

FRA APPELLI E POLEMICHE



TABUCCHI A CIAMPI: «DIFENDO LUTTAZZI»

Lo scrittore Antonio Tabucchi (foto), autore di «Sostiene Pereira» e altri romanzi di successo, ha scritto una lettera aperta al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi (pubblicata sul prossimo numero di *MicroMega*) in cui elenca i mali dell'Italia e prende le difese del comico Daniele Luttazzi, incriminato da una procura della Repubblica per vilipendio alla Nazione per aver usato l'espressione «quest'Italia di merda».



DE MAURO: BUONI SCUOLA, MA NON AI RICCHI

Il ministro della Pubblica Istruzione De Mauro (foto) bocchia i buoni scuola proposti dalla Lombardia. Invece apprezza il modello adottato da Piemonte, Veneto, Emilia Romagna. «La Lombardia - spiega De Mauro - prevede un minimo di 400 mila lire di spesa scolastica e rimborsati anche a chi supera 240 milioni di reddito. Invece in Piemonte la soglia minima è di 100 mila lire e non può chiedere rimborso chi ha oltre 80 milioni di reddito».

Amato: l'Italia non è più ultima in Europa

L'Ulivo alla presentazione del rapporto sugli anni di governo

ROMA

«L'Italia non è più la maglia nera in Europa» e ormai occupa una posizione di media classifica grazie all'azione dei governi dell'Ulivo e del centrosinistra. Alla presentazione romana del Rapporto sui cinque anni di centrosinistra al governo del paese, il presidente del Consiglio Giuliano Amato rivendica, contro quella che definisce come «la politica degli annunci di Silvio dei miracoli», i fatti e i risultati conseguiti dal 1996 in poi. Con un'aggiunta sarcastica in tema di classifiche all'indirizzo del leader della Casa delle Libertà: «Nel kit di Forza Italia tra le ragioni per preferire Berlusconi c'è il fatto che trovò il Milan in serie B e lo ha portato ai primi posti del mondo, ma allora sarebbe meglio candidare a premier Dino Zoff». Anche se una punta di rammarico nelle parole di Amato, presente alla manifestazione insieme al predecessore Massimo D'Alema e a Francesco Rutelli, si è avuto quando il premier ha accennato all'assenza istituzionale di Romano Prodi: «Sarebbe stato bello se oggi ci fosse stato anche Prodi. Il resoconto che presentiamo è anche il suo resoconto: lo scoglio che aveva l'Italia del '96, ai fini dell'ingresso dell'euro, lo ha superato il governo Prodi».

Il «resocconto» cui allude Amato è appunto il rapporto presentato in prima battuta dal candidato vice-premier dell'Ulivo

Piero Fassino secondo il quale il centro-sinistra può legittimamente contrapporre i «fatti» di questi ultimi anni alle «promesse» di Berlusconi. «Promesse» cui ha rivolto una stoccata ironica Massimo D'Alema, seduto accanto a Rutelli: «Tra i risultati raggiunti dal centrosinistra si trovano molte cose che Berlusconi promette e che rappresentano, nell'ambito del suo programma, l'unico pacchetto di promesse credibili». Del resto, ha aggiunto Massimo D'Alema, «nella esibizione di sé che dà Berlusconi, il leader della Casa delle Libertà si è presentato in tutte le vesti, come contadino, operaio, ed anche come casalingo, ma non ricorda mai di essere stato presidente del Consiglio. Evidentemente vuole che gli italiani se ne dimentichino. Invece lo fu e quel periodo è tra i disastri da ricordare per l'asprezza sociale e la manovra da 16.000 miliardi che fu necessaria dopo il periodo di Tremonti alle Finanze».

Parole che sicuramente hanno fatto piacere al ministro Vincenzo Visco, che di recente ha sostenuto aspre battaglie con Tremonti e che sedeva nelle prime file durante la cerimonia di presentazione del rapporto insieme a un folto gruppo di ministri, da Enzo Bianco a Giovanna Melandri, da Bassanini a Pecorelli Scario. Oltre all'accenno di Amato all'assenza di Prodi, l'unico accenno al fatto che la celebrazione dei cinque anni di governo dell'Ulivo si svolge

alla presenza di diversi presidenti del Consiglio è venuto proprio da D'Alema, il quale ha ricordato che «i premier che si sono succeduti alla guida del governo» dimostrano che non è stato portato a compimento il processo di riforma istituzionale. Ma c'è Rutelli a ricordare che il 21 aprile, in occasione della convention ulivista a Roma, darà «una risposta» a quanti chiedono se Amato e D'Alema entreranno nel governo in caso di vittoria elettorale.

Del resto, è del passato che parla il rapporto. E secondo Amato, la cui ricostruzione è stata in serata bocciata dal leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini come «propagandistica e autoconsolatoria», nel giro di cinque anni di governo della buona economia dicono che ammonta a «oltre un milione il numero di posti di lavoro creati, con la disoccupazione che è scesa al di sotto del 10 per cento e una sfida ancora aperta: scendere sotto il 20 per cento nel Mezzogiorno». Inoltre, ha proseguito Amato, in alcuni settori precediamo grandi paesi come la Francia e la Germania, in molti altri ci troviamo tra il sesto e il quarto posto. Un'ultima stoccata a Berlusconi Amato la riserva a proposito di Lucio Stanca, indicato dal leader del Polo come il prossimo ministro per l'informazione dello Stato e al quale Amato rivela di aver pensato in passato come «presidente di Sviluppo Italia». (F. F.)



Francesco Rutelli, candidato presidente del Consiglio del centrosinistra

TACCUINO LITURGICO

Quell'albero è sempre meno verde

Aldo Cazzullo

I segni dei tempi stavolta sono inequivoci, le madonnine piangenti del '48 indicavano ansia e dubbio, l'ulivo secolare benedetto da Prodi nel '96 e oggi rinsecchito è quello piantato da Rutelli in piazza Venezia e prontamente espiantato segnalando che dubbi non ce ne sono, e il clero che queste cose le sente si va regolando. Non dovranno certo riposizionarsi i due laboratori dei nuovi equilibri, gli avamposti di Como e Verona. Nel bastione lariano, che Alessandro Maggiorini vescovo editorialista del *Giornale berlusconiano* e membro della Commissione che ha riscritto il catechismo ha magnificamente protetto dagli assalti delle tonache rosse di Milano, la chiesa sperimenta da anni il dialogo con la destra leghista e postmissina. Ma è Verona la postazione avanzata che muove contro i «circoli intellettuali ulivisti» e i «profeti di sventura» democristiani con l'appoggio di un giornale ben fatto e capillarmente diffuso, *Verona fedele*, direttore don Fasani.

Portavoce della diocesi, don Fasani si avvia a sostituire a livello nazionale Ribaldi e Tonelli, troppo amici di Bertinotti e del biondo Castagnetti. Il direttore di RaiUno Beretta non è estraneo alla sua ascesa a opinionista religioso, in particolare su Unomattina. «Verona fedele» è come lui, militante e interventista, e come il suo vescovo, Roberto Carraro, che in un'intervista appunto al giornale diocesano ha esplicitato la dottrina: «Ritorni andando un passo oltre: non solo la chiesa sceglie-

rà di volta in volta i candidati da appoggiare, in base alle posizioni su bioetica, scuola privata e famiglia, ma esse chi deve difendere i nostri valori verrà messo al suo compito, gli elettori cattolici si rivolgeranno altrove». Prima i voti, poi la verifica, quindi il premio o la punizione. Personaggio non privo di fascino, già superiore mondiale dei cappuccini - dei quali da vescovo non ha dismesso i sandali -, molto stimato dal potente segretario di Wojtyla Stanislaw Dziwisz, Carraro è candidato di suo alla diocesi di Venezia, che il progressista Cè sta per lasciare libera, passionato come il compagno di corrente Piovanelli. Campione dell'interventismo dal pulpito, scavalcando la mediazione politica e tantomeno la gabbia del partito unico, Carraro si è distinto quando protestò contro la puntata di «Sciuscià» sulla curia veronese, invitando come Gasparri a riflettere prima di pagare il canone Rai. Quella di Verona è una diocesi strategica, qui hanno la casa generalista i comboniani di padre Zappalà, considerati a sinistra di Maritoni e l'Operaietta Calabria, di Veronesi, ai discepoli corridoi vaticani che esporta preti in tutto il mondo, e non a caso la parrocchia di Torre Angela alla periferia di Roma è appaltata a sacerdoti veronesi. Non è un caso neppure che il vescovo abbia partecipato alla messa dei tradizionalisti con il celebrante rivolto verso l'altare come prima del Concilio. Però, ha replicato il portavoce, è andato anche da Pax Christi. Qualche ulivo verdeggiante resisterà ancora.

LO SCONTRO POLITICO-EDITORIALE COSÌ LA REPLICA ALLA BIOGRAFIA DEL CAPO DELL'OPPOSIZIONE

Libro dei fatti contro Libro dei sogni

Il testo del centrosinistra: tanti numeri, poche emozioni

retrostena

Pierluigi Battista

NEMMENO una fotografia, la rappresentazione di un sorriso, di un po' di buon umore. Quanto ai colori, pochi e sobri, con prevalenza assoluta di bianco e nero, se si eccettua l'arancione, privilegiato dalla circostanza che è il colore sociale della coalizione (insieme a un blu sbiadito). In compenso, c'è il profuso di diagrammi e tabelle, cifre e percentuali, sottrazioni e addizioni, divisioni e moltiplicazioni: mancano solo le radici quadrate. In confronto al multicolore, superillustrato, iper-fotografato, immaginifico libro che Silvio Berlusconi ha consegnato ai suoi apostoli perché lo diffondano come la buona novella nelle case di ogni italiano, il ponderoso «Rapporto» che il centrosinistra esibisce come monumento delle proprie quinquennali virtù appare un capolavoro di austerità al limite della tetraggine. Come quando di un film rigoroso e complesso si segnala che «non concede nulla allo spettatore», così il libro che dovrebbe illustrare i cinque anni di centrosinistra al governo del Paese, non concede nulla all'elettore distratto e frivolo che volesse accostarsi alle fonti dell'Ulivo mosso da superficialità e voluttuose attrazioni. Omissione di stile, si dirà. Ma chissà se lo stile accademico e professorale possa essere davvero l'arma vincente per rompere l'atmosfera miracolistica che emana dalla fantasmagoria berlusconiana.

I fatti contro i sogni, dicono gli ideatori della campagna dell'Ulivo. A costo di trasformare la puntigliosità delle cifre in pedanteria contabile, la scabra e spoglia meticolosità dei numeri in seccatura da sapore vagamente scolastico. C'è di tutto in queste pagine: le legge con relativo comma, la misura con adeguata copertura, l'indagine campiona-

RAPPORTO ALL'ITALIA

CINQUE ANNI DI CENTROSINISTRA AL GOVERNO DEL PAESE

IL CONFRONTO

«Rapporto all'Italia» Il libro di 158 pagine nel quale vengono ricordati i risultati ottenuti in 5 anni di governo del centrosinistra. E' stato presentato ieri da Amato e dal leader dell'Ulivo



«Una storia italiana» Il libro in cui si raccontano le tappe della carriera di Silvio Berlusconi. Nelle settimane gli italiani lo riceveranno nella casetta delle lettere

ria» con relativo risultato. C'è anche troppo, persino la rivendicazione del «nuovo codice della strada» con annessa misurazione quantitativa della riduzione dei costi ambientali ed economici nella sicurezza stradale, il nuovo regime per la risoluzione dei contenziosi in campo fiscale, le cifre destinate dal Cipe alle imprese, le azioni di tutela del territorio di maggior pregio naturalistico, come è scritto secondo uno stile che intreccia il lessico degli adempimenti burocratici e quello in auge presso la «Pro loco». Ma il dettaglio appare perfettamente funzionale all'insieme. Nel libro dei fatti, ogni diagramma trova la sua giusta collocazione, ma non un volto per spezzare la monotonia della pagina scritta, e nemmeno l'ombra di un'invenzione grafica destinata a incrinare creativamente la compattezza di un testo che, preso tutto insieme, sembra avere la consistenza di un ponderoso mattone. Qualsiasi movimento visivo non trova in queste pagine ospitalità, quasi a rimarcare con minuziosa coerenza una diversità stilistica e antropologica con lo scintillante universo impersonato dalla figura di Silvio Berlusconi, l'uomo dei sogni e dei miracoli, come ripetutamente insiste Giuliano Amato nella presentazione del «Rapporto» presso la Sala del Cenacolo.

E del resto, già il titolo del

capitolo introduttivo, quello che dovrebbe rappresentare il biglietto d'ingresso nel Paese dell'Ulivo realizzato, non lascia adito a voli di fantasia e a incursioni nella vaporosità omica: «I numeri della buona economia». Un tripudio

di pil e di «valori assoluti» destagionalizzati nel campo dell'occupazione, di «spese per consumi» secondo le variazioni percentuali, di «dati trimestrali», di «indebitamento netto e debito dell'F.A.» e infine di «indici armoniz-

zati dei prezzi al consumo». Per non parlare di «reddito minimo di inserimento» e di «valore dell'Isee (cosiddetto «ricometro») inferiore a 36 milioni per nuclei familiari di cinque persone». Un esercizio di buona ragionevolezza del fatto compiuto che sembra il rifugio psicologico di una sinistra massiccia a dura prova dalla politica-fantasia di Berlusconi, il solido ancoraggio a un passato che rischia di non replicarsi e un antidoto al senso di sgomento che ha catturato un ceto politico ulivista stracconvinto di aver «fatto bene» e cheppure si trova penalizzato da tutti i pronostici nonché scottati dai rovesci elettorali già subiti nei due anni precedenti. Via i lustri, via i colori: parliamo soltanto le cifre, nude e crude. E le emozioni? Forse, secondo gli austeri estensori del «Rapporto», le emozioni sono di destra.

«Grande rimonta, ora si può»

Rutelli: il Polo arretra, noi cresciamo

ROMA

In una sala di palazzo Rospigliosi Pallavicini, la dove il cardinale Mazzarino ospitava i suoi parenti, i capi dell'Ulivo ascoltano in silenzio Massimo D'Alema che sta leggendo e chiosando il «suo» sondaggio, un Swg non destinato alla pubblicazione. E curiosamente i dati letti da D'Alema coincidono con quelli di un altro sondaggio riservato, un Abacus, letto qualche minuto prima da Francesco Rutelli: da tre settimane la Casa delle libertà ha concluso la sua ascesa elettorale, ha iniziato ad arretrare, ma gli elettori per strada (un 2-3 per cento) per ora non sono

andati a rimpiangere né la «terza forza», né l'Ulivo (più 0,5%), ma gli incerti. Insomma, Berlusconi perde elettori, ma per ora non è l'Ulivo ad intercettare il centro-sinistra si limita a godere dell'«effetto-gambero» che colpisce il centro-destra, ma non riesce a capitalizzare la mezza crisi della Casa delle libertà.

E proprio partendo da questi dati convergenti, intriganti ma solo in parte incoraggianti, i leader dell'Ulivo si sono esercitati a lungo su un tema assolutamente inedito: come provare a vincere le elezioni. E così, dopo che per mesi il Coordinamento dell'Ulivo aveva dovuto disinnescare mine, ieri invece France-

sco Rutelli, Giuliano Amato, Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Pierluigi Castagnetti, Arturo Parisi, Enzo Carra, Enrico Boselli, Oliviero Diliberto, Grazia Francescato, Pino Pisicchio e Antonio Bassolino hanno proposto idee, tattiche, accorgimenti. Che il vento sia cambiato, come ha detto Rutelli, nessuno lo ha messo in discussione, però è un dato di fatto che per ora la vela dell'Ulivo non si è ancora gonfiata.

E diverse idee per cercare di intercettare quel vento le ha proposte un D'Alema particolarmente propositivo: «La caratteristica di questa campagna elettorale è che gli indecisi, anziché diminuire con l'avvicinarsi del-

le elezioni, stanno aumentando e questo perché una parte degli elettori che erano pronti a votare per Berlusconi, ora non lo sono più». E l'inizio di fuga, come dimostrano gli studi riservati in possesso dell'Ulivo, riguarderebbe una fascia di elettori moderati, negativamente colpiti - ecco la novità - da alcune reazioni «eccessive» di Berlusconi. E ad accelerare il distacco di questi elettori avrebbero contribuito anche le prese di posizione di un personaggio come Indro Montanelli.

Ma la Grande Rimonta, finora evocata ma non ancora concretizzata, in quali zone del Paese si dovrebbe realizzare? Per D'Alema «nel Mezzogiorno, perché se riusciamo a mettere in evidenza le contraddizioni che nascono dall'intesa con la Lega, il Sud può essere la nostra arma vincente». E sulla ricetta più giusta per la rimonta le idee sono molte. Per Arturo Parisi, bisogna potenziare ancora di più e ovunque il profilo di coalizione, anche perché i son-

daggi dicono che quello è il tallone d'Achille del centro-destra». Per Enzo Carra «bisogna battere sui grandi temi popolari ed evitare contrapposizioni personali, anche perché a Pasqua, tra Cristo e Barabba, rischia di prevalere il secondo...». Insomma, attenzione a non demonizzare Berlusconi, come hanno ripetuto anche D'Alema e Bassolino. E' stata confermata la convention programmatica per il 20 e 21 aprile a Roma, con chiusura in piazza del Popolo, scon tante bandiere bianche, rosse e verdi, ha detto D'Alema, «e con almeno 30.000 persone», ha aggiunto Rutelli.

A fine riunione Paolo Gentiloni, il regista della campagna elettorale di Rutelli, era particolarmente soddisfatto: «Nei mesi scorsi eravamo stati necessariamente assorbiti dalla soluzione dei tanti problemi che si affacciavano a se uno dovesse sintetizzare il senso di questa ultima riunione, direi senz'altro: per la prima volta tutto l'Ulivo ci creda».

(F. M.)



Walter Veltroni, ex vice presidente del Consiglio, ora candidato sindaco per l'Ulivo a Roma

FRA POLITICA E GIUSTIZIA

PREVITI PROSCIOLTO

Silvio Berlusconi e Cesare Previti (foto) sono stati prosciolti dal Gup del Tribunale di Roma Capotorto dall'accusa di aver diffamato alcuni magistrati della procura di Palermo, tra cui l'ex procuratore Caselli. Per la stessa vicenda è stato invece rinviato a giudizio Marcello Dell'Utri.



L'ESORDIO DI CUFFARO

«Stiamo già lavorando al programma», ha detto Salvatore Cuffaro, Biancofiore (foto) alla sua prima uscita ufficiale da candidato alla presidenza della Regione Siciliana. E' intervenuto ieri a Cefalù alla presentazione del candidato alla Camera per la CdL, Nino Mormino.



GRILLINI E AN

Svolta «libertaria» in AN. Il prossimo numero di Area, il mensile della destra sociale, considerata l'ala più «ortodossa», ospita un intervento di Franco Grillini (foto), leader storico dell'Arci-gay il quale attacca la Rai, per aver ospitato, a Sanremo, Eminem, un «cattivo maestro».

«La sinistra lascia un Paese in maglia nera»

Berlusconi replica all'affondo dell'Ulivo sui programmi

Ugo Magri

ROMA

Se n'era già accorto mercoledì sera, quando il suo competitor aveva promesso di esentare dall'Irpef i redditi delle famiglie fino a 45 milioni. Ma la conferma definitiva Silvio Berlusconi l'ha avuta ieri mattina: l'Ulivo sta cambiando strategia, dunque anche la Casa delle libertà farà bene ad aggiustare un attimo il tiro. Se prima le bocche da fuoco erano puntate contro la sua persona, dalle accuse di mafiosità al conflitto di interessi, d'ora in avanti lo scontro investirà sempre più i programmi. E l'Ulivo farà di tutto per dimostrare che quelli del Cavaliere sono un elenco di sogni lontani dalla realtà, mentre realismo e concretezza stanno nelle 158 pagine di Rapporto all'Italia presentate ieri

dai leader del centro-sinistra. Parliamo di così che nel quartier generale di via del Plebiscito hanno interpretato la raffica di dichiarazioni rilasciate da Massimo D'Alema («Berlusconi bugiardo, noi realizzeremo ciò che lui promette»), da Giuliano Amato («Silvio dei miracoli, però la nostra Italia sta meglio del suo Milano») e ovviamente da Francesco Rutelli («Berlusconi ha già fatto retromarcia sul fisco, la farà anche sulle pensioni...»). Prontissimo, il leader del centro-destra ieri sera è corso ai ripari. E in un'intervista al Tg1 ha anticipato come intende neutralizzare la mossa avversaria.

«Quel Rapporto all'Italia è una specie di libro del paese che non c'è», ha esordito il Cavaliere, «perché tutte le classifiche internazionali riportano un'Italia in maglia nera». E via con l'elenco

«Ci saranno esenzioni fiscali per i poveri, porteremo le pensioni minime a un milione»

Su come proseguire la campagna elettorale si dividono i consiglieri del leader

di ciò che non funziona, «dal debito pubblico al tasso di crescita, dalla disoccupazione giovanile all'inefficienza della pubblica amministrazione, dall'assenza di infrastrutture alla scarsa competitività». Poi ha presentato se stesso come l'unico che ha veramente a cuore la sorte dei poveri e che coi governi della sinistra sono aumentati di un milione. Dunque, esenzioni fiscali per le famiglie meno fortunate, ammen-

to delle pensioni fino a un milione, buona scuola, buona salute, erogazioni e sostegni a quanti hanno in casa un malato o un disabile, interventi a favore del volontariato... La Maginot del Cavaliere è chiarissima: non io, ma la sinistra manca di credibilità perché «si accorge dei programmi a soli 30 giorni dal voto, argomenta il portavoce azzurro Paolo Bonaiuti, «daddove Berlusconi già da settembre aveva

cominciato a illustrare i suoi settori per settore». Detto questo, tra i consiglieri del leader si confrontano due diverse scuole di pensiero. C'è chi sostiene che l'attacco della sinistra sui programmi non cambia sostanzialmente nulla; e chi ritiene che la vacanza di Pasqua, allorché Berlusconi si rifugerà per qualche giorno in Sardegna, torneranno utili per una riflessione strategica. Come impostare l'ultimo mese di battaglia elettorale? Su quali temi «freschi» scommettere? Dove dovrà concentrarsi l'impegno personale del leader la cui agenda, per il momento, è ancora in bianco?

In attesa di sciogliere questi nodi, sono state accolte con qualche costernazione le dichiarazioni di Gianfranco Micciché, pro-

conoscio siciliano di Forza Italia, che ha ufficialmente ammesso la desistenza con la Fiamma di Rauti, smentita il giorno prima dal Grande capo. «Fra la Casa delle libertà e il partito di Rauti, ha dichiarato Micciché per minimizzare, «c'è stato un semplice accordo elettorale, che non cambia affatto le forze in campo. Proprio come è stato fatto, ha aggiunto rincarando la dose, «nel resto d'Italia alle passate regionali». Il coordinatore azzurro ha spiegato che è stata la Fiamma a rendersi conto con intelligenza che la propria candidatura avrebbe comportato un forte rischio per la Casa delle libertà e un vantaggio del centrosinistra. Secondo stime che circolano nella sede nazionale di Forza Italia, la desistenza con Rauti salverà tra 10 e 15 collegi a rischio nel Centro Italia. Fatti salvi, ovviamente, i danni d'immagine.

L'Authority

«Par condicio al Raggio Verde»

ROMA

Il «Raggio Verde» continuerà ad andare in onda come programma di informazione, ma dovrà essere più rispettoso della par condicio. L'Authority si pronuncia su un doppio ricorso di Silvio Berlusconi e del senatore azzurro Massimo Baldini e, apparentemente, rimanda a mettere tutti d'accordo. La trasmissione di Santoro - sentenza l'Authority per le comunicazioni - non è assimilabile alle tribune politiche come chiedevano i due esposti. E però il «Raggio verde» nell'ultima puntata - in cui il finanziere Alberto Rapisarda ha lanciato accuse contro il deputato azzurro Marcello Dell'Utri - ha violato la disciplina della par condicio che impone parità di trattamento, obiettività e imparzialità. Ragion per cui dovrà offrire a Forza Italia una «trasmissione riparatrice» con una «prevalente partecipazione» del partito «offeso».

Così tutti appaiono soddisfatti, a cominciare da Santoro, il quale peraltro aveva già preannunciato una puntata di «riequilibrio», invitando lo stesso Dell'Utri, intervenuto per telefono nel corso di quella trasmissione. Mentre i disegni Antonello Faloni e Beppe Piulietti esultano per il «riscontro fallimento del tentativo di Berlusconi di cancellare il «Raggio verde» con un ricorso all'Authority».

Dall'altra parte fanno buon viso a cattivo gioco. Il presidente della Commissione di Vigilanza Mario Landolfi si compiace della sanzione imposta dall'Authority, «che conferma la validità delle nostre critiche al programma fasista e poco pluralista». Anche il consigliere Alberto Contri esultava per il «cartellino giallo» al «Raggio Verde», ma in chiave interna. Per stigmatizzare l'atteggiamento del presidente Zaccaria, che si era rifiutato di recepire il monito venuto dal direttore generale dopo la segnalazione dell'unità di garanzia di Jacobelli. Ma Zaccaria tira dritto. E si compiace della decisione dell'Authority, che «conferma la tesi della Rai e l'autonomia degli autori».

(m. g. h.)

PROGRAMMI A CONFRONTO CON VOTO FINALE DELLA PLATEA

Nord-Est: vince Fini, Fassino si difende bene

Treviso, duello fra candidati vicepremier davanti agli industriali

retroscena

di Andrea Giovannini

Inviata a TREVISO

FASSINO la prende, con sport: «Sapevo di venire a giocare in trasferta». Fini sfodera tutto il fair play di cui dispone al momento: «Fassino è uomo preparato. Un confronto con lui non si affronta alla leggera». Ma ha vinto lui, sette volte su sette, stravotato da questa platea di 200 imprenditori del profondo Nord Est, armati di telecomando ed elettrizzati dall'atmosfera da «QuizShow».

Che potendo dare un voto (da zero a 9, elettronico ed immediato), e potendo vedere l'effetto che fa sulla faccia del candidato preferito o nemico, ha prontamente scelto la Casa delle Libertà, nella persona del candidato vicepremier Gianfranco Fini (voti totali: 3830), al centrosinistra qui rappresentato dal ministro della Giustizia (voti totalizzati: 2928, più qualche «mona» lanciato probabilmente da un leghista non dotato di fair play).

La tenzone era organizzata dalle associazioni imprenditoriali di una delle province più ricche d'Italia (e più vicine alla Lega, che nel '96 qui ha raccolto da sola il 40 per cento). Nessun big in platea, ma i rappresentanti della piccola e media impresa, commercianti, artigiani coltivatori di retti. Organizza Unindustria Treviso, che l'ultima assemblea l'ha fatta a Timisoara, in Romania, ricorda il moderatore Enrico Cisnetto.

E allora si parte dal lavoro. Le forme di flessibilità, il cosiddetto lavoro atipico. Domanda: «Quali azioni avete in mente per aumentare la flessibilità in entrata e in uscita non solo per i lavoratori dipendenti, ma anche per gli atipici?». Fassino parte da quel «70 per cento del milione e 200 mila posti di lavoro creati nei cinque anni del centrosinistra: sono lavori flessibili. Ora, per aumentare la flessibilità, bisogna aumentare la formazione». La flessibilità in uscita? «Serve un ricorso più forte agli strumenti di natura arbitrale». Fini contesta: «La flessibilità è più declamata che possibile. Ci sono grosse difficoltà ad applicarla». Si vota. Fassino raccoglie 370 punti, Fini 470.

Lo stato sociale: «Cosa tagliereste immediatamente dal nostro Welfare State?». Fassino:

«Sussidi ai disoccupati che non accettano il lavoro. L'ha fatto anche Blair...». E Fini... non D'Alema, però. Applausi scroscianti, poi Fassino riattacca: «...e taglierò tutti i corsi di formazione professionale che non formano nessuno, guadagnandosi l'unico applauso dei trevigiani (Fini ne porterà a casa otto). Le pensioni? Fini: «La riforma Dini prevedeva la verifica nel 2001. Ma si vota, e quindi niente verifica. E' il primo problema serio da affrontare. L'Inps è in rosso fisso, bisogna capire il perché una volta per tutte. Voto: Fassino 370, Fini 493».

Politiche industriali: si parla di delocalizzazione, tema più che caro ai trevigiani. Fassino dice che per «difendere le quote esportative bisogna anche radicarsi sui mercati come investitori». Ma la delocalizzazione è una scelta o una necessità? Qui molti lo fanno perché sono costretti. Fassino: «Ma qui si possono pagare stipendi come a Timisoara?». Fini: «Certo che se in provincia di Treviso si pagassero meno tasse...». Applausi, e va a vincere 445 su 330.

Il ministro della Giustizia: sapevo che avrei giocato in trasferta... E prima aveva proposto di tagliare i sussidi ai disoccupati che non accettano il lavoro come ha fatto anche il governo Blair

Le tasse, appunto. Fini: «Una riduzione della pressione fiscale è indispensabile, ma bisogna usare anche altre due leve: produrre più ricchezza, ridurre la spesa». Fassino: «La nostra proposta, che è realisticamente praticabile, parla di una riduzione fiscale di 5-7 punti, nell'arco del quinquen-



nio. Ma perde, 430 a 603, mentre va a peregrinare sulla questione infrastrutture (557 a 575), per tornare a perdere sul federalismo, a finire in bruttezza sulla sicurezza (478 a 717). Dice che i comitati provinciali per l'ordine pubblico funzionano, che ci sono esperimenti in corso per «libe-

rare» le forze dell'ordine da altre incombenze (il controllo negli aeroporti, ad esempio), e metterle sul territorio. Ma Fini punta sulla certezza della pena, sulla necessità di «modificare leggi iperpermissive per i condannati». E sull'ergastolo («se vinciamo noi resterà», sulla lotta alla droga («cambi-

remo registro»). Inutilmente Fassino sottolinea il provvedimento anticarcere dei faciliti l'ho fatto io. La platea vota a destra, a lui non resta che filosofeggiare: «Sono stato allievo dei gesuiti per 9 anni, li ho imparato che è meglio avanzare un infedele, piuttosto che rassicurare un fedele».

Il presidente di An: Piero è uomo preparato, non si può sfidarlo alla leggera...



Michele Santoro

MENTRE LA SINISTRA INVITA I CITTADINI A RISPEDIRE AL MITTENTE LA BUSTA

Così l'Almanacco del Cavaliere «intaserà» le Poste

Umberto La Rocca

SPEDIREMO il libro a dieci, dodici milioni di famiglie, forse anche più», giura Guido Possa presidente del club di Forza Italia e compagno di scuola di Silvio Berlusconi. Il libro in questione è l'ultima trovata del grande comunicatore, l'equivalente della lettera personalizzata firmata dal Cavaliere nel 1994 e della nave azzurra varata per le Regionali del 2000. Un almanacco intitolato «Una storia italiana», 128 pagine e 250 foto che raccontano l'epopea del leader, che sono piaciute molto a qualche pubblicitario e che, stando a quanto assicura il sondaggista di Datamedia Luigi Crespi, dovrebbe garantire un 3% in più al centrodestra.

In realtà, la spedizione farsaiosa alle famiglie Berlusconi l'ha buttata lì, ma ancora non c'è niente di deciso. A partire dall'ampiezza del target. Le ipotesi su cui lavorano a Forza Italia sono tre: far arrivare il libro in tutte le case italiane, circa 20 milioni, come ha detto il presidente l'altra

I BESTSELLER ITALIANI OLTRE IL MILIONE DI COPIE

- 1983: Pinocchio di Carlo Collodi
- 1986: Cuore di Edmondo de Amicis
- 1991: Le tigri di Mompracem di Emilio Salgari
- 1947: Se questo è un uomo di Primo Levi
- 1948: Don Camillo di Giovanni Guareschi
- 1953: Il sergente nella neve di Mario Rigoni Stern
- 1958: Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
- 1960: La ragazza di Bube di Carlo Cassola

sera; limitarsi alla metà delle famiglie, escludendo quelle dei colleghi più sicuri: a favore di questa seconda strada testimonia il fatto che la Mondadori si appresterebbe a stampare l'almanacco in un analogo numero di copie; terza soluzione, restringersi a quella sessantina di collegi marginali, nei quali la vittoria è in bilico.

Il problema con cui fare i conti, è proprio il caso di dirlo, è quello dei costi. Giovanni Dell'Elce, tesoriere di Forza Italia spiega che

Il tesoriere di Forza Italia Giovanni Dell'Elce «La spesa totale non sforerà il budget previsto»

non c'è quasi nulla di sicuro, stiamo cominciando a lavorare e l'unica cosa certa è che la spesa non ci metterà in difficoltà con i tetti previsti per la campagna elettorale, perché per le Politiche sono molto alti. Dal quartier generale del movimento però, garantiscono che la cifra per l'operazione non supererà i 15 miliardi.

Le cose tuttavia non stanno proprio così. Per spedire il volume infatti, le due vie meno dispendiose sono quella di farne un

supplemento della rivista di Forza Italia «Linea Azzurra», oppure distribuirlo come pubblicità non indirizzata. Nel primo caso la tariffa si aggira sulle duemila lire a copia, nel secondo è un po' più bassa. Calcolatrice alla mano, significa che recapitare «Una storia italiana» a tutte le famiglie costerebbe poco meno di 40 miliardi. Se invece ci si limitasse a 12 milioni di nuclei familiari la spesa totale si aggirerebbe intorno ai 22-23 miliardi. Difficile quindi stare entro i confini di spesa previsti dai generali azzurri, pur tenendo conto del fatto che ai grandi clienti le Poste applicano sconti abbastanza alti. Anche perché ai costi per la spedizione bisogna aggiungere quelli per la stampa. E' vero che tutto è fatto in casa, a partire dalla grafica che ricalca quella del mondadoriano «Chi», ma la spesa esiste.

Che l'impresa vada in porto oppure no, ad ogni buon conto la sinistra si sta organizzando per dare una risposta. «Il manifesto» propone di respingere le gesta di Berlusconi al mittente: «Metete

il libro in una busta (con un lato aperto per l'ispezione postale) e rispeditelo indietro senza affrancatura. La spesa sarà a carico del destinatario. E il Cavaliere sarà sommerso dalla sua cartaccia». Non è detto però che l'iniziativa abbia successo. Spiegano anzi alle Poste che tutto potrebbe risolversi in un superlavoro per i portaflettori. E che Forza Italia non ci rimetterà una lira in più. Infatti le lettere respinte al mittente senza francobollo possono essere legittimamente mandate al macero. Di solito vengono recapitate soltanto quando il destinatario è poco distante dal punto di raccolta: se, per esempio, il libro viene rimandato indietro dal centro di una città alla locale sede di Forza Italia. Ma, anche in questo caso, nessuno obbliga il portiere azzurro a riprendere il plico e tantomeno a pagare una lira. E quindi il postino perlopiù se ne tornerà in ufficio con le pive nel sacco.

Più praticabile, almeno sulla carta, l'idea di Tom Benetollo, presidente dell'Arci: «Organizziamo punti di raccolta e portiamo le copie a un centro di riciclaggio. La carta è patinata, le pagine sono parecchie, potremmo ricavarne una discreta somma da destinare a progetti di solidarietà». Si attendono altre proposte.

Numero Verde 800-824054



CORNELIANI

Corneliani

Via Montenapoleone, 12

www.corneliani.com

QUESTO E LE POSIZIONI IN CAMPO

Il quesito
Volete voi che la Regione Lombardia, nel quadro dell'unità nazionale, intraprenda le iniziative istituzionali necessarie alla promozione del trasferimento di funzioni statali in materia di sanità, istruzione, anche professionale, nonché di polizia locale, alla Regione?

La data
Il referendum si svolgerà il 13 maggio, in concomitanza con le elezioni politiche, ma la questione di merito, ossia il conflitto di attribuzione sollevato dal governo, verrà discussa il 5 giugno insieme a quella sul referendum consultivo del Piemonte. Dopo, cioè, lo svolgimento del referendum stesso.

LE POSIZIONI NEL MERITO
IL GOVERNO
L'esecutivo rileva «l'illegittimità» e «l'invasività» della delibera regionale. Il quesito non riguarda un provvedimento di competenza del Consiglio regionale, ma la «facoltà di presentare alle Camere una proposta di legge di revisione costituzionale», e questo non è possibile. Inoltre il referendum sarebbe in contrasto con una legge della stessa Regione Lombardia sul referendum regionali, che ammette l'indizione del referendum consultivo solo per provvedimenti di competenza del Consiglio regionale.

LA REGIONE LOMBARDIA
Il quesito non è passibile di censura per due motivi: in primo luogo perché nel referendum consultivo «si afferma esplicitamente che le iniziative istituzionali sono da prendersi nel quadro dell'unità nazionale», e inoltre tali iniziative

«non sono quelle legate alla presentazione di proposte di revisione costituzionale». Il referendum consultivo «potrebbe collegarsi a un atto che si risolve in un decreto del Presidente del Consiglio, su parere della conferenza Stato-Regioni».

Governo e Formigoni, muro contro muro

Referendum sulla devolution, «la Lombardia scelga un'altra data»

Antonella Rampino

ROMA

Continua il braccio di ferro tra il presidente della Lombardia e il governo sulla possibilità di far svolgere il 13 maggio, nello stesso giorno delle elezioni politiche o amministrative e nelle stesse sedi, il referendum lombardo sulla devolution. Ieri doveva essere il giorno della decisione, il diventato quello degli scambi di ultimatum: composti, ricchi di argomentazioni istituzionali-giuridiche, ma pur sempre ultimatum. I contenuti delle missive saranno resi noti ufficialmente solo questa mattina, ma ufficialmente si sa che ciascuno è rimasto sulla propria posizione. Lo scontro, se possibile, si è radicato ed acuito, come sempre quando dal parlante a porte chiuse si passa al mettere per iscritto le proprie ragioni. E la Lombardia, intanto, ha già indetto la gara d'appalto per stampare manifesti e schede della consultazione.

Formigoni ha scritto ad Amato già alle 22 di martedì sera, appena rientrato a Milano dopo la visita a Palazzo Chigi. Amato gli ha risposto solo alle 18 del giorno dopo, concordando la lettera con il ministro dell'Interno Enzo Bianco, e quando il presidente della regione Lombardia aveva già tenuto una conferenza stampa lamentando la mancata risposta del governo. La sua posizione, comunque, è diventata ufficiale da ieri mattina: Enzo Bianco ai giornalisti ha ribadito che, se la Lombardia vuole la collaborazione del governo al referendum «la strada possibile è quella di un rinvio della

data». Rinvio, ha precisato, sul quale il governo non ha nessuna intenzione di intervenire (come la Costituzione consentirebbe). La data del referendum lombardo, ha detto Bianco, «sarà una decisione della regione Lombardia», dalla quale ci si aspetta «la stessa sensibilità istituzionale che è stata richiesta al governo».

Scambio di lettere fra il premier e il presidente della Regione. La situazione non si sblocca, più dura la polemica

Il Comitato del «no» contesta le procedure per la consultazione regionale: moduli in ritardo agli italiani all'estero

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il ministro dell'Interno Enzo Bianco



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il ministro dell'Interno Enzo Bianco

dum della Lombardia si farà comunque. Mentre il resto del Polo è rimasto fermo sull'appoggio politicamente solidale a Formigoni, ma senza stracciarsi le vesti per la data del 13 maggio, quando in palio quel giorno per l'intero centrodestra c'è Palazzo Chigi. Dichiarazioni affidate ai numeri due, La Russa e Follini, nel silenzio di Forza Italia.

Lo scontro dunque si sta delineando. Sul referendum lombardo, al quale la Corte Costituzionale darà il via libera nel merito solo il 5 giugno, pendono anche un ricorso al Tar avanzato dal «comitato dei no» alla devolution: la sentenza è prevista solo per il 20 di aprile. Il governo assicura a Formigoni la propria collaborazione, il che eviterebbe un esborso al Pirellone, quantificato in 100 miliardi, se accetterà di spostare la data. Formigoni sembra sin qui intenzionato ad andare sino in fondo: ma potrebbe trovarsi nell'imbarazzo di spingere ai lombardi perché rifiutino di spostare la data, per giunta a così caro prezzo. Ieri, un comunicato del «comitato per il no», composto tra gli altri da Mino Martinazzoli e Dario Fo, faceva rilevare anche che «la frettolosa legge della regione Lombardia del 27 marzo 2001, con cui si tenta di rendere compatibili le procedure di accorpamento con le politiche e le amministrative, non è stata promulgata e non può esserlo in tempo utile, in assenza di consenso del governo», che le cartoline elettorali per i residenti all'estero non sono state spedite nel termine legale del 30 marzo. In conclusione, «spostare la data è obbligatorio».

AL PIRELLONE TRAMONTANO LE SPERANZE

«E noi stampiamo le schede»

Il governatore: ci boicottano, tempo scaduto

retroscena

Paolo Colonnello

MILANO

FORSE non è un caso che il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, decida di convocare una conferenza stampa proprio all'ora del desio, dove oltre al sole, dal trentesimo piano del Pirellone, si vedono tramontare anche le speranze di far votare i lombardi sulla devolution il giorno stesso delle elezioni politiche. «Se ne assumono tutte le responsabilità. Io ho voluto fare le cose secondo la legge e per tempo. Se poi il governo mi manda contro il suo esercito, i suoi battaglioni di guastatori, vorrà dire che ne risponderò davanti agli elettori».

Formigoni dà una scollata di spalle e sorride sardonico per denunciare il boicottaggio silenzioso che a suo dire il presidente del Consiglio Giuliano Amato, impegnandosi in questo senso con l'Ulivo, avrebbe messo in atto contro l'ultima possibilità d'indire per il 13 maggio il referendum regionale. Ma è lui stesso a far notare che ormai potrebbero mancare i tempi tecnici. Teoricamente infatti, se la data stabilita fosse quella voluta da Formigoni, 30 giorni a partire da oggi, per legge entro domani il governo dovrebbe riuscire a nominare scrutatori e presidenti di seggio: impresa che anche volendo, risulterebbe impossibile. E il governatore lombardo lo sa bene. Tanto che, dopo aver aspettato 24 ore dall'incontro a Palazzo Chigi con Amato, per ottenere una risposta sulla fatidica data (che però arriverà via fax solo alle 9 di sera) Formigoni fa partire i suoi missili. «Eh no, non è che adesso possono dire

«scusate ma sono scaduti i termini». Loro sapevano benissimo quali erano i tempi. Così questa situazione innescherà un pesantissimo scontro istituzionale, soprattutto dopo che c'è stata la sentenza della Corte Costituzionale, invocata dal centrosinistra a ogni stormo di fronda e adesso completamente ignorata dal governo con un colpo di coda ipercapitalista e burocratico. Il che è tutto dire per un governo che vorrebbe mostrarsi federalista».

Formigoni tenta di passare all'incasso e va giù duro: «Reputo incomprensibile che per una ripicca, il governo, primo, non dia risposta e, secondo, non faccia quello che deve fare. Mi aspetto un adempimento degli impegni istituzionali. Lamenta la mancanza di collaborazione da parte del ministro degli Interni e di quello di Giustizia che non hanno dimostrato sensibilità istituzionale. Reputa «civile» la dichiarazione di D'Alema che invita a cambiare la data. E quindi spiega: «Quello che mi ha mosso ieri (l'altro ieri, ndr) nell'incontro con il presidente del Consiglio era il fatto di gestire al meglio la compressione di schede per le elezioni politiche, amministrative e quelle per il referendum regionale». Ma a quanto può servire essersi trattati di un dialogo tra sordi. Formigoni ha avanzato proposte relative al luogo fisico in cui si dovrebbe tenere il referendum, ma senza mai cambiare la data: 13 maggio. «Il governo mi ha risposto «no» alla possibilità di far svolgere la votazione negli stessi seggi elettorali delle politiche e delle amministrative. Poi ha detto «no» alla possibilità di far votare in aule diverse. Quindi ho proposto di separare gli edifici, anche se si tratta di un'ipotesi poco praticabile nei comuni più

piccoli dove magari non esiste nemmeno la scuola. Del resto cosa dovrebbe fare la Regione, prendere in affitto dei bar?».

Alla fine Formigoni «davanti alle difficoltà reiterate» ha chiesto quale alternativa proponesse il governo «scartando lo spostamento di data perché non è più nelle mie facoltà di farlo». E ha chiesto anche che la risposta arrivasse l'altra sera «o al più tardi ieri mattina». Per questo dice di aver mandato un fax l'altra sera intorno alle 22 alla presidenza del Consiglio che però sostiene di non averlo ricevuto. E' possibile vederlo? «Non è il caso, lo sto già riassumendo». Formigoni è rimasto in trepidante attesa della risposta tutta la giornata di ieri: «Ho telefonato in mattinata per cercare di parlare con Amato ma mi hanno detto che non era possibile. Poi ho richiamato nel pomeriggio. Quindi ho informato anche il Quirinale. E' adesso aspetto ancora una risposta».

Nel frattempo la macchina regionale ha già cominciato a funzionare per ogni emergenza: sia che il referendum si tenga nei seggi istituzionali (scuole, sedi municipali) sia che debba essere organizzato in altri spazi. Ieri è stata indetta la gara per la stampa delle schede. Ma poi ci sono da affrontare problemi di ordine pubblico, di custodia delle schede, di controllo sulla validità del voto. E chi paga? Alle critiche di Bassolino che ieri invitava Formigoni a fare il referendum dove vuole «ma facendosi carico delle spese e di reperire i locali», Formigoni risponde con una battuta: «Stia tranquillo, non ho mai pensato di gravare sulla famiglia Bassolino né sull'erario. Dei costi ce ne siamo fatti carico fin dal principio». E i lombardi, ne è sicuro Formigoni, capiscono e sono con lui.

Qui accanto Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia



«Amato mi ha mandato contro i suoi battaglioni di guastatori. Questa situazione scatenerà uno scontro istituzionale»

«Palazzo Chigi non risponde alle mie chiamate. Ora è impossibile nominare scrutatori e presidenti di seggio, ma noi siamo pronti»

«Sul voto si gioca la leadership del Polo»

Il ministro Loiero: presto la resa dei conti dentro Forza Italia

MINISTRO Loiero, cosa c'è scritto nella lettera che Giuliano Amato ha scritto al presidente della Regione Lombardia? «Non sono assolutamente autorizzato a rivelarlo».

Nelle ultime ore siamo di nuovo al braccio di ferro o si sta riservatamente cercando un'onorevole via d'uscita? «Le voglio rivelare una cosa: si ricorderà il dibattito che si accese qualche settimana fa sulle date delle elezioni politiche. La discussione dal presidente Amato fu portata in Consiglio dei ministri e fu lui stesso, con grande autorevolezza, a proporre una soluzione d'intesa con la opposizione. Ebbene, nonostante la grande autorevolezza di Amato, se si fosse votato in Consiglio dei ministri, la cosa sarebbe finita?».

Come sarebbe finita? «Probabilmente avrebbe prevalso la linea di chi sosteneva la data del 6 maggio e non quella



Il ministro Agazio Loiero

del 13, come Amato. E invece il Presidente fu così convincente che alla fine si convenne che la soluzione più opportuna era proprio quella che in qualche modo coinvolgeva l'opposizione. E invece ora il centro-destra vorrebbe imporre a tutti i costi una data e soltanto quella. Non credo sia logico e non credo neanche

che la spunteranno». Ma perché si è arrivati a questo cul de sac? «La verità è che su questa vicenda si giocano tante altre partite. Quella per la leadership tra i presidenti di Regione del centro-destra. Quella della Lega che non sa ancora se riuscirà a superare la quota del 4 per cento e dunque spinge propagandisticamente. E poi c'è un'altra partita, ancora più grande, che si sta giocando all'ombra del referendum».

Quale scusi? «La partita della leadership all'interno della Casa delle libertà. Le ambizioni di Formigoni potrebbero presto collidere con quelle del leader attuale del centro-destra».

Lei non può rivelare il contenuto di quella lettera di Amato, ma pare difficile che la posizione del governo sia cambiata nelle ultimissime ore...

«Noi continuiamo a credere che quel referendum non possa te-

nersi negli stessi locali nei quali si svolgeranno le elezioni politiche e pensiamo pure che la grande regione Lombardia abbia tutte le capacità, se lo vuole, di organizzare autonomamente una consultazione referendaria».

Ma le difficoltà oggettive sono parecchie, non crede che alla fine si troverà una soluzione di compromesso? «Io era presente al colloquio tra il Presidente Amato e il Presidente Formigoni. Non sono tenuto a rivelarne i contenuti, però posso assicurare una cosa: entrambi gli interlocutori hanno fatto uno sforzo serio per capire le ragioni dell'altro e posso assicurare che è stato un colloquio di grandissima civiltà».

Ministro, come finisce questa storia? «Si è partiti con toni accesi, ma ora si sta facendo largo la convinzione che è arrivato il momento di abbassare i toni. E credo che Amato e Formigoni siano convinti di questo». (f. m.)

VERSO LE ELEZIONI

DUE CASI APERTI NEL CENTRODESTRA



FOLLINI CON LA FIGLIA SUI MANIFESTI

Marco Follini (foto, vicesegretario nazionale del Ccd) ha «disubbidito» a Berlusconi che sconsigliava ai candidati di farsi fotografare con altri soggetti sui manifesti della campagna elettorale. Follini, candidato del Polo per le Libertà nel collegio 21 di Bari-Mola, ha scelto infatti un manifesto formato famiglia, chiamando accanto a sé la figlia Claudia, di 8 anni. Il vicesegretario del Ccd ha spiegato: «Mia figlia sta a Roma e per 30-40 giorni rischio di non vederla: così per averla più vicina ho deciso di metterla sui manifesti».



PSI ESCLUSO A MILANO, D'ANTONI A ROMA

Bobo Craxi (foto) e Sergio D'Antoni ricorrono contro l'esclusione delle loro liste decisa rispettivamente dal tribunale di Milano e dalla Corte d'appello di Roma. «La decisione del tribunale di Milano di invalidare le firme per la lista del Nuovo Psi per la Camera non è priva di significato politico - commenta Craxi -. Tutto ciò che ha riguardato i socialisti in questi anni al tribunale di Milano è stato sottoposto a lente di ingrandimento e a pregiudizio». Democrazia europea, precisa D'Antoni, ha rispettato le modalità di legge per le liste anche a Roma.

Vito, il candidato «rompiscatole»

Ex radicale, pupillo di Berlusconi: così batterò Rutelli

personaggio

Aldo Cazzullo

ROMA

NAPOLETANO, eletto a Misterbianco (Catania), paracadutato al proporzionale in Umbria, sfidante di Rutelli a Roma Pretestino, Elio Vito il provocatore del portavoce anni no il rompiscatole di professione ha l'aria di chi non crede a una parola di quel che dice. Però lo dice bene, e viene creduto.

Il lessico è quello pannelliano della giovinezza, costruito attorno al nemico, cioè al regime «autoritario» «arrogante» e «prevaricatorio» della sinistra. Gli elettori di San Lorenzo 23, quartiere considerato rosso, lo guardano perplessi ma incuriositi, e abbiamo visto in tv, lei è quello del Raggio Verde, «si sono io vi sono piaciuto?», «si ma adesso le deve cacciare», «certo cacciamo Rutelli e i comunisti», «ma quale Rutelli dovete cacciare gli zingari, i centri sociali e i negri». Qui Vito, che è sicuramente a sinistra del suo elettorato «rosso», fa una pausa, poi riprende, enoi non vogliamo cacciare nessuno, altra

«Se credo in quel che dico? Provate a chiedere all'ex sindaco se pensa davvero di fare il presidente del Consiglio...»

pausa, sguardi ostili, «ma vogliamo che i vostri diritti siano rispettati, ecco così può andare». Rutelli è la parola chiave per l'approccio con gli elettori. Rutelli che non accetta il faccia a faccia con lui, Rutelli che non si fa vedere mai, «tre volte in sette anni, di cui due per inaugurare lo stesso parco» dice il presidente del locale club di Forza Italia Guido Verdecchia, Rutelli che si è scelto il collegio sicuro, che poi a giudicare dall'accoglienza sorridente riservata a Vito proprio così sicuro non è. Sorridono al rompiscatole pure al campo nemico di via dei Gordiani, novanta bambini cresciuti in condizioni

scandalose, anche lì l'hanno visto in tv, «onorevole ci dia le case». I nemici non sono forse in cima ai pensieri dell'onorevole Vito, lui è per qui per allenarsi nel ruolo di antirutelli e non perde l'occasione, «ma come, Rutelli che attacca la destra xenofoba non vi ha fatto le case?». Il capo dei nemici, che si fa chiamare Michele - «come Santoro» specifica fiero -, risponde che no, Rutelli le case non le ha fatte. Vito infierisce: «E gli, tanto lui è ai Parioli...». «Io penso che io gli ho fatto pure una campagna elettorale, a Francesco», scuote Vito questa è una notizia, «si era il '90, Rutelli venne a Napoli a fare il capoluogo dei Verdi arcobaleno, io gli diedi una mano, lui si fece eleggere, fece un po' d'ammucchi, portò in Comune l'acqua sporca di Napoli con telecamere e tutto, e se ne andò». Lei invece Vito... «Io in Consiglio comunale sono entrato nell'88 e ho fatto le mie battaglie, anche se il sindaco Lezzi era un galantuomo». Poi nel '92 alla Camera, da radicale, con 571 preferenze appena, un colpo di fortuna. Nel '94 è subito Berlusconi. «Mi ci sono subito riconosciuto. Non ho rinnegato le mie convinzioni di radicale». Al contrario di Rutelli, s'intende. «Ma io lo considero ancora

CHI È L'«AZZURRO» DEL PRENESTINO

Elio Vito, quarantenne napoletano, laureato in sociologia, eletto in Sicilia e a Catania nel 1996 per Forza Italia, ha alle spalle un'esperienza politica come radicale. Berlusconi, forse anche dopo il suo duro e polemico exploit dei toni pannelliani a «Raggio Verde», lo vorrebbe suo capogruppo alla Camera. Già deputato nell'undicesima e nella dodicesima legislatura, Vito ha ricoperto diversi incarichi. È stato tra l'altro componente della Commissione permanente Affari Costituzionali e della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi. La sua attività legislativa è stata contrassegnata da una spiccata attenzione alle leggi elettorali. Tra le proposte che lo vedono come primo firmatario, quella relativa alle modifiche al testo unico sulle norme per l'elezione dei deputati nonché in materia di ineligibilità del magistrato in caso di scioglimento anticipato della Camera. Ed è anche sua la proposta di modificare l'art. 64 della Costituzione (relativo al funzionamento della Camera)

un mio amico. Perché non mi crede? Non ho ragioni di inimicizia personale con Francesco. E' che tra lui e Berlusconi non c'è confronto. E siccome Rutelli è intelligente, lo sa anche lui. Vero guaglione che è meglio Berlusconi?». I guaglioni, che poi sono commercianti romaneschi del Pretestino 23, più che di Berlusconi chiedono notizie del supermercato in costruzione. L'unica che gli dà soddisfazione è la signora bionda del banco della pasta fresca, «io vengo dall'Ucraina», «bella terra» annuisce Vito, «i comunisti hanno fatto di noi i servi d'Europa, non capisco come gli italiani possano votare i comunisti. No, il mio nome non

glielo dico, non si sa mai. Di comunisti nel collegio Pretestino non se ne vedono, tranne un signore anziano, l'unico che non ha visto il Raggio Verde, ma il rompiscatole ci prova anche con lui e con successo, «allora lei vota Rutelli?», «le ho detto che sono comunista, che c'entra Rutelli?». Sguardo trionfante di Vito. Qui nel '96 il verde Scialoja vinse per 11 mila voti, ma contro una sfidante improbabile, Laura Scalabrini, che aveva riconvertito la sua 126 rossa in auto-sandwich, alle regionali il margine si è ridotto a 4 mila voti, hai visto mai. Certo il quartiere è quel che è mica via Condotti, le insegne indicano sfalsi d'auto-



re, «materiali per incontinenza», «ufficio cancellazione protesti», ma al mercato c'è anche il banco delle «hultres normandes» a massaie che, come il sociologo Vito - si è laureato con Abuzzese - ha intuito, non sono più popolo ma hanno gli stessi desideri dei ricchi, non gli stessi soldi certo, ma forse le si può convincere a votare allo stesso modo. Che cosa offre la sinistra di più? «Benigni e se la Roma vince lo scudetto la Ferilli nuda», sintetizza una signora poco interessata a entrambi. Vito concorda.

A lui, Berlusconi ha offerto la guida del gruppo parlamentare (era il vice). L'apprendistato pannelliano e nove anni di perfezionamenti continui ne hanno fatto il principe dei rompiscatole d'aula, il padrone del regolamento, il signore delle note a margine, e anche il cocco di Violante, che lo considera il più seccione di Montecitorio e quindi lo ammira, ricambiato: «Violante ha garantito anche noi. Lei dice che sono un po' troppo di sinistra per fare il capogruppo di Forza Italia? Guardi, io sono un liberale, convinto che il programma del centrodestra aiuti i deboli più di quello del centrosinistra. Come sarebbe se credo davvero a quel che dico? Perché, Rutelli crede davvero a fare il presidente del Consiglio?».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'11 APRILE 2001

Ahaja Mihel; Arca Tapia Felice Luigi; Audilio Lorenzo; Boni Paola; Bruno Sara; Bucovari Rebecca; Case Luca; Cerulli Arianna; Cordera Rebecca; Costa Sergio; D'Angela Daniele; De Guzman Sergi; Asuncion; Di Mauro Giacomo; Dichtoula Alexandra; Frattoni Alberto; Garau Giulia; Gianvittorio Oliver; Houshadi Youzra; Iacovone Elena; Lamberto Alessia; Lazzi Arianna; Lenzi Patrick Esteban; Lo Valvo Mattia; Monachello Francesca Maria; Palazzolo Giuseppe; Palazzolo Francesco; Pesca Riccardo; Piazza Andrea; Piombino Martina; Provera Matilde; Pupillo Claudio; Raga Abdullahi Omar; Regazzani Margherita; Sanna Lorenzo; Schiariti Teresa; Zenti Chiara.

MORTI DENUNCIATI L'11 APRILE 2001

Ida Vittoria Diego, anni 54, Cardiol; Gai Adelina vedova Bettinardi, a. 89, Casa di Cura Crocetta; Cuccalatti Virginia vedova Tosi, a. 84, Casa di Cura Comita; Maria Elena vedova Badoglio, a. 90, Chieri; Amore Secondina vedova Ferro, a. 84, Chivasso; Vico Francesca vedova Occhetto, a. 80, Civitavecchia; Vignoli Giuseppina, a. 74, corso S. Maurizio 46; Serafini Maria, a. 76, Medicina Legale; Monticone Telesina vedova Bonicatti, a. 68, Medicina Legale; Valcavi Edda coniugata Anglini, a. 74, Medicina Legale; Procaccino Maria, a. 62, Ospedale Amedeo di Savoia; Ricciardi Antonino, a. 77, Ospedale Amedeo di Savoia; Perino Maria Angela vedova Raggi, a. 53, Ospedale Giovanni Bosco; Reali Luc Nedo, a. 61, Ospedale Giovanni Bosco; Mancuso Adele, a. 86, Ospedale Gradenigo; Cola Oscar, a. 72, Ospedale Gradenigo; Gattardi Dina coniugata Gattardi, a. 73, Ospedale Gradenigo; Cangi Giulio, a. 68, Ospedale Maria Vittoria; Cossa Lidia vedova Pesci, a. 75, Ospedale Maria Vittoria; Bauchiero Gianfranco vedova Ferrando, a. 72, Ospedale Martini; Carrazza Biaggia vedova Giglio, a. 92, Ospedale Maurizio Umberto I; Marchi Pier Marco, a. 86, Ospedale Maurizio Umberto I; Ferrara Maria Carmela coniugata Canzonieri, a. 80, Ospedale Maurizio Umberto I; Sigamondini Raffaele, a. 60, Ospedale Molinette; Festini Purlan Clemente, a. 91, Ospedale Molinette; Aguglia Maria Rita, mesi 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; Candellieri Valter, a. 53, Ospedale Koelliker; Motta Rosanna coniugata Gamba Chiri, a. 71, Rivoli; Barberis Maria Teresa vedova Cotti, a. 88, San Maurizio Canavese; Armosino Maria vedova Schiarano, a. 97, Santena; Sambogna Carmine Maria vedova Abiola, a. 80, Tonengo; Pogliana Mario Giovanni, a. 83, Venaria; Libero Rosa vedova Capello, a. 87, via Bottecelli 130; Musso Caterina vedova Mecca, a. 71, via Brunetta 6; Perino Anna coniugata Borrelli, a. 51, via Cardinale Fossati 20; La Frasca Salvatore, a. 88, via Ghiberti 58; Calandri Maria coniugata Ruffa, a. 74, via Monginevro 182/4; Piani Francesco, a. 67, via Mosca 3.

MORTI DENUNCIATI L'12 APRILE 2001

Pagani Carolina, a. 88, Borgomasino; Sergiani Pietro, a. 85, Casa di Cura Fornace; Minello Michele, a. 87, Castel-letto-Castello di Senigallia; Cuttica Maria vedova Polverini, a. 91, Centro Traumatologico Ortopedico; Piffat Massimo, a. 37, Centro Traumatologico Ortopedico; Brizio Andrea, a. 79, Corso Francia 224; Gazzellino Carlo, a. 79, corso Tassoni 86; Ferrero Guido, a. 56; Vallieri Ernesto vedova Landini, a. 86, Istituto Prealpino; Dherin Francesco, a. 87, Montjovet; Ferrando Secondina, a. 85, ospedale

Amedeo di Savoia; Sorrenti Rocco, a. 70, ospedale Amedeo di Savoia; Ferraro Giovanna vedova Marcone, a. 80, ospedale Evangelico; Valdesi, Giacomo (figlio), a. 81, ospedale Giovanni Bosco; Bagala Concetta coniugata Romeo, a. 89, ospedale Giovanni Bosco; Girola Agnese vedova Tucci, a. 88, ospedale Gradenigo; Vittone Teresa vedova Dughera, a. 80, ospedale Gradenigo; Stano Antonia vedova Minello, a. 87, ospedale Maria Vittoria; Ferrero Francesco, a. 62, ospedale Martini; Garrone Maria vedova Cerrina, a. 91, ospedale Martini; Panto Gennaro, a. 80, ospedale Maurizio Umberto I; Nelli Maria Luisa coniugata Marabetti, a. 66, ospedale Maurizio Umberto I; Burri Maria Pierina vedova Visteri, a. 56, ospedale Maurizio Umberto I; Lo Grassio Giuseppe, a. 78, ospedale Molinette; Scagliola Giovanni, a. 92, ospedale Molinette; Galia Domenico, a. 84, ospedale Molinette; Bruno Girolamo, a. 66, ospedale Molinette; Monti Francesca vedova Balducci, a. 79, ospedale S. Giovanni sede; Pennati Anna, a. 73, Roma; Roberti Vittoria vedova Rivoli, a. 89, San Carlo Canavese; Bergo Nela vedova Lionello, a. 89, Venaria; De Maria Emma, a. 94, via Arcivescovo 5; Torrisio Adelina coniugata Fornaro, a. 77, via Arona 12; Zardo Renato Florindo, a. 87, via Asti 34; Tesseria Chiesla Domenico, a. 85, via Avogadro 23; Sesia Maddalena vedova Bodo, a. 84, Villa Ida.

MORTI 27

Si è spenta la vita generosa di

Zita Picco Tonot ved. Sestero

di anni 86

Ci mancherà il suo affetto. Con dolore ne danno annuncio la figlia Maria Grazia con Gian Franco, l'adorata nipote Enrica Gianotti con Aharon e la piccola Irene, cognate e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Bianca Graus Rodriguez per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo sabato 14 aprile, ore 10,30 a Chiesa San Michele (TO), via General Cantore 83.

Tutto l'istituto superiore Einstein è vicino alla sua preside, professoressa Maria Grazia Sestero.

Munita dai conforti religiosi è spirata

Maria Consolata Grisi Rodoli Della Piè

di anni 85

Ne danno parte la sorella Vittoria, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 14 cor. ore 10,30 parrocchia S. Secondo.

Torino, 12 aprile 2001.

Nel mio cuore, sempre, manni.

E' mancata

Ernestina Montebro vedova Lancina

di anni 81

La annuncia la figlia Rosella. Un ringraziamento particolare a Piero, Antonio, Angela, Antonietta, Gabriella e a tutti i meravigliosi infermieri dell'Adi. Funerali oggi venerdì 13 aprile ore 15, parrocchia di S. Antonio in Mombaruzzo (AI). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 12 aprile 2001.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Mauro Negro di anni 51

Ne danno il triste annuncio: la moglie Emiliana, il figlio Pietro, la sorella Nella, i cognati e parenti tutti. Funerali oggi venerdì 13 aprile ore 15, parrocchia di S. Antonio in Mombaruzzo (AI). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 12 aprile 2001.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Mauro Negro di anni 51

Ne danno il triste annuncio: la moglie Emiliana, il figlio Pietro, la sorella Nella, i cognati e parenti tutti. Funerali oggi venerdì 13 aprile ore 15, parrocchia di S. Antonio in Mombaruzzo (AI). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 12 aprile 2001.

Serenamente è mancata

Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Lo annunciano con dolore e infinita tristezza la moglie Pinella Rampi; i figli Paolo con la moglie Maria Leonetti di Santo Jani e la figlia Viola, Giovanni Incisa della Rocchetta con i figli Oddone, Rodolfo ed Emanuele; Filippo con i figli Alice e Rodolfo e Isabella Ziri; la sorella Sandra Cattaneo; i cognati Gabriella Rampi Scotti e monsignor Piero Rampi. S. Rosario venerdì 13 aprile ore 20 in casa. Funerali sabato 14 aprile ore 11,45 parrocchia della Crocetta.

Torino, 12 aprile 2001.

Benedetta Cibrario con Emanuele Tournon, Lalla Cibrario con Jacopo Franzan, Angelica Cibrario con Marco Discacciati, Ascario Cibrario ricordano il nonno

Rodolfo Cattaneo

e abbracciano Paolo con affetto di figli.

Torino, 12 aprile 2001.

(nipoti): Matilde, Giorgio, Ninetta Ceretti

Carla e Gualberto Bochi

Oreste e Bianca Cattella

Maria Pia e Andrea Comba

sono affettuosamente vicini alla zia Pinella, a Paolo, Giovanna e Filippo nel ricordo del carissimo ZIO RODOLFO.

I nipoti Giovanni, Maria Teresa e Francesco Rampi con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a zia Pinella nel ricordo dello zio

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Giovanni e Mirella Agnelli partecipano commossi al dolore di Paolo e Giovanna e di tutta la famiglia per la scomparsa del

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Paolo e Clara Canterella con sentimenti di vivo cordoglio sono vicini al dolore di Giovanna, Paolo e famiglie per la perdita di

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Giancarlo Boschetti partecipa al dolore della signora Giovanna Cattaneo, per la perdita del padre

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Cesare e Franca Annibaldi si uniscono al dolore di Giovanna, Paolo e famiglie per la perdita di

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Paolo e Grazia Annibaldi partecipano con affetto al lutto di Giovanna, Paolo e famiglie per la scomparsa del

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Filippo, Consolata, Marcello e Manolo Pralomo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Fulvio Gianaria partecipa al dolore di Giovanna Cattaneo per la morte del suo PAPA'.

Torino, 13 aprile 2001.

professor Rodolfo Cattaneo

Luigi Tesio con cordoglio partecipa al dolore dei familiari.

Carmagnola, 12 aprile 2001.

Umberto e Anna Allemandi sono vicini a Giovanna e Paolo.

Giorgio e Daniela La Mella con Andrea e Claudia ricordano con grande affetto il

dottor Rodolfo Cattaneo

di anni 86

sono molto vicini a Paolo e Giovanna in questo momento doloroso.

Roma, 12 aprile 2001.

Gilberto e Paola con Franca, Myriam e Lorenza sono vicini all'affetto al dolore di Pinella, Paolo e Giovanna.

E' cristianamente mancata

Angelo Bellone

di anni 86

Lo annunciano la moglie Caterina, Mauro, Brunilde, Giancarlo e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10,30 parrocchia S. Benedetto.

Torino, 12 aprile 2001.

Gli amici cari Gal, Ruffino, Rossi, Zanoli e Villavechia.

Mario e Giuseppina Torchio partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgio Garetto

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Annamaria con Monica, Piero ed il piccolo Gabriele. Non fiori ma offerte all'associazione per la Ricerca sul cancro.

Torino, 12 aprile 2001.

O.F. Donnini - Tel. 011/216.12.78

Dividono il dolore con Annamaria, Carmen, Mario, Ardingo e Flaminia Scarsella.

Graziella e Tony partecipano commossi al grande dolore di Renza e Paolo per la perdita di

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Le amiche del Radar partecipano affettuosamente al grande dolore di Renza e famiglia.

Un amico leale e generoso

R.H.

Gianluca Orsini

di anni 86

Gli amici di sempre: Barbara, Beppe, Isabella, Gianmaria, Natasha Igor, Manuela, Paolo Marco, Massimo.

Torino, 11 aprile 2001.

Luciana, Gabriella con Elena, Elisabetta abbracciano con immenso affetto Paolo, Renza, Mariapaola ed Alessandro.

Cara dolce GIANLUCA ti ricordiamo con affetto. Jesus e Marcello Bongioanni, Alessandro Lami/au.

Enzo e Laura partecipano affettuosamente.

Roberto e Adriana Bosso partecipano al dolore della famiglia Orsini.

Graziella e Tony partecipano commossi al grande dolore di Renza e Paolo per la perdita di

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Le amiche del Radar partecipano affettuosamente al grande dolore di Renza e famiglia.

Un amico leale e generoso

R.H.

Gianluca Orsini

di anni 86

Gli amici di sempre: Barbara, Beppe, Isabella, Gianmaria, Natasha Igor, Manuela, Paolo Marco, Massimo.

Torino, 11 aprile 2001.

Luciana, Gabriella con Elena, Elisabetta abbracciano con immenso affetto Paolo, Renza, Mariapaola ed Alessandro.

Cara dolce GIANLUCA ti ricordiamo con affetto. Jesus e Marcello Bongioanni, Alessandro Lami/au.

Enzo e Laura partecipano affettuosamente.

Roberto e Adriana Bosso partecipano al dolore della famiglia Orsini.

Graziella e Tony partecipano commossi al grande dolore di Renza e Paolo per la perdita di

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Le amiche del Radar partecipano affettuosamente al grande dolore di Renza e famiglia.

Un amico leale e generoso

R.H.

Gianluca Orsini

di anni 86

Gli amici di sempre: Barbara, Beppe, Isabella, Gianmaria, Natasha Igor, Manuela, Paolo Marco, Massimo.

Torino, 11 aprile 2001.

Luciana, Gabriella con Elena, Elisabetta abbracciano con immenso affetto Paolo, Renza, Mariapaola ed Alessandro.

Cara dolce GIANLUCA ti ricordiamo con affetto. Jesus e Marcello Bongioanni, Alessandro Lami/au.

Enzo e Laura partecipano affettuosamente.

Roberto e Adriana Bosso partecipano al dolore della famiglia Orsini.

Graziella e Tony partecipano commossi al grande dolore di Renza e Paolo per la perdita di

prof. Rodolfo Cattaneo

di anni 86

Le amiche del Radar partecipano affettuosamente al grande dolore di Renza e famiglia.

Un amico leale e generoso

R.H.

Gianluca Orsini

di anni 86

Gli amici di sempre: Barbara, Beppe, Isabella, Gianmaria, Natasha Igor, Manuela, Paolo Marco, Massimo.

Torino, 11 aprile 2001.

Luciana, Gabriella con Elena, Elisabetta abbracciano con immenso affetto Paolo, Renza, Mariapaola ed Alessandro.

Cara dolce GIANLUCA ti ricordiamo con affetto. Jesus e Marcello Bongioanni, Alessandro Lami/au.

L'EMITTENTE DELLA SANTA SEDE FRA CONSIGLIERE POLEMICHE

SONDAGGIO: STACCARE LA CORRENTE

Sette italiani su 10 chiedono di staccare la corrente a Radio Vaticana se non rispetta la legge sull'elettromog, come emerge da un sondaggio Cirm diffuso ieri. Per il 78% degli interpellati l'impegno dell'emittente a ridurre le trasmissioni è infatti insufficiente. Alla domanda se ha ragione Bordon o il Vaticano il 74% si schiera con il titolare dell'Ambiente.



BELLILLO: AMATO È STATO SAGGIO

«Il presidente del Consiglio si è comportato in modo saggio. Non si può pensare di fare la guerra al Vaticano». Così Katia Bellillo (foto), ministro per le Pari opportunità, ha commentato le decisioni del Consiglio dei ministri su Radio Vaticana. Bellillo ha aggiunto che «Bordon ha fatto il suo dovere di ministro denunciando un'irregolarità».



PECORARO SCANIO: CON WILLER

«Abbiamo sostenuto come Girasole il ministro Willer Bordon, in particolare come forze politiche che credono nella difesa dei consumatori dell'ambiente e della laicità dello Stato», è la replica del ministro alle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio (foto) ai commenti di Bordon rispetto alla battaglia sull'elettromog e alla Radio Vaticana.

Bordon: «Silenzio assordante a sinistra»

L'accusa del ministro «abbandonato»

ROMA

Gli è rimasto l'amaro in bocca. Willer Bordon ha sentito il vuoto attorno a sé in questi giorni di battaglia contro la Radio Vaticana. Lasciato solo nel Consiglio dei ministri, abbandonato anche dai Verdi e dalle associazioni ambientaliste. «Solo un silenzio assordante, soprattutto dalla sinistra laica che si è contraddistinta per senso dello Stato, della laicità delle istituzioni».

Ha usato l'arma dell'ironia: «Grazie alla sinistra! I comunisti italiani (il Pci, ndr) poi sono stati strepitosi. Mi hanno colpito i numerosissimi manifesti di intellettuali e gli appelli della sinistra laica, alcuni esponenti dei quali si sono contraddistinti per le loro posizioni in Consiglio dei ministri. E a tutti ha consigliato di leggere prima don Sturzo e poi l'«Espresso» (come me)». De Gasperi per capire il «senso dello Stato» e la differenza tra quello che è di Dio e quello che è di Cesare. In compenso, Bordon ha sentito un «grandissimo calore» da parte dei cittadini. Non a caso in un sondaggio del Cirm l'81% dà ragione a lui e solo il 4 a Radio Vaticana.

Da questo l'accusa salva parzialmente Amato - «ha mantenuto una posizione equilibrata» - nonostante sia stato proprio il premier a bloccare l'ordinanza con la quale il ministro avrebbe tagliato la

«Su Radio Vaticana dov'erano ecologisti e difensori dello Stato laico? E' stato Amato il più equilibrato»

Francescato: «Si è scelta la soluzione migliore. Non sarebbe stato giusto oscurare l'emittente nelle feste di Pasqua»

luce all'emittente della Chiesa. E le associazioni ambientaliste dove sono finite in questi giorni? Se lo chiede Bordon, perché la «loro voce non si è sentita», neanche nei mesi scorsi quando lui lottava contro le grandi industrie. Loro, le associazioni ambientaliste, invece, si poterono forti hanno fatto il «solletico».

Macché, di che parla Bordon, è stata la risposta della Legambiente: «Le affermazioni del ministro sono davvero singolari. A più riprese abbiamo espresso il nostro appoggio alla sua iniziativa per ottenere anche da Radio Vaticana il rispetto della legge sull'elettromog». E la leader dei Verdi Francescato, dopo il vertice dell'Ulivo che ha apprezzato la soluzione presa dal governo, ha precisato che «non sarebbe stato giusto oscurare Radio Vaticana proprio durante le feste di Pasqua». Pecoraro Scanio ha ammesso che Bordon è stato un po' «strappazzato»,

ma poi ha messo subito le mani avanti affermando che il Girasole lo ha difeso. In più il ministro dell'Agricoltura ha aperto un altro fronte, quello contro le antenne della Nato che trasmettono dall'eremo di Camaldoli, cioè un sito della curia. In serata, lo stesso Pecoraro Scanio ha precisato che la Nato non c'entra: «Si tratta di due radio della Marina statunitense che fanno servizio civile. Si sono già detti disponibili a delocalizzare gli impianti, ora bisogna superare le pastoie burocratiche e farlo al più presto».

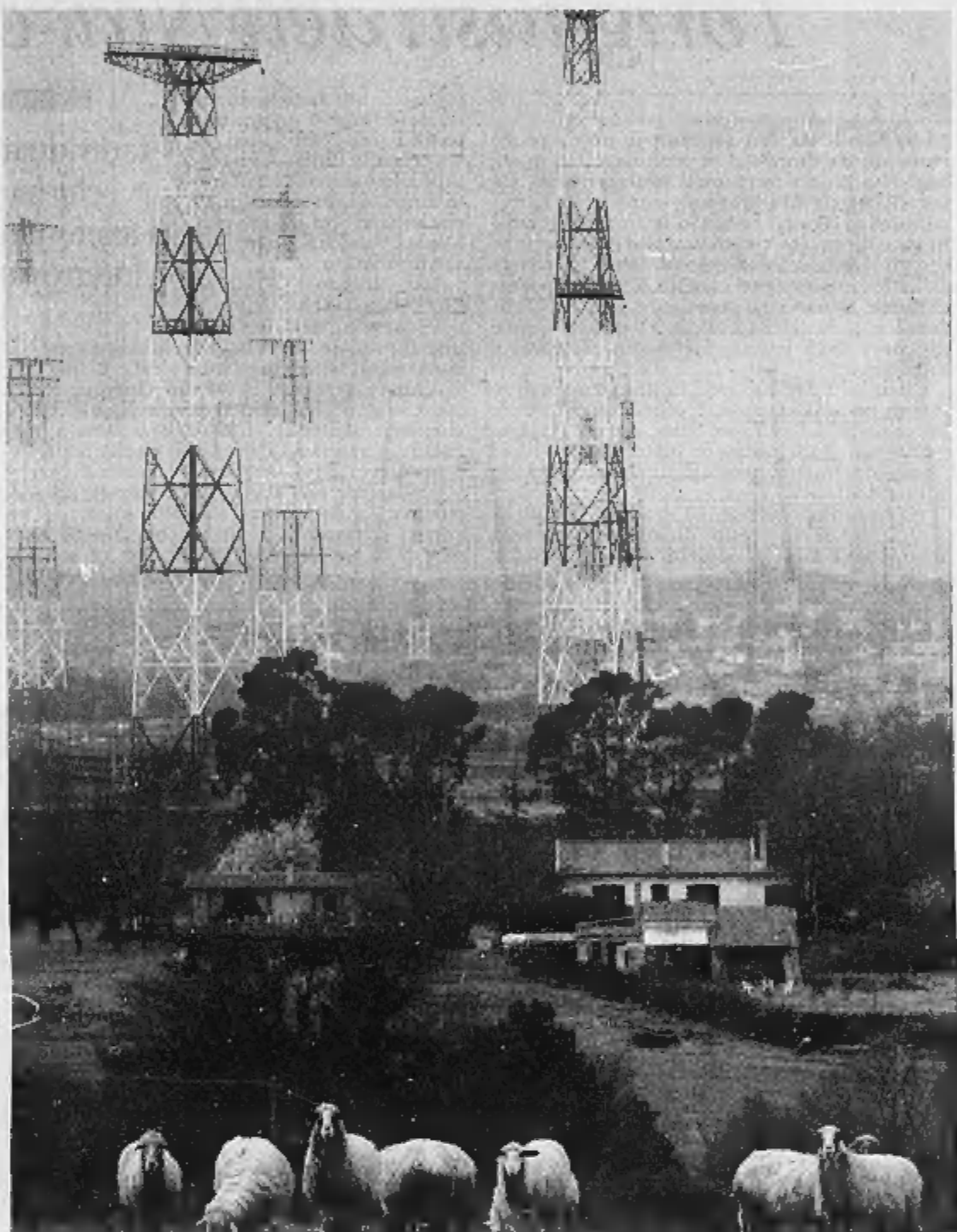
Ieri il silenzio più assordante è stato quello dei Democratici - cioè i compagni di partito di Bordon - e dei Ds. Ha reagito duramente, invece, il partito di Cossutta e Diliberto. Lo ha fatto il ministro per le Pari opportunità, Katia Bellillo affermando che Amato si è comportato in «modo saggio», «ma perché non si può fare la guerra al Vaticano». Ancora più

distaccato Lamberto Dini che nei giorni scorsi aveva ingaggiato con il suo collega dell'Ambiente un duro braccio di ferro. Il ministro degli Esteri si è compiaciuto per le decisioni prese dal governo che ha rispettato il «quadro giuridico internazionale». «E' importante - ha concluso Dini - che il Consiglio dei ministri nel suo insieme abbia ora condiviso tale impostazione». Un modo per dire che il metodo di Bordon, che voleva procedere a colpi di ordinanza, era totalmente sbagliato.

Ovviamente la reazione più virulenta è arrivata dal giornale della Conferenza episcopale, «Avvenire», per il quale «un ministro con la testa sulle spalle non arriverebbe mai a farsi «commissariare» dal presidente del Consiglio per manifesta mancanza di senso delle misure e di semplice buon senso». «Bizzarria politica e protagonismo personale», è l'accusa dell'«Avvenire», che rincara la dose: «Un ministro degno di questo nome non gioca con le paure della gente fino ad eccitarle e non specula sul sacrosanto bisogno di sicurezza dei cittadini».

Cosa farà Bordon? «Chi si illude che si è concluso tutto non ha capito niente. Se entro il 15 aprile Radio Vaticana non sarà rientrata nei limiti di legge, il problema è del governo italiano». Una minaccia di dimissioni? «Le dimissioni non si minacciano, si danno».

(A. I. M.)



Qui sopra i ripetitori di Radio Vaticana. A sinistra Ermesto Realacci, presidente della Lega Ambiente

elettromagnetica non lo è? «No, in questo ha ragione il ministro della Sanità Veronesi. Sostiene il vero quando dice che la causa principale dei tumori è il tabacco o l'inquinamento nelle aree urbane. Poi, questa valutazione oggettiva non è un buon motivo per non combattere l'inquinamento elettromagnetico. Chiaro?»

Chiaro. Ma nel braccio di ferro tra Bordon e Vaticano e nelle polemiche dentro il governo, chi ha ragione? «Guardi, non ho seguito la vicenda da vicino. Le posso dire che Bordon ha ragione nel chiedere il rispetto della legge e il Vaticano ha sbagliato ad appellarsi ai trattati internazionali per aggirare le norme dello Stato italiano che sono finalizzate alla salvaguardia della salute dei cittadini».

Comunque, è sembrato che la Legambiente non si sia spesa molto, non sia entrata nell'agone delle polemiche accanto a Bordon.

«Ma non è affatto vero. Basta andarsi a leggere tutti i comunicati che abbiamo fatto nelle scorse settimane».

Be, allora perché Bordon vi ha chiamato in causa? «Forse c'è stato un frainteso, non so spiegarlo in altro modo le sue parole. Non mi pare che sia stato lasciato solo, non è forse l'unico a portare avanti questa battaglia».

Mettiamola così. Lei potrebbe diventare il ministro dell'Ambiente nel prossimo governo Rutelli, sempre che Rutelli vinca le elezioni. Ecco, lei, al posto di Bordon, avrebbe firmato l'ordinanza per oscurare le trasmissioni di Radio Vaticana?

«Ripeto, non ho seguito i vari passaggi istituzionali, ma credo che fare applicare la legge è un principio sacrosanto. E questo vale per tutti, anche se si tratta di Radio Vaticana. Come ho detto, la Santa Sede ha sbagliato a porre le questioni in termini di rispetto dei Patti Lateranensi. Ha sbagliato ad aprire una schermaglia diplomatica. Le cose andavano affrontate diversamente».

«L'elettromog non è una priorità»

Realacci: sull'inquinamento sto con Veronesi

intervista

Amedeo La Mottina

ROMA

BORDON non può pretendere di dare lezioni a noi. Non posso accettare questo atteggiamento. La Legambiente è stata sempre in prima fila nelle battaglie a tutela della salute dei cittadini. E sottolineo da sempre, e non in zona Cesarini».

Ermesto Realacci ha il dente avvelenato con il ministro dell'Ambiente. Non è riuscito a mandare giù il j'accuse di Bordon che ieri ha sparato su tutti: sui partiti del centrosinistra, sulla sinistra più o meno laica e sugli ambientalisti. «Dove eravamo in questi giorni? La loro voce - ha detto il ministro - non si è sentita».

No, una cosa del genere Realacci, presidente della Legambiente, non se l'aspettava proprio. Non si aspettava che Bordon si aggiasse a «maestrosi di ambientalismo con quelle infelici» uscite, tipo «io in questi mesi ho toccato poteri forti, grandi industrie ai quali le associazioni ambientaliste hanno fatto il solletico».

«Non posso che riferirmi al comunicato che abbiamo diffuso ieri: quelle di Bordon sono affermazioni davvero singolari», ha reagito Realacci, che ci ha risposto dal treno che lo portava a Livorno dove è candidato sotto le bandiere dell'Ulivo.

Rutelliani di ferro, amico di Paolo Gentiloni, il braccio destro del candidato premier, con il quale ha lavorato lungamente quando quest'ultimo dirigeva la rivista di Legambiente «Nuova Ecologia». Una vita passata a battere contro l'inquinamento nelle città e dei nostri mari, a difendere i boschi e le coste italiane rovinati dall'abusivismo edilizio.

Certo, per lei, sentirsi dare del Porcillo Pilato per la vicenda di Radio Vaticana,

è proprio un insulto, no?

«Guardi, Bordon ha avuto un ampio consenso tra gli elettori e una grande visibilità sui giornali. Ma non può dare lezioni a noi, a chi ha passato la vita a battersi su questi temi. Sono anni che abbiamo preso iniziative per far applicare la legge sull'inquinamento da onde elettromagnetiche. Siamo riusciti ad ottenere una delle normative più avanzate d'Europa. Lo stesso decreto cui Bordon faceva riferimento nella sua ordinanza, è il frutto del lavoro delle associazioni ambientaliste italiane. Ma ci sono delle priorità da considerare quando si pone il problema dell'inquinamento».

Quella dovuta all'emissione

«Ha ragione quando pretende il rispetto della legge e il Vaticano sbaglia ad appellarsi ai trattati internazionali per aggirare le norme dello Stato che salvaguardano la salute dei cittadini»

«Forse è stato frainteso non so spiegare in altro modo le sue critiche. Non mi pare infatti che sia stato lasciato solo, come se fosse l'unico a portare avanti questa battaglia. Basta che vada a leggersi i nostri comunicati»

Valentino Parlato
fondatore del «manifesto»



«L'Amato del signore». Qual è l'impressione che lei ha tratto da questa vicenda?

«Innanzitutto, quello che salta agli occhi è l'incoerenza di questo schieramento. Insomma, o il governo pensa di non essere in grado di sostenere una posizione come quella di Bordon nei confronti della radio della Santa Sede, e allora si mette il guinzaglio prima al ministro dell'Ambiente, non lo si fa parlare e non lo si fa agire, gli si fa un ciacchetto terribile, oppure se lo si lascia andare

«Così crescerà l'astensionismo»

Parlato: governo incoerente, la gente è arrabbiata

«La campagna del ministro andava difesa e non abbandonata come è stato fatto»

(oggi per chi legge, ndr) pubblica una divertentissima vignetta di Veuvo proprio su questo tema. Si vede Bordon con una radio da campo, che invoca: «Cerco sinistra, sinistra rispondi». Sì, lo hanno lasciato solo. Ma come si fa a comportarsi in questo modo? Nel momento in cui il ministro dell'Ambiente parte per questa iniziativa, va difeso».

La situazione, però, era delicata, e tra l'altro molti ministri non la pensavano come il titolare del dicastero dell'Ambiente... «Allora in questo caso si fa come hanno fatto i cinesi e gli americani».

Progo?

«Già, si trova un compromesso ragionevole che faccia contenti tutti, non si opta per una capitolazione, perché né più e né meno di questo si è trattato: di una capitolazione».

Tornando alla sinistra invocata da Bordon...

«Bel problema anche questo. Dopo quello che è successo gli astensionisti di sinistra che già sono incazzati

si incazzeranno ancora di più. Ottimo risultato».

Amato ha spiegato che vi era il rischio di arrivare a una crisi diplomatica con il Vaticano. Malumori degli astensionisti a parte, la vicenda era alquanto complessa e delicata.

Lo capisco che il Vaticano non è San Marino, che non è uno staterello qualsiasi. Ma allora ci si doveva pensare prima, ogni passo andava valutato con attenzione, non è che si parte in quarta, e poi si frena bruscamente. In casi come questo si agisce con capacità diplomatica, che però è mancata del tutto. Alla fine si è deciso di trovare una soluzione all'italiana: andiamo avanti fino al 30 aprile e poi si vedrà. Da Giuliano Amato, dal dottor Sottile, ci si poteva aspettare di meglio. Da un personaggio come lui era legittimo attendersi una soluzione brillante, ma non questa. E comunque lo ripeto: ormai che Bordon era partito, andava difeso e non abbandonato come invece è stato fatto».

intervista

Maria Teresa Melli

ROMA

VALENTINO Parlato, uno dei fondatori del «Manifesto», il quotidiano che in questi giorni si è schierato contro il governo per l'atteggiamento assunto nella vicenda delle onde elettromagnetiche di Radio Vaticana, è convinto che l'altolà imposto dal presidente del Consiglio Giuliano Amato al ministro dell'Ambiente Willer Bordon rappresenti un errore. E non da poco, giacché, secondo Parlato, il modo in cui è stata gestita sin dall'inizio tutta questa faccenda contribuirà a ingrossare le file degli astensionisti di sinistra, delusi dal comportamento dell'esecutivo guidato dalla coalizione dell'Ulivo.

Parlato, il «Manifesto» ironizza sul presidente del Consiglio che ha bloccato Bordon, con un titolo di questa genere:

CRESCITA LA PREOCCUPAZIONE DOPO L'ESPLOSIONE A PALAZZO RONDININI

FALSO ALLARME BOMBA IN CENTRO A ROMA

Traffico bloccato ieri sera dalla polizia in via del Tritone, vicino alla sede del quotidiano «Il Messaggero» a Roma, per un'auto sospetta parcheggiata contro l'altezza del civico 142, dove ha sede un ufficio distaccato della presidenza del consiglio dei ministri. L'allarme è rientrato un'ora dopo: gli artificieri hanno aperto la vettura, una Uno bianca, e non vi hanno trovato nulla di sospetto. L'allarme era scattato intorno alle 22,30 dopo una telefonata anonima giunta al Messaggero



STELLE A CINQUE PUNTE ALLA FIAT DI CASSINO

Stelle a cinque punte con la scritta «Br» disegnate con un pennarello sono state trovate, nel turno pomeridiano, in un bagno del reparto montaggio nello stabilimento Fiat di Cassino. La direzione dell'azienda ha subito informato la questura di Frosinone, che ha inviato in fabbrica gli agenti della Digos, per i rilievi. Indagini vengono svolte anche dai Carabinieri. Le stesse scritte erano apparse due anni fa, sempre in un bagno dello stabilimento, subito dopo l'attentato a Massimo D'Antona

«Asse» tra le sigle del nuovo terrorismo

I brigatisti dell'Nta: colpiremo prima delle elezioni

ROMA

La bomba di via Brunetti ha portato un primo risultato: dal Nord-Est si sono fatti vivi quelli degli Nta, Nuclei territoriali antimperialisti, via fax all'agenzia Adn-Kronos, per approvare l'azione romana. Ferma restando la leadership delle Brigate Rosse, i terroristi veneti si compiaciono con gli Nipr e rivendicano pertanto la valenza dell'attacco strategico compiuto dai compagni di Roma. Minacciano prossime azioni in coincidenza con le elezioni, ossia al rinnovo delle cariche e degli istituti del potere esecutivo e legislativo.

Gli incubi degli esperti di antiterrorismo si stanno materializzando: l'azione omicida delle Br comincia a dare i suoi frutti, diversi gruppi si agitano, è in vista un patto di azione tra le formazioni minori, alcuni si stanno attrezzando militarmente.

Ha fatto impressione, ad esempio, il salto di qualità che gli Nipr hanno dimostrato in un solo anno: dodici mesi fa non erano in grado di far

esplodere una bomba, in via Brunetti hanno usato una tecnica sofisticata e mai vista prima in Italia. Si sospetta anzi che abbiano incontrato lungo la loro strada qualche «artificiere» già esperto. Magari qualche anarco-insurrezionalista.

Dal ministero dell'Interno Enzo Bianco arriva l'invito a mantenere la calma. Ieri mattina il titolare del Viminale precisava: «E' il momento di tenere la guardia alta. E' una fase di grande tensione in Medio Oriente. Né si possono ignorare le ragioni interne, non ultimo il momento elettorale. L'Italia è esposta a vari rischi di terrorismo, come tutti i paesi occidentali, ma non credo che ci siano le condizioni perché si possa dire che stanno tornando gli anni di piombo. La democrazia è molto salda, c'è un grande consenso alle istituzioni, ci sono forti servizi di intelligence, quindi non ci sono le

Individuato il negozio che ha venduto il telefonino-detonatore
Interrogato il titolare

mente, fermo restando che tutti i violenti saranno isolati».

Proseguono le indagini di Roma, intanto. Vengono setacciati gli ambienti dei centri sociali. Si cerca di capire, a livello di laboratorio, da dove proviene l'esplosivo utilizzato a via Brunetti. Un'ipotesi è che venga dalla Spagna, dagli ambienti dei separatisti dell'Eta.

Vanno avanti anche le indagini di tipo più tradizionale. Lo fai, ad esempio, il centro studi colpito dall'esplosione, dispone di una biblioteca

condizioni per tornare a quel periodo».

Inutile dire, però, che serpeggia una certa preoccupazione negli uomini di governo. «L'attenzione in vista del G8 di Genova - concludeva Bianco - resta massima perché possiamo lavorare serenamente i politici dei vari Stati e perché possa manifestare anche chi la pensa diversamente, fermo restando che tutti i violenti saranno isolati».

Proseguono le indagini di Roma, intanto. Vengono setacciati gli ambienti dei centri sociali. Si cerca di capire, a livello di laboratorio, da dove proviene l'esplosivo utilizzato a via Brunetti. Un'ipotesi è che venga dalla Spagna, dagli ambienti dei separatisti dell'Eta.

che è normalmente aperta a studenti universitari e ricercatori. Una pista che viene attentamente esplorata è quindi l'università di Roma, dove gli Nipr potrebbero avere pescato qualche pedina.

Poi ci sono le solite telefonate da scandagliare. Il gruppo di terroristi - si pensa quattro persone - hanno posizionato l'ordigno dietro il portone blindato dello Iai e poi hanno atteso l'esplosione a pochissima distanza. Per far scattare la scintilla del detonatore, però, hanno dovuto fare una telefonata al cellulare sistemato nel tritolo. La telefonata sembra sia partita da una cabina della zona. Gli investigatori hanno individuato la scheda Telecom che è stata usata per effettuare lo squillo. Come insegna il caso Geri, il traffico telefonico può dare indicazioni. Ma quella pista non porterà lontano: il telefonista ha usato la scheda un'unica volta e mai più. E' stato individuato intanto il negozio dove è stato venduto il cellulare che ha fatto da detonatore: si trova nel Lazio e il titolare è stato interrogato su chi ha comprato l'apparecchio.

(fra. gri.)

L'agente Cia

«C'è la mano delle vecchie Br»

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

JOHN Paul Spinelli è un ex 007 della Cia. E' stato a lungo a Roma, incaricato dei rapporti con i colleghi italiani per fronteggiare ogni emergenza, ogni possibile rischio. Negli Stati Uniti è diventato un personaggio pubblico da quando, lo scorso febbraio, il magazine del «Washington Post» ha raccontato la sua avventura in Somalia dove, nel settembre del 1993, cadde in un'imboscata assieme al capo stazione della Cia. Nonostante i due proiettili in corpo, è riuscito a sopravvivere.

L'attentato di Roma è stato rivendicato dai Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria. Secondo lei di chi si tratta?

«Sono bande di nuovi brigatisti guidati da qualche vecchio. Come fa a dirlo con tanta sicurezza?»

«Il metodo è quello di bombe di media o bassa potenza. E' la firma delle Br. Ricordo che le usavano, ad esempio, all'epoca delle rivolte nelle carceri. All'epoca un gas adesso tritolo ma è lo stesso tipo di bomba. E la stessa firma».

Qual è il loro obiettivo? Il programma delle nuove Brigate Rosse è noto da tempo, non è un segreto per nessuno. Identificano i loro nemici con i Paesi più industrializzati e le politiche che perseguono.

Perché colpire proprio ora? «Di azioni simili potrebbero essercene altre da qui al summit fra gli Otto paesi più industrializzati in programma a Genova questa estate. Il G-8 offre alle nuove Brigate Rosse l'opportunità di farsi vedere, di diffondere il loro programma verso un pubblico vasto nel tentativo di contagiare la galassia di gruppi di protesta che si è fatta già sentire, ad esempio, durante gli scontri avvenuti a Napoli. La bomba esplosa a Roma potrebbe segnare l'inizio di un periodo di azione».

Come spiega la scelta dell'obiettivo?

«Perché per i nuovi brigatisti sono proprio i centri studi internazionali i luoghi dove i maggiori paesi preparano le loro scelte sui grandi temi sui quali vogliono dare battaglia, come ad esempio l'ambiente. Il programma delle nuove Brigate Rosse è diretto contro i paesi industrializzati e le loro politiche».

Quanto sono presenti sul territorio in Italia le nuove Br?

«Molto. Non credo che vi sia alcuna istituzione pronta oggi ad affermare il contrario».

Chi ne fa parte?

«In gran parte si tratta di giovani ma alle spalle vi sono dei vecchi che li ispirano e gli danno consigli, sulla base delle loro esperienze».

Quante sono davvero pericolose?

«Io sono perché rispetto alle vecchie Br hanno perfezionato la loro organizzazione».

In che maniera?

«Innanzitutto sono composte da un numero più ridotto di persone, in secondo luogo sono suddivise in minicelle sul territorio che operano separatamente. Per chi gli dà la caccia non è facile rintracciarle. Se ne scopri una non puoi trovare subito dopo le altre. Da tempo avevano annunciato i loro obiettivi, adesso hanno iniziato la lotta perché il summit del G-8 a Genova gli consente di avere una ribalta di lusso».

LE INDAGINI DEI SERVIZI SEGRETI SUI RISCHI PER IL VERTICE DI LUGLIO

Il Sisde: «Un piano contro il G8»

Mappa dell'arcipelago antiglobalizzazione

retroscena

Francesco Griquetti

ROMA

I terroristi dei «Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria» hanno individuato i loro interlocutori. Che piaccia o meno agli interessati, infatti, e anni fa hanno già respinto la provocazione al mittente, è al popolo di Seattle che i Nipr si rivolgono. E' quasi un appello, il loro, ad abbandonare le forme di «antagonismo» per passare alla lotta armata organizzata in vista del G8.

Ora, è pacifico che il movimento che si oppone alla globalizzazione sia vasto e al suo interno convivono varie anime. Ci sono i pacifisti, gli ecologisti, i contadini che si battono per un'agricoltura biologica, le mamme che non vogliono alimenti geneticamente modificati. Ma poi ci sono anche quelli che pianificano gli scontri di piazza e che sfasciano volentieri le vetrine.

Questi ultimi sono quelli che preoccupano di più la polizia italiana. Sono stati mobilitati anche i servizi segreti. Il Sisde, in previsione del G8, è in collaborazione con i servizi alleati dei paesi europei, ha preparato una mappa aggiornata dei gruppi più violenti. Li hanno chiamati convenzionalmente «blu» (centri sociali) e «neri» (anarchici e squatter) per differenziarli dai «bianchi» (i pacifisti) e dai verdi (gli ambientalisti).

Secondo quanto risulta al Sisde, i «blu» si sarebbero già divisi i compiti. I compagni italiani avranno l'onore di aprire il corteo e saranno muniti di caschi, scudi e bastoni. Subito dietro ci saranno i tedeschi che promettono di portare sacchetti pieni di sangue. Non si sa se sarà sangue umano o animale. Nel dubbio, ci potrà pure essere la paura che si tratti di sangue infetto. Il lancio del sangue avrà ovviamente un forte impatto simbolico, del tipo «noi capitalisti che governate il mondo prendetevi pure il nostro sangue».

Immediatamente dietro questa seconda ondata, ci saranno i danesi e gli olandesi. Anche loro chiamati a inventare un'azione di forte impatto mediatico, si sarebbero ricordati dei vecchi bidoni degli agricoltori per spandere il verdetto sugli alberi. Non saranno però anticrittogamici: quello che promettono di spruzzare sugli elmetti e sugli scudi di polizia e carabinieri. Forse sarà vernice.

E poi toccherà ai francesi e agli spagnoli. Gente tosta, specie i giovani indipendentisti baschi, che hanno già messo a ferro e fuoco le città di Biarritz, di Praga

ALLARME IN QUEBEC PER IL «SUMMIT DELLE AMERICHE»

NEW YORK. Il Dipartimento di Stato americano ha messo in guardia i cittadini Usa sulla possibilità che si verifichino disordini in Quebec, tra il 20 e il 22 aprile prossimi, in occasione del Summit delle Americhe. A chi dovrà visitare la zona in quei giorni, vengono fatte raccomandazioni in modo da adottare «tutte le precauzioni dettate dal buon senso».

Gli Usa e il Canada temono che le previste manifestazioni in occasione del Summit internazionale sfocino in episodi di violenza simili a quelli ormai celebri della fine del

1999 verificatisi a Seattle. Le autorità canadesi, secondo quanto riporta il Dipartimento di Stato d'Oltreoceano sul suo sito Internet, prevedono che più di ventimila manifestanti anti-globalizzazione tenteranno di far fallire il vertice con modalità che potrebbero essere anche violente.

«I visitatori americani dovrebbero prendere tutte quelle precauzioni dettate dal buon senso ed evitare zone dove hanno luogo dimostrazioni e proteste», avvertono i responsabili del Dipartimento di Stato americano.

(Ansa)

I responsabili dell'attentato di Roma provocano l'ala più dura del movimento «Abbiamo scelto la lotta armata per superare l'immaturità dell'antagonismo»
Sarebbe già pronto il progetto d'azione per Genova

a di Nizza in occasione di recenti vertici internazionali. A questo punto del corteo, o forse meglio in questo settore della città, confluiranno gli anarchici-insurrezionalisti italiani, gli squatter, i punkabbestia (quelli con la cresta e il cane). E' qui che si attendono gli scontri più violenti.

Ebbene, è a questa gente che si rivolge il documento di rivendicazione dei Nipr. La famosa area antagonista, quella dei centri sociali, è chiamata esplicitamente in causa, ma con toni irridenti e quasi feroci. Li definiscono: «Componenti politiche formalmente extra-parlamentari che hanno rappresentato l'ultima ruota del carro, ma presente nel territorio metropolitano, e in grado di legare a queste politiche (quelle degli anni Novanta, ndr) anche aree in precedenza collocate su posizioni antistatali, antistituzionali, antirevisioniste».

In pratica, li accusano di essere finti antagonisti e addirittura

amici mascherati del potere. Loro, i nuovi terroristi, ammettono di conoscere bene quell'area. Traspare addirittura la confessione di averne fatto parte fino a due anni fa. Parlando di sé in terza persona, il Nipr scrive di avere ormai fatto la scelta della lotta armata «come politica rivoluzionaria... ciò ha consentito di superare le interpretazioni spontanee della valenza della strategia della lotta armata che riducono a forma più elevata di antagonismo». Un po' involuto, ma abbastanza chiaro.

L'appello, insomma, è quello di abbandonare queste forme di lotta, che bollano di «immaturità», per organizzarsi in forma terroristica. Addirittura definiscono gli autonomi gente che «affronta in modo sprovveduto la realtà. Ma intanto il Sisde nota che le lotte antiglobalizzazione sono ad elevata redditività in termini di propaganda e proselitismo».

Gli Usa sono il vero bersaglio

Torino: l'ordigno non mirava alla Fiat

Angelo Conti

TORINO

La bomba di Torino era stata collocata all'indirizzo sbagliato. Gli investigatori ne sono ormai convinti: l'ordigno era destinato al portone della sede torinese del Consiglio per le Relazioni Italia-Stati Uniti che è al numero 20 di corso Marconi. Ma è stato invece collocato al 10, al primo dei due ingressi dei palazzi-simbolo della Fiat. Una svista? Probabile, ma non sicura. Anche perché il portone del numero 20 è, a differenza di quello del 10, discretamente osservato dall'occhio di una telecamera a circuito chiuso. E gli

attentatori avrebbero potuto sapere ripiegando così su un ingresso meno significativo, ma più sicuro.

Le indagini torinesi hanno una pista precisa, quella anarchica. Sotto la lente c'è l'attività dei gruppi più vicini all'autonomia. Quelli che, nel gennaio scorso, avrebbero ratificato un patto di collaborazione con i gruppi combattenti dell'estrema sinistra. Il duplice attentato Roma-Torino sarebbe la conferma di una collaborazione che vede comunque la frangia anarchica in posizione di netta subordinazione rispetto ai «combattenti», che avrebbero il nucleo della loro forza proprio

La sede del Consiglio per le relazioni tra Italia e Stati Uniti è in un palazzo vicino
Gli anarchici volevano evitare il controllo di una telecamera

intorno alla Capitale. Prova di questa subordinazione è che nel documento di rivendicazione del Nucleo di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria non c'è il minimo riferimento all'azione contro la Fiat.

E la lettera dei Nuclei di Attacco Anticapitalista fatta pervenire alla «Stampa»? La sigla, pur sintetizzando una ideologia, appare di fantasia. La lettera sarebbe stata spedita dallo stesso gruppo torinese che ha sistemato la bomba. Ora si attende l'arrivo dell'annuncio documento che conterrebbe una rivendicazione più «strettamente politica».

Secondo gli ultimi accertamenti tecnici, l'ordigno risulta essere stato realizzato seguendo le indicazioni contenute nel «Manuale dell'anarchico esplosivista», una pubblicazione di una cinquantina di pagine, ciclostilata e con l'indicazione di un editore fantasma, che venne sequestrata per la prima volta in Italia nel '95 dai carabinieri

del Ros nel quadro del procedimento del pm Marini contro il gruppo di Bonanno. Nell'introduzione del manuale si spiega chiaramente che «la distruzione è in cima ai pensieri degli anarchici». Poi, nel capitolo denominato «Congegni a tempo meccanici ed elettrici» ecco riportati i disegni di un ordigno che è la esatta copia di quello piazzato davanti alla Fiat.

Un'altra analogia viene dall'impiego del normografo, accessorio particolarmente caro agli anarchici che lo hanno usato, ad esempio, anche per rivendicare gli attentati alla caserma dell'Aeronautica a Roma ed a quella dell'Euroforce a Firenze. Con il normografo era stata anche scritta la lettera recapitata a Radio Popolare dopo l'attentato del '97 a Palazzo Marini (con l'arresto della «spostina» Patrizia Cadeddu). Anche questi tre attentati furono portati a termine seguendo alla lettera le istruzioni del «Manuale».



L'attentato romano contro lo Iai

FAMIGLIE STORIA DI ABUSI E UN ESTREMO GESTO DI AMORE

VIOLENTAVANO LE FIGLIE, GENITORI CONDANNATI

Legate ad una sedia venivano costrette ad imitare le pratiche sessuali di attrici porno. A fare la parte attiva era il loro genitore, un imbianchino di 42 anni residente a Roseto (Teramo), che per circa 8 anni, dal 1991 al 1998, ha abusato sessualmente delle sue tre figlie minorenni. L'incubo di quegli anni è stato rivissuto ieri dinanzi ai giudici che hanno condannato l'uomo a 15 anni di reclusione. Nove anni la condanna inflitta alla moglie dell'imputato per concorso in abusi sessuali e maltrattamenti



MUORE IN UN INCIDENTE E DONA RENE AL MARITO

Estremo gesto d'amore tra due coniugi: un rene espiantato ad una giovane donna morta in un incidente stradale nei pressi di Ascoli Piceno è stato trapiantato al marito, dializzato e da tempo in lista d'attesa. Il cuore di Marinella Angelini, 39 anni, aveva cessato di battere mercoledì, dopo tre giorni di agonia. La giovane, maestra di scuola materna e madre di un maschio di 14 anni e di una bimba di 4, era rimasta coinvolta in un grave incidente stradale lunedì mattina lungo la strada della Bonifica

Sedicenne stuprata a una festa di classe

Arrestati due ragazzini appartenenti alla «Roma bene»

ROMA

Doveva essere una festiciola tra amici, organizzata all'insaputa dei genitori. L'occasione di divertimento si è trasformata la scorsa notte in un incubo per una ragazza di 16 anni, violentata a turno da due coetanei, figli di professionisti. I due ragazzi sono stati arrestati.

La vicenda è iniziata intorno alle nove di due sere fa. La zona è il Flaminio Nuovo, abitata dalla media borghesia capitolina, commercianti, professionisti, famiglie benestanti pur senza essere ricche. La giovane, studentessa di un istituto superiore, era andata a casa di una compagna di classe, che, approfittando dell'assenza dei genitori, aveva invitato una decina di amici per bere e ascoltare musica. Uno alla volta arrivavano a casa della ragazza una quindicina di adolescenti, tutti fra i 16 e i 17 anni. L'atmosfera si crea subito, basta una pentola di pasta e soprattutto un generoso numero di bottiglie di vino e alcoolici. Intorno alle dieci e mezza la pasta è terminata, le bottiglie sono state svuotate, la musica è a tutto volume, pazienza se i vicini vogliono dormire, qui ci si diverte. Intorno alle undici i «serii», i «pappamolle», quelli che hanno la «fritata» e i genitori a controllare l'ora del rientro iniziano a andare via.

Gli altri, i più emancipati, restano. Sono in sei ma c'è ancora qualcosa da bere, c'è ancora molta musica da ascoltare, una sigaretta da fumare e poi la notte è giovane.

La prima a cedere è una ragazza di 16 anni, figlia di un commerciante in pensione. Forse l'alcool è stato un po' troppo. Un giramento di testa, il deside-

rio di andarsi a sdraiare. Si separa dal gruppo e va alla ricerca di un letto dove stendersi. Lo trova e si lascia andare nella speranza di poter ritrovare così le forze per tornare a casa.

Nel salone la sua uscita non passa inosservata. Due ragazzi si scambiano uno sguardo complice. Lasciano trascorrere qual-

che minuto poi anche loro si staccano dal resto del gruppo, troppo annessi dai fumi dell'alcool e delle sigarette per poter capire o immaginare quel che sta per accadere. Ormai è quasi mezzanotte. I due ragazzi - uno figlio di un dipendente statale, l'altro di un commerciante - si fanno strada nell'appartamento finché non trovano

la stanza dove la ragazza è andata a cercare riposo. Entrano, badando a chiudere bene la porta dietro di sé e si avventano sulla giovane ancora distesa sul letto. Sono in due, sono più forti, è facile avere la meglio su una ragazza indebolita dalla nausea e dal mal di testa. I due l'immobilizzano poi si dividono i compiti: uno inizia a spogliar-

la, l'altro va a bloccare la porta per impedire agli altri di accorgersi di quanto stava accadendo.

Terminata la violenza, il ragazzo invita l'amica a prendere il suo posto. I due si danno il cambio, ma l'amica appare meno decisa. Inizia a palpeggiare la ragazza e dimentica di tapparle la bocca e lei riesce ad urlare richiamando l'attenzione degli altri invitati. Uno di loro si lancia contro la porta, riesce ad aprirla e si trova davanti a una scena agghiacciante: l'amica seminuda sul letto e il suo aggressore che si riveste.

I due violentatori vanno subito via. Gli amici soccorrono la ragazza e decidono insieme di farsi chiamare il padre dell'amica per raccontargli quel che è accaduto e denunciare il fatto al commissariato Flaminio. I due aggressori vengono prelevati nella notte nelle loro case dove dormivano facendo finta di nulla. Ora sono nel carcere minorile di Casal del Marmo, nei prossimi giorni saranno processati. L'aggressore non ha voluto rispondere agli inquirenti, l'amica ha ammesso di aver tenuto bloccata la porta. Agli amici resta il rimpianto di non essere riusciti a impedire la violenza, ai genitori l'incredulità: «Non è possibile» continuano a ripetere. [f.a.m.]



La serata era stata organizzata da una compagna di classe approfittando dell'assenza dei genitori. La giovane aveva bevuto un po' e' andata a riposarsi in una stanza ed è stata aggredita

ANALISI DELL'AUTORE DI «UN BORGHESINO PICCOLO PICCOLO»

«Un benessere che nasconde il vuoto»

Cerami: famiglie tranquille nel rispetto delle leggi

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

ASCOLTA in silenzio la ricostruzione dell'evento, dello stupro di una ragazza romana - della Roma che poi lui stesso definirà «benestante ma non straricca» - di 16 anni da parte di due ragazzi di 16 e 17 anni, stupro avvenuto in un appartamento della Flaminia nuova. Ha difficoltà a capire se si tratta di «un crimine sintomatico» o di un «crimine circoscritto». Fa domande, chiede particolari sull'ambiente sociale, sull'appartamento dove si è consumato lo stupro. Poi, Vincenzo Cerami, allievo del giovane professore Pier Paolo Pasolini, scrittore delle cronache violente di «Un borghesino piccolo piccolo» e sceneggiatore premiato a Hollywood con Roberto Benigni, ragiona sugli «indizi» raccolti e parla di «realità smarrita».

ra di Roma ha citato, a proposito di questo stupro, una situazione da branco. Che cosa pensa?

«Perché un branco? Gli altri che stavano fuori sapevano? La violenza carnale è un crimine antico, non riesco a capire dov'è la novità in questa storia. E' un film già visto».

Sì, ma la trama è più complessa. L'ambiente, intanto, è quello della Roma bene, popolata da commercianti e professionisti.

«Un ambiente tradizionalmente timoroso delle leggi, che ha sempre avuto nei confronti della giustizia, dell'ordine costituito, dei carabinieri o della polizia, un atteggiamento storico quasi di paura».

Cerami, uno zoom sulla scena del delitto. Protagonisti: studenti del liceo o dei professionisti di un quartiere «bene», il Flaminio nuovo... «E' un ambiente di commercianti, di piccola borghesia, di un mondo terziario non propriamente impiegatizio».

Che non ha nulla a che fare

«Ragazzi cresciuti con la realtà virtuale, abituati a essere spettatori: la presenza di un pubblico ha scatenato la loro voglia di protagonismo»

con la Roma che lei ci ha proposto nel romanzo «Un borghesino piccolo piccolo», poi interpretato da Alberto Sordi?

«No. Quella era la Roma del Tusciano, ai confini della povertà, e il film parlava di un'Italia che non c'è più. Questa di oggi è la Roma cresciuta negli Anni '70 e '80, benestante senza essere

straricca. Una società che ha sentito sempre la trasgressione come qualcosa di spaventoso, un tabù. Nel vuoto di valori in cui vive si è costruita una protezione artificiale, un confine morale delimitato dalle leggi, dai comportamenti legali. Psicologicamente si è riconosciuta nei valori d'ordine. Anzi: si è tenuta insieme con la paura delle leggi».

In questa storia c'è un altro aspetto importante. Aggressori e vittima sono ragazzi di 16 e 17 anni.

«Una generazione che vive in famiglie completamente prive di tutti i connotati tradizionali. Se la famiglia nasce come baluardo contro la fame, con il benessere deve ritrovarsi, rifondare i suoi ruoli e i suoi valori».

Non è riduttivo riportare le forme di devianza alla crisi della famiglia?

«Che ci sia un problema di rimozione della famiglia è evidente. Ma è chiaro che non è solo questo il problema. E' come se questi ragazzi vivessero senza emozioni e di colpo come se avessero nostalgia, provando un



Lo scrittore Vincenzo Cerami

senso di vuoto, la paura di non esistere, di vivere nella ritualità».

Vivono in dimensioni virtuali?

«Sono circondati dalla «virtualità» in cui si svolgono le passioni: le scappate, le guerre, gli ammazziamenti, gli innamoramenti, le fughe, le rapine. Di tutto questo si nutrono al cinema o guardando la televisione: sono al centro di un vortice di emozioni di cui però non sono protagonisti. Alla lunga, le rappresentazioni della violenza e delle passioni creano un vuoto».

Sono fragili questi giovani?

«Si riconoscono semplicemente e

sempre quando sono in gruppo, in quanto individualmente non si ritrovano, scatta in loro la paura di perdita di identità». Da spettatori a un certo momento sentono il bisogno di essere protagonisti, ed è quando capita una occasione per mettersi in scena. Azzardo che la violenza carnale si è consumata proprio perché c'erano degli spettatori. Se i due ragazzi fossero rimasti soli in casa con la ragazza, dubito che avrebbero colpito. Il loro è un gesto esibizionistico. E' lo stesso meccanismo dei ragazzi che gettano i sassi dai cavalcavia: lo fanno perché sanno di avere degli spettatori».

C'è modo e modo, però, di mettersi in mostra, di esserci.

«Commettere un'azione violenta è affermare la propria esistenza per reagire alla paura di vuoto, di morte, di non esserci, di essere annullati nella società massificata. Oggi viviamo in una realtà smarrita».

Nella «realità smarrita» ci sono punti di riferimento? «Viviamo in una società in cui i valori sono svuotati di contenuti, sono come rituali senza miti».

Ci dobbiamo rassegnare a un futuro di anonimato? «E' tipico delle società massificate. Mentre gli Stati Uniti nascono come società di massa noi lo siamo solo da 20, 30 anni. Pasolini ha previsto questo passaggio: andrebbe riletto Pierpaolo».

Rapporto minori

«Aumentano le violenze»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Sempre più in salute, curati e seguiti, sempre più «essici» della tecnologia e del computer, impegnati tra attività sportive e sociali, meno protagonisti rispetto al passato di atti criminali, ma soggetti a violenze più che nel passato, i bambini e gli adolescenti del Duemila hanno attraversato il mondo prima di essere dai genitori il permesso di attraversare la strada: è il quadro che emerge, con più luci che ombre, dal Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza curato dall'Osservatorio e dal Centro nazionale di documentazione che sarà trasmesso al Parlamento dal ministro per la Solidarietà Sociale. «Finalmente un po' di verità - commenta il ministro Livia Turco - sulla condizione dei bambini e degli adolescenti in Italia. I dati consentono di rovesciare l'ottica emergenziale alimentata in questi anni. Non è che i problemi non ci siano e non vadano affrontati con tempestività, ma è indubitabile che la condizione dei minori sia molto migliorata anche nel confronto con gli altri paesi europei. Aggiunge: «L'infanzia non è un'emergenza».

Dunque, bambini e adolescenti sempre più iper-tecnologici, ma anche con sempre meno tempo libero da gestire autonomamente, così come sono «soffocati» tra palestra, piscina e mille altre attività, a discapito di una passeggiata in compagnia degli amici. E in questo il Rapporto coglie il rischio che lo stile di vita degli adulti si trasmetta immancabilmente ai minori, alienandoli dalla loro stessa condizione per rimandarli ad una dimensione esistenziale che non è loro propria. Comunque, fin da molto piccoli i ragazzi del Duemila esprimono netta propensione per l'uso di strumenti tecnologici che talvolta sono difficili pure per gli adulti: amano la Rete e il mondo virtuale, comunicano via e-mail, seguono i forum come luogo di dibattito e il Web come spazio di azione. Anche per questo il numero di pc è cresciuto da 3 milioni 500 mila del '95 ai 10 milioni 500 mila del 2000, con un incremento annuo del 26%. Il Rapporto, poi, invita a non drammatizzare sul tempo trascorso alla tv: se più del 95% la guarda, i più piccoli la seguono mediamente 1 ora e 43 minuti al giorno, quelli di 6-10 anni circa 2 ore, i più grandicelli 2 ore e 30 minuti.

Il tasso di mortalità (sono 8 milioni gli individui fra 0 e 14 anni e 10 milioni fra 0 e 14 anni) è diminuito costantemente fra il '91 e il '97 soprattutto nel primo anno di vita. La criminalità fra i minori è in decremento: 28 omicidi commessi da minori nel '98 (19 da stranieri), 80 omicidi nel '77 contro 50 nell'81. Triplicata le denunce di reati su bambini: 205 nel '95, 585 nel '98. In aumento le denunce per atti sessuali con minorenni: 160 nel '96, 585 nel '98.

Guidi poco, guidi bene?

Dialoghiamo, ti conviene.

DIALOGO ASSICURAZIONI

re Auto direttamente

Pochi chilometri, tanto risparmio

Con Dialogo puoi pagare l'assicurazione in relazione a quanto usi la tua auto. Dialoga con noi e troverai la soluzione personalizzata ai tuoi bisogni. per la tua polizza auto.

Telefona
800.066.800

Chiamata gratuita
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
Sabato mattina dalle 8.00 alle 13.00

GRUPPO FONDARIA



www.pioneerinvestments.it

Con noi scoprirete le frontiere dei nuovi mercati.

OGNI GIORNO, IN OGNI PARTE DEL MONDO,
IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO
È AIUTARVI A COGLIERLI, AFFINCHÉ POSSIATE
INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE.
PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA
ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE
DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE
DEI PROPRI CLIENTI, SIA PRIVATI CHE ISTITUZIONALI,
LE RISORSE UMANE, L'ESPERIENZA,

GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE
PER MASSIMIZZARE NEL TEMPO.

IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO?

IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP",
CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE,

CIOÈ DALLE AZIENDE STESSE. INFATTI,
PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO,

I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE
PER CONFRONTARSI CON IL MANAGEMENT,
AL FINE DI SELEZIONARE QUELLE PIÙ
INTERESSANTI PER I VOSTRI INVESTIMENTI.

E POI C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO.

METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER
ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO

DEL PORTAFOGLIO SIA PER MANTENERE IL
PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA

CON I VOSTRI OBIETTIVI. L'AMPIA GAMMA
DI SOLUZIONI D'INVESTIMENTO DI

PIONEER INVESTMENTS È DISPONIBILE PRESSO

LE BANCHE E I PROMOTORI FINANZIARI
DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, DOVE

TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ VI SI ADDICE.

MAZARI PER INDIRIZZARVI OGGI

VERSO I MERCATI E I SETTORI DI DOMANI.

TUTTO QUESTO PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO.



PIONEER Investments®

Costruiamo futuro.

Gruppo UniCredito Italiano

LIBERO SU CAUZIONE, HA PAGATO LA RUSSIA

PAGATI 6 MILIARDI DA MOSCA

Libertà provvisoria per l'ex tesoriere del Cremlino Pavel Borodin, accusato dalla magistratura ginevrina di riciclaggio nell'ambito «Russiagate», non è più agli arresti grazie a una sentenza della Camera d'accusa del Tribunale di Ginevra e dietro cauzione di 6 miliardi di lire pagata dalla Federazione. Oggi Borodin dovrebbe giungere a Mosca



Nome: Pavel Borodin
Anni: 54
Stato civile: sposato
Figli: 5

Sindaco di Yazuzk
Negli Anni '90 arriva a Mosca e conosce Eltsin
Nel 1992 viene chiamato al Cremlino come tesoriere del presidente russo

650 miliardi di dollari: l'impero finanziario gestito da Borodin

50 miliardi di lire: il valore delle tangenti «riciclate» dal fiduciario di Eltsin

78: i Paesi in cui sono presenti immobili «sospetti» voluti dal Cremlino

540443143233300: il numero della carta credito Eurocard da cui partì lo scandalo

L'equipaggio torna in Usa, Bush alza la voce

«Continueremo i voli sulla Cina, l'incidente non è colpa nostra»

Maerzio
corrispondente da NEW YORK

All'indomani del compromesso George Bush torna a fare la grossa e avverte Pechino: il caso non è chiuso e siete stati voi a provocare la crisi. Il presidente americano era a pranzo alla Casa Bianca con il suo vice Dick Cheney quando la tv ha trasmesso in diretta la immagini dell'arrivo dell'equipaggio nella base di Hickam, alle isole Hawaii. «Buone notizie, benvenuti a casa», ha detto Bush a Cheney mentre il tenente Shane Osborn, la prima dalla scaletta, pronunciava «God Bless America» (Dio benedica l'America) stringendo la mano al Capo di Stato Maggiore della Marina.

Rassicurato dal ritorno dei militari Bush si è presentato alla tv e ha inviato a Pechino un messaggio: «Sai franchi, rivelando la pensa davvero sulla crisi di Hainan: l'equipaggio americano ha fatto nulla per provocare l'incidente, non ha violato le norme internazionali; l'atteggiamento mostrato da Pechino nell'intera vicenda è in contraddizione con le nostre buone relazioni; noi e i cinesi siamo divisi da valori come il rispetto dei diritti umani e della libertà religiosa». Così Bush ha fugato ogni dubbio sul fatto che l'America considera la causa una ferita aperta a imputa ai cinesi.

Subito dopo, mentre l'America assisteva al ritorno da eroi dell'equipaggio dell'EP-3E, Bush e Cheney hanno fatto il punto sui prossimi sviluppi. I tempi sono molto stretti. Mercoledì iniziano i colloqui concordati con i cinesi e l'atmosfera a Washington è di grande prudenza. «La crisi non è finita, ci vogliono giorni, forse settimane, per sciogliere tutti i nodi», ha confermato da Parigi il segretario di Stato, Colin Powell, a vista del compromesso.

I punti fermi concordati da Bush e Cheney sono tre. Primo: i cinesi devono restituire l'aereo spia ancora fermo sulla pista dell'aeroporto

di Hainan. Il fatto che lo abbiano smontato nulla toglie al fatto che si tratta di «proprietà americana». Secondo: gli Stati Uniti non interromperanno i voli di ricognizione nello spazio internazionale perché questo comprometterebbe le attività di questo tipo condotte in altre zone sensibili del pianeta. Terzo: nessuna ammissione di responsabilità.

«Una cosa è certa: l'aereo da ricognizione è di proprietà degli Stati Uniti e ce lo devono restituire», ha detto un portavoce dell'Amministrazione. Ma Pechino in cambio chiede l'in-

terruzione dei voli spia. Il presidente Jiang Zemin lo ha ripetuto quasi ogni giorno. «Neanche parlarne ha ribattuto in un'intervista tv Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale di Bush. I voli di ricognizione nello spazio aereo internazionale continueranno e non sono oggetto di trattativa». Più o meno sono le parole pronunciate da Cheney e questa è anche la linea del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld. Il messaggio per Pechino fosse inequivocabile: fonti del Pentagono hanno diffuso indiscrezioni sul fatto che un altro

EP-3E sarebbe già decollato da Kadena Base, 50 Okinawa, verso l'isola Hainan con missione e tragitto identici a quelli del velivolo divenuto protagonista della crisi.

E' stata sempre la strategia americana ai negoziati: «Dovremo stabilire regole e procedure chiare affinché non si ripetano incidenti o collisioni come questa di cui siamo occupati». Washington vuole da Pechino garanzie che i piloti evitino in futuro acrobazie spericolate, lo spazio internazionale, come quella del pilota Wang Wei.



I membri dell'equipaggio dell'aereo spia americano posano per i fotografi nel jet che li riporta negli Stati Uniti

Pechino: «Non è finito»

Canta vittoria nella guerra delle parole

Francesco Sisci
PECHINO

Che differenza c'è tra le espressioni cinesi daoguan, baoguan, qianyi, zhiqian? Queste le domande non di nuovi filosofi di linguaggio, ma alle fini etimologiche, ma dei duri giornalisti stranieri fari in una conferenza stampa a Pechino. Cercavano nella sfumatura semantica di aggiungere un pezzo di coperto: comunque troppo corta, al governo cinese e a quello americano, che è legato per gli ultimi dodici giorni su richiesta di scuse.

Gli americani avevano detto che avrebbero offerto la «apology», i cinesi la asseggiano, e quindi parava necessario, per i corrispondenti stranieri, verificare quanto significato di «scuse» fosse entrato nelle espressioni cinesi usate ufficialmente per il rilascio dell'

equipaggio dell'aereo spia EP-3. Al fuoco di sbarramento il portavoce del governo cinese la dinamica è affascinosa Zhang Qiyue rispondeva granitica citando una dichiarazione già pronta. E in questo scontro si vedeva l'accordo politico raggiunto tra Usa e Cina sulla questione; ma anche, forse, profonde differenze.

Da un punto di vista diplomatico non è certo irrilevante che esistano lievi discrepanze tra due traduzioni cinesi della lettera inviata dal presidente americano George W. Bush al omologo Jiang Zemin. Nonostante quella discrepanza, e sebbene la Zhangnon abbia voluto commentare la cosa, è chiaro infatti che anche la scelta della traduzione cinese è stata concordata.

Nel testo esclusi i due termini estremi su cui le parti avevano dibattuto, il rammarico (regret, yihani) espresso dal Se-

Sfumature semantiche sulle «scuse» pretese da Jiang Zemin

Riesplode il problema della sorveglianza aerea

gretario di Stato Colin Powell giudicato insufficiente, e le scuse formali (apology, daoguan). E' d'altro canto anche chiaro che gli altri vocaboli cinesi scelti per l'occasione sono molto più alle scuse formali che al rammarico, proprio perché composti da parole «qian», «scuse», «scuse» la dichiarazione americana lascia in sostanza la porta aperta alla Cina per mettere le mani sull'aereo spia, a questo è

Restano in ballo non solo la restituzione dell'EP-3, ma anche i futuri rapporti con Washington e le strategie internazionali

premio della vicenda. Nel fare l'assedio Pechino spera però anche di calmare le acque dell'opinione pubblica interna e internazionale, mentre la questione, ha detto comunque il governo, non è ancora chiusa. Restano in ballo la restituzione dell'aereo e il futuro della sorveglianza aerea americana sulla Cina. Il problema non si poneva precedenza tra Usa e

Urss poiché i due erano in dichiarata guerra fredda e si spiavano l'un l'altro. Oggi la Cina non vuole confronti duri con l'America, e d'altro canto non conduce azioni di sorveglianza aerea sugli Usa. La sorveglianza aerea è invece preziosa per Washington. Quindi Washington vuole regole di sorveglianza, mentre Pechino non ne vuole, perché non vuole giocare a un gioco dove comunque potrebbe partecipare alla pari.

Le trattative inizieranno dopo Pasqua verteranno su questo tema, che è poi la punta dell'iceberg di che cosa debbono essere i rapporti tra questi due Stati: guerra fredda, confronto, competizione oppure semplice e quasi legittimo spionaggio, come quello che persino gli alleati israeliani conducono sull'America e viceversa.

Dietro la guerra delle parole, quindi, c'è anche differenza

sostanziale d'approccio. Mentre gli occidentali misuravano la vittoria o la sconfitta di una delle parti nella distanza delle parole, le riflessioni critiche cinesi su internet trascuravano il linguaggio e si addensavano invece sulle strategie internazionali di Pechino.

Un commento in particolare sottolineava che la Cina, diversamente dagli Usa, non ha alleati, e il Paese aveva preso le difese di Pechino nella vicenda. L'anonimo autore dava per scontata la ragione cinese e quindi attribuiva la mancanza di un chiaro appoggio internazionale alla mancanza di veri amici. Pechino e invitava il suo Paese a una nuova politica di alleanze. Tali differenze certo non possono essere del tutto trascurabili, specie se nel prossimo futuro americani e cinesi dovranno parlarsi sempre di più di questioni sempre più delicate.

Il messaggio affidato dal vicepresidente Aziz all'ambasciatore Badini di ritorno dall'Iraq

Passa da Roma il dialogo con Baghdad

«Con voi siamo disposti a sederci al tavolo delle trattative»

Emanuele
ROMA

L'Iraq di Saddam Hussein invia segnali di dialogo all'Occidente, e per un'apertura potrebbe avere presto sbocchi di rilievo si affida all'Italia: «Siamo disposti a sederci immediatamente al tavolo delle trattative per risolvere il problema dei prigionieri di guerra e dispersi, se a quel tavolo siederanno Paesi umanitari come l'Italia e non chi ci bombardava». Il messaggio che il vice primo ministro Tarek Aziz consegnato all'ambasciatore Antonio Badini, direttore generale della Farnesina per il Medio Oriente, appena rientrato da una delicata missione a Baghdad. L'Iraq è pronta ad altre concessioni, lascia intendere Aziz (che conferma: «Non abbiamo rivendicazioni» sul Kuwait). Anche a rivedere il proprio atteggiamento nei confronti della Commissione per le ispezioni, forse: purché - è convinzione di Badini, un diplomatico di grande esperienza in questa area calda del mondo - l'Occidente si avvicini all'Iraq senza arroganza, dieci anni dopo la guerra del Golfo.

Principale obiettivo della missione era per l'appunto confermare l'equidistanza italiana, per fondare su questa equidistanza un'opportunità di soluzione di problemi antichi: è stata proprio l'Italia, nel recente passato, a sollevare il problema Iraq di fronte all'Europa e a sollecitare in quella sede il



Una donna irachena e la figlia portano il cibo sulla testa al mercato di al Shorja a Baghdad

passaggio a sanzioni intelligenti, mirate. All'apprezzamento di Tarek Aziz per Amato e Dini, confermato all'inizio della Farnesina, non è certo estraneo l'impegno umanitario mostrato dal nostro Paese: a Baghdad l'ospedale al-Numan, aperto a un bacino di 2 milioni di persone ma per anni in condizioni di abbandono, è stato riportato all'efficienza grazie agli aiuti del nostro governo. Ma non è probabilmente estraneo neppure

il più generale atteggiamento di disponibilità che governo e parlamento italiani hanno mostrato a riallacciare rapporti con Baghdad (prima delle sanzioni, l'Italia era al terzo posto fra i partner commerciali dell'Iraq: dopo essere precipitata all'undicesimo è risalita al quinto, nell'ambito del programma Onu coil for food, petrolio in cambio di cibo). Che il tempo stringa e si imponga la revisione di un siste-

di sanzioni che secondo Badini hanno perso credibilità, lo conferma la situazione sul terreno. «Uno spettacolo inquietante che turba le zone», la definisce l'inviato della Farnesina, insistendo sulla qualità «molto bassa» della vita in un «Paese umiliato». E' il meccanismo stesso dei controlli sulle importazioni a provocare «abus», di trasparenza e danni gravissimi ai bisogni primari della popolazione: l'acqua inquinata diffonde le infezioni e fa impennare la mortalità infantile, ma l'acqua è inquinata perché mancano i tubi con i quali riparare le condutture danneggiate, e se i tubi ci sono la colpa è del sistema macchinoso al quale vengono affidati i controlli: un burocratismo «risultato di dieci anni di indifferenza». Perfino il personale dell'Unicef è distolto dai suoi compiti umanitari istituzionali e dirottato ai controlli. Il risultato è spesso un oltraggio: popolazioni: ci vogliono da sei mesi a un anno perché le merci arrivino a destinazione. Da mesi, il comitato per le sanzioni blocca beni per 4 mila miliardi di lire (un quinto dei quali di provenienza italiana). L'Iraq, del resto, ha le maggiori riserve petrolifere del mondo: quando resteranno soltanto le sanzioni sugli armamenti, all'Occidente si aprirà un mercato ricchissimo. I segnali di dialogo - e le manifestazioni di simpatia - potrebbero avere presto ghiotte ricadute commerciali.

Informazione ai clienti

Italgas

respinge fermamente le insinuazioni avanzate su alcuni quotidiani da un esponente politico, in merito alla misurazione dei consumi di gas. Italgas ha già dato mandato ai propri legali di tutelare la propria immagine e i propri interessi nelle sedi competenti.

Italgas

Informa di acquistare i contatori per la misura del gas presso i propri clienti da primarie aziende produttrici europee, dalle quali si approvvigionano le più importanti aziende italiane, europee ed extraeuropee di distribuzione del gas. Ciascun contatore all'atto della fornitura è bollato dall'Ufficio Metrico e all'atto dell'installazione presso il cliente viene registrato all'Ufficio Metrico Provinciale.

Italgas

ricorda di avere spontaneamente adottato, pur in assenza di una norma specifica che regolamenti le modalità la frequenza dei controlli, una propria normativa interna certificata ai sensi ISO 9001/Vision 2000 per la verifica, a richiesta del cliente, della funzionalità dei contatori.

Per qualsiasi informazione i nostri clienti possono rivolgersi al numero di telefono gratuito 800 900 700.

Italgas



SCHROEDER A VENEZIA

PRESERVATIVI OBBLIGATORI

Tello Giannotti

Volontari della protezione civile spingono una barca carica di cibo e altri generi di prima necessità in una strada di Abbeville inondata.

PARIGI

L'aumento delle precipitazioni, nella spiegazione ormai quotidiana dei bollettini meteo, è attribuita alla «depressione islandese», da sei mesi ferma più a Sud del solito. Per Jérôme Lecou, responsabile delle previsioni del tempo, la depressione islandese «pilota il clima in Europa occidentale in questo periodo dell'anno».

NELLO YEMEN ■ LA PRIMA VOLTA ■ UN'ASSOCIAZIONE PER VIETARE UN'ABITUDINE CHE DA SECOLI È DIFFUSA TRA IL 90 PER CENTO DELLA POPOLAZIONE

Gli uomini di affari contro il qat: è una droga che uccide il business

Demerlen Outlets

«Fa perdere milioni di ore di lavoro e sottrae gran parte del reddito familiare»

Il novanta per cento della popolazione dello Yemen passa ■ pomeriggio ■ masticare, per ore, le foglie del qat, che ■ arbusto simile ■ te ■ alle camelie dal contenuto ricco ■ alcaloidi che regala un ■ di euforia. Non dà assuefazione, ■ per gli ■ Stati Uniti ■ una droga, illegale come la marijuana ■ l'eroina. Nello Yemen lo masticano gli studenti che si devono preparare per gli esami, i bambini di dieci anni, i selvatici guerrieri delle tribù di montagna perennemente ■ e i cittadini, le donne, ■ solo dopo il matrimonio.

Eppure, per la prima volta



dopo seicento anni, al mercato di Sana'a circola ■ refolo di iniquitudine. Ai più anziani è sembrata un'eresia, ■ bestemmia più empia di una rivoluzione politica: ■ per la prima volta una voce robusta si è alzata ■ chiedere di ■ le «foglie che incantano, riti sociali, simbolo ■ identità

maschile, come portare alla cintura il pugnale ■■■■ ■ imbracciare con noncuranza il kalashnikov. E' nata, infatti, la prima associazione anti-gay. L'ha fondata un gruppo di imprenditori, che non si limita ormai a diffondere idee proibizioniste, ■■■ ha messo i piedi una campagna propagandisti-

Il fondatore, Abdul-Wassaa Saad, che è a capo di un gruppo che conta diecimila dipendenti, lo ha già vietato (con modesta fortuna) nelle ■■■■ fabbriche ■■■■ schiera, ben allineate, robuste argomentazioni economiche: milioni di ore di lavoro perdute per colpa di questa ingombrante abitudine quotidiana, una quantità di capitali (per ■■■■ rifornimento di gas) se ne va una fetta ■■■■ delle rendite delle famiglie ■■■■ indispensabili agli investimenti. Senza dimenticare che la coltivazione della «Chata edulis», come la definì il botanico settecentesco Forskål ■■■■ scopri ■■■■ una ■■■■ sue avventurose spedizioni, assorbe ■■■■ grande quantità di acqua, ricchezza avara in un paese desertico ■■■■ lo Yemen. Ma il qat rende molto, e i contadini lo preferiscono ad altre colture. Un business che interessa politici e alti gerarchi, proprietari

delle piantagioni più grandi.

Inevabile che la battaglia contro il qat diventasse un delicato ■■■■ politico. Una inchiesta promossa ■■■■ ministro dell'Agricoltura per trasferire in cifre il peso negativo del qat nell'economia yemenita si è, misteriosamente, insabbiata. ■■■■ anche ■■■■ vertici del paese lo scontro ■■■■ aperto. I vicespionaggio e il ministro della Difesa sono tra gli irriducibili nemici dei proibizionisti. Il presidente Saleh invece è un consumatore pentito. Come ha fatto ■■■■ «disintossicarsi»? Ha sostituito ■■■■ qat ■■■■ il computer.

Anche i politici sono divisi, il Presidente: «Io l'ho sostituito con il computer»

RADO
Switzerland

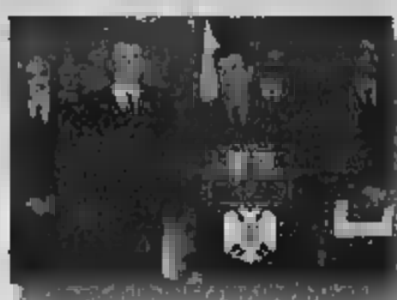
DI-RADTO

Cerix di Rado: una linea affascinante, una bellezza intramontabile grazie alla ceramica high-tech e al vetro.

DA «SIGNORE DELLA GUERRA» A CARCERATO

LE ACCUSE DELL'AIA

Dopo il fallimento negoziale di Rambouillet la Nato, nel 1999, dà il via ai bombardamenti. Il Tribunale penale internazionale dell'Aia lo accusa di crimini contro l'umanità e di pulizia etnica: danni a croati e musulmani durante la guerra



LA STELLA

Luglio 2000: Milosevic trasforma a vantaggio la costituzione. Una perdita. L'opposizione ritrova l'unità alle presidenziali del 24 settembre. Nasce la Kostunica (foto). Le forze armate gli voltano le spalle. Il potere crolla



L'ARRESTO DEL 1° APRILE

Milosevic desiste, riconosce la vittoria di Kostunica e in cambio, ottiene sostanziale impegno: verrà consegnato all'Aia. La notte del 1° aprile, dopo una lunga resistenza, si consegna agli agenti che lo arrestano. Viene trasferito in carcere (foto)

Belgrado, ricovero sospetto per Milosevic

Condizioni «non allarmanti»

Giuseppe Zaccaria
BELGRADO

Slobodan Milosevic non bene. La coalizione di governo del «Dobro» sembra ancora più anomala: le ultime notizie da Belgrado parlano di una visita da cui dipende il futuro della Serbia.

L'altra notte l'ex dittatore è stato trasferito in tutta fretta dal carcere alla «Vojno Medecinska Akademija», l'ospedale militare di Belgrado. Nel pomeriggio precedente aveva avvertito dolori al petto mentre riceveva una visita della moglie Mira. Poi un'altra crisi verso mezzanotte. Il centro di Belgrado dispone di un ambulatorio attrezzato, due medici hanno consigliato il trasferimento in ospedale e il ministro serbo della Giustizia, Vledan Batic, ha dato l'ordine.

All'ospedale militare nuovo consulto, questa volta fra ben dieci dottori. Milosevic, spiega il primo bollettino medico, «soffre di problemi cardiaci acuti», ma poco più tardi il ministro Batic ha spiegato che «non vi è nulla di allarmante», e anche il difensore di Milosevic ha smentito. L'ex presidente serbo e jugoslavo non è in pericolo di vita né lo è stato nelle ultime ore. Alcune fonti sostengono che entro un paio di giorni potrebbe tornare al carcere centrale, ma altre invitano alla cautela.

In effetti, a creare le maggiori perplessità è il luogo stesso in cui Milosevic è ricoverato. L'ospedale militare di Belgrado rappresenta la struttura ospedaliera più attrezzata e moderna di cui la Serbia dispone, ma è appunto gestito da militari. Il ministro della Giustizia precisa che anche in reparti l'ex presidente è sorvegliato da

uomini del ministero degli Interni, come da accordi stabiliti in precedenza tra presidenza federale (da cui dipende l'esercito) e primo ministro (che controlla la «Miličija»). Sta di fatto che a questo momento il detenuto Milosevic non si trova più in una struttura civile ma in un complesso di esclusiva pertinenza militare, proprio mentre i rapporti nel «Dobro» paiono toccare il punto di frattura.

Proprio l'altra mattina l'«Sps», il partito dell'ex presidente, ne aveva chiesto il rilascio sostenendo che il carcere l'avrebbe esposto a condizioni insopportabili che «canciano la salute». Eppure anziché precludere un rilascio, pure condizionato, di Slobodan, i tempi sembrano annunciare un secondo arresto in famiglia.

«Mirjana Markovic è libera non per molto ancora», afferma il premier Zoran Djindjic in un'intervista al settimanale tedesco.

Il primo ministro insiste: «Ritengo che entrambi abbiano agito complici, tutti e due per dieci anni hanno guidato assieme questo regime di terrore. Abbiamo bisogno di prove sicure, in caso contrario non li si può incriminare, ma ritengo che in due mesi l'accusa sarà pronta. Dopo di che processeremo anche la moglie».

Il primo ministro ovviamente dispone informazioni di prima mano: è la più importante di quelle destinate a segnare un punto di svolta anche in un sistema giudiziario, come quello serbo, in cui è accaduto di tutto. Anche la Serbia sta per scoprire i «pentiti».

Gli uomini che forse incastagneranno Milosevic sono due ceffi arrestati un mese fa. Entrambi si chiamano Slobodan, il primo, cognome fa Bujosevic, era un agente

dei servizi di sicurezza, l'altro, filic, apparteneva invece alle unità antiterrorismo della polizia. Ebbene, i due Nenad hanno confessato di aver preso parte, il 5 ottobre di due anni fa, al tentativo di eliminare Vuk Draskovic, allora leader del Partito della rinascita serba. Si trattò di un finto incidente stradale organizzato a sessanta chilometri da Belgrado. Un camion si schiantò contro il piccolo corteo di auto che trasportava Draskovic e i suoi tre agenti di scorta e il cognato del politico restarono uccisi.

Adesso i due ex spioni confessano e direttamente il loro ex capo, Rade Markovic, già in carcere da tempo. Il governo pensa a una sorta di «programma di protezione» per i due testimoni, che promettono altre importanti rivelazioni. Se qualcuno, in alto, ordinò l'attentato quell'ordine potrebbe essere partito solo dai vertici del potere.

Proprio l'altra ieri, mentre queste indicazioni cominciavano a diffondersi, a Belgrado si celebrava il secondo anniversario dell'assassinio di Slavko Curujija, giornalista assassinato l'11 aprile del '99, anni prima, sempre l'11 di aprile era stato eliminato in un ristorante italiano l'ex ministro degli Interni Radovan Stojic. Coincidenze misteriose che adesso forse cominciano a trovare spiegazione. Zoran Djindjic ne è certo: «Milosevic - prevedo - sarà processato, condannato a morte e infine la pena capitale sarà commutata in carcere a vita».



La moglie di Milosevic, Mirjana Markovic, lascia l'ospedale militare di Belgrado dopo una visita all'ex presidente

«Non è la sindrome Pinochet»

L'avvocato: l'istruttoria continuerà

intervista

Mirjana Markovic

ZAGABRIA

QUARANTADUE anni, originario di Belgrado, insieme al noto giurista Toma Fila, l'avvocato Mihajlo Bakrac fa parte del team di difensori dell'ex presidente jugoslavo Milosevic. Per un presunto attacco cardiaco Milosevic è stato trasportato d'urgenza all'osped-

dale. Non si tratterà per caso della sindrome di Pinochet: la finta malattia per evitare il carcere?

«Non penso che si tratti della sindrome di cui parla. Ieri mattina il signor Fila ed io eravamo in visita regolare a Milosevic quando il medico del carcere ci ha avvertito che il nostro cliente aveva la pressione molto alta: 115 la minima e 190 la massima. Ma Milosevic era nemmeno interessato a farsi visitare. Siamo stati noi a insistere affinché venisse il suo medico personale

che l'ha avuto in cura tutti questi giorni e conosce il suo stato di salute. Malgrado le proteste di Milosevic il dottore è arrivato a dopo avergli fatto un elettrocardiogramma ha visto che esisteva il rischio di un infarto».

Eppure finora si era parlato soltanto di depressione.

«Certo all'inizio era così. Si tratta delle prime accuse di cui è accusato che viene rinchiuso in carcere. Non è facile per nessuno e non lo è nemmeno per Milosevic. Il modo in cui è stato arrestato ha certamente contri-

buito al peggioramento della salute».

Quali conseguenze ci saranno per l'istruttoria?

«Nessuna, perché la nostra legge stabilisce che la presenza dell'imputato non è indispensabile per procedere alla fase istruttoria. Mentre Milosevic cura l'inchiesta può andare avanti. Inoltre lo stato di salute non è un motivo valido per la dell'arresto».

Le autorità di Belgrado continuano a escludere l'estradizione di Milosevic al tribunale dell'Aia, tuttavia parlano di pena di morte per l'ex presidente.

«Sono le dichiarazioni dei politici. Noi non vogliamo occuparci di politica. Noi ci occupiamo della legge. Per quanto riguarda l'Aia, ci può essere estradizione fino all'adozione della legge sulla cooperazione con il tribu-

nale penale internazionale per i crimini di guerra in ex-jugoslavia da parte dell'assemblea federale jugoslava. Ma l'assemblea federale non può riunirsi prima delle elezioni montenegrine, che a loro volta sono una grande incognita. Dai vincitori dipenderà la sopravvivenza dell'attuale federazione».

Quali sono le possibilità della difesa di scagionare Milosevic?

«Se l'atto di accusa rimanesse tale e quale avremmo grandi probabilità di riuscire a difendere il nostro cliente. Con gli elementi attualmente presenti nell'atto di accusa, se si trattasse di qualunque altro e non di Milosevic, gli verrebbe permesso di difendersi in libertà. Ma qui non c'è di soltanto l'aspetto legale, bensì quello politico. E in questo senso sono pessimista».

Un ingegnere rivela: negli Anni Cinquanta tre morti in orbita di cui non si parlò mai

I pope chiedono una «Gerusalemme spaziale»

Russia, una stazione per pellegrini nell'anniversario di Gagarin

Alexandra
MOSCA

Il 12 aprile 1961, tornato dal primo volo nello spazio, Jurij Gagarin - maggiore dell'Armata Rossa e comunista convinto - disse ridendo di «non aver visto Dio tra le stelle». Nonostante questo, quarant'anni dopo il patriarcato di Mosca ha annunciato il lancio del proprio progetto spaziale: la «Gerusalemme celeste», una stazione-monastero spaziale. Esiste già un impegno dell'ente spaziale russo per portare i pellegrini in orbita a pregare nella stazione che, secondo la Chiesa russa, diventerà un «tempio di» le religioni.

La notizia dell'incredibile progetto è stata ieri a Mosca, nell'ambito della Conferenza per l'uso civile dello spazio, un'iniziativa del Cremlino indirizzata contro il piano americano dello «scudo spaziale». È chiaro come verrà realizzata la «Gerusalemme celeste»: soltanto un mese fa la Russia è costretta ad affondare la sua stazione orbitante «Mir» per mancanza di soldi. Ma i rappresentanti del patriarcato di Mosca si dicono convinti di disporre di tutte le risorse necessarie, però precisano data il lancio.

L'affondamento della «Mir» e la perdita da parte della Russia di un programma spaziale autonomo sono stati un colpo a cui è difficile rassegnarsi. Più della metà dei russi ritiene che il loro Paese stia perdendo lo status di potenza spaziale e alcuni deputati hanno chiesto ripetutamente di abbandonare il progetto della stazione internazionale «Alphas» per dedicare tutte le risorse

a una nuova stazione orbitante. Si chiamerebbe «Rus-1» e a Volgograd la popolazione ha già cominciato una raccolta di fondi per finanziarla. Anche l'ente spaziale non esclude tra qualche anno il lancio di una «seconda Mir», che costerebbe circa 4 miliardi di dollari. Ma secondo alcuni scienziati il progetto potrebbe venire realizzato prima: l'accademico Vladimir Senkevich ha rivelato ieri l'esistenza di alcuni moduli già pronti, «Mira».

Il problema rimane quello finanziario: proprio ieri il centro di controllo spaziale in Crimea è stato costretto a cedere il proprio edificio all'ospedale psichiatrico locale. Nonostante tutto, l'anniversario del volo di Gagarin ieri è

celebrato come festa nazionale. Mancano le polemiche: Mikhail Rudenko, ex ingegnere aerospaziale, ha affermato che il primo sarebbe andato nello spazio già nel 1957. Il pilota Ledovskikh, però, sarebbe morto durante il volo, così come i suoi colleghi Shuborin e Mitkov. E non ha mai parlato di loro.

Nonostante tutto, l'anniversario del volo di Gagarin ieri è

Fallita l'operazione adozione. Il Comune: non abbiamo soldi per nutrirla

Bucarest, eutanasia per i cani guerrieri

Duecentomila randagi, ormai sono un pericolo

Alfredo Ametone

BUCAREST

Il sindaco Basescu ha dovuto ammettere il fallimento della sua speranza di liberare Bucarest dai cani randagi, ufficialmente duecentomila, ma forse anche trecentomila, senza ricorrere all'eliminazione fisica. Dopo Pasqua, ha annunciato un portavoce, comincerà l'operazione «eutanasia».

Sotto la pressione degli animalisti, tra i quali Brigitte Bardot volata in marzo dal presidente Iliescu, il primo tentativo del municipio era stato quello della sterilizzazione seguito dall'invito ai cittadini di adottare i randagi. Con incentivi anche economici, da forniture di cibo a cure veterinarie gratuite.

Dopo alcune settimane si sono tirate le somme: solo due-tremila cani hanno trova-

to un padrone, mentre i costi della sterilizzazione pesano sul ristretto bilancio del Comune, alle prese con pressanti problemi di viabilità, nettezza urbana e crisi di alloggi. Si aggiungono le spese mediche del Centro Antirabbia, che parla di qualche migliaio di cittadini moribondi dai randagi dall'inizio dell'anno.

Alle polemiche pro-cani si aggiungono adesso quelle di chi accusa il sindaco di sperpero, perché alle spese inutili di sterilizzazione si aggiungono quelle dell'eutanasia, in totale 450 mila lei, circa 40 mila lire, un settimo stipendio medio di un operaio. Anche se limitata alla sola iniezione mortale, la somma diviene astronomica e manca ai fondi.

Sono intanto apparsi i soliti sciacalli che, alla vigilia della Pasqua ortodossa coinci-

dente quest'anno quella cattolica, hanno cominciato a vendere nei mercati periferici non sottoposti a controllo veterinario. Il cane spacciato per agnello, piatto tradizionale di cui nessuno si accorge (in grado di spendere 100 mila lei al chilo) può rinunciare. Giornali e televisione anche scesi in dettaglio quasi macabri per spiegare ai consumatori le differenze tra le due carni e i sequestri si susseguono. I vigliattisti si divertono con la massa insospettata da un agnello sterilizzato.

Non c'è davvero molto da ridere, però, pensando a caccia che sta per avviarsi. Si può almeno sperare che Basescu tenga fede alla promessa di una «indole» per i cani di Bucarest. A costo di lasciare qualche buca nelle strade, e qualche sacco d'ira-mondizia davanti alle

Risparmio RC-Auto:
da 0 a 61% in 180 secondi.

La differenza tra la classe di bonus e quella di base

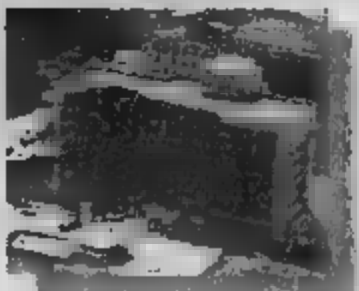
Chiamata Urbana
348-808.808

Genertel
Assicurazione al telefono

UCCISE 168 PERSONE IN NOME DELLA SUPREMAZIA BIANCA

L'ESPLOSIONE

L'America è in panico dopo l'esplosione di un'autobomba che si è aprita a Oklahoma City distruggendo un edificio federale di 18 piani. Le vittime sono 78, di cui 18 bambini. Un centinaio i feriti



LE PRIME IMMAGINI

L'esplosione si è verificata alle 9 del mattino quando i 514 dipendenti delle varie agenzie, tra cui la sede dell'Fbi, avrebbero dovuto già essere al lavoro. La televisione ha mandato in onda immagini allucinanti. Attorno al palazzo «decapitato», una montagna di detriti e frantumi circondata dalle fiamme delle auto



IL NIDO

Nel palazzo c'era anche un asilo. I bambini uccisi e un «danno collaterale» per McVeigh che lamenta di dover morire «come un cane» avuto figli: il profilo che emerge dai giornalisti che l'hanno intervistato



A Oklahoma City il boia in diretta tv

L'esecuzione di McVeigh, autore della strage del '95

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'autore della strage di Oklahoma City che causò 168 morti nell'esplosione della sede delle autorità federali sarà giustiziato davanti agli occhi dei parenti delle vittime e dei sopravvissuti ai quali un «commentatore» spiegherà in diretta ogni dettaglio dell'esecuzione.

La decisione è stata annunciata dal ministro della Giustizia, John Ashcroft, al termine di un lungo incontro con oltre 250 fra parenti delle vittime e sopravvissuti. «Voi siete il più grande gruppo di parenti di vittime della nostra storia», ha detto Ashcroft rivolgendosi a loro e rendendo quindi nota la scelta del Dipartimento di Giustizia di applicare la legge rendendovi possibile assistere all'esecuzione della sentenza.

Queste parole sono state salutate da un forte applauso della platea, i cui rappresentanti da tempo avevano chiesto di poter presenziare. Così sarà: il prossimo 16 maggio quando il «suprematista bianco» Timothy McVeigh entrerà nell'apposita saletta del «penale» di Terre Haute (nell'Indiana) avrà di fronte a lui i parenti delle vittime e i sopravvissuti. I dieci famigliari delle vittime da lui uccise gli altri «parenti» raccolti in un altro edificio della città - ancora non identificato - da dove potranno vedere «lo stesso» McVeigh degli altri che assicurano Ashcroft «grazie ad un sistema televisivo via cavo». I dieci famigliari che avranno il privilegio di assistere di persona saranno sorvegliati fra i nomi di tutti.

Uscito dall'incontro Ashcroft ha rivelato ai giorn-

Ammessi solo dieci parenti delle vittime, per gli altri telecamere a circuito chiuso

nalisti che «evadere» con questo gruppo di americani mi ha cambiato ed ha avuto un effetto molto forte sulla mia persona». Il ministro della Giustizia ha preso anche un'altra decisione: per il momento il condannato a morte non potrà rilasciare altre interviste televisive ma, forse, gli sarà concesso di parlare al telefono con qualche grande network so-

lo durante i quindici minuti che ha a disposizione ogni giorno. Sono almeno cinque le testate giornalistiche degli Stati Uniti che hanno chiesto da mesi di poter entrare nel braccio della morte ma Ashcroft appare irremovibile: «ho alcune intenzioni di garantire un podio pubblico ad un simile individuo».

Il ministro teme «l'offensiva della stampa nelle prossime settimane ed ha lanciato un appello ai media affinché si «autocontrollino» ed evitino di «iniettare ancora più veleno» in una vicenda che ha già causato danni inauditi al popolo americano. Il programma dell'esecuzione intanto è già praticamente scritto e lo stesso Ashcroft vi si è soffermato nell'incontro: ieri, rispondendo ad ogni domanda dei parenti delle vittime.

La diretta televisiva

cavo inizierà alla sette del mattino del 16 maggio con le immagini delle tendine che si aprono lentamente mostrando McVeigh legato al lettino con gli aghi nel braccio. Il terrorista potrà in quel momento pronunciare le sue ultime parole, prima della lettura del documento che autorizza l'esecuzione. Il definitivo via libera arriverà dieci minuti prima dell'esecuzione attraverso un'apposita «linea aperta» del penitenziario dell'Indiana con il Dipartimento della Giustizia e la Casa Bianca.

Solo a quel punto il boia entrerà in azione iniettando i liquidi mortali nelle vene del condannato ed eseguendo così la prima pena capitale decisa da un Tribunale Federale negli ultimi 37 anni. Subito dopo «un medico annuncerà l'ora ufficiale della morte di McVeigh e la

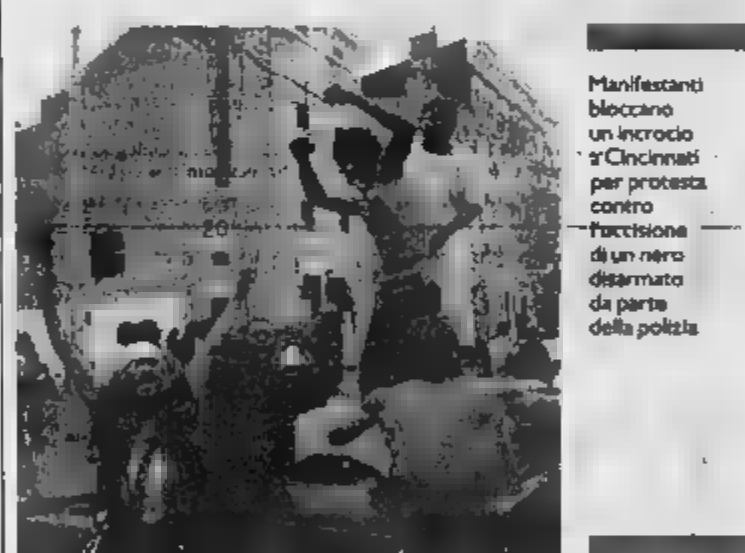
tendine saranno richiuse», ha puntualizzato Kathleen Hawk Sawyer, responsabile del Dipartimento carcerario americano.

Per i familiari delle vittime della strage di Oklahoma City di comprendere fino in fondo quanto avverrà davanti ai loro occhi le immagini saranno accompagnate dal commen-

to di un «esperto». La diretta dall'Indiana sarà inoltre preceduta da un video che mostrerà il luogo della morte e la camera della esecuzione saranno trasmesse ad Oklahoma City tramite linee telefoniche digitali ad alta velocità con meccanismi di protezione per impedire sabotaggi o registrazioni.

Timothy McVeigh, il suo attentato al palazzo federale provocò 168 morti

Violenze di piazza dopo l'uccisione di un nero



Manifestanti bloccano un'incrocio a Cincinnati per protesta contro l'uccisione di un nero disarmato da parte della polizia

Infuria la rivolta razziale
Coprifuoco a Cincinnati

Franco Pastarelli
NEW YORK

Da oggi a Cincinnati c'è il coprifuoco. Dalle 6 di sera alle 6 del mattino per circolare nelle strade bisogna dimostrare ai poliziotti di pattuglia che si sta andando al lavoro o che si sta tornando. Una decisione estrema, ha detto il sindaco Charles Luken, l'ultimo tentativo prima di chiedere l'intervento della Guardia Nazionale. E' da quattro giorni, infatti, che Cincinnati è sconvolta da disordini di piazza a sfondo razziale, come negli anni Sessanta. Il primo episodio, appunto quattro giorni fa, è esplosivo quando si è sparsa la notizia che un giovane nero, Timothy Thomas, 19 anni, era stato ucciso da un poliziotto bianco anche lui giovane, Steve Roach, 26 anni, ucciso impaurito durante un controllo a un posto di blocco da non rendersi nemmeno conto che il ragazzo era disarmato. Timothy è stato la quindicesima vittima in cinque anni, con una cadenza quindi di una ogni quattro mesi. Nello stesso periodo a nessun bianco è accaduta la stessa cosa.

Così i neri di Cincinnati (che rappresentano il 43% dei suoi 330.000 abitanti), sono scesi in piazza. Ai primi disordini di domenica sono seguite delle regolari uscite notturne delle bande di ragazzi (una si è autodefinita «le nuove pantere nere»), anche perché le indagini sull'uccisione di Timothy da parte del «collega» agente Roach, almeno finora, non hanno mostrato la serietà sufficiente a rassicurare che giustizia sarà fatta. Così, ecco le solite scene di negozi assaltati, auto incendiate, passanti bianchi malmenati, fino all'episodio dell'altro ieri sera che ha indotto il

sindaco Luken alla proclamazione del coprifuoco. Durante uno dei tanti scontri un colpo di pistola è stato sparato contro un agente, che si è salvato solo perché il proiettile è andato a colpire proprio la fibbia della sua cintura.

Grande fortuna per lui, ma anche per il sindaco Luken, che con un altro morto a quest'ora si troverebbe ad affrontare un problema ancora più grave. «Qui non siamo a Beirut», è stata comunque la sua reazione allo sparo contro l'agente. «Questa situazione deve finire e finire». Lui le ragioni dei neri le capisce, ha detto, perché un morto ogni quattro anni negli ultimi cinque anni è un bilancio pesante. Ma ora ci bravi cittadini sono stanchi e impauriti non meno dei bianchi. E siccome per lui sono tutti uguali non ha ritenuto necessario avere incontri con i leader delle comunità nere per cercare insieme il modo di calmare gli animi, per esempio adoperandosi in un'indagine chiara e trasparente sull'episodio in cui è morto Timothy Thomas. Così ecco il coprifuoco, e se non basterà, la Guardia Nazionale, con il cui intervento l'atmosfera degli anni Sessanta sarebbe completamente ripristinata, quasi a conferma che nonostante tutto certi mali dell'America non sembrano guarire mai.

La durata del divieto di uscire di sera sarà quella necessaria, il che vuol dire che nessuno sa quando finirà. E il commento che si sente in giro è che un'altra possibile rivolta potrebbe scaturire proprio dal fatto che la gente è costretta a stare a casa senza sapere che fare. Luken, tuttavia, ha un'indicazione anche su come rompere la spirale. «Pregate», ha detto ai propri concittadini attraverso la televisione.

clicca il business



**ENTRA IN ATTISHOP, LA PRIMA RETE DI NEGOZI
GRANDI VENDITE IN RETE.**



Attishop

il tuo negozio **xtraordinario**

Attishop è la soluzione più interessante per le aziende che vogliono svilupparsi nell'e-commerce e per chi desidera intraprendere un'attività in franchising. Perché Attishop formula veramente innovativa: riunire sotto un unico marchio il commercio tradizionale e l'e-commerce, una catena di negozi diffusi in tutt'Italia e un grande portale in Internet. Con la garanzia di avere alle spalle un importante Gruppo multinazionale come Attika Group e con la sicurezza di poter contare sugli oltre centomila clienti della compagnia telefonica Openline. Entra in Attishop, per scoprire un business veramente straordinario. Anzi, e-xtraordinario.

800-980403

Chiamaci per avere ulteriori informazioni o per un incontro conoscitivo.

TRONY

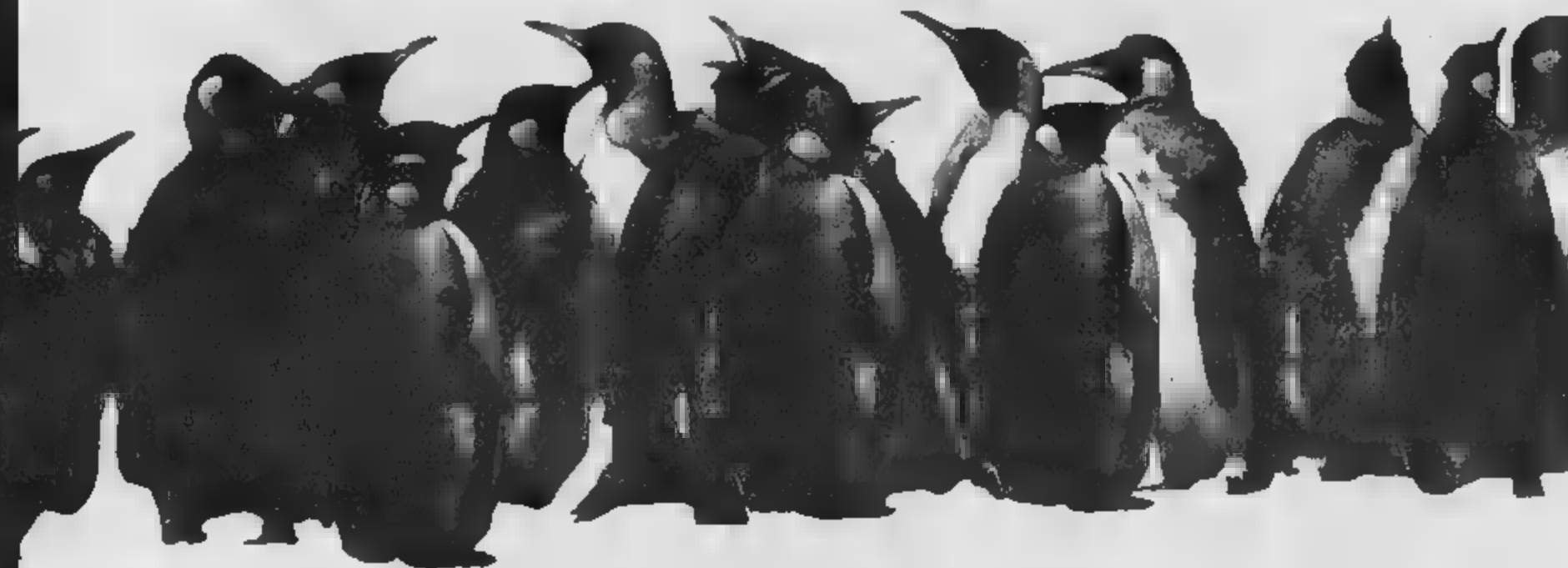
GRUPPO Uni Euro

ITOL TORINO - via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ITOL TORINO
Wandelaar 101 tel. 011/4033999
ITOL SETTIMO TORINESE
C. Com. P. P. tel. 011/2238833
ITOL ORBASSANO
via R. del M. tel. 011/4033999
ITOL VENEZIA
via R. del M. tel. 041/2238833
ITOL PINEROLO - P. P. tel. 011/2238833
ITOL CHIANOGGIO - via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ITOL CARMIGNOLA - via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ITOL RIVALLTA' UN. EURO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI SALIZADA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI BRA (Città del Sole)
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI B.S. DALMAZZO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI ROVERETO DI CHERASCO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI CASTAGNIO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI GENOVA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI MONDOVI
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI ASD
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI AOSTA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI VERCELLI
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI GALLARATE
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI FRUGAROLO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI ALESSANDRIA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI ACQUA TERME
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI BOLZANETO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI GENOVA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI CHIARI
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI PONTEDASSIO
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI VALLECRUSIA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI ALBENGA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI CAIRO MONFENOTTE
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888
ICNI ANDORA
via Cernaia, 11
tel. 011/4663888

www.unieuro.com



non aspettare
l'afa di agosto...



COMPRA LO ADESSO!

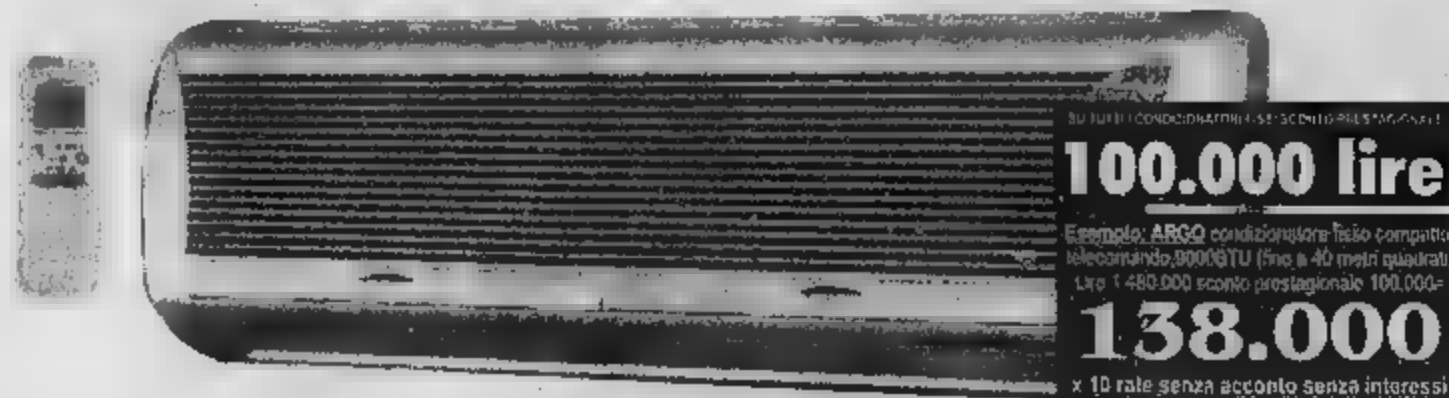
SCONTO 100.000

paghi in 10 rate

INTERESSI ZERO

sul tuo nuovo condizionatore fisso

E' questo il momento giusto per acquistare un condizionatore fisso. Tutti i migliori marchi delle migliori marche sono disponibili. Puoi calmare l'attesa soprattutto puoi approfittare della superofferta Trony. 100.000 lire di SCONTO PRESTAGIONALE. RATE a 10 rate. In aprile, nel Trony UniEuro, il condizionatore fisso lo paghi un po' per volta. E quando arriva il caldo... sei pronto per stare fresco.



100.000 lire
Esempio: ARGO condizionatore fisso completo
telecomando, 9000 BTU (fino a 40 metri quadrati)
L. 1.480.000 sconto prestagionale 100.000 =
1.380.000
x 10 rate senza acconto senza interessi

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TRONY

CONDIZIONI CHIAVE TRONY vale su tutti i condizionatori fissi - chi subito anche senza acconto NESSUN INTERESSE (costo pratica lire 40.000)
Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile. Esempio: lire 2.000.000 - TAEG 4,43 (documenti necessari: busta paga oppure ultimo 740,
documento di riconoscimento) (il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice)

GRUPPO Uni Euro
www.unieuro.com



Stava facendo un volo di addestramento ed era impegnato nel rifornimento in quota. L'aereo, un «Amio» Ghibli del 32° stormo dell'Aeronautica militare, decollato da Amendola (Foggia), è precipitato in mare, a 25 chilometri al largo di Rimini. Il pilota, Giuseppe Carrone, 28 anni, è morto durante il trasferimento in elicottero all'ospedale. L'incidente è avvenuto alle 11. Il velivolo era partito dall'aeroporto militare un'ora prima.

Il pilota si è lanciato prima che l'aereo finisse in mare. L'allarme è stato raccolto dall'equipaggio di un elicottero del Sar, ■■■ volta in addestramento. Al capitano dell'Amx sono stati praticati massaggio cardiaco ■ respirazione bocca ■ bocca ■ tutto è stato inutile. Il capitano Carrone (nato ■ Fasano nel Brindisino si era arruolato nel '91 e aveva frequentato l'Accademia di Pozzuoli e conseguito il brevetto di pilota negli Usa) aveva numerose ore di volo ■ suo attivo ed aveva partecipato ■ diverse missioni in Bosnia e in Kosovo

Fulvio Milone
NAPOLI

L'avevano detto tre giorni fa: «Abbiamo cercato inutilmente di parlare con il governatore Bassolino e con il prefetto, ma ora siamo stanchi: se vorranno, ci troveranno in piazza». E hanno tenuto fede alla promessa. Ieri i disoccupati sono tornati a far sentire la loro voce nel modo peggiore, con autentici atti di guerriglia.

Poche ore prima di una manifestazione già programmata, gruppi di senza-lavoro armati di molotov e taniche di benzina hanno seminato il panico assaltando e incendiando due autobus di linea. Un terzo pullman è ■■■■ preso di mira in un centro dell'hinterland, Accre, dove il «movimento» è particolarmente agguerrito. In serata un altro autobus, della linea «24», è stato dato alle fiamme allo stazionamento di via Santa Maria ai Monti (nella ■■■■ dei Ponti Ros- sil).

La giornata, trascorsa fra mille tensioni, si è conclusa con la paralisi totale del traffico provocata dal corteo che ha attraversato le strade del centro, sotto gli occhi dei commercianti impauriti: per loro è ancora vivo il ricordo della battaglia di un ■■■■ fra la polizia e il Popolo di Seattle in occasione del Global Forum.

La tensione era nell'aria da giorni. L'ultima settimana si è consumata fra decine di piccole manifestazioni, improvvisi sit-in con blocchi stradali e ■■ netti in fiamme. I protagonisti sono ancora una volta loro, i disoccupati organizzati che, raggruppati sotto varie sigle, si riconoscono nel «Coordinamento di lotta per il lavoro». Da tempo rivendicano ■■ corbie preferenziali rispetto agli altri iscritti al collocamento per l'accesso ai corsi ■■ formazione professionale, mettendo sul piatto della bilancia anni di manifestazioni e di proteste.

Martedì gli avevano dato il primo assaggio della loro rabbia. Alle dieci del mattino si erano radunati in duemila, provocando il collasso del già saturo traffico cittadino. Ai disoccupati si erano uniti anche i lavoratori socialmente utili e i ragazzi dei centri sociali. Lo scontro con la polizia è stato evitato, ma dopo la manifestazione il centro di Napoli sembrava un campo di battaglia: cassonetti della nettezza urbana rovesciati, immondizia bruciata, sarcasinesche dei negozi imbrattate con la vernice spray.

Ieri è accaduto il peggio. ■

**Armati di molotov
e taniche
di benzina
hanno terrorizzato
i passeggeri
dei pullman di linea
Stop completo
del traffico**

primo raid è stato compiuto alle quattro del pomeriggio, in via Calata di Capodichino, a poche centinaia di metri dall'aeroporto affollato di turisti. In sei armati di tuniche di benzina hanno bloccato un autobus dell'Anm (Azienda napoletana di mobilità) e ordinato al conducente e ai venti passeggeri di scendere dal ■■■■■. «Andate via, non vogliamo ■■■■ qualunque si faccia male», hanno detto. All'arrivo dei vigili del fuoco e della polizia il pullman era ormai ridotto ad

«Siamo stanchi
del silenzio
delle autorità
D'ora in poi,
vorranno,
potranno
trovarci
in piazza»

un ammasso di lamiere fumanti.
Il secondo assalto è scattato
in via Santa Maria ai Monti
dove tre disoccupati hanno preso
di mira un bus **an-** vuoto:
«Quando sono saliti ho pensato
che fossero passeggeri, poi uno
dei tre mi ha obbligato a scende-
re ed ha appiccato il fuoco - ha
raccontato l'autista -. E' la se-
conda volta che rimango vittima
di un episodio del genere. E
mentre da Acerra giungeva la
notizia del terzo raid, da piazza
Carlo III è partito **■** for-

mato da poco meno ■ mille disoccupati. Scortati da poliziotti e carabinieri in assetto antiguerriglia, i manifestanti hanno scandito i loro slogan, seguiti dagli sguardi perplessi e impauriti dei turisti stranieri che hanno scelto Napoli per trascorrere la Pasqua e delle scolaresche in gita.

«Torneremo presto: la manifestazione si è conclusa così, con una promessa che ha il sapore di una minaccia. «Sarà lotta dura, nessuno spera di calpestare i nostri diritti maturati con anni di lotte per il lavoro, ha avvertito un portavoce del «Coordinamento», la stessa organizzazione che ■■ mese fa, ■■■■ il popolo di Seattle scendeva in piazza contro il Global Forum, tentò l'assalto al Duomo di Napoli e occupò per alcuni giorni la Basilica del Carmine, ■■■■ delle chiese più antiche di Napoli.

In serata il quarto assalto. Tre senza lavoro sono saliti sul bus dell'Anm in via Santa Maria dei Monti ed hanno ordinato alla conducente « ad un'anziana passeggera di scendere immediatamente dal mezzo. Poi lo hanno distrutto appiccando il fuoco. Sono fuggiti a piedi in un vicolo



Uno dei pullman bruciati ieri dai disoccupati a Napoli

Roma, i consumatori: «Letta non ha istituito un'autorità che regoli le tariffe»

Pochi partecipanti al raduno contro il caro polizze

9744

In molte città, ieri, doveva essere un giorno di ■■■■ i consumatori attaccati al clacson per sfogare la rabbia contro il ■■■■ polizia. Un segnale per le compagnie di assicurazioni e per il governo. E' stato invece un giorno di ■■■■ normale soprattutto per ■■■■ città come, Roma dov'è impossibile distinguere le «suonate» ■■■■ protesta da quelle ■■■■ tutti i giorni. Comunque tutte ■■■■ associazioni di consumatori ■■■■ ■■■■ Il, in piazza Esedra - e prima davanti all'Ania in via della Fregata - con cartelloni ■■■■ voglia ■■■■ essere ascoltati.

Federconsumatori, Codapona, Adusbef, Aduce e Movimento difesa del cittadino chiedono il blocco delle tariffe Rc auto. Mentre Cittadinanzattiva, Movimento consumatori, Altroconsumo, Adiconsum, Acli, Legacooperative, Adoc, Unione nazionale consumatori, Centro consumatori di

Bolzano e Confconsumatori di Parma, contrarie al blocco delle tariffe, puntano ad una loro riduzione sotto il tasso di inflazione.

Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef, invoca la fine «di questo scandalo». «I prezzi delle polizze - dice - sono aumentati dal 1° luglio '94 ad oggi del 98% e per questo chiediamo il blocco. È scandaloso che per assicurare una macchina si richiedano anche 30 milioni (è successo a Napoli)».

«Il ministro dell'Industria Latta - continua Lannutti - ■ finta di litigare invece di pensare a istituire un'autorità che determini le tariffe. Ha fatto la riforma

Da Federconsumatori il presidente Rosario Traffletti, organizzatore della giornata «clacson», spiega che le assicurazioni italiane sono «troppo concentrate sul

ramo «danno» e hanno invece l'esigenza di diversificare i loro prodotti come accade nel resto d'Europa.

«I rincari eccessivi - spiega il leader dell'associazione - sono dovuti anche al fatto che il mercato delle assicurazioni è un quasi-mercato visto che il prodotto è obbligatorio. Non ci sono due strade: o sedersi ad un tavolo per riportare la situazione-prezzi alla normalità, mantenendo i rincari al di sotto del tasso di inflazione, o il blocco delle tariffe».

Per Paolo Landi di Adiconsum, la messa in vetrina delle tariffe Rc auto è un fatto positivo, che consente ai consumatori di poter scegliere. Ma la trasparenza basta, è un punto di partenza. Una polizza obbligatoria per legge, come quella Rc auto, deve avere ben definiti i concetti di qualità: non può, come accade, discriminare i giovani e alcune aree del paese. [m.c.r.]

I medici: lo choc potrebbe avere delle conseguenze gravi sul matricida**Investe un'anziana ■ Genova, rischia la paralisi****PAPER SUBMITTED**

GENOVA

Torna alla ribalta, a 15 giorni dalla clamorosa assoluzione, Stefano Diamante, 26 anni: il ragazzo che due anni fa assediò a colette la madre, perchè non aveva avuto il coraggio di confessare che non si sarebbe mai laureato. L'altro ieri sera, alla guida del suo ciclomotore, Diamante ha investito una pensionata, E.F., di 81 anni, in una stradina tra i quartieri di Rivarolo e di Bolzaneto, alla periferia di Genova. Ora il giovane, assistito dal padre, che è un medico e con il quale è andato a vivere dopo la scarcerazione, è ricoverato con prognosi riservata.

E' probabile che Diamante abbia provocato l'incidente « per scarsa visibilità o perché non ha fatto in tempo a frenare: l'impatto l'ha fatto cadere rovinosamente sul selciato, il giovane e l'anziana sono stati soccorsi da alcuni passanti e trasferiti in autoambulanza ».

za all'ospedale di Sampierdarena.

Le condizioni di Diamante sono apparse in un primo momento disperate, mentre i medici investigatori hanno riferito che la frattura ha riportato solo ferite e fratture non gravi: se la causa è un mese. Il giovane è stato trasferito nel reparto di rianimazione: si temeva che avesse riportato traumi alla testa, forse danni irreversibili. Si temevano anche, lesioni al midollo spinale e il rischio di una paralisi. Poi, con il trascorrere delle ore, la situazione è apparsa migliore.

Diamante, comunque, ha riportato fratture al polso e all'omero destro, oltre che di alcune costole e di due vertebre. E ha un vasto ematoma al torace. Per questo, i medici, pur disponendo ieri mattina a trasferimento dalla rianimazione al reparto di ortopedia traumatologica, hanno mantenuto la prognosi riservata. Diamante se non subenteranno complicazioni, dovrebbe guarire in due mesi.

Ora si teme che l'incidente pos-

sa ■■■■ delle conseguenze sulla complessa e contraddittoria personalità del giovane che, dopo la scarcerazione, ■■■■ chiesto di ■■■■ lasciato in pace. Sembrava che ■■■■ l'abitudine, sin dai primi giorni in cui era tornato con il padre nella sua casa nel quartiere di Bolzaneto, di girvagare per la città a bordo del ciclomotore, quasi a scaricare lo stress.

Diamante, dopo la separazione dei genitori, era entrato in crisi. La madre, preside ■■■ scuola media, aveva ■■■ sul ragazzo tutte le sue ambizioni. Era convinta che il figlio si sarebbe laureato brillantemente in informatica. Invece, per non farsi scoprire, la notte precedente alla mancata laurea uccise la madre a coltellate. Ma i periti del tribunale hanno accertato che era non punibile, perché aveva agito in un momento in cui non era in grado di intendere e di volere e che, scomparsa ■■■ madre, ■■■ considerarsi più social- ■■■ pericoloso.

PRADA



Tanto silenzioso da non far parlare ■ sè: si stima che ■ radon provochi ogni anno in Italia tra i 1.600 ed i 6.400 casi di tumore polmonare ■ inserito dall'Oms nel gruppo 1 delle sostanze cancerogene. Il radon ■ un ■ radioattivo prodotto dal decadimento ■ radio. ■ regioni considerate a rischio ■ il Lazio, la Lombardia, la Campania e il Friuli Venezia Giulia. Il pericolo è stato passato in rassegna ■ un incontro tra esperti che si è svolto ieri ■ Roma



Quasi 50 tonnellate di sementi della Monsanto sono state disseminate, perché le analisi sulla presenza di **ogm** sono risultate negative. L'azienda potrà quindi procedere alla distribuzione delle sementi. I Nas di Cremona hanno notificato alla Monsanto il dissequestro di 40 tonnellate di sementi tradizionali di soia e 6 tonnellate di sementi tradizionali di **mais**, risultate negative alle analisi qualitative condotte dall'Istituto Zooprofilattico di Brescia.

**La stanchezza
se ne va,
ritorna la
vitalità.**

Erika e Omar

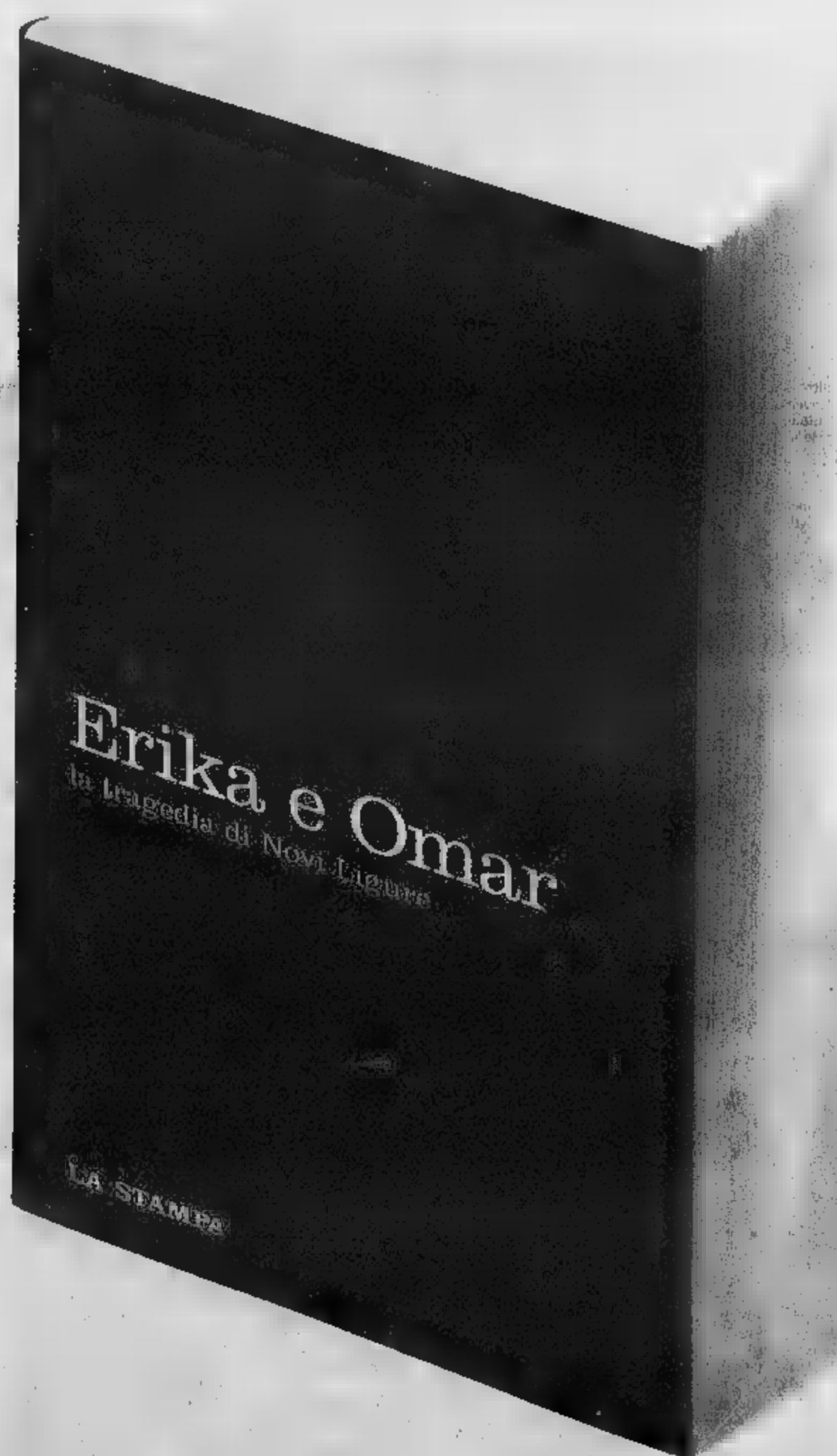
Erika e Omar

La tragedia di Novi Ligure

a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con
La Stampa a lire 2.900

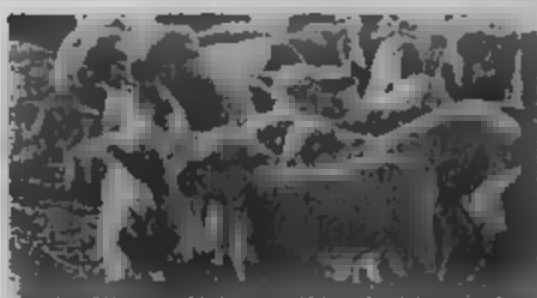


MAGGIORI CONTROLLI E DIRITTI DEGLI ANIMALI



MINISTRO VIGILERO' SUL TRAFFICO

Il ministro dell'Interno passerà le feste in giro per l'Italia, un elicottero della polizia su una delle auto delle forze dell'ordine che vigileranno sul traffico stradale. Bianco ha preso accordi con il capo della polizia, Gianni De Gennaro, e i vertici di carabinieri e Guardia di Finanza per ritrovarsi in occasione del 25 aprile o del Primo Maggio nei punti strategici del traffico per controllare l'efficacia delle misure prese.



APPELLO PER IL MOVIMENTO I CAPRETTI

Il movimento «Uomo natura animali» il coordinamento nazionale associazioni animaliste hanno consegnato un appello a Giovanni Paolo II «contro la strage dei capretti». «L'appello non può rimanere inascoltato - ha detto la presidente del Movimento Una, Ebe Dalle Fabbrie - soprattutto in occasione della Pasqua, quando si celebrano Resurrezione vita, ma che per milioni di agnelli e capretti significa solo dolore e morte».

Pasqua, maxicoda tra sole e nuvole

Solo sei cantieri resteranno aperti nelle autostrade

ROMA

Il grande esodo di Pasqua è partito: come previsto, ieri pomeriggio alla chiusura delle scuole, dodici milioni di italiani si sono messi in viaggio per trascorrere qualche giorno di vacanza, nonostante le previsioni meteo non promettono nulla di buono. Rallentamenti e code sulle autostrade (20 chilometri sulla A1), folle in stazioni ed aeroporti. La maggior parte dei vacanzieri resterà in Italia.

CODE IN AUTOSTRADA. Sei italiani su dieci hanno scelto di partire in auto. Ieri su tutte le autostrade ci sono state code e rallentamenti. Incolonnamenti tra Milano-Napoli: 20 km tra Roncobello e Calenzano, in direzione Firenze. Il km di coda tra Chiari e Fabbro; code a tratti per traffico intenso, sempre sulla A1, tra Piacenza Nord-Pa-

ma e Reggio Emilia e l'alticciamento con l'autostrada A14 in direzione Bologna; chiuso lo svincolo di Caserta Nord, in entrambe le direzioni, per il recupero di un'autocisterna, carica di olio alimentare, che si è ribaltata. Circolazione rallentata anche lungo la A4 Milano-Brescia, in particolare tra Pero e Trezzo in direzione Venezia e tra Brescia Ovest e Brescia Centro; traffico intenso tra Cernusco e Viale Certosa in direzione Milano.

I CANTIERI. I lavori sulle autostrade saranno sospesi fino a martedì. Fanno sei cantieri che riguardano opere di lunga durata: sull'A1 tra Orte e Piano per la costruzione della terza corsia e tra Orvieto e Attigliano per la manutenzione di un ponte; sulla A16 tra Avellino e Benevento per il viadotto Bosco grande; sulla A7 tra Genova Bolzaneto e Busalla; sulla A6 tra Fossano e Mondovì per il raddoppio di una carreggiata;

La maggioranza dei vacanzieri rimane in Italia dividendosi tra mare e montagna
Tempo incerto
Lunedì di pioggia

sulla A3 tra Anagni e Maccarese per la costruzione di una galleria.

CONTROLLI SULLE STRADE. Non solo a Pasqua ma anche durante i ponti del 25 aprile e del Primo maggio è stato messo in campo un ampio spiegamento di forze: 10 mila pattuglie tra polizia e carabinieri, 250 riseruatori di velocità, 360 elicotteri, 50 aerei oltre a 40 pattuglie in borghese, 150 uffici mobili, un numero di telefono gratuito (1518) per conoscere gli aggiornamenti sulla viabilità.

TEMPO INCERTO. Le previsioni meteo sono deludenti. Domani si prevede un massiccio calo delle temperature, soprattutto sul litorale adriatico, accompagnato da cieli nuvolosi e piogge sparse. Domenica dovrebbe andare un po' meglio; a parte la Puglia e le regioni Joniche dove il maltempo avrà qualche strascico e le zone alpine dove il

cielo resterà coperto, nel resto del Paese dovrebbe tornare il sereno. Rischiano invece di saltare parecchie gite fuori porta a Pasquetta: il servizio meteo dell'Aeronautica annuncia nuvole con piogge al Centro-Sud e sul Nord-Est e tempo variabile sul Nord-Ovest.

LE METE DELLE VACANZE. Nenni vacanzieri su 10 trascorreranno la vacanza - 3 o 4 giorni al massimo - in Italia. E i più (quasi il 40 per cento) se ne andranno al mare, ospiti in casa di amici o in albergo. Una buona fetta di italiani, il 29 per cento, approfitterà dell'occasione per farsi le ultime sciare della stagione. Insieme muoveranno un business di oltre 5.000 miliardi. I giovani viaggiano, più dell'anno scorso (+15 per cento). La meta-regina è la penisola iberica. Gettonatissime Barcellona (+20 per cento), Madrid (+18 per cento) e Lisbona (+14 per cento). In flessione Londra, troppo cara. [a. tor.]

Turisti affollano Piazza della Signoria a Firenze. Pochi gli italiani andati all'estero, i giovani preferiscono la Spagna



CONSIGLI PER IL WEEKEND

L'arte propone un percorso veneto
Partenza da Padova
con Giotto e Donatello



Pierangelo Sapegno

ASPETTIAMOCI la solita ressa. E fra qualche giorno, quando comincia il rientro, il solito elanco. Tanti incidenti, tante vittime, tante lacrime. Eppure, ci dev'essere un modo migliore per passare le vacanze, anche nella ressa, se proprio non si può farne a meno. O lontano da tutti, se ci si riesce, confusi nel bello. Una mostra indimenticabile, un buon piatto affacciati su un lago sotto le montagne, o in mezzo ai faraoni. Quattro consigli da quattro amici per passare una Pasqua diversa. Fulco Pratesi, presidente del Wwf. L'onorevole Vittorio Sgarbi, critico d'arte. Edoardo Raspelli, re del buon mangiare. E Paolo Matthiae, lo scopritore di Ebla, grande studioso della civiltà del vicino Oriente.

LA METEOROLOGIA DI PRATESI

«Pasqua? Scusate la provocazione, ma io vado da nessuna parte». Il mio amico glielo direi: fai me, resta a casa. Gli altri falli partire, e più partono più Roma è bella. In questi giorni si sentono gli uccellini, si scoprono gli incanti e i segreti che non riesci mai a vedere. A un mio amico gli direi di fare tutto quello che faccio io. Da sabato, la città sarà piena di turisti, ma ci saranno molte macchine di meno. Prendo la bicicletta. Me ne vado a Villa Ada, al mattino presto, perché ci sono gli scoiattoli e i picchi

Film italiani, una volta tanto: i vincitori del David di Donatello. «La stanza del figlio» di Moretti e «L'ultimo bacio» di Muccino; l'avventuroso-sacro «I cavalieri che fecero l'impresa» di Avati; l'appassionato e postmoderno «Chimera» di Corsico. Film americani, sempre: «Le folie dell'imperatore», animazione pasquale Disney con un giovane imperatore delle Ande trasformato in lama. [M.V.]

Dai 15 ai 90 anni, l'ultima scoperta italiana è Nicola Arigliano, classe 1923. Il signor Buena Vista all'italiana: mettere in valigia il suo live «Go Man!», di eleganti standard jazz e dintorni; «Live in New York» di Springsteen galvanizzerà i rockettari doc, mentre «Discovery» del Daft Punk non può mancare in un passaporto techno. [M.V.]

Il più pasquale dei titoli in vetrina, «Chocolat» di Harris (Garzanti), da cui è stato tratto il film con la Binche, ovvero la dolcezza che rende golosa la vita; la «resurrezione» di due studenti nel baratro della rivoluzione culturale maoista raccontata da Dai Sijie in «Babao e la piccola sarta cinese» (Adelphi); una storia d'amore ispirata ai quadri del grande Vermeer, «La ragazza con l'orecchino di perla» di Chevalier (Neri Pozza). [M.V.]

Il «Pinocchio» di Borgomanero un ristorante di passione e golosità

diciamo. Quattro giorni a Luxor, in Egitto. In qualunque caso che uno abbia esperienza mondo archeologico o che sia inesperto, nessun primo contatto con grandi rovine archeologiche è così suggestivo e affascinante. Il tempio della Teba dei faraoni è un'esperienza che non si può dimenticare. Adesso poi si è aiutati dal clima, che è gradevolissimo. Dopo, farà troppo caldo. E anche in quattro giorni non riesce a vedere l'essenziale: i grandi templi Karnak e Luxor e due dei principali templi funerari dei grandi faraoni del nuovo regno egiziano, e una visita nella valle del Re. Qui ci sono una quarantina circa di tombe reali che sono aperte tutto l'anno. Non bisogna perdere quelle di Tutankhamon e della regina Nefertiti, che fra l'altro è un'opera straordinaria di restauratori italiani (la signora dell'Istituto Centrale Restauro a Roma). Uno in una mattinata riesce a vederne quattro o cinque. Le tombe scavate nella roccia, importanti sia per il valore estetico delle pitture, sia per la considerazione degli egizi antichi dell'Oltretomba. Quella di Tutankhamon è piccola rispetto alle altre, però è più ricca di tesori. Consiglierei anche di visitare il museo di Luxor fatto da un architetto italiano, Costantino Dardi. Si possono ammirare tutte le statue scoperte alla fine degli Anni 80 sotto i pavimenti del Tempio, di re e Dei della diciottesima dinastia, cioè dell'epoca d'oro del mondo egiziano.

Quattro itinerari per la festa di qualità

Di mattina a Roma con gli scoiattoli o sotto le piramidi

che non si nidificare. Poi me ne vado a fare un giro sul Tevere, a vedere le tartarughe palustri e a scoprire il pendolino, che è un uccello che sta costruendo il suo nido in questi giorni vicino al fiume. Me ne vado in giro sempre in bici, a godermi i paesaggi, a sentire i fruscii degli animali, il più possibile lontano dalle macchine. Dopo faccio un salto a Villa Celimontana sul Colosseo, dove dovrei trovare tre pappagalli sudamericani e voglio andare a scoprire a che specie appartengono. Quando il giorno sta per finire e comincia ad arrivare la gente nei parchi, allora me ne torno a casa. In questi giorni di festa sto benissimo a casa, c'è meno rumore, gente, si lavora meglio. E la sera per me diventa il momento migliore per lavorare. E me ne vado a guardare la

televisione, i telegiornali che fanno vedere quelle filigrane di macchine, tutte quelle code, quelle scene un po' mostruose. Roma, invece, è bellissima a Pasqua. **MOSTRE CON Giotto e Donatello.** «Quello che consiglieri per Pasqua è senz'altro un percorso veneto. Prima tappa a Padova, dove c'è «Giotto e il suo tempo» contemporaneamente anche «Donatello e il suo tempo». La mostra di Giotto è aperta in quasi tutta la città, quella di Donatello hanno fatto tornare i bronzetti meravigliosi fatti a Padova nel Rinascimento da grandi artisti che hanno bottiga. Padova in questi giorni è come Parigi. Perché oltre a questi due appuntamenti importanti, uno può andare pure a vedere le mostre di Anton Raphael Mengs, pittore e critico tedesco che ha dato vita al neoclassicismo.

IL TRONCO DI RASPELLI. «Un bel week end? Partirei da Borgomanero che è una piccola dalia, abbastanza vicino a Milano, tre quarti d'ora di macchina: il Pinocchio di Borgomanero, dove c'è questa grande bella villa di una villa anni 50, un giardino tutt'intorno. Piatti della tradizione, paniscia, agnolotti, e l'atmosfera calda di una famiglia, madre padre e figli che tutti insieme. Poi, per il tramonto, pensando al panorama, me ne andrei in frazione Fondotoce, di Verbania, ristorante Piccolo Lago, che ha una meravigliosa veranda affacciata sul lago di Mergozzo. Per dormire cercherei un posto sul lago d'Orta, o all'hotel Villa Crespi o all'hotel San Rocco. Villa Crespi ha uno stile sontuoso e arabeggiante, con pennacchi, specchi, mosaici meravigliosi. San Rocco viene da un

antico convento, è un gioiello con le sue case piccoline. Visto che sono da queste parti, il giorno dopo prenderei tutta l'autostrada per Gravelona Toca. E poi da lì su fino a Crodo. In questa zona fa ancora un po' fresco. Mi farei una passeggiata ai limiti dell'Alpe Vaglia sul lago Morasco. Sono posti stupendi e tempestati da seconde case. La Messa di Pasqua la farei dove vedo io, a Mozzio, nella chiesa seicentesca. E' a passi da 90 abitanti e 10 mucche. Io affitto una casetta qui, fra le montagne. Per mangiare andrei dal macellaio Giampietro Crossetti a Crodo, che alleva capretti, fa salami, e vende carni piemontesi. Oppure all'Edelweiss: sanguis di maiale con le patate. Buona Pasqua.

MATTHIAE IN EGITTO

Matthiae in Egitto: una vacanza un po' più lunga. Quattro giorni,

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

- Non voglio consigli
improvvisati.
- Non voglio consigliare
il conto.
- Non voglio essere
improvvisato.
- Non voglio i soliti
prodotti.
- Non voglio
fare scelte
obbligate.
- Non voglio
sprecare
i miei soldi.

Voglio il mio Personal Financial Adviser.

Più consulenza. Nessuno più di un Personal Financial Adviser può garantire obiettività e competenza professionale. Ogni suo consiglio è avvalorato da diverse e qualificate fonti d'informazione. E ha gli strumenti per capire che tipo d'investitore sei o consigliarti subito le scelte più opportune.

Più prodotti. Un Personal Financial Adviser ha il vantaggio di offrire sia prodotti del Gruppo UniCredito Italiano, sia prodotti di altri leader di mercato: sceglie tra le migliori società di gestione nazionale e internazionale. Può proporti più di 500 mila fondi e "compatti Sicav", gestioni esternalizzate in fondi e gestioni patrimoniali mobiliari, prodotti assicurativi, vita e previdenza, oltre al servizio di negoziazione titoli sui principali mercati europei e statunitensi. E l'offerta ti arriva di giorno in giorno.

Le mie soluzioni. Un Personal Financial Adviser non solo ti offre soluzioni d'investimento estremamente personalizzate. Ma puoi scegliere anche come contattarlo: puoi incontrarlo a casa tua in un Financial Studio Xelion o nel suo ufficio. E in qualsiasi momento puoi tenere sotto controllo i tuoi investimenti direttamente via Internet, Wap, Web tv, palmari o telefono. Con un Personal Financial Adviser finalmente la finanza diventa personale.

Per maggiori informazioni o per sapere in concreto con un Personal Financial Adviser Xelion chiama **800 428328**.

Personal Financial Adviser è un servizio riservato ai clienti Privati e Affluenti.
Xelion è il punto di incontro per tutti i servizi finanziari del Gruppo UniCredito Italiano.

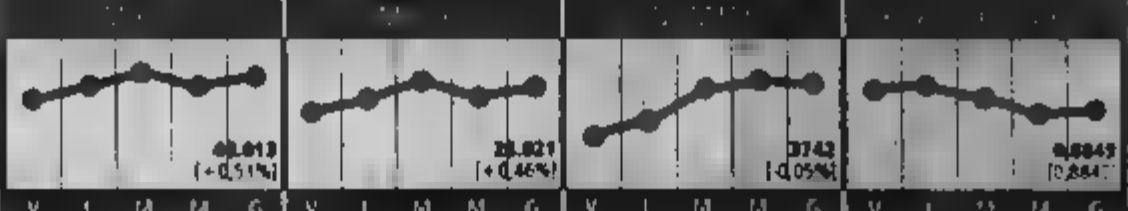
www.Xelion.it
My economy.

ECONOMIA E FINANZA

22 VENERDÌ 13 APRILE 2001

La Valeo ristruttura e licenzia

Valeo, gruppo francese di componenti auto, ha annunciato ieri sera una riduzione del personale (si parla di 3000 licenziamenti) e cessioni di attività per circa il 10% del suo fatturato, per risanare una situazione definita «grave». In una nota, il gruppo precisa di aver registrato nel primo trimestre dell'anno una perdita netta consolidata di 179 milioni di euro mentre il fatturato è salito del 21% grazie a nuove acquisizioni.



Fiat-Gm Powertrain si rinnova

Nuove nomine nel cda Fiat-Gm Powertrain. Robert W. Hendry ha rassegnato le dimissioni dal cda che il consiglio presieduto da Franco Pulvirenti ha accettato. Allo stesso tempo sono stati nominati tre nuovi consiglieri: a tratta di Carl Peter Fonten, il neo nominato presidente e vicepresidente di Gm Europe, che sostituisce Robert W. Hendry; Richard J. Burra, vicepresidente del gruppo Um e presidente di Gm Europe e Giuseppe Parlo, responsabile della direzione produttiva di Fiat Auto.

Aumenta la pressione sulla Federal Reserve perché tagli i tassi senza attendere il 15 maggio

Brusca frenata per l'economia americana

Consumi e occupati in calo abbattano la fiducia dei consumatori

MARTIN MONTI

corrispondente da NEW YORK

Brutte notizie per Alan Greenspan. Il presidente della Federal Reserve è stato bersagliato ieri da una serie di dati negativi sull'economia americana che hanno spinto gli analisti ad interrogarsi se il caso di abbassare nuovamente i tassi di interesse prima della prevista riunione della Fed del 15 maggio. Stranamente, però, dopo una giornata di Borsa improntata al pessimismo Wall Street ha chiuso, tutto sommato, piuttosto bene.

Ad aprire la tormentata giornata è stato l'indice delle vendite al dettaglio, che è sceso di 0,2 per cento nel mese di marzo. Wall Street non si aspettava variazioni. L'analisi del segno negativo è una «sorpresa» di come stanno comportando i consumatori americani, nei quali la Federal Reserve che l'Amministrazione Bush ripropone grande fiducia per alcuni mesi. I rischi di un calo delle vendite al dettaglio riguardano soprattutto automobili, arredamento e abbigliamento e colpisce ancora più il settore dei lavastoviglie e frigoriferi ovvero beni di consumo per i prossimi 36 mesi. Gli americani non se la sentono di scommettere su un periodo così lungo.

All'ultimo appuntamento della Federal Reserve, Greenspan scelse di abbassare i tassi dello 0,50 a 0,75 per cento perché confidava in una ripresa dei consumi nel secondo semestre dell'anno. L'indice dice che, ancora, questa ripresa di fiducia non c'è: tantomeno si intravede. Un'ulteriore conferma è giunta dalla pubblicazione dell'indice dell'Università del Michigan, secondo la fiducia dei consumatori è scesa a quota 87,8 nelle prime due settimane di aprile dopo essere salita fino a 91,5 a fine di marzo. Si tratta, ancora una volta, di un dato inferiore alle previsioni degli analisti finanziari che avevano anticipato una flessione a 90,4 punti. Per l'Università del Michigan è calato anche l'indice atteso per le condizioni economiche dei prossimi dodici mesi, a quota 80,8 da 83,9 di fine marzo.

Negli Stati Uniti anche i prezzi della produzione

Ai massimi dal '96 i sussidi ai senza lavoro
Incerta Wall Street che apre in perdita
chiude in attivo
Bene soprattutto l'indice Nasdaq

meno 0,1 per cento - e si tratta di un indice dell'inflazione. Fra tanti ribassi l'unica indicazione di aumento è giunta ieri dal Dipartimento del Lavoro, secondo cui il tasso di disoccupazione è sceso di 0,1 punti percentuali, da 5,8 a 5,7 per cento. Il tasso di disoccupazione è sceso di 0,1 punti percentuali, da 5,8 a 5,7 per cento. Il tasso di disoccupazione è sceso di 0,1 punti percentuali, da 5,8 a 5,7 per cento.

YAHOO! A CASA UN LAVORATORE SU DIECI

FALLO ALTO. Il colosso Internet Yahoo! è in difficoltà. Ieri la società ha annunciato una perdita di 11,5 milioni di dollari (2 cent ad azione) nel primo quadrimestre 2001, contro un profitto di 67,6 milioni di dollari (11 cent ad azione) nel primo quadrimestre del 2000. Di conseguenza il gruppo ha deciso di tagliare per la prima volta nella sua storia 3510 posti, il 12% della sua forza lavoro. Nel primo quadrimestre di quest'anno le entrate sono scese a 180 milioni di dollari contro i 231 di 12 mesi prima. In compenso i contatti sui siti sono cresciuti del 22% a marzo rispetto a dicembre e gli utenti a marzo sono saliti a 192 milioni contro i 145 milioni del 2000. Per l'intero 2001 il gruppo ha elaborato un bilancio che prevede ricavi compresi tra i 770 e i 775 milioni di dollari, margini operativi lordi compresi tra il pareggio e i 50 milioni di dollari ed un utile per azione pro forma tra 0,02 e 0,06 dollari.

di richiesti furono 397 mila. Wall Street è rimasta con l'amaro in bocca: si aspettava non un aumento ma un calo dei sussidi, attorno ai 380-381 mila.

E' ancora doccia fredda perché il mercato del lavoro viene considerato uno degli zoccoli duri della locomotiva americana. I portavoce del Dipartimento del Lavoro hanno spiegato che il dato negativo diffuso ieri è legato soprattutto all'andamento dell'industria su-

tomobilistica americana e ad alcune decisioni prese recentemente dalle principali case costruttrici ma questo non ha certo rassicurato analisti e investitori poiché la macchina sono un bene di consumo di medio termine.

«Siamo di fronte a un fenomeno molto evidente», commenta Christopher Low, capo economista della First Tennessee Capital Markets di New York, «ovvero la crescente rallenta-

CALA LA FIDUCIA



mento dei consumi da parte della gente, che segue un periodo di decelerazione del business al quale abbiamo assistito tutti.

«L'economia degli Stati Uniti sta dando di sé nel complesso un'immagine molto debole», aggiunge Robert Brusca, capo-economista di Ecobest Consulting, «e per noi tutti non è proprio un gran momento, bisogna attendere quali saranno le decisioni della Federal Reserve».

Greenspan non tradisce il suo stile a tacere, fermo sulla convinzione che qualsiasi intervento prima della scadenza fissata è destinato ad avere «effetti negativi». La giornata di contrattazioni al New York Stock Exchange ha risentito all'inizio dell'atmosfera non positiva, ma poi c'è stato un buon recupero. L'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha guadagnato l'1,02 per cento a quota 10.115,85 mentre il Nasdaq, telematico dove sono scambiati molti titoli del settore tecnologico, ha recuperato un buon 3,27 per cento a quota 1961,10.

Horn (Dtu): la Bce deve affrettarsi a ridurre il costo del denaro

Philippe

GUSTAV Horn, lei dirige il servizio studi sulle congiunture di Dtu, un grande istituto tedesco che nei giorni scorsi ha chiesto un taglio dei tassi. Il vostro appello è caduto nel vuoto: delusi?

«Sì, la Bce si sbaglia. Dispone di tutte le informazioni per poter decidere un allentamento della stretta monetaria. Le pressioni inflazionistiche sono chiaramente in calo, e soprattutto la spinta internazionale si sta rapidamente deteriorando. La spinta forte rallentamento americano al punto da far registrare già un impatto importante sulla Germania e sulla zona-euro. La crescita di quest'area passerà dal 3,4% del '00 al 2,6% di quest'anno e al 2,1 per la sola Germania. La Bce non abbassa subito i tassi ma vedo quando potrebbe farlo».

Come spiegate il mantenimento dello status quo?

«La Bce resta bloccata a causa delle tensioni inflazionistiche. Il 2,5% di crescita annuale dei prezzi registrata in febbraio nella zona euro ha fornito nuovi argomenti a quei membri del consiglio che si oppongono ad un taglio dei tassi. Secondo le nostre previsioni i prezzi quest'anno però dovrebbero salire solo del 2,3% per passare nel 2001 sotto la soglia del 2% fissata dalla Bce».

Però è evidente che dalla bolla creata nel 2000 dall'impennata dei prezzi del petrolio e del calo dell'euro, nonostante la volatilità di questi elementi resti alta, ormai ci è uscita.

«Le divergenze in tema di inflazione tra i vari paesi dell'eurozona non semplificano le cose. Si può immaginare che i governatori che nel consiglio rappresentano i paesi più piccoli dove cresce e inflazio-

ne restano molto vivaci, come l'Irlanda, l'Olanda ed il Portogallo, siano alquanto scettici di fronte all'ipotesi di ridurre il costo del denaro. E questo nonostante anche loro siano chiamati a decidere nell'interesse di tutti i paesi che compongono l'Unione monetaria».

Che rischi corre la zona-euro?

«Il pericolo è quello di non riuscire a contrastare per tempo il contraccolpo della frenata americana sul resto dell'Europa. Le conseguenze dello status quo quest'anno non saranno drammatiche, dal momento che le decisioni di politica monetaria non si ripercuotono sull'economia. Ma dopo i quattro trimestri, ma potrebbero essere molto forti nel 2001. E del resto nell'elaborare le nostre previsioni di crescita abbiamo messo in conto anche il taglio dei tassi. Ora la probabilità di un ammorbidimento della politica monetaria però si vanno riducendo: infatti non capisco perché il consiglio della Bce debba abbassare i tassi tra 15 giorni se non lo ha fatto ieri. In realtà, la Bce si sarebbe dovuta muovere più rapidamente».

Copyright Le Monde

IL BANCHIERE FRANCESE

Pébereau (Paribas): lo stallone Usa creerà grosse difficoltà anche a noi

Laurent

MICHEL Pébereau, lei è l'amministratore delegato di Bnp Paribas, uno dei principali gruppi bancari europei. Il rallentamento dell'economia americana la preoccupa?

«Gli Stati Uniti hanno conosciuto uno dei periodi di espansione economica più lunghi della loro storia. E' dunque normale che alla fine arrivassero a patire questo rallentamento. Ma l'economia americana - io direi la microeconomia - in particolare presenta una capacità di adattamento molto rapida. Per questo non credo che questa situazione di difficoltà durerà a lungo. Anzi, per le ragioni che ho indicato, mi sembra altamente probabile che prima della fine dell'anno l'economia degli Stati Uniti si rimetta in marcia».

Solamente entro la fine del

l'anno? Molti esperti sono convinti che la frenata non debba durare più di uno o due trimestri...

«C'è un fattore che complica tutto: l'impatto della frenata sui mercati borsistici. Come ha sottolineato più volte il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, siamo passati da una situazione di euforia irrazionale dei mercati ad una situazione contraddittoria da assestamenti alquanto violenti. E a questo punto questi ribassi sui mercati cominciano a generare effetti molto pesanti sui patrimoni al punto da influenzare il comportamento di investitori e imprese».

«Questa è la ragione in base alla quale non si può escludere che il rallentamento sia un po' più prolungato di quanto non si potesse prevedere inizialmente e dunque che duri, in totale, dai tre a quattro trimestri».

Qual è l'effetto prevedibile di questo rallentamento sull'economia europea? E ancora: le misure prese dalla Bce sono sufficienti a contrastare il pericolo?

«Tenuto conto del peso dell'economia americana e dell'interdipendenza dei vari sistemi, è innegabile che l'Europa subirà presto il contraccolpo del rallentamento Usa. Ma, grazie all'euro, sono convinto che noi subiremo gli effetti di questo contagio in maniera decisamente minore rispetto a quanto è avvenuto all'inizio del '90. La zona-euro ormai è decisamente più autonoma e si è dotata di molte protezioni. Tornando alla crescita, credo che la Francia resterà sotto al 2,5% e la Germania sotto al 2%. Per quanto riguarda la Bce, tutti sanno che molto presto ci sarà una riduzione dei tassi di interesse. Alla Bce è saggio riconoscere uno spazio di libertà: quello della scelta dei tempi. Negli Stati Uniti nessuno contesta a Greenspan questo diritto. Sarebbe giusto che la stessa cosa avvenisse in Europa».

Copyright Le Monde

Polemiche dopo la decisione di Duisenberg di non toccare i tassi. Piazza Affari guadagna lo 0,46%

Euro e Borsa risalgono la china

Critiche per Francoforte: attuta lo sviluppo

Passata la botta della sorpresa - i tassi che non scendono - l'euro si è ripreso ieri e le Borse europee anche. A tirare su il cambio, sopra 89 centesimi di dollaro, sono state forse più le notizie cative dall'America, dove la fiducia dei consumatori diminuisce ancora. Alla riapertura dei mercati, martedì, è possibile che il recupero continui. Resta una situazione di tensione sui mercati monetari che ha fatto salire i tassi, non l'overnight al 5,75%: si prevede che fino al 19 aprile la liquidità resterà

mare duro, pur dissentendo dal merito della scelta. Duro è il commento del Financial Times, maggiore quotidiano economico d'Europa: in un momento in cui le altre parti del mondo l'economia è in calo, l'Europa ha della responsabilità gli altri, deve dare un maggior contributo alla crescita; il fatto che la Bce non si ponga questo problema dimostra che questa istituzione funziona come dovrebbe.

Nemmeno c'è chiarezza su quali saranno a Francoforte i passi successivi. Gli ottimisti vedono un taglio fino a mezzo punto nella prossima riunione del consiglio Bce, il 26 aprile, alla vigilia del vertice del G-7 di Washington dove il direttore del Fondo monetario internazionale e il ministro del Tesoro americano potrebbero affrontare critiche esplicite. La Deutsche Bank è vicino un taglio di 0,25%. La banca di investimenti

americano Morgan Stanley pensa che i tassi scenderanno comunque dall'attuale 4,75% al 4% nel 2001. I pessimisti, tra cui c'è l'Ufficio studi della Banca commerciale italiana, sostengono invece i tassi resteranno fermi fino a giugno, e che uno 0,25% in meno è tutto quanto c'è da aspettarsi entro fine anno.

Tra l'altro, le tensioni sulle scelte della Bce minacciano anche di riaprire i contrasti per la successione al presidente Wim Duisenberg. Ieri le fonti ufficiali francesi hanno disdegnato di rispondere alla voce, pubblicata dal quotidiano economico tedesco Handelsblatt, secondo cui in sostituzione del governatore Trichet, che ha problemi giudiziari,

Parigi vorrebbe candidare il ministro dell'Economia Laurent Fabius. L'idea che un politico francese possa guidare la Bce sembra fatta apposta per suscitare proteste in Germania.

Hanno chiuso in timido rialzo le Borse europee, alla vigilia del lungo ponte pasquale. Gli scambi, tuttavia, sono stati estremamente ridotti. Milano sul finale ha guadagnato lo 0,46%. Parigi ha segnato un progresso dello 0,2%. Zurigo dello 0,15%. Francoforte, al momento della chiusura delle altre Borse segnava un guadagno dello 0,5%. Solamente Londra è scivolata dello 0,37 per cento. Alle 20 di ieri sera, l'euro era risultato ancora a 89,24 centesimi di dollaro.

«La Giustizia lenta frena le imprese»

Stefano Legri

UNA domanda facile: pensate che la giustizia sia più lenta nei Paesi dove gli avvocati sono pagati secondo la durata del processo, o quelli in cui sono pagati secondo altri parametri? Sì, è evidente, nei primi. E, tra questi, l'Italia sta peggio di tutti. La lunghezza delle cause civili, lamentata come grave handicap economico dalle nostre imprese, indicata dagli investitori esteri come fattore che scoraggia dall'investire, è da noi a un livello record rispetto a tutto il resto d'Europa.

La durata media delle controversie civili risulta di 115 giorni in Italia, 108 in Grecia, 90 in Irlanda, 89 in Francia, 78 in Spagna. Da noi è una legge a legare le tariffe degli avvocati al numero delle attività svolte. All'estremo opposto della scala stanno l'Austria con appena 34 giorni. Il Portogallo con 39, la Danimarca con 44, la Germania con 50; in nessuno di questi Paesi i legali vengono pagati a tempo. Alla lentezza induce anche il tasso di interesse legale, quando è inferiore al tasso di mercato: per chi si sente a rischio di giudizio sfavorevole è conveniente tirare in lungo.

E' l'Isae, l'Istituto di ricerche economiche guidato da Fiorella Kottore Pados-Schioppa, a cercare di analizzare i perché dell'inefficienza della giustizia italiana. Lo studio, pubblicato ieri nel rapporto trimestrale Isae, si fa anche due anni fa: ha concluso che gli italiani sono

particolarmente litigiosi e che i nostri tribunali siano a corto di magistrati. I numeri dicono che non è così. Le cause civili per abitante in sono in Germania oltre il doppio che da noi, in Francia il 20% in più, in Spagna pressoché allo stesso livello. Abbiamo 1,39 giudici togati su 10.000 abitanti, più numerosi che in tutto il resto del continente, salvo Germania e Austria.

E' falso poi che i magistrati lavorino poco: il numero medio dei procedimenti assunti da ciascuno è enormemente aumentato nell'ultimo decennio. Nel gioco che governa la lunghezza dei procedimenti, scrivono gli economisti dell'Isae, i giocatori sono cinque: tra la parte che ha torto e gli avvocati di entrambe hanno interesse che la causa si protragga al massimo, solo uno (la parte che ha ragione) vuole chiudere al più presto, e il giudice è uno spettatore spesso impotente.

Non è dunque colpa né dei giudici né di un cattivo costume nazionale. Per l'economista Francesco Giavazzi, invitato a discutere il rapporto, i maggiori responsabili sono senz'altro gli avvocati: i processi interminabili sono una rendita che manda avanti lo studio. Non a caso gli avvocati hanno scioperato per circa un anno contro la riforma di due articoli del codice di procedura civile, tentata nel '90, che riduceva la loro possibilità di influire sulla durata dei processi. Un nuovo tentativo di riforma nella legislazione appena conclusa è stato bloccato perché una forte opposizione lo ha impedito.

L'ex monopolista: «Noi siamo corretti ma le norme sono confuse e il Garante dilaziona troppo le decisioni»

«Telecom viola le regole del mercato»

L'Authority: multa per 4 infrazioni nelle Tlc

Luigi
Su Telecom Italia grava la minaccia di una multa la cui entità è stata fissata ma che sarà senz'altro pesante. Ieri il consiglio dell'Authority per le telecomunicazioni ha di fatto accolto la richiesta di 27 operatori concorrenti e ha giudicato l'ex monopolista colpevole di 4 violazioni alle regole che tutelano la concorrenza nel settore - telefonia, Internet, banda larga.

La delibera, fatta propria dal consiglio dell'Authority, Chel dopo le relazioni dei commissari Paola Manacorda e Vincenzo Monaci, avvia anche le procedure di contestazione per i relativi provvedimenti sanzionatori. Telecom Italia ha ancora una carta da giocare, cioè può far valere le sue contro-deduzioni per convincere il Garante a cambiare idea. Ma per quanto l'iter non sia completo, una fonte dell'Authority spiega ieri che con il documento approvato ieri le violazioni risultano accertate per cui se nulla cambia la multa è inevitabile.

Secondo l'Authority 1) l'ex monopolista ha fissato le tariffe per le chiamate da telefono fisso a cellulare senza rispettare i criteri stabiliti dall'Authority e senza comunicare i dati alla clientela. 2) Ci irregolarità nell'offerta Internet «Telenet 700». 3) Telecom voleva lanciare

il servizio di Internet veloce per le imprese «Full business company» senza una contemporanea offerta all'ingrosso, necessaria perché gli altri operatori possano fare concorrenza. In questo caso Telecom ricadeva perché una precedente offerta a banda larga «Ring» era stata respinta con analoghi motivi. 4) La violazione forse più grave riguarda la cosiddetta «carrier preselection», cioè la possibilità di chiamare un operatore concorrente di Telecom senza bisogno di digitarne il codice pur usando la linea dell'ex monopolista. Le compagnie interessate devono comunicare a Telecom i nominativi dei clienti da connettere e Telecom non può usare queste informazioni per altri scopi. Invece secondo il Garante i dati sono stati trasferiti alle reti commerciali di Telecom per far offrire migliori ai clienti.

Ieri Telecom ribadiva la rettitudine del suo comportamento e ribatteva punto per punto, ribaltando sull'Authority la responsabilità di dilazioni e «scarso trasparenza delle procedure». L'altro giorno il numero uno di Telecom, Roberto Colaninno, aveva anticipato sulla sentenza (girava già) che gli sarebbe stata avversa) osservando che «il settore è difficile perché si passa da un mercato monopolistico alla libera concorrenza, la liberalizzazione si conquista giorno per giorno e

anche l'Authority cerca la strada giorno per giorno. Quindi è probabile Telecom, con il suo doppio ruolo di impresa e di monopolista che deve favorire i concorrenti, incappi in cause legali. Ma aveva aggiunto polemicamente che «spesso i nostri competitor ci fanno causa non per conquistarsi spazi di libertà, ma per impedire a noi di

lanciare nuovi servizi che punti a offrire». E aveva concluso che «quando abbiamo paghiamo la multa, e volte andiamo incontro a multe perché sollecitiamo un processo che altrimenti sarebbe troppo lento, mentre noi vogliamo portare il dibattito in tribunale».

In una questione giudiziaria che riguarda sempre il gruppo Telecom, per via della sua con-

trollate Seat Pagine Gialle, ieri il Consiglio di Stato ha fissato per aprile l'avvio della discussione sul Seat-Telecom. Ancora in tema di Autorità garanti, subito dopo Pasqua arriverà al Tar del Lazio il ricorso dell'Enel contro il provvedimento dell'Antitrust che le impone di cedere 5.500 MW di produzione in cambio della fusione Wind-Infostar.

PROVIDER PRE-ESISTENTI DAGLI ITALIANI

ISP utilizzato per il collegamento a Internet	TOTALE	AREA GEOGRAFICA	Nord	Centro	Sud e isole
Clubnet/Tin-It	1151	546	240	376	
Libero/Infostrada/Inf	1926	1067	469	390	
Infoweb	382		90	113	
Jumpy	284	166	46	73	
Clawweb Free Access		9	5	19	
Dada/Supereva	57	30	11	8	
Tiscali	994	500	178	315	
Infinito	148	106	24		
Kataweb/FreeWeb	100	61	20	19	
Altro	334	185	72	78	
TOTALE Accessi	5419	2858	1153	1409	

Fonte: INDAGINE DOXA-ONETONE RESEARCH/MARZO 2001

Un italiano su due usa software pirata

La Microsoft: bruciati 38 mila posti di lavoro

Anna

La pirateria informatica, ovvero la messa in circolazione di software privo di licenza d'uso, vede l'Italia al primo posto in Europa con un percentuale del 47% che mostra una tendenza in crescita. La media europea è del 34 per cento e Gran Bretagna e Germania sono molto al di sotto, rispettivamente con il 27 ed il 24%. Negli Usa è del 12%. Il dato emerge da un'indagine svolta dalla unità antipirateria informatica della Microsoft, che quantifica anche il numero di posti di lavoro persi in cinque anni in conseguen-

za di questo fenomeno: 37 mila in Italia e 250 mila in Europa. I resti di pirateria informatica scoperti da Microsoft finora sono 38.065 e, dal gennaio del 2000, sono stati riconosciuti alla società leader nel mondo per l'informatica 17,7 milioni di dollari a titolo di risarcimento.

Il punto sulla pirateria informatica è stato fatto ieri a Firenze da Claudio Berganzi, coordinatore attività antipirateria di Microsoft Italia, e Maria Paola Germano. A Firenze, infatti, la Microsoft ha intenzione di creare un Laboratorio di cultura legale, d'intesa con le asso-

ciazioni di categoria e le istituzioni pubbliche, che sarà gestito da Business Software Alliance (Bsa), l'associazione che unisce tutti i maggiori produttori mondiali di software.

Ma chi sono questi «pirati», volgarmente chiamati «hacker» libertà? Per quanto riguarda i privati, la pirateria informatica è un falso problema. E poi non è così estesa e grave perché non è a fine di lucro: dichiara serafico un «pirata», cioè un consumatore di software copiato. «Il consumatore privato, oltretutto, con i prezzi di mercato mai comprenderebbe quel software, che sia un cd musicale o un program-

ma per il computer, e quindi sostiene il pirata, convinto - non credo proprio esista un vero danno per le software houses».

Secondo le aziende di software, però, è proprio colpa della pirateria i prezzi dei programmi non scendono. «No, è falso» sostiene il pirata. «Il prezzo è alto perché il software migliore è pressoché in regime di monopolio e quindi lo fanno pagare caro».

Però, ammettono coloro che copiano i software per uso privato, è un po' per la droga leggera: una po' è la pirateria per il privato, un'altra è lo spaccio, par-

don, la rivendita: «Certo i rivenditori ufficiali che mettono in commercio software piratato commettono reati gravi» addetto alla sicurezza informatica, che prima di un lavoro faceva l'hacker. «Perché ne diffondono moltissimi e a prezzi neanche troppo «concorrenziali». E perché quando lo installano nelle aziende, le rendono più competitive. Infatti molti pacchetti software costano una decina di milioni e installarli, per esempio, cinque copie consente a un'azienda di risparmiare 100 milioni. Calcolando che nella New economy italiana spesso le società sono piccole, la cifra non sborsata la differenza tra un'azienda che vive e una che deve chiudere». Sul sito www.lastampa.it i lettori de La Stampa possono scrivere al forum per esprimere la loro opinione e votare l'istant poll: copiare un software è un diritto, furto inaccettabile, è furto che si fa, ma non si dice?

anna.messara@lastampa.it

Internet, in Germania un altro blitz di Tiscali

MILANO

Tiscali consolida il suo secondo posto sul mercato europeo dei fornitori di servizi Internet con una nuova acquisizione in Germania. Il gruppo guidato da Renato Soru ha annunciato ieri l'acquisizione del provider tedesco Planet-Interkom, di proprietà della Viag Interkom (a sua volta controllata da British Telecom) con cui già in trattative da tempo.

Per acquisire le attività di Planet-Interkom, che ha 68 mila utenti attivi, Tiscali pagherà 77 milioni di euro, circa 150 miliardi di lire. Ma solo 15 milioni di euro saranno in contanti mentre il resto verrà pagato in azioni, attraverso un aumento di capitale riservato a Viag Interkom che si troverà così ad avere l'1,2% di Tiscali. L'operazione dovrebbe essere conclusa entro giugno. Per Soru si tratta di un altro importante passo «per raggiungere l'obiettivo di diventare la prima società Internet in Europa, posizionandoci tra i primi tre operatori in ogni Paese dove il gruppo è presente».

Il mercato, però, non ha attribuito ieri grande significato all'operazione, visto che il titolo Tiscali, dopo una salita del 2% iniziale, ha chiuso con un guadagno limitato allo 0,33%. Se l'acquisizione di Planet-Interkom rafforza infatti la posizione di Tiscali in Germania, portandola al quarto posto nel Paese con 1,2 milioni di clienti attivi, consentendole di arrivare a 6 milioni di utenti attivi in tutta

Europa. La strategia di Soru è essere considerata poco incisiva da alcuni osservatori.

L'operazione tedesca è stata certamente conclusa a un prezzo vantaggioso per Tiscali - poco più di 100 euro per utente contro una valutazione dei maggiori provider che va dagli 800 ai 1.000 euro per utente - e incidere in modo limitato sulla liquidità del gruppo italiano. Ma il dubbio di molti analisti è che consolidando le posizioni in tutta Europa, senza però diventare in un Paese il maggior operatore, Tiscali rischi di essere perdente in un mercato dove alla fine solo i primi - e i secondi o i terzi - avranno la massa critica necessaria per sopravvivere.

Altra obiezione spesso fatta a Soru è quella di allargare la base di clienti, offrendo l'accesso a Internet, ma preoccuparsi troppo dei contenuti e dei servizi offerti. E su tutte le questioni aperte resta sovrana quella del momento in cui Tiscali vedrà i primi conti in attivo: l'impegno del gruppo è di portare il risultato consolidato a pareggio nel secondo semestre dell'anno, dopo che nel 2000 la perdita operativa è stata di 42 milioni di euro, senza contare il peso dell'acquisizione dell'olandese World Online. Proprio ieri, l'altro Soru e il direttore finanziario di Tiscali Massimo Cristofori, sono stati nominati direttori esecutivi di azionisti di World Online - a Ruud Huismann. (L'Espresso)

Preda lascia la presidenza, eletto Roberto Ruozzi

Mediolanum in buona crescita prepara l'aumento di capitale

LANO. «Si presenta bene il 2001 per il gruppo Mediolanum. Lo ha detto l'amministratore delegato Ennio Doris presentando agli azionisti i risultati 2000 e quelli del primo trimestre. Il trend è stato di crescita sia nel settore fondi che in quello assicurativo e bancario. Per i fondi nei primi 3 mesi del 2001 c'è stata una raccolta netta di 421 milioni di euro», ha detto Doris - e in controtendenza rispetto al settore reti e risparmio gestito la Banca Mediolanum ha acquisito 39.800 nuovi clienti in 3 mesi, con una crescita del 28%. Il totale dei premi è stato nel primo trimestre di 36 milioni di euro (+27,4%)

e la nuova produzione nella raccolta vita è stata di 238,4 milioni di euro, il 31,3% in più rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Nella parte straordinaria soci hanno votato a maggioranza la convenzione del capitale sociale in euro ed una delega al da per aumentare e pagamento il capitale sociale. L'assemblea ha infine provveduto ad eleggere alla carica di presidente Roberto Ruozzi. L'ex rettore della Bocconi prende il posto di Stefano Preda che lascia per dedicarsi interamente all'incarico di presidente operativo della Dnam, la joint venture con Mediobanca nel settore del private banking. (L'Espresso)

Dedicato a chi tratta male le mucche.

YOGURT MILA. LATTE AMORE. ALTO ADIGE.

diario

**Tutto quello
che dovrete sapere
su Silvio
prima di affidargli
le chiavi di casa**

diario

Berlusconiide

**152 PAGINE
CON UN GIOCO DA METROPOLITANI**

[illegible]

**Click tira fuori
il vostro talento.**

Click4Talent ■ il successo della
selezione del personale online:
pratica, rapida ed efficace.

Moltissimi contatti, altrettanti contratti. Creare la carriera di un candidato, dipendente o free-lance che sia, è il nostro mestiere. Offrire professionisti che risolvano problemi e creino reddito alle aziende è la nostra missione.

Da selezione a soluzione, il **Click4Talent** è il Click4Talent.

www.click4talent.it
Collegati al lavoro.

www.click4talent.it - Tel. 011 51 19 897

[illegible]

All'Emporio degli Arnadi scoprite un mondo di offerte.

Armadi,
è una nuova
offerta.

Annual
 Anticipated
 Family Care
2,690,000
 Annual Line 141,000

L'Armadio
a 4 ante
H. cm. 259

st **rd** **nd** **th**

if yes

Venite **Import** **Export**fantissimi, al n. 1000. **Adi.** 22.

per arredare al meglio lo

VOstra casa.

(Chiusura vendite fino al 28 aprile)

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

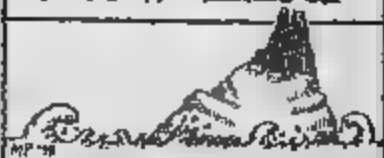
TORINO Corso Sommeiller, 11 - Tel. 011 505109
TORINO Corso Sebastopoli, 194 - Tel. 011 3272631

ESTEL CASA
LA PIÙ CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 29 VENERDÌ 13 APRILE 2001

ICEBERG



La casa produttrice «Verde Uliya» lancia i suoi kolossal Pearl Harbor con il ministro Pecorelli Scario che al grido di Tora Tora Tora bombardava le antenne della Marina Militare americana. Torquedada, regia del ministro Bordon: brividi per gli eretici, torturati dall'Inquisizione con onde elettromagnetiche. Prossimamente da nessuna parte.

Julia Roberts taglia forte

Julia Roberts trasandata e ingrassata. Così appare la star più pagata di Hollywood nel suo ultimo film America's sweethearts, il primo impegno dopo la vittoria dell'Oscar come migliore attrice. A rivelare i primi particolari del set è stato il giornalista della Cnn Larry King, che nel film ha un piccolo cameo.

Il matrimonio di Dylan

La cantante Carol Dennis e Bob Dylan (foto): era una relazione clandestina ma un matrimonio segreto durato dal 1986 al 1991 a dal quale è nata una figlia, Desirée Gabrielle, oggi 15enne. La confessione dopo la pubblicazione della biografia Down the Highway, che svela questo capitolo segreto della vita di Dylan.

La Magnani era una donna sola e indipendente, pensava che tutti volessero profittarsi di lei e si fidava solo degli animali

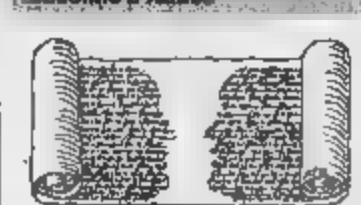
Ruppe i rapporti con Visconti perché il regista, presidente di giuria a Venezia, le preferì la sconosciuta Maria Schell

NANNARELLA

«Ragazzo, balla con Ava»

del '900

Masolino d'Amico



L'OSCAR vinto da Anna Magnani colpì talmente me e un amico, all'epoca liceali, che le mandammo telegrammi la cui frase conclusiva era «abbasso il bone». La Magnani ci ringraziò un altro telegramma, che finiva: «ma alla vostra età ci vogliono anche le bone». Io restai stupefatto che si fosse presa la briga, ma naturalmente la Magnani mi aveva subito identificato per figlio di Suso, amico, anzi, come gli anni seguenti dimostrano, una poche destinate tali. Infatti fare amicizia con la Magnani non era facile, restare a lungo in buoni rapporti con lei quasi impossibile, e questo per via del carattere sospettoso. Sola e indipendente com'era e voleva essere, si difendeva con convinzione che tutti pensassero unicamente ad approfittarsi di lei, in realtà si fidava solo dei suoi numerosi animali. Ora, i romani sono di solito pessimisti - «pensar male non si sbaglia» - ma il loro pessimismo è irrazionale, accomodante; quello della Magnani invece era tragico, apocalittico; una piccola delusione le confermava che l'universo ce l'aveva con lei. Una volta mi ordinò di andare in un certo negozio specializzato via della Scrofa, cui vetrina era un gatto di cui trattavo il prezzo. Hanno chiesto ventimila lire perché la Magnani (sarà stato il 1958), avrebbe a te lo danno a me. Infatti pagai il felino quindicimila lire. «Hai visto?» disse cupamente quando glielo portai. «Sono tutti uguali».

Luciano Visconti, che l'amava e l'aveva superbamente diretta in Bellissima, presidente di giuria a un Festival di Venezia dove piacque molto Gervaise con l'esordiente Maria Schell, cui fu assegnata la coppa Volpi per la migliore attrice. Era in gara anche un film con la Magnani, *Sup. Letizia* di Mario Camerini, assai poco riuscito anche a detta della stessa Anna. Questo però non giustificava Visconti che le preferì un'altra attrice e pertanto era un bieco traditore. La Magnani ruppe immediatamente e definitivamente ogni rapporto con lui, e si meravigliava

Anna Magnani
A destra
Ava Gardner
che in un night di via Veneto
a rendere omaggio all'attrice
Qui sopra
Masolino d'Amico



La sua casa era molto ordinata, arrivavano pochi ospiti. Sordi faceva l'imitazione di Nazzari, la De' Giorgi si esibiva nel Bolero

La sua casa era molto ordinata, arrivavano pochi ospiti. Sordi faceva l'imitazione di Nazzari, la De' Giorgi si esibiva nel Bolero

La sua casa era molto ordinata, arrivavano pochi ospiti. Sordi faceva l'imitazione di Nazzari, la De' Giorgi si esibiva nel Bolero



con mia madre che faceva altrettanto. «Come fai a vedere ancora il conte-m...?», diceva. Quando un anno dopo Visconti prese Schell per *Notti bianche*, mia madre tentò di fargli ragionare. «L'ammirava davvero, non per fare dispetto a te». «Come sei ingenua! Non capisci che era tutto un calcolo, fin dall'inizio?».

Così com'era sempre pronta a precipitare in un abisso di disperazione per un'inezia, quando era di buon umore la Magnani diventava di un'allegria e anche di una simpatia irresistibili. Proprio come le sue pature, la sua euforia.

Telefonava all'improvviso, la sera tardi (come molti attori di teatro, nottambuli). «Suso, ho la ruota» - ossia, ho voglia di divertirmi: parola allarmante in casa nostra - «sono lì sotto fra cinque minuti, dillo anche a Masolino perché c'è Luca». Cinque minuti dopo, puntualissima, era al portone, al volante di una grossa cilindrata.

Suo figlio Luca era un ragazzino di quindici anni, molto intelligente ma ombroso come la madre, e col problema di convivere coi postumi della terribile malattia che lo aveva colpito nell'infanzia, postumi

La sua casa era molto ordinata, arrivavano pochi ospiti. Sordi faceva l'imitazione di Nazzari, la De' Giorgi si esibiva nel Bolero

quali la Magnani credeva di difenderlo fingendo che non ci fossero. Io che avevo qualche anno più di lui venivo convocato per fargli compagnia. Dunque, mia madre ed io scendevamo, e Anna portava il quartetto in un night, di solito il Club 84 vicino a via Venezia.

Trascinato contro voglia noi, Luca piombava in un torvo silenzio, mentre mia madre ed io facevamo conversazione con Anna, in cui la ruota piano piano la abbandonasse. Qualche frequentatore anche celebre intanto la riconosceva e veniva a omaggiarla. Una volta si presentò Ava Gardner, che a differenza di noi nel night ci viveva, che si sedette un momento. «Fai ballare la signora», intimò Anna, e io mi trovai paralizzato dall'emozione, a tentare di non pestare i piedi a quel mito sui ritmi dell'orchestra di Armandino.

Le cose andavano molto meglio quando Anna smetteva la ruota a casa. Intanto casa sua era

molto accogliente, e qui vorrei smentire la leggenda della Magnani zingaresca. Le abitazioni erano perfettamente organizzate (anche il suo minuscolo pied-à-terre a Parigi, lo prestò qualche volta a me e a mia moglie, e ci trovavamo sempre tutto, compreso ago, filo, bottoni di ricambio), con gusto ottimo e sobrio. Il piccolo attico in cima a Palazzo Altieri era arredato a modo squisito, con qualche mobile antico, qualche oggetto di modernariato americano - i cowboys di Remington - poltrone molto comode, i suoi ritratti dipinti da Guttuso, Vespi-gnani, Leonor Fini, tanto più nobili delle foto ritoccate esposte dalle primedonne di oggi. Si mangiava benissimo, tutte cose scelte personalmente da lei, e si beveva solo il miglior champagne rosé.

C'erano pochi invitati, dato lo spazio ristretto, e molto scelti: erano anche molto spiritosi, Antonio Trombadori, Mario Monicelli, Bice Valori. L'occasione poteva essere una ricorrenza come Natale o un genetliaco, ma quella principale di ogni anno era il Festival di Sanremo, parlando dei bei tempi di Sergio Bruni e della Tv in bianco e nero. Lo guardava allegramente, commentando, dopodiché la serata proseguiva con giochi. Una celia ricorrente era incitare Elsa De' Giorgi a ballare da sola il Bolero di Ravel. Lei, coetanea di Anna ed ex bella donna, si faceva un po' pregare, ma in realtà non aspettava altro, aveva anche una specie di lungo tutù che si portava apposta. Noi ci fingevamo ammirati (Franco Monicelli che manovrava il disco a 45 giri spostava indietro la puntina quando stava per finire), con la padrona di casa che ci impediva di schiacciare troppo scopertamente.

Albino Sordi, che veniva spesso, era un asso delle burle telefoniche. La sua specialità era fingersi Amedeo Nazzari; una volta lo fece davanti a Nazzari stesso, che a un certo punto gli strappò di mano il microfono e si dissociò. Di regola però la vittima dello scherzo telefonico non riceveva spiegazioni. Una sera qualcuno lesse sul giornale che a una certa diva minore non più giovanissima era stato assegnato un riconoscimento in una di quelle cittadine che tentavano di farsi così pubblicità a fini turistici. Sordi le telefonò all'una di notte spacciandosi per il segretario del premio, e spiegando che per una crisi improvvisa non avrebbero più potuto pagare il viaggio alla premiata (non importa, diceva lei, mi farò accompagnare), né il soggiorno (non fa niente, basta prenotarmi un albergo qualunque), né

celebrare con una cerimonia come previsto (ma si potrà andare in Comune, no?), e infine ne consegnare il premio. Ma cosa pensate di darmi, allora? sbottò a questo punto la malcapitata. «Be', due polli e un fiasco di vino». E l'attrice, non faccio il nome, accettò.

Non essendo «bona», la Magnani non poteva competere con le Lolio e le Loren in auge alla fine degli anni cinquanta e dopo, e non riceveva molte offerte di lavoro alla sua altezza. Talvolta però la sua diffidenza a farle perdere delle occasioni. Tennessee Williams scrisse almeno tre su sua misura, posso testimoniare io che sapendo un po' di inglese ero incaricato di tradurli, per il prezzo di tre o quattro gatti: prime stesure poi riciclate in lavori diventati celebri nell'interpretazione di altre - uno, *La dolce ala della giovinezza*, fruttò l'Oscar a Geraldine Page. Ma Anna non se la sentiva di tornare a teatro, per di più a Broadway e in un'altra lingua; quando finalmente accettò un altro film negli Usa, *Pelle di serpente*, fece tali capricci che il suo partner Marlon Brando dichiarò pubblicamente la sua determinazione, se mai ci fosse stata un'altra volta, a recitare stringendo nella mano una pietra da darle sulla testa.

Dall'altro canto parlando della sua diffidenza non vorrei aver dato l'idea che la Magnani fosse paurosa; all'occorrenza, era tigre. Chi la vedeva in privato lo sapeva bene, ma lo dimostrò anche nel lavoro. Si rimise coraggiosamente in discussione quando disse di sì a Fasolini (*Mamma Roma*); sfidò la propria pigrizia quando tornò dopotutto a calcare le scene (*La lupa* di Verga, *Medea* di Anouilh); prese dei rischi anche da ultimo, prima della malattia fatale, quando accettò di girare dei telefilm con Alfi. Giannetti in un'epoca in cui i grandi divi italiani evitavano il piccolo schermo. In questi si fidò, si era fidata a suo tempo di Renato Castellani autore di un atipico film su un carcere femminile, *Nella città inferno*. La peraltro un motivo particolare, si trattava di apparire accanto a Giulietta Masina reduce dai grandi successi internazionali di Fellini e acclamata mondo, riferivano i giornali. Io Charlot donna. La Magnani, che emergeva da un periodo di relativo ottusismo, decise di far vedere a tutti che esisteva ancora. E la sbrana.

LA CHIESA E I SUOI PRECETTI DI ETICA SESSUALE E FAMILIARE: SU MICRAMEGA LETTERA APERTA DI VATTIMO AL RUINI

«Anche quest'anno, a Pasqua, non andrò in chiesa»

aperta di Gianni Vattimo al card. Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, che esce oggi con il primo dei sei numeri semestrali di *Micromega*. La rivista condensa fra l'altro testi di Andrea Camilleri, Elio Kappa, Nanni Moretti, un dialogo fra Jovanotti e Massimo Cacciari e uno fra Curzio Maltese e Gad Lerner.

Gianni Vattimo

EMINENZA, (...) anche quest'anno non andrò in chiesa in occasione della Pasqua, salvo che mi capiti di visitare qualche amico monaco in comunità eterodossa, o comunque aperta, come quella di Bose. (...) E non mi basterebbe ormai più, come forse sarebbe basta-

to in altri momenti della mia vita, che il papa e i vescovi smettessero di considerare gli omosessuali peccatori. Io Spirito Santo, colpevoli di un comportamento che (catechismo della mia infanzia) aggrava vendetta al cospetto di Dio. Non posso frequentare i riti e partecipare ai sacramenti di una Chiesa che mi considera nel migliore dei casi come un fratello disgraziato da compatire e da tenere nascosto - e che comunque accetta mia inclinazione ma mi comanda di non seguirle in alcun modo. (...)

Perché deve essere così difficile per tante persone mantenersi in contatto con il Vangelo, dovendo superare lo scandalo continuo che proviene dalla Chiesa - e non da suoi aspetti marginali, quali i siamo

abituati a considerare la predicazione della povertà da parte di un sovrano temporale vestito come un satrapo (espressione sentita a bocca di Giovanni XXIII, tempi, ma dal modo in cui la rivelazione biblica viene legata a una cultura che, in nome di una pretesa essenza naturale dell'uomo, della società, della famiglia, è pronta a calpestare il cristiano della carità? (...)

Tutto si tiene, nella Chiesa vattimiana. Non è difficile, mi sembra, riconoscere che questa Chiesa non può cedere sulle questioni dell'etica sessuale e familiare perché altrimenti dovrebbe cedere anche sul legame tra fede cristiana e oggettività delle leggi naturali su cui fonda la propria autorità. Ma queste

leggi non sono nient'altro che la natura come appariva a società ed epoche che la Chiesa considera ceteris paribus, identificandole con la verità eterna dell'uomo e della società. Le donne non saranno mai preti perché la vocazione naturale - come appariva ai tempi di Gesù - è un'altra; ma allora non c'erano nemmeno donne avvocato o donne dirigenti d'azienda. Gli omosessuali potranno mai vivere unioni familiari «normali» (e saranno dunque condannati a essere «eunuchi o puttani»). Uno Stato davvero democratico ha il dovere di finanziare le scuole religiose perché è «naturale» che l'educazione apra le menti alla rivelazione cristiana; o, molto peggio: che l'educazione corrisponda in tutto e per tutto, ed esclusivamente,

alle preferenze e convinzioni della famiglia. In generale: se c'è una verità naturale e universale, sull'uomo e il mondo, e questa verità è solo affare della ragione illuminata dalla fede (senza, la ragione erra, c'è il peccato originale), e cioè dall'insediamento della Chiesa, la democrazia è solo un male che si deve accettare quando si è minoranza; ha valore come tale, cheché si dica sulla libertà umana come dono divino: anche la libertà, se esercitata fuori dalla verità, è illusione e tracotanza. La Chiesa come istituzione non ha mai abbandonato questi principi; il Sillabo è stato messo da parte, ma forse solo in attesa di tempi migliori, dobbiamo pensarci.

C'è nel Vangelo qualcosa come la



Il card. Camillo Ruini, vicario del Papa per la città di Roma e presidente della Cei.
A sinistra il filosofo Gianni Vattimo, parlamentare europeo Ds

legge naturale? O la carità - cioè, anzitutto, l'accoglienza dell'altro e la rinuncia a qualunque imposizione violenta sulla sua libertà - è l'unica legge che Gesù ci ha insegnato? (...)

Mi accorgo, Eminenza, di essermi lasciato prendere dalla passione per l'etica (e forse la teologia?), trascurando la politica. Ma che, al di là di ogni motivazione contingente, la Chiesa italiana da Lei guidata sia pronta a vendere il suo appoggio al Polo per il piatto di lenticchie del finanziamento alle scuole cattoliche, della revisione della legge sull'

aborto (e il divorzio)? Prima o poi, del mantenimento e interpretazione sempre più restrittiva del Concordato, di una regolamentazione oscurantista della ricerca scientifica, persino della discriminazione contro le confessioni religiose cattoliche e non cristiane nel nostro paese (Biffi: cattolicesimo è italianità!), non è certo il motivo meno grave dello scandalo che mi tiene lontano dalle chiese edificie di culto. Non crede che, come vicario del papa per la Chiesa in Italia, dovrebbe pensare anche a questo?

Esce in Italia il nuovo romanzo dello scrittore francese morto un anno fa

Mentre i suoi gialli vengono ristampati, i fan vanno su Internet per lasciare necrologi e attaccare Alain Delon

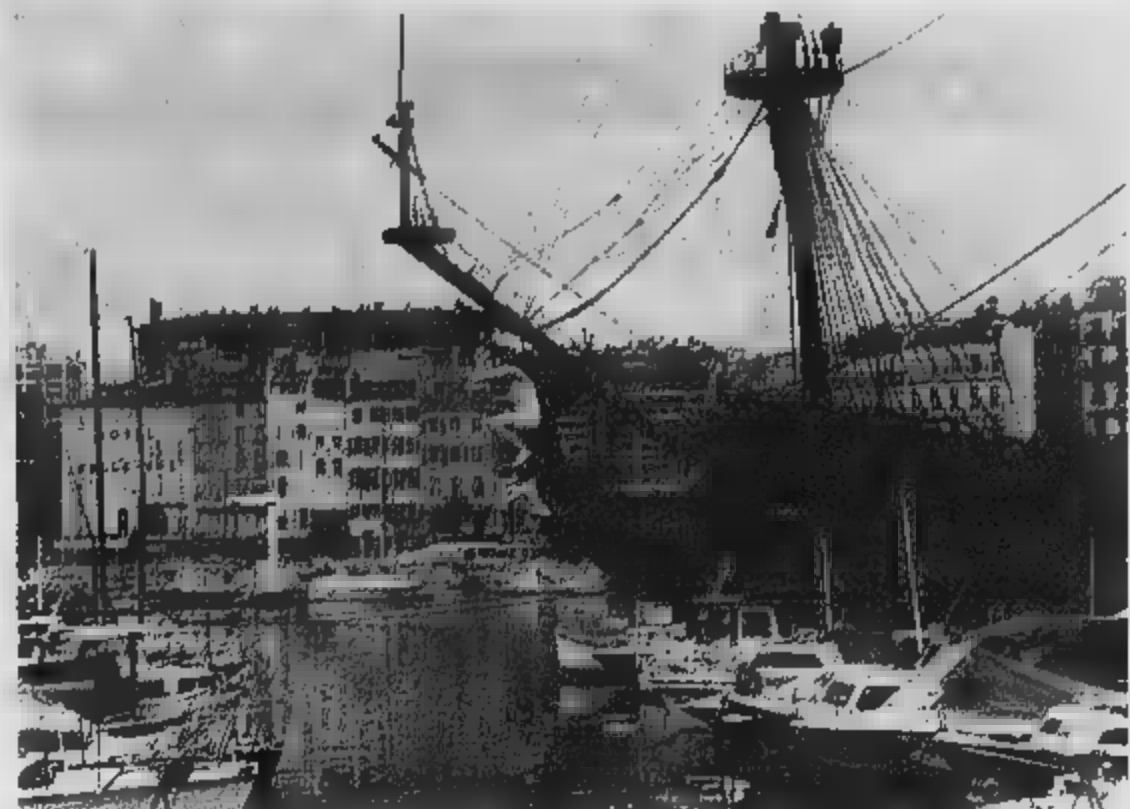
Bruno Ventavoli

THE marinal. Alla deriva nel mare della vita. Prigionieri d'una nave immobile. Il libanese Abdul, il greco Diamantia, il turco Nedim sono i protagonisti di *Marinal perduti*, ultimo romanzo pubblicato in Italia (dalla collana *o/c*) dello scrittore francese Jean-Claude Izzo, morto lo scorso anno. Il luogo è, come sempre, l'amata Marsiglia, con i suoi colori, l'odore forte del mare, i destini ■ mille storie rimescolate in riva al porto. Ma stavolta, a intrecciare i fili della trama, non c'è il disincantato investigatore Montale, perché ■ siamo al cospetto di ■ noir classico, bensì di un giallo dell'anima.

I tre eroi dolenti di Izzo ■ sopravvivono caparbi in un cargo anquetrato ■ la magistratura dopo il fallimento dell'armatore disonesto. Spesso il loro duro mestiere ■ vivere ha spersonato truffe danerose, finte naufragi, speculazioni assicurative. Ora il gioco sembra finito. La vecchia nave è bloccata nel porto in attesa d'una soluzione legale. Da cinque mesi stentano in una bonaccia sentimentale. Senza notizie. Senza speranze. Senza futuro. E si ripiegano nella memoria. Un bicchiere di rum. Una rissa lontana. Tempeste spaventose. Villaggi acciaccati in angoli remoti del mondo. Qualche canzone ■ fasciature le è anche un ripetuto omaggio al cantautore ferrarese Gian Maria Testa. E soprattutto donne. Amate per qualche istante o per tutta la vita. Mantenute vive nei ricordi salmastri. Ma inafferrabili perché tra i corpi si insidia il mare infinito, il mostro ruggine, gli occhi lontani del lutto coniugale. Come è sempre successo ■ uomini d'acqua, da quando Sindbad solcava le onde d'Oriente o da quando Ulisse s'abbracciò con Calipso. E proprio le donne, con i loro capricci, i loro amori, i loro impensabili, saranno la scintilla del tragico epilogo, inatteso e violento. Perché gli eroi vagabondi, in fondo, non hanno diritto al ritorno.



Un'immagine del porto di Marsiglia, città dove si svolgono i romanzi dello scrittore francese Jean-Claude Izzo (nella fotografia qui sopra), morto lo scorso anno a 55 anni. In Italia, le edizioni *o/c* hanno pubblicato la trilogia di poliziotti con l'ex *fic* Fabio Montale: *Cosino totale*, *Chourmo*, *Solea*; il sole dei moranti, e, in questi giorni, *Marinal perduti*.



Izzo, rinasce in Rete il duro di Marsiglia

Marinal perduti, scritto nel '87, è un romanzo. E' finzione. Ma è anche un omaggio a una condizione molto reale. Nei porti francesi ■ spiegava Izzo ■ le navi sono da speculazioni lucrose ■ sempre più numerose. Con equipaggi abbandonati o su altri, costretti a situazioni estreme ■ pochi viveri, stipendi mai pagati ■ appena mitigati dall'immane calore dell'estate marina. Spesso stranieri, che compongono una barba di lingua, colori della pelle, modi di pregare il proprio Dio.

Jean-Claude Izzo è morto a 55 anni, titolare di un'azienda immobiliare e multiforme. Il padre era un barbiere italiano. La madre una sarda spagnola. Prima il diploma di torinese e frastuono, fece ■ turbolento servizio militare ■ dopo ■ sciopero della fuma ■ lungo un mese, fu spedito in un battaglione punitivo a Gibuti. Si

tuffò in mille mestieri, strani ■ saltuari. Si iscrisse al partito comunista. Entrò in un movimento pacifista. Diventò giornalista. All'inizio degli Anni 80 cominciò a scrivere pochi par per pochi. E nel '78, quando il fronte della sinistra si spaccò, gettò a mare tutto. Restituì la tessera del partito, lasciò i ■ violenti, divorziò dalla moglie. Nel '95, dopo ■ libri, brillò una nuova vita. Pubblicò *Cosino totale*, primo noir di una trilogia ■ protagonista Fabio Montale, ex poliziotto risoluto e romantico. Ottenne un enorme successo, ampliato dal sequel *Chourmo* e *Solea*, e divenne uno dei maestri del polar contemporaneo.

La sua morte improvvisa ha lasciato migliaia di fan orfani di avventure forti e romantiche. Per molte settimane i lettori hanno depulato su Internet necrologi appassionati. Le sue ope-

re vengono ristampate, escono dal confino francese in Italia, da ha pubblicato, oltre alla trilogia dell'ex *fic*, anche il sole dei moranti. Esiste un elegante sito sul Web a lui dedicato (<http://perso.club-internet.fr/ciappilati>). Continua a suscitare passioni. Quando la televisione ha deciso di trarre una fiction dai suoi noir, parecchi sono insorti. Il protagonista dovrebbe essere Alain Delon, una delle icone del cinema noir. Ma gli «azzurri» non tollerano questa scelta ossessiva: protestano in rete. Sotto l'appellativo testutina «Non tradiamo Fabio», depongono cyberinvenzioni contro il progetto di TFI, esprimono il loro parere. Fabio Montale, guidochiata, tollerante, colto (che ama Conrad o Miles Davis) è il difensore dell'identità marchi-glass e del cinemopolitismo mondano. Non può assumere il volto di Delon, espressione della

mondanità parigina, dichiaratamente destrorsa.

I libri di Izzo contengono storie crude, dolci, malinconiche. Raccontano la brutalità del vivere ■ la banalità del morire. E soprattutto insistono in scena una città. Dopo le immagini estreme di Guadalupe, anche la sua parola scorticano l'anima di Marsiglia. Cadaveri, poliziotti, marinai, si intrecciano con lettere raffinate e colonne sonore struggenti. Ci sono gli scritti di Freud del sul Mediterraneo e l'incubo pedico *Breviario* di Matvejevic. Emergono gli angoli, le protuberanze, le barchine dimenticate, i bistrot. Il sapore del basilico ■ l'odore della menta. Il colore abbagliante del calcare, il rumore del mare. Marsiglia, oltre a essere perfetta cornice di Fabio Montale, è il luogo d'incontro di tutti gli esili del mondo. Una delle città in cui si manifesta la complessità del Mediterraneo dove le razze, le culture, i destini si scontrano ■ il ricompensano. Perché la storia di questo mare, apparentemente calmo e sereno di tempore, è intrisa di battaglie sanguinose e fucinate. E solo una scrittura che ha negli occhi, il colore delle onde ■ nel sangue ■ razza miscelata, possiede la capacità di cogliere la complessità, attraverso eroi silenziosi, inimitabili, perdenti.

ROSSA

Guido Caroniti

NGLI ultimi messaggi lasciati da Marina Cova aveva prima di appendersi a un capistru, data da Elabugo 31 agosto 1941, c'è questo grido: «Non sopprimetemi viva. Controllate bene!». Qualcuno l'avrà ascoltato, avrà obbedito a quella ingiunzione disperata?

E' talmente intollerabile il pensiero di essere «spolti vivi» che il grido spietatamente giunto di Marina non arriva, nei rapporti comuni, neppure a essere moria. Ma ■ cuore profondo, nelle sue elastiche penombre, questa paura esiste. Un po' d'indugio ■ sopra e ■ invade il panico.

Osserva da anni un'usanza disumana avanzare in questa misera-nella sua storia ■ arroganza ■ età che la Tecnica domina come nessuna divinità ha mai fatto, neppure la più sanguinaria: lo sbarazzarsi dei morti con una velocità che va avvicinando alla Formula Uno.

Oggi morti, domani spolti ■ morti: ■ è ormai la regola. Di voglia funebre, di Camera Ardente, nonché più un accento. ■ Quando lo fate il finimmo? ■ Gio fatali ■

Gli fatali ■ sono passati quindici, vinti ■ ■ nappure l'arca di un giorno... Ad autorizzare il Non-Rito è stato il Tecnico della Comatazione, la cui conoscenza di ciò che sta un morto da rimpiangere ■ a quella che un idraulico ha normalmente dei tubi. Non sbagliate mai l'idraulico?

Nella legge non c'è, inoltre, no no, ma se non l'ha ancora fatto, la legge è una foresta stragata, e ha nell'idraulico una fiducia infinita.

Questo genere di sepolture (giorno dopo o addirittura nello stesso giorno) avveniva nelle grandi epidemie di peste o di colera (di spagnoli anche, uccisi), o avviene tuttora nelle città, nei piccoli. I cadaveri fu spolti ■ soffocati nella fossa dei colerosi, o nella ■ tomba di Fiorigrotta per i polioleggi futuri fu messo la sua ghiacchetta di velluto verde, imprugnata di penna. Ma

quella occulta peste è nell'aria, la cui froccia è inavvertita, perché in giorni qualunque, in città ■ villaggi non funestati da catastrofi, si debbono prendere i nostri poveri corpi disonati e buttarli nel carro dei monatti, senza neanche più campana?

Carro prescrito a quel corteo di macchine che appena arrivate ripigliano in senso inverso l'autostrada: ■ E adesso facciamo un panino! ■ Venticinque ore prima ■ telefono aveva squillato, mille chilometri distante, con la notizia: adesso riecchi in autostada, addirittura all'aeroporto; ■ per non far perdere tempo a chi arriva di lontano che si preoccupa con tanta precisione all'inchiodamento?

Quando si dice i giochetti della Fortuna! Quanti ad accertamenti, il maglio tocca alla vittima di un assassinio. Possono passare millenni, ma non intera. Li hai tutti intorno, esperti della Scientifica, luminari dell'anatomia giudiziaria, e frugano, strappano, misurano ■ stupendo! Sarai spolto a pezzi, ■ assolutamente non più vivo... ■

La storia con tre esemplari ■ vitali spunti ■

nella valigetta ventiquattr'ore, i bravi dopatori donatrici avranno la cortesia assoluta del ripieno, del loro volo di carne almeno. Puro però: poiché l'esperto deve essere effettuato a cuore battente, prima di quella cortesia, c'è da attraversare un punto scabroso della Valle dell'Ombra. In nessun caso la pila ha più lungo, e in tutto regna la fretta, anche il *Lux Perpetua* corre in Ferrari, per l'occasione nera.

Non so fino a quando, ma c'è riguardo ancora per i Papi. Ricordo Paolo VI sul catafalco, a Capodoglio: imbalsamato ■ ora esposto ■ sereno, contento del buon trattamento, giorno a giorno con... O Papi o almeno Presidenti di qualcosa di Primigione, per aver diritto a qualche ora in più, a un po' di cortesia indubitabile.

Gento, ascoltato il grido della Cova ■ Soltanto i riflettori si portano via il giorno dopo.

Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica

Bando di Concorso

Le finalità

Il Premio Italgas ha lo scopo di incentivare la creazione di valore aggiunto in campo scientifico, tecnologico e innovativo, per il progresso civile e sociale.

Le candidature e le discipline

Sono ammesse solo candidature di rilevanti contributi, anche interdisciplinari, per l'avanzamento nella ricerca scientifica e tecnologica nei seguenti settori:

- a) Energia e Ambiente
- b) Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione
- c) Scienze Molecolari Applicate

Tutti i risultati devono essere conseguiti nel corso del quinquennio precedente alla data di pubblicazione di questo bando di concorso e devono essere stati valutati e caratterizzati con un consistente riflesso nei Paesi dell'Unione Europea. In particolare, sono ammesse candidature che si originano nei Paesi dell'Unione Europea, nei Paesi del Pacifico Centrale e Orientale e, inoltre nei Paesi dell'area del Mediterraneo, sulla base degli accordi bilaterali di collaborazione europea in corso di definizione.

I premi

Saranno assegnati due premi, ciascuno dell'importo in denaro di 80.000 Euro, ai due risultati di ricerca, che saranno designati come vincitori dal Comitato del Premio Italgas entro il mese di luglio 2001. I premi verranno conferiti in solenne cerimonia a Torino nel mese di ottobre 2001.

La presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate e garantite esclusivamente da:

- Presidenti e Soci effettivi delle maggiori Accademie
- Presidenti di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Professori delle discipline oggetto del Premio o di discipline affini, appartenenti a Università e Politecnici
- Direttori dei maggiori Istituti e Centri di Ricerca
- Laureati del Premio di maggior prestigio.

Non sono ammesse autocandidature.

Le modalità di presentazione delle candidature

Ogni candidatura dovrà essere presentata con i seguenti documenti redatti in lingua inglese, per i quali è gradita anche la versione in lingua italiana:

- A. Modulo di candidatura, compilato dal Presidente o Garante
- B. Modulo riassuntivo dei risultati di ricerca, a cura degli Rappresentanti
- C. Elenco delle pubblicazioni inerenti ai risultati di ricerca, con allegato fino ad un massimo di tre
- D. Curriculum vitae degli Rappresentanti dei risultati di ricerca
- E. Elenco delle pubblicazioni degli Rappresentanti dei risultati di ricerca.

Le candidature devono essere presentate in osservanza delle seguenti modalità:

- La documentazione deve essere inviata con plico postale raccomandato entro il 30 aprile 2001, indirizzato al Segretario del Premio Italgas; non saranno prese in considerazione le candidature che pervengono dopo il 15 maggio 2001.
- Sono accettate le candidature, e la relativa documentazione, trasmesse via Internet, a condizione che siano confermate con comunicazione cartacea, inviata per via postale con le modalità ed entro i termini sopra richiesti.

Informazioni

Questo bando di concorso è inviato a tutte le Accademie, Università, Politecnici, Istituti e Centri di Ricerca dell'Unione Europea ed internazionali ad essi collegati, nonché dei Paesi con i quali sono in corso di definizione accordi bilaterali di collaborazione europea. È pubblicato dalle maggiori riviste scientifiche internazionali, dai più importanti quotidiani e nel sito del Premio Italgas: www.italgas.it/premio e www.premioitalgas.org. Ogni informazione potrà essere richiesta al Segretario del Premio Italgas.

Il Segretario del Premio

Il Segretario assicura l'attuazione e l'esecuzione del Premio.

Il Segretario del Premio Italgas ha i seguenti indirizzi:

Via XX Settembre, 41 - 10121 Torino - Italia
Tel 011 2394226 - Fax 011 2394306 - E-mail: Segretario.Premio@italgas.it
www.italgas.it/premio - www.premioitalgas.org

PREMIO ITALGAS PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Bando di Concorso

Le finalità e le discipline

Italgas, nell'ambito del Premio per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica, con la finalità di promuovere per i giovani lo studio e la ricerca, bandisce un concorso per due borse di studio per la specializzazione post-laurea nelle discipline dell'Energia, dell'Ambiente, dell'Informazione (intesa come informazione) e Comunicazione.

Le candidature

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani o di Paesi dell'Unione Europea residenti in Italia, di età non superiore ai 30 anni alla scadenza del bando, che abbiano conseguito con il massimo dei voti il diploma di laurea presso Atenei, Università e Politecnici italiani.

Le borse di studio

Al candidato designato come vincitore saranno assegnate due borse di studio dotate di un importo lordo di 16.000 euro ciascuna, al lordo delle ritenute fiscali, tali da comprendere la copertura delle spese di iscrizione e di frequenza a Università o Centro di Ricerca. Le borse devono essere utilizzate a partire dall'anno accademico 2001-2002.

La presentazione delle candidature

Le domande di partecipazione, i candidati devono indicare l'Università o il Centro di Ricerca presso il quale intendono specializzarsi, unitamente alla lista dei documenti richiesti.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- Autocertificazione della fotografia e della firma
- Certificato di laurea, con l'indicazione delle votazioni conseguite negli esami di profitto
- Certificazione relativa agli obblighi militari (se previsti)
- Curriculum vitae, che dovrà fornire tutte le informazioni relative al percorso accademico e a quello personale
- Programma di studio e ricerca
- Sintesi delle tesi di laurea (5 pagine circa)
- Copia di eventuali studi e pubblicazioni
- Ogni altro documento che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione.

Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire, entro il 30 aprile 2001, a: Fondazione Eni Enrico Mattei - Istituto di Studio Italgas - Via XXV, 10121, Torino.

La selezione delle candidature

L'elenco e la selezione delle candidature sono affidati ad una Commissione indipendente, composta da qualificati esponenti del mondo scientifico, accademico e culturale italiano.

L'assegnazione delle borse di studio

Le borse verranno conferite nell'ambito del Premio Italgas 2001. L'assegnazione sarà comunicata ai vincitori con telegramma entro il 30 giugno 2001; l'effettiva erogazione avverrà solo dopo la documentata ammissione presso l'Università o un Centro di Ricerca approvato dalla Commissione. Le borse verranno corrisposte, in via anticipata per il 10% dell'importo, allatto dell'avvenuta ammissione, e per la rimanente ■ parte, in rate trimestrali anticipate.

Informazioni

FONDAZIONE ■ ENRICO MATTEI - E-Mail: borse@feem.it - presso le sue sedi: Torino, Via Fu 53bis, tel. 011395900, fax 011395315 - Milano, Corso Magenta 63, tel. 0252036938, fax 0252036946 - Genova, Piazza della Vittoria 1, tel. 0105773450, fax 0105774636 - Venezia, Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252, tel. 0412711453, fax 0412711461 - Roma, Via del Commercio 1/B, tel. 0657397081, fax 0657397082.

SEGRETERIA DEL PREMIO ITALGAS - E-Mail: Segreteria.Premio@italgas.it - Via XX Settembre 41, 10121 - Torino, tel. 0112394226, fax 0112394306.

Questo bando di concorso, con le relative informazioni, è pubblicato anche in Internet nel sito del Premio Italgas: www.italgas.it/premio - www.premioitalgas.org e nel sito della Fondazione Eni Enrico Mattei: www.feem.it

Italgas

Torino, il film di Vilsmaier apre «Da Sodoma a Hollywood»

Dopo Marlene, tocca a David

E' Bowie l'altra «icona gay» del Festival

Anche Edith Piaf? Chissà se è vero. La scena inizia con un piccolo spettacolo che ha aperto mercoledì sera il sedicesimo festival del cinema gay, da Sodoma a Hollywood, lascia comunque intendere pure questa passione fra Marlene Dietrich e la Piaf. A Marlene, un mito del cinema, quest'anno il festival rende omaggio scegliendola come propria icona. Marlene è Piaf dunque perché queste artiste hanno dato vita cantando loro canzoni Virginia Barretti e Raffaella De Vita in apertura del festival al Teatro Nuovo di Torino prima che si rassegni prendesse il via ufficialmente con la proiezione di «Marlene», il film di Joseph Vilsmaier, basato sulla biografia di Maria Riva, la figlia della Dietrich.

La serata è stata aperta da Giovanni Minerba, il direttore del festival, grande velocità. Niente politici, quest'anno: le elezioni sono troppo vicine, meglio stare alla larga, con l'aria che tira. Niente assessori usciti, tanto la prossima volta non ci saranno più. Niente candidati in corsa. In realtà nel foyer si è visto il leader del centrosinistra torinese Chiamparino. In sala invece Marziano Marzano, con signora, esiduo frequentatore del Festival, nonché fra i fondatori, quando era assessore alla cultura.

Poi via col film. Una ricostruzione molto «televisiva» della vita di Marlene, scandita nettamente in due parti, la gioventù berlinese e la grande fama in America. Con molti luoghi comuni, per chi conosce la biografia della diva, con il coté sentimentale tenuto vivo, fra mariti, registi, amanti, dalla inesauribile passione per un ufficiale tedesco morto nella seconda guerra mondiale rivelata nella biografia di Maria Riva.

Realizzato non con la stessa emozione e partecipazione con cui Joseph Vilsmaier girò «Comedian Harmonists»; ma la voce di Marlene nelle sue canzoni più famose è toccante.

Ieri sera invece, in apertura della seconda serata del Festival che ha come altra icona la figura di David Bowie, Minerba ha ricordato la scomparsa di Kermit Smith fondatore con Andrea Occhipinti della casa di distribuzione Lucky Red e successivamente della Key Films.



In «Fury», di Nagisa Oshima, l'ufficiale di Sua Maestà Britannica Jack Collier (David Bowie) è prigioniero in un campo di concentramento giapponese comandato dal capitano Yonoi (Ryukichi Sakamoto). Yonoi resta vittima del fascino ambiguo dell'ufficiale inglese.

Lindsay Kemp s'innamorò di lui

Era il nuovo, il messia dell'ambiguità

ALL'INIZIO, non ci fu che ambiguità. Si nel confine ancora incerto e pieno di speranza. Si segnava la svolta sociale fra i '60 e i '70. Il ragazzo bellissimo, efebo, esile, i capelli biondi così sottili, anche naturalmente stravagante da mostrare un occhio azzurro e uno verde, sembrava spuntasse dal nulla: meglio da un qualche sogno nascosto dentro gli occhi di troppa gente costretta a dissimularsi sotto la crevatta della «normalità» quotidiana; in realtà, Bowie arrivava una realtà dura come quella di Brixton; e n'era scappato a gambe levate vent'anni, forte delle sue aspirazioni artistiche ed estetiche incompatibili con la geografia.

Aveva studiato a scuola d'arte, aveva forte gusto per la anche per la. Divenne presto lui stesso.

nografia vivente. Si affacciato con il disco «The Man Who Sold The World», ma il successo si mosse quando si chiuse in una tuta spaziale per «Space Oddity». Era segnale, preludio al travestimento compiuto di «Ziggy Stardust» e dell'omonimo disco del 1972. Era la figura attesa, il messia dell'ambiguità nella modernità, il ragazzo cui s'era perdutamente innamorato Lindsay Kemp, non disdegnava nulla: né quella passione, il corteggiamento assiduo delle ragazze che stavano intanto mutando le arti maschili della seduzione. Divenne padre.

L'approccio libero alle esperienze, il gusto estremo ma sempre sofisticatissimo del mutamento di pelle e di personalità, portarono naturalmente Ziggy dalla passione per la musica teatrale al cinema. E' del '76 «The Man Who Fell to Earth», davvero un alieno che cadeva sulla terra a mettere davanti

alla macchina presa vari modi possibili di esistere, a mescolare il cinema con la musica in modo ben più moderno, artistico, che Elvis Presley.

C'era certo uno scontro di culture ma anche il tema dell'attrazione sotterranea dentro Christmas, Mr. Lawrence di Nagisa Oshima, nell'83 quando Bowie aveva tempo detto suo Ziggy usciva anche - impeccabile, però - dal canonico periodo intronamento da sostanze che lo accompagnava a tutte le star della sua epoca. La stata una carriera cinematografica legata più a un'apparizione estetica che non al mestiere di attore. Un susseguirsi di ruoli che hanno fatto epoca, l'hanno lasciato sta.

Al festival si vedranno «Fury», «Miriam si sveglia a mezzanotte», «Gigolo».

Streep, la musica salva i bambini

Levante

CHISSA' in che modo reagiranno i fanatici di Wes Craven, il mitico creatore della serie «Nightmare» con l'artigliato Freddy Krueger, davanti all'imprevedibile svolta rappresentata dal film «La musica del cuore». Attratti dal nome del regista, gli amanti dell'horror si aspetteranno incubi inquietanti e seghe elettriche e invece troveranno a tirare fuori i fazzoletti: anche a metterli in sospetto dovrebbe bastare la presenza di Meryl Streep, ormai protagonista fissa di vicende edificanti e strappalacrime. All'origine c'è la storia vera di Roberta Guaspari, già portata sullo schermo in un bel documentario dal titolo «Small Wonders» uscito in Italia nel disinteresse generale.

Diventata insegnante di violino in una scuola di Harlem dopo che il matrimonio è andato a pezzi, Roberta riesce a integrarsi nell'ambiente difficile del quartiere multirazziale, appassionando i giovanissimi allievi allo studio del difficile strumento; nel giro di dieci anni le sue diventano le lezioni più frequentate, da imporre una selezione a sorteggio. Quando causa problemi finanziari il consiglio scolastico decide di chiudere proprio il suo (evidentemente la cultura è le che funzionano le prime a cui si tagliano i fondi in ogni parte del mondo), l'indomabile Roberta ormai del fatto mobilita famiglie e amici. Con la collaborazione di grandi violinisti - Itzhak Perlman, Isaac Stern, Mark O'Connor, che in gesto di sostegno accettano di suonare in concerto insieme a lei e ai suoi allievi di fronte alla platea (niente di meno) del Carnegie Hall, vince la battaglia.

Ancora la Guaspari con la sua continua ad aiutare tanti ragazzi a finire nella strada e a credere in un futuro migliore. Va da sé che in questo ruolo la Streep giganteggia in abitudini senza epoca, l'attrice arpeggia da par suo su tutte le corde: di moglie abbandonata a di madre responsabile e amorosa, di insegnante che non teme di imporre la disciplina e di donna alla ricerca di un'altra occasione. Ed è il motivo per cui questo pur seppur rispettabile film di confezione merita di essere visto.

DEL CUORE

di Wes Craven
Meryl Streep, Aidan Quinn, Angela Bassett
Produzione americana
Genere: drammatico
Cinema: Capitol Torino
Pini di
Holiday, Oultrale, Excelsior Roma

Denzel vincente contro il razzismo

SE incarnando Malcolm X e il pugile «The Hurricane», al divo nero Denzel Washington riuscito a mobilitare (almeno a giudicare dai risultati del botteghino) le platee dei fratelli colore, con il personaggio dell'allenatore di football (il rugby americano) Herman Boone ha fatto centro: il sapore della vittoria ha infatti incassato in patria la bellezza di 120 milioni di dollari. Vero è che qualcuno ha arricchito il naso perché la storia, ispirata a fatti reali, è raccontata con un schematico: ma, pur nella sua ovvietà, la sceneggiatura di Gregory Allen Howard scorre con equilibrio sul doppio binario del dramma sportivo e del film di impegno civile; e il regista indipendente Boaz Yakin, per la prima volta alle prese con un budget da grande studio, ha saputo imprimere alla pellicola bel ritmo. Inoltre non fa male ricordare che ancora trent'anni fa uno Stato come la Virginia stentava ad accettare l'idea di un'integrazione fra neri e bianchi.

Nel 1971 nella cittadina di Alexandria, in sintonia con la decisione del provvidentoso di unire in un solo liceo studenti di colore e no, il ruolo di coach di football della scuola viene affidato a Boone. Il che sulle prime provoca la comprensibile reazione del bravo allenatore bianco Yost (Will Patton), declassato a rango di vice; e degli studenti di entrambe le razze divisi dalla barriera invisibile dell'odio. Tuttavia con la sua integrità, il coraggio morale e il suo ispirato rigore, Boone riesce a instillare lo spirito di squadra nel ragazzo, facendo cadere ogni pregiudizio e creando, con la collaborazione del probo Yost, team vincente che diventerà di esempio a tutta la cittadinanza.

La chiave è quando Boone, durante il ritiro improntato a una disciplina da marines, porta i ragazzi nel cimitero che sorge sul luogo della battaglia di Gettysburg, rievocando l'orrore della guerra civile. Il tutto potrebbe risultare un po' retorico, fosse che l'attore è forte e carismatico e l'argomento da meditare.

IL SAPORE DELLA VITTORIA

di Boaz Yakin
con Denzel Washington, Will Patton, Donald Faison, Ryan Hurst
Produzione americana 2000
Genere: drammatico
Cinema: Ambrosio 3, Studio Ritz Torino, Ambasciatori, Metropol, Adriano 6, Alhambra 1, Barberini 1, Cinesat 2, Galaxy Saturno, Lux 1



Meryl Streep



Denzel Washington



RENAULT

Regalate alla vostra auto un paio di scarpe nuove.

TUTTO IN UNO

Di qualunque la vostra Renault abbia bisogno, con TuttoInUno ce l'avete. Questo significa manutenzione e ricambi originali a prezzo fisso in tutta Italia. Perché per semplificarci la vita c'è bisogno molto. Basta avere le cose utili quando servono. www.renault.it

		Goodyear Continental	Michelin*
Twingo, Clio, S5	145/70 R13 T	87.000 €	97.000 €
	155/70 R13 T	44,91 euro	50,10 euro
Clio, Kangoo	165/65 R13 T	102.000 €	114.000 €
		52,88 euro	58,88 euro
Laguna, Megane	185/65 R14 T	129.000 €	134.000 €
		66,52 euro	69,20 euro
Laguna	195/65 R15 H	184.000 €	219.000 €
		85,03 euro	113,10 euro
SCHIACCIANDO 30.000 €		MONITORIO 45.000 €	
Incluso 15,49 euro		Incluso 23,24 euro	

*Prezzi consigliati al pubblico IVA inclusa. Il prezzo comprende le spese di montaggio e di allineamento.

Assistenza Renault TuttoInUno.

800-883210

A CINECITTÀ SUL SET DI «GANGS OF NEW YORK», CON DI CAPRIO



DRIVER

Un grande saggio sulla violenza metropolitana e sulla vita notturna di New York. Il film è '76: De Niro nei panni di un veterano del Vietnam, ora conducente di taxi nella Grande Mela. A modo suo ripulisce la città dai delinquenti



NEW YORK, NEW YORK

Rilettura del genere musical. Liza Minnelli recita fianco di Robert De Niro. Lei è la cantante Francine Evans, lui il sassofonista Jimmy Doyle. Le due viaggiano parallele. Ma il loro matrimonio va lentamente in pezzi



CAPE

Ancora De Niro sul set di Scorsese. Questa volta nel ruolo di uno stupratore che, uscito dal carcere dopo avere scontato la sua pena, perseguita l'avvocato che non lo aveva fatto assolvere tutta la sua famiglia

SCORSESE

Irlandesi bravi gangster

Fulvia Caprera
ROMA

Quando Manhattan era un'isola sconosciuta fatta di case di legno e di mattoni rossi cresciute sopra un dedalo di cave, in mezzo a una natura prepotente che a fatica lasciava spazio agli insediamenti umani. Quando Manhattan era un'isola turbolenta, popolata da tribù e tribù, una baia immensa che accoglieva velieri carichi di irlandesi affamati in cerca di fortuna. Quando Manhattan non sapeva che sarebbe diventata il cuore del mondo, la città della Grande Mela, capitale di un'America che Martin Scorsese ha scelto di raccontare nel momento cruciale della nascita: «La storia parla dello scontro fra gli irlandesi appena immigrati e i loro compatrioti che li hanno preceduti e che li rifiutano. Questo fu, in pratica, il primo test sulla capacità della democrazia di aprirsi al mondo».

Per la prima volta dall'inizio della lavorazione (metà dello scorso settembre) è stato possibile, ieri mattina, visitare uno dei set più importanti della Cinescopia, passeggiare per le strade di quella New York primordiale che lo scenografo Dante Ferretti ha ricostruito con meravigliosa precisione. Oggi, con l'ultima performance di Leonardo DiCaprio, si chiuderanno le riprese di «Gangs of New York», ma si cercherà di andare con i ciak fino a superare la mezzanotte, perché il 13, negli Stati Uniti, è come da noi il 17 e non piace a nessuno l'idea che si finisca proprio nella data di oggi.

Il viaggio a ritroso nel tempo (la storia di «Gangs of New York» si svolge tra il 1840 e il 1860) inizia nel cuore di «Five Points», in «Paradise Square», oltre quello che oggi è il quartiere di Tribeca. È qui che le bande rivali di immigrati si incontrano e scontrano di continuo, e infatti il set appare devastato dalla scena di un'ennesima ribellione: carri rovesciati, fantocci schiacciati sotto le ruote, l'asta che reggeva la bandiera americana spezzata a metà. Gli italiani non sono ancora arrivati nell'isola e la lotta per il territorio vede contrapposte due fazioni: quella guidata da Leonardo DiCaprio (Amsterdam Vallon) deciso a vendicare la morte del padre e innamorato della ladra-prostituta Cameron Diaz, e quella dei Native Americans, gli sciamani dell'epoca, capeggiata da Daniel Day-Lewis, detto «Bill the Butcher», macellaio molto poco comandabile che, l'altra sera, dopo aver interpretato la «ultima scena», ha lasciato il set salutato da un lungo applauso della troupe. Superata la piazza, costeggiando edifici con



panni stesi rigorosamente d'epoca, si arriva al porto dove sono attraccati due immensi velieri (44 metri di lunghezza senza la poppa): non c'è il mare, non c'è il naturale beccheggio che sarà inserito poi con il digitale, ma la sensazione di trovarsi in quelle indefinibili banchine, tra magazzini come il «Copper Ship Join» e il «Saloon and Sportsman Hall», è intatta, più del vero. Sul porto si apre la grande birreria, il quartier generale di DiCaprio spiega Ferretti, con al centro il ring per gli scontri di box e in fondo una stufa monumentale. Il percorso, dove spicca una casa bruciata che all'inizio del film è coperta di neve e poi si rivedrà invasa da rami di piante, prosegue in direzione di una chiesa cattolica voluta dagli irlandesi che resterà in costruzione per tutto l'arco della storia. Si chiama San Thomas, sapete perché? In onore di Tom Cruise che, quando è venuto a trovare Scorsese quest'estate, ha assistito ad alcune discussioni sul lavoro e ha detto al produttore Weinstein: «Sì, dai a Martin i soldi per fare la chiesa». I soldi arrivati e non poteva che essere così: il film è costato un po' di più di 90 milioni di dollari - fa sapere Fabrizio Lombardo numero uno della Miramax Italia - girarlo qui ha fatto risparmiare alla produzione una quota pari al 20%. Il ritardo sui tempi delle riprese è di circa 5 settimane, il film, popolato da 1200 comparse, uscirà a Natale negli Usa, distribuito dalla Fox, in due mila copie.

Il lavoro a Cinescopia, Scorsese, che sbucca a sorpresa dal palazzetto della Polizia, situato in

una parte elegante della città, tra il banco del fiorino e il negozio di cappellini «Hats», è contentissimo: «Mi sono trovato veramente bene, ho lavorato in modo stupendo, dice in maniche di camicia a righe bianche e blu, mi piace che possiate vedere tutto questo, il lavoro di voi italiani».

È il momento di varcare la soglia della Pagoda cinese, un interno da favola fatto di parapetti orientali in vetroresina, con gabbie pendenti dal soffitto (dentro c'erano le prostitute in mostra per i clienti), tavolini da gioco, piccolo palcoscenico per gli spettacoli e, dietro, tra ombre e sprazzi di luci colorate, la fumeria d'oppio con i lettini affiancati che subito ricordano De Niro in «C'era una volta in America». Ma il luogo più impressionante è la fabbrica di birra abbandonata, costruita su tre livelli, collegata da scale a chiocciola che scendono in cavernosi banchi di sale e salgono in un inferno di cucette simili a celle, realizzate in ferro e in legno (400 metri cubi per l'esattezza): «Qui vivevano», spiega Ferretti, «in condizioni spaventose, gli immigrati che non avevano di meglio. Anche allora, come adesso, esisteva il problema dell'accoglienza e quello della criminalità». Questo luogo, fa il scenografo, non è poi tanto diverso dalla vecchia fabbrica romana della Fontanella, quella dove avevano trovato rifugio tanti immigrati nella capitale. Insomma, la «Gangs» raccontata da Scorsese esiste in Italia e in mille altri luoghi anche oggi: la metafora sulla nascita dell'America ci riguarda tutti da vicino.

«Si racconta dello scontro tra gli immigrati di metà '800: questo fu il primo test sulla democrazia»

Leonardo DiCaprio (a sinistra) in una scena del film di Martin Scorsese girato a Cinescopia e basato sulla storia delle giovani bande di gangster irlandesi nell'America di metà Ottocento. A destra l'attrice Cameron Diaz, interprete femminile del film



Il regista Martin Scorsese

Calista Flockhart, Kathy Baker e Holly Hunter. Ma ancora una volta l'attenzione è soprattutto su di lei.

Cameron Diaz, ci racconti ancora dell'Italia.

«L'ho già detto, a parte i paparazzi è stata una bella esperienza. E Scorsese, è molto quello che uno si aspetta e molto di più».

Cosa le ha fatto scegliere un prodotto «minore»?

«Il film girato con Garcia? Perché era una storia che coglieva l'essenza di tante donne diverse. E se il progetto era piccolo non mi importava, ho voluto farne parte comunque».

Nella parte di una non vedente.

«Niente di speciale, i ciechi tutti noi. Hanno un senso in meno, compensano lo sviluppo degli altri. Non volevo però fare la solita attrice che fa la cieca e così ho passato un certo periodo in un Istituto Braille, dove ho imparato a camminare col bastone e con gli occhi fasciati».

Il suo è anche un personaggio che conquista molti uomini. È così nella vita?

«Questo è il bello del mestiere di attori, la possibilità di diventare qualcun altro per un paio di mesi e di fare delle cose che nella vita reale non faresti. Tornando a me, non sono molto brava, non so cosa faccio con gli uomini. E probabilmente non l'unica, sono circondata da donne che si domandano: ma come ho fatto a stare con quello lì? Facciamo tutti degli errori e a volte, per fortuna, impariamo».

Come va la vita da persona celebre. Rimpianti? Sacrifici?

«Non userei la parola sacrificio. Diciamo che quando sei adulto ogni volta che fai una scelta è un sacrificio. Vorrei tanto poter andare al supermercato e non posso, ma non mi metto certo a lamentarmi».

Che cosa pensa del nuovo Presidente Bush?

«Abbiamo un presidente repubblicano e gli effetti si sentono. Persone qualunque contano meno e le grandi corporations possono fare quello che vogliono».

Cameron: lo, pazza per Roma

«Girare in Italia è stato come partorire»

intervista

Lorenzo Soria

ROMA? È stato come partorire. Lo fai, è finita e ti dimentichi quanto il stato doloroso. È da poco dal suo lungo soggiorno romano, Cameron Diaz dice che a girare «Gangs of New York» è stato benissimo, che avere Martin Scorsese come regista è stato un'esperienza fantastica, che Leonardo e gli altri attori bravissimi. Ma quello che le è rimasto più impresso è la rincorsa incessante dei paparazzi. «Ridi-

culo», commenta. Anni, Cameron è arrivata alla recitazione facendo prima la modella, già a sedici anni era nella scuderia della Elite. Esordito nel cinema alla grande, co-protagonista di «The Mask» a Jim Carrey. Poi si è cimentata in film minori, fino a che nel '97, nei panni di rivale di Julia Roberts in «Matrimonio del mio migliore amico», ha finito per essere lei la protagonista del film. L'anno dopo è stata la volta di «Tutti pazzi per Mary» e il mondo, di colpo, si è scoperto «spazzo per Cameron». Gli altri film sono stati «Being John Malkovich», di Oliver Stone

«Ogni maledetta domenica», «Charlie's Angels» e, adesso, il film di Scorsese girato a Cinescopia».

Ma se appartiene ormai al rango delle «superdive», Cameron non è solo la classica bellezza californiana. È un personaggio difficile da catalogare, una donna imprevedibile. Anche nella scelta dei suoi film: prima di «Gangs of New York» ha girato infatti un film a basso costo che narrava una storia di donne sofferenti, delle outsider, scritta e diretta da Rodrigo Garcia, il figlio di Gabriel Garcia Marquez. Interpreti insieme a lei Glenn Close,

Nell'ultimo disco intitolato «Ferro battuto» la vetrina della continua evoluzione

Hendrix ma anche Nietzsche nel nuovo Battisto

Testi scritti a quattro mani con il filosofo Manlio Sgalambro

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

«Ferro battuto», il disco che oggi e segna il ritorno di Franco Battisto alle canzoni dopo «Campi Magnetici» per il Maggio Fiorentino, è come una vetrina dell'inesausta evoluzione del multiforme artista siciliano. E però parte da assai lontano: vi si ritrovano soprattutto certe sperimentazioni elettroniche a lui care fin dai Settanta di «Ariete» e «Pollution», riprese di recente nella fortunata «Shock in My Town»: a ci sono forti elementi di distorsione vocale e di vocalità etnica: duettando con la bravissima Natasha Atlas, Battisto riesce a disamericanizzare, arabisando invece, perfino una cover di Jimi Hendrix, «Hey Joe», che è un piccolo gioiello (e forse una scia dell'album di ricordi «Fluore»); senza mai rinunciare al potere evocativo dei violini e di tante parte della sua produzione, l'artista rivisita poi con la sensibilità di oggi ritmiche primi anni 80 in «Running Against The Grains» (do-

ve ospita anche Jim Kerr dei Simple Minds) e altrove. C'è chi già definisce questo «Le» del padrone del Terzo Millennio: ma è insieme qualcosa di più e di assai diverso.

Potere di un temperamento inquieto, che ha portato a quattro mani con Manlio Sgalambro i testi («Le» tutte le musiche) e il disco più alto che basso, piacevolissimo: che mette insieme lingua tedesca e proverbi in dialetto siciliano; che è di vegetarianesimo prendendo ispirazione da Plutarco, e di ricordi rifacendosi a Schopenhauer. Si reclama anche, per la musica leggera, la paternità nientemeno che di Nietzsche; sono naturalmente teorie di Sgalambro, che spiega: «Si parte dal suo scritto «Nietzsche contro Wagner»: alla fine il filosofo scelse Bizzel, e si sa che nel suo ultimo periodo a Torino se ne andava ad ascoltare tutte le opere dei compositori contemporanei, quelle di cui oggi non si trova traccia».

Quello di Franco Battisto Manlio Sgalambro è davvero

strambo e riuscito socialismo. I due si scambiano motivi dandosi rigorosi: lei, e il filosofo entra sempre più dentro il mondo musicista: è suo il suggerimento di una citazione di Django Reinhardt in «Scherzo in minore», il suo la voce che dialoga con Natasha Atlas in «Personalità empirica». Battisto annuncia anche una più sostanziosa partecipazione canora del filosofo nel tour estivo per piazze storiche che partirà il 2 luglio da Firenze, con un'orchestra di elementi e una band insieme: «Sgalambro ha sviluppato in questi otto anni di collaborazione una forte sensibilità musicale, e canterà certo «La vie en rose», un brano di Marlene Dietrich, la mia «Summer on a Solitary Beach» e «Insieme a te non ci sto più» di Paolo Bonolis che ha riscoperto da poco: magnifica oltre che difficile».

È un Battisto nuovo. O almeno ringiovanito, rinvergito, vegetariano e non più fumatore, perfino neofita dell'esercizio fisico: non provato da tante trasformazioni,

Franco Battisto partirà per il suo tour estivo il 2 luglio da Firenze accompagnato da un'orchestra di 30 elementi e una band



il si conferma il più provocatore fra tanti seri colleghi, con sempre in tasca barzellette nuove e verità spesso inconfessate: «Ho scelto Hendrix anche se non sono mai stato un hendrixiano; ma suonavo «Hey Joe» nelle balere quando avevo 19 anni. Sono sempre andato in delirio per i talenti, e lui faceva restare a bocca aperta»; e ancora: «All'epoca «Pollution» nel '72 feci un concerto a Mestre. Arrivai con la gente che m'invocava e mi appesi a una nota

sola: dopo un po', mi sotterrarono di fischio». Una nuova avventura ora in arrivo, con il cinema. S'è stufato, Battisto, di video che non gli somigliavano e ha preparato un «corto» di 40 minuti che ha come sottofondo alcuni dei nuovi brani, girato come un film e ambientato in parte a Berlino: vi recitano Alessandra Pezzi, Elisabetta Sgarbi, Sgalambro e - brevemente - lui stesso. Però però che sia solo un inizio...

marinella@tin.it

Morto il direttore d'orchestra famoso in Europa Usa

Alberto Erede ricostituisce l'Orchestra Sinfonica Rai

Giorgio Pestelli

Anche se da tempo ritirato dall'attività, la scomparsa di Alberto Erede, 87, novantun'anni a Montecarlo per crisi cardiaca, riporta all'attenzione la figura di un illustre direttore d'orchestra, di vasta formazione europea anche se legato alla vita musicale italiana in alcuni momenti cruciali. Nato a Genova nel 1909, si era formato alla direzione con Felix Weingartner a Basilea e con Fritz Busch a Dresda; non ancora trentenne fece uno spettacolare esordio al Regio di Torino sostituendo di punto in bianco Busch, nientemeno che nella «Tetralogia» di Wagner; sempre a Torino nel 1945 ricostituì l'Orchestra Sinfonica della Rai, quando il nome era già stimato a Glyndebourne, a Salisburgo, a New York, divenendo poi familiare al pubblico londinese del Cambridge Theatre dove fra il 1946 e il '48 diresse non meno di 500 rappresentazioni.

chiamato da Rudolf Bing e poi sopra tutto in Germania: fu il primo direttore italiano, dopo Toscanini e De Sabata, a dirigere a Bayreuth (il «Lohengrin» nel 1968), e per vari anni fu direttore musicale della città di Düsseldorf.

Musicista di grande cultura, si affermò in particolare nel teatro musicale, dove la sua larga esperienza di voci e regie, l'armoniosità del gesto e l'intuito teatrale sapevano fondere lo spettacolo in una classica unità: un «Don Pasquale» al San Carlo di Napoli con la regia di Eduardo De Filippo, un «Ratto dal serraglio» al Teatro Nuovo di Torino, un «Rigoletto» al Festival di Edinburgo sono tra i miei ricordi più vivi in una serie infinita di esecuzioni, testimoniata da una quantità di registrazioni discografiche. Certamente in Italia non fu riconosciuto secondo il suo valore: uomo non facile, univa il giusto orgoglio a una natura schiva e poco incline al compromesso; aveva, allo stile dei grandi teatri tedeschi e inglesi, da noi riuscì a lavorare in periodi, troppo brevi, ma da non dimenticare per il loro contenuto di signorilità e civiltà musicale.

DRAMMATICO

«Tabù»
fra samurai

Una scena del film di Oshima

A raccontare per la prima volta in un film l'omosessualità tra i samurai è il grande Nagisa Oshima, l'autore di «Impero dei sensuali» che ha ora 69 anni e che da 14 anni (per malattia grave, per smarrimento d'identità) non dirigeva un film. Nel 1965, nel piccolo esercito di un potente signore isolazionista in un buddista, arriva una recluta: un ragazzo di 18 anni d'una bellezza perfetta e morbosa, irresistibile e letale, che provocherà conflitti, abbandoni, uccisioni, e che infine porterà al disfacimento la comunità militare maschile il cui comandante è Takeshi Kitano. Bellissimo film.

TABÙ
di Nagisa Oshima
con Ryūichi Matsuda, Takeshi Kitano, Ryūichi Sakamoto, Tadanobu Asano; Giappone, 2000

MILANO, cinema Brera 1
Greenwich 1
Lubitsch

PATETICO

«Sweet November»

NEL cinema tutto viene mangiato, ruminato, digerito, ripetuto. Da una commedia di Raucher venne tratto nel 1968 il film inglese «Dolce novembre» di Robert Ellis Miller, con Sandy Dennis, e questo film è la copia l'attuale «Sweet November», che dal resto pare anche identico a «Autumn in New York». A San Francisco, lui e lei, yuppie e hippie, tutt'e due cambiano vivendo il rapporto amoroso, però lei è ammalata d'una malattia mortale, eccetera. Il tocco commerciale di questo genere di film è davvero troppo evidente perché possano risultare commoventi: per dire, «Sweet November» è negli Stati Uniti il giorno di San Valentino per esaltarne il genere sentimentale; e certe scene (a esempio, i due fanno l'amore in vasca da bagno) sono state tagliate per evitare ogni tipo di divieto. La coppia protagonista, Keanu Reeves e Charlize Theron, è molto bella ed elegante, ma pochissimo simpatica. Lui è più adatto alle gelide morti di «Matrix» che al pathos amoroso; nel film è pure interpretato d'una «sentimentale», «Time After Time». Lei è così chic e assolutamente sicura da escludere o quasi ogni fragilità.

SWEET NOVEMBER
di Pat O'Connor
con Keanu Reeves, Charlize Theron; Usa, 2000

TORINO, Ambrosio 1, Arlecchino 1, Repoli 2
MILANO, Odeon 1
GENOVA, America, Cineplex
ROMA, Andromeda 1, Cineland 14, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Cesare 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, Warner Moderno, Warner Village 4
NAPOLI, Acacia, Duel 1, Santa Lucia
PALERMO, Fiamma

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

«Stregati dalla Luna»

RICAVATO dalle commedie di Uomini stregati dalla Luna di Pino Ammendola e Nicola Pistoia, il primo film diretto dai due teatranti, cabarettisti e comici televisivi napoletani, ha un titolo semicopiato («Stregati dalla Luna» è il titolo d'un film 1987 di Norman Jewison interpretato da Cher e Nicolas Cage) e non perde il proprio carattere di palcoscenico minore. Equivoci, liti, incomprensioni, quiproquò. Luna è uno pseudonimo di Megal Gale della quale tutti i protagonisti s'innamorano; l'ambiente è un piccolo ristorante; abbondano carabinieri e poliziotti; Cucinotta fa «partecipazione straordinaria»; l'insieme è mediocre.

STREGATI DALLA LUNA
di Pino Ammendola e Nicola Pistoia
con Pino Ammendola, Nicola Pistoia, Maurizio Casagrande, Megan Gale; Italia, 2001

TORINO, cinema Adua 200
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Cineplex
ROMA, Andromeda 5, Cineland 5, Lux 3, Metropolitan 3, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno 3, Corso, Duel 2, Felix 3
PALERMO, Nazionale

«La stanza del figlio»



Nanni Moretti, regista e attore

VINCITORE del David di Donatello, miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti è sicuramente quello di migliore qualità tra i candidati: ed è almeno un poco strano scindere il premio a miglior film da quello al miglior regista vinto invece da Gabriele Muccino per «L'ultimo bacio». Gli indiscreti e i pettegolezzi assicurano che Moretti era furibondo per questa vittoria mutilata. A quarantasette anni, il regista cambia: fa un film intimista molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, ventoso e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serenamente in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Laura Morante, Jasmine Trinca, Giuseppe Sanfelice, Silvio Orlando; Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Due Giardini Nirvana, Massimo 1
GENOVA, America
MILANO, Anteo 400, Chaplin, Colosseo, Ducale 4
ROMA, Admiral, Antares 1, Atlantic 4, Cineland 13, Eden 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris
NAPOLI, Felix 2, Modernissimo 1
PALERMO, Rivoli

«Men of honor»
L'onore degli uomini

STORIA di Carl Brashear, il primo sommozzatore della marina militare degli Stati Uniti d'America, negli Anni Cinquanta della difficile integrazione razziale, dovette affrontare l'ostilità di un ambiente militare duro, chiuso. Ostile, pronto all'amicizia, razzista pentito, Robert De Niro, istruttore dei marines pieno di guai, l'alcol e con la moglie. Il personaggio inventato per correggere la vicenda con un elemento positivo, che nella realtà non è affatto esistito. Biografia vecchio stile. Immagine si può intuire la composizione e il momento in cui appare: costruita solidamente. La moglie cattiva è Charlize Theron.

MEN OF HONOR
di George Tillman Jr.
con Cuba Gooding Jr., Robert De Niro, Charlize Theron; Usa, 2000

TORINO, cinema Doria
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale
ROMA, Adriano 7, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 3, Doria 1, Europa, Galaxy Glove, Garden, Madison 1, Royal 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno 1, Arlecchino
PALERMO, 0

STORICO

«Thirteen Days»
Missili a Cuba

NEL 1962, dal 16 al 28 ottobre, il mondo fu vicino come mai prima alla catastrofe della guerra nucleare. Filmati della Cia documentarono movimenti di truppe a Cuba, e trentadue missili nucleari piazzati dall'Unione Sovietica sull'isola in posizione tale da poter raggiungere velocemente alcune grandi città americane. Il film ricostruisce e ripercorre il grande rischio storico, la parte degli americani: le tensioni, le riunioni, i vertici politici e militari, il dibattito su come reagire, le pressioni dei militari per intervenire con un attacco e un'invasione di Cuba, l'opposizione del presidente Kennedy a un intervento militare, gli sforzi per tenere l'opinione pubblica all'oscuro di quanto andava accadendo, l'enorme responsabilità gravante sulle spalle di Kennedy. «Thirteen Days» (Tredici giorni) non ha nulla di speciale. È uno di quei tipici film americani impiantati bene, in qualche misura perfino utili: comunque è corretto, incalzante, drammatico, e senza suo merito arriva nel momento di un'altra crisi internazionale, quella Usa-Cina. Kevin Costner recita il personaggio d'un consigliere personale del presidente: Kennedy è Bruce Greenwood, Robert Kennedy è Steven Culp.

THIRTEEN DAYS
di Roger Donaldson
con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp, Henry Strazier, Len Carlow; Usa, 2000

TORINO, cinema Repoli 1
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Alhambra 2, Barberini 2, Cineland 6, Delle Mimose 4, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 3, Pasquino 1, Warner Moderno 2, Warner Village 18
NAPOLI, Fiorentini, Piazza 1
PALERMO, Imperia

AVVENTUROSO

«I Cavalieri che fecero l'impresa»



Raoul Bova nella pellicola di Avati

IL nuovo film di Pupi Avati è un'avventura storica entusiasmante, in paesaggi incantati, epoche ferree, ma è anche un film mistico e film colto in cui s'imparano tante cose sul Medioevo: una condensazione rara e appassionante. Nel 1271, un gruppo di giovani cavalieri si mette in viaggio per raggiungere a Tebe il luogo dove viene tenuta nascosta la Santa Sindone, il sudario che avvolse il corpo di Gesù dopo la Crocifissione, che reca le tracce di sangue della sua faccia e del suo corpo. Attraverso molte crudeli e trionfali avventure, i cavalieri riescono nell'intento ma non arrivano a salvarsi la vita. Raoul Bova è bravo e bello.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA
di Pupi Avati
con Edward Furlong, Raoul Bova, Thomas Kretschman, Marco Leonardi, F. Murray Abraham; Italia/Francia, 2001

TORINO, cinema Vittoria
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale 1
ROMA, Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 5, Cineland 7, Doria 3, Galaxy Venere, Missouri 4, Savoy 1, Tristar Verde
NAPOLI, Amedeo
PALERMO, Finocchiaro

DRAMMATICO

«Il sapore della vittoria»

ALTRA storia vera, altro film edificato sulla convivenza bianchi-neri negli Stati Uniti, nel 1971. Ad Alexandria, Virginia, la squadra di football studentesca modificata dall'accorpamento di due scuole, di bianchi e una di neri. Allenatore diventa il nero Denzel Washington, e questo provoca massimi conflitti, rivalità con l'allenatore bianco e difficoltà nel gioco. Passa subito. Alla fine nella squadra tutto per il meglio: «Uniti si vince», i due coach vanno poi molto d'accordo, la squadra dinamica, vincente, nascono amicizie che dureranno per sempre, i pregiudizi vengono sconfitti, cambia la Storia.

IL SAPORE DELLA VITTORIA
di Boaz Yakin
con Denzel Washington, Will Patton, Wood Harris, Ryan Hurst; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 3, Studio Ritz
MILANO, Ambasciatori, Metropol
GENOVA, Lux, Cineplex
ROMA, Adriano 5, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 2, Galaxy Saturno, Lux 1 e 8
NAPOLI, Duel 1, La Perla 2 (dalle 18,30), Modernissimo 3
PALERMO, Tiffany

DRAMMATICO

«Chimera»
di passione

PAPPI Corsicato, napoletano, 41 anni, già autore de «I buchi neri» e de «Libera», uno dei giovani registi italiani più interessanti e seducenti, parla d'amore in un film di stile perfettamente postmoderno. Alla ricerca dell'amore che muore o che non esiste (come il resto sono evanescenti realtà, le persone, i vari sentimenti) una coppia coniugale in crisi ricorre all'unica salvezza, l'immaginazione. Il gioco di finzione: recitando la passione provata un tempo per tentare di riaccenderla e reinterarla. Bellissime scenografie e musiche nello stile degli Anni 50, ammirevoli IRE Forte in una parte e in un modo di recitare per lei inedito.

CHIMERA
di Pappi Corsicato
con IRE Forte, Tommaso Ragno, Tomas Arana, Angelica Ippolito, Franco Nero; Italia, 2000

TORINO, Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo
ROMA, Alcazar
NAPOLI, Modernissimo 2

COMMEDIA

«L'ultimo bacio»

DAVID di Donatello al miglior regista, ne «L'ultimo bacio», terzo film, commedia corale ben fatta, intelligente e divertente, Gabriele Muccino racconta nelle due generazioni dei trentenni e dei cinquantenni la voglia di scappare, il sentimento della vita che sfugge, che ne va, che scivola nella ripetizione e nei doveri dell'età adulta e della vecchiaia senza nuove né aperture né speranze. Tradimenti, rimpianti, esasperazioni, rivolte contro un destino spietatamente predestinato, innamoramenti, chi si prende, chi si lascia, chi parte, chi rinuncia: il film è sicuramente una riuscita, una promessa mantenuta.

L'ULTIMO BACIO
di Gabriele Muccino
con Stefano Accorsi, Giovanna Zucchi, Martina Stella, Stefania Sandrelli, Luigi Berti, Sergio Castellitto; Italia, 2000

TORINO, Charlie Chaplin 1, Repoli 3; **GENOVA**, Odeon; **NO**, Gloria Garbo; **ROMA**, Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Giulio Cesare 3, Lux 10, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 1 e 3, Quattro Fontane 4, Roxy Rubino, Warner Village 5; **NAPOLI**, Abadiri, President; **PALERMO**, Rouge et Noir

ANIMAZIONE

«Le follie dell'Imperatore»

NUOVO Disney, per Pasqua. La favola racconta, in un regno fantastico circondato da altissime montagne, avventure e disavventure, pericoli, guai e buffe d'un giovane e arrogante imperatore, trasformato in lama da una stregonessa consigliera, nascosto in una foresta, costretto a contare sulla generosità d'un contadino per poter riassumere il proprio aspetto e tornare. Esser stato mutato in animale gli dà un punto di vista diverso, migliore. Le musiche della colonna sono di Sting e di Hartley. Le voci sono anche di Anna Marchesini, Lucio Bizzarri, Adalberto Maria Merli.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
di Mark Dindal Usa, 2000

TORINO, cinema Adua 400, Eliseo Grande, Lux; **MILANO**, Orfeo, Nuovo Arti, Manzoni, Splendor; **GENOVA**, Augustus, Cineplex; **ROMA**, Academy Hall, Adriano 4, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 1 e 11, Excelsior 1, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Lux 1 e 10, Missouri 3, Odeon 1 e 3, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Rosso, Warner Moderno 3, 7 e 11; **NAPOLI**, Alcione 1, Felix 1, La Perla 1, Modernissimo 4, Vittoria; **PALERMO**, Adam's, Arlecchino, King

THRILLER

«15 minuti»
per Robert De Niro

CACCIA all'uomo. Due cadaveri vengono ritrovati in un appartamento totalmente bruciato; l'ispettore della Omicidi Robert De Niro indaga con l'aiuto dell'investigatore della Sezione Incendi Dolosi; i sospetti due criminali russi molto diversi tra loro e assolutamente imprevedibili; la testimone in fuga è bellezza bruna; il lavoro d'investigazione è reso ancora più difficile dall'invasione d'un giornalista senza scrupoli avido di notizie e dettagli. Violenza, ansia, esibizionismo, il vecchio motto così intelligente e profetico di Andy Warhol: «futuro tutti saranno famosi per almeno quindici minuti».

15 MINUTI
di John Herzfeld
con Robert De Niro, Ed Burns, Oleg Taktarov, Vera Farmiga; Usa, 2001

TORINO, cinema Etoile
MILANO, Ducale 1, Excelsior
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 3, Atlantic 3, Broadway 3
NAPOLI, Empire
PALERMO, Metropolitan

AVVENTUROSO

«La Tigre e il Dragone»

NON eroi ma eroine, donne guerriere di straordinaria bravura, e grandi duelli, acrobazie, magnifiche corse che volano, scontri all'arma bianca condotti sulle cime degli alberi, tuffi spettacolari, fughe arrampicandosi sulle pareti come ragni. Le entusiasmanti coreografie lottano opera di Yuen Wo Ping, già autore delle analoghe scene di «The Matrix»: al confronto sembra quasi piatto e scialbo il resto del film storico, ambientato alla fine della dinastia Ching, tratto da un romanzo, già premiato con due Golden Globes e in attesa dell'Oscar. E' il film destinato a comporre la «trilogia» d'America e cinema d'Asia.

LA TIGRE E IL DRAGONE
di Ang Lee
con Michelle Yeoh, Zhang Ziyi, Chow Yun Fat, Chang Chen; Taiwan, Usa, 2000

TORINO, Eliseo Blu
MILANO, Arcobaleno 3
ROMA, Augustus 1, Barberini 4, Lux 6, Warner Village 8



La scarpa da uomo italiana

100% in Vigevano

MILANO corso Vittorio Emanuele
MILANO via Manzoni
MILANO piazza della Repubblica
TORINO via Roma



www.moreschi.it

OGGI
14,15 Zona mondo Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Calcio. Liverpool-Leeds differita Tele+

23,10 Sport magazine Tmc2
24,00 Sportivamente Raitre
0,40 Tmc motori Tmc
0,45 Pitt lane Raitre
0,50 Studio sport Italia 1

Signori, scommessa da 500 milioni

BOLOGNA. Beppe Signori (foto) è pronto ad accettare la scommessa di mezzo miliardo con un giornalista di una tv locale, Domenico Nanni, che ha ironizzato sul fatto che l'attaccante del Bologna si è detto sicuro di segnare ancora 41 reti e raggiungere quota 200 gol in serie A. «Voglio vedere se ho il coraggio di puntare una cifra così alta», ha spiegato Signori. «A maggio vedremo se confermerà l'intenzione: per me sono soldi sicuri», ha commentato il giornalista.

Domani sera al Delle Alpi una classica da brividi: i bianconeri sono condannati a vincere per non perdere di vista la Roma

ANCELOTTI

«Il peggio è passato Daremo spettacolo»

Fabio Vergano
TORINO

quella Verona è stata davvero la partita della svolta sapremo fra poche ore. Ma alla Juve da trincea, deve subentrare la Juve che anche la tecnica e il cervello. «Sono convinto che l'inter giocherà meglio» sostiene Carlo Ancelotti, consapevole, al di là di un ottimismo che non è soltanto di facciata, di come la squadra sia incappata in un momento di scarsa brillantezza. Dopo Udine (4 marzo, ultimo gol di Inzaghi) il calo è stato netto. Pare che si ripeta la storia dell'anno scorso, quando la Juve dilapidò il patrimonio di nove punti sulla Lazio calando vistosamente sul traguardo. Stavolta Ancelotti è augura di trarre vantaggio dal nuovo ruolo di inseguitore: «Rincorrere è più difficile che gestire il vantaggio perché devi affrontare ogni partita come se fosse l'ultima. Però da altri stimoli è invogliata a più spregiudicato».

Brividi da scudetto. Le tre punte schierate a Verona confermano Carlo Ancelotti mettere da parte la tradizionale prudenza quando non è stata soltanto l'emergenza a spingerlo quell'anomalo tridente. Ma domani con l'inter si torna alla tradizione: Zidane dietro le due punte. In ogni Trezeguet sarebbe fuori causa per una distorsione alla caviglia. Si viaggia verso il derby d'Italia (presenti in tribuna 25 giornalisti stranieri, tv, mezzo mondo collegato) con la benedizione dell'Avvocato che ieri ha assistito a quasi tutto l'allenamento chiedendo ad Ancelotti se sia lecito credere ancora nella rimonta. Carlo non ha la sfera cristallo né i poteri di Lucas Casella, tuttavia ha rassicurato Giovanni Agnelli: «Gli ho detto che non condivido l'allarme lanciato da Zidane. Quando si gioca male ognuno ha una propria opinione del perché. Secondo il nostro non è un problema fisico. Abbiamo avuto flessione a livello caratteriale che spero sia già stata superata. I test fisici svolti nelle scorse settimane hanno dato esito positivo».

La sconfitta della Roma a

Firenze può galvanizzare la squadra? È stata una fiammata, come il fuoco di un camino che riprende vigore. Non possiamo negare sentirci meglio, tuttavia non dobbiamo trarre conclusioni sbagliate da quanto è lunedì. La Roma è stata travolta nel punteggio, non nel gioco. Illudersi che siano in crisi sarebbe grosso. Conto, piuttosto, sulla spinta che potremo trarre noi dal distacco diminuito. Adesso niente distrazioni fino allo scontro diretto».

Il calendario aiuta la squadra di Capello nelle prossime due giornate. Perugia in casa e Udinese in trasferta per i giallorossi, inter Delle Alpi e Parma fuori casa per Del Piero e compagni. Secondo Inzaghi l'inter è la squadra più scomoda che potesse capitare per la sua imprevedibilità. Ancelotti sotto: «Con il Vicenza ha giocato male, però mi illudo. Magari domani sera risorge e tira fuori un partitone. Ci vorrà la massima attenzione, ma ho dubbi che giocheremo meglio. Lazio a parte non abbiamo mai fallito i grandi appuntamenti».

non basta. Senza perdere il senso della situazione senza mai sprofondare in un'euforia fuori luogo, Carlo Ancelotti incalza: «Rispetto alla scorsa settimana ho parecchie certezze in più. Diciamo che comincia un nuovo mini campionato di nove giornate: noi dobbiamo affrontarlo, pensare a nulla, senza tabella almeno fino allo scontro diretto del maggio. Così quella partita diventerà davvero decisiva».

Certamente per l'allenatore di Flegara proprio ieri la società ha rinnovato la totale fiducia. Ammesso che ci fosse dubbi in proposito, bello è che Ancelotti non si è mai sentito in discussione dal momento in cui ha prolungato il contratto ed è diventato un pioniere del più vincente più guadagnato. Solo un'imprevedibile catastrofe di risultati negativi potrebbe rimetterlo in bilico. Carlo non crede essere esame: Parma in un imparato che nel calcio tutto può succedere, però io la pensa la società. E poi volete così male da pensare che possa perdere le prossime partite?».



TARDELLI

«La voglia di riscatto ci metterà le ali»

Sormani
MILANO

Il libro dei ricordi è aperto da tempo. Ma in questi giorni Marco Tardelli continua a sfogliarlo con maggiore attenzione e intensità. Perché domani l'ex vessillo della Juventus vincituro per dieci anni (1975-85), sbarcherà per la prima volta a Torino come allenatore dell'inter, per sfidare la squadra dei suoi trionfi calciatore. Un grande rimpianto, Tardelli: non si gioca più al Comunale, la casa, la platea preferita: «Là ho vissuto dieci anni di calcio intenso, soprattutto di momenti belli. Questa è però l'unica concessione che Tardelli fa al suo passato, assieme al ricordo del suo grande amico Scirea: «Mi manca tanto. Non ho mai conosciuto campione così forte, semplice, così capace di farsi amare da tutti. Un punto di riferimento per tutti».

Pratico e concreto, Tardelli è concentrato al massimo sulla sfida quasi impossibile che attende la sempre balbettante inter contro una Juventus affamata di uno scudetto che può ancora vincere perché nei punti di distacco dalla prima, nove gare dalla fine del campionato, è ampiamente colmabili. Invece inter non gli dà il massimo delle garanzie anche negli ultimi due mesi non siamo andati male. Anzi: San Siro col Vicenza? Penso a una serata di luna storta, che può capitare nell'arco di sei-sette partite ben giocate e adesso conto sulla voglia di riscatto tutti».

Tardelli, tutti i suoi giocatori, si aspetta una Juve aggressiva che non ci concederà un momento di requie, e che aggredirà con tutto il suo potenziale, fino in fondo. Noi non dovremo essere da meno, dovremo contrattaccare su ogni pallone senza la distrazione. Ed è proprio questo punto che il tecnico insiste: «Guai se perdessimo la concentrazione: basterebbe un attimo per farci infilare e battere. I suoi attaccanti non perdono. Come è successo all'andata a San Siro quando due distrazioni difensive abbiamo

subito gol a inizio partita. Per fortuna siamo riusciti a recuperare lo svantaggio nella ripresa a chiudere in parità. Ma non sempre ci può andare bene. Meglio non farci sorprendere».

Ma più che al risultato Tardelli interessa fare bella figura al Delle Alpi, davanti a tanti amici: «Sono certo che ci riusciremo come abbiamo fatto tutta la stagione quando ci siamo trovati di fronte grande. Come con la Roma all'Olimpico, dove abbiamo tenuto testa all'avversario e solo il risultato ci è stato sfavorevole. Una sconfitta tutto casuale, ma il calcio è anche questo».

Un pensiero anche per Carlo Ancelotti, suo compagno di nazionale per cinque volte, contro il quale finora Tardelli non ha mai vinto: prima pareggio di San Siro del dicembre scorso (2-2), nel in serie B alla guida del Cesena pareggio (1-1) a perse (0-1) contro la Reggina del Carletto: «Lo stimo e lo apprezzo. Apprezzo soprattutto la competenza e l'equilibrio. Ha saputo sfruttare le belle occasioni che il calcio gli ha offerto. Lo scudetto perso a Perugia? Non è la prima volta che succede. E' la crudeltà del calcio. Spero però che gli scada più, anche se noi domandiamo a Torino pronti a dargli un altro dispiacere». In compenso, quando giocava, l'allora bianconero Tardelli aveva «battuto» due volte l'allora giallorosso Ancelotti e sempre in trasferta: il 13 aprile 1980, Roma-Juventus 1-3 e il 6 marzo 1983, si l'anno dello scudetto di Liedholm. Falcao: Roma-Juventus 1-2. Due i pareggi a una la sconfitta quando Tardelli militava nell'inter, il febbraio 1987 a Roma.

Nessun anticipo di formazione, ma Tardelli ha già in mente l'undici che sfiderà la Juve. Bianco che rientra alla difesa con la coppia d'attacco Vieri-Reco. A centrocampo ancora in dubbio Di Biaggio che anche ieri si è allenato a parte e che potrebbe rilevare Jugovic, un altro juventino. Frey sogna di parare un rigore. Del Piero e vede nella sfida Juve-Inter un derby francese fra tanti campioni del mondo e d'Europa».

JUVE-INTER

Giocano le panchine

QUESTA SQUADRA NON E' DA RIFONDERE

TORINO. La Disciplina ha prosciolto Luciano Moggi (e con lui Fabio Capello). Il dg bianconero non ha violato l'articolo 1 del codice di giustizia sportiva quando polemizzò il tecnico Roma. Ieri Moggi era al Comunale. Sulla lotta-scudetto ha detto: «L'impresa è disperata rispetto a quella della l'anno scorso. I punti che ci dividono dalla Roma non sono giusti, ci sarebbero tante recriminazioni ma è meglio non parlarne. Chi ci precede non ha nulla in più di noi. Non so se le polemiche possano interferire sul cammino della Juve, Capello è una garanzia, sa tenere unito il gruppo. Ma c'è una Juve in calo. La squadra di Verona può anche preoccupare. Doveva vincere e l'ha fatto arrabattandosi. Per battere l'inter bisogna migliorare sicuramente».

Il futuro. Moggi esclude colpi di scena: «Le operazioni di mercato non mai influenzate risultati negativi o positivi. La Juve è da rifondere, come potrebbe esserlo chi è secondo in classifica? Da anni siamo ai vertici, i problemi di chi sta dieci punti sotto di noi, integrare la rosa senza fare rivoluzioni. Ci vogliono sempre due o tre giocatori per accendere stimoli nuovi. Due nomi per l'operazione rimpolpamento del gruppo: Vieri e Vieira. Moggi si nasconde: «Di sicuro se ci interessano non lo dico a voi. E comunque, che è centrocampista sono coperti. Sono Piero e Inzaghi, c'è Davidi. Non vogliamo sovrapposizioni di ruolo per non creare confusione nello spogliatoio. Ancelotti è in una botte di ferro: «Siamo persone serie, gli abbiamo rinnovato il contratto e non torniamo più indietro».

[L. ver.]

143 MORTI A RISCHIO LA CANDIDATURA PER IL MONDIALE DEL-2010

Accuse e polemiche dopo la strage

Mandela: «Questa disgrazia non divida il Sud Africa»

retroscena

Roby Smith

padri, disperati, chiedono notizie dei figli. Uomini ogni età piangono amici che non ci sono. Scene da uno stadio di calcio. Voli e lacrime che ci riportano alla mente altra tragedia. Dopo i fatti di Johannesburg, 43 morti e 150 feriti all'Ellis Park mercoledì notte, il calcio si interroga: una volta, incredulo.

Dall'incendio Bradford alle stragi di Mosca e Lima, dai lutti in Guatemala e a Sheffield fino alla terribile notte dell'Hayes abbiamo vissuto troppi di questi giorni luttuosi a quasi mai abbiamo capito perché debba morire così. In nome una partita in cui l'appuntamen-

to con la festa «alta» per motivi quasi sempre incomprensibili. Tante le cause: a volte la rissa (come l'altra sera, dove i più sono stati dal filo spinato a protezione degli ingressi, spesso la violenza che si scatena improvvisamente, devastante. Parlare di fatalità non è mai giusto.

Anche in Sud Africa è l'ora della responsabilità da accertare. Ha dichiarato Robin Petersen, presidente della Lega. L'inchiesta coinvolgerà in particolare i club del Kaiser Chiefs e degli Orlando Pirates, squadre di Soweto divise da forte rivalità. La strage è stata innescata, prima dell'inizio della gara, dal cedimento del cancello (il numero 4) contro il quale si erano accalcate migliaia di persone: in 120 mila erano convenuti, biglietto, all'Ellis Park, un impianto che ne contiene poco più della metà. «Si doveva giocare di giorno e

durante un weekend, non alla sera, quando i lavoratori costretti ad ammassarsi ai bottighini all'ultimo momento».

L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela interviene contro l'irrazionale caccia colpevoli che rischia accendere nuove tensioni in una già tormentata annosa conflitti. «Questa disgrazia deve unirici e non dividerci. Dobbiamo essere sicuri che un simile orrore non si ripeta». Ma già dieci anni fa, per lo stesso derby, perirono 42 persone. Il bilancio di mercoledì è più grave di una unità. La polizia mette le mani avanti: «Ai cancelli mancavano gli addetti al controllo dei biglietti».

L'attuale Capo dello Stato, Thabo Mbeki, ha nominato una commissione d'inchiesta, presieduta da Bernard Ngoepe, magistrato-capo della provincia del

Padre e figlio innocenti di fronte a un gruppo di amici, forse famigliari, rimasti uccisi l'altra sera ai cancelli dello stadio di Johannesburg



Transvaal. Mbeki, al pari del ministro dello sport, ritiene che la tragedia influirà sulla candidatura del Sud Africa (già battuta dalla concorrenza della Germania nel 2006) all'organizzazione del Mondiale 2010. Ma proprio ieri sera Joseph Blatter e Michel Zan-Ruffinen, presidente e segretario generale della

Fifa, si sono dichiarati «sottotitoli inorriditi per i fatti dell'Ellis Park». È un giorno tristissimo per il nostro sport: hanno scritto in una lettera di condoglianza a Molefi Oliphant, presidente della federazione sudafricana. Prima di capire se Blatter, da sempre sponsor di un Mondiale in Africa, cambierà idea, il mon-

do del calcio tratterà l'argomento sicurezza prossima riunione del Comitato Esecutivo della Fifa che si terrà a luglio a Buenos Aires. La Fifa intende le vittime dell'Ellis Park con un minuto di silenzio prima dell'amichevole Italia-Sud Africa che giocherà mercoledì 14 aprile a Perugia.

L'ex ct dell'Italvolley

Volasco e il doping

Starna snobbato troppi calciatori

ROMA. «Eritropoietina, ormone della crescita, nandrolone e steroidi influiscono tantissimo sulle prestazioni dei calciatori. Julio Velasco, ex ct del volley e oggi dirigente interista, lo ha detto al settimanale Riforma. «Purtroppo il doping nel calcio serve. Ed esiste. E' meno comune che in altre discipline, ma dire che non esiste o difendersi a priori è un'enorme ipocrisia. Quindi va prevenuto». Non si deve cadere nell'errore di accusare tutta una disciplina, perché come in ogni campo esistono gli onesti, i disonesti e chi è in buona fede». Velasco ammette che per un calciatore è difficile sapere.

Commento di Paolo Maldini: «Io prenderei le distanze da chi parla di ignoranza. Nessuno mi ha mai obbligato a prendere niente, tutte le cose che mi hanno proposto sono state facilmente controllabili. L'ignoranza di non sapere cosa si assume non è una scusa, casomai è una colpa del calciatore».

la nostra solita mania di esagerare...

...UN NOKIA a 49.000 lire

E' un telefono NOKIA, garanzia di qualità. E' un TACS, garanzia di buon segnale in tutta Italia. Ma, soprattutto costa pochissimo ed è ideale come secondo numero, o vuoi regalarlo a qualcuno con cui hai bisogno di comunicare. Il sistema TACS fornisce una copertura in Italia del 92% e sarà in efficienza totale per almeno ancora cinque anni.

TIMMY NOKIA RINGO

racchiude grandi funzionalità:
si possono salvare fino a 60 numeri e nomi, scegliere tra 20 tipi di toni di chiamata, selezionare una delle 5 lingue o dei 16 di suoneria disponibili. Tutte queste funzioni sono facilmente accessibili grazie al tasto NOKIA / NAVI.



49.000
+ 50.000 lire di telefonate
99.000
CLIMAVVENTURA

Incredibile ma vero...

solo 3.000 pezzi* fino a esaurimento ... Beati i primi!

*Complessivamente 3.000 pezzi in tutti i Trony del gruppo UniEuro in tutta Italia

CENTRO



TRONY

gruppo UniEuro
www.unieuro.com

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TO TORINO Via Cavallotti 1
ang. C. Marconi tel. 011/2633999
TO TORINO
Via Belfiore 101 tel. 011/2633999
TO SETTIMO TORINESE
C. Cavour 10 tel. 011/2633999
TO ORBASSANO
Via Rizzo del Monte Vignola tel. 011/2633999
TO VENARIA C. G. G. tel. 011/2633999
TO PINEROLO C. G. G. tel. 011/2633999
TO CHIANTOCCO C. G. G. tel. 011/2633999
TO CARMAGNOLA C. G. G. tel. 011/2633999
TO RIVALLA C. G. G. tel. 011/2633999
TO SALUZZO C. G. G. tel. 011/2633999
TO BIA (Cinzano) C. G. G. tel. 011/2633999
TO ROVERETO di Cherasco C. G. G. tel. 011/2633999
TO CASALE C. G. G. tel. 011/2633999
TO GENOVA C. G. G. tel. 011/2633999
TO MONDOVI C. G. G. tel. 011/2633999
TO ASTI C. G. G. tel. 011/2633999
TO AOSTA C. G. G. tel. 011/2633999
TO VERCELLI C. G. G. tel. 011/2633999
TO GAGLIANICO C. G. G. tel. 011/2633999
TO FRUGAROLO C. G. G. tel. 011/2633999
TO ACQUA TERME C. G. G. tel. 011/2633999
TO BOLZANETO C. G. G. tel. 011/2633999
TO GENOVA C. G. G. tel. 011/2633999
TO CHIAVARI C. G. G. tel. 011/2633999
TO PONTEDASSIO C. G. G. tel. 011/2633999
TO VALLECROSCIA C. G. G. tel. 011/2633999
TO ALBENGA C. G. G. tel. 011/2633999
TO CAIRO MONTENOVI C. G. G. tel. 011/2633999
TO ANDORA C. G. G. tel. 011/2633999



STORIE PARALLELE DI DUE PERSONAGGI CON IL GUSTO DELLA POLEMICA

Ora Sensi imita Gaucci

Stesse accuse contro il vento del Nord

il caso

Marco Anselmo

N E ho viste tante di cose strane... i diavoli della Roma che può vincere lo scudetto perché ha una grande squadra sempre che non le facciano altri scherzi del genere. Il calcio è un mano al Nord, è lì il potere. A Milano c'è la Lega, sono i grandi club che decidono tutto. Sembra una frase scritta appena ieri, la firma di Franco Sensi. Invece è dell'agosto di sei anni fa, piccola scheggia... un apologeta in cui Luciano Gaucci difendeva il Perugia che sta nel suo portafoglio e la Roma che ha un bello spazio nel suo cuore. Le sue parole sono immutate, come se gli anni vi avessero steso uno strato di cera trasparente, sotto la quale si vedono le stesse crepe: cambiano solo le immagini, quello che per Sensi è un vento, per Gaucci è il potere.

Lucianone lo ha denunciato altre volte, nel frattempo. Non lo hanno speso le bastonate del Palazzo né le innumerevoli squallide, lo ha un po' placato il disarmamento per il Perugia che dalla scorsa estate sente meno suo: esiste tifosi di serie C e meritate la serie C, urlò, la mascella fremente, dopo l'uscita dalla Coppa Italia con la Salernitana a chi ne contestava la campagna acquisti condotta in povertà francescana, con un allenatore che veniva dall'Arezzo, mai visto in serie A, quel Serse Cosmi cresciuto a Ponte San Giovanni borgata operaia alle porte della... poco che finisse a Ceffoni, perché a Perugia ogni tanto ne volano. Da quel giorno Luciano non s'è più visto. Fa tutto Alessandro, il figlio, che è tra i più giovani dirigenti del calcio, buona competenza, spaziosa nervosa.

Il presidente del Perugia lo diceva nel '95: «La Roma può vincere lo scudetto se da Milano non fanno scherzi»

giapponesi, guadagnando i miliardi che solo un giapponese, Nakata, gli ha permesso di racimolare con altrettanta abbondanza, quando lo diede alla Roma di Gaucci. La passione sfiorì, perché l'uomo è di umori instabili. Dicono che viaggiasse con il contributo del contegno da 50 miliardi con il Fisco e qualche soffiatura delle sue aziende di pulizia per le industrie e i ministeri: la prima si chiamava «La Milanese», perché Luciano è uomo di anti-figura sul potere e l'immagine del Nord. «Quando cominciò a lavorare, mi resi conto di quella

Domani protesta all'Olimpico: in 80 mila sventoleranno fazzoletti bianchi per i torti lamentati dai romanisti



abitudine di considerare i romani famulloni. Mi adattai chiamando la Milanese gente che sentiva più tutelata e più tranquilla. Oggi, a sentire il collega Sensi, nessuno a Roma si affiderebbe a una ditta che si richiama all'odiata Lombardia. I due restano hanno vissuto storie parallele, che in scontro a qualsiasi teorema, si incrociano. Stessa matrice andreettiana, identiche radici romaniste: il padre di Sensi, marchigiano di Visso, era stato vicepresidente giallorosso, Gaucci lo fu all'epoca di Dino Viola che considerava un mae-

stro e un ispiratore ma che in punto di morte gli lanciò il siliro: «Vendete la Roma a chiunque ma non a Gaucci». Il Senatore, un fuorilegge di sottilezza, diffidato del romano campagna, dalla faccia larga e dalla risata forte, che gli consigliava di vendere Giannini d'orfe per mettermi contro la tifoseria. La Roma scelse quel gentiluomo di Ciarrapico e Gaucci la definì il più grande sconfitta della vita, anche perché nel frattempo gli aveva offerto di comprare la Lazio, e immaginate che risate in città. Er Ciarrapico maluccio e arrivò Sensi: ricco da morire, almeno 1600 miliardi di patrimonio, uno che negli anni Cinquanta aveva capito che ai petrolieri servivano i grandi depositi



Qui a fianco Franco Sensi, l'imprenditore che ha rilanciato la grande sfida alle «nordiste» sul fronte dello scudetto. A sinistra Luciano Gaucci, che fu vicepresidente romanista ai tempi di Dino Viola

interrogatorio. Un lungo faccia a faccia ben diverso nei toni rispetto all'audizione testimoniale rilasciata dal presidente giallorosso il 21 marzo scorso.

La linea difensiva della Roma, in effetti, si complica. Se, fino all'interrogatorio fiume di ieri sera, i legali della società giallorossa erano pronti a presentare istanze di archiviazione sul Cefu, fa in scena il dietrofront.

«Siamo venuti a conoscenza di nuove contestazioni del pubblico ministero Silverio Piro, che non conosceva (un certificato di nascita e le dichiarazioni di un interrogatorio dalle quali la Roma dovrà difendersi, ndr). Per questo, se prima eravamo intenzionati a richiedere l'archiviazione, adesso ci dobbiamo correggere, afferma l'avvocato Carlo Taormina, difensore di Sensi.

Le parole del legale arrivano quando è ormai inoltrata e il presidente Sensi ha appena lasciato gli uffici di piazza Adriana. Il tempo è stato così lungo perché le domande non riguardavano soltanto Cefu, ma anche i giocatori Bartel (non più alla Roma, ndr), Emerson e Aldair. Il presidente - spi - Taormina - ha ribadito l'estraneità della società, ma siamo venuti a conoscenza di fatti nuovi: è giusto che Piro abbia tutto il tempo per fare chiarezza.

L'ultima battuta mette la stampa nel mirino: «Sensi - conclude Taormina - fa sapere che se qualche organo di stampa dovesse strumentalizzare i nuovi passi della vicenda, potrebbe decidere di sottrarsi ad altri eventuali interrogatori».

Passaportopoli

Interrogatorio-record per il N. 1 giallorosso

Guglielmo Buccheri

ROMA

Vento del Nord o Ponentino, un primato la Roma di Sensi se l'è già aggiudicato: il più lungo interrogatorio - passaportopoli tricolore. Il presidente giallorosso è entrato negli uffici di piazza Adriana, a due passi da Castel Sant'Angelo, dove ad attenderlo c'era il pubblico ministero Silverio Piro, alle 16.45 per uscirne alle 21.55. Tradotto: 5 ore e 10 minuti.

Gesto distensivo del club calabrese dopo le polemiche dell'andata: lascia alla squadra di Camolese la sua maglia

Fair play del Crotone, Toro in granata

Entrambi i tecnici con l'emergenza infortuni

Bruno Bernardi

TORINO

Crotone, per il Toro, è la prima di tre trasferte a rischio cinque in calendario sino a fine campionato. Le altre sono con i pericolanti Ravenna e Pescara, mentre quelle di Empoli e di Salerno, all'ultima giornata, vedranno i granata contro avversari che dovrebbero problemi di classifica anche se, in serie B, non esistono partite dal risultato scontato. A sostenere il Toro nella Calabria, sarà presente anche caporale Francesco Cimminelli, fiducioso in un risultato positivo come il presidente Romero, che non disprezzerebbe un pareggio. Ed è ottimista anche l'allenatore Camolese, nonostante le pesanti assenze di Schwob (che rientrerà con il Genoa) e di Artistic, sostituiti dai giovani Colombo e Calai.

Quella di Crotone è l'unica sfida contro una squadra che, settimana a pari punti con la Ternana a quota 47, ha ancora qualche speranza di promozione. Giuseppe Papadopulo cerca una vittoria che freni il Toro (punti 54) e rilanci i calabresi, ma, come Camolese, è in emergenza senza Ametrano, Giampà, Cardinale e Javoric. I maggiori problemi di Papadopulo sono a centrocampo, il reparto sul quale Crotone basa il proprio impianto di gioco: «Non siamo in disarmo, però i vorrà un Crotone diverso da quello che ha perso ad Ancona. Certo, anche il Toro lamenta defezioni importanti ma se si permette di tenere in panchina Pinga, vuol dire che in campo manderà gente con gli attributi. Per completare il gruppo ho convocato due Primavera».

Il settimo posto è appagante per il Crotone, ma Papadopulo chiede altri sforzi alla squadra, pur sapendo che la corsa alla promozione è stata frenata dal passo falso di Ancona. Il tecnico pressa in pugno la situazione sostituendo Antonello Cucureddo alla quinta giornata, soli punti in classifica frutto di

una vittoria e tre sconfitte. Ha portato il Crotone in una zona di assoluta tranquillità, anche grazie ai 14 gol di Defflorio, il re dei bomber in C1 e ora tra i migliori della B. Papadopulo era che si tratta di un attaccante di razza: capito in ritardo che per arrivare in alto bisogna dedicare al calcio le migliori energie. Ha un potenziale tecnico notevole e colpi eccezionali. Sarà lui l'uomo sul quale punteremo per creare pericoli a Buccia.

Il Crotone si schiererà con l'abituale 4-4-2 con Cesaretti in porta, Porchia, Cyprien, Pecorari e Aronica in difesa, Fialdini, Superbi, Leona e Nocerino a centrocampo, Reggi e Defflorio

in attacco. All'andata i calabresi furono sconfitti. Della Alpi per quello che Papadopulo considera più un autogol che una rete di Ferrante: «Un gol evitabile e inoltre qualche decisione arbitraria ci penalizzò». L'allenatore evita di tornare sull'episodio finale che vide Cyprien azzuffarsi. Schwob: «Non voglio ricordare. L'ho dimenticato. E tutta la squadra. Il Toro troverà un ambiente ostile. La società ha deciso di consentire ai granata di scendere in campo con la divisa storica. Saremo noi a cambiare maglia, giocando con quella bianca. Un bel gesto di fair-play».

Giuseppe Papadopulo è sulla panchina del Crotone dalla quinta giornata quando prese il posto di Cucureddo. Ha portato la squadra in una posizione di tranquillità. All'andata fu un gol di Ferrante a dare la vittoria ai granata.

PARTITE STUDIATE AL COMPUTER IN MODO SCIENTIFICO: PER GLI INVENTORI È VITTORIA SICURA

L'allenatore virtuale, ricetta anti-esonero

I programmatori inglesi lo hanno messo a punto, una società distributrice di videogiochi lo regala, a scopo promozionale, Italia ad allenatori e dirigenti di squadre in crisi.

E' il programma salvapanchina Football Manager Campionato 2001, nella versione PlayStation. Una lettera di vertenza e provocatoria accompagnava l'omaggio, c'è scritto che il calcio è un gioco scientifico e che pertanto è possibile prevedere tutte le variabili del gioco stesso, per arrivare alla vittoria.

Ci sono le formule e le tabelle delle migliori squadre europee degli ultimi quarant'anni. Ci sono idee per l'immediato, ad esempio nuovi moduli rivoluzionari, ci sono suggerimenti per la campagna acquisti, con caratteristiche di giocatori e

Il software è stato inviato ai tecnici in crisi
Lippi sorride: «Mai chiudere alla tecnologia, però io credo nel gruppo e nel rapporto da uomo a uomo»

consigli ad hoc, ci sono proposte di strategie spicciole e complesse. Possibile anche, scendendo al particolare di ogni partita, sapere tutto a priori: caratteristiche dell'avversario, stato del terreno, situazione climatica, sino a indicazioni dettagliatissime sulle possibili sostituzioni, che di ogni giocatore evidenzia le caratteristiche per le giocate individuali e per il gioco collettivo, nonché le sue attitudini a contrastare o superare quel deter-

minato avversario diretto. I clienti potenziali? Tutti quelli che da sempre sognano, e per sempre sogneranno, di fare gli allenatori. E secondo gli inventori inglesi anche allenatori famosi, presidenti di club decisi a sostituirsi al loro tecnico sfiduciato.

Abbiamo chiesto a Marcello Lippi: «Pensa, al telefono ci è sembrato che la sua risata non fosse neppure troppo forte, ed ecco infatti la sua dichiarazione:

«Mai chiudere alla tecnologia, si capisce, mai disprezzare i supplementi di informazioni, i consigli, le critiche, le idee. Però io penso a pensare che un allenatore deve basarsi soprattutto sul gruppo di lavoro che riesce a creare, e che questa creazione avviene nel rapporto da uomo a uomo, da uomo a uomini, con il contatto diretto, il rispetto, la consuetudine. Il giocatore rende percepisce l'importanza del lavoro personale e collettivo, ha fiducia nel rapporto umano, innanzi a dire umano, che l'allenatore sa creare».

Noi ci permettiamo di aggiungere una sola considerazione: cosa accade quando due allenatori usano lo stesso programma, giocano allo stesso gioco, nel senso che si fanno aiutare dalla stessa invenzione? E' 0 a 0, o se non altro è un divertente a 10?

Se l'occasione da gol è promettente

Gigi Garavini

CHE cosa vi suggerisce l'aggettivo promettente? Uno sguardo di donna? Una parrebbe mettersi bene? Il profumo di un vino? o un accenno di rialzo in Borsa? L'Uefa lo associa a una occasione da gol. E per semplificare la vita a quel disgraziato di arbitro lo invita ad estrarre il cartellino rosso se il portiere interompe con fallo volontario una chiara occasione da gol; giallo se l'occasione è per l'appunto, promettente. Vi è mai capitato di vedere un attaccante solo davanti al portiere (perché di questo si tratta) e di pensare che la situazione non è poi così promettente? Bene, l'Uefa è il posto che fa per voi.

IN OCCASIONE DI UNA baloccata con gli aggettivi non è il vostro genere, l'approdo naturale è allora la Fifa. Per loro l'occasione da gol nel fallo da ultimo uomo dev'essere chiara. Chiara e basta. Purché al momento del fallo l'attaccante è lanciato verso la porta e non in direzione esterna. Proviamo ad approfondire? Supponiamo che Del Piero stia andando da solo verso Samuel, così Sensi potrà dire che persino negli esempi soffiati il vento del Nord. Siamo d'accordo che se prende e punta la bandierina, come Bettistuta quella sera a Liverpool, non c'è più l'occasione da gol. Ma se è lanciato in posizione centrale verso il difensore, come lo dribbia se non spostando il pallone verso l'esterno? E se il difendente (così lo chiamano) lo stende in quel momento, non c'è espulsione perché Del Piero stava andando verso il corner? Adesso mettiamo Delvecchio solo verso Montero, perché alla Roma quest'anno gliene hanno già fatte troppe e ogni pazzia ha un limite. Delvecchio non arriva frontalmente come Del Piero ma leggermente spostato, per esempio dal centro-sinistra. Un arbitro di stretta osservanza-Fifa gli concede una sola possibilità di dribbling. Verso destra, dove c'è



la bandierina opposta ma, prima, la porta. E dribbla a sinistra ci risiamo con la direzione esterna e Montero lo può stendere senza pagar dazio. Cosa che, tra l'altro, il difensore sa benissimo.

Perché concedere un vantaggio in più a chi si dispone alla scorrettezza, una ulteriore all'attaccante quando rievole finalmente andare verso la porta? Non era questo lo spirito originario della norma varata dalla Fifa?

C'è stato molto sollievo per lo svolgimento pacifico di Fiorentina-Roma. Al punto che si è arrivati a leggere un articolo di fondo il cui incipit era il seguente: «Ci dispiace».

Ci dispiace per quelli che s'aspettavano la fine del mondo, la guerra civile per una partita: erano pronti pagine e titoli, sono rimasti nella fantasia dei fantasisti. In effetti con il modico spiegamento di 100 agenti (condotti ufficiali (1800 secondo altre), a parte qualche sto, qualche coltello, qualche sprangata, una rapina, tutto è filato discretamente liscio. Quasi come due settimane fa, sul finire di Norwich-Bolton, serie B inglese, quando un tifoso di casa ha vomitato epiteti razzisti sui contravanti avversario che stava festeggiando un gol. Successo che i vicini di posto hanno fatto intervenire gli inserimenti e questi poliziotti. L'indomani il simpaticone è stato processato e condannato a un milione di multa e a tre anni d'interdizione dagli stadi. Coraggio, stiamo arrivando.

COME ERANO MAORI. Chi alzerebbe la soglia, chi la vorrebbe abbassata? dice che il calcio è destrezza e non ha bisogno di doping, chi ribatte che forza e resistenza anche al calciatore servono, accome. Ogni tanto sbucca una vecchia immagine, a tradimento. Dico com'erano più sottili i Burgnich e i Riva, i panzer di un tempo. Saranno le telecamere a ingrovescere i contemporanei?

"Ritrovarsi è un pensiero stupendo"

AFFILIATI MEETING:

TORINO 10129

C.so Enrico De Nicola, 24
Tel. 011.3042510-011.3045007
(presso c.so Galileo Ferraris)

orario ufficio:

dal lunedì al venerdì:

10.00 - 20.00 orario continuato

sabato: 9.00 - 12.30

ALBA

Via Cuneo, 11
Tel. 0173.33662

ASTI

Via De Canis, 3
ang. Corso Dante a
 fianco poste centrali
Tel. 0141.351562

VENARIA (TO) 10078

Via G. Amati, 138
011.2745340
(nei pressi di Auchan
Delle Alpi)

orario ufficio:

dal lunedì al venerdì:

10.00 - 20.00 orario continuato



messaggi per Lui

Cod. 300489 Lei è Nadia 29enne, nubile, impiegata, è una bella ragazza dolce e sensibile, amante delle lunghe passeggiate all'aria aperta e dello stare in compagnia di gente simpatica e allegra. Cerca lui pari requisiti per consolidare una bella storia d'amore. TEL. 011/3045007

Cod. 742300 giovane imprenditrice 30enne, divorziata, dolce, dinamica, incontrerebbe per unione duratura. TEL. 011/2745340

Cod. 290881 Lei è Francesca, una bella donna di 31 anni, snella, capelli biondi, brillanti occhi verdi. Divorziata da tempo, è diplomata ed è titolare di un'attività. È una persona dinamica, molto intelligente, ma allo stesso tempo romantica e sensibile. Ama l'arte, la musica, il teatro e vorrebbe incontrare un uomo gentile ed onesto, per iniziare una bella storia d'amore. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 ricerca di un uomo socievole, dinamico, sensibile e romantico, con una buona posizione socio-economica. Mi chiamo Fabiola, ho 32 anni, laureata, lente finanziario, nubile, sono alta 1,65, bionda e occhi verdi, amo giocare a tennis, ballare e sciare, sono un tipo dolce ed estroverso. Se vuoi incontrarmi, telefonami! TEL. 011/2745340

Cod. 300000 Roberta 34enne, nubile, impiegata di banca, dolce e premurosa, ricerca lui amante del dialogo, scopo matrimonio. TEL. 011/3045007

Cod. 14569 Daniela ha 35 anni, separata, operatrice informatica, ama viaggiare e in compagnia, è una ragazza carina, simpatica e solare. Vorrebbe incontrare un uomo spontaneo, serio e leale, con il quale progettare un futuro sereno e tranquillo. TEL. 011/2745340

Cod. 726400 Lei è una bellissima segretaria 38enne, divorziata, molto solare, dai biondi capelli e occhi verdi, il suo nome è Rebecca tra i suoi tanti interessi ama giocare a tennis e football e si cerca serio, brillante e di bell'aspetto per un'unione duratura. TEL. 011/3045007

Cod. 15039 Ciao sono Sandra ho 38 anni e sono nubile. Una relazione sofferta con un uomo che non è riuscito a darmi le attenzioni che credo di meritare. Sono una donna, impegnata, ho molti interessi che vorrei condividere con un compagno interessato a costruire un rapporto serio e duraturo. TEL. 011/2745340

Cod. 300000 Serena è una bella ragazza di 39 anni, nubile, ragioniera, alta 1,70, bruna, altruista, nel tempo libero ama leggere, andare al cinema e ascoltare musica. Cerca un uomo dinamico, socievole, curioso e colto, per una felice unione. TEL. 011/3045007

Cod. 300481 Grazia 40enne, nubile, impiegata comunale, amante dell'arte, dolce, sensibile, ricerca lui pari requisiti per una relazione. TEL. 011/2745340

Cod. 300000 Lei è una bella donna 41enne, nubile, insegnante, alta, bionda, occhi scuri, dolce, sensibile, dinamica e molto estroversa, ricerca lui dai sani principi morali, scopo matrimonio. Chiama e chiedi di Silvia. TEL. 011/3045007

Cod. 299486 Alessandra 42 anni nubile insegnante sensibile, romantica, dinamica, cerca lui per serena unione e coppia. TEL. 011/2745340

Cod. 294680 Carla è una splendida 43enne nubile, mora, raffinata ed elegante. Laureata, è medico, coltiva numerosi in-

teressi, tra i quali una grande passione per l'arte. Vorrebbe incontrare un compagno brillante, di adeguata cultura, per vivere finalmente la storia giusta, serena e appagante. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Non cerco un'avventura, ma la lealtà e un compagno sensibile e determinato, per una seria unione che preveda sviluppi futuri. Sono Vanessa, ho 44 anni, insegnante, nubile. TEL. 011/2745340

Cod. 14744 Serena è una splendida donna di 46 anni, nubile, biologa, capelli biondi, occhi scuri, non è estroversa, vivace, altruista, e cerca un lui da coccolare e viziare purché disposto a ricambiare. TEL. 011/3045007

Cod. 731301 Lucrezia è una bella e giovanile signora 47enne, impiegata, nubile, dolce e sensibile, amante dei viaggi, del mare e della natura. Cerca un lui sportivo, fine, colto ed intelligente. Scopo iniziale amicizia ed eventuale matrimonio. TEL. 011/2745340

Cod. 291089 Ciao mi chiamo Vanessa ho 48 anni, sono separata, laureata, dietologa, capelli ramati, alta, fisicamente slanciata. Ho un carattere socievole, intraprendente e molto dolce. Vorrei incontrare la mia anima gemella, un uomo serio, maturo, allegro e sincero, con il quale condividere tutte le emozioni che un sereno e tranquillo rapporto di coppia può dare. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Si chiama Arianna è una bella signora di 51 anni, laureata, vedova, dirigente scolastico. Molto nell'aspetto, il romantico ed estroverso, a le piacerebbe un uomo allegro e gioviale, socievole e romantico, per una iniziale amicizia ed eventuali sviluppi futuri. TEL. 011/2745340

Cod. 726100 Mariangela 54 anni, splendidamente portata, piccola di statura, bionda, impiegata al Ministero, nubile. Ha un carattere socievole, aperto al dialogo, ottima cultura e desidera incontrare un compagno, adeguati requisiti, per una unione affettiva. TEL. 011/3045007

Cod. 296489 Ho 56 anni, mi chiamo Federica, sono separata, impiegata, snella, ho un carattere dinamico e una spiccata personalità. Cerco un uomo determinato, che mi dia affetto e mi coccoli. Magari potresti essere proprio tu! TEL. 011/2745340

Cod. 726100 Ciao mi chiamo Eleonora ho 58 anni, sono separata, responsabile aziendale, amo viaggiare, passeggiare e leggere. Cerco un uomo simpatico e generoso, che voglia condividere con me le gioie della vita. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Rosalba 62enne, divorziata, truccatrice cinematografica, vorrebbe conoscere un uomo che le doni affetto e comprensione. TEL. 011/2745340

Cod. 290889 Salve sono una signora di 64 anni, vedova, pensionata. Mi chiamo Maria Grazia vorrei conoscere un uomo serio e gioviale, il quale condividere il resto della vita. TEL. 011/3045007

Cod. 15033 Ciao mi chiamo Patrizia sono vedova ho 68 anni e dirigo un'importante società. Cerco un compagno che sia disposto a offrirmi una vita serena e che voglia donarmi affetto, un vorrei socievole, gentile e distinto. TEL. 011/2745340

messaggi per Lei

Cod. 729400 Ciao sono Sergio 29 anni, celibe, geometra, alto, bruno, serio, onesto, socievole ed estroverso, vorrei conoscere una ragazza pari requisiti, per simpatica amicizia. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Ciao mi chiamo Angelo, 29 anni, celibe, impiegato, ho un carattere dolce, sensibile, romantico e cerco ragazza carina, altruista ed estroversa, per una amicizia ed eventuale matrimonio. TEL. 011/2745340

Cod. 70889 Mario giovane imprenditore 32enne, celibe, amante dell'arte e dell'antiquariato, incontrerebbe lei dai sani principi morali, scopo matrimonio. TEL. 011/3045007

Cod. 14772 Impiegato 34 anni, separato. Lui è Alessandro, un uomo romantico, serio, aspetto gradevole, capelli e occhi castani, 1,72 di altezza. È seriamente intenzionato a rifare una famiglia e a tale scopo cerca una donna, sensibile e dinamica. TEL. 011/2745340

Cod. 14723 Sandro è un uomo di 37 anni, impiegato, celibe. Nonostante il suo lavoro sia molto impegnativo, trova comunque il tempo per dedicarsi alla sua grande passione: l'astrologia. Vorrebbe conoscere una donna aperta al dialogo, vivace, generosa, che lo sappia apprezzare veramente. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Federico ha 39 anni, alto 1,75, snello, disteso, impiegato: "Sono un uomo tanti altri, ho pregi, difetti, ma un obiettivo ben preciso, quello di incontrare una donna giovane, simpatica e seriamente motivata ad un sincero rapporto di coppia. TEL. 011/2745340"

Cod. 727301 Il suo nome è Christian, disegnatore grafico, divorziato, 40enne, dispetto gradevolissimo e giovanile, tipo molto curato, allegro e simpatico, ama viaggiare e fare sport, cerca una donna fine, comprensiva e socievole con tanta voglia di vivere una stupenda relazione di coppia. Se anche tu cerchi quello che cerca lui, chiamalo. TEL. 011/3045007

Cod. 299881 Lui è un 42enne, celibe, grafico editoriale, sportivo, amante cinema, teatro e musica e si chiama Matteo, conoscerebbe per eventuale convivenza o matrimonio donna colta, bella presenza e sani principi morali. TEL. 011/2745340

Cod. 300000 Sono un impiegato, mi chiamo Simone, ho 43 anni, separato, dolce, affettuoso e disponibile al dialogo. Vorrei conoscere una donna 35/43 anni, equilibrata, con una dei viaggi, per una felice unione. TEL. 011/3045007

Cod. 14702 Tommaso 45enne, tecnico industriale, celibe, affettuoso, comprensivo, incontrerebbe lei dolce e sensibile, per una serena relazione sentimentale. TEL. 011/2745340

Cod. 728601 Grafico 46enne, vedovo. Il suo nome è Vincenzo, è una persona molto attiva, loquace, ama viaggiare, ascoltare musica, ma ciò vorrebbe poterlo fare con una compagna dolce, simpatica, aspetto gradevole, che sia disposta a trasferirsi, e che abbia come lui, voglia di ricostruire una famiglia. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Laureato, vedovo, insegnante, 48enne, sincero, allegro, comprensivo, dinamico, si chiama Claudio vorrebbe incontrare una compagna sportiva, bella, aspetto, amante della famiglia, per un meraviglioso rapporto d'amicizia, ed eventuali sviluppi futuri. TEL. 011/2745340

Cod. 300000 Andrea brillante imprenditore 50enne, divorziato, serio e distinto, cerca compagna dolce e premurosa, per serena e tranquilla unione sentimentale. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Stefano 53 anni, vedovo, insegnante, alto 1,80, capelli brizzolati, cerca una compagna sensibile e disponibile al dialogo con la quale costruire un solido rapporto scopo amicizia ed eventuale matrimonio. TEL. 011/2745340

Cod. 299281 Marco 55 anni, separato, agente commerciale, intraprendente e dinamico, conoscerebbe lei per futura unione sentimentale. TEL. 011/3045007

Cod. 727201 Riccardo è un uomo separato, impiegato come pubblico, di 57 anni, brizzolato, occhi celesti, carattere dolce e sensibile, conoscerebbe donna pari requisiti purché veramente intenzionata ad un sereno e duraturo rapporto di coppia. TEL. 011/2745340

Cod. 291889 Simone brillante 59enne, stilista, separato, simpatico, dolce e dinamico, amante della musica, è alla ricerca di una Lei giovanile, colta e grintosa, per iniziare insieme una seria relazione affettiva. TEL. 011/3045007

Cod. 299882 Sergio è un brillante professionista 62enne, vedovo, alla ricerca di una compagna che voglia condividere con lui il resto della vita. TEL. 011/2745340

Cod. 14893 Luciano è un signore di 64 anni, separato, laureato, dirigente, dall'aspetto giovanile, simpatico, molto curato e ben disposto al dialogo, ricerca una compagna istruita, romantica e dinamica, per una felice unione. TEL. 011/3045007

Cod. 300000 Imprenditore 69enne, molto giovanile, alto 1,80, snello, elegante, vedovo, di cui solo desidera incontrare lei colta, solare, alla quale donare affetto e lealtà. Chiama e chiedi di Giacomo. TEL. 011/2745340

Buona Pasqua a tutti i nostri soci ed ai nuovi che arriveranno...

Serietà, professionalità e competenza, con cui operiamo.

Privilegiamo il colloquio iniziale con il cliente per notizie più precise sulla persona, sui richiedi del potenziale partner da incontrare, il modo di valutare tra i nostri iscritti ci possano essere candidati più affini e quindi provvedere alle presentazioni.

La nostra iscrizione ha 12 mesi, tempo ideale per soddisfare al meglio le esigenze dei nostri iscritti.

La nostra esperienza nasce da 11 anni di attento lavoro, ottenendo ottimi risultati e riconoscimento.

CHIEDO DI RICEVERE GRATUITAMENTE:

- ☐ elenco partners selezionati
- ☐ programmi di feste e cene

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL
PROFESSIONE
STATO CIVILE
ETA'



SIAMO PRESENTI
IN 34 SEDI IN ITALIA

KINDER BOLOGNA
FINALISTA DELL'EUROLEGA DI BASKET 2001

Kinder®

feeling europeo

4° finale europea
consecutiva

98 99 00 01



Kinder nutre i ragazzi come i campioni

Da oggi prove del Gp di San Marino, dopo tre gare piloti e vetture tornano a gareggiare in Europa

F1, è già tempo di esami

Schumi: lotta a due Ferrari-McLaren

Cristiano Chiavogato
inviato a NOLA

Tutti in pista. Dopo tre gare lontane, la Formula 1 torna sul suo palcoscenico preferito. Non è più il tempo delle sorprese, degli esperimenti, ma già quello degli esami. Da oggi, con le prove libere del Gran Premio di San Marino, nell'autodromo che porta i nomi di Enzo e Dino Ferrari, prende il via la lunga stagione europea, il cuore del campionato Mondiale. La Ferrari parte da una posizione privilegiata, con Michael Schumacher in testa alla classifica piloti e con 15 punti di vantaggio sulla McLaren in quella dei costruttori. Tuttavia la Scuderia di Maranello non può dormire sugli allori: gli avversari annunciano attacchi immediati. Si sono viste molte novità. A parte il sontuoso paddock con motorhomes da sceicchi, autentici palazzi trasportabili, ai box le vetture presentano modifiche importanti, in tutti i settori. Aerodinamica, meccanica e in poche parole. Ritocchi per McLaren, Williams, Jordan, Benetton e anche per la Ferrari che oltre a qualche ala diversa dovrebbe avere un propulsore da qualifica leggermente più potente e alcuni da gara adattati alle specifiche del circuito. Si avverte una grande tensione perché il risultato qui anche il trampolino di lancio per le altre gare, anche se

Coulthard: «Spero che Hakkinen mi dia una mano per vincere questo Mondiale»

Il 29 aprile a Barcellona molte potranno cambiare la liberalizzazione dell'elettronica che riguarda la gestione dei motori e quindi l'adozione di sistemi per il controllo della trazione. Tensione che si è avvertita, sebbene mascherata dietro a sorrisi di maniera, dai volti di Schumacher, Coulthard o Montoya, chiamati ieri a parlare di questa corsa. Ci si aspettava scintille in pista, ma i tre, uno accanto all'altro, hanno cercato di evitare altri attriti. Il tedesco, a proposito delle accuse lanciate l'altro giorno da Coulthard, ha minimizzato: «Sono cose vecchie - ha detto Schumi - abbiamo già parlato. Si riferiva alla gara dello scorso anno a Magny Cours quando mi aveva accusato di averlo ostacolato. Attualmente i rapporti fra noi sono normali. Non siamo amici però c'è neppure odio fra noi». Lo scozzese ha replicato, preferendo impegnarsi sul futuro: «Siamo

Il tedesco: «Montoya è bravo, da giovane ero come lui. Il sorpasso in Brasile mi ha fatto divertire»

all'inizio. Dobbiamo prendere in considerazione che Hakkinen lo sto guidando bene. E spero che, se più avanti nel campionato Mika sarà indietro i punti, mi darà una mano nella sfida per il titolo». Schumacher ha anche lanciato un'operazione di simpatia per se stesso: «Mi dicono che sembro più rilassato. In verità sono sempre il solito. Il fatto è che la gente ora comincia a mettermi meglio a fa differenza fra lo Schumacher pilota e lo Schumacher uomo. Sono io a essere cambiato, la voglia di vincere, la determinazione sono ancora fortissime». A chi gli ha chiesto se quest'anno la lotta sarà a tre (con l'arrivo al vertice della Williams), Michael ha risposto: «Vedremo alla fine. Io credo che saremo in due». Ferrari e McLaren. Quindi non bisogna temere il fratello Ralf e Montoya? «Bisogna mettere che sono veloci, il ri-

plicato il ferrista. E poi ha aggiunto, sul colombiano: «E' bravo. Anch'io ero come lui da giovane. Posso anche dire che quando mi ha superato in Brasile mi sono persino divertito, perché le corse devono essere così». Juan Pablo con la sua faccia da ragazzino che non capisce se è quella di un diavolo o di un angelo, ha interpretato quasi la parte del modesto senza però nascondere le proprie ambizioni. «Sono tranquillo - ha affermato il colombiano - dopo Interlagos non ho sentito grandi pressioni. In fondo ho già vinto degli Usa, il titolo Cart e la "500 Miglia". Inoltre arrivo in pista che, a differenza delle prime tre affrontate, conosco un po' per averci corso in Formula 3000. Mi sento bene. Il sorpasso su Schumacher? C'era un lungo rettilineo, ho preso la linea della Ferrari e mi sono detto: provaci. Ci sono riuscito. Il fatto più positivo è che ho dimostrato che anche Michael può essere battuto. Io devo imparare, migliorare, soprattutto in qualificazione. Adesso il mio obiettivo è quello di prendere i primi punti. Poi vedremo». La quiete prima della tempesta, forse. Una cosa è certa. Nessuno vuole rimanere indietro. E già oggi si vedrà se la Ferrari può davanti o se veramente McLaren e Williams hanno fatto progressi inquietanti.



Michael Schumacher, leader del Mondiale, arriva sorridente sul circuito di Imola

IMOLA. Tre giorni intensi, senza soste. Vetrina per gli sponsor, sfide in pista. La Ferrari ha presentato una nuova benzina, la W-Power, un carburante sviluppato in collaborazione con la Ferrari già in vendita nella normale rete dei distributori. Si tratta della prima benzina diversificata, con 99 ottani e un costo superiore (2390 lire il litro), con un rendimento molto migliore, destinato a un'utenza particolare. Il programma della F1 è quello tradizionale. Oggi prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Ancora giri non cronometrati dalle 9 alle 9,45 e dalle 10,15 alle 11; qualificazioni dalle 13 alle 14. Domenica il warm up dalle 9,30 alle 10 e il Gran Premio di San Marino alle 14 sulla distanza di 305,609 metri, pari a km 305,609. Mancano le gare di contorno: la Porsche Pirelli Supercup e la seconda gara del campionato internazionale di Formula 3000 (domani alle ore 15). [c. ch.]

«K.O. Contro il Lecce». La Fiorentina rischia di non vedere Manuel Rui Costa. Il capitano è infortunato ieri, durante l'allenamento: è riportato sospeso stamattina alla gamba destra. Con Toldo, il portoghese farà da testimonial in una campagna sulla sicurezza stradale promossa dal Comune di Firenze.

«COMPRO IL LECCE». Il senatore Eugenio Filigrana presidente della «Postalmarket» ha scritto a Giovanni Semeraro dichiarandosi pronto a rilevare il Lecce. L'attuale azionista di maggioranza aveva in vendita la società al prezzo simbolico di 100 mila lire dopo la contestazione di domenica. Una cordata romana è in trattative per l'acquisto dell'Avellino.

NESTA. L'Inter vuole Alessandro Nesta. La Lazio replica con un ex giocatore del dig Massimo Cragnotti. Il nostro capitano è incedibile, ma ci sediamo al tavolo solo perché abbiamo ottimi rapporti con Moratti e perché siamo persone educate.

CONI, 5 RITIRI. Francesco Colucci, Eddy Ottoni, Luigi Anselmi, Florio Maitsei e Alfonso Picone hanno ritirato la loro candidatura all'elezione tra i membri della Giunta Nazionale del Coni.

GIRO E CANZIO. Elio e la Storie Tese cantano il ciclismo. Il brano, realizzato per l'84° Giro d'Italia, è stato presentato al direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò nell'ambito delle iniziative speciali organizzate a supporto della gara. La musica è stata composta da Ron.

INTE, CENSURA. Lettera aperta a Valentino Rossi e Max Biaggi: presidente della Federazione internazionale, Francesco Zerbi, dopo lo scambio di gomitate e gestacci durante il Gp di Suzuka, ha invitato i piloti ad esercitare un maggior controllo sulle reazioni, per il futuro appropriate sanzioni, secondo la gravità delle azioni verificatesi. Non solo nei casi di reato sportivo, ma anche per comportamenti censurabili.

BASKET, ANTICIPA PASQUALLI. Stamattina, per la 15ª giornata di ritorno di serie A1, si gioca Benetton Tv-Kinder Bologna (20,30); domani le altre partite. La serie A2 disputa stasera il 7º di ritorno della fase (h. 20,30): Record Na-Bipop Re, Fila Bi-Banca Marche Fabriano, Banca Popolare Rg-Mabo Li, Progresso Castelmaggiore-Longobardi Scafati, Sicc Jesi-Media Broker (h. 21,15).

Il colosso del marketing sportivo sta per scomparire

Calcio e tennis in ansia per il fallimento dell'Isi

ZURIGO

Il gigante del marketing sportivo, senza altro quello considerato il più importante, è giunto al capolinea: l'Isi, che ha sede in Svizzera, è stata infatti dichiarata fallita dal tribunale cantonale elvetico di Zug. Contro la sentenza, l'Isi ha già preannunciato un ricorso, per presentare quale ha dieci giorni di tempo. Ma intanto il mondo dello sport è in ansia, dal calcio al tennis, dall'atletica al nuoto. L'Isi, per esempio, è partner della Fifa per i prossimi Mondiali di calcio del 2002 e anche per quelli del 2006, con un contratto per la vendita dei diritti televisivi. La Fifa ha già fatto sapere che, anche se non è prevista immediatamente la convocazione di una riunione del Comitato Esecutivo (la federazione internazionale vuole aspettare l'esito del ricorso), potrebbe essere avviata la procedura di consultazione del Comitato d'urgenza. Comunque, sottolinea la Fifa, sono già state prese le misure necessarie per assicurare il normale svolgimento dei Mondiali 2002 in Corea e Giappone, sia che venga accettato

il ricorso sia che l'Isi sia posta in fallimento definitivo. L'Isi e l'Isi (International sports leisure) che ha sede a Lucerna, detengono i diritti televisivi per la trasmissione delle due prossime edizioni dei mondiali di calcio di fuori dell'Europa mentre quelli del vecchio Continente sono stati acquistati dal gruppo magnate tedesco Leo Kirch. Il tennis, invece, ha sottoscritto con l'Isi un contratto da 1000 miliardi per dieci anni, che dovrebbe coprire tutti i tornei esclusi quelli del Grande Slam. Tra questi anche gli Internazionali di Roma. Interessata anche la federazione mondiale di atletica che in un comunicato, dice che il fallimento dell'Isi non avrà alcuna conseguenza finanziaria sulla IAAF e che tutte le manifestazioni in calendario, in particolare i Mondiali di Edmonton, si svolgeranno come previsti e che tutti gli impegni presi a livello di atleti iscritti, organizzativo, televisivo e commerciale saranno onorati. Il questo grazie anche al fatto che il 67 per cento delle entrate IAAF è legato ai diritti tv, che non sono stati mai ceduti alla Isi.

Pallavolo: stesso risultato per Treviso, che conduce per 2-0 Casa Modena

Milano vincente anche a Cuneo: 3-2

Piemontesi più lontani dalla finale

Roberto Conde
inviato a CUNEO

Dopo l'1-3 esterno di sabato, ecco il 2-3 casalingo lungo più di due ore di ieri sera: adesso si che i playoff di Cuneo, regina della prima fase, sono appesi a un sottilissimo filo. Con Milano avanti 2-0, per aggiudicarsi la semifinale dovrà vincere tre partite di fila: una rimonta che in 16 anni di serie sulla distanza di 5 match è mai riuscita a nessuno. Ma Andrea Sartoretti, l'ultimo ad arrendersi anche in gara-2, ci crede ancora, non fosse altro per dovere di professionista: «Siamo una squadra che non molla mai, è tutto l'anno che lo dimostriamo. Domani pomeriggio, però, si torna subito in campo e quasi sicuramente la Noicom non avrà De Giorgi, vittima e metà del 3º set». All'adduttore destro. In più, Milano ha il morale alle stelle e certezze cementate dalle vittorie: quella di ieri è stata la 16ª sulle 17 partite giocate nel 2001. Tira già brutta aria per Cuneo, all'inizio: c'è lo sciopero della curva più calda d'Italia. I Blu Brothers,

censurati dal presidente della Noicom Barroero per il comportamento troppo sfocoso tenuto a Milano, protestano con un set, il primo, di silenzio. Nei punti iniziali sembra che in sciopero siano anche i giocatori di Cuneo: subito tre battute sbagliate e Milano avanti 12-9 con metà bottino frutto di errori locali. La sveglia, tanto per cambiare, la dà Sartoretti, già da settimane in campo nonostante forti dolori al costato. Due suoi ace fruttano il primo vantaggio Noicom (14-12). Il resto lo fa Zlatanov, mattatore milanese in gara 1, che non sbaglia troppo e Montali sul 17-13. Pensa due volte a rimpiazzarlo con il ventenne Bili, uno che ha sempre e soltanto giocato in B2 e che è stato promosso in prima squadra dopo il grave infortunio che ha messo ko Bonati a inizio playoff. Ma l'Asystel, con la ricezione in crisi contro il servizio del cuneese, non riesce a trovare continuità e resta sotto nel gioco e nei punti fino al termine del set. Cominciamo a cantare i Blu Brothers e, nel secondo set, smette di giocare la Noicom: De Giorgi in regia trascura i centrali ed è soven-

te fuori misura, spariscono Casoli e Kantor, Mastrangelo continua e non manifesta (farà il primo punto in attacco sul 5-5 del 3º set) e la battuta non punge più. Dall'altra parte, invece, la panchina ha fatto bene: Zlatanov che con 7 punti firma l'1-1 di un parziale in bilico soltanto fino al 7-8. Giorgi rivoltella la Noicom: fuori Kantor (arrabbiatissimo) e Omrcen; dentro Sammelvuo e Fer. E' proprio il finlandese che, Sartoretti, tiene in partita Cuneo che non ha più efficacia al servizio e non a prendere le misure dell'Asystel a muro. Sul 16-14 per Milano si blocca De Giorgi. Con Torre le cose non cambiano: una virgola e intanto Zlatanov e Milinkovic in attacco diventano incontenibili. Sembra finita. Invece, con Omrcen nuovamente dentro, Cuneo ezecca il set perfetto: Torre comincia con un ace, il bimbo croato piazza tre muri consecutivi imitato da Mastrangelo e per Milano è buio pesto. Il tie-break, però, il di nuovo tutto milanese: l'Asystel avanti 5-2 cambia campo sull'8-6. Milinkovic e Zlatanov, ancora loro, firmano un



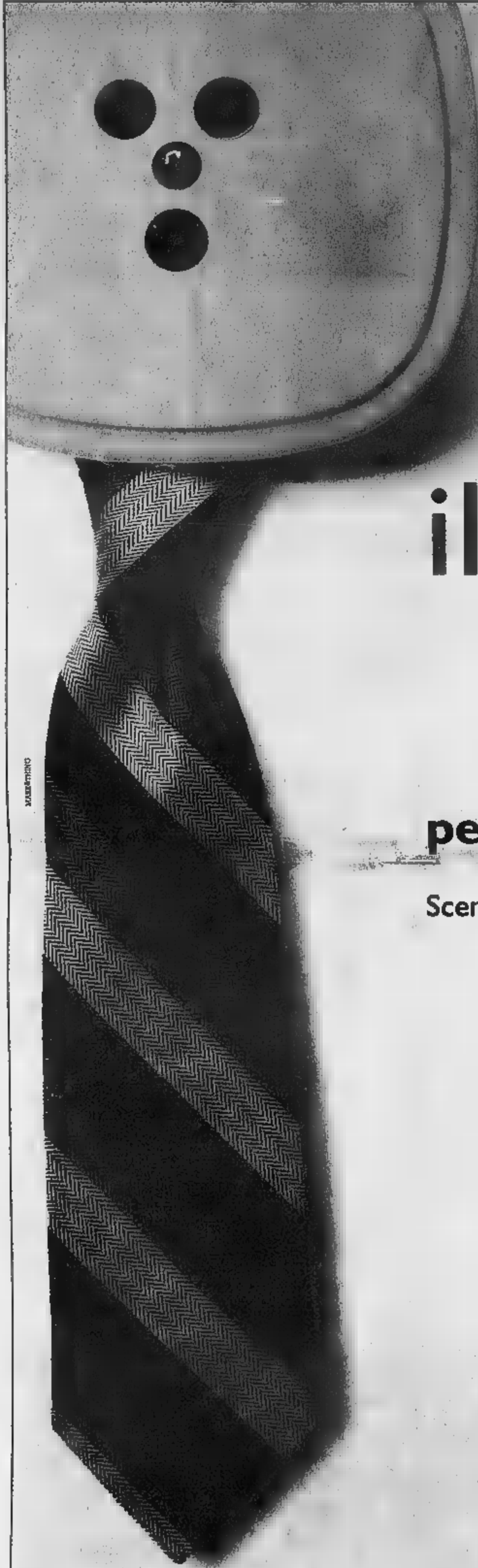
Infortunio per De Giorgi (Noicom)

successo che vale oro. Domani può già essere in finale: il trionfo per una squadra che un anno fa era ancora in A2. Noicom Cn-Asystel Mi 2-3 (25-22, 21-25, 23-25, 25-14, 10-15). Noicom: Omrcen 7, Sartoretti 25, Kantor 4, Mastrangelo 10, De Giorgi, Casoli 13; Sorcinelli (libero), Torre 1, Sammelvuo 7, Ferrus 3, Asystel: Cozzi 6, Milinkovic 18, Zlatanov 21, Held 6, Grbic 7, Tedeschi 9; Vergnaghi (l), Bili 1, Gazzaniga, Pirola 2, Milgno. Semifinali: Noicom-Asystel 0-2; Sisley Tv-Casa Modena 3-0 (23, 21, 23), situaz. 2-0. Gara 3: domani a Cuneo (ore 16,30) e a Treviso (15,15).

schedina

M. 35			
Partita	Orario	1	2
1. Atalanta - Parma		1	2
2. Bari - Napoli		1	2
3. Brescia - Verona H.		1	2
4. Fiorentina - Lazio		1	2
5. Milan - Udinese		1	2
6. Perugia - Lazio		1	2
7. Roma - Perugia		1	2
8. Vicenza - Bologna		1	2
9. Cagliari - Venezia		1	2
10. Chievo Verona - Sampdoria		1	2
11. Gallarate - Mantova		1	2
12. Reggiana - Cosenza		1	2
13. Juvvatore - Inter (ora 20,30)		1	2





Ingegnere, tenga acceso il cellulare!

**Incredibile ribasso
della tariffa NOICOM
per le chiamate verso Rete Mobile**

Scendono anche le tariffe **Urbane/Distrettuali** e **Nazionali**.
Nasce la nuova tariffa **Provinciale**.

Tariffe lire al minuto, IVA esclusa

	8-18,30	18,30-22	22-8
Urbana ■ Distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	45	45	45
Provinciale	95	48	48
Nord-Ovest e Lombardia	105	55	48
Nazionale	115	65	48

Attivazione gratuita • Nessun canone e recupero Telecom Italia • Nessun scatto alla risposta
• Nessuna tariffazione minima • Tariffazione dei soli secondi netti di conversazione • Contratti personalizzati per grandi volumi di traffico • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • Chiamate tra clienti NOICOM

**Chiama
192.147**

Ore 8-22: chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffe da telefono mobile secondo operatore.
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO

CHIMENTO

Bracciali Stretch

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 5568111 FAX 6630003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA» 011 5568531/252/205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO

CHIMENTO

Il Dominus

I riti del Venerdì Santo

Oggi alle 21 il cardinale Severino Poletto (foto) guiderà la Via Crucis nel centro storico, con partenza dal santuario della Consolata. Domani alle 21,30 l'arcivescovo presiederà alla solenne Veglia Pasquale in Cattedrale, mentre domenica alle 10,30 guiderà la concelebrazione di Pasqua e alle 17 presiederà i Vespri.

Carabinieri al Cavallotti

Giorgio Ceratti, 68 anni, architetto: «Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha contribuito a migliorare il centro dal punto di vista urbanistico. Il prossimo sindaco dovrebbe, invece, dedicarsi di più alla qualità residenziale dei condomini, soprattutto di quelli in periferia».

L'Euro nei parcometri

Sono iniziati i lavori per la predisposizione dei parcometri ed accettare le nuove monete che saranno in circolazione dal gennaio del 2002. L'inserimento di nuove monete ha portato all'eliminazione dei pezzi da 50 lire che peraltro erano già le meno usate e più scomode.

Dopo le polemiche rescisso il contratto con la società di consulenza, la parola torna al Consiglio Regione, la tv satellitare riparte da zero

Bloccata anche la richiesta di via libera all'Authority

Giorgio Bellario

Dopo aver sospeso a febbraio le trasmissioni sperimentali, la giunta Ghigo ha deciso di congelare la tv satellitare piemontese e di coinvolgere nel progetto anche il Consiglio regionale. Nonostante le aspre polemiche il progetto è tutt'altro che accantonato, sottolinea l'assessore al Turismo Ettore Racchelli, ma in pratica riparte da zero per allontanare i timori dell'opposizione e le accuse di volerne fare strumento di propaganda nelle mani della giunta.

La notizia è stata data dallo stesso Racchelli in una lettera al presidente del Consiglio Roberto Cota, nella quale si informa anche della rescissione in via amichevole del contratto con la società Telespazio, pagando soltanto le spese sperimentali (in tutto 10 milioni, ai quali aggiungere circa 300 milioni per le consulenze). «Valutati gli studi di fattibilità e tenuto conto del dibattito politico scaturito - ha scritto l'assessore a Cota - abbiamo optato per un ulteriore approfondimento che coinvolga tutto il Consiglio Regionale, per individuare i tempi e i modi più adatti per la definizione dell'intero progetto».

Ritirata strategica? Vittoria dell'opposizione contro quella che era stata ironicamente definita «TeleGhigo International»? Racchelli non vuol sentir parlare di retromarcia, ma ammette che nella foga di sperimentare il progetto forse è stata bruciata qualche tappa. «Comunque alcuni esponenti della minoranza hanno esagerato - osserva l'assessore - con attacchi personali davvero gratuiti. Ma quale TeleGhigo e TeleRacchelli? Noi non abbiamo mai pensato di trasformare la Regione in editore, dando vita a un'emittente di nostra proprietà. La tv satellitare risponde all'esigenza di migliorare la promozione turistica del Piemonte e rientra in un disegno molto più vasto, che comprende l'utilizzo di tutti i nuovi mezzi di comunicazione: da internet all'Umts, per finire alla televisione digitale terrestre, la cosiddetta banda larga».

Oltre ad aver sciolto il contratto Telespazio, la Regione

ha anche deciso di sospendere la richiesta di autorizzazione inoltrata all'Authority per la Comunicazione. «L'iter istruttorio era ormai arrivato alla fine - spiega Racchelli - ma per evitare forzature e strumentalizzazioni abbiamo preferito le dimissioni».

Ora la palla torna al centro, cioè al Consiglio regionale. Per giunta di centro-destra la creazione di una televisione via satellite (con un bacino d'utenza stimato in 60 milioni di cittadini europei) rimane una carta che il sistema-Fismonete deve giocare fin da subito. «La Regione potrà svolgere un ruolo di committente e controllo - sostiene l'assessore al Turismo - ma per realizzare il

progetto c'è bisogno dell'impresa privata, penso alle emittenti locali, alle società editrici, alle aziende delle telecomunicazioni. Il piano strategico è già stato elaborato, adesso vedremo se il Consiglio regionale lo approverà, magari apportando qualche inevitabile modifica al disegno originario».

Per garantire criteri di imparzialità e trasparenza, Racchelli suggerisce anche l'istituzione di una commissione consiliare di controllo che coinvolga i partiti di opposizione. «L'importante è non perdere troppo tempo - osserva Ettore Racchelli - l'ideale sarebbe partire le trasmissioni entro il prossimo anno per preparare il terreno in vista delle Olimpiadi del 2006».

Treni stracolmi, oggi tocca alle autostrade

Il ponte svuota la città già partiti in 200 mila

IMMIGRAZIONE



PASSAGGIO A NORD

Erano 17 i clandestini scoperti dalla polizia dentro i vagoni

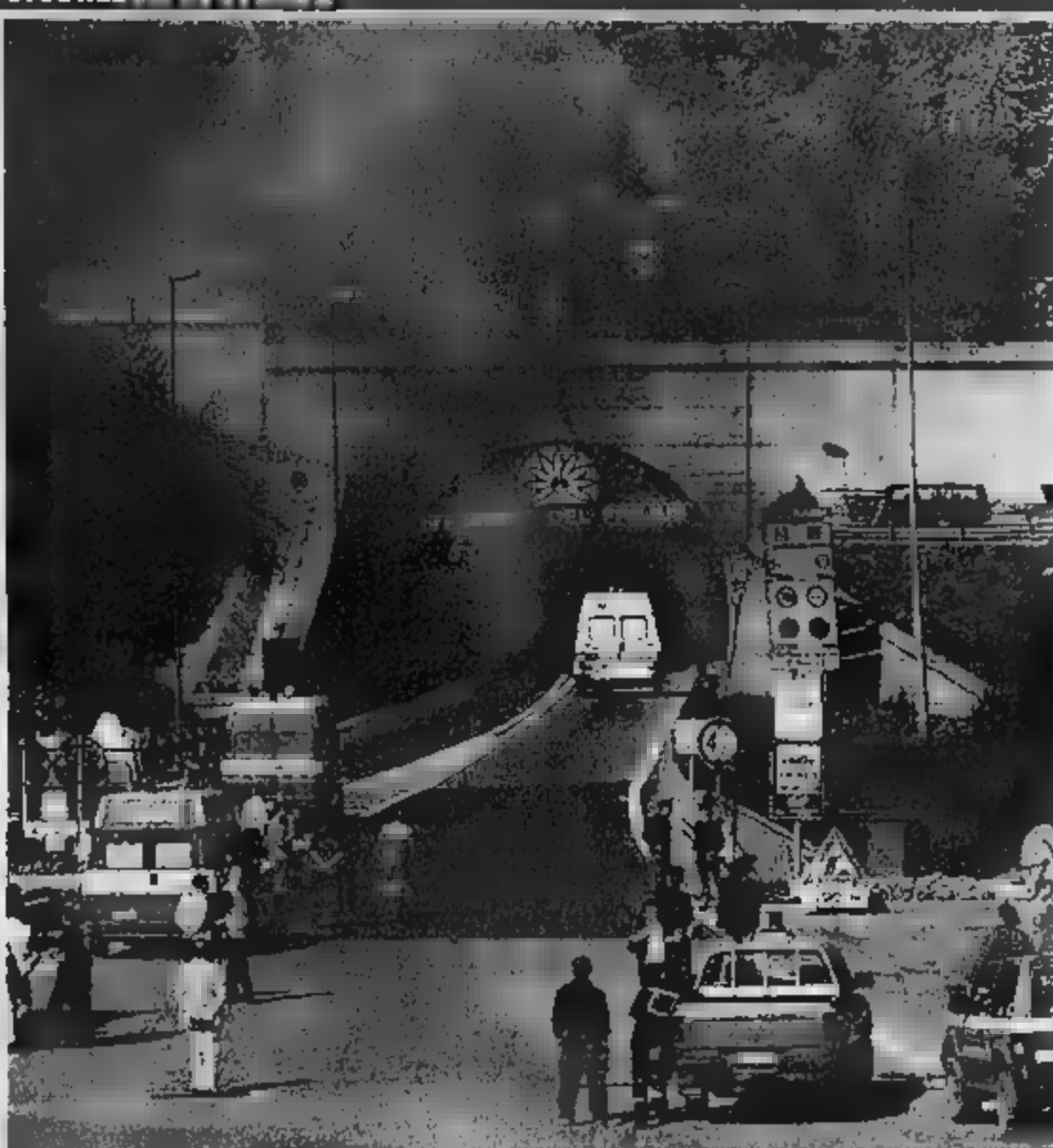
Martino Nanni A PAGINA 43

In treno, auto e aereo. L'importante è partire per il weekend pasquale, e chi può permettersi una vacanza, può sempre concedersi una gita fuori porta.

In più di 500 mila lasceranno Torino, tra le mete preferite il Sud d'Italia e le città d'arte europee. Finora si sono registrati ingorghi particolarmente intensi, ma i weekend sono previsti code e rallentamenti. La Polizia Stradale offre l'elenco delle arterie più a rischio, sia sulle autostrade che sulle statali, e il vademecum dell'automobilista modello. Potenziali i treni per la Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, che trasporteranno complessivamente 300 mila persone. All'aeroporto di Caselle si ipotizzano 18 mila passeggeri: 200 i voli diretti, più 7 voli charter, uno dei quali decollerà per Sharjah e Sheikh, sul Mar Rosso.

Stefano Longo A PAGINA 47

SICUREZZA



Il mini-tunnel del Frejus

La ricerca di una sempre maggior sicurezza impone la realizzazione di un tunnel di servizio al traforo autostradale del Frejus: la Staf e la consorziata francese, la Srf, hanno esaminato varie opzioni - dalla realizzazione di «luoghi sicuri» al raddoppio totale della galleria attuale - tenendo conto di costi e benefici, anche in termini di disturbo alla circolazione durante i lavori. Ciò perché il traforo è comunque oggi l'unico collegamento autostradale con la Francia e la riapertura del Bianco, prevista per fine anno, presenta molte incognite per i Tir, il cui transito viene duramente contestato dagli ambientalisti transalpini della valle di Chamonix, i cosiddetti «kermes verdi». Il tunnel di servizio del Frejus correrà parallelo alla galleria attuale ad una distanza di 20-30 metri con by-pass ogni 350 metri circa per consentire la fuga. Se non interverranno novità, sarà largo 4 metri e 60 e consentirà il passaggio dei mezzi di soccorso dei vigili del fuoco e l'evacuazione degli automobilisti rimasti bloccati in caso di incendio o di incidente. Il costo previsto è di 376 miliardi, tra le due gallerie, nel tempo necessario per la sua realizzazione è di 64 mesi. I lavori potranno essere fatti indipendentemente dal traffico presente nel traforo, salvo per 11 notti che saranno impiegate per completare i raccordi del by-pass. Un raddoppio dell'attuale traforo - opzione presa in esame - pur essendo operativamente la migliore, comporterebbe invece una spesa di oltre 1750 miliardi e 90 mesi di lavori.

Gianni Neri A PAGINA 47

IL FUTURO DI TORINO

Finanza un motore dello sviluppo

Franco Cellina *

Il merito al merito che la città sta vivendo, da più parti sollevato su queste colonne, occorre ricordare che Torino ha una valenza soprattutto per lo sviluppo e l'occupazione futura. Si tratta del settore finanziario, purtroppo offuscato dalla fama di Milano. Ma per un'esatta valutazione delle potenzialità della nostra città osserviamo i numeri.

A Torino sono nate e si sono sviluppate due Banche che hanno dato origine a due gruppi di livello internazionale, qui operano 3 fra le 10 principali Compagnie Assicurative d'Italia, creando, tutte insieme, l'ambiente favorevole alla nascita di un polo Bancassicurativo di rilevanza europea. A Torino premi prestigiosi gestori di patrimoni, presi a modello da tutto il paese, e, sempre a Torino, hanno sede le holding di molti gruppi livello internazionale. Infine le società ed i gruppi piemontesi rappresentano una percentuale della capitalizzazione della Borsa Italiana fra il 25 ed il 35%.

Tuttavia i primi a non rendersi conto sono gli operatori del settore, che talvolta danno alla valutazione di delocalizzare parte delle loro attività (che proprio per enfatizzare la valenza menzionata, dieci anni fa, fu fondata, dagli stessi protagonisti, l'Associazione Torino Finanza. Dieci anni di impegno e di realizzazioni in questa direzione ci hanno portato alla convinzione che Torino potrebbe candidarsi come capitale della finanza innovativa per le Piccole e Medie imprese. Infatti, con la collaborazione delle associazioni imprenditoriali, sono state sperimentate e sviluppate tutte quelle innovazioni finanziarie (rating, cambiali finanziarie, certificati di investimento, merchant bank, predisposizione alla quotazione) che hanno permesso alle piccole imprese di uscire dal circolo vizioso indebitamento o cessione.

Occorre infine ricordare che l'Università, la Facoltà di Economia, si è sintonizzata su questa lunghezza d'onda, programmando per quest'anno l'inizio di un triennio in Banca, Assicurazioni, che permetterà poi agli studenti di specializzarsi in due bienni: Scienze Statistiche ed Attuariali e Finanza.

Certo Torino rimane una città che agli occhi dei manager internazionali viene considerata sede disagiata, per cui occorrono più investimenti per i collegamenti e più attenzione per l'immagine che la città proietta verso l'esterno.

* Presidente di Torino Finanza

Fido contro Fido, che business

Marco Sartoroli

Primo in Italia, il Piemonte ha in funzione da qualche giorno un cimitero per gli animali da compagnia: la Spoon River. I cavalli, gatti e cani si trova a Piobesi.

Ma il Piemonte non coincide soltanto con l'amore senza confini per gli animali di Piobesi e dintorni: l'anno scorso, secondo il «Rapporto Zoomafia 2001» presentato ieri dalla Lega Anti-Vivisezione, nella nostra regione si sono verificate tre aggressioni con pit bull a scopo intimidatorio e persona e forze dell'ordine. Poche? Non si sottovaluti il numero, ha sottolineato Ciro Troiano, autore del Rapporto e responsabile dell'Osservatorio nazionale Zoomafia. «Lav: in Italia, in tutto, ci sono stati sei casi, in tutto, in aumento anche la telefonata al servizio SOS combattimento della Lav (06-4481206)».

In Piemonte, dice inoltre la ricerca, ha preso piede - protagista la mafia nigeriana e albanese - il combattimento fra cani,

che dimostrano i sempre più frequenti ritrovamenti di carcasse di animali. Ancora i cani sono vittime di maltrattamenti, come i 257 del canile gestito da privati a Vercelli, per il quale la magistratura ha disposto il sequestro cautelativo.

La criminalità si spartisce un giro d'affari di circa 5000 miliardi l'anno (in Italia) e diversifica il proprio interesse: dalle scommesse sulle lotte fra cani alle

AI LETTORI

A pagina 39 del numero di «TorinoSette» che viene distribuito oggi con «La Stampa», nell'agenda degli appuntamenti, la suddivisione per date.

L'agenda può venire così interpretata: la prima fascia nera, ad inizio di pagina, corrisponde a venerdì 13 aprile; a seguire, le altre fasce corrispondono ai giorni successivi, fino a giovedì 19. Ci scusiamo con i lettori.

corse clandestine di cavalli, dal traffico di animali esotici a quello del bestiame. E' dal novembre scorso, per esempio, la scoperta dell'importazione di bovini infetti, probabilmente acquistati in paesi extraeuropei, fatti arrivare in Italia e qui trasferiti in un stalla. Non, pronti alla vendita. Nello stesso mese era stato scoperto un macello in cui alcuni allevatori portavano i propri bovini per evitare i test rapidi dell'istituto zooprofilattico.

«Purtroppo», dichiara Troiano, «i politici sono poco sensibili a questi temi. In Italia la zoomafia è praticamente impunita. I criminali rischiano pene irrisorie. Bisognerebbe invece poter delinquere e mandare in galera chi, illegalmente, fa il mercante di animali. Bisognerebbe anche permettere l'arresto in flagranza di reato di alcuni ambientalisti. Invece, è pronto un disegno di legge che proponeva pene più severe per contrastare le lotte fra cani, il provvedimento è stato sepolto in Senato».

DIMENSIONE EUROPA

INTRA IN COSTA AFFIDABILE



BEAULIEU SUR MER Residence "Les Jasmains"

Tra Cap Ferrat e Cap d'Ai a pochi passi dal mare in una cornice esclusiva MONO-BI-TRILOCALI. Finiture di pregio, prossima consegna.

IN ITALIA:
Torino
Cao V. 0115613038
Tel. 0115613038
Fax. 0115613010

EUROPA

IN FRANCIA:
Beaulieu sur Mer
25, Blvd General Lederc
0633-04-93013060
0633-06-08314171

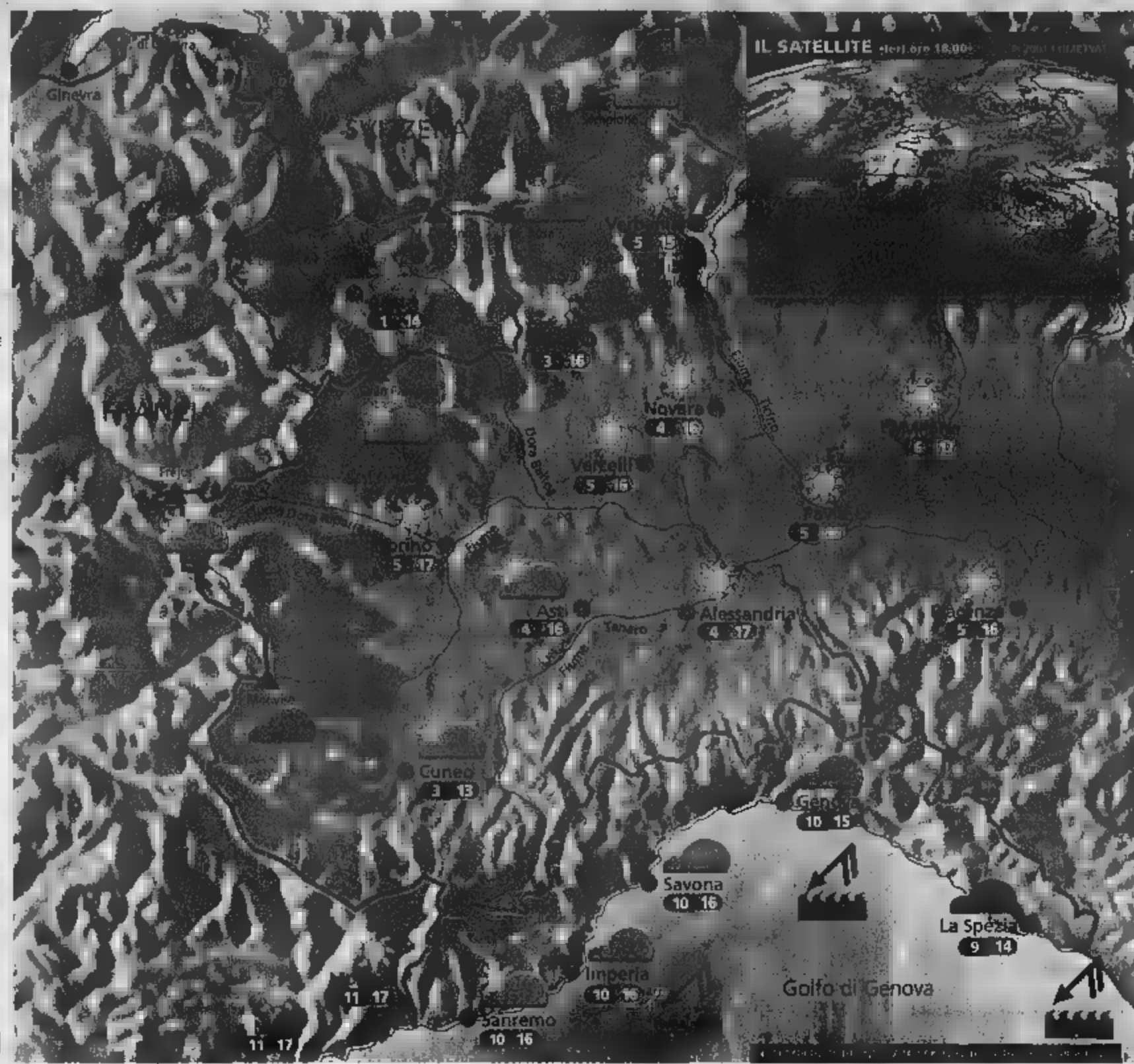
WWW.dimensioneueuropa.com

Viecca

PIEMONTE
UOMO E DONNA
MODA E SPORTSWEAR

COLEZIONE

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cielo sereno su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invadranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti principalmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti montagna. Sabato nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura; freddo, soprattutto montagna.

**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà Pasqua discreta per milanesi, e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti avanzeranno minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le uova in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, se non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì Pasquetta trascorrerà con il tempo, in compagnia dell'amico Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dei imbrionati, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'irradiazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	9 13	REGGIO CALABRIA	13 18
BAU	12 17	ROMA	9 18
BOLOGNA	8 15	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	12 19	BARCELONA	9 16
CATANIA	11 16	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	6 16	GINEVRA	2 8
OLBIA	11 18	LONDRA	3 8
PALERMO	14 15	MONACO DI BAVIERA	0 3
PERUGIA	8 14	PARIGI	3 8
POTENZA	4 9	ZURIGO	1 5

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 15 minuti; cala alle ore 10 e 15 minuti

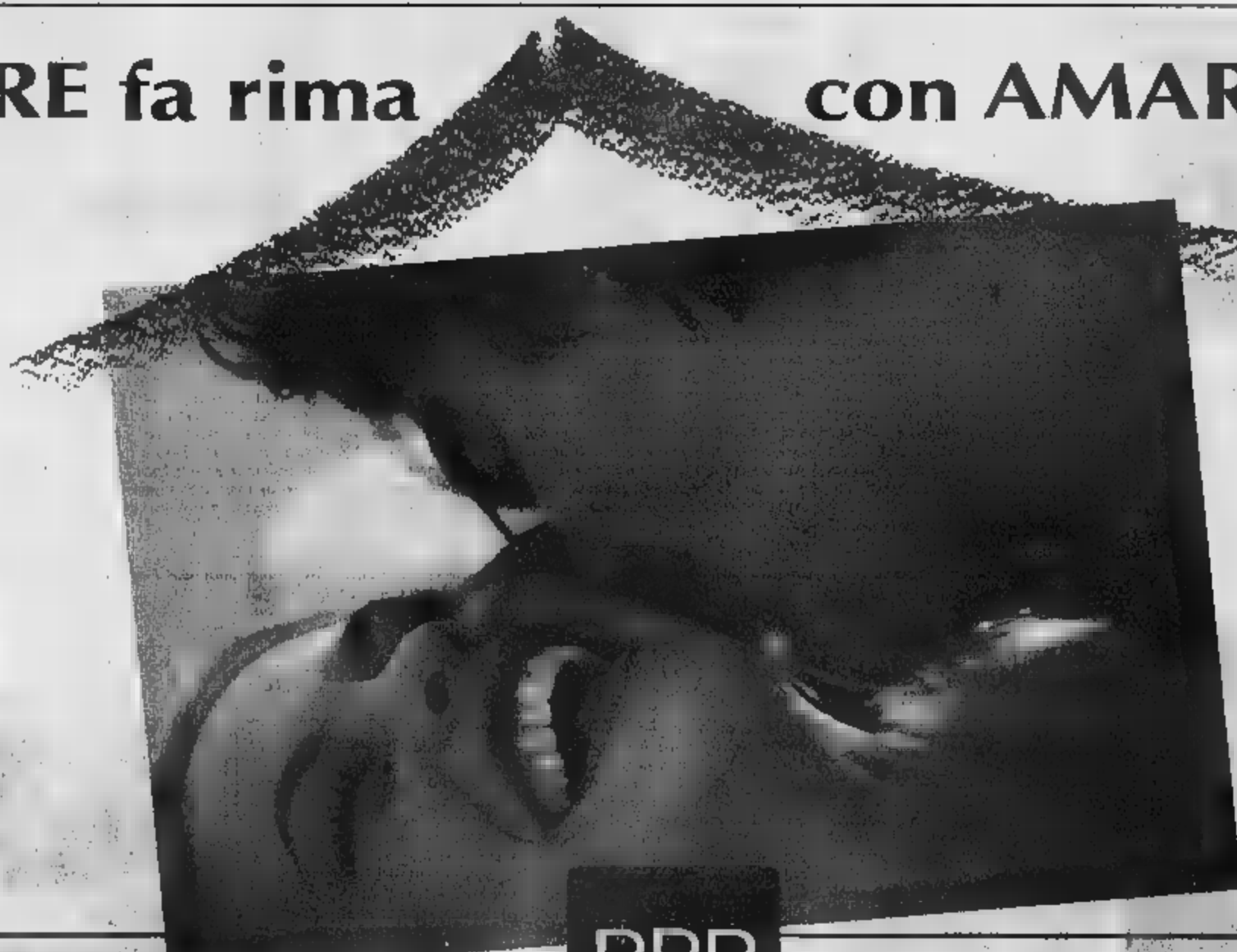


IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ABITARE fa rima con AMARE.

Se la casa è la vostra passione, RPR Ceramiche vi permette di farle la dichiarazione d'amore più bella. Con i pavimenti, i rivestimenti per bagni e cucine, i sanitari e tutti i complementi d'arredo che immaginate. Potete arredare, decorare, rinnovare. Sbizzarrievi, scegliendo le marche più prestigiose e l'assortimento più completo,

anche nei prezzi. La esposizione RPR è la vostra desideri, così ricca di allestimenti: per vedere "dal vivo" l'effetto finale. Da RPR trovate anche un architetto: per dare all'amore casa sempre le idee migliori. E ha selezionato per voi gli artigiani più validi e preparati: una sicurezza in più un lavoro fatto con



RPR
ceramiche

L'amore per la casa abita qui.

via Druento, 266 Venaria (Torino)
tel. 011-4240765 fax 011-4240249

www.rprceramiche.it



LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il preside di Medicina, Di Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



103 MILIARDI PER DEVOLUZIONE

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante il convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Samperio

«Un Berlusconi mille volte, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale sei mesi fa, che ritiene...» già visto, ma non è l'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non canti vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando. È il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo pomeriggio subalpino: 18 a Collegno, a piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancora oggi la sinistra è forte.

Subito dopo, eccolo il presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al cinema «Actor's studio», l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo

Comizi a Collegno e all'Actor's studio
«Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggior Ds, da Alberto Nigra a Pietro Marcora.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «È propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». «In tasse: la destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio?». «Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai suoi accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, mentre ora...» a braccetto. Al punto che, siglate l'intesa, entrambi hanno dovuto far indietro la fretta a furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso.

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'ammucchiata, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». «Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, è il fianco, reduce da un comizio con il vertice dell'Unione Industriale. D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini viene subissato da un lunghissimo applauso - gli dà atto di aver ricevuto la responsabilità della candidatura di un «sindaco complesso che rivela in lui una forte personalità e un grande legame con Torino. Affidare a Chiamparino la carica di sindaco di Torino è stato difficile per chiunque sostituisse Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha sottratto alla città. Ma Sergio non s'è tirato indietro».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'«Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno in cui si definisce inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta a consiglieri del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità.

Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio con un altro ordine del giorno, che però non è stato approvato per mancanza del 50 per cento legale. Incidente dopo incidente, dunque, che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta, in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno su revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assestamento».

Quando è stato messo ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, dei Democratici, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti a favore (tre soli non partecipando). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ordine del giorno c'era un finanziamento iniziale di 32 miliardi accantonati nel bilancio «per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'inutilità e l'infattibilità».

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a «mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento».

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compatto: la votazione non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRATIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, Luigi Giachetto

il caso

Luigi Giachetto

A strada nel bosco si snoda a mezza costa: sotto c'è il casale abitato da Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle pagine de «La Stampa». Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già prima della nascita di un bambino down, si era alle prese con le battaglie a pi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso di far ricorso. Tutti i suoi risparmi, infermiere li investì per realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, «sensibilità nei confronti del mio Dani». Parole pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che per anni non sono servite a spingere un solo sasso di quelli che ogni giorno incontrava sul selciato con un figlio appeso sulle spalle.

Da parte, vi i vincoli idrogeologici che impongono massima attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il permesso affinché si aprisse una nuova via. Una svolta alla vicenda è venuta dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia: la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99, la sua vicenda. Lo spettacolo serale fatto da casa risuonava: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, a proprio da lui è arrivata la prima di premere sull'acceleratore, ma anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

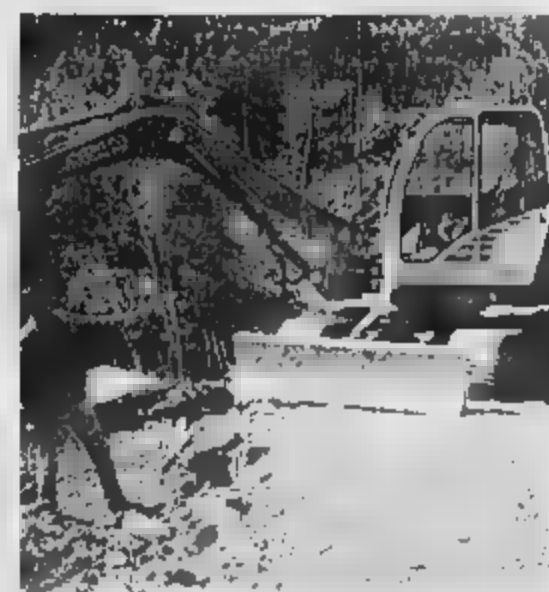
Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul



Dani, una strada per sognare Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: mancavano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, senza, era importante tanto come «arteria del centro» di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

le forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutta la storia», racconta Massimo Fantini, amministratore della Cogefa, «tutta l'azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera in giorni scorsi,

che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse anche asfaltati. Tutto è stato fatto ma la via non è ancora accessibile, l'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: «Mancano ancora i cartelli», dice il direttore dei lavori, «a un punto si dovrà costruire una piccola protezione. Da 10 giorni la ruspa blocca la strada. Luigi Giachetto non commenta, vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ha un debito di gratitudine con chi l'ha aiutato. Ma vedere la strada pronta e, nonostante ciò, doversi portare con la carriola le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave della casa e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile».

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accossato

Settantasei, ottantuno, centotrentasette. Sono i numeri di un primato: la nuova dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale «maglia nera» per le liste d'attesa a Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, rischieravamo prestigio. Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto - spiega - di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ai quali nessuno aveva affidato responsabilità. Ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere a prestigio da conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 76 interventi a gennaio (erano 24 a gennaio 2000), 81

a febbraio (49 nel 2000), 187 a marzo (62 nel 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricoveri in giornata - sono cresciute sia nei quattro reparti ospedalieri, sia in quello universitario: in Pediatria, in Oftalmica, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 sono state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimossi dall'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, una sopratutto - prosegue Lombardo - ha ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ha iniziato ad ammodernare la tecnologia».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in 2001 l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette che solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementeranno ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero».

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 34

2001 - 2006

I cinque anni che sconvolsero la città.

CHE COSA VOGLIONO I PICCOLI E MEDI IMPRENDITORI TORINESI?

Un periodo cruciale attende Torino.

Un periodo di scelte quanto mai strategiche che ■ un lato dovranno affrontare le grandi opere ■ preparare i Giochi Olimpici Invernali, dall'altro dovranno permettere che la città e il tessuto economico ■ rafforzino ■ sviluppino indipendentemente da questo evento eccezionale.

Al prossimo Sindaco della Città, API Torino vuole presentare le considerazioni ■ da un sondaggio svolto presso gli imprenditori associati, ■ al quale hanno voluto rispondere in centinaia:

■ programma di priorità ■ di interventi per affrontare un futuro fatto ■ industria, terziario ■ new economy.

Ma anche di vita quotidiana e sicurezza, di ambiente, ■ mobilità urbana e cultura, ■ integrazione sociale e promozione internazionale.

POLI DI SVILUPPO

- Creazione di Poli integrati di sviluppo dentro l'area metropolitana all'interno dei quali inserire aziende operative nell'ambito del terziario, dell'artigianato tradizionale, della new economy nonché attività industriali non inquinanti.

EDILIZIA E TERRITORIO

- Maggiore riqualificazione del tessuto urbano, specie per ciò che concerne le periferie.
- Attuazione reale della cosiddetta "urbanistica contrattata", finalizzata a rendere possibile la realizzazione di insediamenti di edilizia mista residenziale, di terziario ■ di attività produttive non inquinanti.
- Incentivazione di soluzioni abitative mirate alle esigenze di nuclei familiari di una sola o due persone, giovani in arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.
- Sviluppo del sistema di arredo urbano.

VIABILITÀ

- Una città facile da percorrere, nel rispetto dell'ambiente, con maggior scorrimento del traffico grazie ad un sistema di sottopassi.
- Una città dove i taxi costino meno e il cui uso venga incentivato.
- Una città dalle tre piazze libere (San Carlo, Vittorio Veneto, Castello).
- Una città dai molteplici parcheggi d'interscambio per la nuova metropolitana ■ per le nuove infrastrutture.
- Una città con mezzi pubblici efficienti e non inquinanti.
- Una città ben collegata agli aeroporti (Caselle e Malpensa).
- Una città ben collegata alle reti viarie per Milano, Lione e Francia del sud.
- Una città con la rete tangenziale completa (nuova tangenziale Est e quarta corsia Nord - Sud).

AMBIENTE

- La realizzazione di un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani.
- Politiche di incentivazione ■ sistemi che riducano i consumi energetici e migliorino la qualità dell'aria.

SICUREZZA

- Controllo del territorio.
- Più vigili in strada, meno vigili in ufficio, più vigili ■ quartiere.
- Armi non letali in dotazione alla Polizia municipale.

- Controllo dell'immigrazione clandestina.
- Diffusione, a partire dalle scuole, della cultura della sicurezza urbana.
- Maggior coordinamento delle forze di polizia.
- Call center sulla sicurezza, anche avvalendosi di strutture private convenzionate.

SOCIALE

- Creazione di ■ coordinamento tra le associazioni imprenditoriali e quelle rappresentative del "no profit" per lo sviluppo ■ sinergie finalizzate anche all'incremento dell'occupazione.
- Consolidamento dell'integrazione sociale delle diverse etnie anche sui luoghi di lavoro.
- Riposizionamento della questione immigrazione: da problema a risorsa per lo sviluppo.

MARCHIO DI QUALITÀ

- Creazione di un marchio di eccellenza per gli operatori del terziario, impegnati nello sviluppo e nella promozione della Città, non solo in chiave turistica, non solo verso i visitatori, ma anche dentro le proprie mura. Questo per accrescere e consolidare il ■ di comunità e di appartenenza dei cittadini.
- Formazione degli operatori pubblici per un corretto dialogo con i cittadini.

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA COMUNALE

- Maggior utilizzo dei servizi offerti dalla Consip S.p.A. (acquisti centralizzati a livello statale).

CULTURA

- Consolidamento del sistema museale.
- Ricollocazione e riqualificazione del Museo Egizio in città.
- Corsi ■ alfabetizzazione informatica e di introduzione alle nuove tecnologie (Internet) per i cittadini.

IMMAGINE E COMUNICAZIONE

- Maggior sostegno alle campagne internazionali di promozione turistica, anche attraverso la creazione di un pool di sponsor per il finanziamento degli investimenti necessari.
- Sviluppo del sistema di comunicazione ■ i cittadini.
- Monitoraggio del livello di soddisfazione del cittadino come cliente del sistema Comune.



Adarante alla CONFAPI


MONIK CURVAYOR

«Troppi pericoli nei cantieri»


Alexandro Mondo

PRIMAVERA SUPER PREZZI





SUPERGA[®]OUTLETS
 via F. Raimondo, 30/a
 RIVOLI (To) tel. 011 9565586
ORARIO CONTINUATO
 martedì/sabato 10-19 lunedì 15-19



SI PROGETTA UN PERCORSO DI FUGA E DI SOCCORSO

LE QUATTRO IPOTESI E LA SCELTA

Costruzione ■ «luoghi sicuri»: la spesa per le opere raggiungerebbe i 120 miliardi, ma comporterebbe un mancato introito ■ 180 miliardi, per la necessità di limitare per 135 giorni il traffico nel traforo. Tempo di realizzazione: 39 mesi con un mese e mezzo di chiusura totale ■ Frejus. ■ problemi di viabilità durante la costruzione. Galleria ■ sicurezza larga 3 metri: la spesa sarebbe di

265 miliardi, oltre un mancato introito di soli 4 miliardi per 11 notti di chiusura al traffico per completare i raccordi col tunnel. Tempo di realizzazione 64 mesi. Galleria di sicurezza di 4 metri e 80: la spesa raggiunge i 376 miliardi, oltre ad un mancato introito di 11 miliardi per 11 notti di chiusura totale al traffico. Tempo di realizzazione: 64 mesi. Vantaggi per il transito dei mezzi di soccorso. Raddoppio totale del tunnel: la spesa è oggi di 1750 miliardi, ■ disturbi al traffico, ma 90 mesi di lavori.

Il tunnel del Frejus raddoppia, per sicurezza

Sarà creata una minigalleria parallela

■ traforo autostradale ■ Frejus - 12,9 km di lunghezza, ■ milioni 719 mila passaggi nel 2000 - verrà raddoppiato, o quasi, in ■ della sicurezza dei transiti, con la costruzione di un piccolo tunnel parallelo di servizio. Con una larghezza utile di 4 metri e 80 e un'altezza di 4 e 20, il nuovo passaggio corre ■ 20-30 metri ■ distanza dalla galleria attuale, sul lato destro entrando dall'Italia: potrà consentire la fuga, attraverso adeguati by-pass, in caso di incendio, e permettere il transito e l'incrocio, in tratti appositi raddoppiati, dei mezzi di soccorso. Costo previsto 370-400 miliardi, tempo di realizzazione 64 mesi, con sole 11 notti di chiusura al traffico della galleria autostradale per poter completare i raccordi con essa.

Bianco ■ 24 marzo '99 e la sua chiusura, alla Sita è partita l'operazione sicurezza col ricorso massiccio a tutte le metodologie più moderne ■ ridurre i rischi nella galleria, rimasta oggi il più importante collegamento stradale con la Francia. Ma si è anche pensato al futuro. Ora la società del traforo e la consorella transalpina (Sfrut), dopo numerosi incontri per esaminare e valutare le ■ studiate per abbassare il livello di rischio-incendio, stanno predisponendo gli elaborati tecnico-economici da sottoporre alla commissione intergovernativa italo-francese cui spetta la decisione finale.

Punto ■ partenza: l'indispensabilità ■ adeguare il Frejus ai nuovi standard di sicurezza: i 39 anni vivi del Bianco hanno cambiato la filosofia della costruzione delle gallerie ed anche se il Frejus parte da una situazione ■ base migliore di quella del tunnel valdostano (2 metri in più per carreggiata, che consentono l'inversione, una ventilazione maggiore con due camini a cielo aperto) la realizzazione di una galleria di servizio appare inevitabile.

condotti ■ ventilazione, al tunnel di servizio, di 3 metri ■ di 4,80, al raddoppio del traforo. Molte le controindicazioni per i rifugi: occorrerebbe interrompere il traffico, la spesa per i mancati introiti sarebbe alta e l'efficienza sull'emergenza sarebbe inferiore a quella offerta dalla galleria. Escluso il raddoppio del traforo, per il costo, il confronto fra i due tipi di tunnel di servizio, rispettivamente di 3 metri utili e di 4 metri e 80, renderebbe preferibile il secondo, che comporta ■ scavo circolare ■ fresa di circa 7 metri di diametro.



Un'esercitazione di soccorso l'estate scorsa all'imbocco del traforo

LE CITTÀ SI SVUOTA PER LE VACANZE PASQUALI CONSIGLI A CHI SI METTE IN VIAGGIO

Folte di passeggeri in partenza in questi giorni alla stazione di Porta Nuova su treni straordinari o speciali con cuccette e vagoni letto ■ quello che alle 16.50 di ieri è partito per il lungo tragitto ■ portarli i viaggiatori ■ Sicilia con fermata a Palermo e a Siracusa



servizio

■ viaggiare, ■ con metodo. Non importa tanto il mezzo - treno, auto o aereo che ■ -, quanto ■ scelte dei tempi per garantirsi una partenza intelligente. Ieri e ■ i giorni più «caldi», ma finora non si ■ registrati ingorghi particolarmente intensi.

Si calcola che siano già partiti 2 ■ mila torinesi e oltre ■ mila lasceranno ■ città nei prossimi giorni, magari anche soltanto per ■ gita fuori porta a Pasqua o Pasquetta.

Le Ferrovie dello Stato hanno intensificato la circolazione sull'asse nord-sud, aumentando sia il numero dei treni, che quello delle vetture.

Via al lungo weekend Già partiti duecentomila torinesi

tati dagli sciatori che torneranno ■ casa dopo la vacanza sulle piste della Via Lattea. Domenica, inoltre, un volo charter decollerà ■ destinazione ■ Sharm el Sheikh, sul Mar Rosso.

Ieri e oggi
i giorni più «caldi»
con 300 mila
viaggiatori sui treni
e 18 mila passaggi
all'aeroporto

sulla situazione del traffico (ricordare a proposito che è possibile telefonare al numero 1518 per avere i dati sulla percorribilità delle strade a livello nazionale), seguire i notiziari, verificare l'efficienza dell'auto, sistemare bene i bagagli, per i bambini utilizzare gli appositi seggiolini, evitare pasti abbondanti e alcool, essere riposati a sufficienza e tenere allacciato le cinture.

Polemica a Rivoli

Non petizioni contro le case popolari

Case popolari? No, grazie. Questo, in sintesi, il pensiero che accomuna i residenti di via Mongioie e via Orbasano a Rivoli. L'amministrazione comunale ha deciso ■ costruire dei nuovi edifici popolari: ■ sono subito partite le petizioni. Due, una per via, ma con ■ scopo identico: evitare l'arrivo dello «straniero». E l'assessore all'emergenza abitativa, Mario Bracco, è andato su tutte le furie. «Nessuno vuole vicino delle case popolari, però mi dicano loro dove farle».

Nessuno sembra voler negare un tetto a chi ne ha bisogno, ■ anche i residenti delle villette di via Mongioie hanno fatto ■ al Tar contro l'intervento di edilizia nel parco vicino a loro. «La verità? Hanno paura che ■ deprezzato il valore delle loro ville - dice stizzito l'assessore -. E tra le altre cose dicono di difendere la sopravvivenza del picchio rosso: una specie in via d'estinzione, che vive nel parco».

Un'eccezione alla Corte Costituzionale dopo la mite condanna di un autista che trasportava droga Il giusto processo limita i poteri dell'accusato Con il rito abbreviato il pm non può più ricorrere in appello

Dovrà essere la Corte Costituzionale a decidere se la «legge Carotiti» - delle ultime tante riforme quella che ha ■ di più sull'assetto della giustizia italiana - viola il principio della parità fra accusa e difesa e quindi del giusto processo. Questa volta a rovescio rispetto ■ sempre: troppi poteri all'accusa, nessuno alla ■.

to chi ha colto ■ nuovo ■ inusuale squilibrio nell'ordinamento penale. Alla voce «riti alternativi», cavallo di battaglia dell'efficienza e dei processi rapidi.

ha fatto altrettanto ■ ■ precedenti limitazioni imposte al pm nell'impugnare una sentenza.

mento o del giudizio abbreviato ■ demandata all'esclusiva, unilaterale ed insindacabile scelta dell'imputato.

venedì 13 aprile
DANNY QUINN
sabato 14 aprile
LEO MAS
MEDITERRANEO



awwwiso alle imprese

FEELING

Apprite il vostro negozio su un nuovo, grande passaggio.

Passaggio a Nordovest.

Nuova, grande, frequentatissima, ciaonordovest.it è una "piazza virtuale" nella quale, proprio come nella piazza principale di ogni nostra città, sono reperibili le informazioni, le attività, i prodotti, i servizi - pubblici e privati - indispensabili nella pratica quotidiana. In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, provincia per provincia, città per città, paese per paese, gli spettacoli ■ i luoghi storici; le fiere ■ i mercati; le gite e i musei; gli orari dei bus ■ dei treni; le pizzerie, gli alberghi ■ le scuole; ■ manifestazioni e i percorsi stradali...

E' su questa "piazza" in internet che il vostro negozio rimane aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Il navigatore vi approda e scopre le specialità, le offerte, l'assortimento... Può informarsi e, ■ lo desidera, acquistare in rete. E molto presto verrà a trovarvi di persona. Un servizio graditissimo ai clienti fedeli ed un'opportunità straordinaria per acquisirne di nuovi.

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della provincia di Torino

per informazioni:
011 551 6246 - 551 4111

**LA STAMPA
NORDOVEST**

www.ciaonordovest.it

per informazioni: 011 5322

Anche il prefetto, oggi all'incontro con i sindaci: aumentare i reati commessi in provincia

A Rivarolo il summit anti-criminalità

In 7 Comuni le ronde 24 ore su 24

Giampaolo Maggio

È facile immaginarsi: giubbotto antiproiettile sopra la divisa, pistola nella fondina e via con l'auto, inghiottiti dalla notte a pattugliare strade e vicoli.

A giorni, dopo mesi di attesa e un breve periodo sperimentale, prenderà il via il servizio integrato di polizia municipale in sette Comuni del Canavese occidentale: Rivarolo (centro capofila), Cicozio, Lusigliè, Ozegna, Bosconero, Oglianico e Salassa sono i centri coinvolti nell'iniziativa. Sono previsti investimenti per l'acquisto di mezzi (un fuoristrada e una Fiat Marea) e per incrementare il numero dei militari operativi; poi verranno riorganizzati i turni di lavoro, in modo da garantire la copertura delle 24 ore. Nell'eporediese (Ivrea, Banchette, Pavone, Montalto Dora) il servizio è incominciato tempo fa e ha già dato buoni risultati.

I dati a disposizione della Prefettura e raccolti in una relazione parlano chiaro: «In Provincia - è scritto in una settantina di pagine - sono triplicate le denunce per i borseggi e i furti negli appartamenti, anche gli atti vandalici, è cresciuto anche il numero delle rapine. Tutto questo perché si è spostata l'attenzione dei criminali dalle metropoli all'hinterland e ai piccoli centri, fino a ieri considerati più tranquilli».

La gente che prima si credeva più sicura perché lontana dalle città, non ha più questa percezione e sente il bisogno di maggiore protezione. Emerge anche questo dato dalla relazione stilata dalla Prefettura.

Oggi, a Rivarolo, il prefetto, Achille Catalani, il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, i comandanti di tre compagnie carabinieri (Ivrea, Venaria, Chivasso) incontreranno i sindaci dei Comuni che sono pronti a partire con il nuovo servizio dei vigili. Ci sarà anche una rappresentanza dei vigili: «Da soli non potremmo fare molto - spiegano dagli uffici di polizia municipale - la nostra disposizione sono quelle che sono ad e perciò necessario l'appoggio di tutte le

PROSTITUZIONE UN ARRESTO A RIVARA

RIVARA. A Rivara, dove abitava la moglie e un figlio viaggiava macchina grossa cilindrata, faceva il gradasso: diceva di essere un «manager», un «promoter» di grandi eventi. Raccontava di aver fatto fortuna a Torino, nel mondo dello spettacolo, dove per farsi largo non aveva avuto bisogno del suo diploma da geometra. L'altra mattina alle 4 i carabinieri l'hanno svegliato casa di frazione Quarelli: per Cristiano Girotti, 35 anni, avevano un ordine di cattura. Procura di Brescia. Accuse pesanti: associazione per delinquere, sfruttamento a favoreggiamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina. Insieme ad altre diciassette persone: veneti, emiliani, romeni e cinghiani. L'organizzazione dell'Est portare a belaire nei locali sul lago di Garda e nella Desenzano. Un traffico scoperto grazie alla denuncia di una ragazza.

forze dell'ordine per garantire un monitoraggio completo del territorio». Anche il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano, concorda con questa tesi. Ma aggiunge: «Il concetto è che la ronda notturna i vigili potrà servire da deterrente contro i vandali e i piccoli criminali. I carabinieri, poi, sgravati la notte dagli interventi sugli incidenti stradali, dedicando il loro impegno per limitare il reato».

Insomma, la presenza dei vigili funzionerà anche da supporto a chi già opera la notte. Ma non è sufficiente: perché il progetto dei risultati è il parere dei sindaci - ai pattugliamenti notturni devono prendere parte anche le altre forze dell'ordine. Deve, dunque, aumentare il numero di militari presenti sul territorio. Un concetto che i primi cittadini ribadiranno al prefetto e al capo della Procura di Ivrea. Vitari, nell'ottica di un potenziamento dei controlli in altocanavese, tempo fa, aveva lanciato la proposta di allargare i confini della Compagnia carabinieri di Ivrea fino ad abbracciare i Comuni che ricadono nella giurisdizione del Tribunale eporediese restituendo la Tenenza a Cuorgnè. La proposta, che aveva trovato il consenso di molti primi cittadini, è ancora in attesa di una risposta dai vertici dell'Arma.

Intanto, dal 2 maggio, i vigili della notte cominceranno il loro primo pattugliamento.

Ivrea, dal pm Vitari

Chiesta la proroga delle indagini

IVREA. Le perizie sono ancora state depositate, l'inchiesta sulla sparatoria al pub Wellington di Ivrea prosegue in attesa di approdare davanti ai giudici. Il procuratore capo di Ivrea Giorgio Vitari ha chiesto la proroga delle indagini preliminari, in attesa che i periti concludano gli esami (fra cui lo stub) e li presentino in Procura. Sarà così più facile per i magistrati individuare i responsabili di quanto quel venerdì sera di fine settembre: prima rissa all'interno del locale, poi una seconda scappottata sul piazzale con gli spari che uccisero un giovane di Chiavasso, Federico Pescatore, e ferirono il suo amico Nicola Acquaviva. Per quella vicenda sono ancora in carcere i fratelli Ciurlia: Salvatore, 28 anni, Domenico, di 27, e Nicola, 30 anni. Sono accusati di concorso in omicidio, tentato omicidio e rissa aggravata. E' indagato a piede libero, invece, Antonio Battaglia.

A Piossasco

Giovane rapinato e ammazzato da feroce poliziotto

Si è presentato nella carabiniere di Nichelino con un manetta al polso. Uno scherzo? Macché: «Mi hanno ammanettato all'auto e derubato del portafoglio», ha raccontato un giovane, al di là del vetro blindato. Il militare di piantone, stupito, ha pianto la chiave d'ordinanza e ha sbloccato la serratura. «L'altro anello della manetta è rimasto attaccato al paraurti dell'auto: mi hanno liberato con una cesoia», ha spiegato. Una rapina, poi insolita, alla periferia di Piossasco. Il giovane, A.C., anni, di Nichelino, andava a Orbasiano: all'improvviso un'Alfa di colore scuro si è affiancata. «Dal finestrino ho spuntato una paletta come le mi sono subito fermato a lato della strada. Sembravano poliziotti in borghese, ha confessato ai carabinieri. Da quell'auto scura però sono 4 persone che lo hanno rapinato e ammanettato».

Denuncia del sindaco

«Con il dilagante inquinamento»

SUSA. «Le acque della Dora Riparia con lo scioglimento delle nevi potrebbero uscire dagli argini ed allagare l'abitato di Bussoleno». Lo ha denunciato ieri Alida Benetto, sindaco di Bussoleno, intervenendo nel salone di Villa San Pietro a Susa convegno sul dopo alluvione. Oggi il primo cittadino firmerà un'ordinanza che impone immediati lavori di arginatura della Dora per garantire la sicurezza dei residenti. Ieri a Susa era presente il prefetto di Torino Achille Catalani, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore Rivalta, sindaci e funzionari della Regione e Magistero. In questi primi sei mesi del dopo alluvione il Magistero ha effettuato interventi sull'asse della Dora Riparia per 10 miliardi di cui oltre un miliardo per lavori spondali a Bussoleno. «Interventi a tamponi che non hanno risolto i problemi», hanno ribadito anche i sindaci di altri Comuni.

Chieri, traffico

Rivoluzione a Porta Garibaldi

Antonella Perotti

CHIERI

Rotonde alla francese e ampliamento della piazza. Porta Garibaldi a Chieri. E' la ricetta per risolvere il nodo traffico in uno dei punti nevralgici della città, incubo degli automobilisti che si ritrovano regolarmente bloccati in coda. Il progetto preliminare, già approvato in consiglio comunale, prevede due rotonde, una delle quali al posto dell'attuale semaforo di Porta Garibaldi con un ampliamento dell'incrocio.

Verrà abbattuto vecchio mulino iberti (che costerà nulla Comune, dato che la cubatura dell'edificio è stata trasferita altrove) per permettere lo scorrimento rapido delle auto, mentre un'altra rotonda sorgerà all'imbocco tra Andezeno e via Baldissero. Re il problema di via Fasano che avrà l'ingresso su Matteotti in una sola direzione. Ma esistono varie soluzioni tra cui quella di rendere transibile via Masera. Costo dell'opera: 1 miliardo e 200 milioni. Le rotonde spunteranno in sostituzione dei semafori in altri punti della città per rendere più veloce il traffico, parola dell'assessore ai lavori pubblici Domenico Benetto: «Evitare che mezzi stiano fermi significa ridurre drasticamente il tasso d'inquinamento».

Il progetto rientra in un piano del traffico più ampio che prevede anche l'allargamento di strada San Silvestro per raggiungere direttamente le scuole di via Montessori via Andezeno. A settembre dovrebbe aprirsi anche il cantiere della circosvalazione. Resta il problema dei pesanti diretti Torino al casello di Villanova d'Asti che infrangono regolarmente il divieto di transito in città negli orari di punta (7,30-9,30; 17,30-19,30). «Affideremo il controllo davanti alle scuole al personale di cooperative anziché ai vigili che sono impegnati nel controllo della viabilità», ribatte l'assessore Benetto. Ma basterà a fermare il camion-selvaggio?

■ AIRASCA, INCIDENTE. In un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale del Sessantotto un sottufficiale del Reggimento Nizza di Pinerolo, Luca Lanza, 39 anni, abitante a Torre Pellice in via Roma 8, è rimasto gravemente ferito. La sua auto, una Saxo Citroen, è scontrata con una Peugeot guidata da Vincenzo Falarde, un giovane residente ad Airasca in via Del Nicola 16. Il militare è stato trasportato con elicottero del 118 al Cto, dove i medici si riservano le condizioni del Falarde ricoverato all'ospedale di Pinerolo.

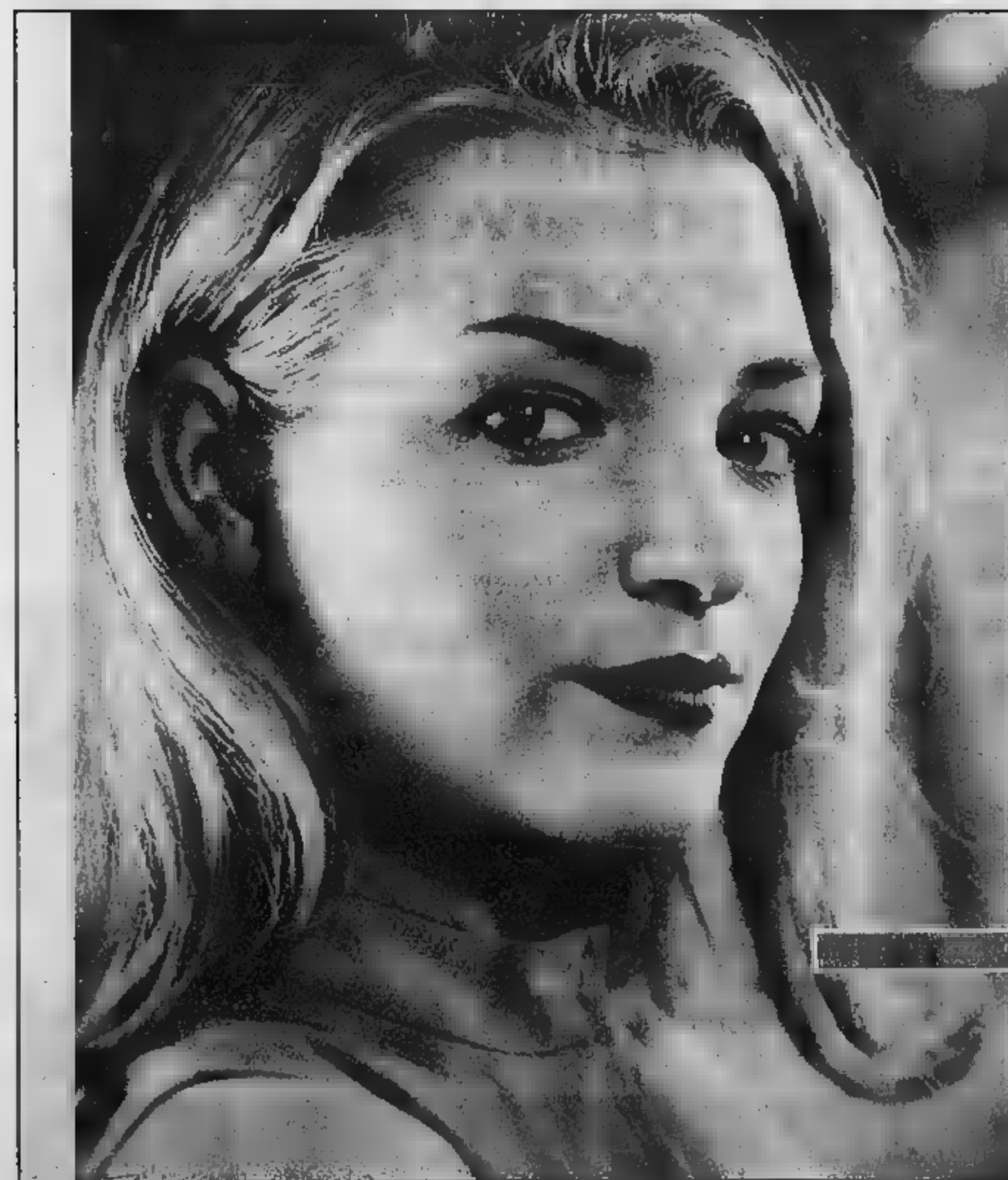
■ BALME, PIANO MUSSA. Da ieri è aperta la strada provinciale che dal comune Balme sale fino a 1800 metri del Piano della Mussa, nelle Valli di Lanzo. La carreggiata è percorribile anche perché sono stati ripristinati i danni provocati dall'ultima alluvione.

■ MERCATO. Il mercato del lunedì da piazza don Alberione, nel centro storico, si sposterà in via Diaz, nel quartiere Fiordaliso (ex Gescal). Il trasloco ha l'obiettivo di portare le bancarelle in una zona in pieno recupero e di liberare piazza don Alberione, dove il mercato si svolgerà ora solo di venerdì.

■ CHIVASSO, FERITA. Paola Mosana, 25 anni, residente a Montanaro in via Frola 3, è rimasta ferita in un incidente avvenuto sulla provinciale per Chivasso, località Prato del Signore. Al volante di una Renault Clio ha perso il controllo e, invasa la corsia opposta, ha concluso la corsa nel fossato a lato della strada.

■ TORRAZZA. La giunta regionale ha approvato la nuova variante al Piano Regolatore del Comune di Torrazza Piemonte, redatta dal professor Franco Melano, che prevede nei prossimi dieci anni un insediamento di circa 500 persone. Attualmente gli abitanti sono 2400. E' prevista una vasta area industriale e artigianale a lato della provinciale per Rondissone. L'espansione abitativa avverrà verso la frazione Borgoregio, nei pressi dell'incrocio per Casabianca della provinciale Chivasso-Saluggia e verso la ferrovia Torino-Milano.

■ CHIVASSO, SINDACATO. Anche presso l'ospedale dell'Asl 7 di Chivasso si è costituito «Nursing Up», il sindacato che raggruppa solamente personale dell'area infermieristica. In pochi giorni ha raccolto una quarantina di adesioni.



Voglio sapere cosa ha in testa il candidato che ho in mente.

Confronta idee e programmi dei candidati siti

Segui le elezioni Polix. Discuti i temi più caldi. Esprimi la tua opinione nei sondaggi line. Lancia la tua causa, crea consenso nella comunità di Vox Polix. Polix, per saperne di più, per vivere la politica in modo attivo.



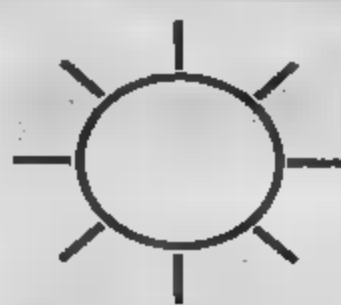
www.polix.it

il portale INDIPENDENTE della politica italiana

E PREVISTO

QUANTO A...

Entro il 30 maggio 2001 (fra 47 giorni) in Unione Sovietica finiranno i lavori per il potenziamento della linea 4. Sono già state realizzate tre corsie (rispetto alle due precedenti), mentre nella carreggiata centrale del corso stanno effettuando i lavori per la posa dei binari e la costruzione delle fermate del tram. In piazzale Caio Mario sono in fase ultimazione i lavori per creare un nodo di interscambio bus e tram.



DI IERI: MAX 22,2, MIN 6,8

Il rialzo termico, con 22,2 gradi di massima, è la conseguenza dell'espansione dell'anticiclone delle Azzorre sul bacino Mediterraneo, sinonimo di bel tempo. I 6,8 gradi minima sempre in funzione delle correnti fresche presenti al mattino. Situazione abbastanza diversa dodici mesi fa, con 10,5 di massima e 4,6 di minima, senza pioggia né ieri né allora.

ACCADDE IERI

Il 13 aprile il 1954 muore l'architetto Giovanni Chevalley, nel 1868. Docente di Architettura è ricordato soprattutto per il restauro dell'Accademia Albertina, della Cassa di Risparmio del Palazzo delle Belle Arti. Progettista di ville in collina noto per il restauro operato sulla villa a Santa Brigida che era in origine un convento dei Cappuccini del 1540 trasformato in abitazione nella metà del Settecento.

Rendite residenziali per alloggi popolari

Gianni Bisio

Si incomincia a prospettare la scadenza dell'Ici e sale la rabbia nel blocco case popolari comprese nel quadrilatero delimitato dalle vie Plava, Quarellone, Negarville e Faccioli. Alloggi edificati all'inizio degli Anni 70 dall'allora Iacp e venduti successivamente alle famiglie che li occupavano. «Appartamenti che possono essere classificati di edilizia residenziale» (per il Catasto cat. A2) solo con molta fantasia e senza averci mai messo piede», dice Vincenzo Chiappa (Pdci), consigliere provinciale e della Circoscrizione.

Invece per il Catasto così perché dotati - secondo un vecchio rapporto - di «doppia ascensore e ampi cortili condominiali». Elementi che Chiappa giudica «falsi» perché «solo sulla carta». Ma qual che crea sconcerto, fa salire la rabbia, è il diverso trattamento riservato a 17 alloggi via Quarellone (ai numeri 4, 30 e 40), rimasti in proprietà all'Iacp, ora Atc, riclassificati in categoria A3, cioè come edilizia popolare.

«Senza scendere nei particolari - dice Chiappa - si può calcolare che l'Ici degli alloggi in proprietà classificati residenziali va da 900 mila lire a 1 milione e 100 mila, mentre quella dei popolari, peraltro pagata dall'Atc, è di circa 500 mila lire inferiori. Può capitare che due appartamenti identici, a cinquanta metri di distanza, paghino l'Ici diverse».

La vertenza è vecchia se nel novembre del 1996 gli 830 residenti in categoria A2 ave-

vano già presentato una petizione popolare per chiedere un intervento del sindaco. Ci sono state riunioni, incontro con l'Ufficio tecnico erariale e i servizi di edilizia pubblica del Comune, nel 1997 si parlò anche di «tecniche miste» al lavoro per elaborare una nuova classificazione degli stabili. Ma se ne fece nulla.

Solo nella primavera del 2000 giunse un risultato un'istanza presentata nel novembre 1998 dall'Atc all'Ufficio tecnico erariale per ottenere variazioni necessarie ad adeguare le rendite catastali dei quartieri di via Quarellone e via Plava ed eliminare le incongruenze. Ma furono solo i 17 alloggi dell'Atc a passare da A2 a A3. Per gli altri non cambiò nulla. Neppure un'interrogazione dell'on. Ortolano al ministro delle Finanze ebbe alcun risultato se non un generico impegno per la prossima revisione del classamento.

Chiappa ha anche presentato un esposto in Procura due anni fa sul problema dell'Ici a Mirafiori Sud. E' stato sentito

Cresce la rabbia nel blocco di case popolari comprese nel quadrilatero delimitato dalle vie Plava, Quarellone, Negarville e Faccioli, 830 alloggi edificati all'inizio degli Anni 70 dall'allora Iacp

dalla polizia giudiziaria, ma ha ottenuto solo un vago «faremo sapere». Nel settembre dell'anno scorso ha anche indirizzato un'istanza al catasto per arrivare ad una «procedura conciliativa». Anche in questo caso il «faremo sapere» ha avuto ancora seguito. E gli proprietari degli edifici di edilizia residenziale con «doppi ascensori e ampi parcheggi condominiali» continuano a pagare la loro salata Ici.

LA MIA CITTA'

011.6568.531

6568.205

INTERNET: lomiacitta@lastampa.it

LETTERE A: LA MIA CITTA'

c/o La Stampa

V. Marengo, 32

10126 TORINO

solarte@lastampa.it

PRONTO SANITA'

011.6568.531

(dalle 9 alle 19)

INTERNET: solarte@lastampa.it



Orario 9-19,30: corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso R. Margherita 134; via Verbenne 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.
DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Naria 65; corso Vittorio Emanuele II.
SERVIZIO (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTURA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org



La piscina Pellerina ha aperto gli impianti: vasca olimpionica di 50 metri e trampolino tuffi da 3,5 metri. Apertura: tutti i giorni dalle 11 alle 18.

ENZA AMICA. Il servizio mobile di Presenza Amica, gestito da obiettori di coscienza, sarà sospeso da lunedì 16 a sabato 21. Nel periodo pasquale, infatti, gli enti di servizio civile sono autorizzati a concedere agli obiettori una licenza di cinque giorni. Le attività riprenderanno lunedì 23 aprile.

MUSEO SCIENZE NATURALI. In occasione delle prossime festività il Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36 cambierà orari. Domenica 15, Pasqua: chiuso; lunedì 16, Pasquetta: aperto; mercoledì 25, Festa della Liberazione, aperto; martedì Primo maggio, Festa dei lavoratori, chiuso. I visitatori possono vedere il Museo Storico di Zoologia, riaperto da poco al pubblico dopo decenni di chiusura, e la mostra permanente di minerali e gioielli nella roccia. Questo l'orario: 10 alle 18 tutti i giorni tranne il martedì, giorno di chiusura. Informazioni al numero 011.4325575.

IL PARLAMENTO EUROPEO. L'Istituto Universitario di Studi Europei organizza un Corso di preparazione ai concorsi generali indetti dal Parlamento europeo, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea C 147 A del 15 maggio 2000. Il corso si svolgerà da martedì 15 maggio a sabato 16 giugno presso la sede dell'Istituto, Palazzo Coardi di Carpeneto, via Maria Vittoria 26, a Torino. Per informazioni: 0118394680.

MASSIMI RITARDI

BARI 37 56 38 45 27
74 73 65 62 53

CAGLIARI 88 14 9 89 55
68 65 65 52 52

GENOVA 5 37 41 80
80 66 55 50 47

LAZIO 48 28 4 14 17
77 65 59 58

MODENA 67 8 17 60 87
91 81 62 56 56

PARMA 44 68 53 87
97 85 68 64 54

PERUGIA 75 13 70 1
108 73 66 60 55

RAVENNA 51 64 90 54
65 62 55 54

ROMA 79 41 9 13 1
74 62 60

UDINE 47 30 43 10
104 71 57 56 47

IL SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14

4-13-18-22-23-29-35-42-43-56
74-75-86-87

Stampa sviluppo sistema:
43 56 74 75 86 87 22 29 35 56 34 86

23 29 35 42 86 87 4 13 13 43 86 87

4 13 18 22 86 87 4 13 18 23 35 42

18 22 35 42 74 75 4 13 18 29 43 75

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

4 13 35 42 43 56 4 13 35 42 43 56

Sistema per ambo sulla ruota di Palermo
15 quarte garanzia 2 anni.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
1-13-19-26-37-44-64-71-75-81

Stampa sviluppo sistema:

1-13-19-26 1-37-44-64

13-37-75-81 19-44-75-81

1-13-37-71 1-71-75-81

13-44-64-71 26-37-44-81

1-19-44-75 13-19-64-81

19-26-37-71 26-64-71-75

1-26-64-81 13-26-44-75

19-37-64-75

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L.

6650=Lire 106.000. Vanno copiate e

giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne

verticali e le 2 diagonali.

Si vince in orizzontale, in verticale e in

diagonale.

38 53 39 90 9 78

56 67 37 42 79 41 3

12 79 77 51 72 32

50 26 89 85 10 56 86

89 25 62 14 22 1 87

8 42 40 59 82 11 34

71 39 41 25 19 13 23

Pronostici della ricevitoria De Ma

Via Madama Cristina 115 - Tel. 011/65.04.561

Tu pensi a un TIMMY e noi pensiamo alla ricarica!

Copertura Nazionale TIM: 92,4% popolazione 99,6% - TACS territorio: 89,2% popolazione

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

La primavera è davvero speciale. Se acquisti uno dei tre TIMMY* che partecipano alla promozione, tra il 13 e il 15 aprile lo è di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai una ricarica ben 50.000 lire di traffico prepagato! Sì, con TIMMY la primavera è ancora più ricca.

Tutti i prezzi indicati sono comprensivi di IVA.

Partecipano

TORINO	MARKET	THE
IL Fazio	BURLO	MONCALIERI
THE	BONESSA	TO-TEL
AMANTE	CARIGNANO	ORBASSANO
CRUA	CARMAGNOLA	STEREOCARS
CRUA	SIM	RIVAROLO CANAVESE
CRUA	CASELLE	EL. CA.
CRUA	SIM	RIVOLI
CRUA	CHIERI	RIVOLI
CRUA	AUTRONIK	B&B ELETTRONICA
CRUA	CHIVASSO	CRUA
CRUA	ISABELLO	MONCALIERI
CRUA	COLLENO	EL. CA.
CRUA	GRUGLIASCO	VENARIA
CRUA	B&B ELETTRONICA	VENARIA
CRUA	IVREA	
CRUA	STEREOCARS	
CRUA	LEINI	

il Telefonino TIM CENTRO TIM

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

SUGLI A PASQUA PASQUETTA

L'ultima neve di primavera

Nel comprensorio della via Lattea sono aperti 41 impianti (su 66)
C'è anche la possibilità di fare fondo

AMADEO MACAGNO

Una Pasqua con tanta neve così non la si vedeva da tempo. Neppure nel 1997, l'anno dei Mondiali di sci alpino del Sestriere, anno record in fatto di coltre bianca, si era sciato così a lungo quest'anno. E così, nelle più rinomate stazioni di sport invernali piemontesi - Sestriere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Clavière, Cesana-San Siro - basta salire al di sopra dei 1500 metri per trovarsi completamente circondati da oltre un metro e mezzo di neve. Se si sale ancora, fino ad una quota 2500 metri nel vallo del Rionero, tra Sauze d'Oulx e San Siro, oppure a cima Sises di Sestriere, la primavera diventa un ricordo. Qui, per la gioia non solo dei turisti ma anche chi sulla neve ci lavora, come i meteo e tutti gli altri operatori del settore, la neve sfiora i metri un po' ovunque.

Al mattino la coltre bianca è ancora soffice e farinosa come in pieno inverno; sul finire di questa annata eccezionale, dov'è sulle piste sono transitati migliaia di sciatori provenienti da ogni parte del mondo, non mancano neppure i classici tracciati di neve "trasformati": dura e molto veloce, che regna soprattutto sulle più famose piste valsesiane, la numero 29 di Sauze d'Oulx e la 21 di San Siro; nei più famosi fuoripista della zona. Uno tra tutti, tra i più sicuri e frequentati, è quello del Barrac, che dalle pendici del Fraiteve scende sulla statale 24 di Monginevro, fuoripista che alle prime ore del mattino è possibile percorrere su una dura crosta di neve, tra un larice e l'altro.

Con una Pasqua ricca di tanta neve, è impossibile trovare piste sulle decine e decine di piste che si possono ancora percorrere: quei tracciati che ogni notte vengono preparati al meglio dai gestisti. E se intendete partire la mattina presto, affilate pure le lamine per poter salire alla grande su tutte le piste della via Lattea, dal 23 di aprile. Poi, se avete voglia di sci, niente paura, una volta chiusi gli impianti, è possibile abbandonare gli sci carvi per passare a quelli da sci alpino, per salire sulle più classiche cime della zona.

Nel comprensorio della via Lattea, durante tutte le vacanze di Pasqua saranno funzionanti 41 impianti su 66, così suddivisi: 12 al Colle del Sestriere, altrettanti a Sauze d'Oulx, 6 a San Siro e 11 nell'area Cesana-Clavière-Monti della Luna. La stagione dello sci continua così alla grande anche a

Sci alpinismo, è il momento

Pasqua con tanta neve, al Sestriere o nelle altre stazioni di Valle Susa e Chisone, vuol dire anche Val Thures, Dormilleuse o Cima Terra Nera. Mentre nella zona di Bardonecchia vuol dire invece Monte Tabor o Testa del Coin. Eccole, sono alcune delle più classiche gite che si possono fare una volta calzati gli sci d'alpinismo. E così, con un pericolo valanghe sceso rispetto ai mesi scorsi (su Alpi Cozie e Grazie l'indice oggi è 3-moderato), proprio per la grande quantità di neve che si è ormai assestata su cime e avvallamenti, lo sciatore-alpinista non ha che l'imbarazzo della scelta per spaziare sulle montagne senza l'aiuto di skilift o seggiovie. A lui non importa quindi se si chiude il 22 o il 26. Chi ama lo sci alpinismo scia quando c'è neve. E quest'anno la stagione per lui andrà ben oltre alle vacanze di Pasqua. Possibilità di fare sci alpinismo un po' in tutte le vallate del torinese, dalle valli di Lanzo, a quelle dell'Orco e del Soana, alla Valchiusella. Anche se i rischi valanghe si sono ridotti rispetto alle scorse settimane, le guide alpine e gli istruttori di sci alpinismo raccomandano la massima prudenza: «Attenti soprattutto alle variazioni di temperatura che potrebbero creare situazioni pericolose a quota».

Bardonecchia, dove «girano» a pieno ritmo i impianti e in punta allo Jaffreux la neve è abbondante. Qui si potrà sciare sino al 25 aprile. Chi invece ha intenzione di salire in Valle Germanasca, a Ghigo di Prali ha la possibilità di sciare su piste ben innevate e servite da tre impianti. Anche a Pragelato la neve primaverile è ottima e abbondante. Qui vale la pena calzare sci e scarponi per esibirsi nei classici fuoripista che la zona possiede.

Per tutti coloro che vogliono invece trascorrere le vacanze di Pasqua sugli sci attenti, cioè i fondisti, magari alternando allo sci alpino, tra Clavière e Monginevro ci sono 12 chilometri di pista perfettamente battuti, come al Colle del Sestriere, in località Monte Rotte, dove i fondisti potranno praticare la loro disciplina su un anello che misura dagli 8 ai 10 chilometri.



SPETTACOLI IN QUOTA

La Mannoia e Farassino salgono a Bardonecchia

E la sera? Dopo tanta neve e tanto sport, cosa offrono ai turisti le stazioni della lunga e bianca Pasqua sugli sci? E Bardonecchia la capitale del divertimento. Dopo il grande successo del 2000 scorso e Torino Teatro Colosseo, Fionella Mannoia presenta il suo ultimo album «Fragile», uscito a febbraio, al Palazzo delle Feste questa sera, alle 21, in un concerto organizzato dal Teatro Stabile di Torino e dal Comune di Bardonecchia in collaborazione con Cinemania & Co. Zelig. Ancora a Bardonecchia sempre al Palazzo delle

Feste, domani alle 21, con la regia di Massimo Scaglione «Aglie Amiche», recital di Gipo Farassino con Claudio Rossi, violino e chitarra, Fabrizio Trulic, pianoforte, Stefano Profeta, chitarra, Alberto Farone, percussioni, Massimo Camarac, contrabbasso. Lo spettacolo propone canzoni come «Sangon Blues», «Montagne del me Piemonte», «Ridatemi Amapol», «Al 6° via Cuni» legati da interventi recitati in prosa o poesia. I biglietti saranno in vendita presso gli Uffici Informazioni Turistiche A.T.L. di Bardonecchia, Avigliana, Cesana, Clavi-

re, Oulx, Pinerolo, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sestriere e la sera dello spettacolo dalle ore 20,00 alla cassa del Palazzo delle Feste. (Informazioni Comune di Bardonecchia 0122999988, Atel 012299932).

Chi vuole tirare tardi può salire a Sauze d'Oulx, dove fino alle ore piccole trova musica dal vivo all'Osteria dei Vagabondi, in piazza Terzo Alpini. Musica e danze anche al Village-Pub, a piazza Miramonti, dov'è dislocata anche la discoteca il Bandito. Anche al Colle del Sestriere la vita notturna è presente: la discoteca Tabata, aperta tutte le sere, è termine delle vacanze pasquali. Chi invece preferisce degustare un buon vino a lume di candela, al Colle lo può fare all'Osteria Barabba, in piazza Fraiteve, o ad Oulx alla Baracca. A Bardonecchia i vini di qualità si possono invece trovare alla Crotta del Ciulin, nel vecchio borgo.

«PAGINE DEL PIEMONTE» FANNO 13

E' il pittore Ettore Fico (nella foto) l'autore della copertina del numero di «Pagine del Piemonte» la rivista di Prati Verucchio che propone su arte, cultura e turismo della regione. Come sempre molto curata la parte grafica, una delle caratteristiche di questa rivista che di portare il lettore alla scoperta di personaggi, curiosità e tradizioni del Piemonte, anche se la cadenza quadrimestrale richiederebbe scelte diverse. In questo numero, l'articolo di Sergio Romano che mette a confronto i tre diversi Cavour di Romeo, Mack Smith e Cafagna.



NIENTE ASSESSORI AL CINEMA GAY

«Denuncio, come grave atto di disattenzione, l'assenza contemporanea di tutti gli assessori comunali, regionale e provinciale di inaugurazione del festival a tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood». Io ho dichiarato ieri il candidato sindaco per la lista Bonino Silvio Viale, e ha aggiunto: «In un paese in cui, anche elettoralmente, l'allusione sessuale è rimasta uno strumento di lotta politica, questa strana coincidenza dimostra che, anche in questa, gran parte della sinistra e della destra governative sono vittime di un identico ipocrita perbenismo».

© kòfuma

di GIUSEPPE CULICCHIA

Berlino da antologia

Da ieri, nella del 16° Festival di film con tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood», il possibile vedere sul grande schermo a Torino (e solo qui, per essere precisi nella sala Valentino 2) un capolavoro quale «Berlin Alexanderplatz», film epico tratto dall'epico romanzo omonimo di Alfred Döblin da Rainer Werner Fassbinder. Regista di «Il matrimonio di Maria Braun» e di «Querelle», scomparso diciannove anni orsono. Co-prodotto dalla Rai, «Berlin Alexanderplatz» racconta la storia di Franz Biberkopf detto «il Cobra», di galera che, mattina, scontata la sua pena, dal carcere di Moabit Berlino e si rituffa salendo su un tram nella metropoli che all'epoca dei fatti, siamo nel 1928, è in assoluto la città più vitale d'Europa. Franz Biberkopf, detto anche Franzolino o Biberkopfino, della vita in libertà non sa quasi che farsene; il crollo di Wall Street, la Grande Crisi e la presa del potere da parte di Hitler sono dietro l'angolo, e un po' si arrugia in veste di strillone sull'Alexanderplatz, un altro po' bazzica in birreria frequentate dalle SA; finché, malgrado abbia sul serio intenzione di

a posto, torna nel «giro» per intercessione dell'amico Reinhold (e se deciderete di vedere il film scoprirete che razzia di amico sia, questo Reinhold). Nel libro Döblin racconta tutta Berlino: il dialetto e le canzoni e il jazz e le pubblicità e le strade e le piazze e i cortili e la gente «anonima», che anonima non è mai; racconta anche il mattatoio, un tot di capi macellati al giorno, e prefigura un anticipo di oltre dieci anni, come un veggente, quel mattatoio che diventerà l'Europa. Quella Berlino meravigliosa e fatale non esiste più se non nelle pagine di Döblin, e nella memoria dei pochi che l'hanno vista e ancora al mondo; e, naturalmente, nei fotogrammi del film di Fassbinder, che la Rai mandò in onda una volta sola, a tarda notte, nel 1981. Grazie al Festival «Da Sodoma a Hollywood», verso cinque ogni pomeriggio da ieri, a Torino abbiamo il privilegio di poter vedere al cinema tutte e tredici le puntate più l'epilogo del film monumentale. Fassbinder volle mettere praticamente tutto se stesso. E per l'edizione del prossimo anno, la rassegna promette di presentare in una retrospettiva l'intera opera del cineasta tedesco. Incrociamo le dita.

gli spettacoli
GIORNO E NOTTE

Omaggio a Aldo Landi

Serata in omaggio all'uomo di spettacolo Aldo Landi, raccontato da Piergiorgio Balocco. Interventi di Roberto Balocco e «Canson da Piola». Ingresso libero.

Associazione Piemontese, Palazzo Birago di Vische, via Vanchiglia 6, ore 21

Palazzo Reale

Visite guidate alla Cappella Regia con gli arredi sacri di Palazzo Reale usciti per la prima volta dai depositi «Momenti di spiritualità e corte» e all'appartamento dei Principi Forestieri. A cura degli Amici di Palazzo Reale. Replica domani.

Palazzo Reale, piazza Castello, 14.30-18.30, tel. 011 436.14.55

Itineraria organizza ogni domenica visite guidate alla mostra «Infanzia. Il bambino nell'arte fra '800 e '900». Presentarsi sul posto 15 minuti prima. Costo 10 mila lire.

Palazzo Cavour, via Cavour 5, ore 16.30, tel. 011 434.79.54

Un aiuto per gli stranieri

E' attivo lo sportello informativo per extracomunitari «Extrainform» dove attingere notizie accoglienza, consulenza orientativa, aiuto in campo lavorativo, supporto allo svolgimento di stage aziendali. Orario: lunedì e giovedì 16-18, venerdì 17-19.

Al Hilma, via Fiochetto 15, tel. 011 521.63.71

Piemontesi nel mondo

E' stato inaugurato il Centro di Documentazione Piemonte nel Mondo Archivio Storico dell'Emigrazione Piemontese. Chi vuole far pervenire fotografie e documenti può inviargli all'Associazione Piemontesi nel Mondo, via Virgilio 15, 10064 Pinerolo.

Frossasco, ex scuola media, via Principe Amedeo 42/a, tel. 0121 79.44.00

Venerdì sbarco

Serata di intrattenimento musicale house-tribal-commerciale.

Vecchia Europa, via Cigna 3, ore 23.30



2001

Il Centro interculturale è sede d'esame, riconosciuto dall'Università per stranieri di Siena, per attestare il grado di conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri (Cils 2001). Termine ultimo per iscriversi alla prova è il 16 maggio.

Centro Interculturale, via Frattini 11, tel. 011 436.14.55

Senza frontiere

Cultura e Società organizza incontro sulla letteratura straniera dal titolo «Tal quale una parola: haiku del Giappone e composizioni brevi».

Sala di via Vigone 52, ore 21

Psicoterapia

Sono aperte le iscrizioni al seminario sull'efficacia della psicoterapia: vent'anni di risultati ottenuti nel trattamento di fobie, depressioni, ossessioni, disturbi alimentari e crisi di panico, integrazione terapia cognitivo comportamentale e farmaci. E' in programma sabato 21, alle 9, alla clinica Pinna Pintor con l'intervento di docenti e psicoterapeuti. Prenotare.

Istituto Watson, corso Franco 131, tel. 011 740857

il per... ggio

«Vivo nei sogni dei ragazzi» Davide Mattiello, avvocato, torna al liceo «per creare star ma soprattutto cittadini»

A 28 anni, con una laurea in tasca e la prospettiva di diventare un principino, Davide Mattiello preferisce passare le sue giornate a scuola. Non come insegnante o studente: «Faccio l'avvocato - dice ridendo - mi occupo di diritti e di doveri».

E' presidente dell'associazione Acmos (Aggregazione coscienza movimento azione sociale), apartitica e sconfessionale che porta educatori e animatori sociali in alcune scuole medie e superiori (Gobetti Marchesini, Casale, Baldracco, Giordano Bruno, Lagrange, Marwell, Avogadro e il gruppo della media di via Aigliano Vercellana). Tre rappresen-

tanti di Acmos sono a disposizione in ogni istituto per stimolare idee, corroborare progetti, aiutare chi è in difficoltà non soltanto a ma anche nel tortuoso percorso formativo che comprende famiglia, amici e tempo libero. «Ascoltare, promuovere, aiutare: sono questi i nostri compiti - sottolinea Mattiello, che da quattro anni percorre questo sentiero nella speranza di farlo diventare un'autostrada per i ragazzi - Ragazzi intesi come persone - precise - con una propria storia, personalità, tutte caratteristiche che non dobbiamo mai dimenticare nel promuovere l'educazione alla cittadinanza».

Cosa vuol dire? «Essere un punto fisso di aggregazione che

parte dalle scuole si proietta fuori, nella società». per niente il progetto principale è chiama «Scu.Ter», cioè scuola e territorio, con iniziative di educazione tese ad accompagnare i giovani a diventare cittadini consapevoli, attenti a ciò che accade fuori dai confini del quotidiano. Alcuni esempi: la giornata per Tina, (la prostituta moldava uccisa sulla tangenziale) è stata realizzata dagli studenti coordinati da Acmos in collaborazione con Libera. E per il 25 aprile si svolgerà una manifestazione sulla Liberazione che sorprenderà molti torinesi: dopo anni di assopimento, i ragazzi scendono a partecipare ad un evento solitamente gestito da adulti.

Ma è soltanto questo che promuove Acmos (tel. 0118996907), c'è anche il teatro e la musica. Si chiama «Barcollo ma non mollo», la nuova etichetta con cui Acmos spera di invadere il mercato nazionale (o almeno



Davide Mattiello, 28 anni, avvocato, ha scelto di lavorare a fianco degli studenti per accompagnarli nei sogni e nella realtà

locale) la musica prodotta dai ragazzi che sanno suonare e vogliono dire la loro nel modo più diretto, senza oscuri intermediari. Il primo cd è in uscita e si chiama «Incarnatopote», realizzato dai Aneurisma, Andavista, Omos, Viaggio Onirico, Frequenza. Diventeranno famosi? Forse, per hanno la soddisfazione di concretizzare il sogno di fare un cd.

Il lavoro non è - conferme - Davide - anche se non faccio l'avvocato come vorrebbe mia madre. Non intendo lasciare questa realtà perché mi diverte: aiuto quelli più giovani di me a realizzare i sogni che volevo io. A quell'età è difficile e non c'è qualcuno che ti accompagna. Io voglio fare questo nella vita, anche se guadagno poco (riceviamo contributi e rimborsi speciali). Acmos è conosciuta in tutt'Italia: l'abbiamo presentata in molte scuole da Bardonecchia a Mazara del Vallo. Non è poco, un nuovo inizio».

Fotoritocco di Cremagnani

La di fotografia di Massimo Cremagnani sviluppa il tema «fotoritocco digitale e computer painting». Sino al 24 aprile.

Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: 16-22.00.

Spade alle Gru

Ultimi giorni per visitare la mostra «Vive le roi de Sardaigne. Dal Ducato al Regno d'Italia, lame, spada, sabri, sciabole...» in mostra» allestita fino al 14 aprile nella piazza centrale del centro commerciale La Gru. L'esposizione fa parte della collezione Museo Storico Militare del Piemonte Sabauda. Orario: da martedì a venerdì 9-22, sabato 9-21.

Grugliasco, Centro Commerciale Gru, via Crea



La Fiat e i giovani

Sino alla fine maggio è visitabile la mostra intitolata «Fiat e giovani. Una storia in crescendo» che raccoglie materiali didattici dei ragazzi scuole elementari, medie e superiori. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica con

10-18.30.

Museo dell'Automobile, corso d'Italia 40

Peynet

Ultimi giorni per visitare la mostra dedicata a Peynet in fino al 16 aprile, giorno Pasquetta. L'esposizione raccoglie 300 pezzi tra tavole originali, litografie, oggetti, cartoline e porcellane. Orario: da martedì a domenica 10-18.30.

Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40

Dalla Sicilia

Il cabarettista palermitano Ivan Fiori nello spettacolo «Diario di Francesco Lupo» ripercorre le asperità e le difficoltà che deve affrontare il ragazzo siciliano nella vita quotidiana al Nord Italia. Replica domani sera.

Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 23.30, tel. 011 50.49.85

Cena danzante

Prosegue l'iniziativa del sabato sera: la cena a base di classici piatti piemontesi e innovativi menù della cucina italiana, viene proposta domani sera con intrattenimento musicale e ballo.

La Samarra, via Cesare Battisti 17, ore 20

MUSICA DOVE

HIROSHIMA. Band di rilievo sulla scena reggae nazionale, i bergamaschi Reggae National Tickets approdano questa sera all'Hiroshima Mon Amour con la loro «Il mondo» e le altre canzoni dell'ultimo apprezzato album «Roof Club».

Il gruppo guidato da Stena sale sul palco alle 22, i biglietti per

assistere alla loro trascendente performance costano 15 mila lire.

IN CITTA'. La Lucky Phoenix Band propone il suo rock blues questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montenisio 12 bis, 22), i Blues Syndicate suonano al «Caribe» (via Pallavicino 22a, ore 22), la rock band Six Appeal protagonista al «Metro»

(via Gioberti 33, ore 22), il folk cubano dei Mezola Latina al «Cardenas Café» (corso Belgio 143, ore 22), rock italiano con i Monica Motormotel al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), il blues di Robert West per il venerdì sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22), aperitivo in jazz al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 18),



il rock dei Boomerang al «Biscuit Bar» (via Zumaglia 13, 22), Carletto e Gli Impossibili all'«Xò» (via Po 46, ore 22).

ANNA. Vizi d'Arte organizza la sera di venerdì 11 aprile al Teatro Colosseo il concerto di Anna Oxa (foto). Appuntamento alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: ■

poltronissima di platea costa 62 mila lire, la poltrona di platea 52 mila, la poltroncina di platea e la poltrona di galleria 32 mila, poltroncina di galleria 32 mila; da aggiungere i diritti di prevendita (3 mila lire). I tagliandi si trovano alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71, di Hot Point e del Box Office di Ricordi.

GOLA

Torte salate, agnello e freisa sulle tovaglie della Pasquetta

Tutti in auto o in Vespa alla ricerca di prati e ospitali ciliegi in fiore per la gita che riunisce gli amici e la famiglia



«Fiori rosa, fiori di pesco, c'eri tu, fiori nuovi stasera esco...» i versi di Mogol, musicati da Battisti, sembrano scritti per la nostra collina, dove si dire il vero soprattutto verso Pecetto a farla da padroni sono in questi giorni i fiori bianchi dei ciliegi. Sfondo immancabile di tutti i pic-nic di Pasquetta. Pic-nic che alcuni ricordano un incubo di propria infanzia e altri sogno che vorrebbero rivivere.

I primi ricordano auto affollate e ricerche affannose, tra la Maddalena e Revigliasco, di un prato che fosse proprio a tiro di ossido di piombo, ricordano la fatica di tavoli da montare, la difficoltà di tagliare la carne con le posate di plastica (chissà perché in quei pic-nic c'erano sempre le fettine impanate), i bicchieri che il faceva cadere e la tortiera di pasta al forno, piombato nello stomaco, che poi ti impedi-

La classica «pasqualina»

Un classico del pic-nic di pasquetta è la torta pasqualina, specialità della cucina ligure che ha preso piede in tutta Italia. Si mangia fredda e quindi è l'ideale per essere consumata in un pranzo en plein air. La ricetta originale prevede farina bianca (però non quella doppia zero, ma da pane), biete oppure carciofi, ricotta, burro, uova, olio, un pizzico di maggiorana fresca, limone e cipolla (quest'ultima solo se si usano i carciofi), mollica di pane, un bicchiere di latte, armigiano grattugiato, sale e pepe.

La lavorazione è complessa, basti dire che non si fa una sola sfoglia, ma 18 sfoglie (originariamente erano 33), che si dispongono per metà al fondo di una tortiera e per metà a chiudere il ripieno di verdure.

Semplice è comprarla già pronta in gastronomia come Elia, in via San Tommaso, o Gallo, in corso Sebastopoli.



anche di giocare a pallone. I secondi invece hanno ricordi di belle tovaglie a quadretti, di cestini vimini da un incanto si materializzavano posate e tovaglioli e piatti, di teneri panini dolci con il prosciutto, vini bianchi tenuti freschi nelle borse termiche, di fette di torta pasqualina e di macedonie di frutta, della piacevolezza del venerdì, delle nuvole che si stavano a guardare sdraiati su un prato e facendo progetti per la primavera.

Oggi c'è chi al pic-nic sul prato preferisce la gita fuoriporta qualche trattoria di collina magari pranzata, con giorni

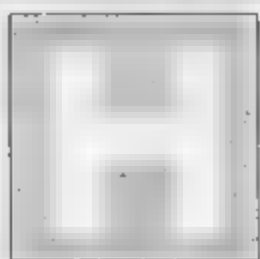
d'anticipo fritto misto da Maria a Pavarolo (lo fanno ancora, fanno gli asparagi e il coniglio e il cotechino con il purè per antipasto) oppure all'osteria del Paluch a Baldissero l'agnello pasquale qui lo declinano al vino rosso), oppure al Bel Devit, proprio sotto Superga dove dolce c'è la torta di nocciola la pasticceria. Ci sono poi quelli che a Pasquetta invitano gli amici nella casa di campagna e preparano la carne alla brace e la freisa vivace, c'è sempre qualcuno con la chitarra che ad un certo punto si mette a cantare in coro le di Battisti come «Fiori rosa, fiori di pesco».

BANANA GIALLA

Il sax di Biggio porta il jazz al venerdì

Il «Banana Gialla», circolo Arci di via San Paolo 42 bis, dopo essersi fatto un nome con il cabaret, cerca ora di farsi valere anche per le serate musicali. L'appuntamento settimanale il concerto jazz si sposta, a partire da stasera, ad ogni venerdì alle 22. Oltre concerti jazz, che nel mese maggio promettono grossi nomi del panorama internazionale come Zappa, Herring e Rava, il martedì Jam Session, curate dal musicista Massimo Povoletto, direttore artistico del locale e dal contrabbassista Dino Contenti. Inoltre si aggiunge dalle serate intitolate «Jazz & Classic», questa particolare occasione, set di musica jazz si alterneranno a «tempi» di musica classica suonati da giovani concertisti - afferma Povoletto - il locale con questo esperimento, primo in Italia, vuole avvicinare i mondi: il jazz e la musica classica che, solo apparentemente distanti fra loro, possono invece fondersi, per donare agli ascoltatori attenti serate diverse, colte ed appassionanti. Questa intanto protagonista il sassofonista Luca Biggio supportato dal trio residente del mese, composto da Daniele Tione, piano, Dino Contenti, contrabbasso e Gigi Biolcati, batteria.

www.helvetiaimmobiliare.it - 011 65.03.103 (6 linee r.a.)



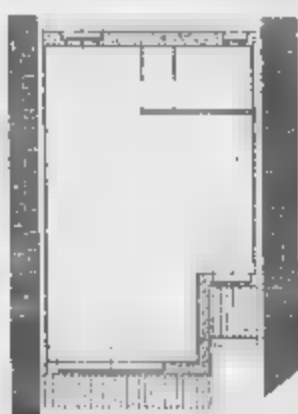
HELVETIA Immobiliare

A due minuti dal «Grand Hotel Principi di Piemonte» sorge la borgata seicentesca di «Bessen Haut» Composta da un gruppo di baite con un incantevole vista sulle vallate, ricostruita nel pieno rispetto del restauro conservativo.

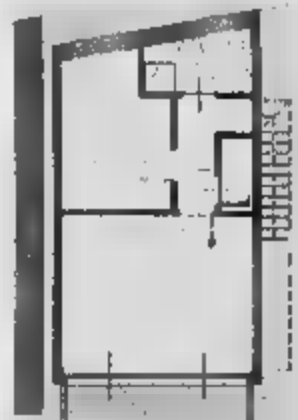


Nel borgo di «Bessen Haut» verranno insediati:

- Un elegantissimo hotel 18 camere;
- Un Bar Ristorante tipico;
- Negozio e Minimarket;
- Servizio navetta di collegamento con Sestriere.



Monolocale



Bilocale

Prezzi a partire da Lit. 186.000.000 Euro 96.060 Mutui bancari fino all'80%

Sestriere

www.sestriereonline.com

Gli appartamenti sono di piccole e grandi dimensioni anche duplex, dal monolocale studio al quadrilocale;

con giardini privati, box e posti auto.

La tua nuova residenza invernale



Per le Olimpiadi del 2006

Vi attendiamo tutti i week-end nel nostro ufficio vendite a «Bessen Haut»

Numero Verde 800-032729

LA FANTASIA DAL 21 AL 30 APRILE

«Tavagnasco Rock» risorge dall'alluvione

Tra gli ospiti ci sarà Elisa, vicintra a Sanremo
La Regione finanzia le spese per la tensostruttura
da 4 mila posti che ospiterà il palco principale

L'associazione Spazio Futuro ha presentato il programma dell'edizione 2001 della rassegna «Tavagnasco Rock», in calendario dal 21 al 30 aprile nel piccolo centro della Dora Baltea Canavesana.

Pur trattandosi del dodicesimo anno consecutivo di vita della kermesse, si tratta di una buona novella: dopo le piogge di maggio (con la conseguente riduzione dell'affluenza) e l'alluvione di metà ottobre, il festival sembrava destinato a trasformarsi nel sigillo finale della manifestazione. Invece, ecco di nuovo i ragazzi di Spazio Futuro pronti ai blocchi di partenza. Le avversità hanno lasciato il segno, certo: il programma è articolato su due palchi, in luogo dei quattro allestiti lo scorso anno, ed il contorno di attività collaterali è limitato all'essenziale.

Ciononostante, il festival, radicato in un paese di 800 abitanti e cominciato quasi per gioco nel 1990 in una chiesa sconsacrata, rimane uno dei gioielli rock del Piemonte in materia di scelte musicali ed efficienza organizzativa. Circa il fatto che l'attuale ridimensionamento è esclusivamente tattico e non strategico, testimonia l'ottimismo che si respira in una conferenza stampa: la Regione dichiara pubblicamente l'intenzione di acquistare l'onerosa tensostruttura da 4 mila posti che ospita il palco principale, al fine di trasformarla in risorsa permanente. Luca Brighan, direttore artistico in seno all'associazione, confessa che i sogni del caset-

Si comincia al Bar Sport

Sabato 21: festa inaugurale al Bar Sport, ore 21. Domenica 22: serata dedicata ai gruppi dell'etichetta torinese Toast, Bar Sport, ore 21. Martedì 24: Act's Band, Bar Sport, ore 21. Mercoledì 25: festa all'aperto, piazza principale, dalle 14.30. Venerdì 27: all'Arena, dalle 21.30 (15 mila lire), concerto di Trait D'Union, Bocephus King, Massimo Bubola. Sabato 28: all'Arena, dalle 21.30 (20 mila), Architori, Quintorico. Domenica 29: all'Arena, dalle 21 (30 mila), Carlito, Elisa. Lunedì 30: all'Arena, dalle 21 (20 mila lire), Davide Mancini, Undertaker, Gang City Ramblers. Tutti i concerti all'Arena sono aperti da gruppi locali e di cover; l'abbonamento alle quattro serate costa 70 mila.

to sono Vasco sul palco grande a Zuccherò in birreria. C'è tempo.

ora, conta che anche l'edizione 2001 faccia la figura nell'albo d'oro di Tavagnasco Rock. I nomi di Elisa, vicintra a Sanremo, Festival di Sanremo, dello chansonnier arrabbiato Massimo Bubola, degli eclettici Quintorico e dei «pasionari» Gang City Ramblers garantiscono un profilo adeguato, mentre sempre vasta è la gamma di suoni e stili e la disposizione dei gruppi locali, che accedono al cartellone



verso un concorso, e degli ospiti meno noti, selezionati in grande attenzione.

Oltre ai concerti, che da sabato 21 a martedì 24 sono gratuiti e si svolgono al Bar Sport, mentre da venerdì 27 si spostano all'Arena, incuriosisce la felpomerdiana di mercoledì 25, quando la piazza del paese ospiterà mercatino, giocolieri, animazione per bambini e persino l'esibizione di un disc jockey «under 15» addestrati al centro giovani, nel dell'anno, da quelli già affermati. Stand gastronomici, gadget, mostre, il cd con i gruppi dello scorso anno ed il giornalino ciclostilato «Rock A La Cuccia» completano l'atmosfera. La festa, fortemente voluta dai giovani di un'area che anche così risponde ai giorni bui dell'alluvione. Per ulteriori informazioni 0125-656450, www.tavagnascorock.com. Tavagnasco raggiunge uscendo al casello di Quincinetto dell'autostrada A5 Torino-Ivrea-Aosta.



Il Quintorico e la vicintra del festival di Sanremo Elisa saranno due dei protagonisti della prossima edizione di Tavagnasco Rock, un appuntamento che torna dopo un 2000 piuttosto infausto, contraddistinto dalla pioggia che aveva fatto «saltare» alcuni concerti e dall'alluvione di metà ottobre. Il nostro progetto musicale non si ferma: dicono con un pizzico di orgoglio gli organizzatori - con un pizzico di fortuna il nostro festival tornerà grandissimo.

Ragazzi cubisti

Il pittore Vincenzo Fiorito espone venti lavori (eseguiti ad olio su tavola) sul tema «Ragazzi cubisti». Questa sequenza di immagini neo-figurative sono nate prendendo spunto da una cartella di nudi di Rosenberg-Seller del 1910. Sino al 25 aprile.

Galleria Andrea Targa, via Bogino 50/b, tel. 011/111111.

I volti e le maschere

Nato a Guadalupe, ma residente da sei anni a New York, il pittore Thierry Alet presenta una scelta di grandi tele e alcuni ritratti fotografici, che attestano gli aspetti di una ricerca in cui l'artista esprime il suo interesse per il volto, le maschere e i sorrisi deformi. Sino al 1° giugno.

Velan Arte Contemporanea, via Modena 52, orario: 16-19, tel. 011/280406.



Tramier e l'Ottocento

Con un omaggio alla pittura di Andrea Tavernier (Torino 1858-Roma 1932) si è aperta una collettiva dedicata alle esperienze dell'Ottocento italiano.

Galleria Aversa, via C. Alberto 24, orario: 10-12,30/15-30-19,15, tel. 011/532662.

Gallena e Warth

Sino al 31 maggio è possibile visitare la mostra delle due artiste Elisa Gallena e Elke Warth.

Associazione ES, via San Domenico 5, orario: 16-19,30, tel. 011/5213475.

Installazione di Sugimoto

L'artista Takashi Sugimoto presenta installazioni che esprimono la sua ricerca espressiva.

Galleria Weber, via S. Tommaso 7, orario: 16-19,30.

Paesaggi del fiume Joukov

Daniela e Stefano Pira propongono una scelta di opere del pittore Vladimir Joukov, formatosi alla scuola di S. Pietroburgo.

Galleria Pira, corso Vittorio Emanuele 82, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, domenica 9,30-12,30, tel. 011/543393.

Quadri di Calligaris

Dante Calligaris espone quadri sul tema «Casolari e dintorni». Nelle sue composizioni non vi è mai la figura umana.

Selettiva Vianzone, Fontanesi 22, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/8178327.

REPOS MULTISALA
E DA OGGI **ERBA**
4 VINCITORE DI PREMI OSCAR
TRAFFIC

CENTRALE
SCIMMIE COME NOI
MAXIMO LOPEZ
LUDWIG SOLENGER

AMBROSIO E OLIMPIA
E DA OGGI **CIAM**
LE FATE IGNORANTI
FERNAN OZPETEK

OGGI ALL' adua
RITA RUSIC COMPANY
in collaborazione con MOVIEWEB presenta
STREGATI ALLA LUNA
NICOLA PISTOIA PINO AMMENDOLA
MEGAN GALE
MAURIZIO
produttori esecutivi delegati DIEGO e RITA RUSIC
per TELECINELAND S.R.L.
www.stregatidalaluna.it
TELE +

eliseo FARO
OGGI
ACTOR'S STUDIO
UN
Chocolat
Juliette BINOCHÉ JULI DENCHÉ
Alfred MOLINA Lena OLIN
e Johnny DEPP
www.20thcenturyfox.com

VITTORIA
«BRAVEHEART all'italiana... un bel film d'avventura pieno slanci, di scoperte e d'incontinenza, imprevedibile ed entusiasmante»
L'ESPRESSO
«I CHE FECERO L'IMPRESA» è kolossal con combattimenti e di grande respiro»
LA REPUBBLICA
«PUPI AVANTI» respiro epico avventure medievali»
CORRIERE DELLA SERA
I CAVALLIERI
IL FILM È PER TUTTI

VINCITORE DI 1 PREMIO
DAVID DI DONATELLO
KONG
DINO ABATANTUONO CASTELLITO
GERARD DEPARDIEU
Un film di ETTORRE SCOLA
CONCORRENZA SLEALE

Calcio: sconto della Caf (da due anni a un anno e mezzo) per la vicenda dei tesseramenti di giovani stranieri

Gabetto, inibizione ridotta di sei mesi

In prima categoria squalificati nove giocatori del Luserna

La Caf ha ridotto da due a sei mesi l'inibizione comminata a Guglielmo Pierluigi Gabetto il 13-1-00 per aver svolto attività finalizzata a ingresso e permanenza in Italia ed eventuale tesseramento di giovani minorenni di nazionalità straniera mediante false dichiarazioni di esercizio di potestà dei genitori di residenza dei minorenni. Ridotta anche da 12 a 9 mesi la squalifica presidente Leonardo Micheli.

Eccellenza. 1° turno a Rivero, Fadda, Amati, Pizzacalla (Cumiana); Alberti (Pro Sestini); Manavella (Rivarolo); Bellin, Rizzieri (Alipiana); Longo (Lascaris); Camani (Nizza); Rista (Sportivolesse); Ambrosio (Pinerolo).

Promozione. Stop fino al 6 maggio 2001 per l'allenatore Koetting (At. Canavese). 1° turno a Nisticò (Pozzomarina); 2° a Ferrara (Poirinese); 3° a Amorese (Alaschese); Rubino (Don Bosco); Alotto, Feriale (Duebivassu); Asinelli (Fiano); Oliverio (Gleisari); Duò, Fortunato, Iannelli (Lucco); Strano, Guarneri (Poirinese); De Letteris, P. (Caselle); Ghiringhelli (Castagnole); Cavaglia, Sciarillo (Filadelfia); Balaso, Pratomonte, Monetta, Forini (Quindiciotto); Ferrara, Muzio (La Chivasso); Giordani (Piosasco); Prete (Ciriavento); Senatore (Pozzomarina); Ferrigno, Milanesi (Tonengo).

Prima Cat. Vittoria a tavolino del Cavour contro il Pedona Borgo S. Dalmazzo per aggressione all'arbitro. 4 turni a Vassallo (Piovese). 2° a Cattaneo (Carmagnola); Piras (Giov. Giussano); Boccato, Benecchi (Luserna); Granero, Trucco (Cavour). 1° a Guida, Perino (Susa); Menegatti (Banchette); Cairo, Ielo, Figliano (Carmagnola 98); Vianzone (Caselette); Lacroce (Cavour); Todisco (Esperanza); Colloca (Eureka); Di Matteo, Lablento, Quaglia, Pagliaro (Ferrovia); Rossi (Grugliasco); Capuano, Bargino, Bina, Cavaglia, Leo, Prizzi, Salvi (Luserna); Berta, Dabbene (Mad. Campagna); Turinetti (Malanthero); Marchese (Merone); Ristretta (Mirafiori); De Bonis, Sammartino (Oltrepò); Balbo (Orione); Bonino, Mendola (Pancalieri); Giannetto (Paradiso); Festa (Pecetto); Passi (Pecetto); Petrone (Pianezza); Meneghini, Pulvino (Pino 73); Surace, Scanavino (Rivarolo); Frangiosa (Rondissone); Gallati, Tarantini (Rosta); Jaccarino (S. Secondo); Alessio, Parisi, Previtallo (Sarmato 72); Pasquas, Amendola,

Cusenza (Sporting); Labate, Grigore (St. Azzurra); Elefari (Strambinello); Gaudino, Oberti (Favria); Boscoli (Santena); Conte (Vanchiglia). **Seconda Cat.** Stop fino al 1-4-02 ad Andrea Traverso (Castellnuovo) per aver spulato contro l'arbitro. 2 turni a Cagliero (Castellnuovo); Raimondi, Vancore (Edelweiss); Amodio (Cbs); Caccaro (Aviglianese); Dan (Shaker); I. Graglia, Berruto, Girardi, Sughera, Traverso, Gaidano (Castellnuovo); Ortu (Citt. Torino); Di Gennaro (Rivolto); Rotella, Scaltro (Aux. Valdoro); Isarnia (Cbs); Ferrone (Tetti Francesi); Scagliola, Canizzaro (Shaker Bar); Toffanello (Aviglianese); Placencia (All. Mirafiori); Pellicchia (Folgore); Rossini (Villarbaso); Abbienti, Brodella (Saturnio); Giannello (C. Alberti); Castellucci (Bgo Mercato); Prigioni (Favria); Di Noia (S. Donato); Ballarino (Pro Valfenera); Ricci (S. Giorgio); Pirelli (Tetti Piatto).

Concludiamo la pubblicazione dell'elenco dei tornei giovanili di calcio in programma nel periodo pasquale, proponendoli divisi per categoria:

PULCINI 1991
Memorial Uccio Baravalle (organizzazione Beinasco Borgaretto). Partecipanti: Ardor, Francesco, Beinasco Borgaretto, S. Luigi, Moncalieri, Rosta, Tetti Francesi. In svolgimento, finale 16 aprile: ore 14,45; via Cervi.
Torneo Pasqua 2001 (org. Pozzomarina). Partecipanti: Pozzomarina A, Madonna di Campagna, Rapid, Pozzomarina, Eureka, Orbassano, Alpignano, Lucanto, Rivalta, Cbs, Nichelino, Oltrepò. Periodo: In svolgimento, finale 16 aprile: 14,30; via Monte Ortigara.
Torneo Pasqua 2001 (org. Folgore). Partecipanti: Folgore, Omnisport, S. Luigi, Sporting, Meroni, Olympic. In svolgimento, finale 16 aprile: 9; via Filadelfia.
Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Partecipanti: Asti, Trofarello, Sporting, Nizza Millefiori, Bra, Pertusa, Pro Cascine Vica. In svolgimento, finale 16 aprile: 15; Genova.

PULCINI 1992
Trofeo (org. Poirinese). Partecipanti: Poirinese, Ileschi, Chien, S. Giacomo Chien, Piosasco, Lascaris, Favari, Leo Chien, Villafranca, Chien, Europa, S. Bernardo, Riva. In svolgimento, fin. 16 apr.: 14,30; v. Panizza.
Torneo Pasqua 2001 (org. Beppe Viola). Partecipanti: Beppe Viola, Cenisia, Don Bosco, Cbs, Olympic, Rivoli. In svolgimento, finale 15 aprile: 15; via Palatucci.
Torneo Sport Piemonte (org. Leini). Partecipanti: Leini, Salassa, Savonera, Cambiano, Alto Canavese, Fiano, Ivest, San Mauro, Sassi, Vallocco. In svolgimento, finale 16 aprile: 16; via Pratenuovo.
Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Partecipanti: Juventus Pozzomarina, Moncalieri, Venaria, Trofarello, Sporting. In svolgimento, finale 16 aprile: 16; via XXV aprile.
Memorial Uccio (org. Beinasco Borgaretto). Partecipanti: Don Bosco, Rapid, Ivest, Beinasco Borgaretto, Duebivassu, Moretta, Filadelfia. In svolgimento, finale 16 aprile: 15,40; via Cervi. (3-fine)

Al via ci saranno ben 1650 giovani sciatori

Sestriere, gran finale

In palio l'Uovo d'oro

Via con la festa finale: domani mattina a Sestriere (ore 9), lungo le piste dell'Alpette, andrà in scena la 21ª edizione dell'Uovo d'Oro Savav, tradizionale manifestazione pasquale organizzata dallo Sporting Club. Sarà gara vera, inserita nel calendario nazionale e aperta anche ad atleti stranieri. Ma soprattutto sarà l'occasione per salutare la stagione agonistica.

Al via ben 1650 giovani atleti - stabilito il record assoluto dell'iniziativa - provenienti da Francia, Svizzera e per la prima volta anche da Croazia e Slovacchia. Le categorie coinvolte sono Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi e per loro ci saranno quattro tracce differenti, con dislivello e difficoltà idonee alle varie età. A stuzzicare la voglia dei partecipanti, la consapevolezza che vincere l'Uovo d'Oro porta fortuna: la scorsa edi-

zione si impose tra gli Allievi Camilla Alfieri (Sestriere), recente campionessa italiana. Campionati italiani Aspiranti svoltisi proprio sulle nevi del Colle. Per lei, genovese di nascita, da sempre protagonista delle gare svoltesi in Valsusa, tre ori (superG, discesa e combinata) e un bronzo (slalom gigante).

Visto il clima di «rompeste la riga», la giornata riserverà piacevoli sorprese per tutti i partecipanti: i primi dieci di ogni categoria riceveranno le tradizionali coppe, ma tutti gli iscritti verranno omaggiati di un uovo di cioccolato quale augurio di Buona Pasqua. Lo Sci Club primo classificato vincerà anche un gigante decorato e mano. Nel pomeriggio, infine, avverrà l'estrazione dei ricchissimi premi tra cui uno scooter Piaggio, sci, scarponi e attrezzatura sportiva. (d. let.)

Ippica: con il successo nel Città di Torino ha ottenuto la terza vittoria in gran premio

Andrea di Jesolo, qualità da campione

La proprietaria, Giovanna Geraci, lo definisce «uno di famiglia»

Angelo Conti

Il blasono del Costa Azzurra e l'impresa di Unifor hanno finito con l'oscurare il risultato di Andrea di Jesolo, il 4 anni vincitore del G.P. Città di Torino, che ha inanellato il suo terzo successo in premio. Ed è un peccato perché Andrea di Jesolo è una schietta e autentica espressione della passione torinese. Appartiene infatti alla scuderia Marzia, una formazione che fa capo a Giovanna Geraci, 45 anni, la titolare del residence di via Plava. Introdotta nel mondo del trotto dal marito, Giorgio Grossato, gentileman di vecchio stampo e titolare della scuderia Majestic, la signora Giovanna fu costretta a cavarsela da sola dopo la scomparsa del coniuge, perito in un incidente stradale nel 1981. Decise di cambiare nome alla scuderia, intitolandola alla figlia, pur mante-

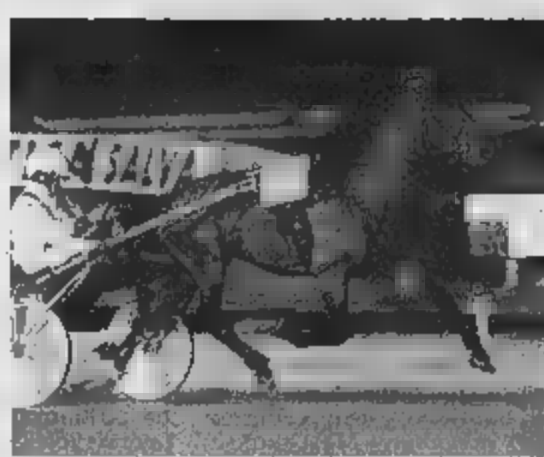
nando i colori della giubba: gialla con le bretelle rosse. Il rapporto fra Giovanna Geraci e i cavalli è corso un «raffreddamento» durato parecchi anni, nei quali la piccola Marzia ha invece mietuto numerosi successi nel completo, distinguendosi soprattutto nelle prove di dressage.

Ma nel '97 la signora Giovanna torna al trotto: compra Zaffiro Dei e lo affida nuovamente a Mauro Baroncini. L'anno dopo è la volta di Andrea di Jesolo e Amapola di Jesolo (che adesso nelle scuderie torinesi di Milena Dellepiane). Mentre Zaffiro Dei alla fine delude, Andrea di Jesolo scatena l'entusiasmo e le speranze, ha un intoppo nel Derby ma poi mette a segno una serie di successi classici. Fino ad essere considerato, oggi, il più forte «quattro anni» italiano. Giovanna Geraci Grossato è intitolamente felice per i successi di

questo cavallo: «Al di là della gioia che ogni vittoria in una corsa classica, c'è un fatto personale: Andrea è il padre e anche quello di mio fratello. L'ho subito considerato un cavallo di famiglia e l'ho sempre trattato come tale. Ora sembra ripagare tanto affetto».

Anche se Andrea, che vive nel centro di allenamento di Divignano, a due passi dalla Malpensa, in provincia di Novara, non è proprio un coccolone: «Tutt'altro. Col passare dei mesi è diventato sempre più aggressivo. Si sente un campione e lo vuole dimostrare sempre. Ha anche rifiutato un morso al suo lad, proprio l'altro giorno. E' difficile calmarlo, ma noi non ci pensiamo nemmeno. La grinta è importantissima in un cavallo da corsa, ed anche in uno stallone. Sì, perché Andrea, che è figlio del grande Indro Park, è destinato a diventare anche un grande riproduttore».

Andrea di Jesolo, con in sella Mauro Baroncini, appartiene alla scuderia Marzia di Giovanna Geraci



CALCETTO. La squadra femminile del Cus Torino battendo anche nella gara di ritorno il Valle d'Aosta (2-0, gol di Aleandri e Minogio) si è aggiudicata il titolo regionale FIGC e parteciperà alle finali nazionali.

KENDO. Da stamane a San Lazzaro di Savena (Bo) si disputano gli europei di kendo. La formazione azzurra del podio il torinese Walter Pomeroy e la lallogese Miral Livolsi.

GINNASTICA. La Reale Società Ginnastica e la Nonesse si sono qualificate per la finali nazionali di ginnastica ritmica di serie C.

PRESIDENTESSA. Per la prima volta nella storia della società Reale Ginnastica Torino è stata eletta una donna a presiedere il settore ginnastica: è Mina Catizzone già presidente della Naflio Nichelino ed ex atleta.

CICLISMO. Luca Barattero è l'uomo di punta del sestetto del team Vazza-Brunero-Boeris che da oggi al 17 aprile partecipa al Giro delle Marche, internazionale a tappe per Elite-Under 23. Completano la squadra Cavalli, Falzarano, Criso, Martella e Scallizzo.

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la tua Volkswagen.



Comprate. Comprate. Comprate.

Bora o Golf Variant con supervalutazione dell'usato a 11 milioni, o finanziamento a 25 milioni in 36 mesi

Volkswagen vi consiglia un'azione sicura, anzi, due. Aderire a una delle due agevolazioni, non cumulabili, per scegliere Bora o Golf Variant. Il vostro usato, anche se da rottamare, in un'operazione che vi porterà lontano. Sulla vostra nuova Volkswagen.

Esempio ai fini della legge n. 130 del 28/02/92: Golf Variant 1.4i Litro 3.600.400 (Euro 15.845,10). Finanziamento Litro 3.600.400. Anticipo Litro 5.880.400. Importo rata Litro 624.444. Numero rata 36. TAN 0%. TAEG 0,66%. Spese istruttoria e bolli Litro 2.000. Salvo approvazione Volkswagen. L'offerta è valida fino a tutto il 30.04.01 e cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa Concessionario Volkswagen:



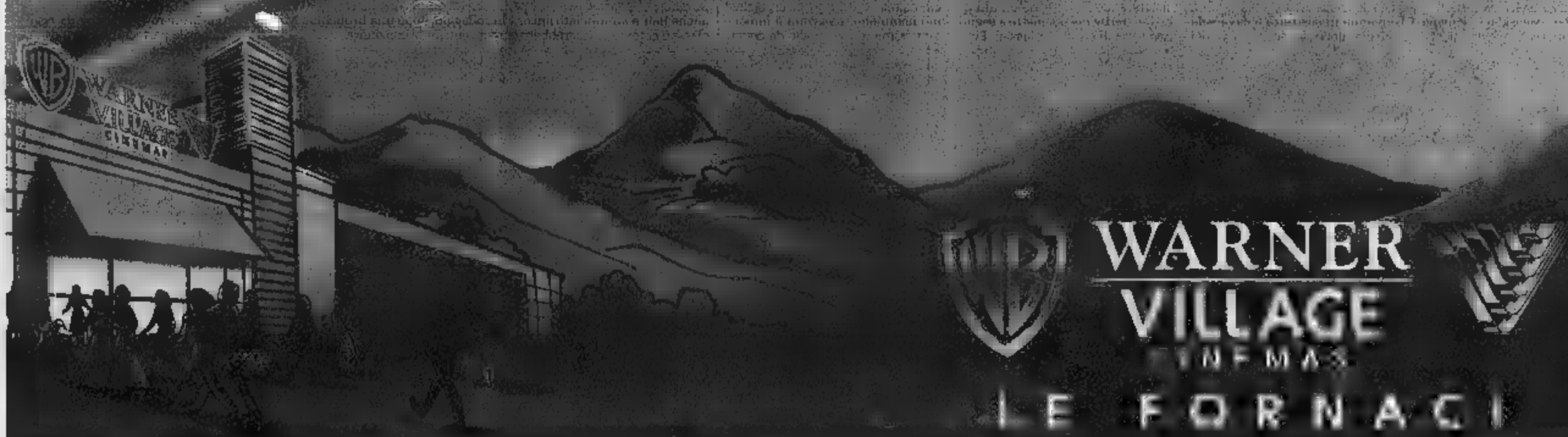
MONITICAR

Concessionaria Volkswagen di Torino e Provincia

CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44



Oggi a Beinasco arriva Warner Village Cinemas Le Fornaci!



**Vieni a scoprire un mondo
dove la realtà è più fantastica dei sogni!**

9 sale maxischermo per visione davvero spettacolare

ampio parcheggio gratuito

**altissima tecnologia audiovisiva (dolby digital, dts-ex, srd, sdds, thx)
per sentirsi al centro di ogni azione**

comodissime poltrone con poggiatesta e portabicchiere

stadium seating per perfetta visione da qualunque posto

uno sfizioso cinema bar dove gustare ottimi spuntini

**programmazione a orari sfalsati
per scegliere comodamente l'orario migliore**



**Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO)
adiacente al Centro Commerciale Le Fornaci**

le trame

BILLY BILLYOT. Commedia drammatica. Nell'inghiottito del 1964 il diciannovenne Billy s'impadronisce per un istante del suo sogno di diventare ballerino. (Empire)

UNA MIAA. Commedia. Maria Lavinia è un'agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume la sembianza della robusta madre di un rapinatore. (Rai)

IL FENICIO L'INTERNA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati ci rivela la storia di un racconto di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. (Pirelli)

CHIERA. Commedia. Il nuovo film di Pupi Avati: comedia con il missionario Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli. (Cineclap)

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata "peccaminosa". (Telepiù, Rete, Azura)

L'INTEGRAZIONE. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere, sei miliardi che l'eccezionale scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenerli la somma, ammonta anche degli inquilini più malinconici e condonano. (Empire)

CONCORSO BLU. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando promulgano leggi contro gli ebrei. (Kanal)

LE FATE INCANTATE. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Bu si scopre che il marito aveva ingannato la sua sorella. (Telepiù, Rete, Azura)

LE PULLE DELL'IMPERATORE. Commedia. La parodia del giovane imperatore Kuzeo nel nuovo cartone della Disney. (Atas, Rete, L'Unità)

IL BUSTO DEGLI ANNI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impadronisce della figura di un imprenditore che s'innamora dell'ingegnerista di ingegneria. (Kanal)

NINE DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti. (Arlecchino)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di "Strange Days", la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola isolata da 150 anni prima di una esplosione. (Telepiù, Rete, Azura)

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Mary Sloop insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola in un quartiere degradato di New York. Da una storia vera. (Capitol)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di "Strange Days", la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola isolata da 150 anni prima di una esplosione. (Telepiù, Rete, Azura)

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Mary Sloop insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola in un quartiere degradato di New York. Da una storia vera. (Capitol)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di "Strange Days", la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola isolata da 150 anni prima di una esplosione. (Telepiù, Rete, Azura)

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Mary Sloop insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola in un quartiere degradato di New York. Da una storia vera. (Capitol)

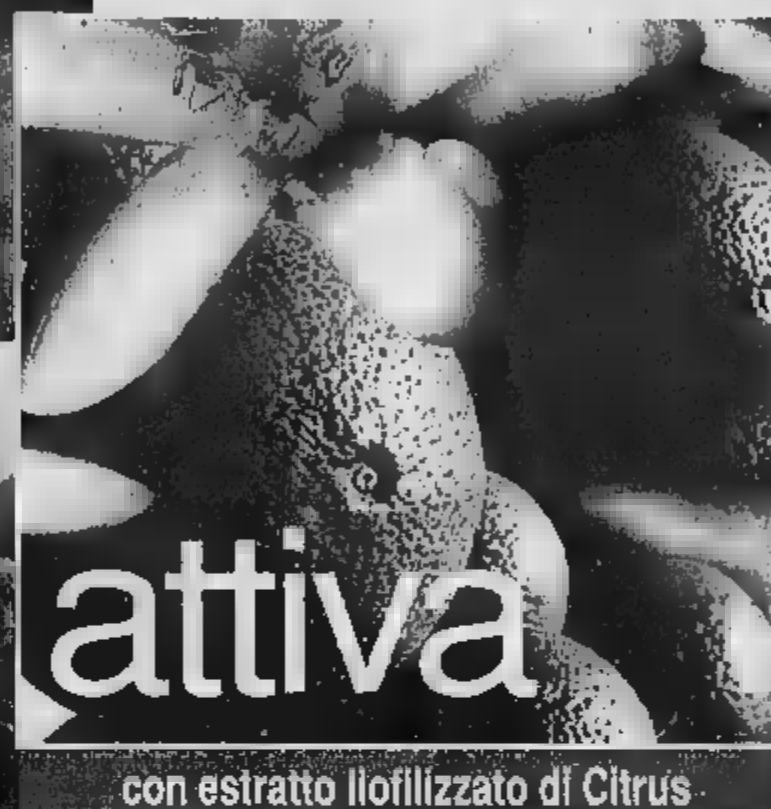
PRIME VISIONI

PRIME VISIONI

LA FANTASIA 19.00. 19.30. 20.00. 20.30. 21.00. 21.30. 22.00. 22.30. 23.00. 23.30. 24.00. 24.30. 25.00. 25.30. 26.00. 26.30. 27.00. 27.30. 28.00. 28.30. 29.00. 29.30. 30.00. 30.30. 31.00. 31.30. 32.00. 32.30. 33.00. 33.30. 34.00. 34.30. 35.00. 35.30. 36.00. 36.30. 37.00. 37.30. 38.00. 38.30. 39.00. 39.30. 40.00. 40.30. 41.00. 41.30. 42.00. 42.30. 43.00. 43.30. 44.00. 44.30. 45.00. 45.30. 46.00. 46.30. 47.00. 47.30. 48.00. 48.30. 49.00. 49.30. 50.00. 50.30. 51.00. 51.30. 52.00. 52.30. 53.00. 53.30. 54.00. 54.30. 55.00. 55.30. 56.00. 56.30. 57.00. 57.30. 58.00. 58.30. 59.00. 59.30. 60.00. 60.30. 61.00. 61.30. 62.00. 62.30. 63.00. 63.30. 64.00. 64.30. 65.00. 65.30. 66.00. 66.30. 67.00. 67.30. 68.00. 68.30. 69.00. 69.30. 70.00. 70.30. 71.00. 71.30. 72.00. 72.30. 73.00. 73.30. 74.00. 74.30. 75.00. 75.30. 76.00. 76.30. 77.00. 77.30. 78.00. 78.30. 79.00. 79.30. 80.00. 80.30. 81.00. 81.30. 82.00. 82.30. 83.00. 83.30. 84.00. 84.30. 85.00. 85.30. 86.00. 86.30. 87.00. 87.30. 88.00. 88.30. 89.00. 89.30. 90.00. 90.30. 91.00. 91.30. 92.00. 92.30. 93.00. 93.30. 94.00. 94.30. 95.00. 95.30. 96.00. 96.30. 97.00. 97.30. 98.00. 98.30. 99.00. 99.30. 100.00. 100.30. 101.00. 101.30. 102.00. 102.30. 103.00. 103.30. 104.00. 104.30. 105.00. 105.30. 106.00. 106.30. 107.00. 107.30. 108.00. 108.30. 109.00. 109.30. 110.00. 110.30. 111.00. 111.30. 112.00. 112.30. 113.00. 113.30. 114.00. 114.30. 115.00. 115.30. 116.00. 116.30. 117.00. 117.30. 118.00. 118.30. 119.00. 119.30. 120.00. 120.30. 121.00. 121.30. 122.00. 122.30. 123.00. 123.30. 124.00. 124.30. 125.00. 125.30. 126.00. 126.30. 127.00. 127.30. 128.00. 128.30. 129.00. 129.30. 130.00. 130.30. 131.00. 131.30. 132.00. 132.30. 133.00. 133.30. 134.00. 134.30. 135.00. 135.30. 136.00. 136.30. 137.00. 137.30. 138.00. 138.30. 139.00. 139.30. 140.00. 140.30. 141.00. 141.30. 142.00. 142.30. 143.00. 143.30. 144.00. 144.30. 145.00. 145.30. 146.00. 146.30. 147.00. 147.30. 148.00. 148.30. 149.00. 149.30. 150.00. 150.30. 151.00. 151.30. 152.00. 152.30. 153.00. 153.30. 154.00. 154.30. 155.00. 155.30. 156.00. 156.30. 157.00. 157.30. 158.00. 158.30. 159.00. 159.30. 160.00. 160.30. 161.00. 161.30. 162.00. 162.30. 163.00. 163.30. 164.00. 164.30. 165.00. 165.30. 166.00. 166.30. 167.00. 167.30. 168.00. 168.30. 169.00. 169.30. 170.00. 170.30. 171.00. 171.30. 172.00. 172.30. 173.00. 173.30. 174.00. 174.30. 175.00. 175.30. 176.00. 176.30. 177.00. 177.30. 178.00. 178.30. 179.00. 179.30. 180.00. 180.30. 181.00. 181.30. 182.00. 182.30. 183.00. 183.30. 184.00. 184.30. 185.00. 185.30. 186.00. 186.30. 187.00. 187.30. 188.00. 188.30. 189.00. 189.30. 190.00. 190.30. 191.00. 191.30. 192.00. 192.30. 193.00. 193.30. 194.00. 194.30. 195.00. 195.30. 196.00. 196.30. 197.00. 197.30. 198.00. 198.30. 199.00. 199.30. 200.00. 200.30. 201.00. 201.30. 202.00. 202.30. 203.00. 203.30. 204.00. 204.30. 205.00. 205.30. 206.00. 206.30. 207.00. 207.30. 208.00. 208.30. 209.00. 209.30. 210.00. 210.30. 211.00. 211.30. 212.00. 212.30. 213.00. 213.30. 214.00. 214.30. 215.00. 215.30. 216.00. 216.30. 217.00. 217.30. 218.00. 218.30. 219.00. 219.30. 220.00. 220.30. 221.00. 221.30. 222.00. 222.30. 223.00. 223.30. 224.00. 224.30. 225.00. 225.30. 226.00. 226.30. 227.00. 227.30. 228.00. 228.30. 229.00. 229.30. 230.00. 230.30. 231.00. 231.30. 232.00. 232.30. 233.00. 233.30. 234.00. 234.30. 235.00. 235.30. 236.00. 236.30. 237.00. 237.30. 238.00. 238.30. 239.00. 239.30. 240.00. 240.30. 241.00. 241.30. 242.00. 242.30. 243.00. 243.30. 244.00. 244.30. 245.00. 245.30. 246.00. 246.30. 247.00. 247.30. 248.00. 248.30. 249.00. 249.30. 250.00. 250.30. 251.00. 251.30. 252.00. 252.30. 253.00. 253.30. 254.00. 254.30. 255.00. 255.30. 256.00. 256.30. 257.00. 257.30. 258.00. 258.30. 259.00. 259.30. 260.00. 260.30. 261.00. 261.30. 262.00. 262.30. 263.00. 263.30. 264.00. 264.30. 265.00. 265.30. 266.00. 266.30. 267.00. 267.30. 268.00. 268.30. 269.00. 269.30. 270.00. 270.30. 271.00. 271.30. 272.00. 272.30. 273.00. 273.30. 274.00. 274.30. 275.00. 275.30. 276.00. 276.30. 277.00. 277.30. 278.00. 278.30. 279.00. 279.30. 280.00. 280.30. 281.00. 281.30. 282.00. 282.30. 283.00. 283.30. 284.00. 284.30. 285.00. 285.30. 286.00. 286.30. 287.00. 287.30. 288.00. 288.30. 289.00. 289.30. 290.00. 290.30. 291.00. 291.30. 292.00. 292.30. 293.00. 293.30. 294.00. 294.30. 295.00. 295.30. 296.00. 296.30. 297.00. 297.30. 298.00. 298.30. 299.00. 299.30. 300.00. 300.30. 301.00. 301.30. 302.00. 302.30. 303.00. 303.30. 304.00. 304.30. 305.00. 305.30. 306.00. 306.30. 307.00. 307.30. 308.00. 308.30. 309.00. 309.30. 310.00. 310.30. 311.00. 311.30. 312.00. 312.30. 313.00. 313.30. 314.00. 314.30. 315.00. 315.30. 316.00. 316.30. 317.00. 317.30. 318.00. 318.30. 319.00. 319.30. 320.00. 320.30. 321.00. 321.30. 322.00. 322.30. 323.00. 323.30. 324.00. 324.30. 325.00. 325.30. 326.00. 326.30. 327.00. 327.30. 328.00. 328.30. 329.00. 329.30. 330.00. 330.30. 331.00. 331.30. 332.00. 332.30. 333.00. 333.30. 334.00. 334.30. 335.00. 335.30. 336.00. 336.30. 337.00. 337.30. 338.00. 338.30. 339.00. 339.30. 340.00. 340.30. 341.00. 341.30. 342.00. 342.30. 343.00. 343.30. 344.00. 344.30. 345.00. 345.30. 346.00. 346.30. 347.00. 347.30. 348.00. 348.30. 349.00. 349.30. 350.00. 350.30. 351.00. 351.30. 352.00. 352.30. 353.00. 353.30. 354.00. 354.30. 355.00. 355.30. 356.00. 356.30. 357.00. 357.30. 358.00. 358.30. 359.00. 359.30. 360.00. 360.30. 361.00. 361.30. 362.00. 362.30. 363.00. 363.30. 364.00. 364.30. 365.00. 365.30. 366.00. 366.30. 367.00. 367.30. 368.00. 368.30. 369.00. 369.30. 370.00. 370.30. 371.00. 371.30. 372.00. 372.30. 373.00. 373.30. 374.00. 374.30. 375.00. 375.30. 376.00. 376.30. 377.00. 377.30. 378.00. 378.30. 379.00. 379.30. 380.00. 380.30. 381.00. 381.30. 382.00. 382.30. 383.00. 383.30. 384.00. 384.30. 385.00. 385.30. 386.00. 386.30. 387.00. 387.30. 388.00. 388.30. 389.00. 389.30. 390.00. 390.30. 391.00. 391.30. 392.00. 392.30. 393.00. 393.30. 394.00. 394.30. 395.00. 395.30. 396.00. 396.30. 397.00. 397.30. 398.00. 398.30. 399.00. 399.30. 400.00. 400.30. 401.00. 401.30. 402.00. 402.30. 403.00. 403.30. 404.00. 404.30. 405.00. 405.30. 406.00. 406.30. 407.00. 407.30. 408.00. 408.30. 409.00. 409.30. 410.00. 410.30. 411.00. 411.30. 412.00. 412.30. 413.00. 413.30. 414.00. 414.30. 415.00. 415.30. 416.00. 416.30. 417.00. 417.30. 418.00. 418.30. 419.00. 419.30. 420.00. 420.30. 421.00. 421.30. 422.00. 422.30. 423.00. 423.30. 424.00. 424.30. 425.00. 425.30. 426.00. 426.30. 427.00. 427.30. 428.00. 428.30. 429.00. 429.30. 430.00. 430.30. 431.00. 431.30. 432.00. 432.30. 433.00. 433.30. 434.00. 434.30. 435.00. 435.30. 436.00. 436.30. 437.00. 437.30. 438.00. 438.30. 439.00. 439.30. 440.00. 440.30. 441.00. 441.30. 442.00. 442.30. 443.00. 443.30. 444.00. 444.30. 445.00. 445.30. 446.00. 446.30. 447.00. 447.30. 448.00. 448.30. 449.00. 449.30. 450.00. 450.30. 451.00. 451.30. 452.00. 452.30. 453.00. 453.30. 454.00. 454.30. 455.00. 455.30. 456.00. 456.30. 457.00. 457.30. 458.00. 458.30. 459.00. 459.30. 460.00. 460.30. 461.00. 461.30. 462.00. 462.30. 463.00. 463.30. 464.00. 464.30. 465.00. 465.30. 466.00. 466.30. 467.00. 467.30. 468.00. 468.30. 469.00. 469.30. 470.00. 470.30. 471.00. 471.30. 472.00. 472.30. 473.00. 473.30. 474.00. 474.30. 475.00. 475.30. 476.00. 476.30. 477.00. 477.30. 478.00. 478.30. 479.00. 479.30. 480.00. 480.30. 481.00. 481.30. 482.00. 482.30. 483.00. 483.30. 484.00. 484.30. 485.00. 485.30. 486.00. 486.30. 487.00. 487.30. 488.00. 488.30. 489.00. 489.30. 490.00. 490.30. 491.00. 491.30. 492.00. 492.30. 493.00. 493.30. 494.00. 494.30. 495.00. 495.30. 496.00. 496.30. 497.00. 497.30. 498.00. 498.30. 499.00. 499.30. 500.00. 500.30. 501.00. 501.30. 502.00. 502.30. 503.00. 503.30. 504.00. 504.30. 505.00. 505.30. 506.00. 506.30. 507.00. 507.30. 508.00. 508.30. 509.00. 509.30. 510.00. 510.30. 511.00. 511.30. 512.00. 512.30. 513.00. 513.30. 514.00. 514.30. 515.00. 515.30. 516.00. 516.30. 517.00. 517.30. 518.00. 518.30. 519.00. 519.30. 520.00. 520.30. 521.00. 521.30. 522.00. 522.30. 523.00. 523.30. 524.00. 524.30. 525.00. 525.30. 526.00. 526.30. 527.00. 527.30. 528.00. 528.30. 529.00. 529.30. 530.00. 530.30. 531.00. 531.30. 532.00. 532.30. 533.00. 533.30. 534.00. 534.30. 535.00. 535.30. 536.00. 536.30. 537.00. 537.30. 538.00. 538.30. 539.00. 539.30. 540.00. 540.30. 541.00. 541.30. 542.00. 542.30. 543.00. 543.30. 544.00. 544.30. 545.00. 545.30. 546.00. 546.30. 547.00. 547.30. 548.00. 548.30. 549.00. 549.30. 550.00. 550.30. 551.00. 551.30. 552.00. 552.30. 553.00. 553.30. 554.00. 554.30. 555.00. 555.30. 556.00. 556.30. 557.00. 557.30. 558.00. 558.30. 559.00. 559.30. 560.00. 560.30. 561.00. 561.30. 562.00. 562.30. 563.00. 563.30. 564.00. 564.30. 565.00. 565.30. 566.00. 566.30. 567.00. 567.30. 568.00. 568.30. 569.00. 569.30. 570.00. 570.30. 571.00. 571.30. 572.00. 572.30. 573.00. 573.30. 574.00. 574.30. 575.00. 575.30. 576.00. 576.30. 577.00. 577.30. 578.00. 578.30. 579.00. 579.30. 580.00. 580.30. 581.00. 581.30. 582.00. 582.30. 583.00. 583.30. 584.00. 584.30. 585.00. 585.30. 586.00. 586.30. 587.00. 587.30. 588.00. 588.30. 589.00. 589.30. 590.00. 590.30. 591.00. 591.30. 592.00. 592.30. 593.00. 593.30. 594.00. 594.30. 595.00. 595.30. 596.00. 596.30. 597.00. 597.30. 598.00. 598.30. 599.00. 599.30. 600.00. 600.30. 601.00. 601.30. 602.00. 602.30. 603.00. 603.30. 604.00. 604.30. 605.00. 605.30. 606.00. 606.30. 607.00. 607.30. 608.00. 608.30. 609.00. 609.30. 610.00. 610.30. 611.00. 611.30. 612.00. 612.30. 613.00. 613.30. 614.00. 614.30. 615.00. 615.30. 616.00. 616.30. 617.00. 617.30. 618.00. 618.30. 619.00. 619.30. 620.00. 620.30. 621.00. 621.30. 622.00. 622.30. 623.00. 623.30. 624.00. 624.30. 625.00. 625.30. 626.00. 626.30. 627.00. 627.30. 628.00. 628.30. 629.00. 629.30. 630.00. 630.30. 631.00. 631.30. 632.00. 632.30. 633.00. 633.30. 634.00. 634.30. 635.00. 635.30. 636.00. 636.30. 637.00. 637.30. 638.00. 638.30. 639.00. 639.30. 640.00. 640.30. 641.00. 641.30. 642.00. 642.30. 643.00. 643.30. 644.00. 644.30. 645.00. 645.30. 646.00. 646.30. 647.00. 647.30. 648.00. 648.30. 649.00. 649.30. 650.00. 650.30. 651.00. 651.30. 652.00. 652.30. 653.00. 653.30. 654.00. 654.30. 655.00. 655.30. 656.00. 656.30. 657.00. 657.30. 658.00. 658.30. 659.00. 659.30. 660.00. 660.30. 661.00. 661.30. 662.00. 662.30. 663.00. 663.30. 664.00. 664.30. 665.00. 665.30. 666.00. 666.30. 667.00. 667.30. 668.00. 668.30. 669.00. 669.30. 670.00. 670.30. 671.00. 671.30. 672.00. 672.30. 673.00. 673.30. 674.00. 674.30. 675.00. 675.30. 676.00. 676.30. 677.00. 677.30. 678.00. 678.30. 679.00. 679.30. 680.00. 680.30. 681.00. 681.30. 682.00. 682.30. 683.00. 683.30. 684.00. 684.30. 685.00. 685.30. 686.00. 686.30. 687.00. 687.30. 688.00. 688.30. 689.00. 689.30. 690.00. 690.30. 691.00. 691.30. 692.00. 692.30. 693.00. 693.30. 694.00. 694.30. 695.00. 695.30. 696.00. 696.30. 697.00. 697.30. 698.00. 698.30. 699.00. 699.30. 700.00. 700.30. 701.00. 701.30. 702.00. 702.30. 703.00. 703.30. 704.00. 704.30. 705.00. 705.30. 706.00. 706.30. 707.00. 707.30. 708.00. 708.30. 709.00. 709.30. 710.00. 710.30. 711.00. 711.30. 712.00. 712.30. 713.00. 713.30. 714.00. 714.30. 715.00. 715.30. 716.00. 716.30. 717.00. 717.30. 718.00. 718.30. 719.00. 71

Fitomagra®

equilibrio nel controllo del peso



Per raggiungere e conservare il "peso forma" non sono opportune diete drastiche, ma piuttosto semplici regole di comportamento quali l'attività fisica ed una equilibrata alimentazione.

L'integrazione abituale con gli estratti vegetali Fitomagra coadiuva le normali funzioni metaboliche preposte al controllo del peso.

Fitomagra ti aiuta a dimagrire in salute

Per conoscere le Farmacie ed Erboristerie Fiduciarie Aboca
telefona al numero verde 800-428242

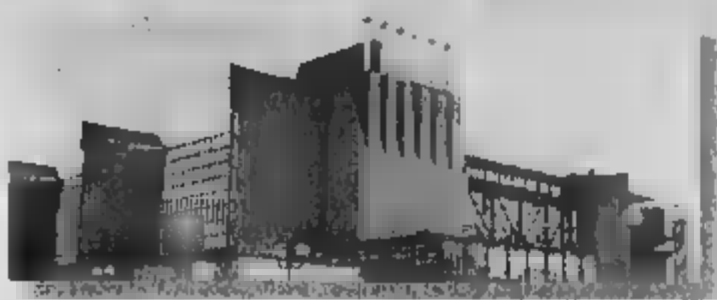
www.aboca.it



Aboca
Erbe e Salute

ABOCA - Azienda Agraria - Località Aboca, 20 - 52037 Sansepolcro (AR)

L'UDENZA IN TRIBUNALE



PROCESSO LO

Una testimone al dibattimento contro Rocco Lo Presti ieri si è rifiutata di deporre «per paura» e il giudice Peyron, applicando una norma del «giusto processo», ha disposto l'acquisizione verbale con le dichiarazioni rese dalla donna nei mesi scorsi ai pm. Lo Presti è accusato di «aver costituito una

emanazione della 'ndrangheta in Val di Susa», ma i testi sentiti finora non hanno mai ammesso di aver subito ritorsioni o altro. Ieri la donna in lacrime ha raccontato di sentirsi minacciata: «Sono stata scippata e derubata». I legali di Lo Presti hanno subito chiesto di acquisire le denunce per il furto e lo scippo: «Vogliamo chiarire se c'è una relazione con il nostro assistito».

Passaggio a Nord sul treno merci

Sotto i teloni 17 clandestini

Massimo Mura

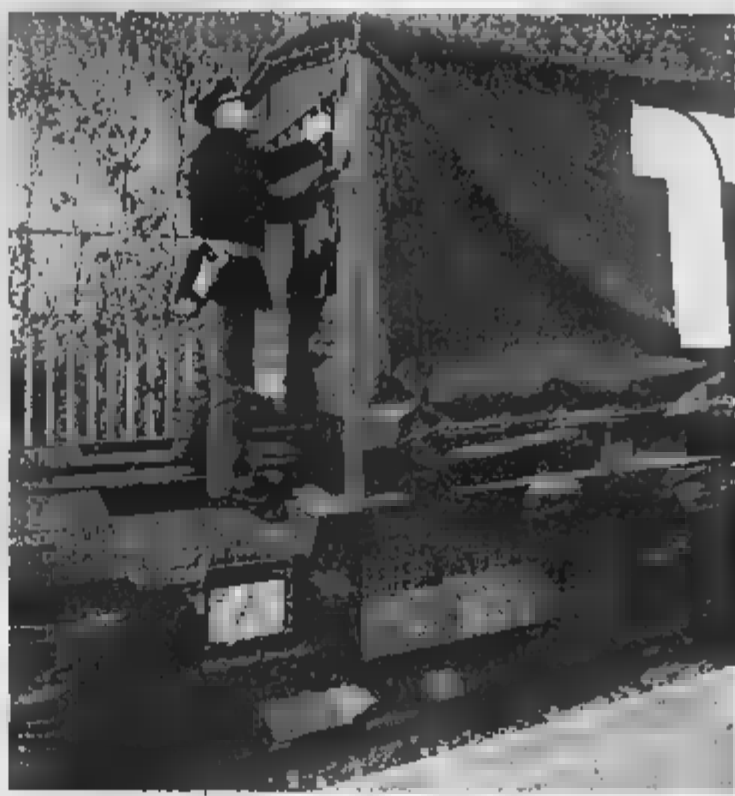
Il 42476 è un interminabile treno merci, un serpente composto da 22 container e vagoni telonati, spinto da due motrici in «a».

Come i vagabondi del '29 in America ma oggi il traffico è in mano al racket

Il momento giusto per saltare sull'«Eurotunnel». Per tre volte l'appuntamento è fallito per un soffio, l'altra notte, invece, i clandestini erano riusciti a saltare. Ad Avigliana il «42476» è stato bloccato e i romeni costretti a scendere. Avevano tutti passaporti regolari.

lavoro. Ho un parente a Londra e decido di partire, mi aspettano a casa e un lavoro. In Romania abbiamo i nostri due piccoli, Darian e Ilana, di 7 e 9 anni. Il nostro sogno era di fare qualche soldo e di raggiungerli al più presto. E' andata male... Ci riproveremo. La moglie piange, in un angolo del commissariato: «abbiamo più soldi, li abbiamo spesi per comprare il passaggio. E adesso?». Gli altri se ne stanno silenziosi, esausti, rassegnati. Saranno rimpatriati.

L'ispettore Marco Antonini, con gli agenti Francesco Platania e Giorgio Magliano, hanno infine arrestato un romeno, Christian Popa, e denunciato la sua convivente, Elena Cheta, proprietaria della Escort. Nell'auto e nell'alloggio di via degli Artisti 15, la polfer ha sequestrato parte del denaro pagato dai clandestini e i cutter utilizzati per tagliare i teloni dei treni. Sono accusati di favoreggiamento e di immigrazione clandestina.



Controlli di polizia sul treno fermo allo scalo di Orbasano

Nel Duemila sono stati bloccati centinaia di immigrati e una ragazza, 19 anni, proprio ad Orbasano, è morta assiderata sull'«Eurotunnel». L'altra notte, la polfer, coordinata dal dirigente Paris Di Sapia, ha scoperto 17 persone, tra i 21 e i 35 anni, comprese due donne, nascoste all'interno di uno dei pianali telonati, posti al centro del convoglio.

Ad Orbasano, non appena il treno aveva ripreso lentamente la sua marcia, prima tappa il confine francese, i romeni, tra i 21 e i 35 anni, hanno iniziato a correre lungo la massicciata e sono saliti sui vagoni: con un cutter (sequestrato) hanno tagliato le coperture, ricucite subito dopo con ago e filo, e protette da un nastro adesivo per non lasciare tracce e si sono nascosti tra i rottami di ferro, nell'intrico dei colli ammucchiati alla rinfusa sui pianali. Come i vagabondi della Grande Depressione, Usa, 1929. Per sfuggire alla polfer e alle polizie francesi e inglesi, hanno elaborato tecniche complesse: cannule collegate con l'esterno per non respirare sott'acqua, i teloni, rivelando così la propria presenza ai sensori. Si avvolgono come mummie in strati di plastica, poi per proteggersi dal freddo, un po' per non farsi individuare. Il racket procura loro cibo e vestiti. Alcuni dei clandestini avevano attraversato tutta l'Italia sui treni provenienti dall'Est, attraverso le linee ferrate dell'ex Jugoslavia: altri si sono imbarcati a Rogoredo. Gli ultimi a Orbasano: i poliziotti della sottosezione di Orbasano e gli uomini della polizia giudiziaria della polfer, dati dall'ispettore Maurizio Muscarello, avevano notato, da qualche giorno, una Escort amaranto nei dintorni del parco ferroviario. A bordo tre romeni: aspet-

Il pm Guariniello chiede Roma di chiarire le procedure di «rottamazione» dei bovini

Mucca pazza, indagine sugli abbattimenti

I timori della procura: scorciatoia per evitare i test?

Oltre 90 mila bovini saranno srotamati. I questi già 28 mila sono stati abbattuti. Sono i dati che emergono da un'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e che destano qualche perplessità. Il magistrato ha inviato a Roma i suoi ispettori per chiedere di chiarire come stanno le cose. A Roma ha sede la Agea, la società che riceve le richieste di abbattimento da parte degli allevatori e si preoccupa poi di seguire tutto l'iter burocratico, compreso gli indennizzi. E' quella cifra di 90 mila unità che ha colpito Guariniello, magistrato che dall'inizio del ciclone «mucca pazza» sono stati avviati alla macellazione 63 mila bovini. Questi, prima di arrivare sul bancone del negozio, sono stati tutti sottoposti ai test rapidi presso gli istituti zooprofilattici. Finora sono stati scoperti una dozzina di casi di «mucca pazza».



no risposto alla domanda crescente, poi all'improvviso quella richiesta di test è andata scemando. Tanto che ora numerosi istituti zooprofilattici sono sotto accusa. Cosa è successo? E' quello che vuol chiarire Guariniello. Di sicuro l'arrivo della «rottamazione» dei bovini ha cambiato la scena. A decidere questa linea è stata la Comunità europea, che ha stabilito anche un indennizzo

Secondo l'indagine della procura, sono già stati 28 mila i capi abbattuti: secondo le previsioni, il totale di bovini «rottamati» in base alle direttive della Comunità europea sarà in tutto 90 mila. Una cifra enorme, che suscita più di un sospetto.

con precisione, il contributo per ogni capo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Ora Guariniello vuole avere un quadro preciso di come avviene questa rottamazione che ha avuto tanto successo. Vuol sapere da quali allevamenti provengono i capi da eliminare, che fine fanno una volta uccisi, se i contributi nelle giuste direzioni.

Chi sceglie la rottamazione evita i test rapidi. E allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche e soprattutto a questo «beneficio». Un esempio. L'allevatore che ha alcune bestie sospette ha convenienza a farle rottamare: in cambio ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. Si sa che quando quest'ultimo risulterà positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato a una denuncia arrivata nei giorni scorsi, in cui si accenna a una sorta di commercio clandestino di carni che, anziché distrutte, vengono di nuovo sul mercato.

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico in pensione e, piacendomi le statistiche, ho avuto modo negli ultimi mesi dello scorso anno di fare qualche indagine fra i colleghi più giovani. Ho così scoperto con rammarico che la famosa legge Bindi è riuscita nell'intento di ottenere il contrario di ciò che forse si proponeva. Dal mio sondaggio, è risultato che più del 15% dei medici ospedalieri, che non sentono il peso dei troppi contributi già maturati, si sono licenziati o stanno per farlo. Non solo, ma quasi un giovane laureato desidera più entrare a far parte di una struttura pubblica.

«Perché?», sono chiesto. Il perché è molto semplice: costretti a guasi 40 ore settimanali, stanchi per fatica e responsabilità, limitati nella libera attività dalla legge dell'infra moenia, sono bistrattati da un governo che permette a medici, primari e non, di convivere con chi, contrariamente a loro, non costretto a firmare il contratto capestro, vive ancora una condizione lavorativa «umana». Se, poi, questi stessi medici si guardano intorno, che cosa vedono? Cliniche convenzionate che permettono ai colleghi di operare tranquillamente in strutture

Specchio dei tempi

«Troppi medici neolaureati rifiutano le strutture pubbliche» - «Telefonate minacciose dopo un spiacevole episodio» - «Merenda di Pasquetta, rispettate i prati!» - «Spariscono le bollette telefoniche»

meglio attrezzate di quelle ospedaliere e che, vergognoso a dirsi, sovvenzionate dalle stesse Regioni che danno i soldi alla struttura pubblica.

«Per rimediare si dovrebbe portare tutti i medici al giusto orario di 33-34 settimanali ed eliminare l'assurda infamia della carenza nella struttura pubblica, la difficoltà nel realizzare studi privati, con aggiunta di personale adeguato, all'interno di essa, comporterebbe costi altissimi e che la coesistenza di pubblico e privato, nella stessa struttura, è decisamente «piacevole». Il mio parere è che, a livello pubblico, la riforma più vera e più necessaria deve essere rivolta a compensare i disagi delle urgenze e che, di conseguenza, si devono potenziare e migliorare i reparti di pronto soccorso ospedaliero, differenziando nel loro ambiente le diverse specialità.

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare un riferimento ad un articolo, apparso alcuni giorni fa, relativo alla liberazione di due cani Labrador chiusi in un'auto in via Roma a Torino. Non mi riferisco tanto all'atto in se stesso, che immagino sia stato compiuto in tutta buona fede (anche se, viene da pensare, per due bastioni inoffensivi chiusi in un'auto si sono radunate 50 persone, mentre talvolta si sente di donne violentate in mezzo alla gente, ma in questo caso di solito nessuno vede niente...), mi riferisco piuttosto al seguito. Stando e quando ha dichiarato la proprietà dei cani, infatti, quest'ultima è stata vittima di numerose telefonate anonime, come insulti e minacce.

«Che dire di questo epilogo? Credo che, sempre che quanto sopra corrisponda a verità, questo episodio emerga il falso perbenismo di molte genti».

Stefano Albertini

Una lettrice ci scrive: «In riferimento alla lettera in cui Vanessa Tassaro lamentava di essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni. «La lettrice si chiede: «Da cosa mi sarei potuta accorgere che quella che stavo percorrendo fosse una strada non percorribile?». Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto sull'erba lungo

il perimetro di un lago dovrebbe far nascere qualche sospetto sulla legittimità dell'azione! Che lo si debba ancora spiegare a qualcuno è preoccupante e lo è ancora di più in previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e di tradizione merenda sui prati chissà quanti si sentiranno in diritto di percorrere con la propria vettura il percorso fuori strada di «solo trenta metri» in ogni caso, guardie in questione - trattasi di guardie venatorie Lac (Legge per l'abolizione della caccia) e non guardie ecologiche - hanno fatto presente alla lettrice che, se lo avesse ritenuto opportuno avrebbe potuto fare ricorso».

Marina Tognolo

Una lettrice ci scrive: «Continuano a non arrivarci le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare more per colpa di qualche ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alle Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata omessa. Peccato che se non pago, il telefono lo hanno tolto. Come devo fare?».

segue la firma

specchiostampi@lastampa.it

Storia quotidiana.



Dal primo numero della «Gazzetta Piemontese» a «La Stampa» del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

Risparmio fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Postale	Postale	Postale
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	304.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	lire a copia	(1.000 lire)	(1.150 lire)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Addebi. Torino città, Piemonte e Veneto

**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

- ☐ Volume N° 36 al prezzo di L. 20.000
- ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
- ☐ Volume (precedenti al 37) N° al prezzo di L. 18.000
- ☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

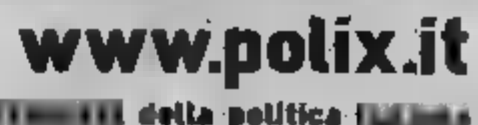
Sono disponibili raccolte parziali.

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

800-011959

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Località _____ Prov _____
CAP _____
Telefono _____
Il bollettino sulle bollette dei giornali che lo riguardano viene spedito dall'Editore La Stampa SpA, nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 473/94.
prego di inviare questo coupon all'Editore La Stampa, Ufficio Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino, LA STAMPA. Fax. 011.649.30.67 E-mail: edizionilibreria@lastampa.it

10/01 10/02 10/03 10/04 10/05 10/06 10/07 10/08 10/09 10/10									
10/01	10/02	10/03	10/04	10/05	10/06	10/07	10/08	10/09	10/10
10/11	10/12	10/13	10/14	10/15	10/16	10/17	10/18	10/19	10/20
10/21	10/22	10/23	10/24	10/25	10/26	10/27	10/28	10/29	10/30
10/31	11/01	11/02	11/03	11/04	11/05	11/06	11/07	11/08	11/09
11/10	11/11	11/12	11/13	11/14	11/15	11/16	11/17	11/18	11/19
11/20	11/21	11/22	11/23	11/24	11/25	11/26	11/27	11/28	11/29
11/30	12/01	12/02	12/03	12/04	12/05	12/06	12/07	12/08	12/09
12/10	12/11	12/12	12/13	12/14	12/15	12/16	12/17	12/18	12/19
12/20	12/21	12/22	12/23	12/24	12/25	12/26	12/27	12/28	12/29
12/30	12/31	1/01	1/02	1/03	1/04	1/05	1/06	1/07	1/08
1/09	1/10	1/11	1/12	1/13	1/14	1/15	1/16	1/17	1/18
1/19	1/20	1/21	1/22	1/23	1/24	1/25	1/26	1/27	1/28
1/29	1/30	1/31	2/01	2/02	2/03	2/04	2/05	2/06	2/07
2/08	2/09	2/10	2/11	2/12	2/13	2/14	2/15	2/16	2/17
2/18	2/19	2/20	2/21	2/22	2/23	2/24	2/25	2/26	2/27
2/28	2/29	2/30	3/01	3/02	3/03	3/04	3/05	3/06	3/07
3/08	3/09	3/10	3/11	3/12	3/13	3/14	3/15	3/16	3/17
3/18	3/19	3/20	3/21	3/22	3/23	3/24	3/25	3/26	3/27
3/28	3/29	3/30	3/31	4/01	4/02	4/03	4/04	4/05	4/06
4/07	4/08	4/09	4/10	4/11	4/12	4/13	4/14	4/15	4/16
4/18	4/19	4/20	4/21	4/22	4/23	4/24	4/25	4/26	4/27
4/28	4/29	4/30	5/01	5/02	5/03	5/04	5/05	5/06	5/07
5/08	5/09	5/10	5/11	5/12	5/13	5/14	5/15	5/16	5/17
5/18	5/19	5/20	5/21	5/22	5/23	5/24	5/25	5/26	5/27
5/28	5/29	5/30	5/31	6/01	6/02	6/03	6/04	6/05	6/06
6/07	6/08	6/09	6/10	6/11	6/12	6/13	6/14	6/15	6/16
6/18	6/19	6/20	6/21	6/22	6/23	6/24	6/25	6/26	6/27
6/28	6/29	6/30	7/01	7/02	7/03	7/04	7/05	7/06	7/07
7/08	7/09	7/10	7/11	7/12	7/13	7/14	7/15	7/16	7/17
7/18	7/19	7/20	7/21	7/22	7/23	7/24	7/25	7/26	7/27
7/28	7/29	7/30	7/31	8/01	8/02	8/03	8/04	8/05	8/06
8/07	8/08	8/09	8/10	8/11	8/12	8/13	8/14	8/15	8/16
8/18	8/19	8/20	8/21	8/22	8/23	8/24	8/25	8/26	8/27
8/28	8/29	8/30	8/31	9/01	9/02	9/03	9/04	9/05	9/06
9/07	9/08	9/09	9/10	9/11	9/12	9/13	9/14	9/15	9/16
9/18	9/19	9/20	9/21	9/22	9/23	9/24	9/25	9/26	9/27
9/28	9/29	9/30	10/01	10/02	10/03	10/04	10/05	10/06	10/07
10/08	10/09	10/10	10/11	10/12	10/13	10/14	10/15	10/16	10/17
10/18	10/19	10/20	10/21	10/22	10/23	10/24	10/25	10/26	10/27
10/28	10/29	10/30	10/31	11/01	11/02	11/03	11/04	11/05	11/06
11/07	11/08	11/09	11/10	11/11	11/12	11/13	11/14	11/15	11/16
11/17	11/18	11/19	11/20	11/21	11/22	11/23	11/24	11/25	11/26
11/27	11/28	11/29	11/30	12/01	12/02	12/03	12/04	12/05	12/06
12/07	12/08	12/09	12/10	12/11	12/12	12/13	12/14	12/15	12/16
12/17	12/18	12/19	12/20	12/21	12/22	12/23	12/24	12/25	12/26
12/27	12/28	12/29	12/30	12/31	1/01	1/02	1/03	1/04	1/05
1/06	1/07	1/08	1/09	1/10	1/11	1/12	1/13	1/14	1/15
1/16	1/17	1/18	1/19	1/20	1/21	1/22	1/23	1/24	1/25
1/26	1/27	1/28	1/29	1/30	1/31	2/01	2/02	2/03	2/04
2/05	2/06	2/07	2/08	2/09	2/10	2/11	2/12	2/13	2/14
2/15	2/16	2/17	2/18	2/19	2/20	2/21	2/22	2/23	2/24
2/25	2/26	2/27	2/28	2/29	2/30	3/01	3/02	3/03	3/04
3/05	3/06	3/07	3/08	3/09	3/10	3/11	3/12	3/13	3/14
3/15	3/16	3/17	3/18	3/19	3/20	3/21	3/22	3/23	3/24
3/25	3/26	3/27	3/28	3/29	3/30	3/31	4/01	4/02	4/03
4/04	4/05	4/06	4/07	4/08	4/09	4/10	4/11	4/12	4/13
4/14	4/15	4/16	4/17	4/18	4/19	4/20	4/21	4/22	4/23
4/24	4/25	4/26	4/27	4/28	4/29	4/30	5/01	5/02	5/03
5/04	5/05	5/06	5/07	5/08	5/09	5/10	5/11	5/12	5/13
5/14	5/15	5/16	5/17	5/18	5/19	5/20	5/21	5/22	5/23
5/24	5/25	5/26	5/27	5/28	5/29	5/30	5/31	6/01	6/02
6/03	6/04	6/05	6/06	6/07	6/08	6/09	6/10	6/11	6/12
6/13	6/14	6/15	6/16	6/17	6/18	6/19	6/20	6/21	6/22
6/23	6/24	6/25	6/26	6/27	6/28	6/29	6/30	7/01	7/02
7/03	7/04	7/05	7/06	7/07	7/08	7/09	7/10	7/11	7/12
7/13	7/14	7/15	7/16	7/17	7/18	7/19	7/20	7/21	7/22
7/23	7/24	7/25	7/26	7/27	7/28	7/29	7/30	7/31	8/01
8/02	8/03	8/04	8/05	8/06	8/07	8/08	8/09	8/10	8/11
8/12	8/13	8/14	8/15	8/16	8/17	8/18	8/19	8/20	8/21
8/22	8/23	8/24	8/25	8/26	8/27	8/28	8/29	8/30	8/31
9/01	9/02	9/03	9/04	9/05	9/06	9/07	9/08	9/09	9/10
9/11	9/12	9/13	9/14	9/15	9/16	9/17	9/18	9/19	9/20
9/21	9/22	9/23	9/24	9/25	9/26	9/27	9/28	9/29	9/30
10/01	10/02	10/03	10/04	10/05	10/06	10/07	10/08	10/09	10/10
10/11	10/12	10/13	10/14	10/15	10/16	10/17	10/18	10/19	10/20
10/21	10/22	10/23	10/24	10/25	10/26	10/27	10/28	10/29	10/30
10/31	11/01	11/02	11/03	11/04	11/05	11/06	11/07	11/08	11/09
11/10	11/11	11/12	11/13	11/14	11/15	11/16	11/17	11/18	11/19
11/20	11/21	11/22	11/23	11/24	11/25	11/26	11/27	11/28	11/29
11/30	12/01	12/02	12/03	12/04	12/05	12/06	12/07	12/08	12/09
12/10	12/11	12/12	12/13	12/14	12/15	12/16	12/17	12/18	12/19
12/20	12/21	12/22	12/23	12/24	12/25	12/26	12/27	12/28	12/29
12/30	12/31	1/01	1/02	1/03	1/04	1/05	1/06	1/07	1/08
1/09	1/10	1/11	1/12	1/13	1/14	1/15	1/16	1/17	1/18
1/19	1/20	1/21	1/22	1/23	1/24	1/25	1/26	1/27	1/28
1/29	1/30	1/31	2/01	2/02	2/03	2/04	2/05	2/06	2/07
2/08	2/09	2/10	2/11	2/12	2/13	2/14	2/15	2/16	2/17
2/18	2/19	2/20	2/21	2/22	2/23	2/24	2/25	2/26	2/27
2/28	2/29	2/30	3/01	3/02	3/03	3/04	3/05	3/06	3/07
3/08	3/09	3/10	3/11	3/12	3/13	3/14	3/15	3/16	3/17
3/18	3/19	3/20	3/21	3/22	3/23	3/24	3/25	3/26	3/27
3/28	3/29	3/30	3/31	4/01	4/02	4/03	4/04	4/05	4/06
4/07	4/08	4/09	4/10	4/11	4/12	4/13	4/14	4/15	4/16
4/18	4/19	4/20	4/21	4/22	4/23	4/24	4/25	4/26	4/27
4/28	4/29	4/30	5/01	5/02	5/03	5/04	5/05	5/06	5/07
5/08	5/09	5/10	5/11	5/12	5/13	5/14	5/15	5/16	5/17
5/18	5/19	5/20	5/21	5/22	5/23	5/24	5/25	5/26	5/27
5/28	5/29	5/30	5/31	6/01	6/02	6/03	6/04	6/05	6/06
6/07	6/08	6/09	6/10	6/11	6/12	6/13	6/14	6/15	6/16
6/18	6/19	6/20	6/21	6/22	6/23	6/24	6/25	6/26	6/27
6/28	6/29	6/30	7/01	7/02	7/03	7/04	7/05	7/06	7/07
7/08	7/09	7/10	7/11	7/12	7/13	7/14	7/15	7/16	7/17
7/18	7/19	7/20	7/21	7/22	7/23	7/24	7/25	7/26	7/27
7/28	7/29	7/30	7/31	8/01	8/02	8/03	8/04	8/05	8/06
8/07	8/08	8/09	8/10	8/11	8/12	8/13	8/14	8/15	8/16
8/18	8/19	8/20	8/21	8/22	8/23	8/24	8/25	8/26	8/27
8/28	8/29	8/30	8/31	9/01	9/02	9/03	9/04	9/05	9/06
9/07	9/08	9/09	9/10	9/11	9/12	9/13	9/14	9/15	9/16
9/18	9/19	9/20	9/21	9/22	9/23	9/24	9/25	9/26	9/27
9/28	9/29	9/30	10/01	10/02	10/03	10/04	10/05	10/06	10/07
10/08	10/09	10/10	10/11	10/12	10/13	10/14	10/15	10/16	10/17
10/18	10/19	10/20	10/21	10/22	10/23	10/24	10/25	10/26	10/27
10/28	10/29	10/30	10/31	11/01	11/02	11/03	11/04	11/05	11/06
11/07	11/08	11/09	11/10	11/11	11/12	11/13	11/14	11/15	11/16
11/17	11/18	11/19	11/20	11/21	11/22	11/23	11/24	11/25	11/26
11/27	11/28	11/29	11/30	12/01	12/02	12/03	12/04	12/05	12/06
12/07	12/08	12/09	12/10	12/11	12/12	12/13	12/14	12/15	12/16
12/17	12/18	12/19	12/20	12/21	12/22	12/23	12/24	12/25	12/26
12/27	12/28	12/29	12/30	12/31	1/01	1/02	1/03	1/04	1/05
1/06	1/07	1/08	1/09	1/10	1/11	1/12	1/13	1/14	1/15
1/16	1/17	1/18	1/19	1/20	1/21	1/22	1/23	1/24	1/25
1/26	1/27	1/28	1/29	1/30	1/31	2/01	2/02	2/03	2/04
2/05	2/06	2/07	2/08	2/09	2/10	2/11	2/12	2/13	2/14
2/15	2/16	2/17	2/18	2/19	2/20	2/21	2/22	2/23	2/24
2/25	2/26	2/27	2/28	2/29	2/30	3/01	3/02	3/03	3/04
3/05	3/06	3/07	3/08	3/09	3/10	3/11	3/12	3/13	3/14
3/15	3/16	3/17	3/18	3/19	3/20	3/21	3/22		



GMBUD

numero verde 800-505152

GEOX

R E S P I R A

CUOTO IMPERMEABILE

BREVETTO N. 0 619 959

KINDER BOLOGNA
FINALISTA DELL'EUROLEGA DI BASKET 2001

Kinder®

feeling europeo

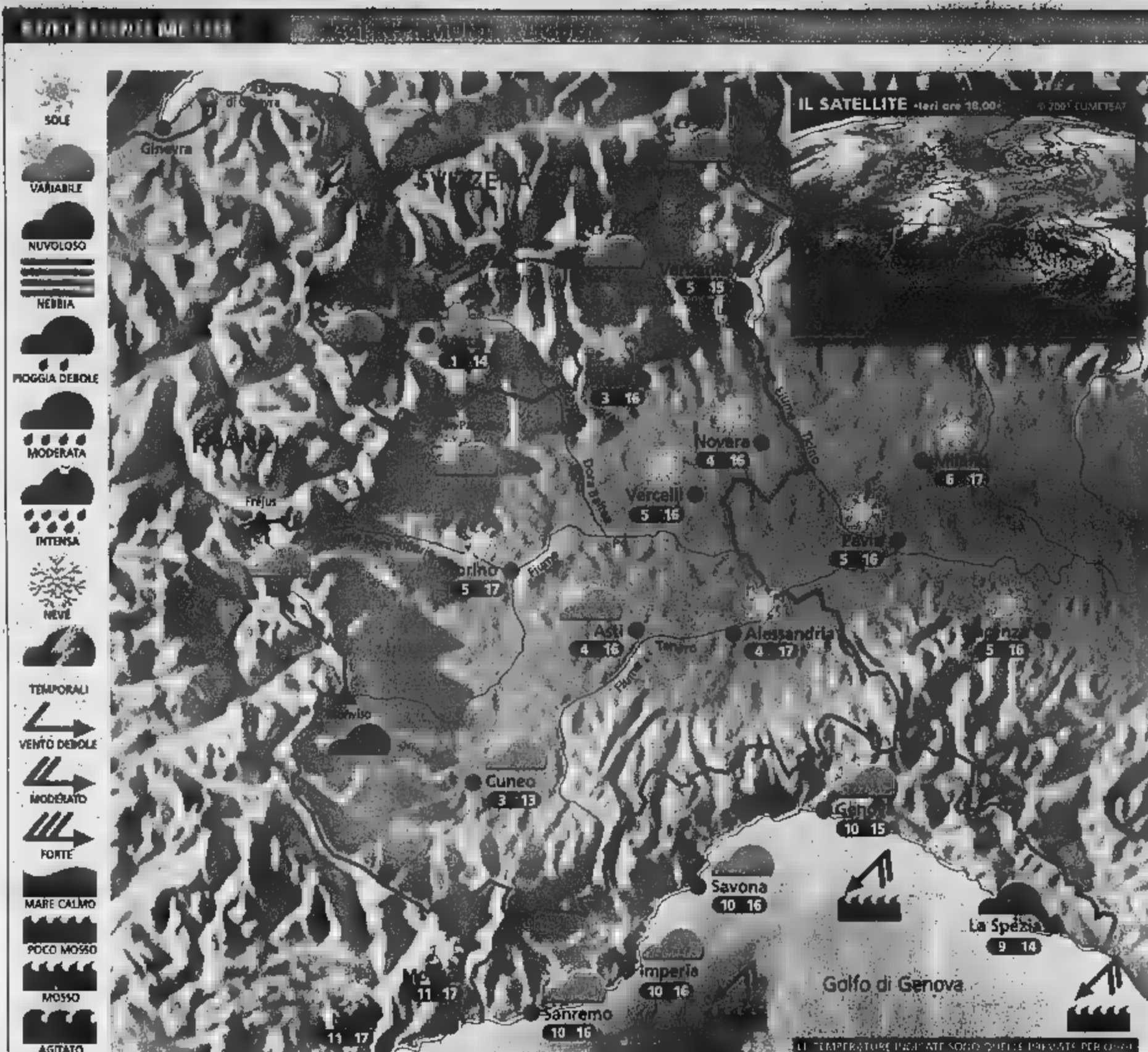
4 finale europea
consecutiva

98 99 00 01



Kinder

EUROLEGA DI BASKET 2001



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto i cieli sereni su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invadranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL TEMPO PER CHI

Sole dovunque vento in montagna

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sempre terso. Addensamenti importanti proprio mentre molti di voi apriranno le porte in compagnia di figli, parenti o amici. Tuttavia, a meno che non si intenda di valicare le Alpi, anche il 14 Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amico Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dell'imbrionarsi, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, il pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI	
ANCONA	9 13
BARI	12 17
BOLOGNA	8 15
CAGLIARI	13 19
CATANIA	11 16
CATANZARO	10 16
FIRENZE	6 16
GENOVA	11 18
LA SPEZIA	14 16
MILANO	6 14
MODENA	4 8
MONZA	9 13
NOVARA	4 16
PARMA	5 16
PIACENZA	5 16
RAVENNA	5 16
ROMA	9 18
TERAMO	10 15
VERONA	10 15
VENEZIA	9 16
VERCELLI	5 16
ZURIGO	2 6
BRUXELLES	1 6
FRANCOFORTE	2 8
GINEVRA	3 8
LONDRA	0 3
MONACO DI BAVIERA	3 8
PASIGI	-1 5

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 10 e 11 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FOTO MERLO

TUTTO PER IL DIGITALE



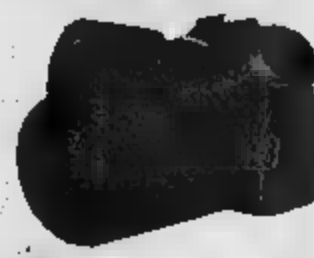
CANON DIGITAL IXUS



CANON EOS D30



CANON G1



CANON POWER SHOT PRO 90 IS



FUJIFILM MX 700



FUJIFILM COOLPIX 980



NIKON COOLPIX 990



OLYMPUS CAMERA 2100



OLYMPUS CAMERA C-2040



OLYMPUS CAMERA C-21



OLYMPUS CAMERA C-400



OLYMPUS CAMERA C-3040



OLYMPUS CAMERA C-300



OLYMPUS E10



SONY DCR-PC1



YASHICA MICROLINE 3300

PROVATE LA QUALITA' DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE!!
Vi offriamo una prova pratica del nostro servizio di stampa digitale.
Vostro assortimento di materiale fotografico digitale delle migliori marche.
Apparecchi, schede di memoria, lettori, alimentatori, sistemi di alimentazione, ottiche.

IVREA
C.SO NIGRA, 8 • Tel. 0125.641633
www.fotomerlo.it • e-mail: info@fotomerlo.it

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

Cambia
il tuo modo
di comunicare

omnitel
vodafone

Ellepi elettronica srl

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 222

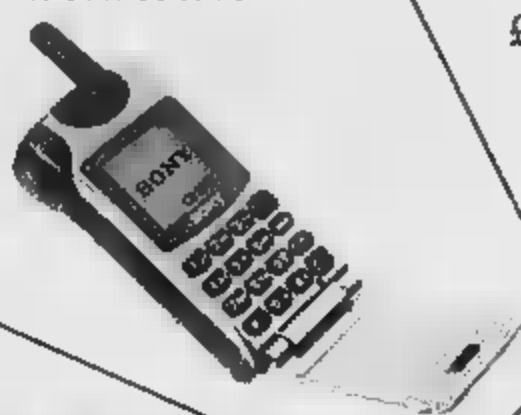
Tel. 0125.253008 - Fax 0125.250273

ZERO INTERESSI



NOVITA'

Sony
CMD-Z5
£ 69.900 x 10



Motorola
T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000



Motorola
Italia V3690
£ 54.900 x 10



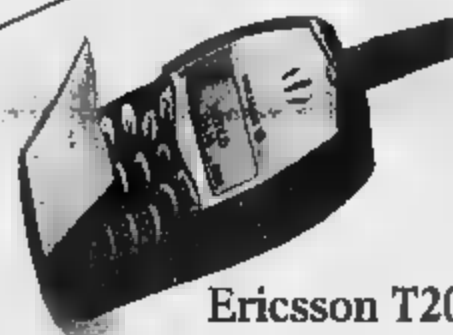
NOKIA 3210
con scheda
Omnitel



£ 299.000

oppure in 10 rate
da £ 29.900

Ericsson T20
£ 34.900 x 10



Nokia
8210
£ 59.900 x 10

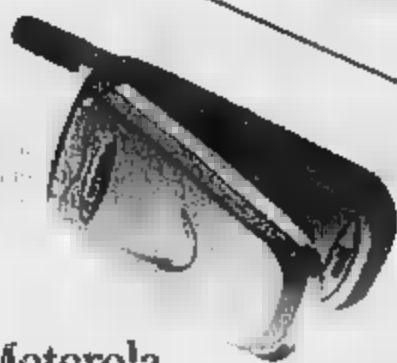


Nokia
8850
£ 129.000 x 10

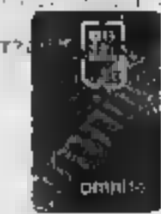
Motorola
Star Tac
6088
£ 35.900 x 10



Motorola
V51
£ 84.900 x 10



NOKIA 3310
con scheda
Omnitel



£ 379.000

oppure in 10 rate
da £ 37.900



Philips Easy HFC 141
Fax, collegamento al cordless
Telefono
£ 29.900 x 10



Philips Easy HFC 171
Fax, segreteria, fotocopiatrice,
collegamento al cordless, Telefono
£ 34.900 x 10



Philips Magic
Fax a carta comune, fotocopiatrice,
collegamento al cordless, Telefono
£ 39.900 x 10



ellepi centro omnitel

Ellepi elettronica srl

• IVREA (TO) - Tel. 0125.253008

• GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903

D+
LIBERTA' DIGITALE

Installazioni impianti satellitari

TELE+

STREAM TV

Il prefetto all'incontro con i sindaci: aumentati i reati commessi in provincia

Rivarolo, summit anti-criminalità

Via alle ronde 24 ore su 24

Giampiero Maggio

E' facile immaginarli: giubbotto antiproiettile sopra la divisa, pistola nella fondina, via con l'auto, inghiottiti dalla notte a pattugliare strade e vicoli.

A giorni, dopo mesi di attesa o un breve periodo sperimentale, prenderà il via il servizio integrato di polizia municipale in sette Comuni del Canavese occidentale: Rivarolo (centro capofila), Ciconio, Lusigliè, Olegna, Bosconero, Oglianico e Salassa sono i centri coinvolti nell'iniziativa. Sono previsti investimenti per l'acquisto di mezzi (un fuoristrada e una Fiat Marea) e per incrementare il numero dei militari operativi; poi verranno riorganizzati i turni di lavoro, in modo da garantire la copertura delle 24 ore. Nell'Eporediese (Ivrea, Banchette, Favone e Montalto Dora) il servizio è incominciato tempo fa e ha già dato buoni risultati.

I dati a disposizione della Prefettura e raccolti in una relazione parlano chiaro: «In Provincia» è scritto in una settantina di pagine - sono triplicate le denunce per i borseggi e i furti negli appartamenti, hanno avuto un'impennata anche gli atti vandalici. Ed è cresciuto anche il numero delle rapine. Tutto questo perché si è spostata l'attenzione dei criminali dalle metropoli all'interland e ai piccoli

centri, aree fino a ieri considerate più tranquille.

La gente che prima credeva più perché lontana dalle città, ha più questa percezione, sente il bisogno maggiore protezione. Emerge che questo dato dalla relazione stilata dalla Prefettura.

Oggi, a Rivarolo, il prefetto, Achille Catalani, il procuratore capo Ivrea, Giorgio Vitari, i comandanti di tre compagnie carabinieri (Ivrea, Venaria, Chivasso) incontreranno i sindaci dei sette Comuni che sono pronti a partire con il nuovo servizio dei vigili. Ci sarà anche una rappresentanza dei vigili: «Da soli non potremo fare molto», spiegano dagli uffici della polizia municipale - le risorse a nostra disposizione sono quelle che sono ed è perciò necessario l'appoggio di tutte le forze dell'ordine per garantire un monitoraggio completo del territorio. Anche il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano, concorda con questa tesi. Ma aggiunge: «Il concetto è che la ronda notturna dei vigili potrà essere un deterrente contro i vandali e i piccoli criminali. I carabinieri, poi, saranno sgravati la notte dagli interventi sugli incidenti stradali, dedicando il loro impegno per limitare il numero di reati. Insomma, la presenza dei vigili funzionerà anche da supporto a chi già opera di notte».

Nell'Eporediese il servizio notturno è cominciato da parecchio tempo con ottimi risultati

I primi cittadini ai carabinieri «I vigili da soli non bastano Dateci una mano»

Una pattuglia impegnata in un'operazione di controllo: aumenta in provincia la percezione del pericolo



carabinieri, ci vorrebbe il sostegno degli agenti di pubblica sicurezza della Guardia di Finanza. Da soli gli uomini della polizia municipale che abbiamo a disposizione non possono bastare... Vitari, nell'ottica di un potenziamento dei controlli in altocanavese, tempo fa, aveva lanciato la proposta di allargare i confini della Compagnia carabinieri

di Ivrea fino ad abbracciare i Comuni che ricadono nella giurisdizione del Tribunale eporediese restituendo la Te- a Cuorgnè. La proposta, che aveva trovato il consenso di molti primi cittadini, è ancora in attesa di una risposta dai vertici dell'Arma.

Intanto, dal 2 maggio, i vigili della notte cominceranno il loro primo pattugliamento.

Dal pm Vitari Delitto al pub Chiesta

Una proroga

IVREA. Le perizie depositate, l'inchiesta sulla sparatoria al pub Wellington di Ivrea prosegue in attesa di approdare davanti ai giudici. Il procuratore capo di Ivrea Giorgio Vitari ha chiesto la proroga delle indagini preliminari, attese i periti concludano gli esami (fra cui lo stub) e li presentino in Procura.

Una volta in possesso della documentazione completa, sarà più facile per i magistrati individuare i responsabili di quanto quel venerdì sera di fine settembre: una prima rissa all'interno del locale, poi seconda scappata sul piazzale con gli che uccisero un giovane di Chiavero, Federico Pascatore, e ferirono il suo amico Nicola Acquaviva.

Per quella vicenda sono ancora i tre fratelli Cirrillo: Salvatore, 26 anni, Domenico, 27, e Nicola, 30 anni (difesi dall'avvocato Ferrero). Sono accusati di omicidio, tentato omicidio, aggravata. E' indagato a piede libero, invece, Antonio Battaglia; il cugino quest'ultimo, Francesco, si era in carcere poche dopo l'arresto.

L'accusa di rissa aggravata viene al momento formulata anche nei confronti degli amici di Federico Pascatore. Già decine di testimoni hanno raccontato l'accaduto ai magistrati. Ora la parola passa ai periti.

MALTRATTAMENTI. Ancora un grave episodio di maltrattamenti nei confronti di animali. Nelle campagne di Azeaglio il ritrovato un pastore maremmano, il tatuaggio era quasi completamente cancellato con un ferro rovente oppure dell'acido. Il cane è stato curato da due veterinari, ed ha già trovato una sistemazione. I carabinieri stanno indagando nel tentativo di risalire al proprietario, o comunque all'autore delle sevizie.

SAN Nei giorni scorsi, parlando della struttura di Telecittà, erroneamente scritto che si trova nel Comune di Giorgio. In realtà gli studi, i teatri e l'albergo di Telecittà nel territorio di San Giusto.

CANDIA, DIMISSIONI. Gianni Vassia, esterno del Comune di Candia con delega alle finanze e ai tributi, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, subito dopo l'approvazione bilancio previsione. Vassia ha motivato le proprie dimissioni con i crescenti impegni di lavoro.

MONTALTO, ASSOCIAZIONE. E' ancora Massimo Stavanella il presidente dell'associazione «Canavese Domani», che ha sede a Montalto in Mazzini 25. Vicepresidente è Lorenzo Bertoldo, responsabili amministrative e segreteria sono Clara Rogna ed Elena Roffino. Nel programma delle attività per l'anno corso, sono state approvate alcune mostre culturali che si svolgeranno in autunno.

ALBIANO, AER. La sezione canavese dell'associazione Arma Aeronautica ha inaugurato la nuova sede, all'interno dell'ex asilo di via XX Settembre. Si tratta dello edificio che già ospita le sedi del Gruppo Anziani e del Gruppo Alpini.

IVREA, INFORMAGIOVANI. Il servizio per il servizio Informagiovani di Ivrea. La sede piazza Fillak è ora aperta martedì e giovedì dalle 14 alle 18, venerdì dalle 12 alle 16, dalle 14 alle 18, il numero telefonico è 0125.410.425.

RIVAROLO, CASTELLO. A giorni i tecnici del Comune di Rivarolo faranno un sopralluogo nel castello Malgrà. Vogliono verificare le condizioni e capire quali interventi sono necessari per la sua manutenzione. Molte delle stanze al primo piano, esempio, evidenziano tracce di infiltrazioni d'acqua.

FAVRIA. Saranno due, con ogni probabilità, liste che si sfideranno alle prossime amministrative per il rinnovo del consiglio comunale di Favria. Di fronte, capofila, saranno il sindaco te, Serafino Ferrino e il antagonista da sempre, Luciano Oberto.

SCUOLA. Il Comune di Castellamonte mette a disposizione servizio gratuito trasporto per gli alunni delle scuole cittadine. Gli interessati devono compilare scheda che si potrà trovare all'ufficio manutenzione del Palazzo comunale. Le domande dovranno pervenire il 31

Rovei presidente Nuovo vertice alla sezione Aldo di Caluso

CALUSO. Cambio della guardia ai vertici della sezione Aldo «Carlo Bergandi» di Caluso. Vanna Vannucci Bergandi, presidente fin dalla fondazione, avvenuta nel 1993, passa la mano a Daniele Rovei, pur rimanendo all'interno del direttivo come vicepresidente, insieme a Virginio Scappin.

«Di strada ne abbiamo fatta dalla fondazione - commenta Vanna Bergandi - da 90 che eravamo siamo arrivati a 297. Ma non ci sediamo sugli allori: vogliamo continuare a far riflettere le persone, e i giovani in particolare, sull'importanza della cultura del dono, di quel filo sottile che lega una vita che si spegne a una che può rinascere grazie alla donazione di organi».

Il nuovo direttivo si impegna a proseguire in un'opera di informazione e formazione che tutti tutti a vivere il possibile dono dei propri organi come gesto non solo accettabile, ma di grande generosità.

Manette a un finto impresario complici Traffico di prostitute Un arresto a Rivara

Rivara, dove abitava con la moglie e un figlio e viaggiava macchine di grossa cilindrata, faceva il gradasso: diceva di essere un «manager», un «promoter» di grandi eventi. Raccontava di aver fatto fortuna a Torino, nel mondo dello spettacolo, dove per farsi largo non aveva avuto bisogno del diploma da geometra.

L'altra mattina alle 4 i carabinieri l'hanno svegliato nella sua di frazione Quarelli: per Cristiano Girotti, 39 anni, avevano un ordine di cattura emesso dalla Procura di Brescia. Accuse pesanti: associazione per delinquere, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina. Insieme ad altre diciassette persone: veneti, emiliani, romeni e cubani, Girotti si spacciava per impresario teatrale. L'organizzazione cercava ragazze dell'Est da portare a ballare nei locali sul lago di Garda e nella

zona di Desenzano. Con le agenzie scovare giovani bellissime era fin troppo facile. Girotti e compagni pensavano a tutto: viaggio, alloggio, contratto di lavoro. Servizi che avevano un costo elevato, coperto per intero dalle ragazze che, alla fine, solo con l'ingaggio da ballerina facevano la finta di essere costrette a prostituirsi.

Ribellarsi poteva essere molto pericoloso. Anche perché quello era un business che rendeva parecchio (un cliente sborsava 100 mila lire l'ora per la compagnia di una giovane all'esterno del locale). Il traffico è durato fino a pochi giorni fa, quando i militari di Brescia, Cremona e Desenzano, grazie al racconto di un confidente, dopo due anni di indagini, hanno fatto partire l'operazione denominata «gola profonda» che ha liberato da un incubo una ventina di ragazze e portato all'arresto di sedici persone. Tra queste il falso «impresario» di Rivara.

DOVEQUANDO

IL DEGI. S'inaugura domani, alle ore 11.30, alla Cà dal Meist a Ceresole Reale, la mostra di incisioni di Remo Wolf, l'artista trentino 89 anni, uno dei interpreti dell'incisione contemporanea. La rassegna curata da Gianfranco Schialvino e organizzata dall'As- Amici del Gran Paradiso, resterà aperta fino al 24 giugno, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Con Wolf un pezzo di montagna dolomitica si trasferirà in questo angolo del Gran Paradiso fino al 24 giugno, quando nella giornata conclusiva della rassegna, arriverà il della Sat di Trento che le prima terrà il concerto omaggio a Massimo Mila nella centrale Aem di Villa.

SI RIDE. Oggi e domani alle 22, alla Cricca del Ghigno via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Non ci resta che ridere» propone lo spettacolo «Ollelone» del cabarettista torinese Claudio Zucca. Biglietti a 15 mila lire, 12 mila per i soci. Prenotarsi allo 011.9831580.

IL COMIT. Appuntamento mensile, al salone di via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, con gli «Incontri del venerdì» del Centro Etnologico Canavese. Gli ospiti della serata sono i componenti della compagnia I Vagabondi Giovanni, che presentano il Claudio Savant Aira dedicato al «Conte Palma di Borgofranco». L'in-

IL CIRCOLO. Il Circolo Banchette ha programmato, per domenica 29 aprile, una gita a Gardaland. Le iscrizioni si in sede, via Roma 86, dalle 17 alle 19. Per informazioni si può telefonare allo 0125.48767.

CINEMA RAGAZZI. oggi a lunedì, alle 17 e alle 18.30 (domenica e lunedì anche alle 15.30), il

cinema Politeama di via Piave a Ivrea propone la nuova pellicola della Disney «Le folle dell'imperatore».

IL TEATRO. Numerosi gli spettacoli che la sezione Ricreativa del Gar Olivetti ha selezionato per i soci. Si va da «La ragione degli altri» di Pirandello (Teatro Gobetti a Torino, 9 maggio), ad «Assassini sul Po», cena sul battello con delitto annesso (10 e 11 maggio, sempre a Torino, imbarco Murazzil); per il 17 maggio è in programma «Il cavaliere della Rosa» di Strauss diretto da Giuseppe Sinopoli (auditorium Lingotto di Torino), mentre le sera dopo si può scegliere «Musical, maestro!» (ancora a Torino, Teatro Alfieri). Per il 18 giugno si segnalano, al Regio torinese, le opere «Il Zemiinsky» e «Pagliacci» di Leoncavallo. A Milano, Teatro Scala, il 27 giugno è previsto il balletto «Giselle» e il 12 luglio «Cenerentola». Rossini: infine domenica 15 luglio, all'Arena di Verona, ci sarà «Nabucco».

VERDI. Per tutte le iniziative ci sono ancora posti disponibili. 0125.525539 è uno dei numeri della segreteria Gso (via Montenaule 1 a Ivrea) a cui ci si può rivolgere per avere informazioni più dettagliate su costo dei biglietti, orari e logistica.

CANTANDO. La rassegna musicale, promossa dalle associazioni di Banchette, si svolgerà sabato 16 giugno. Venerdì 15 maggio inizieranno le selezioni al salotto polifunzionale di via Roma. Per le iscrizioni ci si può rivolgere a diversi esercizi banchettieri, ai negozi di ottica e video dei centri commerciali Pavone e Burolo, alla Videoteca Carillon e da Music Store Pitetti a Ivrea.

GIUCHI MATEMATICI. La sezione di Ivrea dell'associazione Mathesis organizza per il prossimo 12 maggio i «Giochi della matematica». Gli invitati a partecipare gli alunni delle scuole elementari. Le iscrizioni si raccolgono fino al 10 aprile alla segreteria dell'associazione, presso l'Istituto superiore «Giovanni Cena» (0125.641570).

ULTERIORI RIBASSI !!!

MIRKO

EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI

Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE

CAUSA CESSATA ATTIVITÀ

CHIUDE

PER SEMPRE

E SCONTA DAL 50 ALL'80%

HOTEL RISTORANTE PALADINI

CARISIO

200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI

Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana

MENÙ DEL DOMENICO	MENÙ DEL VENERDI
Salame e lardo con bruschetta al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare spade Cocktail gamberi
Panizza alla Vercellese Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Orata Liguri
Bonnet - Caffè	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera del M.to	Vino: Muller Thurgau Atesino
£. 35.000 (vino compreso)	£. 45.000 (vino compreso)

Prenotazioni al 0161.939762

SOCIETÀ DI ricerca

PERSONALE AMMINISTRATIVO

da inserire nel proprio organico per lavoro in Ivrea. Tel. 015.2524684

LIANE: Tubonelli

MIRIAM: Tubonelli e Tecnologie - Net TV

VENERDI: Tubonelli (solo Ivrea)

KARLO: Specchio - Tubonelli Tempolab

DOMENICA: Tubonelli (solo Ivrea)

LA STAMPA

NUOVA APERTURA
Novara - Via Gherzi 3

NUOVA APERTURA
Cesano Maderno (MI)
Via Nazionale dei Giovani 30

DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

GOURMET GOLD



lattina 85 gr
17 gusti
L. 20.400
cartone

L. 850

FELIX ASPIC



lattina 200 gr
5 gusti
L. 26.400
cartone

L. 1.100

KITEKAT



lattina 400 gr
14 gusti
L. 24.000
cartone

L. 1.000

CHAPPI



lattina 1250 gr
3 gusti
L. 31.200
cartone

L. 2.600



da L. 12.900

FRISKIES
sacco
4/10/20 kg

complet menù
vitality

CONTINUANO
LE PROMOZIONI



ROYAL CANIN

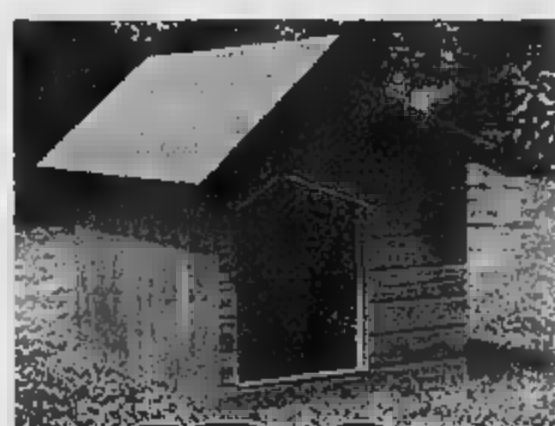
PURINA scatola 400 gr sacco 1,5 kg



OFFERTA 3x2

cat chow
salute e gusto
snack mediterraneo

CUCCIA IN LEGNO massiccio
4 misure



da L. 130.000

DINER DOG
lettiera superassorbente
"fa la palla"
sacco 7 kg



L. 4.900

GUINZAGLI, COLLARI
E PETTORINE FANTASIA "VERVE"
misure
assortite



da L. 4.000

CUSCINERIA
MORBIDA
FANTASIA SCOZZESE



da L. 7.000

misure e
modelli
assortiti

Offerta valida dal 12 aprile al 11 maggio 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836	Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636	Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084	Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182	Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219	Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206	Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovani n. 30	Tel. 0362-641725
Rivalta (TO) - C.C. Pyramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594	Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53	Tel. 0331-681746
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090	Novara - Via Gherzi n. 1	Tel. 0321-691170
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857		

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN FRANCHISING CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

la nostra solita mania di esagerare...

...UN NOKIA a 49.000 lire

E' un telefono NOKIA, garanzia di qualità. E' un TACS, garanzia di buon segnale in tutta Italia. Ma, soprattutto costa pochissimo ed è ideale come secondo numero, o se vuoi regalarlo a qualcuno con cui hai bisogno di comunicare. Il sistema TACS fornisce una copertura in Italia del 92% e sarà in efficienza totale per almeno ancora cinque anni.

TIMMY NOKIA RINGO
racchiude grandi funzionalità:
si possono salvare fino a 60
numeri e nomi, scegliere tra
20 tipi di toni di chiamata
e selezionare una delle
5 lingue o dei 5 livelli di
suoneria disponibili.
Tutte queste funzioni
sono facilmente
accessibili grazie
al tasto
NOKIA / NAVI.



49.000
+ 50.000 lire di telefonate
99.000
BONUS IN VALUTA ADDEBITATA

Incredibile ma vero...

solo 3.000 pezzi* fino a
esaurimento ... Beati i primi!

*Complessivamente 3.000 pezzi in tutti i Trony del gruppo UniEuro in tutta Italia

CENTRO



Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TRONY
gruppo UniEuro
www.unieuro.com

Trony ANCHE A:

(CN) SALUZZO
V. Torino, 73 Tel. 0176/47411
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/455333
S. S. 231 loc. Borgo S. Martino, 60 Tel. 0173/428166
(CN) B.S. DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Neive, 18 tel. 0173/211224
(CN) ILLIMINATO via Langhe, 54 tel. 0174/40423
ASTI
Alessandria ang. v. Melegnano tel. 0141/476766
(AL) FRUGAROLO
Sulla Strada Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso
Città della moda) Tel. 011/290019
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Cassarogno 48
tel. 0144/355910
(GE) BOLZANETO via Sordani, 22
Tel. 010/7490990
(GE) GENOVA
P.zza della Vittoria, 146/150 via Diaz, 29R
Tel. 010/588241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
Tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSCIA via Roma, 37
Tel. 0184/290294
(SV) ALBENGA Caisano sul Nove
via Benessio 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO E
Via Vernelli, 5
(MI) TREZZANO sulla tang. Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/464771
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO
Città Convenienza via Bollo, 8 tel. 035/593787

UniEuro gruppo

(CN) CUNEO Fiesora C. Riva, 10 tel. 0172/447293
(CN) BAGNOLO PIEM. TE PUNTOMUSICA
Via Cuneo, 19 ang. via Verdi
Zona Madonnina tel. 0175/392086
(CN) MONDOVI P.zza Montegale, 21 tel. 0174/47293
o v. Cavour 10 tel. 0173/440188
(CN) CORTEMILIA P. Savona, 10 tel. 0173/81148
(AT) CANELLI P.zza C. Gancia, 1 tel. 0141/822215
(AT) ASTI P.zza Alfieri, 18 tel. 0141/599586
(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/9713625
(GE) CHIAVARI v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(SV) ANDORA v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

www.unieuro.com



Operazione valida fino al 15 maggio 2001. Salvo es. scorte e errori ed omissioni.

Riparte la fiera, che quest'anno si chiama «Mestieranda», con due novità Antichi mestieri tornano a Conzano

«Interattiva» e «Mostra delle Eccellenze»

Compiete quattordici anni, raggiunge nuovi lidi e trova un nuovo nome: è la Fiera degli Antichi Mestieri, che per il suo 14° compleanno approda nella mantovana Ceresara e a Rocchetta di Cairo Montenotte, in provincia di Savona, e si chiamerà «Mestieranda». Sei appuntamenti dalla Apri al 16 aprile a settembre, percorrendo com'è ormai nella sua tradizione la Pianura Padana.

«Giornate spensierate e gioiose» come recita la presentazione a cura di Luigi De Castelli, ma anche ricche di proposte artistiche e culturali capaci di catturare la nostra attenzione e suscitare il nostro interesse per il fare umano più autentico, nonché l'occasione per rivisitare fra i curiosi attrezzi di persone dalle mani sapienti di un sapere antico e saggio, per contemplare oggetti di straordinaria

fattura, per osservare eventi spettacolari e unici, per udire suoni variopinti e magari tingersi di essi nelle «danzette».

Anche quest'anno, la Fiera degli Antichi Mestieri, costantemente tesa verso il rinnovamento, ricca di artisti italiani e stranieri, si avvia a diventare un punto di riferimento internazionale dell'artigianato tipico. Numerosi, infatti,

sono gli artisti che vengono dall'estero, e oltre a canadesi, inglesi, rumeni, argentini e altri, ci sarà quest'anno anche una rappresentanza della regione spagnola della Galizia.

Prima tappa, da sabato pomeriggio al lunedì dell'Angelo compreso, a Conzano, piccolo e suggestivo borgo del Monferrato a pochi chilometri da Asti, Vercelli e Alessandria della cui provincia fa parte. Un servizio di navetta porterà i visitatori alla Fiera dal parcheggio intorno alla collina.

La Fiera degli Antichi Mestieri si snoderà lungo le piccole strade tipicamente medievali di Conzano, ben cento «botteghe» allestite dagli artigiani che vi lavorano, provenienti da molte parti d'Italia, per mostrare arti antiche che continuano a vivere nelle loro abili

Novità dell'edizione 2001, un'intera sezione «Interattiva», con artisti-artigiani che si esibiranno in diretta nella zona di piazza Australia, del «Cantionale» e dell'Oratorio parrocchiale, trasformando per una volta gli spettatori in «ragazzi di bottega».

Altra novità di «Mestieranda» sarà la «Mostra delle Eccellenze». Tema del concorso, l'anno alla gloria di Beethoven, cui dovranno ispirare tutte le opere fra cui la commissione esecutrice (12 membri) sceglierà a segreto le tre più significative.

La splendida Villa Vidua ospiterà una mostra collettiva di artisti iberici. Dalla Galizia, artisti di fama internazionale proporranno raffinate opere in tessitura, tombolo, ceramica, cuoio.

Altre interessanti lavorazioni saranno distribuite lungo tutto il percorso, da via Mezzavilla al belvedere della chiesetta di San Biagio alla balconata dello «Spai» (vino, ferro, oro, legno, vetro,



cuoio, mosaico in marmo, tessitura. Tutto lavorato con tecniche antiche ed esclusive, rigorosamente in diretta.

Lungo tutto il percorso fieristico, sarà allestita la mostra etnografica «Contadinerie» di Tode-schino Evadio: macchinari del secolo scorso, vari aratri, reboanti trattori non ancora gommati, e altre antiche stranerie.

Sapientemente restaurate e miniaturizzate in argento dal collezionista Aurelio Stargato di valenza, saranno esposte anche le «Stufette d'epoca».

Ad allietare i visitatori, spettacoli musicali ed inconsueti intrattenimenti degli artisti del «Teatro Strada»: i burattinai della «Compagnia del drago rosso», gli «Ops mimiminononolo», «Gli Illustrascarpe», i «Duodende», il «Las Vegas Group», l'«Ensemble dei suoni residui», i «Galinverna».

A degli animatori, sarà anche allestito lo spazio «Astoria», riservato ai bambini.

Per far conoscere le bellezze conzanesi, dalla Chiesa di santa Maria con il suo tesoro e le due pale lignee di XV secolo alla Torre

Civica del XII secolo a Villa Vidua, è stato predisposto dal Comune uno speciale itinerario di turismo culturale.

Sparsi lungo tutto il percorso, per consentire ai visitatori adeguato ristoro, punti di degustazione di vini e piatti locali curati dalle associazioni pro loco monferrine e dai ristoratori di Conzano.

Il lunedì di pasquetta, presente stand Poste italiane per lo speciale annullo filatelico su disegno realizzato appositamente per l'occasione dal maestro Ugo Nespolo.



Mestieranda®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI A CONZANO

Sab. 14 (h. 14-20)-Dom. 15 (h. 9.30-20)-Lun. 16 (h. 9.30-20) Aprile 2001

Artigianato dal vivo

Cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, cuoio, ceramica, ricamo, pittura, cultura...

Arte

Mostra collettiva di arte spagnola con una delegazione di artisti galiziani.

MOSTRA MERCATO NAZIONALE



Spettacolo

Spettacoli di musicanti, burattinai, mimi, danzatori, mangiafuoco, circensi, giochi tradizionali di piazza per grandi e piccini e tante sorprese ancora, per trascorrere momenti di divertimento puro e di allegria.



PUBLIDEC
articoli promozionali
Tel. 011.403.00.88 - www.publdec.it

SCUOLA
ANTICHI MESTIERI
Tel. 011.85.11.60

Patrocini:
Regione Piemonte
Provincia di Alessandria
Comune di Conzano

VENETA ARREDI

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

vestiti di vera pelle

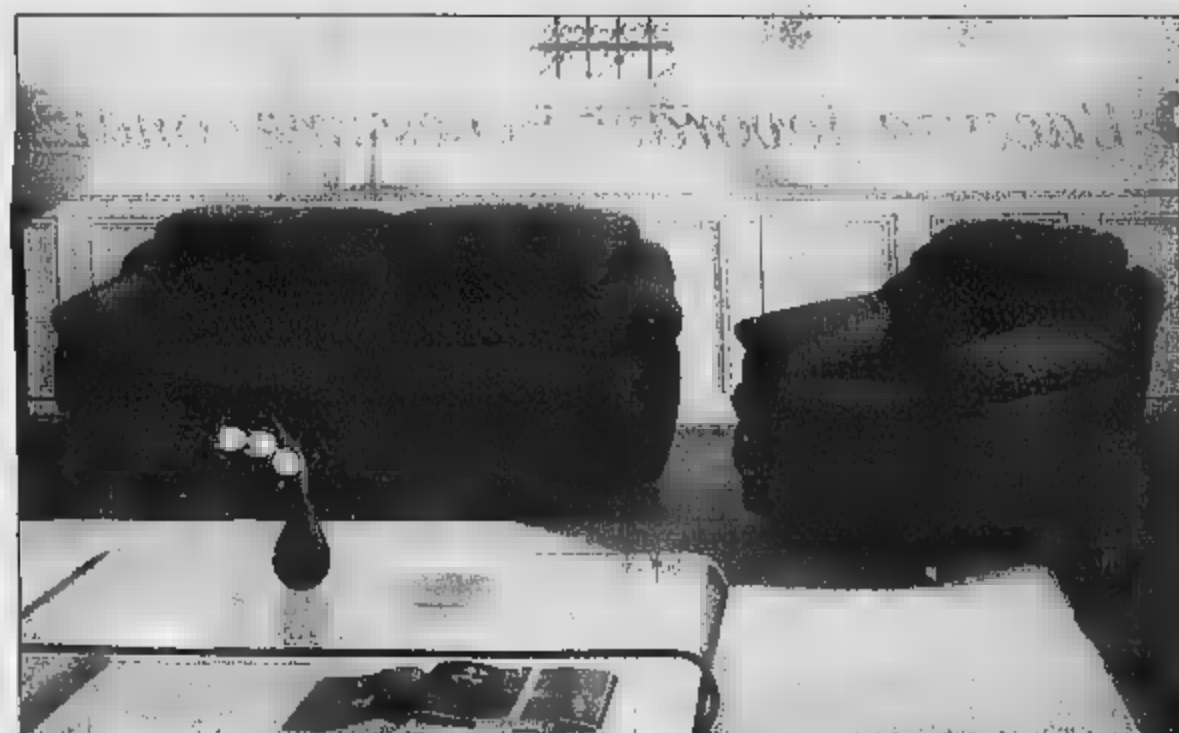
disponibili in 80 colori



Rigel
Divano angolare
(L207x267 H88 cm)
Come foto
L. 3.625.000
(€ 1.872,16) PELLE CAT 50
L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%



Class
Poltrona (L92 P100 H90 cm) L. 1.795.000 / € 927,04
Divano 2 posti (L162 P100 H90 cm) L. 2.530.000 / € 1.305,64
Divano intermedio (L185 P100 H90 cm) L. 2.680.000 / € 1.384,10
Divano 3 posti (L224 H90 cm)
Come foto
L. 3.070.000
(€ 1.585,52) PELLE CAT 70
L. 205.000 al mese in 12 mesi a zero interessi
(tan 0% taeg 0%) acconto 20%



Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. 1.190.000 / € 614,58
Divano 2 posti
(L162 P90 H90 cm)
L. 1.520.000 / € 785,01
Divano 3 posti
(L202 P90 H90 cm)
Come foto
L. 1.875.000
(€ 968,36) PELLE CAT 50
L. 125.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%



Aries · Poltrona (L110 P90 H90 cm) L. 1.110.000 / € 573,27 · Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) L. 1.488.000 / € 768,49
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm). Come foto

L. 1.875.000 (€ 968,36) PELLE CAT 50
L. 125.000 al mese in 12 mesi a zero interessi tan 0% taeg 0% · acconto 20%

Siamo presenti alla Fiera di San Giorgio



VENETA ARREDI

RITAGLIATE E PRESENTATE
QUESTO COUPON
al nostro Stand
**AVRETE DIRITTO
AL RIMBORSO***
del biglietto d'entrata
ed

**UN KIT DI PULIZIA
PER IL VOSTRO DIVANO***

*Solo in caso d'acquisto

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDI 13 APRILE RINGO
SABATO 14 APRILE HARMONY SHOW

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDI 13 APRILE 2001

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445533, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBBLICITA' PUBBLICITA' P.A. CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

DOMENICA 15 APRILE PASQUA Pomeriggio e Sera
GIANNI CAFFARENA
VENERDI 16 APRILE GIORGIO VILLANI

Domani si inaugura la rassegna, ma restano interrogativi aperti

Fiera ancora «sub iudice»

Solo oggi il Tar decide sulla S. Giorgio

L'inaugurazione della Fiera di San Giorgio è prevista per il 11.30 di domani, ma solo nella tarda mattinata di oggi saranno risolti due importanti problemi che potrebbero bloccare l'apertura della prima edizione del terzo Millennio dell'ultrascolare rassegna. Il Tar di Torino, infatti, si è riservato ieri di decidere (stamane appunto) sulla richiesta di blocco della fiera avanzata dal Comitato per il Parco. Sempre in mattinata la commissione provinciale di controllo sui pubblici spettacoli dovrà, dopo il sopralluogo, rilasciare l'autorizzazione all'apertura.

Due decisioni che per il «lengone sub iudice» l'avvio ed il normale svolgimento dell'importante manifestazione, vetrina dell'economia provinciale. Tra l'altro, a causa dei divieti imposti per l'alta epizootica, gli organizzatori - la Gestioni srl che ha vinto l'appalto del Comune -

Si attende anche l'ok del comitato che vigila sulla sicurezza. L'anno scorso fu «no»

avevano già dovuto rinviare a fine maggio o inizio giugno tutte le rassegne zootecniche.

Proprio per ospitare tali rassegne da quest'anno è stato deciso di ampliare l'area della ex piazza d'armi utilizzata già in passato per la «San Giorgio», aggiungendo altri trentamila metri quadrati. Di qui - oltre ad altre iniziative di protesta - il Tar del Comitato per il Parco presieduto da Pietro Moretti, il patrocinio degli avvocati Francesco Slicher e Stefania Della Noce chiede sospensione dei lavori ed il blocco dell'apertura della fiera per «pregiudizio ambien-

Terza grana: alcuni abitanti chiedono di sospendere i voli dell'attiguo aeroclub

tes.

«Ieri in udienza - dice l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, legale del Comune - abbiamo contestato il fatto che il Comitato per il Parco non ha titolo a intervenire e comunque che non esiste un danno ambientale, in quanto l'area, già deteriorata dall'alluvione, verrà sistemata». Oggi la decisione.

La commissione di controllo dei pubblici spettacoli, invece, nei giorni scorsi, dopo aver visionato il progetto presentato dalla Gestioni srl, aveva chiesto alcuni interventi e modifiche per garantire il massimo di sicurezza. Nella

la tarda mattinata di oggi i commissari visiteranno i padiglioni e decideranno se rilasciare o meno l'autorizzazione. In passato (ad esempio l'anno scorso) è già accaduto che il sindaco si sia assunto la responsabilità di aprire la «San Giorgio» di fronte al veto della commissione.

Intanto alcuni cittadini - tra primi firmatari ancora Pietro Moretti - ricordando la pericolosità dovuta alla presenza in un'altra dell'ex piazza d'armi della pista dell'aeroclub Bovone (di cui da tempo chiedono il trasferimento) hanno scritto al sindaco e al prefetto facendo notare che la vicinanza della pista stessa - fiera rappresenta un pericolo - ancora maggiore visto il previsto afflusso di visitatori. Chiedono che almeno i sospesi i voli durante il periodo della «San Giorgio».

Ieri, infine, un dipendente della Euroedil di Mirabello, scaricando dei mattoni col muletto, ha riportato lo schiacciamento di un braccio. Non è un buon auspicio.

SICUREZZA STRADALE



Piccoli vigili all'opera

Si è concluso il corso di educazione stradale organizzato dal museo «Cera una volta» per i 35 alunni della scuola materna De Amicis di Alessandria, tutti bimbi di 5 anni, con la collaborazione dell'ispettore di quartiere dei vigili urbani Germano Zeppa e del comandante della Polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi (nella foto). Il corso si è svolto in sei lezioni e sulla piazza Garibaldi si è tenuto il saggio finale. E' stato creato un percorso stradale, con bimbi impegnati a fare, indossando pettorali, i segnali stradali più importanti. Alcuni si sono improvvisati vigili urbani per regolamentare il traffico dei compagni che invece impersonavano gli utenti della strada. Tanto entusiasmo: alla bimba che ha vinto è andato un fischietto da vigile urbano, a tutti il patentino. Anche per loro fra qualche anno ci sarà probabilmente una patente e si confronteranno con tutte le «grane» che devono affrontare gli utenti della strada. Prima fra tutte l'assicurazione. Dove si spende meno. Il ministero dell'Interno ha messo ieri su Internet anche tutte le tariffe delle agenzie in provincia. Pubblichiamo le comparazioni.

ASSICURAZIONI A PAGINA 43

Il Comune sperimenta l'assegnazione del servizio ai portalettere

Casale, i postini invece dei vigili porteranno le tessere per il voto

FRANCE
MONFERRATO

Saranno i portalettere, da quest'anno, e non più i vigili urbani a recapitare ai cittadini le tessere elettorali che sostituiscono il vecchio certificato elettorale. Insieme alla corrispondenza abituale porteranno anche, casa per casa, le tessere, consegnandole in cambio di ricevuta firmata. «Il primo passaggio - spiega la direttrice delle Poste, Rita Famiglio - avverrà al mattino, un secondo, nel caso che non vengano trovati i destinatari del certificato, alla sera, dalle 18 alle 21.30». Il passaggio dei portalettere verrà preventivamente segnalato da avvisi affissi nei

ro avuto. Qualche problema potrebbe manifestarsi per chi è fuori casa tutto il giorno o rientra sera tardi. «Valuteremo in questa occasione l'efficienza postale - dice l'assessore Renato Gagliardini - perché il Comune ha intenzione di affidare alla Posta altri servizi».

A Casale le tessere stampate sono state 31.500, comprendenti i giovani che compiranno 18 dopo il 13 maggio e i deceduti che verranno deperati alla data del 13 aprile. Le tessere sono studiate a livello governativo per diminuire i costi di ogni tornata elettorale a partire proprio dai certificati, la cui consegna implicava un lavoro supplementare per il personale comunale ogni volta che si doveva ricorrere alle urne. Con la tessera invece si utilizzerà lo stesso documento per 18 consultazioni differenti. Si tratta di un cartoncino quadrato che riporta i dati del cittadino e 18 caselle che verranno obliterate ogni volta che ci si recerà ai seggi con la data dell'elezione e il bollo della sezione. Se si smarrisse bisogna sporgere denuncia e richiedere un duplicato.

ELEZIONI

Sorvegliato ieri a Novara l'ordine di partiti e candidati per Proporzionale Uninomiale

A PAGINA 64

L'ispezione dei Nas in laboratorio per prodotti da forno Valle San Bartolomeo

Licenza sospesa alla ditta «biologica»

L'accusa: lavorava in pessime condizioni igieniche

ALESSANDRIA

A seguito di una segnalazione inviata al sindaco e all'Asl dai carabinieri Nas, il servizio Annona del Comune ha sospeso l'autorizzazione al funzionamento del laboratorio di confezionamento prodotti da forno «Team Fioridole» sede in Bracco Roveda 34 a Valle San Bartolomeo. Legale rappresentante del laboratorio è Maria Bottino. Che risiede nello stesso stabile. Le accuse rivolte dal Nas, che ha anche inviato un rapporto alla magistratura per frode in commercio, sono gravi - di natura penale ed amministrativa - ma la titolare le respinge tutte sostenendo che all'origine dei suoi guai c'è stata l'opera di un «maligno».

Il «Fioridole» provvede a ritirare da un laboratorio i prodotti da forno sfusi e a metterli in commercio, dopo averli confezionati ed etichettati come provenienti da agricoltura biologica. Le forniture sono effettuate in prevalenza a erboriste

anche di altre regioni.

Gli scorsi giorni negli uffici del Nas è presentato un consumatore il quale lamentava di essere rinvenuto in una brioche di origine biologica, acquistata in un'erbosteria, corpuscoli estranei, ritenuti escrementi di roditori. Dalla confezione la brioche risultava provenire dalla «Team Fioridole».

I carabinieri effettuavano un sopralluogo nel laboratorio. Nel rapporto dicono d'aver trovato i locali adibiti alla preparazione delle confezioni, dove erano conservati anche sciropi e creme varie, in uno «spazio» definito «poco conforme alla richiesta sicurezza igienico-strutturale». Venivano sequestrati, per le analisi, 3500 prodotti (tortine, cannoli, brioches ed altro) per 172 chili e 270 chili di sciropi vari ed etichette.

Nel rapporto il Nas segnala sospetti sulla qualità biologica dei prodotti confezionati e venduti con tale indicazione. Mentre le analisi sono in svolgimento il servizio Annona del Comune, a seguito della segnalazione

ricevuta ed a scopo precauzionale, ha ordinato la sospensione dell'attività del laboratorio.

«Sono tutte accuse infondate che respingo nel modo più assoluto - dice Maria Pia Bottino - quell'uomo che ha portato la brioche ai carabinieri ha agito per conto di un concorrente che vuole rovinarmi, tra l'altro quei corpuscoli estranei sono particelle bruciate e non escrementi. La merce, è vero, è stata sequestrata, ma a puro titolo preventivo e per consentire l'analisi, che proveranno la mia brioche commerciale».

«Le confezioni che mettono in commercio - aggiunge la donna - con le etichette biologiche vengono preparate da un laboratorio di prodotti da forno al quale fornisco le ricette e le indicazioni sulle sostanze da utilizzare. La titolare ammette solo che nel laboratorio («Lo sto ristrutturando») c'erano armadi in legno, non autorizzati, nei quali comunque le confezioni erano chiuse: è stato un errore, certo, il resto è tutto falso».

(F. M.)

MICHELIN

RITIRATE 55 MILA

Fabbricate a Spinetta ed inviate in Giappone non sono state ritenute idonee: saranno sostituite con altre

A PAGINA 45

IL CENTRO BENESSERE

BEAUTY POINT

Vi invita a provare la prima City Beauty Farm nel cuore di Alessandria

UN'OASI DI PIACERE PER RITROVARE L'ARMONIA DEL CORPO E DELLA MENTE

Oggi più che mai la frenesia e lo stress quotidiano ci portano a ricercare una nuova qualità di vita, sia per il corpo che per la mente.

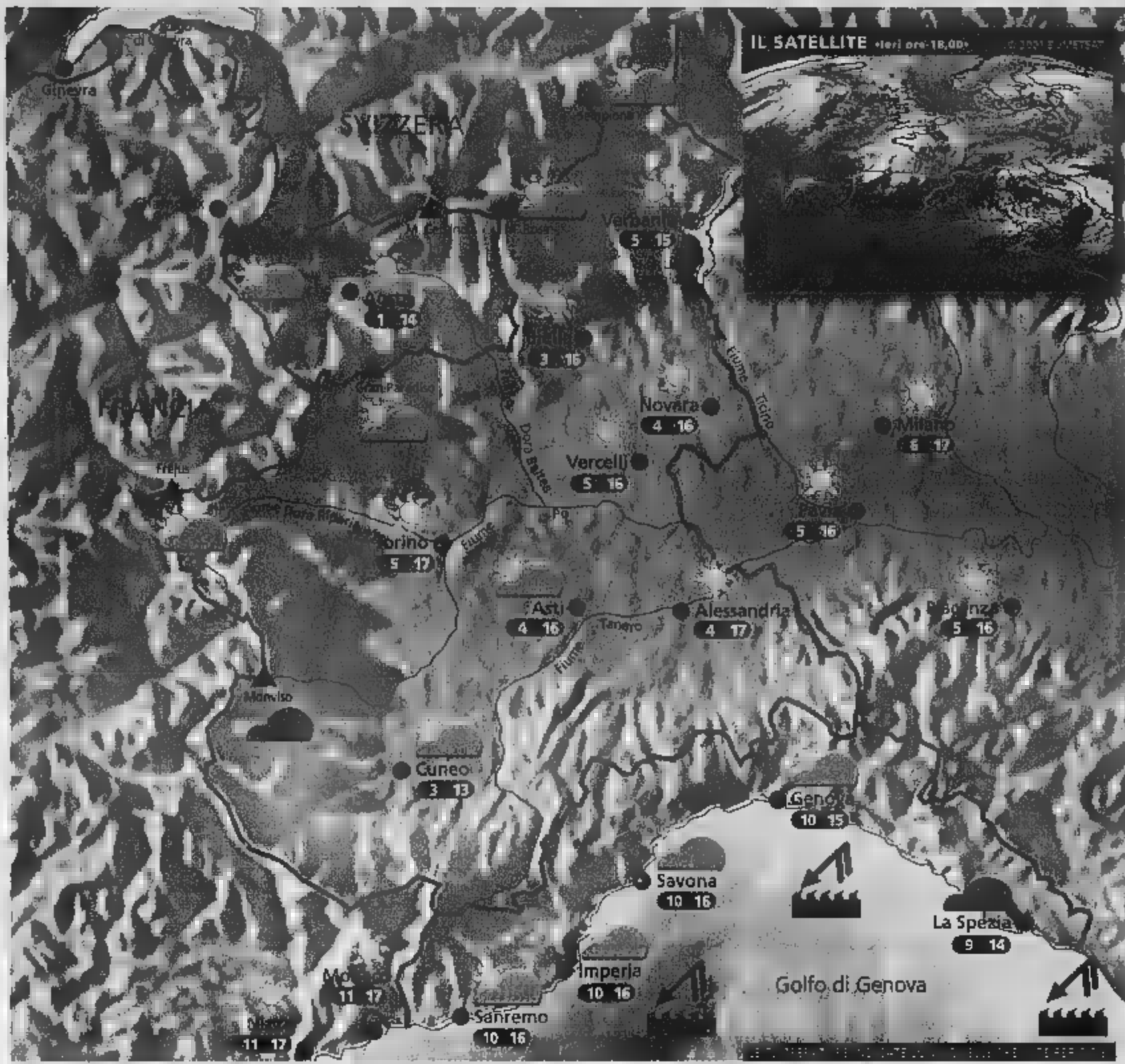
Per questo motivo il centro Beauty Point propone trattamenti mirati per il benessere psicofisico, per ritrovare una forma smagliante e per compensare lo stress quotidiano.

Attraverso prodotti naturali ricchi di principi attivi e tecniche di massaggio altamente specializzate (Ayurvedico, Antistress, Drenante, Rilassante, Sportivo, Riflessologia plantare, ecc.) potrete modellare il vostro corpo e scoprire una nuova qualità di vita.

Il centro Beauty Point, al centro della città, la più alta qualità di estremo benessere la offre il centro Beauty Point, una oasi di piacere e una zona di relax in omaggio.

potrete usufruire di speciali sconti su tutti i trattamenti, dilazionare il pagamento in comode rate mensili e acquistare nei negozi convenzionati con sconti riservati ai soli titolari di Beauty Card

Aperto dal lunedì al sabato con orario continuato - Chiuso lunedì mattina

BOLLETTINO METEO

Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cielo sereno su quasi tutti i settori, aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera, venti da Nord inviteranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante. ■ fra il pomeriggio e la ■ anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo ■ Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in ■ diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato nubi sparse quasi ovunque, specie ■ pianura; freddo, soprattutto in montagna!

IL WEEKEND

Sole dovunque
vento in montagna

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti avanzeranno minacciando sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le uova in compagnia di figli, parenti ed amici.

Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amico Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso cicli imbronciati, rovesci, qualche temporale e rivederà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sull'Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza pioggia? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.




www.mateolive.it

PER CHI VIAGGIA

 5 13	 13 16
ANCONA	REGGIO CALABRIA
 12 17	 9 18
BOLOGNA	ROMA
 8 15	 10 15
BOLOGNA	VENEZIA
 13 19	 9 16
CAGLIARI	BARCELONA
 11 16	 2 6
CATANIA	BRUXELLES
 15 16	 1 6
CATANZARO	FRANCOFORTE
 6 16	 2 8
FIRENZE	GINEVRA
 11 18	 3 8
OLBIA	LONDRA
 14 16	 0 3
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
 6 14	 3 8
PERUGIA	PARIGI
 4 8	 1 5
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti;
culmina alle ore 13 e 30 minuti,
alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti;  alla  10 e  minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AutoEuropa 

Via Mazzini 157 - Novi Ligure
Tel. 0143.323931

AutoEuropa ■

Str.da Prov. Pavia 14 -Alessandria
Tel. 0131.226890

AutoEuropa 93

S. St.per Voghera 54 - Tortona
Tel. 0131.867146

**VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI**

Sul sito del ministero dell'Industria tutti i dati relativi ai «profili» di nove clienti Assicurarsi, ecco dove si risparmia

Le comparazioni fra le tariffe in provincia

Brunello Vescoli

ALESSANDRIA

Sono solo tre le compagnie in provincia che nel prossimo semestre chiederanno un premio inferiore al milione e mezzo per assicurare un'auto di 1300 cc per un diciottenne. Ma ci sono casi in cui si dovrà pagare tre volte tanto. Sono le prime considerazioni che emergono dai dati ministeriali, accessibili a tutti su internet nel sito www.minindustria.it.

I dati sono stati pubblicati basandosi su nove profili tariffari: a fianco si pubblica un estratto di quattro fra i più significativi, che permettono di farsi un'idea delle profonde differenze. L'indagine dell'Isvap, comunque, può non tenere conto di speciali tariffe che una compagnia potrebbe riservare ai clienti più fedeli, in particolare per la classe di massimo sconto. Ecco inoltre qualche dato riferito ai profili compresi nelle tabelle qui a fianco.

Veicolo senza incidenti da otto anni (profilo B). Sempre per una 1300 cc, il trattamento migliore è offerto da Azuritalia (573.000 lire), Lloyd's (578.000) e Lloyd 1885 (667.000); maglia nera la franchigia Aig Europe (2.424.000), che precede Liguria (1.246.000) e Ass. Edile (1.231.000).

Tenuto veicolo senza incidente da dieci anni (profilo C). E' il settore dove si registrano le tariffe più basse: come nelle grandi città è Genertel, che assicura per telefono, la più competitiva (429.000), precedendo Allstate Diretto (479.000); fuori mercato la richiesta di Aig Europe (1.884.000), sopra il milione anche Ass. Edile (1.100.000).

Veicolo con un sinistro in due anni (profilo E). Solo per sei compagnie la richiesta è sotto i due milioni: la migliore è la Ticino (1.392.000), davanti ad Azuritalia. Per l'Aig Europe altro record negativo (5.397.000).

Autotrasportatori (profilo F). La distinzione è tra i veicoli che a pieno carico hanno 44 tonnellate e quelli che ne hanno 40. In entrambi i casi il miglior risultato è delle Assicurazioni di Roma-Mutua Assicurazione (rispettivamente 1.953.000 e 2.500.000) davanti ad Axa e Allstate diretto. Ma c'è anche chi chiede cifre oscillanti sui 17 milioni.

PROFILI A
(Maschio, 18 anni, prima assicurazione, auto 1300cc, a benzina)

Le meno care	Le più care
Ticino 1.234.900	Aig Europe (Fr.) 4.774.656
Azzurria 1.406.600	Bayerische 4.521.400
B.P.B. 1.475.400	Royal Int. Ins. 4.479.680
Sara 1.597.000	Lloyd Italiano 4.330.000
Lloyd's 1.710.000	Arca Ass. 3.378.000
Sis 1.762.851	Allstate Diretto 3.197.674
Sasa 1.769.600	Linear 2.936.700
Ass. Edile 1.772.700	Winterthur 2.920.643
Italia 1.807.900	Riunione Adriatica 2.914.947
Fonditalia 1.807.900	Creditas 2.914.947

PROFILI B
(Maschio, 40 anni, massimo del bonus, auto 1300cc, a benzina)

Le meno care	Le più care
Allstate Diretto 309.376	Aig Europe (Fr.) 1.596.875
Azuritalia 366.253	Ass. Edile 932.653
Linear 413.000	Padania 932.653
Genertel 417.000	DB Assic. 804.840
Lloyd 1885 422.000	Italiana di Previd. 804.840
Winterthur 470.028	Mediolanum 798.900
Zurich Int. 490.214	Siat 783.700
Zurigo 490.214	Commercial Union 775.000
Arca 494.000	Progress 760.984
Royal Int. Ins. 518.085	Bayerische 751.700

PROFILI F
(Maschio, 45 anni, massimo malus, auto 1300cc, a benzina)

Le meno care	Le più care
Ticino 2.154.000	Royal Int. Ins. 8.980.000
Azzurria 2.238.900	Vittoria 6.907.000
Nat. Suisse 2.252.000	Levante Nord-It. 6.514.300
Toro Targa 2.395.662	Aig Europe (Fr.) 6.387.499
Allianz Sub. 2.421.000	Liguria 5.898.800
R&P Webins 2.427.000	Winterthur 5.700.763
Royal & Sun 2.507.000	Lloyd's 5.140.000
Augusta 2.530.378	Bayerische 4.640.200
Nuova Maa 2.539.000	Lloyd Italiano 4.630.000
Arca 2.582.000	Axa Ass. 4.559.941

PROFILI H
(Maschio, 18 anni, prima assicurazione, ciclomotore 50cc)

Le meno care	Le più care
Ticino 192.000	AigEurope (Fr.) 1.629.381
Toro Ass. 194.319	Ass. Edile 997.000
Toro Targa 194.319	Lloyd 1885 917.000
Azzurria 200.700	Progress 895.046
Egida 202.200	Royal Int. Ins. 830.342
Reale Mutua 202.200	Azuritalia 631.432
Genertel 203.000	Lloyd Italiano 554.000
Sai 222.100	Allstate Diretto 541.542
Sara 229.000	Lloyd's 500.000
Fruli-La Carnica 230.000	Unias Ass. 488.510

La pena è superiore alle richieste del Pm Condannato a 5 anni per i colpi nel Novese

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Cinque anni di reclusione, in abbreviato, per due rapine a mano armata e per ricettazione di altrettante auto; la condanna che il gip Fernando Baldini ha inflitto a Enzo Capuano, 25 anni, abitante a Novi (strada Monterotondo 75), che ha precedenti penali per furto d'auto, scippo, rapina. La pena è addirittura superiore a quella chiesta dal pm Maria Teresa Latella (3 anni e 4 mesi). Il giovane, era difeso da Alberto Mazzarello, e che è in carcere dallo scorso novembre - lo avevano arrestato i carabinieri al termine delle indagini su quelli e su altri colpi - risponde ora di assalto a tabaccheria di Castelletto d'Orba e di supermercato a Novi.

In entrambi i casi, secondo l'accusa, Enzo Capuano aveva agito con un complice, che è rimasto però sconosciuto; lui non mai detto chi fosse anche perché non ha mai ammesso aver compiuto le rapine. Il pri-

mo dei colpi messo a segno il 15 gennaio 2000 ai danni della tabaccheria di Franco Dolcino, in via General Colletta - Castelletto d'Orba: due banditi, armati di pistola, con il volto coperto da un passamontagna, si impossessarono del denaro custodito in (circa due milioni).

Altra rapina a distanza di pochi giorni (21 gennaio) al supermercato Tutto'ok (ex AGO) di via Manzoni a Novi, gestito dai coniugi Giovanni e Angela Odino. Erano in due, una sciarpa a coprire il viso, il cappello in testa. Ci furono atti di grande tensione: uno dei malviventi spintonò il commerciante, puntandogli la pistola alla tempia. L'altro, immobilizzata la moglie, cominciò ad urlare che voleva tutti i soldi. In c'era cifra inferiore alle aspettative dei rapinatori che, scontenti del bottino, obbligarono Angelo Odino a consegnare il portafoglio. Poi la fuga. In entrambe le occasioni fu utilizzata un'auto rubata, in seguito ritrovata dai carabinieri.

Delitto di S. Giuliano: ieri messi a confronto Lite fra i due ex gestori su chi c'era al bar Giglio

ALESSANDRIA

Confronto con toni a tratti molto accesi ieri pomeriggio fra Sergio Giglio e Gianluca Goglia, i due del bar-osteria dove è stato ucciso il muratore albanese ventitrenne Luan Karepi, che hanno fornito dichiarazioni inconciliabili fra loro.

Il svolta nell'ufficio del sostituto procuratore Marcello Marenga, presenti con i rispettivi legali Alberto Raiteri, Maria Grazia Marrelli e Riccardo Vaccaro, carabinieri e polizia.

I due uomini, indagati con altri tre per il delitto, avrebbero indicato percorsi diversi nella prima sala del bar-osteria «il Giglio», dove c'è il bancone, dove Karepi entrato con l'amico e connazionale Dema Sokol per chiedere un aiuto dove iniziò il litigio

finito nel sangue.

Per uno c'erano alcuni individui, per l'altro volti totalmente differenti. Chi del due mente, o chi due eventualmente si confonde? Impossibile dirlo: il confronto si è concluso senza poter chiarire la circostanza che

ovviamente il molto importante ai fini dell'inchiesta. Goglia ha poi ribadito di esser andato in gran fretta sulla moto di Carmen Scaffini (lui non ha patente) quando cominciarono a volare parole grosse, minacce e insulti, mentre a detta di Giglio fu

egli stesso a spingere fuori bar gli albanesi e altre persone perché non volevano guai. Non sa cosa è poi all'esterno. Ieri pomeriggio intanto nel locale, ceduto ad altri e che sta riaprendo, sono stati sequestrati tutti i coltelli. [a. c.]



Il giovane ucciso Luan Karepi

Nuovo sopralluogo Gli investigatori oggi ritornano a casa di Erika

NOVI. Si riparte nel pomeriggio di oggi la villetta della famiglia De Nardo dove furono uccisi Susy Cassini e il figlio Gian Luca: per le 17 è fissato un sopralluogo, o meglio, la prosecuzione di quello effettuato il 30 marzo. Lo ha disposto la Procura dei minori di Torino che si deve pronunciare su Erika e Omar accusati del duplice assassinio. Saranno presenti i carabinieri, i legali delle parti (Mario Boccassi, Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti) anche la loro presenza non è obbligatoria né determinante. I pm Dante Gibini e Livia Locci, questi ultimi forse con i loro consulenti. Al termine verrà redatto un verbale di continuazione e, molto probabilmente, di conclusione del sopralluogo che due settimane fa era stato interrotto nella notte.

Intanto, si attende il deposito delle analisi compiute nei laboratori Parma dei carabinieri del Ris con l'utilizzo di sofisticate tecnologie che consentano di scoprire tracce di sangue e impronte anche dove non visibili a occhio nudo. [a. c.]

PRIMARIO diversificato alcuni Stabilimenti in Italia e all'Estero operante nel settore dei componenti elettro-elettronici destinati al mercato automobilistico, ricerca per la sua sede in provincia di Alessandria.

Rif. A - ADDETTO/A
AMMINISTRAZIONE GENERALE
Sono richiesti: età di circa 25 - 40 anni, diploma e/o laurea breve ad indirizzo economico, significativa esperienza nell'amministrazione del personale (paghe e contributi) buone conoscenze informatiche e dell'ambiente AS400.

Rif. B - PROGETTISTA
Il possesso di ottima dei più avanzati supporti informatici ed almeno 2 anni di esperienza nell'ambito della progettazione di sistemi elettrici e meccanici. Sono richiesti candidati circa - 35 anni in possesso di diploma oppure di laurea breve e/o comunque con un'ottima preparazione tecnica.

Rif. C - ADDETTO
INDUSTRIALIZZAZIONE - METAL
Con consolidata esperienza analisi lavoro - tempi e metodi - maturata in ambito industriale settore manifatturiero e permanenza di almeno 2 anni nell'ambito dell'industrializzazione. Sono richiesti candidati di circa 25 - 35 anni in possesso di diploma oppure laurea breve e/o comunque con un'ottima preparazione tecnica.
Per tutte le posizioni la disponibilità immediata e la buona conoscenza delle lingue inglese e francese.
L'Azienda ha previsto un piano trattamento economico e normativo per tutte le posizioni.
I candidati sono invitati a far pervenire, solo per posta ordinaria o prioritaria, dettagliato curriculum corredato di fotografia, indicando l'autorizzazione a trattare i dati personali secondo la Legge 675/96, e, sulla busta, il riferimento, **Publikompass 241 - 10100 Torino**

IDROCENTRO SpA
per propria filiale di Alessandria
RICERCA
responsabile di magazzino
Inviare curriculum via Fax 0131 288069

Per la pubblicità
LA STAMPA

publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 Alessandria
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

AI CINEMA
CRISTALLI - ALESSANDRIA
ARISTON - ACQUI TERME
MODERNO - CASALE M.TO



Vi aspettiamo a Mombaruzzo con i vini della nuova vendemmia



Questo due vignette si differenziano di 8 piccoli particolari. Quali?

MOMBARUZZO
CANTINA SOCIALE DAL 1903
I vini della nuova vendemmia sono in vendita presso la Cantina:
da lunedì a sabato dalle ore 12, dalle 14 alle 18; domenica dalle ore 8,30 alle 12
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (Asti) Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445 e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it

Fingerma finanzia la vostra Audi.



La maggioranza ha sempre ragione?

Il 48% dei conducenti
passa a un marchio in grado di competere

Audi A2 in alluminio
non è che ordinaria.

Il 48% dei conducenti
passa a un marchio in grado di competere
a questo è forse, in ogni caso,
l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto.

Il sito Audi Italia è su www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

GARAGE 61 srl

Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735



Negro

S.p.A.

Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3
Tel. 0131.244600 - Alessandria

Autobocca

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

La perizia alla Frascchetta

«Odori da Lovassina e DS»

Caso-gomme alla Michelin

La ditta ne ritira 55 mila dal mercato

GUARDIA MEDICA

Torino: 0131 265000; **Aquile:** 0144-
1440, **Casale:** 0142 434304; **Cavallotti:**
ed B. 0131 270027; **Cossato:** 0142
1891; **Cerrina:** 0142 943420;
Fellizzano: 031 791818/7; **Gassano:** 0143-
642551; **Monte:** 0143 33.21; **Ossola:** 0143-
61777; **Sestriere:** 0143 C3 0131
1891; **Vercelli:** 0143 636129; **Vigevano:**
0131 95903; **Voghera:** 0131 950111.

FARMACIA DI TORINO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 alle 9 di sera,
domi le farm. Darzot c/ Roma 132 (0131
251353), 12.30-15.30 e 21.30-9 svolge
il servizio d'urto; **Medica**, parlo urg. Aquile Cignoli
v. **Alfieri** 7 (0144 322488); **Ceselle**
Medica; **Medica**: v. Roma 83 (0142 452385)
Monte Moderno: v. Giovanni XXIII 5 (0143
2186). **Ossola Medica**: v. Cairoli
(0143 80048). **Torlone**: **Centrale**: v. Emilia
163 (0131 851403). **Valenza**: **Belforte**
c/ Garibaldi 66 (0131 94356).

È mancata il

dott. Donato Prigiolo
medico ospedaliero

Lo annunciano la moglie Nicciotta, i figli Stefano e Francesca con Piero e Alessandra, ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di S. Lorenzo.

— Alessandria, 13 aprile 2001.

dal 14 al 25 APRILE la grande Fiera di ALESSANDRIA

2001

PADIGLIONI ESPOSITIVI

- A - Istituzionali, Internet
- B - Commercio, Artigianato
- C - Mobili, Complementi arredo
- D - Salone Auto-Moto
- E - Agroalimentare
- F - Salone Manifestazioni
- G - Esposizione Esterna
- H - Area Esterna
- I - Ingresso
- R - Bar, Ristorante

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

SAN GIORGIO
"BANCARELLE 2001"
In V.le T. Michel - V.le M. Ignoto
Via Donizetti - Via Rossini
nei giorni:
15-16-21-22-23 Aprile



COMUNE DI
ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE

397^a SAN GIORGIO

AREA FIERA - ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

• Ogni giorno nel **PALATENDA**: **EFILATE DI MODA** - **CONCERTI**
CONCORSI DI BELLEZZA - **CONVEGNI**.

• Servizio **RISTORANTE** interno, con **MENU REGIONALI** a confronto.

ORARI: **Sabato, Domenica e Festivi** dalle ore 10:00 alle 23:30
Feriali dalle ore 16:30 alle 23:30



EMITTENTI RADIOFONICHE UFFICIALI

RADIO COSMO

Casale, per l'agricoltura la scadenza delle domande slitta al 21 maggio

«Fiume sicuro solo nel 2002»

Il Magispo ha consegnato i progetti

Silvana Mosseno
CASALE MONFERRATO

Per l'autunno 2001 non resta che incrociare le dita e votarsi al Padroterno. L'ing. Reali del Magispo ha infatti dichiarato: i lavori per i progetti ultimati e presentati saranno terminati entro l'autunno 2002.

Sindaci e comitati, presenti al vertice di ieri pomeriggio in municipio, hanno preso atto di una verità di cui, peraltro, c'era già consapevolezza. Ed è uno dei motivi (oltre al fatto che si stanno aspettando i rimborsi) per cui la gente ha paura a fare opere di ripristino.

«La maggior parte dei progetti di urgenza», ha riassunto a fine riunione il sindaco di Casale, Paolo Masciarino, sono ultimati. Restano fuori quelli degli argini tra Morano e Casale e di Moncalino-Verrucchi attesi per il 30 aprile. Per gli altri, si avvia subito - e l'assessore regionale Cavallera ha assicurato la massima celerità - l'iter per arrivare agli esecutori. Quindi, appalto e inizio lavori prima delle ferie estive. Qualche riserva è stata avanzata sul progetto dell'argine a Pobietto, ma pare ci sia disponibilità ad alzarla.

Masciarino ha anche annunciato che per il 20 aprile sarà pronto il piano di disallievo, sicuramente dal ponte di Casale verso Trino, ma con la possibilità di procedere anche a valle, altrimenti il rischio di ridurre Terranova a una laguna è reale. Difficoltà, invece, per la roggia Stura: costa 60 miliardi ed è difficile reperirli.

Intanto, la giunta regionale, con tempestività ha emesso la delibera che completa il provvedimento sui rimborsi all'agricoltura: le domande potranno essere presentate entro il 21 maggio (anziché entro il 21 aprile come per le altre categorie). «Ciò dà più tempo», dice l'assessore provinciale Giuseppe Nervo - ma, se non si fa subito una ripartizione per settori - risorse disponibili, gli agricoltori rischiano di non trovare più soldi. Il uno dei punti che si andrà a discutere in Regione, oltre ad altri aspetti tecnici, come quello riguardante

i pioletti di cui si prevede solo la cifra per il rimpatrio, ma non quella per chi ha perso un bosco già «adulato» e quindi di maggior valore.

Si è andata, infine, stemperando, la tensione accumulata negli ultimi due giorni tra i comitati e i sindaci, quest'ultimo irritati dal fatto che un incontro tecnico di ieri sera, con assessore Cavallera e funzionari regionali, era stato promosso espressamente dai candidati del centrodestra Eugenio Viale e Lorenzo Piccioni di concerto con il Coordinamento dei comitati che pure hanno sempre dichiarato la loro neutralità partitica. «Mica tanto» hanno commen-

tato i sindaci, che non hanno ritenuto di partecipare alla serata dedicata al tema dei rimborsi «perché non istituzionale ma di parte». E per il centrosinistra, Sanzone ha espresso riserve sul fatto che il Polo abbia deciso di utilizzare funzionari pubblici regionali per la campagna elettorale. Secca la replica di Viale e Piccioni: «Abbiamo fatto il nostro dovere istituzionale facendo da collegamento tra il territorio e la Regione» su una questione attesa dalla popolazione «quella dei rimborsi». I comitati hanno dedicato la serata intera a discutere sull'accaduto con il risultato di concordare un punto:



L'assessore provinciale Giuseppe Nervo: «Servono ancora correttivi al dispositivo regionale per i rimborsi agli agricoltori»

«Conta che manteniamo unità di intenti con i sindaci», dice Gianfranco Bergoglio - per ottenere la messa in sicurezza del territorio. Con questo scopo il sindaco di Morano, Migliavacca, ha anche scritto al presidente Ciampi.

Sconti a Orti, Mandoletta, Pozzo S. Evasio e S. Maria

Zona metanizzata: sbloccato il lavoro al ferro nel Comune

CASALE MONFERRATO

Gli abitanti di zone Orti, Mandoletta, Pozzo S. Evasio e Cascine Sparse di Santa Maria del Tempio potranno beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge per chi vive in zone non metanizzate ed è costretto, quindi, a utilizzare come combustibile da riscaldamento gasolio o gpl.

Lo ha annunciato l'altra sera il vicesindaco Ettore Coppo in Consiglio comunale, dopo essersi dilungato sulla storia della legge, che due anni ha subito moltissime variazioni, tanto da essere applicata in modo difforme in diverse città. Ora Casale ha deciso di adottare l'interpretazione della legge più favorevole alla cittadinanza, andando incontro a tutte quelle situazioni che non potranno mai essere metanizza-

te. Il voto alla delibera è stato unanime.

Il risparmio per il consumatore sarà di circa 100 lire sul gasolio e di 160 lire su gpl da riscaldamento, misura che partirà quindici giorni dopo la delibera, quindi intorno alla fine del mese. «All'azienda fornitrice di combustibile», dice Enrico Berro della Panta di Valnacca - si dovrà consegnare l'autocertificazione che attesti che si abita in una zona dichiarata non metanizzata «un documento di identità per essere già la fattura non gravata da imposta». Per i rifornimenti precedenti invece sarà il fornitore a dovere avanzare la domanda di rimborso, ottenuto il quale lo girerà al consumatore che abbia presentato la documentazione necessaria (autocertificazione e carta d'identità). (f. n.)

Uffici nei sottotetti

Riaprono via Saffi e parte di via Cavour con il porfido rifatto

CASALE. Con il maquillage rifatto oggi riaprono via Saffi e la parte già completata di via Cavour. Le riaperture comporta alcune modifiche all'attuale viabilità: ritorna il senso di marcia di via Luitprando verso via Mameli e verrà ripristinata in piazza Mazzini la circolazione precedente. Invariato invece il senso di marcia nelle vie Benvenuto Sangiorgio e Mameli (nel tratto da Corte d'Appello a via Cavour). Nella parte terminata di via Cavour il senso unico va da via Mameli verso via Morini e di qui verso via Guazzo e piazza Battisti, mentre il secondo lotto di lavori bloccherà il transito dall'incrocio con via Oddone fino a via Morini. Ripristinate anche le fermate dei bus nelle piazze Castello e Mazzini. Una ristrutturazione dei sottotetti di Palazzo Magnocavallo, poi, consentirà con la spesa di 118 milioni di ricavare 4 nuove stanze per Urbanistica, ufficio Tecnico e archivio. (f. n.)

Qualità ambientale

Aspiri vicini al traguardo Iso 14000

ACQUI. La città termale verso la certificazione ambientale Iso 14000. Da alcuni anni, l'Amministrazione comunale lavora al miglioramento delle condizioni ambientali in vista della richiesta della certificazione Iso 14000, ormai diventata indispensabile per le città a forte vocazione turistica. «Tra le prime cose che i turisti stranieri verificano prima di recarsi in una determinata località per le vacanze, c'è la certificazione Iso 14000, che prevede il rispetto di una serie di parametri che vanno dalla qualità dell'aria alle depurazioni delle acque», spiega il manager del Comune, Pier Luigi Muschiato. Per questo, l'amministrazione si è fortemente impegnata in particolare sul ciclo delle acque, allacciando la rete fognaria di zona Bagni al depuratore di regione Fontanelle e dividendo le acque bianche da quelle del rio Ravanasco e del rio Medrio. Proprio per quest'ultimo rio, è quasi pronta la gara di appalto per la realizzazione dell'ultimo lotto della divisione della acque, per eliminare il fastidioso problema dei miasmi estivi. «Naturalmente, oltre a richiedere la certificazione ambientale Iso 14000, siamo intenzionati ad attuare diverse verifiche sulla qualità dell'ambiente, in particolare sulle acque raccolte a monte della città dal rio Medrio e dal rio Ravanasco», prosegue Muschiato. Infatti, l'altra estate, i tecnici del Cisi che operano al depuratore di regione Fontanelle hanno rilevato la presenza di acido solforico nelle acque del rio Medrio. Infine, conclude Muschiato «sarà nostra premura verificare l'eventuale presenza di fonti inquinanti nel torrente Erro, a monte della captazione dell'acqua comunale». Muschiato ha inviato ieri mattina una lettera all'Arpa, sollecitando una serie di verifiche alle quali si aggiungeranno quelle attuate dal Comune: i risultati verranno comunicati sia all'Arpa che ai Nas. (g. l. f.)

Nasce a Ovada

Osservatorio sui «bisogni sanitari»

OVADA. Per rafforzare il fronte in difesa dell'ospedale e dei servizi sanitari sul territorio, minacciato dalle contrapposizioni delle forze politiche, decisa sarà l'azione dalle varie associazioni che operano in città. Ad iniziativa dell'Avuls e di «Vela», l'altra sera, sono riunite associazioni di volontariato, di categoria, le sindacali e sociali: all'unanimità hanno deciso di costituire un «Osservatorio attivo», che non avrà il solito compito di un comitato di protesta, ma dovrà essere strumento attivo di raccolta e analisi delle attese delle proposte dei cittadini, con riferimento non solo all'ospedale, ma a tutti i servizi sanitari dell'Ovadese. «Pertanto», ha precisato Giancarlo Fantaccone responsabile del locale nucleo dell'Avuls - l'osservatorio deve diventare interlocutore e un tramite di confronto tra cittadinanza e l'azienda sanitaria. La prossima riunione delle associazioni è fissata per mercoledì prossimo: in quella occasione verranno formati vari gruppi operativi che dovranno individuare strategie e campi di interventi su problemi e situazioni specifiche in modo che ogni problema sia affrontato nel modo più serio, documentato e approfondito possibile. All'incontro dell'altra sera è intervenuto anche il sindaco Vincenzo Robbiano, che ha voluto ribadire l'apprezzamento e la solidarietà nei confronti di tutto il personale medico e paramedico che, impegno, disponibilità e competenza ha consentito, in questi ultimi anni, un notevole innalzamento delle qualità e della varietà dei servizi offerti sia dal Distretto sia dall'Ospedale rendendo quest'ultimo punto di riferimento per una zona sempre più ampia che ad esso non può rinunciare. (r. bo.)

Dopo il terremoto

A Casorzo si riapre la chiesa

CASORZO. Domenica alle 11 si torna dopo otto mesi a celebrare messa nella parrocchiale di San Vincenzo. Un rientro che coincide con la celebrazione di Pasqua. L'edificio che sorge nel cuore del centro storico del paese era stato tra i più danneggiati della provincia dal sisma del 21 agosto scorso. Per il nuovo parroco don Ivo Trevisan (mercoledì prossimo riceverà la nomina ufficiale in curia a Casale dal vescovo Germano Zaccheo) si tratta della prima celebrazione in San Vincenzo. Nel periodo necessario per i lavori di messa in sicurezza della navata centrale della parrocchiale (è stata protetta con una serie di impalcature di sostegno), le funzioni si sono tenute nel salone comunale Verdi. Il costo previsto per il recupero della chiesa è di 300 milioni, uno dei più ingenti insieme a quelli previsti per le parrocchie di Rocchetta Tanaro (la messa di Pasqua sarà in Santa Caterina) e Castagnole Monferrato. «Per tutta la nostra comunità», spiega il sindaco Giuseppe Pavese, «è un momento molto importante» anche se, fa sapere don Trevisan «rimangono ancora da fare molti lavori». Per il nuovo parroco (62 anni, ex cappellano militare) l'ingresso ufficiale a Casorzo è in programma domenica 29. Sostituisce don Giuseppe Burla (a Casorzo per oltre 30 anni) scomparso nello scorso luglio. Domenica pomeriggio messa anche alle 17. Le celebrazioni nei giorni feriali continueranno ad essere svolte alle 17 nella chiesa di San Sebastiano. (g. m.)



Don Trevisan

Tu pensi a un TIMMY e noi pensiamo al TIMMY

Copertura Nazionale TIM Gennaio 2001: GSM territorio 92,4% popolazione 99,6% - TACS territorio 82,2% popolazione 99,6%

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

Partecipano all'iniziativa:

ALESSANDRIA
IL TELEFONINO
COMMERCIALE VALLEGRO
IL TELEFONO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CORTINA
TORTONA

IL TELEFONO
NOVI LIGURE

CO.
NOVI LIGURE

TELEFONI & CO.
SERRAVALLE SCRIVA

La primavera è davvero speciale. E se acquisti uno dei tre TIMMY* che partecipano alla promozione, tra il 13 e il 15 aprile lo è ancora di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai una ricarica con ben 50.000 lire di traffico prepagato! Sì, con TIMMY la primavera è ancora più ricca.

Offerta valida fino a esaurimento scorte nei punti vendita che espongono la locandina. Tutti i prezzi indicati sono comprensivi di IVA.

Il Telefonino TIM

IL TELEFONO TIM

* Alcatel 303, Motorola V51, Siemens C

LA STAMPA

VENERDI 13 APRILE 2001

LE TRAME DEI FILM

GUINEE PROVINCIAL

100

Info e prenotazioni
0248-8200592
grandi_interviste
a breve
solo su carta

MARCO
BERRY
E IENE

rengo(AT) 0131-298319

Fusion al St. Jacques col Barisone trio, i demenziali Atroci al Thunder Road

A.S. Salvatore il meglio di Ligabue

Anime in plexiglass ai Quattro Moschettieri

Prosegue al Maxim Dos di via Faà di Bruno il festival di presentato da Mister Tatro, Paolo Paoli ed Elena Caselli. La quinta prova di selezione e per partecipare basta presentarsi alle 22.

Al St. Jacques di Spinetta, serata dedicata al jazz e alla fusion con il trio Silvio Barisone: chitarra elettrica; Biagio Sorato, basso e Gianni Bernini, batteria. Al Rokery, in frazione Ventolina, con i Canistracci Oil.

ATAVILLA. E' aperto l'Archivio: al mixer i Stefano Pain in main room, dr. Alex in garden club, c'è anche lo spazio dedicato alla live sic.



Prosegue al Maxim Dos di via Faà di Bruno il festival di presentato da Mister Tatro, Paolo Paoli ed Elena Caselli

ROSICO. Si balla alla discoteca Luna Rossa un ottimo cast di deejay. Disco hit: animazione e musica con Aljo di al Victoria Square.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy, musica commerciale, pop e house. Musica dal vivo ai Magazzini Mondani.

Prosegue la rassegna «Emergenze sonore» Maltesse con la band Zieghe Zaghe, Infection Code, Maidi-rock, Nemesis.

CODEVILLA. Suonano gli Atroci, metal band demenziale al Thunder Road: ingresso 10 mila lire.

LM. Al Mephisto

arrivano gli Aspettando Margot: Paolo Deregibus, e chitarra; Vittorio Pugno, chitarra; Stefano Marchese, basso e Marco Ferrero, batteria. Ampio il repertorio, che dall'hard rock di Led Zeppelin a Deep Purple al di James Brown alle ballate di Alanis Morissette.

DOLE. Danze questa sera alla Cometa con Ringo Story.

SAN SALVATORE. Tributo a Ligabue stasera alla Locanda dei Quattro Moschettieri, in piazza Carmagnola: suona il gruppo Anime in plexiglass.

STAZZANO. «Venerdiscow» al Planet con sui cubi, ragazza-immagine e tanto divertimento.

AL DOCKS. ci si diverte con la musica selezionata dal dj André.

VALENZA. Cover italiane e straniere dalla al Covhouse Guinness pub strada Pavia 8: sul palco il gruppo In terra straniera.

Una rock cover band lusso questa al Cowboys Guest Ranch: i Fuckin' Jam, buoni strumentisti che sul palco si trasformano in autentici showmen.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Spettacolo al Municipale dopo il «Satyricon» televisivo

Luttazzi, quell'irriverente a Casale con «Barracuda»

Brunello Vescovi
CASALE MONFERRATO

Con il suo solito sorriso furbetto Daniele Luttazzi ha salutato l'altro ieri il pubblico di «Satyricon», la trasmissione che il piaciuta a molti e altrettanti ha mandato su tutte le furie.

Primi fra tutti i politici che in televisione accettano l'intervista solo se prima domande e, magari, se possono scegliere l'interlocutore.

«Mi sa che non ci vedremo per un po'» ha detto ammiccando Luttazzi, a mo' di congedo. Intanto stasera, chi si è procurato il biglietto per tempo (difficile trovarne ancora), potrà vederlo all'opera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale in «Barracuda», uno spettacolo che prende il titolo dal suo precedente show televisivo, dove - come in «Satyricon» - non risparmiava niente e nessuno. Il Papa, la guerra nel Kosovo, le sue ex, la sifilide.

Umorismo irriverente e un gusto spiccato per l'assurdo sono gli ingredienti che spiccano nel chiacchiere con personaggi dello spettacolo, della politica, dello sport, dell'editoria e della moda.

Luttazzi è stato paragonato a un Buster Keaton con la parlantina sciolta: un po' più di cattiveria; più recentemente a un tagliente comico americano.



Daniele Luttazzi, romagnolo, è protagonista dello spettacolo «Barracuda» che chiude la stagione al Teatro Municipale di Casale. Un appuntamento che arriva a pochi giorni dalla conclusione del programma televisivo «Satyricon», che ha polemiche a non finire.

David Letterman, che può permettersi di dare dell'ubriaco al presidente Bush nella sua striscia quotidiana televisiva senza scatenare baruffe parlamentari.

Il talento comico-surreale di Luttazzi può immaginare sedicimila formiche che rapinano un ristorante cinese a un minuscolo alieno che folgora un cocodrillo nel water.

Per non dire di compa-

gnia aerea che ha come slogan «Siamo una Prinz con le ali».

Romagnolo di nascita, Luttazzi di cognome fa Fabbri ma ha scelto pseudonimo il cognome del noto musicista showman triestino, cui è sempre stato un estimatore.

Ma c'è chi ha malignato che l'avrebbe usurpato per prendere il posto di un altro concorrente (assente in extremis) ad un importante concorso comico.

Fiera degli antichi mestieri da domani a Pasquetta

Invasione a Conzano di botteghe artigiane

CONZANO. Tre giorni a Conzano per la XIV Fiera degli antichi mestieri alla cui direzione principale da quest'anno si affianca anche quella di «Mestierand». Gode ormai della qualificazione di fiera nazionale, riconoscimento ambito che in provincia, oltre alla manifestazione di Conzano, spetta soltanto a Valenza gioielli.

Oltre a centinaia di artigiani, molti giovani, e provenienti da numerose parti d'Italia, allestiscono domani, domenica di Pasqua e lunedì di Pasquetta, le loro «botteghe» negli angoli caratteristici delle piazze e delle vie, negli androni, nei cortili delle case che i conzanesi mettono a disposizione.

Alla Fiera degli antichi mestieri si potrà accedere domani dalle 14 alle 20, domenica e lunedì dalle 9,30 alle 20.

L'organizzazione, come sempre,

è affidata a «Il centro di Torino, con i petrocin di Regione, Provincia e, naturalmente, Comune di Conzano».

Altre novità: innanzi tutto, nasce «interattiva», una sezione di 25 artisti che lavorano in diretta vetro, ceramica, legno, metallo coinvolgendo anche gli spettatori. Inoltre una quarantina di espositori partecipano alla «Mostra delle eccellenze» ovvero oggetti lizzati ispirandosi all'«fino alla gioia» di Beethoven.

Lungo il percorso saranno esposte anche le «contadinerie», maschere agricoli antichi e rari.

Non mancheranno gli spettacoli di strada e intrattenimenti di animazione per bambini con gli «Astero». Numerosi i punti di ristoro.

Diversi i parcheggi esterni al paese: alla (ingresso 10 mila) accede sia a piedi che con bus navetta gratuito. (s.m.)

La mostra per due giorni in Duomo ad Acqui

La passione di Cristo nella tela di Massolo

ACQUI TERME. Da ieri, e sino a domani sera, in Cattedrale è esposto il percorso sofferto del Cristo, una Via Crucis di particolare valore artistico, realizzata in tela e foglie d'oro dal professor Giovanni Massolo, docente di arti visive all'Istituto statale d'arte «Ottolenghi» di Acqui. Questa sera, dinanzi ai quindici pannelli dell'opera disposti lungo il navate della Cattedrale, sfilerà, alle 21, la Via Crucis aperta dal vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

I pannelli del percorso sofferto di Cristo sono di un metro per cinquanta centimetri e sulla tela le figure realizzate in foglie d'oro, olio e titanio. Oltre tradizionali quattordici stazioni l'ar-

tista ne ha realizzata una quindicesima: la Resurrezione in un'esplosione di luci e colori.

La Via Crucis di Massolo, preparata occasione del Giubileo, è molto di più di una operazione tecnica raffinata: esprime infatti la partecipazione alla sofferenza del Cristo evidente nei cambiamenti di luce che attraversano le stazioni e nel sapiente uso delle prospettive. Chi si sofferma dinanzi al volto sofferente del Cristo delle pie donne viene coinvolto, costretto a meditare.

Tra i recenti opere Massolo c'è anche il grande trittico «La nuova civiltà» posto dopo l'alluvione '94 nella sala operativa della prefettura a Palazzo Ghilini di Alessandria. (f.m.)

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	56	38	62	53
CAGLIARI	74	73	65	62
	88	14	9	85
	68	65	65	52
	5	37	41	
			55	50
GENOVA	48	28	4	14
	77	65		58
MILANO	67	8	17	87
	91	81	62	56
NAPOLI	90	68	53	87
	97	85	68	64
PALERMO	75	13	41	70
	108	73	66	60
ROMA	51	64	90	54
	65	62	55	54
	79	41	9	13
	86	78	74	62
VENEZIA	47	30	43	18
	104	71	57	56

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 ruota di Bari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3); Genova 26 (3); Milano 71 (5); Napoli 48 (1); Roma 74 (5); Torino 18 (4); Venezia 18 (5).

VENEZIA	14	42	50	65	110	13 (3), venezia 18 (3).																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
---------	----	----	----	----	-----	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
8 combinazioni
L. 6650
7 combinazioni

8-16-24-38-48-88
10-18-26-40-50-89
3-7-10-88-74-71-66

Giocate sistematiche con
- fisse prese 1 a 1 = 80-74-71-87
- variabili = 1-3-8-24-27-39-49-56

SCONTI INCREDIBILI

FIAT 1.6 HLX
clima - met. - 2 airbag - Abs - radio

Listino L. 36.045.000
Scontata del 47,5%

OLD 1.800.000
L. 20.400.000 PER S.W.

PUNTO JTD HLX
km 0 - Met. - clima - airbag

Listino L. 29.800.000
Superscontata

500 L. 1.400.000

600 1.100 S* km 0
(disp. anche met.)

Listino L. 14.850.000
Superscontata

A PARTIRE
L. 11.000.000

BRAVA 1.1 SX
clima - airbag - radio

Listino L. 29.880.000
Sconto 46%

74 L. 18.000.000

SU UN CERTO NUMERO
VETTURE SOLO PER QUESTI GIORNI SCONTO FINO A L. 1.500.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE!

CENTRO MULTIMARCHE SEMESTRALI - AZIENDALI - KM

VOGHERA - VIA PIACENZA 176 - TEL. 0383.645144

la tua **DI DANILO DEGIORGI**

"Cantone" Ronchi in Terruggia



**Abitare
secondo
natura**

*Il piacere
di vivere in collina
a due passi
dalla città*

REALIZZAZIONE

GEOS

COSTRUZIONI EDILI

Casale M.to - Via A. Grandi 20
Tel. 0142-71071 - Fax 0142-76497
e-mail: foseng@tin.it



*Ambienti naturali, abitazioni confortevoli realizzate
con materiali e tecniche costruttive di bioedilizia*

*Nel rispetto della tradizione,
per una migliore qualità abitativa*

UFFICIO VENDITE:



**Agenzia
LA TORRE**

Casale M.to - Via S. 75-77
Tel. 0142-455.606 - 455.308
e-mail: latorre@docnet.it

STUDIO PROGETTAZIONE:



M. DEFRANCISCI

Terruggia - Piazza V. Emanuele III, 21
Tel. 0142-801404
e-mail: marcocodefrancisci@libero.it

**ONE NIGHT
CON
DANNY
QUINN**

**venerdì
13
aprile**

venerdì 13 aprile

DANNY QUINN

**ingresso libero donna
cons.obbligatoria uomo**

Sabato 14 aprile LEO

DJ LEO MAS MAS

**limitati per
FRISKY NATION
my love**

DJ

**dj of
FRISKY NATION
Ricky Bruno
Francesco**

**FLUID
ICEBERG
LIQUID PLEASURE**

MEDITERRANEO

Isola d'Elba A21 To-PC 0142-71071 per info 0142-71071

sabato 14

Viaggio nell'area dei divertimenti allestita per la Fiera di San Giorgio

Tutte le attrazioni del Luna Park

Dal «bruco» al taboga e al singolare top-spin

ALESSANDRIA

Pasqua è ormai porte e c'è finalmente qualche giorno di vacanza in arrivo, che permette di pensare al divertimento. La fiera di S. Giorgio che si inaugurerà domani è il Luna Park di disposizione di grandi e piccoli sono l'idea giusta per trascorrere un pomeriggio o una serata familiare diversa. Un'alternativa a viaggi fuori porta per chi non ama mettersi volante in momenti di confusione e per chi non intende intossicarsi con gli scarichi auto irrimediabilmente in coda al monte.

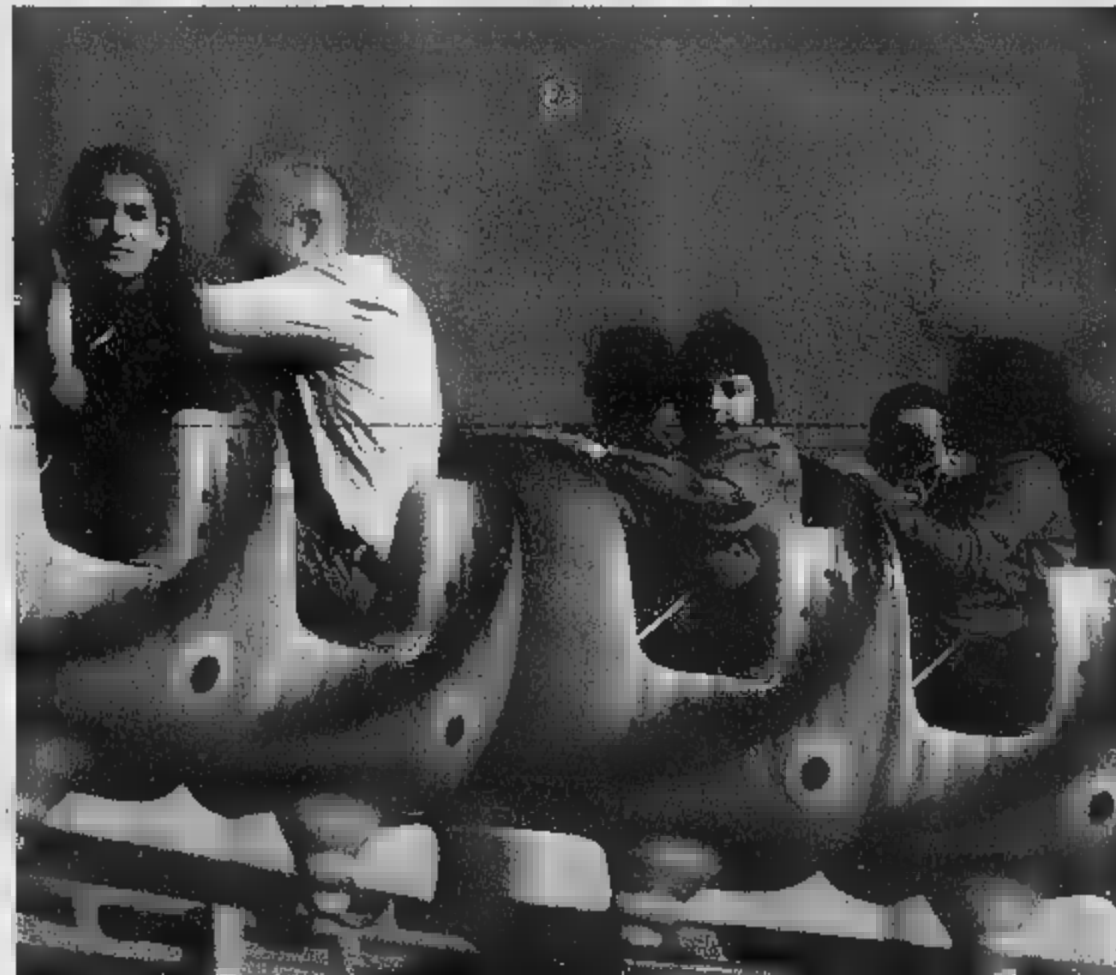
Luna Park, dunque, un cocktail fatto di colori, di attrazioni, di musica, di gioco, di competizione pennellata di gusto del mistero tunnel della paura. Ce n'è per tutti i gusti, accontentando il fratello o la sorellina più piccoli che sceglieranno «il bruco», le montagne per i bambini con di non troppo pericolosa percorso su carrelli pronti ad infilarsi (proprio bruco) dentro una grande mela. E ancora: cavallini, che sono gli delle antiche giostrine del Carroussel, dove è possibile afferrare il fiocco a vincere un giro gratis, ma anche autoscontri, macchine dei pompieri, aeroplani l'immane Taboga, per scivolare su di un tappeto quasi magico e, in un cassetto della memoria, persino la vecchia, care barchette che stati presenti nell'infanzia di tutti i genitori.

Per i più grandicelli, invece, ci sono le novità che cattureranno l'attenzione anche degli adulti, la Ginesfera della famiglia Bossi per proiezioni 180°, in cui lo spettatore si sente praticamente proiettato dentro la scena e il Frisbee, una piattaforma rotante che gira ed oscilla. L'unica differenza con il disco che si lancia è che sopra adesso ci sono persone vere che vengono «ballottate» tutti i madi, chi ha provato giura che il molto divertente.

Altro fiato sospeso e forti emozioni sono garantite Top Spin dei Fratelli Jussi, piattaforma su cui sono piazzati seggiolini allineati che vi farà provare l'emozione del «sottosopra», nel senso che andrete veramente a testa in giù, notoriamente ottima per la circolazione. Un nome storicamente tradizionale per il Luna Park è quello di Piccaluga, noti per generazioni di famiglie che hanno gestito soprattutto autoscontri e che in questa edizione hanno portato ad Alessandria il Dynamic Simulator, dove in pratica sarete proiettati al centro di strade, circondati difficoltà pressoché reali di circolazione alle prese ostacoli vari che la vostra bravura vi farà superare.

Qualcosa di più delicato per gli innamorati che nella Giostra Del Bacio della famiglia Livero potranno scambiarsi un bacio mentre la capota si richiude sulle loro teste e per le mamme il piacere di portarsi a casa un vaso fiorito e una pianta d'ap-

Alcune delle attrazioni del Luna Park di Alessandria allestito in viale Milite Ignoto nell'ambito della Fiera di San Giorgio. Ci sono divertimenti per i bambini e per gli adulti e le vacanze di Pasqua sono davvero l'occasione per trascorrere qualche giornata in totale relax ed allegria senza correre alcun rischio. Le famiglie che gestiscono i baracconi hanno esperienza decennale nel settore e raccontano i segreti delle giostrine ad Alessandria



partamento vinto al banco apposito. Non mancano sulla piazza due attrezzatissime sale giochi e una serie interminabile di pacche a gadget, tiri a segno, tiri agli anelli, tiri all'ochetta, che consentono di vincere sempre qualcosa. Da questo punto di vista il segno dell'adattamento alle esigenze di oggi si avver-

te anche nella scelta dei premi in palio, perché hanno fatto capolino i cellulari, le schede telefoniche per cellulari, componenti computers, compact disk e altro ancora.

I vari percorsi in tunnel, dal Pitch Dark, che promette emozioni ennesime al Terminator sono poi affiancati da banchi fornitissimi krapfen, zucchero filato e naturalmente pizze e panini in cui ketchup e maionese la fanno da padroni. Un gustoso e succulento spuntino è quindi garantito e si può evitare tornare a per la cena, perché al Luna Park ci sono ancora molte attrazioni che val la pena di provare.

Alla sede della Publikompass le cartelle che danno diritto a undici giri sui baracconi al prezzo di tre

Solidarietà per i bambini dell'ospedale infantile

Prosegue con successo l'iniziativa dei giostrai e del «Family Park»

OPERATORI SPETTACOLI VIAGGIANTI

Ti offrono un giro in giostra

al LUNA PARK

DI VIALE MILITE IGNOTO (Alessandria)

Presentando questo tagliando o acquistando un biglietto avrai diritto ad un secondo giro gratis. Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA

Siete andati alla Publikompass di via Cavour 58 ad acquistare la cartella undici biglietti per le giostrine al prezzo di tre (11 biglietti al costo di 10.000 lire contro un valore reale di 35.000)? Io no, ne sapevo nulla, non me lo ha detto nessuno, c'è sotto? Sotto ci sono bambini, quelli dell'Ospedale in particolare, quelli che dall'ospedale non si possono muovere perché sono stati appena operati, devono farsi operare, stanno male, devono essere curati urgentemente, di cui il figlio di qualsiasi coppia potrebbe fare parte.

L'iniziativa degli esercenti dello spettacolo viaggiante è rivolta proprio a loro, infatti lo «sconto» sui biglietti sarà devoluto all'ospedale infantile, in una campagna dal nome che è già tutto un programma: «il tuo bimbo sulle giostrine fa giocare

chi non può», campagna che ha avuto l'appoggio de La Stampa, del Comune e del Family Park. Quest'ultimo, che inaugurerà la sede estiva di Felizzano domani, ha infatti deciso di devolvere allo stesso scopo l'intero incasso della giornata, oltre a vendere altre cartelle di biglietti.

Perché i giostrai hanno voluto lanciare un'iniziativa come questa? «I bambini - spiegano - sono i principali animatori delle nostre giostrine e è giusto pensare a quelli che possono solo sentire l'odore della musica delle giostrine dalle finestre dell'Ospedale che è vicino al Luna Park». Una giornata è stata dedicata questa anche ai portatori di handicap, accompagnati dai loro assistenti, hanno potuto usufruire gratuitamente di tutte le attrazioni del parco-divertimenti. Fra loro c'erano molti bambini e ragazzi che hanno potuto vivere una giornata speciale.



Palazzo Comunale
comuneal@tin.it www.comune.alessandria.it

OLMO Rivenditore: **GIANT BICYCLES**

OLMO **Blanchi**

TELA SU MISURA, ASSISTENZA E ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO
Spalto Marengo, 103 Alessandria T. 0131-252588 Fax 0131-234200

FR SNC Officina Autorizzata **FIAT**

di Ferrettino ■ Barbarossa

Esposizione vendita

Via Tortona 3; Alessandria - Tel. 0131.442432 - 0131.442433

Montebello

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

IPERAMA

PRONTO ABBECCO

IPERAMA - Strada Provinciale per Viguzzolo
Tortona (AL) - Tel. 0131.822616-7

TINOCENTROMODA

ALZANO SCRIVIA (AL) - 0131826767

Cantina Sociale del Monferrato

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

VENDITA DIRETTA VINO

sfuso ■ imbottigliato

è tempo d'imbottigliare

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf. (Al)
Orario: lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

gianfranco gotelli

abbigliamento in pelle - pellicceria - pelletteria

A soli 5 minuti da Tortona 1000 mq. di esposizione
■ vendita dove la qualità conviene

CASEI GEROLA (PV) - Via Circonvallazione, ■
■ 100 metri dall'uscita dell'autostrada MI-GE
Tel. 038.361527 - www.gotellipelle.com

SABATO 14 APRILE

Mègan
FASHION GROUP

ABBIGLIAMENTO

APRIE

Via Trotti 3
Angolo Via Vochieri
ALESSANDRIA

Sorteggiato ieri anche l'ordine per l'elezione nel Proporzionale: il primo simbolo è di An Tutte le sfide nei collegi per la Camera Democrazia europea apre la scheda otto volte su 17

Carlo Bologna
NOVARA

Democrazia europea è il primo simbolo su otto delle diciassette schede che verranno consegnate agli elettori per il voto nei collegi uninominali della Camera in Piemonte. La Lista Bonino, invece, apre in quattro collegi centrando tutti e tre quelli della provincia di Novara. A scalare il per due volte al primo posto sulla scheda l'Ulivo ed una ciascuno la lista Di Pietro, quella del Polo e della Fiamma Tricolore. L'altro piazzamento grafico considerato più visibile è quello dell'ultimo posto: in sette collegi è toccato all'Ulivo, in uno al Polo. Uno ciascuno a tutti gli altri partiti.

Sulla scheda per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale apre Alleanza nazionale, chiude Democrazia europea. Il simbolo voluto che Girasole, Margherita, fiori, partiti con identità propria, l'uno accanto all'altro.

L'ordine è stato sorteggiato ieri pomeriggio al tribunale di Novara dove è insediato l'ufficio centrale circoscrizionale del Piemonte 2 presieduto dal giudice Maria Gabriella Mariani assistita dai colleghi Antonio Gesumunno, Elena Sechi e Gabriella Cannazza.

I candidati a Montecitorio con il sistema proporzionale sono 29, suddivisi in quindici schieramenti. Sei di loro saran-



I giudici componenti l'ufficio per la circoscrizione Piemonte II durante il sorteggio avvenuto ieri pomeriggio al tribunale di Novara. Da sinistra: Gabriella Cannazza, Antonio Gesumunno, Maria Gabriella Mariani ed Elena Sechi (Foto Finotti)

eletti. Eccezioni in ordine di dai bussolotti di plastica gialla.

Alleanza nazionale: Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo.

Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron. Ds: Livia Turco e Silvana Dameri.

Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertasini. Margherita: Vincenzo Bianco e Paolo Silverio Gentiloni.

Nuovo psi: Roberto Scheda e Fabrizio Comaita. Lega Nord: Fabio Faccaro e Paolo Marchionni.

Centro Cristiano democratico Ccd-Cdu: Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy. Lista Di Pietro: Gian Battista Ronza.

Fiamma Tricolore: Giorgio Tiganò e Massimo Bosso. Rifondazione: Marilde Provvera e Giovanni Lucini.

Forza Italia: Marcello Pacini e Patrizia Paoletti Tangheroni.

Lista Emma Bonino: Daniele Capezzone e Iolanda Casigliani.

Democrazia europea D'Antonio: Giuseppe Andreis e Giuseppe Girondino.

Così ai blocchi la partenza i 71 candidati nei collegi uninominali del sistema maggioritario.

Collegio 1 (Bra Alba): Ulivo, Democrazia europea, Polo, Bonino, Di Pietro.

Collegio 3 (Fossano Mondovì): Di Pietro, Polo, Ulivo, Democrazia europea, Bonino.

Collegio 4 (Cuneo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 5 (Asti Sud): Democrazia europea, Polo, Ulivo.

Collegio 6 (Asti Nord): Democrazia europea, Di Pietro, Polo, Ulivo.

Collegio 7 (Casale Valenza): Democrazia europea, Ulivo, Di Pietro, Polo.

Collegio 8 (Alessandria): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 9 (Novi Torinese): Ulivo, Bonino, Democrazia europea, Polo.

Collegio 10 (Acqui Ovada): Democrazia europea, Polo, Di Pietro, Ulivo.

Collegio 11 (Vercelli): Bonino, Polo, Fiamma Tricolore, Di Pietro, Democrazia europea, Ulivo.

Collegio 12 (Vallesesia Cossato): Polo, Fiamma Tricolore, Ulivo.

Collegio 13 (Biella): Fiamma Tricolore, Polo, Democrazia europea, Bonino, Ulivo.

Collegio 14 (Novara): Bonino, Ulivo, Di Pietro, Polo, Democrazia europea.

Collegio 15 (Tracate): Bonino, Polo, Ulivo.

Collegio 16 (Borgomanero): Bonino, Polo, Ulivo, Fiamma Tricolore.

Collegio 17 (Vco): Democrazia europea, Bonino, Fiamma, Ulivo, Polo.

VENERDI SANTO



Trecento attori a Romagnano

Questa mattina si sveglieranno sotto il rullo dei tamburi i cittadini di Romagnano Sesia, nel Novarese, dove si rinnova l'appuntamento del Venerdì Santo, 300 figuranti in costume. Dopo la costituzione delle milizie alle 8,30, sarà l'omaggio al governatore. Nel pomeriggio, alle 15, l'inizio delle rappresentazioni: il tribunale di Anna e Caifas, il rinnegamento di Pietro, la disperazione e la morte di Giuda, Gesù al tribunale di Erode e Pilato, infine la flagellazione e la crocifissione. In serata la suggestiva processione nelle vie, con i personaggi e i legionari a cavallo. La sacra rappresentazione proseguirà domani con gli ultimi tre quadri. Il Venerdì Santo di Romagnano è di antichissima origine: la prima edizione risale al 1730 con la congregazione del Santo Entero. Da allora il grande dramma del Calvario viene riproposto ogni due anni e sempre interpretato da scelti fra gli abitanti. (p. u.)

PROCESSIONE

Vercelli, le Confraternite questa sera intrinseco al rito delle «machine»

VERCELLI. Affonda le proprie radici alla fine del diciassettesimo secolo, la «Fontone dell'entierro» quando, per due giorni, i passio- Cristò riviveva in città grazie allo zelo delle Confraternite. Dal 1833, però, l'arcivescovo D'Angennes ristrutturò le celebrazioni: triduo pasquale e, da allora, ogni Venerdì Santo, a Vercelli si celebra la «processione delle machine». Un appuntamento entrato nella storia e nella cultura vercellese che, anche stasera alle 20,30, si uniscono all'arcivescovo padre Enrico Masseroni, storica basilica di Sant'Andrea per ripercorrere, alle statue lignee, la via dolorosa di Cristo verso il Calvario.

Le «machine» portate in processione, sulle spalle, dai rappresentanti delle Confraternite: molte di quelle esistenti nei secoli scorsi ormai scomparse come San Giuseppe, San Vittore o, più antica dei «Disciplinati di San Giovanni», «Tolentini», poi confluita in San Bernardino nel 1802 che risale addirittura al 1690. La maggior parte dei gruppi statuari è invece della prima metà del '700, realizzata sotto la guida artistica degli architetti Sezzano e Serpenterieri.

La processione sarà aperta dalla statua più vecchia (è datata 1736) Gesù in nell'orto di Santa Caterina, quindi Gesù alla colonna; la coronazione di spine; San Bernardino (i confratelli sono incappucciati perché, anticamente, prestavano conforto ai condannati a morte). L'Ecce Homo, Cristo che porta la croce, Cristo tra i carnefici, Cristo morto, l'Addolorata (chiamata Madonna tremolina perché più leggera delle altre «machine» di impressione di tremare) e l'imponente Crocifisso, custodito in Sant'Andrea. (p. m. f.)

CONCERTI E VIRTU'

Magnano, in monastero virtuoso del violoncello Lunedì pagini di Bach

MAGNANO. Alla quiete della comunità monastica di Bosa, lunedì pomeriggio approda Mario Brunello, ben conosciuto dagli amanti della musica classica e considerato uno dei migliori virtuosi del violoncello del momento. L'artista si esibirà alle 17 in un concerto dedicato a Bach e Solima.

Primo premio al concorso internazionale Ciaikovski di Mosca, vinto da giovanissimo nell'86, ha suonato con le più famose orchestre del mondo. Direttore d'orchestra è solista apprezzato, s'è esibito anche in duo. Da sempre si dedica alla musica da camera e in queste occasioni solitamente si esibisce utilizzando «Maggini del Saicento», strumento originale, appartenuto a Franco Rossi.

Con esso proporrà due capolavori assoluti di Bach, la Suite n. 3 in Do maggiore BWV. 1009 e Suite n. 1 in sol minore BWV. 1008, un saggio contrappuntistico, pur avvalendosi di uno strumento solo, dove il tema si spezzetta e si ricompone sulle varie corde.

La chiusura spetta a Giovanni Solima, compositore contemporaneo palermitano e geniale virtuoso del violoncello, del quale sarà proposto il brano «Alcorno». (p. g.)

Il violoncellista Mario Brunello lunedì alle 17 sarà in concerto al monastero di Bosa



Tre pezzi e spartimenti coreografie in libertà al Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Diciotto artisti, tra ballerini e cantanti, accompagneranno il pubblico, domani alle 21,30, nel Palais Saint-Vincent, in un viaggio attraverso il mondo della danza. Protagonista dello spettacolo «Coreografie in Libertà», la Moving in Space Dance Company di Ivrea che in novanta minuti affronterà temi come l'amore, la guerra, la rappresentazione, quest'ultima, dal sogno di un bimbo sopravvissuto di volare appeso al suo aquilone, simbolo di libertà e di un mondo migliore.

E', invece, un appuntamento la musica sinfonica in Sant'Orso, la proposta dell'Orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che lunedì, alle 21, nella Collegiata aostana, accompagnerà il soprano Linda Campanella e il violoncellista Marco Mosca. (b. m.)

LE PASSIONI

Ad Alessandria la Via Crucis dei bambini

ALESSANDRIA. Dopo il grande dello scorso anno torna questa sera la Via Crucis vivente al rione Cristo, su iniziativa del Centro Giovani col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Della sacra rappresentazione quest'anno saranno protagonisti, oltre ad una trentina di ragazzi dai 5 ai 13 anni, anche molti genitori: si snoderà lungo corso Acqui con le vetrine dei negozi illuminate e saranno addobbati i drappi a fiori le finestre ed i balconi lungo il percorso.

La Via Crucis prenderà il via alle 21,15 dalla via Carlo Alberto e proseguirà lungo corso Acqui, chiuso al traffico dalle 19 alle 22, sino al sagrato della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dove il calvario di Gesù si concluderà con la crocifissione.

Le quattordici stazioni saranno intervallate dal racconto della storia, il commento ed i canti. Gesù Cristo sarà, come lo scorso anno, impersonato da Roberto Pulisci, di 10 anni; i ladroni saranno Luca Tiberti e Simone Massimiliano; la Madonna Federica Bagnus, San Giuseppe Giancarlo Bagnus. Particolarmente curata sarà la scenografia. (f. m.)



Sono 130 i figuranti per la «Passione» ad Antignano. Ragazzi e genitori sono protagonisti ad Alessandria

Fiori e drappi ai balconi del rione Cristo L'«Ultima cena» anche su internet

Rievocazioni a Viale d'Asi Antignano

ASTI. Sono due le rievocazioni storiche della Passione nell'astigiano: ad Antignano e a Viale.

Ad Antignano l'intero paese sarà coinvolto accanto a 160 figuranti che interpreteranno lungo le vie del paese fino alla piazza centrale, i personaggi principali per rievocare le ultime ore di Gesù, dall'Ultima cena alla Crocifissione. Il personaggio di Gesù, di Franco Orecchia, regista - sono tutti rigorosamente vestiti con costumi d'epoca, ricostruiti su precisi studi storici. L'autore del testo è lo stesso Orecchia affiancato dal parroco don Pierino Torchio che commenterà la rievocazione, non limitandola a uno spettacolo folkloristico. La «Via crucis» di Antignano è anche su Internet: www.viacrucis.it. Il sito offre informazioni sulla manifestazione e come raggiungere il paese.

Altro appuntamento, sempre alle 21, a Viale, sotto il castello, con l'associazione «Oltre il sipario» e la compagnia teatrale «I nuovi di San Paolo», che proporranno «Fra la terra e la croce». Il testo è di Antonio Ingrassia (è anche regista) e Antonella Saracco. Una trentina tra attori e figuranti interpreteranno i vari ruoli mentre il popolo è interpretato dai vialesci. (c. f. c.)

IN GITA

Goloso cestino langarolo e una carta del morra per orientarsi fra le vigne

LA MORRA

Il momento più atteso del fine settimana di Pasqua è in programma a La Morra, dove domenica mattina si alza il sipario su «Vinum 2001», il più importante evento dell'enologia langarola e roerina e l'intera giornata sarà dedicata a degustazioni, banchi d'assaggio. Inoltre sono molte le cantine aperte e visitabili nei vigneti dei grandi rossi piemontesi.

Per chi invece cerca qualcosa di meno istituzionale l'appuntamento è a La Morra. L'iniziativa di Gianni Gagliardo - lo stesso che con il figlio Stefano si occupa dell'Asta del barolo - nella vineria localizzata Serra dei Turchi frazione Santa Maria propone un «cestino del langarolo», il «super calorico» e il «vegetariano», tre inter-

Stefano e Gianni Gagliardo nella vineria di La Morra dove saranno distribuiti cestini e cartine



Yoghi e Bubu, gli orsi nati dalla fantasia di Hanna e Barbera. Nel locale (017350829) vengono messi a vendita cestini della merenda, corredati da una cartina dei sentieri per scegliere il luogo più suggestivo dove consumare il pasto. Lo staff della cucina preparato il «langarolo», il «super calorico» e il «vegetariano», tre inter-

pretazioni della tradizione tra frittate, salame, uovo sodo, «toma», lardo, acciughe al verde, torta di nocciolo. «Ovviamente - spiega il barista Gianni Gagliardo - tutti gli «enogastroscursionisti» potranno accompagnare la merenda scegliendo una bottiglia di le oltre cento etichette della dotazione della vineria». (l. f.)

DOLOCE di SALATO

Dove osano le aquile c'è il vero Castelmagno

CORRADO Barberis, presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, scriveva che il Castelmagno era innanzitutto il formaggio più pagato d'Italia. Ma oltre a Barberis arrivano a scriverne un po' tutti e di tutte, testimonianza il libro presentato di recente a Torino. Pochi, in verità, hanno messo l'accento sulle pecche di questo tipo formaggio che in diversi casi non rende ragione né del nome che porta e né della dop che gli è stata concessa. Anzi, se il marchese di Saluzzo avesse ricevuto certe forme di «castelgesso», come si nei ristoranti e nei negozi di mezza Italia, probabilmente avrebbe fatto una guerra nei confronti dei produttori della Valle Grana. Ma il destino di un formaggio di successo è segnato e si chiama appiattimento verso il basso all'insegna di «Castelmagno per tutti».

Nell'estate del '97 mi trovai a fare una degustazione, in loco, di vari tipi di Castelmagno prodotti dai migliori dei pochissimi paesi inseriti nel disciplinare di produzione. Non c'era un esemplare uguale all'altro, ma soprattutto la

metà di essi non raggiungevano la sufficienza. Poi, giorni fa, alla Locanda del Filone della frazione Madonna di Como d'Alba, il cuoco ci ha servito gli gnocchi al Castelmagno e, per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo scoperto come deve essere il gusto di quel piatto. E subito siamo andati sul sicuro: il Castelmagno lo prendete da Isardi. Era così, era il campione di Giacomo, che lavora le sue forme una saggezza antica, senza la fregola di vendere forme imitatorie. La sua azienda si chiama «Dove Osano le Aquile», le sue bestie pascolano sotto il maestoso Santuario di San Magno, la sua cantina di stagionatura ha i profumi di un prodotto antico, prezioso, forgiato dall'umidità e dal tempo necessario che trasforma un castelgesso con la «c» minuscola in un Castelmagno con tutti i crismi della tradizione.

Dove osano le aquile - Castelmagno (Cuneo) - via Matteotti, 4 - tel. 0171/986180 - Castelmagno al kg. 32/38 mila lire. I cioccolatini ripieni sono sempre stati un vezzo dell'arte pasticciere, tant'è che sotto il nome dei dolci dedicati al paese d'origine (cuneo-

si, droneresi), in Piemonte, si nasconde spesso un impasto di cioccolato e rhum. Peccato che ad un liquore banale, mentre la chiave del successo è sempre data dall'incontro di due qualità: quella del cacao e quella del liquore. Roberto Bava, che assieme alla famiglia conduce l'azienda Cocchi di Asti, ha imposto un genere tra gli appassionati di cioccolato con i cioccolatini al cioccolato realizzati a Munsumano Terme dal maestro Andrea Siliotti. Si tratta di un astuccio con 20 praline, che colpiscono per la fragranza (la sensazione tattile è fondamentale quando si ha a che fare col piacere). La crosticina superiore è una copertura di cioccolato Valrhona al 56% e la scritta Cocchi in giallo oro è di vaniglia. Compie il tutto un buon Barolo chinato Cocchi coi suoi estratti, che rende la «ganache» (l'impasto) delicata ed omogenea. Una deliziosissima, appunto.

Alla tavoletta del Montferrato - via Stazione, 2 - Cocconato d'Asti - tel. 0141/907083 - oppure su www.cioccolato.net. Prezzo ad astuccio: 25 mila lire.



**Le scarpe... fatevele fare
da qualcun'altro!
Da MISTER COMPUTER
facciamo solo prezzi inbatibili.
Sempre!**

Tutte le offerte sono valide fino al esaurimento scorte. A causa dell'evoluzione tecnologica dei prodotti, i prezzi, le informazioni (saremo entusiasti di aggiornarvi) e le immagini contenute in questo annuncio, possono essere oggetto di modifica senza alcun preavviso.



a sole
2.999.000
iva

FUJITSU-SIEMENS S-C4175-01

Processore	CELERON®	56,6 KBPS INT.
Disco rigido	5 GB	
Scheda	16 BIT	oper. Windows® S.E.
Memoria		Software agg. WORD 2000
Lettore	CD-ROM 24 X	Monitor LCD 12,1" TFT



GARANZIA 1 ANNO ON-CENTER

a sole
1.748.000
iva

COMPUTER

Processore	CELERON®	Lettore	CD-ROM 52 X
Disco rigido	16 BIT	Scheda video	ATI 8 MB AGP
Memoria	64	Sistema operativo	Windows® S.E.

Monitor 17" COLORI MULTIMED. Risoluzione 1280x1024 DPI TC099

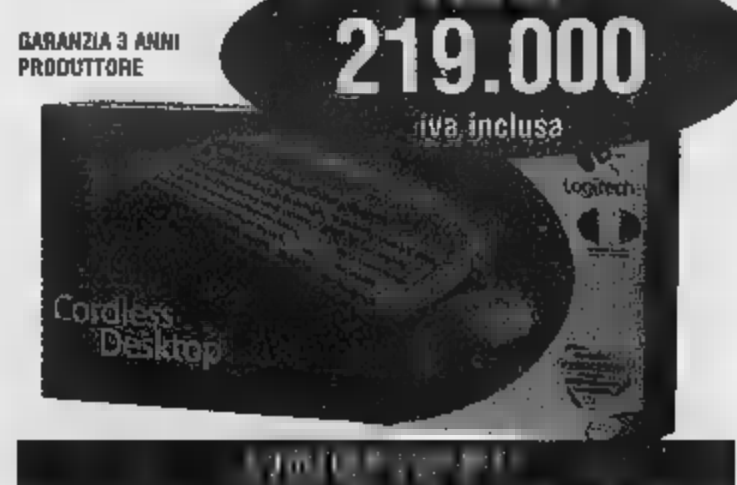


GARANZIA 3 ANNI
PRODUTTORE

a lire
1.999.000

PANASONIC -G

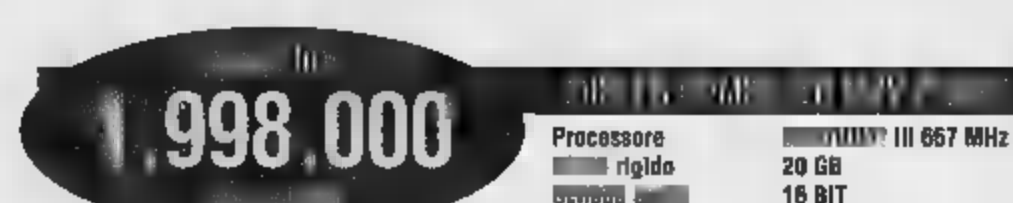
Monitor 15" LCD TFT ATTIVA
Risoluzione max DPI TC099



a sole
219.000
iva inclusa

GARANZIA 3 ANNI
PRODUTTORE

KIT TASTIERA + MOUSE • LOGITECH • AD • RICEVITORE



a sole
1.998.000

GARANZIA 1 ANNO ON-CENTER

Monitor 15" Risol. max 1024x768 DPI

Processore	PIII 667 MHz
Disco rigido	20 GB
Scheda	16 BIT
Memoria	64 MB
Lettore	CD-ROM X
Modem fax	56,6 KBPS
Sistema operativo	ATI 16 Windows® 98CD S.E.



a sole
319.000

1 ANNO

Stampante INK-JET Quadricromia A4
Velocità b/n: 9 PPM; colori: 6
Risoluzione 1440x720 DPI • Interfaccia: PARALLELA - USB

MISTER COMPUTER: PRODOTTI & SERVIZI

PERSONAL COMPUTER • STAMPANTI • SCANNER
COMPONENTISTICA • ACCESSORI • MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT CX
ASSISTENZA POST-VENDITA • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



il tuo amico informatico.

Viale Massobrio, 21 • ALESSANDRIA • Tel. 013156224 - Fax 013143251 • mister.pc@tiscalinet.it

PERSONE 13 MAGGIO

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE



CENTRO-DESTRA ■ FAMILE

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di Fi, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il preside di Medicina, Di Carlo. In platea, Edro Colombini, medico ■ candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



PER SOSTA ■ SOCIALI

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri ■ Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità ■ per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sangiorgio

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale sei mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha ■ possibilità di battere la destra, quindi non c'è vittoria troppo presto. La campagna elettorale si sta equilibrando. E' il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, ■ suo pomeriggio subalpino: alle 18 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte.

Sabito dopo, eccolo il presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al cinema «Actor's studio», l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciana ■ Violante. Intorno a loro lo ■

Comizi ■ Collegno e all'Actor's studio
«Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggiore Ds, da Alberto Nigro ■ Pietro Marcora.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «E' propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra ■ vuole annullare. Come? aumentando le pensioni demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

prepara ■. Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ■ andato ■ ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, man mano che ■ avviciniamo al voto crede sempre meno ai suoi accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri ■ insultava, mentre ora gli va a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta ■ furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'annucchiata, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». «Eppure ■ incalza D'Alema ■ aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro ■ dell'Unione Industriale. ■ D'Alema ■ che quando ricorda Domenico Carpanini viene subissato da un lunghissimo applauso ■ gli dà atto di aver ricevuto da responsabilità della candidatura in una situazione complessa che rivela in lui ■ forte personalità e un grande legame con Torino. Afferma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini. ■ l'improvvisa tragedia che l'ha sottratto alla città. Ma Sergio non s'è tirato indietro».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all' «Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia ■ referendum sulla devolution, ■ per errore. Il clamoroso ■ infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale ■ Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno ■ cui si definiva ■ inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta a consigli del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore ■ vittime della criminalità.

Accortasi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio ■ un altro ord. che però ■ è stato approvato per ■ del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che ■ stato spiegato dai dirigenti del Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte del ■ seduta, in cui ■ stati presentati ben undici ordini del giorno su revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in ■ assessment».

Quando ■ stato ■ voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, ■ Democratici, che aveva ottenuto l'adesione ■ altri consiglieri di opposizione) per istituire ■ fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti ■ favore (tre soli ■ partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si ■ accorti che nell'ord. si indicavano ■ finanziamenti iniziali ■ miliardi accantonati nel bilancio per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del ■ ormai evidente l'inutilità e l'infaticabilità ■.

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a «mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento».

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha ■ compatta ma la votazione non ■ stata valida per ■ del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta ■ (erano presenti solo undici consiglieri, ■ gran parte dell'opposizione). ■ l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRACIA ■ SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre. Luigi Giachetto

il caso

Antonio Gianno

A strada nel bosco si snoda ■ costa: sotto c'è il ■ centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la ■ Dani, ■ ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo ■ trasporto possibile, dal momento che ■ esisteva ■ strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie ■ colpi di carta bollata alle quali ■ padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso ■ far ricorso. Tutti i suoi risparmi da infermiere li investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della ■ vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, ■ una sensibilità ■ confronti del mio Dani. Parole accorate pronunciate con il pianto ■ gola. Ma parole che per anni non sono servite a spostare neanche un solo sasso di quelli che ogni giorno incontrava sul selciato ■ un figlio appeso sulle spalle.

Da una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'area collinare, ■ poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che ■ intendevano dare il consenso affinché ■ aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da cassa di risonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la promessa di premere sull'acceleratore, ■ anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

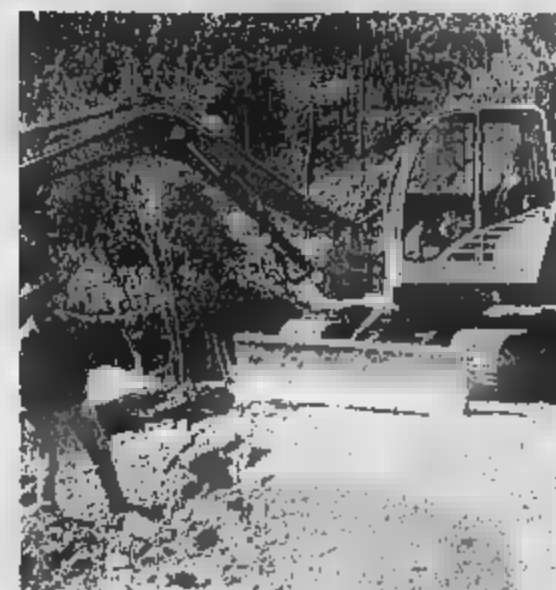


Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ■ eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada ■ ruspa: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ■ nome, ■ importante tanto ■ un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

le forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutta la storia ■ racconta Massimo Fantini ■ amministratore della Cogefla ■ nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare ■ i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da ■ milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accursio

Settantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i ■ di ■ primato: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, ■ gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale ■ emaglia ■ per le liste d'attesa ■ Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, ■ più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquistato ■ prestigio. Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl ■ frutto ■ spiega ■ di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ■ quali nessuno ■ aveva affidato responsabilità. Io ho semplicemente iniziato a dare



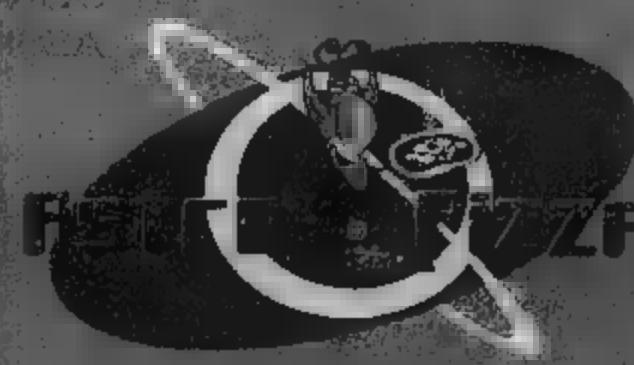
loro incarichi, ■ pensare e ■ far pensare all'ospedale in ■ maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere e prestigio da conquistare». I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a ■ 76 interventi ■ gennaio (erano 25 nel gennaio 2000), 81

■ febbraio (49 nel febbraio 2000), 187 a marzo (53 a marzo 2000). Le operazioni di cataratta ■ tutte eseguite ■ Day-surgery ■ con ricoveri in giornata ■ sono cresciute ■ nei quattro reparti ospedalieri, sia ■ quello universitario: In Pediatria, In Oculistica, al centro Glaucomi ■ in Traumatologia. «Oggi vengo-

■ eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel ■ sono state 600 l'anno. Il calcolo ■ presto fatto. Per i medici rimasti dell'Oftalmico ■ scattato naturalmente anche un piccolo aumento ■ stipendio, ■ ma soprattutto ■ prosegue Lombardo ■ ha ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato ad ammodernare la tecnologia».

■ a 62 e 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico ■ cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette ■ solo ■ tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementaremo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoria ■ ricovero».

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 3

L'UDENZA IN TRIBUNALE

PROCESSO LO PRESTI

Una testimone al dibattimento contro Rocco Lo Presti ieri si è rifiutata di deporre «per paura» e il giudice Peyron, applicando una norma del «giusto processo», ha disposto l'acquisizione dei verbali e le dichiarazioni rese dalla donna nei mesi scorsi ai pm. Lo Presti è accusato di «aver costituito una

emanazione della 'ndrangheta in Val di Susa», ma i testi sentiti finora non hanno mai ammesso di aver subito ritorsioni o altro. Ieri la donna in lacrime ha raccontato di sentirsi minacciata: «Sono stata scippata e derubata». I legali di Lo Presti hanno subito chiesto l'acquisizione delle denunce per il furto e lo scippo: «Vogliamo chiarire se c'è una relazione con il nostro assistito»

Passaggio a Nord sul treno merci

Sotto i teloni 17 clandestini

Massimo

Il 42476 è un interminabile treno merci, un serpente composto da container e vagoni telonati, spinto da due motrici in coppia. Parte ogni notte da Milano-Rogoredo. Si chiama «Eurotunnel» e ora è il treno della disperazione. Dopo due giorni di viaggio, di stop alle dogane, di controlli anticlandestini con strumenti high-tech, come l'«Anagas», il sensore che individua il respiro umano, cioè l'anidride carbonica, negli ambienti chiusi, il 42476 è a destinazione a Wembley, Londra. Trasporta di tutto, mattoni, ferro, strumenti, impianti industriali anche gli immigrati romeni, grazie ai tour operati del racket. Ogni passaggio costa dalle 250 alle 500 mila lire.

Nel Duemila sono stati bloccati un centinaio di immigrati: una ragazza di 19 anni, proprio ad Orbassano, è morta assiderata sull'«Eurotunnel». L'altra notte, la polfer, coordinata dai dirigenti Paris Di Sapia, ha scoperto 17 persone, tra i 21 e i 35 anni, comprese due donne, nascoste all'interno di dei pianali telonati, posti del convoglio.

Ad Orbassano, non appena il treno aveva ripreso lentamente la marcia, prima tappa il confine francese, i poliziotti, tra i 21 e i 35 anni, hanno iniziato a lungo la massicciata e sono saliti sui vagoni; con un cutter (seguistratore) hanno tagliato le coperture, ricucite subito dopo con ago e filo e protette da un nastro adesivo per non lasciare tracce, e si sono nascosti tra i rottami di ferro, nell'attesa dei cani ammucchiati a rinfusa sui pianali. Come i vagabondi della Grande Depressione, Usa, 1929. Per sfuggire alla polfer e alle polizie francesi e inglesi, hanno elaborato tecniche complesse: cannule collegate con l'esterno per non respirare sotto i teloni, rivelando così la propria presenza ai sensori. Si avvolgono come mummie in strati di plastica, un po' per proteggersi dal freddo, un po' per non farsi individuare. Il racket procura loro cibo e vestiti. Alcuni dei clandestini avevano attraversato tutta l'Italia sui treni provenienti dall'Est, attraverso le linee ferrate dell'ex Jugoslavia; altri si sono imbarcati a Rogoredo. Gli ultimi a Orbassano. I poliziotti della sottosezione di Orbassano e gli uomini della polizia giudiziaria della polfer, guidati dall'ispettore Maurizio Muscarello, avevano notato, da qualche giorno, una Escort ammassata nei dintorni del parco ferroviario. A bordo tre uomini: aspet-

Come i vagabondi del '29 in America ma oggi il traffico è in al racket

il momento giusto per saltare sull'«Eurotunnel». Per tre volte l'appuntamento è fallito per un soffio; l'altra notte, invece, i clandestini erano riusciti a saltare. Ad Avigliana, il 42476 è stato bloccato e i romeni costretti a scendere. Avevano tutti passaporti regolari.

Tra loro anche Vasile e Angelina, giovane coppia originaria di Sotomaro, nel Nord Ovest della Transilvania. Raccontano: «Due anni in Italia, io muratore, lei baby sitter. Siamo rimasti senza

lavoro. Ho un parente a Londra e decido di partire, mi aspettano una casa e un lavoro. In Romania abbiamo i nostri due piccoli, Darian e Ilana, di 7 e 9 anni. Il nostro sogno era di fare qualche soldo e di raggiungerli al più presto. E' andata male... Ci riprova. La moglie piange, in un angolo del commissariato: «Non abbiamo più soldi, li abbiamo spesi per comprare il passaggio. E adesso?». Gli altri ne stanno silenziosi, esausti, rassegnati. Saranno rimpatriati.

L'ispettore Marco Antonini, con gli agenti Francesco Platania e Giorgio Magliano, hanno infine arrestato il romeno, Christian Popa, 34 anni e denunciato la convivente, Elena Cheta, proprietaria della Escort. Nell'auto e nell'alloggio di degli Artisti 15, la polfer ha sequestrato parte del denaro pagato dai clandestini e i cutter utilizzati per tagliare i teloni dei treni. Sono accusati di favoreggiamento e di immigrazione clandestina.



Controlli di polizia sul treno fermo allo scalo di Orbassano

Il pm Guariniello chiede a Roma di chiarire le procedure di «rottamazione» dei bovini

Mucca pazza, indagine sugli abbattimenti

I timori della procura: scorciatoia per evitare i test?

Oltre 10 mila bovini saranno eutanasati. Di questi già 28 mila sono stati abbattuti. Sono i dati che emergono da un'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che destano qualche perplessità. Il magistrato è inviato a Roma i suoi ispettori per cercare di chiarire le procedure di «rottamazione» che stanno le cose. A sede le Agea, la società che riceve le richieste di abbattimento da parte degli allevatori e si occupa poi di seguire tutto l'iter burocratico, compreso gli indennizzi. E' quella cifra di 10 mila unità che ha colpito Guariniello. Il magistrato sa che dall'inizio del ciclone «mucca pazza» sono stati avviati alla macellazione 63 mila bovini. Questi, prima di arrivare sul bancone del macellaio, sono stati tutti sottoposti ai test rapidi presso gli istituti zooprofilattici. Finora non sono stati scoperti una dozzina di casi di «mucca pazza».

Ma tutti ricordano che nei mesi scorsi gli istituti zooprofilattici erano letteralmente sommersi dalle richieste di test. Con grande impegno gli addetti han-



Secondo l'indagine della procura, sono già stati abbattuti 28 mila capi bovini. Secondo le previsioni, il totale di bovini «rottamati» in base alle direttive della Comunità europea è intorno 90 mila. Una cifra enorme, che suscita più di un sospetto

con precisione, il contributo per ogni capo abbattuto è di 10 milioni di lire. Ora Guariniello vuole avere un quadro preciso di come avviene questa rottamazione che ha avuto tanto successo. Vuol sapere da quali allevatori provengono i capi da eliminare, che fine fanno le vacche uccise, se i contributi nelle giuste direzioni.

Chi sceglie la rottamazione evita i test rapidi. Allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche e soprattutto a questo «beneficio». Un esempio. L'allevatore che ha alcune bestie sospette ha convenienza a farle rottamare: in cambio ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. Ma sa che quando quest'ultimo risultato positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato ad una denuncia arrivata nei giorni scorsi, in cui si accenna a una sorta di commercio clandestino di carni che, anziché distrutte, vengono immesse di nuovo sul mercato.

di oltre mezzo milione di lire per ripagare gli allevatori del mancato incasso causato dall'effetto «mucca pazza». E a favore degli allevatori sono intervenute le Regioni. In Piemonte l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebich ha presentato una proposta di legge per la stanziamento di 10 miliardi per la «rottamazione». Complessivamente, la cifra è scaturita

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico in pensione e, piacendomi le statistiche, ho avuto modo negli ultimi mesi dello scorso anno di fare qualche indagine fra i colleghi più giovani. Ho così scoperto con rammarico che la famosa legge 180 è riuscita nell'intento di ottenere il contrario: che forse si proponeva. Dal mio sondaggio, è risultato che più del 15% dei medici ospedalieri, che non sentono il peso dei troppi contributi già maturati, si sono licenziati o stanno per farlo. Solo, ma quasi nessun giovane laureato desidera più entrare a far parte di una struttura pubblica.

Perché? mi sono chiesto. Il perché è molto semplice: costretti a quasi 40 ore settimanali, stanchi per fatica e responsabilità, limitati nella libera attività dalla legge dell'infra mensile, bistrattati da un governo che permette a medici, primari e non, di convivere con chi, contrariamente a loro, non è costretto a firmare il contratto capestro, vive ancora una condizione lavorativa «umana». Se, poi, questi stessi medici si guardano intorno, che cosa vedono? Cliniche convenzionate che permettono ai medici di operare tranquillamente in strutture

Specchio del tempo

«Troppi medici neolaureati nelle strutture pubbliche» - «Telefonate minacciose dopo uno spiacevole episodio» - «Merenda di Pasquetta, rispettate i prati!» - «Spariscono le bollette telefoniche»

meglio attrezzate di quelle ospedaliere e che, vergognoso a dirsi, sovvenzionate dalle Regioni che negano i soldi alla struttura pubblica.

Per rimediare si dovrebbe portare tutti i medici al giusto orario di 33-34 ore settimanali ed eliminare l'assurda infra mensile. Non dimentichiamo che, date alcune nella struttura pubblica, la realtà è che realizzare studi privati, con agguato personale adeguato, all'interno di essa, comporterebbe costi altissimi e che la coesistenza di pubblico e privato, nella stessa struttura, è decisamente «piacevole». Il mio parere è che, a livello pubblico, la riforma più vera e più necessaria deve essere rivolta a compensare i disagi delle urgenze e che, di conseguenza, si devono potenziare e migliorare i reparti di pronto soccorso ospedalie-

ro, differenziando nel loro ambito le diverse specialità.

Un lettore ci scrive: «Vorrei fare un commento con riferimento ad un articolo, apparso alcuni giorni fa, relativo alla liberazione di due cani Labrador chiusi in un'auto in sosta in via Roma a Torino. Non mi riferisco tanto all'atto in sé stesso, che immagino sia stato compiuto in tutta buona fede (anche se, viene da pensare, per due bestiole inoffensive chiuse in un'auto si sono radunati persone, mentre talvolta si di donne violentate in mezzo alla gente, ma in questo caso di solito non veda niente...). Mi riferisco piuttosto al seguito. Stando a quanto ha dichiarato la proprietaria dei cani, infatti, quest'ultima è stata vittima di telefonate anonime colme di insulti e minacce.

«Che dire di questo epilogo? Credo che, se, come quanto sopra corrisponda a verità, questo episodio emerga tutta il falso perbenismo di molta gente».

Stefano Albertini

Una lettrice ci scrive: «Un riferimento alla lettera in cui Vanessa Tesauro lamentava essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni.

Una lettrice ci chiede: «Da me mi sarei potuta accorgere che quella che stavo percorrendo fosse una strada non percorribile?». Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto sull'erba lungo

il perimetro di un lago dovrebbe far nascere qualche sospetto sulla legittimità dell'azione! Che lo si debba ancora spiegare e qualcuno è preoccupante a lo è ancora di più in previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e di tradizione merenda sui prati chissà quanti si sono in diritto di percorrere la propria vettura un percorso fuori strada di «solo trenta metri». In ogni caso, le guardie in questione - trattasi di guardia venatoria Lac (Legge per l'abolizione della caccia) e non guardie ecologiche - hanno fatto presente alla lettrice che, se lo avesse ritenuto opportuno avrebbe potuto fare ricorso.

Marina Tognolo

Una lettrice ci scrive: «Continuo a non arrivarvi le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare more per colpa di qualche ante od ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alle Poste e sostiene che loro la bolletta l'ha data. Peccato che non pago, il telefono lo stacco a me! Come devo fare?».

segue la firma
specchiodeltempo@lastampa.it

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Mucca pazza, che fare? I macellai della Fiesa rispondono

La Fiesa, la federazione dei macellai aderenti alla Confesercenti, ha chiesto un incontro urgente al presidente della Regione e con gli assessori regionali al Commercio e alla Sanità sul problema «mucca pazza».

«Intorno al problema dell'emergenza Bse - spiegano Mauro Carbutto, segretario della Fiesa di Torino e provincia, Giorgio Tesio e Mario Gadeleta, rispettivamente coordinatore provinciale e regionale di Fiesa / Carne scura - si stanno aprendo strumentalmente altre questioni che rischiano di danneggiare ulteriormente una categoria, come quella dei macellai, già duramente provata. Di questo vogliamo parlare al presidente Ghigo e agli assessori. Il problema più eccitante riguarda la possibilità di declassare la carne all'interno della macelleria, su autorizzazione dei servizi. Tale possibilità è stata ribadita dal governo con un proprio provvedimento, anche il seguito la battaglia portata avanti dalla Fiesa nell'interesse della categoria. C'era qualcuno, infatti, che pretendeva, per supposti motivi igienico-sanitari, di imporre in Italia un regime unico di macellazione e di classificazione, in modo da controllare tutta la carne macellata e commercializzata nel nostro Paese. Persino il tentativo gregario di individuare nei comuni usi dei macellai il possibile veicolo di trasmissione dell'agente infettante della Bse, messo in atto alla vigilia della decisione governativa, il maceramente fallito. Il governo italiano, così come avevano già fatto l'Ue e altri Paesi comunitari, ha riconosciuto che il disosso bovino può essere fatto a punto vendita finale. Non vi motivazioni sanitarie che potessero essere fatte. Il provvedimento, il provvedimento non riguarda gli animali sotto i dodici mesi, la cui carne può essere venduta con osso. Dei dodici ai trenta mesi i bovini possono essere disossati nei macelli, nel caso di macellazione con osso. La carne locale di lavorazione, così che, da nostra parte, la maggioranza della macelleria, di cinque - continuano i dirigenti della Fiesa - il problema è che i macellai abbiano al più presto tale autorizzazione, dal che faranno le loro pressioni. I macellai rappresentano per un ulteriore costo: si calcola, infatti che a quattro bestie si abbini un abbattimento a medio costo di un milione. Vogliamo, quindi, che i dirigenti regionali si intervenano e servizi veterinari affinché la procedura di rilascio di autorizzazioni sia rapida e tempestiva e che il provvedimento del governo venga applicato nella sua globalità e senza che i rapporti preesistenti».

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, ricci, cicatrici da acne, smagliature

Cool Laser Aesthetics che è fisiologicamente e profondamente la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso uno speciale manipolo compendiatore, che combina il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non necessita di nessuna gestione pre o post-operatoria, che limita l'attività lavorativa e dopo la prima 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato durerà nel tempo. CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI. LASER LITE A400 è un laser medicale a diodo ad alta potenza e selettività. produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti lesivi sui tessuti circostanti. I risultati ottengono in 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 giorni circa. EPILAZIONE PROGRESSIVAMENTE LASER LITE A400 è primo unico laser definito velocissimo e computerizzato, in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.



CONSULENZA GRATUITA

Snelling®

Tel. 011.6506262
C.so Massimo D'Azeglio n. 60 - 10126 Torino
ORAIBO: Lun. Ven. ore 8,30 - 19,30
Sabato ore 8,30 - 14,00

Per pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
011.656.52.11 - Fax 011.656.52.31

Pagine DEL PIEMONTE

13 le edicole ancora più novità
delitti Po che hanno fatto tremare Torino
«Matti» tra maledizione e nostalgia
Racconti in piemontese
Chi era il Bole di Torino?
Genoma e Proteina In Geneveve
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI
tel. 011.656.52.11 / fax 011.656.52.31
e-mail: publikompass@tiscali.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Circolo), bara decorata, trasporto con autolubrificatore Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

«Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli - INFORMANDOSI -»

011.656.52.11 / fax 011.656.52.31
IL GIUBILEO 800.251645

Trocadero
• DISCO BWA •
Via Il Delfino, 9 - Torino - tel. 011.656.52.11
www.trocaderotorino.it

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

*Esperti
di coccole.*



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

Subverbo

Con legge 13, con legge 15.

Disco Club

OGNI VENERDI
SINGLE-PARTY

HAPPY WEEKEND

SABATO
PARTY-TIME

DOMENICA
UOVA-PARTY

Loc. Preille, 16 St. Pierre (AO)

**VENERDI'-SABATO
DISCO PUB**

**dalle 22.30 alle 23.30
INGRESSO LIBERO**

NEGRINELLI

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANDOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT

BOUTIQUE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANDOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424

NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

CENTRO TIM

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Inchiesta della Procura per alterazione e deturpamento di bellezze naturali

Cemento del tunnel finito in Dora

Sostanze chimiche segrete usate nel Bianco

Claudio Langeri

COURMAYEUR

Alterazione e distruzione di bellezze naturali: è l'ipotesi della Procura di Aosta per le sostanze chimiche finite nel Rio della Brenva e nel Rio della Val Veny, che più a valle formano la Dora Baltea. Sono residui della lavorazione nel tunnel del Monte Bianco, finiti nei «pozzi» sulla pavimentazione della galleria arrivati fino ai torrenti. Conseguenza: alghe e altre patine grigio-verdastre sui sassi. A rilevare quell'inquinamento sono stati i forestali della di Pré-Saint-Didier, che però non confermano né smentiscono l'indagine coordinata dal sostituto procuratore Paola Odilia Meroni.

L'episodio risale a gennaio, ma la notizia è trapelata soltanto in questi giorni. Secondo le prime analisi sulle acque, nei torrenti sarebbero finiti composti acrilonitrilici, sostanze utilizzate dalla ditta «Cossi spa» di Sondrio per le lavorazioni nel traforo. In particolare, i composti chimici servirebbero per le malte cementizie necessarie a rivestire pareti e volta della galleria. Quelle sostanze contengono azoto e fosforo, nutrimento adatto al tipo di alghe spuntate nei torrenti. Un tipo di vegetazione che può crescere anche a temperature piuttosto basse (pochi gradi sopra lo zero) e addirittura sarebbe possibile trovarne tracce in Antartide.

Ma è l'esatta composizione chimica della sostanza utilizzata nella galleria? E quali possono essere i pericoli per l'inquinamento pubblico? A queste domande della Procura, l'azienda vincitrice dell'appalto per i lavori del tunnel ha risposto soltanto a metà. Il pericolo per l'inquinamento pubblico è molto limitato, anche perché il composto chimico è in una forma piuttosto stabile e produce danni limitati. Ma la formula della sostanza è coperta dal segreto industriale, che l'azienda non ha intenzione di violare. Si sa soltanto che il prodotto serve per dare alle malte cementizie l'elasticità necessaria e evitare fratture e sgretolamenti in fase d'assestamento. Nient'altro.

Ma i inquirenti hanno, che, accertato che i residui di quella sostanza finiti nei torrenti nei «pozzi» e le conseguenze sono i torrenti. Circostanza diversa dallo scarico di precauzioni di rifiuti tossici e pericolosi, con il solo scopo di risparmiare denaro per lo smaltimento. A Courmayeur, i residui sono finiti assieme alle altre polveri sulla pavimentazione.

L'inquinamento scoperto per le alghe trovate dai forestali nei torrenti

Un cantiere per i lavori di ripristino del tunnel del Monte Bianco dove la ditta appaltatrice utilizza sostanze chimiche «top secret»

sciolte con queste nei «pozzi». La ditta, però, aveva sottoscritto un contratto molto rigoroso con la Società Traforo del Monte Bianco: la «Cossi spa» si impegna a chiedere le autorizzazioni necessarie allo smaltimento dei rifiuti e allo modo dichiarava di provvedere alla sistemazione degli scarichi in collettori, per evitare l'inquinamento delle acque che scorrono sotto la galleria. E la Società Traforo farà di certo valere questa clausola quando sarà necessario «ripulire» i torrenti.



Le condizioni della neve sono ancora buone e alcune società potrebbero rimandare la fine della stagione

BOLLETTINO NEVE

LOCALITA'	ALTEZZA (cm)	NEVE
● COURMAYEUR	30-150	primaverile
● GRESSONEY-LA-TRINITÉ	20-100	primaverile
● LA THUILLÉ	10-90	primaverile
● PELA	40-350	compatta
● RHÊMES-NOTRE-DAME	60-250	primaverile
● VALTOURNENCHE	50-310	compatta
● COURMAYEUR - PUNTA HELBRONNER	60-100	compatta
● ALAGNA VALSESIA	40-45	primaverile
	60-260	primaverile
	210-50	
	0-300	primaverile

Aperti 90 impianti di risalita

Nel «ponte» si scierà in 11 comprensori

AOSTA

La Pasqua sono già cominciate in tutte le scuole d'Italia e questo è un altro elemento a favore di un buon fine stagione per la Valle d'Aosta. Molte famiglie hanno pensato di trascorrere un fine settimana prolungato in montagna, tenuto conto delle condizioni di innevamento che ancora consentono l'apertura di 11 stazioni nella regione, che sono Ayas Champoluc, Cervinia, Champorcher, Courmayeur Chécrouit, Punta Helbronner, Gressoney-La-Trinité, La Thuillie, Pila, Rhêmes-Notre-Dame e Valtournenche. In più funzionerà anche Alagna-Valsesia. In totale, fino al giorno di Pasquetta compreso, saranno in funzione circa 110 impianti. Alcune stazioni stanno valutando l'opportunità di tenere aperti almeno gli impianti in

quota più elevata fino al 25 aprile e magari anche fino al primo maggio. Tutto da vedere, in base alle condizioni del tempo e della neve.

Intanto si spera di fare un buon risultato a Pasqua: non si può certo parlare di tutto esaurito perché ormai la stagione dello sci è agli sgoccioli, ma se le condizioni saranno favorevoli, come nella domenica del primo aprile, «si potrà lavorare bene», come hanno detto alcuni gestori di impianti a fune e molti ristoratori. Questo perché la giornata di sport, più breve date le condizioni della neve che a una certa ora tende a «mollare», se il tempo è buono porta a fermarsi a prendere il sole nelle terrazze dei locali.

Con le nevicate abbondanti in quota dei giorni scorsi, è elevato il pericolo di valanghe, fra i valori «2» e «3» della scala internazionale «1» a «5»: ciò

non vale per chi resta sui tracciati battuti, ma per quanti invece, sono ancora molti, si cimentano nel fuoripista, che è ancora praticato in questo periodo. Un «classico» di questa fase della stagione sono le discese della «traversata» da Cervinia a Zermatt e quella del ghiacciaio del Toulou a Courmayeur, dopo la salita in funivia a Punta Helbronner. Sempre da Punta Helbronner, una magnifica discesa primaverile è quella della Vallée Blanche fino a Courmayeur. L'unico problema è il rientro, che non si può fare attraverso il tunnel del Monte Bianco, ma solo con il traforo del Gran San Bernardo, la cui statale che è appena stata riaperta, anche con alcune limitazioni.

Infine, in Valle vi sono ancora possibilità di divertimento anche per gli amanti dello sci di fondo.

(b. Sas.)

si trova più decentrato rispetto alle loro probabili mete.

L'elicottero della Protezione Civile si è alzato ancora ieri mattina ma, come ha detto il capo del Soccorso alpino di Courmayeur Oscar Taiola, «non è stata riscontrata la minima traccia di eventuali passaggi. In ogni caso la neve caduta nei giorni passati le avrebbe cancellate. Quello che abbiamo potuto verificare con certezza è che i versanti sono ovunque spazzati dalle colate di valanghe recenti. Con queste condizioni, e sapendo su quale montagna i cinque siano diretti, le ricerche, anche organizzate in modo meticoloso, sono del tutto inefficaci e restano soltanto legate ad improbabili rinvenimenti fortunati».

Nella tarda mattinata ieri, dopo una ulteriore perlustrazione, la Gendarmeria di Courmayeur ha deciso di interrompere le operazioni e di riportare a valle il materiale rinvenuto nel rifugio, nella speranza che come approfondito dello stesso possa fornire indicazioni più precise su dove indirizzare le ricerche.

Gianluigi Miletto

CHAMONIX

Cinque alpinisti, probabilmente della Repubblica Ceca, sono scomparsi da una decina di giorni sul versante francese del Monte Bianco. La zona, ma qui il condizionale è d'obbligo, dovrebbe essere quella dell'Aiguille de Triolet (3874 metri di quota) o dell'Aiguille de Talèfre (3730 metri). Quel che è certo è che la Gendarmeria di Chamonix ha trovato del materiale che appartiene sicuro agli alpinisti cecchi nel rifugio del Courvecher, che si trova all'inizio del sottostante vallone che sale anche verso la Nord delle Grandes Jorasses.

Le ricognizioni fatte con l'elicottero mercoledì e giovedì, i primi giorni di tempo accettabile dopo settimane di nevicata, hanno permesso scoprire tracce del passaggio dei cinque. La Gendarmeria ha chiesto anche al Soccorso valdostano di accertare la possibilità che gli alpinisti siano scesi sul versante italiano, dove si trovano i rifugi Dalmazzi e Gervassutti, anche se quest'ultimo

FINNIS



LA VALLE D'AOSTA VINCE ALL'ESTERO

Ancora un successo per Nathalie Viérin. La giovane di Sarreba vinto un torneo da 25 mila dollari a Juarez, in Messico.

Alessandro Cervera a pagina 41

CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NELL'UTILIZZO DEL GAS DOMESTICO

la SICUREZZA dei nostri clienti ci sta a ...e lo dimostriamo

Dal 1° luglio 2001 tutti i clienti del SERVIZIO ENERGIA che faranno richiesta forniranno gratuitamente l'assistenza per l'eventuale sostituzione del tubo-gas della cucina conforme alla normativa UNI-CIG

Informazioni sul N° verde: 800295427



email: seaost@tin.it
www.seaenergia.com

BOLLETTINO METEO

IN PIEMONTE



Situazione Ieri comenti piuttosto secchi provenienti da Nord-Est hanno mantenuto dell'eredità su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invistranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura; freddo, soprattutto in montagna.

**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annullamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti avanzeranno minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le uova in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, la compagnia dell'amico Favonio ancora una volta renderà tesa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dell'imbronditi rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quantificherà la tregua senza pioggia? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA	
REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	12 17
BOLOGNA	8 15
CATANIA	11 16
FIRENZE	11 16
OLIA	11 16
PALERMO	14 16
PERUGIA	8 14
POTENZA	11 17
RAVENNA	13 16
ROMA	12 17
SALERNO	11 16
TRAPANI	11 16
UDINE	11 16
VENEZIA	11 16
VERONA	11 16
GENOVA	11 16
LA SPEZIA	9 14
MONACO	11 16
PARIGI	11 16
ZURIGO	11 16

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 10 e 15 minuti.

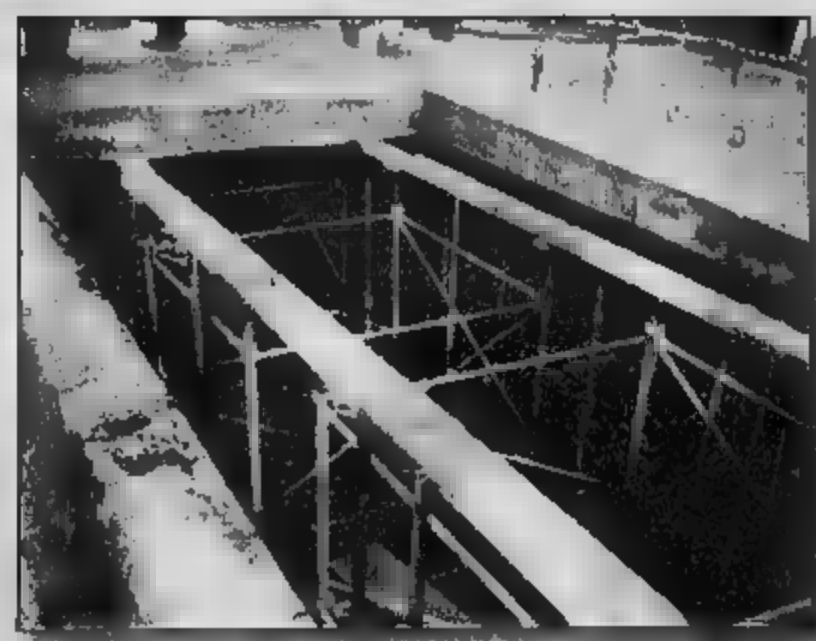


EXPERTAGLI s.r.l.



ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:

Apertura vani; Taglio pareti;
Taglio pilastri, solette, travi;
Fori calibrati per passaggio tubazioni;
Perforazioni per sondaggi, ancoraggi;
Demolizione vasche, balconi, muretti,
tetti in cemento e demolizioni in genere.



LA EXPERTAGLI OPERA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ED IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA "DEMOLIZIONE CONTROLLATA" TAGLI E PERFORAZIONE ROCCIA E CEMENTI ARMATI.

Grazie all'utilizzo di macchinari studiati e costruiti specificatamente per la perforazione e la fresatura di cementi e rocce, la Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità.



Sede legale - Via Ponte Romano, 113 St. Vincent (AO) - Tel./Fax 0125.960454 Cell. 0335.6527642
Sede operativa - Fraz. Mura 11 - 11020 Issogne (AO) - Tel./Fax 0125.960454

La presentazione ieri pomeriggio della lista «Vallée d'Aoste» (Uv, Stella Alpina e «i Democratici») per le elezioni del 13 maggio

«Staremo con chi accoglierà le rivendicazioni regionali»

AOSTA

«Le forze politiche "i Democratici", la Stella Alpina e l'Uv che hanno promosso la coalizione denominata "Vallée d'Aoste" si riconoscono in un progetto politico ispirato ai valori dell'antifascismo, della Resistenza e dell'antitotalitarismo. Valori che si ribadiscono come fondamentali per ogni scelta democratica e che si ripropongono con fermezza». E' il preambolo politico che accompagna il programma della lista «Vallée d'Aoste» che ieri, presenti (con l'europarlamentare Luciano Caveri) gli stati maggiori di Uv e Stella Alpina, ha presentato i candidati al Parlamento per le elezioni del 13 maggio. Assenti invece i rappresentanti di Pour la Vallée d'Aoste (componente della Stella Alpina) e dei Ds. La coalizione propone per il seggio al Senato Augusto Rollandin (Uv) e per la Camera Ivo Collé (Stella Alpina).

Augusto Rollandin è nato a Brusson nel 1949, veterinario, sposato e padre di due figli, è stato sindaco di Brusson dal 1975 al 1978, è stato eletto al Consiglio regionale della VII alla XI legislatura, è stato presidente della giunta, assessore alla Sanità e all'Agricoltura, capogruppo dell'Uv, presidente di commissioni oltre che dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni.

Ivo Collé è nato a Aosta nel 1962, diplomato, sposato e padre di due figli, è stato consigliere comunale e sindaco di Saint-



La presentazione della lista «Vallée d'Aoste» e il tesserino che sostituisce il certificato elettorale

Oyen per due legislature, è consigliere regionale dal 1993, coordinatore e capogruppo degli Autonomisti e della Stella Alpina.

Il programma di legislatura di «Vallée d'Aoste» ha 5 grandi direttrici: «Sviluppare l'autonomia speciale, mantenere i rapporti con le istituzioni, potenziare il collegamento con la società valdostana, cercare soluzioni comuni a risolvere i problemi».

All'interno di questi obiettivi, gli aspiranti parlamentari intendono «riproporre il progetto di riforma federalista, chiedere l'istituzione del Senato delle Regioni e rivedere la legge sul

federalismo». Rollandin e Collé hanno anticipato che «eletti ci iscriveremo al gruppo...».

Il programma di legislatura di «Vallée d'Aoste» ha 5 grandi direttrici: «Sviluppare l'autonomia speciale, mantenere i rapporti con le istituzioni, potenziare il collegamento con la società valdostana, cercare soluzioni comuni a risolvere i problemi».

«Staremo - ha detto Rollandin - con chi ci proporrà programmi concreti, è sintonia con il nostro programma di legislatura».

I due candidati hanno ribadito l'impegno «ad appoggiare solo governi che garantiscano il rico-

noscimento delle corrette rivendicazioni della regione, escludendo di aderire a governi che presentino programmi centralisti, si richiamino a idee razziste e antisemitiche, progettino un liberismo sfrenato».

Il programma anche il progetto di «sostenere le iniziative che rendano più vivibile la montagna, l'impegno a risolvere i problemi del trasferimento delle caserme, dello sviluppo di una informazione bilingue e dell'«Espace Mont Blanc», il sostegno ai progetti per «collegamento rapido e moderno con gli altri paesi confinanti».

SPAZI PER LA CERTIFICAZIONE DEL VOTO / ATTESTATION DE VOTE

1 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	2 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	3 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	4 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	5 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	6 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	7 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	8 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	9 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	10 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	11 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	12 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	13 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	14 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	15 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	16 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	17 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION	18 DATA DELLA VOTAZIONE DATE DU SCRUTIN BOLLO DELLA SEZIONE CACHET DE LA SECTION
---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Oggi i sorteggi per le schede di voto Tesserino multiuso al posto del vecchio certificato

AOSTA

Verranno decise oggi alle 11 nell'aula del Tribunale del capoluogo, le posizioni sulle schede elettorali delle liste in lizza per le elezioni politiche. La determinazione del posto sulla scheda sarà determinata dal sorteggio. In lotta per il posto

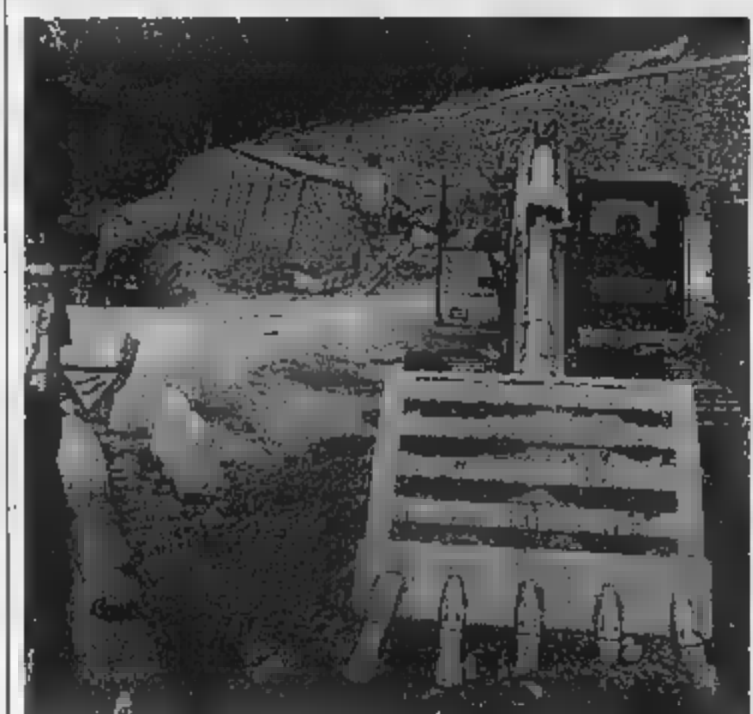
di senatore sono Silvino Moroso (Rifondazione), Augusto Rollandin (Vallée d'Aoste), Alessandro Bortot (Lista alternativa), Domenico Aloisi (An/Ccd) e Licio Pasquali (Forza Italia-Lega-Destra valdostana). Per la Camera il seggio è conteso tra Ivo Collé (Vallée d'Aoste), Giulio Fiou (Ds), Elia Ricca-

rand (Lista alternativa), Alberto Zucchi (An/Ccd) e Gianlorenzo Angeli (Fi-Lega-Destra Valdostana).

Le elezioni del 13 maggio, che interesseranno circa 103 mila valdostani per i quali verranno allestite 147 sezioni, saranno caratterizzate da una grossa novità sul piano procedurale. Per la prima volta nella storia delle elezioni italiane gli elettori riceveranno il tradizionale certificato elettorale, una «tesserina elettorale». La «tesserina» ha le medesime funzioni del certificato elettorale e «costituisce titolo per l'esercizio del diritto di voto». La novità è rappresentata dal fatto che la «tesserina», a differenza del certificato elettorale che serviva per una tornata elettorale e poi basta, potrà essere utilizzata per più consultazioni elettorali. Nel nuovo documento sono previsti spazi nei quali uno degli scrutatori del seggio nel quale l'elettore a votare deve provvedere a stampigliare la data dell'elezione e il bollo della sezione, a riprova dell'avvenuto esercizio del diritto di voto. Come per il certificato elettorale, che quindi con questo tornata elettorale va in pensione, l'elettore dovrà esibire la «tesserina» al presidente del seggio unitamente a un documento di identità. Dopo il voto, la «tesserina elettorale» dovrà essere conservata per essere di nuovo utilizzata nella consultazione successiva, e così per 18 volte.

Le «tesserine» cominceranno a essere distribuite a cura dei Comuni nei prossimi giorni. Come per il certificato elettorale, l'elettore riceverà, deteriorerà oppure perderà la «tesserina», potrà fare richiesta di un duplicato all'ufficio elettorale del Comune di residenza a partire da sabato 5 maggio fino alle 22 di domenica 13 maggio, momento finale delle operazioni di voto.

Disagi per i lavori nella comunità del Grand Combin e le opere per il dopo alluvione decise dal Consiglio comunale di Fénis



La Valpelline in crisi per la strada chiusa

GIGNOD

La statale 27 del Gran San Bernardo è appena stata riaperta, sia pure con senso unico alternato, con orario diurno dalle 7 alle 20, e massima sorveglianza per eventuali altri movimenti di terra, nella zona a rischio fra i Comuni di Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bossea. Gli operatori economici della zona, ma anche di tutto il comprensorio della comunità montana del Gran Combin parlano «di una boccata di ossigeno per la situazione economica che stava creando preoccupazioni crescenti di giorno in giorno».

Un'opinione che dimostra un allentamento dello stato di tensione che si stava rafforzando: però nel comprensorio del Grand Combin i problemi non sono finiti, perché adesso all'attenzione di tutti i residenti (e non solo) vi è un'altra grave preoccupazione: è quella determinata dalla chiusura al traffico della strada regionale numero 28 per Bionaz. Si tratta di una carreggiata molto usata dai residenti in tutta la zona della Valpelline, di Ollomont, di Oycas e di Bionaz, moltissimi dei quali lavorano in Aosta oppure nei dintorni del capoluogo regionale.

Oltre ai disagi dei residenti vi sono quelli per il trasferimento di ogni giorno dei bimbi che frequentano l'asilo nido e dei

ragazzi che seguono i corsi di scuola media nel complesso della Comunità montana, in frazione Chez Roncoz. Ad esempio, le famiglie di Valpelline, Allein e Doues che hanno i figli iscritti alle scuole medie, li vedono partire ogni giorno per un percorso, «forzato» dagli eventi, che punta a Roisan, e poi su Aosta per risalire fino a Varinney e Chez Roncoz, frazioni di Gignod. Lo stesso al ritorno, con il disagio che si può capire per i tempi di trasferimento.

In più, è chiaro che il sovraccarico del traffico sulla regionale di Roisan, sulla sinistra orografica del torrente Buthier, crea molti problemi: è una strada piuttosto stretta e tortuosa, che ha avuto qualche problema nei giorni dell'alluvione dell'ottobre scorso. Gli amministratori della Comunità montana chiedono il massimo impegno all'amministrazione regionale per riaprire la regionale più presto.

Sono anche allo studio soluzioni «stampone» come quella di un percorso a senso unico a monte della frazione, che si localizza nei primi chilometri della regionale numero 28, per un «by-pass» a monte e un senso unico alternato «a largo raggio» che comprende anche la regionale di Roisan, e a quel punto sarebbe anche a senso unico da monte (Valpelline) verso valle (Aosta).

Muri in cemento per domare il Clavalité Previsti anche canali di drenaggio e alberi sui pendii

Sandra Luccchini
FÉNIS

Nessuna polemica, la volontà di stabilire un confronto costruttivo sul delicato problema delle opere da realizzare per contenere gli effetti devastanti dei fenomeni naturali, come è accaduto nella disastrosa alluvione dell'ottobre. Questo è il clima del Consiglio comunale di Fénis, convocato ieri alle 18.

E' stato introdotto dalla relazione del sindaco Giuseppe Cerise, con l'illustrazione dei progetti (già approvati) elaborati dal gruppo di professionisti incaricati dall'amministrazione comunale che, a detta della maggioranza, in considerazione anche le ipotesi progettuali contenute nel documento presentato a minoranza è distribuito a 400 famiglie di Fénis.

«I professionisti - ha esordito il sindaco - hanno presentato i progetti nel massimo rispetto della tempistica. Fra le priorità spiccano gli interventi alla rete fognaria e al torrente Clavalité. Un impegno plurimilionario suddiviso tra Regione e Comuni».

L'ingegner Giuseppe Pésquin ha spiegato il complicato sistema di drenaggio studiato per raccogliere le acque e ha illustrato le proposte di opere di contenimento del terreno in particolare si sono formate scarpate. Al geologo Stefano De Leo è toccato il compito di descrivere i tipi di frane, «colate di suolo» e «flussi» detritici e i diversi interventi per stabilizzare il territorio e mettere a regime le acque.

Muri in cemento armato in alcuni tratti del torrente Clavalité, per evitare (soprattutto in un punto) la pericolosa onda d'urto contro le abitazioni, come ha informato l'ingegner Alberto Devoti. L'acquedotto sarà potenziato con una nuova vasca di accumulo per aumentare la capacità. Tutte opere che, stando alle premesse del sindaco, non ridurranno a zero il rischio, ma contribuiranno a fronteggiare con «armi» più idonee le emergenze imposte dalla natura.

Di grande importanza i progetti illustrati per sistemare le frane di Barche, Rovarey, Fagnan, Tillier e Misérène, presentati da Italo Cerise, specialista in scienze forestali. Creazione di canali in pietra e malta lungo alcune frane collegate alla «scola», anche modificando il pendio per favorire l'at-



Un momento del Consiglio di Fénis. A sinistra, i lavori in corso a Varinney



tecchimento della pianta, protezione contro eventuali colate. Altrettanto dettagliata la relazione del collega Grato Chatrian, che ha precisato il tipo di struttura di sostegno, «gabionate» di contenimento, paramassi di protezione o pozzetti per convogliare le acque nel torrente Clavalité.

E' stato, poi, rinviato il problema del vallone Piaillet. «L'alluvione si è formato un nuovo torrente, la «scola» merita uno studio più approfondito» hanno detto i professionisti.

Attornia azienda nazionale settore beni largo consumo operante su:

- 1-Normal Trade / DO
- 2-Industria / comunità
- 3-Catering

RICERCA

VALUTAZIONI

max 45enni mantenimento e sviluppo portafoglio clienti su AOSTA e provincia. Offerta remunerativa diretta qualifica impiegato viaggiatore, oppure monomandatario. Auto aziendale a budget ragguardevole. Inviare Curriculum Vitae: Cassia Pradelle 174 21100 Varese. Fax 0332.893796; e-mail: pippopass@libero.it

In ottima posizione
VENDITA
alloggio nuovo di mq. 130 con soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, auto e garage. Loc. Villars di Quart.
Tel. 0333.3253358 - 0165.785168

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoua, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365398

Risparmio fino a 100 Euro e legge un mese in più

Tariffe giornaliere 2001-Annuale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*AOSTA, INTRA, PROVINCIA E VENEZIA
**AOSTA, INTRA, PROVINCIA E TONNO CREDA

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

La nuova unità affianca le pattuglie a piedi della Questura

La pattuglia di motociclisti istituita dalla questura di Aosta è in servizio da ieri per favorire il dialogo e la collaborazione tra la polizia di Stato e i cittadini.



Agenti motociclisti in città

Obiettivo: essere più vicini alla gente

AOSTA

Due agenti motociclisti affiancano, da ieri, le pattuglie a piedi già preposte al servizio di prevenzione della microcriminalità nel capoluogo regionale. Un obiettivo che la questura di Aosta ritiene più facilmente raggiungibile attraverso la collaborazione dei cittadini. Da qui l'esigenza di favorire il rapporto tra polizia di Stato e popolazione. ■ In presenza di ■ su tutto il territorio cittadino (più facilmente assicurabile mediante l'utilizzo di ■ zii agevolati come ■ motociclette).

«La presenza di pattuglie a piedi è stata concentrata, per ovvie ragioni, nel centro città - dice il capo di gabinetto della questura di Aosta, Nicolò Dragotto - La pattuglia motorizzata

NELL'INTERNO NEL TERZIARIO

Saranno in sciopero oggi per l'intera giornata lavoratori e lavoratrici valdostani dipendenti dalle aziende del terziario privato. Sono quindi possibili disagi soprattutto negli esercizi commerciali della grande distribuzione in cui è concentrato il maggior numero di dipendenti. In Valle d'Aosta - circa 3 mila gli impiegati interessati allo sciopero, almeno 500 dipendenti di grandi magazzini. I punti di vendita della grande distribuzione (supermercati e ipermercati) hanno comunque garantito l'apertura. L'estensione del lavoro è legata al rinnovo del contratto, con relativi aumenti in busta paga. [a.c.]

potrà, invece, più facilmente raggiungere le zone dove la gente non è abituata a vedere e soprattutto a parlare con gli agenti. La pattuglia di motociclisti sarà composta ■ agenti che

durante l'inverno prestano servizio sulle piste di sci. Per ■ si tratterà di un servizio sperimentale in attesa ■ diventare stagionale (da maggio a settembre) ed essere potenziato. [b.m.]

Riaperto il servizio attivo negli Anni 60

Dialisi notturna in viale Ginevra

AOSTA

La prima in Italia ad aver reintrodotta la dialisi notturna lunga, già adottata negli Anni 60. L'Unità Operativa di nefrologia e dialisi dell'ospedale di viale Ginevra si inserisce in un ■ pio ■ Interreg, finanziato dalla Unione Europea. Un progetto in cui spicca la collaborazione del Centro dialisi di Aosta con altri centri transfrontalieri: per l'Italia, la cooperazione si concretizza con i Centri di Nefrologia e Dialisi dell'Università di Torino; in Svizzera, i riferimenti sono l'Università e la clinica Cécil, di Losanna; da parte francese la collaborazione avviene, a Grenoble, con l'Università e la clinica Agduc e, ad Annecy, con il Centro Dialisi. Obiettivo principale del progetto è un continuo confronto sulle esperienze di nefrologia, sulle diverse modalità operative e sui risultati clinici.

«L'istituzione della dialisi notturna lunga - dice il primario dell'Unità Operativa Sandro Alloati - ripropone l'utilizzo di un modello della clinica Tassin, di Lione. La depurazione del sangue avviene in 8 ore, dalle 22-23 alle 6-7 del giorno dopo, anziché in 4, come nelle dialisi diurne, una scelta importante per due motivi essenziali. Innanzitutto rende il trattamento depurativo più "soft" e consente di ottenere ■ maggiore

rimozione di sostanze tossiche rispetto agli standard abituali. A queste realtà si aggiunge, come spiega Alloati, la possibilità ■ sottrarre i liquidi in eccesso, accumulati tra un trattamento dialitico e l'altro, in termini più gradualmente, favorendo la stabilità della pressione arteriosa.

Quanti ■ quali malati con insufficienza renale hanno optato per la dialisi notturna lunga? «Otto dei ■ pazienti in trattamento - risponde il primario - Questa opportunità riguarda, in particolare, chi ha un'intensa attività lavorativa e, volendo mantenerla, approfitta delle ore notturne per sottoporre alla terapia. Oltretutto la dialisi notturna lunga è offerta come uno dei possibili schemi dialitici, per raggiungere la massima riabilitazione possibile.

■ aggiunge: «In presenza ■ un ■ considerevole di richieste, valutiamo, di volta in volta, il trattamento più idoneo per ogni singolo caso. La dialisi notturna lunga è controindicata a chi dimostra difficoltà ■ dormire nel trattamento.

I riscontri più che positivi dall'Unità Operativa ■ Aosta sono stati ■ esempio ad altri Centri italiani. Fra questi, il Centro Dialisi ■ Bergamo, ■ dei più importanti in Italia, in cui, da 3 mesi, la dialisi notturna ■ una realtà, ■ consolidata dopo aver valutato nella nostra struttura l'esperienza conseguita, conclude Alloati. [s.l.]

Sessanta posti all'Usl per medici e infermieri

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Usl Valle d'Aosta	Anestesisti	15	Laurea	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Medico urgenza	2	Laurea	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Urologi	2	Laurea	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Neurologo	1	Laurea	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Ortopedici	6	Laurea	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Chirurgo vascolare	1	Laurea	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Infermiere profess.le	30	Abilitaz.	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	profess.le	6	Abilitaz.	19 aprile
Usl Valle d'Aosta	Pneumologo	1	Laurea	19 aprile

TUTTI dedicati all'Usl i posti ■ a concorso questa settimana. Se n'era già parlato qualche tempo fa, ma ora i concorsi per entrare all'Usl ■ una realtà. Dopo Pasqua scadono i termini per una sessantina di posti che serviranno a coprire i principali «buchi» nell'organico dell'azienda sanitaria della Valle d'Aosta.

Parliamo, innanzitutto, dei 30 posti da infermiere professionale e dei 15 da anestesista. Inutile dire che i dirigenti dell'Usl si aspettano molto da questi concorsi. Se si riuscisse a coprire tutti i posti messi a disposizione, sarebbe una notevole «boccata di ossigeno» per i servizi ospedalieri.

Senza entrare troppo nello specifico ■ ricorda che per tutti i posti da medico è richiesta la laurea in medicina e chirurgia ■ specializzazione

nella disciplina ■ concorsi. Vale la pena di precisare che per i posti da ortopedico e chirurgo vascolare si tratta di una riapertura dei termini con leggere modifiche ■ posti disponibili.

All'inizio il bando prevedeva soltanto ■ posti ■ ortopedici (rispetto ai 6 attuali) e uno ■ chirurgo vascolare (oggi sono 3). Viene, poi, ridotto di una unità (da 7 a 6) il bando per educatori professionali (è necessaria la relativa abilitazione), mentre è stato indetto un avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, appartenente all'area medica, da destinare all'unità di Pneumotisiologia.

Per tutti i posti, ■ domande dovranno ■ presentate al Direttore generale dell'Usl entro il 19 aprile. [s.bl.]

SAINT-VINCENT

Denunciati dalla polizia per i documenti falsi

Avevano in tasca documenti falsi, utilizzati per entrare al Casinò: Raffaele Dicanosa, 44 anni, di Foggia, e Giovanni Gorgone, di 61, di Torino, sono stati denunciati per ricettazione e sostituzione di persona.

CHAMPDEPRAZ

Un fine settimana dedicato alla musica

Tre serate ■ musica a Champdepraz. Oggi si balla con la discoteca ■ One Night; domani, serata ■ la discoteca Planet Music e domenica ballo liscio ■ l'orchestra Orient Express.

COURMAYEUR

Raccoglimento pasquale in cappella a Dolonne

Alle 21.30, nella cappella di Dolonne, ■ programma ■ momento di raccoglimento per la Pasqua. L'iniziativa è promossa dall'Apt nell'ambito di Courmayeur Fest.

AOSTA

Chiuso per lavori un passaggio a livello

Oggi rimarrà chiuso per lavori alla rete idrica comunale il passaggio a livello tra viale Piccolo San Bernardo ■ via Montmayeur.

Al traforo del Grande

si arrivava lo stesso

Sono stufo per come viene trattato il problema dell'accesso al Tunnel del Gran San Bernardo. Ho soprasseduto a recarmi in Svizzera dopo le prime notizie sulla chiusura della Statale 27 all'altezza di St-Oyen, ma domenica 1° aprile ho verificato di persona. Praticamente nulla cambia per un'auto: prima dell'abitato vi è l'obbligo di deviazione verso Flasin, dopodiché la strada, senza possibilità di errore, riporta alla Statale a monte di St-Oyen con la sola eccezione dell'eventuale attesa a ■ semaforo che disciplina ■

fra alcune case ove un grosso mezzo non potrebbe transitare. Si percorre poche centinaia di metri in più e si impiegano pochi minuti in più rispetto a prima. Sotto Pasqua l'afflusso al traforo da parte di chi non giunge dalla Valle o ■ Vallesse va disciplinato, ma questo non scoraggiando i potenziali utenti con frasi non vere tipo «la frana isola la Valle da Svizzera e Francia» oppure «chiusura al traffico della Statale 27 e conseguente blocco della circolazione» attraverso il traforo, come riportato su La Stampa del 1° aprile. Certo si parla anche di una «disagevole strada» (unica poltenta) che ovvia all'inconveniente, creando la confusione di una doppia informazione. Il che, nell'era della comunicazione, non è poi una bella cosa. ■ più, leggo di speranze di una riapertura della Statale 27 almeno a ■ unico. Ma il passaggio c'è già, è a doppio senso di marcia tranne su un breve tratto. E' questo che andrebbe sottolineato, secondo verità e precisione.

dando da vittimismo che, questi si, creano timori sulle possibilità di accesso e quindi riduzione di turisti nell'alta valle del Gran San Bernardo.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

E' inutile lamentarsi dei disastri dell'acqua

L'attenzione rivolta ai lettori nell'editoriale «Pure i sassi rotolano», deve essere arricchita da altre considerazioni. Anzitutto una volta veniva tramandato ai posteri come cultura l'imprevedibilità del corso delle acque sia di scorrimento che sotterraneo. Veniva anche tramandata la necessità di captazione delle acque di fonte e di trabocco, il loro immediato scarico per evitare smottamenti o frane. Veniva ancora tramandato come le strade dovessero essere tracciate in modo da far defluire le acque alla prima curva nel torrente più vicino e non andassero disperse. E i giovani rispettosi ne facevano buon uso. Oggi muraglioni di cemento armato, non incastonati di aperture di deflusso, fanno fare alle acque sotterranee incontrollabili giri viziosi e ■ non con scavi, mettendo a repentaglio manufatti esistenti da secoli. Si aggiunge anche l'azione di tutti quei prodotti chimici saliti sin agli alpi, che uccidono ogni forma di vita per uno strato di 20 cm. La perdita così di permeabilità del terreno ha aumentato notevolmente la portata delle acque di scorrimento, pericolosissime specie in montagna. Non ci si deve lamentare di quanto sta accadendo: mai dimenticare l'esperienza e la saggezza dei vecchi in questo campo.

Lettera firmata, Aosta

RaiTre - RaiVd'A

14:19.35: 22.45 Tg3 della Valle d'Aosta 20.00 Le carnet

France 2

13.00 Journal
13.50 Inspecteur Derrick, série
16.00 Rex, série
16.55 Des chiffres et des lettres
17.30 Viper, série
18.10 Qui est qui?, jeu
18.45 Un gars, une fille
19.55 Tirage du loto
20.00 Le Journal
20.50 Une soirée, deux polars
22.40 Bouche à oreille
22.45 Bouillon de culture
00.05 Le Journal de la nuit
00.30 Histoires courtes, film

Romande

10.40 L'ontari, série
12.45 Les feux de l'amour, série
13.30 Walker Texas Ranger, série
14.20 Pour un champion
14.50 Samson et Dalila, film
16.50 C'est mon choix
17.50 Pacific Blue, série
18.35 Top Models, série
19.00 Bistrot Oumas, ■
19.15 Tout sport
19.30 Tj-Self
20.05 C'est la vie
20.50 L'instit, film
22.30 Qu'est-ce qui fait rire...
23.15 Demain à la Une
23.20 Fantômes contre fantômes, film
20.50 Une soirée, deux polars

Eventuali variazioni nel programma sono causate dalla non tempestiva comunicazione ■ parte delle emittenti.

MASSIMI RITARDI

	37	56	■	■
	74	73	65	62
CAGLIARI	88	78	9	85
	68	65	51	52
	5	37	41	31
	80	66	55	50
GENOVA	48	28	4	14
	77	65	59	58
MILANO	67	8	17	60
	91	81	62	56
NAPOLI	90	44	68	53
	85	68	64	54
PALERMO	13	■	70	3
	108	73	66	60
ROMA	51	64	90	50
	65	62	55	54
TORINO	79	■	9	13
	86	78	74	60
VENEZIA	47	30	43	■
	71	57	56	47

IL COMPUTER ■ ■ ■

centrali: Ambì centrali sul n. 34 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-6	34-9	34-12
34-15	34-18	34-24	34-31	34-38
34-36	34-39	34-47	34-48	34-51
34-56	34-59	34-63	34-66	34-68
34-71	34-74	34-75	34-78	34-80
■	34-89	■	34-82	34-84

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:
Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3); Genova 26 (3); Milano 71 (5); Napoli 48 (1); Palermo 74 (5); Roma 18 (4); Torino 13 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ■ ambì in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-31	8-75	20-18	20-48
8-3	8-33	8-79	20-26	20-51
8-7	■	8-80	20-28	20-56
8-10	8-71	8-88	20-31	20-57
■	8-69	20-1	20-33	20-60
8-20	8-60	20-4	20-36	20-61
8-21	8-68	20-8	■	20-67
8-27	■	20-12	20-41	20-68

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambò e terno da giocare a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-8-8
8-38-88	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Statistiche a cura ■ ■ ■
n. 490 di Davide e Liliana Milola,
via Vienna 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA ■ JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	8-16-24-38-48-88
2 combinazioni	10-18-26-40-50-89
L. 6650	3-7-10-88-74-71-66
7 combinazioni	

L. 218.200
224 combinazioni

Giocate sistematiche con Basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80-74-71-87
- varianti = 1-3-8-24-27-39-49-56

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); La Thuille (entro 15' dalla ch. su ■ ■ ■ med. urg. t. 0165.884110, v. Collobi, 44); Villeneuve (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.96039, p. Chanoux, 12); Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ■) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia ■ ■ ■ (t. 0165.553839, viale Conte Crotti); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prallies 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthémy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0165.92084, via Roma, 13); Châtillon (t. 0165.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramney, 39); Pont-Saint-Martin (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); Gressoney-Saint-Jean (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).



Con le lenti progressive Essilor ■ Vostra vista, con un solo paio di occhiali, ■ ogni traguardo, vicino ■ lontano. Siete presbi? ■ anche miopi? Astigmatici? Le nuove lenti progressive Essilor ■ realizzate ■ misura per Voi, per mettere a fuoco in modo nitido, preciso ■ istantaneo a qualunque distanza.

MORAMARCO ottici con ■ professionalità di sempre e le più avanzate tecnologie, Vi offre assistenza totale per il rapido adattamento ■ lenti a la formula "soddisfazione o sostituzione" entro 30 giorni.

MORAMARCO OTTICI

Moramarco ottici - Aosta - P.zza Narbonne, 4 - ■. 0165 40625
Visus - Courmayeur - Via Roma, ■. Tel. 0165 842363

MORAMARCO VI GUARDA NEGLI OCCHI

Supplemento a un terzo
più in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il prefetto all'incontro con i sindaci: aumentati i reati commessi in provincia

Rivarolo, summit anti-criminalità

Via alle ronde 24 ore su 24

Giampiero RIVAROLO

E' facile immaginarli: giubbotto antiproiettile sopra la divisa, pistola nella fondina a via l'auto, inghiottiti dalla notte a pattugliare strade e vicoli.

A giorni, dopo mesi di attesa e un breve periodo sperimentale, prenderà il via il servizio integrato di polizia municipale. Comuni del Canavese occidentale. Rivarolo (centro capofila), Ciconio, Lusiglio, Ozeana, Bosconero, Oglianico e Salassa sono i centri coinvolti nell'iniziativa. Sono previsti investimenti per l'acquisto di mezzi (un fuoristrada e Fiat Marea) e per incrementare il numero dei militari operativi; poi verranno riorganizzati i turni di lavoro, in modo da garantire la copertura delle 24 ore. Nell'Eporediese (Ivrea, Banchette, Favone e Montalto Dora) il servizio è incominciato tempo fa e ha già dato buoni risultati.

I dati a disposizione della Prefettura e raccolti in una relazione parlano chiaro: «In Provincia» - scritto in una settantina di pagine - sono triplicate le denunce per i borseggi e i furti negli appartamenti, hanno avuto un'impegnativa anche gli atti vandalici. Ed è cresciuto anche il numero delle rapine. Tutto questo perché si è spostata l'attenzione dei criminali dalle metropoli all'hinterland e ai piccoli

centri, aree fino a ieri considerate più tranquille.

La gente che prima si credeva più sicura perché lontana dalle città, non ha più questa percezione e sente il bisogno di maggiore protezione. Emerge anche questo dato dalla relazione stilata dalla Prefettura.

Oggi, a Rivarolo, il prefetto, Achille Catalani, il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, i comandanti di tre compagnie carabinieri (Ivrea, Venaria, Chivasso) incontreranno i sindaci dei sette Comuni che sono pronti a partire con il nuovo servizio dei vigili. Ci sarà anche una rappresentanza dei vigili: «Da soli non potremmo fare molto», spiegano dagli uffici di polizia municipale - le risorse a nostra disposizione sono quelle che ed è perciò necessario l'appoggio di tutte le forze dell'ordine per garantire un monitoraggio completo del territorio.

Anche il primo cittadino Rivarolo, Edoardo Gaetano, concorda con questa. Ma aggiunge: «Il concetto è che la ronda notturna dei vigili potrà servire da deterrente contro i vandali e i piccoli criminali. I carabinieri, poi, saranno sgraviati dalle notturne interventi sugli incidenti stradali, dedicando il loro impegno per limitare il numero di reati. Insomma, la presenza dei vigili fa anche da supporto a chi già opera la notte.

Nell'Eporediese il servizio notturno è cominciato da parecchio tempo con ottimi risultati

I primi cittadini ai carabinieri «I vigili da soli non bastano Dateci una mano»

Una pattuglia impegnata in un'operazione di controllo: aumenta in provincia la percezione del pericolo

Ma non è sufficiente: «Il progetto» risultati concreti - il parere dei sindaci - ai pattugliamenti notturni devono prendere parte anche le altre forze dell'ordine. Deve, dunque, aumentare il numero di militari presenti sul territorio. Un concetto che i primi cittadini ribadiranno oggi: il prefetto e al capo della Procura di Ivrea: «Oltre ai



carabinieri, si vorrebbe il sostegno degli agenti di pubblica sicurezza e della Guardia di Finanza. Da soli gli uomini della polizia municipale che abbiamo a disposizione non possono bastare...». Vitari, nell'ottica di un potenziamento dei controlli in altocanavese, tempo fa, aveva lanciato la proposta di allargare i confini della Compagnia carabinieri

di Ivrea fino ad abbracciare i Comuni che ricadono nella giurisdizione del Tribunale eporediese restituendo la Tenenza a Cuorgnè. La proposta, che aveva trovato l'approvazione di molti primi cittadini, è ancora in corso di risposta dai vertici dell'Arma.

Intanto, dal 2 maggio, i vigili della notte cominceranno il loro primo pattugliamento.

Dal pm Vitari Delitto al pub Chiesta una proroga

Le perizie non sono depositate, e l'inchiesta sulla sparatoria al pub Wellington di Ivrea prosegue in attesa di approdare davanti ai giudici. Il procuratore capo di Ivrea Giorgio Vitari ha chiesto la proroga delle indagini preliminari che i periti concludano gli esami (fra cui lo stub) e li presentino in Procura.

Una volta in possesso della documentazione completa, la più facile per i magistrati individuare i responsabili di quanto successo quel venerdì sera di fine settembre: prima rissa all'interno del locale, poi una seconda scappottata sul piazzale con gli spari che uccisero un giovane di Chiavasso, Federico Pescatore, e ferirono il suo amico Nicola Acquaviva.

Per quella vicenda sono ancora in carcere i tre fratelli Clurria: Salvatore, 28 anni, Domenico, di 27, e Nicola, 30 anni (difesi dall'avvocato Ferrero). Sono accusati di omicidio, tentato omicidio e rissa aggravata. E' indagato a piede libero, invece, Antonio Battaglia; il cugino di quest'ultimo, Francesco, si era ucciso in carcere pochi ore dopo il fermo.

L'accusa di rissa aggravata viene formulata anche nei confronti degli

MALTRATTAMENTI. Ancora un grave episodio di maltrattamenti nei confronti di animali. Nella campagna di Azeaglio è stato ritrovato un pastore il cui tatuaggio è stato quasi completamente cancellato. Il cane è stato curato da due veterinari, ed ha già trovato sistemazione. I carabinieri stanno indagando nel tentativo di risalire al proprietario, o comunque all'autore delle sevizie.

SAN GIUSTO, TELECITTÀ. Nei giorni scorsi, parlando di struttura di Telecittà, è stato erroneamente scritto che si trova nel Comune di San Giorgio. In realtà gli studi, i teatri e l'albergo di Telecittà sono nel territorio di San Giusto.

CANDIA, III. Gianni Vassia, assessore esterno del Comune di Candia con delega alle finanze e ai tributi, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Vassia ha motivato le proprie dimissioni con i crescenti impegni di lavoro.

MONTALTO, ASSOCIAZIONE. E' ancora Massimo Stevanella il presidente dell'associazione «Canavese Domania», che si è dimesso da Montalto in via Mazzini 25. Vicepresidente è Lorenzo Bertoldo, responsabile amministrativa e di segreteria sono Clara Rogna e Elena Roffino. Il programma delle attività per l'anno in corso, sono state approvate alcune mostre culturali che si svolgeranno in autunno.

ALBANO, AERONAUTICA. La canavese dell'associazione Arma Aeronautica ha inaugurato la nuova sede, all'interno dell'ex asilo di via XX Settembre ad Albano. Si tratta dello edificio che già ospita le sedi del Gruppo Anziani e del Gruppo Alpini.

IVREA, INFORMAGIOVANI. Nuovi orari per il servizio Informagiovani a Ivrea. La sede di piazza Fillak è ora aperta il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 16 alle 18. Il nuovo numero telefonico è 0125.410.428.

RIVAROLO, CASTELLO. A giorni i tecnici del Comune di Rivarolo faranno un sopralluogo nelle caselle Maigra. Vogliono verificare le condizioni della struttura a capire quali interventi necessari per la manutenzione. Molte delle caselle, al primo piano, ad esempio, evidenziano infiltrazioni d'acqua.

FAVRIA, ELEZIONI. Saranno due, con ogni probabilità, le liste che si sfideranno alle prossime amministrative per il rinnovo del consiglio comunale di Favria. Di fronte, come capofila, si saranno il sindaco uscente, Serafino Ferrino e il suo antagonista da sempre, Luciano Oberio.

CASTELLAMONTE, SCUOLA. Il Comune di Castellamonte mette a disposizione un servizio gratuito di trasporto per gli alunni delle scuole cittadine. Gli interessati devono compilare una scheda che si potrà trovare all'ufficio manutenzione del Palazzo comunale. Le domande dovranno pervenire entro il 31

Rovei presidente Nuovo vertice alla sezione Aido di Caluso

CALUSO. Cambio della guardia ai vertici della sezione Aido «Carlo Bergandi di Caluso, Vanna Vannucci Bergandi, presidente fin dalla fondazione, avvenuta nel 1993, passa la mano a Daniele Rovei, pur rimanendo all'interno del direttivo vicepresidente, insieme a Virginio Scappin.

«Di strada abbiamo fatta dalla fondazione», commenta Vanna Bergandi: «da 90 che eravamo siamo arrivati a 297. Ma non ci sediamo sugli allori: vogliamo continuare a far riflettere le persone, i giovani, particolare, sull'importanza della cultura del dono, di quel filo sottile che lega una vita che si spegne a una che può rinascere grazie alla donazione di organi».

Il nuovo direttivo si impegna a proseguire in un'opera di informazione e formazione che aiuti tutti il possibile dono dei propri organi come gesto non solo accettabile, ma di grande generosità.

Manette il finto impresario e ai complici Traffico di prostitute Un arresto a Rivara

RIVARA

A Rivara, dove abitava con la moglie e un figlio e viaggiava in macchina di grossa cilindrata, faceva il gradasso: di essere un «manager», un «promoter» di grandi eventi. Raccontava di fatto fortuna a Torino, nel mondo dello spettacolo, dove per farsi largo aveva avuto bisogno del suo diploma da geometra.

L'altra mattina alle 4 i binieri l'hanno svegliato nella sua casa di frazione Quarelli: per Cristiano Girotti, che avevano in ordine emesso dalla Procura di Brescia. Accuse pesanti: associazione per delinquere, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, dell'immigrazione clandestina. Insieme ad altre diciassette persone: veneti, emiliani, cumbani, Girotti spacciava per impresario teatrale. L'organizzazione cercava ragazze dell'Est da portare a ballare nei locali sul lago di Garda e nella

zona di Desenzano. Con le agenzie scovare giovani bellissime era fin troppo facile. Girotti e compagni pensavano a tutto: viaggio, alloggio, contratto di lavoro. Servizi che costavano elevati, coperto per intero dalle ragazze. Ma, alla fine, solo con l'ingaggio da ballerina facevano la fame ed erano costrette a prostituirsi.

Ribellarsi poteva essere molto pericoloso. Anche perché quello un business che rendeva parecchio (un cliente sborsava 100 mila lire l'ora per la compagnia di una giovane all'esterno del locale). Il traffico durato fino a pochi giorni fa, quando i militari di Brescia, Cremona e Desenzano, grazie al racconto di un confidente, dopo due anni di indagini, hanno fatto partire l'operazione denominata «gola profonda» che ha liberato da un incubo una ventina di ragazze e portato all'arresto di sedici persone. Tra cui il falso impresario di Rivara.

OVERQUANDO

IL DECANO. Sinagoga domani, alle ore 11.30, alla Cà dal Meist a Ceresole Reale, la mostra di incisioni di Remo Wolf, l'artista trentino di anni, uno dei massimi interpreti dell'incisione contemporanea. La rassegna curata da Gianfranco Schiaivino e organizzata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso, resterà aperta fino al 24 giugno, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Con Wolf un pezzo di montagna dolomitica si trasferirà in questo angolo del Gran Paradiso fino al 24 giugno, quando nella giornata conclusiva della rassegna, arriverà il coro della Sat. Trento che la sera prima terrà il concerto in omaggio a Massimo Mila nella centrale Aem di Villa.

OGGI. Domani alle 22, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Non ci resta che ridere» propone lo spettacolo «Olelone» del cabaretista torinese Claudio Zucca. Biglietti a 15 mila lire, 12 mila per i soci. Prenotarsi allo 011.9831580.

APPUNTAMENTO. Mensile, al salone via dei Ribelli a Bajo Borgofranco, gli incontri del venerdì del Centro Etnologico Canavese. Gli ospiti della serata sono i componenti della compagnia I Vagabondi Giovani, che presentano il lavoro Claudio Savant Aira dedicato al Conte Palma di Borgofranco. L'ingresso è libero.

IL CIRCOLO BANCHETTE ha programmato, per domenica 29 aprile, una gita a Gardaland. Le iscrizioni si ricevono in sede, in via Roma 86, oggi dalle 17 alle 19. Per informazioni si può telefonare allo 0125.48767.

GLI ANIMATORI del centro «Caravario» propongono, alle 15, la Via Crucis itinerante per le strade di Cuorgnè. Partenza dal cortile dell'istituto «Morgando». L'iniziativa è rivolta in modo particolare ai ragazzi. Un'anelaga iniziativa svolge, sempre alle 15, nella rotonda Antonelliana a Castellamonte.

OGGI A LUNEDÌ, alle 17 e alle 18.30 (domenica e lunedì anche alle 15.30), il

cinema Politeama di via Piave a Ivrea propone la nuova pellicola della Disney «Le folle dell'imperatore».

MUSICA E TEATRO. Numerosi sono gli spettacoli che la sezione Ricreativa del Gar Olivetti ha selezionato per i soci. ■ va da «La ragione degli altri» di Pirandello (Teatro Gobetti di Torino, 4 maggio), ■ «Assassinio sul Po», cena sul battello con delitto annesso (10 e 11 maggio, sempre a Torino, imbarco Murazzi); per il 17 maggio è in programma «Il cavaliere della Rosa» di Strauss diretto da Giuseppe Sinopoli (auditorium Lingotto di Torino), mentre la ■ dopo si può scegliere «Musical, maestro!» (ancora a Torino, Teatro Alfieri). Per il 16 giugno si segnalano, al Regio torinese, le opere di Zemlinsky e «Pagliacci» di Leoncavallo. A Milano, Teatro alla Scala, il 27 giugno è previsto il balletto «Giselle» e il 12 luglio «Cenerentola» di Rossini; infine domenica 15 luglio, all'Arena di Verona, ci sarà il «Nabucco» di Verdi. Per tutte le iniziative ci sono ancora posti disponibili. 0125.526539 è uno dei numeri della segreteria Garo (via Montenapoleone 1 a Ivrea) a cui si può rivolgere per avere informazioni più dettagliate su costo dei biglietti, e logistica.

La rassegna musicale, promossa dalle associazioni di Banchette, si svolgerà il 16 giugno. Venerdì 4 maggio inizieranno le selezioni al salone polifunzionale di Roma. Per le iscrizioni ci si può rivolgere a diversi esercizi banchettesi, ai negozi di ottica o video dei centri commerciali di Favone e Burolo, alla Videoteca Carillon e da Music Store Pitetti a Ivrea.

GIOCHI MATEMATICI. La sezione di Ivrea dell'associazione Mathesis organizza per il prossimo 12 maggio i «Giochi di matematica» cui sono invitati a partecipare gli alunni delle scuole elementari. Le iscrizioni si raccolgono fino al 10 aprile alla segreteria dell'associazione, presso l'istituto superiore «Giovanni Cena» (0125.641570).

ULTERIORI RIBASSI !!!

MIRKO EX DEIRO

ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI

Via P. Edv. 55 - CASTELLAMONTE

CAPIA CESSATA ATTIVITA'

CHIUDE PER SEMPRE

E SCONTA DAL 50 ALL'80%

HOTEL RISTORANTE PALADINI

CANTINO

a 200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI

Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana

MENÙ CONTADINO	MENÙ DEL LIGURE
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi
Panissa alla Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Polpo Ligure
Bonnet - Caffè	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera del M.to	Vino: Muller Thurgau Atesino

€ 35.000 (vino compreso) € 45.000 (vino compreso)

Prenotazioni 0161.939762

SOCIETÀ DI SERVIZI ricerca

PERITALE AUTOSERVI

da inserire proprio organico per lavoro in Ivrea. Tel. 015.2524564

LA STAMPA

UE

gruppo
Unieuro

ad Aosta

UniEuro GRANDE

S.Christophe località Gran Chemin, 114 tel. 0165/235415

10 aprile riaperto porte l'UniEuro di S.Christophe ad Aosta. 2 volte più grande, 10 più bello, 100 più conveniente. Per soddisfare tutti i clienti, continua grande festa per 10 giorni.



Nuova formula

Liste nozze 2001

NUMERO CHIUSO: 10.000 LISTE NOZZE

Nell'anno 2001, in Italia si sposeranno in 200.000, ma...soltanto in 10.000 potranno fare la "Lista Nozze" nei negozi del gruppo UniEuro. La lista di nozze nei negozi di UniEuro è sempre la più conveniente. Hai la possibilità di organizzare i tuoi regali di scegliendo tra le più prestigiose cristallerie, porcellane, oggetti per la cucina e la casa, sia tra i più innovativi e sofisticati elettrodomestici, hi fi, tv color...ma non solo...Per voi futuri sposi ci sono altri vantaggi e sorprese tra cui l'opportunità, in collaborazione con i Viaggi del Ventaglio di risparmiare fino a **UN MILIONE** sul viaggio di nozze.



Viaggi del Ventaglio

**DAL 10 APRILE
COMPLETAMENTE NUOVO
2 VOLTE PIU' GRANDE
10 VOLTE PIU' BELLO
100 VOLTE PIU' CONVENIENTE
continua la GRANDE FESTA e
SORPRESE A TUTTI I CLIENTI!**

Da Martedì e Sabato 9.15/12.15-15.15/19.15
Lunedì pom. 15.15-19.15/chiuso Lunedì mattina/domenica



www.unieuro.com

PUOI PAGARE ANCHE A RATE



radoppia SUCCESSO

Potrai scegliere tutto che il **MAXI** offre in fatto di elettrodomestici, elettronica, audio e video, telefonia, computer, casalinghi, articoli da regalo e Liste Nozze. Ecco alcuni esempi:

 <p>PACKARD BELL Celeron 700 10 Gb HD-84 Mb lettore DVD-mod.fax 56K-monitor 15" incluso 189.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</p>	 <p>PACKARD BELL i58100 pent.III 1 GHz-3000-128 Mb sch. video 32Mb tv-out-dvd-cdrw-monitor 17" incluso 399.000</p>	 <p>TM2021 Celeron monitor 12" STFT 64 Mb ram, 6 Gb HD CD 24X modem fax 56K 249.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI*</p>	 <p>Stampante Xerox getto d'inchiostro quadricolor B/N 2,5 colori, 600 dpi, 4 cartucce separabili sostit. singolarmente 119.000 89.000</p>	 <p>TIMMY NOKIA RINGO a pulsanti e display a colori a 20 tpi di toni di chiamata accessibili col tasto NOKIA NAVI. Opera in reti TACS. 49.000 50.000 di traffico proposto 99.000 500 di servizi pubblici</p>	 <p>Sony CMD256SM dual band WAP, 82 gr. Anykey display, 500 memoria oltre le SIM CARD. Ftp. attiv. rich. vocale, rubrica memo. 649.000 150.000 di traffico proposto 699.000 500 di servizi pubblici</p>	 <p>Philips Azalia 238 GSM, dual band WAP 50 display per personalizzare i SMS selezione vocale numeri. 149.000 150.000 di traffico proposto 158.000 blu 500 di servizi pubblici</p>
 <p>Tvcolor SABA 21" televid. auto spegnimento codice di sicurezza 499.000 398.000</p>	 <p>TV color 14" SAMSUNG comby+videoregistratore con televideo 625.000 498.000</p>	 <p>PHILIPS TV color 25" stereo - televideo schermo alta risoluzione 975.000 778.000</p>	 <p>THOMSON 18/9 TV color panoramico con schermo ad alta risoluzione 1.129.000 898.000</p>	 <p>SABA videoregistratore doppia presa scart show view 249.000 198.000</p>	 <p>SAMSUNG lettore DVD audio/video e CD riscriv. 625.000 498.000</p>	 <p>SAMSUNG Telecamera 8mm zoom 22x Ottico e 440x digit. supercompatta 825.000 668.000</p>
 <p>SHARP videocamera digit. zoom 26x ottico/780x digit. -monitor LCD 2,5" 2.429.000 1.698.000</p>	 <p>Radiorisregistratore con CD PHILIPS 40W (PMPD) ingresso cuffia 189.000 120.000</p>	 <p>CD portatile IRRADIO super slim-minimo ricarica batterie-colore silver 119.000 78.000</p>	 <p>Irradio sintonizzatore digitale con frontellino a ribalta estraibile 139.000 78.000</p>	 <p>Micro hi-fi LG 30w tuner digitale 269.000 199.000</p>	 <p>Micro hi-fi PHILIPS 40w RDS cassetta autoreversa 469.000 379.000</p>	 <p>Hi-fi JVC con portello CD motorizzato a sintonimento e sintonizzatore RDS 599.000 448.000</p>
 <p>Hi-fi KENWOOD 2X100W Rds CD rotante a 3dischi 919.000 798.000</p>	 <p>CANON A8 fotocamera compatta Autolocus con flash incorporato 110.000 88.000</p>	 <p>Macchina Foto digitale Olympus 1.380.000 pixel Zoom digitale 949.000 668.000</p>	 <p>MOULINEX frullatore immersione periblo elaccabile cubicchiare 39.000 29.900</p>	 <p>Gaggia TOPAZIO macchina caffè Serbatoio estraibile 229.000 179.000</p>	 <p>PHILIPS ferro vapore Con setina anticalcare 29.900 29.900</p>	 <p>DELONGHI ferro caldala prof. super vapore manico in sughero 185.000 149.000</p>
 <p>AREIOS JEMCO cucina 4 fuochi, forno a gas, colore bianco 249.000 199.000</p>	 <p>LG 1 microonde 19 litri, meccanico, smaltato. 186.000 149.000</p>	 <p>Whirlpool 1 microonde 28lt. combinato Talent 900 watt, crisp, colori vari. 748.000 599.000</p>	 <p>BRAUN epilatore sfilipoli, alimentazione a rete, 2 velocità. 89.000 69.900</p>	 <p>BRAUN epilatore elettrico Plack control completo 49.900 34.900</p>	 <p>ALEFTEC bidone aspiralutto 1000w 139.000 85.000</p>	 <p>SIMAC scopa elettrica 800w con avvolgicavo 99.000 79.000</p>
 <p>Hirundo lavatrice centrifuga 400 giri, lavastadio - mezzo carico. 429.000 349.000</p>	 <p>AEG lavatrice super TOP classe A/A+, 1800 giri, tutta elettronica 2.249.000 1.799.000</p>	 <p>OCEAN lavastoviglie Blos10, 80x80, 12 coperti 3 programmi. 729.000 579.000</p>	 <p>IGNIS frigorifero "tavolo" 140 litri, altezza 88 cm, estetica arrotondata. 339.000 269.000</p>	 <p>Hirundo frigo doppia porta frigo + freezer, 230 litri, altezza 140 cm. 399.000 319.000</p>	 <p>GENERAL ELECTRIC maxi frigo americano, no frost 370lt. 64x170x80 1.599.000 1.190.000</p>	<p>*CONDIZIONI CHIARE UniEuro vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000 - ritiri subito anche senza acconto NESSUN INTERESSE Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (esempio pratica base 40.000) Esempio Sim 2.000.000-TAEG 4,43 (il finanziamento è erogato su approvazione della società erogatrice)</p>

SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI*

LE TRAME DEL FILM

SALAMMENTERCA Int. Gr. Tel. 0161-282.687.
CHIUSSO.

TEATRINO SWICO Int. Gr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSSO.

LOK Int. Tel. 0163-21-
[redacted] Lasse Halstrom [redacted] Juliette
[redacted] Johnny Deep. Orario: [redacted] spettacolo
[redacted]

MAZZETTI Int. Tel. [redacted]-486.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL Int. Tel. 0161-930.827-0333/4467498.
Artisti Alvararo, di Franco Annunzi con Massimo
Cavalotti, Bruno Arena (Ficchi d'Indica). Orario: 21
spettacolo unico. Lit. [redacted]

[redacted] Int. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

GOTTOLINI [redacted] Tel. [redacted]
CHIUSSO.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984, giuliana dagli scolieri «miniatori», il ragazzino Billy s'impenna per cambiare il suo destino e diventare ballerino.

BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence, in un'agenzia Fbi abile nel travestimento, nell'occasione assume le sembianze di una robusta madre di un rapinatore.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tontas che racconta alla moglie la storia di una coppia in cui l'uomo è in cerca di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».

LA COMUNITA'. Commedia. L'impiegato di un'agenzia immobiliare (Comen Mauri) trova in un appartamento da vendere i tre miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenerli e, insomma, ambisce anche a diventare un'inquilina malconco condominio.

CONCURRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1960 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE. Commedia. Drammatico. La morte del marito, la vedova Margherita Burattini scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FATE DELL'IMPERATORE. Cartone. Le peripezie del giovane imperatore Kuzon nel nuovo cartoon della Disney.

IL BUSTO DI FRANCIA. Film. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di Napoleone Bonaparte.

Imprenditore che s'innamora dell'insolente e potente di Israele.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dal regista di «Strange Days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna musica ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Neil Patrick Harris, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.), viene sottoposto in Marna al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso; nel caso di un omicidio ■■■■ affiancato da un giovane poliziotto ■■■■ (Jude Law).

IL RISARCITO. Drammatico. Un ingegnere americano ■■■■ rapito nelle Acque dalle forze argomentive.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra ■■■■ football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO JULIUS. Commedia drammatica. Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico solitario che visse da giovane il Pulizier ora vive in una lussuosa ■■■■ del Bronx in un sedimento di ■■■■ che sogna di diventare scrittore.

SMUTCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» ■■■■ New York, un corriere a preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ■■■■ ad ■■■■ a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili ■■■■ irlandese di ■■■■ Mickey O'Neil ■■■■ (Benicio Del Toro).



VIP. Tel. 0321-625.698
Surcol novembre. *** Kazuo Aoyama. 0321-625.698. Fer., fest., a prest.: L. 9.000, rid. 9.000 (12/17 ann. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. ser. 9.000. Pren. ***** **Chiuso di apertura cassa chiusa.**

AMALIO Tel. 0321-625.826.
Oggi riposo. Feriat, fest., e prest.: L. 12.000. 8.000; lun. fer. 8.000.

PARASIGIANA. Tel. 0321-627.678.
CHIUSO PER LAVORI

ELEONORA Tel. 0321-624.158.
La folle dell'inspiratione. cart. brini. L. W. O'neay. Or. (16.30, 20.45, 22.30. Feriat, fest. a part. ***** 9.000 ***** fest. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84.
Oggi riposo.

SANT'ANNA informazioni su seg. tel. 0321-63.71.83
Oggi riposo.

MIA CARLO informazioni su seg. tel. 0322-240.556 L. 16.000; rid. *****

Oggi riposo.

VANDONI.
Oggi riposo.
 ***** 0322-82.151.
I cavalieri che fecero l'impresa. *****
 Or. 19.45; 22.15. Line 11.000; *****
 lun. fer. 8.000

NUOVO SALI 1. Tel. 0322-81.741.
Stregati dalla luna. Or. 20.15; 22.15.
 Ingresso: L. ***** 8.000 (lun. fer. L. 8.000)

NUOVO SALI 2. Tel. 0322-81.741.
La folle dell'inspiratione. Or. 20.30; 22.15. Or. 19.45; 22.15. Ingresso: Lire 12.000 *****
 ***** 8.000 (lun. fer. L. *****)

NUOVO SALA A Tel. 0322-81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi:
Or.: 20.15; 22.15 ■■■■■■■■■■ Line 12.000; dal
8.000. (Aut. It. L. 8.000).

BALLERONI: Tel. 0321-51.95.23
Oggi Hilda, Pruzzo ■■■■■■■■■■ L. 9.000
Ingresso singola promozione L. 8.000.

METRA Tel. 0331-514.285 per
informazioni orari e prezzi:
19.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
Men of honor, con R. De Niro. Or.: 20, 22.40.
L. 15.000; rd. 9000. Merc. sera e sab. p.m. L. 9000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta
Jones. Or.: 22.30. L. 13.000; rd. 9000. Merc.
sera e sab. p.m. L. 9.000.
Scoprendo l'orrore, con Sean Connery
Or.: 20.10. Line 13.000; rd. 9000. Merc. sera e
sab. p.m. L. 9.000
■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Ksaray Reyes Or.:
20.70, 22.30. Line 13.000; ■■■■■■■■■■ Merc. sera e
sab. p.m. L. 9.000
Righeuse, con M. Lecomte Or.: ■■■■■■■■■■
R. 13.000/9000. Merc. ■■■■■■■■■■ p.m. ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Danza
Washington. Or.: 20.20, 22.30. Line 13.000; rd.
9000. Merc. sera e sab. p.m. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.:
22.40. Line 13.000; rd. 9000. Merc. sera e sab.
p.m. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni
Laura Morante. Or.: 20.10. Line 13.000; rd. 9000.
Merc. sera e sab. p.m. L. 9.000
Le folle dell'imperatore, di Walt Disney
Or.: 20.20, 22.40 ■■■■■■■■■■ rd. 9000.
Merc. sera e sab. p.m. L. 9.000

CINE TEATRO Tel. 0321-91.183. Info su seg. Tel.
Traffic, con Michael Douglas. Or.: 21.15

R. PELLICCI (Info e prezzi) ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■
seg. Tel. 0321-777.122.
Ugola rissosa.

CONCORSO MULTISALA 1. Info su seg. tel. 0324-240.853
Scoprendo Forrester, con Sean Connery
Or: 20; 22,30
Informaz. dest. orari e cine su seg. tel.

CONCORSO MULTISALA 2. Info su seg. tel. 0324-240.853
Miles Detective, con Sandra Bullock
Or: 20; 22,30
Informaz. dest. orari e cine su seg. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su seg. tel. 0324-242.046
Thirteen days, con Kevin Costner
Or: 20,20; 22,30
Inform. dest. orari e cine su seg. tel.

CINE 1 SALA 2. Info su seg. tel. 0324-242.046
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi
Or: 20,20; 22,30
dest. orari e cine su seg. tel.

SOCIALE. Tel. 0323-51.459.
Oggi riposo.

Oggi riposo.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-491.940.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or **0323-491.940**

VIP. Info e prezzi su seg. tel. 0323-40.19.40.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti.
Or: 20,30; 22,30

SOCIALE 1 SALA 1 SALA 2. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 0323-501.964.
Sweet November, con Keane
Informazioni dest. cine e orari su seg. tel.

SOCIALE (PALLANET) SALA2. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 0323-501.964.
Le tette dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dest. cine e orari su seg. tel.

ACCADEMIA piazza S. Stefano 11, tel. 011/ 58.78.70. What woman want - Quelli che le donne vogliono. Or. 15, 17,30; 22,30. **ALFA ROMEO** via Cattedrale, Sala 777, tel. 216.6784. Chocolate. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ADRIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Stregati dalla luna. Or. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ADRIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Stregati dalla luna. Or. 15,30; 17,30; 19,20; 22,30.

AMERIGO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II,52, tel. 547.007. Sala 1: Sweet november. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'andalo ignominioso. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 3: Il sapore della vittoria. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Vittorio Emanuele II, 58/1.7190. Sala 1: Sweet november. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2: Mille detective. Or. 16; 18,10; 20,20 22,30.

CAPITOLI via San Damiano 24, tel. 540.605. La musica del cuore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Sweet november. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 3: Scimmie come noi. Can. animato. Or. 15; 16,30. Il tempo... cavalli ulcrati. Or. 16; 19,30; 21; 22,35.

G. CHAMPLIN 1° Garibaldi 326, tel. 436.07.23. L'ultimo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

G. CHAMPLIN 2° Garibaldi 326, tel. 436.07.23. Chimera. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAL corso G. Cesare 195, tel. 232.019. La mia ignominia. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

DOMINA via Gramsci 9, tel. 542.422. L'anno degli unicorni. Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MOE 6° Garibaldi 221, tel. 542.422. La Montalbano. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

DNE GARIBOLDI - Sala Dambrosiana via Montalbano 62, tel. 327.2214. I cento passi. Or. 18; 19; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 547.52.41. Le folle dell'imperatore. Or. 15,30; 15,40; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 547.52.41. Il signore e il drago. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ELISEO POSSE piazza Sabotino, tel. 547.52.41. Chocolate. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.15.43. L'ultimo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ERBA **via** **18**, tel. **241**, tel. **661.54.47**
Trattoria, **15**, **19**, **22**
ERBA **e corso Moncalieri** **241**, tel. **661.54.47**. Vede la
ETORE **via B. Ruzzi** **anz**, **via Roma**, tel. **530.353**
15 minuti: **Da** **15.35**; **17.55**; **20.15**; **22.35**.
FANO **via Po** **30**, tel. **617.33.23**. **Choccolat**
20.23.30
FIAMMA **corso Trapani** **57**, tel. **395.2057**. **Flap**
mento e riscatto. **Or.** **14.45**; **17.15**; **19.45**
22.20
INCHI **corso Boccale** **4**, tel. **4316**. **Chiuso** **pa**
10.00 **via Po** **18**, tel. **612.59.95**. **Il gusto degli**
attri. **Da** **15.20**; **19.20**; **22.30**
OGGI **via S. 10**, tel. **534.614**. **Concorren**
za alleste. **Or.** **15.30**; **17.50**; **20.10**; **22.30**
LUX **Galleria S. Federico**, tel. **541.283**. **Le folle**
dell'imperatore. **Or.** **15.30**; **17.15**; **19**
20.45; **22.30**
MASSIMO **via** **Verdi** **18**, tel.
241
stano **e figlio**. **Or.** **16.30**; **20.30**
22.30
via **Verdi** **18**, tel.
22
Occolosa nelle specie. **Or.** **16**; **19**
22
MONTEALE **1** **via Pombia** **7**, tel. **612.41.73**.
miro **dell'opera**. **Or.** **15.25**; **17.45**
20.25; **22.30**
NAZIONALE **2** **via Pombia** **7**, tel. **612.41.73**. **Smac**
Lo strapico. **Or.** **15.45**; **18**; **20.15**; **22.30**
OLIV **1** **via Arsenale** **31**, tel. **532.448**. **Le fat**
ignoran. **Or.** **15.30**; **17.50**; **20.10**; **22.30**
OLIMPIA **2** **via Arsenale** **31**, tel. **532.448**. **Le**
comuni. **Or.** **15.30**; **17.50**; **20.10**; **22.30**
OLIVIERO **1** **via S. Settemila** **15**, tel. **531**
Trattoria degli. **Or.** **15**; **19**; **22**
REPOS **2** **via S. Settemila** **15**, tel. **531.400**
Sweet november. **Or.** **15**; **17.50**; **20**; **22.30**
L'ultima questione. **Or.** **18.55**; **22.15**
3 **via S. 10**, tel. **531.400**
L'ultimo. **Or.** **15.30**; **17.50**; **20.10**
22.30
REPOS **4** **via S. Settemila** **15**, tel.
Trattoria. **Or.** **15**; **19**; **22**
REPOS **5** **via S. Settemila** **15**, tel. **531.400**
Or. **16**; **18**; **19**; **20**; **22**; **23.30**
ROMANO **Galleria Subalpina**, tel. **552.015**. **20**, **Sc**
prendo Formatori. **Or.** **17.45**; **20**; **22.30**
STUDIO RITZ **via Acqua** **2**, tel. **619.0150**. **Il**
sapora della vittoria. **Or.** **15.30**; **17.50**
20.10; **22.30**

VALENTINO il Teatro Nuovo corso M. all'Aze-
glia Tel. 650.02.00. 16° Festival d'informazio-
ne del Film con tematiche omosessuali.

VALENTINO il Teatro Nuovo corso M. all'Aze-
glia Tel. 650.02.00. 16° Festival d'informazio-
ne del Film con tematiche omosessuali.

VITTORIA via Roma 333, tel. 567.942. I cavalli
che fecero l'impresa. V. 14. 14. 14. 14.
19.30, 22.20.

TROTO REGIO Stagione d'Opera ora 15 Lohr-
stein opera comica di Richard Wagner. Fir-
sche Singspiel der Regie di Luca Ronconi.
Orchestra a Coro del Teatro Regio. Quattro
Repliche fino al 29/4. Dalle 14 almeno 30 posti
L. 25.000. Bigli. (ore 10.30-18). Tel. 011
8615.241/242.

PICCOLO REGIO S. POCCINI Piccolo Regio La
sabato 29/4 ore 21 io, Giacomo Casanova
uno spettacolo di danza in nove seduzioni e un
epilogo di Karle Amstutz. A. Costanzo soprani
e Corale di danza Teatro di Torino. Posti
L. 10.000. Biglietto del Teatro Regio (o
10.30-18). Tel. 011 8615.241/242.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3600. U
prenota per Musical, maestri Con Milano
Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regi-
e coreografia P. Angeli. Informi e biglietti
tutti i giorni orari continuati dalle 9 alle 19. Su
Internet www.lorinopettacoli.it


AUTOTURISMO Agente Lingotto via Nizza
159. Non venuto.

AUTOTURISMO RAI Orchestra Sinfonica Nazio-
nale della B. Biglietteria Simona al Palazzo del
Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orari
10-14. Per 011 404653-014961.

CARIMAGGI p.zza 24 Carignano 6. Stabi-
limento da mariti 17 aprile andrà in scena
Dopo la prova di Ignaz Bergmann, regia
di Loris. Biglietteria TST Tel. 011
517.5245. Info da tel. 011 24. Tel. 011 519493.
Numero verde 800235333.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31
Tel. 011 5805766. 20 aprile la Compagnia
Torino Spettacolo presenta il giallo che si im-
para da quasi 50 anni a Londra Trappola per
la morte di Agatha Christie. Informi e biglietti tutti
i giorni orari continuati dalle 9 alle 19. Su
Internet www.lorinopettacoli.it

l'oma alla regina Nanni Moretti ■ **STORI** di una famiglia di Ancona su cui si abbate il dramma della morte improvvisa di un figlio ■ **STREGATI DALLA LUNA**. Commedia. Du amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabinieri Giuliano e Maria (Maria Grazia Cucinotta) poliziotta che confida al futuro consorte un love-story avuta tempo prima con un collega ■ **SWEET NOVEMBER**. Sentimentale. Kevin Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charize Theron. ■ **PIÙ** ■ **DRAMMATICO**. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1961, legata all'installazione ■ **missili** russi nel territorio cubano ■ **LA TIGRE E IL DRAGONE**. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di un coppia di guerrieri impegnati nella ricerca una simbolica spada ■ **IL TEMPO DEI CAVALLI UBRICACI**. Dramma. Premiato con il ■ **Camera d'Or** Cannes, il film narra di una folia famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel deserto iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo ■ **TRAFFIC**. Poliziesco. Il magistrato ■ **Clay Douglas** viene nominato coordinatore fedrale antidroga proprio quando la fida diventa drogata, due poliziotti ■ **combattano** la loro guerra agli stupefacenti ■ **Il** ■ **Zeta-Jones** prende il posto di marito in galera come importatore di droga ■ **L'ULTIMO BARCO**. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealistica Giulia (Giulia Roberts) ■ **Mezzogiorno** ■ **il** ■ **fidanzato** (Stefano Accorsi) ■ **le** ■ **loro** ■ **stanze** ■ **WHAT** ■ **WANT**. Commedia. N. Gibson è un pubblicitario che sente ■ **ossessione** della donna.



**LO HALLO
NON HALLO
TOUR**

sabato 21 aprile

REGIONE PIEMONTE

entra anche tu nel
confessionale ed esprimi
ciò che pensi sul tema a
sorpresa della serata!
speciale partecipazione di

discotheque

martedì venerdì sabato

S.S.35

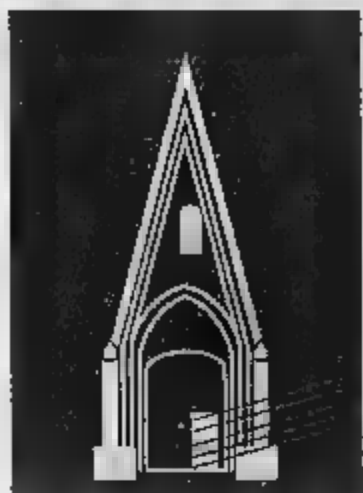
Info e prenotazioni
0348-410592
grandi sorprese
a novembre
sotto le stelle

**MARCO
BERRY
LE IENE**

0131-298319

NOTE D'ORCHESTRA NELLA CHIESA DI SANT'ORSO

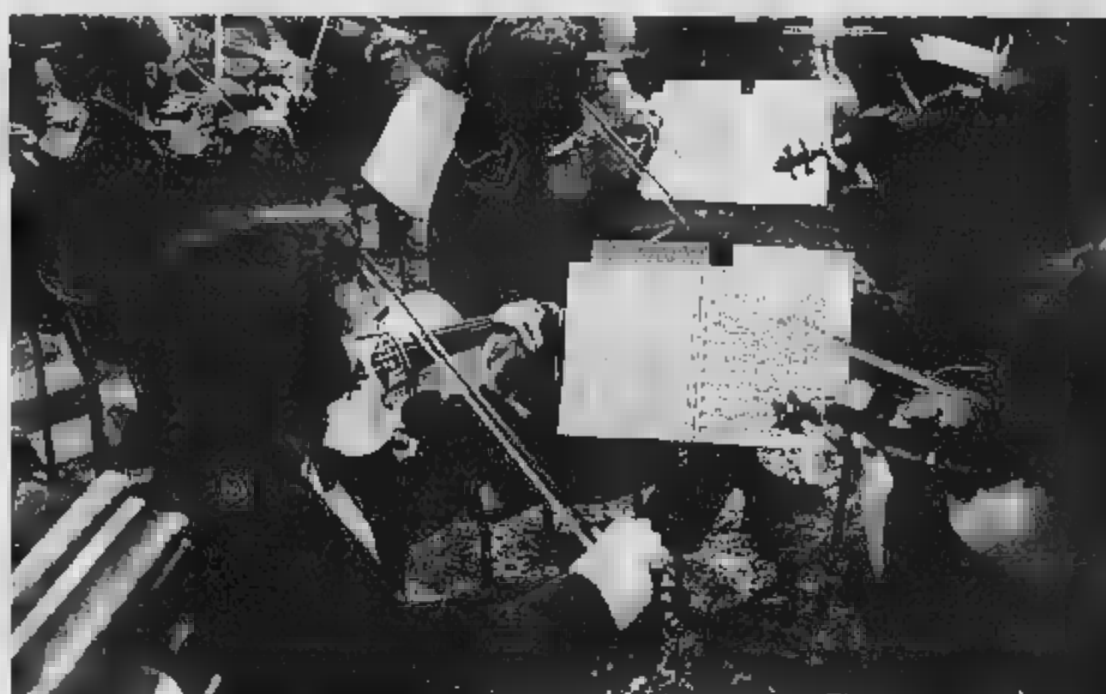
Lunedì sera alle 21 il concerto organizzato da «Progetti Sonori»
Dall'«Ave Maria» di Verdi allo «Stabat Mater» di Boccherini



T ho chiamato, ho gridato, ho pianto afflitti mille volte. Bussai e non apristi ed ero in agonia. Io resto qui, Signore, seduto sulla soglia, come un povero che aspetta un'elemosina. / 13 qui attendo. Con questa dedica dello scrittore spagnolo Miguel De Unamuno (che compare sul frontespizio della brochure) si apre la quarta edizione di «Musica in S. Orso». L'appuntamento è per lunedì alle 21, nella chiesa di Sant'Orso. In occasione della Pasqua, l'Orchestra Sinfonica dell'Istituto Musicale di Aosta si riunisce nell'antica Collegiata per l'unico concerto orchestrale dedicato alla musica Sacra ad Aosta (oltre

che l'unico concerto pasquale). La cooperativa culturale «Progetti Sonori», guidata dal compositore aostano Paolo Manfrin, ha organizzato l'evento e curato il programma. L'«Ave Maria» di Verdi e «Prayer» del compositore svizzero Ernest Bloch, aprono il concerto. Siamo ancora nell'anno verdiano: l'«Ave Maria» è un omaggio al compositore Busseto. «Prayer» è un'invocazione, in cui la voce umana è sostituita da quella del violoncello. La serata prosegue con «Stabat Mater» di Boccherini, scritto in Arenas l'anno 1781 per ordine di S.A.R. Don Luigi..., musicato da un testo di Jacopone da Todi. L'ope-

ra di Boccherini chiude un percorso cominciato tre anni fa da «Musica in Sant'Orso»: è la terza esecuzione di uno «Stabat Mater», dopo quello di Pergolesi (due anni fa) e quello di Rheinberger (l'anno scorso). Manfrin e lo svizzero Emmanuel Siffert (direttore stabile di «Sinfonica»), scelgono questa volta il confronto con linguaggi estetici diverse: dal barocco al contemporaneo, passando per il melodramma romantico. I solisti della serata sono la soprano Linda Campanella e Marco Mosca, enfant prodige del violoncello e figlio d'arte (il padre, Antonio Mosca, ha contribuito a portare la «Scuola Suzuki» in Italia).



Il logo dell'evento e, qui sopra, l'Orchestra Sinfonica dell'Istituto musicale di Aosta che si esibirà lunedì sera alle 21

La 12ª edizione della kermesse musicale presentata ieri nella cittadina del Canavesano

E' arrivata l'ora del «Tavagnasco Rock»

La manifestazione in programma dal 21 al 30 aprile

GRANDE kermesse musicale con feste in piazza, mercatini, musicali, assaggi notturni live, folklore, giochi per ragazzi, saggi di fine corso. Così è stato presentato «Tavagnasco Rock», la 12ª edizione del Festival della musica giovane in programma dal 21 al 30 aprile a Tavagnasco, cittadina canavesana ai confini con la Valle.

L'inaugurazione con gli Amant Muscaria di Milano e i Mexico & Nuvoles di Chiaverano (Torino) sarà il 21 aprile al Club Sport, luogo scelto per le sessioni notturne, dalle 21,30 fino a tarda notte. A esibirsi il 22 aprile saranno alcune band dell'etichetta Toast di Torino: i Jet Sons di Cantù (Como), le Officine Aurora, i Matka, gli Zerkelvin tutti di Torino, il Gruppo Spontaneo di Musica Moderna di Vernante (Cuneo), i Nema Problema di Vicenza, l'Isola Niente di Vercelli e il Pianto di Rachel Cattiva di Orvieto. Il 24 toccherà ai The Jungle Fever di Torino e il 25, durante la sfilata in piazza del pomeriggio, si esibiranno i dj Ro-



Da sinistra, il musicista aostano Davide Mancini in concerto e i Femme Publiques, altro complesso valigiano, che si esibiranno a «Tavagnasco Rock»



berto Adda, Matteo Bello, Alessio Ferrari, Marco Martinelli, Davide Manri, Umberto Morozzo e Andrea Patti, che hanno frequentato il corso organizzato nel Centro giovanile del paese.

Il clou della rassegna sarà il 27, con l'apertura dei concerti nel Palatense, che ospiterà i Celestini di Ivrea (Torino), i Trait d'Union di Torino e il canadese Bocephus King. Ospite d'eccezione sarà Mas-

simo Bubola and the Echec Band. La musica continuerà al Club Sport con i Tee Dee Band & Tone Up di Nichelino (Torino).

Il 28, i Femme Publiques di Aosta proporranno il loro genere indie-

pop in italiano con alcune fiammate punk. Andrey Spinella, voce e chitarra, Laurent Domine alla batteria, Patrick Faccini al basso e Claudio Zanchetta, chitarra e cori, vincitori delle selezioni per Arezzo-

Wave, presenteranno alcuni brani dall'album «Colori Artificiali». Seguiranno gli Undertaker di Belluno, i Kravix di Roma e i Quintorigo. Nella notte, la rassegna continuerà al Club Sport con i Rumori Sospetti di Savona.

Il 29 alle 15, al Club Sport, si terrà il seminario «1977-2001: musiche indipendenti, alternative, marginali ed emarginate in Italia».

In serata, dopo l'esibizione dei Basso Profilo di Ivrea (Torino), dei Carlito di Chioggia (Venezia) e dei Melody & the High Club di Milano, toccherà a Elisa, vincitrice di Sanremo 2001. Al Club Sport continuerà la musica con i Topi Metropolitani di Torino. Lunedì 30 aprile gran finale: Amos Villa di Venezia, Francesco Gualerzi and Band di Reggio Emilia e Davide Mancini di Aosta. La serata si chiuderà con la musica dei Gang City Ramblers e il notturno al Club Sport con i Savino Dr. Sound & Friends di Torino. Il Festival, organizzato dall'associazione Spazio Futuro, sarà trasmesso in diretta via Internet, dal 27 al 30 aprile, su www.localport.it.

FILM, attualità, giochi e fiction nei palinsesti settimanali della TV francofona. La mattinata del sabato su TSR 1 propone due programmi dedicati alla scienza, «C'est pas sorcier» alle 11,35, e al cinema, «Vive le cinéma!» alle 12,05. Alle 24 andrà in onda il film di fantascienza «Johnny Mnemonic» (USA, 1995), con Keanu Reeves.

La domenica Pasqua su France 2 è dedicata ai magazine di costume e attualità: alle 13,35 «Vivement dimanche», alle 19,25 «Vivement dimanche prochain» e alle 23,30 «Les documents du dimanche». Per l'appuntamento lunedì con il grande TSR 1 Office presenta, alle 20,05, «Dr. Dolittle» (USA, 1998), commedia brillante con Eddie Murphy nei panni di un improbabile dottore.

Martedì alle 19,15 appuntamento su France 2 per il gioco ruolo «Qui est qui?», seguito alle 20,50 dal film in costume «La fille de D'Artagnan». Sempre martedì, su TSR 1, per il ciclo «Mémoire vivante», alle 0,25 andrà in onda il reportage «Volés par les nazis, histoire de la Collection Schloss», che ripercorre le vicende di una collezione d'arte ai tempi del nazismo.

Mercoledì dalle 22,35 si discute su France 2 con il talk-show «ça discute». Giovedì sera alle 21, sempre su France 2, attualità i reportages di «Envoyé Spécial».

Tu pensi
a un TIMMY
e noi
possiamo
farti il TIMMY

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

Partecipano all'iniziativa:

AOSTA
IL TELEFONINO
CENTRO VALDOSTANO
DELLA TELEFONIA

VINILE DI AOSTA
CENTRO VALDOSTANO
DELLA TELEFONIA
PONT S. MARTIN

La primavera è davvero speciale.
E acquisti uno dei tre TIMMY*
che partecipano alla promozione,
tra il 13 e il 28 aprile
lo ancora di più: aggiungendo
solo 10.000 lire riceverai
una ricarica ben 50.000 lire
traffico prepagato! Sì, TIMMY
la primavera è ancora più ricca.

scorte punti
Tutti i indicatedi comprensivi di IVA.

il Telefonino

TIM

CENTRO

TIM

Copertura Nazionale TIM Garanzia 2001: GSM territorio 92,4% popolazione 99,6% - TACS territorio 83,2% popolazione

* Alcatel, Motorola V51, Siemens C35

VENDITA PROMOZIONALE

**Sconti
fino all' 80%
su tutta la merce**



Profumeria BIANCO

Piazza Narbonne, 18

AOSTA

Tel. 0165 262032



Tennis, la giovane valdostana senza rivali in un torneo da 25 mila dollari

La Viérin vince anche in Messico

Ora è tra le duecento migliori del mondo

Alessandro Camera
AOSTA

La valdostana Nathalie Viérin, di anni, ha ottenuto un prestigioso successo (il primo della stagione) in Messico in un torneo da 25 mila dollari. Impegnata a Juárez nel primo appuntamento di circuito Itf che la porterà a giocare altre sedi messicane, la tennista di Sarre ha battuto in finale in tre set (6-2/2-6/6-3) la danese Eva Dyrberg, testa serie numero 1 e giocatrice che nella classifica mondiale è tra le prime 200. In semifinale Nathalie Viérin aveva superato la testa di serie numero 1, la venezuelana Sequera, tennista che nel ranking mondiale occupa il 138° posto.

Con il successo di Juárez, che fa seguito alla vittoria ottenuta lo scorso anno in un torneo internazionale del medesimo livello a Deauville in Francia e alle finali raggiunte a Le Havre (Francia) e a Biella (Italia), la tennista valdostana sta scalando le classifiche internazionali e si attesta intorno al numero 200 nel mondo. In questi giorni, sempre in Messico, Nathalie Viérin è impegnata in un altro torneo da 25 mila dollari a San Luis Potosí. Il primo turno valdostana ha incontrato, e di nuovo battuto, la lana Sequera che anche a San Luis aveva il numero 1 del tabellone.

Dopo parentesi messicana, Nathalie Viérin passerà un periodo di riposo attivo a Sarre, e preparerà gli Internazionali d'Italia.



Nathalie Viérin si prepara agli Internazionali di Francia e d'Italia e medita la rivincita al Trofeo Città d'Aosta

lla in programma a Roma dal 13 maggio. Poi si trasferirà a Parigi per prendere parte, al Roland Garros, agli Internazionali di Francia che si inizieranno a fine maggio. Nathalie Viérin si attende ansia dai tifosi aostani a metà agosto. In programma in

qual periodo, sui campi in terra rossa del Circolo Tennis Aosta allo stadio Puchoz, c'è il Trofeo Città d'Aosta, internazionale femminile 10 mila dollari del «Women's Circuit». Lo scorso anno la Viérin eliminata nei quarti di finale dalla trentina

Mara Santangelo (che doveva poi vincere sia il singolare sia il doppio in coppia con Maria Elena Camerin) un duplice 7-5. La Viérin, coppia con Yasmine Angel, era stata eliminata anche nel doppio. Ora gli appassionati valdostani aspettano la rivincita.

Al «via» anche le gare del calendario primavera-estate

Bocce, la grande attesa per i tornei di serie C e D

Sigfrido Beneyton

Archiviata con successo tecnico e organizzativo la finale per l'assegnazione dello scudetto, l'attenzione degli appassionati di bocce si sposta sulla fase regionale dei campionati italiani di serie C e D. Sono otto le squadre partecipanti alla serie C: Zerbion, Nus, Bassa Valle, Sant'Orso (girone A); Quart, Carrea, Saint-Vincent, Aostana (raggruppamento B). Le semifinali si giocheranno il 31 maggio e lo scontro decisivo il 5 giugno. La vincente avrà diritto di partecipare al campionato di serie B.

In serie D si è già giocata la prima giornata, che ha fatto registrare, nel girone A, la vittoria, tutte per 6-4, del Saint-Vincent sull'Aostana, del Crer sul Saint-Marcel e del Sant'Orso sulla Sovauto. Nel raggruppamento B hanno esordito con successo gli Amici Bocce Verrès (8-2 sul Nus) e il Ccs Cogne (10-0 sul Carrea), con turno di riposo per il Quart. Le semifinali e la finale in programma il 16 giugno. Le due società finaliste saranno promosse in serie C. La formula di gioco prevede la disputa di cinque prove: tiro di precisione, terna, coppia, individuale e combinato.

Hanno preso il via anche le competizioni del calendario primavera-estate, con una cinquantina di gare in programma da aprile a maggio. Molto



Al via in Valle la fase regionale dei campionati italiani di serie C e serie D

denso di appuntamenti importanti è il mese di luglio. Ci saranno poi tre tornei serali: il 3 al 6 luglio a Sarre, dal 21 al 25 agosto a Nus, dal 4 al 7 settembre ad Aosta, organizzati dalla Sovauto, dal Nus e dal Sant'Orso.

l'atteso «Trofeo Page» il 29. Pila organizzata dal Carreau. Ci saranno poi tre tornei serali: il 3 al 6 luglio a Sarre, dal 21 al 25 agosto a Nus, dal 4 al 7 settembre ad Aosta, organizzati dalla Sovauto, dal Nus e dal Sant'Orso.

L'atleta del Courmayeur ha trionfato in gigante ai piedi del Bianco

Aprato fa suo il «Gestonord»

I risultati delle categorie cuccioli e baby

AOSTA

C'è stata buona partecipazione concorrenti a Courmayeur per il Trofeo «Gestonord», gara di gigante organizzata dallo Sci club Crammont e riservata alle categorie giovani, seniores e master.

In campo maschile, il miglior tempo assoluto è stato dello juniores Matteo Aprato del Courmayeur, che in 2'04"15 ha preceduto il compagno di società Alessio Stumbo di oltre 6" e Riccardo Miglia (Turin) di 1'10".

seniores, ha vinto Francesco De Pace (Sci club Mera), 2° tempo assoluto, davanti a Marco Dovana del Mont Glacier, staccato di 2"11, e a Rudy Viérin.

Negli aspiranti il successo è andato a Lorenzo Quagliotti (Pila), 3° tempo assoluto, che si è lasciato alle spalle Fabrizio Fiorenti (Courmayeur), 2° a 9 centesimi, e Alberto Grimaldo Chamolé, 3° a 74 centesimi. Nei master si è imposto Massimo Mariotti del Courmayeur, precedendo nell'ordine i compagni di società Daniele Brignone, staccato di 98 centesi-

mi, e Luigi Gex, a 1"24.

In campo femminile, il giovane aspirante Val d'Ayas Sara Commod ha realizzato il miglior tempo, vincendo anche la classifica della categoria davanti a Jasmin Comé (Chamolé), 2° a centesimi, e ad Elise Joux (Pila), 3° a 1"55. Nelle juniores la migliore è stata Adele Frula del Courmayeur che non ha avuto problemi ad aggiudicarsi la gara, chiudendo le due manche con un netto vantaggio su Martina Merlet del Val d'Ayas e su Elena Traverso del Crammont, finite ad oltre 5".

Nelle seniores, Laura Fossati (Club Agostino Milanese) ha prevalso su Laurence Barchietto (Crammont).

A Passo Aprica si è svolta, poi, la 24ª edizione del Gran Premio Giovannissimi, organizzata dall'Associazione Maestri di Sci italiani, con le categorie cuccioli e baby in gara nello slalom. I valdostani si sono distinti conquistando, nei baby maschile, la vittoria Nicolò Nogara del Cervino Valtournenche (classe 1992) che ha prevalso su un lotto di agguerriti avversari. Nella categoria,

Stefano Daguin (Mont Glacier) ha chiuso 30°, nelle femmine, Carolin Guichardaz (Courmayeur) si è piazzata 47°.

Nei cuccioli, Alessandro Caru (Cervino Valtournenche) ha chiuso con un ottimo 5° posto, seguito dalle buone prestazioni di Tommaso Rondi (Scuola Sci Cervino), giunto 9°, di Giulio Bosca (Crammont) 13°, di Andrea Ruspi 16° e di Roberto Amato 24°, entrambi del Cervino Valtournenche.

Nella giornata di chiusura, poi, la migliore prestazione dei piccoli atleti valdostani è stata realizzata da Guglielmo Bosca Courmayeur (classe 1993), giunto 11°; Tommaso Dotti ed Alex Bianchetti, entrambi del Cervino Valtournenche, hanno concluso al 13° e 22° posto.

cuccioli, Mattia Bonin (1991) è riuscito a piazzarsi tra i primi quindici, chiudendo 14°; Corrado Foratelli è finito 25°, Davide Lugon 27° e Fabrizio Grange 29°. Tra le femmine, Clelia Bagnasco si è ben comportata, chiudendo nei baby in 16ª posizione; Camille Ruggieri si è piazzata 36°. [r. s.]

Successo della squadra allenata da Luigi Frosini contro i piemontesi per 96 a 64

La Buckler juniores schiaccia il Novara

Ecovert conquista i play off con due turni d'anticipo

AOSTA

E' nel migliore dei modi l'avventura della formazione juniores della Buckler nei play off del campionato piemontese giovanile. La squadra di Luigi Frosini, che aveva dominato il proprio girone di qualificazione, ha superato il Novara per 96-64 (54-35 a metà gara). Migliori realizzatori stati Jean Marie Chenal (22 punti) e Simone Blanc (20 punti, con 4 a 5 dalla lunga distanza).

Tra i cadetti, il Censì Trasloch ha conquistato la 5ª vittoria consecutiva nella fase di consolazione. Il quintetto di Roberto Frischi è superato Vercelli per 86-63. In evidenza Michele Bernardi, con 22 punti (10 a 14 al tiro, 10 rimbalzi e 8 palloni recuperati). Buona anche la prestazione del play Claudio Maggiorani (12). Martedì confronto casalingo contro il Settimo, alle 18 al Paladara.

Negli allievi eccellenza, successo dello Janin Axa sulla Ginastica Torino per 76-58. Partita equilibrata fino a metà gara



Con il 13 Simone Blanc, autore di 20 punti nell'incontro Buckler-Novara

(38-34), gli aostani bravi uscire alla distanza, soprattutto per merito di un'attenta difesa (47 palloni recuperati). Migliori realizzatori sono stati Luca Gambaro (16 punti, con 11 liberi) e Christopher Scaglia (15). Giovedì impegno interno contro il Moncalieri, alle 18,15 al Paladara.

Tra i ragazzi, nulla da fare per la Carpanterie R a R contro l'Ivrea. Gli eporediesi si sono imposti per 80-68. Decisiva è stata l'uscita per fallo di Edoardo Brunod (13 punti), che ha privato gli aostani del giocatore più rappresentativo. Buona la prova di Luca Platini, con 11 punti.

Nel campionato provinciale, l'Ecovert ha staccato il biglietto per la partecipazione ai play off due turni d'anticipo. Superando il Centro Basket Torino, con il punteggio di 80-35, la squadra di Colombari si è qualificata al passaggio del turno, centrando l'11° su 12 incontri. Migliori realizzatori sono stati Stefano Fusaro (19 punti) e Federico De Raccaris (13). [s. b.]

calciatore dei Pulcini del Valle d'Aosta per il momento è più votato di tutti

Alessandro Freydoz sfonda quota 300

Lettera di un tifoso per sostenere Davide Volpe

CCO l'aggiornamento delle classifiche dei Golden Boys e del Campione del 2000. Per le categorie Primi Calci e Juniores non sono arrivate preferenze, mentre nei Pulcini è in testa Alessandro Freydoz (Valle d'Aosta), che con 329 tagliandi finora è il più votato di tutte le categorie; lo inseguono Alessandro Bertonecchi (Charvensod) a quota 170 e Uda (VdA) a 62. Negli Esordienti, Alessandro Lumicini (St-Christophe) ha ricevuto 7 voti. Nei Giovannissimi è al comando Fabio Ferrazzi (St-Christophe) con 51 voti; alle sue spalle Mattia Allegri (Aymavilles) con 34 e Patrick Chabot (Aymavilles) con 1. Negli Allievi Antonio Barone (Aymavilles) 22 preferenze.



Il giovane Davide Volpe

«Vorrei segnalarti la storia sportiva di un giovane calciatore valdostano bravo quanto modesto e riservato che non avrebbe mai avuto il coraggio di scrivervi. Davide, infatti, condividendo la medesi-

ma passione per lo sport del fratello di suo nonno suo omonimo, l'indiano Davide Volpe cui un tempo era dedicato un torneo calcio e un campo sportivo purtroppo non esistono più, è ad Aosta il 17 febbraio 1976. Dopo una breve parentesi nel ciclismo, inizia nei Pulcini dello Charvensod partecipando anche a numerosi tornei in Svizzera con buoni risultati e vincendo con questa squadra svariati campionati. Continua nella stessa società fino agli Allievi. Si dedica quindi al calcio a cinque, dapprima nell'Aosta calcio mister ed infine nel Futsal dove gioca tuttora.

«Davide ama tutto lo sport - continua la lettera - in particolare il calcio, è molto competente su qualsiasi argomento sportivo sia interrogato, pratica per pura passione molte discipline al punto di possedere una quantità enorme di attrezzi sportivi. E' incredibile, ma sembra essere dotato nel suo codice genetico del gene della passione per

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Rza Chenoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI

PULCINI

ESORDIENTI

GIOVANNISSIMI

ALLIEVI

JUNIORES

IL CAMPIONE DEL 2000 E

NOICOM

Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

PALLAMANO

Nella 4ª giornata di ritorno del campionato di C

Una Vallée d'Aoste perfetta batte il Regio Parco Torino

Charvensod

Tutto facile per la Pallamano Vallée d'Aoste di mister Francesco Ciavattone, che nella 4ª giornata di ritorno del campionato di serie C non ha avuto difficoltà ad imporsi per 30-9 (1º tempo 16-2) contro il Regio Parco di Torino. La partita è sempre stata a senso unico d'altra parte la penultima classe non poteva avere i mezzi per impensierire i padroni di casa, sempre più lanciati nella conquista della leadership.

La differenza di valori in po è stata evidente - ha affermato Ciavattone al termine - L'atteggiamento dei ragazzi è stato esemplare. nel primo tempo siamo riusciti a perfezionare alcuni movimenti difensivi e in attacco, oltre al contropiede, siamo riusciti a liberare al tiro sempre un nostro giocatore con manovra ben congegnata. A questo punto del campionato possiamo che prepararsi al meglio la fase più importante

della nostra stagione. Alla ripresa del torneo, il 21 aprile, saremo a Torino contro il San Mauro, ultimo in classifica. Poi, deciderà la nostra stagione contro il Biella in casa - lo scontro diretto con la capolista Città Giardino deciderà la vittoria nel campionato di C.

Nell'ultima giornata di campionato, come prevedibile, il Città Giardino incontrato varie difficoltà per superare il Casale, che si conferma molto difficile da affrontare sul suo parquet. A sorpresa, il Vercelli ha sconfitto il Biella: la lotta per il 3° posto è diventata interessante tre squadre racchiuse in tre punti.

I migliori marcatori per la Pallamano Vallée d'Aoste sono stati Bello ed Esposito (6 reti ciascuno) e Corniolo (5).

La classifica: Città Giardino A a punti, il Vallée d'Aoste a 33, il Biella a 18, il Casale a 16, il Vercelli a 15, il Derthona e il Città Giardino B a 12, il Regio Parco a 6 e il San Mauro a quota zero. [r. s.]

Sorteggiato ieri anche l'ordine per l'elezione nel Proporzionale: il primo simbolo è di An

Tutte le sfide nei collegi per la Camera

Democrazia europea apre la scheda otto volte su 17

Bologna
NOVARA

Democrazia europea è il primo simbolo delle diciassette schede che vengono consegnate agli elettori per il voto nei collegi uninominali della Camera in Piemonte. La Lista Bonino, invece, apre in quattro collegi centrando tutti e tre quelli della provincia di Novara. A scalare il per due volte al primo posto sulla scheda l'Ulivo ed una ciascuno la lista Di Pietro, quella del Polo e della Fiamma Tricolore. L'altro piazzamento grafico considerato più visibile è quello dell'ultimo posto: in sette collegi è toccato all'Ulivo, in sei al Polo. Uno ciascuno a tutti gli altri partiti.

Sulla scheda per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale apre Alleanza nazionale, chiude Democrazia europea. Il caso ha voluto che Girasole e Margherita, fiori e partiti con identità propria, siano l'uno accanto all'altro.

L'ordine è stato sorteggiato mercoledì al tribunale di Novara dove è insediato l'ufficio centrale circoscrizionale del Piemonte presieduto dal giudice Maria Gabriella Mariani assistita dai colleghi Antonio Cesumunno, Elena Sechi e Gabriella Cannazza.

I candidati al Montecitorio con il sistema proporzionale sono 29, suddivisi in quindici schieramenti. Sei di loro saran-



I giudici componenti l'ufficio centrale per la circoscrizione Piemonte 2 durante il sorteggio avvenuto ieri pomeriggio in tribunale a Novara. Da sinistra: Gabriella Cannazza, Antonio Cesumunno, Maria Gabriella Mariani ed Elena Sechi. [Foto Finotti]

no eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti di plastica gialla.

Alleanza nazionale: Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo.

Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron. Ds: Livia Turco e Silvana Dameri.

Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bian-

no eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti di plastica gialla.

Alleanza nazionale: Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo.

Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron. Ds: Livia Turco e Silvana Dameri.

Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bian-

no eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti di plastica gialla.

Alleanza nazionale: Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo.

Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron. Ds: Livia Turco e Silvana Dameri.

Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bian-

Collegio 3 (Fossano Mondovì): Di Pietro, Polo, Ulivo; Democrazia europea, Bonino.

Collegio 4 (Cuneo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 5 (Asti Sud): Democrazia europea, Polo, Ulivo.

Collegio 6 (Asti Nord): Democrazia europea, Di Pietro, Polo, Ulivo.

Collegio 7 (Casale Valenza): Democrazia europea, Ulivo, Di Pietro, Polo.

Collegio 8 (Alessandria): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 9 (Novi Tortona): Ulivo, Bonino, Democrazia europea, Polo.

Collegio 10 (Acqui Ovada): Democrazia europea, Polo, Di Pietro, Ulivo.

Collegio 11 (Vercelli): Bonino, Polo, Fiamma Tricolore, Di Pietro, Democrazia europea, Ulivo.

Collegio 12 (Valsesia Cossato): Polo, Fiamma Tricolore, Ulivo.

Collegio 13 (Biella): Fiamma Tricolore, Polo, Democrazia europea, Bonino, Ulivo.

Collegio 14 (Novara): Bonino, Ulivo, Di Pietro, Polo, Democrazia europea.

Collegio 15 (Trevate): Bonino, Polo, Ulivo.

Collegio 16 (Borgomanero): Bonino, Polo, Ulivo, Fiamma Tricolore.

Collegio 17 (Vco): Democrazia europea, Bonino, Fiamma, Ulivo, Polo.

VENERDI' SANTO



Trecento attori a Romagnano

Questa mattina si sveglieranno il rullo dei tamburi i cittadini di Romagnano Sesia, nel Novarese, dove si rinnova l'appuntamento del Venerdì Santo, con 300 figuranti in costume. Dopo la costituzione delle milizie alle 8,30, ci sarà l'omaggio al governatore. Nel pomeriggio, alle 15, l'inizio delle rappresentazioni: il tribunale di Anna a Caifas, il rinnegamento di Pietro, la disperazione, la morte di Giuda, Gesù al tribunale di Arode e Pilato, infine la flagellazione e la crocifissione. In serata la suggestiva processione sarà coinvolto accanto a 130 figuranti in costume. La sacra rappresentazione proseguirà domani sera con gli ultimi tre quadri. Il Venerdì Santo di Romagnano è di antichissima origine: la prima edizione risale al 1730, la congregazione del Santo Entero, allora il grande dramma del Calvario viene riproposto ogni due anni e sempre interpretato da attori scelti fra gli abitanti. [p. u.]

PROCESSIONE

Vercelli, la Confraternita questa sera inviterà al rito delle «machine»

VERCELLI. Affonda le proprie radici alla fine del diciassettesimo secolo, con la «Fontione dell'entierro» quando, per due giorni, la passione di Cristo rievocava in città grazie allo zelo della Confraternita. Dal 1833, però, l'arcivescovo d'Angennes ristrutturò le celebrazioni del triduo pasquale e, da allora, ogni Venerdì Santo, a Vercelli si celebra la «processione delle machine». Un appuntamento entrato nella storia e nella cultura dei vercellesi che, anche stasera alle 20,30, si uniranno all'arcivescovo padre Enrico Masseroni, dalla storica basilica di Sant'Andrea per ripercorrere, alle nove statue lignee, la via dolorosa di Cristo verso il Calvario.

Le «machine» saranno portate in processione, sulle spalle, dai rappresentanti delle Confraternite: molte di quelle esistenti nei secoli scorsi ormai scomparse. San Giuseppe, San Vittore o, la più antica dei «Disciplinati di San Giovanni da Tolentino», poi confluita in San Bernardino nel 1802 che risale addirittura al 1690. La maggior parte dei gruppi statuari è invece della prima metà del '700, realizzata sotto la guida artistica degli architetti Sezzano Serpenterieri.

La processione sarà aperta dalla statua più vecchia (è datata 1736) Gesù in nell'orto. Santa Caterina, quindi Gesù alla colonna; la coronazione di spine di San Bernardino (i confratelli sono incapucciati perché, anticamente, prestavano conforto ai condannati a morte), l'Ecce Homo, Cristo che porta la croce, Cristo tra i carnefici, Cristo morto, l'Addolorata (chiamata Madonna tremolina perché più leggera delle altre «machine»). L'impressione di tremare e l'imponente Crocifisso, custodito in Sant'Andrea. [p. m. f.]

CONCERTI E FESTE

Magnano, in una virtuosa performance del violoncello lunedì pagine di Bach

Alta quiete della comunità monastica di Bose, lunedì pomeriggio approda Mario Brunello, ben conosciuto dagli amanti della musica classica e considerato uno dei migliori virtuosi del violoncello. L'artista esibirà alle 17 in un concerto dedicato a Bach e Sillma.

Primo premio al concorso internazionale Ciaikovski di Mosca, vinto giovanissimo nell'86, suonato con la più famosa orchestra del mondo. Direttore d'orchestra e solista apprezzato, si esibisce anche in duo. Da sempre si dedica alla musica da camera e in queste occasioni solitamente si esibisce utilizzando «Maggini del Seicento, strumento originale, appartenuto a Franco Rossi.

Con la proposta di due capolavori assoluti di Bach, la Suite n. 3 in Do maggiore BWV.1009 e la Suite n. 2 in Re BWV.1008, un saggio contrappuntistico, pur avvalendosi di uno strumento solo, dove il tema si spezzetta e si ricompone sulle varie corde.

La chiusura spetta a Giovanni Sillma, compositore contemporaneo palermitano e geniale virtuoso del violoncello, quale sarà proposto il brano «Alone». [p. g.]

Il violoncellista Mario Brunello lunedì alle 17 sarà in concerto al monastero di Bose



Tra pace e speranza coreografie in Libertà al Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Diciotto artisti, tra ballerini e cantanti, accompagneranno il pubblico, domani alle 21,30, nel Palais Saint-Vincent, in un viaggio attraverso il mondo della danza. Protagonista dello spettacolo «Coreografie in Libertà», la Moving in Space Dance Company di Ivrea che in novanta minuti affronterà temi come l'amore, la guerra, la speranza rappresentata, quest'ultima, dal sogno di un bimbo sopravvissuto di volare appeso al suo aquilone, simbolo di libertà e di un mondo migliore.

E' un appuntamento con la musica sinfonica in Sant'Orso, la proposta dell'Orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che lunedì, alle 21, nella Collegiata sostana, accompagnerà il soprano Linda Campanella e il violoncellista Marco Mosca. [b. m.]

PASSIONI

Ad Alessandria la Via Crucis dei bambini

ALESSANDRIA. Dopo il grande successo dello scorso anno torna questa sera la Via Crucis vivente al rione Cristo, iniziativa del Centro Giovani col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Della sacra rappresentazione quest'anno protagonisti, oltre ad una trentina di ragazzi dai 5 ai 13 anni, anche molti genitori: si snoderà lungo corso Acqui tutte le vetrine dei negozi illuminate e saranno addobbati con drappi e fiori le finestre ed i balconi lungo il percorso.

La Via Crucis prenderà il via alle 21,15 dalla curva di via Carlo Alberto e proseguirà lungo corso Acqui, chiuso al traffico dalle 19 alle 22, sino al sagrato della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dove il calvario di Gesù si concluderà con la crocifissione. Le quattordici stazioni saranno intervallate dal racconto della storia, il commento ed i canti. Gesù Cristo sarà, come lo scorso anno, impersonato da Roberto Pulicci, di 10 anni; i ladroni Luca Tiberti e Simone Massimiliano; Madonna Federica Bagnus, Madonna Federica Bagnus, San Giuseppe Giancarlo Bagnus. Particolarmente curata sarà la scenografia. [f. m.]



Sono 130 i figuranti per la «Passione» ad Antignano. Ragazzi e genitori sono protagonisti ad Alessandria

Rievocazioni a Viale d'Asti e Antignano

ASTI. Sono due le rievocazioni storiche della Passione nell'astigiano: Antignano e a Viale.

Ad Antignano l'intero paese sarà coinvolto accanto a 130 figuranti che interpreteranno lungo le vie il paese fino alla piazza centrale, i personaggi principali per rievocare le ultime ore di Gesù, dall'Ultima cena alla Crocifissione; i personaggi - spiega Franco Orecchia, regista - sono tutti rigorosamente vestiti con costumi d'epoca, ricostruiti precisi studi storici. L'autore del testo è lo stesso Orecchia affiancato dal parroco don Pierino Torchio che commenterà la rievocazione, non limitandola a uno spettacolo folkloristico. La «Via crucis» di Antignano è anche su Internet: www.viacrucis.it. Il sito offre informazioni sulla manifestazione e come raggiungerla il paese.

Altro appuntamento, alle 21, a Viale, sotto il castello, con l'associazione «Oltre il sipario» e la compagnia teatrale «I nuovi di San Paolo», che propongono «Fra la terra e la croce». Il regista è Antonio Ingrosso (è anche regista) e Antonella Saracco. Una trentina tra attori e figuranti interpreteranno i vari ruoli mentre il popolo è interpretato dai vialesi. [c. f. c.]

IN GITA

Goloso cestino langarolo una carta dei sentieri per orientarsi fra le vigne

LA MORRA

Il momento più atteso del fine settimana di Pasqua è in programma a Morra, dove domenica mattina si alza il sipario su «Vinum 2001», il più importante evento dell'enologia langarolo e l'intera giornata sarà dedicata a degustazioni e banchi d'assaggio. Inoltre sono molte le cantine aperte e visitabili nel regno dei grandi rossi piemontesi.

Per chi cerca qualcosa di istituzionale l'appuntamento è a La Morra. L'iniziativa è di Gianni Gagliardo - lo stesso che il figlio Stefano si occupa dell'Asta del barolo -, nella vigna di località Serra dei Turchi in frazione Morra propone un servizio che avrebbe fatto la gioia di

Stefano e Gianni Gagliardo, la Morra, dove saranno distribuiti cestini e cartine



Yoghi e Bubu, gli orsi nati dalla fantasia di Hanna e Barbara. Nel locale (017350829) vengono messi in vendita cestini della merenda, corredati da una cartina dei sentieri per scegliere il luogo più suggestivo dove consumare il pasto. Lo staff della cucina ha preparato il «langerolo», il «super calorico» e il «vegetariano», tre inter-

pretazioni a tradizione tra frittate, salame, uovo sodo, «toma», lardo, acciughe al verde, torta di nocciolo. «Ovviamente», spiega il barista Gianni Gagliardo - tutti gli «enogastroescursionisti» potranno accompagnare la merenda scegliendo bottiglia tra le oltre cento etichette della dotazione della vigna». [l. f.]

DOLORE SALATO

Dove osano le aquile c'è il vero Castelmagno

CORRADO Barberia, presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, scriveva che il Castelmagno era innanzitutto il formaggio più pagato d'Italia. Ma oltre a Barberia arrivano a scriverne un po' tutti e di tutte, come testimonia il libro prescelto di recente a Torino. Pochi, in verità, hanno l'accento sulle pecche di questo tipo formaggio che in diversi casi non rende ragione né del nome che porta e né della dop che gli è stata concessa. Anzi, se il marchio di Saluzzo avesse ricevuto certe forme di «castelgessoso», come oggi si trovano nei ristoranti e nei negozi di mezza Italia, probabilmente avrebbe fatto una guerra nei confronti dei produttori della Valle Grana. Ma il destino di un formaggio di successo è segnato e si chiama appiattimento verso il basso all'insegna di «Castelmagno per tutti».

Nell'estate del '97 mi trovai a fare una degustazione, in loco, di vari tipi di Castelmagno prodotti dai malgari dei pochissimi paesi inseriti nel disciplinare di produzione. Non c'era un esemplare uguale all'altro, ma soprattutto la

di essi raggiungevano la sufficienza. Poi, giorni fa, alla Locanda del Pilon della frazione Madonna di Como d'Alba, il cuoco ci ha servito gli gnocchetti al Castelmagno e, per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo scoperto come deve essere il gusto di quel piatto. E subito siamo andati sul sicuro: il Castelmagno lo prendete da Isardi. Era così, il campione di Giacomo, che lavora la sua forma con una saggezza antica, senza la fragola di vendere forme immature. La sua azienda si chiama «Dove Osano le Aquile», le sue bestie pascolano sotto il maestoso Santuario di San Magno, la sua cantina di stagionatura ha i profumi di un prodotto antico, prezioso, forgiato dall'umidità e dal tempo necessario a trasformare un castelgessoso con la «e» minuscola in un Castelmagno con tutti i crismi della tradizione.

Dove osano le aquile - Castelmagno (Cuneo) - via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160 - Castelmagno al kg. 32/38 mila lire

si, drovesesi, in Piemonte, si nasconde spesso un impasto di cioccolato e rhum. Peccato che il di cui sopra abbia portato spesso ad usare il liquore banale, la chiam del successo è sempre data dall'incontro di qualità: quella del cacao e quella del liquore. Roberto Bava, che assieme alla famiglia conduce l'azienda Cocchi di Asti, ha imposto un genere tra gli appassionati di cioccolato con i cioccolatini al Barolo chinato realizzati a Munsupano Terme dal maestro Andrea Stitti. Si tratta di un astuccio con 20 praline, che colpiscono per la fragranza (la sensazione tattile è fondamentale quando si ha a che fare col piacere). Il cruscino superiore è una copertura di cioccolato Valrhona al 70% e la scritta Cocchi in giallo oro di vaniglia. Compie il tutto un buon Barolo chinato Cocchi coi suoi estratti, che rende «sganeche» (l'imposto) delicata ed omogenea. Una dell'appuntamento.

Alla tavola dei Monfrattò - via Stazione, 2 - Cocconato d'Asti - tel. 0141/907083 - oppure su www.cioccolato.net ad astuccio: 25 mila lire

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

CENTRO-DESTRA E SINISTRA

«Più potere ■ sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa ■ Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il preside di Medicina, Di Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



111 MILIARDI PER SERVIZI SOCIALI

■ triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione ■ materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri ■ Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità ■ per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sangiorgio

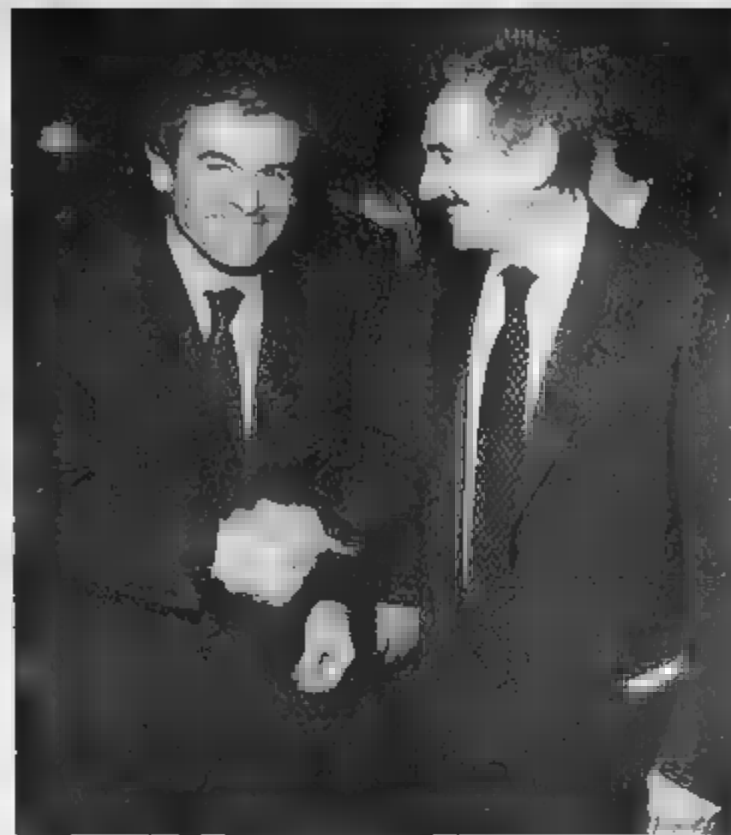
«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale ■ mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è ■. L'Ulivo ■ serie possibilità di battere la destra, quindi non tanti vittorie troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando. E' il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel ■ raggio subalpino: ■ 18 a Collegno, in piazza ■ Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra ■ forte. Subito dopo, eccolo ■ presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 ■ cinema «Actor's studio», l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo stato

Comizi ■ Collegno e all'Actor's studio «Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggior Ds, da Alberto Nigra a Pietro Maronaro. D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «E' propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?». Ancora: «La gente, man mano che ci ■ al voto crede sempre ■ suoi accordi poco chiari ■ Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, mentre ora gli va a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'ammucchiata, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». «Eppure ■ incalza D'Alema ■ aveva giurato che ■ l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo ■ record, quello del bugiardo».



D'Alema e il candidato sindaco ■ Sergio Chiamparino ieri sera all' «Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per ■ il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro ■ ordine del giorno in cui si definiva ■ inutile ■ referendum regionale sulla devolution. Giunta ■ consiglieri ■ centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità. Accortasi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio ■ un altro ord. che però non ■ stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che è stato spiegato dai dirigenti ■ Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale ■ pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta», in cui ■ stati presentati ben undici ordini del giorno ■ revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assessment. Quando è stato messo ai voti ■ documento (primo firmatario Costantino Giordano, dei Democratici, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime ■ votato in pratica tutti a favore (tre soli ■ partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ord. si indicavano come finanziamento iniziale i 32 miliardi accantonati nel bilancio ■ per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'inutilità e l'infantilità ■.

BUCROCRZIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni ■ stato portato a valle sulle spalle ■ padre, Luigi ■.



Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile



L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione

il caso

Antonio Gianno

A strada nel bosco si snoda ■ costa: sotto c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti ■ racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carte bollate alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso ■ far ricorso. Tutti i suoi risparmi ■ inferire ■ investì per cercare ■ realizzare ■ più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ■ alla fermata dello scuolabus, una sensibilità nei confronti del mio Dani. Parole ■ pronunciate con il piano in gola. Ma parole che per anni non sono servite a spostare neanche un solo sasso di quelli che ■ giorno incontrava sul saliscio ■ un figlio appeso sulle spalle.

Da una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano ■ attenzione all'area collinare, ■ poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari ■ terreni che non intendevano dare il consenso affinché ■ aprirsi quella nuova via. Una svolta alla vicenda è ■ dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia ■ la sua timidezza ■ ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da cassa di risonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, ■ proprio da lui è arrivata la promessa di premiare sull'acceleratore, ma anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ■ senza nome, ■ importante ■ come un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

la forza per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutta la storia ■ racconta Massimo Fantini ■ amministratore della Cogefa ■ nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ■ una impresa locale». Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

che ■ è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse verranno anche asfaltati. Tutto è stato fatto ma la via non è ancora accessibile, l'impresa che ■ eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: «Mancano ■ i cartelli ■ dice il direttore dei lavori ■ e in un punto si dovrà costruire una piccola protezione». Da 10 giorni la ruspa blocca la strada, Luigi Giachetto non commenta, non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ■ un debito di gratitudine con chi l'ha aiutato. ■ vedere la strada pronta e, nonostante ciò, doversi portare ■ carriola ■ borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave d'accesso della ruspa e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile.

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Accusato

Settantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i numeri di un primato: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, ■ gennaio e marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso ■. L'ospedale ■ «maglia nera» per ■ liste d'attesa ■ Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Bravissimo sullo spartiacque della crisi, rischieremo prestigio». Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto ■ spiega ■ di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero ■ gamba ai quali ■ affidato responsabilità ■ ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere e prestigio da conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino ■ oggi: 76 interventi a gennaio (erano 25 nel gennaio 2000), 81

Oftalmico: gli interventi ■ tutti eseguiti in day surgery, cioè col ricovero in giornata ■ sono cresciuti in tutti i reparti: in Pediatria come in Oftalmica, al centro Glaucomi come nel reparto della clinica universitaria

■ eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 ■ state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimotivati dell'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, ■ soprattutto ■ prosegue Lombardo ■ ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato ad ammodernare la tecnologia». Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici ■ l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del ■ per cento. Lombardo punta più ■ alto e promette ■ solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementiamo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente ■ il ricovero ■ giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero».

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 34

Sotto i teloni 17 clandestini

Ad Orbassano, non appena il merci ■■■■ ripreso lentamente la ■■■■ marcia, prima tappa il confine francese, i romeni, tra i 21 e i 35 anni, hanno iniziato a correre lungo la massciata e sono saliti ■■■■ vagoni; con un cutter (sequestrato) hanno tagliato le coperture, ricucite ■■■■ dopo con ago e filo e protette da un nastro adesivo per non lasciare tracce, e si sono nascosti tra i rottami di ferro, nell'intenco dei colli ammassati alla rinfusa sui pianali. Come i vagabondi della Grande Depressione, Usa, 1929. Per sfuggire alla polfer e alle polizie francesi ■■■■ inglesi, hanno elaborato tecniche complesse: cannule collegate con l'esterno per non respiratore sotto i teloni, rivelando ■■■■ la propria presenza ai ■■■■ sori. Si avvolgono come mummie in strati di plastica, un po' per proteggersi dal freddo, un po' per non farsi individuare. Il racket procura loro cibo e vestiti. Alcuni dei clandestini avevano attraversato ■■■■ tutta l'Italia sui ■■■■ provenienti dall'Est, attraverso le linee ferrate dell'ex Jugoslavia; altri si sono imbarcati a Rogoredo. Gli ultimi a Orbassano. I poliziotti della sottosezione di Orbassano e gli uomini della polizia giudiziaria della polfer, guidati dall'ispettore Maurizio Muscarello, avevano notato, da qualche giorno, una Escort amaro nel dintorni del parco ferroviario. A bordo tre romeni: aspet-

Ora tutti ricordano che ■ mesi scorsi gli Istituti zooprofilattici erano letteralmente sommersi dalle richieste di test. Con grande impegno gli addetti han-

di oltre mezzo milione di lire per ripagare gli allevatori dei mancati incassi causati dall'effetto mucca pazza. E ■ favore degli allevatori sono intervenute anche le Regioni. In Piemonte l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebecch ha presentato una proposta di legge per lo stanziamento di 10 miliardi per la «rottamazione». Complessivamente, ma la cifra va accertata

Chi sceglie la rottamazione evita i test rapidi. E allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche al soprattutto a questo «beneficio». Un esempio: l'allevatore che ha alcune bestie sospette ha convenuto a farle rottamare: in cambio ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. Si sa che quando quest'ultimo risulta positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato ad alcune denunce arrivate nei giorni scorsi, in cui si accenna a una sorta di «mercato clandestino» di carni che, anziché essere distrutte, vengono immesse di nuovo sul mercato.

Il perimetro di un lago dovrebbe far ■■■■ qualche sospetto sulla legittimità dell'azione. Che lo si debba ancora spiegare ■■ qualcuno è preoccupante e lo ■■ ancora di più in previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e di tradizione, la merenda sui prati chissà quanti si ■■■■ diritto di percorrere con ■■■■ propria vettura un percorso fuori strada di "solo trenta metri". In ogni caso, le guardie in questione - trattasi di guardie venatorie Lac (Legge per l'abolizione della caccia) ■■■■ guardie ecologiche - hanno fatto presente alla lettrice che, ■■■■ lo ■■■■ ■■■■ opportuno avrebbe potuto fare ricorso.

Marina Tognolo

Una lettrice ci scrive:

«Continuano e non arriveranno le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagarle, more per colpa ■■■■ qualche ente od ufficio che ■■■■ svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alle Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata emessa. Peccato che se non pago, il telefono lo staccano o me lo Come davo fare?».

segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Trocadero
• DISCO [REDACTED] •
Via A. Doria, 9 • [REDACTED] tel. 011.9822222
www.trocaderoright.it

Venerdì 13 Aprile

**TECH
NEW
TABLE
DANCE**



**Aperto tutte
le sere ore 23**

MONIK CURVAYON

Tariffe abbonamenti 2003

Annuale			
Abbonamento 12 numeri (1.10.2002 - 1.10.2003)	Prezzo 12 numeri (1.10.2002 - 1.10.2003)	Indice 12 numeri (1.10.2002 - 1.10.2003)	
145.000	150.000	471,2000	
360.000	360.000	754,0000	
510.000	510.000	946,3000	

Semestrale			
Abbonamento 6 numeri (1.10.2002 - 1.10.2003)	Prezzo 6 numeri (1.10.2002 - 1.10.2003)	Indice 6 numeri (1.10.2002 - 1.10.2003)	
72.500	75.000	235,6000	
180.000	180.000	377,0000	
255.000	255.000	473,1500	

*Quota "Cassa dello Scrittore" 100.000

Prezzo di vendita al pubblico 1.000.000

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno

**DAEWOO
È SEMPRE
VICINO A TE**



DAEWOO

Matiz

lire **1.600.000**

per l'usato che vale zero

con finanziamento Stilelibero

da lire **155.000** ■ mese

**Stilelibero
Daewoo**

Daewoo è sempre vicino ■ te,
con una inedita opportunità:
paga convenienti rate mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

Il prospetto informativo di Stilelibero Daewoo
lo trovi presso la tua concessionaria

① "SALDARE"

Il finanziamento ■ un'unica
soluzione pari alla somma
residua determinata al momento
dell'acquisto

② "PROSEGUIRE"

Il versamento delle rate mensili
per ulteriori 36 mesi. L'importo
della rata è quello determinato al
momento dell'acquisto

③ "CAMBIARE"

La vettura con un altro modello o
versione. In tal caso il
concessionario riconoscerà il
valore della permuta determinato
al momento dell'acquisto

④ "RESTITUIRE"

La vettura in tal caso il
concessionario riconoscerà al
cliente il valore dell'usato
determinato al momento
dell'acquisto

Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 30 aprile 2001

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO)

tel. ■ fax 0165 42397



www.svauto.net

e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali
disponibili in sede

FOTO MERLO

TUTTO PER IL DIGITALE



CANON EOS 300



CANON POWER SHOT
PRO 90 IS



NIKON COOLPIX 990



OLYMPUS CAMEDIA
C



SONY DSC-P1



OLYMPUS CAMEDIA
C



OLYMPUS CAMEDIA



PROVATE LA QUALITÀ DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE!!

Vi offriamo una prova pratica con il nostro servizio di stampa digitale
Vasto assortimento di materiale fotografico digitale delle migliori marche.
Apparecchi, schede ■ memoria, lettori, alimentatori, sistemi di alimentazione, ottiche.

IVREA

C.SO NIGRA, 8 • Tel. 0125.641633

www.fotomerlo.it ■ e-mail: info@fotomerlo.it

LEWIS & CLARK

265 miliardi, oltre un mancato introito di soli 4 miliardi per 11 notti di chiusura al traffico per completare i raccordi col tunnel. Tempo di realizzazione 64 mesi. Galleria ■ sicurezza ■ ■ metri e 80: la spesa raggiunge i 376 miliardi, oltre ad un mancato introito di 4 miliardi per 11 notti di chiusura totale al traffico. Tempo di realizzazione: 64 mesi. Vantaggi per il transito ■ mezzi di soccorso.

Raddoppio totale del tunnel: la spesa è oggi di 1750 miliardi, senza disturbi al traffico, ma 90 mesi di lavori.

Eleven Bicycles

Il traforo autostradale del Frejus - 12,9 km di lunghezza, 2 milioni 719 mila passaggi nel 1987 - verrà raddoppiato, o quasi, in nome della sicurezza dei transiti, con la costruzione di un piccolo tunnel parallelo di servizio. Con una larghezza utile di 4 metri ■ 80 e un'altezza di 4 e 20, il nuovo passaggio correrà ■ 20-30 metri ■ distanza dalla galleria attuale, sul lato destro entrando dall'Italia: potrà consentire la fuga, attraverso adeguati by-pass, in caso di incendio, e permettere il transito e l'incrocio, in tratti appositi raddoppiati, dei mezzi di soccorso. Costo previsto 370-400 miliardi, tempo di realizzazione 64 mesi, con sole 11 notti di chiusura al traffico della galleria autostradale per poter completare i raccordi con ■

L'ipotesi di un «bis» del Fregus
■ nell'aria ■ qualche ■
Dopo ■ tragedia del tunnel ■

Bianco del 15 marzo '99 e la sua chiusura, alla Sita? è partita l'operazione sicurezza? con il ricorso massiccio a tutte le metodologie più moderne per ridurre i rischi nella galleria, rimasta oggi il più importante collegamento stradale con la Francia. Ma si è anche pensato al futuro. Ora la società del traforo e la consorella transalpina (Sitrif), dopo numerosi incontri per esaminare e valutare le varie opzioni studiate per abbassare il livello di rischio-incendio, stanno predisponendo gli interventi tecnico-economici sottoposte alla commissione intergovernativa italo-francese cui spetta la decisione finale.


Il problema è stato affrontato dalla Sitaf anche con la collaborazione dell'ing. Pietro Lupardi, docente a Firenze e Parma, uno dei «guru» italiani dei trafori, il tecnico scelto ■■ Berlusconi per le opere pubbliche, e dell'ing. Vincenzino Ferro, torinese, docente al Politecnico, ■■ ■■ maghi dell'impiantistica.

Punto di partenza: l'indispensabilità di adeguare il Frejus ai nuovi standard di sicurezza: i 39 anni vivi del Bianco hanno cambiato la filosofia della costruzione delle gallerie ed anche se il Frejus parte ■■ una situazione di base migliore di quella del tunnel valdostano (2 metri in più per carreggiata, che consentono l'inversione, una ventilazione maggiore con due cammini a cielo aperto) la realizzazione di una galleria di ■■ appare inevitabile.

La Sital **studia** che nei prossimi 4-5 anni si possa tamponare la situazione facendo ricorso alla tecnologia dei controlli, migliorandola con monitoraggi coi portali termici, con l'aumento delle telecamere, degli idranti, dei sensori da fumo, delle squadre di pronto intervento e con l'impianto che permette l'uso dei telefoni anche nella galleria per chiedere soccorso.

Sono state esaminate ■ varie ipotesi. Dalla realizzazione di «luoghi sicuri», rifugi collegati ai

condotti di ventilazione, ai tunnel di **metri** di **4,80**, al raddoppio del traforo. Molte le controindicazioni per i rifugi: occorrerebbe interrompere il traffico, la spesa per i mancati introiti sarebbe alta e l'efficienza sull'emergenza **inferiore** a quella offerta **galleria**. Escluso il raddoppio del traforo, per il costo, il confronto fra i due tipi **tunnel** di servizi rispettivamente di 3 metri utili e di 4 metri **80**, renderebbe preferibile il secondo, che comporta uno **scavo** circolare con fresa di circa 7 metri di diametro.

Il vantaggio è dato soprattutto da una migliore possibilità di circolazione per gli automezzi di soccorso. Le vie di fuga, dotate di  filtro e pressurizzate, verrebbero realizzate ogni 350 metri. La galleria potrà anche essere utilizzata dal personale tecnico per l'accesso al traforo in corrispondenza dei collegamenti carinabili evitando così di interferire col traffico ordinario.



Patrizia Romano

RIVOLU

Case popolari? No, grazie. Questo, in sintesi, il pensiero che accomuna i residenti di via Mongioie e via Orbesano a Rivoli. Lì l'amministrazione comunale ha deciso di costruire dei nuovi edifici popolari: «sono subito partite le petizioni. Due, una per via, ■ con uno ■ po identico: evitare l'arrivo dello «straniero». E l'assessore all'emergenza abitativa, Mario Bricco ■ andato ■ tutte le furie. «Nessuno vuole vicino delle case popolari, però ■ dicono loro d' ■ farle».

Quelli di via Orbasano saranno trenta alloggi medio-piccoli, dove **_____** andare a vivere coppia giovani o anziani, oppure donne o uomini vedovi. Stabili di tre piani con garage sotterranei. «Non **_____** un cronicario, come qualcuno l'ha voluto dipingere, né sono previsti alloggi per famiglie numerose, come ha detto qualche **_____** altro», precisa l'assessore. E siccome alla sua idea ci tiene da quattro anni va avanti nonostante tutte le critiche e le firme. I finanziamenti, 5 miliardi e 600 milioni, ci sono. Il progetto **_____** pronto. Ora l'Atc lavora sul definitivo. Ma i proprietari delle villette a schiera, a cui qualcuno **_____** fatto credere che **_____** giorno l'area verde **_____** fronte **_____** loro sarebbe diventata un giardino di vedere ora delle case popolari non ci pensano proprio.

Nessuno sembra voler negare un tetto a chi ne ha bisogno ma anche i residenti delle villette di via Mongioie hanno fatto ricorso al Tar contro l'intervento di edilizia nel parco vicino a loro. «La verità? Hanno paura che sia deprezzato il valore delle loro ville», dice stizzito l'assessore. «Tra le altre» dicono di difendersi la sopravvivenza «picchia rosso: una specie in via d'estinzione, che vive nel parco». «Non solo questo, come non un delitto avere una villa unifamiliare», afferma Fausto Cattaneo, che in consiglio comunale ha difeso i proprietari. «Io credo sia giusto costruire alloggi popolari» proprio lì? In un'area altamente qualificata? Poi hanno fatto variazioni a piano regolatore, che secondo noi sono illegali, per questo diciamo no».

L'assessore però è sicuro della sua scelta. Il lascito di Napoleone Leumann, che comprende la scuola Casa del Soldato e il parco, è riservato a servizi socio-assistenziali. E lui li vuole costruire ventidue alloggi per anziani, soli o coppie che abbiano bisogno di assistenza ma che possono comunque gestirsi autonomamente. «Nella nostra città non c'è carenza di case di riposo, ma di appartamenti piccoli», spiega Bracco. «Abbiamo molti anziani soli in case grandi che pagano delle cifre enormi per le loro pensioni. Questo è il mio cruciale. E di farmi prendere in giro da chi tutela il picchio non conto».

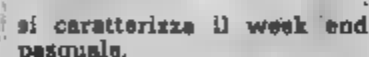
Folla di passeggeri in partenza in questi giorni alla stazione di Porta Nuova su treni straordinari o speciali: con cucciolotti vagoni letto come quello che alle 16.50 di ieri è partito per il lungo tragitto che porterà i viaggiatori in Sicilia con fermate a Palermo e a Siracusa.

servizio

Si viaggiare, ma con metodo. **Non** importa tanto il mezzo - treno, auto o aereo che sia -, quanto la scelta dei tempi per garantirsi una partenza intelligente. Ieri e oggi i giorni più caldi, **non** finora **non** si sono registrati ingorghi particolarmente intensi.

Siccalcola che siano già partiti 200 mila torinesi e oltre 300 mila lasceranno la città nei prossimi giorni, magari anche soltanto per una gita fuori porta a Pasqua o Pasquetta.

■ quanto concerne i viaggi, invece, le mete al top preferite sono il Sud d'Italia e le città d'arte europee, in particolare Parigi, Londra e Amsterdam (che sono tra l'altro anche tappe di passaggio per i voli internazionali). Ma vediamo più in dettaglio come



Verso la Calabria e la Sicilia sono previsti 74 treni (6 straordinari), 37 i convogli diretti in Campania (4 in più del solito) e 33 verso la Puglia (7 straordinari). Complessivamente saranno trasportate circa 300 mila per-

sono e 300 auto al seguito. Ogni giorno verranno mediamente offerti 2 mila posti a sedere, 2 mila in cuccette e 500 in vettura-letto. Quella è oggi considerata la giornata di massimo afflusso, per il rientro sarà martedì 12 aprile.

ATA All'aeroporto Sandro Pertini di Caselle d'Istozzano, tra ieri, oggi e domani, 18 mila passaggi. 1 voli di linea, 200, più 6 voli charter, tra domani e domenica, già prenotati.

tati dagli sciatori che torneran-
no a casa dopo la vacanza
■ piste della Via Lattea
Domenica, inoltre, un volo
charter decollerà con destina-
zione Sharm el Sheikh, su
Mar Rosso.

ATTUALITÀ. Oggi e domani met-
tina i momenti di maggiore
traffico, per il rientro martedì
17. Ecco i punti più critici
individuati dalla Polizia Strada-
le. Verso il mare e i laghi, A/8
Torino-Savona: possibili rallen-
tamenti e code tra Fosano e
Mondovì in prossimità dei trat-
ti a carreggiata unica, A/21
Torino-Piacenza; code alla bar-
riera Piacenza quest. A/26, Vol-
tri-Gravellona Toce: rallenta-
menti verso la Liguria alla
connessione ■■■ l'Autostrada
dei fiori (A/10) e ■■■ i laghi
Maggiore e d'Orta, all'uscita di
Arona. A rischio ingorghi anche
la statale 20 dal Colle di Tende

... Verso le montagne piemontesi, possibili code su: statale 20 per Quincé a Limone Piemonte, statale 23 per il Sestriere (serie di serali unici alternati tra Perno-

**Ieri e oggi
i giorni più «caldi»
con 300 mila
viaggiatori ■ i treni
■ 18 mila passaggi
all'aeroporto**

sa Argentina e Cesana), statale
per Bardonecchia, soprattutto
tra Ulzio e Cesana. Traffico
intenso si potrebbe incontrare
verso le località sciistiche della
Valle d'Aosta, in particolar modo,
sulle A/4 e A/5 tra Volpiano
e San Giorgio Canavese.

La Polizia Stradale fornisce una serie di consigli per gli automobilisti. Possono apparire banali, ma è meglio tenerli presente. Eccoli: prima di partire è meglio informarsi

sulla situazione del traffico (ricordare a proposito che è possibile telefonare al numero 1518 per avere i dati sulla percorribilità delle strade a livello nazionale), seguire i notiziari, verificare l'efficienza dell'auto, sistemare bene i bagagli, per i bambini utilizzare gli appositi seggiolini, evitare pa-
■ ■ ■ abbondanti e alcool, essere riposati ■ ■ ■ sufficienza e tenere allacciate ■ ■ ■ cinture.

Non dimenticare, inoltre, che in viaggio è meglio moderare la velocità, non distrarsi e guidare con prudenza. Il cellulare (è anche a rischio multa), fare soste frequenti se il viaggio è lungo, mantenere la distanza di sicurezza, essere prudenti durante i sorpassi e non impegnare senza un motivo serio la corsia d'emergenza.

Per i mezzi trasporto a peso superiore a 7,5 tonnellate, la circolazione fuori dai centri abitati è vietata oggi, dalle 08 alle 22, domani dalle 8 alle 22, domenica di Pasqua e lunedì dalle 08 alle 24.

Dovrà essere la Corte Costituzionale a decidere se la «legge Carotti» delle ultime tante riforme quella che ha inciso «più sull'assetto della giustizia italiana - viola il principio della parità fra accusa e difesa e quindi del giusto processo. Questa volta «trovesco rispetto e sempre: troppi poteri all'accusa, nessuno alla difesa.

Gli avvocati si sono battuti perché il Parlamento sancisse il principio della parità fra le parti nella Carta costituzionale, all'articolo 111, con effetti a cascata sul processo penale. A cominciare dalla legge sulle indagini difensive che pone sullo stesso piano, di fronte al giudice, gli accertamenti del pm e del difensore. Prima ancora che il dibattito si riapra sull'effettiva parità fra questi due ruoli, da estendere naturalmente ai doveri, anch'essi uguali, c'è stata

ha fatto altrettanto con precedenti limitazioni imposte al pm nell'impugnare una sentenza.

Il pm Calice avrebbe voluto ricorrere contro i 3 anni di

condanna inflitta a Vizan, ritenendo la pena inadeguata. Non avrebbe potuto farlo prima ■■■ riforma perché il processo con rito abbreviato si sarebbe arrivati solo con il suo consenso. Ma oggi lo sconto di pena preventivo non è accettato e messo in conto, ■ priori, dall'accusa. ■■ Il caso specifico ■■ l'imputato Vizan ha ottenuto un doppio vantaggio: incassare la riduzione di pena e tagliar fuori l'accusa dell'appello, che lui ha potuto richiedere sperando nell'assoluzione. I giudici hanno concluso che si è rovesciata la posizione di arbitrio e scrivono: «La prosecuzione del processo nelle forme alternative del dibattimento ■■■■

mento del giudizio abbreviato è demandata all'esclusiva unilaterale ed insindacabile scelta dell'imputato.

Concludono che «il principio della semplicità e rapida definizione del giudizio è stato in tal modo stravolto e comunque fortemente condizionato. In _____, stati elisi tutti i "sacrifici" (accettazione, senza possibilità di estensione istruttoria del valore pienamente probatorio degli elementi acquisiti nel corso delle indagini preliminari, rinuncia alla garanzia del pubblico dibattimento, limiti all'appellabilità che giustificavano per l'imputato il trattamento significativamente premiale della riduzione di un terzo della pena». Processo sospeso e scioglie la Corte Costituzionale il dubbio se il processo più rapido, per questa via, sia anche giusto. **lal.**



Esperti di coccole.



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

Spesso si sente un re. Come l'acqua S. Bernardo.
Che non solo è buona, ma è anche
l'acqua di casa vostra. L'acqua S.F.
che si trova in ogni casa.
Perché è la più sana e leggera.

S. Bernardo

Con leggerezza, così leggera.

Continua la ROTTAMAZIONE

Rottamiamo il Vostro vecchio elettrodomestico, autoradio, televisore, videoregistratore e lo valutiamo da **L. 100.000 a L. 350.000**

RATEAZIONI A TASSO ZERO!

**DOMENICA DI PASQUA CHIUSO
LUNEDÌ DI PASQUETTA APERTO**



Alcuni esempi:

OFFERTA!
NOKIA 3310
PESO 133g
AUTONOMIA da 80 a 280h in stand-by
Display grafico
Giochi - Chat
Screen Saver
Cover intercambiabile
L. 299.000

OFFERTA!
NOKIA 8210
PESO 78g
AUTONOMIA da 80 a 180h in stand-by
Display grafico
256 numeri memo- rizzabili
L. 559.000

LETTORE DVD DAKWOOD
- DOLBY DIGITAL
- USCITA OTTICA
- 4 USCITE AUDIO + 2 VIDEO
- FUNZIONE VIDEO CD
Offerta L. 449.000

ACCESSORI
Mobile porta Tv I
ACCESSORI
Top attrezzato con profilo esclusivo:
Pannello segnapagina;
Due cristalli touch;
Con ruote.
OFFERTA L. 99.000

ACCESSORI
Mobile porta PC I
ACCESSORI
In metallo spessor 22 mm;
colore nero;
bordo anteriore scandito.
OFFERTA L. 94.000

Frigido BOSCH
Frigorifero
BOSCH
Doppia porta
- 240 litri
- Classe B
Sbrinatorio Automatico
Frigido BOSCH
Frigorifero BOSCH
Prezzo L. 899.000
Sconto rottamazione L. 250.000
Totale offerta L. 649.000

LAVATRICE CASTOR
CASTOR C402ST
LAVATRICE CASTOR
Lavatrice Castor
Prezzo L. 399.000
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo finale L. 249.000

LAVATRICE BOSCH
BOSCH WFL1301
Frigorifero
Prezzo L. 299.000
Sconto rottamazione L. 250.000
Totale offerta L. 49.000

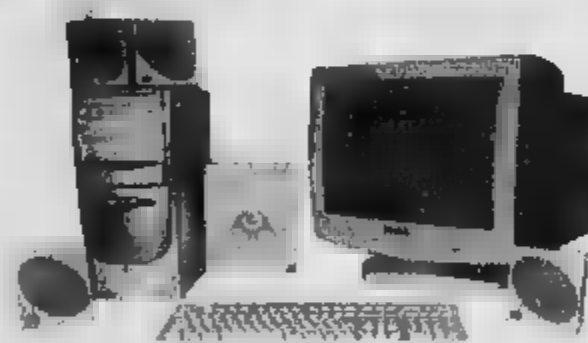
LAVATRICE INDESIT
INDESIT SELECTA
VACCA REX - Regalia. Regalato
nastro carta - esclusione cartello
LAVATRICE INDESIT
Lavatrice Indesit
Prezzo L. 299.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta L. 470.000

LAVATRICE REX
LAVATRICE REX
LAVATRICE REX
Lavatrice REX
Prezzo L. 399.000
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo finale L. 99.000

INCASSO
Piano cottura REX mod. PX64V
Dimensioni cm. 60x60
Acciaio inox, sec. elettr.
4 fuochi con sicurezza
INCASSO
Piano cottura REX
Prezzo L. 399.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta L. 399.000

INCASSO
Forno REX mod. FM840X
Acciaio inox
4 programmi di cottura
Verifica
INCASSO
Forno Indesit REX
Prezzo L. 399.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta L. 630.000

PC GOLDEN LIONS
Mod. "Entry 633"
Cabinet miditower 8000 - 8000
Cd - rom 800
Cpu celeron 400 MHz
Floppy drive 1.44 / 5.25 10 MB
Memoria 64 MB 60000
Scheda video 8000 8000 8000
Modem 56k V.90 Int / Mouse PS/2
Tastiera It. W98 PS/2-Mouse PS/2
L. 889.000



CD - R BONY Tania / 600 MB
n°10 cd = L. 11.900

Scanner BOEDER
SmartScan L. 94.000

Volante + pedallera
Versione PC
L. 39.000

PC GOLDEN LIONS
Mod. Top 1000
Cabinet mid. ALL-IN-ONE 40X-CPU 800 MHz
Scheda video 8000 8000 8000
100 MB RAM. Hard disk 80 GB 100
Monitor 17" Northern (3 anni di garanzia)-Win M.E.
Tastiera It.-mouse ps/2 Logitech-Speaker 550 Watt
L. 8.649.000

ROTTAMAZIONE BATTERIE
SUPPLIMENTAZIONE DELLE BATTERIE USATE
DEL TUO TELEFONO
L. 30.000* * SULL' ACQUISTO DI UNA NUOVA BATTERIA

**DOMENICA DI PASQUA CHIUSO
LUNEDÌ DI PASQUETTA APERTO**
Visita la vetrina informatica !!!
www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS
Acquisti on-line
WWW PREZZISTRACCIATI.IT
omnitel **WIND** **TELE + D +** **E-mail: info@prezzistracciati.it**

MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530274, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

La storica azienda fondata nel 1938 cessa l'attività. Da leader del settore alla crisi iniziata nel '92 **A Canelli chiude il sugherificio Careddu** In mobilità i 16 dipendenti. Il silenzio della proprietà



L'ingresso al sugherificio «Careddu» in via Buenos Aires a Canelli

CANELLI

La Careddu Spa di via Buenos Aires una delle storiche del sughero, chiude, conferma alle voci che già qualche tempo circolavano è giunta ieri, attraverso un comunicato della Cgil, la proprietà ha informato la rappresentanza sindacale della cessazione dell'attività nelle prossime settimane: si legge nel documento firmato da Piero Canepa, della Fillea-Cgil, il sindacato informa anche della messa in mobilità dei 16 addetti. La chiusura del Careddu arriva come una doccia fredda sull'economia cittadina.

Il legame tra la famiglia Careddu, origine sarda, fondatrice dell'azienda e la città dello spumante risale a molti decenni or sono. Nel 1938 Pierino Careddu, con la collaborazione del padre, artigiano esperto del settore del sughero e del nonno, commerciante di tappi vino già dal 1850, apre uno stabilimento a Canelli per la produzione di tappi di sughero per vini tranquilli

spumanti. È l'inizio di un'avventura commerciale vincente, fino agli Anni 90. Quasi cinquant'anni di intenso che consentono alla Careddu di conquistare posizioni di leader mondiale nel settore.

Poi nel '92 la prima grave crisi: l'organico è ridotto di addetti e il pacchetto di maggioranza è rilevato da un sugherificio emiliano. Ad alcuni esponenti della famiglia restano quote minoritarie. Nel '97 ancora un taglio all'organico (8 lavoratori). «Negli ultimi mesi la situazione si è aggravata», spiega il sindacalista - i rincari del sughero, l'esposizione bancaria, gli alti costi di gestione suggeriscono iniezioni di capitali freschi. La mancanza di questo l'azienda è stata costretta a chiudere l'attività per limitare altri gravi danni. Franco Careddu, dirigente dello stabilimento canellese, non ha voluto parlare con i. La Cgil ha annunciato l'intenzione di avviare confronti con Comune e Provincia per la ricollocazione dei lavoratori nel settore occupazionale locale.

CRISI FME



VERSO L'ACCORDO
L'annuncio è stato dato ieri in municipio dal legale dell'azienda. La fabbrica andrà in affitto per sei mesi al Gruppo Memaf

Roberto Canella a PAGINA 43

L'inseguimento dei carabinieri Nizza, quattro banditi in fuga sulle moto rubate

NIZZA. Caccia ai ladri di quattro moto e bicicletta. Il colpo «Tecno Byke», Acqui a Nizza. Due dei ladri, in sella ad altrettante moto rubate (una Honda 250 e una Husvarna 600) stati intercettati poco dopo, nella di Calamandran, dai carabinieri del radiomobile di Canelli. I militari si sono accorti che le moto erano prive di targa e hanno intimato l'alt.

Ma i banditi hanno proseguito la strada del tellonato dall'auto dei carabinieri. Dopo qualche chilometro, i due fuggitivi hanno bloccato le moto, preferendo proseguire la fuga a piedi tra campi e vigneti. Una battuta nella zona non ha dato esito. La Honda e l'Husvarna state recuperate dai militari, mentre nessuna traccia delle altre due moto e delle bici.

I carabinieri del capitano Vito Petrerà (Compagnia Canelli) della Stazione di Nizza hanno proseguito ieri gli accertamenti. Si è accertato che i ladri hanno agito eludendo anche la sorveglianza di alcuni nel cortile del negozio.

[f. b.]

I sodalizi sportivi polemizzano sulle nuove tariffe del Campo scuola **«Pista d'atletica troppo cara»** Assessore replica: i nostri costi sono elevati

Franco Cavagnino

ASTI

Le società sportive che utilizzano il Campo scuola di via Gerbi sono in agitazione per l'utilizzo delle nuove tariffe per l'utilizzo dell'impianto. Mercoledì sera si sono riunite per discutere ed hanno inviato una lettera al sindaco Florio in cui esprimono preoccupazione per i costi che verranno a gravare sui sodalizi, tutti dilettantistici. Anche i consiglieri comunali Pdc, Bestante e Caron hanno presentato un'interpellanza urgente.

Il nuovo spazzarico stabilito dal Consiglio comunale in sede di bilancio di previsione (le singole voci si possono leggere nel riquadro a fianco), a giudizio dei dirigenti delle società, cambia molte cose nei magri bilanci delle medesime. Sino ad oggi si pagava tramite la Fidal, autorizzata a fatturare, forfait annuo di un milione e 100 mila lire, ripartito tra le società in base alle loro dimensioni. Le formazioni più numerose, per esempio la Vittorio Alfieri e la Virtus, venivano a spendere intorno alle 300 mila lire annue; le più piccole, meno. Ora con il meccanismo tariffario - precisano Giuseppe Colasouza dell'Alfieri - la nostra società do-

QUANTO SI PAGHERA' AD ASTI

Ecco le nuove tariffe in vigore al Campo scuola di via Gerbi Asti, quanto stabilito dal Consiglio comunale del 19 dicembre scorso. Società di atletica: 50 mila annui per atleti di età inferiore ai 18 anni; 100 mila per atleti di età superiore ai 18 anni. Per periodi di utilizzo inferiori alla durata stagione sportiva sarà applicata la riduzione proporzionale. Quest'ultima condizione vale anche per le società sportive di atletica verranno a pagare 10 mila mensili per atleta. Le società devono trasmettere all'Ufficio sport del Comune gli elenchi nominativi degli atleti. Per gare e manifestazioni organizzate da società sportive il costo è pari a 200 mila per giornate (mattino o pomeriggio); 300 mila lire per giornata intera. Per quanto riguarda le gare e manifestazioni organizzate dalla federazione di atletica leggera (Fidal) tariffe sono ridotte del 50 per cento. Per gare e manifestazioni organizzate dalle scuole, l'utilizzo dell'impianto è completamente gratuito.

vrà sborsare fra i 10 e i 12 milioni all'anno. Facile comprendere in quale difficoltà ci verremmo a trovare. Vogliono costringerci a prendere drastiche decisioni? La Vittorio Alfieri esiste da 50 anni, è pronta a chiudere tutto. Le società fanno rilevare anche il valore sociale della loro attività che rischia di venire penalizzato. Un ripreso nell'interpellanza dei consiglieri Pdc che votarono contro il bilancio e quindi contro l'aumento delle tariffe. Bestante e

Caron sottolineano inoltre che i presidenti delle società sono stati avvisati solo tre mesi dopo l'approvazione della delibera, affiggendo al Campo scuola copia della lettera con le nuove tariffe. «Da un lato polemizzano», l'assessore Marengo dichiara che il Comune elargirà un congruo contributo alla BM2 di volley, dall'altro si appresta a far chiudere molte società sportive, in particolare quelle di atletica che hanno consistenti sponsorizzazioni e che ancora esprimono

cultura dello sport dilettantistico. Comprendiamo le esigenze della BM2 e sappiamo delle difficoltà del bilancio comunale, ma diciamo che altri settori non possono essere così duramente colpiti. Chiediamo pertanto non solo equità nel modo di gestire lo sport ad Asti, ma che l'intera politica sportiva venga rivista e ripensata.

E l'Amministrazione come risponde alle accuse? «Noi non abbiamo nascosto nulla», precisa l'assessore allo Sport, Ferrante Marengo - «e mi sorprende che parti politiche si stupiscano oggi visto che stiamo parlando di decisioni assunte a dicembre in sede di bilancio. vero: per le società è una spesa in più, non sentita in colpa. Dal Campo scuola il Comune riceve non più di un milione e mezzo l'anno a fronte di spese per decine di milioni. Abbiamo rifatto il fondo della pista», prosegue l'assessore - «e potenziato l'illuminazione che nella mezza stagione prolungiamo sino alle 21 per consentire gli allenamenti serali. Lascio immaginare i costi. Capisco che da niente a poco sia sempre troppo, ma mi pare che ci troviamo di fronte ad un'operazione ragionevole per cercare di mantenere efficiente un importante per la collettività».

PIAZZA SECONDO



Nuova «spaccata», ieri all'alba, in un negozio del centro cittadino. Nel mirino, questa volta, un punto di vendita di un palazzo (ma c'è anche chi sostiene che possa essere stato impiegato il sostegno di un carrello stradale). Gli ignoti sono riusciti a praticare un foro nel cristallorotolato, attraverso il quale hanno poi reizzato alcuni telefonini dalla vetrina. Un colpo durato il tutto pochi secondi: quando sono arrivati gli agenti di una «Volante» e i carabinieri del «radiomobile» gli ignoti si erano già allontanati, riuscendo a far perdere le tracce. «Il negozio è protetto da un antifurto - hanno spiegato ieri gli addetti del punto di rivendita Tim - ma la vetrina è senza allarme e per questo, forse, i ladri hanno deciso di sfondare il vetro». E' la seconda volta che i banditi prendono di mira il negozio: nei mesi scorsi erano passati dal retro e dopo essere entrati nel locale avevano fatto razzia di cellulari. Qualche settimana fa la «banda della spaccata» aveva invece colpito in una boutique di via Cefisio (zona corso alla Vittoria). In quella occasione i banditi avevano utilizzato un'auto in retromarcia come arma contro la vetrina. Poi la fuga con capi di abbigliamento per decine di milioni.

ELEZIONI



COSI' LE SCHEDE PER LA CAMERA
Sorteggiato ieri al tribunale di Novara l'ordine dei partiti e dei candidati del 13 maggio per Proporzionale e Uninominali

Carlo Bologna a PAGINA 54

LOCANDA dell'ANGELO Ristorante

Fai 2 passi... la «Locanda dell'Angelo» ristorante ti attende per il Pranzo di Pasqua e Pasquetta. Questo fantastico menu:

Aperitivo Conte di Montedison
Frittata di bue con rucola e scaglie di parmigiano e tartufo
Salmone in bella vista - Peperoni alla buongustaia - Ostriche alla Cavour
Linguine agli scampi - Maltagliati al ragù d'anatra
Agnello al forno agli agrumi con cipolline borsette in agrodolce
Riposto di fassone al Thau-Blanc con patate al forno come una volta
Dolce di Pasqua specialità originale dello chef Vittorio
Vini: Chardonnay Mionetto
Barbera d'Asti «La Dordona» o Grignolino J. Damiano, acqua e caffè

La sera di Pasqua e Pasquetta la locanda è anche pizzeria con più di 100 tipi di pizze

**L. 60.000 tutto compreso
PROSSIMAMENTE
ANCHE VINERIA**

È gradita gradita la prenotazione - Si accettano Depositi Restaurant - Pass Lunch - Carte di Credito
Telefonaci al n. 0141.906333 oppure 0141.334790 - 0141.1548109

Locanda dell'Angelo
Via Pieve 22 - di Montiglio M. (vicinanze Murisengo) - Val Carrara
Asti-Chivasso altezza Montechiaro

PUBBLICITÀ

Nizza Montedison, venduto per 2.000 mq superficie coperta - 360 mq uffici ad esposizione - 2.000 mq area esterna.

Nizza Montedison, casa di stile elegante da ultimare. Lire 270 milioni.

Nizza Montedison, Minimo ristrutturato: soggiorno, cucinino, camera, bagno, lavanderia, terrazzo. Termoautonomo. Lire 112 milioni.

Nizza Montedison, appartamento RT: ingresso esclusivo - lavanderia - lavanderia - camera. PI: cucina - bagno - soggiorno - 2 balconi. PII: 2 camere - bagno - 2 balconi. Termoautonomo. Lire 250 milioni.

Nizza Montedison, APPARTAMENTO indipendente con giardino, 3 camere, sala, cucina, bagno, doccia e garage.

Indice S, appartamento: ingresso, cucina, camera, sala, bagno, ripostiglio, balcone. Lire 90 milioni.

Costigliole, venduto per 2.000 mq superficie coperta, 8 Ha di vigna, un arpa cedolare ristrutturata e macchinari.

San Marzano O, venduto di 360 mq da ristrutturare, con soffitto: circondata. Lire 300 milioni.

da Bass 3 - Nizza Montedison (Asti) Tel. 0141 728044 Fax 0141 728044
E-mail: publicita@nizza2 - www.nizza2publicita

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto dei sereni su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma venti correnti fredde da Nord investeranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso in gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la sera anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, e forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti proprio sulle Alpi saranno aprendo le uova in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amico Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dei imbrionati, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'irradiazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	9 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BAI	12 17	ROMA	9 10
BOLOGNA	8 15	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	13 19	BARCELONA	9 16
CATANIA	11 16	BRUXELLES	2 5
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	6 16	GINEVRA	2 8
OLIA	11 18	LONDRA	3 8
PERUGIA	14 16	MONACO DI BAVIERA	0 3
POTENZA	8 14	PARIGI	3 8
	4 8	ZURIGO	1 5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti;
culmina alle ore 13 e 30 minuti;
tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1
e 11 minuti; cala alle ore 10
e 15 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

BLACK & DECKER

...è primavera

IRON SYSTEM
Linea casa



BLACK & DECKER
MOUSE

Levigare, lucidare
legno e metallo
è facile e divertente
con il Mouse

L. 129.000

Dondolo
Lord
con
in lastra
di resina



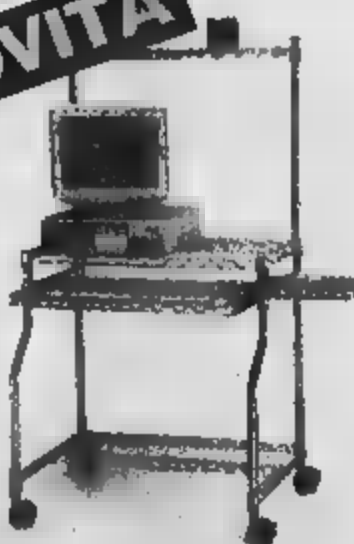
L. 269.000



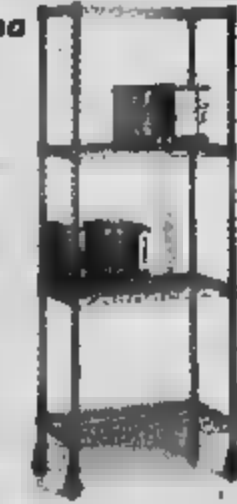
Potroncina in resina

L. 6.900

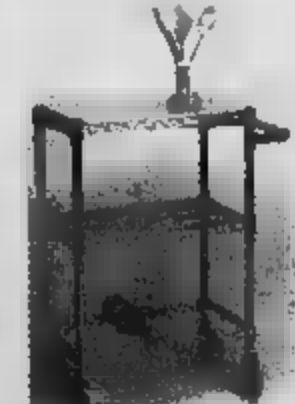
NOVITA



Iron
portacomputer



Iron
scaffale



Iron
carrello cucina



Vasto assortimento
di gazebo in
tessuto trattato e
con struttura in legno e metallo

IRON SYSTEM

LE HI PER LA



Soffiatore
Black & Decker
DW 200

L. 149.000

Il modo più veloce
per pulire
il tuo giardino

Blue-Mac



Vinci
Oleo Mac

Decespugliatore Oleo Mac 726
motore 1 Tempi c.c. 26

NIZZA
MONFERRATO
Corso Asti, 52



**callgaris
del prino**

Tel.
0141 726354

GARDENA

KOMATSU

MaxMeyer

BRIGNOL

VALEX

BRAUN

LAGOSTINA

SCAB
CASA GIARDINO COLLETTIVA

Defend

deville

L'accordo con il gruppo milanese Memaf

*Gelateria
Pasticceria Confetteria*
MASCHIO



*Specialità Astigiane Dolci e
Uova di Pasqua Produzione Propria*

SIAMO APERTI ANCHE A PASQUA E PASQUETTA FINO ALLE 12.30
C.so Dante, 58 - ASTI - Tel. 0141.34249

Nizza, dopo il successo del «mercato» con oltre 250 bancarelle La Fiera del S.Cristo prepara il bis Degustazioni e un convegno sulla barbera

Gianni Cavarino, comunale alle Manifestazioni, nasconde la soddisfazione: «Il «mercato» del Santo Cristo è stato un successo. Oltre 250 bancarelle e migliaia di persone che hanno rivitalizzato la città». E ribadisce la bontà della fiera di «il super mercato di domenica» ha rappresentato solo la prima parte. Il «secondo atto» è previsto per la fine settimana dopo Pasqua, sabato 21 e domenica 22 aprile.

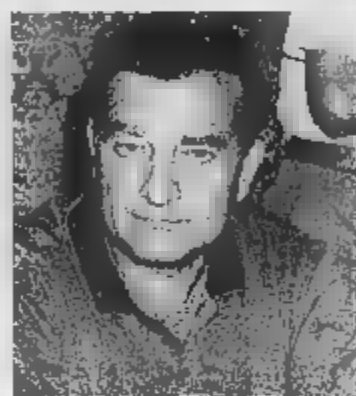
Un intero weekend dedicato alla Barbera di Nizza e alle produzioni enogastronomiche pregiate della nostra zona» spiega Cavarino che ha curato il programma delle manifestazioni insieme al collega Nino Baldizzone (Agricoltura) anche produttore vinicolo.

Sabato 21, alle 10, all'auditorium «della Trinità», ci sarà il convegno «Quando l'eccellenza diventa Nizza». Si parlerà della sottoregione «Nizza», con delegazioni dai 18 Comuni dove si coltivano vigneti di Barbera d'Asti da cui si ottengono Barbera selezionate e vinificate: una cinquantina di aziende vinicole. Tra i relatori, oltre all'assessore Baldizzone, il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio (collabora con La Stampa per temi enologici); Luigi Perfumo, viticoltore nicese e assessore provinciale all'Agricoltura; il sindaco Flavio Pesce; il tecnico agrario Lorenzo Giordano; Gianni Fabrizio, esperto Slow Food; il presidente del consorzio tra Comuni «Valli Belbo e Tiglione», Andrea Drago; l'industriale vinicolo calamandrano Michele Chiarlo. Modera l'enologo Giuliano Enoc.

Sabato 21 e domenica 22, la centralissima piazza Garibaldi



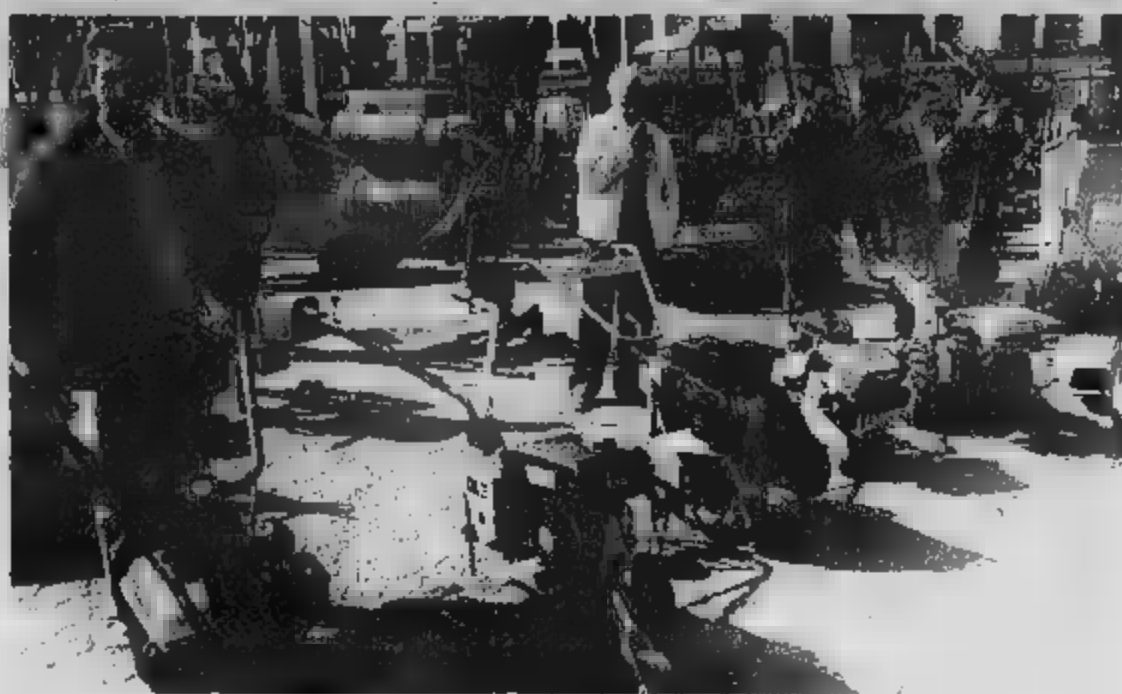
La fiera del «Santo Cristo» è il tradizionale appuntamento primaverile di Nizza: il «mercato» è svoltosi domenica scorsa ha richiamato migliaia di turisti. E per il weekend dopo Pasqua propone due giornate dedicate alla Barbera. Sotto, l'assessore alle Manifestazioni Gianni Cavarino



farà da cornice a degustazioni «en primeur» della Barbera d'Asti Superiore «Nizza». «E' l'anteprima mondiale di un vino senza confronti» sottolinea Cavarino. In piazza anche la sagra della «Torta Verde», tipica ricetta nicese, con esposizione a

assaggi grappe e formaggi locali, e olio ligure.

Anche la Bottega del vino, «La Signora in Rosso», gestita dall'infaticabile Tullio Musse, esperto enogastronomo, referente locale di Slow Food (per merito suo il Cardo Gobbo nicese è una verdura «difesa» dai presidi dell'associazione di Carlin Petrucci) è coinvolta nelle manifestazioni cittadine. Ospita infatti, d'intesa con Slow Food, un paio di «laboratori del gusto» (40 posti, prenotazioni 0141.793350). Alle 12,30 di sabato 21 il pranzo a base di «asparagi saraceni» (la varietà «Vinchio») e Barbera delle Cantine sociali della zona, domenica 22, si pranzierà con carne piemontese sempre accompagnata da Barbera d'Asti delle colline nicesi. Info. Comune di Nizza, 0141.720.511; e-mail, nizza@tin.it



Questi sono vini da Formula Uno Da Agliano alla conquista del team Ferrari

AGLIANO TERME

Il produttore vinicolo alla corte della Formula Uno per offrire in degustazione i vini delle colline astigiane a piloti, direttori di team, e manager del «rutilante mondo dei bolidi a quattro ruote».

E' Andrea Faccio, 28 anni, contitolare di «Villa Giada», l'azienda di famiglia che conduce insieme ai genitori, con vigneti in regione Ceirale di Canelli e di Barbera d'Asti, in regione Dani Agliano Terme.

Da ieri il produttore canellese è ad Imola, dove domenica si correrà il Gran Premio. Per quattro giorni, nel box della Bridgestone, offrirà assaggi, soprattutto di Moscato d'Og e Barbera d'Asti doc, e presenterà altri vini astigiani. Lo aveva già fatto lo scorso



Il produttore vinicolo Andrea Faccio con i Ferrari Rubens Barrichello e Jean Todt

anno, «ed era stato un successo - racconta - I piloti e tutto l'entourage della Formula Uno hanno gradito molto i vini «made in Asti». Tanto che quest'anno ho deciso di

ripetere l'esperienza con l'ok della Bridgestone».

Ma il giovane imprenditore vinicolo è andato anche oltre proponendo all'associazione di cuochi che gestisce

la mensa dei vari team di F1, una sorta di gara culinaria, con premi in bottiglie di vino allo chef che preparerà una ricetta che meglio si abbinerà alla Barbera d'Asti. Ai fornelli ci saranno i cuochi Ferrari, Williams, Minardi e di altre famose squadre Formula Uno.

Infine qualche curiosità sui gusti analogici dei piloti. Coulard sembra ami moltissimo la Barbera d'Asti, specie se «corposa»; anche Barrichello preferisce la «rossa» in bottiglie e, da buon brasiliano, gradisce pure il gusto fruttato ed effervescente del Moscato d'Asti doc.

Per Jean Todt, direttore tecnico della squadra del Cavallino e francese doc, i vini astigiani sono stati una lieta sorpresa, tanto da assicurarsi un magnum di ottima Barbera.

VENI A VEDERE
L'ARTISTA
DANNY QUINN
IL 13 APRILE

FLUID
(L'ARTISTA)
LIQUID PLEASURE

venerdì 13 aprile
DANNY QUINN
ingresso libero donna
cons. obbligatoria uomo

Sabato 14 aprile **LEO** DJ
DJ LEO MAS MAS

limited for
FRISKY NATION
FIVE

MEDITERRANEO

S.S. ASTI - ALTA ISOLA D'ASTI (AT) AZIENDA USCITA ASTI EST seguire per ALTA 0141-958821

DJ
FRISKY NATION
Ricky Bruno
Francesco
Pinalunga

sabato 14 aprile

La Regione ha dato il via, con riserva, alla manovra che taglia il bilancio Sotto osservazione i conti Asl Sospesi gli interventi su Nizza e Canelli

Fabrizio Lavina
ASTI

La Regione approva con riserva la manovra dell'Asl per contenere le spese sanitarie entro i limiti fissati. L'azienda sanitaria astigiana è stata inserita nell'elenco di quelle (insieme ad altre 18) che presentano una strategia non precisamente coincidente con gli indirizzi ricevuti (ad esempio perché prevedono forti aumenti del personale) oppure perché le azioni di contenimento dei costi non forniscono sufficienti garanzie di realizzazione (ad esempio quando si prevede una forte contrazione della spesa farmaceutica).

Lo ha detto l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, rispondendo in Consiglio ad alcune interpellanze. Dunque i conti di questa Asl verranno verificati trimestralmente per fornire al Direttore generale nuove disposizioni o l'approvazione del percorso seguito.

La scorsa della Regione sui bilanci si era abbattuta ad inizio gennaio: per l'Asl 19 lo stanziamento previsto è stato di 347 miliardi, in 11 in 11, quelli richiesti. Un taglio pesante: per farvi fronte la direzione dell'Asl ha predisposto un piano articolato in 15 punti che pre-

vedono diversi tipi di interventi sia contingenti (razionalizzazione di alcune spese) che strutturali (chiusura di reparti e servizi): tra l'altro il punto nascita Nizza, la Medicina di Canelli, una delle due Chirurgie di Asti. Un piano contestato dai sindacati (anche se ultimamente nelle trattative sono stati raggiunti alcuni punti di intesa) e anche alcune amministrazioni comunali. A quanto pare all'Asl di Asti la Regione contesta la previsione sulla spesa farmaceutica (indicata in diminuzione, mentre dopo l'eliminazione dei ticket è in forte aumento in tutta Italia).

La Regione, parzialmente, ha comunque rivisto i suoi conti: in una delibera approvata il 29 marzo, vengono stanziati altri 15 miliardi che

portano a 362 miliardi. Non solo. Secondo D'Ambrosio, proprio quelle Asl sottoposte a verifiche trimestrali, debbono sospendere l'attuazione di azioni strutturali. Per l'Asl 19 significa di fatto interrompere i piani previsti su Nizza e Canelli. E intanto, nel documento inviato a Torino, l'Asl sottolinea che il mantenimento dei livelli assistenziali, pur attivando le misure evidenziate, richiede, secondo l'Azienda, maggiori risorse per 35,5 miliardi.



Antonio D'Ambrosio

Il «Ruggito»

Nasce il giornale dei pazienti

ASTI. Si intitola «Il ruggito degli utenti Asl 19» e vuol diventare la voce di quanti si trovano a dover utilizzare le strutture sanitarie dell'Asti-gliano. La prima copia è stata distribuita nei giorni scorsi: l'iniziativa è del «Gruppo utenti del Centro di Emodialisi», sorto nei giorni scorsi dopo le ricorrenti voci che l'Asl vorrebbe esternalizzare (cioè dare in gestione a privati) il servizio di Emodialisi attualmente ai Combionati. E proprio a questo argomento è dedicato il primo numero. «Il foglio», spiegano i promotori, si propone di fare informazione, raccogliere suggerimenti, domande, critiche costruttive, elogi e quant'altro possa toccare o interessare i pazienti dell'Asl 19.

Intanto, sull'argomento Emodialisi, il direttore generale dell'Asl, Antonio Di Santo, ha convocato per il 18 aprile un incontro con il Gruppo di Utenti, in cui, probabilmente, verrà fatta chiarezza sui progetti dell'azienda sanitaria.

Clinica S. Secondo

Orario ridotto per 8 impiegati

Vertenza sull'organizzazione del personale della clinica privata San Secondo di via Micca (dove recentemente è giunta, consulente, la Gs Ap, società che fa capo alla multinazionale francese Societe Generale de Santé).

Gli scatti sono stati raggiunti prima intesa tra amministrazione e sindacati per quel che riguarda gli amministratori: otto dei 18 dipendenti (tra laici e suore) sono passati, per un periodo massimo di 36 mesi, al contratto part-time 1/8. «Una misura necessaria», spiega il presidente della Gs Ap, dopo la riorganizzazione del Centro, «prenotazioni. In questo modo siamo riusciti a mantenere i livelli di occupazione». Da parte sua il sindacato ricorda che «la situazione è difficile, ma è stato possibile trovare una soluzione soft - afferma Beppe Forlano della Cisl - Alla controparte abbiamo offerto delle indicazioni che hanno evitato scelte più traumatiche. In ogni caso si sono salvaguardate quelle posizioni vicine alla pensione».

in città



Sergio Carta, comandante della polizia municipale di Canelli, partecipa questa sera alla presentazione del nuovo piano del traffico.

TORINO. Stasera, alle 21, la Pubblica Assistenza Tonco-Princo-Alfiano Natta terrà un'assemblea, nel salone di Villa Toso, per discutere il bilancio dell'associazione, le attività per l'anno in corso e il «Progetto salute»; al termine della riunione seguirà un rinfresco per lo scambio degli auguri. Tutti i bambini che interverranno riceveranno un omaggio pasquale.

COSENZA. Saggio finale oggi, al castello, dei cinque studenti brasiliani che hanno concluso il corso alla scuola di cucina Iclif. L'appuntamento a tavola (su invito) è per le 12,30.

STASERA, alle 20, in municipio, sarà presentato il nuovo Piano urbano del traffico (Put) di Asti e i relatori, oltre al sindaco Bielli e comandante dei vigili urbani, Sergio Carta, responsabile della società milanese che ha progettato il programma computerizzato che prevede simulazioni virtuali del traffico cittadino; e Pier Giuseppe Rossi, comandante della Polizia municipale. Alessandria che ha collaborato nella stesura del Put cittadino.

TRAFFICO vietato ai camion e ai mezzi pesanti fino al 24 aprile sul tratto della provinciale tra Nizza e il confine con la provincia di Alessandria: la chiusura è in vigore dalle 7,30 alle 19 e il transito sarà vietato ai mezzi di larghezza superiore a 2,20 metri e di peso oltre 2 tonnellate.

Niente giornata contro i depositi abusivi di rifiuti a Valmanera

Salta la pulizia dei boschi

Il gruppo micologico: «Ignorati da tutti»

Laura Nocenzi
ASTI

Non ci sono le tradizionali pulizie primaverili, quest'anno, per i boschi di Valmanera: il gruppo micologico Camisola (un centinaio di soci) ha deciso di dare forfait.

Dopo oltre 10 anni di «Giornate ecologiche» arriva la rinuncia, ed è un abbandono amaro. «Il colpo di grazia», dice Giorgio Maccagno, presidente del Camisola, è venuto l'anno scorso, quando l'Asp ha neanche inviato i mezzi per raccogliere i rifiuti. Abbiamo dovuto prendere atto che le pulizie dei boschi rischiavano di diventare il «pallino» di un gruppo di pazzi: noi, il Wwf, qualche altro volontario. Nessuno della Circoscrizione, del Comune e della Provincia; nemmeno un abitante della zona.

La decisione di organizzare la «Giornata ecologica» è irrevocabile. E intanto nei boschi continuano a spuntare depositi abusivi di rifiuti ingombranti, della stessa specie: per anni i volontari del Camisola hanno portato via:



Giorgio Maccagno, gruppo micologico

Materiali edili, vario tipo: ricordi Maccagno - ma anche vecchi arredi o accessori come letti, poltrone, cucine, materassi. Senza dimenticare pneumatici usati e pezzi di auto. Una situazione di pesante degrado facilitata dalla mancanza di controllo: noi nei boschi ci andiamo e ci personalmente in tutti questi

anni è capitato di incontrare un paio di volte qualche guardia ecologica. Ma mai un vigile urbano, neanche lungo le stradine che conducono tra gli alberi.

La rinuncia del Micologico arriva proprio mentre il Comune si appresta a lanciare la campagna contro le discariche abusive invitando squadre di volontari a presidiare i punti più a rischio. «Noi, che siamo stati i primi a ripulire in modo organizzato il territorio dai depositi a cielo aperto», dice Maccagno, «non siamo neanche stati invitati alle riunioni preliminari: l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente l'abbiamo appresa dai giornali. Ed è un'altra constatazione amara».

Paranoia parte dei gruppi di volontari anche due obiettivi di coerenza in carico al Wwf. «Speriamo che la presenza delle squadre serva almeno di deterrente», dice il portavoce Giorgio Maccagno. Il Wwf gestisce l'oasi di Villa Paulina e Valmanera: schegge di bosco sottratte al degrado e tutt'intorno, nel grande polmone verde, gli stessi alberi che naufragano nell'indifferenza.

Dal 31 maggio

Pellegrinaggio

officiano

Montpellier

ASTI. Sarà Montpellier la meta del pellegrinaggio astigiano di quest'anno. L'iniziativa, che rientra nel programma delle celebrazioni organizzate dal Comune con la Regione e il Comitato nazionale e il Centro nazionale studi alfieriani, si terrà dal 31 maggio al 2 giugno e prevede una sosta ad Avignone. La Biblioteca di Montpellier custodisce il Fondo Alfieri. Quota di partecipazione 535 mila lire, prenotazioni entro il 27 aprile. L'organizzazione è a cura della Experiment Italia, la cui nazionale è ad Asti. Info: 0141/399.488 o 399.506.

Il Comune ha bandito inoltre il concorso «Sulle orme di Vittorio Alfieri - Gli studenti di Asti e gli itinerari alfieriani». È previsto un soggiorno agevolato a studio a Madrid e a Ciudad Real nella Mancha (dal 13 al 26 ottobre), per gli studenti che potranno così seguire le orme di Alfieri nel suo viaggio in Spagna. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 31 maggio all'assessorato alla Cultura, via San Martino 3. [a. b.]

Affermata azienda livello nazionale settore beni largo consumo operante su:
1 - Normal Trade / DO
2 - Indagini / comunità
3 - Catalog
riferisce
VENDETTORI
maxi 45000 per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti su ASTI e provincia
Offerta: **GRUPPO** qualificato Impiegato Viaggiatore, monodominio. Auto aziendale a budget ragguardevole.
Inviare Curriculum Vitae: Cassella Postale 174-21/100 Varese Fax (0332) 893798 e-mail: pippopel@tin.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 60-14100
Tel. 0141.351011 - Fax 0141.3580.14

Azienda leader nella automazione industriale e robotica, cerca per potenziamento organico:
- N. 2 **PROGETTISTI MECCANICI** (con esperienza pluriennale)
- N. 2 **PROGETTISTI ELETTRICI** (con esperienza pluriennale)
- N. 2 **PROGETTISTI SOFTWARE** (con esperienza pluriennale)
Inviare curriculum vitae a: PIPPOPEL@tin.it
Scrivere solo per posta ordinata o prioritaria. - 18100 Torino
Pubblicazione 238 - 18100 Torino

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'aula del Tribunale di Acqui Terme, in data 13 aprile 2001, alle ore 10, sarà venduta all'asta pubblica, a mezzo del cancelliere, la proprietà immobiliare sita in Acqui Terme, Via Cesare Battisti n. 30/31, Unità immobiliare n. 1 e n. 2, suddivisa in una emmentale di piano terreno, LOTTO I: magazzino-deposito di mq. 122 con accesso unico dalla via; Prezzo base d'incanto: lire 4.000.000, cauzione lire 4.000.000, deposito spese: lire 8.000.000 offerte in aumento lire 10.000.000.
LOTTO II: appartamento di mq. 70 a strada scala di n. 3 con ingresso dall'androne che porta al n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.
Al piano primo:
LOTTO III: un appartamento di mq. 135 che occupa l'intero piano e il sottotetto annesso, pertinenze, la copertura del magazzino: composta di n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552,



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

OGNI GIORNO CONFARTIGIANATO LAVORA PER GLI ARTIGIANI

L'iniziativa ha visto protagonista il Gruppo giovani della Confartigianato

Come si dice artigiano in ungherese?

L'incontro con gli studenti del College di Szolnok

Proseguono e con successo le iniziative del Gruppo giovani della Confartigianato. Dopo i Caffè Artigiani, le riunioni in provincia e l'incontro con i giovani della Cna, questa volta Binello, Marelli & soci hanno ospitato un gruppo di studenti universitari del College di Szolnok, una delle migliori scuole ungheresi in materia di economia, finanza, contabilità, marketing e gestione del turismo. L'incontro ha avuto luogo il 3 aprile, alla presenza del Presidente Gianfranco Berta, del vicepresidente Emilio Negro e del Direttore Sergio Puro. La bella Sala Nebiolo, in altre parole il salotto rappresentativo della Confartigianato - Associazione Artigiani della provincia di Asti, è stata il teatro dello scambio di informazioni.

Aiutati dall'interprete, i giovani artigiani hanno raccontato le proprie esperienze: sono sarti, elettricisti, falegnami, impresari edili, installatori; molti di loro portano avanti l'azienda di famiglia; c'è chi incontra lo scoglio del lavoro nero e vorrebbe costituire un'associazione apposita; c'è chi utilizza Internet per trarre delle informazioni utili alla propria azienda; c'è chi va alla ricerca del miglioramento dei materiali e della qualità del prodotto. Pierangelo Binello, Presidente del gruppo astigiano, ha spiegato che il Gruppo giovani non vuole essere un doppione del gruppo dirigente adulto, ma si sta tentando di formare persone in grado di garantire il necessario ricambio generazionale. Andrea Marelli, Vicepresidente regionale, ha parlato della necessità di guidare i giovani verso un pensiero più elastico per quanto riguarda il lavoro: via l'idea del posto fisso, bisogna tirarsi su le maniche e creare con le proprie mani il proprio lavoro. Il Direttore Sergio Puro ha chiesto agli ospiti se esistano gli artigiani in Ungheria e la risposta è stata che un'attività artigianale non darebbe il necessario per vivere e che per le piccole riparazioni in genere ci si arrangia con il fai-da-te o con il lavoro nero. Al termine del colloquio ognuno degli ospiti è stato omaggiato di una sacca bianca griffata Confartigianato, contenente alcuni gadget che la struttura riserva ai propri associati, tra cui lo stemma della Confartigianato nazionale, il simbolino coniato in occasione dei 50 anni dell'associazione e il logo del gruppo giovani. I magiari hanno consegnato agli astigiani una bottiglia di Sangue del Toro, dei loro vini più conosciuti e depliant della loro terra.

Davvero simpatico il momento conviviale, allestito nell'androne della sede, che per l'occasione è trasformato in un grazioso dehor con tavolini e candelieri per un po' d'atmosfera e ricco buffet freddo che tutti gli intervenuti hanno consumato in allegria, sorseggiando dell'ottimo vino monferrino.

Un prodotto che a tutti gli effetti è un riconoscimento particolare quando viene realizzato con materie prime selezionate e arricchito dal lavoro creativo di esperti artigiani del gusto. Confartigianato ha consegnato al ministro delle Politiche Agricole Peggioro Scario, il disciplinare per la richiesta di registrazione come Specialità Tradizionale Garantita (STG) del «Cioccolato Puro». Un primo passo verso il riconoscimento europeo, che sarà lo stesso Ministero a richiedere alla commissione Ue.

Cioccolato puro ecco il disciplinare

«Cioccolato puro di tradizione italiana, ottenuto con esclusivo utilizzo di pasta di cacao. Si caratterizza per l'impiego di materie prime selezionate direttamente dal produttore, che le fonde in modo originale secondo la propria creatività. Poche parole per descrivere con precisione le caratteristiche di un prodotto tanto amato quanto apprezzato dalla crescente omologazione delle produzioni agli standard europei e internazionali. Un prodotto che a tutti gli effetti è un riconoscimento particolare quando viene realizzato con materie prime selezionate e arricchito dal lavoro creativo di esperti artigiani del gusto. Confartigianato ha consegnato al ministro delle Politiche Agricole Peggioro Scario, il disciplinare per la richiesta di registrazione come Specialità Tradizionale Garantita (STG) del «Cioccolato Puro». Un primo passo verso il riconoscimento europeo, che sarà lo stesso Ministero a richiedere alla commissione Ue.

Anche l'Unesco tutelerà la pizza

Confartigianato appoggerà l'iniziativa presentata dal Ministero delle Politiche Agricole Peggioro Scario e dall'On. Peggioro Scario. «Siamo da tempo già impegnati, spiegano in Confartigianato, nella tutela e valorizzazione della Pizza, una delle tradizioni alimentari italiane che, insieme al gelato, è la più diffusa nel mondo. Per questo siamo disponibili fin d'ora a collaborare con il Ministero per far ottenere la pizza la tutela dell'Unesco. Nel settore operano 10.000 imprese (con 22.000 addetti) di cui 3.700 sono laboratori artigianali. Il giro d'affari complessivo è di circa 5.000 miliardi. «Proprio per valorizzare la Pizza - Confartigianato ha costituito l'Associazione Pizzaioli di Qualità che, tra le varie iniziative, promuove corsi di formazione per diventare pizzaioli, l'ultimo dei quali organizzato a La Spezia. Al termine del corso, ad esame superato, viene rilasciato dall'Accademia per la Pizza di Qualità un attestato di partecipazione.

Le indicazioni del presidente Luciano Petracchi

Nuovo patto con la politica

Piccola impresa modello di sviluppo

«Al Governo che verrà chiediamo di assumere la piccola impresa come modello di un nuovo modo di fare sviluppo. In un Paese come l'Italia, in cui il 99% delle aziende ha meno di 10 dipendenti, le regole devono essere fatte a misura dei piccoli che, pur nelle distinte rappresentanze, condividono gli stessi problemi e le medesime aspettative.

Il Presidente di Confartigianato Luciano Petracchi, ha indicato i 4 temi principali sui quali occorre «ricucire» lo strappo tra Stato e impresa: scuola e formazione, Welfare, lavoro e accesso ai servizi per l'impresa. Premessa indispensabile è il rilancio del metodo della concertazione con il Governo per un confronto che deve vedere il mondo della piccola impresa protagonista al pari della grande industria e dei sindacati.

SCUOLA: finora è prevalsa un'offerta che ha prodotto assistenzialismo e divisioni tra «sapere» e «saper fare», tra teoria e pratica, senza tener conto della capacità di decisione dei diretti interessati, siano essi futuri lavoratori o imprenditori. Ora occorre riportare in mano alla domanda il potere di selezione e orientamento.

WELFARE: gli artigiani lo vogliono orientato «dal basso». Le piccole imprese chiedono un riequilibrio del livello di protezione sociale: meno privilegi nella previdenza, meno spesa pubblica, più politiche attive per il lavoro. Garantire le tutele essenziali per i più bisognosi, il Welfare va lasciato alla libera scelta dei cittadini, alla sussidiarietà, premendo i vertici in regime privatistico.

LAVORO E CONTRATTAZIONE: forze politiche e sindacati devono comprendere che minori vincoli in nelle imprese

fino a 15 dipendenti favoriscono nuova occupazione. Finora, la carenza di flessibilità ha fatto crescere il sommerso e i lavori atipici. Gli artigiani considerano un freno allo sviluppo l'attuale sistema contrattuale rigido e centralistico. Occorre spostare la contrattazione e le relazioni sindacali dal territorio al territorio in cui opera l'impresa e vivono i lavoratori, per offrire risposte più funzionali alle condizioni produttive e professionali delle diverse realtà del Paese.

La competitività delle piccole imprese dipende anche dalla disponibilità dei prezzi dei servizi essenziali come l'acqua, l'energia, i trasporti, le telecomunicazioni. Tutte le imprese, grandi e piccole, o piccole coesistano in rete, devono avere la stessa possibilità di accedere ai servizi. Si devono prevedere livelli e prezzi che garantiscano il capitalismo di territorio e di impresa: è questa la vera politica di liberalizzazione e di privatizzazione.

Le piccole imprese e l'artigianato non considerano un gap italiano il problema dimensionale. Sono imprese che hanno scelto da tempo il mercato e la concorrenza, senza altri crismi. Ma per poter contribuire alla competitività del sistema Paese è indispensabile che il superino quelle leggi che impongono nuovi obblighi al raggiungimento di certe soglie dimensionali, che si riduca la pesantezza della burocrazia, che la finanza privilegi il merito imprenditoriale rispetto alla logica delle garanzie reali, che il mercato sappia superare le barriere, le protezioni e la scarsa concorrenza, che si fornisca ai piccoli la possibilità di poter usufruire di ricerca e innovazione. Gli artigiani sollecitano poi la fine dei vecchi e nuovi centralismi: la semplificazione del coinvolgere il livello regionale perché non basta il federalismo fiscale per frenare la tendenza della spesa pubblica alla dilatazione. Anche il problema del sommerso deve essere affrontato con un nuovo approccio: non sono sufficienti gli sgravi, se si abbassa il livello della pressione normativa che finisce per soffocare le piccole imprese. Così come il condono dovrà necessariamente distinguere i «furbi» dai «per necessità».

Il Gruppo Donne alla Fiera di Asti

Il 27 aprile la Confartigianato inaugurerà lo Stand della 49ª Fiera Città di Asti allestito dal Gruppo Donne Impresa. Il Consiglio Direttivo del GDI ha deciso di partecipare a questa importante manifestazione per rappresentare alcune attività artigianali (estetica, confezione abbigliamento, eliografia ecc.), dandone una diretta dimostrazione. Il GDI ha anche organizzato i seguenti incontri in Fiera:

Sabato 28 aprile 17: Le Donne artigiane chiedono... Le che, rispondono? Incontro con direttori di agenzie e funzionari degli Istituti di Credito e Banche per parlare di credito agevolato all'imprenditoria artigiana femminile.

Lunedì 7 maggio dalle 19: Confartigianato invita il Gruppo Donne e gli artigiani espositori associati a un incontro conviviale, alla Sala Convegni. Allisterà la serata la cantante Silvana Poletti.

NON ESITARE... RIVOLGITI CON FIDUCIA AL CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE CONFARTIGIANATO

CAAF - Confartigianato
PENSIONATI E DIPENDENTI

Un servizio preciso e puntuale

PERCHÉ RIVOLGERSI AL CAAF CONFARTIGIANATO

ASSISTENZA FISCALE	SOCIO-PREVIDENZIALE
COMPILAZIONE E STAMPA DEL MODELLO 730 e MODELLO UNICO	COMPILAZIONE E STAMPA MODELLO RED INPS
GESTIONE DEI RAPPORTI CON I SOSTITUITI IMPOSTA e I CONGUAGLI	COMPILAZIONE CERTIFICAZIONI ISEE (PRESTAZIONI LEGATE AL SANITOMETRO E RICCOMETRO)
I.C.I. - COMPILAZIONE BOLLETTINI e DICHIARAZIONI	VERIFICA DIRITTO ASSEGNI FAMILIARI

AVVISO IMPORTANTE AI PENSIONATI. Con l'emissione del 2001, l'INPS invierà anche il Modello RED per la certificazione dei redditi posseduti negli anni 1999, 2000 e 2001. Consegnalo a CAAF Confartigianato che provvederà ad adempiere a tutti gli obblighi di legge.

I contributi per gli affitti

L'Associazione nazionale Anziani Pensionati con sede in Asti Piazza Cattedrale 2 rende noto che, negli Uffici comunali di Asti in distribuzione i moduli per la richiesta del contributo regionale a favore degli inquilini con bassi redditi e non proprietari di alloggi. Il Bando di concorso si riferisce ai canoni e prevede varie possibilità di partecipazione a seconda del reddito e dell'importo del canone, in ogni contratto deve essere regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro e i richiedenti non devono essere proprietari di alloggi. Per maggiori informazioni e per la compilazione delle domande i pensionati possono rivolgersi anche presso la sede provinciale ANAP di Asti piazza Cattedrale 2.

NOTIZIE DALLE CATEGORIE

RC auto: incontro Governo - carrozzieri - ANIA

Nonostante l'Ania abbia già dichiarato, comunicato stampa, che l'operatività della Convenzione è cessata dal 1° aprile 2001, Confartigianato ha rilevato come, in base all'art. 22 della convenzione stessa, essendo stata data disdetta da nessuna delle parti i mesi prima della scadenza (31 dicembre 2000), quest'ultima rimarrebbe in essere per tutto l'anno 2001.

La Confartigianato Carrozzeri invita i propri associati a attivare la Convenzione ogni qualvolta ne ricorrano i presupposti, anche al fine di attuare un monitoraggio sulla reazione delle Compagnie Assicuratrici a livello territoriale ad elaborare, del caso, strategie alternative.

Giudizio positivo del presidente di Confartigianato carrozzieri

«Valutiamo positivamente la posizione del Governo che, nella persona del Sottosegretario all'Industria De Piccoli, ha sottolineato l'utilità della Convenzione tra Ania e le Organizzazioni artigiane dei Carrozzeri per

la gestione dei sinistri automobilistici. Convenzione che dal 1992 ad oggi, attraverso l'abbattimento del contenzioso e l'introduzione delle tariffe in convenzione ha contribuito a contenere i costi delle riparazioni e della gestione del sinistro e, quindi, a favorire gli utenti sollevandoli da un enorme mole di adempimenti burocratici. Il Sottosegretario si è impegnato per favorire la ripresa del confronto e per avviare un "tavolo" che coinvolga anche le costruttrici dei prezzi di ricambio, con l'obiettivo di arrivare ad un'intesa che non penalizzi le imprese di carrozzeria costringendole a lavorare sottocosto».

Questo giudizio espresso dal Presidente di Confartigianato Carrozzeri al termine della riunione del tavolo tecnico, convocato dal Ministero dell'Industria, e che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell'Ania e delle Associazioni dei Carrozzeri.

«Mi auguro che si possa giungere ad una ripresa della trattativa con l'Ania per individuare soluzioni utili e continuare a garantire ai consumatori la qualità delle riparazioni e l'equità e la trasparenza dei costi, in un quadro di regole che non penalizzi le imprese di autoriparazione».

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI

PIAZZA CATTEDRALE 2 - 14100 ASTI
0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40

LA GARANZIA DEL TUO SUCCESSO

PERMITTIMENTI A BREVE
PERMITTIMENTI A BREVE
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

WWW.CONFARTIGIANATOFIDI.AT.IT

Siamo presenti con sedi nei principali centri della provincia

Asti - Piazza Cattedrale, 2
0141 / 596.211 - Fax 0141 / 596.299
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Bubbio - Via Roma, 10
0144/83.444
Mercoledì mattina

Canelli - Via Battisti, 1 angolo Piazza Cavour
0141 / 824.630
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì

Castagnole Lanze - Via XXIV Maggio
c/o Reale Mutua Assicurazioni
Lunedì mattina

Castelnuovo Don Bosco - Piazza Dante, 51
011/99.27.016
Martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio

Costigliole - Piazza Umberto I, 31
0141/961.507
Venerdì mattina

Moncalvo - Via XX Settembre
0141/921.082
c/o Assicurazioni Generali
Mercoledì pomeriggio

Montiglio Monferrato - Via Alla Stazione, 3
0141/994.402
c/o INA Assicurazioni
Lunedì mattina

Nizza Monferrato - Via Massimo d'Azeglio, 11
0141/793.650
Lunedì e mercoledì pomeriggio, venerdì mattina

San Damiano - Piazza Rino Rossino, 8
0141/971.246
Lunedì pomeriggio; mercoledì, giovedì mattina

Villafranca - Via Roma, 35
0141/942.273
c/o INA Assicurazioni
Martedì mattina

Villanova - Viale Dante Alighieri, 11
0141/946.668
Giovedì mattina

Casale, per l'agricoltura la scadenza delle domande slitta al 21 maggio

«Fiume sicuro solo nel 2002»

Il Magispo ha consegnato i progetti

Silvana CASALE MONFERRATO

Per l'autunno 2001 non resta che incrociare le dita o votarsi al Padreterno. L'ing. Reali del Magispo ha infatti dichiarato: i lavori per i progetti sono presentati entro l'autunno 2002.

Sindaci e comitati, presenti al vertice di ieri pomeriggio, hanno preso atto di una verità di cui, peraltro, c'era già consapevolezza. Ed è uno dei motivi (oltre al fatto che si stanno aspettando i rimborsi) per cui la gente ha paura e fare opere di ripristino.

La maggior parte dei progetti di somma urgenza - ha riassunto a fine riunione il sindaco di Casale, Paolo Masciarino - sono ultimati. Restano fuori quelli degli argini tra Morano e Casale e di Moncossino-Verrua attesi per il 30 aprile. Per gli altri, si avvia subito - e l'assessore regionale Cavallera ha assicurato la massima celerità - l'iter per arrivare agli esecutivi. Quindi, appalto e inizio lavori prima delle ferie estive. Qualche riserva è stata avanzata sul progetto dell'argine a Pobetto, ma pare ci sia disponibilità ad alzarlo.

Masciarino ha anche annunciato che per il 20 aprile sarà pronto il piano di disavolo, sicuramente dal ponte di Casale verso Trino, cosa con la possibilità di procedere anche a valle, altrimenti il rischio di ridurre Terranova a una laguna è reale. Difficoltà, invece, per la roggia Stura: costa 50 miliardi ed è difficile reperirla.

Intanto, giunta regionale, tempestività emessa la delibera che completa il provvedimento sui rimborsi all'agricoltura: le domande potranno essere presentate entro il 21 aprile (anziché entro il 21 aprile come per le altre categorie). «Ciò dà più tempo - dice l'assessore provinciale Giuseppe Nervo - ma, se non si fa subito una ripartizione per settori delle risorse disponibili, gli agricoltori rischiano di non trovare più soldi. Uno dei punti che si andrà a discutere in Regione, oltre ad altri aspetti tecnici, come quello riguardante

i pioppeti di cui si prevede solo la cifra per il reimpianto, ma non quella per chi ha perso un bosco già radicato e quindi di maggior valore.

È andata, infine, stemperando, la tensione accumulata negli ultimi due giorni tra i comitati e i sindaci, quest'ultimo irritato dal fatto che un incontro tecnico di ieri sera, con assessore Cavallera e funzionari regionali, era stato promosso espressamente dai candidati del centrodestra Eugenio Viale e Lorenzo Piccioni di concerto con il Coordinamento dei comitati che pure hanno sempre dichiarato la loro neutralità partitica. «Mica tanto hanno comen-

tato i sindaci, che non hanno ritenuto di partecipare alla serata dedicata al tema dei rimborsi perché non istituzionale ma di parte». E per il centrosinistra, Sanzone ha espresso riserve sul fatto che il Polo abbia deciso di utilizzare funzionari pubblici regionali per la campagna elettorale. Secca replica di Viale e Piccioni: «Abbiamo fatto il nostro dovere istituzionale facendo da collegamento tra il territorio e la Regione su una questione attesa dalla popolazione come quella dei rimborsi. I comitati hanno dedicato serata intera a discutere sull'accaduto con il risultato di concordare su un punto:



L'assessore provinciale Giuseppe Nervo: «Servono ancora correttivi al dispositivo regionale per i rimborsi agli agricoltori»

«Conta che manteniamo unità di intenti con i sindaci». Gianfranco Bergoglio - per ottenere la messa in sicurezza del territorio. Con questo scopo il sindaco di Morano, Migliev - ha anche scritto al presidente Ciampi.

Sconti a Orti, Mandoletta, Pozzo S. Evasio e S. Maria

Zone metanizzate: blocco del servizio di ferro nel Comune

CASALE MONFERRATO

Gli abitanti di Orti, Mandoletta, Pozzo S. Evasio e Cascine Sparse di Santa Maria del Tempio potranno beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge 448 per chi vive in zone non metanizzate ed è costretto, quindi, a utilizzare come combustibile da riscaldamento gasolio o gpl.

Lo ha annunciato l'altra sera il vicesindaco Ettore Coppo in Consiglio comunale, dopo essersi dilungato sulla storia della legge, che in due anni ha subito moltissime variazioni, tanto da essere applicata in modo difforme in diverse città. Ora Casale ha deciso di adottare l'interpretazione della legge più favorevole alla cittadinanza, andando incontro a tutte quelle situazioni che potranno mai essere metanizza-

te. Il Comune alla delibera è stato unanime.

Il risparmio per il consumatore sarà di circa 250 lire sul gasolio e 150 lire - gpl - da riscaldamento, misura che partirà quindici giorni dopo la delibera, quindi intorno alla fine del mese. «All'azienda fornitrice di combustibile - dice Enrico Berro - della Panta di Valmacca - si dovrà consegnare l'autocertificazione che attesti che si abita in zona dichiarata non metanizzata e un documento di identità per avere già una fattura non gravata da imposta. Per i rifornimenti precedenti invece sarà il fornitore a dovere avanzare la domanda di rimborso, ottenuto il quale lo girerà al consumatore che abbia presentato la documentazione necessaria (autocertificazione e carta d'identità). (f. n.)

Uffici nei sottotetti

Riaprono via Saffi

e parte di via Cavour con il porfido rifatto

CASALE. Con il maquillage rifatto oggi riaprono via Saffi e la parte già completata di via Cavour. La riapertura comporta alcune modifiche all'attuale viabilità: ritorna il senso di marcia di via Luitprando verso via Mameli e verrà ripristinata in piazza Mazzini la circolazione precedente. Invariato invece il senso di marcia nelle vie Benvenuto Sangiorgio e Mameli (nel senso da via Corte d'Appello a via Cavour). Nella parte terminata di via Cavour il senso unico va da via Mameli verso via Morini e di qui verso via Guazzo a piazza Battisti, mentre il secondo lotto di lavori bloccherà il transito dall'incrocio con via Oddone fino a via Morini. Ripristinate anche le fermate dei bus nelle piazze Castello e Mazzini. Una ristrutturazione dei sottotetti di Palazzo Magnocavallo, poi, consentirà con la spesa di 118 milioni di ricavare 4 nuove stanze per Urbanistica, ufficio Tecnico e archivio. (f. n.)

Qualità ambientale

Acqui vicina al traguardo Iso 14000

ACQUI. La città termale la certificazione ambientale Iso 14000. Da alcuni anni, l'Amministrazione comunale lavora al miglioramento delle condizioni ambientali in vista della richiesta della certificazione Iso 14000, diventata indispensabile per la città a forte vocazione turistica. «Tra le prime cose che i turisti stranieri verificano prima di recarsi in una determinata località per le vacanze, c'è la certificazione Iso 14000, che prevede il rispetto di una serie di parametri che vanno dalla qualità dell'aria alla depurazione delle acque - spiega il manager del Comune, Pier Luigi Muschiato - Per questo, l'amministrazione si è fortemente impegnata in particolare sul ciclo delle acque, allacciando la rete fognaria di zona Bagni al depuratore di regione Fontanelle e dividendo le acque bianche da quelle nere del rio Ravanasco e del rio Medrio. Proprio per quest'ultimo rio, è quasi pronta la gara di appalto per la realizzazione dell'ultimo lotto della divisione delle acque, per eliminare il fastidioso problema dei mischiamenti. Naturalmente, oltre a richiedere la certificazione ambientale Iso 14000, siamo intenzionati ad attuare diverse verifiche sulla qualità dell'ambiente, in particolare sulle acque raccolte a monte della città dal rio Medrio e dal rio Ravanasco». Muschiato. Infatti, l'altra estate, i tecnici del Cisi che operano al depuratore di regione Fontanelle hanno rilevato la presenza di acido solforico nelle acque del rio Medrio. Infine, conclude Muschiato «sarà nostra premura verificare l'eventuale presenza di fonti inquinanti nel torrente Erro, a monte della captazione dell'acquedotto comunale. Muschiato ha invitato ieri mattina una lettera all'Arpa, sollecitando una serie di verifiche alle quali si aggungeranno quelle attuate dal Comune: i risultati verranno comunicati sia all'Arpa che ai Nas. (f. l.)

Nasce a Ovada

Osservatorio sui «bisogni sanitari»

OVADA. Per rafforzare il fronte della difesa dell'ospedale e dei servizi sanitari sul territorio, minacciato dalle contrapposizioni delle forze politiche, decisa sarà l'azione delle varie associazioni che operano in città. Ad iniziativa dell'Avuls e di «Vela», l'altra sera, si sono riunite associazioni di volontariato, di categoria, la sindacati e sociali: all'unanimità hanno deciso di costituire un «Osservatorio attivo», che non avrà il solito compito di un comitato di protesta, ma dovrà essere uno strumento attivo di raccolta e analisi delle attese e delle proposte dei cittadini, con riferimento non solo all'ospedale, ma a tutti i servizi sanitari dell'Ovadese. «Pertanto - ha precisato Giancarlo Fantaccone responsabile locale nucleo dell'Avuls - l'osservatorio deve diventare un interlocutore e un tramite di confronto tra cittadinanza e l'azienda sanitaria». La prossima riunione delle associazioni è fissata per mercoledì prossimo: in quella occasione verranno formati vari gruppi operativi che dovranno individuare strategie e campi di intervento su problemi e situazioni specifiche in modo che ogni problema sia affrontato nel modo più serio, documentato ed approfondito possibile. All'incontro dell'altra sera è intervenuto anche il sindaco Vincenzo Robbiano, che ha voluto ribadire l'importanza e la solidarietà nei confronti di tutto il personale medico e paramedico che, impegnato, disponibilità e competenza ha consentito, in questi ultimi anni, un notevole innalzamento delle qualità e della varietà dei servizi offerti sia dal Distretto sia dall'Ospedale rendendo quest'ultimo un punto di riferimento per una zona sempre più ampia che esso non può rinunciare. (r. bo.)

Dopo il terremoto

A Casorzo si riapre la chiesa

CASORZO. Domenica alle 11 si torna dopo otto mesi a celebrare messa nella parrocchiale di San Vincenzo. Un rientro che coincide con la celebrazione Pasqua. L'edificio che sorge nel cuore del centro storico del paese era stato tra i più danneggiati della provincia dal sisma del 21 agosto. Per il nuovo parroco don Ivo Trevisan (mercoledì prossimo riceverà la nomina ufficiale in curia) Casale dal vescovo Germano Zaccheo si tratta della prima celebrazione in San Vincenzo. Nel periodo per i lavori di messa in sicurezza della navata centrale della parrocchia è stata protetta con una serie di impalcature di sostegno, le funzioni si sono tenute nel salone comunale Verdi. Il costo previsto per il recupero della chiesa è di milioni, uno dei più ingenti a quelli previsti per le parrocchie di Rocchetta Tanaro (la messa di Pasqua sarà in Santa Caterina) e Castagnole Monferrato. «Per tutta la nostra comunità - spiega il sindaco Giuseppe Pavese - è un momento molto importante anche se, fa sapere don Trevisan «rimangono ancora da fare molti lavori». Per il nuovo parroco (62 anni, ex cappellano militare) l'ingresso ufficiale a Casorzo è in programma domenica 29. Sostituisce don Giuseppe Buria (a Casorzo per oltre 30 anni) scomparso nello scorso luglio. Domenica pomeriggio messa anche alle 17. Le celebrazioni nei giorni feriali continueranno ad essere svolte alle 17 nella chiesa di San Sebastiano. (gi. m.)



Don Trevisan

Tu pensi a un TIMMY e noi pensiamo alla ricarica!

Copertura Nazionale TIM GSM: 92,4% popolazione 99,6% - TACS territorio 93,2% popolazione

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

La primavera è davvero speciale. E se acquisti dei tre TIMMY* che parteciano alla promozione, tra il 1° e il 15 aprile lo stesso di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai una ricarica ben 50.000 lire di traffico prepagato! Sì, con TIMMY la primavera è più ricca.

Offerta valida fino a esaurimento scorte nei punti vendita che espongono la locandina. Tutti i prezzi indicati comprensivi di IVA.

* Alcatel 303, Motorola V51, Siemens C35

il Telefonino TIM

Asti - Piazza S. Secondo, 15

Stasera il locale di Isola ospiterà il figlio di Anthony, anch'egli interprete di numerosi film

Notte hollywoodiana al Mediterraneo

L'attore Danny Quinn ospite d'onore della discoteca



L'attore Danny Quinn, figlio di Anthony, stasera sarà ospite del Mediterraneo

ISOLA

Stasera alla discoteca Mediterraneo ospite d'onore sarà Danny Quinn, figlio d'arte, in questa occasione festeggerà il nuovo profumo «Iceberg» (per questo ci saranno gadget e profumi in regalo). L'attore sarà a disposizione per autografi e foto di dispo-

stato il protagonista con Burt Lancaster e F. Murray Abraham della mini-serie televisiva «I promessi sposi», diretta da Salvatore Nocita. Danny Quinn ha inoltre fatto parte del cast della serie «Second Chances» nel 1996 del film «Code name: Wolverine». Nel 1997, l'anno della clamorosa separazione dei suoi genitori, ha girato «Jann» Garner «Shoot-out» the Gold Pagoda e il film indipendente «Bitterland». L'Italia ha lavorato nella fiction «L'elefante bianco».

Domani alla discoteca sulla Asti-Alba tornerà special guest nel privé house «Frisky nation» uno dei veterani del panorama underground, sempre all'altezza della fama, il dj Leo Mas. Info: 0141/958.821.

di appuntamenti

MUSICA

ASTI. Secondo appuntamento stasera alle 21,30 all'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri 3, con la rassegna «Centro musica». Ne sono protagonisti i plessi rock astigiani «Ex» e «God loves us». Ingresso libero.

ASTI. Stasera dalle 21 al Diavolo Rosso, piazza Martino, «Corde Distorte», ovvero «cinco a sorella chitarra e a fratello distortore». I dj Dudi e Rufus. Ingresso libero.

PROSEGUE IL TORNEO «EMERGENZE» al Maltesse. Stasera dalle 22 suonano i complessi «Zighe zaghe», «Infection codes» «N.d.r. (mai dire rock)» e «Nemesi». In giornata ci sarà Danilo Sacco dei Nomadi. Ingresso libero.

MONTALDO. Stasera dalle 22,30 al Troll's pub, collina Forni, si terrà un tributo al complesso heavy «Manowar» con i tortonesi «Metal Warriors». Ingresso libero.

ALFAMO. Stasera dalle 22 al «Chi ce trova» suonerà il complesso «Drop out» (rock). Dopo ci sarà «Due di picche». Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELLO. Stasera musica all'«Off side» dalle 22,30 ci sarà «Divina dance '70s». Ingresso libero.

PASSERANO. Si apre domani la festa di Pasqua della Pro loco. Alle 11,30 danza l'orchestra di Luigi Gallia. Domenica sera ci sarà danza con Beppe Carosso.

ROSA DEI VENTI si balla liscio con il complesso «Mauro». Domenica ci sarà Brunetto e la band, lunedì suoneranno i «Festiv-

violi».

VOLLAIR. Al Symbol, sulla Asti-mare, domani sera si balla con l'orchestra di Emilio Zilioli, domenica con Santino Rocchetti e lunedì con Beppe Carosso.

FESTI

CAMERANO CASASCO. Domenica a lunedì si svolgerà la festa di leva del 1983. Domenica alle 21 discoteca con «American sound»; lunedì alle 10,30 messa. 15 festa in piazza con la banda, alle 21 danze con il complesso «Sani e salvi».

CONZANO. Si aprirà domani alle 14 la tradizionale Fiera degli Antichi mestieri. Fino a lunedì sera vi saranno decine di bancarelle e stand di artigiani e artisti, spettacoli di strada e per bambini, momenti di animazione. Ingressi: 10 mila lire (7 mila, comitive); info: 011/851.160, www.antichestieri.it.



Il gruppo rock astigiano «Ex Novo» stasera terrà un concerto al Centro Giovani

SITTINE. Lunedì la Pro loco organizza la tradizionale festa alla Peschiera, con gara di pesca dalle 7,30. Alle 12 grigliata, alle 15 processione alla cappelletta, alle 16 danze con i «Musicanti»; ingresso libero.

MOSTRE

Domani alle 18,30 alla galleria di platano, corso Alfieri 235, s'inaugura una personale del pittore e scenografo astigiano Eugenio Guglieminetti. La rassegna è dedicata ai bozzetti di costumi per «Orfeo all'inferno» di Offenbach. Aperta fino al 7 maggio; orario: 9,30-13 e 16-19,30 (lunedì chiuso).

La pittrice astigiana Viviana Gonella da oggi a martedì esporrà alla «Holland Art Fair» all'Aja, con la galleria bolognese Gneccarini. L'artista astigiana presenta quadri in stile fotografici.

freschi



Vittorio Scaglione (a sin.) e Claudio Tosetto, tra gli autori dell'antologia «Doppio zero»

POESIA

Una raccolta astigiana

«A sentire Vittorio, agli inizi degli ormai lontanissimi anni ottanta c'era Asti e negli immediati dintorni un numero sorprendente di persone che scrivevano poesie. A me sembra che ci fosse né più né meno la stessa identità di poeti dilettanti che esiste in questa città». Così Guido Giacomone scrive nella postfazione dell'antologia di poesia «Doppio zero» (Morboset press, San Damiano, 237 pagine, 18 mila lire). Il volume è stato presentato da alcuni degli autori: Diavolo Rosso, tra l'animatore e coordinatore, Vittorio Scaglione. Il gruppo di autori in vario modo ha fatto parte del gruppo (del tutto informale e spontaneo) dei «Rockenroll ciuliers», in cui si potevano trovare varie ispirazioni, dal beat americano all'insorgente filone demenziale. Oggi probabilmente nessuno ricorda più, ad esempio, il romanzo murale che comparve per qualche tempo sui muri astigiani, una sorta di «cult». Il solo esempio di ciò che i «ciuliers» potevano concepire. Oggi alcuni di loro si sono «ritirati» dalla scena pubblica, si dedicano con soddisfazione alla famiglia, ma non hanno perso l'interesse per la poesia. E per alcuni di loro è visione

del mondo completa, disincantata, lirica, per altri ancora il gioco supremo delle parole, il divertimento della creatività che riesce a trovare un limite nel quotidiano. Gli autori: Barbara Pavia, Antonio Rambaldi, Vittorio Scaglione, Claudio Tosetto, Guido Giacomone, Angelo Gagliardi e Valerio Chiusano.

LETTERATURA

I grandi del

È stato presentato la settimana il libro di Massimo Romano «La carovana del romanzo» (Daniela Piazza editore, Torino, 237 pagine, 32 mila lire). Come indica il sottotitolo, il volume è dedicato ai «grandi narratori di storie dell'Ottocento» raccoglie sedici ritratti di scrittori apparsi su varie pubblicazioni e rielaborati fino a rendere una galleria completa e organica. Va dai grandi romaneschi come Balzac, Stendhal, Dumas, Flaubert, Maupassant, Verne, ai russi Tolstoj, Dostoevskij, Gogol, agli anglosassoni Poe, Melville, Stevenson, Wells. Unica presenza italiana è quella di Salgari. L'intento è proporre un invito alla lettura, o rilettura, dei classici, in modo scorrevole e semplice, che si rivela particolarmente adatto anche per gli studenti in cerca di un'esperienza sciolta, chiara e precisa. (c. f. c.)

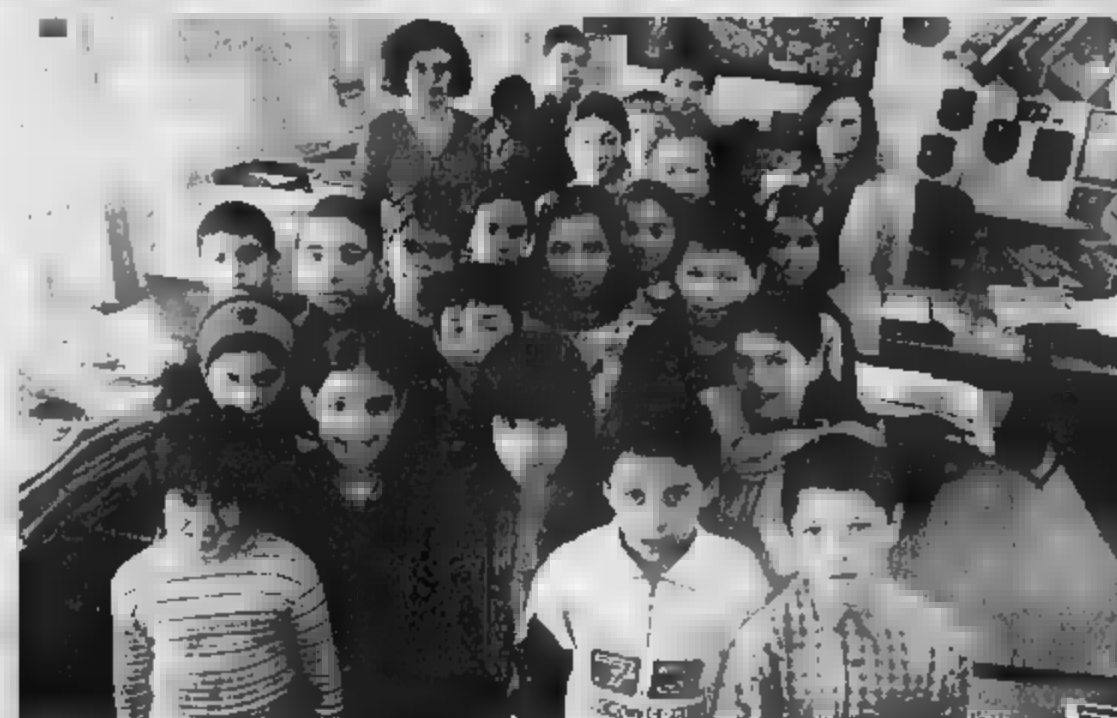
salvo consenso scolastico

Per loro il giornalismo ha più segreti. Gli alunni della 5C della scuola elementare «Rio Crosio», accompagnati dalle insegnanti Giovanna Esposito e Chiara Bosia, hanno visitato nei giorni scorsi la redazione astigiana de «La Stampa».

Ai redattori hanno chiesto come articoli e titoli, presentando inoltre una loro ricerca. Il quadro di programma di scambio culturale tra gli studenti dell'istituto magistrale «Monte di Asti» e il liceo «Notre Dame» di Le Mans, un gruppo di studenti francesi è stato ospitato da famiglie astigiane coordinate dalla professoressa Viale. Ora saranno gli studenti astigiani a recarsi in Francia, a precisamente a Le Mans, dove soggiogneranno dal 29 aprile al 5 maggio, ospiti delle famiglie dei loro colleghi. L'iniziativa ha avuto il sostegno della Provincia e Comune, della Coldiretti e della Cna, dell'istituto di musica Verdi, la Cassa di Risparmio di Asti, l'Ati Asti Turismo.

SEMINARIO. All'8 aprile, a Bardonecchia, si è svolta la 17ª edizione del Seminario di formazione federalista europea, organizzato dal Movimento federalista Europeo e Consulta regionale europea. Quest'anno il tema era dedicato a «Una Costituzione per l'Europa allargata». Vi hanno partecipato 33 studenti delle scuole superiori del Piemonte, selezionati dal Consiglio regionale in base ai risultati del concorso «Diventiamo cittadini europei»; 19 della Gioventù federalista europea e 14 giovani provenienti da Cesi-Casa d'Europa di Torino. Asti e provincia erano rappresentati da Isella Zanotto, laureata in scienze politiche all'Università statale «Vercelli» e da Marcello Gambino dell'istituto tecnico «Pellati» di Nizza.

INFORMATICA. Tra i 20 studenti che hanno passato le selezioni nazionali per le Olimpiadi internazionali dell'informatica, promosse dall'Unesco, in collaborazione, in Italia, con l'Aica, Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico, c'è anche uno studente astigiano. Si tratta di Alberto Arri, del liceo statale «Vercelli» di Asti. La selezione è avvenuta a Casena nel marzo scorso. Alberto Arri potrebbe ora far parte della rappresentativa italiana alle Olimpiadi che si svol-



Gli alunni e le insegnanti della 5C della scuola elementare «Rio Crosio» che hanno visitato la redazione astigiana della Stampa

geranno a luglio a Tampere in Finlandia. I sei rappresentanti (4 titolari e 2 riserve), infatti, sono stati scelti dopo un periodo di training e formazione che durerà fino a giugno. Altri 4 studenti saranno, inoltre, selezionati per una iniziativa analoga a livello europeo, che avrà luogo in agosto in Ungheria.

CISTERNA. Gli alunni della scuola elementare «Cisterna» hanno fatto rivivere il paese l'antica tradizione contadina del «canté f'euv», sotto la guida delle insegnanti e della dottoressa Tiziana Mo. Girando casa per casa hanno raccolto offerte costituite con solo uova, ma da dolci, ed altre prelibatezze. Vista la magnanimità degli abitanti, i «canté» non hanno intonato la caratteristica strofa della «maledizione». «Le feste spiegano le insegnanti - ha avuto anche lo scopo di ricordare, in modo simpatico e costruttivo, l'arrivo della primavera. (a. b.)

Questo spazio è aperto a tutte le iniziative di carattere scolastico o comunque collegate al mondo della scuola, come le feste di classe o di istituto. Compilare nella rubrica è difficile: è sufficiente inviare un comunicato alla redazione astigiana della «Stampa», via De Gasperi 2, fax: 0141/540.224, e-mail: asti@la.stampa.it

COMETA

MUSIC HALL

TEL. 211 - LINE (AL) - TEL. 0137.84.108

BALE LISCIO

VENERDI 13 APRILE

RINGO STORY

SABATO 14 APRILE

HARMONY SHOW

DOMENICA 15

PASQUA - FOMENTAZIONE E BELLA GIORNI CATTARENA

LUNEDI 16 APRILE

GIORGIO VILLANI

la falegnami

QUALITÀ SENZA CONFRONTI

Tutti gli armadi La Falegnami sono tamburato con telaio in legno massello. I vantaggi? **Leggerezza delle ante e totale affidabilità nel tempo delle cerniere saldamente ancorate al massello!**

- Armadi • Armadi al centimetro
- Armadi colore • Armadi per mansarde • Cabine armadio • Angoli spogliatoio • Letti in legno • Letti imbottiti • Letti con box contenitore • Retri letti • Comò • Comodini • Cassettiere

Visita il sito www.mobiliferrero.com

MOBILI FERRERO

La Falegnami ad Asti si trova da: **MOBILI FERRERO MONTECHIARO D'ASTI** St. Stazione 70 Tel. 0141.999.211

Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19,30

dal 14 al 25 APRILE la grande Fiera di ALESSANDRIA

2001

PAZIOLIONI ESPOSITIVI

- A - Istituzionali, Internet
- B - Commercio, Artigianato
- C - Mobili, Complementi arredo
- D - Salone Auto-Moto
- E - Agroalimentare
- F - Salone Manifestazioni
- G - Esposizione Esterna
- H - Area Esterna
- I - Ingresso
- R - Bar, Ristorante

ORGANIZZAZIONE:

GESTIONI s.r.l.

Via Messina, 10
15100 Alessandria

SAN GIORGIO

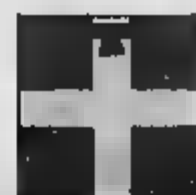
"BANCARELLE 2001"

in V.le T. Michel - V.le M. Ignoto
Via Donizetti - Via Rossetti

nei giorni:
15-16-21-22-25 Aprile



COMUNE DI
ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE

397^a SAN GIORGIO


AREA FIERA - ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

• Ogni giorno nel PALATENDA: SPILATE DI MODA - CONCERTI
CONCORSI DI BELLEZZA - CONVEGNI

• Servizio RISTORANTE interno, con MENU REGIONALI in
confronto.

ORARI: Sabato, Domenica e Festivi dalle ore 10:00 alle 23:30

Feriali dalle ore 16:30 alle 23:30

8 |  **radio**
9 | **gamma**

ESISTENTI RADIOPORTATILI UFFICIALI

 **RADIO COSMO**

Antignano: stasera la suggestiva rievocazione delle ultime ore di Gesù

Una Via Crucis con cento attori

Affascinante coreografia nelle vie del paese

Si svolge stasera la tredicesima edizione della «Via Crucis» ad Antignano. L'appuntamento è alle 21. L'intero paese sarà coinvolto e un centinaio di figuranti (partecipano tutti gli attori della filodrammatica) interpreteranno le varie parti per rievocare le ultime ore di Gesù, dall'ultima cena alla crocifissione.

«I personaggi - spiega Franco Orecchia, regista - indossano rigorosamente costumi d'epoca, ricostruiti a precisi studi storici e confezionati da Carmen Bosio». La prima rievocazione della «Via Crucis» risale al 1988; vi parteciparono solo ventidue personaggi.

«È il crescente apprezzamento - parte del pubblico - prosegue Orecchia - che ha spinto gli organizzatori a migliorare di anno in anno la manifestazione, con l'aggiunta, sempre nel rispetto del rigore storico, di nuovi personaggi. La cura dei dettagli e attenzione per l'aspetto interpretativo. L'intento - continua Orecchia - è quello di coinvolgere lo spettatore nell'emozione forte di quelle drammatiche ore, superando quindi la dimensione di spettacolo, per vivere questo momento come atto di meditazione e di fede». La sacra rappresentazione ambientata con coinvolgenti scenografie in piazza del paese si articola in due parti. Nella prima vengono rappresentate l'ultima cena, l'agonia di Gesù (interpretato con impressionante verismo da Paolo Montecchiolo), l'orto del Getsemani, cattura e processo davanti al Sinedrio e al pretorio di Ponzio Pilato. La seconda parte, che comprende la salita al Calvario, si svolgerà lungo la strada che conduce alla piazza principale, accanto alla chiesa parrocchiale, dove la sacra rappresentazione si concluderà in tutta la sua intensa drammaticità con la scena della Crocifissione. Quest'anno - aggiunge Orecchia - i figuranti sono 131 oltre a narratori, scenografi, tecnici delle luci e musicisti. Alla realizzazione hanno partecipato Comune, parrocchia, Pro loco, filodrammatica.

L'autore del testo è Franco Orecchia in collaborazione con il parroco don Pierino Torchio. Le musiche sono elaborate da Roberto Orecchia, che ha prodotto arrangiamenti utilizzando brani di colonne sonore di celebri film. Le voci narrate sono Maria Pia Oraglia, Franco Bosio, Mario Dentis, don Pierino Torchio. La scenografia è stata realizzata da Davide Scarpulla e dalle ditte «Noi Geninetti» e «F.lli Fasolo». Tecnici del suono: Roberto Orecchia, Andrea Greco, Enis Goria. Tecnici delle luci: Anselmo Borio, Ezio e Gonella. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla data successiva.

La «Via Crucis» è anche presente in Internet: www.viacrucis.it, al sito, creato da Roberto Orecchia, potranno richiedere ulteriori informazioni, visionare immagini, panorami e vedute del paese di Antignano.



Due momenti della Via Crucis di Antignano che questa sera si ripete per il tredicesimo anno lungo le vie del paese.

Viale «recita» in piazza

La Passione coinvolge gli abitanti

La Pro loco di Viale in collaborazione con l'associazione «Oli il sipario» e la compagnia teatrale astigiana «I nuovi di San Paolo», (tra le più attive della provincia) propone questa sera alle 21 la passione di Gesù rivissuta scenicamente: «Fra la terra e la croce».

La sacra rappresentazione giunge quest'anno alla decima edizione. Il testo è stato elaborato da Antonio Lagrosso (che ha curato anche la regia) e Antonella Saracco. La narrazione è stata affidata a Elisa Musso.

Una ventina tra attori e figuranti che interpreteranno

i vari ruoli oltre al coinvolgimento dell'intero paese. Le ultime drammatiche ore di Gesù sono affidate alla capacità interpretativa di Andree Argentea. La Madonna è interpretata da Antonella Saracco.

Questi gli altri ruoli: Ponzio Pilato (Giuseppe Marra), sommi sacerdoti (Mario Nosenzo, Gianfranco Merlo, Bruno Manara, Franco Tinaglia), apostoli (Michele Ponzio, Roberto Borso, Enzo Moisio, Claudio e Daniele Conti, Ivano Amerio, Antonello Scaglia, Marco ortolano, Luca Borello, Alessandro Borgo, Stefano Occhiano, Fa-

bia Bosco), centurioni (Piero de Santis, Marco Calligaris, Emanuele Lanfranco, Gianluca Mannuchi), Veronica (Patrizia Grasso), pie donne (Federica Manara, Concilia, Silvia Ponzio, Anna Bassigiano, Vittoria Bruno, Ornella Adorni), Barabba (Giusappa Domini), Cireneo (Michele Ponzio), servitore (Domenico Siccardi).

Il popolo sarà interpretato dagli stessi valesi. La realizzazione dei costumi è curata da Maria di Cesaro. Hanno collaborato alla costruzione delle scenografie Franco Conti e Paolo Tordella.

IL COMUNE DI ANTIGNANO

Vi invita alla XIII Edizione della SACRA RAPPRESENTAZIONE



CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ASTI - ASSESSORATO ALLA CULTURA

AMBIENTI

ARREDAMENTI & STUDIO D'INTERNI
di Cantamessa

CONTINUIAMO AD INVESTIRE
NELLA QUALITÀ



NUOVO CENTRO CUCINE SCAVOLINI
"La cucina più amata dagli italiani"

VI ASPETTIAMO AD ANTIGNANO
IN VIA ROMA 32 Tel. 0141-205305

PER OFFRIRVI:

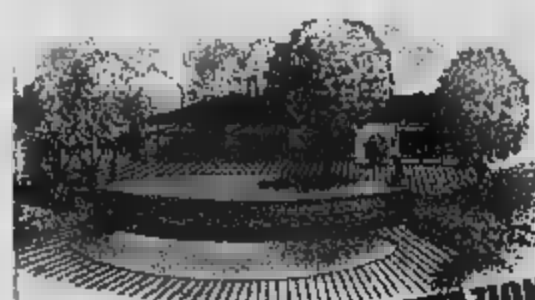
PIU' QUALITÀ PIU' SERVIZIO PIU' CONVENIENZA

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Vivai Valleversa

Divisione Giardini

Azienda Agricola - Portacomaro St., 174/6 - Asti - tel. Fax 0141/296205 - www.vivaivalleversa.it



STUDIO DI PROGETTAZIONE
COMPUTERIZZATA VIRTUALE

Per chi desidera un giardino
siamo in grado di offrire
ogni tipo di soluzione.

Per chi invece un giardino ce l'ha già
Possiamo offrire ogni tipo di consulenze
manutenzioni ordinarie e straordinarie



rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- trattamenti mirati senza effetti deriva
- massima prolungata efficacia
- svincolo dalle condizioni climatiche

SIAMO APERTI ANCHE LA
MATTINA



Licenziatario esclusivista per le province di Asti e Alessandria
per trattamento in ENDOTERAPIA con il metodo
CORRADI. L'unico metodo ad assorbimento naturale
contro: CAMERARIA DELL'IPPOCASTANO,
TINGIDE DEL PLATANO, AFIDE DEL TIGLIO



Bayer

L'immissione in piante per via endoterapica dei prodotti è una pratica che
richiede un'alta professionalità e gli operatori devono avere un elevato grado
di specializzazione per eseguire questa tecnica

L'istituto di vigilanza astigiano sempre più impegnato nella prevenzione del crimine

«La Vedetta produce sicurezza»

Nuovo sistema antirapina per gli anziani

«Da 25 anni, con la Vedetta, produciamo sicurezza. Ma adesso, più di prima, vogliamo che questa nostra professionalità venga messa a disposizione di chi è più esposto alle nuove forme di criminalità diffusa». Giampaolo Leonello, 48 anni, carabiniere in congedo, di origine ma ormai astigiano di adozione, parla dell'ultima e più innovativa proposta in tema prevenzione crimine: un «kit antifurto e antirapina» per gli anziani. Leonello, titolare dell'istituto di vigilanza privata (direzione generale in corso Alessandria 207 e ispettorati operativi ad Alba, Novara e Imperia, altre due sedi prossime all'apertura) sa che questa è l'ultima e più importante frontiera da esplorare, in fatto di tranquillità sociale. «Gli anziani, in realtà come le nostre, sono sempre più indifesi di fronte a malintenzionati che non esitano davanti a niente e nessuno pur di raggiungere i loro obiettivi criminali».

La proposta (a sua modo rivoluzionaria) è sintetizzata dallo stesso Leonello: «Offriamo l'installazione gratuita del sistema antifurto, con pulsante antirapina collegati alla nostra centrale. I nostri utenti dovranno solo versare un canone mensile (per i



Giampaolo Leonello, 48 anni, titolare della «Vedetta». La direzione generale dell'istituto di vigilanza privata ha sede ad Asti in corso Alessandria 207, con ispettorati anche ad Alba, Novara e Imperia. L'azienda astigiana, fondata nel 1975, è ormai leader in provincia nel settore della vigilanza elettronica antifurto

pensionati è di 50 mila lire); al resto, alla loro e della casa in cui vivono penseremo noi. Lo stesso discorso vale, naturalmente (con tariffe differenziate) anche per le normali abitazioni, aziende e negozi».

Leonello ha visto crescere nel tempo questa «azienda sicurezza» che è ora leader nella «vigilanza elettronica antifurto» nell'Astigiano. «Abbiamo - spiega -

decina di pattuglie in servizio giorno e notte: siamo in grado di intervenire in pochissimi minuti in ogni punto del territorio provinciale. Ogni segnale di allarme viene immediatamente recepito dalla centrale operativa e poi scatta l'intervento».

Nell'ultimo anno gli agenti della «Vedetta» hanno sventato oltre 150 colpi nelle mille e

duecento tra aziende, negozi e abitazioni collegate. Un ruolino di marcia che conferma la professionalità e la capillarità dell'istituto sul territorio. Con la possibilità di incrementare ora la «sicurezza sociale» aprendo i controlli e la sorveglianza anche ai pensionati, non più «fascia debole» di una società sempre più nel mirino della delinquenza.



Una forza di 50 agenti

Operativi anche ad Alba, Novara, Imperia



Da sinistra Umberto Iudicelli, Rosario e Giuseppe Marmo (capo servizio), Cosimo Bleva e Giuseppe Agosti

una centrale supertecnologica

COLLEGATA A MILLE E DUECENTO AZIENDE E ABITAZIONI NELL'ASTIGIANO



La moderna e supertecnologica centrale operativa della «Vedetta» di Asti è collegata a mille e duecento tra aziende, negozi e abitazioni nell'Astigiano. Sul territorio della provincia sono costantemente operative, giorno e notte, una decina di pattuglie dell'istituto di vigilanza, in grado di intervenire in pochissimi minuti

ASTI

Una forza di 50 agenti «sceltissimi» (coordinati dall'ispettore Giuseppe Marmo) che vigila sulla sicurezza del cittadino. I «vigilantes» della Vedetta operano in ventina di auto e veicoli blindati, ricorrendo tra l'altro la sorveglianza a enti come la «Cassa di risparmio di Asti» o la «Gate». Il nostro personale è ovviamente selezionato - spiega

Giampaolo Leonello - i nostri uomini sono professionisti, ben addestrati e armati».

Gli «scheriffi» hanno in dotazione revolver 38 special e, specie negli interventi notturni, utilizzano sempre giubbotti antiproiettile. «Di notte» quasi sempre in coppia e costantemente in collegamento con la centrale», precisa Leonello. Molto stretto anche il rapporto con le forze dell'ordine, polizia e ca-

rabiniere. Lo testimonia anche l'ultimo episodio di mercoledì notte, alla «Gp Tecnica» di Baldichieri, quando un agente della «Vedetta» ha sventato un tentato furto nell'azienda, mettendo in fuga i ladri, con una conseguente caccia all'uomo organizzata dai carabinieri subito intervenuti in forze. Un esempio di come polizia privata e agenti e militari possano «dabbano lavorare in simbiosi, per la sicurezza del cittadino».

CORPO DI VIGILANZA PRIVATA

LA VEDETTA

Titolare: Giampaolo Leonello

TITOLARE
RESPONSABILE
GIAMPAOLO LEONELLO

MEMBRO DEL CONSORZIO
SERVIZI DI SICUREZZA SRL
REGIONE PIEMONTE

**DIFENDI
IL TUO
FUTURO**

**AUMENTA
LA TUA
SICUREZZA**

Direzione e Sede Legale:

14100 ASTI - C.SO ALESSANDRIA 207 - Numero Verde 800-233999 - Fax 0141.274096

Ispettorati Provinciali Operativi di
ASTI - CUNEO - IMPERIA - NOVARA

SERVIZI DI VIGILANZA SVOLTI:

**1 SERVIZIO DI PIANTEGGIAMENTO
fisso armato**

**2 SERVIZIO DI RONDA
con applicazione di biglietti**

**3 KIT OMAGGIO ANTIFURTO
COLLEGATO ALLA CENTRALE
OPERATIVA DELL'ISTITUTO,
CON INTERVENTO DI GUARDIE GIURATE**

**4 SERVIZIO DI ISPEZIONE
con pianificazione di sorveglianza**

Ospite anche la Regione Valle d'Aosta colpita dall'alluvione

Pedalate di solidarietà alla «Coppa Città di Asti»

Unità Lisa
ASTI

Omar Pistamiglio, che da quest'anno difende i colori della Sc Bergamasca Ford, sarà l'unico corridore astigiano al via della sessantesima Coppa «Città di Asti»-XII Memorial «Davide Sibonas», domenica martedì 15 maggio, con partenza e arrivo ad Asti e sviluppo sul circuito di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomenone e Cella Enomondo.

Gli altri talenti astigiani come Federico Berta, che difende i colori della Brescialat-Ragnoli, in via ripresa dopo brutta caduta a Ceresara, nel Mantovano, è passato nella categoria Elite. Giovanni Vietri ha invece abbandonato l'attività agonistica e intrapreso la carriera dirigenziale nell'ambito del Comitato Regionale della FCI e Consiglio Regionale del Coni-Piemonte.

Alla partenza da Alfieri (ore 12,30) si presenteranno in 215 atleti in rappresentanza di 40 società di Italia, Australia, Ucraina, Russia, Slovacchia, Olanda e Svizzera.

Saranno presenti tutti i migliori team dilettantistici tra cui: Zelf, Valdarno, Viris Vigevano, Zoccorinese-Vellutex, Resine Ragnoli, S. Pellegrino Bottoli, Bergamasca For3, San Paolo Saeco, Cycling Team Casprini, Feralpi Sinoform, Canavesio, Team Parolin, Italfine Fodenzano, Aqua Mema, Juve-Sterilom, Monturano, Vezza-Brunero e Maserati.

In occasione della manifestazione, la Cassa di Risparmio di Asti, maggior sponsor della manifestazione, sarà presente in piazza Alfieri con sette gazebo pubblicitari.

Per favorire la promozione e la promozione del territorio astigiano offriranno inoltre i loro prodotti: Cris 3A, Reale Mutua Assicurazioni, Barbero dolciumi, Consorzio per la



La salita di Cella affrontata dai ciclisti nell'edizione '99

tutela dell'Asti, Barbero-Aperol di Canale, Centrale del latte di Alessandria-Asti, Caffè Valle di San Damiano.

Si potranno anche degustare i vini tipici dell'Astigiano negli stand di Antignano, Cella Enomondo, Revigliasco. In spirito di solidarietà e collaborazione con le regioni duramente colpite dall'alluvione dell'autunno scorso, saranno ospiti una manifestazione anche la Regione Valle d'Aosta con il Consorzio della Fontina e la regione Liguria con i produttori di olio d'oliva della Riviera di Ponente.

La corsa, inserita nel «Prestigio BiciSport 2001», gara di selezione per il Giro d'Italia dei dilettanti e Indicativa mondiale, sarà presentata venerdì 27 aprile, alle 17, alla «Casa dell'Asti», in piazza Roma.

I tanarini guidano ora la classifica con 2 punti sui rivali

Giraudi-Rocchetta, il giudice conferma lo 0-1 sul campo

Unità Lisa
ASTI

Brutte notizie per il Giraudi: il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha infatti respinto il reclamo presentato dalla società del presidente Gaetano Tuccillo, contro l'omologazione del risultato del match perso 1-0 il Rocchettaisola.

Il giudice sportivo giudica in primo grado sulla regolarità delle gare, con esclusione dei fatti che investono decisioni di natura tecnica e disciplinare adottate in campo dall'arbitro che siano devolute all'esclusiva discrezionalità tecnica di quest'ultimo in base alla motivazione.

Per quanto riguarda invece la presunta sostituzione irregolare di un calciatore tanarino, nel suo supplemento di gara, appositamente richiesto da questo organo disciplinare precisa che durante la gara le sostituzioni dei giocatori sono state fatte in modo regolare.

Con la decisione il risultato sul campo diventa ufficiale e vengono confermati i provvedimenti disciplinari, tra cui le tre giornate squalifica a Silvio Fioriello, che a fine match avrebbe pestato un piede al direttore di gara.

Grazie ai tre punti il Roc-

chettaisola sorpassa il Giraudi e diventa così leader del girone: due punti i tanarini sui rivali quando alla fine del campionato mancano quattro giornate.

Attendono reazioni ufficiali del Giraudi: prima di essere ricoverato in ospedale per problemi cardiaci il presidente Gaetano Tuccillo aveva anticipato l'intenzione di avvalersi dell'avvocato Giovanni Trombetta per portare il caso anche davanti alla Disciplina.

(g. fo.)

ASTI. Amichevole di prestigio oggi allo stadio «Censin Bosia» per l'Asti, i galletti affrontano alle 16,30 la Valenzana, leader della serie e ritrovano Franco Delladonna, ora timoniere degli orafi, tecnico biancorosso per tre stagioni. I riflettori saranno però puntati sul brasiliano Ronaldo Luis Pereira, il ventiquattrenne attaccante che prova la formazione astigiana da una settimana. La società gli ha fornito un alloggio. I problemi maggiori riguardano il suo tesseramento, pur essendo in possesso della cittadinanza italiana. In passato, nell'annata '98-99, ha già giocato una squadra italiana: la Valle d'Aosta serie D.

(e.a.)

Esordienti

Torneo al «Bosia» nel fine settimana

Importante appuntamento per il calcio giovanile: l'Asti ha infatti organizzato un interessante torneo (si giocherà allo stadio «Censin Bosia») che inizierà domani e si concluderà il giorno di Pasqua.

Il torneo, denominato «Galletto di Pasqua» è riservato alla categoria Esordienti Spemontali '89 e vede in lizza, oltre ai piccoli biancorossi anche San Domenico Savio, Pro Villafranca, Moncalvese e la squadra francese del Livry Gargan, che parteciperà alla manifestazione due formazioni.

Le squadre sono state divise in due gironi: del primo fanno parte Asti, Moncalvese e Livry Gargan A; del secondo, San Domenico, Pro Villafranca e Livry Gargan B.

Domani, a partire dalle 15, le tre squadre di ogni raggruppamento si affronteranno in altrettante mini partite, che stabiliranno le classifiche.

La domenica di Pasqua sarà invece dedicata a semifinali e finali: le semifinali, in programma al mattino vedranno le sfide incrociate tra le prime due di ogni girone.

Nel pomeriggio ci sarà alle 15,30 la finale per il terzo posto e alle 16,30 la finalissima che decreterà la vincitrice del torneo. Subito dopo, premiazione con trofei per tutti i partecipanti.

(g. fo.)

BASKET. Prosegue la serie vincente della Cascina Veneria nel campionato di Promozione. Il quintetto astigiano ha battuto in trasferta il Mondovì per 43-93 (7-31, 17-49, 29-75). Tabellino: Allara 19, Anfuso 10, Penna 11, Salasco 9, Mazza 21, Fattenuzzo 2, Bostico 6, Biamino 2, Patrisso 9, Boro 4.

Il giudice sportivo ha squalificato per un turno Giovannazzo e Giaccherio (Canelli), Ferraris (Junior Canelli), Scassa (Moncalvese) e Goria (Sandamianferrere).

PRIMA. Sono tre i giocatori astigiani squalificati nel campionato di Prima categoria: si tratta di Gai e Parodi della Nicese e di Pellitteri della Castelnovese.

Nel torneo di Seconda categoria (girone O) ci sono quattro squalificati: sono Pontè Argiolas (Bubbio), Morali (Stabile Bagni) e Sarboraria (Napoli club).

RAPPRESENTATIVA. Niente da fare per la rappresentativa provinciale di Seconda e Terza categoria. Dopo la sconfitta 0-1 subita da Finerolo nel match di andata, gli astigiani hanno perso 2-0 anche il ritorno.

REGIONALI. Nei recuperi di mercoledì per il torneo Juniores il Giraudi ha sconfitto 4-3 l'Occimiano, mentre la Nuova Villanova è caduta 0-1 a Crescentino. Tra Allievi '84 il San Domenico ha pareggiato 0-0 a Beinasco.

PROVINCIALI. In un recupero del campionato Allievi la Voluntas Nizza ha superato 3-1 lo Junior Asti. Tra gli Esordienti due vittorie invece per il Sandamianferrere che in un recupero ha sconfitto 3-2 il Giraudi nell'anticipo della settimana e andata ha espugnato 2-0 il campo della Virtus Canelli.

VOLLEY. Giornata negativa per le formazioni astigiane impegnate nel campionato di serie femminile. L'unica vittoria è arrivata dall'Azzurra Moncalvo, che si è imposta al tie-break contro l'Internazionale Aosta. Il San Damiano ha perso 1-3 contro il Montalto, l'Asti Kid ha ceduto per 0-3 con il Vima Marmi e Canelli è sconfitto 0-3. Cuatto.

(e.a.)

Alle 21 le finali della settima edizione del «Commercianti e Artigiani»

San Damiano stasera incorona la regina del trofeo a quadrette

Antonella Laurenti
ASTI

Alle 21, fischio d'inizio dell'arbitro Silvano Rainero, gran finale a San Damiano del 7° Trofeo Perosino Mobili - Torneo Commercianti e Artigiani, notturna riservata alle quadrette C e D.

L'atto conclusivo del torneo sandamianese avrà protagonista le formazioni del «Franco Vini-Cicli Giorgio» (Marchiaro Lino-Manfieri-Bonetto-Carena), e dell'«Oddenino Impianti» (Cerrato-Pittarello-Gambino-Oddenino). Nelle semifinali disputatesi lunedì la quadretta del «Franco Vini-Cicli Giorgio» ha sconfitto 13-4 De Marie-Navone P-Rosso-Pavesio (De Marie-Cuscinetti), mentre i portacolori dell'«Oddenino Impianti» hanno dovuto sudare le fatiche sette cannicie (13-11) per avere ragione di Valle-Marchiaro Michele-Vergnano-Cortese (San Paolo IMI). Dopo la finale, cerimonia di premiazione cui seguirà un rinfresco.

Al torneo sandamianese, iniziato lunedì 8 gennaio, hanno partecipato 18 quadrette divise in due gironi.

Nel primo raggruppamento figuravano: Gallo Edilizia (Borero-Lora-Quaglia-Maschio-Grasso), Franco Vini Cicli Giorgio (Manfieri-Bonetto-Carena-Marchiaro-Genero), Ristornate Mariuccia (Tamagnone-Musso-Bertolusso-Sacchetto A.), Aldo Foto (Rebuffati-Mo-Branda-Balla), Vini Marolo (Costa-Perona-Balla-Marolo), Vini Botto (Benetti-Lano-Frellino-Gamba-Botto M.-Alpi), Vini Viglione (Casalegno-Viglione-Ramello-Torchio-Gatti-Robba-De Rossi), Ponte Vini (Ponte I-Scaglia-Lamberti-Massocco-Bostico-Ponte A.) ed Euro Petrol (Franco Carlevaro-Quaglia-Gallo-Canta-Sacco-Vignale). Appartenevano al secondo girone: La Pergola (Garbero-Bandoli-Pozzo-Bergamo), Tubosider (Cerrato-Giarretto-Avena-Dezani-Rinaldi), Oddenino Impianti (Cerrato-Oddenino-Miletto-Gambino-Pittarello), Demarie Cuscinetti

(Demarie-Varetto-Ciccatto-Nazzone), R-Navone D-Pavesio-Rosso), Ferrero Malaguti (Zocchi-Biamino-Rustichelli-Marinatto-Conti), Bar Caffè Lavazza (Mondo-Mascero-Quirico C.-Vagioni-Bongiovanni), San Paolo Imi (Cortese-Penna-Marchiaro M.-Cavallo-Valle-Morrellato), Immobiliare Bodda (Bodda-Gallino-Spano-Viglione) e Impresa Edile Rabbione (Rabbione-Quaglia-Marallo-Destefani-Gai R.).

Come da tradizione, richiama il montepremi: ducento ai primi classificati, 1000 scelti ai secondi, 10 dollari ai semifinalisti, marenghi a chi si è classificato al quinto e sesto posto, ducati a chi si è piazzato in settima e ottava posizione, mezzi marenghi a chi ha concluso il torneo tra il nono e il dodicesimo posto e, infine, lingotti da due grammi a tutti gli altri.

Detentore del trofeo è la formazione di Franco Vini Cicli Giorgio (Marchiaro-Manfieri-Bonetto-Fassi GP-Besano), vincitrice nel 2000.

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVNISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM Telecomunicazioni Nord-Ovest

Banca Popolare Novara

Chi è sveglio passa al Caf Acli.

Mod. 730

tel 0141 730 più e meno che c'

CAF Acli

CAF Acli Via Cavour, 73

Tel. 0141/593056 - Fax 0141/436569 - www.acli.it/caf

Tanti servizi dalla parte della gente

VENERDÌ 13 APRILE

serata

SPORT & FASHION

SERGIO TACCHINI

Sport & Fashion

SERGIO TACCHINI

Consumazione obbligatoria DONNA Consumazione facoltativa

EVITA exe

fax 0141 348

Sorvegliato ieri anche l'ordine per l'elezione nel Proporzionale: il primo simbolo è di An Tutte le sfide nei collegi per la Camera Democrazia europea apre la scheda otto volte su 17

Carlo Bologna

NOVARA

Democrazia europea è il primo simbolo su otto delle diciassette schede che verranno consegnate agli elettori per il voto nei collegi uninominali della Camera in Piemonte. La Lista Bonino, invece, apre in quattro collegi centrando tutti e tre quelli della provincia di Novara. A scalare il per due volte al primo posto sulla scheda l'Ulivo ed una ciascuno la lista Di Pietro, quella del Polo e della Fiamma Tricolore. L'altro piazzamento grafico considerato più visibile è quello dell'ultimo posto: in sette collegi è toccato all'Ulivo, in uno al Polo. Uno ciascuno a tutti gli altri partiti.

Sulla scheda per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale apre Alleanza nazionale, chiude Democrazia europea. Il simbolo ha voluto che Girasole e Margherita, fiori e partiti con identità propria, siano l'uno accanto all'altro.

L'ordine è stato sorvegliato ieri pomeriggio al tribunale di Novara dove è insediato l'ufficio centrale circoscrizionale del Piemonte presieduto dal giudice Maria Gabriella Mariani assistita dai colleghi Antonio Gesumunno, Elena Sechi e Gabriella Cannazza.

I candidati a Montecitorio il sistema proporzionale 29, suddivisi in quindici schieramenti. Sei i loro



I giudici componenti l'ufficio centrale per la circoscrizione Piemonte 2 durante il sorveglianza avvenuta ieri pomeriggio in tribunale a Novara. Da sinistra: Gabriella Cannazza, Antonio Gesumunno, Maria Gabriella Mariani ed Elena Sechi. (Foto Finoni)

no eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti: plastica gialla.

Alleanza nazionale: Marco Zacchera e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo.

Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron. Ds: Livia Turco e Silvana Dameri.

Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bianchi e Paolo Silverio Gentilini.

Nuovo psi: Roberto Scheda e Fabrizio Comaita. Lega Nord: Fabio Faccaro e Paolo Marchionni.

Centro Cristiano democratico Ccd-Cdu: Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy. Lista Di Pietro: Gian Battista Ronza.

Fiamma Tricolore: Giorgio Tigano e Massimo Bosso. Rifondazione: Marilde Provera e Giovanni Lucini.

Forza Italia: Marcello Pacini e Patrizia Paoletti Tangheroni.

Lista Emma Bonino: Daniele Capezzone e Iolanda Casigliani.

Democrazia europea D'Antonio: Giuseppe Andreis e Giuseppe Gironnino.

Così si bloccò di partenza i 71 candidati nei collegi uninominali del sistema maggioritario.

Collegio 1 (Bra Alba): Ulivo, Democrazia europea, Polo, Bonino, Di Pietro.

Collegio 2 (Savigliano Saluzzo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 3 (Fossano Mondovì): Di Pietro, Polo, Ulivo, Democrazia europea, Bonino.

Collegio 4 (Cuneo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 5 (Asti Sud): Democrazia europea, Polo, Ulivo.

Collegio 6 (Asti Nord): Democrazia europea, Di Pietro, Polo, Ulivo.

Collegio 7 (Casale Valenza): Democrazia europea, Ulivo, Di Pietro, Polo.

Collegio 8 (Alessandria): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 9 (Novi Tortona): Ulivo, Bonino, Democrazia europea, Polo.

Collegio 10 (Acqui Ovada): Democrazia europea, Polo, Di Pietro, Ulivo.

Collegio 11 (Vercelli): Bonino, Polo, Fiamma Tricolore, Di Pietro, Democrazia europea, Ulivo.

Collegio 12 (Vercelli Cossato): Polo, Fiamma Tricolore, Ulivo.

Collegio 13 (Biella): Fiamma Tricolore, Polo, Democrazia europea, Bonino, Ulivo.

Collegio 14 (Novara): Bonino, Ulivo, Di Pietro, Polo, Democrazia europea.

Collegio 15 (Tracate): Bonino, Polo, Ulivo.

Collegio 16 (Borgomanero): Bonino, Polo, Ulivo, Fiamma Tricolore.

Collegio 17 (Vco): Democrazia europea, Bonino, Fiamma, Ulivo, Polo.

VENERDI' SANTO



Trentino attori a Romagnano

Questa mattina si sveglieranno sotto il rullo dei tamburi i cittadini Romagnano Sesia, nel Novarese, dove si rinnova l'appuntamento del Venerdì Santo, con 300 figuranti in costume. Dopo la costituzione delle milizie alle 8.30, sarà l'omaggio al governatore. Nel pomeriggio, alle 15, l'inizio delle sacre rappresentazioni con il tribunale di Anna e Caifas, il rinnegamento di Pietro, la disperazione e la morte di Giuda, Gesù al tribunale di Arode e Pilato, infine la flagellazione e la crocifissione. In serata la suggestiva processione nelle vie, con i personaggi e i legionari a cavallo. La sacra rappresentazione proseguirà domani sera con gli ultimi tre quadri. Il Venerdì Santo di Romagnano è di antichissima origine: la prima edizione risale al 1730 con la congregazione del Santo Entero. Da allora il grande dramma del Calvario viene riproposto ogni due anni e sempre interpretato da attori scelti fra gli abitanti. (p. u.)

PROCESSIONE

Vercelli, le Confraternite questa sera invitano al rito delle «macchine»

VERCELLI. Affonda le proprie radici alla fine del diciassettesimo secolo, con l'«Pontione dell'entierro» quando, per due giorni, la passione di Cristo rievocava in città grazie alla zela delle Confraternite. Dal 1833, però, l'arcivescovo D'Angennes ristrutturò le celebrazioni del triduo pasquale e, da allora, ogni Venerdì Santo, a Vercelli si celebra la «processione delle macchine». Un appuntamento entrato nella storia e nella cultura dei vercellesi che, anche stasera alle 20.30, si uniranno all'arcivescovo padre Enrico Masseroni, dalla storica basilica di Sant'Andrea per ripercorrere, assieme alle nove statue lignee, la via dolorosa di Cristo il Calvario.

Le «macchine» saranno portate in processione, sulle spalle, dai rappresentanti delle Confraternite: molte di quelle esistenti nei secoli scorsi sono ormai scomparse. San Giuseppe, San Vittore o, più antica dei «Disciplinati», San Giovanni da Tolentino, poi confluita in San Bernardino nel 1802 che risale addirittura al 1500. La maggior parte dei gruppi statuari è invece della prima metà del '700, realizzata sotto la guida artistica degli architetti Sezzano e Serpenter.

La processione sarà aperta dalla statua più vecchia (è datata 1736) Gesù in nell'orto di Santa Caterina, quindi Gesù alla colonna; la coronazione di spine di San Bernardino (i confratelli incappucciati perché, anticamente, prestavano conforto a condannati a morte), l'Ecce Homo, Cristo che porta la croce, Cristo tra i carnefici, Cristo morto, l'Addolorata (chiamata Madonna tremolina perché più leggera delle altre «macchine» dà l'impressione di tremare) e l'imponente Crocifisso, custodito in Sant'Andrea. (p. m. f.)

CONCERTI DI

Magnano, in monastero virtuosa del violoncello Lunedì pagine di Rait

MAGNANO. Alle quiete della comunità monastica di Bose, lunedì pomeriggio approda Mario Brunello, ben conosciuto dagli amanti della musica classica e considerato uno dei migliori virtuosi del violoncello del mondo. L'artista si esibirà alle 17 in un concerto dedicato a Bach e Solima.

Primo premio al concorso internazionale Ciaikovski di Mosca, vinto da giovanissimo nell'86, ha suonato con le più famose orchestre del mondo. Direttore d'orchestra e solista apprezzato, s'è esibito anche in duo. Da sempre si dedica alla musica da camera e in queste occasioni solitamente si esibisce utilizzando un Magnini del Seicento, strumento originale, appartenuto a Franco Rossi.

Con esso proporrà due capolavori assoluti di Bach, la Suite n. 3 in Do maggiore BWV.1009 e la Suite n. 2 in Re minore BWV.1008, un saggio contrappuntistico, pur avvalendosi di uno strumento solo, dove il tema si spezzetta e si ricompone sulle varie corde.

La chiusura spetta a Giovanni Solima, compositore contemporaneo palermitano e geniale virtuoso del violoncello, del quale sarà proposto il brano «Alone». (p. g.)

Il violoncellista Mario Brunello lunedì alle 17 sarà in concerto al monastero di Bose



Tra piazze e spazi coreografie in libertà Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Diciotto artisti, tra ballerini e cantanti, accompagneranno il pubblico, domani alle 21.30, nel Palais Saint-Vincent, in un viaggio attraverso il mondo della danza. Protagonista dello spettacolo «Coreografie in libertà», la Moving in Space Dance Company di Ivrea che in novanta minuti affronterà temi come l'amore, la guerra, la speranza rappresentata, quest'ultima, dal sogno di un bimbo sopravvissuto di volare appeso al suo aquilone, simbolo di libertà e di un mondo migliore.

E', invece, un appuntamento con la musica sinfonica in Sant'Orso, la proposta dell'Orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che lunedì, alle 21, nella Collegiata di Aosta, accompagnerà il soprano Linda Campanella e il violoncellista Marco Mosca. (b. m.)

LE PASSIONI

Ad Alessandria la Via Crucis dal Lumbini

ALESSANDRIA. Dopo il grande successo dello scorso anno, torna questa volta la Via Crucis vivente, rione Cristo, su iniziativa del Centro Giovani col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Della sacra rappresentazione quest'anno saranno protagonisti, oltre ad una trentina di ragazzi dai 5 ai 13 anni, anche molti genitori: si snoderà lungo corso Acqui con tutte le vetrine dei negozi illuminate e saranno addobbati con drappi e fiori le finestre ed i balconi lungo il percorso.

La Via Crucis prenderà il via alle 21.15 dalla curva di via Carlo Alberto e proseguirà lungo corso Acqui, chiuso al traffico dalle 19 alle 22, sino al sagrato della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dove il calvario di Gesù si concluderà con la crocifissione.

Le quattordici stazioni saranno intervallate dal racconto della storia, il commento ed i canti. Gesù Cristo sarà, come lo scorso anno, impersonato da Roberto Pulisci, di 10 anni; i ladroni saranno Luca Tiberti e Simone Massimiliano; la Madonna Federica Bagnus, San Giuseppe Giancarlo Bagnus. Particolarmente curata sarà la scenografia. (f. m.)

«Viale d'Avil» Antignano



Sono i figuranti per la «Passione» ad Antignano. Ragazzi e genitori sono protagonisti ad Alessandria

Fiori e drappi ai balconi del rione Cristo L'«Ultima cena» anche su internet

ASTI. Sono due le rievocazioni storiche della Passione nell'Astigiano: ad Antignano e a Viale.

Ad Antignano l'intero paese sarà coinvolto accanto a 130 figuranti che interpreteranno lungo le vie del paese fino alla piazza centrale, i personaggi principali per rievocare le ultime ore di Gesù, dall'Ultima cena alla Crocifissione. Il personaggio - spiega Franco Orecchia, regista - sono tutti rigorosamente vestiti con costumi d'epoca, ricostruiti su precisi studi storici. L'autore del testo è lo stesso Orecchia affiancato dal parroco don Pierino Torchio che commenterà la rievocazione, non limitandola a spettacolo folkloristico. La «Via crucis» di Antignano è anche su internet: www.viacrucis.it. Il sito offre informazioni sulla manifestazione e come raggiungere il paese.

Altro appuntamento, sempre alle 21, a Viale, sotto il castello, con l'associazione «Oltre il sipario» e la compagnia teatrale «I nuovi di San Paolo», che propongono «Fra la terra e la croce». Il testo è di Antonio Ingrosso (è anche regista) e Antonella Saraceni. Una trentina tra attori e figuranti interpreteranno i vari ruoli mentre il popolo è interpretato dai vialesi. (c. f. c.)

IN GITA

Goloso cestino langarolo e una serie dei Morra per orientarsi fra le vigne

LA MORRA

Il più atteso del fine settimana di Pasqua è in programma a Mango, dove domenica mattina si alza il sipario su «Vinum 2001», il più importante evento dell'enologia langarola e roerlina e l'intera giornata sarà dedicata a degustazioni e banchi d'assaggio. Inoltre sono molte le cantine aperte e visitabili nel regno dei grandi rossi piemontesi.

Per chi invece cerca qualcosa di istituzionale l'appuntamento è a La Morra. L'iniziativa è di Gianni Gagliardo - lo che il figlio Stefano si occupa dell'Asta del barolo -, nella vigna di località Serra dei Turchi in frazione Santa Maria propone un servizio che avrebbe fatto la gioia di

Stefano e Gianni Gagliardo nella vigna di La Morra dove saranno distribuiti casti e cartine

Yoghi e Bubu, gli orsi nati dalla fantasia di Hanna e Barbara. Nel locale (017350829) vengono messi in vendita castini merenda, corredati da una cartina dei sentieri per scegliere il luogo più suggestivo dove consumare il pasto. Lo staff della cucina ha preparato il «langarolo», il «super calorico» e il «vegetariano», tre inter-

pretazioni della tradizione tra fritto, salame, sodo, tomas, lardo, acciughe al verde, torta di nocciolo. «Ovviamente», spiega il barista Gianni Gagliardo - tutti gli «enogastroscursionisti» potranno accompagnare la merenda scegliendo una bottiglia delle oltre cento etichette della dotazione della vigna. (l. f.)



DOLCE di SALATO

Dove osano le aquile c'è il vero Castelmagno

CORRADO Barberis, presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, scrive che il Castelmagno era innanzitutto il formaggio più pagato d'Italia. Ma oltre a Barberis arrivano a scriverne un po' tutti e di tutte le testimonianze il libro presentato di recente a Torino. Pochi, in verità, hanno l'accento sulle pecche di questo tipo di formaggio che in diversi casi non rende ragione del nome che porta e né della dop che gli è stata concessa. Anzi, se il marchese di Saluzzo avesse ricevuto certe forme di «castelgesso», come oggi si trovano nei ristoranti e nei negozi di mezza Italia, probabilmente avrebbe fatto guerra nei confronti dei produttori della Valle Grana. Ma il destino di un formaggio di successo è segnato e si chiama appiattimento verso il basso all'insegna di «Castelmagno» per tutti.

Nell'estate del '97 mi trovai a fare una degustazione, in loco, di vari tipi di Castelmagno prodotti dai malgari dei pochissimi paesi inseriti nel disciplinare di produzione. Non c'era esemplare uguale all'altro, ma soprattutto la

metà di essi non raggiungevano la sufficienza. Poi, giorni fa, alla Locanda del Pilone della frazione Madonna di Como d'Alba, il cuoco ci ha servito gli gnocchi al Castelmagno e, per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo scoperto come deve essere il gusto di quel piatto. Il subito siamo andati sul sicuro: il Castelmagno lo prendeva da Isardi, Era così, era il campione di Giacomo, che lavora le sue forme con una saggezza antica, senza la fragola di vendere forme imitature. La sua azienda si chiama «Dove Osano le Aquile», le sue bestie pascolano sotto il maestoso Santuario di San Magno, la sua cantina di stagionatura ha i profumi di un prodotto antico, prezioso, forgiato dall'umidità e dal tempo necessario che trasforma un castelgesso con le «c» minuscole in un Castelmagno con tutti i crismi della tradizione.

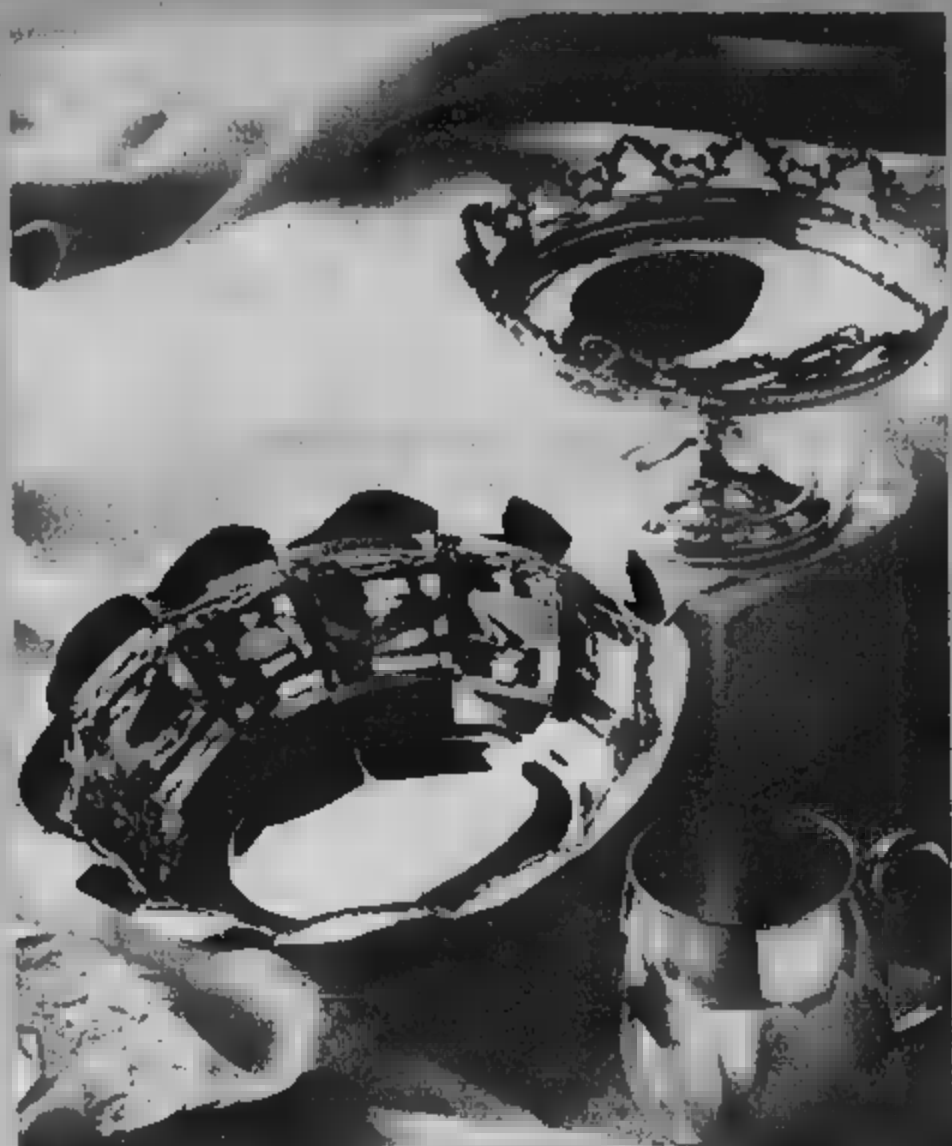
Dove osano le aquile - Castelmagno (Cuneo) via Maitotti, 4 - tel. 0171/966180 - Castelmagno al kg. 32/38 mila lire

I cioccolatini ripieni sono sempre stati un vezzo dell'arte pasticciere, tant'è che sotto il nome dei dolci dedicati al paese d'origine (cune-

si, drometrisi), in Piemonte, si nasconde spesso un impasto di cioccolato e rhum. Peccato che il «vezzo» di cui sopra abbia portato spesso ad usare un liquore banale, la chiave del successo è pre data dall'incontro di due qualità: quella del cacao e quella del liquore. Roberto Bava, che assieme alla famiglia conduce l'azienda Cocchi di Asti, ha imposto un genere tra gli appassionati di cioccolato con i cioccolatini al Barolo chinato realizzati a Munsummano Terme dal maestro Andrea Sili. Si tratta di un astuccio con 20 praline, che colpiscono per la fragranza (la sensazione tattile è fondamentale quando si ha a che fare col piacere). La crosticina superiore è la scritta Cocchi in giallo oro e di vaniglia. Compila il tutto un buon Barolo chinato Cocchi coi suoi estratti, che rende le «ganache» (l'impasto) delicate ed omogenee. Una deliziosissima, appunto.

Alla tavoletta del Monferrato - via Stazione, 2 - Cocconato d'Asti - tel. 0141/907083 - oppure su www.cioccolato.net. Prezzo ad astuccio: 28 mila lire





Argento Vivo!
ARGENTERIA E PREZIOSI

Argenteria & Preziosi

QUALITÀ - ASSORTIMENTO - CONVENIENZA
LETTI NOZZE - BOMBONIERE

Sheffield Collection

...50 metri dopo ■ Chiesa del S. Paolo.

Via XX Settembre 22/24 - ASTI

Tel. 0141 351349 - www.argentovivosrl.it

LUNEDÌ POMERIGGIO ■ APERTO

...Due passi in più... che convengono



I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

CENTRO-DESTRA E SANITÀ

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il presidente di Medicina, Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabino, aspirante senatore



103 MILIARDI PER I SOCIALI

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sambuglio

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha la possibilità di battere la destra, di non cedere vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando. E' il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo pomeriggio subalpino: alle 18 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte.

Subito dopo, eccolo il presidente del circolo Arci «Anatra zoppa», in Courmayeur, cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al cinema «Actor's studio», l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo stato

Comizi a Collegno e all'Actor's studio
«Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggior Ds, da Alberto Nigra a Pietro Marcaro.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia. «E' propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse. «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, man mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai suoi accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si fusulava, mentre ora gli va a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'ammucchiata, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti. Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, è battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro con il vertice dell'Unione Industriale. D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini viene subissato da un lunghissimo applauso - gli dà atto di aver ricevuto la responsabilità della candidatura in una situazione complessa che rivela in lui una forte personalità e un grande legame con Torino. Affirma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha sottratto alla città. Ma Sergio non tirava indietro».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'«Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno in cui si definisce inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta e consiglieri del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità.

Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio: un altro ord. che però non è stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che il Polo spiega dai dirigenti del Polo: «sequenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta, in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assestamento».

Quando è stato ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, del Democratico, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti a favore (tre soli non partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ord. si indicava un finanziamento iniziale di 32 miliardi accantonati nel bilancio per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'inutilità e l'infattibilità.

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento».

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compatto ma la votazione non è stata per il numero legale. Numero legale che non c'è nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRACIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre. Luigi Giachetto

il caso

Antonio Gialmo

A strada nel bosco si snoda a mezza costa: sotto c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne di «La Stampa». Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso di far ricorso. Tutti i risparmi da infermiere li investì per realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, «ma sensibilità nei confronti del mio Dani». Parole accorate pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che per anni non servivano a spostare neanche un solo centimetro di quella che ogni giorno incontrava sul selciato con un figlio appeso sulle spalle.

Parte, si erano i vincoli idrogeologici che impedivano l'attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il consenso affinché si aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da risuonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la prima di premere sull'acceleratore, ma anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

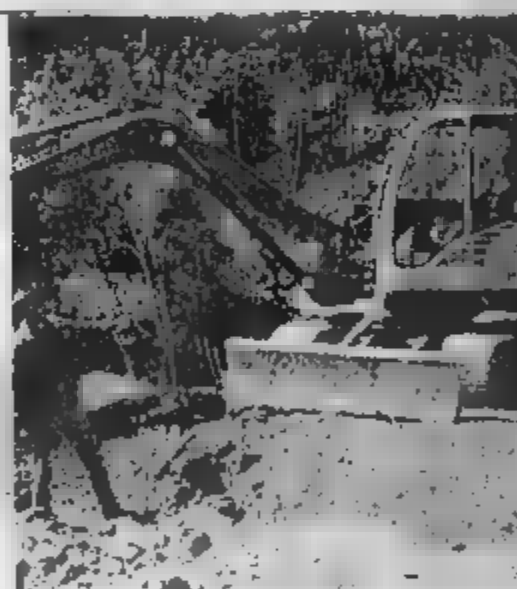


Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruota: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ancora senza nome, era importante tanto come un'arteria di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

le forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutta la storia», racconta Massimo Fantini, amministratore della Cogefa, la nostra azienda che occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse anche asfaltati. Tutto è stato fatto ma la via non è ancora accessibile, l'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruota: «Mancano ancora i cartelli», dice il direttore dei lavori, «in un punto si dovrà costruire una piccola protezione». Da 10 giorni la ruota blocca la strada, Luigi Giachetto non commenta, non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ha un debito di gratitudine chi l'ha aiutato. Ma vedere la strada pronta e, nonostante ciò, le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarle come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave di accensione, della ruota e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel bosco.

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

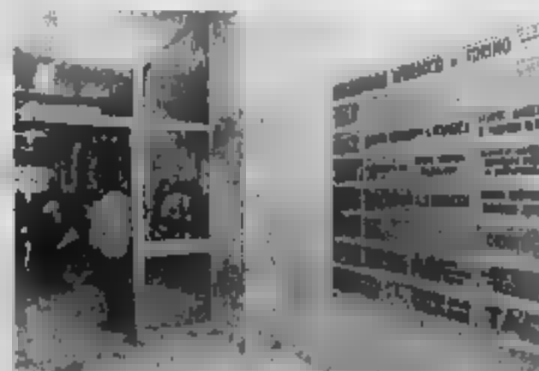
Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accasciato

Sessantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i numeri di un primato. La nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale «smaglia nera» per la lista d'attesa a Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquisivamo prestigio. Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto - spiega - di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ai quali avevo affidato responsabilità. Io ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi da raggiungere e prestigio da conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 76 interventi a gennaio (erano 26 nel gennaio 2000), 81

a febbraio (49 nel febbraio 2000), 187 a marzo (62 a marzo 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè ricoveri in giornata - sono cresciute di quattro reparti ospedalieri, sia in quello universitario: in Pediatria, in Oculistica, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno 100 operazioni al giorno, nel 2000 sono state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici motivati dell'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, ma soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato ad ammodernare le tecnologie».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette che solo una tappa con l'apertura della quarta sala operatoria incrementaremo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero.

Auguri a tutti di BUONA PASQUA

Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 34



PROCESSO LO PRESTI

Una testimone al dibattimento contro Rocco Lo Presti ieri si è rifiutata di deporre «per paura» e il giudice Peyron, applicando una norma del «giusto processo», ha disposto l'acquisizione dei verbali con le dichiarazioni rese dalla donna nei mesi scorsi al pm. Lo Presti è accusato di «aver costituito una

emanazione della 'ndrangheta in Val Susa», ma i testi sentiti finora hanno mai ammesso di aver subito ritorsioni. Ieri la donna in lacrime ha raccontato di sentirsi minacciata: «Sono stata scippata e derubata». I legali di Lo Presti hanno subito chiesto di acquisire denunce per il furto e lo scippo: «Vogliamo chiarire se c'è una relazione con il nostro assistito».

Passaggio a Nord sul treno merci

Sotto i teloni 17 clandestini

Massimo Manno

Il 42476 è un interminabile treno merci, un serpente composto da 22 container e vagoni telonati, spinto da due motrici in coppia. Parte ogni notte da Milano-Rogorredo. Si chiama «Eurotunnel» e ora è il treno della disperazione. Dopo due giorni di viaggio, di stop alle dogane, di controlli anticlandestini con strumenti high-tech, come l'«Anagass», il sensore che individua il respiro umano, cioè l'anidride carbonica, negli ambienti chiusi, arriva a destinazione a Wembley, Londra. Trasporta di tutto, mattoni, ferro, strumenti, impianti industriali anche gli immigrati romeni, grazie al tour operator del racket. Ogni passaggio costa dalle 250 alle 500 mila lire.

Nel Duemila sono stati bloccati un centinaio di immigrati e una ragazza di 19 anni, proprio ad Orbassano, è assistita sull'«Eurotunnel». L'altra notte, la polfer, coordinata dal dirigente Paris Di Sapia, ha scoperto 17 persone, tra i 21 e i 35 anni, comprese due donne, scorte all'interno di uno dei piani telonati, posti al centro del convoglio.

Ad Orbassano, non appena il treno aveva ripreso lentamente la sua marcia, prima tappa il confine francese, i romeni, tra i 21 e i 35 anni, hanno iniziato a correre lungo la marciata e sono saliti sui vagoni, con un cutter sequestrato hanno tagliato le coperture ricucite subito dopo con ago e filo e protette da un gesso adesivo per non lasciare tracce, e si sono nascosti tra i rottami di ferro, nell'intrico dei cavi ammucchiati alla rinfusa sul piano. Come i vagabondi della Grande Depressione, l'89, per sfuggire alla polizia e alle polizie francesi e inglesi, hanno elaborato tecniche complesse: cannucce collegate con l'esterno per non respirare sotto i teloni, rivelando così la propria presenza ai sensori. Si avvolgono come mummie in strati di plastica, un po' per proteggersi dal freddo, un po' per non farsi individuare. Il racket procura loro cibo e vestiti. Alcuni dei clandestini avevano attraversato tutta l'Italia sui merci provenienti dall'Est, attraverso le linee ferrate dell'ex Jugoslavia; altri si sono imbarcati a Rogorredo. Gli ultimi a Orbassano, i poliziotti della sottosezione di Orbassano e gli uomini della polizia giudiziaria della polfer, guidati dall'ispettore Maurizio Muscarello, avevano notato, da qualche giorno, una Escort smarrita nei dintorni del parco ferroviario. A bordo tre uomini: aspet-

Come i vagabondi del '29 in America ma oggi il traffico è in mano al racket

avano un giusto per saltare sull'«Eurotunnel». Tre volte l'appuntamento è fallito per un soffio; l'altra notte, invece, i clandestini erano riusciti a saltare. Ad Avigliana, il 42476 è stato bloccato e i romeni costretti a scendere. Avevano tutti passaporti regolari. Tra loro anche Vasile e Angelina, giovane coppia originaria di Sotomaro, nel Nord Ovest Transilvania. Raccontano: «Due anni in Italia, io muratore, lei baby sitter. Siamo rimasti senza

lavoro. Ho un parente a Londra e decido di partire, mi aspettano una casa e un lavoro. In Romania abbiamo i nostri due piccoli, Dorian e Ilana, di 7 e 9 anni. Il nostro sogno era di fare qualche soldo e di raggiungerli al più presto. E' andata male... Ci riproveremo. La moglie piange, in un angolo del commissariato: «Non abbiamo più soldi, li abbiamo spesi per comprare il passaggio. E adesso?». Gli altri se ne stanno silenziosi, esausti, rassegnati. Saranno rimpatriati.

L'ispettore Marco Antonini, con gli agenti Francesco Pisanis e Giorgio Magliano, hanno infine un Christian Popa, 34 anni e denunciato la sua convivente, Elena Cheta, proprietaria della Escort. Nell'auto e nell'alloggio di via degli Artisti 15, la polfer ha sequestrato parte del denaro pagato ai clandestini e i cutter utilizzati per tagliare i teloni dei treni. Sono accusati di favoreggiamento e di immigrazione clandestina.



Controllo della polizia sul treno fermo allo scalo di Orbassano

pm Guariniello chiede a Roma di chiarire le procedure di «rottamazione» dei bovini

Mucca pazza, indagine sugli abbattimenti

I timori della procura: scorciatoia per evitare i test?

Oltre 90 mila bovini saranno sottoposti a test. Di questi, già 22 mila sono stati abbattuti. Sono i dati che emergono da un'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e che destano qualche perplessità. Il magistrato ha inviato a Roma i suoi ispettori per cercare di chiarire come stanno le cose. A Roma ha sede la Agis, la società che riceve le richieste di abbattimento da parte degli allevatori e si preoccupa poi di seguire tutto l'iter burocratico, compreso gli indennizzi. E' quella cifra di 90 mila unità che ha colpito Guariniello. Il magistrato sa che dall'inizio del ciclone «mucca pazza» sono stati avviati alla macellazione 63 mila bovini. Questi, prima di arrivare sul bancone del degiorgio, sono stati tutti sottoposti ai test rapidi presso gli istituti zooprofilattici. Finora sono stati scoperti una dozzina di casi di «mucca pazza».



Ora tutti ricordano che nei mesi scorsi gli istituti zooprofilattici avevano letteralmente sommersi dalle richieste di test. Con grande impegno gli addetti han-

no risposto alla domanda crescente, poi all'improvviso quella richiesta di test è andata scemando. Tanto che ora numerosi istituti zooprofilattici sono sottovalutati. Cosa è successo? E' quello che vuol chiarire Guariniello. Di sicuro l'arrivo della «rottamazione» dei bovini ha cambiato le scene. A decidere questa linea è stata la Comunità europea, che ha stabilito anche un indennizzo

di oltre mezzo milione di lire per ripagare gli allevatori dei mancati ricavi causati dall'effetto «mucca pazza». A favore degli allevatori sono intervenuti anche le Regioni. In Piemonte l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebich ha presentato una proposta di legge per lo stanziamento di 10 miliardi per la «rottamazione». Complessivamente, ma la cifra va accortata

con precisione, il contributo per ogni capo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Ora Guariniello vuole avere un quadro preciso di come avviene questa rottamazione che ha avuto tanto successo. Vuol sapere quali allevamenti provengono i capi da eliminare, che fine fanno i capi uccisi, se i contributi vanno nelle giuste direzioni.

Chi sceglie le teste da test? E allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche e soprattutto a questo «beneficio». Un esempio. L'allevatore che ha alcune bestie sospette di convenienza a farle rottamare: un cambio ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. Si sa che quando quest'ultimo risulta positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato ad una denuncia arrivata nei giorni scorsi, in cui si accenna a una sorta di commercio clandestino di capi che, anziché essere distrutti, vengono immessi sul mercato.

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico in pensione e, piaciendomi le statistiche, ho avuto modo negli ultimi mesi dello scorso anno di fare qualche indagine fra i colleghi più giovani. Ho così scoperto con rammarico che la famosa legge Bindi è riuscita nell'intento di ottenere il contratto di cui che forse si proponeva. Dal mio sondaggio è risultato che più del 15% dei medici ospedalieri, che non sentono il peso dei troppi contributi già maturati, si sono licenziati o stanno per farlo. Non solo, ma quel nessun giovane laureato desidera più entrare a far parte di una struttura pubblica».

«Perché? mi sono chiesto. Il perché è molto semplice: costretti a quasi 40 ore settimanali, stanchi per fatica e responsabilità, limitati nella libera attività dalla legge dell'infra moenia, sono distratti da un governo che permette a medici, primari e non, di convivere con chi, copertamente a loro, non è costretto a firmare il contratto ospedaliero, vive ancora una condizione lavorativa «umana». Se, poi, questi stessi medici si guardano intorno, che cosa vedono? Cliniche convenzionate che permettono ai colleghi di operare tranquillamente in strutture

Specchio dei tempi

«Troppi medici neolaureati rifiutano le strutture pubbliche» - «Telefonate dopo uno spiacevole episodio» - «Merenda di Pasquetta, rispettate i prati!» - «Spariscono le bollette telefoniche»

Un lettore ci scrive: «Vorrei fare un commento con riferimento ad un articolo, apparso alcuni giorni fa, relativo alla liberazione di due cani Labrador chiusi in un'auto in sosta in via Roma a Torino. Non mi riferisco tanto all'atto in se stesso, che immagino sia stato compiuto in tutta buona fede (anche se, viene da pensare, per due bestiole inoffensive chiuse in un'auto si sono radunate 50 persone mentre talvolta si sente di donne violentate in mezzo alla gente, ma in questo caso di solito nessuno vede niente), mi riferisco piuttosto al seguito. Stando a quanto ha dichiarato la proprietaria dei cani, infatti, quest'ultima è stata vittima di numerosi

telefonate anonime colme di insulti e minacce. «Che dire di questo episodio? Credo che, sempre che quanto sopra corrisponda a verità, da questo episodio emerga tutta l'idea perbene di molta gente».

Stefano Albertini

Un lettore ci scrive: «In riferimento alla lettera in cui Vanessa Teseuro lamentava di essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni. «La lettrice si chiede: «Da cosa mi sarei potuta accorgere che quella che stavo percorrendo fosse una strada non percorribile? Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto dell'arteria lupata, differenziando nel loro ambiente le diverse specialità».

segue la firma

Un lettore ci scrive: «In riferimento alla lettera in cui Vanessa Teseuro lamentava di essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni. «La lettrice si chiede: «Da cosa mi sarei potuta accorgere che quella che stavo percorrendo fosse una strada non percorribile? Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto dell'arteria lupata, differenziando nel loro ambiente le diverse specialità».

Un lettore ci scrive: «Continuando a non arrivare le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare more per colpa di qualche ente od ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alla Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata smessa. Per questo che se non pago, il telefono lo staccano e me lo danno indietro? Come devo fare?».

segue la firma

Il perimetro di un lago dovrebbe essere qualche sospetto sulla legittimità dell'azione! Che lo si debba ancora spiegare a qualcuno è preoccupante e lo è ancora di più in previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e tradizione merenda nei prati chissà quanti si sentiranno in diritto di percorrere con la propria vettura un percorso fuori strada «solo trenta metri». In ogni caso, le guardie in questione, trattate all'abolizione della caccia e non guardie ecologiche, hanno fatto presente alla lettrice che, se lo avesse ritenuto opportuno avrebbe potuto fare ricorso».

Un lettore ci scrive: «Continuando a non arrivare le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare more per colpa di qualche ente od ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alla Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata smessa. Per questo che se non pago, il telefono lo staccano e me lo danno indietro? Come devo fare?».

segue la firma

Mucca pazza, che fare? I macellai della Fiesla rispondono

La Fiesla, la federazione dei macellai aderenti alla Confederazione, ha chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione e con gli assessori regionali al Commercio e alla Sanità sul problema «mucca pazza». «Intorno al problema dell'emergenza BSE», spiegano Mauro Carotto, segretario della Fiesla di Torino e provincia, Giorgio Tasso e Mario Gadea, rispettivamente coordinatore provinciale e regionale di Fiesla. «Come si sa, stiamo aprendo strumentalmente altre questioni che riescono a danneggiare ulteriormente una categoria, come quella dei macellai, già duramente provata. Di questo vogliamo parlare al presidente Ghigo e agli assessori regionali. Il problema più urgente riguarda la possibilità di decedere la carne al interno della macelleria, su autorizzazione dei servizi veterinari. Tale possibilità è stata rifiutata dal governo con un proprio provvedimento, anche a seguito di una battaglia portata avanti dalla Fiesla nell'interesse della categoria. C'era qualcuno, infatti, che pretendeva, per supportare i prelievi dei macellai, di imporre in Italia un regime unico di macellazione e decisione, in modo da controllare tutta la carne macellata commercialmente. Il ministro Pansa, peraltro, il gregge di individui che nel botolo usi dei macellai il possibile vettore di trasmissione dell'agente infettante della BSE, messo in atto alla vigilia della decisione governativa, è miseramente fallito. Il governo italiano, così come avevano già fatto l'Ue e altri Paesi comunitari, ha deciso di decedere la carne solo nel punto vendita finale. Non vi sono motivazioni sanitarie serie che potessero ostacolare tali decisioni. A provvedimento non riguarda gli animali sotto i dodici mesi, la cui carne può essere venduta con osso. Da dodici ai trenta mesi i bovini possono essere decisi nei macelli nei laboratori e nelle macellerie 3000 annesse locali. Il provvedimento, così che hanno deciso le maggioranze della macelleria. Ora dunque, continuano a dirigerla della Fiesla: «Il problema è che i macellai abbiano al più presto tale autorizzazione, momento che ha deciso la Fiesla, presso i macelli rappresenta per loro un problema. Il calcolo, che il decesso di quattro macelli, se non tutti, in Italia, medio 3000 macelli, vuol dire quindi decedere i dirigenti regionali e intervenire presso Asl e servizi veterinari affinché la procedura di decisione delle autorizzazioni sia rapida e tempestiva e che il provvedimento del governo venga applicato con la massima serietà e senza rinvii o ostacoli pretestuosi».

Da Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici, acne, smagliature

Cost Touch Laser Aesthetics il laser che stimola biologicamente il prototipo la natura di collagene, un sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, che agisce sulla pelle attraverso uno speciale mirino computerizzato che regola il sistema di raffreddamento, l'emissione di energia e la temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non necessita di nessuna gestione pre o post-operatoria. Limita l'attività lavorativa e sociale dopo il primo 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile. La pelle apparirà più liscia e luminosa ed il risultato dura nel tempo. CAPILLARY, ANGIOGENESIS, MACROPHAGE, PHAGOCYTOSIS, MITOCHONDRIA, COLLAGEN, ELASTIN, HYALURONIC ACID, GELATIN, HYPODERMIS, EPIDERMIS, DERMIS, SUBCUTANEOUS TISSUE, FAT, MUSCLE, BONE.

CE, BSI, FDA, CONSUMER MEDICAL, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA, LITE A400, primo ed unico laser a diodo che produce un risultato biologico sul capillare, evitando effetti laser e nessun risultato si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

Esperti di coccole.



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

Improvvisamente, a tavola, chi beve l'acqua S. Bernardo
che nasce spontanea e libera, proprio per come è, ricche di
calcio e magnesio, minerali preziosi per la salute,
si sente un re. Perché l'acqua S. Bernardo è
dolce per la gola e fresca nel cuore.

S. Bernardo

con la gioia di chi la beve



**STAVOLTA RESTERETE
SENZA PAROLE.**

NUOVA CORSA EASYTRONIC®. DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale e automatico, che ti consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.



NUOVA OPEL CORSA a partire da L.16.900.000

PROVALA DAI CONCESSIONARI OPEL

GI-EMME

BIELLA **COSSATO**
Viale Macallè, 14 Via XXV APRILE, 2
Tel. 015 - 840.81.30 Tel. 015-984.00.83

ALLIATA

BORGOSIESA
Viale Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzoni, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

CAF MCL
è a disposizione di lavoratori
e pensionati per svolgere
il servizio di assistenza fiscale
relativo ai modelli
730/01
REDDITI 2000

BIELLA
VIALE ROMA, 12
Tel. 015.402307

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 8, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8491213

CAF MCL
è a disposizione di lavoratori
e pensionati per svolgere
il servizio di assistenza fiscale
relativo ai modelli
730/01
REDDITI 2000

BIELLA
VIALE ROMA, 12
Tel. 015.402307

La Provincia: basta una telefonata all'Atap per prenotare il pullman all'ora voluta

In montagna debuttano i taxi-bus

Via al nuovo servizio di trasporto a chiamata



La Provincia sta per avviare il servizio di taxi-bus, dedicato soprattutto alle zone di montagna. Qui sopra, l'assessore Pier Giorgio Fava

BIELLA
I bus come i taxi: telefoni, prenoti e ti vengono a prendere. Il servizio, già sperimentato in alcune città, sta per debuttare anche nel Biellese. L'idea è di Pier Giorgio Fava, assessore provinciale ai Trasporti. Obiettivo: andare incontro alle esigenze di invalidi, handicappati e pensionati. Ma anche togliere dalle strade pullman inutili, che spesso viaggiano a vuoto.

Il progetto è stato commissionato dalla giunta Scanzio a uno studio di Torino, ed è fatto su misura, come spiega il nota della Provincia, per «gli utenti che abitano in aree marginali del territorio, caratterizzate da debolezza della domanda di trasporto che non consente di istituire un servizio di linea tradizionale». In pratica, il taxi-bus è dedicato alle zone in cui i pullman, specie di pomeriggio e negli orari «morti», viaggiano quasi senza passeggeri.

Provincia - dovrà semplicemente trovarsi alla fermata all'orario concordato con l'Atap».

Solo che ci vuole il preavviso: le corse devono essere prenotate il giorno prima. «Mi sembra un'iniziativa molto utile - commenta Pier Giorgio Fava -, soprattutto per le categorie più deboli: anziani, handicappati, invalidi, persone che vivono da sole».

Il prezzo è quello di un normale. Al massimo ci sarà una piccola maggiorazione per la «chiamata» (si parla di poche centinaia di lire): «Ma non è deciso», frena l'assessore.

Prima di far partire il servizio, ci sarà una fase di sperimentazione: Provincia e Atap stanno ancora pensando a come e dove farlo. «Bisogna individuare la zona di prova», spiega ancora Fava, «e per farlo consulteremo anche la Comunità montana. La sperimentazione durerà alcuni mesi. Se tutto va bene, i taxi-bus debutteranno dopo l'estate».

L'introduzione del pullman «chiamata» provocherà una mini-rivoluzione dell'orario Atap. E di qui si parlerà anche a giugno, quando si farà il punto della situazione sul trasporto scolastico: «Alla fine delle lezioni ci incontreremo con i presidi e col provveditore, per verificare se gli orari dei bus sono adatti alle esigenze degli studenti».

FEDÈ E TRADIZIONI



la Via
Si rinnovano oggi, Venerdì Santo, i riti pasquali. Oggi il vescovo guiderà la «Via Crucis»: i fedeli si ritroveranno alle 20,45 davanti all'ospedale cittadino e in preghiera raggiungeranno la piazzetta del Batistero, dove monsignor Giustetti terrà una riflessione sui temi Pasqua e Pentecoste. Impartirà la benedizione. Un altro momento significativo dei riti del Venerdì Santo è la processione della «Madonna sette coltelli», che si svolge a Graglia, in un'atmosfera resa più suggestiva per il fatto che i partecipanti indossano antichi costumi e portano in processione un simulacro della Vergine (nella foto un momento del rito, in programma alle 20,30). Il Sabato Santo, invece, è aperto con le Lodi: alle 7,45 in Cattedrale, alle 8,45 Oropa. Sempre al Santuario, alle 10, si svolgeranno le celebrazioni dell'«Ora della madre».

Troppo costoso recuperare 92 mila lire che spettavano alla madre.

Contribuente beffato dal 740 Il suo rimborso rimarrà al Fisco

Paola Guaballo

BIELLA
«Gentile contribuente, lieto di informarla che il controllo della dichiarazione relativa ai redditi 1994, da lei presentata nel 1995, è risultata negativa e rimborso in suo favore di 73 mila lire, alla quale devono essere aggiunti gli interessi maturati (19 mila lire)».

Finalmente buona notizia, viene spontaneo pensare quando si ricevono lettere simili dalla Direzione centrale gestione tributi - Ufficio rimborsi e riscossione. Non proprio se l'intestatario della missiva nel frattempo è stornato alla Casa del Padre, come è della signora Maria Biesuz, di Biella, deceduta l'anno scorso.

Ma bel dire, allora, quello del direttore centrale gestione tributi: «Potrà riscuotere direttamente il predetto rimborso presso un qualsiasi ufficio postale dal 15 all'11 settembre di quest'anno, presentando un documento di identità e la scheda allegata».

La signora Maria non c'è più e il figlio per ritirare la somma dovuta, dovrebbe aver previsto lo stesso rimborso denunciato.

di successione, compilata e presentata, appunto, in ritardo.

Che fare? Secondo Schiapparelli, considerata l'esiguità del rimborso, non voleva rivolgersi ancora una volta ad un notaio che per redigere una denuncia integrativa all'atto di successione avrebbe chiesto sicuramente ben più (fra bolli e onorario) delle 92 mila lire in giacenza.

Così Schiapparelli passa nell'ufficio del difensore civico, in Comune, sperando di trovare una soluzione - semplice e non troppo onerosa - per recuperare quanto la madre aveva denunciato pagato. Ma non c'è nulla da fare.

«Dura lex sed lex» ha risposto l'avvocato Pier Giovanni Malacarne. Insomma la legge è questa e non si può cambiare. «Se fossero in arrivo altri rimborsi - ha aggiunto il legale nella sua risposta scritta - potrebbe aspettare e fare un'unica denuncia limitando i costi».

Ma la signora Maria di rimborsi non ne riceverà più. Quell'unica errore, '94, era stato fatto a causa di due pensioni che poi state congelate. E il tutto passerà così in beneficenza all'Ufficio rimborsi e riscossioni.



COSÌ LE SCHIENE
Sorteggiato ieri in tribunale l'ordine dei partiti e dei candidati per Proporzionale Uninomiale

Carlo Bologna A PAGINA 11

Intanto ieri è cominciato il processo per l'infortunio mortale alla «Valdoropak»

Rogo alla Finelvo, proroga di indagine

I periti hanno chiesto al Pm Soffio ancora un mese

OCCHIEPPO SUPERIORE

Secondo i carabinieri del laboratorio «Cis» di Parma, all'interno del reparto «occeaggio» della «Finelvo» non c'erano materiali in grado di esplodere al momento dell'incendio divampato il 19 gennaio scorso: le fiamme provocarono notevoli danni all'azienda e due dipendenti di origine nordafricana (i fratelli Youssef e Rachid Shimi, di 33 e 27 anni, residenti a Biella e Piedicavallo), riportarono estese ustioni che li costrinsero ad una lunga degenza in ospedale.

(al «Degli Infermi»).

Alla luce dei nuovi sviluppi dell'indagine, i periti incaricati di accertare le cause dell'incendio (in un primo momento si parlò anche di una violenta esplosione), hanno chiesto al sostituto procuratore Rossella Soffio, che coordina l'inchiesta, altri trenta giorni di tempo per concludere i loro accertamenti.

L'incidente alla «Finelvo» (che produce filati per interni e automobili), era avvenuto qualche giorno dopo quello più grave della Pettinatura di Vigliano. Anche le ripercussio-

ni sull'attività produttiva nello stabilimento occhieppese erano state decisamente meno pesanti.

In un infortunio sul lavoro, si è iniziato ieri a Palazzo di giustizia il processo per la disgrazia avvenuta nel 1997 alla «Valdoropak»: l'imputato è il titolare dello stabilimento, Osvaldo Platinetti, 60 anni.

L'imprenditore deve rispondere di omicidio colposo e di diversi altri reati legati alla sicurezza nella fabbrica: morì in circostanze drammatiche un operaio nordafricano, Smiri

Buchib. L'accusa è sostenuta dal sostituto Rossella Soffio. La «Valdoropak» è specializzata nella produzione di imballaggi plastici industriali.

I fatti risalgono al 2 febbraio del '97, attorno alle 5. Quel giorno l'extracomunitario cadde dentro un impianto densificatore di materiale plastico, rimanendo orribilmente straziato dalle pale rotanti del meccanismo. Ogni tentativo di soccorrerlo da parte dei colleghi fu inutile. L'udienza, dopo l'audizione dei testimoni, è stata aggiornata all'11 maggio prossimo. [f. p.]

CAMPER

Fay

FURLA



GEOX

Henry Cottons



Brooksfield

VicMatie

ROBERTO RONCO



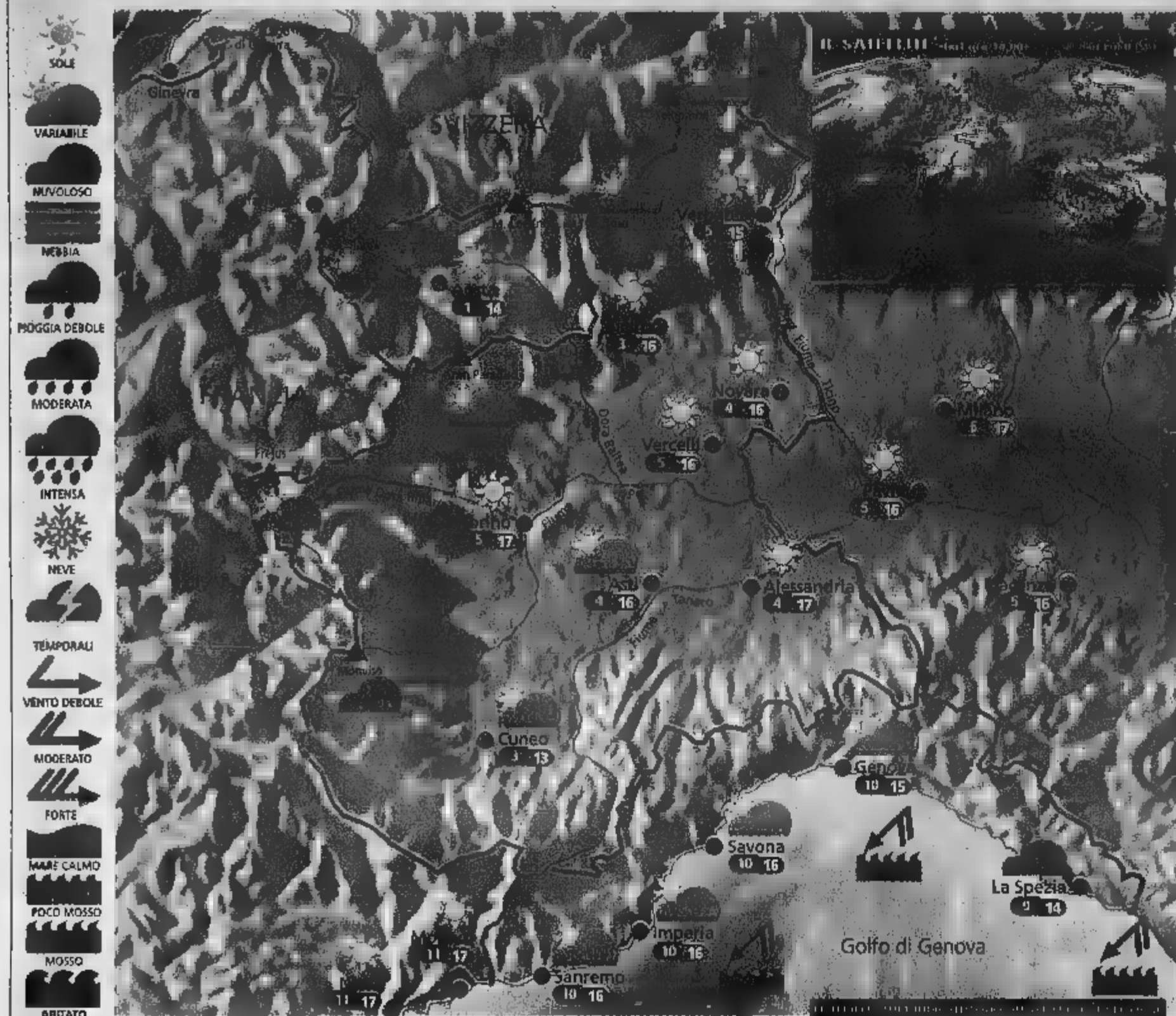
MASON'S

paulmay

Via Italia 12 - Biella

www.ciaonordovest.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cieli sereni su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invaseranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato nubi quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti avanzeranno minacciati sulle Alpi proprio mentre molti di noi saranno aprendo la uova in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amico favoloso che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso cieli imbrionati, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza pioggia? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BAZI	12 17	ROMA	8 18
BOLOGNA	8 15	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	13 19	BANCA LUNA	8 16
CATANIA	11 16	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	6 16	GINEVRA	2 8
OLIA	11 18	LONDRA	3 8
PALESTRA	14 16	MONACO DI BAVIERA	0 3
PERUGIA	6 14	PARIGI	3 8
POTENZA	4 8	ZURIGO	1 5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti; tramonta alle ore 18 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 15 e 15 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

**Noleggio
furgoni**

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16

Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980 - Cell. 0348.6003819

Avrà il compito di organizzare manifestazioni di particolare rilevanza



È stato approvato l'altra sera a villa Berlinghino sotto l'egida del Comune lo statuto della Consulta dello sport il nuovo organismo che riunisce le società sportive del circondario Marco Abate assessore ai Servizi sociali ha coordinato i lavori per la Consulta dell'associazione



Nasce la Consulta dello sport

A Cossato, in rappresentanza di 23 società

Cristiano Giacomini
COSSATO

È stato approvato l'altra sera a villa Berlinghino, sotto l'egida del Comune, lo statuto della Consulta dello sport, il nuovo organismo che riunisce le società sportive del circondario.

L'assessore ai servizi sociali, Marco Abate spiega: «La Consulta nasce come associazione intesa ad organizzare manifestazioni di rilievo e a dialogare con l'amministrazione cittadina. Sia chiaro che nessuno perderà la propria

autonomia e la propria individualità, ma con questa unione si vuole lavorare per lo sport e per la città attraverso l'esperienza e la capacità di tutti».

Messo a punto il regolamento interno, il nuovo organismo si avvarrà del contributo di società prestigiose in ambito locale come l'As Cossatese, il Rugby Biella, la Pietro Micca, il Basket Leonardo da Vinci e la Bocciofila Valtellina: in tutto ventitré realtà differenti che operano nello sport da decenni e che si faranno promotrici di manifestazioni e momenti aggrega-

ti nel corso dell'anno. Alla Consulta parteciperanno anche tre membri del Consiglio comunale, alcuni rappresentanti delle scuole e dei quartieri, e probabilmente in medio sportivo. Lo statuto varato l'altro ieri dovrà passare all'esame della commissione dello sport di villa Berlinghino ed essere approvato dal consiglio comunale.

«Ci vorranno almeno due mesi - aggiunge Marco Abate - prima che il nuovo organismo diventi operativo: soltanto allora potremo nominare il presidente e i membri di com-

missione. Intanto il 24 aprile ci riuniremo per definire la prima manifestazione importante dell'anno che sarà il Palio dei rioni di giugno, una serie di giochi sportivi (dal tiro alla fune alla pallanuoto nei sacchi) che coinvolgerà quando e piccolo».

Infine, una nota stonata: alla Consulta mancherà l'apporto della Pro loco che, all'ultimo minuto, ha deciso di non aderire «per problemi di carattere regolamentare»; tuttavia l'assessore Abate conta di coinvolgerla passo dopo passo nelle iniziative future.

Vandalismi

Radio Stella Danneggiato il ripetitore

SOPRANA. Gli impianti di «Radio Stella» sono stati danneggiati dai vandali. Lo dice il presidente Giuseppe Perrota: «Il ripetitore e l'antenna collocati nella sede dell'ex Cooperativa, ora "Cerreia 2000" hanno subito gravi danni. Ora non possiamo più trasmettere in Valsessera e Valsesia. Siamo un'associazione no profit di espressione laica e come da legge la nostra radio faceva molta informazione, poca pubblicità con autoproduzione culturale, come interviste. Operiamo sulla frequenza 101.350 Mhz e la posizione sulla collina era ottimale. Non so quando potremo riprendere il lavoro perché dovremo autotassarci per i danni subiti. Al di là dell'aspetto economico, si è perso anche un servizio perché attraverso la sede operativa nel Comune di Strona abbiamo compiti di Protezione civile all'interno del progetto "Mercurio". La denuncia ai carabinieri di Trivero è stata fatta dal presidente di "Cerreia 2000", Isido Cerreia Fuso.

Conclude il presidente di «Radio Stella»: «Non è la prima volta che questa costruzione isolata è meta di visite sgradite, ma questa volta i vandali si sono accaniti: il modo particolare perché hanno deviato una saracinesca in ferro, sono entrati nello stabile sfondando una porta interna in legno; poi sono saliti al piano superiore hanno distrutto ogni cosa a portata di mano, anche i lampadari. Oltre al danno, anche il ripetitore è stato distrutto».

BIELLA

dall'albero mentre sta tagliando un

Un uomo di Saggiolano Micca, Antonio Russo, 32 anni, è vittima di una rovinosa caduta da un albero, di cui stava tagliando un grosso ramo. L'incidente risale a lunedì. L'uomo, trasportato al «Degli Infermi» di Biella, ha riportato diverse contusioni e fratture guaribili in tre mesi. Sulla vicenda hanno aperto indagini la Procura e l'Ispettorato del lavoro. (f. p.)

NETRO

Partono i lavori per rifare il tetto dell'ex teatro

Inizieranno martedì 17 i lavori di rifacimento del tetto dell'ex teatro del paese. Dice il vice sindaco Giuseppe Chiavenu: «Si tratta di lavori già messi in programma dalla passata amministrazione per una spesa totale di 250 milioni, interamente coperti da contributo regionale. I lavori si protrarranno fino al 15 giugno quindi per due mesi la viabilità interna, essenzialmente pedonale, avverrà su percorsi alternativi. Resteranno infatti chiuse le vie Teatro, Di Sotto, Centro e vicolo Piasseri. Le auto potranno transitare da via Di Sotto fino all'uscita paese verso Graglia e la piazza comunale non sarà coinvolta. Contiamo sulla comprensione della popolazione interessata ed approfittiamo per informare che entro oggi si potrà utilizzare il nuovo parco giochi in piazza Bondasco, all'inizio del paese, sempre arrivando da Graglia».

CAVAGLIA

I bonai in vendita piazza contro l'Aids

I volontari Anlaids, sezione di Cavaglia, presenti nella piazza parrocchiale domani e domenica per distribuire i bonai a favore della campagna promossa dall'Associazione nazionale lotta contro l'Aids. (d. sa.)

POLLONE

In Burcina birdwatching con Lucio Bordignon

Birdwatching al parco della Burcina, domani, l'esperto ornitologo Lucio Bordignon: il ritrovo è alle 9 al parcheggio, è indispensabile dotarsi di binocolo e il pranzo sarà al sacco. In caso di pioggia l'incontro prevede una lezione in aula e una breve uscita. Per informazioni 0152563007. (d. sa.)

BIELLA

Escursione in Canavese con il Biella Biking

Lunedì di Pasquetta il gruppo sportivo Biella Biking organizza la terza escursione in mountain bike intitolata «Giro dei castelli del Canavese». I chilometri da percorrere sono 45, in maggioranza sterrato oppure sentiero. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0158495588 in caso di negozio. E' attivo anche il sito www.biellabiking.it dove è possibile trovare notizie dettagliate (escursioni, gare, classifiche, mercatino dell'usato), per gli appassionati biellesi di mountain bike. (r. mo.)

Gli interventi nelle elementari e medie

Lavori per sistemare le scuole di Mosso

MOSSO

Superata la fase progettuale, entro il vivo alcuni interventi messi in cantiere negli ultimi anni dall'amministrazione comunale.

«Stiamo realizzando il tronco della fognatura che, lungo l'asta torrente Tolera, risale dallo stabilimento Ormezzano verso il capoluogo - spiega il sindaco, Gianni Regis - il progetto risale a due anni fa e l'appalto all'anno in questi giorni l'impresa ha dato il via ai lavori che dovrebbero essere ultimati entro l'estate».

Parallelamente sono stati avviati i lavori di adeguamento degli edifici che ospitano le scuole elementari e medie.

Si tratta di due lotti che includono la parte retrostante dello stabile, la mensa e alcuni interventi sulla sicurezza - prosegue Regis - L'impresa Comune, incaricata di eseguire i lavori, ha garantito che entro la fine di settembre le opere saranno portate a termine, dopo di che mancherà solo la scala di sicurezza

inserita in un progetto successivo.

Intanto sono stati consegnati all'impresa Paoletti i lavori di rifacimento della facciata dei vecchi locali nel cimitero di Santa Liberata: «Anche questo è un lavoro programmato da almeno tre anni e che, per una serie di problemi, non eravamo mai riusciti a realizzare - sottolinea Regis - I lavori, già cominciati, si concluderanno i primi di maggio. Invece abbiamo dovuto fare una «sosta forzata» sulla realizzazione del campo sportivo. Iniziato nel 1998, ha subito notevoli rallentamenti a causa dei problemi sorti con l'impresa che stava realizzando l'opera. Lo scorso autunno abbiamo comunicato a queste persone che il modo in cui stavano lavorando, sia dal punto di vista dei tempi sia da quello della qualità, assolutamente non era accettabile. Il contratto è stato sciolto e ora saranno rivisti alcuni aspetti finanziari. Il nuovo progetto è già stato approvato dalla giunta e nel giro di un mese sarà indetta la nuova gara d'appalto».

(m. ch.)

Era stato aperto nel 1949 dal padre dell'attuale proprietario

Mongrando, chiude dopo 50 anni il negozio di elettricista Moretto

MONGRANDO

Sparisce una «vetrina» importante nel comparto commerciale del paese: Pier Luigi Moretto getta la spugna e chiude (tra i rimbrotti dei clienti), il negozio di elettricista aperto dal padre Secondo nel '49 e passato alla madre Bianca nel '54.

«Mio figlio Alessandro continuerà a fare l'installatore - dice - vuole più sacrificarsi in negozio. Io stesso, a 59 anni, mi sono sentito demotivato ed ho preso questa decisione che tuttavia è dolorosa. In un paese di lotta con gli ipermercati e la globalizzazione eppure sento che il nostro era un «servizio». Chi aggiusterà ferri da stiro come questo ad una donna decisamente anziana o la vecchia ma sempre utile macchina da cucire o l'abat-jour? Si deve proprio buttare via tutto anche quando è difficile acquistare il nuovo?».

All'osservazione che si stanno cercando «nicchie» di mestieri e produzioni tradizionali, Moretto risponde: «Anche negli



Pier Luigi Moretto chiuderà a Mongrando il negozio di elettricista aperto dal padre Secondo nel '49 e passato poi alla madre Bianca nel '54. Il figlio Alessandro continuerà a fare l'installatore

Stati Uniti stanno facendolo, ma noi siamo indietro di una trentina di anni e quindi vedrò questo recupero artigianato. Ho cominciato questo lavoro a 14 anni, ma già prima, finita la scuola, aiutavo papà. L'anima del negozio era però la mamma che teneva aperto anche la domenica, magari per

vendere solo qualche lampadina o qualche batteria. Ecco, posso fare un confronto sociale quello del «wattaggio» mi sembra significativo: cinquanta anni fa le lampadine richieste erano da 15 watt ora da 40. Spero significhi che esiste maggior benessere e questo sia duraturo».

(d. sa.)

FESTA DI «VERNONE IN FIORE»



partecipazione dei gruppi folcloristici

La 19ª edizione della manifestazione «Vernone in Fiore» è perfettamente riuscita; così il Gruppo di carnevale «Mulinex e Mulinera» di Giunchio di Ailoché ringraziano i gruppi di Biellese, Valsessera e Valsesia per il loro contributo. In particolare sono state raccolte offerte così suddivise: 100 mila lire all'Associazione Handicappati Valsessera, 100 mila alla Lega Italiana per la lotta ai tumori, infine 100 mila all'Associazione italiana contro le leucemie. La foto un momento della manifestazione, con i partecipanti. (m. ch.)

Non sono gravi

Incidente e moglie con l'auto nel fosso a Formigliana

FORMIGLIANA. Grave incidente stradale la notte scorsa a Formigliana, poco prima della mezzanotte.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte delle forze dell'ordine, un'auto con due coniugi a bordo è uscita di strada terminando la sua corsa in un fosso nei pressi dell'incrocio.

I coinvolti sono Ernesto Ghirardelli, 45 anni, originario di Biella ma residente a Lignana e la moglie Antonietta Ottobri, 44 anni. Per l'uomo, che in un primo momento sembrava il meno grave, i medici hanno previsto 35 giorni di prognosi: ora è ricoverato nel reparto di pneumologia dell'ospedale di Biella, mentre la moglie, già dimessa, la prognosi è di tre settimane. Sul posto intervenute ambulanze del 118 e i vigili del fuoco di Biella. (f. p.)

DOLCE VITA Club

Via Cavour, 2 - Sandigliano

Affiliato ANCOL

Tutte le sere
Spettacoli dal vivo,
Disco Music,
Lapdance e Tabledance

Venerdì, sabato e domenica
spettacoli solo per adulti

Se volete diventare soci venite a trovarci. Chiuso il Lunedì



*Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da*

CERRI®



**Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
■ formaggi.**



Gran ressa al Senato, con nove aspiranti per poltrona. La Lega giura fedeltà alla Cdl

Elezioni, sono 17 i candidati in campo

Ghigo presenta gli uomini del Polo: «Faremo l'en-plein»

BIELLA

Nove ■ Senato, otto nel due collegi della Camera: i candidati ■ serviti, per le politiche del 13 maggio. E ■ avanti ■ la campagna elettorale, aperta in anticipo dall'Ulivo (addirittura a marzo) e lanciata ieri pure dal Polo, che ha fatto presentare i suoi uomini dal presidente della Regione Enzo Ghigo.

Senato. Grande ressa, nel collegio 12 Biella-Valsesia. A contendersi la poltrona ■ aspiranti, alcuni dei quali sono stati ammessi per poche firme. La Casa delle libertà schiera Roberto Salerno, consigliere regionale di An; l'Ulivo Vittorio Barazzotto (Margherita), assessore comunale a Biella; Rifondazione comunista il consigliere provinciale ■■■■■ Nuccio. Il Movimento Sociale Fiamma Tricolore manda in pista Ivano Porriano, ristoratore di Gaglianico, mentre Democrazia Europea (il movimento di Sergio d'Antonio) ha scelto una donna: Claudia Bonino. La lista Di Pietro (Italia dei valori) manda in campo Mirko Micellone (direttore marketing di un'azienda farmaceutica), la lista Bonino Giam-piero Bonfantini. In ■ pure l'ex senatore leghista Claudio Regia, sotto l'insegna di «Va' Pensiero» (il gruppo di indipendenti del Carroccio guidato ■ Giuseppe Leonil). I Verdi Verdi, infine, candidano Guido Socco.

Camera Biella. La sfida è a cinque, ossia ■ Roberto Lavagnini (Forza Italia) per la Casa



Il ministro Enzo Bianco (qui durante una cerimonia) ■ ■ ■ ■ ■ Biella giovedì prossimo; a destra un momento della presentazione dei candidati ■ Polo



delle Libertà; Edgardo Canuto (Girasole) per l'Ulivo; Giuseppe Birecco per Democrazia europea; Jolanda Casigliani per la lista Bonino e Giovanni Nicolini per il Movimento Sociale Fiamma Tricolore.

Camera Cossato. Solo tre i candidati: il deputato uscente di An Sandro Delmastro (Polo) e il sindaco Ds di Cossato Sergio Scaramal (Ulivo). Il ruolo di terzo incomodo spetta al sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, ex di An e ■ in pista con ■ Buonanno controcorrente (collegato alla Fiamma tricolore per il proporzionale).

I candidati sono in giro da giorni a fare propaganda, e anche nel Biellese comincia la calata dei «big». L'Ulivo ha giocato d'anticipo, facendo presentare i candidati dal numero due di Rutelli, Piero Fassino; e ■ attende il ministro dell'Interno Enzo Bianco, cui giovedì prossimo sarà illustrato il progetto della nuova Questura. Il Polo, invece, ha presentato Lavagnini, Salerno e Delmastro ieri all'hotel Agorà.

Il presidente Ghigo ha spronato i suoi uomini: «Dobbiamo fare l'en-plein, ma senza dare nulla per scontato e lavorando sodo». Il senatore Nicola Sella, «tromba-
to ■ Polo, ■ abbracciato l'uomo che ha preso il suo posto, Roberto Salerno, e s'è impegnato a lavorare per lui. Delmastro ha fatto ridere la platea, ■ la storia dei candidati di Forza Italia «più belli di noi di An e dei leghisti». Il Carroccio, attraverso il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, ha giurato che ■ remerà contro: «Noi ■ abbiamo candidati a Biella, ma il maggioritario costringe ■ fare rinunce. Ciò che conta è il programma, e noi porteremo alla Casa delle libertà il nostro sostegno ■ i nostri voti». Il torinese Salerno, dopo aver incassato l'ab-

CRONACA

Tenta una truffa ai danni di un negozio

Una giovane donna di origini asiatiche è stata denunciata dalla polizia per tentata truffa ai danni di un negozio di scarpe e borse di piazza Casalegno, al Cda. Dopo aver scelto una borsa del costo di 125 mila lire, ne ha strappato la targhetta antitaccheggio e il cartellino del prezzo, sostituendole con quelli di ■ zainetto, del costo di sole ■ mila lire. Ma la manovra della donna non ■ sfuggita al personale di sicurezza del ■ centro commerciale, che l'ha fermata e successivamente ■ segnata agli uomini di un ■ «volante» della Questura. (f. p.)

POSTE

Postamat accessibili anche dai non correntisti

I sette Postamat attivi nel Biellese possono essere usati per i prelievi anche da chi non è correntista BancoPosta. Gli uffici abilitati sono Biella 1 (via Delleani 16), Candelo (via Viana 50), Vigliano (via Milano 236), ■ 4 (via Lombardia 30), Ponzone (condominio Il Sole), Cossato (via Repubblica 6) ■ Vallemosso (via Roma 47). Poste italiane aderisce ai circuiti internazionali ■ Cirrus-Maestro per il Postamat e ■ Master card ■ per le carte di credito ■ Ricaricabile, ■ Classica ■ e ■ Oro ■ (f. p.)

ASSOCIAZIONI

Franco Cautino presidente del Carnevale chiavazzese

Il consiglio direttivo del Carnevale benefico chiavazzese ha rinnovato le cariche sociali: alla presidenza Franco Cautino, Pietro Bozzolo e Alberto Vesco vicepresidenti. Andrea Buzio cassiere ■ Angelo Mortarino segretario. (f. p.)

Per gli studenti

Acquisto del pc

■ tasso zero

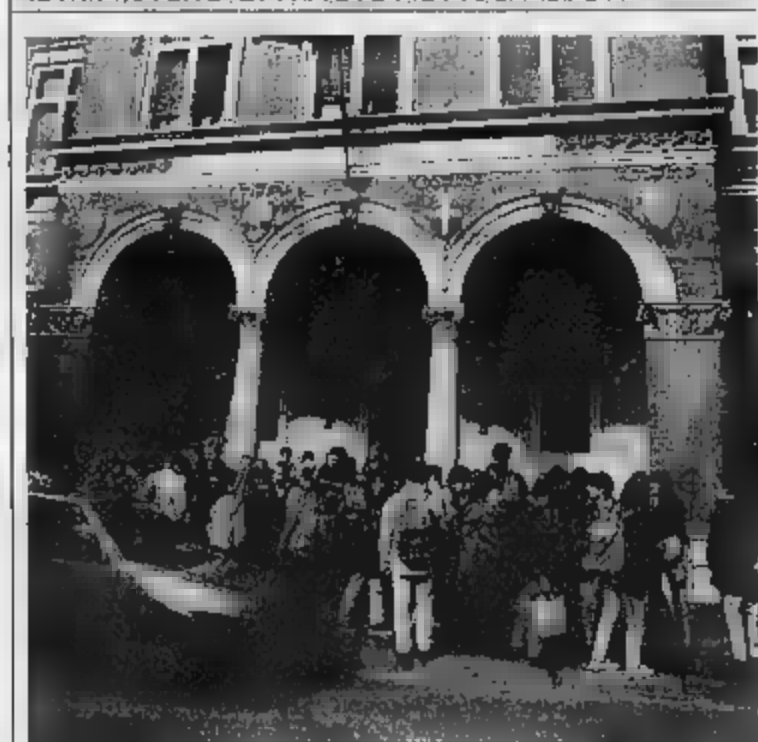
Colmare il divario digitale di cui soffre l'Italia rispetto agli altri partner europei: è l'obiettivo del programma un «Pc per gli studenti», giunto al capolinea.

Ora chi frequenta gli istituti superiori potrà richiedere un prestito d'onore per acquistare un personal computer di buon livello, ■ costo di 1.440.000, Iva inclusa. L'iniziativa rientra nell'accordo definito ■ ministero dell'Industria, d'intesa con ■ la presidenza del Consiglio, in collaborazione con l'Abi e oltre ■ aziende.

Banca Sella è una delle prime banche a rendere operativo l'accordo. Destinatari del finanziamento possono essere i genitori o i legali rappresentanti di studenti iscritti al primo anno delle superiori. L'acquisto del computer può avvenire soltanto presso i rivenditori autorizzati, i cui elenchi sono disponibili nelle segreterie delle scuole.

Per richiedere il finanziamento, gli interessati devono presentare alla banca la dichiarazione sostitutiva dell'atto ■ notorietà, con ■ quale il genitore dichiara l'inesistenza, nei suoi confronti, di procedure esecutive o concorsuali; va consegnato inoltre sia l'attestato di iscrizione alla scuola, ■ il buono rilasciato dal rivenditore autorizzato; infine occorre versare, a titolo di caparra, una ■ pari a due rate ■ finanziamento. (f. p.)

IL MINISTERO DÀ RAGIONE AGLI ALLIEVI



Bona, alla maturità coi manuali

BIELLA. Era stato un «mero errore» del Ministero, quello di stabilire che da quest'anno, agli ■ maturità negli istituti tecnici commerciali, non sarebbe più stato possibile utilizzare i manuali. Non appena scoperta la novità i ragazzi del Bona erano intervenuti mandando più d'una missiva a Roma e minacciando scioperi e cortei. «Martedì in via ufficiosa ci hanno avvertito che il decreto sarebbe stato rinviato - spiega un rappresentante degli studenti, Michele Lancione -, e oggi la conferma è diventata ufficiale sul sito Internet del Ministero. Ma si fa riferimento solo a quest'anno. Per il prossimo ci muoveremo per tempo». (r. mo.)

Sono 8 mila gli addetti del settore interessati in tutta la provincia

Commercio, oggi lo sciopero

Agitazioni per il rinnovo del contratto

BIELLA

Nel Biellese ■ quasi ottomila i lavoratori coinvolti nello sciopero nazionale degli addetti al commercio e al terziario: dalle commesse dei piccoli negozi fino agli impiegati degli uffici che importano, ad esempio, materie prime per il tessile.

Oggi molti di loro incroceranno ■ le braccia per protestare contro l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto ■ di lavoro, ed ■ particolare sul ■ capitolo ■ premi aziendali. Le segreterie nazionali di Filcams, Fisascat e Uilucs unitamente alla delegazione che sta trattando il problema, hanno considerato largamente insufficiente la proposta avanzata da Confindustria di riconoscere 70 mila lire, a regime, in due anni, al quarto livello (a fronte di una richiesta avanzata nel dicembre scorso di 115 mila lire). E così la dichiarazione di sciopero.

In questi giorni i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali hanno promesso in



I lavoratori del commercio e del terziario oggi ■ in sciopero

provincia numerose assemblee per chiarire agli operatori del settore la situazione e motivare quindi la decisione di incrociare le braccia. E ■ è pure seguito ■ volontinaggio nei due maggiori ■ commerciali della provincia, l'Esselunga in città e la Bennet di Vigliano. ■ i lavoratori sono preoccupa-

ti ■ arrabbiati - spiega Maura Carli della Cgil - Quelle 70 mila lire ci sembrano una presa in giro ed è probabile che registreremo un buon numero di adesioni. E' ■ che le ripercussioni ■ questo sciopero si ribalteranno soprattutto sulla clientela ma non ci hanno lasciato altre alternative che questa». (p. g.)

Soddisfatto il manager Luciano Donatelli

Guerra dei dazi in Usa

«Il cashmere è salvo»

BIELLA

«Finalmente possiamo tirare un respiro di sollievo». Così ha accolto la buona notizia Luciano Donatelli, amministratore delegato di Artema (lo stabilimento biellese di maglieria di alta qualità che fa capo al gruppo Ermeneegildo Zegna) nonché fondatore ■ presidente del Cashmere Club, l'associazione che riunisce i più grandi produttori di maglieria in fibre pregiate italiane.

Il Governo Usa ■ la Commissione europea ■ Bruxelles hanno trovato ■ accordo, la «guerra delle banane» ■ finita e con essa anche lo spauracchio dei superdazi sugli articoli del settore dell'altissima qualità che il tessile italiano esportava negli States. In altre parole gilet e pullover «made in Europa» (ma nell'avventura ■ erano coinvolti anche pomodori, prosciutti e biancheria per la ■ in cotone), acquistati in America stavano rischiando grosso ma ora, dopo anni di battaglia, il capitolo si archivia e gli imprenditori tornano a vedere rosa. (p. g.)



Luciano Donatelli di Artema

«Siamo molto soddisfatti - aggiunge Luciano Donatelli - La paura che Bush e la nuova amministrazione si dimostrassero troppo protezionisti ci ha minacciati per un po'. Invece hanno scelto la strada giusta. Anche in America, e non solo da noi ■ Europa, c'era parecchia tensione fra gli importatori». (p. g.)

INTERVISTA AL GIORNALE

Candelo, difendiamo il questionario

Abbiamo appreso dai giornali per la verità con molto sconcerto, che la maggioranza, nella persona del sindaco di Candelo, ritiene «offensivo» il metodo adottato per la realizzazione del sondaggio diffuso nel dicembre scorso.

Intanto non possiamo far altro che registrare un ■ nervosismo da parte del sindaco, in riferimento a talune indicazioni ■ nel questionario, non certo complacenti alle politiche intraprese dalla giunta Biollino. Inoltre ricordiamo che la formulazione del questionario è stata fatta per raccogliere informazioni su tutta la popolazione, di cui peraltro sarebbe impossibile conoscere completamente i dati. Pertanto si è ricorso a un campione.

Rigettiamo totalmente le accuse di incongruenza dei dati mosse da taluni giornali locali ■ invitiamo chioschessia ■ rivedere i principi basilari delle scienze statistiche. In secondo luogo ■ ci sentiamo affatto in debito ■ informazione con questa maggioranza, la quale peraltro opera svincolata da quelle che sono le reali istanze della gente,

occupandosi solo di burocrazie istituzionali.

Non ■ assolutamente indispensabile ottenere il benestare morale del sindaco ogni qualvolta promuoviamo sul territorio le nostre iniziative politiche, piuttosto invitiamo l'amministrazione a ricercare maggior disponibilità al confronto sui temi concreti, invece che insinuare con arroganza la nostra impossibilità ■ proposizione in quanto assenti dal Consiglio comunale.

Sergio Dantino e Alberto Prospero, Candelo

al confronto Berlusconi-Rutelli

Berlusconi ha confermato che non ha alcuna intenzione di confrontarsi con Rutelli in un faccia a faccia televisivo. Naturalmente ogni pretesto per evitare il confronto è buono.

Prima ha dichiarato che non intendeva confrontarsi poiché mancavano troppi giorni all'inizio della campagna elettorale, lasciando così intendere che prima o poi ■ tale confronto si sarebbe arrivati. Adesso usa l'argomento che il faccia a faccia ■ Rutelli sarebbe inutile vista la distanza che, stando ■

sondaggi separa la Casa delle libertà dall'Ulivo. Entrambe le motivazioni sono pretestuose. Berlusconi è sicuro di vincere?

Una ragione in più per dimostrare agli elettori che il vantaggio che gli attribuiscono i sondaggi è meritato. Un tale confronto non dovrebbe ■ difficile per un uomo che ha inventato la tv privata e, un giorno si ■ l'altro anche insiepe sulla centralità che ■ i moderni ■ comunicazione ■. La verità ■ che Berlusconi ha «paura» di confrontarsi con Rutelli.

Confrontarsi, interloquire, accettare il contraddittorio è infatti cosa diversa dall'andare alla televisione, ■ ha fatto fino ad ora e recitare lunghissimi monologhi. Ma questo è ciò che Berlusconi è capace di fare. Chi si candida a governare il paese deve avere il coraggio di accettare questa sfida. Deve, per usare una parola d'ordine che campeggia sui manifesti del leader di Forza Italia, «scendere in campo».

Il fatto che non abbia il coraggio di farlo la dice lunga sulla ■ scarsa credibilità di leader politico.

Wilmer Ronzani, consigliere regionale

CURRENTI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/96.160; ■ tel. 015/92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

■ tel. n. verde 800.120.118.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

CURRENTI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/96.160; ■ tel. 015/92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

■ tel. n. verde 800.120.118.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: ■ 0161/96.470; 015/92.26.01.

HOTEL RISTORANTE PALADINI

CARISIO

a 200 mt dal casello dell'autostrada TO-MI

Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

MENU' DEL CONTADINO

Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi

Penissa alla Vercellese
Agnoli alla Cavour

■ misto alla Piemontese
Bonet - Caffè

Vino: Barbera del M.to

MENU' DEL

Insalata di mare
Pesce spada affumicato
■ di gamberi

Tegolini ■ frutti di ■

Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè

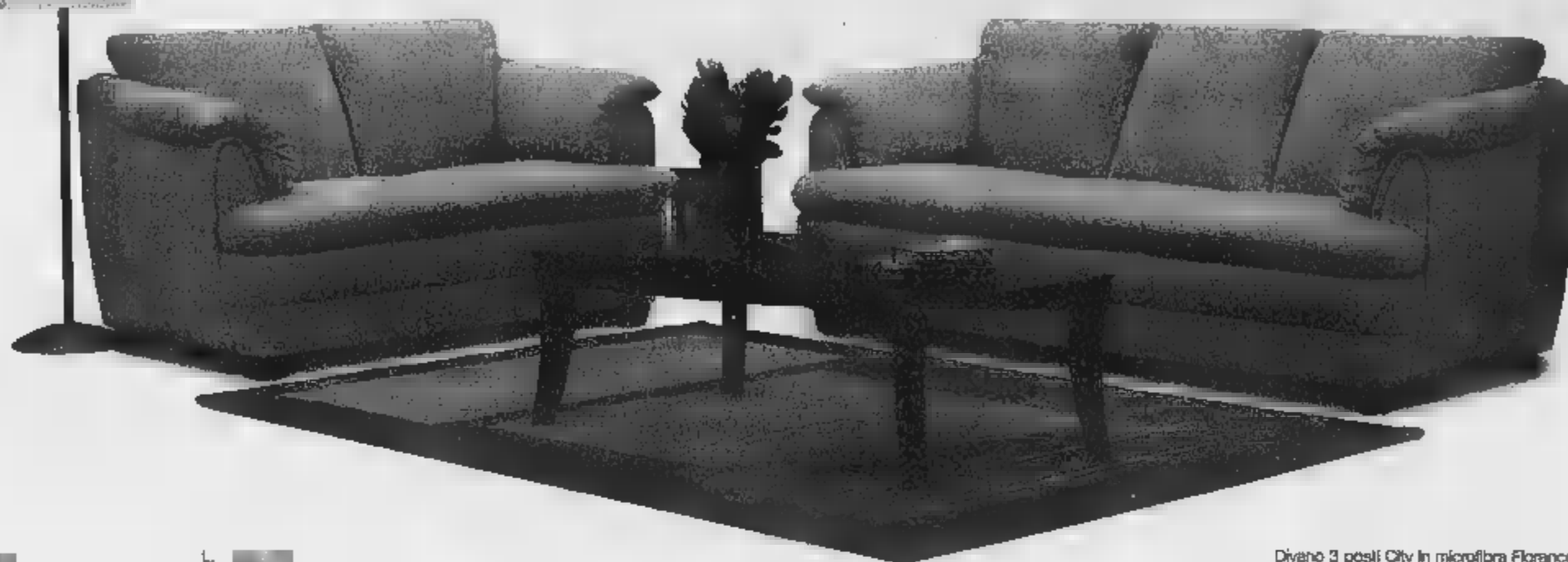
Vino: Muller Thurgau Alesino

£. 35.000 (vino compreso) ■ ■ ■ (vino compreso)

Prenotazioni ■ 0161.939762

Il salotto più è completo, più conviene.

APERTO DOMENICA
24/4/2001



Teppeto 230x160 L. 584.000
 Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 L. 584.000
 Lampada da terra Magoo h160 cm L. 1.188.000
 Venduti separatamente L. 2.188.000
 Acquisto completo L. 1.570.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence L. 1.570.000
 Divano 2 posti City in microfibra Florence L. 1.340.000
 Venduti separatamente L. 2.910.000
 Acquisto completo L. 2.110.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA 4/H - TEL. 0142.557441
CHIUSO IL 15-16/4/2001

CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010
CHIUSO IL 15-16 E 22/4/2001

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di



confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti le culture gastronomiche dei paesi che sfilano a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposteranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 - seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIERE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilli
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00
Maria Saleuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbera - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



Slow Food

Cinque i candidati alla poltrona di primo cittadino in lizza il 13 maggio

Centrosinistra diviso a Santhià

Gili guida Ppi, Margherita, Prc, Sdi e Verdi

SANTHIÀ
«Continuo a stare alla finestra senza appoggiare nessuno». Lo ha confermato ancora il pomeriggio l'ex sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, in questo modo smentendo qualsiasi voce di una sua ricandidatura alla guida del Comune.

A disputarsi la carica di primo cittadino quindi i cinque candidati già noti: in ordine alfabetico Gilberto Canova per la Casa delle libertà; Enzo Corradini con «Per un miglior futuro»; Pietro Gili con «Rinnoviamo Santhià»; per i Ds Leonardo Guerrieri; e Argenteo «Nina» Saggion Pulze per i «Indipendenti di sinistra».

La lista di Gilberto Canova propone candidati di Forza Italia, Ccd, An e Lega Nord; Enzo Corradini definisce genericamente «di centro» i compagni; Pietro Gili, che è iscritto al Ppi sin dala costituzione, ne è uno dei dirigenti a livello sia locale che provinciale, ha raggruppato una lista di centro sinistra con una di candidati proposti: Ppi, da Rifondazione comunista, da Margherita (Udeur, Democratici, Ri), dallo Sdi e dai Verdi con alcuni aspiranti consiglieri delfini «indipendenti dalle diverse ispirazioni politiche»; infine Guerrieri e Saggion propongono candidati rispettivamente Ds e indipendenti di sinistra.

Sia Corradini che Canova facevano parte dell'esecutivo guidato da Barbonaglia e decaduto in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale.

Gili, che è un consigliere comunale uscente, era stato eletto nella passata carica di primo cittadino in una lista di centrosinistra; Guerrieri è già ricoperto da prima carica di primo cittadino, primi Anni Ottanta per l'ex Pci, e precedente amministratore del primo escluso per il gruppo di centro sinistra; infine Saggion vanta un'esperienza amministrativa trentennale, che ha maturato inizialmente le file dell'allora Pci e in seguito fondando il gruppo «Indipendenti di sinistra». [w. ca.]



I cinque aspiranti alla poltrona di sindaco che il 13 maggio si sfideranno a Santhià per succedere a Barbonaglia, il quale ha deciso di non essere intenzionato a appoggiare alcuno. Sono, in alto da sinistra e in ordine alfabetico, Gilberto Canova (candidato della Casa delle libertà), Enzo Corradini (Per un miglior futuro, lista civica di centro), Pietro Gili (Rinnoviamo Santhià, centrosinistra), Leonardo Guerrieri (Ds) e, qui a fianco, Argenteo Saggion (Indipendenti di sinistra).

Sul fronte opposto, la Casa delle libertà di Canova deve guardarsi dalla concorrenza di Corradini

A Fontanetto scatta doppia

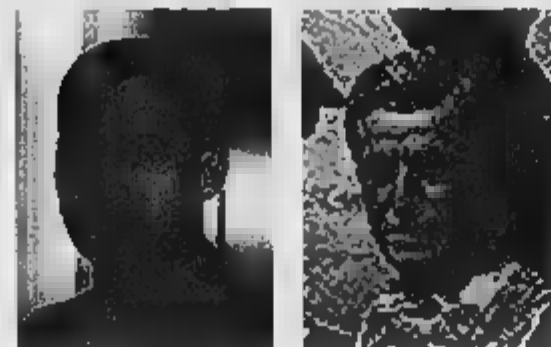
Il capogruppo dell'opposizione oppure il vice della Demarchi

FONTANETTO PO
I candidati a sindaco per il piccolo paese della Bassa. A capeggiare i team in lizza per la amministrazione sono Oscar Nepote Bernardon e Pier Sandro Marchese.

La compagine di Nepote Bernardon si individua con il nome «Lista Civica»; la guida l'attuale capogruppo di opposizione, ha 40 anni, ed è imprenditore. Già candidato alle precedenti elezioni, propone una lista che fonda il suo programma in tre parole-

chiave: collaborazioni con tutti i cittadini e le realtà economiche e sociali operanti a Fontanetto, attenzione verso i bisogni concreti di tutti i cittadini e continuità di progetti delle precedenti amministrazioni.

Per continuare il progetto amministrativo che ha caratterizzato la legislatura precedente, «Unione Democratica» presenta alla poltrona di primo cittadino, Pier Sandro Marchese. Pensionato di 61 anni, il vicesindaco uscente: gli obiettivi del programma sono il com-



pletamento di alcuni importanti lavori avviati dall'amministrazione con Claudia Demarchi, definire la gestione dei servizi a favore della collettività secondo il principio dell'efficienza e dell'efficacia e impostare interventi volti sempre ad una maggiore riqualificazione di Fontanetto Po. [l. d. c.]

A Fontanetto si sfidano Oscar Nepote Bernardon (a sinistra) e Pier Sandro Marchese.

Gruggio, una poltrona per 2

Dipendente del Consorzio agrario sfida la moglie del sindaco uscente

GREGGIO
Due candidati per surrogare un sindaco dimissionario e rinnovare l'amministrazione comunale: a Greggio il 13 maggio i 330 elettori dovranno scegliere fra due liste civiche, entrambe di coalizione. Una, di centro destra, è capeggiata da Carlo Bosso, l'altra da Cinzia Pozzati.

Carlo Bosso, impiegato al Consorzio agrario di Arborio, guida la lista «Greggio 2000»: promette di occuparsi soprattutto di assistenza agli anziani

soli, speciale attenzione per l'ambiente e per il potenziamento della protezione civile soprattutto per scongiurare il rischio alluvioni. In paese circolano già indicazioni: alcuni componenti del suo esecutivo, con Enrico Lorenzetti vice sindaco e Gianfranco Rigolone assessore alla cultura, allo sport e al tempo libero.

Cinzia Pozzati, impiegata comunale, guida la lista «Per Greggio», che rappresenta la continuità rispetto alla precedente amministrazione.



Un'affermazione abbastanza scontata, dal momento che è la moglie del sindaco dimissionario. «Concluderemo - promette - le opere iniziate e già in bilancio; proseguiamo il discorso culturale e seguiremo da vicino i problemi derivanti dai progetti regionali e statali come l'Alta velocità». [w. ca.]

I due candidati a sindaco Carlo Bosso e Cinzia Pozzati.

Ma si sta ancora cercando una nuova sede per il Polo ambientale

La Provincia inizia il trasloco

Nel palazzo della Cassa di risparmio

VERCELLI
«Un trasloco a incastro»: così ieri mattina l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Francesco Zanotti ha definito il trasferimento degli uffici e servizi dal Palazzo dei barnabiti a quello dell'ex Cassa di risparmio di Vercelli.

Trasferimento che, ha sottolineato il vice presidente della Provincia Renzo Masoero, nelle sue grandi linee diventerà operativo martedì prossimo.

La definizione di Zanotti rende in pieno l'idea. Dell'edificio già Cassa di risparmio la Provincia ha acquistato parte del primo piano, il secondo, il sottotetto e alcuni locali sotterranei utili come deposito e archivio. Da martedì vi si trasferiranno la presidenza provinciale, la segreteria generale, la giunta, gli assessori con i rispettivi uffici; l'esecutivo si riunirà nel salone d'onore.

Nel secondo piano del Palais lasciato libero confluiranno tutti gli uffici dell'assessorato ai Lavori pubblici attualmente ospitati a Palazzo Tartara, resterà aperta la questione del Polo ambientale.



L'assessore provinciale ai Lavori pubblici Francesco Zanotti ha illustrato l'operazione trasloco dal Palazzo dei barnabiti.

così, si spera, verranno salvati dall'attuale degrado.

Un'operazione, quella trasloco, che, annessa ristrutturazione si concluderà per la Provincia con un costo prossimo allo zero. Con i due miliardi della differenza tra la vendita di Palazzo Tartara e l'acquisto dell'edificio Cassa, il Palais potrà coprire i costi degli adeguamenti e delle ristrutturazioni, compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche della palazzina. Il progetto è dell'ingegnere Renato Simonini, responsabile del settore edilizia della Provincia.

«Tutto dovrebbe concludersi - ha spiegato il funzionario - l'estate 2002. L'accesso dal segretariato sarà pubblico; quello da via Quagliotti al personale. Simonini ha dovuto in fretta fare i salti mortali per mantenere inalterati i prospetti secondo la prescrizione della Soprintendenza regionale ai monumenti.

«L'idea di partenza - hanno infine spiegato Masoero e Zanotti - è del presidente Giulio Baltaro». [w. ca.]

Eletti dal IV Congresso al fianco di Zito

Cisl, in segreteria Zanolini e Pistono

VERCELLI
Anche i componenti della segreteria dell'Unione sindacale territoriale Cisl di Vercelli sono stati confermati al termine del VI Congresso: il segretario generale Rocco Maria Zito, che «correvà da solo» per il quale la conferma era scontata sin dall'inizio, sarà affiancato al vertice da Pier Giuseppe Pistono e da Enrico Zanolini.

Pistono è anche responsabile della federazione che segue il pubblico impiego; Zanolini di quella dei meccanotessili.

Il congresso dell'Ust-Cisl vercellese, iniziato nella sala Pastore della Camera di commercio il pomeriggio di martedì, si è concluso la sera.

Questi alcuni punti del suo programma: sviluppo del territorio, messa a punto di un grande patto territoriale tale da coinvolgere tutte le forze istituzionali e sociali; aumento della presenza sindacale sul territorio per garantire tutela a tutte le istanze comprese quelle per i servizi.

«Da questo congresso - aveva commentato Rocco Zito - emerge un segnale forte per indicare



Rocco Maria Zito è stato rieletto alla guida della Cisl. Era il solo candidato alla «successione».

A Crescentino la consegna dei contributi

Alluvione, Bankitalia ora aiuta 36 famiglie

CRESCENTINO
Consegnati gli assegni del comitato pro alluvionati della Banca d'Italia. La cerimonia di consegna dei fondi raccolti dal comitato è avvenuta mercoledì sera, nella sede della delegazione crescentinese della Croce Rossa.

«Nei mesi scorsi - spiega C. Fassione, presidente provinciale della Croce Rossa - il comitato della Banca d'Italia (Cabi), organismo creato per questa finalità, aveva assegnato alla Cri alle Pubbliche Assistenze il compito di raccogliere e segnalare nominativi di persone colpite dall'alluvione del 15/16 ottobre 2000. Dopo attenta verifica, svolte dal personale di Croce Rossa attraverso dichiarazioni firmate che attestavano l'effettiva condizione di alluvionato sono state fatte le segnalazioni, tenendo conto anche di eventuali contributi già ottenuti da

altre fondazioni».

Mercoledì sera a Crescentino, alla presenza del sindaco Fabrizio Greppi, dell'assessore alla protezione civile Vicky Paci, di Fassione, del delegato locale Cri Pier Andrea Ferragatta, del responsabile della protezione civile di Borgosesia Marcello Orru, e di fronte al dirigente amministrativo della Croce Rossa Claudio Careri, sono stati consegnati 36 assegni intestati e non trasferibili dell'importo di 5 milioni ciascuno.

Il contributo del Cabi è stato assegnato a 36 famiglie residenti in comuni di Crescentino, Trino e Saluggia, colpiti dall'alluvione dell'ottobre 2000. Durante la serata inoltre, Guido Fassione, ha ringraziato tutti coloro, volontari della Croce Rossa non, che hanno lavorato e prestato il loro aiuto nei momenti di difficoltà dell'alluvione dell'ottobre 2000. [l. d. c.]

La scelta dei destinatari in collaborazione con la Cri

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.			
abbonamenti 2001 - Annuale			
	11 gg. (1.250 lire a copia)	100 gg. (1.000 lire a copia)	12 gg. (1.250 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

AMERICA

NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE SERE I NOSTRI SPETTACOLI ENOTICI CON FANTASTICHE RAGAZZE.

QUESTA SERA FANTASIOSO SPETTACOLO HARD DA PERDERE

Su prenotazione si organizzano feste di addio al celibato

- chiuso il -

MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011

STASERA AL CINEMA

MACOSIA: Tel. (0156) 262.220.
Le falli ignoranti (ora 20; 22.30)

ATRE DE LA VALLE: Pren. (ora 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dellevalle.it)
Scoprendo Forrester (ora 20; 22.30)

CRS GUIDES: Tel. 949.473.
CHIUSO

GILDA PARADISI: Tel. (0165) 749.373.
Sweet November (ora 20, 22)

PIRE DIARCO: Tel. (0165) 841.206.
La follie dell'imperatore (ora 17)
L'ultimo Sacco (ora 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadiciinema.it)
La follie dell'imperatore
(ora 15.30; 18.15; 20; 21.15)
La leggenda di Roger Young
(ora 22.40)
10 mila lire Cinemas 8.000

PALAZI: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadiciinema.it)
Boles novembre (ora 20.30)
Scoprendo Forrester (ora 22.40)
10 mila lire Cinemas 8.000

REAL: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadiciinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Chocolate (ora 16; 22.30)
Miss Detective (ora 20, 15)
ingresso 10 mila lire Cinemas 8.000

ARCINEM: Tel. (0125) 425084
I cavalieri che fecero l'impera
(ora 21.15)

BIARO: Tel. (0125) 641480.
Uomini d'onore (ora 20; 22)

PALTEMME: Tel. (0125) 641.571.
La follie dell'imperatore (ora 17, 18.30)
Chocolate (ora 20; 22.30)

NEPHEU. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
L'ultimo bacio.
 di ■■■■■ B. Accolli e V. Metzgerjorio.
 Orario: 20, 22, 30.
 Lire 12.000; 10.000.

MAZAMBI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: L'innocenza dei...
 di e con Marni Moriarty e Laura Monette.
 Orario: 20, 15; 22, 30.
 Lire 12.000; 10.000.

SALA 2: La follia dell'imperatore.
 cartone animato di Walt Disney.
 Orario: 20, 30; 22, 30.
 ■■■■■: 10.000.

SALA 3: Il nostro novembre.
 di P. O'Connor con ■■■■■ Reeves.
 ■■■■■: 19, 45; 22, 30.
 Lire 12.000; 10.000.

Tel. 015-22.736 - 31.312
Men of honor - L'onore degli uomini
 di G. Milman con Robert De Niro.
 Orario: 18, 45; 22, 30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALÉ. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La musica del cuore.
 di W. Craven con Meryl Streep e Aidan Quinn.
 Orario: spettacolo unico ore 22.15.

VERMI. Int. Tel. 015-253.69.27

CONCORSO FANTASIA
di Ettore Scelzo con D. Abatantuono, S. Casalella
Jérard Depardieu. Ore 22,15. Lira 12.000; 8000.

VERMI. Int. Tel. 015-253.69.27 - 510.568.
OGGI CHIUSO

IL PRIMAVERA. Int. Tel. 015-975.520.
Ti presento i miei.
Ore 22,15. Lira 12.000; 6000.

GIURNALE. Int. Tel. 015-93.899.
La tigre e il drago.
di Ang Lee. Ore 20,22. Lira 12.000; 8000.

AMERICA.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
Chocolate
di Brown con Adams, Boche e Johnny Dappa.
Ore 23,00. Lira 12.000; 8000.

FELICI. Int. Tel. 015-242.31.18.
di RPOSD. Ore 21,30. Lira 12.000; 8000.

ASTRA Int. Or. Tel. 0161-255.045.
Le lotte dell'imperatore (animazioni)
 Apertura 21,45 con spettacolo unico alla 22.10.
 Linea 12.000; 10.600.

NOVO ITALIA Int. Or. Tel. 0161-257.744.
Sweet November - Dolce Novembre
 di Pat O'Connor con ■■■■ Rolfe, Charles
 Trowell. Apertura 21,45 con spettacolo unico ■■■■
 22.10. Line 12.000; 10.600.

PALMIRIS Int. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Formentor, con Sean Connery.
 Apertura 21,45 con spettacolo unico alla 22.10.
 Line 12.000; 10.600.

VINTZ Int. Or. Tel. ■■■■ CHIRUSO.

DELTAVIDEO ■■■■ DIGITAL Int. Or. ■■■■
 0161-215.018.
 In contemporanea nazionale il **sapere della**
storia, di Boaz Yakin ■■■■ (Miral Washington
 War Patton, Dror). 22.10 spettacolo unico.
 12.000; 10.600.

LUXE Int. Or. Tel. 0161-213.375

■■■■ Via Pirelli 1. Int. Or. ■■■■
 0161-253.378.
 (CHIRUSO)

SALA PIRELLA Int. Or. Tel. 0151-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Int. M. Tel. 0151-255.544.
CHIUSO.

LUX Int. Tel. _____

Chocolate, M. Lasse Hallström con Julia
Binocch, Johnny Depp. Orario: 21 spettacoli
unico. Lira 12.000.8000.

MAZZETTI Int. Tel. _____

LINEAL Int. Tel. 0151 930.827-0333/4457486.
Amici d'Abramo, di Franco Amatori con
Cavalhart, Bruno Zevi, _____ (India), _____
spettacolo unico. Lira 10.000.6000.

_____ Tel. 0151-828.800. OGGI RIPOSO.

MITORIVA Int. Tel. 0153-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEL FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per diventare ballerino. **IL SUO SOGNO**

BIG MAMA. Martin Lawrence come agente **abile** nel travestimento nell'occasione assume le sembianze di robusta madre di un rapinatore.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi il che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'ukronista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata = peccaminoso.

COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i suoi miliardari che l'ex inquilino scomparso cussu c'entra dire in casa. La donna decide di tenersi la somma, **infinita** anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 **l'amicizia** tra due **di** Stoffe quando promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE INGORNIATI. Drammatico. Il morte del marito, la vedova Margherita Buscoppo che il **comune** aveva un amante **va in** ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuizō nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Tronfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETECTIVE. Commedia. ■■■■ Bu-
lock agente speciale impegnata in una
singolare missione: bloccare un pericoloso
criminale che ha minacciato il concorso di
Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dall'
regista di "Strange days", la storia di una
coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la
fotografa Catherine McCormack) che parti-
ce per una vacanza in mare dove due amici
approda su un'isola isolata 150 anni prima
■ un duplice omicidio.

LA BELLA E IL MONTE DI DIAMANTI. ■■■■
Meryl Streep insieme violo ai ragazzi che
frequentano la scuola di un quartiere
degradato di New York. Da una storia vera.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. ■■■■
Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Em-
scheid (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto
in Marina al duro addestramento dell'unico
istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un
ispettore di polizia famoso; nel film un
omicidio viene affiancato da un giovane
schivo investigatore (Edward Burns).

RAPIMENTO E RISCATTO. ■■■■ Un
ingegnere ■■■■. Ande viene rapito
sulle Ande dalle forze andigovene.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. ■■■■
co. Denzel Washington è il primo allenatore
■ colore in una squadra di football che
partecipa nel 1971 al campionato americano.

FOURIES. Commedia. ■■■■
drammatica. Nella vita di ■■■■ Forrest
(Sean Connery), personaggio eccentrico
solitario che vince ■■■■ giovane il Pulitzer
ora vive in una fatiscente casa del Bronx
■ trompe un sedicente di colore che si
diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio
per «affari» ■■■■ New York, un
preziosi (Benicio Del Toro) si ferma
a Londra e nella capitale inglese viene con-
to ad assistere a un incontro ■■■■
clandestina. Uno dei pugili è un irlandese
■ nome Mickey. ■■■■ Neil.



Journal of Management Studies, 19(1), 67-80.

MODENA
V.P. Tel. 0321-525.588

novembre. ■ **Keanu Reeves.** Cr. ■ **Fer.** ■ **prelest:** L. 13.000, rid. 9000 (12/7 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. Ter. 9000. Pini e prelev. In orario di apertura Cassa cinema.

OGGI RIPOSO.

oggi riposo. Ferati, lest. e prelest.: L. 13.000, rid. 9000, tel. 10.100.

FABRAGIANA Tel. 0321-627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELIMINATO. Tel. 0321-624.150

Le follie ■ **operatori.** cart. anim. di W. Disney. Cr. 15.30; 20.45; 22.30. Ferati (teatr.) e prel. L. 12.000, rid. 9000. Mart. Ter. L. 9.000

SACCO CUORE. Tel. 0321-48.54.84.
oggi riposo.

YAKUO. ■ **informazioni su seg.** tel. 53.71.83

Oggi riposo.

SAN CARLO. ■ **informazioni su seg.** tel. 0322-247.585. L. 10.000, rid. 9000 (fun. ter. L. 0322-247.585).

Oggi riposo.

YARDONI.

Oggi riposo.

MODERNO. Tel. 0322-82.151.

I cavalli che fecero l'impressa. co ■ **Bova.** Cr. 19.45, 22.15. Line 11.000; 8000 (fun. ter. 8000)

■ **tel. 0322-81.741.**

Stregati dalla luna. Cr. 20.15; 22.15. Ingresso: L. 12.000, rid. 9000 (fun. ter. L. 8000)

■ **tel. 0322-81.741.**

Le follie dell'imperatore. ■ 20.15; 22.15 Cr. 19.45; 22.15. Ingresso: L. 12.000, rid. 9000 (fun. ter. 8000)

SPED. DAL 3 Tel. 0322-81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or. 20.15, 22.15. **Info** 9000. (Int. per L. 8000).

MILANO, Tel. 0321-51.95.23.
Oggi riposa **L. 8000**.
Ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS, Tel. 0331-914.265.
Informazioni orari e proiezioni: Tel.
18.30-21.30; sabato/domenica 21.30-23.30.
Idee di honor, con R. De Niro. Or. 20.22, 40.
L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Traffic, con **Douglas**, Catherine Tate.
Or. 20.22, 40. Lira 9000; rid. 9000. Merc.
sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery.
Or. 20.10, Lira 9000; rid. 9000. Merc. sera e
sab. pom. L. 9.000.
Sweet November, con Keanu Reeves. Or.
20.10, 22.50. Lira 9.000; rid. 9000. Merc. sera e
sab. pom. L. 9.000.
Dignamus, con M. Lawrence. Or. 20.30, 22.50.
L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
La sponza della vittoria, con Denzel
Washington. Or. 20.20, 22.30. Lira 13.000; rid.
9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.
22.00. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e
sab. pom. L. 9.000.
La stanza del figlio, con Hanni Moretti,
Laura Morante. Or. 20.10, Lira 13.000; rid. 9000.
Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Le folle dell'imperatore, di Wail Disney.
Or. 20.20, 22.40. Lira 13.000; rid. 9000. Merc.
sera e sab. pom. L. 9.000.

CINE TEATRO, Tel. 0321-91.193. Info su progr. tel.
7 **Info** con Michael Douglas. Or. 21.15.

Info e prezzi spettacoli al numero
telonico 0321-777.122.
Info

TEATRO D'OPERA
GRANDI MUSICALS 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.045.
Scoprendo... con Sean Connery.
Dr.: 20; 22.30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.053.
Mias Detective, con Sandra Bullock.
Dr.: 20; 22.30.
Info... dett. orari e cine su segr. tel.

3. Info. su segr. tel. 0324 - 242.045.
Thirteen days, con Kevin Costner.
Dr.: 20.20; 22.30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.048.
L'ultimo bacio, con Stefania Accorsi.
Dr.: 20.20; 22.30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0324 - 459.
Oggi riposo.

Oggi riposo.

GRANDI MUSICALS
SOCIALE (INTRAI) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono.
Info. Dr.: 22.30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
La sterna del figlio, con Mami Morielli.
Dr.: 20.20; 22.30.

SOCIALE (PALLAZZO) SALA 9. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323.401.964.
Oggi 1.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

2. (PALLAZZO) SALA 9. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 401.964.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

LEARN TO PROVIDE

ACCADIA piazza S. Giulia il Bos. ■■■ 0111
88.78.71. What women want - Quello che
la donna vuole. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ACTO'S STUDIO via Chiesa della Salute 770; tel.
216.57.94. Choccolat. ■■■ 15,30; 17,50; 20,10;
22,30

ADNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Stregati dalla luna. Or. 15; 17; 18,45;
20,30; 22,30

ADNA 400 ■■■ Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Le folie dell'imperatore. Or. 15,30; 17,30;
20,10; 22,30

AMERIGO MULTISALA corso Vittorio Emanuele
452; tel. 547.007. Sala 1: Sweet november.
■ ■ ■ 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Le fate
ignoranzi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: Il seppere della vittoria. Or. 15,30;
17,50; 20,10; 22,30

■■■■ corso Sommerlei 22, tel.
581.7190. Sala 1: Sweet november. Or. 15,30;
17,30; 20,10; 22,30. Sala 2: Mises
descriptive. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPUTO via San Dalmazzo 24, ■■■■ 0115.
Il tuo desiderio. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 543.010
Scimmie come noi. ■■■■ annuncio or. 15;
16,30. Il tempo dei cavalli ulbrichi. Or.
18; 19,30; 21; 22,35.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23
L'ultimo bacio. Or. 15,30; 17,50; 20,10;
22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23
Chimera. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAR corso G. Cesare 103, tel. 239.023. Le fate
ignoranzi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLLA via Gramsci 542.422. L'onore
dell'uomo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

DIE BARNINI - Sala Minerva via Montecitorio 62
tel. 327.2214. La stanza del figlio. Or. 15;
16,55; 18,50; 20,40; 22,40

DIE BARNINI - Sala Dalmatessa via Montecitorio
62, tel. 327.2214. I cento passi. Or. 18;
19,10; 20,20; 22,30

EURO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41
Le folie dell'imperatore. Or. 15,30; 16,40;
18,20; 20,20; 22,30

EURO GLI piazza Sabotino, tel. 447.52.41
Fuggi o ti dragono. ■■■■ 15,30; 20,10;
22,30

EURO MOSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41
Choccolat. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42

BEAR 2 corso Manzoni 241, tel. 661.54.47.
Traffico Or: 15, 22.
EBBA 2 corso Manzoni 241, tel. 661.54.47. Vedi
 brano.
ETIOLE via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.553.
 15 minuti Or: 15, 35; 17, 55; 20, 15; 22, 35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolate** Or: 20,
 22, 30.
FIAMM corso Trapani 57, tel. 395.205. **Rap-**
mento e riscatto Or: 14, 45; 17, 15; 19, 45;
 22, 20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Chiuso per**
lavori.
IRRO via Pi, tel. 812.59.56. **Il gusto degli**
italici Or: 16, 18; 20, 20; 22, 30.
KOMIA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorren-**
za sleale Or: 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.
LOK Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Le folie**
dell'imperatore Or: 15, 30; 17, 15;
 22, 30.
MASSIMO UMO via Verdi 18, tel. 812.5806. **La**
stanza del figlio Or: 16, 30; 18, 30; 20, 30;
 22, 30.
MASSIMO ■■■■■■ 18, tel. 812.5605.
 2001 ■■■■■■ nella spazio. ■■: 16, 19;
 22.
NAZIONALE ■■■■■■ Piazza 7, tel. 812.41.73. **Il**
matto del Or: 15, 25; 17, 45;
 20, 05; 22, 30.
NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.73. **Snap-**
lo strappo Or: 15, 45; 18, 10; 21, 30.
OLIMPIA ■■■■■■ via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il**
ignorante Or: 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.
 ■■■■■■ 2 ■■■■■■ via Arsenale, tel. 532.448.
comunicato Or: 15, 30; 17, 50; 20, 10;
 22, 30.
REPOSI ■■■■■■ via XX Settembre 15, tel.
 Thirteen days. Or: 16; 19; 22.
 ■■■■■■ via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Sweet november Or: 15; 17; 20; ■■■■■■ 22, 30.
L'ultima questione Or: 19, 55; 22, 15.
REPORT ■■■■■■ via XX Settembre 15, tel. 531.400.
 L'ultima bacio. Or: 15, 30; 17, 50;
 22, 30.
REPOSI ■■■■■■ via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Traffico Or: 15; 19; 22.
REPOSI ■■■■■■ via XX Settembre 15, tel. 531.400.
 Or: 16; 18; 19; 20; 22, 30.
 ■■■■■■ Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scor-**
rendo Forrester Or: 15, 30; 17, 50; 20, 30;
 22, 30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.91.50. **Il**
sepolcro della ■■■■■■ Or: 15, 30; 17, 50;
 22, 30.

VALENTINO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
17, tel. 650.92.80. 16° Festival internazionale
dei Film con tematiche omosessuali.

VALENTINO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
17, tel. 650.92.80. 16° Festival internazionale
dei Film con tematiche omosessuali.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5827492. I cavalli
che fecero l'impresa. V. min. fra Cr. e R.:
19.30-22.

TEATRO REGIO Stagione d'Ope... Lohengrin:
opere romantiche di Richard Wagner.
Philas Steninger direttore. Regia di Luca Ronchi.
Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 40 minuti.
Repliche fino al 29/4. Date: 14 almeno 30 posti.
L. 25.000. Ore (ore 10.30-16).
BIS: 24/1742.

MCCOBBE & PUGNOLI Gioco della Regia La
passata sera? ora c'è la Gioconda. Con una nuova
spettacolo di danza in nove seduzioni e un
scoglio di Karpis Amante. A Costanzo capo
sta Compagnia di danza Teatro di Torino. Posti
L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ora
10.30-16). Tel. 011.86915.241/742.

MUPFINS piazza Solferino 2, tel. 011.562.580.
gratuito per Musicali, maestri Con Manu
Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori,
regista e coreografo Fabrizio Angelini. In biglietti
tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. SA
Internet: www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Cavour
280. Non pervenuto.

AUDITORIUM Orchestra
della Rai. Biglietteria presso il Palazzo dei
Radicci, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orari
10-14. Per

CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Saba
Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena
Dopo le prove di Ignazio Bertagna, regia
di... Laura Bognetta TST tel. 011.
576.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011.5166499.
Numero verde 800233333.

GRIELLO TEATRO Da Cristoforo Colombo 31 bis
tel. 011.5805768. Dal 20 aprile la Compagnia
Torino Spettacolo presenta Il gallo che ripeté
da quasi 50 anni a Londra Treppola per opera
di Agatha Christie, valore e biglietti tutti i giorni
orario continuo dalle 9 alle 19 al n. gior-

DALLA LUNA. Commedia. Duo amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere e **Maria** (Maria Grazia Cucinotta) poliziotta che confida al futuro consorte una love-story ■■ tempo prima con u ■■

NOVEMBER. Sentimentale. Keat Reeves è un pubblicitario ossessionato di lavoro e del denaro che conosce a s'innamora dell'affascinante Charize Theron. ■■

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente dei presidenti Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» ■■ 1961 legata all'installazione di missili russi nel territorio cubano. ■■


LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca una simbolica spada. ■■

IL TEMPO DEI CAVALLI URBANI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Or d' Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iracheno: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un fraterno disposto ad aiutarlo. ■■

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la droga diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti Catherine Zeta-Jones prende il posto di marito in ■■■ ampollone di drog ■■

L'ULTIMO ■■■ Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idolista Gita (Giulianne Mezzogiorno) ■■ il fidanzato Carlos (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. ■■

WHAT ■■■ Comedy. Commedia. Il Gibson è ■■■ pubblicitario ■■■ sente ■■



LO HALLO
NON HALLO
TOUR

sabato 21 aprile

entra anche tu nel
confessionale ed esprimi
ciò che pensi sul tema a
sorpresa della serata!
Speciale partecipazione di

info e prenotazioni
0348-4700582
grandi sorprese
a breve...
sotto il cielo

Luca Pansa
discoteca

martedì venerdì sabato

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) 0131-298319

MARCO
BERRY
LE IENE

Vercelli, domani lo show benefico

Il mito Mercury ritorna al Civico



Il vercellese Alessandro Geddo in costume il vero Freddie Mercury

anni Barbaris

VERCELLI
Ritorna lo spirito di Frederick Bulsara mediatore stage da Alessandro Geddo per l'ormai notissimo musical «Freddie», che sarà nel cartellone del Teatro Civico, domani sera alle 21.

Musiche tratte dal repertorio dei Queen e di Freddie Mercury, mentre i testi, al di là delle canzoni, aggiungono tracce tratte dalla biografia scritta da Jim Hutton e da appunti lirici ripresi da Lorca. L'idea della performance è nata nel '96 dallo stesso Alessandro Geddo, l'altro è il leader della formazione che supporterà l'intero spettacolo.

Con Geddo ci sarà infatti il gruppo Il Folle Pretesto il cui line up vede in azione Gianni Contardi alla batteria, Antonello Saguto ed Emanuele Testa alle tastiere, Diego Lagrutta al basso e Stefano Balduzzi alla chitarra. Corposo anche il coro, con Monica Seghetto, Roberta Usardi, Mario Pellizzaro, Sabri-

na Bertolotti, Stefania Di Martino, Mirella Boscarato e Fabio Caviglioglio. In scena ci saranno i ballerini della Parbleau Dance Company di Borgomanero, gli attori che appartengono al centro sperimentazione teatrale, sempre di Borgomanero. La regia teatrale è di Guido Tognetti, le coreografie di Andrea Longhi.

Il ricavato dell'incasso, tolte le spese di natura tecnica per organizzare l'esibizione, sarà devoluto all'associazione benefica «Un sorriso per Cernobbio», come già avvenne nell'aprile dello scorso anno.

Questa è la nuova edizione del musical: i biglietti sono in vendita a ventimila lire e si possono già acquistare da Shop di via Cavour o al botteghino un'ora prima dello spettacolo.

Allo show vercellese seguirà un tour che porterà «Freddie» il 28 ed il 29 aprile al Teatro delle celebrazioni di Bologna, il 7 maggio ad Oleggio, il 17 maggio a Verbania, il 2 giugno a Borgomanero ed il 24 giugno al Coccia di Novara.

Ponderano

Live al Babylon

E' in cartellone questa sera al Babylon il concerto dei «Mad Caddies». La rock-band californiana è accompagnata in pedana dalle «Fabulous Disaster» e dagli italiani «Coffee Mugs». L'apertura delle porte è alle 22, il biglietto 20 mila lire. Domani tributo a Vasco Rossi con gli «Asylum Republic». Dopo i concerti entrano in azione i resident di Skinner di radio Tori: «Popolare» e Teo per proporre «Microonde» e un viaggio musicale che spazia dai generi rock, metal, ska, crossover, e house.

Martedì è ancora live con King Diamond e special guest. Lo show s'inizia alle 21,15 puntuali.

Cossato

Un musical al Comunale

E' in programma per mercoledì, giovedì e venerdì al teatro comunale, lo spettacolo «Blu Ribes» di Wimpy. La commedia musicale cantata di Eva Mesturino rientra nel cartellone «L'8 rassegna Ragazzi a Teatro». Le musiche di Luigi Giachino mentre la rappresentazione vede la partecipazione dell'Accademia Regionale di danza del liceo Coreutico Teatro Nuovo.

Vercelli

Pelliolo «Caffè Sport»

Sarà Giovanni Pelliolo, bronzo alle Olimpiadi di Sydney l'ospite di «Caffè Sport», la rubrica di Radio City condotta da Raffaella Lanza. Appuntamento alle 18,15 di oggi.

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al Globo, sempre alle 21, stasera si balla con l'orchestra di Michele, domani con Rongone, la sera di Pasqua con King Ferrara e Lunedì dell'Angelo con il gruppo Omar. Prenotazioni: 0161.213.578.

Casalvolone

«La Piazza» in jazz

Domani, dopo le 22,30, a La Piazza di Casalvolone si farà jazz con Davide Calvi al piano, Massimo Strati al contrabbasso, Massimo Montagnoli alla batteria. Guest Sergio e Ranzo Rigon e Danilo Pala.

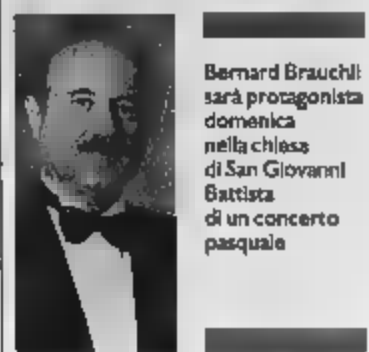
Crevaquore

Suona il Bonelli Quartet

Al Dragon's Pub domani (ore 22,30) suonerà il Piero Bonelli Quartet. Oltre al leader, alla chitarra, ci saranno Mario Zara al piano, Daniele Petrosillo al basso e Luigi «Piloni» Scuri alla batteria.

Recital di Pasqua

Musica antica a Magnano con Brauchli



Bernard Brauchli: protagonista domenica nella chiesa di San Giovanni Battista di un concerto pasquale

MAGNANO. Tornano le note della musica antica alla Fondazione Brauchli. Oggi debutta uno stage dedicato ai giovani musicisti che si vogliono perfezionare: i maestri del clavicembalo, del clavicordo e del flauto dolce. Così, domenica, alle 20,30, gli stessi insegnanti si esibiranno nella chiesa parrocchiale in un concerto su temi musicali pasquali.

Saranno protagonisti Anastasia Demetriades al flauto dolce, Georges Kiss e Corinne Betirac al clavicembalo, e Bernard Brauchli all'organo. Ad Alberto Galazzo e Carlo Dezzuto il compito di commentare gli spartiti proposti durante la serata, che spaziano sui temi della Resurrezione (info: 015-679369).

Si tratta di una manifestazione destinata ad evocare il ritorno della primavera, in poesia e in musica - spiegano dalla Fondazione Brauchli -. Le note saranno intervallate da brevi commenti e letture di poesie e testi letterari.

In programma sono previste pagine di Corelli, Purcell, padre Martini, dario castello, Michele Fusco, Mozart, haendel, Lopez, Villa Lobos, e Constantini.

Intanto a Magnano, è già pronto il calendario per la tradizionale rassegna estiva dedicata alla musica antica che porterà nella suggestiva chiesa romanica di San Secondo ed in quella di San Giovanni Battista, interpreti di fama internazionale. Il primo appuntamento è previsto per il 3 e 4 agosto. Parallelamente verranno avviati anche gli stage annunciati invece dal 16 dello stesso mese. (p.g.)

Santhia, questa sera la festa con l'attrice di soap Sara Ricci

In pista la star di Vivere

L'«avvocato Gherardi» al Beverly

SANTHIA

Questa sera, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, la Promostar Spettacoli organizza, per l'apertura del Mediacastra Office, un show intitolato «Moda» Music. Guest star Sara Ricci, ovvero l'avvocata Adriana Gherardi della soap opera «Vivere». Scopriamo qualche confessione.

Sara-Adriana al di fuori del set? Ha raccontato: «dovessi organizzare una fuga romantica, scapperei in Madagascar con un uomo che abbia senso dell'umorismo, cultura e sia dolcezza. Allora, signori, siete avvertiti».

Secondo ospite del party sarà Gianni Drudi, l'inventore del



Sara Ricci, protagonista di «Vivere»

«Fichy Fichy» e di tanti altri tormentoni ballabili, tipo «La del re», «Facciamo baracca», «Dogy dance». E dell'album «Il ritorno del Grillo parlante» oltre 300 mila copie vendute.

Il programma di stasera prevede alle 19 la presentazione del concorso nazionale di bellezza «Miss Regina d'Italia», alle 21 suonerà l'orchestra gli Smeraldi. Tra gli altri ospiti ci saranno i cantanti Jury e Salva, band B29-Bluscuro, No Stop, il prestigiatore Arter Ego. I conduttori saranno invece Tommy e Angelica.

Ingresso lire 10 mila. Restiamo ora alle altre feste del Beverly Hills. Domani, alle 21,30, si danza con Ketty e l'orchestra Piva, domenica alle 15 con Sonya e la Band e alle 21 (per il veglione di Pasqua) con gli Homo Sapiens. Lunedì dell'Angelo, alle 15 e alle 21, ci sarà invece in pedana l'orchestra Peralda. (g.bar.)

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

ITALIA

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

IL COMPUTER CI

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota

Tu pensi a un TIMMY e noi pensiamo alla ricarica!

Copertura Nazionale TIM Grimaldi: 2001: GSM territorio 92,4% popolazione 59,6% - TACS territorio 83,2% popolazione 59,6%

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

Partecipano all'iniziativa:

BIELLA
IL TELEFONINO
CARAMORI
ELECTRONIC MARKET

PROVINCIA DI BIELLA
ELECTRONIC MARKET
MASSERANO

La primavera è davvero speciale. E se acquisti uno dei TIMMY* che partecipano alla promozione, tra il 1° e il 31 aprile lo è ancora di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai una ricarica con ben 50.000 lire di traffico prepagato! Sì, con TIMMY la primavera è ancora più ricca.

Offerta valida fino a esaurimento scorte nei punti che espongono la locandina. Tutti i prezzi indicati comprensivi IVA.



* Alcatel 303, Motorola V51, Siemens C35

Domenica 15 (Pasqua)

ballo liscio
con
**Massimo
Dela Bianca
e la sua orchestra**

direttamente
da

STRASCA la notizia
LA VOCE DELL'INTERNETTENZA

Sabato 21

Maddalena

Martedì 24

**DISCOTECA
ingresso libero**

Venerdì 27

ballo liscio
con
**Genio
&
Pierrots**

DISCOTECA
IGLOO
musica, animazione e spettacolo

Sabato 28

**Dj Michele Belli
commercial, unZ unZ
Dj Simo L.
global, happy, revival**

Lunedì 30

**DISCOTECA
ingresso libero**

Sabato
5 Maggio

**Martin
Amondarain**





Per il grande appuntamento di Pasqua sono attesi migliaia di visitatori Boom antiquario a Borgo d'Ale

Trecento espositori al «mercato» mensile

BORGODALE

Definire mercatino questo grande appuntamento coincide ogni terza domenica del mese è ormai riduttivo. E non importa se questa volta la manifestazione coinciderà con la domenica di Pasqua: anzi, sarà forse proprio la festività a creare ancora più attenzione intorno a questa fiera dell'antiquariato nata quasi per caso a metà degli Anni Novanta.

Mercatini se ne svolgono molti in diverse località, ma l'appuntamento di Borgo d'Ale ha davvero colpito nel segno. La manifestazione ha talmente preso piede che ora chi raggiunge già di buon mattino il paese per poter circolare liberamente tra i banchetti anticipando la massa. La gara dura tutto il giorno, dalle 9 alle 19, e così per tutto il centro. Vercellese, conosciuto oltre i confini per la produzione di frutta e verdura, si trasforma nella capitale dell'antiquariato.

E gli espositori si sistemano proprio all'interno dell'area mercatale attrezzata di tutto punto che si trova a poche decine di metri dal centro del paese. I banchetti presenti sono oltre trecento, per uno spettacolo multicolore che cattura l'attenzione di migliaia di visitatori. Si calcola anche 7-8 mila nelle giornate migliori, cioè quando il maltempo non ci mette lo zampino.

E questa domenica sarà addirittura scommissa visto che la festività coincide con il giorno di Pasqua. Probabilmente nella fase centrale della giornata non ci sarà gran ressa, ma appena concluso il tradizionale pranzo è



Il mercatino antiquario di Borgo d'Ale è nato negli Anni Novanta ed è andato richiamando un numero sempre maggiore di visitatori. Le bancarelle sono sistemate nell'area mercatale del paese ed espongono i loro prodotti per l'intera giornata dalle 9 alle 19.

facile immaginarsi una gran folla a spasso tra gli ambulanti che propongono ogni genere di prodotto. Già, perché ce n'è davvero per tutti i gusti: dai piccoli oggetti dalle grandi opere, per tutte le tasche, ma sempre rigorosamente antiquariato.

Questo appuntamento sta così diventando davvero un punto di riferimento, un marchio che Borgo d'Ale porta con sé. Il segreto del successo? Francamente non sappiamo perché il nostro mercatino vada a grande - spiegano in municipio -

però è una realtà e siamo contenti che sia così. Di sicuro è stato importante collocarlo nell'area del mercato, attrezzata anche con bar e servizi.

Insomma, l'amministrazione comunale proponendo il mercatino ha vinto una scommessa importante. Per passeggiare tra i banchetti la gente arriva anche da distante, e dopo un tuffo nel mondo dell'antiquariato molti si spostano di pochi chilometri per una passeggiata lungo le tranquille rive del lago di Viverone.

Intanto, l'arrivo della bella

stagione, l'area mercatale non avrà il suo momento di gloria solo la terza domenica del mese con gli antiquari. Da queste settimane fino a novembre, nei giorni feriali quella zona diventa luogo di compravendite di frutta e ortaggi.

Il mercato ortofrutticolo in questi giorni è animato dagli asparagi, poi il momento più intenso si vivrà con le pesche e la lunga stagione si concluderà solo in autunno inoltrato con i kiwi. Ma intanto, adesso, le attenzioni sono tutte dedicate al mercatino, anzi... al «mercato».

Trattoria

La Bucinà



Augura

BUONA PASQUA

a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)

Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

AUTOLOGIC

Noleggio furgoni



VIGLIANO BIELLESE

Via Q. Sella, 16

Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980

Cell. 0348.6003819

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupé	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BORGOSIESA (VC)

Tel. 0161 84294

CARS

Celoria Santhià

APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: DALLE 11 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19
SABATO: DALLE 8 ALLE 12

AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - REVISIONI SU MOTO E MOTORINI

Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.93.00.14



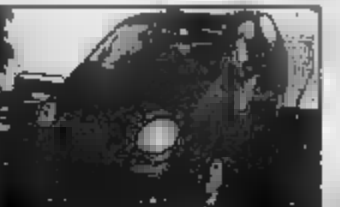
LANCIA K e LYBRA JTD
ANNO 2000
DA IMMATICOLARE



RENAULT MEGANE T.D.
FINE
FULL OPTIONAL



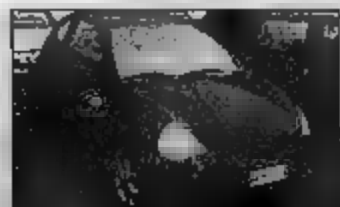
CLASSE A 140-160-170
ANNO Full Optional
AZIENDALI DA IMMATICOLARE



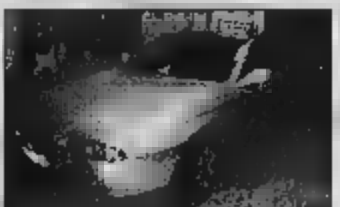
DAEWOO MATIZ
AZIENDALI DA IMMATICOLARE



PANDA - PUNTO - 600
AZIENDALI A KM ZERO



FORD KA
FULL OPTIONAL
AZIENDALI



ALFA 166 TWIN SPARK e JTD
AZIENDALI A KM ZERO
SCONTO 35%



OPEL CORSA DIESEL
EDIZIONE FULL OPTIONAL
AZIENDALE

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

**Cambia
il tuo modo
di comunicare**

omnitel
Ovodafone

Ellepi elettronica srl **EX MOSCAMERCATO**

GAGLIANICO (BI) - Strada Trossi

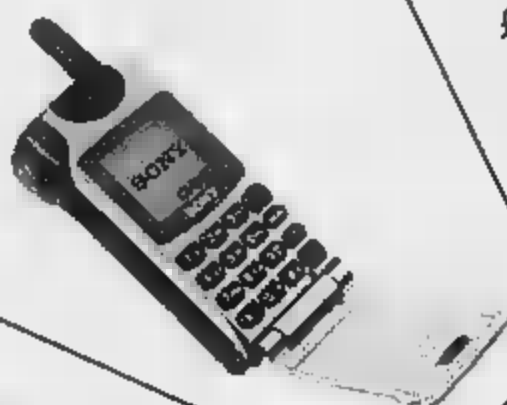
Tel. e Fax 015.2543903

ZERO INTERESSI



NOVITA'

Sony
CMD-Z5
£ 69.900 x 10



Motorola
T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000



Motorola
Italia V3690
£ 54.900 x 10



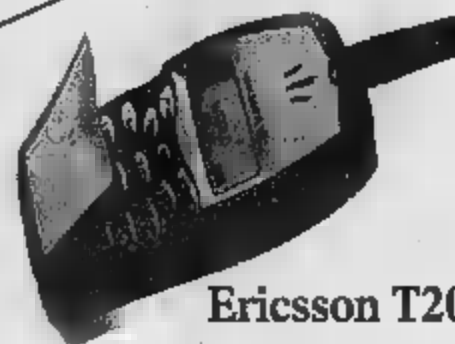
NOKIA 3210
con scheda
Omnitel



£ 299.000

oppure in
da £ 2

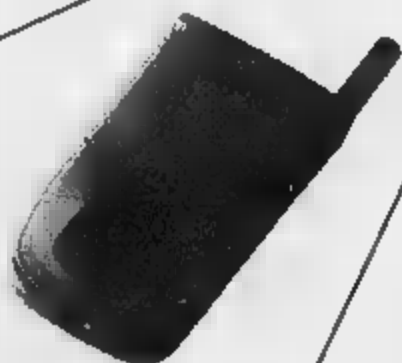
Ericsson T20
£ 34.900 x 10



Motorola
V51
£ 84.900 x 10



Motorola
Star Tac
6088
£ 35.900 x 10



Nokia
8850
£ 129.000 x 10



Nokia
8210
£ 59.900 x 10



NOKIA 3310
con scheda
Omnitel



£ 379.000

oppure in
da £ 2



ellepi

Elettrodomestici
Telefonia
Autoradio - Hi-Fi

oggi anche
a Biella (Gaglianico)

EX MOSCAMERCATO

ellepi centro omnitel

Ellepi elettronica srl

• GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903

• IVREA (TO) - Tel. 0125.253008

D+
LIBERTA' DIGITALE

Installazioni impianti satellitari

TELE+

STREAM TV

CONDIZIONI CHIARE: vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a L. 250.000. Ritiro subito anche senza accordo. NESSUN INTERESSE. Paga pagare in 10 rate. TAN 0 - TAEG variabile. Esempio: lire 2.000.000 - TAEG 4,43

Tutto esaurito per il match di stasera con Fabriano, tra tifosi euforici e coreografie sugli spalti

Fila, al Palasport è il giorno del trionfo

Crespi: «Festeggeremo la promozione con una vittoria»



Antonio Granger (nella foto) e Rodney Monroe; stasera è sfida tra bomber

Walter De Blasio
BIELLA

Tutto è pronto per la grande festa rossoblu: quella del ritorno in serie A, dopo trent'anni di attesa, del basket biellese.

Il palazzetto di via Pajetta si appresta ad offrire l'ennesimo tutto esaurito della stagione, visto che i biglietti per il match dei distinti sono già esauriti. Oggi alle 16, al botteghino del palasport, verranno messi in vendita gli ultimi tagliandi numerati. Per coach Crespi, per i giocatori e per i dirigenti della Fila, però, la festa inizierà solamente al termine della sfida con Fabriano.

«Si festeggia meglio dopo una vittoria, quindi prima pensiamo a superare i marchigiani, e poi a dar sfogo alla gioia», ammonisce coach Marco Crespi. In questi giorni abbiamo ricevuto moltissimi complimenti ed attestati di simpatia, ma la nostra attenzione è sempre stata rivolta al campionato. I ragazzi si sono allenati lunedì, due volte martedì, mercoledì e ieri e lo hanno fatto sempre con grande impegno. Se a Fabriano sperano di trovare una squadra ormai appagata dai risultati ottenuti si sbagliano, perché noi vogliamo rispondere all'affetto dimostratosi dai nostri tifosi con una vittoria. Sarà importante l'approccio mentale alla partita, conoscendo i ragazzi è certo che anche oggi daranno il massimo. Nel precedente match

al palazzetto, coach Lasi mise in difficoltà i rossoblu con una difesa a zona che schiavava il «lunghissimo» Schoenmakers al centro dell'area a scoraggiare qualsiasi accenno di avvicinamento a canestro.

«Non credo che se dovesse ripetersi questa situazione tattica ci possano essere problemi», conclude Crespi. «Noi dobbiamo giocare come sappiamo fare: con grande intensità e «ferocia». Non dobbiamo mai dimenticare che di fronte abbiamo, tra gli altri, avversari del calibro di Monroe, Vetrà e Thompson, un giocatore molto pericoloso anche se è reduce da una lunga forzata sosta, pronti a punire ogni nostro errore. Ci sarà quindi spettacolo sia sugli spalti, sia coreografie preparate dai tifosi rossoblu, e sia sul parquet, sfida tra i due migliori marcatori del campionato di A2: Granger e Monroe. «Mi aspetto una partita in grado di soddisfare le attese dei nostri sostenitori», dice Marco Atripaldi, general manager della Fila. Loro affronteranno la gara in ottica play off, noi per onorare quanto di buono fatto sino ad oggi, obiettivo primario, regalare un'altra vittoria ai nostri tifosi. I ragazzi non hanno affatto «mollato», anzi. I molti complimenti ricevuti nei giorni scorsi li hanno stimolati a dare ancora di più. Brewer, ad esempio, pur di non saltare l'allenamento è presentato in palestra febbricitante».

I tifosi rossoblu (a fianco) hanno preparato uno spettacolo coreografico per festeggiare la promozione. Sotto, il general manager Marco Atripaldi, l'allenatore Marco Crespi e il presidente Alberto Savio amfoci della scabata della Fila



Il play della Fila ha comunque superato il suo problema di salute e questa sera, alle 20,30, regolarmente in campo.

Martedì prossimo intanto, dalle 16 alle 19 presso la sede di corso Risorgimento 8, saranno posti in vendita i biglietti per la partita quarti di finale di coppa Italia tra la Fila e i campioni della Kinder Bologna in programma al Palafiera di Forlì giovedì 26 alle 20,30.

I biglietti, i cui costi variano dalle 25 alle 70 mila lire, danno diritto ad assistere anche all'altra gara della giornata, in programma alle 18, tra Scavolini Pesaro e Muller Biadogno.



Il 1° maggio si affronteranno le squadre baby dei club nei quali il campione ha militato

I giovani in campo nel ricordo di Piola

Il torneo con Pro Vercelli, Novara, Lazio, Juve e Toro

VERCELLI

Anche Dino Zoff, all'epoca nelle vesti di presidente della Lazio, applaudito alla proposta, garantendo l'assenso del club capitolino per un torneo giovanile che, in ricordo di Silvio Piola, coinvolgesse le formazioni nelle cui fila il «bomber» per antonomasia del calcio italiano avesse militato.

Da allora, però, l'appello lanciato dalla Pro Vercelli non aveva avuto seguito. Calendari sempre più compressi, problemi nel trovare una data avevano impedito la realizzazione del progetto. Adesso, invece, il primo memorial Silvio Piola diventa realtà. Il 1° maggio si disputerà a Vercelli un torneo riservato alla categoria Pulcini (formula e calendario verranno definiti nei prossimi giorni).

Non a caso si è scelta la città delle bianche casacche per inaugurare questo trofeo: proprio con la mitica bianca casacca, infatti, Silvio Piola, allora giovanissimo, iniziò la sua lunga

luminosa carriera culminata con la vittoria nei campionati mondiali del '38 a Parigi.

A ricordare Piola, dunque, ci saranno i futuri campioni delle cinque squadre che, in qualche modo, hanno segnato le tappe calcistiche dell'attaccante italiano più prolifico di ogni tempo. Pro Vercelli, Lazio, Novara, cioè le tre società nelle quali Piola ha lasciato un'impronta tangibile e suon di record (su tutte quelle delle sei reti, su azione, realizzate in un solo incontro tutt'ora imbattuto). Juventus e Torino nelle cui fila il campione giocò a ridosso del periodo.

Dal memorial Piola si play off del torneo Berretti. E' ancora slittata l'ufficializzazione degli avversari delle bianche casacche nei play off nazionali. In attesa di conoscere chi tra Mestre-Padova e Lucchese-Viterbo sfiderà l'undici di Bugnolo sono state ufficializzate le date della prima fase: dal 21 aprile all'8 maggio ogni sabato e mercoledì. Accede ai quarti la prima classificata.

[p. m. f.]



Silvio Piola (seconda da sinistra in prima fila) con gli azzurri campioni del mondo

Intanto scatta il conto alla rovescia per il Fila Challenger 2001

Biella si ricandida per la Davis

Ai Faggi la sfida Italia-Croazia?

BIELLA

Perso il treno la passata stagione, quando la Fit preferì Mestre a Biella, adesso i tempi paiono maturi per ospitare in città una gara di Coppa Davis. «Dopo aver superato la Finlandia, gli azzurri dovranno affrontare le mura amiche della Croazia», spiega maestro Cosimo Napolitano, responsabile dello staff organizzativo dell'Accademia del tennis. «Ho già riproposto a Sergio Palmieri la nostra candidatura ben conscio del fatto che la Federazione premierà i nostri sforzi sapremo gestire questa importante competizione».

Croazia ha conosciuto momenti migliori: quelli, per intenderci, in cui la sua stella Goran Ivanisevic era saldamente tra i «top ten» mondiali; ora è precipitato al 54° posto. Al momento i croati non paiono imbattibili, anche in virtù del fatto che il loro secondo giocatore, Ljubicic, figura tra i primi duecento giocatori del mondo.

Con la concreta possibilità che i campi in terra rossa circolino faggi possano tingersi d'azzurro



Filippo Volandri, davisman e vincitore della scorsa edizione del Fila Challenger

dal 21 al 23 settembre, gli appassionati di tennis potranno certamente godere dello spettacolo offerto dal Fila-Challenger (100 mila dollari di montepremi), dal 9 al 17 giugno.

A due mesi dall'inizio del torneo procede per il meglio il maestro Cosimo Napolitano. Siamo particolarmente

soddisfatti che i giovani della Davis, ai quali personalmente ho sempre creduto tanto da concedere due wild card proprio a Federico Luzzi e Filippo Volandri (poi vincitore del torneo, ndr), stiano emergendo a livello internazionale. Credo che l'aver ricevuto un attestato di stima da parte nostra li abbia fatti maturare». [w. d. b.]

GIMNASTICA

E intanto Pietro Micca conquista un prezioso secondo posto a Lavagna

«La Marmora» brinda al ritorno in A nel campionato a squadre di Ritmica

BIELLA

Anche se la stagione agonistica non si è ancora conclusa, la sosta pasquale ha consentito di fare i primi bilanci.

Ieri sera dirigenti, tecnici e gineciste della Marmora hanno festeggiato il ritorno della società nel campionato di serie A a squadre di Ritmica, dopo cinque anni di assenza dai vertici nazionali. Un successo da attribuire al lavoro delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo, al coreografo Mibai Ciorta e alle gineciste Linda Bollo, rientrata dal collegiale permanente di Desio con la nazionale azzurra, Samantha Bruscolo, Valentina Giolo, Monica Scarlatta, Monica Vercellino e Nadia Ferrigno.

Riscontri positivi anche per la Pietro Micca, dopo il secondo posto ottenuto nella gara Interregionale serie C di Ritmica disputata a Lavagna: un risultato che la società attendeva da troppo tempo. «La ginnastica è uno sport meraviglioso, reso difficile dalla giovane età delle atlete», è il commento di Tatiana Shipileva, responsabile tecnica della Pero. Il metodo di lavoro utilizzato dallo staff della Pietro Micca sta iniziando a dare i suoi frutti, e nei prossimi anni non potrà che darci maggiori soddisfazioni.



Sara Elli, Elena Borlandelli e Maria V. Esposito (Pietro Micca) al corpo libero

Buoni risultati anche per Dafne Munaretto: la portacolori della Libertas, in prestito alla Ginnastica Valente, ha contribuito alla conquista del quinto posto della formazione orafa nella finale nazionale a squadre di Artistica. [w. d. b.]

La squadra Under 17 del club vercellese si qualifica per la fase interregionale

Vittorio contro Romagnano e Cambiano

il Green Volley è campione piemontese

VERCELLI

Se il settore giovanile è lo specchio delle speranze future, per il Green Volley si prospettano decenni di esaltanti vittorie.

Il team under 17 del club vercellese si è brillantemente laureato campione regionale, regolando nelle finali Romagnano (3-2) e il Cambiano (3-0). Due sfide nella quali le biancoverdi hanno dato prova di tecnica e temperamento (specialmente nello scontro con le seiane, partite con i favori del pronostico). Così all'under 17 si spalancano le porte della fase Nazionale alla quale saranno soltanto otto formazioni. Per questo il Green Volley sarà impegnato nel week pasquale a Reggio Emilia all'Appennino Reggiano, dei tornei giovanili internazionali più prestigiosi. Alla manifestazione, tra l'altro, prenderanno parte squadre come la Poppapedretti, Imola,



Preziosa tecnica in seconda

«Matera oltre» compagini tedesche e francesi. Per il Green di Paolo Cerutti, tecnico capace di portare in serie A l'Omegna e del suo vice Raffaele Freziosa, un'occasione per preparare la poule interregionale che il 30 aprile e il 1° maggio vedranno il

Green Volley contendere la qualificazione alla poule tricolore ai campioni di Valle d'Aosta e Liguria. Le biancoverdi avranno l'occasione di sfruttare il fattore campo, dal momento che il concentramento si disputerà a Santhià.

Per quell'occasione, probabilmente, il sodalizio del presidente Giacomo Dallara potrebbe già aver festeggiato la promozione in serie C della «prima squadra» (che per la verità ha l'ossatura dell'under 17) attualmente a più cinque dall'Occhieppese, seconda della classe e, perché no, l'ennesimo titolo piemontese dell'under 15 di Giulia Re che, dopo aver superato l'ostacolo Lassalliano, affronterà il 25 l'Oleggio.

E a completare il ciclo vincente l'under 13 si è assicurata la leadership nella fase interregionale e attende di conoscere la avversarie per l'assalto al campionato regionale. [p. m. f.]

Domani al Sestriere

Con l'«Uovo d'oro» il Cai Varallo

La stagione

VERCELLI. Si concluderà domani la stagione per i giovani dello Sci Cai Varallo. In cartellone, al Sestriere il trofeo «Uovo d'oro». La gara, in pratica, è una sorta di arrispedimento al circo bianco regionale.

E' quasi un peccato che l'annata sciistica si chiuda per il team varaliese che, in quest'ultimo scorcio di stagione, sta raccogliendo davvero grosse soddisfazioni. Merito di Silvia Quazzola che, nelle ultime due discese a livello Nazionale si è messa in particolare evidenza.

Al trofeo Pinocchio la sciatrice valsesiana ha chiuso al quarto posto, mentre si è piazzata sesta alle finali tricolori del trofeo «Giovanissimi» all'Aprica, dove nelle rispettive categorie, Marco Arcadini, Alessia Guglielmina e Silvia Arcadini hanno chiuso tra i top ten. Sfortunato, invece, Alessandro Bossi, tradito da un piccolo tecnico e fuori dal podio. [p. m. f.]

Sorteggiato ieri anche l'ordine per l'elezione nel Proporzionale: il primo simbolo è di An Tutte le sfide nei collegi per la Camera Democrazia europea apre la scheda otto volte su 17

Carlo Bologna
NOVARA

Democrazia europea è il primo simbolo ■ otto ■ diciassette schede che verranno consegnate agli elettori per il voto nei collegi uninominali della Camera in Piemonte. La Lista Bonino, invece, apre in quattro collegi centrando tutti e tre quelli della provincia di Novara. A scalare è per due volte al primo posto sulla scheda l'Ulivo ed ■ ciascuno la lista Di Pietro, quella del Polo e della Fiamma Tricolore. L'altro piazzamento grafico considerato più visibile è quello dell'ultimo posto: in sette collegi è toccato all'Ulivo, in sei al Polo. Uno ciascuno a tutti gli altri partiti.

Sulla scheda per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale apre Alleanza nazionale, chiude Democrazia europea. ■ ha voluto che Girasole e Margherita, fiori e partiti con identità propria, siano l'uno accanto all'altro.

L'ordine è stato sorteggiato ieri pomeriggio ■ tribunale di Novara dove è insediato l'ufficio centrale circoscrizionale del Piemonte 2 presieduto dal giudice Maria Gabriella Maria ■ assistita dai colleghi Antonio Gesumunno, Elena Sechi e Gabriella Cannazza.

I candidati a Montecitorio con il sistema proporzionale sono 29, suddivisi in quindici schieramenti. Sei di loro saranno



I giudici componenti l'ufficio centrale per la circoscrizione Piemonte 2 durante il sorteggio avvenuto ■ pomeriggio in tribunale a Novara. Da sinistra: Gabriella Cannazza, Antonio Gesumunno, Maria Gabriella Mariani ed Elena Sechi. (Foto Finotti)

■ eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti di plastica gialla.

Alleanza ■ Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo. Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron.

Da: Livia Turco e Silvana Dameri. Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bianco e Paolo Silverio Gentilioni.

Nuovo psi: Roberto Scheda ■ Fabrizio Comita. Lega Nord: Fabio Faccaro e Paolo Marchioni.

Centro Cristiano democratico: Ccd-Cdu: Pier Paolo Ghirelli e Bruno Pay.

Lista Di Pietro: Gian Battista Ronza. Fiamma Tricolore: Giorgio Tiganò e Massimo Rosso.

Rifondazione: Marilde Prunera e Giovanni Lucini. Forza Italia: Marcello Pacini e Patrizia Paoletti Tangheroni.

Lista Emma Bonino: Daniele Capozzone ■ Isolda Casigliani.

Democrazia europea D'Antoni: Giuseppe Andreis ■ Giuseppe Girondino.

Così ■ blocchi di partenza i 71 candidati nei collegi uninominali del sistema maggioritario.

Collegio 1 (Bra-Alba): Ulivo, Democrazia europea, Polo, Bonino, Di Pietro. Collegio 2 (Savigliano-Saluzzo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 3 (Fossano-Mondovì): Di Pietro, Polo, Ulivo, Democrazia europea, Bonino.

Collegio 4 (Cuneo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 5 (Asti Sud): Democrazia europea, Polo, Ulivo.

Collegio 6 (Asti Nord): Democrazia europea, Di Pietro, Polo, Ulivo.

Collegio 7 (Casale Valenza): Democrazia europea, Ulivo, Di Pietro, Polo.

Collegio 8 (Alessandria): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 9 (Novi Tortona): Ulivo, Bonino, Democrazia europea, Polo.

Collegio 10 (Acqui Ovada): Democrazia europea, Polo, Di Pietro, Ulivo.

Collegio 11 (Vercelli): Bonino, Polo, Fiamma Tricolore, Di Pietro, Democrazia europea, Ulivo.

Collegio 12 (Valsesia-Cossato): Polo, Fiamma Tricolore, Ulivo.

Collegio 13 (Biella): Fiamma Tricolore, Polo, Democrazia europea, Bonino, Ulivo.

Collegio 14 (Novara): Bonino, Ulivo, Di Pietro, Polo, Democrazia europea.

Collegio 15 (Trevate): Bonino, Polo, Ulivo.

Collegio 16 (Borgomanero): Bonino, Polo, Ulivo, Fiamma Tricolore.

Collegio 17 (Vco): Democrazia europea, Bonino, Fiamma, Ulivo, Polo.

VENERDI' SANTO



Trecento attori a Romagnano

Questa mattina si sveglieranno sotto il rullo dei tamburi i cittadini di Romagnano Sesia, nel Novarese, dove si rinnova l'appuntamento del Venerdì Santo, con 300 figuranti in costume. Dopo la costituzione delle milizie alle 8,30, ci ■ l'omaggio ■ governatore. Nel pomeriggio, alle 15, l'inizio delle sacre rappresentazioni con il tribunale di Anna e Caifas, ■ rinnegamento di Pietro, la disperazione ■ la morte di Giuda, Gesù al tribunale di Arode ■ Pilato, infine la flagellazione e la crocifissione. In serata la suggestiva processione nelle vie, con i personaggi e i legionari a cavallo. La sacra rappresentazione proseguirà domani sera ■ gli ultimi tre quadri. Il Venerdì Santo di Romagnano è di antichissima origine: la prima edizione risale al 1730 con la congregazione del Santo Entero. Da allora il grande dramma del Calvario viene riproposto ogni due anni e sempre interpretato da attori scelti fra gli abitanti. (p. u.)

PROCESSIONE

Vercelli, le Confraternite questa sera invitano al rito delle «machine»

VERCELLI. Affonda le proprie radici alla fine del diciassettesimo secolo, con la «Fonione dell'entierro» quando, per due giorni, la passione di Cristo rievoca in città grazie allo zelo delle Confraternite. Dal 1833, però, l'arcivescovo D'Angennes ristrutturò le celebrazioni del triduo pasquale e, da allora, ogni Venerdì Santo, a Vercelli si celebra la «processione delle machine». Un appuntamento entrato nella storia e nella cultura dei vercellesi che, anche stasera alle 20,30, si uniranno all'arcivescovo padre Enrico Masseroni, dalla storica basilica di Sant'Andrea per ripercorrere, assieme alle nove statue lignee, la via dolorosa di Cristo verso il Calvario.

Le «machine» saranno portate ■ processione, sulle spalle, dai rappresentanti delle Confraternite: molte di quelle esistenti nei secoli scorsi sono ormai scomparse come San Giuseppe, San Vittore o, la più antica dei «Disciplinati di San Giovanni da Tolentino», poi confluita in San Bernardino nel 1802 che risale addirittura al 1690. La maggior parte dei gruppi statuari è invece della prima metà del '700, realizzata sotto la guida artistica degli architetti Sezzani e Serpenterio.

La processione sarà aperta dalla statua più vecchia (è datata 1736) Gesù in nell'orto di Santa Caterina, quindi Gesù alla colonna; la coronazione di spine ■ San Bernardino le confratelli ■ incapucciati perché, anticamente, prestavano conforto ai condannati a morte; l'Ecce Homo, Cristo che porta la croce, Cristo tra i carnefici, Cristo morto, l'Addolorata (chiamata Madonna tremolina perché più leggera) ■ delle altre «machine» da l'impressione ■ tremare) e l'imponente Crocifisso, custodito in Sant'Andrea. (p. m. f.)

CONCERTI E DINTORNI

Magnano, in un virtuoso violoncello Lunedì pagine di Bach

MAGNANO. Alla quiete della comunità monastica di Bose, lunedì pomeriggio approda Mario Brunello, ben conosciuto dagli amanti della ■ classica e considerato uno dei migliori virtuosi del violoncello del momento. L'artista si esibirà alle 17 in un concerto dedicato a Bach e Solima.

Primo premio al concorso internazionale Ciaikovski di Mosca, vinto da giovanissimo nell'86, ha suonato con le più famose orchestre del mondo. Direttore d'orchestra e solista apprezzato, s'è esibito anche ■ duo. Da sempre si dedica alla musica da camera e in queste occasioni solitamente si esibisce utilizzando un Maggini del Seicento, strumento originale, appartenuto a Franco Rossi.

Con esso proporrà due capolavori assoluti di Bach, la Suite n. 3 in Do maggiore BWV 1009 e ■ Suite n. 2 in Re minore BWV 1008, un saggio contrappuntistico, pur avvalendosi di uno strumento solo, dove il tema si spezzetta e si ricompone sulle varie corde.

La chiusura spetta a Giovanni Solima, compositore contemporaneo palermitano e geniale virtuoso del violoncello, del quale sarà proposto il brano «Alone». (p. g.)

Il violoncellista Mario Brunello lunedì alle 17 sarà in concerto al monastero ■ Bose



In pace e speranza coreografie ■ Libertà al Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Diciotto artisti, tra ballerini e cantanti, accompagneranno il pubblico, domani alle 21,30, nel Palais Saint-Vincent, in un viaggio attraverso il mondo della danza. Protagonista dello spettacolo «Coreografie in Libertà», la Moving in Space Dance Company di Ivrea che in novanta minuti affronterà temi come l'amore, la guerra, la sp ■ rappresentata, quest'ultima, dal sogno di un bimbo sopravvissuto di volare appeso al suo aquilone, simbolo di libertà ■ di un mondo migliore.

E', invece, un appuntamento ■ la musica sinfonica in Sant'Orso, la proposta dell'Orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che lunedì, alle 21, nella Collegiata aostana, accompagnerà il soprano Linda Campanella e il violoncellista Marco Mosca. (b. m.)

LE PASSIONI

Ad Alessandria la Via Crucis dei bambini

ALESSANDRIA. Dopo il grande successo dello ■ anno torna questa ■ la Via Crucis vivente al rione Cristo, su iniziativa del Centro Giovani col patrocinio di Regione, Provincia ■ Comune. Della sacra rappresentazione quest'anno ■ protagonisti, oltre ad una trentina di ragazzi dai ■ ai 13 anni, anche molti genitori: si snoderà lungo corso Acqui con tutte ■ vetrine dei negozi illuminate e saranno addobbati con drappi e fiori ■ finestre ed i balconi lungo il percorso.

La Via Crucis prenderà il via alle 21,15 dalla curva ■ via Carlo Alberto a proseguirà lungo ■ Acqui, chiuso al traffico dalle 19 alle 22, sino al sagrato della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dove il calvario di Gesù si concluderà con la crocifissione.

Le quattordici stazioni saranno intervallate dal racconto della storia, il commento ed i canti. Gesù Cristo sarà, come lo scorso anno, impersonato da Roberto Pulisci, di 10 anni; i ladroni saranno Luca Tiberti e Simone Massimiliano; la Madonna Federica Bagnus, San Giuseppe Giancarlo Bagnus. Particolarmente curata ■ la scenografia. (f. m.)



Sono 130 i figuranti per la «Passione» ad Antignano. Ragazzi e genitori sono protagonisti ad Alessandria

Rievocazioni a Viale d'Asi e Antignano

ASTI. Sono due le rievocazioni storiche della Passione nell'astigiano: ad Antignano e a Viale.

Ad Antignano l'intero paese sarà coinvolto accanto a 130 figuranti che interpreteranno lungo le vie del paese fino alla piazza centrale, i personaggi principali per rievocare le ultime ore di Gesù, dall'Ultima cena alla Crocifissione. «I personaggi - spiega Franco Orecchia, regista - sono tutti rigorosamente vestiti con costumi d'epoca, ricostruiti su precisi studi storici». L'autore del testo è lo stesso Orecchia affiancato dal parroco ■ Pierino Torchio che comincerà la rievocazione, non limitandola a ■ spettacolo folkloristico. La «Via crucis» di Antignano è anche su Internet: www.viacrucis.it. Il sito offre informazioni sulla manifestazione e come raggiungere il paese.

Altro appuntamento, sempre alle 21, a Viale, sotto il castello, con l'associazione «Oltre il sipario» e la compagnia teatrale ■ ■ di San Paolo», che propongono «Fra la terra e la croce». Il testo è di Antonio Ingrassia (è anche regista) e Antonella Surace. ■ U ■ trentina tra attori e figuranti interpreteranno i vari ruoli mentre il popolo è interpretato dai vialesi. (c. f. c.)

IN GITA

Goloso cestino langarolo e una carta dei sentieri per orientarsi fra le vigne

LA MORRA

Il momento più atteso del fine settimana di Pesqua è in programma ■ Mango, dove domenica ■ mattina si alza il sipario ■ «Vinum ■ ■ il più importante evento dell'«enologia langarola» e roerina e l'intera giornata ■ dedicata a degustazioni ■ banchi d'assaggio. Inoltre ■ molte le cantine aperte e visitabili nel regno dei grandi rossi piemontesi.

Per chi invece cerca qualcosa ■ meno istituzionale l'appuntamento è ■ La Morra. L'invenzione è di Gianni Gagliardo ■ lo stesso che con il figlio Stefano ■ occupa dell'Asa del berlo ■, nella vigna di località Serra ■ Turchi in frazione Santa Maria ■ un servizio che avrebbe fatto la gioia di

Stefano e Gianni Gagliardo nella vigna di La Morra dove saranno distribuiti cestini e cartine



Yoghi ■ Bubu, gli orsi nati dalla fantasia ■ Hanna ■ Barbera. Nel locale (017350829) vengono messi in vendita cestini della merenda, corredati da ■ cartina dei sentieri per scegliere il luogo più suggestivo dove consumare il pasto. Lo staff della ■ ha preparato ■ «langarolo», il «super calorico» e il «vegetariano», tre inter-

pretazioni della tradizione tra frittate, salame, uovo sodo, «toma», lardo, acciughe al verde, torta di nocciolo. «Ovviamente - spiega il barista Gianni Gagliardo - tutti gli «enogastronomici» potranno accompagnare la merenda scegliendo una bottiglia tra le oltre cento etichette della dotazione della vigna». (l. f.)

di PAOLO MASSOBRIO

DOLCE SALATO Dove osano le aquile c'è il vero Castelmagno

CORRADO Barberis, presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, scriveva che il Castelmagno era innanzitutto il formaggio più pagato d'Italia. Ma oltre a Barberis arrivano ■ un po' tutti ■ di tutte, come testimonia ■ libro presentato di recente a Torino. Pochi, in verità, hanno messo l'accento sulle pecche di questo tipo formaggio che ■ diversi casi non rende ragione né del nome che porta e né della dop che gli è stata concessa. Anzi, se il marchese ■ Saluzzo avesse ricevuto certe forme di «scatoleggiamento», come oggi si trovano nei ristoranti e nei negozi di mezza Italia, probabilmente avrebbe fatto una guerra nei confronti dei produttori della Valle Grana. Ma il destino di un formaggio di successo ■ segnato e si chiama appiattimento verso il basso all'insegna di «Castelmagno per tutti».

Nell'estate del '97 mi trovai a fare una degustazione, in loco, di vari tipi di Castelmagno prodotti dai malgari dei pochissimi paesi inseriti nel disciplinare di produzione. Non c'era un esemplare uguale all'altro, ■ soprattutto la

metà ■ ■ ■ raggiungevano la sufficienza. Poi, giorni fa, alla Locanda del Pione ■ frazione Madonna di Corno d'Alba, il cuoco ci ha servito gli gnocchetti al Castelmagno e, per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo scoperto come deve essere il gusto di quel piatto. E subito siamo andati sul sicuro: il Castelmagno lo prendete da Isard. Era così, era il campione di Giacomo, che lavora le sue forme con una saggezza antica, senza la fregola di vendere forme immature. La sua azienda si chiama «Dove Osano le Aquile», le sue bestie pascolano sotto il maestoso Santuario di San Magno, la sua cantina di stagionatura ha i profumi di un prodotto antico, prezioso, forgiato dall'umidità ■ dal tempo necessario che trasforma un castelleggio con la « ■ minuscole in un Castelmagno con tutti i crismi ■ tradizione. ■ ■ le aquile - Castelmagno (Cuneo) - via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160 - Castelmagno al kg. 32/38 mila lire. I cioccolatini ripieni ■ sempre stati ■ vezzo dell'arte pasticceria, tant'è che sotto il nome dei ■ dedicati al paese d'origine (cuneo- ■, droneri), in Piemonte, si nasconde spesso un impasto di cioccolato ■ rhum. Peccato ■ ■ di cui sopra abbia portato spesso ■ usare un liquore banale, mentre la chiave del successo ■ sempre data dall'incontro di due qualità: quella del cacao e quella del liquore. Roberto Bava, che assieme alla famiglia conduce l'azienda Cocchi di Asti, ha imposto un genere tra gli appassionati di cioccolato con i cioccolatini al Barolo chinato realizzati a Munazzano Terme dal maestro Andrea Sisti. Si tratta di un astuccio con 20 praline, che colpiscono per la fragranza (la sensazione tattile è fondamentale quando si ha a che fare col piacere). Le crosticine superiori ■ una copertura di cioccolato Valrhona al 56% e la scritta Cocchi in giallo oro ■ di vaniglia. Compie il tutto un buon Barolo chinato Cocchi coi suoi estratti, che rende la «ganache» l'impostazione delicata ed omogenea. Una deliziosissima, appunto. Alla tavoletta del Monferrato - via Stazione, 2 - Cossato d'Asi - tel. 0141/907083 - oppure su www.cioccolato.net. Prezzo ad astuccio: 25 mila lire.



**TUTTA LA QUALITÀ
DI UNA GIACCA DA ~~450.000~~**

**A SOLO
195.000**

GRAZIE ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato, VESTIFRANCHI è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità ad un costo puramente aziendale.



DOMENICA APERTO

VESTIFRANCHI

BIELLESE

Aut. Min. 14 aut. 10401 - Tel. 0321/832400



È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà.

D'Alema apre la campagna dei Ds

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compatta ma la votazione non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

Auguri a tutti di
BUONA PASQUA

PASTA PIZZA

Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 34

Esperiti di coccole.



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

... Come l'acqua, una volta
... getta proprio a cuore di re,
... zchi salti man... l'acqua. Bevi
... una tra le acque più leggere al mondo. Acqua che non
... amica per la sua leggerezza: usata per le diete.

S. BELLINI

... più leggera, così leggera.



GIOIELLI
CENTRO ALBA

BREGUET
BVLGARI
CARTIER
CHOPARD
FABERGÉ
JAEGER-LECOULTRE

LA NOUVELLE BAGLE

MIKIMOTO

VACHERON CONSTANTIN

UNICAR
Servizio assistenza e magazzino ricambi
NO-STOP ore 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Italia, 124 - Tel. 0171 662444
Filiali: TORINO - Via Cernaia, 57 - Tel. 011 5177 9911
Milano - Corso S. Felice, 124 - Tel. 0171 662444

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895
C. Corso Nizza, 11

Ieri ■ Livorno Federica ha conquistato il titolo dei 200 metri rana La Biscia fa il tris negli Assoluti in attesa dei Mondiali di nuoto



Federica Biscia, Cuneo nuoto (picco)

Giancarlo Spadoni
VILLANOVA MONDOVI

Le ultime imprese di Federica Biscia prima di questi Campionati assoluti indoor di Livorno sono state quelle in terra francese del mese scorso, a Lione, dove aveva vinto nei 400 e nei 800 metri, contribuendo a far assegnare all'Italia la Coppa di Francia di nuoto. Nella piscina coperta labronica, in terra toscana, l'atleta della Cuneo nuoto si è ripetuta, guarda caso, in quelle due specialità, aggiungendo altrettanti titoli italiani al suo già lungo palmarès. Ma ieri, nell'ultima giornata di gare, ha voluto finire in bellezza aggiungendo al bottino un terzo oro, quello dei 200 metri rana, a rimarcare ancora una volta la sua assoluta superiori-

tà in acque italiane, e con concorrenti nazionali, in queste specialità che le sono congeniali. Nei 200 metri rana, ieri, Sara Farina ha dato l'impressione, nella terza frazione, di poter impensierire Federica Biscia, tallonandola a meno di un metro di lunghezza. Ma negli ultimi cinquanta metri l'ondina di Villanova Mondovì ha derivato la sua solita sicurezza e le derivate si sono sparpagliate, e con le ultime bracciate ha impresso al suo ritmo la velocità necessaria per staccare di 45 centesimi l'avversaria e, con un tempo di 2'23"11, chiudere con il tris tricolore questi assoluti indoor di primavera. Fra qualche giorno saprà se per queste sue vittorie le sarà dato il passaporto per i prossimi Campionati mondiali in Giappone.



COSÌ LE SCHEDE
Sorteggiato ieri
in tribunale
l'ordine dei partiti
dei candidati
per Proporzionale
e Uninomiale
Carlo Bolognani a PAGINA 44

Critiche sulla produzione delle sorprese Kinder in Romania

«Lavoro, non sfruttamento»

La Ferrero respinge le accuse di Mani Tese

ALBA
E' di ieri sera la notizia di una polemica innescata dall'Associazione Mani Tese sulla quale è intervenuta l'azienda Ferrero con una smentita diramata dall'Ansa. La nota recita: «La Ferrero smentisce su tutta la linea quanto ipotizzato dall'associazione umanitaria Mani Tese sul presunto sfruttamento di operaie rumene, che sarebbero costrette a lavorare per lunghi orari in condizioni di degrado per la produzione dei regali da inserire in ovetti Kinder». L'azienda dolciaria conferma indirettamente che le «sorprese» siano prodotte in Romania ma respinge duramente alle accuse di Mani Tese.

«L'azienda Ferrero smentisce su tutta la linea quanto ipotizzato dall'associazione umanitaria Mani Tese sul presunto sfruttamento di operaie rumene, che sarebbero costrette a lavorare per lunghi orari in condizioni di degrado per la produzione dei regali da inserire in ovetti Kinder». L'azienda dolciaria conferma indirettamente che le «sorprese» siano prodotte in Romania ma respinge duramente alle accuse di Mani Tese.

fornitori italiani, alcune migliaia di persone. Riteniamo che il miglior modo per venire incontro alle difficoltà di queste popolazioni sia quello che si vuol far credere. La Ferrero ha fatto eseguire una serie di accertamenti e controlli e sostiene che ne emerge un quadro del tutto opposto a quello che si vuol far credere. «Queste stesse informazioni - conclude alla Ferrero - sono state fornite ai cinque consumatori che ci hanno inviato il ciclostilato prestampato nel sito Mani Tese». «Ovviamente la Ferrero si riserva ogni iniziativa a tutela della propria immagine», chiude la nota diramata nella serata di ieri.

Indagine della Procura di Mondovì dopo le proteste Sequestrati i fogli di viaggio dei treni tra Torino e Savona

Paolo Scala
MONDOVI

Ritardi, guasti, incidenti, reclami: una pila di carte che si accumulano sulla scrivania del procuratore Paolo Scala a Mondovì. Riccardo Bausone, nell'ambito dell'indagine aperta sulla linea ferroviaria Torino-Savona. Come ulteriore atto, il magistrato ha dispo-

Reclami per guasti incidenti e ritardi da mesi la linea ferroviaria suscita vivaci polemiche

la rotabile ormai vecchio. L'ultimo episodio negativo risale al 29 marzo scorso, quando a bordo di un locomotore, appena giunto a Mondovì, si è sviluppato un principio d'incendio. La squadra interna ha risolto il problema in pochi minuti, ancor prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, ma l'inconveniente ha costretto le Ferrovie alla soppressione del convoglio diretto in Liguria. I viaggiatori hanno dovuto attendere il treno successivo per proseguire. Numerose altre riprese sono state, poi, le petizioni da parte degli utenti, che hanno lamentato i frequenti ritardi e le cattive condizioni delle carrozze. Sull'argomento c'è da registrare un'interrogazione in Regione presentata dal consigliere Vincenzo Tomatis, sindaco di Villanova Mondovì. Anche l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni aveva sollecitato le

«interventare per migliorare le condizioni del servizio» sulle vie ferrate per il mare. Sommando i fatti, Bausone ha deciso di disporre la squadra di Polizia giudiziaria in forza alla Procura il compito di raccogliere il materiale. Il mese scorso, dopo una prima valutazione, ha ritenuto che fossero elementi per avviare un'indagine. I poliziotti, insieme ai colleghi della Polizia, hanno compiuto diversi sopralluoghi nelle stazioni lungo il tracciato, eseguendo anche controlli ai treni. Per i risultati di queste verifiche, però, il magistrato ha spiegato che attendere ancora qualche tempo, perché siano completati tutti i passi utili all'inchiesta. L'ultimo atto concerne l'acquisizione dei fogli di viaggio, finiti dagli uffici delle Ferrovie alla scrivania del procuratore, insieme ai vari reclami che si sono accumulati per i presunti disservizi sulla linea. Questa documentazione permetterà di esaminare tutti i fatti relativi al funzionamento dei convogli, ai guasti, incidenti, ritardi. Un monitoraggio completo dell'attività e dell'efficienza della Torino-Savona. La Direzione regionale delle Ferrovie dello Stato non ha voluto commentare in alcun modo la vicenda giudiziaria.

TORNATA A RODDÌ



Carabinieri recuperano tela del 1850

Un quadro di notevole dimensione (2,50 metri per 1,50) di autore ignoto, risalente al 1850. A riportarlo a Roddì, ieri sono stati i carabinieri Claudio Cappello di Alba e Walter Nicoletti di Savignano: alla restituzione erano presenti il parroco Angelo Franco e il sindaco Paolo Zoccola. Il quadro è stato recuperato nel corso di una operazione a vasto raggio condotta dai carabinieri di Savignano che ha portato al recupero di tremila oggetti di arte sacra rubati nelle chiese e trecento oggetti d'arredamento in abitazioni, con oltre 40 arresti e denunce. E' stata svolta in Piemonte, Liguria e altre località del Nord Italia. Il quadro di Roddì è stato recuperato nel Pavese nell'abitazione di un cittadino che l'aveva acquistata, ignaro della provenienza. Il parroco don Angelo Franco: «La tela è stata restituita non solo perfettamente integra ma anche ben ripulita, con colori vivaci e nella sua cornice. Era stata rubata quando io non ero ancora parroco di Roddì. Sono molto contento che sia stata ritrovata e restituita. E' il quadro più bello della nostra chiesa».

Una grande tela raffigurante «L'ultima Cena» è stata restituita ieri alla chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta dove era stata rubata nel 1996. E' un quadro di notevole dimensione (2,50 metri per 1,50) di autore ignoto, risalente al 1850. A riportarlo a Roddì, ieri sono stati i carabinieri Claudio Cappello di Alba e Walter Nicoletti di Savignano: alla restituzione erano presenti il parroco Angelo Franco e il sindaco Paolo Zoccola. Il quadro è stato recuperato nel corso di una operazione a vasto raggio condotta dai carabinieri di Savignano che ha portato al recupero di tremila oggetti di arte sacra rubati nelle chiese e trecento oggetti d'arredamento in abitazioni, con oltre 40 arresti e denunce. E' stata svolta in Piemonte, Liguria e altre località del Nord Italia. Il quadro di Roddì è stato recuperato nel Pavese nell'abitazione di un cittadino che l'aveva acquistata, ignaro della provenienza. Il parroco don Angelo Franco: «La tela è stata restituita non solo perfettamente integra ma anche ben ripulita, con colori vivaci e nella sua cornice. Era stata rubata quando io non ero ancora parroco di Roddì. Sono molto contento che sia stata ritrovata e restituita. E' il quadro più bello della nostra chiesa».

Cuneo, non bastano le spiegazioni date dall'assessore all'Ambiente sulla concessione ■ «Blu»



I cuneesi protestano anche per l'antenna già installata a San Rocco

Più di 500 contro un'antenna Contestazione a Madonna dell'Olmo

CUNEO

Movimentata riunione, l'altra sera, a Madonna dell'Olmo per discutere dell'installazione di un ripetitore telefonico «Blu», in via Tetto. All'incontro, organizzato dal comitato di quartiere, hanno partecipato una cinquantina di residenti della zona e l'assessore comunale all'Ambiente Elio Allario. A sollevare le contestazioni i firmatari di una petizione che nei giorni scorsi hanno chiesto al sindaco di Cuneo e al Prefetto, l'immediata sospensione dei lavori di installazione dell'antenna e il trasferimento dell'impianto lontano dai centri abitati. Il ripetitore in questione - si legge nel documento sottoscritto da 500 residenti della zona, tra cui l'ex consigliere comunale Riccardo Cravero - pur essendo situato in un terreno agricolo, dista circa 100 metri dalla zona abitata di Ermitage e a 50 metri dal gruppo di case di Tetto Bovis. L'impianto si trova inoltre a 400 metri in linea d'aria dal centro frazione Madonna dell'Olmo che circa 3500 abitanti.

«Avevamo organizzato l'incontro per informare la popolazione sugli effetti dell'antenna - spiega Rinaldo Bedino, presidente del Comitato di quartiere - Purtroppo la serata è caratterizzata da una serie di contestazioni. Ben chiaro, il Comitato di quartiere, come la Consulta, si sono sempre detti contrari all'installazione di ripetitori cellulari nei centri abitati. La legge non ci consente però di contrastare i progetti. Nell'ambito della riunione - Elio Allario - ha ricordato che il Comune ha promosso uno studio di simulazione, secondo il quale l'intensità del campo magnetico dell'antenna contestata avrà una portata di 0,4-0,5 volt al metro. La soglia massima prevista dalla legge è di 0,1 volt. Per questo motivo la commissione edilizia ha dato il via libera ai lavori. Questo non esclude che, da parte nostra, l'impianto sarà tenuto sotto stretto controllo. Nelle settimane scorse una raccolta di firme era stata indirizzata anche a San Rocco Castagnaretta contro l'installazione di un ripetitore, nell'ex area Telecom».

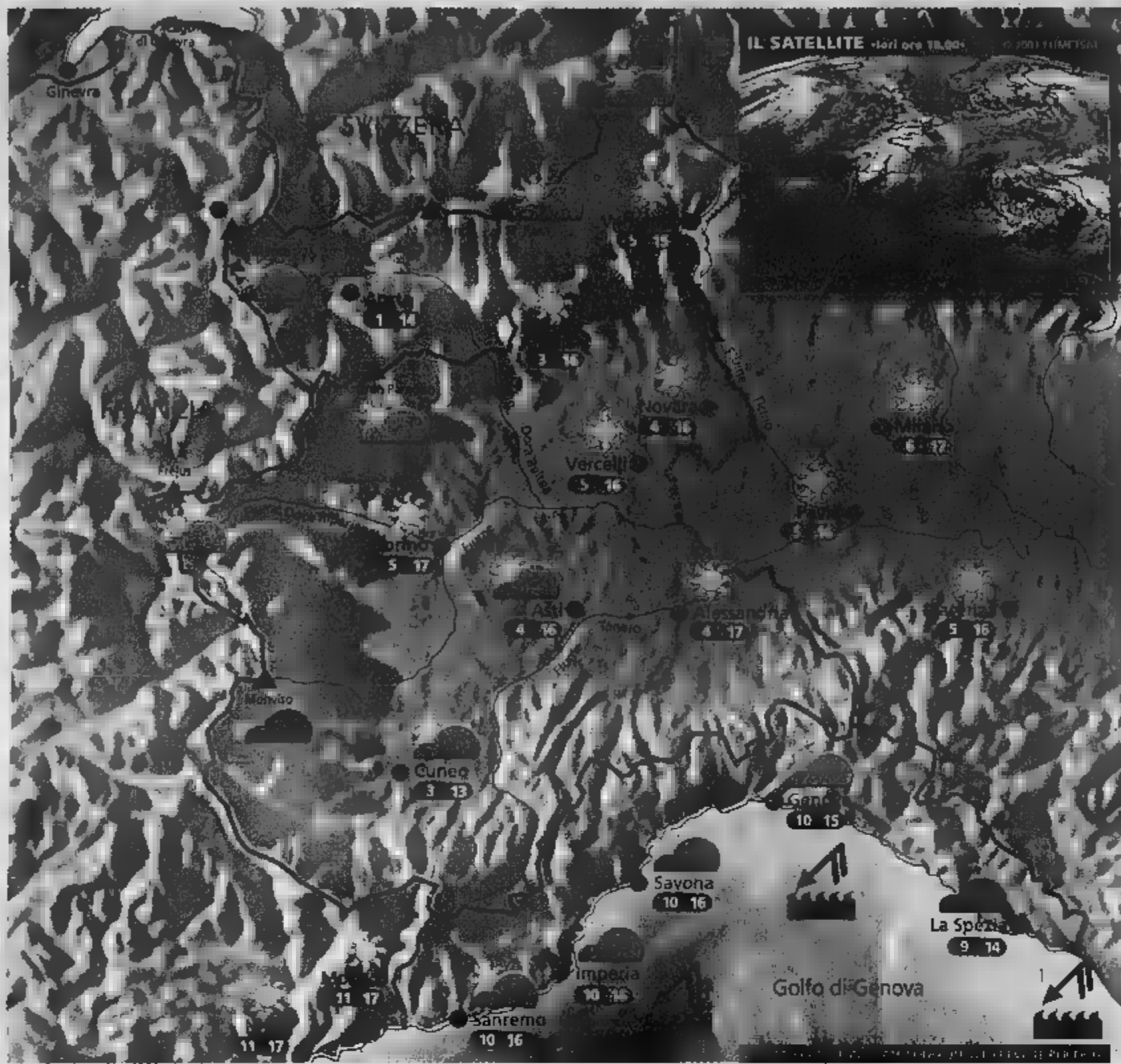
Il nostro staff di professionisti è lieto di invitarvi per rendere indimenticabile il Vostro evento.
Il pesce, sempre freschissimo, firmato "Punto mare" di Teranica, è la garanzia della Vostra raffinatezza culinaria... ma anche tutte le altre portate con le quali potrete personificare il Vostro menù... sempre ad un prezzo imbattibile.

**...indimenticabile...
il battesimo...
...la cresima
...il matrimonio...**

Via Circonvallazione 29
Teranica (Cn)
Tel. 0171 931056

...al vostro fianco

BOLLE



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto del sereno su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invistranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la sera anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL TEMPO
**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potranno estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche in addensamenti importanti minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le valigie in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amico Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dei imbrionati, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

IL CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA	
ANCONA 9 13	REGGIO CALABRIA 13 16
BARI 12 17	ROMA 9 18
BOLOGNA 8 15	VENEZIA 10 15
CAGLIARI 13 19	BARCELONA 9 16
CATANIA 11 16	BRUXELLES 2 6
CATANZARO 10 16	FRANCOFORTE 1 6
FIRENZE 6 16	GINEVRA 2 8
OLIA 11 18	LONDRA 3 8
PALERMO 14 16	MONACO DI 0 3
POTENZA 4 8	ZURIGO 1 5

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 10 e 15 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Up to
a un TIMMY
e TIM
possiamo
alla ricarica!

Copertura Nazionale TIM Gennaio 2001: GSM territorio 92,4% popolazione 89,6% - TACS territorio 89,2% popolazione 89,2%

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

La primavera è davvero speciale. E se acquisti uno dei TIMMY* che partecipano promozione, tra il 13 e il 28 aprile lo è ancora di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai una ricarica ben 50.000 lire di prepagato SI, la primavera è ancora più ricca.

Partecipano
AUTOSERVICE
ALBA
BRA UFFICIO
BRA

Offerta valida fino a 31/05/01
scelta nel punto vendita
che espongono la locandina.
Tutti i prezzi indicati sono comprensivi di IVA.

CENTRO TIM

303, Motorola V51, Siemens C35

Fossano, Politeama rifiuta la rassegna

Dopo lo «sfratto» cinema in caserma

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Al cinema in caserma? E' l'ipotesi che sta lavorando per dare continuità alla rassegna di cinema, «sfrattata» dal Politeama. I proprietari della sala cittadina hanno deciso di non ospitare più la rassegna organizzata da «Effetto notte» (associazione culturale nata alcuni anni per rilanciare il cinema) perché troppo onerosa. Il tentativo di mediazione del sindaco Beppe Manfredi ha avuto esito negativo. Il proprietario del Politeama, Antonio Antonietti, ha confermato la sua decisione di sospendere l'iniziativa. Di qui la ricerca di nuovi locali in cui proseguire le proiezioni. Tra le diverse ipotesi c'è quella della caserma «Bertoni» che ospita gli Artiglieri (al momento in missione in Kosovo). Il comandante della caserma, colonnello Ruggero D'Ossualdo, l'autunno scorso aveva già messo a disposizione la sala teatro per la rappresentazione della commedia musicale «Burgués». Anche in questa occasione si è detto disponibile ad aprire le porte alla città.

Nei giorni scorsi i responsabili di «Effetto notte» hanno fatto un sopralluogo con un tecnico del settore per valutare se la strumentazione è ancora valida visto che non viene utilizzata da molto tempo. «Il proiettore è in ottimo stato, anche lo schermo è adeguato», dice Rosita Serra, presidente dell'associazione, che ha preso parte al sopralluogo. Ora dovranno valutare se il luogo si presta a un'iniziativa di questo genere.

La sala si trova a due chilometri dal centro, lungo la statale per Cuneo.

Tra i soci di Effetto notte c'è delusione per il «no» di Antonietti. «Fino all'ultimo abbiamo sperato che si potesse trovare una

soluzione», dice Rosita Serra. Gli organizzatori della rassegna ritengono di poter comunque assicurare ai loro aficionados «Effetto notte», il cinema all'aperto che tradizionalmente veniva ospitato nel cortile dell'ex Convento civico.

FOSSANO

La caserma «Bertoni» che ospita gli Artiglieri (al momento in missione in Kosovo). Il comandante della caserma, colonnello Ruggero D'Ossualdo, l'autunno scorso aveva già messo a disposizione la sala teatro per la rappresentazione della commedia musicale «Burgués». Anche in questa occasione si è detto disponibile ad aprire le porte alla città.

Nei giorni scorsi i responsabili di «Effetto notte» hanno fatto un sopralluogo con un tecnico del settore per valutare se la strumentazione è ancora valida visto che non viene utilizzata da molto tempo. «Il proiettore è in ottimo stato, anche lo schermo è adeguato», dice Rosita Serra, presidente dell'associazione, che ha preso parte al sopralluogo. Ora dovranno valutare se il luogo si presta a un'iniziativa di questo genere.

La sala si trova a due chilometri dal centro, lungo la statale per Cuneo.

Tra i soci di Effetto notte c'è delusione per il «no» di Antonietti. «Fino all'ultimo abbiamo sperato che si potesse trovare una

Riconoscimenti da Roma anche a Cuneo e Fossano

Alba vince con il Tanaro Bordon premia progetto sul fiume

ALBA

E' stato il progetto «Vivere il fiume» a far vincere ad Alba il «Premio per la città sostenibile 2000» per interventi in campo ambientale, consegnato ieri a Roma dal ministro Willy Bordon al sindaco Giuseppe Rossetto. Riconoscimenti anche a Cuneo e Fossano per attività riguardanti i bambini. Al concorso, indetto dal ministero dell'Ambiente, Alba ha partecipato nella categoria dei Comuni da 20.000 a 50.000 abitanti, ottenendo un premio ex aequo con altra tre

città: il sindaco Rossetto ha ottenuto la targa e riceverà 10 milioni. Le tre ex aequo sono Meus (Milano), Casalecchio di Reno (Bologna) e Mantova. Per la categoria di Alba, il primo e secondo premio sono andati a Correggio (Reggio Emilia) e a San Donato Milanese. Oltre al sindaco, sono andati a Roma il consigliere delegato all'Ambiente Bruno Cravanzola, Roberto Cavallo ed Emanuela Rosio della cooperativa «Eri», che ha collaborato al progetto. Il premio è stato attribuito in particolare per il «Rivermeda», organizzato a novembre '99 sulla prevenzione delle alluvioni: erano stati presentati i risultati di oltre 2 anni di lavoro che Alba aveva svolto con Avignone e Barcellona nell'ambito di un programma sostenuto dall'Ue.

Il tema della prevenzione era stato affrontato nelle scuole e con una mostra. All'incontro, sostenuto dalle industrie albesi, parteciparono Car e Commissione europea. Dice il sindaco Rossetto: «Il convegno si è svolto sotto l'attuale amministrazione, ma il lavoro era già stato avviato quella precedente. Anello di congiunzione è stato Roberto Cavallo. Il progetto comprendeva altre iniziative. «Siamo soddisfatti», ha commentato Rossetto. «Destineremo i 10 milioni a interventi in campo ambientale». I Comuni di Cuneo e Fossano hanno ottenuto il riconoscimento di «Città sostenibile della bambina e dei bambini». Per Cuneo è stata una conferma. A rappresentare il capoluogo sono andati il vicesindaco Alberto Valmaggia e una delegazione di bambini. Il riconoscimento - ha detto Valmaggia - è il frutto di un intenso lavoro di scuole, operatori, associazioni e «socio-educativi del Comune». Per Fossano, che ha organizzato l'altro il Consiglio comunale dei ragazzi, il premio è stato ritirato dal consigliere delegato Ernesto Manini e Cesare Cravanzola.

Il tema della prevenzione era stato affrontato nelle scuole e con una mostra. All'incontro, sostenuto dalle industrie albesi, parteciparono Car e Commissione europea. Dice il sindaco Rossetto: «Il convegno si è svolto sotto l'attuale amministrazione, ma il lavoro era già stato avviato quella precedente. Anello di congiunzione è stato Roberto Cavallo. Il progetto comprendeva altre iniziative. «Siamo soddisfatti», ha commentato Rossetto. «Destineremo i 10 milioni a interventi in campo ambientale». I Comuni di Cuneo e Fossano hanno ottenuto il riconoscimento di «Città sostenibile della bambina e dei bambini». Per Cuneo è stata una conferma. A rappresentare il capoluogo sono andati il vicesindaco Alberto Valmaggia e una delegazione di bambini. Il riconoscimento - ha detto Valmaggia - è il frutto di un intenso lavoro di scuole, operatori, associazioni e «socio-educativi del Comune». Per Fossano, che ha organizzato l'altro il Consiglio comunale dei ragazzi, il premio è stato ritirato dal consigliere delegato Ernesto Manini e Cesare Cravanzola.

Il tema della prevenzione era stato affrontato nelle scuole e con una mostra. All'incontro, sostenuto dalle industrie albesi, parteciparono Car e Commissione europea. Dice il sindaco Rossetto: «Il convegno si è svolto sotto l'attuale amministrazione, ma il lavoro era già stato avviato quella precedente. Anello di congiunzione è stato Roberto Cavallo. Il progetto comprendeva altre iniziative. «Siamo soddisfatti», ha commentato Rossetto. «Destineremo i 10 milioni a interventi in campo ambientale». I Comuni di Cuneo e Fossano hanno ottenuto il riconoscimento di «Città sostenibile della bambina e dei bambini». Per Cuneo è stata una conferma. A rappresentare il capoluogo sono andati il vicesindaco Alberto Valmaggia e una delegazione di bambini. Il riconoscimento - ha detto Valmaggia - è il frutto di un intenso lavoro di scuole, operatori, associazioni e «socio-educativi del Comune». Per Fossano, che ha organizzato l'altro il Consiglio comunale dei ragazzi, il premio è stato ritirato dal consigliere delegato Ernesto Manini e Cesare Cravanzola.

Compleanno per casalinga ■ contadino

Festeggiano 101 anni a Mondovì e Racconigi



Pasquale Fissolo
il nato a
Levaldigi il 14
aprile
del 1900,
secondogenito
di dieci fratelli
l'ultracentenario
ha sempre fatto
il contadino



Emilia Salvatico
vedova
Garavagno
a nata
e cresciuta
a Roburent
dove trascorre
ancora oggi
la stagione

RACCONIGI. Domani per Pasquale Fissolo festa di compleanno con torta decorata da centouno candeline. Nato a Levaldigi il 14 aprile del 1900, secondogenito di dieci fratelli, Pasquale ha sempre fatto il contadino. L'ultracentenario è a tutt'oggi un giovanotto, con gli occhi azzurri e la battuta pronta, che fa i calcoli a memoria e si lamenta solo che non ci sente più bene una volta. «Un ottimo carattere e ricorda avvenimenti di tanti anni fa, che ama», nipoti, pronipoti, amici assieme ai tanti aneddoti legati al lavoro e alla lontana infanzia.

Sposato nel '34 con Anna Leone, dalla quale ha avuto tre figli, Margherita, Anna e Francesco, è arrivato a Racconigi nel 1940, a lavorare le terre del barone Mazzonis, nella tenuta di San Lorenzo, al cui servizio è rimasto fino all'età della pensione. Vedovo da trent'anni, da allora con il figlio Francesco e la famiglia.

Una delle sorelle abita a Monforte e, lo stesso giorno, compirà 95 anni. Quando gli chiediamo il segreto per arrivare alla età. «Non c'è», dice nonno Pasquale. «E' destino».

MONDOVI'. Ha compiuto ieri 101 anni, portati con invidiabile vivacità a presenza di spirito. Emilia Salvatico vedova Garavagno sarà festeggiata nei prossimi giorni anche con una nella cappella della casa di riposo di Vicoforte, celebrata dall'amico di famiglia, monsignor Lino Cuniberti.

Emilia Salvatico è nata a cresciuta a Roburent, dove trascorre ancora oggi la stagione estiva, mentre d'inverno si trasferisce i figli Romolo e Pierangela a Mondovì Piazza, nella casa via Vico. Aveva sposato Felice Garavagno, costaneo, antifascista (fu arrestato tre volte) e rischiò l'internamento nel lager di Dachau, ma venne salvato grazie all'intercessione dell'allora vescovo Briacal ed esponente di rilievo dell'Azione Cattolica, che negli anni successivi alla Liberazione fu anche sindaco di Roburent.

La signora Emilia ha scelto di fare la casalinga, per dedicarsi completamente alla famiglia, ai quattro figli, che le hanno dato la gioia di cinque nipoti e tre pronipoti. Sempre allegra, nonostante l'età non ha rinunciato alla lettura dei giornali e ai suoi lavori a maglia e all'uncinetto. [p. s.]

Da settimane sono isolati da una valanga

La Valle Stura aiuta i paesi dell'Ubayo

ARGENTERA

La Valle Stura, attraverso il colle delle Alpi, sta predisponendo un piano d'aiuti per garantire scorte di carburante, gas e generi alimentari, agli abitanti dei Comuni di Larche e Meyronnes, da alcuni settimane isolati, per la frana, dal resto della Valle dell'Ubaye. Il problema dei rifornimenti è stato affrontato in un vertice a Meyronnes con il prefetto di Digne, i sindaci della zona, il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta e i sindaci di Argentera Arnaldo Giavelli e di Demonte, Mario Bertoldi.

«Le autorità francesi», spiega Quaranta, «ci hanno illustrato il quadro dell'emergenza. Secondo le previsioni, già nei prossimi giorni potrebbe essere aperto

varco ai piedi della frana per il passaggio esclusivo dei mezzi di emergenza. Quindi, a partire dalla fine di maggio, potrebbero entrare in funzione serie di sonar collegati a semafori in modo tale da bloccare il traffico all'eventuale caduta di massi. Questo sistema consentirebbe il transito anche ai pesanti. Per la completa messa in sicurezza dell'intera area franosa, con la costruzione di un paramassi, bisognerà attendere invece il 2002. I francesi contano di spendere circa 70 miliardi».

La frana che si è abbattuta a valle di Meyronnes ha un fronte di 300 metri e un'altezza di 700. Attualmente i collegamenti con la bassa valle dell'Ubaye sono garantiti, attraverso una pista forestale, da mezzi cingolati messi a disposizione dall'esercito francese. [c. g.]

Vicino al greto del Po

Discarica abusiva scoperta a Revello dai volontari Wwf

REVELLO. Le guardie volontarie del nucleo di Cuneo del servizio di vigilanza ambientale del Wwf hanno scoperto una discarica abusiva in via Bastie Senade, a pochi metri dal greto del fiume Po. La discarica (estesa su una superficie di circa 200 metri quadrati) è a pochi più di un chilometro a monte della confluenza del torrente Bronda, nel territorio del Parco del Po. I volontari del Wwf hanno trovato ogni tipo di rifiuto: quelli domestici (gombroni, materassi, lenzuola, frigoriferi non bonificati), ma anche rifiuti speciali pericolosi (residui di demolizione, materiale ferroso, batterie, contenitori e lastre plastiche, cristalli di vetro, pneumatici, scorie oleose). Il ritrovamento è stato segnalato dalle guardie ecologiche al sindaco di Revello e al Parco del Po, che dovranno bonificare l'area, denunciando gli eventuali responsabili. [al. bu.]

Ieri mattina a Mondovì

Rubato dall'auto del tabaccaio cartone di sigarette

MONDOVI'. Furto ieri, alle 11, in piazza Maggiore, a Piazza. Un'auto blu scuro, che procedeva a velocità ridotta fra i mezzi in sosta, si è fermata e, percorrendo un breve tratto in retromarcia, si è accostata alla «Tipo» di un tabaccaio. Sul veicolo c'erano scatole di sigarette. Dall'auto è sceso un giovane sui trent'anni, che con molta tranquillità ha aperto la vettura, preso un bagagliaio. In quel momento un taxista, fermo a pochi metri nella piazzola di sosta, ha alzato gli occhi dal giornale e si è accorto di quanto stava accadendo: si è messo a urlare, facendo fuggire i ladri. Furto anche a Ceva, dove, nella notte, il stato visitato il negozio di abbigliamento «Field's», di proprietà di Luca Prato, sotto i portici di via Marengo. Inalvevanti hanno forzato la serranda con un piede di porco, poi abbandonato, e rubato i capi esposti sugli scaffali. [p. s.]

Ha spaccato i finestrini dell'auto dei carabinieri

M.N. 25 anni, marocchino, l'altra sera alla guida di una moto di grossa cilindrata non si è fermato all'Alt dei carabinieri. Inseguito e raggiunto, il giovane ha reagito violentemente, scagliandosi contro i due militari. Mentre i carabinieri lo facevano salire sull'auto di servizio, il giovane dimandandosi ha spaccato i finestrini posteriori. E' stato arrestato con l'accusa di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni e danni materiali. I carabinieri sono stati medicati al Pronto Soccorso. Savigliano. Per entrambi la prognosi è di dieci giorni. [a. m.]

E' un minore l'autore delle scritte al municipio

I vigili urbani hanno individuato l'autore delle scritte anarchiche apparse sui muri del municipio e di alcune case del centro. E' un minore di Barge. Rimedierà ai danni compiuti, cancellando le scritte. Non anno invece ancora i vandali che scritte in piemontese hanno imbrattato edifici pubblici e privati. [al. bu.]

Saluzzo
Nove gli studenti ai «Giochi matematici»

Sono nove i ragazzi del Saluzzese che parteciperanno alle fasi finali nazionali dei «Giochi matematici», in programma a Milano il 12 maggio. I nomi: Marco Rinaldi (Medie Saluzzo), Debora Mina (Medie Barge), Francesco Isoardi (Medie Venasca), Alberto Pica (Medie Piasco), Chiara Margaria (I.Tec Denina), Wilbert Samuel ed Emilia Albionico (Liceo Scientifico Bodoni), Nicola Dematteis (Medie Manta), Matteo Pili (Medie Barge). [al. bu.]

Venasca
Assolto l'ex sindaco Nicolino

La corte d'appello di Torino ha assolto l'ex-sindaco Bruno Nicolino (per non aver commesso il fatto), dall'accusa di aver offeso l'onore e il prestigio del consigliere comunale, Alberto Giordano. I fatti risalgono al 7 novembre 1992, quando in un vivace Consiglio, Nicolino si esprime così: «Se ci devono essere delle denunce, facciamole tutte, subito, possibilmente firmate perché le denunce anonime lasciano solo l'amaro in bocca». Giordano, allora consigliere di minoranza, sponesse querela contro il sindaco Nicolino, ritenendo di essere stato accusato di essere lui l'autore delle denunce anonime. [al. bu.]

Mondovì
A giugno il processo sul libro ispirato a Marta Russo

E' stata aperta e poi rinviata a giugno l'udienza preliminare davanti al gip, nei confronti di un giornalista accusato di diffamazione e stampa nei confronti dei magistrati romani Ormanni e La Speranza, per le dichiarazioni nel suo libro sul delitto di Marta Russo. Volume pubblicato dalla «Milanostampa», di Farigliano. [p. s.]

Savigliano
Patenti e carte di circolazione ritirate

Sei patenti ritirate per eccesso di velocità, guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; tre carte di circolazione ritirate, quattro segnalazioni per uso di stupefacenti e diversi esercizi controllati: è il bilancio di un'operazione congiunta condotta da carabinieri e polizia urbana. [p. b.]

Savigliano
Denunciati due proprietari cani

La polizia municipale ha svolto serie di controlli in seguito a segnalazioni da parte di alcuni cittadini, nel corso dei quali sono emerse violazioni per omessa custodia di animali. Sono stati denunciati M.V. 56 anni, di Savigliano, proprietario di un cane di grossa taglia che avrebbe persona e una gamba, e D.M. 40, il cui avrebbe disturbato i con il continuo latrare, i vicini. [p. b.]

presentano in

GENIALE GENIUS

La batteria per gestire il tuo telefono

PER TUTTO IL MESE DI APRILE

ROTTAMANDO LA TUA VECCHIA BATTERIA PUOI ACQUISTARLA AL PREZZO DI UNA NORMALE BATTERIA

OPPURE SE NON HAI LA BATTERIA DA ROTTAMARE CON SOLE 1000 LIRE IN PIU' PUOI AVERE UNA CARTA RICARICABILE CON 50.000 DI TRAFFICO INCLUSO CON LA TARIFFA E IL GESTORE A TE PIU' CONVENIENTE.

Il tuo esaurimento scorte

CAR.TEL.

- Via Duchessa Jolanda, 4/E (pressi Palagiustizia)
- Torino - Tel. 011.44.74.163
- Corso Giulio Cesare, 122/B
- Torino - Tel. 011.24.72.076
- Corso Regina Margherita, 168 (angolo Via Cigna)
- Torino - Tel. 011.521.72.82

Wap&Co.

- Via Dronero, 1 CUNEO - Tel. 0171.60.10.00
- F.lli**
- Via Roma, 64 CUNEO - Tel. 0171.80.10.37
- TTT**
- Via Carlo Alberto, 18 TORINO
- Tel. 011.54.95.16
- Via Monginevro, 15 OULX
- Tel. 0122.83.20.84

Tradizionale appuntamento domenica ■ lunedì nel centro di Pamparato

Scoprire i mestieri di un tempo

Mostre, botteghe artigiane ed enogastronomia

PAMPARATO

Pasqua ■ Pasquetta, ritorna «Mestieri in Fiera». Il centro storico di Pamparato, che ha conservato quasi intatte le architetture originali, accoglierà cinquanta botteghe artigiane, realizzate in cantine e androni per scoprire i mestieri d'un tempo. Per il piacere di acquistare ■ oggetto particolare o per seguirne tutto il ciclo, dalla materia prima al prodotto finito: che si tratti di pietra scolpita, ceramica, legno, ferro ■ tessuti.

Il castello dei Marchesi Cordero di Pamparato accoglierà la sezione dell'«Eccellenza Artigiana», marchio ■ il quale sono state insignite le migliori attività artigianali ■ Piemonte. A questo spazio hanno dato la loro adesione costruttori di mobili d'arte, di archi storici, di oggetti in vimini, modellisti in legno (uno dei quali espone un incredibile modello, di grandi dimensioni, dello stadio Delle Alpi di Torino), restauratori, cestai, esperti di doratura, ebanisti, ricamatrici, tessitori, ebanisti, artisti ■ fiori in seta e delle stampe.

Numerose ■ le mostre, per soddisfare tutti i gusti. Le esposizioni troveranno posto sia nel castello, sia nell'oratorio di Sant'Antonio.

«Il telaio dei pensieri», pannelli ■ sculture ■ Michelangelo Tallone, costituirà il secondo appuntamento con l'«Artigianato d'arte», che nel 2000 ha visto scrivere nell'«albo d'onore» Guido Vigna, presente con i suoi bassorilievi e sculture. Ci ■ poi «Visi e costumi di fine '800» nelle immagini di Leonilda Prato, fotografa e pioniera pamparatese; «Quando passava la banda», con gli strumenti musicali della Banda municipale del paese; «Oggetti d'arredo inusuali» di Bruno Petronzi; «Eravamo tanto odiati», protagoniste le carte geografiche e le tavole murali uriose della Scuola Italiana; «Strumenti d'arte e strumenti di sudore», piccola ■ modelli di officine ■ segherie e di attrezzi artigianali ■ disposizione dai Musei Etnografici.

Infine, l'esposizione personale dell'artista Franco Nicolosi, dal titolo «Sculture e disegni».

Ritorna anche il sipario dedicato all'enogastronomia,



«Mestieri in Fiera» richiama ogni ■ numerosi visitatori attratti anche dalle famose paste di meliga

curato con particolare attenzione. La ■ espositiva «Gusto con... gusto» sarà allestita nei locali dell'ex asilo.

Il pubblico potrà assaggiare prelibatezze ■ le paste di meliga, le torte ■ grano saraceno e castagne, il cioccolato, i formaggi ■ salumi tipici, il miele ■ la birra delle valli, i liquori d'erbe.

Non mancheranno spettacoli e intrattenimenti, ■ giocolieri, artisti di strada, giullari, clown, burattinai, danzatori occitani, cantastorie, cartomanti, che coinvolgeranno grandi ■ bambini.

«Sarà una festa davvero per tutti - ha sottolineato il sindaco Renato Chiesa, anima della manifestazione -. Per questa edizione, ci sarà poi una novità assoluta, il grande spettacolo itinerante «Canto d'aprile», a cura del gruppo Allogiossoi, che culminerà la sera di Pasqua. Si tratta di ■ rievocazione storico-allegorica della storia saracena paesana, con tanto di lotta tra mori e paladini e di rogo simbolico del castello, nella serata di domenica».

Originale la «Casa dei mestieri», ricostruzione del 1800



con automi ■ tredici scene raffiguranti i mestieri, con estrema cura nella rappresentazione dei dettagli di costumi, utensili, movimenti.

Ci sono le botteghe ■ barbiere, del contadino, del maniscalco, del falegname, del panettiere, la scuola, i taglialegna, i saltimbanchi, l'officina a vapore, la trattoria e la filanda.

Sono possibili visite anche all'antico mulino a pietra (che sarà rimesso in funzione), vicino al Ponte Romano. La Fiera è aperta domenica, dalle 14 alle ■ e lunedì dalle ■ alle 19. L'ingresso costa 5 mila lire (2 mila per i bimbi). Nei ristoranti del ■ ci saranno pranzi tipici (è gradita la prenotazione), mentre il ristorante-tenda avrà apertura a tutte le ore.

Quando ■ gestire è una squadra



Azzoaglio Multifondo

Una gestione ■ ■ ■ ■ ■
per diminuire ■ ■ ■ ■ ■
Un ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■



SEVA ■ GARESSIO ■ SARCARI ■ MILESSIMO ■ SAMEBANA ■ NELLE ■ STANARO ■
RUSCONI ■ SCORDELLI ■ TICO ■ CALZARANI ■ VILLAGGIO ■ VI ■ ATRA



SALUMIFICIO MONREGALESE SAS

Mondovì (Cn) - via Langhe 25
tel 0174 40314 (2 linee r.a.)



Andrea Giaccone
Artigiano del legno

• laboratorio: Via Roma, 86 - Pamparato (Cn) - tel. 0174.351391
• esposizione: Piazza Carlo Emanuele, 19 Santuario Vicoforte (Cn)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Gioielli, 21 bis - 12100
Tel. 0171.809.122 - Fax 0171.438.249

PAMPARATO Dome 4 - 14/22 /19

Mestieri in Fiera

Piemonte
Eccellenza Artigiana (0)

PERCHÉ LA QUALITÀ RICORDATA SIA RICONOSCIBILE

www.pamparato.com - e-mail: comune.pamparato@libero.it



Paste di Meliga

Biscotti di Pamparato

www.biscottidipamparato.it
e-mail: info@biscottidipamparato.it

PAMPARATO (Cn) - via Roma 58 - tel e fax 0174 351127



La kermesse folcloristica è in programma dal 21 aprile al 1° maggio Mondine, riso e piatti di panissa Barge, per la tradizionale Fiera di Crocera

BARGE

Torna la Fiera del riso, singolare manifestazione giunta alla quinta edizione, allestita per promuovere la coltura risicola, già da tempo avviata in località Crocera.

La Fiera aprirà i battenti sabato 21 aprile, alle 18, con l'inaugurazione ufficiale, per concludersi martedì 1 maggio, con l'elezione di Miss Mondina.

L'iniziativa è organizzata da un Comitato, presieduto da Gian Bartolo Ambrogio, che riunisce i principali produttori del luogo. La Fiera sarà allestita, in regione Crocera, nelle vicinanze della statale dei Laghi di Avigliana, che unisce il Saluzzese al Pinerolese. Verranno montati numerosi stand e si potranno gustare specialità gastronomiche, a base di riso, fra cui la celebre «panissa» (il piatto del Vercellese, fatto con il riso).

«Le nostre aziende - spiega Ambrogio - producono in media dodicimila quintali all'anno di risone (il prodotto viene poi brillato ed è pronto per la sua funzione alimentare). Il marchio che distingue la nostra coltivazione è registrato».

Le aziende del posto producono anche «riso da seme», i cui chicchi servono per la produzione risicola di Vercelli. Presto «coltiveremo» - dice ancora Ambrogio - «biologico». A Crocera, il prodotto viene seminato e successivamente diserbo, trebbiato ed essiccato. Le fasi successive - lo stoccaggio e la brillatura (quest'ultima avviene ancora in loco). Da qualche settimana, è aperto un



punto vendita, per il commercio al minuto del riso di Crocera. L'arborio, il roma e il baldo - fra i principali tipi di prodotto smerciati. Con il trascorrere degli anni, vanno crescendo le aziende agricole che incontrano, in tutto o in parte, la loro attività nella risicoltura.

«Dalle nostre parti - conclude Ambrogio - questo tipo di coltivazione era già in essere nel 1400». A quell'epoca, erano i monaci cistercensi, presenti nella vicina abbazia di Staffarda, a coltivare riso. La zona era paludosa. Sono stati proprio i frati a realizzare le opere di bonifica.

E' per far questa originale, ma secolare attività produttiva, che è nata la «Fiera del riso».

La manifestazione si svolgerà su un'area di ventimila metri quadrati, di cui quattromila coperti. E' previsto un ampio parcheggio. L'ingresso agli stand è gratuito. Sono in programma, momenti di spettacolo, serate danzanti, rassegne di antichi mestieri e soprattutto dimostrazioni di semina e trebbiatura del riso, «stile Anni Venti». Parteciperanno mondine. Queste dimostrazioni avverranno rispettivamente domenica 22, alle 10; mercoledì 25 e sabato

28, alle 15; domenica 29, alle 12, martedì 1 maggio, alle 10. Venerdì 27, alle 21,30, nel Palatenda, si terrà un dibattito sui prodotti biologici, sull'artigianato ed i giovani, nel mondo del lavoro. Fra le novità della Fiera, gli organizzatori hanno tirato fuori, all'ultimo momento, il classico asso nella manica: è prevista la presenza di un'imbarcazione a vapore che, interamente illuminata, trasporterà le mondine, lungo i canali di irrigazione delle risaie. Le serate danzanti - state programmate, con inizio alle 21: sabato 21 aprile (orchestra Alex Cabrio); domenica 22 (orchestra Enzo e Massimo); lunedì 23 (orchestra Beppe Carosso); martedì 24 (orchestra Gino Paisi); mercoledì 25 (orchestra Luigi Gallia); domenica 29 (orchestra Martin e Ciccio Folk); martedì 1 maggio (orchestra Luca Frenica). Venerdì 27, ci sarà la Festa della birra, con musica dal vivo. Si esibiranno i Senza Patria. Lunedì 30, alle 21, nel palatenda, si terrà «Discoriso», mentre, alle 22, nell'area del ristorante, avrà luogo il concerto della corale piemontese «I Cantori della Media».

Sarà possibile visitare una mostra di trattori d'epoca. L'elezione di Miss Mondina concluderà, come vuole la tradizione, la kermesse folcloristico-economica.

«Con l'auspicio che, anche quest'anno, sia portatrice di fortuna, sia per il successo della manifestazione, sia per il progredire della coltivazione risicola di Crocera», dicono gli organizzatori. L'orario della Fiera è il seguente: 18-24 (feriali); 10-24 (festivi).

CROCERA BARGE (Cuneo)

dal 21 aprile al 1° maggio

Funzionerà il Palatenda del Ristorante Self-Service
«Musica e ballo» apertura danze con l'Orchestra
«ALEX CABRIO»
«ENZO E MASSIMO»

■ Fiera si svolgerà su di un'area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e 16.000 parcheggio gratuito.

21 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand con intervento dell'autorità, presen-
za Sig. Tiziana - Mostra TRATTORI D'EPOCA
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Nel Palatenda direttamente dalla trasmissione televisiva
«Musica e ballo» apertura danze con l'Orchestra
«ALEX CABRIO»
Ore 23,00 - Elezione MISS FORESTIERA

22 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand
Gruppo «ANTICHI MESTIERI»
Partecipazione della Banda Filarmonica di Barge.
Serata e trebbiatura del riso con macchinari a vapore anni '20
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Nel Palatenda Serata danzante con l'Orchestra
«ENZO E MASSIMO»

Lunedì 23 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Nel Palatenda direttamente dalla trasmissione televisiva
«Musica e ballo» apertura danze con l'Orchestra
«BEPPE CAROSSO»
Ore 23,00 - Elezione MISS MINIGONNA

Martedì 24 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Nel Palatenda serata danzante con l'Orchestra
«CIAO PAISI»
Ore 23,00 - Elezione MISS SIMPATIA

Mercoledì 25 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand con gli «ANTICHI MESTIERI»
Preziosismo e i suoi «dumore et na via» Inizierà bambini e adulti con giochi
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Trapianto del riso con Mondine - Trebbiatura del riso con macchinari a vapore anni '20
Ore 23,00 - Elezione MISS ELEGANZA

Venerdì 27 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - All'interno del Ristorante Self-Service
«Grande Festa della Birra»
Musica dal vivo con i «SENZA PATRIA»
cover Nomadi
Ore 23,00 - Nel Palatenda: Dibattito sui prodotti biologici, Artigianato e i giovani nel mondo del lavoro. Presenza Sig. Tiziana

5° Fiera del Riso 2001

CROCERA

21 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand con gli «ANTICHI MESTIERI»
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Trapianto del riso con Mondine - Trebbiatura del riso con macchinari a vapore anni '20
Ore 23,00 - Elezione MISS OVER 50

22 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand con gli «ANTICHI MESTIERI»
Preziosismo e i suoi «dumore et na via» Inizierà bambini e adulti con giochi
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Trapianto del riso con Mondine - Trebbiatura del riso con macchinari a vapore anni '20
Ore 23,00 - Elezione MISS OVER 50

Lunedì 23 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Nel Palatenda DISCORISO presenta:
DISCORISO - serata discoteca con DJ Davide Lascina
DJ Paolo Alberti - DJ Marco G. - «DANCE 78»
70 LIVE con gli «EUPHORIA BAND»
Ore 23,00 - Elezione MISS OVER 50

Martedì 24 Aprile

Ore 18,00 - Apertura stand con gli «ANTICHI MESTIERI»
Preziosismo e i suoi «dumore et na via» Inizierà bambini e adulti con giochi
Ore 19,00 - CENA Ristorante Self-Service
Ore 21,00 - Trapianto del riso con Mondine - Trebbiatura del riso con macchinari a vapore anni '20
Ore 23,00 - Elezione MISS MONDINA

Le Mondine e le Miss saranno premiate con una MEDAGLIA D'ORO

Le manifestazioni si svolgeranno principalmente nel PALATENDA di Crocera (Cn)

NOVITÀ: Battello a Vapore Mississippi storiche bici a vapore

La calda atmosfera della casa

BERTOLLOTTI
PONTI
Tel. 0175/30393 - 30374 - 30363
Fax 0175/30374
www.bertolottoporte.com
stafo@bertolottoporte.com

ESPOSIZIONI:
Collezione BATTIMORA
noce nazionale

RISO AMBROGIO

AZIENDA AGRICOLA - Via Cuneo, 34/b
CROCERA DI BARGE (CN) - Tel. ■ Fax 0175 30119



- Riso Baldo
- Riso l'Oto
- Riso Nembo
- Riso S. Andrea
- Riso Integrale

Confezioniamo
in sacchetti da 500 gr.
vari tipi di riso con:

- Tartufi
- Funghi porcini
- Verdure



ALPICAVI S.R.L.

PUNTO VENDITA
VIA CUNEO, 43/A
Loc. CROCERA ■ BARGE - ■ BARGE (CN)
Tel. 0175/30393 - 30374 - 30363
Tel. ■ Fax 0175/30374
www.alpicavi.it - e-mail: alpicavi@cnnet.it



**DISTRIBUTORE
CAVI PIRELLI**

CAVI PER ENERGIA BASSA - MEDIA TENSIONE - CAVI TELEFONICI - CAVI PER INFORMATICA - CAVI PER ALTE TEMPERATURE - CAVI SCHERMATI - CAVI RISCALDANTI
CAVI SPECIALI COSTRUITI SU SPECIFICA DEL CLIENTE - GIUNTI E TERMINALI PER R.T.M.T. - PREPARAZIONE TESTE CAVI E GAVIZIONI M.T. - CORDA RAME e
ACCESSORI PER MESSA A TERRA E PARAFULMI - CAVIOTTI PVC - PAVI e COPPI ILLUMINANTI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E STRADALE E CONSIGLIA



PIRELLI SERVOCAVI S.P.A.
ACCESSORI E SERVIZI PER SISTEMI
ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
ACCESSORIES AND SERVICES FOR
POWER AND TELECOM SYSTEMS



Il maxi-palazzo sorgerà tra corso Torino e il mercato ortofrutticolo coperto Grattacielo con vista sulle torri Costruito dall'Inail ad Alba, costerà 30 miliardi

Giuseppina Fiori

ALBA

Dopo lunghe trattative, il Comune ha venduto all'Inail un terreno di proprietà in Nino Bizio per tre miliardi. L'operazione, che ha avuto il benestare all'unanimità dal Consiglio comunale, permetterà all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di costruire un grande palazzo destinato solo alla propria sede, ma anche ad altri uffici pubblici, sparsi per la città. Spesso si trovano in locali adeguati, che così raggruppati in un unico luogo, maggiore comodità per gli utenti. L'area di 5.790 quadrati si trova tra corso Torino (dietro l'hotel I Castelli) e il mercato ortofrutticolo coperto, vicino alla caserma dei carabinieri. L'intento è costruire di otto nove piani, da trentamila metri cubi, dotato di parcheggi, per un investimento di 25-30 miliardi. Un piccolo grattacielo all'ingresso della città che avrà sullo sfondo le torri medioevali. Come concilieranno antico e moderno?

Risponde l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «È un problema che l'amministrazione si è posta. Per realizzare quest'opera l'Inail indirà un concorso internazionale al quale parteciperanno i migliori progettisti: per Alba sarà buona occasione per avere un edificio di alto livello, in grado di rivalutare l'area. Dovrà confrontarsi garbo e delicatezza con le torri medioevali. Non oppone al grande palazzo l'architetto Gianni Arbocco, consigliere comunale e capogruppo da, che commenta: «I progetti devono essere commentati quando sono disponibili, nel caso dell'Inail non mi risulta che ci sia già

un progetto. Tuttavia, secondo il parere non c'è il problema di un'architettura moderna in un contesto come quello storico. Esiste piuttosto il problema di una buona e cattiva architettura. Ci può essere un'integrazione corretta tra antico e moderno. L'architettura risponde alle epoche

storiche in cui viene realizzata: ben venga il moderno, purché di alto livello. Il nuovo palazzo troveranno posto, oltre agli uffici Inail, l'Inps, Poste, Registro, Finanza, Corpo forestale, Ufficio provinciale per il lavoro, Iva e altri che potranno aderire. In Comune dicono che è la prima volta che l'Inail

fa un investimento così consistente in locali e altri. Conclude l'assessore Pelisseri: «L'Inail ha allo studio un programma di risparmio nei costi, attraverso la gestione comune di alcuni servizi fra i vari enti. Si parcheggi pubblici da mettere a disposizione degli utenti».

DIRETTA TV PER L'ENOTECA REGIONALE DEL PIEMONTE



Una «produzione» ■ castello di Grinzane Cavour

Sono iniziate ieri all'Enoteca della Serra le prime riprese dei servizi che il canale satellitare Marcopolo realizzerà sulle Enotecche Regionali. Si tratta di una produzione in cui collaborano l'Enoteca del Piemonte e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marcopolo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese. Il canale dedicato a viaggi e turismo, visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino e divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante il di giugno anche - e in lingua originale - in Germania, Polonia e Turchia. Un viaggio che toccherà anche l'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour (dal 21 al 21 aprile) presieduta da Tomaso Zanolletti. «Con queste riprese - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Carrone - si delineano le prime tappe di un percorso sul vino che metterà in luce il Piemonte e la importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

RODDI

Vigilanza La Vedetta sventa un furto

Un furto sventato da una vigilanza «La Vedetta» alla ditta Pa-Fin videogiocchi di via Cavallotti. L'allarme scattò mentre ignoti cercavano di entrare negli uffici. Sono intervenuti gli agenti, i carabinieri e i titolari: non sarebbe stato portato via nulla. (g.f.)

BRA

Mercato decentrato per gli ambulanti

Ancora un «decentrato», stamani. Parte degli ambulanti andranno ad occupare piazza Giolitti, gli altri saranno sistemati su piazza Carlo Alberto e l'attigua via Cavour. (v.m.)

Assegnata la «Fiat 600» in palio alla camminata

È stata assegnata la «Fiat 600», primo premio della Superstrada 2001; il biglietto n° 3139 era acquistato da Maria Grazia Nervo, insegnante elementare. (v.m.)

ALBA

Rubato denaro nel cantiere Trentasenne arrestato

I carabinieri hanno arrestato A.M., 36 anni, per furto. L'uomo è stato visto in un cantiere dal quale è sparito denaro dalle tasche degli operai. (g.f.)

ALBA

Rinnovato il direttivo di Proteggere Insieme

Proteggere Insieme ha rinnovato il direttivo. Confermato presidente Roberto Cerrato, vice Maurizio Nannerini, segretario Gennaro Falcone, coordinatore Giovanni Guiducci. Consiglieri: Walter Verney, Graziella Destefanis, Piero Poggio, Paolo Custodero, Umberto Sacco. (g.f.)

BRA

Lavori all'impianto elettrico della media «Piumati»

La Rieletra di Cornigliano sta ultimando i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico della media «Piumati». La spesa è di 145 milioni. (v.m.)

DANCING GILDA
Chiusa Pesio 0171.735521
Venerdì 13 marzo 2001
Sabato 14 marzo 2001
Domenica 15 marzo 2001
Lunedì 16 marzo 2001

Alternata azienda livello nazionale settore bari operante su:
1 - Normal Trade / DO
2 - Industria / comunità
3 - Catering
max 45enni per mantenimento e sviluppo portfolio clienti su CUNEO e provincia.
Offerta assistenza qualificata impiegato, viaggiatore, oppure monodirezionale. Auto aziendale a budget raggiunti.
Inviare Curriculum Vitae: Casella 174-21100 Varese Fax 0332.893799
pippopoli@tin.it

CEDESI
BAR BIRRERIA
Lic. A+B
Vicinanze Cuneo
Telefonare ore serali
0340 2538178

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isacco
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tense internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Gioielli, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

LA STAMPA

Periodo	Prezzo	Costo	Indirizzo
1° trimestre 2001	11.500	11.500	12100 CUNEO
2° trimestre 2001	11.500	11.500	12100 CUNEO
3° trimestre 2001	11.500	11.500	12100 CUNEO
4° trimestre 2001	11.500	11.500	12100 CUNEO

DANCING CUBO
VENERDI 13
anni 60/70/80 con
DOBRILLA
Animato la serata Tony Ch. D.J. di Cio Radio
ALL HITS MUSICA LATINO AMERICANA, SCALA DI RITMO
Proponiamo la serata con mambo, salsa, merengue e di più
IN COLLABORAZIONE CON I SUOI HIT CARIBE: D.J. ROBY
BORGO S. DALMAZZO - CN - S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

Live Show club
MARLON BRANDO
tutte le sere
Spettacoli Sexy

FAMOSO
Sexystar

13 - 14 - 15 APRILE
MILLY D'ABBRACCIO
Con altre Sexy Star



20 - 21 - 22 APRILE
VALENTINE DEMI
Con altre Sexy Star

Castelnuovo Calcea Statale ASTI MARE - Tel. 0141.957005

KONFY'Store Magliano Alfieri
IL MESE DELLE
POLO
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136
PUNTI VENDITA
KONFY'Store
Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D
Domenica pomeriggio aperto
POLO FIRMATE: LOTTO, FILA, ROBE DI KAPPA E MOLTE ALTRE A PREZZI INCREDIBILI. ASSORTIMENTO LIMITATO
SPECIALIZZATI IN:
PER LA CASA
DI ARREDAMENTO ■ TENDE
MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE
LETTI IN ■ BATTUTO E TESSUTO
ACCESSORI LETTO
TAPPETI
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO
Interessanti preventivi per
tovagliato, tendaggi e
ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Una tenda per casa

Inaugurazione
del nuovo punto vendita di Cuneo
13 Aprile 2001, dalle ore 18:30



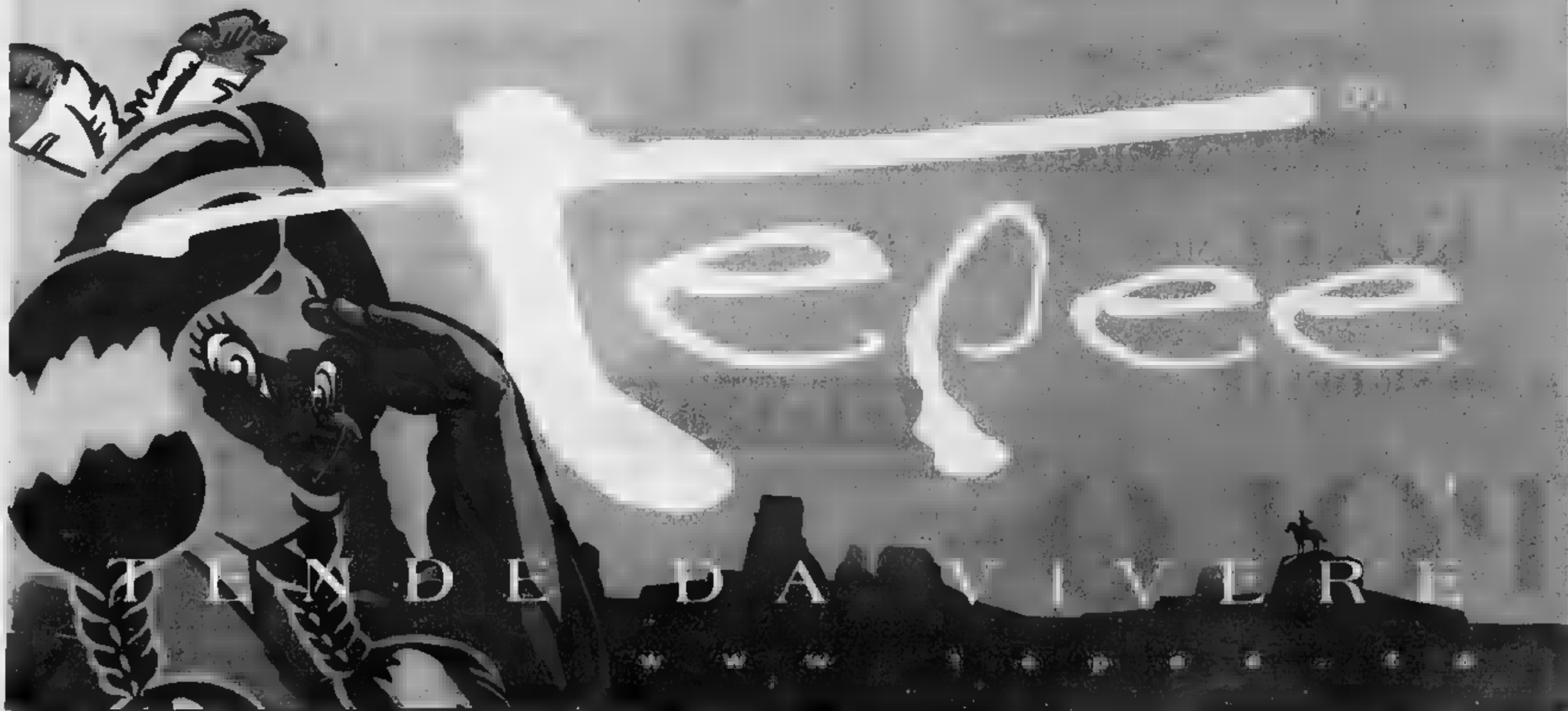
CUNEO Piazzale Libertà, 4 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.60.13.39 r.a.
Fax 0171. 60.68.68
e-mail: info-cn@tepee.to

SAVIGLIANO C.so Vittorio Veneto, 15 - 12036 Savigliano
Tel. 0172. 71.60.17
Fax 0172.72.54.75
e-mail: info-sa@tepee.to

GENOVA Via Donghi, 78/R - 16132 Genova
Tel. 010. 51.07.53
Fax 010.51.85.026
e-mail: info-ge@tepee.to

Gibus

800-54289





Cuneo inaugura stasera (ore 23) un disco pub a Borgo San Giuseppe Tirar tardi a Pasqua e Pasquetta In discoteca Lady Violet e la top model Youma

CUNEO

Musica, ritmi scatenati, notti scandite dai balli e dalla voglia di stare insieme. Per chi tirerà tardi la provincia di Cuneo riserva tante sorprese: i locali si rinnovano continuamente, per i pasquetini e i tempi a rispondere sempre alle esigenze della clientela, senza aver nulla da invidiare a discoteche, pub e circoli delle grandi città della riviera.

Molte discoteche cambiano la propria immagine: non manca l'apertura di nuovi locali. Come a Cuneo, nel quartiere Borgo San Giuseppe, dove viene inaugurato il disco-pub «Sottopassaggio». In via Savona 6 l'appuntamento è per le 23: circa l'ingresso è gratuito, mentre la consumazione è obbligatoria.

«Il nostro locale ha una particolare connotazione musicale - ha spiegato il titolare, Maurizio Forneris - Oltre alla solita scelta di house, progressive e commerciale, noi proponiamo soprattutto un tipo di musica rockeggiante».

Alla consolle c'è il dj Polo. Il disco-pub è aperto venerdì e sabato sera. A disposizione ci sono sale: nella più grande va il rock, nella piccola commerciale e revival. Per conoscere più a fondo il nuovo locale, si può anche consultare il sito Internet www.sottopassaggio.3000.it.

Fine settimana con una grande ospite: «La Bicocca» di Sampeyre, dove la musica viene proposta a 360 gradi.

Domani sera arriverà Lady Violet, che presenterà gli ultimi

brani del commerciale contenuti nel suo repertorio.

I clienti affezionati della discoteca non mancheranno l'appuntamento, per scatenarsi ai ritmi che il dj sceglierà, assecondando anche le indicazioni e i suggerimenti della protagonista della serata.

Domani sera, invece, nel clima delle festività, ci sarà la grande sorpresa dell'arrivo di Pasqua a sorteggio».

La bellezza, il fascino, l'eleganza invece la parola d'ordine al «Capitan Fracassa». La regina di stasera è la top model Youma, affascinante signora delle passerelle dell'alta moda, dove sfilano per i più grandi stilisti internazionali.

Pasqua la musica sarà quella proposta alla consolle dal dj Andrea Costantino, per quanto riguarda house e commerciale, e dal dj Davide per la happy music. «Sport e fashion» è il tema della serata di oggi all'«Evita» di Cavallermaggiore, dove è protagonista l'abbigliamento sportivo di Sergio Tacchini per le donne. Sono previsti gadgets e l'animazione verrà curata dalle hostess.

La scelta è quella di dj Cuki per la commerciale, mentre per la house e percussioni ci si affiderà a Magilla e a Marco Forticelli di Radio Montecarlo. Il ristorante sarà disponibile per la cena su prenotazione.

Domani sera, invece, si ballerà su tre piste, con altrettanti generi: musica commerciale con il dj Cuki, house con Magilla e revival con il dj Moggi. Si tirerà tardi con la veglia di Pasqua: premi per tutti e tanto cioccolato.



In alto la cantante Lady Violet e (sopra) la top model Youma protagoniste nel Cuneese

Neppure per le vacanze pasquali i locali della «Granda» tradiscono le aspettative del popolo della notte, che sceglie di rimanere in provincia per divertirsi, senza andare alla ricerca di intrattenimenti e grandi ospiti nelle discoteche di Torino o della riviera. Fra ritmi scatenati, personaggi di richiamo, ultime tendenze musicali, le occasioni per stare insieme in allegria, le preoccupazioni per la testa, non mancano.

L'importante è ricordarsi, soprattutto se si è bevuto un bicchiere di troppo, di prudenza: do ci mette al volante per ritornare a casa. Le forze dell'ordine saranno impegnate in rigorosi controlli sulle strade che portano ai principali locali.

Ingresso gratuito

INAUGURAZIONE
stagione estiva

Venerdì 13

SOTTO PAS

DISCO CLUB

BOGO SAN GIUSEPPE

SABATO 14 APRILE

YOUMA

Capitan Fracassa
discoteca

INCHIESTE:
Andrea 0339 3164123 - Bove 0347 9397644
Clicco 0339 8602260 - Alberto 0324 2891678
www.capitanfracassa.it - info@capitanfracassa.it

Lady Violet

SABATO 14 APRILE

ingresso unico L. 15.000

BICOCCA

MUSICA A 360

COMMERCIALE
REVIVAL '70-'80
HOUSE
LATINO AMERICANO

APERTURA ORE 23.00

AMERICAN BAR - BIRRERIA - PANINOTECA

SAMPEYRE - CN
VIA ELVA, 19/B
TEL. 0175 977339

DOMENICA 13 APRILE
sorpresa di Pasqua per te...

DONAN CASTLE
COTTISH PUB

aperto dalle 18.00 alle 04.00 nei giorni festivi dalle ore 16.00 alle 04.00

ad 1 km da Villanova monдови

events

via provinciale, 82 frabosa sottana - cuneo tel. 0174.345177

VENERDÌ 13 APRILE

serata

Sport & Fashion

EVITA exe

SERGIO TACCHINI

UOMO: Consumazione obbligatoria - DONNA: Consumazione facoltativa

EVITA exe

Restaurant - Discoteque

381348

STASERA AL CINEMA

<p>ALCANTARA Tel. 011-252.644 Men of honor con R. De Niro Festivi: ore 20-22.30 Sabato e festivi: ore 16-18-20-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>AMBA Tel. 011-252.679 I cavalieri che fecero l'impresa Ore 19.40-22.20 L. 10.000/7000</p> <p>COMUNALE Sala Grande Tel. 011-234.240 La follie dell'imperatore di Mark Dindal Ore 20.15-22 L. 12.000/9000</p> <p>COMUNALE Sala Farnes Tel. 011-234.240 Romanticisti (Born Romantic) di David Kane L. 12.000/9000</p> <p>CORNO Tel. 011-268.580 Thirteen Days di R. Donaldson con Kevin Costner Festivi: ore 20.10-22.25 Sabato e festivi: ore 16.45-19.30-22.30 L. 12.000</p> <p>GALLERIA Tel. 011-252.112 Stregati dalla luna Festivi: ore 20.20-22.20 Sabato e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 12.000</p> <p>MODERNO Tel. 011-252.707 Scoprendo Forrester Festivi: ore 19.50-22.25 Sabato e festivi: ore 17.30-19.50-22.25 L. 12.000</p> <p>KRISTALLI - Sala Kubrick Tel. 011-349.321 Sweet November Festivi: ore 20-22.30 Sabato e festivi: ore 16-18-20-22.30 L. 12.000</p> <p>KRISTALLI - Sala Kurosawa Tel. 011-349.321 L'ultimo bacio Festivi: ore 20.15-22.30 Sabato e festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000</p>	<p>ANASTAS Tel. 011-252.885 L'onore degli uomini Festivi: ore 20-22.30 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>CINEMA TEATRO SILENDO Tel. 011-61.411 La follie dell'imperatore Festivi: ore 20.30-22.15 Sabato e festivi: ore 16-17.30-19.30-22.15 L. 10.000/7000</p> <p>LARA Tel. 011-62.895 L'ultimo bacio Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 10.000/9000</p> <p>MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 011-461.461 La follie dell'imperatore Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 011-461.461 Sweet November Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MACALLE Tel. 011-585.801 Oggi riposo</p> <p>UNA Tel. 011-321.472 La follie dell'imperatore Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MODERNO INITIAL Tel. 011-78.290 Sweet November Festivi: ore 20.15-22.30 Sabato e festivi: ore 16-18-20.15-22.30 L. 12.000/9000</p>	<p>COMUNALE DTS Tel. 011-61.411 Thirteen Days Festivi: ore 20-22.30 Sabato e festivi: ore 15-17.30-20-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>CINEMA TEATRO SILENDO Tel. 011-61.411 La follie dell'imperatore Festivi: ore 20.30-22.15 Sabato e festivi: ore 16-17.30-19.30-22.15 L. 10.000/7000</p> <p>LARA Tel. 011-62.895 L'ultimo bacio Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 10.000/9000</p> <p>MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 011-461.461 La follie dell'imperatore Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 011-461.461 Sweet November Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MACALLE Tel. 011-585.801 Oggi riposo</p> <p>UNA Tel. 011-321.472 La follie dell'imperatore Festivi: ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MODERNO INITIAL Tel. 011-78.290 Sweet November Festivi: ore 20.15-22.30 Sabato e festivi: ore 16-18-20.15-22.30 L. 12.000/9000</p>
---	--	--

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nel 1984, durante gli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume la sembianza della robusta madre di un rapinatore.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Babilonia che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pupi Avati comincia con l'illusione di un uomo che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenerli e sommare anche quelli degli inquilini del misero condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti: Stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buga scopre che il marito aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange Days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MURORE DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brunschweiler (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze andogovernative.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane il Pulitzer e ora vive in una tascante casa del Bronx, incompiuto un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Ben Stiller) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto a assistere a un incontro in un box clandestino. Uno dei pugili è un tabulato irlandese di Mickey O' (Brad Pitt).

LA TIGRE E IL DRAGONE. Drammatico. Toma alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nella loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.

ET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Chazelle Theron.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive l'avventura di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folla famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accotta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto di marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'ideista (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le esistenze.

WHAT IS A MAN?. Mel. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CINE E PROVINCIA

<p>CINEO CINEMA MONVISO Tel. 011-631771/444285 I cavalieri che fecero l'impresa. Ore 19.30, 22</p> <p>BON BOSCO Tel. 011-692.515 OGGI RIPOSO</p> <p>EDEN Tel. 011-363.021 Dolce novembre. Ore 20.22</p> <p>MORETTA Tel. 011-36.49.36 OGGI RIPOSO</p> <p>SALA DADLEY Tel. 011-284.953 OGGI RIPOSO</p> <p>BARONE Tel. 011-346.901 Ore 21.15</p> <p>MODERNO Tel. 011-262.211 Scoprendo Forrester. Ore 19.45, 22</p> <p>CARLEMANNA Tel. 011-265.213 Sala 1: L'ultimo bacio. Ore 17.30, 20.10, 22.30 Sala 2: La follie dell'imperatore. Ore 17.30, 20.15, 22.30 Sala 3: Scoprendo Forrester. Ore 17.30, 20.20, 22.40 Sala 4: Choclat. Ore 17.30, 20.05, 22.40 Sala 5: Sweet november - Dolce novembre. Ore 17.30, 20 Tredici giorni. Ore 22.20 Sala 6: Il sapore della vittoria. Ore 17.40, 20.20, 22.40 Sala 7: Amici akrarara. Ore 15.30, 17.40 Miss Detective. Ore 17.35, 20.10 I cavalieri che fecero l'impresa. Sala 8: Men of honor - L'onore degli uomini. Ore 17.35, 20.10, 22.45 Sala 9: La follie dell'imperatore. Ore 17.30, 20.30 Sweet November. Ore 22.30 Sala 10: Big mama. Ore 17.45, 20.15 Traffic. Ore 22.20</p>	<p>MULTISALA IMPERO Tel. 011-412.317 Sala Grande: OGGI RIPOSO Sala Max: L'ultimo bacio. Ore 19.30, 22.20 Sala Max: Stregati dalla luna. Ore 20.22, 22.15</p> <p>MULTISALA VITTORIA Tel. 011-412.771 Sala Metropoli: La follie dell'imperatore. Ore 20. Scoprendo Forrester. Ore 22.15</p> <p>ALCANTARA Tel. 011-252.644 Men of honor. Ore 20.22.30</p> <p>MODERNO Tel. 011-252.707 Scoprendo Forrester. Ore 19.45, 22</p> <p>MACALLE Tel. 011-585.801 Oggi riposo</p> <p>UNA Tel. 011-321.472 La follie dell'imperatore. Ore 20.30-22.30 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 12.000/9000</p> <p>MODERNO INITIAL Tel. 011-78.290 Sweet November. Ore 20.15-22.30 Sabato e festivi: ore 16-18-20.15-22.30 L. 12.000/9000</p>	<p>EDEN Tel. 011-363.021 Dolce novembre. Ore 20.22</p> <p>MORETTA Tel. 011-36.49.36 OGGI RIPOSO</p> <p>SALA DADLEY Tel. 011-284.953 OGGI RIPOSO</p> <p>BARONE Tel. 011-346.901 Ore 21.15</p> <p>MODERNO Tel. 011-262.211 Scoprendo Forrester. Ore 19.45, 22</p> <p>CARLEMANNA Tel. 011-265.213 Sala 1: L'ultimo bacio. Ore 17.30, 20.10, 22.30 Sala 2: La follie dell'imperatore. Ore 17.30, 20.15, 22.30 Sala 3: Scoprendo Forrester. Ore 17.30, 20.20, 22.40 Sala 4: Choclat. Ore 17.30, 20.05, 22.40 Sala 5: Sweet november - Dolce novembre. Ore 17.30, 20 Tredici giorni. Ore 22.20 Sala 6: Il sapore della vittoria. Ore 17.40, 20.20, 22.40 Sala 7: Amici akrarara. Ore 15.30, 17.40 Miss Detective. Ore 17.35, 20.10 I cavalieri che fecero l'impresa. Sala 8: Men of honor - L'onore degli uomini. Ore 17.35, 20.10, 22.45 Sala 9: La follie dell'imperatore. Ore 17.30, 20.30 Sweet November. Ore 22.30 Sala 10: Big mama. Ore 17.45, 20.15 Traffic. Ore 22.20</p>
---	--	--

<p>ERBA 1 corso Mancallini 241, tel. 661.54.47. Traffic. Ore 19.22</p> <p>ERBA 2 corso Mancallini 241, tel. 661.54.47. Voci teatro.</p> <p>STOLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 15.15. Ore 15.30, 17.55, 20.15, 22.35</p> <p>PAPO via Po 30, tel. 817.33.23. Ore 20.22.30</p> <p>FIAMMA corso Trapani 57, tel. 395.2057. Rapimento e riscatto. Ore 14.45, 17.15, 19.45, 22.20</p> <p>MEAL corso Bocca di Leone 4, tel. 15.15. Chiuso per lavori</p> <p>KINE via Po 21, tel. 612.59.86. Il gusto degli altri. Ore 16.18, 19.10, 20.20, 22.30</p> <p>CONTE via S. Teresa 5, tel. 534.614. Concorrenza sleale. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30</p> <p>LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. La follie dell'imperatore. Ore 15.30, 17.15, 19.20, 22.30</p> <p>MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 612.5608. La stanza del figlio. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30</p> <p>MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 612.5608. 2001: Odisea nello spazio. Ore 16.15, 19.22</p> <p>NAZIONALE 1 via Poma 7, tel. 612.41.73. Il mistero dell'acqua. Ore 15.25, 17.45, 20.05, 22.30</p> <p>NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 612.41.73. Snatch. Ore 15.45, 18.10, 20.15, 22.30</p> <p>OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. La follie dell'imperatore. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30</p> <p>OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La comunità. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30</p> <p>REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Thirteen Days. Ore 16.18, 22</p> <p>REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sweet november. Ore 15.17, 17.30, 20.22.30</p> <p>REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Ore 17.50, 19.50, 20.10, 22.30</p> <p>REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Traffic. Ore 16.18, 22</p> <p>REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. mama. Ore 16.18, 20.20, 22.30</p> <p>ROMANO Galleria Subalpina, tel. 582.01.45. Scoprendo Forrester. Ore 15.17, 17.30, 20.22.30</p> <p>STUDIO RITZ via Agazzi 2, tel. 819.01.50. Il sapore della vittoria. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30</p>	<p>VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 18° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.</p> <p>VALENTINO 2 corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 18° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.</p> <p>VITTORIA via Roma 333, tel. 612.41.73. I cavalieri che fecero l'impresa. V. min. 14. Ore 16.19, 20.22.30</p> <p>TEATRO REGIO Stagione d'Opera ore 15 Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30. Repliche fino al 26/4. Dalle 14 almeno 30 posti a 15.000. Biglietti (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242</p> <p>PICCOLA REGIO IL PUCCHIO Piccola Regio Lab. sabato 28/4 ore 21.40, Giacomo Casanova, uno spettacolo di danza in nove seduzioni e un epilogo di Karol Amielage. A. Costanzo soprannome. Compagnia di danza Teatro di Torino. Posti a L. 10.000. Biglietti del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242</p> <p>ALFIERI piazza Saffarino 2, tel. 011 562.3800. Si presenta per Musical, maestri con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angiolini. Inform. e biglietti i giorni orate continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet: www.kinospettacoli.it</p> <p>ABDITUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nozza 11, ore 17.30</p> <p>RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì ore 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961</p> <p>Torino da martedì 17 aprile Dopo la prova di Ignar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria IST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.</p> <p>GIOIELLO Teatro via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5169490. Dal 18 aprile la Compagnia di quasi 50 anni a Londra Trappola per i topi di Agatha Christie. Inform. e biglietti 4 giorni orate continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805788 o www.teatrogioielli.it</p>
---	--

LA MODA È UN MODO DI ESSERE.

UOMO ■ DONNA
Classico ■ Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 84!

TORINO23
ARRETRAMENTO

GENOLA s.Statale, 20 LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE.

Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedì.

PANCALDI & B



Le rappresentazioni sacre con centinaia di figuranti Due suggestive «Via Crucis» A Roccasparvera e Belvedere Langhe



Un momento di una passata edizione della Passione di Roccasparvera

ROCCASPARVERA

Il centro storico, a partire dalle 21, stasera farà da cornice alla rappresentazione della Via Crucis. Ai piedi della scalinata che conduce alla chiesa si terrà l'Ultima cena, si proseguirà al seguito delle guardie che condurranno Gesù da Pilato (piazza Castello) dove ci sarà il processo. Il corteo raggiungerà Porta Bolleris, Qui avverrà la crocifissione e morte di Gesù. La rappresentazione avrà il suo finale in piazza IV Martiri.

La scenografia sarà completata dalla luce delle fiaccole collocate lungo le strade del centro.

«La parte più intensa e spettacolare - spiegano alla Pro loco - è quella che si tiene a Porta Bolleris: Gesù che cade più volte sotto il peso della Croce, il suo sudore asciugato da Veronica, il dialogo con i due ladroni, le guardie che si giocano i suoi vestiti e infine la grida verso il cielo di Gesù e la venuta del buio al momento della sua morte».

L'idea è nata alcuni anni fa con la lettura delle parti principali della Passione di Cristo nella chiesa parrocchiale. Il coinvolgimento di tutto il paese nella rappresentazione.

Rappresentazione oggi e domani anche a Belvedere Langhe con gli appuntamenti serali (dalle 21) organizzati dal Comune. Le oltre 250 comparse della Passione saranno impegnate nel percorso illuminato dalle torce nel centro storico del paese, mentre domani pomeriggio sarà disponibile lo speciale annullo postale preparato per l'edizione di quest'anno.

Anche le comunità parrocchiali braidesi organizzano per stasera la Via Crucis. Alle 20,30 si partirà dal cortile dei Salesiani di Bra.

Infine il Gruppo vocale Cantus Ecclesiae, di Luserna San Giovanni interverrà stasera, ore 21, alla Via Crucis in programma nell'abbazia di Staffarda. [a.f.]

Saranno le band le vere protagoniste del dopocena nella «Granda»



A «La Macabra» di Bra stasera concerto funk Anni Settanta con i Funky groove

I ritrovi puntano sul «venerdì live»

VIRZUOLO. Stasera al Trusce pub, suonano i Zonazero. Il quintetto presenterà il suo primo lavoro discografico, che reca lo stesso nome. Il sound è una miscela di rock elettronico.

GINOLA. Al Barbelona disco stasera «Fotografia la tua serata» i modelli più gettonati del momento, con il dj Roby Bajotti e la voce di Cristin. «Fashion nights» nel Picaso privé con Shock Animazione e il dj Faber Moreira.

Al «The Jolly Joker»

stasera (ore 21) sul grande schermo si proietta «La premiata ditta» con Pino Insegno.

Musica proposta dal dj Jackisback all'«Intermodus», ore 22.

«Cabiria» si aspetta la Pasqua e sorprese della «Lowenbrau» al ritmo di dj D'Angelo e il raddoppio delle bionde per tutti i clienti. A «il Cubo», i favolosi Anni 60/70/80 con il complesso Dobrilla. All'H20 scuola di ballo latino-americana «mambo, salsa, merengue e balli di gruppo, in collaborazione con Sol Del Caribe e il dj Roby. CIVA. Al «Marengo» stasera (ore 21), va in scena «Storia di papà». La pièce, allestita da Progetto Cantoreggi, per la regia di Vincenzo Ganna, ha debuttato il 3 aprile a Savigliana. E' tratta dal romanzo «I Sanssouci» di Augusto Monti. Biglietto 15 mila lire interi, 10 mila ridotti.

Stasera al Pour Spider pub, di frazione Roata Chiusanù, musica dal vivo con gli Antemati che proporranno rock Anni 60-70.

Appuntamento dance con la musica degli Anni 80 al Target disco. Alla consolle il dj Yoe.

Dalle 23 al Gipsy «Scottantediscottanta» e snack party di mezzanotte.

«La Macabra» i Funky groove: da costola del Disco Inferno, una nuova band che con prima, più di prima farà saltare con il funk Anni Settanta.

LIMONE. Revival con i pezzi più ballati degli Anni '60-70-80 selettivi dal dj Willy stasera a «La lanterna». Ingresso libero. Aperte le iscrizioni per il di Mister Pasqua in programma domani (tel. 03393706392). Al Caffè in garage pop rock italiano con i Corto Maltese.

VILLANOVA SOLARO. Al «Secolo XIII» stasera «Gordon», animazione «Paolino Malatesta, Luky e Mauri».

MONDOVI. Il B di Fogliola stasera (ore 22) propone i No name che si cimenteranno in alcune cover. Ingresso libero.

RITARDI					COMPUTER				
BARI	37	56	38	45	27	Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 1			
	74	73	65	62	53	sulla 1. Bari. Ecco le 30 coppie			
CAGLIARI	28	14	9	85	55	cui puntare. Il gioco programmato			
	65	65	52	52		per almeno 4 consecutive			
	5	37	41	31	60	me gli altri sistemi:			
	80	65	55	50	47	34-1	34-3	34-6	34-9
GENOVA	48	28	4	14	17	34-15	34-18	34-24	34-28
	89	77	65	59	58	34-35	34-39	34-47	34-51
MILANO	8	17	60	87		34-56	34-59	34-63	34-66
	91	81	62	56	56	34-71	34-74	34-75	34-78
NAPOLI	90	44	68	53	87	34-88	34-89	34-90	34-82
	97	85	68	64	54				
PARMA	13	41	70	3		Ambate mature: Sono ambate in sca-			
	108	73	66	60	55	denza d'uscita, infatti tra parentesi in-			
ROMA	51	64	90	50	54	dichiamo la presunta scadenza in setti-			
	62	54	52			mane:			
	79	41	9	13	1	(0): Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3);			
	78	74	62	60		Genova 26 (3); Milano 71 (5); Napoli 48			
VENEZIA	4	47	30	43	10	(1); Palermo 74 (5); (4); Torino			
	104	71			47	13 (3); Venezia 18 (5).			

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L 1900	8 - 16 - 24 - 38 - 48 - 88
2 combinazioni	10 - 18 - 26 - 40 - 50 - 89
L 6650	3 - 7 - 10 - 88 - 74 - 71 - 66
7 combinazioni	

L 218.200	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 80 - 74 - 71 - 87
	- varianti = 1 - 3 - 8 - 24 - 27 - 39 - 49 - 56

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-31	8-75	20-18
8-3	8-33	8-79	20-26
8-7	8-36	8-80	20-56
8-10	8-71	8-88	20-31
8-18	20-1	20-33	20-60
8-20	8-60	20-36	20-61
8-21	8-68	20-8	20-38
8-27	8-50	20-12	20-41

Per Cadenze la lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e tempo giocare a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
		58-18-28
	38-68-78	58-38-48
		68-78-88
	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-38-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

FRISKY NATION

13

DANNY QUINN

ingresso libero donna
cons.obbligatorio uomo

Sabato 14 aprile LEO

DJ LEO MAS MAS

limited for
FRISKY NATION
my love

MEDITERRANEO

0141-958821

Chi sceglie Alba avrà la possibilità di fare shopping in alcuni negozi

Due giorni di festa nelle Langhe

A Grinzane Cavour degustazioni nel castello

ALBA

La festività pasquale sta richiamando nell'Alba numerosi turisti, soprattutto tedeschi e austriaci. Per la via del centro storico, nei negozi si parla in tedesco e in inglese. Una novità viene dall'Associazione commercianti che, per andare incontro alle esigenze dei turisti, ha concordato con il Comune l'apertura facoltativa dei negozi di domenica per sette mesi all'anno: aprile, maggio, giugno e settembre, ottobre, novembre, dicembre. Anche il giorno Pasqua e Pasquetta i commercianti che lo desiderano possono tenere aperti i loro esercizi.

Tra i tanti punti vendita fornitissimi in questo periodo, merita una visita il Centro commerciale «Albagalleria» via 8, nel centro storico, che raggruppa 25 negozi in grado di garantire un servizio completo alla popolazione. E' sistemato su tre piani: quello terreno si trova un'ampia elegante galleria con ai lati negozi di abbigliamento (bambino, uomo, donna), orficeria, ottica, erboristeria, enoteca, idee regalo, porcellane, bar, tavola calda. Dal maggio disporrà anche di un grande salone per parrucchiere ed estetica. Al primo piano trovano spazio i negozi di calzature e abbigliamento sportivo, tre nell'interrato ospitate panetterie, pasticceria, ristorante, self-service, supermercati Upim e Unes con servizio spesa a domicilio. Il centro, climatizzato, è aperto a orario continuato dalle 8 alle 20 per consentire a coloro che lavorano di fare la spesa all'uscita dall'ufficio o dalla fabbrica. Inoltre, il centro è aperto anche di lunedì pomeriggio (giorno di chiusura di quasi tutti i negozi di Alba), fornendo così un servizio alla clientela.

«Albagalleria» è stata definita «città nella città» in quanto consente di trovare in pieno centro storico, in un unico luogo, tutto ciò che si desidera. La lacuna è la mancanza di parcheggi esterni e i pochi esistenti, a pagamento, sono insufficienti.

Il responsabile di «Albagalleria», Paolo Adriano: «Da oggi attendiamo che il Comune inter-



venga per ampliare l'area di parcheggio nelle vicinanze del Centro, indispensabile per soddisfare la clientela. Nel cortile interno sono stati ricavati alcuni posti auto destinati ai clienti del supermercato affinché, usufruendo dell'ascensore, possano raggiungere l'auto con facilità, specie quando hanno fatto una spesa consistente. Anzi, invitiamo i clienti a usufruire dei pochi parcheggi disponibili nel cortile.

Della festività pasquale, nella galleria, domani alle 16, sarà aperto un enorme uovo di Pasqua che sarà distribuito a tutti i bambini. La festa proseguirà domani pomeriggio con giochi di magia, animazione, distribuzione di gadget e palloncini. «Albagalleria» chiude il giorno di Pasqua, mentre sarà aperto in occasione di Vinum, le domeniche 22, 29 aprile e il primo maggio. Domenica 22 il centro commerciale ospiterà la show girl Alessia Mancini, che sarà disponibile a intrattenere il pubblico e a farsi fotografare in compagnia di coloro che desiderano avere una foto ricordo.

Altro appuntamenti pasquale a Grinzane Cavour: l'Enoteca



regionale piemontese «Cavour» invita a trascorrere Pasqua e Pasquetta nella suggestiva cornice del castello. Nelle due giornate, da mezzogiorno alle 19, sarà possibile degustare cinque pregiati

formaggi dop piemontesi, mostarda d'uva, abbinati a un bicchiere di vino dolcetto o barbaresco (nel prezzo è compresa anche la visita guidata al castello). Per informazioni tel. 0173262159.

ASSOCIAZIONE MUSICALE



GIOVANNI
PRESSEDA

ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO



*Augura a tutti i collaboratori
e all'affezionatissimo
pubblico*

una Buona Pasqua



STAGIONE CONCERTISTICA 2000 2001

Associazione musicale Giovanni Pressenda via Crispi 27 Alba
Tel. 0335 5473289 / 0335 5457349

Direttore stabile M^o Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi

Internet: www.giovannipressenda.com
E-mail: info@giovannipressenda.com

UNA PASQUA GIGANTE!

**sabato
14 Aprile
dalle 16**

**Venite a distruggere
l'UOVO gigante e
regalatevi un
gustoso pezzo
di cioccolato**

*Per tutti
i bambini giochi
di magia, animazione
e simpatici gadget*



Nel Centro Storico di Alba, Via Roma 8

CENTRO COMMERCIALE ALBAGALLERIA

Ieri l'Asystei ha sconfitto 3-2 Cuneo in una partita aperta dallo sciopero dei tifosi. Domani gara 3

L'impresa della Noicom diventa disperata

Si blocca anche De Giorgi

CUNEO

La Noicom si arrende 3-2 in una brutta giornata, una di quelle che rischiano di far dimenticare quanto emozionante è stato fino a la stagione. Troppo lungo il silenzio dei «Blu Brothers», ancora troppi gli errori commessi, davvero troppi i guai muscolari per squadra proprio in questo momento dovrebbe essere al top della condizione.

Davanti a tremila persone (con vip Giacomo Oddero, Silvano Frandi, Mauro Gavotto, Roberto Serniotti) Cuneo non ha convinto e nei momenti decisivi si è lasciata dominare dalla grinta di Zlatanovic e Milinkovic, esaltati da un Grbic straordinario in precisione e continuità. Ora l'impresa dei piemontesi diventa disperata perché gli infortuni rischiano di pesare in modo drammatico anche sul morale. Milano sembra più squadra a cominciare dal muro che nelle prime due partite è stato l'incubo dei piemontesi, qualunque palleggiatore ci fosse in campo - anche fino a quando ha giocato - Giorgio ha confermato di non avere «feelings» con Kantor, sostituendolo con il sempre bravo Sammelvua. Montali invece ha messo a fuoco i limiti di Cuneo e l'ha imbrigliata con una serie di scelte tattiche capaci di limitarla in ogni fondamentale, tranne la ricezione che, cifre alla



A sinistra, Beppe Sorcinelli. A lato Casoli, Kantor e Omurca (fotografia)

mano, non il problema dei piemontesi.

Sono invece guai la sfortuna o la preparazione fisica. Dopo Sartoretti e Cardona, si è complicata la situazione anche per De Giorgi oggi risentito magnetica stabilità la gravità dell'infortunio, una contrattura nel terzo e il forte rischio di vedere pure la partita di domani dalla panchina. E se si aggiunge che nel quarto parziale anche Mastrangelo ha avuto problemi al polpaccio, allora c'è qualcosa che non va, a meno che il «magico» Montali non abbia imparato i trucchi del evodoco.

pubblico, anzi curva, ha cominciato in silenzio e per ma-

nifestare le sue incomprensioni nei confronti del presidente Ezio Barroero per il primo parziale ha lasciato sola la squadra. Lo sciopero però non ha condizionato i giocatori che sembrano non accorgersene, anche perché Milano non riesce ad accendere Zlatanovic, giustiziere di Cuneo in gara 1. Si è capito subito però che la Noicom è ben lontana dalla forma della fase centrale stagione regolare, l'attacco non giunge, la ricezione è quasi sempre perfetta, si spegne Sartoretti guai. Il deficit degli schiacciatori diventa un problema nel secondo set, mentre nel terzo in agguato malasorte non la contrattura all'adduttore destro per De Giorgi. Il palleggiatore allenatore sul 16-14 per Milano, Paolo Torre prende la squadra in pugno, ma non basta perché l'Asystei non sbaglia più e chiude anche il terzo. Il quarto parziale mostra quanto valga davvero Milano se messa sotto pressione. Ma la lucidità di Cuneo è solo un fuoco di paglia che Zlatanovic, Milinkovic e Grbic spengono un quinto set da.

L'aritmica dice che l'avventura di Cuneo non è ancora finita, la squadra ha sogni e capace di grandi imprese e poi domani è altro giorno.



Severità dopo Pedona-Cavour

In seguito al «bagarre» che il primo aprile scorso portò alla sospensione della sfida di Prima Categoria Pedona-Cavour, il giudice sportivo della Federazione nazionale ha assegnato la vittoria a tavolino per 2-0 agli ospiti. Inoltre, ha inflitto fino al 30 giugno 2005 Giovanni Lai, assistente dell'arbitro per la Pedona; ha squalificato per quattro giornate Farchetti e Filippetti della Pedona, per due Garello e Gasca Cavour.

Assoluti Giochi Gioventù I risultati dei cuneesi

Medaglia di bronzo per la verzuolese Debora Balboni agli Assoluti Terni. Nel doppio femminile di II Categoria la Balboni è arrivata terza con la triestina Milic. Quinta le verzuolese Daniela Alberto e Paola Bazzani. Nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù, Giulia Marengo di Verzuolo e Francesco Tonoli di Dronero hanno vinto fra gli Esordienti; Michele Giuliano di Manta e Eleonora Gonella di Verzuolo fra i Giovanissimi.

BASKET Serie D, Caffè Arabes il derby contro Moretta

Caffè Arabes Fossano è agguato il derby esterno col Moretta nella tredicesima giornata di D. I ragazzi di Mauro Sandrone hanno vinto agevolmente per 113-65, conservando il primato. Questi i parziali: 17-30, 29-59, 50-81. Le due formazioni erano in parità (13-13), poi il Caffè Arabes ha preso il largo con una grande precisione nel tiro dalla distanza. Migliori realizzatori per i fossanesi Bussotti 24 punti, Camino, 21 e Rinaldi, 19; per i saluzzesi Perlo con 30.

PALLAPUGNO

Domani dalle 15 anche Danna-Papone e Molinari-Trincheri

Il favorito Bellanti all'esordio in casa contro l'outsider Dotta

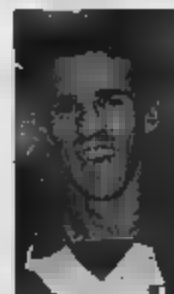
Scavino

CUNEO

Prende il domani l'ottantesimo campionato di serie A pallapugno. Sarà il torneo d'ingresso nel terzo millennio, quello nel quale entrerà in uso la denominazione di pallapugno che il vecchio pallone elastico si è data. Ai nastri di partenza 12 squadre che si contenderanno lo scudetto 2001. Molte le novità, a cominciare dalla formula sensibilemente diversa, per finire alle squadre che sono aumentate di numero (erano undici e che sono quasi tutte rinnovate).

La formula prevede una prima fase con girone all'italiana: al termine, le prime sei classificate saranno inserite nel gruppo A e le ultime sei nel gruppo B. Nuovo girone all'italiana con assegnazione di due punti per ogni vittoria, poi le prime tre del gruppo A accedono alle semifinali insieme con la vincente degli spareggi fra le ultime tre del gruppo A e la prima del gruppo B. Quindi semifinali e finale al meglio dei tre incontri.

Numerosi i cambi di maglia. Sono rimasti nello schieramento dello



Giuliano Bellanti da tre anni consecutivi campione d'Italia. Insegue il quarto titolo, ma dovrà guardarsi dalla concorrenza degli altri protagonisti

scorso anno solo Cuneo, Danna e Magliano Alfieri, Papone a Fieve di Teco e Bessone a Villanova Mondovì (in serie B). Molinari è andato a Santo Stefano Belbo, Sciorrella a Monticello, Dogliotti I ad Acqui Terme, Dotta a Spigno, Dogliotti II a Dogliani, Leoni a Taggia, Trincheri ad Imperia e Corino ad Alba.

Favorito d'obbligo ancora il cuneese Giuliano Bellanti, anni dominatore pallonistico, in lizza per conquistare il quarto scudetto consecutivo ed entrare più autorevolmente nella leggenda del balon. Bellanti, per effetto delle classifiche federali,

dovuto cambiare spalla: anziché Giampaolo, il quale trovato un ottimo affiatamento, giocherà con Galliano, un giovanissimo al quale farà da «chiocciola».

Fra i possibili avversari Danna, recente vincitore della Coppa Italia, Molinari e Sciorrella. Possibile l'inserimento di Tà e Degliotti I, mentre si attendono buone cose dal manipolo di giovani approdati in questa stagione alla serie A.

Gli incontri del primo turno inizieranno alle 15. Domani, a Cuneo, Bellanti affronterà Dotta, a Magliano Danna se la vedrà con Papone ed a Santo Stefano Belbo Molinari opposto a Trincheri. Domani ad Alba Corino affronterà Bessone ed a Taggia Leoni giocherà con Dogliotti I; lunedì a Dogliani Dogliotti II riceverà Sciorrella.

Il weekend scatta anche la B con squadre a contendersi le promozioni in A. Questo il calendario: domani, alle 15, a Cava, Galliano contro Muratori; domenica, a Roddino, Piero contro Simandi ed a Bene Vagienna Navone contro Isoardi. Lunedì a Cengio, Navoni contro Ghione. Riposa il canavese Giribaldi.

Tiro progressivo ad Aviano

Giordanino (Auxilium Saluzzo) vince il

SALUZZO. Con 62 bocce colpite su 96 tirate, Michele Giordanino, dominato prima prova del Master progressivo che si è svolta ad Aviano. Il bravo atleta dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ha preceduto in classifica Ziraldo (Quadrifoglio Udine) e Griva, della Chierese. A Sassano, i neocampioni del team «Ferrero» (con Bruzzone, Repetto, Suini, Caudera) si sono aggiudicati la gara di Coppa per quadrette di serie A, primo «memorial Adriano Aghemo»; al secondo posto gli Autonomi, con Priotto, Piano, Gastaldi e Dall'olmo.

Dalle 14,30 di domani pomeriggio a Busca si disputerà il campionato provinciale di tiro combinato per atleti di categoria C. Tra Pasquetta (sempre con inizio dalle 14,30) l'impianto di Envia ospiterà gare interprovinciali individuali e a coppia.

CICLISMO A

Memorial Roberto Bianco

Dilettanti Juniores si sfidano sul circuito di Borgo S. Dalmazzo

BORGIO SAN DALMAZZO. I Dilettanti Juniores saranno in gara lunedì a Borgo San Dalmazzo nel quarto «memorial Roberto Bianco» che l'assessorato comunale allo Sport guidato da Giuseppe Oliva - le Organizzazioni sportive «Ciclismo Stampa» e la Società ciclistica Pedona - vuole dedicare all'amico prematuramente deceduto, bravo corridore della categoria tra il '45 e il '50. Il «Trofeo Città di Borgo San Dalmazzo» si snoderà su circuito di 17 km da ripetere 3 volte. Beguda, Gaiola, bivio Castelletto, Roccasparvera, bivio Biscocca, Ponte del Sale, Borgo Cavour, via Madonna del Campo: percorso, ore 14,15, e arrivo dalle 16,15 circa in via Garibaldi a Borgo San Dalmazzo. Direttore di corsa sarà Renato Bonino.

L'anno scorso s'impose Alessandro Marino, della Da Ver Pontedera; nel '99 vinse Strari, nel Melchionda.

«Gp Città di Cuneo»

Piazza Galimberti ospita la classica degli Amatori

CUNEO. A Pasquetta nella «Granda» pedaleranno anche gli Amatori impegnati nella decima edizione del Gp di Cuneo, ideato e organizzato fin dalla nascita Angelo Biagino, patron della Tuttocielo Mondialpol; quest'anno collaborano alla rassegna la Promocuneo e la Uisp. Prestigiosa la gara, iscrizioni dalle 7,30 alle 9,15, partenza alle 9,30 e premiazioni dalle 12 circa in piazza Galimberti a Cuneo. La gara si svilupperà in Nizza, dov'è posto il traguardo.

Nell'albo d'oro figurano Amatori di grande talento come Musso, Ciccolo, Giannini, Guillermino Mourou, Caporali, Leguzzi, Camalleri, Bonifazio e Gianluca Beduzzi. Sono in palio, tra gli altri, premi di valore ai primi tre assoluti, riconoscimenti in oro ai primi tre delle due fasce ai primi tre del traguardo volante e punti.

Pell superflua, vinti per sempre!

EPILAZIONE LASER: VELOCE, INDOLORE, EFFICACE E DEFINITIVA.



la Cascina del Benessere

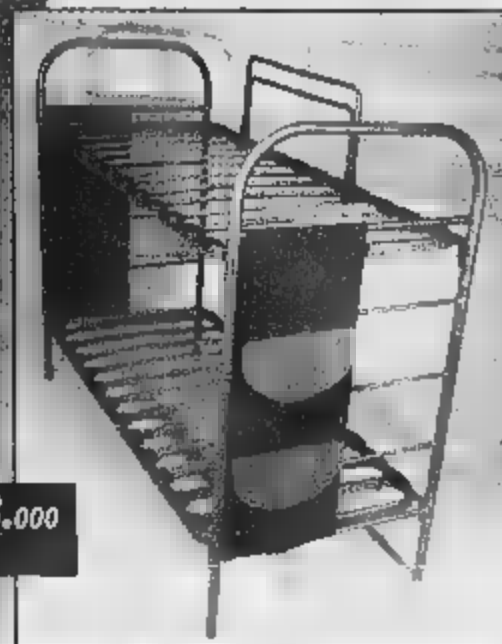
FOSSANO 0172692834

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO ENERGETICO!

**IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO**



**VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI INCREDIBILI
OFFERTE!**



Lire 248.000

SIRIO

Letto a castello,
con reti a doghe e accessori,
come foto

JERRY

Cameretta a ponte
con anta scorrevole,
come foto

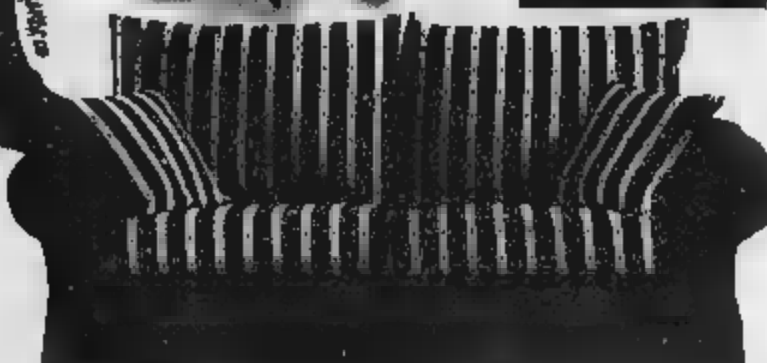
Lire 1.380.000



POLLY

Cameretta completa disponibile
in vari colori, come foto

Lire 1.000.000



MINERVA

Divano tre posti classico
interamente sfoderabile,
disponibile in tessuti di serie

Lire 780.000



CANDY

Cameretta con penisola, particolari laccati,
disponibile in vari colori, come foto

Lire 1.550.000



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.754 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

LA FIDUCIA È LA PIÙ GRANDE FORZA DI VENDITA - LUNEDÌ CHIUSO TUTTE LE GIORNATE
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUO

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE



«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il presidente della Camera, Aldo Scarabosio, aspirante senatore



103 MILIARDI ■ SERVIZI SOCIALI

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sengiorio

«Un Berlusconi mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale sei mesi fa, che ritiene di avere già vinto, non è vero. L'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non canti vittoria troppo presto. La campagna elettorale si sta equilibrando. È il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel pomeriggio subalpino: alle 11 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte».

Subito dopo, ecco il presidente al circolo Arca «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al «Actor's studio», l'ex Ambra di Chiesa della Salute, per il candidato Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo stato

Comizi a Collegno e all'Actor's studio
«Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggiore Ds, da Alberto Nigra a Pietro Marcora.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a sala gremita da altre mille in Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri. Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «È propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni? demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata. Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, man mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, mentre ora gli si breccetta. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi creato un'ammucchiata, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti. Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo il record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro con il vertice dell'Unione Industriale. E D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini subissato da un lunghissimo applauso - gli dà il suo ricevuto: responsabilità della candidatura in una situazione complessa che rivela in lui una forte personalità e grande legame con Torino. Afferma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha sottratto alla città. Sergio non s'è tirato indietro».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'«Actor's studio»

Devoluti

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando è votato contro un ordine del giorno in cui si definiva inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta e consiglieri del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità.

Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio: un altro ordine del giorno, che però è stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta», in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno su revisioni, apporre al bilancio (approvato ieri) in sede di esasperamento.

Quando è stato messo ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giachetto, dei Democratici, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti a favore (tre soli non partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ordine del giorno c'era un finanziamento iniziale di 32 miliardi e nel bilancio per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'inutilità e l'infantilità.

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento.

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compatta ma la votazione non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRAZIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, Luigi Giachetto

il caso

Antonio Gialino

La strada nel bosco si snoda a costa: sotto c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». Destò interesse e commovente: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alla prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, deve di far fronte. Tutti i suoi risparmi da infermiere li investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, «sensibilità nei confronti del mio Dani». Parole accorate pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che per anni non sono servite a spostare neanche un solo sasso di quelli che ogni giorno incontrava sul selciato: un figlio appeso sulle spalle.

Da una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il consenso affinché si aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da cassa di risonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la prima di premiare sull'acceleratore, anche sul piano di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

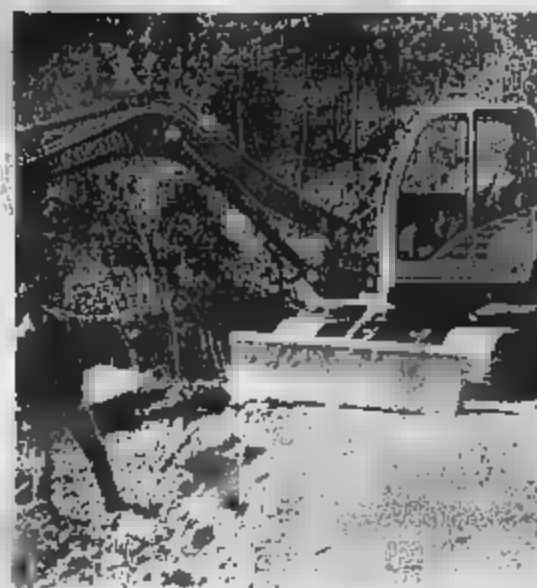


Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non è raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruota: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ancora senza nome, era importante tanto come un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

le forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutta la storia», racconta Massimo Fantini - amministratore delegato Cogef - la nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse verranno anche asfaltati. Tutto è fatto ma la via non è ancora accessibile, l'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruota. «Mancano ancora i cartelli», dice il direttore dei lavori - e in un punto si dovrà costruire una piccola protezione. Da 10 giorni la ruota blocca la strada. Luigi Giachetto non commenta. Non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ha un debito di gratitudine con l'ha aiutato. Ma vedere la strada, doverla portare, la cartella le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave d'accesso della cascina. La Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile.

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Mario Accasciato

Settantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i numeri di un primato: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale «maglia nera» per le liste d'attesa a Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquisto prestigio». Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto - spiega - di un'impostazione del lavoro: all'Oftalmico hanno coinvolto medici giovani e davvero in gamba i quali s'avevano affidato responsabilità. Io ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere a prestigio conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 76 interventi a gennaio (erano 26 nel gennaio 2000), 81

a febbraio (49 nel febbraio 2000), 187 a marzo (62 nel 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricoveri in giornata - sono cresciute sia nei quattro reparti ospedalieri, sia in quello ambulatoriale: in Oftalmologia, in Oftalmologia, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 sono state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimotivati dall'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, ma soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato i loro legittimi richiami di potenziare le attrezzature e ho indiziato l'ammmodernare la tecnologia».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più alto e promette: «Solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementiamo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero».

Auguri a tutti di
BUONA PASQUA

Da Aprile
Torino - Via Garibaldi, 34

*Esperti
di coccole.*



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

STERN

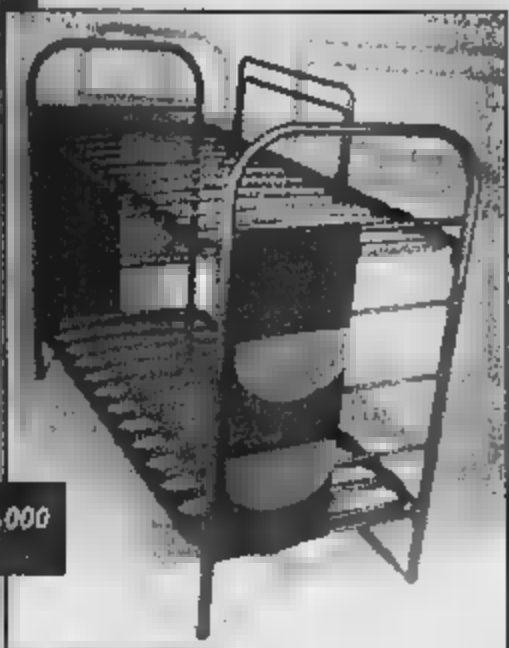
Enne löganna, enn lögn. 5

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO

IVA, TRASPORTO E MONTE
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI INCREDIBILI
OFFERTE!



Lire 248.000

SIRIO

Letto a castello,
con reti in doghe e accessori,
come foto

JERRY

Cameretta in ponte
con ante in legno,
come foto

Lire 1.180.000



POLLY

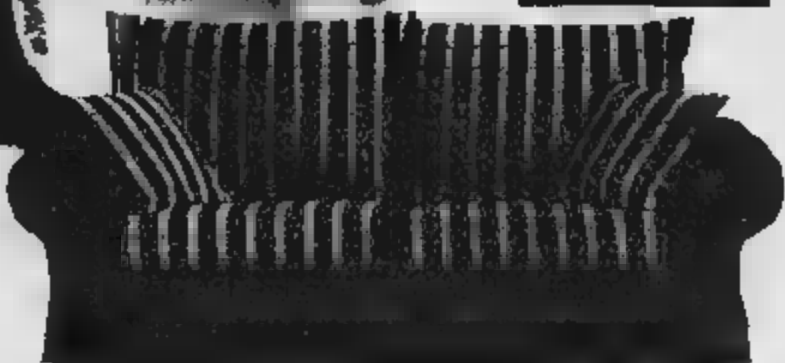
Cameretta completa disponibile
in vari colori, come foto

Lire 1.090.000

MINERVA

Divano letto classico
interamente sfoderabile,
disponibile in tessuti di serie

Lire 780.000



CANDY

Cameretta con penisola, particolari laccati,
disponibile in vari colori, come foto



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

DAL MARTEDI' AL SABATO

HOBBYFOTO
 VIA DON ISOLA 7
 VIA CORNIGLIANO 258r
 VIA CANEPA 130r
 VIA TACCA 7
 VIA CAMOZZINI 136r
 ALBENGA
 CORNIGLIANO
 SESTRI P.
 PRA'
 VOLTURI

HOBBYFOTO
 VIA ROMA 49
 VIA OTTONELLI 2
 VIA VENEZIA 163
 VIA ROMA 56
 IVREA
 LA
 X
 BUSATTA
 RONCO S.

Lo studente che **ucciso la madre** (e poi clamorosamente assolto) travolge una donna con lo scooter



Stefano Diamante a bordo del suo scooter il giorno dopo la scarcerazione

Diamante: un lungo ricovero

E' ferito, ma se la caverà in due mesi

GENOVA

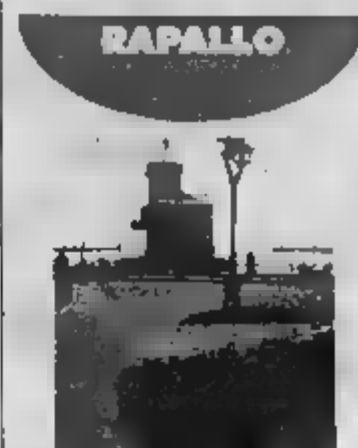
Non è il pericolo di vita Stefano Diamante, il giovane assolto dall'accusa di aver ucciso la madre per incapacità di intendere, rimasto ferito mercoledì sera in un incidente stradale mentre guidava il ciclomotore. Il giovane, in condizioni iniziali di rianimazione, è stato trasferito stamane nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Sampierdarena.

Secondo quanto si è appreso, Stefano Diamante ha riportato la frattura di due vertebre e ha lesioni del collo spinale. Il giovane è caduto a Riverolo, alla periferia di Genova, dopo aver investito un'anziana. Anche la donna è stata ricoverata nell'ospedale di Sampierdarena insieme con il suo investitore. Quest'ultimo se la caverà in meno di un mese. Per Diamante resta la prognosi riservata via del trauma cranico, ma i medici lo considerano fuori pericolo. Le condizioni migliori, sensibilmente, ma ne avrà per non meno di due mesi.

Al capezzale di Stefano Diamante è subito il padre, un medico di Bolzaneto, che lo aveva accolto in casa dopo la scarcerazione, disposta nel marzo dello stesso anno della morte della madre, di proscioglimento. La decisione del giudice

ha suscitato polemiche: Diamante, dopo aver tentato inizialmente di negare di aver ucciso la madre, confessò il delitto. Aveva ammesso di aver investito la donna per evitare che scoprisse che non stava per laurearsi, come credeva: il giovane, campione di nuoto, aveva sostenuto solo sette esami e non aveva mai avuto il diploma di laurea. Determinante per il giudice Fucigna sono state le perizie psichiatriche, che hanno stabilito che Stefano Diamante è capace di intendere e di volere al momento del delitto, che, superato il «rapporto», non è socialmente pericoloso.

ALTRE PAGINE NELLE PAGINE



CITTÀ CON I

Presentata ieri la prima partecipazione a Euroflora, mentre in questi giorni si rinnova la tradizione delle composizioni

Vignola A PAGINA 43



OGGI DAL GIUDICE

Oggi dal giudice il floricultore di Bordighera che aveva preparato il «delitto perfetto» Tutte le accuse

Giulia Gualini A PAGINA 48

Alberghi completi a Lavagna, Sestri Levante, Rapallo e S. Margherita, stop ai cantieri sulle strade

Pasqua in Riviera, si va verso il pienone

Molti stranieri nel Tigullio, senso unico alla Cervara

S. MARGHERITA

Passeggiate a affollate, code di auto in uscita ai caselli dell'autostrada, traffico in tilt nei centri lungo le coste, alberghi nella maggior parte con il tutto esaurito. Questo è il panorama nel Tigullio per il ponte pasquale, prova generale delle vacanze estive. Gli operatori commerciali aspettavano queste feste, e speravano anche nel buon tempo, dopo il lungo periodo di crisi conseguente ai quasi cinque mesi di pioggia, di alluvioni, di frane in ogni paese dell'entroterra.

Secondo Lamberto Lambroschi, presidente degli albergatori di Chiavari, finalmente sono arrivati turisti stranieri. Sono sicuramente un numero maggiore di quelli italiani e sono qui da alcuni giorni. Anche a Sestri Levante e Lavagna gli alberghi sono quasi al completo.

Da oggi la maggior parte dei cantieri lungo strade e autostrade sono chiusi. A Chiavari rimane quello all'inizio di via Entella lato ponente: la strada è percorribile soltanto con scoppio da via Marsala verso levante. A Lavagna sono stati sospesi i lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario all'incrocio tra corso Colombo e via Prevati, quindi da Sestri Levante a Chiavari gli



Nella piazzetta di Portofino sono arrivati i primi turisti del ponte di Pasqua

stretti alle deviazioni che hanno ostacolato il traffico per oltre un mese. Rimangono dissestate le principali strade del Tigullio Orientale a causa degli scavi per la posa dei cavi in fibre ottiche.

Risolto, almeno momentaneamente, la grave situazione sulla statale 227 tra Santa Margherita e Portofino. Ancora ieri si viaggiava a senso unico alternato nei pressi della Cervara, dove in alcuni punti l'asfalto

Tradizioni

Nelle trattorie caccia al posto

CHIABARI. Gli appassionati delle scampagnate «fuori porta», con relativo picnic, tipiche trattorie dell'entroterra, se non hanno prenotato difficilmente troveranno posto. Tanto domani il Lunedì dell'Angelo il piatto tipico dei ristoranti e trattorie delle vallate il capretto e l'agnello. Quest'anno c'è anche la questione della «mucca pazza» che ha obbligato a diete forzate, quindi caccia all'agnello e al capretto, soffermarsi sui prezzi. Nelle vallate in questi giorni le macellerie sono state prese d'assalto: è bello pensare che i macellai dell'entroterra macellino bestie che allevano loro stessi, o contadini locali. Se poi non è proprio così, l'importante è esserne convinti. Sia in Val Graviglia, sia in Fontanabuona e nella Val d'Aveo ci sono ristoranti e trattorie conosciute, oltre che dai genovesi, da piemontesi e lombardi. C'è da aspettarsi il tutto esaurito e la possibilità di sedersi a un tavolo solo aspettando la fine di un turno.

TRAFFICO SENZA DIVIETI



anti-benzene, stop 11 giorni

Il Comune di Genova, tramite l'assessore al traffico Arcangelo Merello, ha disposto che il 14 e il 15 marzo prossimo, pasqua e pasquetta, sia sospeso il decreto anti-benzene. Quindi tutte le auto private, anche se prive di marmitta catalitica, potranno viaggiare liberamente. L'orario di sospensione sarà dalle 10,30 del mattino, quando, abitualmente scatta il divieto che ha come obiettivo la limitazione del traffico e la battaglia contro l'inquinamento. La delibera di sospensione era già annunciata (come del resto per Natale) ed è stata confermata, anche in funzione del turismo pasquale, che ha ormai preso piede nella città di Genova. Non si vogliono quindi mettere in difficoltà i turisti e, al tempo stesso, molti genovesi in questi giorni partono per più o meno lunghi o carichi di affare l'ultima settimana di marzo. Dovrebbero, insomma, esserci molte auto in circolazione e questo, secondo Merello, non porterebbe sovraccarichi al traffico soprattutto nel centro sono molti i passaggi obbligati.

Rinviato alla prossima settimana il sorteggio delle liste e dei simboli sulle schede perché si attende l'esito degli esposti

Elezioni: firme a posto per Polo, Ulivo e Rifondazione

Ricorsi per le esclusioni nei partiti di Di Pietro e di D'Antoni, arrivano i leaders

Paolo Lingua

GENOVA

Per adesso dormono sonni tranquilli i candidati dei due maggiori schieramenti (Casa delle Libertà e Ulivo) e di Rifondazione Comunista. I esponenti nei collegi uninominali al Senato e alla Camera, nonché quelli alla Camera per la quota proporzionale, sono stati tutti accolti e le firme raccolte sono adeguate al numero e regolari. Invece, c'è una certa agitazione per quel che riguarda i partiti fuori dei due Poli, perché s'accavallano ricorsi e proteste. Rita Erba, un personaggio da sempre alla ribalta della cronaca, che non ce l'ha fatta a raccogliere le firme per il Partito Democratico Padano, ha denunciato alla procura della Repubblica un presunto mercato delle firme nella Riviera di Levante e ha chiesto, accusato se è poco, di invalidare le elezioni. La pratica farà il suo iter, mentre si dovrà perdere altro tempo per la sistemazione dei simboli e dei candidati sulle schede sino a che - si presume a metà della prossima settimana - la commissione centrale nazionale non avrà valutato i ricorsi di alcuni esclusi. Al centro dei «mugugni» ci sono i partiti più piccoli, come «Democrazia europea» (D'Antoni), «Italia dei Valori» (Di Pietro) e «Lista Bonino» (Radicali): tutti avrebbero, salvo sorprese raggiunti la regolarità e le giuste candidature nelle liste proporzionale e nei collegi del Senato, ma avrebbero sbucato nei collegi della Camera. Il senatore Di Pietro ha annunciato denunce in tutta Italia

(anche una in Liguria) per candidati che hanno rinunciato alla candidatura al momento della raccolta delle firme. Al candidato ligure che s'è ritirato, Di Pietro ha chiesto mezzo miliardo di danni.

Il sorteggio per assegnare la collocazione delle liste nelle schede elettorali subirà quindi un ritardo a causa dei ricorsi, in particolare, come s'è detto, di due candidati liguri (per la Camera) dei partiti Italia dei Valori e Democrazia Europea. La decisione della commissione nazionale che funziona da appello ed è il giudice estremo potrà essere quella di o confermare le ricusazioni fatte dall'ufficio elettorale centrale di Genova per insufficienza delle sottoscrizioni necessarie o irregolarità o rifiuto di autografo. Per l'Italia dei Valori sono stati esclusi Gianfranco Barbieri (collegio 3) e Gianni Piamplano (collegio 10). Un altro candidato, Guido Esposito (collegio 9) ha rinunciato ed è stato perché l'elemento essenziale è l'accettazione della candidatura. Per Democrazia Europea sono stati esclusi Daniela Balbi (collegio 2) e Benedetto Ratto (collegio 8). I ricorsi sono stati presentati da Gianni Piamplano (Italia dei Valori) e da Benedetto Ratto (Democrazia Europea).

Per adesso i collegi della Camera sono ancora un percorso di guerra, un territorio bombardato. Sembra, ma manca la conferma, che anche alcuni candidati della «Lista Bonino» non ce l'abbiano fatta, ma non ci sarebbe stato alcun ricorso. Va aggiunto che una revisione

definitiva della quota proporzionale dovrebbe essere eseguita nella giornata di oggi, prima del blocco pasquale.

Tutti gli esiti sono possibili, ma guardando la vicenda dal punto di vista strettamente tecnico (e non politico) non si può fare a meno di osservare che in sistemi che, in un modo o nell'altro, si orientano verso il maggioritario, finiscono per mettere in difficoltà i partiti che puntano a organizzazioni estemporanee o non sono esperti delle delicate fasi che precedono il decollo delle campagne elettorali.

Nel frattempo si annunciano gli arrivi a Genova. E' l'Ulivo che ha messo a punto la prima presenza di prestigio. Giovedì prossimo, 14 aprile, sarà a Genova il presidente del Ds, Massimo D'Alema, che parlerà al cinema «Augustus» e, in serata, parteciperà a una cena cui prenderanno parte soprattutto esponenti politici.

Domenica 22, invece, sarà a Genova, in serata, il candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli, che visiterà l'Euroflora e avrà una serie di incontri all'interno della grande manifestazione fiertistica. Poi, al President Hotel, ci sarà una cena per la raccolta di fondi (un milione a testa) cui prenderanno parte soprattutto manager e imprenditori.

Nel prossimi giorni si annunceranno anche gli appuntamenti del big della Casa delle Libertà. Molto attesa per l'arrivo di Silvio Berlusconi, che ha fissato ancora la data.

Ancora polemiche a 10 anni dal disastro ecologico

Il comitato per la «luce» affidato a Roberto Levoglia

GENOVA

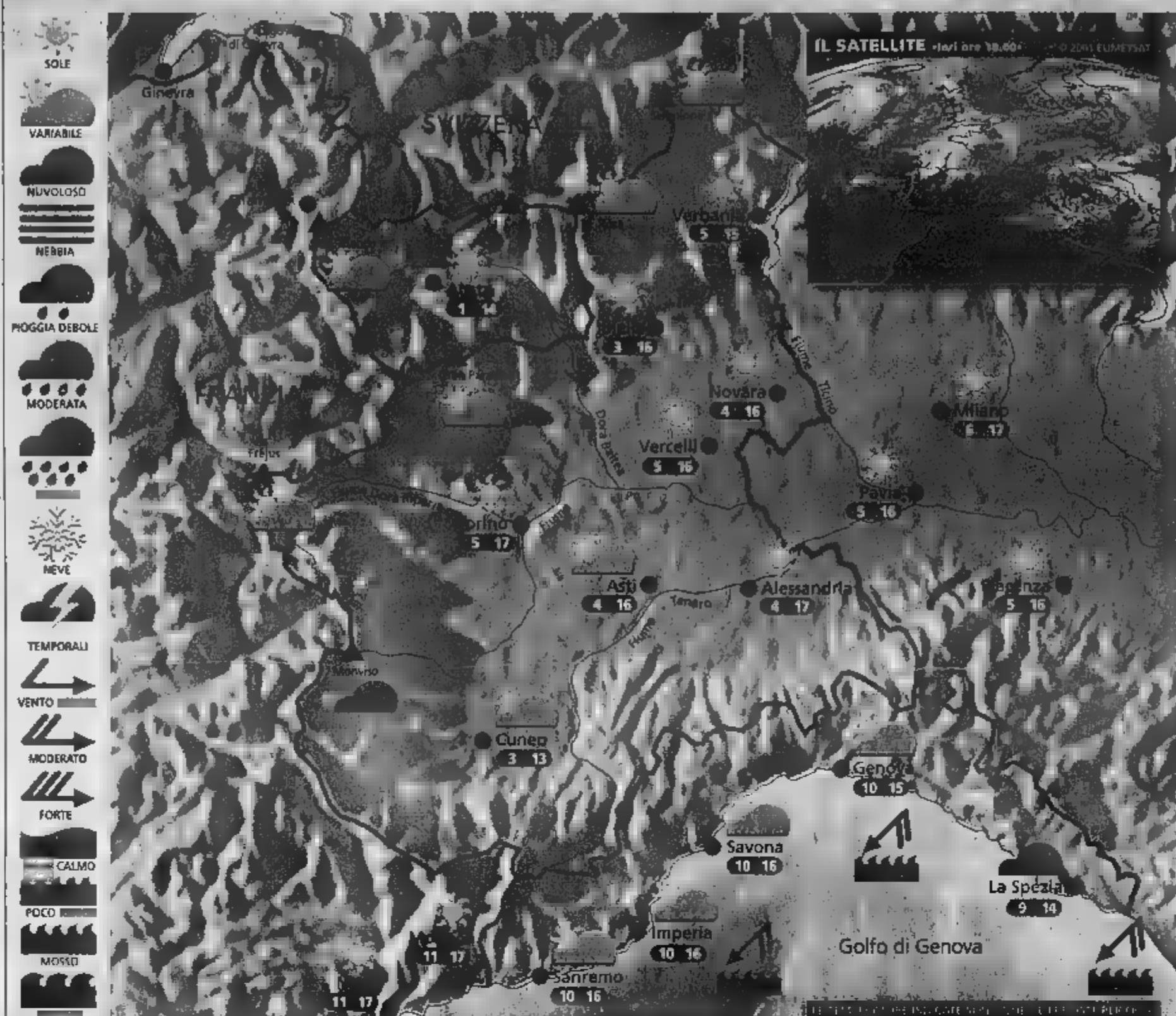
La giunta regionale ha designato l'assessore all'Ambiente Roberto Levoglia quale presidente del comitato di coordinamento per la riqualificazione ambientale del tratto di costa, tra Arenzano e Albisola Marina, dopo il disastro del 1990. I miliardi messi a disposizione dal governo sono 64, ai quali si aggiungono altri 32 miliardi, destinati tramite convenzione con Ircam esclusivamente alla bonifica del mare. Del comitato per la riqualificazione fanno parte anche le Province di Genova e Savona, i rappresentanti dei Comuni e gli esperti del ministero dell'Ambiente. La giunta Risotto ha nominato il direttore del dipartimento tutela ambientale Mario Fracchia e la dirigente Maria Fiaschi nel comitato di coordinamento tecnico previsto dalla convenzione con il

ministero dell'Ambiente e l'Ircam.

«Con questo doppio provvedimento - commenta l'assessore Levoglia - può ora partire la fase operativa della bonifica. Speriamo che la Regione sia rapidamente designata i propri rappresentanti, seguita dalle Province e dai Comuni, anche il ministero dell'Ambiente designi i propri, finora non lo ha fatto». Levoglia non risparmia critiche al sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio che ha incontrato i sindaci per annunciare lo stanziamento dei miliardi che la Corte dei conti ha congelato per un anno.

«Quello che è accaduto è grave - afferma l'assessore figure - Valerio Calzolaio, come esponente Ds, può ovviamente incontrare chi desidera come sottosegretario e rappresentante del governo a curare che ignori la Regione». (p. 1)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto i sereni su quasi tutti i settori, con aria limpida e tesa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invisteranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, forti in montagna. Sabato nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Sole dovunque
vento in montagna

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti avanzeranno minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le uova in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amicizia Favonio che ancora una volta renderà tesa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dei imbroni, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà essere più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

9 13	13 16
ANCONA	REGGIO CALABRIA
12 17	9 10
BARI	ROMA
8 15	10 15
BOLOGNA	VENEZIA
13 18	9 10
CAGLIARI	BARCELONA
11 10	2 6
CATANIA	BRUXELLES
10 16	1 6
CATANZARO	FRANCOFORTE
6 16	2 8
FIRENZE	GINEVRA
11 18	3 8
OLBIA	LONDRA
14 16	0 3
PALESTRO	SACHO DI BAVIERA
6 14	3 8
PERUGIA	PARIGI
4 8	1 5
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle 11 e 12 minuti; tramonta alle ore 11 e 12 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 10 e 15 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il Centro Integrato **PAOLA POGGI** si prende cura di voi con il più moderno specialista e tecnologie avanzate, attraverso metodologie completamente innovative. ad Albenga Viale dei Mille 96-2 nei pressi della stazione ferroviaria. Tel.-fax 0182 57 10 16

Telefona subito al numero
0182.57.10.16
potrai usufruire senza impegno
di una consulenza **GRATUITA**

CELEBRANDO IL 10°
PAOLA POGGI

Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00
alle ore 20.00

Il più grande
la giusta forma
da noi la natura
le donne

Uno stand di 600 metri quadrati e una «Piazzetta» che riproduce alcuni angoli Rapallo è regina a «Euroflora» Esordisce a Genova con due spazi espositivi

Giuliano Vignolo

Per la prima volta Rapallo presenta a Euroflora, manifestazione internazionale che si svolgerà alla Fiera di Genova dal 21 aprile al 1° maggio. E lo fa alla grande, con uno stand di quasi 600 metri quadrati al padiglione S1 Galleria. «La nostra partecipazione non può dirsi casuale», commenta il sindaco Roberto Bagnasco, «perché innanzitutto crediamo in questa vetrina internazionale, e da pre, nel periodo primaverile, la nostra città è a fioritura, grazie alle decine di coloratissime e artistiche composizioni create da giardinieri specializzati con migliaia di fiori».

Oltre al grande stand, la città avrà un secondo spazio espositivo, di minori dimensioni, denominato «Piazzetta Rapallo». Le persone in visita a «Euroflora» potranno sedersi nella nostra piazzetta dove ci sono panchine montate davanti a una gigantografia della nostra località, contornata da due palme: una riproduzione della funivia per Montallegro, spiega il vice sindaco Aldo Piccardo. La piazza vuole riprodurre il lungomare Vittorio Veneto, salotto buono della città, e l'area portuale con il promontorio di Portofino e le cabine della funivia, unico impianto del genere esistente in Liguria.



Il sindaco Roberto Bagnasco

Lo stand principale sarà diviso in tre sezioni, collegate tra loro, che rappresentano l'antico Castello sul mare, la fontana del polpo e un green del campo da golf. «Buca». In particolare il Castello, fortezza risalente al sedicesimo secolo e simbolo di Rapallo, sarà riprodotta utilizzando migliaia di foglie di castagno mentre centinaia di fiori comporranno i colori del mare circostante. L'altro spazio espositivo sarà

dedicato al centro storico, con particolare attenzione alla fontana del polpo: nella vasca verrà riprodotto la grande spiorra bronzea, opera dello scultore Italo Primi alla fine degli Anni Cinquanta. Tra circa 10 mila fiori ci saranno zampilli, giochi d'acqua e di luce.

Rapallo, come detto, vuole stupire il grande pubblico di Euroflora. Tutto è stato studiato nei minimi particolari. Infatti, la terza sezione, verranno proposti i muretti a secco e le caratteristiche fasce collinari rapallesi con la tipica vegetazione del Mediterraneo e della Riviera di Levante, gli alberi di melograno, gli ulivi. Al centro un green del campo di golf, che misura 80 metri quadrati, con una delle diciotto buche che compongono il prestigioso impianto di Rapallo. La città si è scoperta una vocazione floricola? «Sono quindici anni che abbelliamo lungomare e centro storico con fiori», risponde Aldo Piccardo. Avendo avuto l'opportunità di avere uno spazio a «Euroflora», abbiamo pensato di unire un momento prettamente floreale e quello turistico. Infatti alla Fiera ricostruiamo spazi che richiamano la nostra città. E non è solo: sarà curato il Rapallo il grande spettacolo pirotecnico, la sera del primo maggio, dalla diga foranea del porto di Genova, a conclusione di «Euroflora».

Una festa tra fiori e vetrine

Sul lungomare e nelle vie del centro domani tante vetrine addobbate

RAPALLO

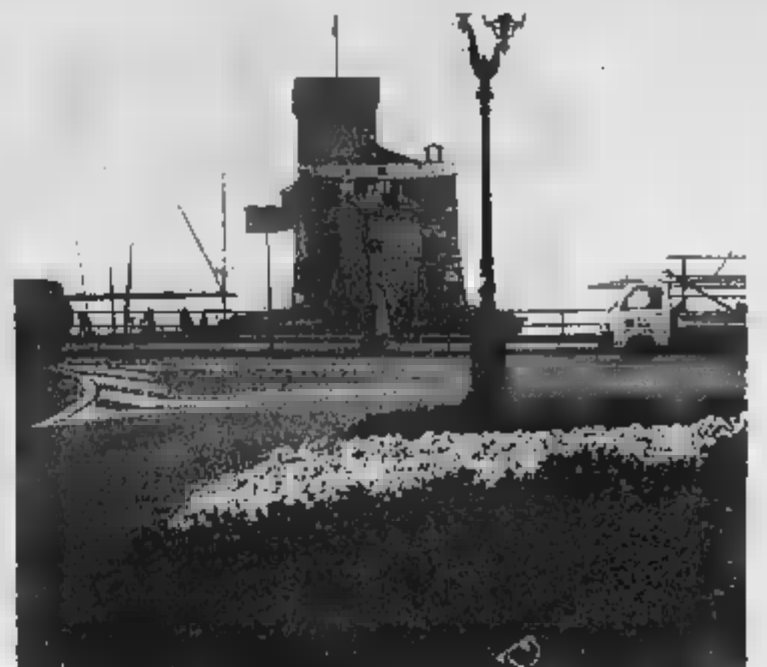
La partecipazione a Euroflora è richiamata a un particolare sfarzo degli addobbi floreali che ogni anno caratterizzano la Piazza rapallese. Domani mattina, accanto a spettacolari ed eleganti riproduzioni fiorite, gigantesche campane, agnellini e barche a vela che saranno poste sul lungomare e in alcuni angoli del centro storico, un gruppo di ragazze distribuirà piantine fiorite. Le giovani indosseranno il tradizionale costume ligure e scenderanno da un vecchio tranvai, concessa dal Motoclub Rapallo Olivari.

Ascom Co-Tur e albergatori hanno messo a disposizione cinquemila piantine fiorite che saranno distribuite ai passanti. Centinaia di piante fiorite saranno disposte, a cura dell'associazione dei commercianti, nelle più caratteristiche strade del centro. Anche quest'anno le composizioni floreali, che domani abbelliranno il lungomare, sono state realizzate dai giardinieri municipali con migliaia di garofani e giacinti. Ai

due ingressi dal lungomare sono stati disposti giganteschi archi fioriti.

Ingozi partecipano al concorso «Vetrine in fiore»: le più belle composizioni verranno premiate, secondo il giudizio di una giuria qualificata. Per i vincitori sono previsti un viaggio aereo, soggiorno all'estero per due persone, diverse coppe e diplomi. Sono stati predisposti anche diversi appuntamenti: la musica, lo spettacolo e la cultura. Nell'Oratorio dei Neri è in mostra il «Cristo deposto», statua lignea del Seicento che veniva portata in processione dai confratelli dell'Oratorio la sera di Venerdì Santo. Nelle sale dell'antico castello è allestita la «Col filo» con la seta, col legno e con la pietra: arte e artigianato del Tigullio. Rimarranno aperti inoltre i musei Gaffoglio di piazza Cile e quello del Pizzo al tombolo di Villa Tigullina.

Lunedì dell'Angelo nel chiosco della musica, alle 11, concerto di Pasqua del corpo bandistico «Città di Rapallo».



Nelle foto di Barni un'aiuola fiorita sul lungomare con sullo sfondo il Castello sul mare e le tradizionali campane floreali accanto alla fontana di piazza Pastre

Le cifre del bilancio di previsione e i principali interventi per le scuole e la viabilità

Sala a Lavagna l'Ici sulle seconde case

Quest'anno lavori per lungomare e campo sportivo



Il lungomare che da Lavagna arriva a Cavi: previsto un nuovo intervento per la sistemazione sino all'ex casello ferroviario

LAVAGNA

Nell'ultima riunione del Consiglio comunale è stato presentato il bilancio di previsione per l'anno in corso, circa 33 miliardi in pareggio, documento che tornerà in Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione. Il pareggio del bilancio è stato ottenuto con il solo adeguamento delle tariffe per la fornitura dell'acqua corrente. Per i titolari di seconda casa non affittata è previsto un aumento dell'Ici dal 5 al 6 per mille. La giunta ha deciso di completare il recupero, con controlli su tutto il territorio comunale, di tasse evase. Mentre le verifiche per la tassa sui rifiuti urbani possono essere effettuate a cura del Comune, le cose cambiano quando si tratta dell'imposta sugli immobili.

Nel '98 l'allora ufficio tecnico erariale aveva accertato rendite catastali per 1345 immobili, che corrispondevano a 1376 intestatari. Queste variazioni però, pur essendo affisse all'Albo pretorio del Comune, non sono ancora state notificate agli interessati. A complicare le cose sono intervenute innovazioni in materia di imposta comunale sugli immobili, quindi la situazione attuale è delicata. La giunta ha deciso di gestire in forma diret-

ta l'Ici, verifiche e riscossioni, con il potenziamento dell'ufficio tributi. Qualche cifra: interventi finanziati con accensione di mutui: spicca tra tutte quella per l'ampliamento dell'edificio scolastico Riboli, 1 miliardo e 500 milioni. Anche per Villa Spinola Grimaldi, bella costruzione all'interno del parco Tigullio, verranno spesi 700 milioni co-

VIA PREVISTI DI NUOVO PERCORRIBILE

Da questa mattina il traffico tra Sestri Levante e Chiavari non è più costretto alle viziose deviazioni che creavano intralci e code. I lavori per la costruzione del sottopasso tra corso Colombo e la via portuale, stati sospesi a quindi via Previsti di nuovo percorribile. Manca solo la complicata operazione di sollevamento di un tratto della linea ferrata, la posa delle travi e il riposizionamento dei binari a loro volta. Operazione che verrà svolta in una sola notte. Quando il sottopasso sarà aperto, entrerà l'estate secondo gli amministratori di Lavagna, all'angolo da corso Colombo e via Previsti, non sarà più possibile girare a destra, verso Chiavari. Infatti nello spazio in cui da corso Colombo si poteva girare a destra, ci sarà la rampa di accesso al sottopasso. Stando a quanto è possibile vedere oggi non potranno girare verso la zona portuale le auto provenienti da Sestri Levante. Con l'apertura del sottopasso negozi e ristoranti via Dei Devoti vengono tolti dall'isolamento, che hanno lamentato da quando è stato chiuso il passaggio a livello da piazza della Libertà, quella del municipio, a piazza Milano. Ristoranti e alberghi hanno denunciato un calo di affari dopo la chiusura del passaggio a livello, operazione effettuata dopo alcuni incidenti anche mortali. [g. vi.]

nuova passeggiata è un modello a cui l'amministrazione tiene in modo particolare: negli obiettivi immediati c'è il prolungamento verso Cavi.

Per la canalizzazione delle acque piovane in via dei Deputati e corso Genova, 550 milioni: primo lotto per la nuova viabilità pedonale sulla copertura del Rio Barassi, 400 milioni. Queste cifre danno un totale di 1,9 miliardi, somma che arriverà con l'accensione di mutui. Molto inferiori le cifre per interventi finanziati con mezzi ordinari di bilancio: la maggiore è quella per il completamento della pavimentazione in asfalto di via Borgo e del centro storico, 250 milioni. Per il ripascimento delle spiagge, effettuato sempre con materiale prelevato alla foce dell'Entella, 20 milioni compresi interventi a difesa del litorale.

Seguono una serie di interventi minori, potenziamenti di illuminazione pubblica, verifiche idrauliche, riqualificazione di un tratto della via Aurelia fino a Cavi S. Anna, per un totale di 10 milioni. Ci sono poi opere realizzate da privati: oneri di urbanizzazione di 30 milioni verranno spesi per la sistemazione del marciapiedi di piazza Vittorio Veneto: per parcheggi pubblici e viabilità in via della Pace, dei Cogorno e piazza Filippo a Lavagna, 400 milioni. Per l'ampliamento della scuola alberghiera, che sarà effettuato con il contributo regionale di 300 milioni, la spesa è di 6 miliardi e 560 milioni.

L'indebitamento del Comune di Lavagna è al di sotto della media nazionale: infatti è del 9,22 per cento contro la media nazionale che è del 1/17 per cento: la pressione fiscale è di 982 mila lire per ogni lavagnese mentre quella nazionale è di 1 milione e 400 mila lire. Ancora qualche cifra: per la Pubblica Istruzione è prevista una spesa di oltre 1 miliardo e 100 milioni, per la polizia comunale 881 milioni, per viabilità e trasporti poco meno di due miliardi, per il turismo 725 milioni. Infine uno sguardo al cambiamento della popolazione lavagnese: nell'ultimo anno i cittadini sono calati ulteriormente, infatti la popolazione residente al 31 dicembre 2000 era di 12.985, il calo delle nascite è di circa il 10%. Alla questione della bassa natalità si unisce quella dell'invecchiamento della popolazione: gli ultrasessantacinquenni sono 3483, il 27%.

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON
NEL RISPETTO DELLE NORME

PUBBLICAZIONE AUTORE

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

GENOVA - V. D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

dal 14 al 25 APRILE la grande Fiera ALESSANDRIA

2001

PACCHETTI ESPOSITIVI

- A - Istituzionali, Internet
- B - Commercio, Artigianato
- C - Mobili, Complementi arredo
- D - Salone Auto-Moto
- E - Agroalimentare
- F - Salone Manifestazioni
- G - Esposizione Esterna
- H - Area Esterna
- I - Ingresso
- R - Bar, Ristorante

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

SAN GIORGIO
"BANCARELLE 2001"
in T. Michel - M. Ignoto
V. D'Onizetti - Via
nel giorni:
15-16-21-22-25 Aprile



COMUNE DI
ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE

397^a SAN GIORGIO

AREA FIERA - ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

• Ogni giorno nel **PALATENDA**: **SFILATE DI MODA** - **CONCERTI**
CONCORSI DI BELLEZZA - **CONVEGNI**.

• Servizio **RISTORANTE** interno, con **MENU REGIONALI** a confronto.

ORARI: Sabato, Domenica e Festivi dalle ore 10:00 alle 23:30
Feriali dalle ore 16:30 alle 23:30

8
9
9

radio

gamma

EMITTENTI RADIOFONICHE UFFICIALI

RADIO COSMO

Sono iscritti una dozzina di equipaggi fra cui la «Karina» pilotata dallo skipper Armando Imer

In barca a vela in giro per il Mediterraneo

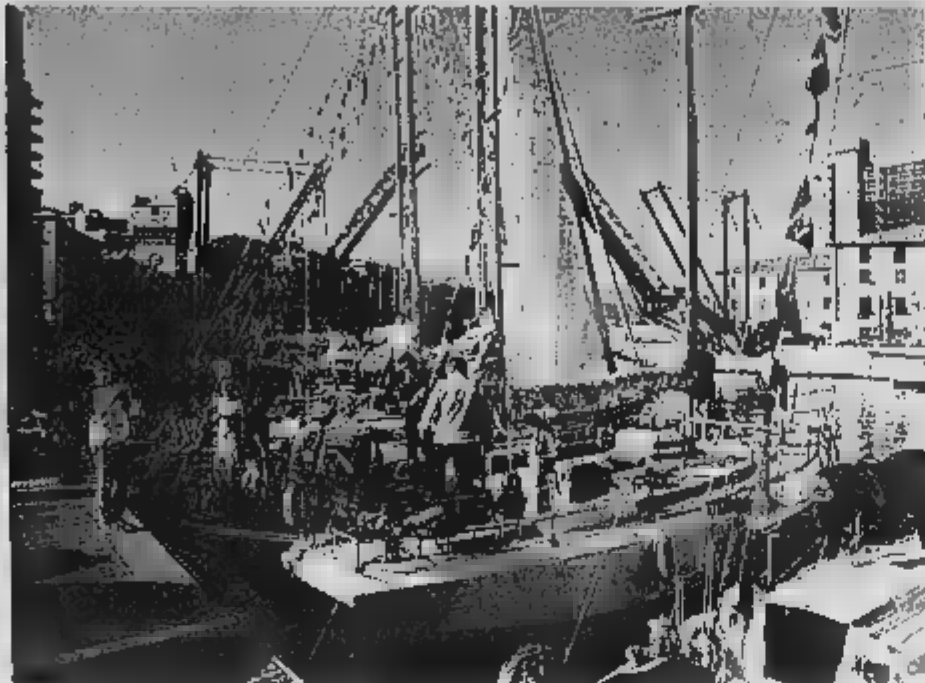
La regata salperà dal porticciolo turistico di Savona

SAVONA

Partirà da Savona il 1° maggio la Mediterranean Odyssey 2001, la regata a numero chiuso ideata dall'italiano Alfredo Giaccon e dal catalano Ramon Jovani. La manifestazione, che è stata presentata ieri pomeriggio al Club Nautico, fa registrare un ampio ventaglio sponsor privati e istituzionali e dovrebbe richiamare in città migliaia di appassionati.

Per la prima volta si svolge nel Mediterraneo una regata internazionale allestita con la formula dell'Atlantic Rally for Cruisers che è si è consolidata in Francia e negli Stati Uniti ormai da decenni. Si tratta infatti di una manifestazione all'insegna dello sport ma anche del turismo, che prevede navigazione in mare aperto e competizione con barche superiori agli undici metri e equipaggio che varia fra 3 e 8 persone ma anche relax ed escursioni nelle varie città che verranno toccate dalla Mediterranean Odyssey.

Mauro Solinas è l'appassionato velista che è riuscito nell'impresa di portare a Savona questa manifestazione all'esordio: «Dopo un primo tentativo andato male, eravamo riusciti a ottenere una tappa e poi addirittura la partenza. L'entusiasmo fa miracoli: certamente la disponibilità con cui ci stanno seguendo le amministrazioni



Undici tappe nel Mare Nostrum per 50 giorni di navigazione

Nell'equipaggio savonese figura anche il presidente dell'Authority

A sinistra una veduta della Vecchia Darsena in cui partirà la regata il primo maggio. A destra la cartina della Mediterranean Odyssey



pubbliche ma anche decine di sponsor privati, ha fatto in modo che questo sogno diventasse realtà. Ora esistono tutte le premesse affinché fra la città e i protagonisti della regata si prospetti una collaborazione proficua e destinata a durare nel tempo: grazie alla presenza di velisti, barche, sponsor, sostenitori, turisti e appassionati, Savona si candida a diventare

uno dei più vivaci porti turistici del Mediterraneo. Tutti i principali enti pubblici hanno aderito all'iniziativa: Comune, Provincia, Apt, Assonautica, Lega Navale, Port Authority, appoggiati da alcuni sponsor privati come Ferrania, Cassa di risparmio, Gabbiani e Mondo Marino.

Prosegue Solinas: «Savona è stata scelta come base di partenza per la regata anche grazie al

positivo processo di trasformazione che subendo la città, che ospita le nuove realtà del dipartimento e della cantieristica; le crociere. L'obiettivo finale è fare in modo che la Mediterranean Odyssey diventi per Savona un appuntamento fisso».

Alla manifestazione prenderà parte una dozzina di barche a vela fra cui figura

anche un equipaggio della «Karina» di Forelli che parteciperà solo alla prima tappa Savona-Barcellona. A bordo, oltre allo skipper Armando Imer, il presidente della Port Authority Alessandro Becce, Davide e Dino Bancheri, Federico Toscano, Giorgio Galdi, Massimo Provinciali. Il programma è piuttosto impegnativo.

della manifestazione è piuttosto intenso. Infatti i velisti attratteranno nella Vecchia Darsena da venerdì 27 aprile e il 28 aprile gli equipaggi riceveranno i ragazzi del Nautico Leon Pancaldo, misurando i musei cittadini e facendo colazione nei pubblici esercizi che hanno aderito alla manifestazione. Domenica verrà organizzato un giro turistico

provincia di Savona. Il lunedì 30 aprile sono previste le riunioni tecniche con meteorologi e tecnici in vista della partenza fissata per il giorno successivo.

La regata prevede in tutto 11 tappe che toccheranno Barcellona, Ibiza, Mahon, Alghe, Civitavecchia, Vibo Valentia, Pantelleria, Monastir, Roccella Ionica e Corfu. (a. b.)

Un Primo maggio musicale

In Darsena i Modena City Ramblers

SAVONA

Concerto al terminal per il 1° Maggio. Dopo l'esibizione dei New Trolls, tornerà la musica in piazza per la festa del lavoro, come accade ormai da qualche decennio per le metropoli. Savona inaugurerà la tradizione grazie alla Camera di lavoro il concerto dei Modena City Ramblers che saranno accompagnati dai Gang.

Si tratta di due gruppi da tempo impegnati nel sociale, che negli Anni '90 - spiegano Francesco Rossetti e Alberto Lazzari - i Modena City Ramblers sono di ispirazione folk che sino a pochi anni fa scriveva in dialetto emiliano e ora in italiano. Di recente hanno anche inciso un disco dal vivo che si intitola «Raccolta interamente registrato in un pub, andato al di là di ogni più rosea aspettativa». Prosegue Rossetti: «Stiamo curando la prevendita attraverso i negozi di dischi e con la promozione stanno andando richieste da Genova e Imperia. Il prezzo modico di 5 mila lire servirà a fare un minimo di filtro per un'affluenza più massiccia di quella

che potremo ospitare. Un gruppo che rende moltissimo dal vivo. Proprio per questo hanno un pubblico itinerante. Hanno fatto molti concerti benefici e raccolte. I Gang sono invece una banda di tendenza e il fatto che suonino insieme è un vero e proprio evento. Dopo il primo maggio, ognuno per la sua strada. Una curiosità, le origini folk dei Modena City Ramblers determinano anche l'utilizzo di strumenti insoliti come violino, banjo e pifferi.

Il segretario della Camera del Lavoro Livio Di Tullio si sofferma sulle finalità dell'evento: «Abbiamo avuto l'idea di fare un concerto per celebrare i cent'anni della Camera del lavoro oltreché ricordarlo con un'iniziativa formale come quella del teatro, anche con una festa aperta a tutti con un biglietto molto basso. Il biglietto è stato scelto per ragioni di sicurezza perché l'area non è grandissima. Al mattino avremo comunque il tradizionale corteo unitario di Cgil, Cisl e Uil a Savona e Albenga e alle 21 il concerto. La mia speranza è fare in modo che a partire dal prossimo anno diventi un appuntamento fisso». (a. b.)



Livio Di Tullio della Cgil organizza il concerto dei Modena City Ramblers nell'area dove l'anno scorso suonarono i New Trolls



La «Palinuro» dondola in porto

Arrivata in visita ufficiale a Savona la nave scuola della Marina militare

SAVONA

Dondola in porto, attraccata alla «Celata delle vele», la nave scuola «Palinuro» della Marina militare italiana, in sosta operativa a Savona sino al giorno 17. Potrà essere visitata oggi dalle 14,30 alle 17, quindi sabato, domenica e dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle

19. Stasera alle 18 l'equipaggio deporrà una corona al monumento ai Caduti di piazza Manelli e in serata disputerà una gara di calcio al campo 167 di Legnano con una formazione dei dipendenti Actis.

La sosta in porto della «Palinuro», iniziativa che si avvale della collaborazione non solo della Capitaneria ma anche dell'Associazione

dei marinai d'Italia, sarà occasione per gli studenti dell'Istituto nautico cittadino Leon Pancaldo di prendere contatto con la reale vita di bordo.

La goletta «Palinuro» fu costruita a Nantes, in Francia, nel 1933, come vascello per la pesca. Battezzata «Comandante Louis Richard» e successivamente «Jean Marc Aline», battendo bandiera francese, ha navigato nell'Atlantico Nord Occidentale.

Nel 1950 fu acquistata e completamente ristrutturata dalla Marina italiana che la ribattezzò «Palinuro», iniziando una nuova vita in qualità di nave-scuola per i futuri sottufficiali della categoria nocchieri. (l. p.)

Affermata azienda livello nazionale settore beni largo consumo operante su:

- 1-Normal Trade /
- 2-Industria / comunità
- 3-Catering

ricerca

VALUTAZIONE

max 45enni • mantenimento • sviluppo portafoglio • su SAVONA e provincia. Offerta assicurazione diretta, qualificata. Impiegato Viaggiatore, oppure monomandatario. Auto aziendale a budget ragguardevole. Inviare Curriculum Vitae: Casella Postale 174-21100 Varese; Fax 0332.803789; e-mail: gipponi@tin.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887-Fax

un terzo

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

COMUNE DI ESPOLONO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito della variante al piano regolatore generale art. 26 delle N.T.A. "Zona S.P.L. Litorea"

Il Responsabile del servizio rende noto che dal giorno 17 aprile 2001 al giorno 1 maggio 2001 e cioè per quindici (15) giorni consecutivi, secondo i seguenti orari: giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13; giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12; sarà depositato nella Sede Municipale, Ufficio Segreteria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 bis della Legge Regionale n. 24 del 6/7/1987, e della L.R. 4/7/1997 n. 35, il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale, art. 26 bis delle N.T.A. "Zona S.P.L. Litorea". Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine di (30) trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e cioè entro le ore 13 del giorno 16 maggio 2001. Sia chi privo potranno presentare osservazioni da redigere in tre esemplari. Al progetto di variante è altresì unita la domanda di approvazione. Provincia di Savona per l'approvazione del progetto stesso. Espolono, 12/23/2001

IL CAPO AREA UFFICIO URBANISTICA arch. Gianfranco Palmieri



C'È SEMPRE UNA RAGIONE PER MERITARSI FRAU SOPRATTUTTO A PASQUA

Il letto Nuage 2 di Poltrona Frau a lire 4.600.000 iva inclusa. Un prezzo "senza veli" che trova a Pasqua anche su altri modelli Frau. Entri subito nella showroom Albarredo, potrà scegliere Poltrona Frau e scoprire le affascinanti collezioni classiche o i modelli delle più grandi firme del design internazionale.

albarredo s.r.l.

Savona Via Nizza, 154r Tel. 019 862185



LAND ROVER

DISCOVERY

NEW LAND ROVER DISCOVERY. 4 x 4 x FAMILY.

NUOVO MOTORE 4 LITRI TURBODIESEL 2500CC (188CV) E 3000CC (200CV) BENZINA
SISTEMA DI TRAZIONE INTEGRALE E CONTROLLO DELLA MOTRICITÀ (ABS, ASC, ESP, ESP, ESP, ESP)
E 2 VERSIONI LUXURY E VOGUE

LAND-ROVER

MITO-INDISTRUTTIBILE

SU DISCOVERY TD5

5 porte 5 posti
AUTOCARRO

Possibilità di finanziamento
40 milioni a tasso zero

Sea Cars s.r.l.



CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

Anche nei Comuni dell'entroterra non mancano i colpi di scena dell'ultima ora

Albenga, Loano e Pietra verso il voto

Sorprese e conferme tra gli aspiranti sindaci

Albenga. Un sindaco, 16 persone, un unico progetto: cambiare Pietra. E' lo slogan della lista civica "Pietra alternativa alla Casa della libertà" presentata ieri a Pietra. Rosa nota anche la lista "ufficiale" del centro-destra a Loano che candida Angelo Vaccarezza. A Borge la Lega non è con il Polo. E ad Albenga è pronta la prima lista.

PIETRA L. Spiega il candidato Luigi De Vincenzi: «La nostra è una lista alternativa non "contro", vera formazione civica dove personale che arrivano dalla più diverse esperienze politiche. La situazione a Pietra è così grave che abbiamo dato vita ad una lista per amministrare bene. Puntiamo ai grandi interventi che cambiano le cose. Questa amministrazione non ha previsto nulla per le spiagge ed ha esposto tanti cartelli con opere non fatte. Siamo molto impegnati nel sociale. La campagna elettorale è fatta autofinanziamenti non con i soldi cittadini. Questi i candidati: Daniele Damiano Negro, Giovanni Balestrino, Giuseppe Mauro Caldana, Mario Carrara, Pietro Rino Cassanello, Ugo Folco, Inchingolo, Antonio Luciano, Loredana Luna, Daniele Massimo Pedemonte, Antonietta Rembado, Giancarlo Roncelli, Carlo



Albenga cerca il nuovo sindaco

Scrivano, Pierino Traverso, Avio Dario Valeriani, Piero Antonio Vignolo. Domani alle 11 in Comune la presentazione ai cittadini.

Giovanni Battista Ceppolina e Leandro Isti sono i presentatori della «Casa della libertà» con Angelo Vaccarezza candidato primo cittadino. In lista Pietro Oliva, Alfredo Azza, Rinaldo Bollorino, Luciano Capocchia, Pierina Cesadio, Carlo De Francesco, Aldo Gavio, Luca Lettieri, Giovanni Lo Monaco, Nicoletta Manconi Damiano, Andrea Stefano Milanesi, Pasquale Nesci, Fausta Panizza, Giovanni Paolo Paganelli, Giacomo Jommy Piccinini, Lui-

Pignocca, Santino Puleo, Felli, Rocca, Enrico Rocca Telesse, Daniela Vacca Rossetti. Le altre liste sono l'Ulivo, Rifondazione, Mai-Fiamma e Lista Ceneri per Loano.

«Voca alla gente», lista civica capeggiata da Mauro Vannucci, avvocato che ha messo al primo posto del programma «meno multe per divieto di sosta più sicurezza per i cittadini» è completata e potrebbe essere la prima lista ad essere presentata. Questi i candidati: Saverio Accurso, Vincenzo Amico, Ambrogio Botta, Massimo Colombo, Mauro De Palo, Leonardo Giovinezza, Luisa Giusto, Aldo Guerra, Angelo Interguglielmi, Luigi Iannone, Maria Inardi, Claudio Leucci, Mauro Mica, Luca Marcesini, Angelo Pirovano, Giuseppe Rossi, Andrea Rovere, Alfonso Salata, Donato Stanco e Antonietta Starico. Nonostante molti candidati militino in formazioni politiche la lista si propone «un insieme di cittadini».

«La nostra è a tutti gli effetti una lista civica», spiega il capoluogo Giancarlo Vedora. A questa formazione aderisce anche la Lega Nord. La seconda lista è del Polo con Elide Pollo Boragno.

Confermate le tre liste con candidati Carletto Fantoni, Marcello Lombardo e Albino Accame.

Tre liste in gara per Alassio

Corsa tra Melgrati, Vallega e Crepaldi in attesa della «civica» di De Matteis

Non sarà la lista «Alassio per voi». L'ex consigliere comunale Giampaolo Fracchia collaboratori, constatando l'impossibilità di formulare una proposta amministrativa in grado di rispondere alle esigenze e aspettative della città, hanno deciso di non proporre il vaglio dei cittadini alcuna candidatura. Mentre si attende la presentazione della lista «Volontariato vero» (candidato sindaco Antonio De Matteis), sono le liste già ufficializzate ad Alassio.

LISTA LIBRI. Marco Melgrati (candidato sindaco), Rinaldo Agostini, Gianni Aicardi, Corrado Barbero, Adriano Berrino, Fabrizio Calò, Pietro Drago, Aldo Giardi, Domenico Giraldi, Rocco Invernizzi, Giuseppe Maiella, Enrico Mantelassi, Aldo Naso, Piero Rocca, Alberto Ronchi, Marco Salvo, Ernesto Schivo, Antonio Tassi-

stro, Loretta Zavaroni, Monica Zioni e Luca Zocchi.

LISTA CIVICA L. Carlo Vallega (candidato sindaco), Domenico Bogliolo, Fabrizio Briatore, Giovanni Battista Cavaglia, Renzo Del Pero, Daniele Fui, Alessandra Gaggero, Domenico Gallizia, Giovanna Giachino, Francesco Grana, Angelo Isole, Daniele Lorenzati Prato, Giacomo Natale, Loredana Nattero, Sandro Pellegrini, Davide Radici, Riccardo Ramella, Silvio Siffredi, Ernesto Tassara, Agostino Teste e Carlo Tomagnini.

DEMOCRAZIA EUROPEA. Graziano Crepaldi è il candidato a sindaco di Alassio. Daniela Maria Balbi, Massimo Bolechi, Franco Edoardo Celleri, Graziella Chiapale, Michele Bari, Francesco Foresti, Andrea Galles, Ugo Giovannelli, Rita Maresca, Gloria Mellano, Antonio Pisani, Andrea Rossello, Enrico Robal, Alessandro Sico, Leonzio Vergaro. (m. br.)

Lavori contestati in piazza Vittorio

Finale, polemica tra Tar e Comune

FINALE L.

Polemiche con ricorso al Tar, vinto dai privati, per la nuova gelateria che sarà realizzata in piazza Vittorio Emanuele. Finalmarina. Il sindaco Cervone, con una ordinanza urgente, ha fermato i lavori perché prevedevano la realizzazione di una nuova porta «aperta» accanto al busto del Maresciallo d'Italia Enrico Cavaglia. Mercoledì pomeriggio il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso, senza entrare nel merito, l'ordinanza sindacale. I lavori potranno essere completati.

Era stata la commissione edilizia ad approvare il progetto per la gelateria. La nuova attività sarà realizzata al posto di un negozio di abbigliamento per bambini, a pochi metri da un'altra gelateria già presente sulla piazza simbolo di Finale. Le attività artigianali sono infatti contingentate. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Ho "scoperto" questo intervento già licenziato dalla commissione edilizia. Ma sul progetto c'era il riferimento al "dover bloccare la nuova apertura, sentito il comune dissenso dei finalini, per tutelare il ricordo di Cavaglia. Stupisce il fatto che il Tar abbia preso questa decisione in poche settimane prima ancora di una nostra opposizione». (a. r.)

PIETRA L.

Depuratore, affidati i lavori

E' aggiudicato il pomeriggio, per un importo di circa 10 miliardi, all'impresa «Mellennium» di Napoli, il primo lotto del nuovo depuratore di Pietra Ligure. Secondo il sindaco Giovanni Accame i lavori avviati in poche settimane. (a. r.)

PIETRA L.

Progetto per via Castellari

Presentato a Pietra Ligure il progetto per la sistemazione di via Castellari la strada di cornice che collega viale Riviera (vincolo Autoporti) con San Damiano di Loano. Attualmente la strada in parte ancora inagibile. Il Comune negli ultimi due anni ha stanziato 1200 milioni. (a. r.)

PIETRA L.

In arrivo il difensore civico

L'attività del difensore di Pietra Ligure, Leali, sarà presentata il 17 aprile alle 20.30 in Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche il piano urbanistico di via Soccoro e le modifiche al mercato di viale Repubblica e piazzale Einaudi. Il Consiglio per la revisione dello Statuto comunale. (a. r.)

Maggiori servizi al Pronto soccorso e ritorna Otorinolaringoiatria

Più anestesisti ad Albenga

Sarà garantita la copertura per 24 ore

ALBENGA. Un servizio di guardia anestetica in funzione 24 ore su 24: dal 17 aprile l'ospedale di Albenga potenzia il servizio di rianimazione. Un servizio che permetterà di far funzionare meglio le sale operatorie dell'ospedale e di potenziare il Pronto soccorso. Spiega il primario di anestesia Massimo Vecchiotti: «Dobbiamo ringraziare il direttore Santa Corona che ha autorizzato il trasferimento di anestesisti senza dover aspettare i canonici tre mesi. In questo modo riusciremo ad essere operativi già dalla prossima settimana anche grazie alla disponibilità dei colleghi savonesi. Il giugno, invece, Albenga sarà coperta da una guardia anestetica completa, tra le altre cose, l'ipertensione delle sedute operatorie ad Albenga. Nelle due sale del Santa Maria di Misericordia si potranno effettuare interventi di chirurgia generale, ortopedica, oculistica e tornare Otorinolaringoiatria. In futuro, con la realizzazione del nuovo ospedale a Campochiesa, sicuramente ci sarà un punto nascita. Ma il beneficio maggiore lo riceverà il Pronto soccorso. Con la presenza di un anestesista-rianimatore, infatti, molti casi attualmente dirottati al Santa Corona potranno essere trattati direttamente ad Albenga. E, tra le altre iniziative, si parla di rapporti maggiori con i medici di base per una nuova concezione della terapia del dolore. (s. p.)

PUNTA MURENA ALASSIO SI DIVIDE

una parte ci sono gli scenari prospettati dal nuovo Piano urbanistico comunale, atteso dal 1978 ed approvato in via definitiva dal Consiglio regionale, la possibilità di incremento delle superfici alberghiere al 30 per cento, un ritorno dell'edilizia in zona collinare ed il futuro sviluppo del porto; dall'altro rimangono le perplessità e gli attacchi politici che, con voto contrario in Consiglio e con precedenti esposti hanno voluto opporsi a quello che è stato definito un tentativo di manomissione di parco Villa Brunati in località Punta Murena, uno dei più suggestivi e pregiati dell'intero territorio comunale. La contestazione: «Nella variante Prg si danno per esistenti nel parco 22 bungalow, per un totale di 10 metri quadri, far cenno al fatto che siano abusivi e passibili di demolizione (il condono edilizio verrà rilasciato in data posteriore). Era già stato deciso dall'amministrazione comunale?». Risponde alle critiche Marco Melgrati: «Il condono è semplicemente conseguente ad una legge dello Stato. Inoltre almeno metà di questi bungalow avevano già una regolare concessione».

casì attualmente dirottati al Santa Corona potranno essere trattati direttamente ad Albenga. E, tra le altre iniziative, si parla di rapporti maggiori con i medici di base per una nuova concezione della terapia del dolore. (s. p.)

NOBILI

1876

ALZATURE

SONO

ESPOSTI

IL NUOVO

COLLEZIONE

MODERNITA

STATA

GEOX

TIMBERLAND

ALBERTO GOZZI

PURA LOPEZ

KROLL

STONEFLY

KERS

FORNARINA KIDS

CRIMIGI

VALERIE DE BIMBO

EUREKA

VIA VERZELLINO 12/R SAVONA

TEL 019/82.06.32

Vendeva falsi cellulari

Truffa via Internet

Ragazza denunciata dai carabinieri

FINALE L. Una ragazza di 21 anni, R. B., abitante a Finale, è stata denunciata con l'accusa di truffa aggravata. Secondo le indagini dei carabinieri, la giovane, attraverso Internet, aveva escogitato un sistema per truffare clienti in tutta Italia. Aveva inserito i suoi dati su un sito di vendite telematiche specializzato come venditrice di cellulari di varie marche offrendo i telefoni a prezzi decisamente concorrenziali.

I clienti, pagavano in contantesse la merce scoprivano solo dopo aver pagato di essere stati raggiunti nel pacco, siapure ben confezionato, non c'era nulla. I carabinieri hanno seguito le tracce telematiche della venditrice, traccie per altro abbastanza evidenti, sino a scoprirne e identificarla. Le perquisizioni hanno confermato i sospetti e hanno permesso di sequestrare una truffa che aveva fruttato almeno 8 milioni. (a. r.)

Organizzata dai nipoti

Una grande festa

in onore di Terzina Navacchi



ANDORA. La sua vita ha fatto la sorte, la ciabattina, la cuoca e la giardiniera. Ora Terzina Navacchi, 100 anni (compiuti mercoledì), può essere orgogliosa dei suoi nipoti e di un gruppo di persone che la vuole bene e che le ha organizzato una festa di compleanno. Originaria della Romagna, ma residente da circa 30 anni ad Andora, Terzina ha perso i suoi figli in giovane età e una figlia a 46 anni ma, forte ed ispirata da principi sani, non si è mai persa d'animo. (m. br.)

VILLANOVA D'ALBENGA

Per il trasporto urgente

Presentati ieri

Fallimentari dell'Agusta

D'ALBENGA. E' un velivolo maneggevole, capace di coprire la Liguria, rispetto ai due estremi di Ventimiglia e di La Spezia, in meno di mezz'ora e garantire in tal modo il ricovero di ammalati incidentati nei centri ospedalieri più specializzati. E' l'AL09 dell'Agusta che ieri mattina è stato presentato alle autorità e al mondo savonese presso la scuola villanovese. Gli invitati hanno potuto prendere visione e constatare l'adattabilità e la maneggevolezza. La Regione sembra intanto intenzionata a indire una convenzione con l'azienda di Agusta per interventi aerei di emergenza sanitaria. Sui piazzali del «Clemente Panerò» rimasto per tutta la mattinata visitabile l'EH101, sempre dell'Agusta, un gigantesco elicottero capace di ospitare 42 persone, che tornava da una serie di dimostrazioni effettuate in Canada. (s. p.)

L'Arte dei V.I.P.

I primi, gli unici e i veri

"FALSI D'AUTORE"

venerdì 13 e domenica 22 aprile

In esclusiva per l'Italia i Falsi delle collezioni di Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri...

Hotel Mediterranée - Via Roma - Alassio

Van Gogh, Renoir, Modigliani, Cézanne, Degas, Dalí, Gauguin, Toulouse Lautrec

Scuole fiamminghe e italiane

INGRESSO LIBERO - Dalle 10 alle 21 orario continuato

tariffe abbonamenti 2001 Annuale		
Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Quotidiana (1.150 lire a copia)
449.000	359.000	413.000**
385.000	308.000	354.000
321.000	257.000	295.000

*Tutti i tariffe sono iva inclusa e iva esclusa.
**Inclusa la distribuzione in Portici ed in...

Softwarehouse ricerca

per ampliamento proprio organico

Sede in Savona inviare curriculum a 019/848 40 22 con autorizzazione trattamento dati personali.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (radio Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (radio Torino)

LA STAMPA

I QUOTIDIANI SONO DE LA STAMPA. L'UNICA RIVISTA DI LINGUISTICA E LETTERATURA IL QUOTIDIANO.

in fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA

E' uscito
il nuovo
catalogo
Venite
a ritirarlo

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCAIO DELL'OCULISTICA

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHINGO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

HOBBY FOTO

È
ANCHE A

LA SPEZIA

OMNIBUS

Via FIUME 35

e VI PROPONE:



RADIO

più

WALKMAN

stereo con riproduttore di
cassette e radio a doppia

gamma d'onda, AM e FM. Alimentazione a batte-
ria e corrente. Completo di cuffia stereofonica

A SOLE
LIRE
15.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLI

RADIOSEMPLE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIECTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTOMATI - KIOSCHI

Oggi il rito abbreviato per Giuseppe Ruggiero, il floricoltore di Bordighera che voleva uccidere la moglie

Tentato omicidio, marito alla sbarra

Lo accusa l'uomo che avrebbe dovuto sparare

BORDIGHERA

Aveva commissionato ad un artigiano restauratore l'omicidio della moglie. Avrebbe pagato con i cinquantamila di una polizza assicurativa sulla vita intestata alla consorte. L'obiettivo era ereditare l'intero patrimonio e la villa miliardaria sulle alture di Bordighera all'acquisto della quale, negli anni Settanta, si era impegnato anche il pilota Michael Schumacher. Giuseppe Ruggiero, 63 anni, floricoltore, è in carcere dal luglio scorso e questa mattina è chiamato a comparire di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Brecco.

La moglie è ancora viva. A salvarla la vita è stato il pentimento di Oreste Paravati, 49 anni, Soldano, l'uomo non solo l'è sentita di premere il grilletto perché non è un killer e perché non avrebbe mai avuto intenzione di uccidere. Per Ruggiero l'accusa è pesante, tentato omicidio. L'aggravante della premeditazione. Il fascicolo probatorio del sostituto procuratore Francesco Pescetto non custodisce solo le dichiarazioni di Paravati, ma anche intercettazioni telefoniche carabinieristiche. Un colloquio dai toni agghiacciati in cui Ruggiero, il marito-mandante, spiega all'artigiano restaurato-



«Dun... dun... dun... la spappoli»
Dall'intercettazione ambientale
la contestazione più inquietante



avrebbe dovuto portare a compimento il delitto. Ruggiero aveva studiato tutti nei minimi dettagli, come in un giallo di Hitchcock. Nessun legame tra lui e l'assassino, nessuno tra l'assassino e la moglie, e per lui un alibi: ferro, lontano dalla villa al momento dell'omicidio. Dal momento dell'arresto Ruggiero non ha mai parlato. Negli interrogatori si è sempre avvalso della facoltà di rispondere. È assistito dall'av-

vvocato Marco Bosio di Ventimiglia. Ieri si è appreso che la difesa ha presentato istanza di rito abbreviato. Un «dibattimento accorciato» per ottenere, durante il rito alternativo, sconti di pena.

Al di là delle prove raccolte dalla pubblica accusa si è giocata una delicata questione giuridica. I fatti, la prima volta e la seconda estate (in pratica i contatti tra Ruggiero e Paravati) permettono di indivi-

duare un mero progetto omicida, limitato ad una minaccia, o se già arrivati alla fase esecutiva del piano? Per la procura, che ha chiesto il rinvio a giudizio di Ruggiero, gli elementi a favore del secondo scenario sono tanti. Si va dall'arma, una pistola «Safety Hammer» calibro 9 che il floricoltore avrebbe fatto trovare a Paravati nel suo magazzino artigiano, all'intercettazione telefonica con quella frase inequi-

Da sinistra
Giuseppe
Ruggiero
e l'arma
che avrebbe
consegnato
a Oreste
Paravati
(qui a destra)
In alto la villa
di Bordighera
dove si doveva
consumare
l'omicidio



la scusa di consegnare un mobile. Poi, dicendo alla donna che voleva vendere una pistola al marito gliel'avrebbe dovuta mostrare trovandosi così in posizione tale da non poter sbagliare.

Paravati ha sempre sostenuto di non aver mai avuto intenzione di uccidere. La procura a fronte della «esistenza del reato», non lo ha imputato. Tentato omicidio in concorso solo con detenzione abusiva di armi. L'artigiano, in difficoltà economiche, in pratica avrebbe soltanto «ascoltato» Giuseppe Ruggiero che nella primavera del 2000 gli aveva fatto un prestito che lui non era stato in grado di onorare nei tempi previsti. Per quei soldi e in cambio di altri, avrebbe dovuto sparare. Ma lo ha fatto e ha denunciato il mandante.

Ponta la squadra di Zefferino Ardissoni: no golf e megaporto

Diano, la sinistra si presenta

Su sedici candidati le donne sono nove

Enzo Sacarini
DIANO MARINA

È pronta la «squadra» di Zefferino Ardissoni, candidato sindaco nella lista «Sinistra unita» che intende raccogliere e interpretare le istanze di tutti coloro che si riconoscono nelle posizioni di Rifondazione, schieramenti indipendenti della sinistra, di circoli, aggregazioni e associazioni culturali e politiche. La lista è composta da: Roberto Acquarone, 18 anni, studentessa; Carla Alfano, 45 anni, impiegata; Antonio Boarin, 55 anni, dipendente; Diego Cambareri, 45 anni, operatore ecologico; Sabrina Farnè, 23 anni, studentessa; Marina Farnè, 43 anni, insegnante; Alessandra Gaddini, 34 anni, impiegata; Roberto Grita, 41 anni, dipendente; Rosa Licciardi, dipendente; Alessandro Rocco Martino, 21 anni, operaio; Mariano Mij, 37 anni, medico; Annita Fiore, 61 anni, pensionata; Eros Rubicono, 34 anni, commerciante; Mariela Senato, 41 anni, insegnante; Graziella Sogno, 59 anni, insegnante; Riccardo



Zefferino Ardissoni di «Sinistra unita»

Cosimo Tomaselli, 52 anni, commerciante. Spiega Ardissoni: «Sono soddisfatto di essere riuscito a ricreare una unità delle varie forze della sinistra per un progetto di lungo respiro che ridia fiducia, speranza ed entusiasmo al po-

lo della sinistra in contrapposizione all'arroganza della destra che devono e possono essere combattute sul piano culturale, sociale e politico». Il candidato a sindaco afferma: «Nel programma ci sono opere concrete per la città, non è soltanto il centro». Vediamo nei dettagli allora il programma di Sinistra. Dice Ardissoni: «Occhio di riguardo alla tutela paesaggistica del territorio e della costa di no al golf e al megaporto, ma valorizzazione delle periferie, creazione di spazi per i giovani, per lo sport e per la vivibilità sociale, creazione del museo con i resti della nave romana ed inserimento della città nel circuito del turismo culturale ed ecologico. Un'ultima sottolineatura per la presenza femminile nella lista: «A ben nove donne candidate - spiega Ardissoni - vuol dire che gli elettori dianesi potranno premiare questo grande progetto e battere le altre liste che rappresentano comunque i soliti poteri forti».

Il Ccd fa qualche sostituzione nell'elenco

Verdi, l'ex assessore in lista con il marito

IMPERIA

C'è anche una rappresentanza femminile. I Verdi del «Sole che ride», mentre il Ccd punta al recupero di Jose Silvano, assessore uscente, e domani arriva il ministro Nerio Nesi, per un sopralluogo ai cantieri della statale in Valle Impero e della statale in Valle Arroscia e un convegno pubblico a Pieve. Teco sui temi della Grande Viabilità. Si arricchisce di nomi e di motivi la campagna elettorale per le Provinciali a Imperia. Verdi. Questi, collegio per collegio, i nomi dei candidati del «Sole che Ride». Badalocco: Luciano Calumi. Bordighera: Francesco Todaro. Diano Marina: Valentino Lanteri. Imperia-Dolcedo: Tommaso Lupi, ex console della Compagnia Portuale «Mare». Imperia II e V: Gabriella Badano, ex assessore comunale all'Ecologia. Imperia e moglie Lupi. Imperia III: Susanna Bernoldi. Imperia e Pieve di Teco: Pietro Bruculeri. Pignatelli e Vallecrosia: Claudio Martini, già consigliere pro-

vinciale nella precedente legislatura. Pontedassio-Borghetto: Giuseppe Gandolfo. Sanremo I: Maurizio Ferrara, già consigliere provinciale in passato. Sanremo II: Fulvio Morrone. Sanremo III: Aldo Bronda. Sanremo IV e V: Enrico Adler, ex consigliere comunale a Sanremo. Sanremo VI: Pietro Battaglia. Sanremo VII-Ospedaletti: Carla Biesi Gardini. Taggia I: Patrizio Orsini. Taggia II: Amerigo Coggiola. Ventimiglia I: Roberto Cotta. Ventimiglia II: Pietro Fornaciari. Ventimiglia III: Antonio Palmari.

Villa Faraldi, candidato a sindaco e alla Camera

Chiappori, doppia sfida per politiche e comunali

VILLA FARALDI

Impegnato su due fronti, Giacomo Chiappori affronta queste elezioni del 13 maggio come candidato a sindaco di Villa Faraldi e come candidato nella lista proporzionale alla Camera della Liguria in compagnia del leader della Lega Nord, Umberto Bossi. Eletto alla Camera per la prima volta nel 1996, Chiappori non si può assolutamente definire una «matricola». Nella Lega Nord milita dal 1989, con un curriculum lunghissimo, che lo ha visto da segretario di sezione diventare segretario nazionale del movimento per la Liguria. Il suo interesse primario? La attività produttiva. «È un settore - dice - che segue con passione particolare. La commissione della quale opero si occupa anche di commercio e turismo, campi che conosco molto bene e nei quali riverso la mia espe-

rienza professionale». Delle sue esperienze romane ricorda soprattutto il primo dibattito in aula. Non poteva credere che ci si potesse dire delle cose tanto incredibili e, a volte offensive, e poi alla fine della seduta andare a prendersi un caffè come se fosse accaduto. Mi è stato detto che la politica è così, che dentro si fa la scena e poi siamo tutti amici. Prossime elezioni comunali di Villa Faraldi, Chiappori si presenta per sostituire Angelo Limarelli (ex-dc e ora pd) sindaco di lunga data e giunto al termine del proprio mandato. Un compito non facile, ma che il candidato ritiene di poter svolgere con consapevolezza e abilità. Imperiese, 48 anni, Chiappori si ripresenta alla Camera nella lista proporzionale della Lega Nord per la Liguria insieme con Umberto Bossi e spera di fare il bis. (a. bac.)

Polemico l'avversario: «Ora proporrò che la carica diventi ereditaria»

Vetere contro la figlia di Costamagna

Resta in famiglia la candidatura per Pompeiana

Marco Corradi

Vetere ci riprova per la terza volta e, anche questa occasione, avrà un Costamagna di fronte. Non più Giovanni, sindaco recordman, per oltre trent'anni alla guida di Pompeiana, ma sua figlia Stefania. Sembrava che, successore di Giovanni Costamagna alla guida di «Progetto Città», fosse stato designato Rinaldo Boeri, medico, apprezzato neurologo. Poi, quali possibili candidati sindaco, si erano fatti i nomi di Ezio Conio, quindi Guido Borda e infine Antonio Scantinaro. Un po' a sorpresa, invece, la scelta è caduta su Stefania Costamagna, 32 anni, dipendente del Comune di Terzorio. «Spero che Pompeiana - spara subito - zero Vetere - esca finalmente dal letargo. E che il Comune non passi, per successione, di padre in figlia. Diversamente farò una proposta: cambiare lo statuto



Terza candidatura per Alfredo Vetere

comunale in modo che la carica di sindaco diventi ereditaria. Questa è la dimostrazione che Costamagna non vuole mollare. Ha ceduto la poltrona perché glielo ha imposto la legge. Ma, dopo designato la figlia, è così riantato dalla porta. Vetere, 51 anni, rappresentante di commercio, ha pronta la lista che lo sosterrà, «Uniti per Pompeiana». La compongono Sara Siffredi, 21 anni, universitaria; Flavio Anfosso, 55, coltivatore diretto; Luciano Beltrami, 42, dipendente Italgas; Sebastiano Costamagna, 39, coltivatore diretto; Fabio Dané, 37, bancario; Rosanna Iozzo, 46, sarta; Ivano Merogno, 44, imprenditore; Antonio Parisi, 60, pensionato; Claudio Profeta, 40, coltivatore diretto; Elena Laura in Casale, 49, cassalinga. Stefania Costamagna non svela le sue carte. E neppure commenta la decisione di candidarsi a sindaco. «Non parlo - si limita a dire - di fare soltanto in nome del mio gruppo. Con abbiamo deciso insieme. Per il momento non rilascio dichiarazioni. Faremo comunque un comunicato stampa. (m. c.)

Affermata azienda nazionale settore: ☐ beni ☐ largo ☐ operante su:

1-Normal Trade / DO
2-Industria / comunità
3-Catering

ricerca
VENDITORI

Max 45anni per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti assistenza su IMPERIA e provincia. Offerta assunzione diretta qualifica impiegato viaggiatore, oppure monomandatario. Auto aziendale a budget raggiunti inviare Curriculum Vitae. Casella Postale 174-21100 Varese. 0332 863766; e-mail: pipagroup@tin.it

COMUNE DI DOLECEACQUA
PROVINCIA DI IMPERIA
ENTE MORALE ASILO INFANTILE DI DOLECEACQUA
Via Martiri n. 30 - 18035 Doleceacqua (IM)

ESSE

L'Ente Morale A.S. di Doleceacqua indice asta pubblica per la vendita dell'immobile in Doleceacqua (località San Giorgio) descritto al Catasto al foglio 18 mappa 436 la zona C 4 di estensione, al prezzo base di lire 180 milioni. Sono ammesse offerte in tutto, rendendo valida anche la riduzione di una sola offerta. Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2001. Le buste dovranno essere consegnate presso l'Ente Morale A.S. di Doleceacqua. Le buste dovranno essere contrassegnate con il numero 111. Coordinate: Agenda - CAS - 49010; N° contro - 7018. Fidejuss - 0077 Doleceacqua. Il presidente: Giovanni Lombardi

VINCE FESTE PASQUALI 2001

Sabato 14 Aprile
Ore 20.30 Sala Falcoz "Les Nouvelles Brèves du Comptoir" dalla "Troupe du Bouff'scene" di Nizza (entrata FF 70)

Domenica 15 Aprile
Ore 10.00 Piazza Clémenceau, Incoronazione della Regina "danse" "Souche" con la compagnia "Venice La Brissauda"
Ore 10.45 Omaggio ai Provenzali famosi
Ore 14.30 Piazza del Grand Jardin, Danze folcloristiche, "La Brissauda" festeggia i suoi 40 anni.
Ore 20.30 Sala Falcoz, "Les Chaises de la Promenade" di e con Richard CAIRASCHI (entrata FF 70)

Lunedì 16 Aprile
Ore 09.30 Piazza Clémenceau, messa in scena del corteo per la Messa della Sode celebrata in provenzale alle 10.00 al Plateau Michel
Ore 14.30 Grande Corso della Regina, piazza del Grand Jardin, con battaglia di fiori, fanfare, majorette (entrata gratuita)

Informazioni e prenotazioni per gli spettacoli
IN TURISMO: 0033 4 93 58 06 38

Il grande negozio del Giocattolo

CONTESSO
Giochi • GIOCATTOLO • Modellismo

PREZZI DA SUPERMERCATO

1.200 mq di giocattoli - la scelta migliore
800.000 giocattoli in stock - 480 articoli a prezzi di costo. La consulenza, il servizio e i pacchetti regalo... IN OMAGGIO!

18 Av. Notre Dame - NIZZA
(a 200 m. del gio di Nike-Etoile)
Tel. 04 93 4 93 85 43 10
APERTO TUTTI I GIORNI
30 alle 19 dalle 18 alle 19

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO + DONNA

Buona Pasqua

Domenica 15 e lunedì 16
siamo aperti

SCONTI

FINO AL

1

0000

MQ.

%

DI

MODA

FIRMATA A

PREZZI

SHOCK

ORARI:

LUNEDÌ 15,30 - 19,30

MARTEDÌ/VENERDÌ 9,00 - 12,30 - 15,30 - 19,30

SABATO 9,00 - 13,00 - 15,30 - 19,30

DOMENICA 15,30 - 19,30

CISANO SUL NEVA (ALBENGA)

VIA BENESSEA, 25 - TEL. 0182 595067

A 2KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI ALBENGA

EX CAMPORAFFÈ

Ieri mattina l'incontro a Palazzo Bellevue su gestione, occupazione e «tfr» Casinò spa, vertice Comune-sindacati Bissolotti vuole il rilancio della casa da gioco

FURTO

Giara
rubata a San Martino

Singolare furto l'altra notte in giardino corso Cavallotti. I ladri si impossessano di una giara del secolo scorso del valore di circa quattro milioni. I malviventi hanno scassinato il cancello di accesso al giardino. Un furto, invece, è stato sventato all'Hotel Nylas. Un ladro, p. in una camera d'albergo, è stato costretto alla fuga dal cliente che si è svegliato all'improvviso trovandolo sul terrazzo. (g. ga.)

Aveva cocaina ed eroina condannato a due anni

Accusa di spaccio droga, in tribunale, per Marco Casella, 24 anni, di Arma Taggia, arrestato lo scorso 5 gennaio e trovato in possesso di 23 grammi di cocaina, due grammi di eroina e 22 fazzoletti di metadone. Il giovane è comparso mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che lo ha condannato a due anni di reclusione. (g. ga.)

COMUNE

Nulla osta del Coreco al bilancio di previsione

Il Coreco ha approvato il bilancio di previsione 2001 del Comune di Sanremo. Lo strumento economico Palazzo Bellevue, 271 miliardi, è stato approvato dal Consiglio il 31 marzo. (g. ga.)

TAGGIA

Ladri acrobati in azione dal ponteggio di un palazzo

Ladri acrobati in azione l'altra Taggia. I malviventi si arrampicarono sull'impalcatura di un palazzo in ristrutturazione in Nuvoletti e hanno derubato famiglia Gazzelli 700 mila lire. (g. ga.)

Giulia Gavino

SANREMO

La costituenda società per azioni del casinò di Sanremo è stata al centro dell'incontro che ieri mattina ha visto sedere intorno al tavolo delle trattative i sindacati dei dipendenti del «tempio dell'azzardo» e i principali fautori dell'operazione-autonomia, il sindaco Giovanale Bottini, gli assessori Bissolotti e Bagnoli, e il direttore generale Borsò. Tanti gli argomenti all'ordine del giorno, in particolare le questioni contrattuali e il rilancio del casinò, vertice è durato circa tre ore e ha visto gli amministratori illustrare ai rappresentanti dei lavoratori le principali novità rappresentate dalla spa con un'attenzione specifica al discorso «occupazione-autonomia-rilancio». I sindacati non si sono pronunciati ufficialmente, basterà ad oggi intervenire che è puntuale soprattutto un relazione al caso della «modifica» chiesta dal ministero degli Interni sulla gestione in Comune e per del Comune che dovrebbe diventare «in nome proprio» per conto svincolando quindi completamente la spa Palazzo Bellevue.

Il Comune, a fronte dell'ordine del giorno, ha preso degli impegni che riguardano alcuni dei temi principali legati alla casa da gioco.

La modifica relativa alla gestione in nome e per conto, emersa nell'incontro romano sulla Convenzione, è mirata a garantire la autonomia alla società. Palazzo Bellevue ribadisce che si tratta di un cambiamento che si tratta di un cambiamento. «La modifica», spiega il direttore Borsò, «non ha toccato l'essenza del contratto, è stata espressa per non generare dubbi sull'autonomia della società».

Occupazione I sindacati continueranno ad essere i referenti ufficiali della spa materia di occupazione. La Convenzione prevede il passaggio «blocco» di tutti i dipendenti società. Ogni eventuale affidamento di

servizi a sarà subordinata all'accordo il dipendente e previo contatto con i sindacati e con il «business-plan» della casa da gioco.

Sindacati e Comune sono concordi sul fronte del «trattamento di fine lavoro». La Convenzione dà tutte le garanzie a salvaguardia dei dipendenti e, soprattutto, impedisce il depauperamento del fondo di liquidazione.

La novità in di rilancio del casinò è legata a una proposta avanzata dall'assessore Bissolotti: la creazione di un tavolo permanente di lavoro tra la spa, il Comune, la Sanremo Promotion e l'Apt per mettere a punto un piano di interventi legati solo all'organizzazione degli eventi ma al raggiungimento di una nuova immagine del casinò proiettata all'esterno e ampiamente operativa.



Vertice in Comune tra il sindaco Bottini e i sindacati dei dipendenti del casinò

L'intervento favorito dal nuovo Piano particolareggiato

Aregai, i nuovi uffici del porto sono in via Aurelia

SANTO STEFANO

Una «dependance» per il Porto Marina degli Aregai. Sarà possibile il particolareggiato approvato nell'ultimo Consiglio comunale. Permetterà di creare una struttura all'attività portuale con uffici di rappresentanza e centro commerciale, in un'area all'altezza del porto, ma a monte dell'Aurelia dove oggi c'è il deposito di pietre di Luserna. Un insediamento da 5000 metri quadrati. Prevista anche la realizzazione di parcheggi, viabilità e un'area verde attrezzata di 6000 metri quadrati. Sarà anche realizzato un sottopasso pedonale sotto l'Aurelia che collegherà il centro con il sottostante porto. Inoltre, se arriveranno i fondi europei, pro-

prio da questa nuova struttura partirà la funivia per Cipressa.

Il Consiglio ha anche approvato un secondo piano particolareggiato per realizzare decina di villette in zona «Giardini», a monte della via Aurelia, dietro la sede della Croce Rossa.

Sono i primi due piani particolareggiati portati in Consiglio afferma il sindaco Sergio D'Alema - dopo l'approvazione del nuovo piano regolatore. Contribuiscono a un riordino del tessuto urbano con l'eliminazione della promiscuità fra zone abitate e attività.

Le pratiche sono state approvate con i soli voti della maggioranza. Assente la minoranza che, nel precedente consiglio, aveva fatto mancare il numero legale. (m. c.)

Tra albanesi

Coltellate
a Coldirodi
la sentenza

SANREMO. Un anno e mesi di reclusione per aver accolto un connazionale durante una lite con la padrona di casa. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto la custodia cautelare per l'albanese Arjan Bashmeta, 33 anni, protagonista dell'aggressione che si verificò lo scorso 12 gennaio a Coldirodi. Il ferito, Dane Arben, 39 anni, aveva avuto la «colpa» di cercare di fare pace tra Bashmeta e la titolare dell'appartamento. La questione dibattuta riguardava la bolletta dell'acqua. L'aggressione, sferrata con un coltello a serramanico, aveva ferito Arben alla sinistra recidendo l'arteria femorale. L'accusa di lesioni gravissime. L'avvocato Luigi Patrone, a fronte del rito abbreviato, ha cercato di ottenere la scarcerazione dell'imputato ma il giudice, al momento, ha ritenuto che debba pena in carcere. (g. ga.)

Per una rapina E' in carcere la zingarella condannata

SANREMO. Convalida dell'arresto e condanna il patteggiamento per la giovanissima zingara arrestata mercoledì pomeriggio a Ventimiglia, sorpresa in flagranza a rubare in un appartamento di via Tacito. L'accusa di rapina impropria è stata dal gup Eduardo Bracco a Olga Marnkovic, 18 anni da pochi mesi, fissa dimora, bloccata dalla polizia quando la proprietaria dell'appartamento l'aveva scoperta mentre stava cercando di impossessarsi di alcuni gioielli dopo aver scassinato la porta di casa due grossi cacciavite. Alla vista della donna giovane l'aveva minacciata morte aggredendola (mordendola una mano). La nomade, che ha precedenti specifici per furto, difesa dall'avvocato Rita Longo, è stata condannata a un e quattro mesi e tradotta nel carcere femminile di Genova Pontedecimo. (g. ga.)

OPERAZIONE DI SOCCORSO PER I PICCIONI DI PIAZZA EROI



Lacci d'acciaio, indizi di una tappola mortale

Piccioni vittime di qualche cacciatore di frodo. E' stata un'operazione di insolita efficace quella avvenuta ieri mattina in piazza Eroi dove due piccioni con le zampe bloccate da alcuni lacci d'acciaio giacevano nell'aiuola che circonda la torre. Il soccorso, testimoniato dalla foto

di Manrico Gatti, ha permesso ai due piccioni di riacquistare la libertà e la capacità di volo e di equilibrare che la «trappola» fortemente penalizzata. L'episodio è stato segnalato alle forze dell'ordine per gli accertamenti legati ad un sospetto di crudeltà contro gli animali. (g. ga.)

SCELTE DIFFICILI?

1337 LA TELEFONIA

800-201101 "Progetto Corner"
800-236670 "Per aprire un Punto Vendita"

FRANCHISING
1337 LA TELEFONIA
I professionisti della telefonia

omnitel

CELLIUM LINE ERICSSON

BRAND

MITSUBISHI NEC

NOKIA PHILIPS

Panasonic Stream

Telit

SHARP

WIND

SONY

SIEMENS

Stream

PHILIPS

Stream

PHILIPS

Stream

PHILIPS

Stream

PHILIPS

Stream

PHILIPS



COMUNE DI
VILLANOVA
D'ALBENGA

AEROPORTO
VILLANOVA
DI ALBENGA



in collaborazione con:

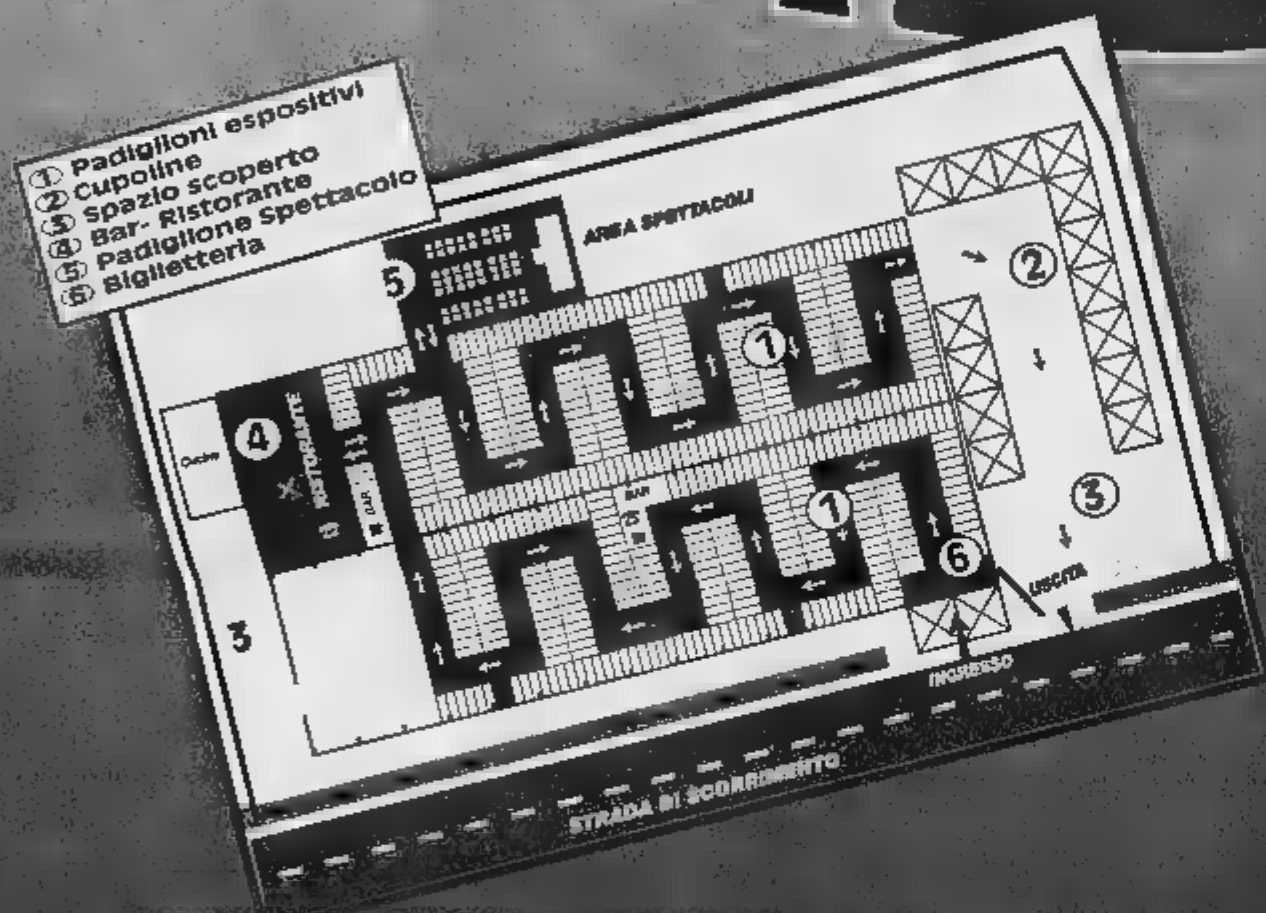


VERDAZZURRO

2001

La Fiera della Comunità Montana Ingauna

4^a edizione



La manifestazione avrà una superficie totale di mq. 6.000, con circa 4.000 adetti ad esposizione con 2 padiglioni di tensostruttura di mq. 1600 cadauno e cupoline in PVC per un totale di mq. 800. All'interno dell'esposizione saranno posizionati un Bar-Caratteria ed un Bar-Ristorante.

Gli stand saranno all'altezza dei padiglioni, con una struttura in PVC e cupoline in PVC. Gli stand saranno di mq. 10, 15, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100, 120, 150, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 10000, 12000, 15000, 20000, 30000, 40000, 50000, 60000, 70000, 80000, 90000, 100000, 120000, 150000, 200000, 300000, 400000, 500000, 600000, 700000, 800000, 900000, 1000000, 1200000, 1500000, 2000000, 3000000, 4000000, 5000000, 6000000, 7000000, 8000000, 9000000, 10000000, 12000000, 15000000, 20000000, 30000000, 40000000, 50000000, 60000000, 70000000, 80000000, 90000000, 100000000, 120000000, 150000000, 200000000, 300000000, 400000000, 500000000, 600000000, 700000000, 800000000, 900000000, 1000000000, 1200000000, 1500000000, 2000000000, 3000000000, 4000000000, 5000000000, 6000000000, 7000000000, 8000000000, 9000000000, 10000000000, 12000000000, 15000000000, 20000000000, 30000000000, 40000000000, 50000000000, 60000000000, 70000000000, 80000000000, 90000000000, 100000000000, 120000000000, 150000000000, 200000000000, 300000000000, 400000000000, 500000000000, 600000000000, 700000000000, 800000000000, 900000000000, 1000000000000, 1200000000000, 1500000000000, 2000000000000, 3000000000000, 4000000000000, 5000000000000, 6000000000000, 7000000000000, 8000000000000, 9000000000000, 10000000000000, 12000000000000, 15000000000000, 20000000000000, 30000000000000, 40000000000000, 50000000000000, 60000000000000, 70000000000000, 80000000000000, 90000000000000, 100000000000000, 120000000000000, 150000000000000, 200000000000000, 300000000000000, 400000000000000, 500000000000000, 600000000000000, 700000000000000, 800000000000000, 900000000000000, 1000000000000000, 1200000000000000, 1500000000000000, 2000000000000000, 3000000000000000, 4000000000000000, 5000000000000000, 6000000000000000, 7000000000000000, 8000000000000000, 9000000000000000, 10000000000000000, 12000000000000000, 15000000000000000, 20000000000000000, 30000000000000000, 40000000000000000, 50000000000000000, 60000000000000000, 70000000000000000, 80000000000000000, 90000000000000000, 100000000000000000, 120000000000000000, 150000000000000000, 200000000000000000, 300000000000000000, 400000000000000000, 500000000000000000, 600000000000000000, 700000000000000000, 800000000000000000, 900000000000000000, 1000000000000000000, 1200000000000000000, 1500000000000000000, 2000000000000000000, 3000000000000000000, 4000000000000000000, 5000000000000000000, 6000000000000000000, 7000000000000000000, 8000000000000000000, 9000000000000000000, 10000000000000000000, 12000000000000000000, 15000000000000000000, 20000000000000000000, 30000000000000000000, 40000000000000000000, 50000000000000000000, 60000000000000000000, 70000000000000000000, 80000000000000000000, 90000000000000000000, 100000000000000000000, 120000000000000000000, 150000000000000000000, 200000000000000000000, 300000000000000000000, 400000000000000000000, 500000000000000000000, 600000000000000000000, 700000000000000000000, 800000000000000000000, 900000000000000000000, 1000000000000000000000, 1200000000000000000000, 1500000000000000000000, 2000000000000000000000, 3000000000000000000000, 4000000000000000000000, 5000000000000000000000, 6000000000000000000000, 7000000000000000000000, 8000000000000000000000, 9000000000000000000000, 10000000000000000000000, 12000000000000000000000, 15000000000000000000000, 20000000000000000000000, 30000000000000000000000, 40000000000000000000000, 50000000000000000000000, 60000000000000000000000, 70000000000000000000000, 80000000000000000000000, 90000000000000000000000, 100000000000000000000000, 120000000000000000000000, 150000000000000000000000, 200000000000000000000000, 300000000000000000000000, 400000000000000000000000, 500000000000000000000000, 600000000000000000000000, 700000000000000000000000, 800000000000000000000000, 900000000000000000000000, 1000000000000000000000000, 1200000000000000000000000, 1500000000000000000000000, 2000000000000000000000000, 3000000000000000000000000, 4000000000000000000000000, 5000000000000000000000000, 6000000000000000000000000, 7000000000000000000000000, 8000000000000000000000000, 9000000000000000000000000, 10000000000000000000000000, 12000000000000000000000000, 15000000000000000000000000, 20000000000000000000000000, 30000000000000000000000000, 40000000000000000000000000, 50000000000000000000000000, 60000000000000000000000000, 70000000000000000000000000, 80000000000000000000000000, 90000000000000000000000000, 100000000000000000000000000, 120000000000000000000000000, 150000000000000000000000000, 200000000000000000000000000, 300000000000000000000000000, 400000000000000000000000000, 500000000000000000000000000, 600000000000000000000000000, 700000000000000000000000000, 800000000000000000000000000, 900000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000000, 10000000000000000000000000000000000000, 12000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000, 20000000000000000000000000000000000000, 30000000000000000000000000000000000000, 40000000000000000000000000000000000000, 50000000000000000000000000000000000000, 60000000000000000000000000000000000000, 70000000000000000000000000000000000000, 80000000000000000000000000000000000000, 90000000000000000000000000000000000000, 100000000000000000000000000000000000000, 120000000000000000000000000000000000000, 150000000000000000000000000000000000000, 200000000000000000000000000000000000000, 300000000000000000000000000000000000000, 400000000000000000000000000000000000000, 500000000000000000000000000000000000000, 600000000000000000000000000000000000000, 700000000000000000000000000000000000000, 800000000000000000000000000000000000000, 900000000000000000000000000000000000000, 1000000000000000000000000000000000000000, 1200000000000000000000000000000000000000, 1500000000000000000000000000000000000000, 2000000000000000000000000000000000000000, 3000000000000000000000000000000000000000, 4000000000000000000000000000000000000000, 5000000000000000000000000000000000000000, 6000000000000000000000000000000000000000, 7000000000000000000000000000000000000000, 8000000000000000000000000000000000000000, 9000000000000000000000000000000000000000, 100, 12000000000000000000000000000000000000000, 15000000000000000000000000000000000000000, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 3000, 4000, 5000, 6000, 7000, 8000, 9000, 100, 12000, 15000, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1200, 1500, 2000, 3000, 40000000

Ancora musica al Vanilla dopo il successo con Rocco del «Grande fratello» La Bredabus band al «Bonfim»

Al Barfly nuovo appuntamento con Together

Bredabusband al Bonfim di Nervi, disco-lounge e piatti giamaicani al Barfly, musica e danza alla discoteca Vanilla di Sturla, dopo la notte Rocco del Grande Fratello.

Brothers e Beatles, questa sera alle 23, al Senbor De Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Caribaldi di Nervi, con la Bredabusband. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

Nuovo appuntamento rassegna «Toghet», a partire dalle 19.30, al Barfly di Via Chiabrera (San Lorenzo). «Toghet» comprende discolorage e cuisine (pennetta giamaicana) e tanta musica.

Musica commercial e danze, alle 23, alla discoteca Vanilla di Sturla che mercoledì sera, attorno alla mezzanotte, ha ospitato Rocco, fra i protagonisti di punta del «Grande Fratello». L'ingegner della casa Cinesita ha incontrato i ragazzi del locale, ha ballato giocando ironicamente sulla sua presunta bisessualità che gli è stata attribuita dopo l'uscita dalla celebre trasmissione.

Vi du Roi Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto dal «re» di tante notti genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzi e Roberto Costa. Prenotazio-

ni telefono 010-37.30.369.

LIQUID ART CAFE Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

American bar disco bar, alle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, e pochi passi dalla Stazione.

Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 22, all'American bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTIERI EQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alla Cantina Squarciaficio, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

Musica con il dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Musica dal vivo alle 23.30, con il Trio Santoro al Dixieland Cafe di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni, il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora dei Monti, nel



Rocco, del «Grande fratello», è stato ospite della discoteca Vanilla di Sturla

quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PRIMO ROSA Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravacca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ricco locale sul mare in Corso Italia.

Musica dal vivo, alle

23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

NUOVI LOCALI Musica e danze sotto i tavoli nel discopub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60, '70 e '80 nella nota discoteca

di Sturla, in Via Brigata Salernitana.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Mako, in Corso Italia.

Piano bar, buona musica e dopo cena al Mako, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

MIMPHIS Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vascetta, in Via Piave, nel quartiere di Staglieno.

IL Ristorante, pizzeria, discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

DISCOBAR, drink a tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, Via XX Settembre.

PALLO Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagnola. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica dei dj Luca Angiolini.

LAVAGNA Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria e paelia all'Hola, a Cavi. [m. b.]

Pagine sacre con i direttori Campanella e Macelloni, musiche di Liszt e Pergolesi Doppio concerto per il Venerdì santo

Nella Basilica delle Vigne e a S. Maria di Castello

GENOVA

Tradizionali appuntamenti del Venerdì santo con la musica. Due chiese, questa sera, si apriranno per ospitare pagine sacre e favorire un momento di meditazione sul significato religioso della Pasqua.

Il Carlo Felice proporrà, nella Basilica delle Vigne (ore 21.15, ingresso libero) la «Via Crucis» per soli, coro misto e pianoforte. Franz Liszt. Direttore e pianista sarà Bruno Campanella. Solisti di canto Daniela Piccini, soprano, Irene Bottaro, mezzosoprano, Daniela Valdenassi, contralto, Damiano Profumo, tenore, Alessandro Pastorino, baritono, Francesco Lambertini, basso. Il coro sarà diretto da Ciro Visco.

A Santa Maria di Castello, alle 19.30 (ingresso libero), Fabio Macelloni dirigerà il coro di bianche «Polifonici di Genova» nelle «Stabat Mater» di Pergolesi, con Karin Selva, soprano, Roberto Lizzio, contraltore e Silvia Derchi all'organo.

Liszt scrive messe per ab-

SCUOLA DI DANZA IN PIAZZA TOMMASEO

La Palazzina liberty di Piazza Tommaseo, a Genova, potrebbe diventare una scuola di danza. L'idea è di Irina Kashkova, ballerina russa con una lunga esperienza internazionale alle spalle ed è stata presentata ieri mattina all'Hotel Bristol. Il progetto, già presentato al Comune di Genova, prevede la ristrutturazione dell'immobile, oggi fatiscente, e la trasformazione in una multisala della danza. L'obiettivo dei promotori, che fanno capo all'Academy of Dance, è di creare nel capoluogo un polo di danza con la partecipazione di allievi italiani, europei, asiatici, americani e di altri Paesi.

L'Academy genovese non nasconde le proprie ambizioni e punta a strappare lo scettro a quella monegasca. L'Academy propone per la danza classica il metodo Vaganova di SanPietroburgo, adottato nelle migliori scuole. Per la danza contemporanea si seguiranno invece gli insegnamenti di Alvin Nikolais, per il carattere ci sarà il know-how delle scuole di Stokcolma, mentre per la danza jazz il riferimento sarà il metodo Matt Mattox. [m. b.]

mento dalla principessa Carolyn Sayn-Wittgenstein protagonista di una appassionata e scandalosa (la nobildonna era regolarmente sposata) relazione con il musicista.

La partitura ha una dimensione quasi cameristica: un piccolo coro, con alcuni solisti e una tastiera. Anche le dimensioni formali sono ridotte e il contrappunto, tipico della musica religiosa colta. Il lavoro si articola in introduzione e quattordici parti corrispondenti alle stazioni della via Crucis.

Lo «Stabat mater» di Pergolesi è fra i capolavori della musica sacra del '700 italiano. Scomparso nel 1736, ad appena 26 anni, Pergolesi, di formazione napoletana, ha lasciato tre lavori fondamentali: la celebre «Serva padrona», intermezzo destinato a incidere profondamente nella storia del teatro comico, «Lo frate 'nnamurato», commedia musicale dal sapore anche patetico e, appunto, lo «Stabat mater» nel quale si afferma un senso di genuina e commovente spontaneità religiosa. [r. i.]

Mostra fotografica al Centro espositivo di Cicagna Ecco «La voce nel silenzio» in 50 scatti di Andrea Botto

CICAGNA

«La voce nel silenzio» è il titolo di una mostra su natura e storia del territorio di Neirone, allestita al Centro espositivo del Chiapparino. In esposizione cinquanta grandi fotografie, bianche e nere e a colori, scattate da Andrea Botto, fotografo professionista che si dedica alle riprese di motivi architettonici e alla documentazione ambientale.

«Credo non vi sia migliore che lasciare alle generazioni future qualcosa di visibile», il sindaco di Neirone, Stefano Sudermania, affinché l'era del computer non cancelli nei giovani il ricordo del passato nel quale le risorse economiche univano le persone alla ricerca del comune.

Giuliano Schiaffino, assessore provinciale al Patrimonio culturale, commenta: «Questa mostra ci restituisce tutto il

grande valore di territorio ancora in attesa di essere scoperto, con i suoi paesi, le stazioni di posta, i ponti, mulini e la strada antica che si inerpica fino al Portello, e di lì a Torriglia per scavalcare l'Appennino e unire Liguria di Levante con la Pianura.

Il sindaco dice di avere promosso la mostra ricordando la sua infanzia, gli usi e le tradizioni di una civiltà contadina che appartiene ormai al passato, ripenso alla storia che mi veniva raccontata dai miei genitori, dai nonni, dai vecchi saggi del paese. Giuliano Schiaffino aggiunge: «Questo è un paesaggio dove il silenzio parla al cuore e dal quale emergono le testimonianze di una storia illustre che va indietro nei secoli, dai Fieschi ai romani, e anche prima. La mostra rimarrà aperta fino al 22 aprile, tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, escluso il lunedì. [g. vl.]

In poco più di un mese, dal 20 aprile al 30 maggio, rassegna sul palcoscenico del Teatro Cantero Da Mendel a Luttazzi, il teatro comico a Chiavari In programma anche show di Ale e Franz, Parassole e Antonelli

CHIAVARI

In poco più di un mese, dal 20 aprile al 30 maggio, al Teatro Cantero saliranno sul palco cinque tra i maggiori interpreti del teatro comico: Paolo Hendel, Ale e Franz, Diego Parassole, Margherita Antonelli e Daniele Luttazzi. La manifestazione, «Rassegna del teatro comico» è organizzata da «Ad Arte», società servizi spettacoli e da Radio Aldebaran.

Il primo appuntamento è con Paolo Hendel, il 20 aprile, con lo spettacolo «Occhio alla penna». Il 4 maggio «Serata zelig» con Ale e Franz, Diego Parassole e Margherita Antonelli. Gran finale il 30 maggio con Daniele Luttazzi, in sagra in questo periodo per il graffiante «Satyricon» su Rai Due, che presenterà «Barracuda».

Occhio alla penna, il nuovo monologo di Paul Hendel scritto con Piero Metelli, ci pone



Daniele Luttazzi a Chiavari dopo la notorietà in tv ottenuta con Satyricon

subito, in apertura, di fronte a una singolare domanda: cos'è che spinge un essere umano, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cedendo in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina dopo? Chi glielo fa fare? Ed ecco che Hendel ripercorre comicamente un'esperienza che, quasi tutti subiamo almeno una volta nella vita, il «check-up», ovvero l'insieme di analisi ed esami clinici cui periodicamente, chi più e chi meno, ci sottoponiamo. Da prende il via una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, trapianto del polmone a quello del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari, con un irresistibile intervento di Carlo i, il noto personaggio televisivo, nelle vesti di amministratore unico della società Pravettoni e Ripravettoni Alimentari e Non. Hendel rinuncia a frequenti ed efficaci incursioni su temi di attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino ad arrivare alle piccole cose. [g. vl.]



Paolo Hendel e Diego Parassole

RITARDI

74 73 65 62 53

CAGLIARI

14 9 85 55
68 65 52 52

FIRENZE

5 37 41 31 80
80 66 55 50 47

GENOVA

48 28 4 14 17
89 77 65 59 58

MILANO

67 8 17 60 87
91 81 62 56 56

90 44 68 53 87
97 85 68 64 54

41 70
108 73 66 60

ROMA

51 64 50 54
65 62 55 54 52

TORINO

41 9 13
86 74 62

4 47 30 43 10
104 71 57 56 47

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi sul n. 34 sulla ruota di Bari. Ecco le coppie in cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1 34-3 34-6 34-9 34-12
34-15 34-18 34-24 34-28 34-31
34-36 34-39 34-47 34-48 34-51
34-56 34-59 34-63 34-66 34-68
34-71 34-74 34-75 34-78 34-80
34-88 34-89 34-90 34-82 34-84

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1 8-31 8-75 20-18 20-48
8-3 8-33 8-79 20-26 20-51
8-7 8-80 20-28 20-56
8-10 8-71 8-88 20-31 20-57
8-18 8-69 20-1 20-33 20-60
8-60 20-4 20-36 20-61
8-21 20-8 20-38 20-67
8-27 8-50 20-12 20-41 20-68

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 15 (3); Genova 26 (3); Milano 71 (5); Napoli 1 (1); Palermo 74 (5); Roma 18 (4); Venezia 18 (5).

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno giocare a Genova:

28 28-78-88 58-68-78
8-38-48 28-8-18 58-88-8
8-58-68 38-48-58 58-18-28
8-78-88 38-68-78 58-38-48
18-28-38 38-88-8 68-78-88
18-48-58 38-18-28 68-8-18
18-68-78 48-58-68 68-28-38
68-48-58
28-38-48 48-8-18 78-88-8
28-58-68 48-28-38 78-18-28

SUPER GIOCO - TACCA IL

Giocate normali e sistemi Integrati

L. 1900
11 combinazioni
L. 6650
7 combinazioni

8 - 16 - 24 - 38 - 48 - 88
10 - 18 - 26 - 40 - 50 - 89
3 - 7 - 10 - 88 - 74 - 71 -

Giocate normali con basi

11 fissi prese 1 a 1 = 80 - 74 - 71 - 87
- varianti = 1 - 3 - 8 - 24 - 27 - 39 - 49 - 56

L. 218.200
224 combinazioni

Statistica a cura della Ricerca
n. 490 di Davide e Liliana Milola,
via Viana 27, Cambrino

Statistica a cura della Ricerca n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cambrino

all'iperVallé buoni benzina per te

Ritirali nel
supermercato
o in uno dei
negozi della
galleria.



SCADE IL 9/08/2001
AUTORIZZAZIONE n° 23077 del 23/03/2001
Ogni rifornimento con buono sconto da diritto
ad un erogato massimo di 50 litri di carburante.

Esso

Via Nazionale PONTEDASSIO (IM)

iperVallé

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

CENTRO-DESTRA E SANITÀ

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il presidente di Medicina, Di Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



103 MILIARDI ■ SERVIZI ■

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sangiorgio

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale sei mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non c'è vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando». È il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo pomeriggio subalpino: alle 18 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidato qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte.

Comizi a Collegno e all'Actor's studio
«Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

Il maggiore Ds, da Alberto Nigra a Pietro Marcegaglia. D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «E' propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essersi stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?». Ancora: «La gente, man mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai suoi accordi: poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, ora gli va a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo.



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri all'Actor's studio

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno in cui si definisce inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta a consigli del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità. Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio con un altro ord. che però non è stato approvato per mancanza del quorum legale. Incidente dopo incidente, dunque, che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come «un errore dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta», in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno e revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assessment.

Quando è stato votato il documento (primo firmatario Gaetano Giordano, del Democratico, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri oppositori) per istituire un fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti a favore (tre soli non partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ord. si indicano come finanziamento iniziale i 32 miliardi accantonati nel bilancio per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'infinità e l'infaticabilità.

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a smantellare lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento.

Con pochi consiglieri opposizione in aula, la maggioranza ha votato la proposta ma la votazione è stata valida per numero legale. Numero legale che non c'è nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRAZIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, Luigi



Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile



L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: mancavano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione

il caso

Antonio Gianno

A strada nel bosco si snoda a mezza costa: sotto c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dell'auto per raggiungere il mirile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». Destò interesse e emozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva dedicato tutta la sua vita. Tutti i suoi risparmi da infermiere li investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, «ma sensibilità nei confronti del mio Dani». Parole accorate pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che per anni non sono servite a spostare neanche un solo sasso di quella che ogni giorno incontrava sul selciato con un figlio sulle spalle.

Una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il via. Finché si aprì quella via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto la battaglia contro la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da risonzanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la promessa di premiare sull'acceleratore, ma anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ancora senza nome, è importante tanto come un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutto», racconta Massimo Fantini, amministratore della Cogefra, la nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una ditta locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaborato l'opera nei giorni scorsi,

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti attese

Oftalmico, triplicati interventi catarattici

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accostato

Settantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i numeri di un primato: la nuova dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale «maglia nera» per le liste d'attesa a Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, il più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquisto prestigio. Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto - spiega - di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ai quali nessuno aveva affidato responsabilità. Io semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in una diversa, per obiettivi concreti da raggiungere e prestigio da conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 78 interventi a gennaio (erano 25 nel gennaio 2000), 81

febbraio (49 nel febbraio 2000), 187 a marzo (62 nel marzo 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricoveri in giornata - sono cresciute sia nei quattro reparti ospedalieri, sia in quello universitario: in Pediatria, in Oculistica, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 erano 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimossi dall'Oftalmico è naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, ma soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato ad ammodernare la tecnologia».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un mese significa che in dieci mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette «è solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementeremo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero».

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile

Torino - Via Garibaldi 3

*Esperti
di coccole.*



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940414243444546474849505152535455565758596061626364656667686970717273747576777879808182838485868788899091929394959697989910010110210310410510610710810911011111211311411511611711811912012112212312412512612712812913013113213313413513613713813914014114214314414514614714814915015115215315415515615715815916016116216316416516616716816917017117217317417517617717817918018118218318418518618718818919019119219319419519619719819920020120220320420520620720820921021121221321421521621721821922022122222322422522622722822923023123223323423523623723823924024124224324424524624724824925025125225325425525625725825926026126226326426526626726826927027127227327427527627727827928028128228328428528628728828929029129229329429529629729829930030130230330430530630730830931031131231331431531631731831932032132232332432532632732832933033133233333433533633733833934034134234334434534634734834935035135235335435535635735835936036136236336436536636736836937037137237337437537637737837938038138238338438538638738838939039139239339439539639739839940040140240340440540640740840941041141241341441541641741841942042142242342442542642742842943043143243343443543643743843944044144244344444544644744844945045145245345445545645745845946046146246346446546646746846947047147247347447547647747847948048148248348448548648748848949049149249349449549649749849950050150250350450550650750850951051151251351451551651751851952052152252352452552652752852953053153253353453553653753853954054154254354454554654754854955055155255355455555655755855956056156256356456556656756856957057157257357457557657757857958058158258358458558658758858959059159259359459559659759859960060160260360460560660760860961061161261361461561661761861962062162262362462562662762862963063163263363463563663763863964064164264364464564664764864965065165265365465565665765865966066166266366466566666766866967067167267367467567667767867968068168268368468568668768868969069169269369469569669769869970070170270370470570670770870971071171271371471571671771871972072172272372472572672772872973073173273373473573673773873974074174274374474574674774874975075175275375475575675775875976076176276376476576676776876977077177277377477577677777877978078178278378478578678778878979079179279379479579679779879980080180280380480580680780880981081181281381481581681781881982082182282382482582682782882983083183283383483583683783883984084184284384484584684784884985085185285385485585685785885986086186286386486586686786886987087187287387487587687787887988088188288388488588688788888989089189289389489589689789889990090190290390490590690790890991091191291391491591691791891992092192292392492592692792892993093193293393493593693793893994094194294394494594694794894995095195295395495595695795895996096196296396496596696796896997097197297397497597697797897998098198298398498598698798898999099199299399499599699799899910001001100210031004100510061007100810091010101110121013101410151016101710181019102010211022102310241025102610271028102910301031103210331034103510361037103810391040104110421043104410451046104710481049105010511052105310541055105610571058105910601061106210631064106510661067106810691070107110721073107410751076107710781079108010811082108310841085108610871088108910901091109210931094109510961097109810991100110111021103110411051106110711081109111011111112111311141115111611171118111911201121112211231124112511261127112811291130113111321133113411351136113711381139114011411142114311441145114611471148114911501151115211531154115511561157115811591160116111621163116411651166116711681169117011711172117311741175117611771178117911801181118211831184118511861187118811891190119111921193119411951196119711981199120012011202120312041205120612071208120912101211121212131214121512161217121812191220122112221223122412251226122712281229123012311232123312341235123612371238123912401241124212431244124512461247124812491250125112521253125412551256125712581259126012611262126312641265126612671268126912701271127212731274127512761277127812791280128112821283128412851286128712881289129012911292129312941295129612971298129913001

4. *and* *because* are *non* *logical* *connectives*

Gli appuntamenti nel Principato di Montecarlo

MONTECARLO - L'ESPOSIZIONE DI MONACO

DELLI SQUALI

Da molto tempo, il Museo, l'impulso del Professore François Doumenge, si è staccato dallo schema tradizionale degli acquari, basato soltanto sulla semplice accumulazione di animali in un ambiente artificiale. Le sue vasche come finestre aperte su veri ecosistemi: La dimensione scientifica e pedagogica di queste presentazioni, lo spettacolo straordinario che offrono al pubblico, conferiscono al Museo oceanografico un "leadership" mondiale riconosciuto notevolmente dal Quinto Congresso Internazionale degli Acquari pubblici.

E' soprattutto il frutto di una decina di anni di lavoro orientato al mantenimento e alla riproduzione in circuiti chiusi di invertebrati tropicali.



Gestito dalla Signora Nadia Ounaf, una giovane oceanografa, questo lungo lavoro, meticoloso e convalidato unanimemente dalla comunità scientifica, sbocca sull'inaugurazione di un acquario unico nel suo genere.

La "laguna degli squali" che presenta una barriera corallina aperta su un lato, sulla laguna tropicale, e dall'altro sull'ecosistema del mare aperto, il territorio dei grandi predatori. Questo nuovo acquario di 400.000 litri fa la sintesi degli ultimissimi progressi tecnologici e scientifici in acquariologia.

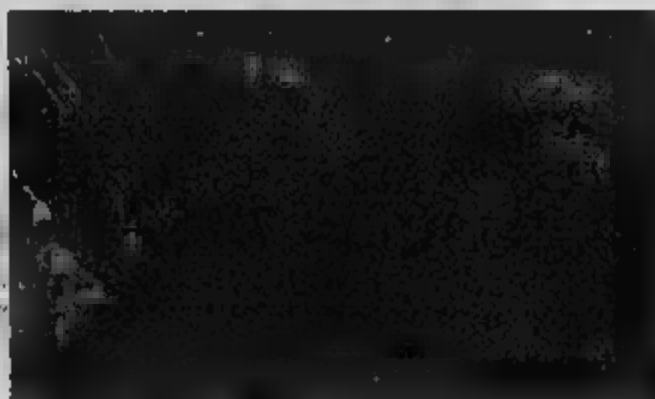
Concepito indipendentemente dalle sue vecchie mura, è proprio posato direttamente sulla rocca dove il Museo è stato eretto, già un secolo fa.

Un percorso di quattro finestre permette ai visitatori di scoprire la diversità affascinante dell'ecosistema corallino offrendo al pubblico lo spettacolo barocco di uno degli ecosistemi più ricchi e più minacciati del pianeta.

La "laguna degli squali" inaugurata il 12 dicembre dal Principe Sovrano e dal Principe Ereditario Alberto è mai aperta al nostro pubblico.

GRIMALDI FORUM

Pitture di fuoco
1984-2001
Esposizione di Jean-Paul Marcheschi



TENEBROSO

Dopo l'aria (Esposizione ARIA-ARIA estate 2000), la Terra (Esposizione di Yann Arthus-Bertrand), il Fuoco, 3° elemento della natura, sarà presente nella prima retrospettiva delle opere

Jean-Paul Marcheschi è nato a Bastia il 17 febbraio 1951. Vive e lavora a Parigi.

Jean-Paul Marcheschi realizza il 2001. Queste pitture, di grande formato per la maggior parte, sono in luoghi diversi in Europa. Si troveranno per la prima volta riunite in un luogo unico secondo una scenografia specialmente concepita dall'artista per il Grimaldi Forum Monaco. Queste opere nate dal fuoco e ossessionate dal Libro, sono interamente governate dal fuoco e dalla notte. Sono meditazione profonda sull'immagine e sul tempo.

Tenebroso Lago, titolo dell'opera ordinata dal Grimaldi Forum Monaco all'artista, sarà presentato per la prima volta in questa occasione al Grimaldi Forum, Sala Diaghilev dal 11 aprile al 10 maggio 2001.

GIARDINO ESOTICO DI MONACO

52 bis, Avenue Principale - MONACO

Tel. 00377 93 15 29 80 - Fax 00377 93 15 29 81

Museo Oceanografico

La laguna degli Squali

52 bis, Avenue Principale - MONACO

Tel. 00377 93 15 29 80 - Fax 00377 93 15 29 81

Benvenuti a Mentone

alla Monte Paschi Banque

04 92 10 26 37

Monte Carlo Nizza

DOTTA

IMMOBILIARE - MONTE-CARLO

MONTE-CARLO
d'or, monolocale, investimento, sole, calma, buona
Rif. 6 **FF. 1 600 000**

MONTE-CARLO
Marina di Fontvieille, bello bilocale, 73 mq, loggia, vista porto, parcheggio.
Rif. 73 **FF. 5 400 000**

MONTE-CARLO
Parco St Roman, casino trilocale, 100 mq, piano elevatissimo, parcheggio, vista panoramica.
Rif. 699 **FF. 6 800 000**

5 bis, Avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 93 25 50 25 - Fax 00 377 93 50 26 27 - email: dotta@monte-carlo.mc

Agence Centrale
Ogni Transazione Immobiliare

Eden Star, Quai Jean-Charles Rey
Port de Fontvieille, 98000 Monaco
e-mail: ac@real-estate-mc.com - Tel. 00377 97 77 88 10

Seaside Plaza:
in un bellissimo edificio sull'acqua. Affittiamo o vendiamo. 3, 4, 7 vani.

Carlo Star:
Vicino Casino, bilocale, vista mare, doppio parcheggio.

Pure Saint-Roman:
3/4 vani, vista panoramica, pieno sud.

Mirabeau:
Trilocale, vista mare panoramica e Grande Premio FI

BANQUE MONEGASQUE DE GESTION
Private Banking - Gestione di Patrimonio Privato e Internazionale

"Per chi si affida il proprio patrimonio, esperienza e riservatezza sono i primi valori su cui contare"

11 Av. de Grande-Bretagne MONTE CARLO
Tel. 00377 97 85 85 - Fax. 00377 97 97 85 81

Groupe UniCredito Italiano



IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273111, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
LA PUBBLICAZIONE E' A CARICO DELL'ABONNATO. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273111, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 501129

E PROVINCIA



Inquinamento dovuto all'alluvione di novembre, ma i lavori stanno per concludersi

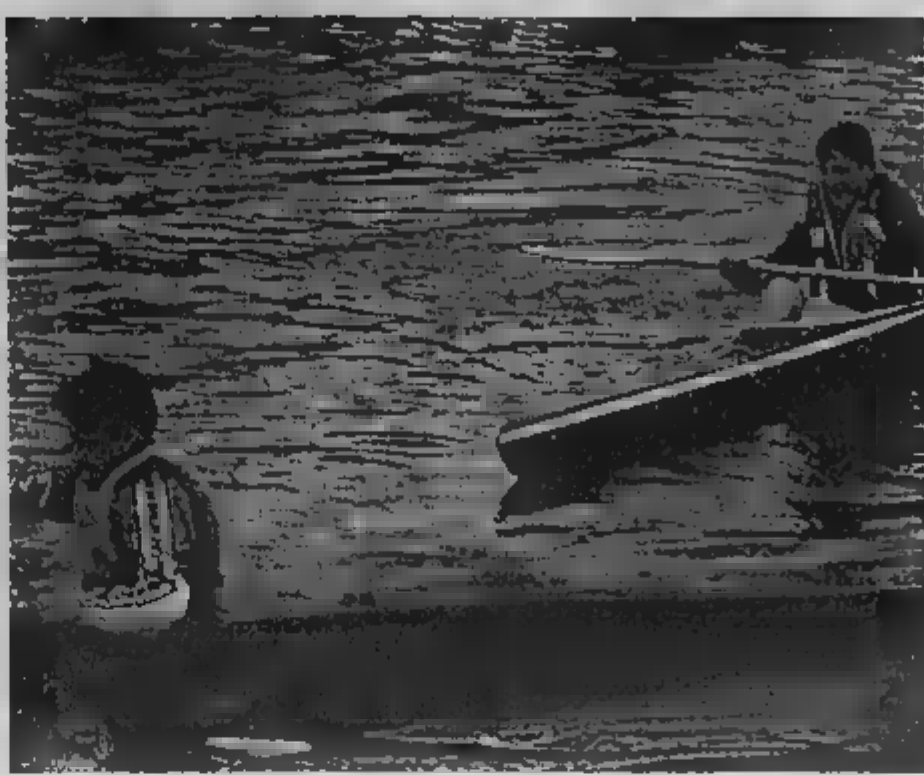
Niente bagni a Sanremo per Pasqua

Resta il divieto di balneazione

Sanremo
E' stata una lotta contro il tempo, nella speranza di poter rimuovere prima di Pasqua i cartelli di divieto di balneazione precauzionale piazzati sulle spiagge dopo la devastante alluvione del novembre scorso. I collettori fognari di San Francesco e San Romolo sono stati riparati in un lasso di tempo davvero record (cinque mesi, nulla di fronte alla lentezza tradizionale della burocrazia) ma, comunque, non sufficiente per dare il via libera ai tuffi in questo primo lungo ponte di primavera. E quindi, almeno per altri dieci giorni, la balneazione a Sanremo, resterà vietata. Troppi batteri, troppi coliformi fecali, troppi streptococchi nelle acque comprese fra Capo Nero e Capo Verde. Ultimo colpo di coda dei danni e dei disagi causati dalle piogge torrenziali d'autunno.

L'Arpal, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, ha trasmesso al Comune i dati relativi agli ultimi prelievi. Sono sconcertanti: 10 mila coliformi fecali, 10 mila streptococchi per millilitro (a fronte di un limite massimo di legge di 100) nello specchio di mare compreso fra i due porti, 5 mila e 7 mila di fronte all'Imperatrice; 700 e 800 di fronte alle spiagge della Foce. Nessun inquinamento, invece, al largo della Torre Armata e lungo tutto l'arenile di Busana. A San Martino e in tutta l'area di Tiro a volo.

I dati si riferiscono ai reperti analitici dei campionamenti effettuati dall'Arpal in marzo. Sono stati trasmessi al Comune per permettere ai vari uffici di avere un quadro della situazione in vista dell'apertura della stagione balneare e dare un ulteriore impulso ai lavori di riparazione delle fognature. I prelievi ufficiali ai fini della balneazione sono iniziati in aprile. I primi risultati si avranno entro maggio, quando inizierà ufficialmente la stagione. Saranno certamente positivi perché i danni causati dalla piena dei torrenti agli impianti fognari sono stati riparati. Le condotte del San Francesco sono a posto da un paio di giorni; quelle del San Romolo da ieri. Ma fino a quando non saranno le analisi a parlare, i cartelli di divieto resteranno sulle spiagge e tuffarsi sarà vietato, anche se le leggi fisiche assicurano che bastano 24 ore all'azione del mare per purificare le acque.



Giovani in canoa nel mare di Sanremo: il divieto di balneazione per almeno dieci giorni

Al Majestic tutto esaurito

Festival di Cannes quando il cinema diventa un affare

Bruno Montecchi

Il Festival Internazionale del Cinema di Cannes? Un affare. Lo dimostrano i numeri: più di 10 milioni di franchi di incasso (tre miliardi di lire) per il ristorante con una media di 1000 coperti a pranzo e, addirittura, 2900 a cena; più di 5 milioni di franchi (quattro miliardi e mezzo di lire) l'incasso per i circa 3800 pernottamenti. A trasformare l'effetto-Festival cinematografico in un prosaico, ma produttivo, elenco di numeri è stato, un'iniziativa insolita, l'Hotel Majestic Barrière, uno dei grandi palazzi della città, un cinque stelle che fa parte della stop ten dell'hotellerie mondiale, posto proprio di fronte alla sede della rassegna sulla Croisette che, per impreziosire il tappeto in vista del prossimo Festival, in programma dal 9 al 20 maggio, ha diffuso numeri e dati, relativi all'edizione 2000, a dimostrazione della sua posizione strategica nell'ambito della kermesse. Al Majestic, infatti, durante il Festival, moltissime «major» sistemano il loro quartier generale e l'hotel diventa crocevia di produttori, registi, star e starlette. Il Festival, per noi, rappresenta il 10 per cento del nostro fatturato annuale, dice al Majestic. E, a ulteriore riprova, snocciolano anche i consumi al ristorante. Ovviamente di gran lusso, nel periodo festivaliero: in media 800 kg. di aragoste, 25 kg. di caviale, 100 kg. di foie gras, 3800 bottiglie di champagne, 15000 birre e 1000 sigari! Come dire... di tutto, ma non per tutti.

PARTE DA SAVONA



Regata
Per la prima volta la regata internazionale, che si ispira alla formula ARC (Atlantic Rally for Cruisers) consolidata nel mondo anglosassone e francese da ormai 20 anni, si svolge nel Mediterraneo. La regata, all'insegna dello sport e del turismo, partirà il 1° Maggio dallo scalo di Savona, forte di una rinnovata vocazione marittima, velistica e turistica. Le imbarcazioni partecipanti alla spettacolare regata toccheranno i porti di Barcellona, Ibiza, Mahon, Alghero, Civitavecchia, Vibo Valentia, Pantelleria, Monastir, Malta, Rocca Jonica e, infine, Corfu. Un totale di undici tappe per una cinquantina di giorni di navigazione. Gli organizzatori sembrano convinti a puntare anche l'anno prossimo su Savona come scalo di partenza della regata. Intanto a Savona è arrivata, in visita ufficiale, la nave scuola «Pallinuro» della Marina Militare italiana che si fermerà in porto sino al giorno 17 e potrà essere visitata. E' una goletta che ha preso parte a molti raduni di velieri d'epoca, a cominciare da quello di Imperia. La foto di Roberto Ruscello ritrae proprio la bella nave della Marina all'omaggio lungo le banchine di Porto Maurizio per la manifestazione. (L. p.)

Imperia: scuola ha ingerito 21 pastiglie

Coca Cola e aspirina studente ricoverato

Imperia
Cocktail micidiale: aspirina e Coca Cola. E' quello che ha ingerito un giovane studente di Imperia che ha inghiottito ben 21 pastiglie di aspirina bevendoci sopra l'intero contenuto di una bottiglia di Coca Cola. Gli effetti non si sono fatti attendere: è finito in ospedale e le conseguenze peggiori sono state evitate soltanto grazie alla lavanda gastrica. Il fatto è accaduto l'altra sera in un istituto scolastico superiore di Oneglia. A dare l'allarme è stata la preside che ha chiamato il 118. Da qui gli operatori hanno inviato un'ambulanza che ha portato il giovane al Pronto soccorso. Secondo una prima sommaria ricostruzione che però cerca ancora conferma, il giovane che risulta maggiorenne, si sarebbe rinchiuso in uno dei bagni dell'istituto. Con sé aveva le aspirine e la Coca Cola. Probabilmente ha pensato che la mistura gli avrebbe procurato sensazioni particolari, forse cercava altro: nessuno sa con certezza cosa provochi l'assunzione contemporanea di queste sostanze. Famoso fu l'episodio accaduto molti anni fa a una studentessa americana che, probabilmente allergica

a una delle componenti, entrò in coma da cui non risultò essersi mai ripresa. Allo studente, per fortuna, è andata meglio. Dopo essere uscito dal bagno si è sentito male. Non sa se a chi abbia confidato di avere assunto le aspirine e la Coca. Di fatto il capo d'istituto, senza perdere tempo ha chiesto l'intervento del 118. E' stata inviata un'ambulanza che ha caricato il ragazzo ai medici. Pronto soccorso è stato detto che il giovane aveva ingerito ben 21 pastiglie di aspirina. Gli è stata subito praticata la lavanda gastrica che lo ha messo fuori pericolo. Ha poi rifiutato il ricovero. Spiega il medico Giovanni Amoretti (Medicina Generale), di Imperia: «I rischi di assunzione contemporanea di aspirina e Coca Cola, per sé non rappresentano un grosso pericolo, il problema sorge, invece, per l'alto numero di compresse che possono provocare una grave emorragia gastrica. Altro discorso è invece la possibile allergia a una delle componenti che possono portare anche alla morte. Non risulta che Coca e acido acetilsalicilico assieme diano effetti sinergici».

IMPERIA



VIA AL PIANO PORTUALE
Il progetto prevede Oneglia e Porto Maurizio mille barche in più e 300 posti di lavoro: una votazione che ha raggiunto l'unanimità

BORDIGNERA



AVEVA OFFERTO 50 MILIONI
Oggi dal giudice il floricoltore che aveva preparato il «delitto perfetto» Lo accusano il «killer pentito» una registrazione

100 NEGOZI

NICE ETOILE

NEL CUORE DELLA CITTÀ

Venite a Festeggiare

Pasqua a Nice Etoile !

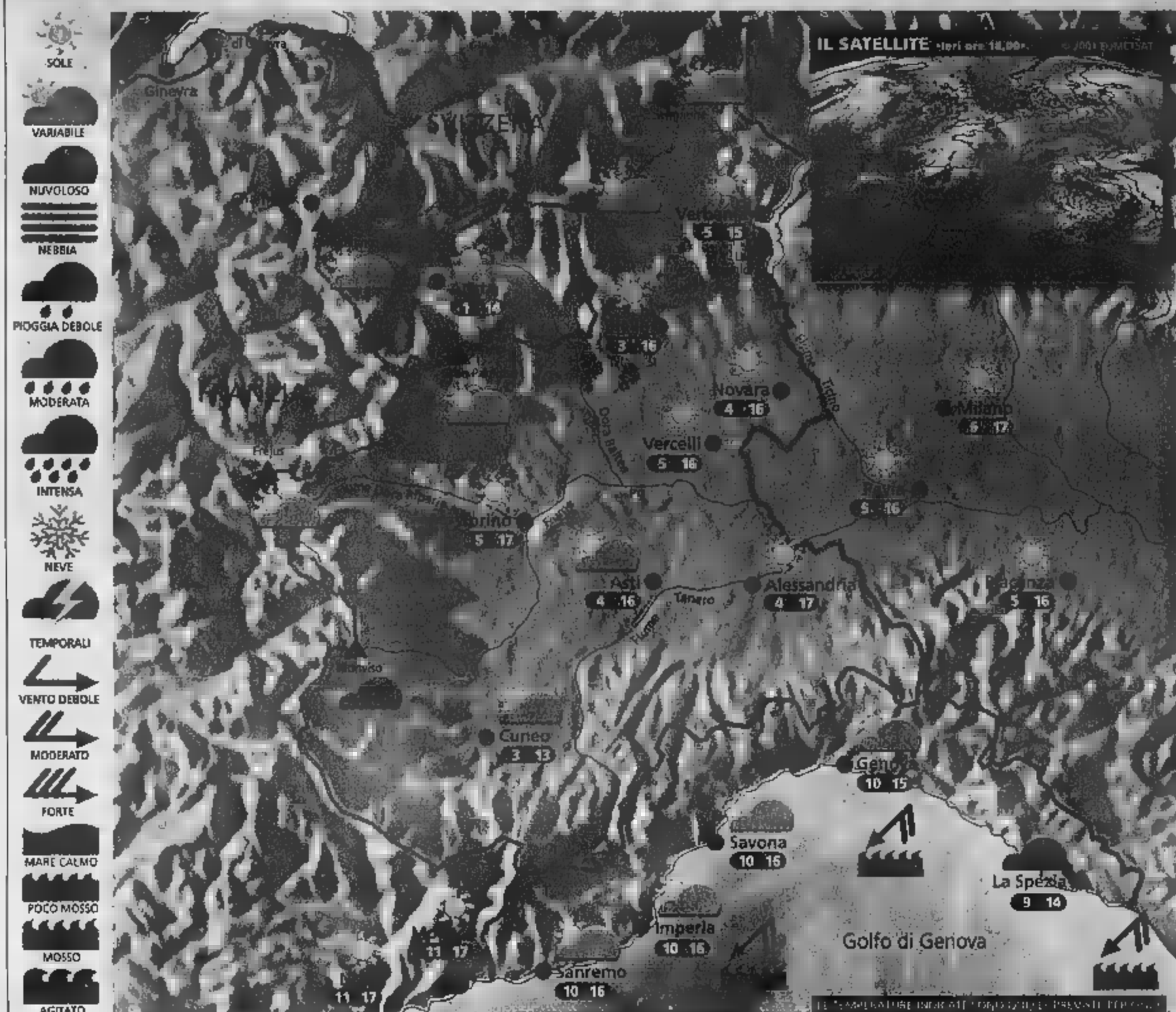
Distribuzione di cioccolato

sabato 14 aprile

1200 POSTI

06000 NIZZA

Telefono : 04 92 17 38



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cieli sereni su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invadranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente a pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura; freddo, soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Sole dovunque vento in montagna

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti avanzeranno minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le uova in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell'amico Favorito che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso dell'imbrioncello, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	9 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	12 17	ROMA	9 18
BOLOGNA	8 15	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	13 19	BARCELLONA	9 16
CATANIA	11 16	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	6 16	GINEVRA	2 8
OLBIA	11 18	LONDRA	3 8
PALERMO	14 16	MONACO DI BAVIERA	0 3
PERUGIA	6 14	PARIGI	2 8
POTENZA	4 8	ZURIGO	1 5

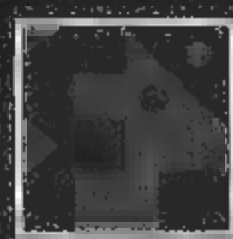
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 48 minuti;
culmina alle ore 13 e 11 minuti;
tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1
e 11 minuti; alle ore 15
e 15 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



**Banca
FIDEURAM**

PRIVATE BANKING

ELENCO UFFICI PROMOTORI FINANZIARI ■ SPORTELLI BANCA FIDEURAM

PROV. DI IMPERIA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **BORDICHERA** - 18012
C.so Vittorio Emanuele 216
Telefono: 0184.267479 - Telefax 0184.267758

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **IMPERIA** - 18100
P.za Unità Nazionale 19
Telefono: 0183.272954 - Telefax 0184.275411

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SANREMO** - 18038
Via Roma 61
Telefono: 0184.59871 - Telefax 0184.598787

PROV. DI SAVONA

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **ALBENGA** - 17031
Via Fiume 7/2
Telefono: 0182.555184 - Telefax 0182.555245

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **CERIALE** - 17023
Via Romana 61-bis
Telefono: 0182.991057 - Telefax 0182.994091

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SAVONA** - 17100
C.so Tardy & Benech 54 r
Telefono: 019.8402149 - Telefax 019.815434

FERROLEGNO

BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI • GIARDINAGGIO

VIA CANESSA 28

SANREMO **PUNTOLEGNO**

TEL. 0184 504300

Costruisci il tuo mondo

TAGLIABORDI BLACK&DECKER

mod. Reflex
potenza 250 w
ampiezza taglio cm. 25

L. 49.000



SET AVVOLGITUBO

con carrello,
20 m. di tubo retinato da 1/2,
presa rubinetto,
raccordo portagomma da 1/2,
raccordo portagomma
AquaStop da 1/2,
lancia Baby

L. 29.900



Il "nostro mondo" al servizio del "tuo mondo".



ARMADIO

2 ante
84X185X55

L. 119.000



SCARPIERA

4 e 5 ante

L. 59.500

L. 74.500



PORTA A SOFFIETTO

L. 65.000

mod. Palma



il Camaleonte

EX SERRATI
GIOCATTOLE

STOCK

PUNTOLEGNO

VIA ARDOINO 10 - TEL. 0183 292906 - IMPERIA ON.

Oggi il rito abbreviato per Giuseppe Ruggiero, il floricoltore di Bordighera che voleva uccidere la moglie Tentato omicidio, marito alla sbarra Lo accusa l'uomo che avrebbe dovuto sparare

BORDIGHERA
Aveva commissionato ad un artigiano restauratore l'omicidio della moglie. Avrebbe pagato con i cinquanta milioni di polizza assicurativa sulla vita intestata alla moglie. L'obiettivo era ereditare l'intero patrimonio e la villa miliardaria sulle alture di Bordighera all'acquisto di quale, negli anni scorsi, si era interessato anche il pilota Michael Schumacher. Giuseppe Ruggiero, 63 anni, floricoltore, è in carcere da 28 luglio. In questa mattinata è chiamato a comparire di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

La moglie è ancora viva. A salvarla la vita è stato il pentimento di Oreste Paravati, 44 anni, di Soldano, l'uomo che non se l'è sentita di premare il grilletto perché non è un killer. Perché non avrebbe mai avuto intenzione di uccidere. Per Ruggiero l'accusa è pesante, tentato omicidio con l'aggravante della premeditazione. Il fisco, però, non ha mai pagato il probatorio del sostituto procuratore Francesco Pescetto non custodisce solo che dichiarazioni di Paravati, ma anche una intercettazione telefonica dei carabinieri. Un colloquio dai toni agghiacciati in cui Ruggiero, il marito-mandante, spiega all'artigiano restaurato-



«Dun... dun... dun... la spappoli»
Dall'intercettazione ambientale la contestazione più inquietante



re avrebbe dovuto portare a compimento il delitto. Ruggiero è studiato tutto nei dettagli, come in un giallo di Hitchcock. Nessun legame tra lui e l'assassino, nessuno tra l'assassino e la moglie, e per lui un alibi di ferro, lontano dalla villa al momento dell'omicidio. Il momento dell'arresto Ruggiero non ha mai parlato. Negli interrogatori si è sempre avvalso della facoltà di non rispondere. E' assistito dall'av-

vvocato Marco Bosio di Ventimiglia. Terzi si è appreso che difesa ha presentato di rito abbreviato. Un dibattimento accorciato per ottenere, di fronte al rito alternativo, lo sconto di pena.

Al di là delle prove raccolte dalla pubblica accusa si annuncia una delicata questione giuridica. I fatti avvenuti tra la primavera e la scorsa estate (in pratica i contatti tra Ruggiero e Paravati) permettono di indivi-

duare un mero progetto omicida, limitato ad una minaccia, o si è arrivati alla fase esecutiva del piano? Per la procura, che ha chiesto il rinvio a giudizio di Ruggiero, gli elementi a favore del secondo scenario sono tanti. Si va dall'arma, una pistola «Safety Hammer» calibro 38 che il floricoltore avrebbe fatto trovare a Paravati nel magazzino di artigiano, all'intercettazione telefonica quella frase inequi-



Da sinistra
Giuseppe Ruggiero
e l'arma
che avrebbe
consegnato
a Oreste
Paravati
(qui a destra)
In alto la villa
di Bordighera
dove si doveva
consumare
l'atroce delitto

la scusa di consegnare mobile. Poi, dicendo alla donna che voleva vendere una pistola al marito gliel'avrebbe dovuta mostrare trovandosi in una posizione tale da non poter sbagliare. Paravati ha sempre sostenuto di non aver avuto intenzione di uccidere. La procura a fronte dell'esistenza del reato, lo ha imputato di tentato omicidio in concorso solo di detenzione abusiva

di armi. L'artigiano, in difficoltà economiche, in pratica avrebbe soltanto ascoltato Giuseppe Ruggiero che nella primavera del '99 gli aveva fatto prestare di onore nei tempi previsti. Per quei soldi e in cambio di altri, avrebbe dovuto sparare. Ma non lo ha fatto. Denunciato il mandante. Già oggi, salvo eccezioni procedurali, il giudice dovrebbe esprimere la sentenza.

Ponta la squadra di Zefferino Ardissoni: no a golf e megaporto Diano, la sinistra si presenta Su sedici candidati le donne sono nove

Ego Racaroni

E' pronta la squadra di Zefferino Ardissoni, candidato sindaco nella lista «Sinistra unita» che intende raccogliere e interpretare le istanze di tutti coloro che si riconoscono nelle posizioni di Rifondazione, schieramenti indipendenti della sinistra, di circoli, aggregazioni e associazioni culturali e politiche. La lista è composta da: Roberto Acquarone, 18 anni, studentessa; Carla Alfano, 22 anni, impiegata; Antonio Boario, 55 anni, dipendente; Diego Cambareri, 45 anni, operatore ecologico; Sabrina Farnè, 23 anni, studentessa; Marina Forraro, 43 anni, insegnante; Alessandra Gaddini, 34 anni, impiegata; Roberto Grita, 61 anni, dipendente; Rosa Licciardi, dipendente; Alessandro Rocco Martino, 21 anni, operario; Mariano Mij, 37 anni, con; Annita Pirola, 61 anni, pensionata; Eros Rubiconio, 34 anni, commerciante; Marilena Senato, 48 anni, insegnante; Grazia Sogno, insegnante; Riccardo



Zefferino Ardissoni di «Sinistra unita»

Cosimo Tomaselli, 52 anni, commerciante.
Spiega Ardissoni: «Sono sodati di essere riusciti a ricreare una unità delle varie forze della sinistra per un progetto di lungo respiro che ridia fiducia, speranza ed entusiasmo al popo-

lo della sinistra in contrapposizione all'arroganza delle destre che devono e possono essere combattute sul piano culturale, sociale e politico». Il candidato a sindaco afferma: «Nel programma ci sono opere faraoniche, ma concrete per la città che non è soltanto il cantiere. Vediamo nei dettagli allora il programma di Sinistra unita. Dice Ardissoni: «Occhio di riguardo alla tutela paesaggistica del territorio e della costa e quindi no al golf e al megaporto, valorizzazione delle periferie, creazione di spazi per i giovani, per lo sport e per la vivibilità sociale, creazione del centro con i resti della nave romana ed inserimento della città nel circuito del turismo culturale ed ecologico. Un'ultima sottolineatura per la presenza femminile nella lista: «La presenza di ben nove donne candidate - spiega Ardissoni - vuol dire che gli elettori diano la loro approvazione a questo grande progetto e battere le altre liste che rappresentano comunque i soliti poteri forti».

E il Ccd fa qualche sostituzione nell'elenco Verdi, l'ex consigliere in lista con il marito

C'è anche una rappresentanza femminile tra i Verdi del «Sole che ride», mentre il Ccd punta al recupero di Jose Silvano, assessore uscente, e domani arriva il ministro Nerio Nesi, per un sopralluogo ai cantieri della statale 453 in Valle Impero e della statale 453 in Valle Arroscia e un convegno pubblico a Pieve di Teco sui temi Grande Viabilità. Si arricchisce di nomi e di motivi la campagna elettorale per le Provinciali a Imperia. Questi, collegio per collegio, i candidati del «Sole che ride». Badalucco: Luciano. Bordighera: Francesco Todaro. Diano Marina: Valentino Lanteri. Imperia I-Dolceacqua: Tommaso Lupi, ex console Compagnia Portuale «Maremas». Imperia II e V: Gabriella Badano, ex assessore comunale all'Ecologia di Imperia e moglie Lupi. Imperia III: Susanna Bernoldi. Imperia IV e Pieve di Teco: Pietro Bruculeri. Signa-Dolceacqua e Vallecrosia: Claudio Martini, già consigliere provinciale nella precedente legislatura. Pontedassio-Borgomaro: Giuseppe Gandolfo. Sanremo I: Maurizio Ferrara, già consigliere provinciale in passato. Sanremo II: Fulvio Morrone. Sanremo III: Aldo Branda. Sanremo IV e V: Enrico Adler, ex consigliere comunale a Sanremo. Sanremo VI: Pietro Battaglia. Sanremo VII-Ospedaletti: Carla Gardini. Taggia I: Patrizio Orsano. Taggia II: Amerigo Coggiola. Ventimiglia I: Roberto Cotta. Ventimiglia II: Pietro Fornasini. Ventimiglia III: Antonio Palmari.

I candidati vengono presentati ufficialmente quest'oggi nella sede provinciale del Ccd-Cdu. Ma, rispetto all'elenco noto nei giorni scorsi, c'è stato qualche cambiamento nei sottolinea un comunicato di Vittorio Adolfo, segretario regionale del partito. Si dice che, nel collegio Imperia III, Pier Alessandro Adolfo potrebbe lasciare il posto a Jose Silvano, già vicepresidente del Consiglio provinciale e alla Cultura uscente. (s. d.)

Villa Faraldi, candidato a sindaco e alla Camera Chiappori, doppia sfida per politiche comunali

VILLA FARALDI

Impegnato su due fronti, Giacomo Chiappori affronta queste elezioni del 13 maggio come candidato a sindaco di Villa Faraldi e come candidato nella lista proporzionale alla Camera della Liguria in compagnia del leader della Lega Nord, Umberto Bossi. Eletto alla Camera per prima volta nel 1986, Chiappori non si può assolutamente definire un ematocritico. Nella Lega Nord milita dal 1989, con un curriculum lunghissimo, che lo ha visto da segretario di sezione diventare segretario nazionale del movimento per la Liguria. Il suo interesse primario? Le attività produttive. «E' un settore - dice - che segue con passione particolare. La commissione nella quale opero si occupa anche di commercio e turismo, campi che conosco molto bene e nei quali riverso la mia espe-

rienza professionale». Della sua esperienza ricorda soprattutto il primo dibattito in aula. Non poteva credere che ci si potesse dire delle cose incredibili e a volte offensive, e poi alla fine della seduta andare a prendere un caffè come se nulla fosse accaduto. Mi è stato detto che la politica è così, che dentro ci fa la scena e poi siamo tutti amici». Alle prossime elezioni comunali di Villa Faraldi, Chiappori si presenta per sostituire Angelo Limarelli (ex-dco e ora ppl) sindaco di lunga data e giunto al termine del proprio mandato. Un compito non facile, ma che il candidato ritiene di poter svolgere con consapevolezza e abilità. Imperiese, 48 anni, Chiappori si ripresenta alla Camera nella lista proporzionale della Lega Nord per la Liguria insieme con Umberto Bossi e spera di fare il bis. (s. bad.)

Polemico l'avversario: «Ora propono che la carica diventi ereditaria» Vetere contro la figlia di Costamagna Resta in famiglia la candidatura per Pompeiana

MARCO CORRADI

Alfredo Vetere si riprova per la terza volta e, anche in questa occasione, avrà un Costamagna di fronte. Non più Giovanni, sindaco recordman, per oltre trent'anni alla guida di Pompeiana, ma sua figlia Stefania. Sembrava che, successore di Giovanni Costamagna alla guida di «Progetto Città», fosse stato designato Rinaldo Boeri, medico, apprezzato neurologo. Poi, quelli possibili candidati sindaci, si erano fatti i nomi di Ezio Conio, quindi Guido Eorles e infine Antonio Scantinaro. Un po' a sorpresa, invece, la scelta è caduta su Stefania Costamagna, 32 anni, dipendente del Comune di Terzorio. «Spero che Pompeiana - spiega - spara subito a zero Vetere - esce finalmente dal letargo. E che il Comune non passi, per successione, di padre in figlia. Diversamente farò una proposta: cambiare lo statuto comunale in modo che la carica di sindaco diventi ereditaria. Questa è la dimostrazione che Costamagna non vuole mollare. Ha ceduto la poltrona perché glielo ha imposto la legge. Ma, dopo aver desi-



Terza candidatura per Alfredo Vetere

gnato la figlia, è così rientrato dalla finestra dopo essere uscito dalla porta». Vetere, 55 anni, rappresentante commercio, ha pronta la lista che lo sosterrà. «Uniti per Pompeiana». La compagano Sara Saffredi, 21 anni, universitaria; Flavio Anfossi, coltivatore diretto; Luciano Beltrami, 42, dipendente Italgas; Sebastiano Costamagna, 39, coltivatore diretto; Elena Laura in Casale, 49, casalinga. Stefania Costamagna non svela ancora le sue carte. E neppure la decisione di candidarsi a sindaco. «Non parlo - si limita a dire -». Lo farà soltanto in presenza di tutto il mio gruppo. Coal abbiamo deciso insieme. Per il momento non rilascio dichiarazioni. Faremo comunque un comunicato stampa. (m. c.)

Affermata azienda livello nazionale settore beni largo operante su:

- 1-Normal Trade / DO
- 2-Industria / comunità
- 3-Catering

ricerca VENDITORI

max 45enni per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente su IMPERIA e provincia. Offerta assunzione diretta qualifica impiegato viaggiatore, oppure monomandatario. Auto aziendale a budget raggiunti. Invia Curriculum Vitae Casella Postale 174-21100 Varese. 0332/98798, e-mail

COMUNE IMPERIA ENTE MORALE ASILO INFANTILE DI DOLCEACQUA
Via Patron Martini n. 20 - 18035 Dolceacqua (IM)
Avviso d'asta

L'Ente Morale A.I. di Dolceacqua intende astare pubblica per la vendita dell'immobile in Dolceacqua (Imperia) San Diego detto di D'Alto al N. 10/15 in viale 428 in zona C. 2 di estensione di mq. 180 circa. L'asta si terrà il 12 del mese di aprile 2001 in via P. Martini. L'asta sarà preceduta dall'aggiudicazione delle opere di restauro dell'immobile. Per informazioni rivolgersi al Comune di Dolceacqua o al Notaio di Dolceacqua. L'asta sarà preceduta dall'aggiudicazione delle opere di restauro dell'immobile. Per informazioni rivolgersi al Comune di Dolceacqua o al Notaio di Dolceacqua.

VENCE FESTE PASQUALI 2001

Sabato 14 Aprile
Ore 20.30 Sala Falcoz "Les Nouvelles Brèves du Comptoir" dalla "Troupe du Bouff' scene" Nizza (entrata FF 70)

Domenica 15 Aprile
Ore 10.00 Piazza Clémenceau. Incoronazione della Regina e "danse la Souche" la compagnia di Vence "La Brissaudou"
Ore 14.30 Piazza del Grand Jardin. Danze folkloristiche, "La Brissaudou" festeggia i suoi 30 anni.
Ore 18.30 Sala Falcoz, "Les Chaises de la Promenade" di e Richard CAIRASCHI (entrata FF 70)

Lunedì 16 Aprile
Ore 09.30 Piazza Clémenceau. messa in scena del corteo per la Messa della Sede celebrata in provenzale. 10.00 al Plateau St Michel
Ore 14.30 Grande Corso della Regina, piazza del Grand Jardin, battaglia di fiori, fanfare, majorette (entrata gratuita)

Informazioni e prenotazioni per gli spettacoli
Ufficio del Turismo: 0477/21100

Il grande negozio del Giocattolo
CONTESSO
Giochi - GIOCATTOLO - Modellismo

NIL CENTRO DI NIZZA IL N° 1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA

1.200 mq di giocattoli - La scelta migliore
800.000 giocattoli in stock - 480 articoli a prezzi di costo. La consulenza, il servizio e il regalo... IN OMAGGIO!

10, Av. Notre Dame - NIZA
(in dal 1980) (vicino al Nizza-Etoile)
Tel. 04 33 4 93 85 43
APERTO TUTTI I GIORNI
Dalle ore 9.30 alle 19.00 e dalle 14.00 alle 19.00

PICCOLI PREZZI GRANDI SORPRESE

OFFERTA VALIDA FINO AL 21 APRILE

AGNOLOTTI
FRESCHI ALLO SPECK

250 gr
£. 2.000 € 1,03

CAFFÈ LAVAZZA
ORO

gr 250 X 2
£. 8.650 € 4,47

CHELE
DI GRANCHIO
PANATE ❄️

500 gr
£. 6.900 € 3,56

PESTO
ALIPARMA

100 gr
£. 1.450 € 0,75

OLIO DI OLIVA
ALIPARMA

750 ml
£. 3.900 € 2,01

VINO
BARRERA PIEMONTE DOC

750 ml
£. 2.900 € 1,50

AMARO D'ERBE

Antico Principato di Seborga®

700 ml
£. 6.800 € 3,51

GRANA PADANO

TUTTOCUORE
(SENZA CROSTA)

al Kg
£. 15.900 € 8,21

CANDEGGINA

2 Lt **PICK UP**

£. 1.190 € 0,61

NEI PUNTI VENDITA CON BANCO AL TAGLIO

RICOTTA FRESCA LA FATTORIA

£. 500 all'etto € 0,26

SALAME FELINO

£. 1.980 all'etto € 1,02

SALAME CAMPAGNOLO

£. 1.450 all'etto € 0,75

COPPA PIACENTINA D.O.P.

£. 2.480 all'etto € 1,28

GRAN GRIGLIATA DI PASQUETTA
(SOLO VITELLO)

£. 12.800 al Kg € 6,61

SALSICCIA DI PURO SUINO

£. 9.900 al Kg € 5,11

AGNELLO INTERO PULITO SENZA TESTA E FRATTAGLIE Kg 10 circa

£. 15.000 € 8,16



CENTRI ALIMENTARI SPECIALIZZATI

LATTE L. 50/1120, 96 - VENTIMIGLIA ALTA Piana Fontana, 170 - VENTIMIGLIA Via T. 111
VENTIMIGLIA Via C. Aprasio, 22/6 - VALLECRUSIA Via Aprasio, 122 - BORDIGNERA Via Pasteur,
BORDIGNERA Piana Garibaldi, 22 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 80 - SANREMO Via B. Sangalli, 187
SANREMO Via G. Gialli, 101 - SANREMO P.zza F. Sgarbi, 94 - SANREMO Via G. Gialli, 101
ARNA DI TAGGIA Via Stazione, 124 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 187 - ARNALUCCI Via C. Gialli, 88
RIVA LIGURE Via R. Nani, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - GENOVA Via F. Sgarbi, 4
GENOVA Via S. Andrea, 6 - SASSO MARCONI Via Aurelia, 24 - ANDREZZA P.zza F. Sgarbi, 12
ALASSIO Via Torino, 14 - VILLANOVA D'ALBINO Via Albino, 15

SUPERMERCATI



100% ITALIANO 25/IV
100% ITALIANO 25/IV

International Frisles Company - Salsomaggiore (PARMA)

Ieri mattina l'incontro a Palazzo Bellevue su gestione, occupazione e «tfr» Casinò spa, vertice Comune-sindacati Bissolotti vuole il rilancio della casa da gioco

FURTO
Giara dell'800 rubata a San Martino
Singolare furto l'altra notte in un giardino di corso Cavallotti. I ladri si sono impossessati di una giara del secolo scorso del valore di circa quattro milioni. I malviventi hanno scassinato il cancello di accesso al giardino. Un furto, invece, è stato sventato all'Hotel Nysa. Un ladro, penetrato in una camera d'albergo, è stato costretto alla fuga dal cliente che si è svegliato all'improvviso trovandolo sul terrazzo. [g. ga.]

DROGA
Aveva cocaina ed eroina condannato a due anni
Acquiesce di spaccio di droga, in tribunale, per Marco Casella, 24 anni, di Arma di Taggia, arrestato lo scorso 5 gennaio e trovato in possesso di 23 grammi di cocaina, due grammi di eroina e 22 flaconcini di metadone. Il giovane è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che lo ha condannato a due anni di reclusione. [g. ga.]

COMUNE
Nulla osta del Coreco al bilancio di previsione
Il Coreco ha approvato il bilancio di previsione 2001 del Comune di Sanremo. Lo strumento economico di Palazzo Bellevue, 271 miliardi, era stato approvato dal Consiglio comunale il 31 marzo. [g. ga.]

TAGGIA
Ladri acrobati in azione dai ponteggi di un palazzo
Ladri acrobati in azione l'altra notte a Taggia. I malviventi si sono arrampicati sull'impalcatura di un palazzo in via Navoloni e hanno derubato la famiglia Gazzelli di 700 mila lire. [g. ga.]

Giulio Gavino
SANREMO
La costituenda società per azioni del casinò di Sanremo è al centro dell'incontro che ieri mattina ha visto sedere intorno al tavolo della trattativa i sindacati dei dipendenti del tempio dell'azzardo e i principali fautori dell'operazione-autonomia, il sindaco Giovanale Bottini, gli assessori Bissolotti e Bagnoli, e il direttore generale Borsò. Tanti gli argomenti all'ordine del giorno, in particolare le questioni contrattuali e il rilancio del casinò. Il vertice è durato circa tre ore e ha visto gli amministratori illustrare ai rappresentanti dei lavoratori le principali novità rappresentate dalla società: un'attenzione specifica al discorso «occupazione-autonomia-rilancio». I sindacati non si sono pronunciati ufficialmente, hanno rimandato ad oggi un intervento che si annuncia puntuale soprattutto una relazione al caso della «modifica» chiesta dal ministero degli Interni sulla gestione in nome e per conto del Comune che dovrebbe diventare «in nome proprio e per conto» avvincolando quindi completamente la spa da Palazzo Bellevue.

Il Comune, a fronte dell'ordine del giorno, ha preso degli impegni riguardanti alcuni dei temi principali legati alla casa da gioco. La modifica relativa alla gestione in nome e per conto, emersa nell'incontro romano sulla Convenzione, è mirata a garantire la massima autonomia alla società. Palazzo Bellevue ribadisce che si tratta di un cambiamento ininfluente: «La modifica spiega il direttore Borsò - non ha toccato l'essenza del contratto, è espressa per non generare dubbi sull'autonomia della società».

OCCUPAZIONE I sindacati continueranno ad essere i referenti ufficiali della «spa» in materia di occupazione. La Convenzione prevede il passaggio in obbligo di tutti i dipendenti alla società. Ogni eventuale affidamento di

servizi a terzi sarà subordinata all'accordo con il dipendente e previo contatto con i sindacati e con il «business plan» della casa da gioco.

SINDACATI e COMUNE concordati sul fronte del trattamento di fine lavoro. La Convenzione dà tutte le garanzie serie e salvaguardia dei dipendenti e, soprattutto, impedisce il depauperamento del fondo di liquidazione.

La novità in tema di rilancio del casinò è legata ad una proposta avanzata dall'assessore Bissolotti: la creazione di un tavolo permanente di lavoro tra la «spa», il Comune, la Sanremo Promotion e l'Apt per mettere a punto un piano di interventi legati solo all'organizzazione degli eventi ma al raggiungimento di una nuova immagine del casinò proiettata all'esterno ma ampliata operativamente.



Vertice in Comune tra il sindaco Bottini e i sindacati del casinò

L'intervento favorito dal nuovo Piano particolareggiato Aregai, i nuovi uffici del porto costruiti a monte dell'Aurelia

SANTO STEFANO

Una «dependance» per il Porto Marina degli Aregai. Sarà possibile grazie al piano particolareggiato approvato nell'ultimo Consiglio comunale. Permetterà di creare una struttura connessa all'attività portuale con uffici di rappresentanza e centro commerciale, in un'area all'altezza del porto, ma a monte dell'Aurelia dove oggi c'è il deposito di pietre di Luserna. Un insediamento da 5000 metri quadrati. Prevista anche la realizzazione di parcheggi, viabilità e un'area verde attrezzata di 6000 metri quadrati. Sarà anche realizzato un sottopasso pedonale sotto l'Aurelia che collegherà il caprio con il sottostante porto. Inoltre, se arriveranno i fondi europei, pro-

prio da questa nuova struttura partirà la funivia per Cipressa.

Il Consiglio ha anche approvato un secondo piano particolareggiato per realizzare una decina di villette in zona «Giardini», a monte della via Aurelia, dietro la sede della Croce Rossa.

«Sono i primi due piani particolareggiati portati in Consiglio», afferma il sindaco Sergio D'Alcides - dopo l'approvazione del nuovo piano regolatore. Contribuiscono a un riordino del tessuto urbano con l'eliminazione della promiscuità fra zone abitate e zone coltivate.

Le pratiche sono state approvate con i voti della maggioranza. Assenza la minoranza che, nel precedente consiglio, aveva fatto mancare il numero legale. (m. c.)

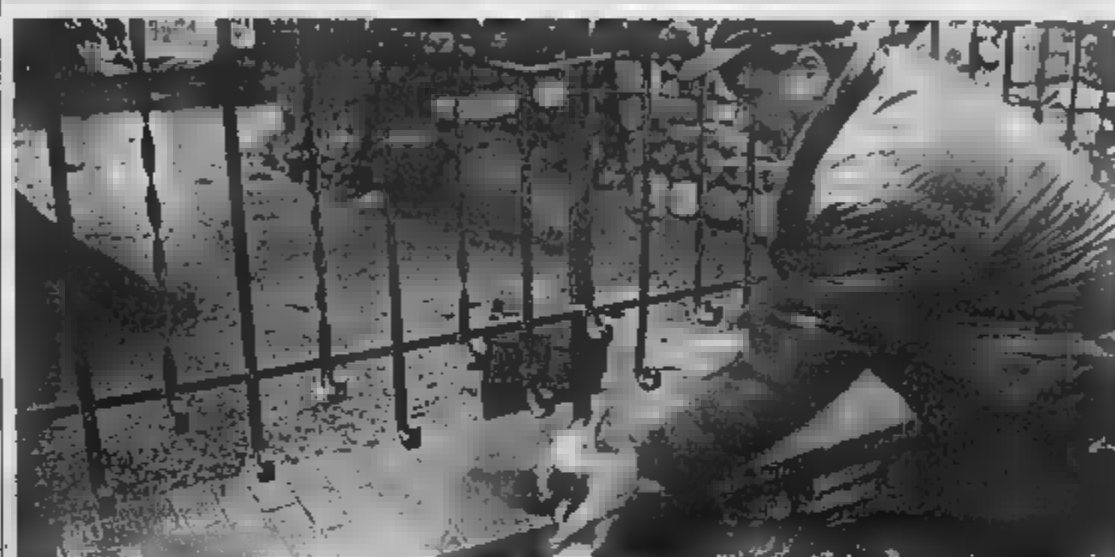
Tra albanesi Celtic e Coldiretti a Coldiretti la sentenza

SANREMO. Un anno e otto mesi di reclusione per aver accolto un connazionale durante una lite con la padrona di casa. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto la custodia cautelare per l'albanese Arjan Bashmeta, 32 anni, protagonista dell'aggressione che era verificata lo scorso 12 gennaio a Coldiretti. Il ferito, Dano Arben, 32 anni, aveva avuto la «colpa» di cercare di fare da paciere tra Bashmeta e la titolare dell'appartamento. La questione dibattuta riguardava la bolletta dell'acqua. Il fidente, sferrato un coltello a serramanico, ferito Arben alla sinistra recidendo l'arteria femorale. L'accusa era di lesioni gravissime. L'avvocato Luigi Patrone, a fronte del rito abbreviato, ha cercato di ottenere la scarcerazione dell'imputato ma il giudice, al momento, ha ritenuto che debba scontare la pena in carcere. [g. ga.]

Per una rapina E' in carcere la zingarella condannata

SANREMO. Convalida dell'arresto e condanna con il patteggiamento per la giovanissima zingara arrestata mercoledì pomeriggio a Ventimiglia, sorpresa in flagranza a rubare in un appartamento via Tacito. L'accusa: rapina impropria è stata contestata al gup Eduardo Bracco a Olga Markovic, 22 anni da pochi mesi, senza fissa dimora, bloccata dalla polizia quando la proprietaria dell'appartamento l'aveva scoperta mentre stava cercando di impossessarsi di alcuni gioielli dopo aver scassinato la porta di due grossi cacciavite. Alla vista della donna la giovane l'aveva minacciata di morte aggredendola (mordendole una mano). La nomade, che ha precedenti specifici per furto, difesa dall'avvocato Rita Longo, è stata condannata a un anno e quattro mesi e tradotta nel carcere femminile di Genova Pontedecimo. [g. ga.]

OPERAZIONE DI SOCCORSO PER I PICCIONI DI PIAZZA EROI



Lacci d'acciaio, indizi a tappola mortale

Piccioni vittime di qualche cacciatore di frodo. E' stata un'operazione di soccorso insolita ma efficace quella avvenuta ieri mattina in piazza Eroi dove due piccioni le zampe bloccate da alcuni lacci d'acciaio giacevano nell'aiuola che circonda la torre saracena. Il soccorso, testimoniato dalla foto

di Manrico Gatti, permesso a due piccioni di riacquistare la libertà e la capacità di volo di equilibrio che la «trappola» aveva fortemente penalizzato. L'episodio è stato segnalato alle forze dell'ordine per gli accertamenti legati ad un sospetto caso di crudeltà contro gli animali. [g. ga.]

Tu pensi
I TIM TIMMY
e noi
alla TIMMY!

Copertura Nazionale TIM GSM 2001: GSM territorio 92,4% popolazione 99,6% - TACS territorio 83,2% popolazione

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

La primavera è davvero speciale.
■ acquisti ■ dei tre TIMMY*
che partecipano alla promozione,
tra il 13 e il 28 aprile
lo è ■ più: aggiungendo
solo 10.000 ■ riceverai
una ricarica con ben 50.000 lire
di traffico prepagato! Sì, con TIMMY
■ primavera è ■ più ricca.

Partecipano all'iniziativa:

IMPERIA
A.T. AUTORADIO TELEFONIA

PROVINCIA DI IMPERIA
AUDIOTEL
SANREMO

MODESTI
VENTIMIGLIA

scorte TIM punti TIMMY
che espongono la ricchezza:
Tutti i prezzi indicati sono comprensivi di IVA.

CENTRO TIM

* Alcatel 303, Motorola V51, Siemens C35

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA



CENTRO - Via Galata, 97 r. **SERVIZI FOTOGRAFICI**

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. **MERCATO DELL'OCCASIONE**

PEGLI - Via Argentina, 38 r. **CENTRO ASTROFILO**

S. FRUTTOSO - Via G. Torti, 79 r. **PARCHEGGIO PRIVATO**

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

HOBBY FOTO ^È ANCHE A LA SPEZIA

OMNIBUS

Via FIUME 35

e VI PROPONE:



RADIO

più

WALKMAN

stereo con riproduttore di cassette ■ radio a doppia

gamma d'onda, AM ■ FM. Alimentazione ■ batteria e corrente. Completo di cuffia stereofonica

**A SOLE
LIRE
15.000**

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI

RADIOVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - LISATI - PERMUTE - AUTORADIO - INCASSE

Ventimiglia, cantieri ancora aperti per riparare i danni causati dall'alluvione

«Troppi ritardi, scuola a rischio»

Denuncia dei Ds: «A Roverino lavori a rilento»

Daniela Borghi

La scuola elementare di Roverino rischia di non riaprire per l'inizio del prossimo anno scolastico.

E l'allarme del gruppo dei Ds, Sergio Scibilia, preoccupato per la lentezza dei lavori post-alluvione nella città di confine.

Il consigliere chiede inoltre l'insediamento via Gallardi e via Due Camini nell'elenco delle strade che devono subire interventi di ripristino per la viabilità e per gli edifici.

Dica Scibilia: «Visto che i soldi per i lavori di ripristino continuano ad arrivare da Regione, e Fondazione Carige, sarebbe il caso di prevedere opere in via Gallardi, dove i muri crollati e grossi impedimenti e rischi per i passanti, e dove bisogna sistemare i collegamenti. E' rimasta ingiustamente esclusa dagli interventi anche via Due Camini. Chiedo inoltre al sindaco garanzie sui tempi di consegna della scuola, perché vorrei che i bambini iniziassero l'anno sempre ospiti di altri istituti».

Il consigliere sollecita, inoltre, l'immediato inizio delle opere di rimozione e di messa in sicurezza delle frane in corso Toscanini.

Si legge nell'interpellanza: «Sono trascorsi ormai diversi mesi dagli eventi alluvionali, ma la situazione generale non è soddisfacente, diversi cantieri ancora aperti e opere non concluse: alcuni interventi devono ancora essere iniziati, altri sono stati previsti».

I democratici di sinistra vogliono conoscere quali siano i motivi dei ritardi nella consegna delle opere, i tempi previsti per la conclusione delle opere a Roverino e quelli per la riapertura della scuola elementare di Roverino. Infine, chiedono come l'amministrazione intenda utilizzare i fondi previsti dalla Fondazione Carige, messi a disposizione per la viabilità.



Elementari a Roverino a rischio

Un aiuto nel traffico

Pellele scorte in partorienti fino a Sanremo

VENTIMIGLIA. Le partorienti scortate dalla polizia per giungere in tempo all'ospedale di Sanremo. L'ultimo caso, l'altro giorno, ha visto come protagonista una giovane commessa al quarto di gravidanza, che presentava minacce di aborto: gli agenti hanno fatto uscire dalla coda l'ambulanza, all'altezza di via Ruffini, e l'hanno scortata fino a Sanremo. «Lo facciamo volentieri, perché il salva una vita», evidenziano i poliziotti. L'escalation degli episodi, però, è sintomatica della mancanza di un reparto di Ostetricia e Ginecologia più vicino. Negli ultimi tempi, tra l'altro, si è anche evidenziato un aumento di nascite nell'estremo Ponente. [d. bo.]

NEL MIRINO LA VIABILITÀ

«A Roverino la viabilità è caotica, specialmente durante l'entrata e l'uscita dalle scuole. Anche per questo motivo chiediamo la costruzione di un'area vicina». A parlare è il presidente del Comitato di quartiere, Franco Sperta, che lamenta anche la mancanza del marciapiedi, lato fiume, in corso Limone Piemonte. Tra le richieste c'è anche il completamento della canalizzazione delle acque bianche. L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, assicura che il Comune sta intervenendo in questo quartiere particolarmente popoloso: «Tra le opere in fase d'appalto c'è la sistemazione dell'area del centro sociale, che prevede anche interventi di ripristino nel campo giochi, utilizzato anche dalla "rotellistica". L'impegno di spesa è di circa trecento milioni». Continua: «L'Amministrazione si è inoltre attivata per canalizzare tutte le acque bianche che scendono parete rocciosa di Roverino. Il lavoro è stato ultimato con una somma d'urgenza di circa quattrocento milioni».

Nella settimana dopo Pasqua dovrebbe iniziare l'asfaltatura di tutta la zona centrale del quartiere. Per quanto riguarda il marciapiedi, i tecnici valuteranno l'area interessata e di proprietà comunale, oppure privata. [d. bo.]

Dopo le proteste

Minuziale Pro-sindaco replica

VALLECROSCIA. «Non è vero che sono stati i precedenti amministratori a non prendere provvedimenti per ripristinare l'illuminazione: l'ultimo tratto del lungomare e in via Rattacogli. Lex sindaco Franco Biancheri replica agli abitanti che protestano: «I dodici milioni di concessione sono comunque dovuti, quindi, se la linea non può passare sotto la ferrovia da via Rattacogli, potrebbe essere lizzata in via Cristoforo Colombo. Se non è stata installata è soltanto per una volontà da parte degli amministratori, che ora, senza un'amministrazione, gli uffici non vogliono assumersi responsabilità di deliberazioni. [d. bo.]

Controlli sul treno

Sequestrati 120 grammi di cocaina

La Guardia di finanza di Ventimiglia ha sequestrato 118 grammi di cocaina in arrivo dalla Spagna. La droga è stata trovata durante un controllo sul treno alla stazione ferroviaria della città di confine: uno spagnolo è stato arrestato per spaccio. Secondo gli inquirenti lo stupefacente era diretto al mercato del Nord Italia. Le Fiamme gialle hanno utilizzato cani antidroga. La scorsa settimana i finanziere hanno sequestrato una coppia di italiani e due spagnoli che viaggiavano su un pullman proveniente dalla Spagna: avevano scarpe imbottite di droga. [d. bo.]

Così è avvenuta la cattura del trafficante Antonino Barca

Il latitante di Camporosso tradito da una bella donna

VENTIMIGLIA

E' stato «tradito» da una donna e dai contatti con la malavita dell'estremo Ponente, da cui proveniva. Determinante l'apporto del commissariato di Ventimiglia per l'arresto del latitante Antonino Barca, 47 anni, il trafficante internazionale di stupefacenti originario di Camporosso che è stato a Barcellona, dove si è rifugiato sperando di sfuggire alla cattura e a un lungo periodo di detenzione. Deve infatti scontare quindici anni per condanna legata al traffico di droga.

Il dirigente del commissariato di Ventimiglia, Giuseppe Mauceri, spiega che gli uomini della Squadra catturando i ricatti a trovare Barca, del quale si erano perse le tracce dal '97. Nel '94 Barca era stato arrestato a Cecina (Pistoia). Era l'autista di Giacomo Tamburello, un esposto spicco della famiglia mafiosa che faceva capo a Nunzio Spezia, capo incontrastato di Cosa nostra. Nell'ottobre del 2000 gli agenti di Ventimiglia avevano dato una serie di riferimenti agli inquirenti spagnoli e del Ros, partendo dalle indagini sulla criminalità locale.

Dice il dirigente: «Era emerso che Barca, sospettato di aver continuato, dalla Spagna, traffico di stupefacenti, in particolare hashish, e forse anche auto rubate, aveva contatti con la criminalità».

La chiave di svolta per le indagini sarebbe stata l'indicazione, sempre da parte del commissariato, di una donna, che aveva aperto, poco tempo fa, un ristorante nella zona di Marbella. «Oltre a questo, abbiamo indicato un paio di riferimenti: una villa che possedeva nella zona di Marbella e la località vicino a Barcellona, dove, in contatto con altri italiani, continuava a gestire traffici sia di sostanze stupefacenti e di auto rubate, aggiunge Mauceri. [d. bo.]

BORDIGHERA

Evase dagli arresti domiciliari, processo rinviato

E' stato rinviato al 18 aprile, con rito abbreviato, il processo per gli arresti domiciliari nei confronti di Bruno Pallanca, 61 anni, l'ex dipendente comunale indagato dalla magistratura per due presunti casi di «violenza sessuale ai danni di». L'altro giorno era sorpreso dai carabinieri di Bordighera poche centinaia di metri dalla sua abitazione, e per lui scattò la manetta. Per ora, in del processo, Pallanca resta agli arresti domiciliari a casa della madre, in via dei Pescatori.

VENTIMIGLIA

Armi in auto, falso allarme: erano finte

Falso allarme-armi l'altra sera, a Ventimiglia, quando alcuni passanti hanno notato che sui sedili posteriori di una vecchia Mercedes si trovavano due fucili mitragliatori. Hanno contattato la polizia, però gli agenti hanno scoperto che le armi appartenevano a malviventi, ma ad alcuni giovani appassionati di «soft air», la guerra finta. I fucili non sparavano proiettili veri, ad una compressa, che lasciano una traccia di vernice.

VENTIMIGLIA

Coldiretti mi contribuiti per l'alluvione

La giunta regionale ha approvato la proroga termini per la presentazione delle domande di contributi per aziende danneggiate dall'alluvione. La Coldiretti di Ventimiglia aveva inoltrato la richiesta per favorire gli associati che avevano subito danni alle proprie strutture.

VENTIMIGLIA

Un anno fa, la scomparsa del musicologo Zunino

E' passato un anno dalla morte di Giuliano Zunino, l'esperto della musica italiana che si era spento, a 53 anni, dopo una breve malattia. Il ricordo dell'appassionato di musica, che abitava a Ventimiglia, la moglie Claudia e le figlie Alessandra, Valentina e Marichiera, è ancora vivo.

Successo in libreria di Melchiorri

Molti lettori hanno partecipato, alla libreria Amico libro, alla presentazione del romanzo storico di Cesare Melchiorri, intitolato «La notte dei saraceni», edito dalla Fratelli Frilli Editori di Genova. E' stato lo stesso autore a presentare questa seconda opera letteraria, ambientata nella Sanremo del '500, incursioni pirati barbareschi e tribunali dell'Inquisizione.

DOLCEACQUA

L'antico borgo da scoprire con le guide di Omnia

Tutte le domeniche, eccetto quella di Pasqua, la cooperativa Omnia organizza visite guidate al borgo antico di Dolceacqua. La durata è di circa due ore. Il ritrovo è alle 15, all'ufficio turistico. Al termine è prevista una proiezione al Visionarium. Prenotazione allo 0184-229507. [d. bo.]

Casa della Moto

600 cc. 4 Tempi

Vieni a provarlo!!!

PREZZI SINTESI

Foreo
€ 10.000,00
€ 9.500,00

Jazz
€ 12.000,00
€ 1.500,00
€ 10.500,00

Naxos
€ 7.800,00
€ 1.300,00
€ 6.500,00

Naxos
€ 6.950,00
€ 5.950,00

Sky Vetro
€ 2.950,00
€ 400,00
€ 2.550,00

125
€ 5.000,00

Ross
€ 4.700,00
€ 1.000,00
€ 3.700,00

Casa della Moto • Via Gioberti, 41 • Sanremo • Tel. 0184.50.14.15

HONDA Come ride with us

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO • DONNA

Buona Pasqua

Domenica 15 e lunedì 16
siamo aperti

SCONTI

FINO AL

1000 MQ.

%

DI MODA

FIRMATA A

PREZZI

SHOCK

ORARI:

LUNEDÌ 15,30 - 19,30

MARTEDÌ/VENERDÌ 9,00 - 12,30 - 15,30 - 19,30

SABATO 9,00 - 13,00 - 15,30 - 19,30

DOMENICA 15,30 - 19,30

EX CAMPORAFFÈ

CISANO SUL NEVA (ALBENGA)

VIA BENESSEA, 25 - TEL. 0182*595067

A 2KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI ALBENGA

Anche nei Comuni dell'entroterra non mancano i colpi di scena dell'ultima ora

Albenga, Loano e Pietra verso il voto

Sorprese e conferme tra gli aspiranti sindaci

Augusto Rambado

PIETRA LIGURE

«Un sindaco, 16 persone. Un unico progetto: cambiare Pietra». E' lo slogan della Lista Civica Pietrese (alternativa alla lista delle libertà presentata ieri a Pietra. Resa nota anche la lista «ufficiale» centro-de-

PIETRA L. Spiega il candidato Luigi De Vincenti: «La nostra è una lista alternativa non "contro". Una vera formazione civica dove convergono persone che arrivano dalla più diversa esperienza politica. La situa-

zione a Pietra è così grave che abbiamo dato vita ad una lista per amministrare bene. Puntiamo ai grandi interventi che cambiano la città. Questa amministrazione non ha previsto nulla per le spiagge ad ha esposto tanti cartelli «opere in-

fatte. Siamo molto impegnati nel sociale. La campagna elettorale è fatta «autofinanziamento non con i soldi dei cittadini. Questi i candidati: Daniele Damiano Negro, Giovanni Balestrino, Giuseppe Mauro Calda-



Albenga cerca un nuovo sindaco

Scrivano, Pierino Traverso, Avio Dario Valeriani, Piero Antonio Vignolo. Domani alle 11 in Comune la presentazione ai cittadini.

LOANO Giovanni Battista Ceppolina e Leandro Ietri i presentatori della «Casa della Libertà» con Angelo Vaccarezza candidato primo cittadino. In lista Pietro Oliva, Alfredo Azza-

gli Fignocca, Santino Puleo, Felice Rocca, Enrico Rocca Telesse, Daniela Vacca Rossetti. Le altre liste sono l'Olivio, Rifondazione, Mai-Fiamma e Lista Genere per Loano.

ALBENGA «Voce alla gente», lista civica capeggiata da Mauro Vannucci, avvocato che ha al primo posto del programma «meno multe per divieto di sosta più sicurezza per i cittadini» è completata e potrebbe essere la prima lista ad essere presentata. Questi i candidati: Saverio Accurso, Vincenzo Amico, Ambrogio Botta, Massimo Colombo, Mauro

Leonardo Giovannazzo, Fausto Giusto, Aldo Guerra, Angelo Interguglielmi, Luigi Iannone, Lucia Irmardi, Claudio Leucci, Mauro Martini, Gian Luca Marcesini, Angelo Pirovano, Giuseppe Rossi, Andrea Rovere, Alfonso Salata, D

Tro fusto in giro per Alessio

Corsa tra Melgrati, Vallega e Crepaldi in attesa della «civica» di De Matteis

ALASSIO

Non ci sarà la lista «Alessio per voi». L'ex consigliere comunale Giampaolo Fracchia e collaboratore, constatando «l'impossibilità di formulare una proposta amministrativa in grado di rispondere alle esigenze e aspettative della città», hanno deciso «di non proporre al vaglio dei cittadini alcuna candidatura». Mentre si attende la presentazione della lista «Volontariato vero» (candidato a sindaco Antonio De Matteis), 3 sono le liste già ufficializzate ad Alessio.

CASA DELLE L. Marco Melgrati (candidato sindaco), Rinaldo Agostini, Gianni Aicardi, Corrado Barbero, Adriano Berrino, Fabrizio Calò, Pietro Drago, Aldo Giardini, Domenico Giraldi, Rocco Invernizzi, Giuseppe Maiella, Enrico Mantellassi, Alda Naso, Piero Rocca, Alberto Rouchi, Marco Salvo, Ernesto Schivo, Antonio Tassi-

stro, Loretta Zaveroni, Monica Zioni e Luca Zocchi. LISTA CIVICA LA TERRA Carlo Vallega (candidato sindaco), Domenico Bogliolo, Fabrizio Briatore, Giovanni Battista Caviglia, Renzo Del Pero, Daniele Pui, Alessandra Gaggaro, Domenico Gallizia, Giovanni Giachino, Francesco Grana, Angelo Iebolo, Daniela Lorenzati Prato, Giacomo Natale, Loredana Nattero, Loris Pellegri, Davide Radici, Riccardo Ramella, Silvio Siffredi, Ernesto Tassara, Agostino Testa e Carlo Tomagnini.

EUROPA Gra- Crepaldi (è il candidato a sindaco di Alessio), Daniela Maria Balbi, Massimo Boletchi, Franco Edoardo Celleri, Graziella Chiapale, Michele Di Bari, Francesco Foresti, Andrea Galles, Ugo Giovannelli, Rita Maresca, Gloria Mellano, Antonio Pisani, Andrea Rossello, Enrica Robaldo, Alessandro Sacco, Leonardo Vergaro. [m. br.]

Lavori contestati in piazza Vittorio

Finale, polemica tra Tar e Comune

FINALE L.

Polemiche con al Tar, vincolo privati, per la gelateria che sarà realizzata in piazza Vittorio Emanuele II a Finalmarina. Il sindaco Cervone, una ordinanza urgente, fermato il lavoro perché prevedevano la realizzazione di una porta «aperta» accanto al busto del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia. Mercoledì pomeriggio il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso, senza nel merito, l'ordin-

edilizia ad approvare il progetto per la gelateria. La nuova attività sarà realizzata al posto di un negozio di abbigliamento per bambini, a pochi metri da un'altra gelateria già presente sulla piazza simbolo di Finale. Le attività artigianali non sono infatti contingenti. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «Ho scoperto questo intervento già licenziato dalla commissione edilizia. Ma il progetto non c'era il riferimento di dover bloccare la nuova apertura, sentito il comune dissenso dei finalini, per tutelare il ricordo di Caviglia. Stupisce il fatto che il Tar abbia preso questa decisione in poche settimane prima ancora di una nostra opposizione». [a. r.]

PIETRA L.

Depuratore, affidati i lavori

E' aggiudicato ieri pomeriggio, per un importo di circa 8 miliardi, all'impresa «Mekennium» di Napoli, il primo lotto del nuovo depuratore di Pietra Ligure. Secondo il sindaco Giovanni A i lavori avviati in poche settimane. [a. r.]

PIETRA L.

Progetto per via Castellari

Presentato a Pietra Ligure il progetto per la sistemazione di via Castellari la strada di corni- collega viale Riviera (svincolo Autofiori) con Damiano di Loano. Attualmente la strada è in parte ancora inagibile. Il Comune negli ultimi due ha stanziato 1200 milioni. [a. r.]

PIETRA L.

In arrivo il difensore civico

L'attività del difensore civico di Pietra Ligure, avvocato Leali, presentata il 17 aprile alle 20.30 al Consiglio comunale. All'ordine giorno anche il piano urbanistico di via Soccorso e modifiche al mercato di viale Repubblica e piazzale Sinaudi. Il 18 ancora Consiglio per la revisione dello Statuto comunale. [a. r.]

Maggiori servizi al Pronto Soccorso e ritorno Otorinolaringoiatria

Più anestesisti ad Albenga

Sarà garantita la copertura per 24 ore

ALBENGA

Un servizio di guardia anestesistica in funzione 24 ore su 24: dal 17 aprile l'ospedale di Albenga potenzia il servizio di rianimazione. Un servizio che permetterà di fare funzionare meglio le operatorie dell'ospedale e di potenziare il Pronto Soccorso. Spiega il primario di anestesia Massimo Vecchiotti: «Dobbiamo ringraziare il direttore del Santa Corona che ha concesso il trasferimento di un anestesista senza dover aspettare i canonici questo modo riusciremo ad operare già dalla prossima settimana anche grazie alla disponibilità dei colleghi savonesi. Da giugno, invece, Albenga sarà autonoma come copertura dei turni».

La guardia anestesistica comporrà, tra le altre cose, il potenziamento delle sedute operatorie ad Albenga. Nelle due sale del Santa Maria di Misericordia si potranno effettuare interventi di Chirurgia generale, Ortopedia, Oculistica e tornerà Otorinolaringoiatria.

PUNTA MURENA ALASSIO SI DIVIDE

Da una parte ci gli scenari prospettati dal nuovo Piano urbanistico comunale, atteso dal 1978 ed approvato in via definitiva Consiglio regionale con la possibilità di incremento delle superfici alberghiere fino al 30 per cento, un ritorno dell'edilizia in zona collinare ed il futuro sviluppo del porto; dall'altro rimangono le perplessità e gli attacchi politici che, con voto contrario in Consiglio e con precedenti esposti hanno voluto opporsi a quello che è stato definito «tentativo di manomissione del parco Villa Brunetti in località Punta Murena, uno dei più suggestivi e pregiati dell'intero territorio comunale». La contestazione: «Nella variante al Prg si danno per esistenti nel parco 22 bungalows, per un totale di 900 metri quadri, senza far al fatto che siano abusivi e passibili di demolizione (il condono edilizio verrà rilasciato in data posteriore)». «Ma è stato deciso dall'amministrazione comunale?». Risponde alle critiche il sindaco Marco Melgrati: «Il condono è semplicemente conseguente ad una legge dello Stato. Inoltre almeno metà di questi bungalows avevano già una regolare concessione». [m. br.]

notolaringoiatria. In futuro, con la realizzazione del nuovo ospedale di Campochiesa, sicuramente ci un punto.

Ma il beneficio maggiore lo riceverà il Pronto Soccorso. Con la presenza di anestesista-rianimatore, infatti, molti dei

casi attualmente dirottati al Santa Corona potranno essere trattati direttamente ad Albenga. E, tra le altre iniziative, si parla di rapporti maggiori i medici b per una nuova concezione «terapia del dolore». [a. p.]

FINALE L.

Vendeva falsi cellulari

Truffa via Internet

Ragazza disvelata dai carabinieri

FINALE L. Una ragazza di 21 anni, R. B., abitante a Finale, è denunciata con l'accusa di truffa aggravata. Secondo le indagini dei carabinieri la giovane, attraverso Internet, aveva escogitato un sistema per truffare clienti in tutta Italia. Aveva inserito i suoi dati su un sito di vendite telematiche spacciandosi come venditrice di cellulari di varie marche offrendo i telefonini a prezzi renziali.

I clienti, che pagavano la consegna, la merce, scoprivano solo dopo aver pagato di essere stati reggati: nel pacco, sippure ben confezionato, non c'era nulla. I carabinieri hanno seguito le tracce telematiche delle vendite, sino a scoprirle e identificarle. Le perquisizioni hanno confermato i sospetti e hanno permesso di scoprire una truffa che aveva fruttato almeno 8 milioni. [a. r.]

ANDORA

Organizzata dai nipoti

Una grande festa a «nonna» Terzina

per i suoi 100 anni



Terzina Navacchi, 100 anni compiuti mercoledì, è stata festeggiata dai suoi nipoti e da un gruppo di amici che le si sono stretti

ANDORA. Nella sua vita ha fatto la sarta, la ciabattina, la cuoca e la giardiniera. Ora Terzina Navacchi, 100 anni (compiuti mercoledì), può contare sui suoi nipoti e su un gruppo di persone che le vuole bene e che le ha organizzato una festa di compleanno. Originaria della Romagna, ma residente da circa 40 anni ad Andora, Terzina ha perso i suoi figli in giovane età e una figlia e 46 anni fa, forse ed ispirata da principi sani, non si è mai persa d'animo. [m. br.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Per il trasporto urgente

Presentato l'elicottero dell'Agusta

VILLANOVA D'ALBENGA. E' un velivolo maneggevole, capace di coprire la Liguria, rispetto ai due estremi di Ventimiglia e di La Spezia, in di mezz'ora e garantire in tal modo il ricovero ammalati o incidentati nei centri ospedalieri più specializzati. E' l'Al09 dell'Agusta che ieri mattina è stato presentato alle autorità e al mondo aeronautico 90° ponente savonese presso la scuola villanovese. Gli invitati hanno potuto prendere visione e constatare l'adattabilità e la maneggevolezza. La Regione sembra intanto intenzionata a indire una gara per stipulare una convenzione per interventi aerei di emergenza sanitaria. Sui piazzali «Clemente» è rimasto per tutta la mattinata visitabile l'RH101, sempre dell'Agusta, un gigantesco elicottero capace di ospitare 42 persone, che tornava da una serie di dimostrazioni effettuate in Canada. [a. r.]

Una rivoluzione nel mondo delle auto. E' dotata di cellule elettroniche a prova di urto che vi ripara anche dalla pioggia, sabbia e poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, trasmissione catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche ABS, GPS, radio, manopole e sedili riscaldabili, interni in pelle.

VENITE NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LA PRIMA BERLINA A DUE RUOTE

BMW C1. L'unica che si guida

C1 125 "Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.260.000
Anticipo Lit. 3.000.000
Rata mensile da Lit. 186.900
Rata finale al 57° mese Lit. 2.191.500 (riferenziale)
T.A.E.G. 4,85%
Spese istruttoria Lit. 100.000
Iscritta all'Albo dei Concessionari BMW Finanziaria Italiana S.p.A.

STASERA AL CINEMA

CHIAVERNA Tel. 019-826.409
OGGI RIPOSO

ASTOR Tel. 019-854.621
Dolce novembre
Or: 15.45-18.20, 19.30-22.30
Lir: 12.000-8.000-7.000

DIANA 1. Tel. 019-826.714
La foto ignoranti
Or: 15.45-18.20, 19.30-22.30
Lir: 12.000, 8.000, 7.000

DIANA 2. Tel. 019-826.714
La foto dell'imperatore
Or: 15.50-17.30, 19.10-20.50-22.30
Lir: 7.000

DIANA 3. Tel. 019-826.714
La Tigre e il drago
Or: 15.45-18.20, 19.30-22.30
Lir: 12.000, 8.000, 7.000

ELICORADO Tel. 019-826.561
Scoprendo Forrester
Or: 15.15-22
Lir: 12.000-8.000

FANTASIA Tel. 019-838.322
L'ultima di Braccio
Or: 15.30-20
Lir: 12.000, 10.000, 8.000

JOLLY Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or: 15.30-20
Lir: 12.000, 8.000, 7.000

SALESIAM
Or: 21
Lir: 12.000, 8.000, 7.000

COLONNO Tel. 019-840.263
La foto dell'imperatore
Or: 16.30-18.15, 19.30-21.22.30
Lir: 10.000

RTZ Tel. 019-840.427
Or: 20.30-22.30
Lir: 10.000-6.000

AMBA Tel. 019-841.419
La foto dell'imperatore
Or: 20.30-22.30
Lir: 10.000-6.000

019-850.397
Scoprendo Forrester
Or: 20-22.30
Lir: 10.000-6.000

VALLECHIANA
OGGI RIPOSO
Or: 16-21
Lir: 10.000-8.000-6.000

ASBA Tel. 019-509.353
Bimbi
Or: 20-22
Lir: 10.000-8.000

OGGI RIPOSO
Or: 15.30-17.15-19.20-20.30
Chiedimi se sono felice
Or: 22.30
Lir: 10.000-6.000

LOANEE Tel. 019-569.961
I cavalieri che fecero l'impresa
Or: 20-22.30
Lir: 10.000-6.000

TEATRO CARLEO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
La foto dell'imperatore
Or: 15.15-18.30-19.30-21.22.40
Lir: 12.000-8.000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il colore della vittoria
Or: 15.30, 17.30, 19.40, 22.40, L. 12.000, 8.000



Anthony Hopkins in «Hannibal»

IMPERIALE PROVINCIA

IMPERIALE
CAVOUR Tel. 019-7979
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 019-638.71
Dolce novembre
Or: 20, 15-22, 40
Lir: 10.000-6.000

BANTE Tel. 019-293.620
Thirteen days - 13 giorni
Or: 20-22, 40
Lir: 10.000-6.000

IMPERIALE Tel. 019-292.745
La foto dell'imperatore
Or: 16.30-18.15-19.30-21
Lir: 10.000-6.000

IMPERIALE Tel. 019-292.745
La Tigre e il drago
Or: 20, 20-22, 40
Lir: 10.000-7.000

IMPERIALE Tel. 019-292.745
Scoprendo Forrester
Or: 20, 20-22, 40
Lir: 8.000-5.000

IMPERIALE Tel. 019-292.745
Bimbi
Or: 20, 20-22, 30
Lir: 10.000-6.000

IMPERIALE Tel. 019-292.745
La foto dell'imperatore
Or: 15.30-17.15-19.20-20.30
Chiedimi se sono felice
Or: 22.30
Lir: 10.000-6.000

IMPERIALE Tel. 019-292.745
I cavalieri che fecero l'impresa
Or: 20-22.30
Lir: 10.000-6.000

AMERICA Sala A. Tel. 019-595.91.49
Choccolat
regia di L. Hailstrom
Or: 15.10, 17.40, 20.10, 22.40

AMERICA Sala B. Tel. 019-595.91.49
La stanza del figlio
regia di L. Hailstrom
Or: 15.45-18.20, 19.30-22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 2 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 3 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 4 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 5 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 6 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 7 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 8 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 9 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 10 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 11 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 12 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 13 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 14 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 15 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 16 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 17 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 18 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 19 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 20 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 21 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 22 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 23 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 24 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 25 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 26 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 27 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 28 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 29 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 30 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 31 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 32 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 33 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 34 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 35 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 36 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 37 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 38 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 39 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

ARISTON 40 Tel. 019-847.35.49
La foto dell'imperatore
regia di A. De La Iglesia
Or: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Stregati dalla luna
con M. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 019-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or: 15.40, 18, 20.20, 22.40

S. BIRI
Thirteen minutes
Or: 20.30, 22.30

AMEROSIANO
Choccolat
Regia di L. Hailstrom con J. Binoche
Or: 20, 15, 22, 30

CINEMA FONTANAROSSA MOVIEONE
Nuovo programma

CENTRALE Tel. 019-266.033
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or: 15.30, 17.45, 20, 22.20

ARISTON
La foto dell'imperatore
Regia di M. Dindal
Or: 16, 17.35, 19, 20, 21.45, 22.20

GIUFFRÈ Tel. 019-507.81
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Sarlo, con S. Connery, R. Brown
Or: 15, 17.30, 20, 22.30

GIUFFRÈ
La foto dell'imperatore
Or: 16, 30, 18, 19.30-21, 22, 30

IRVING Tel. 019-308.634
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Sarlo, con S. Connery, R. Brown
Or: 15, 17.30, 20, 22.30

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20

ARISTON Tel. 019-511.505
Men of honor - L'onore degli uomini
Or: 20, 22.20



Il girone di ritorno rivela le grandi lacune di Sanremese, Sestrese e Imperia Serie D, ecco le pagelle delle liguri Primeggia il Savona che sogna ancora la C2

Bruno
Fortuna che c'è il Savona. Che, nelle tredici giornate del girone di ritorno di serie D, conquistando 27 punti, ha tenuto alto, anche nella seconda parte fin qui disputata del torneo, il blasone del calcio rivierasco. Per il resto sarebbe disastro per il calcio di casa nostra. Sanremese, Sestrese ed Imperia, le altre tre «liguri» del girone, nelle partite del ritorno, hanno viaggiato ad una media da retrocessione: 11 punti in 13 partite per la Sanremese, 9 per la Sestrese, addirittura solo 1 per l'Imperia conquistato, ironia della sorte, proprio nel derby con la Sanremese. Nella classifica, per fortuna del tutto accademica, limitata al girone di ritorno, tutte in piena «sospensione»: quart'ultima la Sanremese; terza l'ultima la Sestrese; ultima, naturalmente, l'Imperia. È un «gioco» che la dice lunga su come andate le cose nella seconda parte di questa discutibilissima serie D, costellata, quest'anno, da troppi episodi che hanno, inevitabilmente, falsato la stagione: i guai dell'Imperia; il tracollo della Sestrese (sull'orlo del fallimento); proprio questi giorni: mercoledì l'appuntamento decisivo; i problemi della Sanremese precipitata nel caos a dicembre,

risollevatasi societariamente, non del tutto sul campo. Senza dimenticare anche, in Piemonte, il caso Verbania con un giocatore, Di Pasquale, non tesserato regolarmente. Piccola dimenticata appendice in serie D di un fenomeno che ha raggiunto livelli clamorosi in serie A. Alla fine del girone d'andata, 7 gennaio scorso, in testa c'erano, nell'ordine, il Derthona con 37 punti seguito da Sangiustese e Savona a 34 e, poi, da Valenzana a 33, Volpiano a 31 e Ivrea a 30. Le «grandi» del girone, in quel momento, loro. Raccolte nello spazio sette punti e tutte ancora a lizza per il «finale» con l'intero girone di ritorno da giocare. Ora, a quattro giornate dalla fine, alla vigilia dello sprint decisivo verso la promozione, la situazione è un po' diversa. È scomparso, o quasi, almeno dalle posizioni da podio, il Derthona che, nel ritorno, ha racimolato finora solo 20 punti con ben otto squadre che hanno fatto meglio di lui. L'Ivrea sembra essersi, addirittura, disciolta. Davanti a spuntata la Valenzana che, nel ritorno, è andata fortissimo, quasi a tener fede ad un pronostico che la indicava, fin dall'estate, come la squadra più ricca di valori tecnici e grande favorita. Ma la «rivoluzione» Sangiustese ed «Savona» di Carletto Calabria «soci» hanno tenuto il ritmo. Ma prima dovevano fare i conti

CONFRONTO	
DERTHONA	37
SANGIUSTESE ■ SAVONA	34
VALENZANA	33
VOLPIANO	31
IVREA	30
CUNEO	27
BORGOMANERO	27
SANREMESE	11
CASALE	24
VERBANIA	11
SESTRESE ■ VALLE D'AOSTA	11
BORGOSIESA	18
GRAVELLONA	13
BRA	12
RIVOLI	8
IMPERIA (un punto di penalizzazione)	5

«lepre» Derthona, che a metà campionato si sovrastava di tre punti, adesso devono fare i conti con la «lepre» Valenzana, anch'essa avanti di tre lunghezze. Insomma, sempre costretti ad inseguire. E, forse, la Valenzana, a questo punto, il torneo, è cliente più difficile dei «lepre» torinesi. In termini strettamente numerici, ahimè, il più clamoroso è proprio la vecchia Sanremese. Che, nel girone d'an-

dato, aveva giocato a fare la «rivoluzione», arrivando a sfiorare, ad un certo punto, la vetta. Aveva chiuso a 37 punti, esattamente a metà classifica, con sole otto squadre davanti. La «crisi» era già cominciata nell'ultima parte dell'andata con tre sconfitte consecutive (Sangiustese, Borgomanero e, in casa, il Cuneo) quando la società aveva rischiato il «crack»: non c'era ancora stato il passaggio proprietà dal gruppo Cavallo alla

cordata di imprenditori sanremesi. A più metà dei giocatori erano stati messi in lista di svincolo. Una botta culminata, a cavallo tra il 2000 ed il 2001, con una serie di quattro sconfitte consecutive. Da allora la Sanremese, sistemata la società, si è ripresa tra ombre e moltissime luci: solo due vittorie, nel ritorno, contro Gravello e Bra. I biancazzurri hanno fatto passi indietro in classifica. Fortuna che c'era la «crisi» dei punti,

oltre ogni previsione, conquistati all'andata, che hanno permesso di non drammatizzare mai la situazione «di arrivare ad una salvezza che, a 360° dalla fine, non è matematica ma è, praticamente, in cassaforte. Una «rendita» di punti che è lo stesso patrimonio cui reggono le residue speranze di salvezza della Sestrese che, al di là dei guai societari, continua ad inseguire, tenacemente, il sogno di rimanere in serie D. Solo i punti conquistati al ritorno, con 20 conquistati all'andata quando c'erano ancora gli ambiziosi varesinisti che, all'inizio del torneo, sembravano dover dominare la scena e lo hanno fatto: uno po' alla settimana, in testa; fino all'undicesima ancora secondi. Poi società, panchina e squadra sono state rivolte. Ed è iniziato il tracollo contrastato solo dal coraggio e dall'entusiasmo di mister Mengo e dei ragazzi che stanno inseguendo un'«impossibile» salvezza. Infine l'Imperia. Vittima designata fin dall'estate scorsa con tutti i suoi guai. Il ritorno non ha premiato l'impegno dei nerazzurri. Hanno bloccato solo la Sanremese sul pareggio. Per il resto solo sconfitte. Ha ancora quattro partite per cercare una soddisfazione che la accompagni, con un pizzico di gratificazione, sulla malinconica strada verso l'Eccellenza.



Dall'alto, Calabria, bomber ■ Savona e Ruffo, capitano della Sanremese



A colloquio con il giocatore di Loano che si prepara per gli Internazionali di Roma e alla sfida decisiva con la Croazia Mosè Navarra: «In Finlandia con la carica giusta» «Dal bel rapporto con mia moglie ho scoperto la filosofia orientale»

l'intervista
Guglielmo Olivero
LOANO
Chissà, che nella lontana terra di Finlandia, Mosè Navarra non abbia iniziato una scalata che, in tempi brevi, lo possa portare nelle classifiche che contano del tennis internazionale. Quelle classifiche che, basate sui freddi numeri, non gli consentono di affrontare le qualificazioni del «montecarlo» che scatta, per quanto riguarda il tabellone principale lunedì prossimo (diretta, dal primo all'ultimo colpo, Sport Stream ogni giorno dalle 10,30 alle 21). Sì, perché il tennista piemontese, nella riuscita spedizione in terra finlandese, ha in luce tutta la sua grinta, la potenza dei suoi colpi giustamente mixati con una tranquillità che spesso aveva lasciato negli spogliatoi. Insomma quello che milioni di sportivi hanno ammirato la

settimana scorsa può essere il Navarra 2, capace di arrivare più lontano di quello che molti hanno conosciuto a metà anni novanta quando diventò protagonista, nelle file azzurre, del torneo di Wimbledon con la vittoria al secondo turno sullo spagnolo Costa. Mosè, che vuole tralasciare i riferimenti tecnico in queste giornate di relax (anche se è molto richie-



sto, ieri ha ricevuto a premio a Palazzo Ducale a Genova), parla volentieri di quel «suo» sentirsi ligure, savonese, anche adesso che, dopo il matrimonio con la splendida Sheeta, ha fatto conoscenza con la cultura orientale. Ricorda Mosè: «Ho iniziato a giocare a sei anni, me lo ricordo come fosse adesso. Nel Tc Loano ho avuto i primi insegnamenti del maestro Lubrano. E mi

ricordo anche che, sia io che mio padre, questo sport, più calcio che tanti coetanei praticavano. E presto, nei primi tornei ufficiali giovanili, qualcuno disse che avrei fatto tanta strada». Mosè bruciò le tappe e a 14 anni, quando difendeva i colori del Tc Genova, fu convocato nel centro tecnico nazionale. Insomma la promessa stava crescendo: «Già, quella promessa che arrivò, negli anni seguenti a vincere il Roland Garros a Parigi, ovviamente Junior. Peccato che avevo fatto conto di destinare, con gli infortuni. A 19 anni una lunga pausa per un infortunio al piede. Quando ti fermi in questo sport tutto si complica».

Mosè ogni volta si è sempre rialzato come dimostra quello splendido Wimbledon giocato nell'indimenticabile estate del '96: «Già, quell'incontro lo spagnolo Costa conclusosi al quinto set dopo quattro ore di battaglia. Ricordo i punti di ascolto di quel giorno, con tifosi che rinunciarono ad andarsene a spaggiare seguirmi in televisione». Poi un altro periodo difficile, la partecipazione a diversi tornei, l'incontro, quello più importante, con Sheeta: «Lei è fondamentale per me. Con lei ho potuto conoscere ed apprezzare anche la cultura orientale, la loro filosofia. E questo mi ha fatto maturare, molto. E così, anche quando affronto impegni importanti, come quello in terra finlandese, ho la filosofia giusta. Già la Finlandia, primo incontro per la nazionale azzurra nella B di Davis dopo una lunga militanza nell'élite di questa competizione a squadre: «Non partivamo con i favori del pronostico e siamo riusciti a chiudere il confronto alla seconda giornata, rendendo inutili i due ultimi singolari», conclude Navarra. Ora gli Internazionali d'Italia a metà maggio, importante vetrina nella quale Navarra sarà sotto molti riflettori. E a settembre Croazia, nella sfida che vale la risalita nella serie A di Davis. Una sfida importante dove Mosè sarà uno dei protagonisti.

I savonesi vincevano 2-0
Rocchettese-Veloce
il match decisivo
dev'essere ripetuto
SAVONA. Rocchettese-Veloce del girone B di Seconda Categoria dovrà essere ripetuto. Lo ha stabilito mercoledì la Commissione disciplinare regionale che ha esaminato gli atti relativi all'incontro sospeso due minuti prima del 90' con gli ospiti in vantaggio 2-0. L'incontro non arrivò alla naturale conclusione, per altro scontata, quando il collaboratore arbitrale della Rocchettese spintosi il direttore di gara che, a seguito di ciò, chiuse anticipatamente il match. Duro il commento di Giorgio Levo, presidente della Veloce: «Abbiamo già spedito il ricorso. La partita è chiusa, vincevamo con due gol e scarto e per giunta la partita è stata sospesa per colpa di un collaboratore arbitrale della squadra di casa. Questo verdetto premia la Rocchettese e punisce il modo severo. Speriamo di non arrivare alla ripetizione del match». [g.o.]

Gare ■ Bordighera
La Soms Pistarino
è stata promossa
nella serie «B2»
IMPERIA. La Soms Pistarino Imperia è stata promossa al campionato di serie B2 di tennis tavolo. Il club imperiese è risultato il miglior secondo classificato dei gironi di C1 italiani. Raggiunge, in B2, Asti Sanremo e Gatt Bordighera. Intanto la palestra Conrieri Bordighera ha ospitato la cinquantatreesima edizione dei Campionati Assoluti Provinciali di tennis tavolo «en-pleins» (sei vittorie su sei) degli atleti di Gatt Bordighera. Questi i vincitori: Cara (Gatt Bordighera) nel singolare maschile assoluto; Pantani (Gatt Bordighera) nel singolare femminile; Cara-Marani (Gatt Bordighera) nel doppio maschile assoluto; Pantani-Raimondo (Gssy Bordighera) nel doppio misto assoluto; Ontano (Gatt Bordighera) nel singolare 4/5+N.C.; Ontano-Raimondo (Gatt Bordighera) nel doppio 4/5+N.C. [b.m.]

Sono Iannucci ■ Ippolito
I judoka di
impongono
il trionfo di
VENTIMIGLIA. Due vittorie per lo Judo Club Ventimiglia al «Trofeo Butu Ku Kai» di Cesella (Genova). A salire sul podio più alto sono stati Katya Jannucci, che è imposta fra i seniori femminili fino ai 70 kg, ed Andrea Ippolito, che ha vinto nella categoria cadetti-juniors fino a 81 kg. Due vittorie autoritarie. Addirittura strepitosa quella di Ippolito che ha vinto la semifinale in soli 5 secondi e la finalissima con uno splendido cippone dopo soli 5 secondi. Per la Jannucci e Ippolito un buon test in vista degli italiani: per Jannucci l'appuntamento è per il 12 aprile agli «assoluti» di Ostia (dove ci sarà anche la compagna di squadra Silvia Gennari); per Ippolito il 12 maggio a Crotone e il tricolore junior. Buone, a Cesella, anche le prove tra i cadetti: tra i cadetti 50 kg, secondo Marco Angelozzi; tra i cadetti 50 kg, terzo Riccardo Angelozzi e quinto il debuttante Carlo Muhr. [b.m.]

Quasi 250 gli iscritti in rappresentanza di 30 Paesi
L'«Europa Cup» ad Andora
Diego Negri vince nei Laser
ANDORA. Proseguono i grandi appuntamenti della vela. Il Circolo Nautico di Andora, in collaborazione con l'Istituto Bancario S. Paolo Imi e della Sorba Impianti, ha ospitato nei giorni scorsi la «Europa Cup», prestigiosa manifestazione internazionale riservata a Laser, Radial e 4.70. Quasi 250 gli iscritti in rappresentanza di una trentina di Paesi. La squadra azzurra si è presentata al via con ben 64 equipaggi nella classe Radial, ma un nutrito numero di imbarcazioni sono arrivate da Germania, Spagna e Francia. A Croazia, quest'ultima davvero protagonista sulla costa pontentina. Nei Laser è salito sul gradino più alto del podio Diego Negri, imperiese, ottavo, come gli appassionati ricordano, ai Giochi Olimpici dello scorso settembre. Negri ha ottenuto tre primi posti, una piazza d'onore e boccato soltanto questi numeri per dimostrare la sua bravura. Spalle del forte velista ligure si è piazzati lo sloveno Vasilij Zbogor e il polacco Marcin Rudawski. La classifica prosegue poi con altri due azzurri, Michela Paoletti e Michele Regolo. Nella classe Laser 4.7 l'intero podio è stato occupato da equipaggi croati. Primo posto per Tonko che ha avuto la meglio su Iva Vedran e Marco Valetic. Come boccato la Croazia ha collezionato anche il quarto posto Josko Lalic che ha avuto la meglio su Stefano Meciani e Alessandro Buffa che si sono ben comportati nella quattro giorni regate. Dominio croato, e anche qui «occupazione» dell'intero podio nella classe Radial: primo posto di Aron Lolic che ha avuto la meglio su Karlo Krpeljevic e Dario Kliba. [g.o.]

Nuovo consiglio e un positivo bilancio societario
Archeri Imperiesi, al vertice
unifermato Franco Gorlero
IMPERIA. Franco Gorlero è stato riconfermato a furor di popolo al vertice degli Archeri Imperiesi Agnelli. Con il presidente è stato confermato tutti i componenti del Consiglio direttivo che per il prossimo biennio continueranno a reggere le sorti del sodalizio imperiese che è giunto al ventesimo di attività. L'assemblea dei tesserati è stata un'ottima occasione per tracciare un bilancio delle ultime stagioni agonistiche. Sotto: Gorlero: «Si è registrata una costante crescita tecnica e qualitativa, soprattutto nel settore giovanile, vero vanto della società. Abbiamo svolto un notevole lavoro con la scuola estiva, nel luglio 2000 ha impegnato oltre cinquanta alunni delle scuole elementari. A livello tecnico, poi, siamo stati eccellenti e i nostri archieri hanno ottenuto ottimi risultati in tutta Italia». L'unico dato negativo è individuato nell'impianto Baità. Ancora Gorlero: «La struttura è danneggiata dall'alluvione. I soci hanno lavorato sodo per rimediare, ma purtroppo non è bastato, perché i danni maggiori sono stati subiti dalla struttura e l'accesso non è possibile ripararli. La sola buona volontà e il sacrificio personale». Il club imperiese ha progetti ambiziosi per il futuro, anche nel settore organizzativo. A maggio gli Archeri Imperiesi proporranno una gara «hunter field» nello splendido scenario degli uliveti di Costa d'Oneglia, intitolata alla memoria di Marco Agnelli, socio prematuramente scomparso, mentre in luglio un'altra gara di tiro di «aghe avrà come scenario i boschi di Nava». [l.a.]

all'iperVallé buoni benzina per te

Ritirali nel
supermercato
o in uno dei
negozi della
galleria.



SCADE IL 9/08/2001

AUTORIZZAZIONE n° 23077 del 23/03/2001

Ogni rifornimento con buono sconto da diritto
ad un erogato massimo ■ 50 litri di carburante.

Esso

Via Nazionale PONTEDASSIO (IM)

iperVallé

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE



CENTRO-DESTRA E D'ALEMA

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il presidente di Medicina, Di Carlo. In platea, Edo Colombari, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



PER IL RIFORMA PER I SERVIZI SOCIALI

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sanguineti

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale sei mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando. E il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo subalpino: alle a Collegno, in piazza Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte».

Subito dopo, eccolo il presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al cinema «Actor's studio», l'ex Ambra, via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro è stato

Comizi a Collegno e all'Actor's studio «Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggior Ds, da Alberto Negrò a Pietro Marcegaglia.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «E' propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni demagogiche».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operoso, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, man mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai suoi accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, mentre ora è a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». «Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro con il vertice dell'Unione Industriale. E D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini viene subissato da un lunghissimo applauso - gli dà atto di aver ricevuto «la responsabilità della candidatura» una situazione complessa che rivela in lui «forte personalità e grande legame con Torino». Afferma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha sottratto alla città». Sergio non s'è tirato indietro.



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'«Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per Casa Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno in cui si definiva inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta e consiglieri del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità.

Accortasi dell'errore, la maggioranza ha subito di porre rimedio con un altro ordine del giorno, che però non è stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta, in cui sono presentati ben undici ordini del giorno su cui apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assestamento.

Quando è stato messo ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, del Democratico, che l'adesione anche di altri consiglieri opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime han votato in pratica tutti a favore (tre soli non partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ordine si indicavano come finanziamento iniziale i 32 miliardi accantonati nel bilancio per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'infelicità e l'infaticabilità.

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a «mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento».

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compatto la votazione non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRAZIA E LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, Luigi Giachetto

il caso

Antonio Gialino

A strada nel bosco si snoda a mezza valle c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne della Stampa. Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso di far ricorso. Tutti i suoi risparmi, infermerie lì investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, una sensibilità nei confronti del mio Dani. Parole accorate pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che, per non sono servite a spostare neanche un solo sasso di quelli che ogni giorno incontrava sul selciato con un figlio appeso sulle spalle.

Da una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'edilizia collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il consenso affinché si aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da cassa di risonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la promessa di premere sull'acceleratore, anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

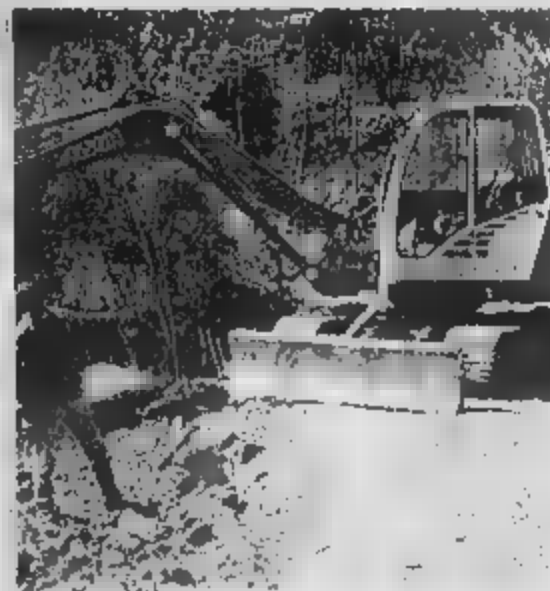


Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Qui 700 metri, che Giachetto soprannominato «l'autostrada del bosco» forse verranno anche asfaltati. Tutto è stato fatto: la via è ancora accessibile, l'impresa ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: «Mancano ancora i cartelli - dice il direttore dei lavori - e in un punto si dovrà costruire una piccola protezione». Da 10 giorni la ruspa blocca la strada, Luigi Giachetto non commenta, non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ha un debito di gratitudine con chi l'ha aiutato. Ma vedere la strada pronta e, nonostante ciò, doversi porre con la cerniera le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave della d'ascensione della ruspa e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile.

le forze per ricominciare. La notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

ha colpito tutta la storia - racconta Massimo Fantini - amministratore della Cogefa - la nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Mario Lombardo

Settantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i numeri di un primato: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale «maglia» per le liste d'attesa a Torino cambia rotte: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquisiremo prestigio. Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ai quali nessuno affidato responsabilità. Io ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere e prestigio da conquistarsi. I risultati sulla carta: le crescite dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: interventi a gennaio (erano nel gennaio 2000, 81

a febbraio 149 nel febbraio 2000), 187 a marzo (62 a marzo 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricoveri in giornata - sono cresciute sia nel numero che nella qualità: in quello reparti ospedalieri, sia in quello universitario: in Pediatria, in Oculistica, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimotivati dall'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, ma soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato ad ammodernare la tecnologia».

62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette di solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementeranno ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero.

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 3



PROCESSO LO PRESTI

Una testimonianza al dibattimento contro Rocco Lo Presti ieri si è rifiutata di deporre «per paura» e il giudice Peyroni, applicando un «giusto processo», ha disposto l'acquisizione dei verbali con le dichiarazioni rese dalla donna nei mesi scorsi in pm. Lo Presti è accusato di aver costituito una

«emanazione della 'ndrangheta in Val di Susa», ma i testi sentiti finora non hanno mai ammesso di aver subito ritorsioni o altro. Ieri la donna in lacrime ha raccontato di sentirsi minacciata: «Sono scappata e derubata». I legali di Lo Presti hanno subito chiesto di acquisire le denunce per il furto e lo scippo: «Vogliamo chiarire se c'è una relazione con il nostro assistito».

Passaggio a Nord sul treno merci

Sotto i teloni 17 clandestini

Massimo Mura

Il 42476 è un interminabile treno merci, un serpente composto da container e vagoni telonati, spinto da due motrici in coppia. Parte ogni notte da Milano-Rogorredo. Si chiama «Eurotunnel» e è il treno della disperazione. Dopo due giorni di viaggio, di stop alle dogane, di controlli antiterrorismo con strumenti high-tech, come l'«Anagras», il sensore che individua il respiro umano, cioè l'anidride carbonica, negli ambienti chiusi. Il 42476 arriva a destinazione a Wembley, Londra. Trasporta di tutto, mattoni, ferro, strumenti, impianti industriali anche gli immigrati romeni, grazie al tour operator del racket. Ogni passaggio costa dalle 250 alle 500 mila lire.

Nel Dussinella sono stati bloccati un centinaio di immigrati e una ragazza di 19 anni, proprio ad Orbasano, è morta assiderata sull'«Eurotunnel». L'altra notte, la polfer, coordinata dal dirigente Paris Di Sapio, ha scoperto 17 persone, tra i 21 e i 35 anni, comprese due donne, nascoste all'interno di uno dei piani telonati, posti al centro del convoglio.

Ad Orbasano, non appena il treno aveva ripreso lentamente la sua marcia, prima tappa il confine francese, i romeni, tra i 21 e i 35 anni, hanno iniziato a correre lungo la marciapiedi e sono saliti sui vagoni, con un cutter (sequestrato) hanno tagliato la copertura, riuscendo subito dopo con ago e filo a protuberare da un nastro adesivo per non lasciare tracce, e si sono nascosti tra i restami di ferro, nell'incavo dei collaudi emmeuschi alla rinfusa sui piani. Come i vagabondi della Grande Depressione. Usa, 1929. Per sfuggire alla polfer e alle polizie francesi e inglesi, hanno elaborato tecniche complesse: cannule collegate con l'esterno per non respirare sotto i teloni, rivelando così la propria presenza ai sensori. Si avvolgono come mummie in strati di plastica, un po' per proteggersi dal freddo, un po' per non farsi individuare il racket procura loro cibo e vestiti. Alcuni dei clandestini avevano attraversato tutta l'Italia sui merci provenienti dall'Est, attraverso la linea ferroviaria dell'«Eurotunnel»: altri si sono imbarcati a Rogorredo. Gli ultimi a Orbasano, i poliziotti della sottosezione di Orbasano e gli uomini della polizia giudiziaria della polfer, guidati dall'ispettore Maurizio Muscarello, avevano notato, da qualche giorno, una Escort ammassata nei dintorni del parco ferroviario. A bordo tre romeni: aspet-

Come i vagabondi del '29 in America ma oggi il traffico è in mano al racket

tevano il momento giusto per saltare sull'«Eurotunnel». Per tre volte l'appuntamento è fallito per un soffio: l'altra notte, invece, i clandestini erano riusciti a saltare. Ad Avigliana il 42476 è stato bloccato e i romeni costretti a scendere. Avevano tutti passaporti regolari.

Tra loro anche Vasilie e Angelina, giovane coppia originaria di Sotomaro, nel Nord Ovest della Transilvania. Raccontano «Due anni in Italia, il muratore, lei baby sitter. Siamo rimasti senza

lavoro. Ho un parente a Londra e decido di partire, mi aspettano una casa e un lavoro. In Romania abbiamo i nostri due piccoli, Dorian e Eliana, 7 e 5 anni. Il nostro sogno era fare qualche soldo e di raggiungerli al più presto. E' andata male. Ci riprova. La moglie piange, in angoli del commissariato: «Non abbiamo più soldi, li ho spesi per comprare il passaggio. E adesso?». Gli altri se ne stanno silenziosi, assenti, rassegnati. Saranno rimproverati.

L'ispettore Marco Antonini, con gli agenti Francesco Platania e Giorgio Magliano, hanno infine arrestato un romeno, Christian Popa, 34 anni e denunciato la sua complicità, Elena Cheta, proprietaria di Escort. Nell'auto è nell'alloggio di via degli Artisti 15, la polfer ha sequestrato parte del denaro pagato dai clandestini e i cutter utilizzati per tagliare i teloni dei treni. Sono accusati di favoreggiamento e di immigrazione clandestina.



Controlli di polizia sul treno fermo allo scalo di Orbasano

Il pm Guariniello chiede a Roma di chiarire le procedure di «rottamazione» dei bovini

Mucca pazza, indagine sugli abbattimenti

I timori della procura: scorciatoia per evitare i test?

Oltre 90 mila bovini saranno «rottamati». Di questi già 28 mila sono stati abbattuti. Sono i dati che emergono da un'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e che qualche perplessità. Il magistrato ha inviato a Roma i suoi «ispettori» per cercare di chiarire come stanno le cose. A Roma ha sede l'Agea, la società che riceve le richieste di abbattimento da parte degli allevatori e si preoccupa poi di seguire tutto l'iter burocratico, compreso gli indennizzi. E' quella cifra di 90 mila unità che ha colpito Guariniello. Il magistrato sa che dall'inizio del ciclone emmeusca parano sono stati avviati alla macellazione 63 mila bovini. Questi, prima di arrivare sul bancone del negoziante, sono stati sottoposti ai test rapidi presso gli istituti zooprofilattici. Fuorviati sono stati scoperti una dozzina di casi di mucca pazza.



Un lettore ci scrive: «Sono un medico in pensione e, piacendomi le statistiche, ho avuto modo negli ultimi mesi dello scorso anno di fare qualche indagine fra i colleghi più giovani. Ho così scoperto con rammarico che la famosa legge Rinaldi è riuscita in ciò che otteneva il contrario di ciò che forse si proponeva. Dal mio sondaggio, è risultato che più del 15% dei medici repubblicani, che non sentono il peso dei troppi contributi già maturati, si sono licenziati o stanno per farlo. Non solo, ma quasi nessun giovane laureato desidera più entrare a far parte di una struttura pubblica.

«Perché? mi sono chiesto. Il perché è molto semplice: costretti a quasi 40 ore settimanali, stanchi per fatica e responsabilità, limitati nella libertà attività dalla legge dell'infra moenia, sono bistrattati da un governo che permette a medici, generali e non di convivere con chi, contrariamente a loro, non costretto a firmare il contratto esecutivo, vive ancora una condizione lavorativa «umana». Se, poi, questi stessi medici si guardano intorno, che cosa vedono? Cliniche convenzionate che operano unipolarmente in strutture

Secondo l'indagine della procura, sono già stati 28 mila i capi abbattuti: secondo le previsioni, il totale di bovini «rottamati» in base alle direttive della Comunità europea sarà in tutto 90 mila. Un'indagine enorme, che suscita più di un sospetto.

precisione, il contributo per ogni capo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Ora Guariniello vuole avere un quadro preciso di come avviene questa rottamazione che ha avuto tanto successo. Vuol sapere quali allevatori vengono i capi eliminati, che fine fanno una volta uccisi, se i contributi vanno nelle giuste direzioni. Chi sceglie la rottamazione evita i test rapidi. E allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche e soprattutto a questo «beneficio». Un esempio. L'allevatore che ha alcune bestie sospette si converte a farle rottamare: cambia ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. E' che quando quest'ultimo risulta positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato ad una denuncia arrivata giorni scorsi, in cui si accenna a una sorta di commercio clandestino di capi che, anziché essere distrutti, vengono immesse di nuovo sul mercato.

Specchio dei tempi

«Troppi medici neolaureati rifiutano le strutture pubbliche» - «Telefonate minacciose dopo spiacevole episodio» - «Merenda di Pasquetta, rispettate i prati» - «Spariscono le bollette telefoniche»

meglio attrezzate di quelle ospedaliere e che, vergognose a dirsi, sono sovvenzionate dalle stesse Regioni che, negando i soldi alla struttura pubblica.

«Per rimediare si dovrebbe portare tutti i medici al giusto orario di 33-34 ore settimanali ed eliminare l'assurda infra moenia. Non dimentichiamo che, date alcune carenze nella struttura pubblica, la difficoltà nel realizzare studi privati, con aggiunti di personale adeguato, all'interno di essa, comporterebbe costi altissimi e che la coesistenza di pubblico e privato, nella stessa struttura, non è decisamente «piacevole». Il mio parere è che, a livello pubblico, la riforma più vera e più necessaria deve essere rivolta a compensare i disagi delle urgenze e che, di conseguenza, si devono potenziare e migliorare i reparti di pronto soccorso ospedaliero.

ro, differenziando nel loro ambito le diverse specialità.

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare un commento con riferimento ad un articolo, apparso alcuni giorni fa, relativo alla liberazione di due cani Labrador chini in un'auto in sosta in via Roma a Torino. Non mi riferisco tanto all'atto in se stesso, che immagino sia stato compiuto in tutta buona fede (anche se, viene da pensare, per due bestiole inafferrabili chiuse in un'auto si sono radunate 50 persone, mentre talvolta si sente di donne violentate in mezzo alla gente, ma in questo caso di solito nessuno vede niente), mi riferisco piuttosto al seguito. Stando a quanto ha dichiarato la proprietaria dei cani, infatti, quest'ultima è stata vittima di numerose

telefonate anonime colme di insulti e minacce. «Che dire di questo episodio? Credo che, sempre che quanto sopra corrisponda a verità, da questo episodio emerge tutta la falsa perbenismo di molta gente».

Stefano Albertini

Una lettrice ci scrive: «In riferimento alla lettera in cui Vanessa Tassaro lamentava di essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni. «La lettrice si chiede: «Da cosa mi sarei potuta accorgere che quella che stavo percorrendo fosse una strada non percorribile?». Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto sull'erba lungo

il perimetro di un lago dovrebbe far nascere qualche sospetto sulla legittimità dell'azione! Che lo si debba ancora spiegare a qualcuno è preoccupante e lo è ancora di più in previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e di tradizione merenda sui prati chiassosi, quanti si sentiranno in diritto di percorrere con la propria vettura un percorso fuori strada di «solo trenta metri»? In ogni caso le guardie in questione, trattate di guardie venatorie Lac (Legge per l'abolizione della caccia) e non guardie ecologiche, hanno fatto presente alla lettrice che, se lo avesse ritenuto opportuno avrebbe potuto fare ricorso».

Marina Tognolo

Una lettrice ci scrive: «Continuo a non arrivarvi le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare nulla per colpa di qualche ente od ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (gli centri da la colpa alle Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata emessa. Peccato che se non pago, il telefono lo staccano a me! Come devo fare?».

segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

Mucca pazza, che i macellai della Flessa rispondono

La Flessa, la federazione dei macellai aderenti alla Confesercenti, ha chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione e con gli assessori regionali al Commercio e alla Sanità sul problema «mucca pazza». «Siamo al problema dell'emergenza Bse», spiega Mauro Carbutto, segretario della Flessa di Torino e provincia, Giorgio Tesio e Mario Gadelella, rispettivamente coordinatore provinciale e regionale di Flessa. «Carne sicura» è lo slogan di un movimento che chiede di denunciarla ulteriormente una categoria, come quella dei macellai, già duramente provata. Di questo vogliamo parlare al presidente Chigo e agli assessori. Il problema più evidente riguarda la possibilità di disporre la testa all'interno della macelleria, su autorizzazione dei servizi veterinari. Tale possibilità è stata ribadita dal governo con un proprio provvedimento, anche a seguito di una battaglia portata avanti dalla Flessa nell'interesse della categoria. C'era qualcuno, infatti, che pretendeva, per supportare i prelievi molti «genitori» sanitari, di imporre in Italia un regime unico di macellazione e di dissesto, in modo da controllare tutte le carni macellate e commercializzate nel nostro Paese. Peraltro il tentativo grossolano di individuare nel coltello usato dai macellai il possibile vettore di trasmissione dell'agente infettivo della Bse, messo in atto alla vigilia della decisione governativa, è miseramente fallito. Il governo italiano, così come avevano già fatto l'Ue e altri Paesi comunitari, ha riconosciuto che il dissesto dei bovini può essere fatto nel punto vendita finale. Non vi erano motivazioni sanitarie serie che potessero ostacolare tali obiezioni. Il provvedimento non riguarda gli animali sotto i dodici mesi, la cui carne può essere venduta con osso. Dai dodici a trenta mesi i bovini possono essere dissestati nei macelli, nei macelli e nelle macellerie con annesso locale di dissesto, cosa che è già in vigore in Italia. Il problema è che i macellai abbiano al più presto tale autorizzazione, dal momento che far dissestare le teste presso i macelli rappresenta per loro un ulteriore costo: si calcola, infatti che il dissesto di quattro teste al mese (il costo medio di un macello) costerà, quindi, 12 milioni di lire. I disegni regionali a favore del dissesto presso i macelli e i servizi veterinari affinché la procedura di rilascio delle autorizzazioni sia rapida e tempestiva e che il provvedimento del governo venga applicato nella sua globalità e senza rallentamenti e senza rapporti politici preconcetti.

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics è laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulle pelle attraverso un sistema mirapolo computerizzato. Il sistema a raffreddamento emette l'energia laser e la rievacuazione termica cutanea. Non è necessario l'uso di anestesia e non c'è dolore. Il laser agisce in 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente evidente. La pelle apparirà liscia e luminosa ad ogni trattamento. CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMODIONE TATUAGGI. LASER LITE è un laser medicale a diodi ad alta potenza e selettivo. È un effetto biologico di capillari. Il laser agisce sui capillari. I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 15-30 giorni circa. EPILAZIONE PROG. È un laser a diodi. Il laser agisce sui capillari. I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 15-30 giorni circa.



CONSULENZA
Snelling®
Tel. 011.6506362
C.M. Massimo D'Azeglio, 48 - 10126 TORINO
ORABO
Lun. Ven. 9.30 - 19.30
Sab. 9.30 - 14.00

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.655.52.11 - Fax 011.655.52.31

Pagine
DEL PIEMONTE



il numero 13
è in tutte le edicole
più articoli
più novità

■ I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
■ Gobetti tra emigrazione e nostalgia
■ Racconti in piemontese
■ Chi era il Reale di Torino?
■ Genoma e Proteina in Canadese

Per copiare, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ARRETRATI:
tel. 0125 23 09 29 / fax 0125 23 00 85
e mail: prd@verlucca.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 2.900.000. I prezzi comprendono: tutto le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bare decorata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

In Ospedale funerals carissimi: è possibile evitarli - INFORMAZIONI -

IL GIUBILEO 800.251645

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 8 - Torino - tel. 011.800000
www.trocadero.it

Venerdì 13 Aprile

11 PM
NEW
TABLE
DANCE

Aperto tutte le sere ore 23
MONIK CURVAYOR

fino a un terzo
di prezzo

LA STAMPA
L'abbonamento il bello di ogni giorno.

AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ

SPAZIO ZERO



TI



AIUTIAMO AD ORGANIZZARE

**IL TUO
SPAZIO.**

**GRANDE
ASSORTIMENTO**



**12 MESI
SENZA
INTERESSI**

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Cnocchi Viani 278 SAVONA
Via De Gasperi 10 - 12010 ALBENGA

AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ SAVONA AZ ALBENGA

AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ SAVONA AZ ALBENGA

AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia

- Perito Camera
- Commercio

- Consulente del
Tribunale e
Corte d'Appello

IMMOBILIARE
ABS
Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDI 13 APRILE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/811182, FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI

cerca alloggi arredati o
da locare ■ seleziona clientela uso
turistico, per trasferiti, universitari, ecc.

Canoni e rilascio garantiti.

Contatto immediato:
telefonare 335 53 20 067

tel. 019 111 - fax 019 84 84 826

Oltre a Ingegneria, Economia e Scienza dell'informazione. Gli Industriali lasciano la Spes

Tre facoltà per l'università di Savona

Ma crescono anche le spese

Ermanno Branca
SAVONA

Ingegneria verrà affiancata da Economia e Scienza dell'informazione. Queste le novità previste per il nuovo polo universitario di Legnino che prevede anche sostanziale riassetto della società di promozione (Spes) a cui partecipano gli enti savonesi.

Gli enti promotori dell'università ieri si sono incontrati per definire i programmi del nuovo campus di Legnino. Erano presenti i rappresentanti di Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Cassa di risparmio. L'obiettivo è quello di allargare il polo di Legnino, affiancando Ingegneria con Economia e Scienza dell'informazione. Un progetto che comporta un aumento di spesa di 10 milioni l'anno ma anche l'arrivo di docenti che si occuperanno

stabilimento di Savona.

La prospettiva di crescita è accattivante, perché potrebbe significare il definitivo decollo dell'università. Ma al tempo stesso rappresenta una spesa aggiuntiva per gli enti savonesi che sono già alla sbarra delle forze. Basti pensare che oggi la quota associativa versata dalle istituzioni ammonta a 250 milioni a testa e che solo l'Unione industriali da qualche anno ha ridotto la partecipazione a 50 milioni. La contribuzione degli enti savonesi ammonta a poco più di un miliardo mentre le sono quasi il doppio. La Spes copre la differenza con entrate proprie, come i corsi di formazione e l'affitto degli stabili alle aziende che si trasferiscono nel campus.

L'arrivo delle nuove facoltà e il consolidamento di Ingegneria prevede uno sbilancio annuale di 10 milioni almeno

per i prossimi 5 anni. Per far fronte a questa somma, gli enti savonesi chiederanno aiuto alle Fondazioni Carisa e Carige che si accolleranno circa il 50 per cento della spesa. Gli altri 200 milioni dovranno essere coperti dagli enti savonesi. Comune e Provincia sembrano intenzionati ad aumentare i contributi. La Camera di commercio conferma solo l'attuale stanziamento. L'Unione industriali pare che voglia rinunciare del tutto a partecipare alle spese, mantenendo un ruolo di collegamento fra le imprese e l'università.

Siamo alla vigilia di scelte decisive che, verosimilmente, comporteranno anche una modifica dell'organigramma della Spes. I vari enti discuteranno nei rispettivi Consigli la proposta di ampliamento dell'università e poi faranno conoscere le decisioni alla Spes.



Il grande viale di accesso del campus universitario di Legnino che ospita anche numerose aziende

E parte il «Matitino bis»

In autunno il quartiere della casa di Legnino in piazzale Amburgo

SAVONA

Firmata la concessione edilizia per le case della polizia e il albergo di Legnino. Intanto è giunta anche la seconda parte dell'operazione «Matitino».

Il Comune ha dato il via libera al discusso intervento che era varato dal commissario prefettizio Vittorio Norelli nel 1994. Si tratta di 155 alloggi di cui solo una parte (35) saranno destinati alle forze armate mentre il resto sarà venduto sul libero mercato. Le nuove case verranno realizzate nella vasta area alle spalle di piazzale Amburgo dalla Cooperativa Edile di Domenico Frumuto. Un intervento che è stato denominato «Giardini di Legnino» per sottolineare il fatto che le case saranno nel verde e dotate di impianti sportivi. Il progetto prevede anche la costruzione di un albergo a 4 stelle con 100 camere (ditta Rubaud) e un ampio supermercato. I lavori dovrebbero partire in autunno.

Ieri mattina a Palazzo Sisto l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha concordato con la Cooperativa edile e con il progettista Pietro Gambacciani anche il progetto per completare la zona residenziale del Matitino di Savetta. Al posto degli uffici che erano previsti nel disegno originario, verranno realizzati 35 alloggi. Gli uffici si ridurranno a 400 metri quadrati. Inoltre verrà realizzata una palestra di 1000 metri quadrati. (e. b.)

VARIGOTTI



«Forse ha perso l'orientamento»

Un delfino della specie turloipe è stato trovato morto sulla spiaggia di Varigotti, a Savona. Il cetaceo, della lunghezza di due metri, si era arenato contro uno scoglio. È stato recuperato da carabinieri e guardia costiera e quindi affidato agli esperti del museo oceanografico di Genova. A prima vista, il delfino non presentava ferite letali. L'ipotesi ritenuta più probabile è che abbia perso l'orientamento e dopo essersi arenato, sia morto per soffocamento. Tra tutte le specie di delfini, il turloipe è probabilmente il più conosciuto. È il tipico delfino da acquario poiché si adatta meglio degli altri alla vita in cattività. La sua mole è notevole. Può raggiungere i 4 metri di lunghezza e i 300 chili di peso. Il rostro è generalmente corto e tozzo e la colorazione piuttosto uniforme, da grigio chiaro a quasi nero, con fianchi e ventre più chiari. Vive in branchi e non ha paura delle imbarcazioni tanto è vero che nuota spesso nell'onda di prua. È una specie frequente nel mar Mediterraneo e in particolare nei mari Adriatico e Ionio.

Via ai controlli contro teppisti e portoghesi Gli autobus dell'«Acts» scortati dai vigili urbani

Claudio Vimerati
SAVONA

Linea dura contro teppisti e portoghesi che viaggiano sui bus. L'allarme lanciato giorni fa dal presidente dell'Acts, Luca Delbene, è raccolto dalle forze dell'ordine e mentre con la quattordicesima si sono avviati i primi controlli per un pattugliamento delle corsie più a rischio (ad esempio la linea della Valbormida), con il Comando della polizia municipale è già stato delineato un piano di azione destinato ad entrare nel vivo a partire da maggio.

Un piano che prevede l'impiego massiccio di vigili urbani. Gli agenti municipali saliranno a bordo degli autobus e affiancheranno i controllori che hanno il compito di verificare se i passeggeri sono muniti di biglietto. «Ma», spiegano all'Acts, «i nostri addetti hanno funzioni limitate perché non possono pubblicare ufficiali. Non possono, ad esempio, chiedere il documento di identità ai viaggiatori sorpresi senza biglietto. Questi possono dare un nome falso per non pagare le multe. L'impiego di vigili urbani a bordo degli autobus consentirebbe di aggirare gli autisti e rendere la vita più difficile ai teppisti. Non solo a loro visto che è preoccupare sono anche tossicomani, balordi, teppisti che di notte viaggiano con l'autobus. Le linee a rischio è quella che collega Cairo a Savona: i tossicomani vengono in città, racconta un autista, per procurarsi la droga. Scendono in corso Ricci, vanno a comprare l'eroina e poi raggiungono piazza del Popolo, giusto in tempo per riprendere la corriera e tornare a casa. E c'è chi è la droga a bordo del bus. È successo la settimana scorsa: l'autista, però, se ne è accorto, ha avvertito con la radio i colleghi della centrale e i vigili urbani. Quando l'autobus ha raggiunto la Maschio, c'era ad aspettare una pattuglia dei vigili che ha bloccato i due drogati. I viaggi di sera, concludono gli autisti, sono i più a rischio. Capita che ci si trovi in situazioni difficili, anche se fortunatamente non accade nelle metropoli. Un collega, ad esempio, è stato minacciato da un balordo armato di coltello. Ben vengano questi controlli».

be di aggirare gli autisti e rendere la vita più difficile ai teppisti. Non solo a loro visto che è preoccupare sono anche tossicomani, balordi, teppisti che di notte viaggiano con l'autobus. Le linee a rischio è quella che collega Cairo a Savona: i tossicomani vengono in città, racconta un autista, per procurarsi la droga. Scendono in corso Ricci, vanno a comprare l'eroina e poi raggiungono piazza del Popolo, giusto in tempo per riprendere la corriera e tornare a casa. E c'è chi è la droga a bordo del bus. È successo la settimana scorsa: l'autista, però, se ne è accorto, ha avvertito con la radio i colleghi della centrale e i vigili urbani. Quando l'autobus ha raggiunto la Maschio, c'era ad aspettare una pattuglia dei vigili che ha bloccato i due drogati. I viaggi di sera, concludono gli autisti, sono i più a rischio. Capita che ci si trovi in situazioni difficili, anche se fortunatamente non accade nelle metropoli. Un collega, ad esempio, è stato minacciato da un balordo armato di coltello. Ben vengano questi controlli».

VENERDI' SANTO



DELLE FESTE PASQUALI
Oggi gli «Oratori» restano aperti per poter visitare le artistiche Casse Domenica processione del Cristo Risorto

Ivo Pastorino A PAGINA 45

VIABILITA'

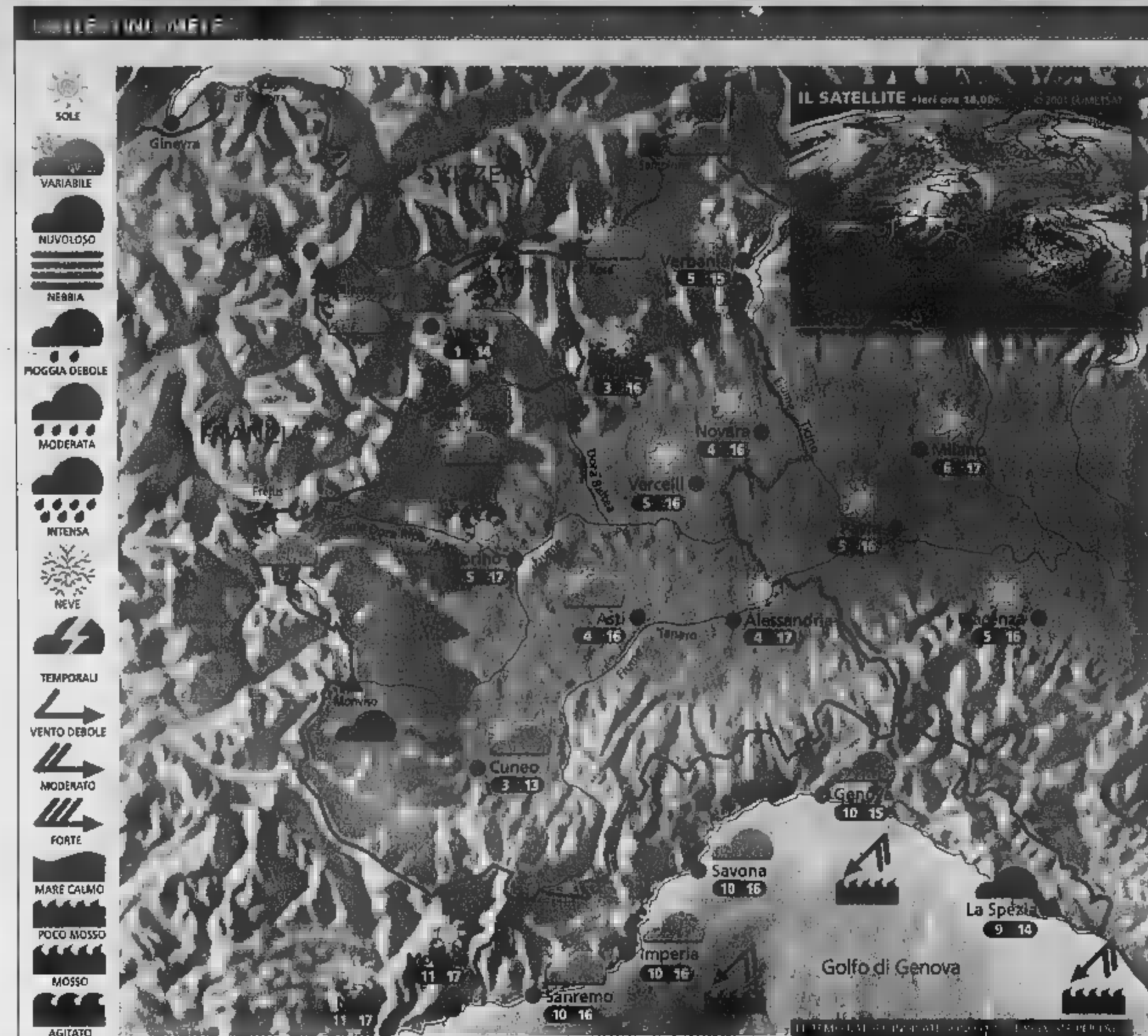


SCAVI SULL'AURELIA
Disagi e ritardi e lavori Lunghe code di autobus in forte ritardo per i lavori Polemiche e proteste per la chiusura di via Poggi

Pasquino A PAGINA 43

GIORGI
Via Luigi Corbelli 7/8
La data Delfino non la cambia mai
www.giorgi.it

PATEK PHILIPPE **Cartier**



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cieli sereni su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non vi saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invaseranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la serata anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti importanti minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le porte in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate l'intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, in compagnia dell' Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, dovrà sopportare spesso dell'imbrionato, rovesi, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A www.meteolive.it

13 aprile		14 aprile	
ANCONA	9 13	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	12 17	ROMA	9 18
BOLOGNA	8 15	VENEZIA	10 15
CAGLIARI	13 19	BARCELONA	9 16
CATANIA	11 16	BRUXELLES	2 6
CATANZARO	10 16	FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	6 16	GINEVRA	2 8
OLBIA	11 18	LONDRA	3 8
4 PALERMO	14 16	MONACO DI BAVIERA	0 3
PERUGIA	6 14	PARIGI	3 8
POTENZA	4 8	ZURIGO	1 5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 11 e 15 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I Corsi D'aggiornamento **PAOLA POGGI** si premono cura di te, con finalità che aiutano e tecnologia avanzata, arrivare ad un'ideologia completamente nuova di ad Albenza Viale Dei Mille 96-2, nei pressi della stazione ferroviaria.
Tel. 0182 57 10 16

PAOLA POGGI

Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00
alle ore 20.00

Telefona subito al numero
0182.57.10.16
potrai usufruire senza impegno
di una consulenza **GRATUITA**

Nel raggiungere
la giusta forma
da noi la natura
è la tua.

Via Poggi interrotta per quattro ore. Disagi anche a Savona sul lungomare Scavi sull'Aurelia, traffico in tilt Lunghe code a Capo Torre: autobus in ritardo

SAVONA

Tornano gli scavi e tornano i disagi per gli automobilisti. Quella di ieri è stata l'ennesima giornata nera sull'Aurelia a Savona e ad Albisola Superiore. La situazione più difficile è stata proprio quella tra Albisola Capo e Celle Ligure: gli autobus che in mattinata accumulavano almeno mezz'ora di ritardo.

Come un mese e mezzo fa, ancora una volta sono stati i cantieri per gli scavi dell'Albisola Capo. L'intera area collinare sopra Capo Torre è isolata dalle 11 alle 14, il marciapiede in corrispondenza dello scavo inagibile per molti tratti a causa della terra smossa per lo scavo.

Problemi ieri anche a Savona per lo scavo Alcatel (fibre ottiche) e Gramsci. I lavori si concluderanno ogni probabilità oggi in giornata. Ieri ci sono state lunghe code e il traffico ha proseguito per molto tempo a rilente. I vigili urbani sono stati impegnati per cercare di ridurre al minimo i disagi che hanno riguardato in particolare piazza Leon Pancaldo e la via Gramsci. I rallentamenti hanno avuto indubbiamente anche ripercussioni sulla viabilità e sui mezzi.



La zona di Albisola Capo interessata dallo scavo che ha causato molti disagi

Savona, rotonde senza regole

Interpellanza del consigliere Santi per il mancato rispetto del codice

SAVONA

«Savona, città delle rotonde sbagliate. Potrebbe essere questo il sottotitolo dei cartelli pubblicitari del Comune. Il tema emerge con chiarezza da un'interpellanza del consigliere Pietro Santi che dopo uno studio accurato ha potuto appurare come in città le regole del codice della strada trovino scarsa applicazione. Delle otto rotonde funzionanti, solo tre (quelle progettate dall'ingegner Emilio Barlocco) rispondono ai criteri che valgono in tutto il resto del mondo mentre le altre sei applicano curiose varianti che disorientano i turisti mettendone seriamente a pericolo l'incolumità».

«Per una città ambiziosa turisticamente - afferma Santi - il rispetto delle regole valide nel resto del mondo sarebbe indispensabile. Quando si costruiscono le rotonde è meglio rispettare le regole, altrimenti è meglio lasciare perdere».

Santi si riferisce a una situazione consolidata per la viabilità savonese, secondo cui gli automo-

bilisti che sono nella rotatoria non hanno la precedenza come invece accade ovunque.

In piazza Saffi, da sempre, hanno la precedenza gli automobilisti provenienti da via Cavour. Nella discussa rotonda di piazza Leon Pancaldo, hanno via libera le auto che provengono dall'Aurelia, e entrano in marcia. Lo svincolo autostradale di Zinola è ancora più anomalo e pericoloso, infatti lascia la precedenza ai veicoli provenienti dalla superstrada Vado che arrivano nell'incrocio a grande velocità. La rotonda realizzata a Legnaro fra via Rove, valletta San Cristoforo e via Stalingrado, è anomala perché prevede la precedenza per i mezzi provenienti da Ponente (forse per favorire il rientro dei mezzi dell'Ats in deposito). Rispettano le regole e funzionano (che sia un caso?) le rotonde di corso Tardy, Benech e piazza Mameli. Su quest'ultima rotonda l'attuale amministrazione aveva impostato la campagna elettorale, salvo poi lasciare le cose come stavano.

CUNEO

Ruba le elemosine in chiesa: condannato a 6 mesi

Un savonese di 38 anni, Pietro Vignetta, ha patteggiato sei mesi di carcere e un'ammenda di 10 mila lire per aver rubato le elemosine contenute nelle cattedre della Chiesa di S. Caterina, a Garesio (Cuneo). Per quel furto l'uomo fu arrestato nell'estate del '99. Si è impossessato di circa 55 mila lire. Con lui c'era Paola Ena, di 32 anni, che ha scelto di comparire in giudizio.

Guerra fumo: ritiro «pro tempore» della querela

L'ex sindaco Giovanni Sansi, dirigente del Gruppo Grandi Invalidi di Savona, ha ritirato pro tempore la querela contro il socio che ha fumato nella sala riunioni, ora indagata dalla procura per lesioni colpose e emissione di fumi molesti. Ha precisato l'interessato: «La querela resterà in corso sino al rilascio dell'autorizzazione a procedere da parte della presidenza centrale dell'Unms (Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio istituzionale). Quando ci sarà l'autorizzazione, poco importa se sarà io, o saranno altri a procedere».

ALBISOLA

Muore 7 mesi dopo l'investimento: in attesa di un perizito

Era investito da un motociclista nel settembre ad Albisola, mentre attraversava, Giuseppina Cane, 76 anni, albissolense, non si era più ripresa: è morta alcune settimane fa. Ieri mattina il gip Meloni ha affidato al medico legale Marco Salvi l'incarico di accertare se il decesso è derivato dalle lesioni subite dalla donna nell'investimento.

VALLEGIA

Incendio sterpaglie in località Torcello

Un incendio sterpaglie è divampato mattina alle 9 in località Torcello a Valleggia. È intervenuta una squadra di vigili del fuoco che ha lavorato un'ora per avere ragione del rogo. In via di accertamento le cause dell'incendio.

VALLEGIA

L'addio all'ex consigliere travolto dal trattore

Si è svolto ieri pomeriggio nella chiesa del Pero i funerali di Francesco Cerruti, 75 anni, l'ex consigliere comunale di Varazze che martedì è rimasto schiacciato sotto il trattore mentre faceva alcuni lavori agricoli nel terreno vicino alla sua casa. Lascia due figli.

VALLEGIA

Consiglio comunale, nasce gruppo Casa delle Libertà

È stato sciolto il gruppo consiliare «Nuova Varazze», al suo posto è stato costituito ieri il Gruppo misto Casa delle Libertà di cui fanno parte i consiglieri Giovanni Baglietto e Anfiero Graverio, che ieri ha preso ufficialmente il posto del dimissionario Franco Timone.

L'annuncio previsto per mercoledì prossimo

Tensione nella Uil dimissioni di Ninno

SAVONA

Commissariato, dimissionario o pensionato? Si apre un caso di governo del sindaco Uil-Borchi cuneo negli uffici di Tardy e Benech, ma di sicuro c'è che mercoledì prossimo, 15 aprile, è stata convocata una riunione nel corso della quale il segretario della sezione che si occupa dei rapporti con i poteri locali, Ninno, annuncerà irrevocabilmente le proprie dimissioni.

La situazione di estrema tensione tra gli iscritti e le decisioni di Ninno di lasciare l'incarico è stata improvvisata. Non ci sono nomi di sostituti in vista, anche se pare che i rapporti con i vertici regionali del sindacato fossero da qualche settimana molto freddi a proposito della gestione savonese dei rapporti con gli enti locali sulle questioni legate alle politiche attive del lavoro. Interpellato sulla situazione degli ultimi giorni, non ha voluto commentare: «Posso solo dire che nessuno mi ha commosso».

Nessuna reazione, per ora.



Mario Ninno (Uil)

dal segretario provinciale della Uil, Umberto Pirro: «Non c'è una posizione ufficiale del sindacato su questa vicenda. Del resto è un deciso». C'è una situazione di tensione ma stiamo cercando di risolverla.

Oratori aperti per la visita alle artistiche «casse» del Venerdì Santo

Via Crucis, poi il Cristo Risorto Le cerimonie della «Settimana Santa»

SAVONA

La tradizionale Processione del Venerdì Santo di Savona oggi non è in programma. È diventata biennale, se ne parlerà nel 2002. Tuttavia tutti gli Oratori cittadini oggi resteranno aperti così da poter ammirare le «Casse» che vengono portate in processione. Ma tra oggi e domenica, in occasione della Settimana Santa, sono in programma varie altre manifestazioni religiose.

Stasera alle 21 nella chiesetta di Santa Lucia si svolgerà un incontro di preghiera con una Via Crucis officiata da tutte le Confraternite cittadine.

Domani alle 21 in Cattedrale funzioni della veglia pasquale e al termine, alle 23,30 circa, nel vicino oratorio di via Anzola, tradizionale diocesi della venerata statua del Cristo Risorto. Una cerimonia molto suggestiva: tutte le luci si spengono poi la porticina della nicchia sopra l'altare si apre e inizia la discesa della statua tra un tripudio di suoni.

La mattina di Pasqua, alle 9, la statua del Cristo Risorto, quale sono attribuiti poteri taumaturgici, verrà portata in processione. Un tempo si svolgeva tra le 4 e le 6 del mattino perché si riteneva che il sole potesse danneggiare la statua, ricoperta di cera. Anche quest'anno alla tradizionale e gioiosa processione del

SAVONA

AVALLIZZE RITORNA L'ANTICO CROCIFFISSO

La seconda cappella della navata destra della chiesa collegiata di Sant'Ambrogio a Varazze da qualche tempo è priva del crocifisso ligneo da sempre esposto alla devozione popolare. Non si tratta di un furto, piuttosto di un intervento di restauro. Il prezioso crocifisso è stato affidato, alle cure della restauratrice Anna Graffione, di origine genovese ma residente per motivi di lavoro ad Albenga. L'intervento ha confermato che si tratta di un'opera di grande valore artistico, risalente al XV secolo e che appartiene a una tradizione ligure-piemontese, regioni dove sono numerosi i crocifissi già restaurati assai mirabilmente per tipologia e tecnica d'intaglio e quello di Varazze. Il Crocifisso, prima di essere definitivamente ricollocato al posto tradizionale, verrà oggi esposto a onorato durante le funzioni del Venerdì Santo. In seguito sarà ufficialmente presentato ai fedeli, con una serie di appuntamenti previsti per la fine del mese.

matino di Pasqua prenderà parte la banda S. Ambrogio di Legnaro. Questo il percorso: via Anzola, piazza Duomo, via Caboto, via Giulia, piazza Giulio II, via Corsi, via Guidobono, piazza del Popolo, via Paleocapa e ritorno in Oratorio.

Giunta Regionale

Danni alluvionali Stanziati rimborsi per 15 miliardi

SAVONA La giunta regionale ha stanziato altri 58 miliardi di risarcimento per i danni alluvionali, 15 dei quali destinati alla Provincia di Savona. Ha spiegato il vice presidente Franco Orsi: «Come avevamo annunciato nella riunione sindacale è stata ultimata la ripartizione riguardante le risorse che fino ad oggi ci sono state accordate dalla Protezione civile. Si tratta del rimborso ai Comuni delle opere effettuate secondo le modalità delle cosiddette «somme urgenze» relative ad interventi indifferibili». Due miliardi e seicento milioni andranno alla Provincia, un miliardo e cento milioni a Roccamare, 860 milioni a Pallare, 800 a Finale, 670 a Bardineto, 620 a Castellevecchio, 560 a Magliolo, 545 a Mioglia, 530 a Murialdo. Sono 230 le domande di contributi per i danni alluvionali presentate alla Camera di commercio. Si tratta soprattutto di aziende di Albenga (40 per cento), Alessio e Finale (15), Loano. I termini per la presentazione delle domande è stato prorogato al 14 maggio.

Audizione di Piro

I problemi del Bacigalupo in Commissione

SAVONA. I guai del Savona Calcio all'esame della Commissione consiliare. Il presidente bianchiblu Benedetto Piro ha partecipato a un incontro convocato dal consigliere Renato Giusto per verificare le esigenze del Savona Calcio in vista di una possibile promozione in serie C. Ma è stato il consigliere Michele Costantini a ventilare il possibile salto di categoria dei ragazzi di Piro: «Se il Savona sale il Comune è in grado di garantire i lavori necessari?». L'assessore allo Sport Massimo Zunino ha dato ampie assicurazioni sia perché nel frattempo spera di essere già in Parlamento, sia perché il Savona al momento terzo in classifica a due punti dalla vetta. I lavori da realizzare per mettere in ordine il Bacigalupo in realtà sono molti: si tratta di coprire il fossato, sistemare la recinzione di calcio, per separare il tifoso, rifare i servizi igienici e realizzare un vero bar. Visti i tempi della burocrazia comunale, il programma pare proibitivo.

Gasolio con lo sconto dove non c'è metano

In mezzo alle tante notizie di aumenti che periodicamente ci addosso, il stata poco niente pubblicizzata una notevole possibilità di risparmio riguardante una parte degli abitanti di Millesimo, ma che può interessare anche altri Comuni della Val Bormida.

La legge n° 448 del 23/12/98 prevede, infatti, la possibilità di avere uno sconto di 250 lire al litro sul prezzo del gasolio da riscaldamento (una analogia riduzione è prevista anche per il Gpl) per le frazioni del Comune non ancora raggiunte dalla fornitura del metano. Il Comune di Millesimo si è adeguato alla legge con delibera n° 6 del 29/2/2000, in cui venivano individuate le frazioni non metanizzate e che, quindi, potevano usufruire dello sconto. Poiché lo stesso sono venute a conoscenza, casualmente, di questo mio diritto solo alcuni giorni fa, credo che sia cosa utile pubblicare l'elenco delle frazioni di Millesimo interessate, che sono: Acquafredda, Quersa, San Rocco, Chiesa, Malogni, Cabroni, Borda, Santuario, San Bernardo, Renaldo, Pischietta, Spallato e Colla.

Alessio, i bagni trascurano le spiagge

Gli abitanti di queste frazioni chiedono lo sconto al comune abituale fornitore, al quale è anche possibile chiedere il rimborso di quanto pagato in più, almeno a far data dalla delibera comunale. Luigi Ferrando, Millesimo

Cengio, il gas usciva

In relazione all'articolo del giorno 8 dal titolo «Gas a Cengio, trovato il guasto cessato l'allarme», precisiamo che l'odore di gas segnalato non era imputabile al difetto di funzionamento della valvola di una nostra centralina. Infatti, nel sopralluogo effettuato assieme ai vigili del fuoco, non è stato riscontrata alcuna perdita dalla valvola in questione. L'odore di gas segnalato da alcuni frequentatori dei Servizi sociali ospitati nel palazzo comunale, è probabilmente da ascrivere all'emissione di gas dai busti di una caldaia turbo colata vicino all'uscita di uno dei detti servizi per cui è stato facile incorrere nell'equivoco. Provvederemo a dare indicazioni all'utenza interessata affinché provveda a una collocazione dell'apparecchiatura a gas in una posizione più idonea onde evitare il ripetersi di tali inconvenienti. Borsadagias, Millesimo

SAVONA SOCCORSO

AMBULANZE (tutte le provincie)

CALLAZZANO: San Tommaso, via Leda 3, telefono 019 79800

VARESE

VADO: Scarsi, via Gramsci 82, telefono 0332 440000 (per il notturno, Della Ferra di Savona)

NOLLI: Monte Urzino, corso 10, tel. 019 748936

FINALE

PIETRA L: Soccorso, via Bellini 125, telefono 018732 (Per il notturno Finelli, tel. 028035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boleano, Tolarno).

FINALE LIGURE: Richer, corso Europa, tel. 019 801703

LOANO: Supertore, Gazi 12, tel. 019 567003

BORGHETTO SAN SPIRITO: Francini, via Colombo 15, tel. 019 801703

ALBENGA

ALBENGA: Comune via don Ippolito, tel. 0182 51701

CERALE: Morone, via Aurelia 148, telefono 0182 931046

ORTOVERO: Oliviero, via Roma, tel. 0182 547034 (anche notturno per Camano, via Garibaldi e Villanova).

ALASSIO

ALASSIO: Nazzari, via Vittoria Veneto 3, tel. 0182 640808

ANDORA: Via Marzola, via Molinari 50, tel. 0182 80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISOLA MARINA: Della Concordia, Corso Giglioli 24, tel. 019 481818

ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turi 7, tel. 019 480810

VALLE

Thermin, corso Matteotti 45, tel. 019 584017

GUARDIA MEDICA (tutte le provincie)

Notturno (dalle 20 alle 8), (prestito e fest. delle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800-554-088.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Ferrero, tel. 153

Lorenzini, via Lorenzini 55, tel. 019 550473

Santoro, via Paleocapa 147, tel. 019 513724

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie.

Della Ferra, via Italia, tel. 019 827 502

Non esiste ripetibile.

VALBORMIDA

CAIRO: Rocco, via Porta 31, telefono 019 900500 (Per il notturno Nucci di Ferra, tel. 520726)

MILLESIMO: Savelli, piazza Italia 48, tel. 019 584017

SAVONA 12

MAT. Nicolò Rabellino, Jessica Beatrice Scarone, Lucia Buizza.

ANTI. Luigia Massa, 91 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Giuseppe. Marinella Grechi, 45 anni, Genova. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Matilda Pozzi, 94 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Giovanni Campanella, 95 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

oggi i 13 sportelli automatici delle Poste italiane di Savona possono essere utilizzati anche da chi non è correntista di Bancoposta. I titolari della carte di credito Cirrus-Maestro e Mastercard emesse da istituti bancari, oggi possono quindi utilizzare anche i 2 mila sportelli automatici (Atm) delle Poste che finora erano appannaggio dei titolari di Bancoposta. Con le carte Cirrus-Maestro si possono effettuare prelievi da 27 mila sportelli automatici in Italia e 5 mila nel mondo.

FINALE

Ulivo d'argento

Ritorno il 20 e 21 aprile il prestigioso gara internazionale fra istituti alberghieri «Ulivo d'argento», presso la scuola superiore Migliorini di Finalborgo. La giuria sarà presieduta da Edoardo Raspelli.

PITTA L

Arte del Terzo Millennio

«Arte italiane» Terzo Millennio. Tre rassegne con mostra-concorso, minipersonali, «Veri falsi d'autore» ed altro, dal 18 aprile al 30 maggio, all'Auditorium di Pietra Ligure. Organizzazione della Fine International Promotion, associazione non a scopo di lucro.

BIRME DELL'OCCIDENTO

per arrivare a Savona una interessante mostra che sarà ospitata nella Sala Ombrello del Priamar dal 21 al 18 aprile. Si tratta di «Le birme di Terzina», pitture e sculture di Angelo Ruggi. All'inaugurazione interverranno la direttrice della Pinacoteca civica Eliana Matiauda e il primario del reparto di Pediatria del S. Paolo di Savona, Amico Cohen.



in collaborazione con:

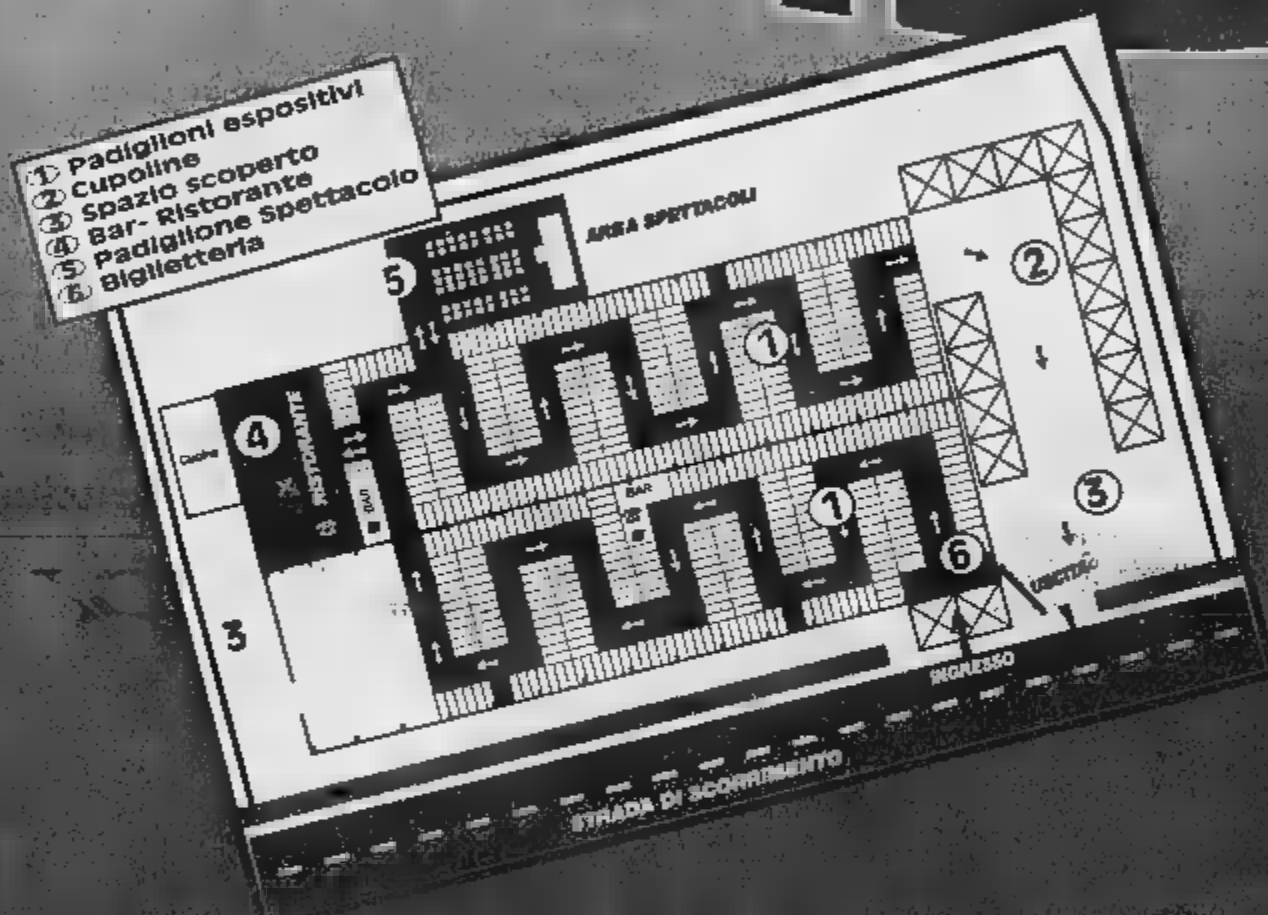


La Fiera della Comunità Montana Ingauna

VERDAZZURRO

2001

4^a edizione



Sarà allestita su una superficie totale di mq. 6.000 di cui circa 4.000 adibiti ad esposizione con 2 padiglioni in tensostruttura di mq. 2.600 cadauno e cupoline in P.V.C. per un totale di mq. 600. All'interno dell'esposizione sono previsti un Bar-Caffetteria ed un Bar-Ristorante.

Gli stand espositivi all'interno dei padiglioni sono modulari e componibili da paratie in lamiera d'alluminio anodizzato e pannelli in PVC. Sono disponibili anche stand a parete e stand a soffitto. Per informazioni e prenotazioni telefonate al numero 019/833.55.22.

Le cupoline sono in PVC e possono essere dotate di illuminazione a LED o a fluorescenza. Sono disponibili anche cupoline in alluminio anodizzato e in PVC.

Lo stand a parete è componibile e disponibile in diverse varianti con altezza massima di 2,50 m.

Aeroporto di Villanova d'Albenga

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: Seriale 17.00/23.30 - sabato e festivi 11.00/23.30

PRENOTA IL TUO SPAZIO ESPOSITIVO

informazioni e prenotazioni:

PUBBLICITALIA

via Relba 3/3 - 17100 SAVONA

tel. 019/833.55.22 (5 linee r.a.) - fax 019/84.80.39

Viale dei Mille 4 - 17031 ALBENGA - tel. 0182/54.18.20

www.pubblicitalia.com - e-mail: info@pubblicitalia.com

Sono iscritti una dozzina di equipaggi fra cui la «Karina» pilotata dallo skipper Armando Imer

In barca a vela in giro per il Mediterraneo

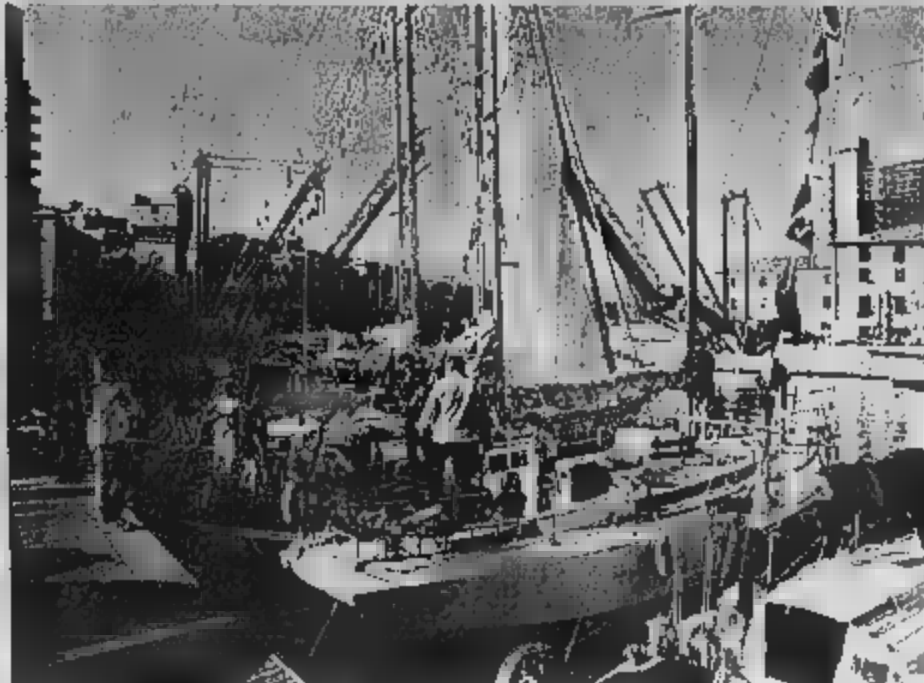
La regata salperà dal porticciolo turistico di Savona

SAVONA

Partirà da Savona il 1° maggio la Mediterranean Odyssey 2001, la regata a numero chiuso ideata dall'italiano Alfredo Giaccon e dal catalano Ramon Jovani. La manifestazione, che è stata presentata ieri pomeriggio al Club Nautico, fa registrare un ampio ventaglio di sp...

Per la prima volta si svolge nel Mediterraneo una regata internazionale allestita la formula dell'Atlantic Rally for Cruisers che è si è consolidata in Francia e negli Stati Uniti ormai da decenni. Si tratta infatti di una manifestazione all'insegna dello sport ma anche del turismo, che prevede navigazione in mare aperto a competizione con barche superiori agli undici metri e equipaggio che varia fra 6 e 8 persone ma anche relax ed escursioni nelle varie città che verranno toccate dalla Mediterranean Odyssey.

Mauro Solinas è l'appassionato velista che è riuscito nell'impresa di portare a Savona questa manifestazione all'esordio: «Dopo un primo tentativo andato male, eravamo riusciti a ottenere una tappa e poi addirittura la partenza. L'entusiasmo fa miracoli ma certamente la disponibilità con cui ci stanno seguendo le amministrazioni



Undici tappe nel Mare Nostrum per 50 giorni di navigazione

Nell'equipaggio savonese figura anche il presidente dell'Authority

A sinistra una veduta della Vecchia Darsena da cui partirà la regata il primo maggio. A destra la cartina della Mediterranean Odyssey



pubbliche ma anche decine di sponsor privati, ha fatto in modo che questo sogno diventasse realtà. Ora esistono tutte le premesse affinché fra le città e i protagonisti della regata si prosp...

uno dei più vivaci porti turistici del Mediterraneo. Tutti i principali enti pubblici hanno aderito all'iniziativa: Comune, Provincia, Apt, Assonautica, Lega Navale, Port Authority, appoggiati da alcuni sponsor privati come Ferrania, Cassa di risparmio, Gabbiano, Mondo Marine.

Prosegue Solinas: «Savona è stata scelta come base di partenza per la regata anche grazie al positivo processo di trasformazione che subendo la città, che ospita le nuove realtà del porto e della cantieristica, le crociere. L'obiettivo finale è fare in modo che la Mediterranean Odyssey diventi per Savona un appuntamento fisso».

Alle manifestazioni prenderanno parte una dozzina di barche a vela fra cui figura anche un equipaggio savonese che a bordo della «Karina Von Forell» parteciperà solo alla prima tappa Savona-Barcellona. A bordo saranno oltre allo skipper Armando Imer, il presidente della Port Authority Alessandro Becce, Davide...

Il programma della manifestazione è piuttosto intenso. Infatti i velisti attraccheranno nella Vecchia Darsena da venerdì 27 aprile e il 28 aprile gli equipaggi riceveranno i ragazzi del Nautico Leon Pancaldo, visiteranno i musei cittadini e faranno colazione nei pubblici esercizi che hanno aderito alle manifestazioni. Domenica verrà organizzato un giro turistico della provincia di Savona mentre lunedì 30 aprile sono previste le riunioni tecniche con meteorologi e tecnici in vista della partenza fissata per il giorno successivo.

La regata prevede in undici tappe che toccheranno Barcellona, Ibiza, Mahon, Alghero, Civitavecchia, Vibo Valentia, Pantelleria, Monastir, Roccella Ionica e Corfu. (a. b.)

Un Primo maggio musicale

In Darsena i Modena City Ramblers

SAVONA

Concerto al terminal crociere per il 1° Maggio. Dopo l'esibizione dei New Trolls, scorsa estate, tornerà la musica in piazza per la festa dei lavoratori, accade ormai da qualche decennio per le metropoli. Savona inaugurerà la tradizione grazie alla Cgil del lavoro con il concerto dei Modena City Ramblers che saranno accompagnati dai Gang.

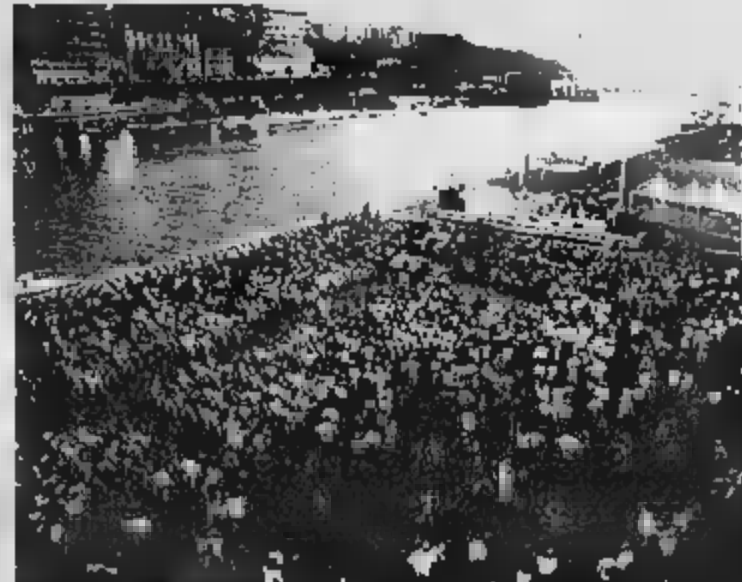
tratta due gruppi da tempo impegnati nel sociale, che esistono dagli Anni - spiegano Francesco Rossello e Alberto Lezzari - i Modena City Ramblers sono ispirazione folk che sino a pochi fa scriveva in dialetto emiliano e ora in italiano. Di recente hanno anche inciso un disco dal vivo che si intitola «Raccolti internamente registrato in un pub, andato al di là di ogni più rosea aspettativa». Prosegue Rossello: «Stiamo curando la prevendita attraverso i negozi di dischi e la promozione si...

che potremo ospitare. Un gruppo che rende moltissimo del vivo. Proprio per questo hanno un pubblico itinerante. Hanno fatto molti concerti benefici e raccolte. I Gang invece una banda tendenza e il fatto che suonino insieme è un vero e proprio evento. Dopo il maggio, ognuno per la strada. Una curiosità, le origini folk dei Modena City Ramblers determina anche l'utilizzo di strumenti insoliti come violino, banjo e pifferi.

Il segretario della Camera del Lavoro Livio Di Tullio si sofferma sulla filosofia dell'evento: «Abbiamo avuto l'idea di fare un concerto per celebrare i cent'anni della Camera del lavoro oltreché ricordarlo con un'iniziativa formale come quella del teatro, anche con una festa aperta a tutti con un biglietto molto basso. Il biglietto è stato scelto per ragioni di sicurezza perché l'area è grandissima. Al mattino avremo comunque il tradizionale corteo unitario di Cgil, Cisl e Uil a Savona e Albenga e alle 21 il concerto. La mia speranza è fare in modo che a partire dal prossimo anno diventi un appuntamento fisso».



Livio Di Tullio della Cgil organizza il concerto dei Modena City Ramblers nell'area dove l'anno scorso suonarono i New Trolls



La «Palinuro» dondola in porto

Arrivata in visita ufficiale a Savona la nave scuola della Marina militare

SAVONA

Dondola in porto, a «Calata della vela», la nave scuola «Palinuro» della Marina militare italiana, in sosta operativa a Savona sino al giorno 17. Potrà essere visitata oggi dalle 14,30 alle 17, quindi sabato, domenica e dalle 10 alle 12 e 14,30 alle

19. Stasera alle 18 l'equipaggio deporrà una corona al monumento ai Caduti di piazza Mameli e in serata disputerà una gara di calcio al campo 167 di Leggio con una formazione dei dipendenti Acta. La sosta in porto della «Palinuro», iniziativa che si avvale della collaborazione non solo della Capitaneria ma anche dell'Associazione

dei marinai d'Italia, sarà occasione per gli studenti dell'Istituto nautico cittadino Leon Pancaldo di prendere contatto con la reale vita di bordo.

La goletta «Palinuro» fu costruita a Nantes, in Francia, nel 1933, come vascello per la pesca. Battezzata «Comandante Louis Richards» e successivamente «Jean Marc Aline», battendo bandiera francese, ha navigato nell'Atlantico Nord Occidentale.

Il 1950 fu acquistata e completamente ristrutturata dalla Marina italiana che la ribattezzò «Palinuro», iniziando una nuova vita in qualità di nave-scuola per i futuri sottufficiali delle categorie nocchieri. (l. p.)

Alternata, azienda livello nazionale settore beni largo consumo operante su:

- 1-Normal Trade / DO
- 2-Industria / comunità
- 3-Catering ricerca

VENDITORI

45anni per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistenti su SAVONA e provincia. Offerta assicurazione civile, qualifica impiegato viaggiatore, oppure monomandatario. Auto aziendale a budget ragguardevole. Inviare Curriculum Vitae: Casella Postale 174-21100 Varese. Tel. 0332.860789; e-mail: zappalac@tin.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.214.667 - Fax 019.801.808

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito della variante al piano regolatore generale art. 26 della N.T.A. "Zona S.R.L. Litoranea"

Il Responsabile del servizio rende noto che dal giorno 17 aprile 2001 al giorno 1 maggio 2001 a cura dei quindici (15) giorni interi e consecutivi, secondo il seguente orario: - giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13; - giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12; sarà depositato nella Sede Municipale, Ufficio Segreteria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della Legge Regionale n. 24 del 27/1/1987, e della L.R. 4/8/1987 n. 38, il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale, art. 26 bis della N.T.A. "Zona S.R.L. Litoranea". Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine di (30) trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione il quale entro le ore 13 del giorno 16 maggio 2001. Se enti che privati potranno presentare osservazioni da redigere in tre esemplari. Al progetto di variante è allegata la domanda rivolta al signor Presidente della Provincia di Savona per l'approvazione del progetto stesso. Spotorno, 11/29/3/2001

IL CAPO AREA UFFICIO



C'È SEMPRE UNA RAGIONE PER MERITARSI FRAU SOPRATTUTTO A PASQUA

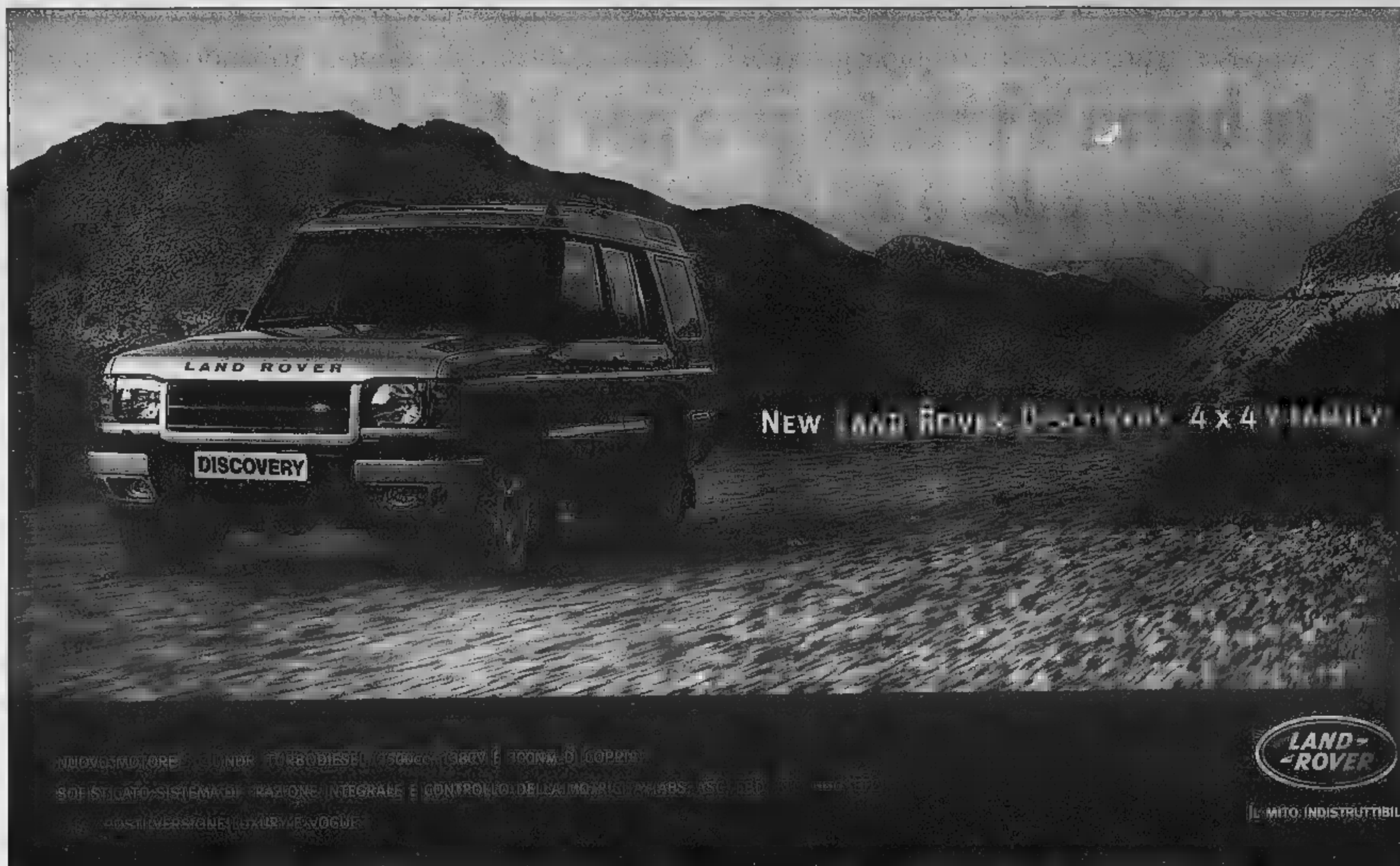
Il letto Nuage 2 di Poltrona Frau a lire 4.600.000 iva inclusa.

Un prezzo "senza veli" che trova a Pasqua anche su altri modelli Frau.

Entri subito nella showroom Albarredo, potrà scegliere Poltrona Frau e scoprire le affascinanti collezioni classiche o i modelli delle più grandi firme del design internazionale.

albarredo s.r.l.

Savona Via Nizza, 154r Tel. 019 862185



SU DISCOVERY TD5

5 porte 5 posti
AUTOCARRO

Possibilità di finanziamento
40 milioni a tasso zero

Sea Cars s.r.l.



CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

**UN PENSIERO STRAORDINARIO PRENDE CORPO:
LA TECNOLOGIA DELLA SICUREZZA ATTIVA SUBARU.**



www.startauto.it

**DA OGGI GUIDARE UNA SUBARU È ANCORA PIÙ CONVENIENTE
FINO AL 15 MAGGIO**

FINO A 7.000.000 DI SCONTO ROTTAMAZIONE

SUBARU
I PRIMI NEL 4X4

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. **START AUTO** SRL

SHOW ROOM - SERVICE - RICAMBI

VIA AL PIEMONTE 19 - ALBENGA TEL. 0182.51250

E' fuggita dalla casa-prigione di Altare. «Avrei dovuto prostituirmi per loro» «Mi dicevano: se scappi sei morta» La giovane moldava racconta il suo incubo

Fabio Pozzo
SAVONA

«Mi avevano detto che se fossi scappata mi avrebbero ucciso». Serina ha raccontato il suo incubo ai carabinieri. Foglio su foglio, sevizie su sevizie. Adesso è lontana, sicura. Ma paura, per la giovane moldava, resta. «Sono arrivata in Italia ai primi di marzo, con un visto turistico. Volevo lavorare. La prima tappa pare sia il Veneto. La seconda sarebbe dovuta essere la Liguria. Lei dice di aver chiesto un passaggio, non spiega come è entrata in con due dei suoi rapitori. «Sono salita sulla macchina, con quell'uomo. Forse hanno fatto una sosta, forse no. Non si può pretendere il dettaglio. Dal baule è uscito un secondo uomo, che mi ha tappato la bocca e mi ha un coltello sotto la gola...».

Il viaggio, dal Veneto alla Liguria, dura diverse ore. La lama viene abbassata, il cambio del silenzio. Ma l'arma è sempre lì, una minaccia. hanno portato in una brutta, vicino al treno. La casa-prigione è un vecchio edificio piani sito in via Venticinque Aprile ad Altare. Il padrone dell'appartamento è un savonese finito nei guai per questioni droga, ai domiciliari nel capoluogo e che ora rischia un'impulazione per favoreggiamento. «Mi hanno picchiata, violentata. Devi lavorare per noi, continuavano a ripetermi. Se lavori per noi potrai mandare anche tanti soldi a casa, alla tua famiglia, mi dicevano. Ma se scappi, ti ritroviamo e ti uccidiamo. Io volevo, non volevo lavorare intendeva loro...». E' la strategia del terrore, ormai ampiamente applicata dagli albanesi per psicologicamente le ragazze, per costringerle a prostituirsi sotto il loro controllo.

La scura, però, questa volta non ha fatto in tempo a generare gli effetti desiderati: «Sono dormivano, io ne ho approfittato. Sono uscita sul balcone. calandomi lungo la grondaia. Sono arrivata a terra, ho scavalcato un muro e mi sono messa a correre. Ho corso per quasi mezz'ora, finché non ho visto le case. Ho suonato più volte, senza risposta. Ho continuato, finché un signore mi ha aperto. Era fonda, il ferroviere che se l'è trovata davanti, spazza via sorprese e timori, e l'aiuta. Chiama i

carabinieri.

Un altro viaggio per Serina, questa volta breve, sino all'ospedale. Si riprende, dal freddo, dalla botta, ma forse non dalla paura. Quando l'interrogano, racconta con un filo di voce, con le parole che le tremano in gola. Adesso è lontana, dalla casa-prigione. Ma a Savona sono rimaste le dichiarazioni, che pesano come macigni sul capo dei due albanesi - nel frattempo identificati - in fuga, ricercati per una sfilza di reati che vanno dal sequestro di persona all'induzione alla prostituzione.

E' allarmante e sempre più frequente la violenza con la quale vengono posti in essere questi reati, generalmente da immigrati albanesi, in prima fila nella gestione della prostituzione dice il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che alla collega Chiara Venturi ha raccolto la denuncia della giovane e sta coordinando la caccia ai aguzzini.



La casa-prigione in cui è stata rinchiusa, picchiata e violentata la giovane moldava. Serina ha approfittato della notte, del sonno dei due rapitori albanesi. E' uscita sul balcone, s'è calata dalla grondaia, ha scavalcato un muro e si è messa a correre.

Carcare: secondo lotto da 650 milioni Strada del Mulino ripartono i lavori

CARCARE

Cantieri aperti per la realizzazione del secondo lotto della «bretella» del Mulino. Dopo l'inaugurazione del primo tratto, avvenuta nel scorso che ha riguardato la costruzione del tratto che collega la strada provinciale per Pallare a località Mugile attraverso il ponte sul fiume Bormida che si unisce alla provinciale con la rotatoria, hanno già preso i lavori di realizzazione della seconda tranchia.

Un lotto che, in base ai programmi, dovrebbe concludersi entro il prossimo ottobre e che prevede la costruzione di un tratto lungo la Piana del Mulino sino a raggiungere Degli Orti. Il costo di questo intervento ammonta a circa 650 milioni.

Il lotto, già inserito a bilancio, invece, comporterà una spesa di un miliardo e 125 milioni, e collegherà la Strada 29, a Vispa, a via Fornace Vec-

chia. Infine, il quarto lotto il cui costo previsto è pari a quasi 11 miliardi.

Un'opera, quella della variante alla provinciale, che era stata programmata già nel 1978 e il cui progetto è stato elaborato nel 1992. Una nuova arteria realizzata attraverso un accordo stipulato tra l'Amministrazione provinciale e il Comune di Carcare. In base a tale accordo, i due terzi della spesa complessiva sono a carico della Provincia, mentre il terzo a carico dell'amministrazione locale.

La «bretella» del Mulino, secondo il parere di quanti hanno sollecitato l'intervento, non lamente migliorerà la viabilità nel centro di Carcare e, in particolare, in via Barrili, e garantirà collegamenti più veloci con Pallare, Plodio e Bormida, ma rappresenterà anche un nuovo incentivo per le attività artigianali che intenderanno insediarsi appunto nella Piana del Mulino. (L. b.)

Cairo: il segretario della Cgil, Alpino, sostiene la piena validità del progetto

«Sulla discarica si fa del terrorismo»

Un duro attacco del sindacato agli ambientalisti

CAIRO M.

Clima infuocato sulla vicenda legata al progetto di realizzazione della discarica per rifiuti speciali in località Filippa. In un documento, il segretario provinciale della Filippa-Cgil, Ezio Alpino, non risparmia dure critiche nei confronti di quanti sono contrari alla costruzione dell'impianto.

Afferma il sindacalista: «Le dichiarazioni rilasciate di recente dal Comitato Salute, Ambiente, Lavoro in riferimento al procedimento per la realizzazione della discarica sono isteriche e lesive degli interessi della comunità, soprattutto fatte da chi parla senza la reale conoscenza dei fatti. Prosegue Alpino: «L'ordine del giorno della Regione contiene due contraddizioni. Si fa, ad esempio, riferimento alla valutazione tecnica del Via, e di questo si tiene conto? Ci sono, inoltre, riferi-

menti al rischio occupazionale».

Per il segretario provinciale della Filippa, dunque, «è finita» fare terrorismo in questa valle. Dice ancora: «Per il sindacato è prioritario l'interesse dei lavoratori e pertanto ci poniamo tra interrogativi. Perché mai l'azienda dovrebbe chiudere? E soprattutto perché si devono mettere in giro notizie false ed allarmistiche prive di ogni fondamento? Ci sono forse interessi diversi da tutelare? O si vuole fare campagna elettorale sulle spalle dei lavoratori?».

Aggiunge Ezio Alpino: «L'azienda è un modello produttivo che ha anche avviato un processo di certificazione di qualità e sta esaminando strade alternative per la garanzia della continuità lavorativa». Ancora: «Il sindacato ha preteso la ridiscussione della piattaforma contrattuale e ha chiesto alla

dirigenza un formale impegno sotto il profilo occupazionale. Dire che il sindacato sia parte di un gioco fatto alle spalle dei lavoratori è un'affermazione infamante».

A pronunciarsi in maniera definitiva sul progetto della discarica sarà, tuttavia, la Conferenza dei servizi, cui parteciperanno il Comune di Cairo Montebello, l'Amministrazione provinciale e la Regione. Da questi enti sono arrivate stroncature circa il progetto. Una riunione quella della Conferenza dei servizi che, con ogni probabilità, verrà convocata tra circa due mesi, vale a dire dopo le elezioni politiche, ha annunciato nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi, poco dopo il parere favorevole alla costruzione dell'impianto di smaltimento espresso dalla Commissione tecnica di valutazione d'impatto ambientale. (L. b.)

Disagi inevitabili per i lavori in piazza della Vittoria

Cairo, nuovo «caos» per l'emergenza parcheggi

CAIRO M.

E' emergenza parcheggi. Con il mercato lungo corso Mazzini e le piazze Garibaldi e XX Settembre, il giovedì trovare posto libero per l'auto è ormai un'impresa al limite dell'esaurimento nervoso.

Se il piano della viabilità, infatti, regge bene, con la rotonda del Buglio che, qualche mugugno, risulta davvero funzionale e la situazione di via Fratelli Fracchia, ora chiusa per permettere l'installazione di una decina di giorni di varie condotte, la situazione dei parcheggi è, invece, in piena confusione.

Il nuovo piazzale dell'ex caserma degli alpini, che avrebbe dovuto costituire un'ideale valvola di sfogo è già al limite della capacità durante i normali giorni della settimana, mentre giovedì è una e propria giungla: a metà mattinata non

vi entra più nemmeno uno spillo. Stesso discorso per la piazzola adiacente la caserma dei carabinieri, mentre qualche possibilità in più la riservano i parcheggi dei Lavatoi e della zona del cimitero, sebbene abbastanza scomodi. E la situazione non potrà che peggiorare, visto che dal giorno 18, in piazza della Vittoria, partiranno i lavori per il parcheggio sotterraneo, con la cancellazione degli ultimi 50 posti auto rimasti.

Dato per scontato il «caos» del giovedì, una soluzione sarà l'installazione, a partire, appunto dal 18, della zona disco di due parcheggi a lisca di pesce di corso Mazzini e delle piazze Garibaldi e XX Settembre. Limite che sarà adottato anche per l'80% dei parcheggi letto storico. Sempre la disco venga davvero rispettata dagli automobilisti. Una prospettiva, probabilmente, un po' ottimistica. (m. ca.)

CAIRO M.

Borseggiatori in azione durante il mercato

Banda di borseggiatori in azione tra le bancarelle del mercato settimanale. Sono state tre denunce pervenute ai vigili, la più grave quella di un'anziana alla quale è stato rubato il portafoglio che conteneva 500 mila lire, somma che intendeva utilizzare per comprare un regalo alla figlia. (m. ca.)

CENGIO

Salvata un'anziana caduta in un pozzetto

Operai del Comune salvano una donna caduta in una buca. L'anziana si trovava nell'orto quando le assi che coprivano un piccolo pozzo hanno improvvisamente ceduto, facendola cadere all'indietro. Dolorante e immobilizzata, la donna ha iniziato ad urlare, facendosi sentire da una vicina che a sua volta ha chiesto aiuto a Leo Cavazzi, Ombretta Accordi, impegnati su una strada poco distante. I due hanno tratto in salvo la vecchietta, che se l'è cavata con molta paura e parecchie escoriazioni. (m. ca.)

SCELTE DIFFICILI?

FRANCHISING
1337
LA TELEFONIA

I professionisti della telefonia

Numero Verde
(800-231101)
"Programa Corner"

Numero Verde
(800-236670)
"Per aprire un Punto Vendita"

omnitel	
CELESTIS	ERICSSON
BRUNO	MOTOMOLA
MITSUBISHI	NEC
NOKIA	PHILIPS
Panasonic	Stream
Telit	TECHNIA
SHARP	ULISIA
WIND	
INFORMATICA	UNIONTELECOM
SONY	TISCALI
SIEMENS	INTEL

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO + DONNA

Buona Pasqua

Domenica 15 e lunedì 16
siamo aperti

SCONTI

FINO AL 10000 MQ.
DI MODA
FIRMATA A
PREZZI
SHOCK

EX CAMPORAFFÈ

ORARI:

LUNEDÌ 15,30 - 19,30

MARTEDÌ/VENERDÌ 9,00 - 12,30 - 15,30 - 19,30

SABATO 9,00 - 13,00 - 15,30 - 19,30

DOMENICA 13,30 - 19,30

CISANO SUL NEVA (ALBENGA)

VIA BENESSEA, 25 - TEL. 0182/595067

A 2KM DALL'USCITA AUTOSTRADALE DI ALBENGA

Natura e divertimento per soddisfare gli ospiti di ogni età

Il mare, risorsa di Varazze

Passeggiata, spiagge e porto per il turismo

Trentatré chilometri di arenile finissimo come cornice all'insenatura, che abbraccia l'intero litorale, alla punta della mola al porticciolo di ponente. Spiaggia e mare biondo che continua a recitare il proprio ruolo con capacità amore facendo di Varazze un centro balneare da sempre conosciuto ed apprezzato, per professionalità e qualità. La spiaggia è a diretto contatto sia con il centro abitato, che con i giardini e le strutture ricettive.

A Levante di Varazze troviamo il lungomare Europa, una passeggiata unica nel suo genere. Infatti si tratta di un percorso esclusivamente pedonale e totalmente pianeggiante. Si snoda per 5 chilometri fino alla vicina Cogolito attraversando la stupenda macchia mediterranea, lo splendido scenario dei pini d'Inveria in cui seguirsì di scorci unici e affascinanti tra i profumi delle boschive e resinose. Estremamente pittoresca la fascia costiera in cui si possono ammirare i famosi scogli bianchi e neri. Il lungomare Europa è per gran parte asfaltato, attrezzato di panchine, giochi per bambini, bar, pista ciclabile e particolarmente indicato grazie alla tranquillità che gode al passaggio di anziani e bambini.



Il lungomare di Varazze è uno dei punti di forza dell'offerta turistica cittadina che punta soprattutto sulle potenzialità del mare, dalla cura della spiaggia, tra le più belle ed estese della Liguria, ai servizi offerti ai trecento diportisti che usufruiscono del porto, all'avanguardia in Liguria.

ni ed inoltre un vero paradiso per pescatori e amanti della fotografia subacquea. Altra incantevole passeggiata la si trova a Ponente di Varazze verso Celle Ligure. Una passeggiata di recente costruzione a ridosso delle scogliere che sovrastano il porticciolo turistico e la zona della punta Aspera a lato della Via Aurelia.

Il porto turistico la troviamo a Ponente di Varazze facilmente raggiungibile in quanto è posto al termine della passeggiata della Palma tra i famosi cantieri Baglietto e la punta Aspera. Permette l'approdo di 300 imbarcazioni a vela o motore fino a 40 metri di lunghezza, dispone di confortevoli servizi a terra, adeguate aree di

sosta e parcheggio.

Tra le manifestazioni il 30 aprile la Festa patronale con processione e corteo storico in onore di Santa Caterina da Siena mentre il 29, 30 e 31 Maggio torna «Varazze città delle donne». A Giugno, il 21 e il 22, Sagra gastronomica delle lumache a Cantalupo e il 29 Festa gastronomica di Casanova.

In programma, con i solisti del Carlo Felice, le più belle musiche di Giuseppe Verdi

Pasqua con il «Jacopo da Varagine»

Domenica alle 21 concerto per Coro e Orchestra



Il Coro e Orchestra «Beato Jacopo da Varagine» in concerto all'oratorio

Domenica di Pasqua all'insediata della musica. Nell'Oratorio di San Giuseppe e della Santissima Trinità a Varazze si svolgerà, come tradizione, il concerto tenuto dal Coro e Orchestra «Beato Jacopo da Varagine».

Quest'anno, nella ricorrenza del centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi, l'intero programma dell'esibizione, previsto alle 21, sarà dedicato alle musiche del grande maestro di Busseto.

Ad eseguire alcune tra le più belle pagine verdiane, oltre ai trenta coristi ed i ventotto musicisti del Coro e Orchestra «Beato Jacopo da Varagine» ci saranno il soprano Maria Romanelli, il tenore Silvano Santagata, tutti e tre solisti del Teatro Carlo Felice di Genova.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Varazze, è ingresso libero. «Con questo concerto vogliamo, in pratica, augurare una buona Pasqua a tutti i varazzini e agli ospiti che nel ponte di primavera arriveranno nella nostra città», spiegano i responsabili dell'associazione culturale diventata tra le realtà più prestigiose della musica corale savonese. La direzione del concerto domenica è affidata al maestro Giovanni Messo che, nell'associazione, ricopre anche il ruolo di direttore artistico.

Spiegano ancora i responsabili del coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine»: «L'Oratorio di San Giuseppe ha una acustica ottimale. In più gli artisti che parteciperanno al concerto sono di altissima levatura e la serata si preannuncia davvero interessante sotto il profilo artistico».

Già di per sé il Coro e Orchestra «Jacopo da Varagine», con una sessantina di artisti, rappresenta un impatto scenico da poco. Grazie all'impegno e alla bravura dei componenti il livello artistico è decisamente alto e, in tutte le rappresentazioni, le compagne raccolgono pareri e commenti più che favorevoli soprattutto da chi di musica e armonia se ne capisce.



immobiliare

Solaro

di Panucci Maurizio

Compravendita immobiliare
locazioni turistiche
stime e valutazioni
amministrazioni di stabili

Varazze, Lungomare Matteotti 62
Tel. 019.934501 - Fax 019.931141
e-mail panucci@varazze.it

RISTORANTE CARLIN

“DA STEFANO” di Cuccu Stefano

Via Campomarzio 71, tel. 019.918557
Loc. Muggine Varazze

SALA RICEVIMENTI - BANCHETTI

Specialità:

- Pasta fresca della casa
- Selvaggina e cacciagione su prenotazione
- Merende alla domenica
- Pesce fresco su prenotazione

Per ogni matrimonio un simpatico omaggio agli sposi

È gradita la prenotazione!

CHIUSO IL LUNEDÌ

Regali per
LISTE NOZZE
ANNIVERSARI
COMPLEANNI
E ALTRO

ARREDAMENTO
E COMPLEMENTI
D'ARREDO

per interni ed esterni
PORTALI E CAMINETTI
LAVORI AD INTARSIO
ED ARTISTICI
TAVOLI - MENSOLE
PAVIMENTI - PANCHE
OGGETTISTICA
SCULTURE - SERIGRAFIE
APPLICHE PER LAMPADA

TUTTARDESIA... E DI PIÙ

VIA PIAVE, 104 - VARAZZE (SV) - TEL. 019.96303

Residenza per anziani

VILLA CARMEN VARAZZE

A POCHI PASSI DAL MARE

La Villa Carmen si trova

■ VARAZZE, in

Via San Francesco d'Assisi n° 5

Per informazioni e prenotazioni scrivere a:

SETAV srl - via G.T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA

Oppure telefonare ai numeri 010/542276 - 542247 o 019/931681

- Camere singole e doppie, tutte con servizi.
- Splendida vista mare - monti
- Assistenza infermieristica 24 ore su 24.
- Palestra per riabilitazione e fisioterapia.
- Cappella consacrata.
- Ampio giardino.
- Cucina personalizzata.

A Savona le atmosfere di Lou Dalfin, il sound dei «Doc G.» al Sol Ponente

Anni '70 protagonisti della notte

Rinaldo e Mauro dj sono di scena all'Horus

Musica dal vivo allo Ju Bamboo di Savona, al Daubaci di Vado, al Lux e al Gasoline di Finale, al bar Doria e al Movid di Loano, al Sol Ponente e al Bar Lume di Alassio, all'Airona di Pietra. Questa la notte del venerdì nel Savonese.

ALBERTONE. Ritrovo al bar Mario e al Fantasy.

CAIRO M. Ritrovi al Dobro (musica live), al Bo Pub e allo Stirling Castle. Dancing con l'orchestra Luca Frenica al dancing La Perla.

MILLESIMO. Ritrovo al Dylan Dog e al Cabaret.

COSENZA. Musica live al The Killer's Inn.

SAVONA. Musica al Queen's pub di via IV Novembre.

JU BAMBOO. Concerto del Lou Dalfin. Ritrovi al Negrita Music Club con Soul Skin Bass, al Senzanome, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Empire Cyber Pub con saggie.

VADO L. Musica dalla Reunion Caribena al Crazy Bull. «Capovoltà» live al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max.

ORCO F. Ritrovo alla Taverna del Cucciollo.

FINALE L. Musica di Aldo Ricci e Paoletti al Bar Lux di via Drione e al Baquito di Pia. «Maggio a Bob Marley con Stay Basiko a Gasoline (ex Mirò). Orchestra revival al dancing El Patio.

BOBOLIO V. Musica al Mulino di Vereze. Ritrovi al Mirabolani, alla Torre Antica, al Capperio e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Discobar allo Wave. Revival «Liscio con Dante a Michelle al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovi a l'Inguana, il Santo, al Virgin, all'Airona (Enrico Bianchi al piano bar), allo Wave e da Miriade.

CONCERTO dei Silly Mama (blues) al Movid Club. Live dei Grace'm Dangers al bar Doria. Strip al Fermento Club. Remo al con Cristian e Sara al Saitta. Liscio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Vittorino, da Arcibaldo, al Mai a letto, al Fluke Pub.

TOIRANO. Ritrovo e i gatti alla luna e al bar dei Capitani.

CERALE. Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

CLUB. Ritrovo al Blu Dolphin Club.

DANCE ANNI '70 con Rinaldo Agostini e Mauro Mu-



La atmosfera etnica del Lou Dalfin protagonista questa sera allo Ju Bamboo ma la musica dal vivo è protagonista anche in altri locali della provincia come, ad esempio, al Sol Ponente dove suona il gruppo «Doc G.»

gnoso dj, liscio con l'orchestra Daniele Cordani. Musica al Giaranà. Ritrovi al Blu bar, al Ceprice, alla Rock Bank Café, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

SILVANO E MARISA (due chitarre) al Bar Lume. «Doc G» al Sol Ponente. Musica al Circolo Brixton. «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna. Musica di Nando Rizzo al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca «dj all'U' Breche. Ritrovi ai Magazzini, al The Victorian Pub, a El Che Café, da Spotty, al bar Dell'Angelo e al Joy.

LAIGUOLIA. Ritrovo all'Happy

Night, Zaza Caffè e all'Owl.

RIROVO al Caffè de Mar, al Samarcarda, al Take Off, al Meta Mue, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

WEST END BAND e La Pinta.

BIANCO SP. Musica ed animazione al Pop.

M. Ritrovi all'Excelsior, all'Acqua Salata (live «1-2 Quartet»), The Old Fisherman e al Valery.

IMPERIA. Ritrovi al Wall Street e lo Stress.

Ritrovo con dj al St. James pub.

Lo Ju Bamboo compie 12 anni

Domani grande festa a Savona con una superband d'eccezione

SAVONA

Dodici anni di vita 639 concerti, 67095 minuti di musica live, 10477 birre bevute dai musicisti: i numeri dello Ju Bamboo che domani compie il compleanno. Ci voleva un concertone per festeggiare, una band formata da musicisti d'eccezione, per un sound potente in viaggio tra il Rock '70 e '80. Ed ecco allora chi salirà domani sul palco sotto il nome «4 Tides». Cesareo: oltre ad essere il chitarrista «Elio e le Storie Tese» anche importanti collaborazioni sia discografiche che live con artisti quali Massimo Riva e Daniele Silvestri. Sebbene chitarrista di matrice rockissima, ha fatto parte per 10 anni degli Utez, una nota band demenziale del milanese e per 2 anni degli Scomunica con i quali ha macinato centinaia di date live. Guido Block: cantante e bassista tedesco, ha all'attivo due CD con la band The Event editi da PDU/EMI e vanta inoltre una interminabile lista



Festa di compleanno con «4 Tides», band composta da musicisti che vantano collaborazioni internazionali allo Ju Bamboo di via Famagosta

di collaborazioni in studio e live con artisti vari tra i quali Papa Winnie, Roberto Gualdi: Batterista ligure trasferitosi a Milano nel 1991 ha iniziato i primi lavori nell'ambito del Centro Professione Musica per poi lavorare in qualità di insegnante. Ha collaborato con Scomunica, Demo Morselli, Paola Turci, Elio e le Storie Tese, l'ex Deep Purple Glenn Hughes ed altri, per poi arrivare agli ultimi tour di PFM e Lucio Dalla. [a. p.]

A Bergeggi una rassegna di foto storiche

Tentro di strada a mostro per «Cominotto» le vecchie

Aligi Sassu in esposizione ad Albissola Il «Genio di Leonardo» sale al Priamar

Mostra d'arte, anche di prestigio in Riviera. Questi gli appuntamenti.

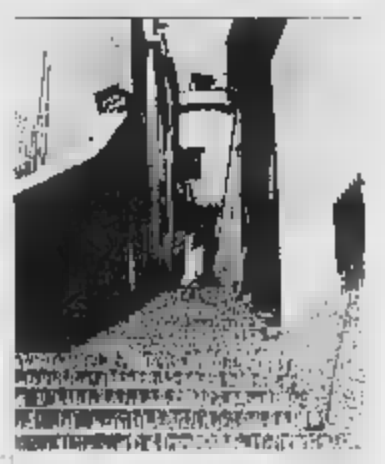
ALBISSOLA M. «Aligi Sassu: l'opera ceramica», rassegna presso il Museo civico d'arte e il museo Trucco (in settimana).

M. Alla nuova galleria comunale «Baccino», in via Ospedale al 15, collettiva di pittura e scultura di artisti locali. «Acquerelli freschi di luce cairese» personale di Renzo Crema, del circolo Grifi, in via Boffa (sino a domani).

Dalle 17 di oggi il palazzo della Provincia di Imperia, ceramiche e sculture della collettiva dell'associazione «Lo Schizzo di Toirano». Sulla terrazza del Priamar la mostra dedicata a Leonardo Vinci «Un genio a Savona» (ore 15-20). «Antiche maioliche savonesi. Terza donazione del principe Boncompagni Ludovisi alla Pinacoteca civica sul Priamar (sino al 2 maggio).

al 27 aprile la fotografica «Scorci di Bergeggi» alla biblioteca civica in via Mari.

FINALE L. Opere di Ucinici da Valente Arte. La Galleria d'arte Bersani presenta «Duel» personali a confronto, Gianmaria Giannetti e Rino Valido, sulla Fortezza di Castel Franco (10.30-12.30 e 16-20). Sino al 12 maggio «Venti pittori e un tema» in mostra alla Galleria Ghiglieri. [a. r.]



Bergeggi in una mostra fotografica

Aperto al pubblico il museo degli orologi da torre «Bergallo» in frazione Bardino.

V. Visitabili tutti i giorni le grotte di Valdemino riaperte recentemente al pubblico.

«Sigò Festival», spettacoli teatro di strada sino a domenica centro paese. «Disco-grafia», mostra di fotografie, pitture e fumetti e arti grafiche sulle copertine dei dischi alla biblioteca Sasso.

ALLERNA. Alla galleria Ristori nella nuova sede di viale Martini personale di Sandro Chia. A Palazzo Peloso-Cepolla prosegue la mostra di conchiglie di genere sconosciute. [a. r.]

Questa sera un concerto classico nella chiesa dei Cappuccini

Alassio punta sui bambini

Tante attrazioni per i piccoli ospiti

ALASSIO

Per le festività pasquali sono in programma concerti musicali, appuntamenti per i bambini ed altri spettacoli. Si parte stasera, alle 21,15 nella chiesa dei padri Cappuccini di piazza San Francesco, con il tradizionale «Concerto del venerdì santo», che quest'anno giunge alla XXIV edizione. Sarà di scena il coro polifonico «Cantoria San Nicola», di cui è direttore il maestro Antonio Delfino. Il concerto è promosso dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio e dall'Apt di Alassio dalla biblioteca civica e dal circolo della musica «Primo Campana». I solisti Maria Do Ceu Alexandrino (soprano) e Antonio Delfino (organo) proporranno musica sacra e classica. L'ingresso è libero.

Domenica alle 21, nell'auditorium «Don Bosco» ci sarà il concerto «Primavera in musica» (ingresso libero), organizzato dagli «Amici di padre Hermann». Al piano Felicia Galati, soprano Melissa Brizzio, tenore Gianni Del Pero e baritono Mattia Peloso.

UNOMATTINA IL PASTICCIERE BESSONE

Le uova pasquali a Loano state protagoniste ieri mattina su Raiuno grazie all'intervento, in diretta, di Silvio Bessone, pasticcere, da anni rappresentante italiano a molte manifestazioni internazionali dedicate ai dolci artigianali. Bessone è stato ospite del programma «Unomattina», condotto da Paola Saluzzi e Luca Giurato. Ha mostrato la preparazione e l'arte delle uova artigianali che sono realizzate nei suoi laboratori della pasticceria «Delizia», in via Aurelia a Loano, e a Vicofo di Mondovì. Citando più volte Loano e Bessone ha fatto vedere in particolare come vengono decorate le uova di cioccolata. In questi giorni in Italia si spendono oltre due miliardi per i dolci tipici della Pasqua. Silvio Bessone, oltre a vincere a piazzarsi ai primi posti in molte gare nazionali e oltre, ha realizzato numerosi dolci da Guinness dei primati. Fra questi uova pasquali e il carbone dolce per la Befana, oltre a cioccolatini al basilico e altre erbe aromatiche tipiche della Liguria. [a. r.]

Lunedì per le vie del centro storico ci sarà la marching band «Funk Off». Per domenica 22 aprile, nella chiesa dei Salesiani alle 21, la corale «Don Bosco» organizza (in collaborazione con l'assessorato al turismo) il «Concerto della Resurrezione». Vival-

di, Haendel, Bach, Donizetti e Verdi alcuni dei musicisti che quali verranno proposti brani, Mercoledì 25 aprile, nei giardini del palazzo comunale (alle 16.30), allietteranno i bambini la favole della compagnia di senzatetto. [m. br.]

MASSIMI RITARDI

URB	37	56	38	45	27
	74	73	65	52	53
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	65	65	52		
FIRENZE	5	37	41	31	80
	80	66	55	50	47
GENOVA	28	4	14	17	
	89	77	65		
	67	8	17		
	91	61	62	56	56
NAPOLI	90	44	68	33	87
	97	85	68	64	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	108	73	66	60	55
	63	64		50	54
	65	62	55	54	52
TORINO	79	9	13	1	
	86	78	74	62	60
VENEZIA	4	47	30	43	10
	104	71	57	56	47

IL COMPUTER CI

concentrati: Ambiti concentrati sul n. 34 sulla ruota di Bari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

0-1	8-31	6-75	20-18	20-48
8-3	8-33	8-79	20-26	20-51
8-7	8-36		20-28	20-56
8-10	8-71		20-31	20-57
8-18	8-69	20-1	20-33	20-60
8-20		20-4	20-36	20-61
8-21		20-8	20-38	20-67
8-27	8-50	20-12	20-41	20-68

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambiti in frequenza sulla ruota di Roma:

0-1	8-31	6-75	20-18	20-48
8-3	8-33	8-79	20-26	20-51
8-7	8-36		20-28	20-56
8-10	8-71		20-31	20-57
8-18	8-69	20-1	20-33	20-60
8-20		20-4	20-36	20-61
8-21		20-8	20-38	20-67
8-27	8-50	20-12	20-41	20-68

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3); Genova 26 (3); Milano 71 (5); Napoli 48 (1); Palermo 74 (5); Roma 11 (4); Torino 13 (3); Venezia 18 (5).

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a tempo da giocare a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	8-16-24-38-48-88
2 combinazioni	10-18-26-40-50-89
L. 6650	3-7-10-88-74-71-66
7 combinazioni	

L. 216.200	- basi fisse p=1 a 1 = 80-74-71-87
224 combinazioni	- varianti = 1-3-8-24-27-39-49-56

Statistiche a cura della Ricerche
n. 490 di Davide e Lilliana Miola,
via Viana 27, Candelo

IL GIRO DEL MONDO A PIEDI IN 6 ANNI



Globe trotter francese ad Albenga

«Armato» solo del necessario (uno zaino, una tenda ed un po' di denaro) Sylvain Quenel, 18 anni, di Tolosa, partito l'11 febbraio da Narbonne, ha fatto tappa ieri ad Albenga per poi riprendere il suo viaggio che toccherà i 5 continenti. «Amo viaggiare, camminare e voglio diventare famoso con questa impresa», ha spiegato il globe trotter francese. [m. br.]

Ai Chiostri di Santa Caterina da oggi è disponibile anche un nuovo catalogo monografico a cura delle «Edizioni Bolla»

Orario continuato per i quadri di Ligabue a Finalborgo

La mostra ha superato i tremila visitatori attirati dalle opere del maestro di Gualtieri

FINALE L.

Dopo i primi dieci giorni dall'inaugurazione la mostra su Antonio Ligabue che si sta tenendo a Finalborgo è già confermata da un grande successo di pubblico e dalla completa soddisfazione degli organizzatori.

La rassegna, che si svolge nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo fino al 27 maggio, è già stata visitata da oltre tremila persone, e la lunga serie di festività e di ponti che impegnano le prossime settimane promettono significativi traguardi nell'afflusso dei visitatori.

«Abbiamo deciso per un impegno costante e senza sosta, disponendo un'apertura ininterrotta durante tutte le festività. Tutto questo pur di garantire, ai numerosi turisti che in questi giorni iniziano a tornare lungo le nostre coste, di poter ammirare al relax un'interessante pagina della storia pittorica italiana», spiega



Anche gli autoritratti in mostra

l'assessore Antonio Pastori-

no. La mostra rimarrà aperta ogni giorno (inclusa la domenica di Pasqua e il lunedì dell'Angelo) proponendo per le giornate festi-

l'orario esteso, apertura dalle 10 alle 20.

«Dopo vent'anni di delle opere di Ligabue dalla costata figure l'intenzione degli organizzatori, assieme alla istituzione finale, è proprio stata quella di far sì che il maggior numero di persone possa avere la possibilità di avvicinarsi ad uno dei più significativi maestri dell'arte pittorica italiana del secondo Novecento, per meglio conoscere tutte quelle peculiarità che sono state apprezzate in ogni paese del mondo», sottolinea Marzio Dall'Acqua, curatore della rassegna.

Proprio in questo (oltre all'ampio orario di apertura del sale espositivo) è stato inoltre predisposto un nuovo catalogo monografico (a cura delle «Edizioni Bolla») e due «affiches» commemorative della rassegna, che riproducono un autoritratto e una «Traversata della Siberia» del Maestro di Gualtieri. [a. r.]



Le opere di Ligabue in rassegna a Finalborgo sino alla fine di maggio



Il girone di ritorno rivela le grandi lacune di Sanremese, Sestrese e Imperia

Serie D, ecco le pagelle delle liguri

Primeggia il Savona che sogna ancora la C2

Fino Monticone

Fortuna che c'è il Savona. Che, nelle tredici giornate del girone di ritorno serie D, conquistando 27 punti, ha tenuto alto, anche nella seconda parte fin qui disputata del torneo, il blasone del calcio rivierasco. Per il resto sarebbe un disastro per il calcio di casa nostra. Sanremese, Sestrese ed Imperia, le altre tre «liguri» del girone, nelle partite del ritorno, hanno viaggiato ad una media da retrocessione: 11 punti. Il Savona, invece, è partito per la Sanremese, per la Sestrese, addirittura solo 1 per l'Imperia conquistata, della sorte, proprio nel derby con la Sanremese. Nella classifica, per fortuna, tutto accademica, limitata il girone di ritorno, tutte in piena zona retrocessione: quart'ultima la Sanremese; terz'ultima la Sestrese; ultima, naturalmente, l'Imperia. E' «gioco», certo, quello di stilare una sorta di classifica avulsa del girone di ritorno, «tenendo conto dell'andata». E' un «gioco» che la dice lunga su come sono andate le cose nella seconda parte di questa discutibilissima serie D, costellata, quest'anno, da troppi episodi che hanno, inevitabilmente, falsato la stagione: i guai dell'Imperia; il tracollo della Sestrese (sull'orlo del fallimento proprio in questi giorni: mercoledì l'appuntamento decisivo); i problemi della Sanremese precipitata nel caos a dicembre,

risollevatasi sociariamente, non del tutto sul campo. Senza dimenticare anche, in Piemonte, il caso-Verbania, il giocatore, Di Pasquale, non tesserato regolarmente. Piccola e dimenticata appendice in serie D di un fenomeno che ha raggiunto livelli clamorosi in serie A. Alla fine del girone d'andata, il 7 gennaio scorso, i testa c'erano, nell'ordine, il Derthona 37 punti seguito da Sangiustese a Savona a 34 e, poi, da Valenzana a 33, Volpiano a 31 e Ivrea 30. Le «grandi» del girone, in quel momento, erano loro. Raccolte nello spazio di sette punti e tutte ancora in lizza per il «finale» intero girone di ritorno. Ora, a quattro giornate della fine, alla vigilia dello sprint decisivo verso la promozione, la situazione è un po' diversa. E' scomparso, o quasi, almeno dalle posizioni da podio, il Derthona che, nel ritorno, ha racimolato finora solo 20 punti con ben otto squadre che hanno fatto meglio di lui. L'Ivrea sembra essersi, addirittura, dissolta. Davanti è spuntata la Valenzana che, nel ritorno, è andata fortissimo, quasi a tener fede ad un pronostico che indicava, fin dall'estate, come la squadra più ricca di valori tecnici e grande favorita. Ma la «rivoluzione» Sangiustese ed il Savona di Carletto Calabria e soci hanno tenuto il ritmo. Se prima dovevano fare i conti con

LE GRADUATORIE A CONFRONTO

DERTHONA	37
SANGIUSTESE ■ SAVONA	34
VALENZANA	33
VOLPIANO	31
IVREA	30
CUNEO	27
BORGOMANERO	27
SANREMESE	25
CASALE	25
VERBANIA	25
SESTRESE ■ VALLE D'AOSTA	25
BORGOMANERO	25
GRAVELLONA	13
BRA	12
RIVOLI	12
IMPERIA (un punto di penalizzazione)	5

VALENZANA	30
SANGIUSTESE	27
SAVONA	27
BORGOMANERO	27
CASALE	25
CUNEO	27
VALLE D'AOSTA	27
VOLPIANO	31
DERTHONA	37
VERBANIA	25
RIVOLI	12
BORGOMANERO, BRA ■ IVREA	30
SANREMESE	25
SESTRESE	25
GRAVELLONA	13
IMPERIA	5

la «lepre» Derthona, che a metà campionato li sovrastava di tre punti, adesso devono fare i conti con la «lepre» Valenzana. Anche essa avanti di tre lunghezze. Insomma, sempre costretti ad inseguire. E, forse, la Valenzana, a questo punto del torneo, è il cliente più difficile dei «leoneceli» torinesi.

Il CODA in termini strettamente numerici, ahimè, il caso più clamoroso è proprio la vecchia Sanremese. Che, nel girone d'an-

data, aveva giocato a fare la «rivoluzione», arrivando a sfiorare, ad un certo punto, la vetta. Aveva chiuso a 25 punti, esattamente a metà classifica, con sole otto squadre davanti. Ma la «rivoluzione» era già cominciata nell'ultima parte dell'andata con tre sconfitte consecutive (Sangiustese, Borgomanero e in casa, il Cuneo) quando la società aveva rischiato il «crack»: non c'era ancora stato il passaggio di proprietà dal gruppo Cavallo alla

cordata di imprenditori sanremesi e più di metà dei giocatori erano stati messi in lista di svincolo. Una botta culminata, a cavallo tra il 2000 ed il 2001, con una serie di quattro sconfitte consecutive. Da allora la Sanremese, sistemata la società, si è ripresa tra ombre e moltissimi luci: solo due le vittorie, nel ritorno, contro Gravello e Imperia. I biancazzurri hanno fatto passi indietro in classifica. Fortuna che c'era la «rendita» dei punti,



Dall'alto, Calabria, bomber del Savona e Ruffo, capitano di Sanremese

TENNIS



A colloquio con il giocatore di Loano che si prepara per gli Internazionali di Roma e alla sfida decisiva con la Croazia

Mosè Navarra: «In Finlandia con la carica giusta»

«Dal bel rapporto con mia moglie ho scoperto la filosofia orientale»

L'intervista

Giuseppe Olivero

LOANO

Mosè Navarra durante il vittorioso match con la Finlandia, primo passo per riportare la Nazionale italiana di Coppa Davis nella serie A della competizione internazionale: per lui il capitano non giocatore Corrado Barazzutti ha avuto parole di elogio e di ammirazione e anche la critica si è espressa in termini molto lusinghieri

Chissà, che nella lontana terra di Finlandia, Mosè Navarra non è iniziato scalata che, in tempi brevi, lo possa portare nelle classifiche che contengono del tennis internazionale. Quelle classifiche che, basate su freddi numeri, non gli consentono di affrontare le qualificazioni del torneo di Montecarlo che scatta, per quanto riguarda il tabellone principale lunedì prossimo (diretta, dal primo all'ultimo colpo, su Sport Stream ogni giorno dalle 10,30 alle 21). Sì, perché il tennista ponentino, nella riuscita spedizione in terra finlandese, ha in luce tutta la sua grinta, la potenza dei suoi colpi giustamente mixati con una tranquillità che spesso aveva lasciato negli spogliatoi.

Insomma quello che milioni di sportivi hanno ammirato la



Il giovane tennista loaneese si è felicemente sposato con una bellissima modella indiana: «Dafni ho apprezzato anche la cultura orientale, la loro filosofia: anche quando affronto impegni importanti, come in Finlandia, trovo la carica giusta»

settimana può essere il Navarra 2, capace di arrivare più lontano di quello che molti hanno conosciuto a metà anni novanta quando diventò protagonista, nella fila azzurra, del torneo di Wimbledon la vittoria al secondo turno sullo spagnolo Costa. Mosè, che vuole tralasciare ogni riferimento tecnico in queste giornate di relax (anche il molto richie-

sto, ieri ha ricevuto un premio a Palazzo Ducale a Genova), parla volentieri di quel «suo» sentinella, savonese, anche adesso che, dopo il matrimonio con la splendida Sbeat, ha fatto conoscenza della cultura. Ricorda Mosè: «Ho iniziato a giocare a sei anni, me lo ricordo come fosse». Nel Tc Loano ha avuto i primi insegnamenti del maestro Labrano. E mi

ricordo anche che, sia io che mio padre, amavamo questo sport, più del calcio che tanti praticavano. E presto, nei primi tornei ufficiali giovanili, qualcuno disse che avrei fatto tanta strada. Mosè bruciò le tappe e a 14 anni, quando difendeva i colori del Tc Genova, fu convocato nel centro tecnico nazionale. Insomma la promessa stava crescendo: «Già, quella promessa che arrivò, negli anni seguenti a vincere Roland Garros a Parigi, ovviamente Junior. Peccato che non avevo fatto conto con il destino, con gli infortuni. A 19 anni una lunga pausa per un infortunio al piede. Quando ti fermi in questo sport tutto si complica».

Ma Mosè ogni volta si è sempre rialzato come dimostra quello splendido Wimbledon giocato nell'indimenticabile del '96: «Già, quell'incontro con il spagnolo Costa concluso al quinto set dopo quattro ore di battaglia. Ricordo i punti ascoltati di quel giorno, con tifosi che rinunciarono ad andarsene a spiagge per seguirli in televisione. Poi un altro periodo difficile, la partecipazione a diversi tornei, l'incontro, quello più importante, Sbeat. «Lei è fondamentale per me. Con lei ho potuto conoscere ed apprezzare anche la cultura orientale, la loro filosofia. E questo mi ha fatto maturare, molto. E così, anche quando affronto impegni importanti, come quello in terra finlandese, ho la filosofia giusta». Già la Finlandia, primo incontro per la nazionale azzurra nella Davis dopo una lunga militanza nell'élite questa competizione a squadre: «Non partivamo con i favori del pronostico e siamo riusciti a chiudere il confronto alla seconda giornata, rendendo inutili i due ultimi singolaristi, conclude Navarra. Ora gli Internazionali d'Italia e metà maggio, importante vetrina nella quale Navarra sarà sotto molti riflettori. E a settembre la Croazia, nella sfida che vale la risalita nella serie A di Davis. Una sfida importante dove Mosè sarà uno dei protagonisti».

CALCIO

I savonesi vincevano 2-0
Rocchettese-Veloce
il match sospeso
dall'assenza ripetuta

SAVONA. Rocchettese-Veloce del girone B di Seconda Categoria dovrà essere ripetuto. Lo ha stabilito mercoledì la Commissione disciplinare regionale che ha esaminato gli atti relativi all'incontro sospeso due minuti prima del 90' gli ospiti in vantaggio 2-0. L'incontro è arrivato alla sua naturale conclusione, per altro scontata, in quanto un collaboratore arbitrale della Rocchettese spinto dal direttore di gara che, a seguito di ciò, chiuse anticipatamente il match. Duro il commento di Giorgio Levo, presidente della Veloce: «Abbiamo già spedito il ricorso. La partita era chiusa, vincevamo con due gol di scarto e per giunta la partita è stata sospesa per colpa di un collaboratore arbitrale della squadra di casa. Questo verdetto premia la Rocchettese e punisce in modo sproporzionato di non arrivare alla ripetizione del match». [g.o.]

Nella gara a squadre
Meeting Perna
prima la
Bocconi Pirella

SAVONA. Ancora un importante risultato per Noemi Piccinino. La schermatrice cresciuta nelle fila del Pancalio sotto la guida del maestro Sergio Nasoni, è salita sul gradino più alto del podio nel «Meeting internazionale» Perna nella di spada a squadre. La savonese, che adesso difende i colori della società Giardino di Milano (la stessa dove milita l'azzurro Mazzoni) ha ottenuto questo prestigioso risultato insieme a Schiavoni e Gozzi. Alla gara erano presenti le migliori società italiane per uno degli appuntamenti classici del calendario. Afferma il giovane schermidore: «Quest'anno mi devo dividere tra studio e scherma. I primi risultati sono decisamente confortanti anche se ci sono ancora numerosi margini di miglioramento. Penso di essere al top per i prossimi appuntamenti». [g.o.]

Ad Alassio il 20 aprile
Trofeo Teverino
per gli studenti
della scuola media

ALASSIO. La Bais del Sole ha presentato i prossimi appuntamenti di tennis tavolo che archiveranno una stagione quanto mai densa di impegni. Il sodalizio di Franco Gaggero organizzerà per il 20 aprile il «Trofeo Teverino» che sostituisce i Giochi della Gioventù e che è riservato agli studenti delle classi elementari. Per il 20 aprile sono programmati i campionati provinciali riservati a tutte le casistiche e che saranno ospitati alla palestra di via Neghelli. Le gare inizieranno alle ore 14 e vedranno tra i favoriti i ragazzi di Franco Gaggero e l'atletico Torregrossa. Infine martedì 20 aprile concluderà la lunga serie di appuntamenti i «Giochi Studenteschi» riservati alle scuole medie. Intanto grande soddisfazione nell'Amatori Savona per la salvezza ottenuta nei campionati nazionali al termine di una stagione difficile. [g.o.]

VELA

Quasi 250 gli iscritti in rappresentanza di 30 Paesi
L'«Europa Cup» ad Andora
Diego Negri vince nei Laser

ANDORA. Proseguono i grandi appuntamenti con la vela. Il Circolo Nautico di Andora, in collaborazione con l'Istituto Bancario S. Paolo Imi e della Impianti, ospitato nei giorni scorsi la «Europa Cup», prestigiosa manifestazione internazionale riservata a Laser, Radial e 4.70. Quasi 250 gli iscritti in rappresentanza di una trentina di Paesi. La squadra azzurra è presentata al comitato con 64 equipaggi nella classe Radial, ma un nutrito numero di imbarcazioni sono arrivate da Germania, Spagna e Francia e Croazia, quest'ultima davvero protagonista sulla scena ponentina. Nei Laser è salito sul gradino più alto del podio Diego Negri, imperiese, ottavo, come gli appassionati ricordano, ai Giochi Olimpici dello scorso settembre. Negri ha ottenuto tre primi posti ed

una piazza d'onore e batano soltanto questi numeri per dimostrare la sua bravura. Alle spalle del forte velista ligure si sono piazzati lo sloveno Vasilij Zbogor e il polacco Marcin Rudawski. La classifica prosegue poi con altri due azzurri, Michele Paoletti e Michele Regolo. Nella classe Laser 4.7 l'intero podio è occupato da equipaggi croati.

Primo posto per Tonko Kuzmanic che ha avuto la meglio su Ivo Vedran e Marco Valetic. Come se non bastasse la Croazia ha collezionato anche il quarto posto con Josko Lalic che ha avuto la meglio su Stefano Meciani e Alessandro Buffa che si sono ben comportati nella quattro giorni di regate. Dominio croato, e anche qui con «occupazione» dell'intero podio nella classe Radial. Primo posto Aron Lolic che ha avuto la meglio su Karlo Krpaljevic e Dario Kilba. [g.o.]

15^a TAPPA

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 13 aprile 2001

1	SAVONA-BORGOMANERO
2	FO.CE.-VADO
3	ALBENGA-BUSALLA
4	ALBENGA-BUSALLA
5	ENTELLA-LOANESI
6	LEGGINO-QUILIANO

OLYMPIC GOLD «CENTRO CALCIO»

LA MISS DELLO è:

1 - Atletica	
2 - Nuoto	
3 - Pattinaggio	
4 - Volley	
5 - Altri sport	

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

ANCORA PIU' COMPLETO, ANCORA PIU' VANTAGGIOSO.

<p>PALCO</p> <p>THE LION</p>	<p>+ CALCIO PALCO</p> <p>VERONA - JUVENTUS INTER - VICENZA</p>	<p>TELE +</p> <p>PRIMA VOLTA IN TV</p> <p>"DESTINI INCROCIATI"</p>	<p>TELE +</p> <p>AUGUSTA MASTERS</p>
<p>I SEGRETI DEI FARAONI</p>	<p>INCLUSO IN SUPERPREMIUM</p> <p>FLUBBER</p>	<p>RAISAT CINEMA</p> <p>IL CINEMA MESSICANO DI LUIS BUNUEL</p>	<p>TELE +</p> <p>PRINCE NASEEM HAMED - MARCO ANTONIO BARRERA</p>

SUPERPREMIUM TI REGALA PER UN ANNO 3 NUOVI CANALI DI GRANDE CINEMA: CINECINEMAS 1, CINECINEMAS 2 E CINECLASSICS PER SCEGLIERE TRA DITTE 500 FILM AL MESE DI ANTEPRIME, CULT MOVIE E GRANDI CLASSICI. ED INOLTRE IL RICEVITORE GRATUITO TUTTO L'ANNO.

ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 02701370 - WWW.TELEPIU.IT

PROMOZIONE CONFORME ALL'ACCORDO APPROVATO DALL'AGCOM IN MATERIA ■ DECODER UNICO *Offerta valida dal 19/3 al 30/4/2001 per abbonamenti annuali ■ pacchetto Superpremium. Cinecinemas 1, Cinecinemas 2 e CineClassics gratis per un anno dalla data di sottoscrizione del contratto di abbonamento. Noleggio ricevitore gratuito per un anno, anche per abbonamenti annuali al pacchetto Premium ■ Superpremium; il canone ■ locuzione mensile si comincia a pagare dall'1/1/2002.

D +
IL DIGITALE DI
TELE +

**DA STEREO+ L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO
SATELLITARE STANDARD COMPLETO E' DI SOLE L. 199.000**

ABBONATI QUI

CENTRO COMMERCIALE
TELE + D +
LIBERTA' DIGITALE

WWW.TELEPIU.IT

STEREO+

17100 SAVONA - C.SO RICCI PRESSO CENTRO COMMERCIALE "IL GABBIANO" - 019 823908 - Fax 019 819053

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

CENTRO-DESTRA E SANITÀ

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il presidente di Medicina, Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



103 MILIARDI ■ SERVIZI ■

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sammartino

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la sua elettorale mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non c'è vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando». È il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo pomeriggio subalpino: alle 18 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte.

Subito dopo, eccolo il presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al «Actor's studio», l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo

Comizi a Collegno e all'Actor's studio
«Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

Ds, da Alberto Nigra a Pietro Maronaro

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum che dalla Lombardia: «È propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: domagias».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata. Domanda: «Dottore Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, man mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, ora gli va a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti. Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i partiti politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro al vertice dell'Unione Industriale, e D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini subisce da un lunghissimo applauso - gli dà atto di aver ricevuto la responsabilità della candidatura in una situazione complessa che rivela in lui una forte personalità e un grande legame con Torino. Afferma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha strappato alla città. Ma Sergio non s'è tirato indietro».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'«Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro l'ordine del giorno in cui si definiva inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunti a consiliare del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità.

Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio con un altro ordine del giorno, che però non è stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha turbato l'ultima parte della seduta», in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno su revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assessment.

Quando è stato messo ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, del Democristiano, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti a favore (tre non partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ordine del giorno c'era una dizione che indicava come finanziamento iniziale i 32 miliardi accantonati nel bilancio (per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l' inutilità e l'infaticabilità).

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a smantellare lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento.

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compattezza ma la votazione non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rinviata a dopo Pasqua.

BUROCRAZIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre. Luigi Giachetto

il caso

Antonio Giachetto

A strada nel bosco si snoda a mezza costa: sotto c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». L'articolo suscitò una commovente: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso di far ricorso. Tutti i suoi risparmi da infermiere li investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, «ma sensibilità nei confronti del mio Dani. Parole accorate pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che per anni mi servivano a spostare neanche un solo sasso di quella che ogni giorno incontravo sul selciato con un figlio sulle spalle».

Una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il loro contributo. Affinché si aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da catalizzatore: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la promessa di premere sull'acceleratore, ma anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul

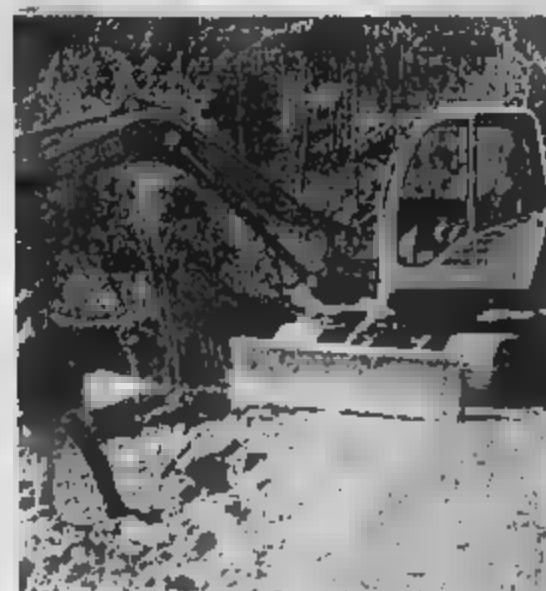


Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse verranno anche asfaltati. Tutto il resto, la strada, non è ancora accessibile, l'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: «Mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione», dice il direttore dei lavori - e in un punto si dovrà costruire una «piccola protezione». Da 10 giorni la ruspa blocca la strada. Luigi Giachetto non commenta, non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni: sa che ha un debito di gratitudine verso chi l'ha aiutato. Ma vedere la strada pronta e, nonostante ciò, doversi portare con la carriola le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave di accensione della ruspa e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile.

concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ancora senza nome, era importante tanto un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

le forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito la storia», racconta Massimo Fantini, amministratore della Cogef - la nostra azienda si occupa di lavori stradali, «abbiamo sovradimensionato per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una impresa locale». Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie ai medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accasciato

Settantasei, ottantuno, centotrentasei. Sono i numeri primati: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale è «maglia» per le liste d'attesa. Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquisteremo prestigio». Il segreto di questo primo successo ai vertici dell'Asl è frutto - spiega - di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho coinvolto medici giovani e davvero in gamba ai quali nessuno aveva affidato responsabilità. Io ho semplicemente iniziato a dare



Oftalmico: gli interventi - tutti eseguiti in day surgery, cioè col ricovero in giornata - sono cresciuti in tutti i reparti. In Pediatria come in Oculistica, al centro Glaucomi come nel reparto della clinica universitaria

loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere a prestigio da conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 76 interventi a gennaio (erano 26 nel gennaio 2000), 81

a febbraio (49 nel febbraio 2000), 187 a marzo (62 a febbraio 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricovero in giornata - sono cresciute sia nel quattro reparti ospedalieri, sia in quello universitario: in Pediatria, in Oculistica, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 sono state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimossi dall'Oftalmico è scattato naturalmente un piccolo aumento di stipendio, ma soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato a smantellare le tecnologie».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette «solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementeremo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata. I posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero».

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile Torino - Via Garibaldi, 34



PROCESSO LO PRESTI

Una testimone di dibattimento contro Rocca Lo Presti ieri si è rifiutata di deporre «per paura» e il giudice Peyron, applicando una norma del «giusto processo», ha disposto l'acquisizione dei verbali con le dichiarazioni rese dalla donna nei mesi scorsi. pm. Lo Presti è accusato di «aver costituito una

emanazione della 'ndrangheta in Val di Susa», i testi sentiti finora non hanno mai ammesso subito ritorsioni. Ieri la donna in lacrime ha raccontato di sentirsi minacciata: «Sono stata scippata e derubata». I legali di Lo Presti hanno subito chiesto l'acquisizione delle denunce per il furto e lo scippo: «Vogliamo chiarire c'è relazione con il nostro assistito».

Passaggio a Nord sul treno merci

Sotto i teloni 17 clandestini

Il 42476 è un interminabile treno merci, un serpente composto da 22 container e vagoni telonati, spinto da due motori a coppia. Parte ogni notte da Milano-Rogorredo. Si chiama «Eurotunnel» e ora è il treno della disperazione. Dopo due giorni di viaggio, di stop alle dogane, di controlli anticlandestini con strumenti high-tech, come l'«Anagress», il sensore che individua il respiro umano, cioè il carbonio, ne ambienti chiusi, il 42476 arriva a destinazione a Wembley, Londra. Trasporta di tutto, mattoni, ferro, strumenti, impianti industriali anche gli immigrati clandestini, grazie al tour operator del racket. Ogni passaggio costa dalle 250 alle 500 mila lire.

Come i vagabondi del '29 in America ma oggi il traffico è in mano al racket

Il momento giusto per saltare sull'«Eurotunnel». Per tre volte l'appuntamento è fallito per un soffio: l'altra notte, invece, i clandestini erano riusciti a saltare. Ad Avigliana il 42476 è bloccato a i romeni costretti a scendere. Avevano tutti passaporti regolari. Tra loro anche Vasilie e Angeli, giovane coppia di Sotomaro, Ovest della Transilvania. Raccontano: «Due anni in Italia, io, lei, baby sitter. Siamo rimasti senza

lavoro. Ho un parente a Londra e decido di partire, mi aspettano una casa e un lavoro. In Romania abbiamo i nostri due piccoli, Darian e Ilana, di 7 e 9 anni. Il nostro sogno era di fare qualche euro e di raggiungerli al più presto. E' andata male... Ci riproveremo. La moglie piange, in un angolo del commissariato: «Non abbiamo più soldi, li abbiamo spesi per comprare il passaggio e adesso?». Gli altri se ne stanno silenziosi, esausti, rassegnati. Saranno rimpatriati.



Controlli di polizia sul treno fermo allo Orbesano

Nel Duemila sono stati bloccati un centinaio di immigrati e un ragazzo di 35 anni, proprio Orbesano, è assistito sull'«Eurotunnel». L'altra notte, la polizia, coordinata dal dirigente Paris Sapio, ha scoperto 17 persone, tra i 21 e i 35 anni, comprese due donne, nascoste all'interno di uno dei piani telonati, posti al centro del convoglio.

Il pm Guariniello chiede a Roma di chiarire le procedure di «rottamazione» dei bovini

Mucca pazza, indagine sugli abbattimenti

I timori della procura: scorciatoia per evitare i test?

Oltre 90 mila bovini saranno crotammati. Di questi già 28 mila sono stati abbattuti. Sono i dati che emergono da un'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello a che destano qualche perplessità. Il magistrato ha inviato a Roma i suoi ispettori per cercare di chiarire come stanno le cose. A Roma ha sede l'«Aga», la società che riceve le richieste di abbattimento da parte degli allevatori e preoccupa poi di seguire l'iter burocratico, compreso gli indennizzi. E' qui, circa 90 mila unità che ha colpito Guariniello. Il magistrato sa che dall'inizio del ciclone «mucca pazza» sono stati avviati alla macellazione 83 mila bovini. Questi, prima di arrivare sul banco del macellaio, sono stati tutti sottoposti ai test rapidi presso istituti zooprofilattici. Finora sono stati scoperti una dozzina di casi di «mucca pazza».



no risposto alle cre- scenze, poi all'improvviso quella testa di test è andata scemando. Tanto che ora numerosi istituti zooprofilattici sono sottoutilizzati. Cosa è successo? E' quello che vuol chiarire Guariniello. Di sicuro l'arrivo della «rottamazione» dei bovini ha cambiato la scena. A decidere questa linea è stata la Comunità europea, che ha stabilito anche un indennizzo

Secondo l'indagine della procura, sono già 28 mila i capi abbattuti: secondo le previsioni, il totale di bovini «crotammati» in base alle direttive della Comunità europea sarà in tutto 90 mila. Una cifra enorme, che lascia più di un sospetto.

con precisione, il contributo per ogni capo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Ora Guariniello vuole avere un quadro preciso come avviene questa rottamazione che ha avuto tanto successo. Vuol sapere se quali allevamenti provengono i capi da eliminare, che fine fanno una volta uccisi, se i contributi nelle giuste direzioni. Chi sceglie la rottamazione evita i test rapidi. E allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche e soprattutto a questo «beneficio». Un esempio. L'allevatore che ha alcune bestie sospette ha niente a fare con la nienza e farle in cambio ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. Che quando quest'ultimo risultato positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato ad una denuncia arrivata nei giorni scorsi, in cui si denunciava la sorta di commercio clandestino di carni che, anziché distrutte, vengono immesse di nuovo sul mercato.

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico in pensione e, piacendomi le statistiche, ho avuto modo negli ultimi mesi dello scorso anno di fare qualche indagine fra i colleghi più giovani. Ho così scoperto con rammarico che la famosa legge Rindi è riuscita nell'intento di ottenere il contrario di ciò che forse si proponeva. Dal mio sondaggio è risultato che più del 15% dei medici ospedalieri, che non sentono il peso dei troppi contributi già maturati, si sono licenziati e stanno per farlo. Non solo, ma quasi nessun giovane laureato desidera più entrare a far parte di una struttura pubblica.

Specchio dei templi

«Troppi medici neolaureati rifiutano le strutture pubbliche» - «Telefonate minacciose dopo uno spiacevole episodio» - «Merenda di Pasquetta, rispettate i prati» - «Spariscono le bollette telefoniche»

meglio attrezzate di quelle ospedaliere e che, vergognose e dissi, sono sovvenzionate dalle stesse Regioni che negano i soldi alla struttura pubblica. Per rimediare si dovrebbe portare tutti i medici al giusto orario di 33-34 ore settimanali ed eliminare l'assurda infra mensura? Non dimentichiamo che, date alcune carenze nella struttura pubblica, la difficoltà nel realizzare studi privati, con agguato di personale adeguato, all'interno di una, comporterebbe costi altissimi e che la coesistenza di pubblico e privato, nella stessa struttura, non è decisamente «piacevole». Il mio parere è che, a livello pubblico, la riforma più vera e più necessaria deve essere rivolta a costringere i disegni dell'urgenza e che, di conseguenza, si devono potenziare a migliorare i reparti di pronto soccorso ospedaliero.

ro, differenziando nel loro ambiente le diverse specialità.

segue la firma

Un lettore ci scrive: «Vorrei fare un commento con riferimento ad un articolo, apparso alcuni giorni fa, relativo alla liberazione di due cani Labrador chiusi in un'auto in sosta in via Roma a Torino. Non mi riferisco tanto all'atto in se stesso, che immagino sia stato compiuto in tutta buona fede (anche se, viene da pensare, per due bestiole inoffensive chiuse in un'auto si sono radunate 50 persone, mentre talvolta si sente di donne violentate in mezzo alla folla), ma in questo caso di solito nessuno vede niente. Io mi riferisco piuttosto al seguito. Stando a quanto ha dichiarato la proprietaria dei cani, infatti, quest'ultima è stata vittima di numerose

telefonate anonime, insulti e minacce. Che dire di questo epilogo? Credo che, sempre che questo episodio emerga tutta la falso perfezionismo di molta gente.

Stefano Albertini

Una lettrice ci scrive: «In riferimento alla lettera in cui Vanessa Tassaro lamentava di essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni. «La lettrice si chiede: «Da cosa mai avrei potuto accorgermi che quella che stava percorrendo fosse una strada non percorribile?». Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto sull'erba lungo

il perimetro di un lago dovrebbe far nascere qualche sospetto sulla legittimità dell'azione! Che lo si debba ancora spingere a qualcuno preoccupante e lo di più la previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e di tradizione merenda sui prati chissà quanti si sentiranno in diritto di percorrere la propria vettura un percorso fuori strada di «solo trenta metri». In ogni caso le guardie in questione - trattate di guardie venatorie - non hanno fatto presente alla lettrice che, se lo avesse ritenuto opportuno avrebbe potuto fare ricorso.

Marina Tognolo

Una lettrice ci scrive: «Continuo a non arrivarvi le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare, ma per colpa di qualche ente od ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alle Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata spedita. Peccato che se non pago, il telefono lo staccano a me! Come devo fare?».

segue la firma

specchiolotempi@lastampa.it

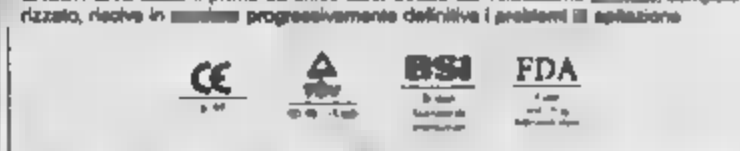
Mucca pazza, fare? I macellai della Fiesla rispondono

La Fiesla, la federazione dei macellai aderenti alla Confcommercio, ha chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione e con gli assessori regionali al Commercio e alla Sanità sul problema «mucca pazza». «Intorno al problema dell'emergenza Bse», spiega Mauro Carlucci, segretario della Fiesla di Torino e provincia, Giorgio Teso e Mario Gadella, rispettivamente coordinatore provinciale e regionale di Fiesla - Carne sicura, si stanno aprendo strumentalmente altre questioni che rischiano di danneggiare ulteriormente una categoria come quella dei macellai: gli duramente provati. Di questo vogliamo parlare al presidente della Regione e agli assessori. Il problema più scottante riguarda la possibilità di disporre le bestie all'interno della macelleria, su autorizzazione dei servizi veterinari. Tale possibilità è stata studiata dal governo con un proprio provvedimento, anche a seguito di una battaglia portata avanti dalla Fiesla nell'interesse della categoria. C'era qualcuno, infatti, che pretendeva, per supposti e pretestuosi motivi igienico-sanitari, di imporre in Italia un regime unico di macellazione e di coccia, in modo da controllare tutta la filiera macelleria e commercializzata nel nostro Paese. Ma il processo di individuazione dei colli usati dai macellai è possibile: il macellaio dell'agente infermiere della Bse, messo in atto alla vigilia della decisione governativa, è miseramente fallito. Il macellaio, così come avevano già fatto l'Ue e altri Paesi comunitari, ha potuto essere fatto nel punto vendita finale. Non vi sono problemi sanitari che potessero ostacolare tali obiezioni. Il provvedimento non riguarda gli animali sotto i dodici mesi, la cui carne può essere venduta con osso. Dai dodici ai trenta mesi i bovini possono essere disposti nei macelli, nei laboratori e nelle macellerie con annesso locale di lavorazione: cosa che hanno, da noi, la maggioranza delle macellerie. Ora dunque, i macellai, dirigenti della Fiesla, il problema è che i macellai abbiano il più presto la loro autorizzazione, del momento che la dislocazione delle bestie presso i macelli rappresenta per loro un ulteriore costo: si calcola, infatti, che il discolo di quattro bestie al mese abbia un costo di un milione. Vogliamo, quindi, che i dirigenti regionali a intervenire presso Asl e servizi veterinari affinché la procedura di rilascio delle autorizzazioni sia rapida e tempestiva e che il provvedimento del governo venga applicato nella migliore e serena collaborazione e senza rapporti ostacolati prestatuati.

Laser. Dagli Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che l'energia laser ad alta potenza, velocissima, pelle attraverso uno speciale manipolo computerizzato, che controlla la temperatura e il raffreddamento con l'emissione di energia laser e la rilevazione della temperatura. Non il risultato, non il risultato, non il risultato e non necessita di nessuna gestione pre o post-operatoria che limitino l'attività lavorativa e sociale. Dopo la prima 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più tesa e luminosa ed il risultato durerà nel tempo. CAPILLARI, ANGIOEMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMODULAZIONE TATUAGGI. LASER LITE è un laser medicale a 1064 nm, a onda continua e selettiva, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando lesioni sui tessuti circostanti. I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni a distanza di 20-30 giorni circa.

LASER LITE è il primo ed unico laser dotato del velocissimo sistema computerizzato, che in modo progressivamente definitivo e preleva l'applicazione.



CONSEGUENZA GRATUITA

Snelling®
Tel. 011.6565262
C.so Massimo D'Azeglio n. 66 - 10126 Torino
ORARIO: Lun. Ven. ore 9,30 - 19,30
Sab. ore 9,30 - 14,00

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass
C.so Massimo D'Azeglio, 66 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.17 - Fax 011.666.52.31

Pagine DEL PIEMONTE
il numero 13
tutte le edicole
della regione
che hanno
Gobetti, la meditazione
e nostalgia
Racconti in piemontese
CHI era il Re di Torino?
Genova e Proteina in Genova
capire, per
per non
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail: publikompass@icli.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Carabinieri), bare economiche, trasporto con autovettura Mercedes (secoli d'oro, cammion, sepolcristi).
Opere funerali carissime: il possibile evitarli - INFORMANDOSI -
011.66.33.005
IL GIUBILEO 002.25.1643

Trocadero
DISCO BAR
Via A. Doria, 8 - Torino - tel. 011.666.6666
Venerdì 13 Aprile
Aperto tutte le sere ore 23
MONIK CURVAYOR
LA STAMPA
L'abbonamento il bello di ogni giorno.

Esperti di coccole.



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

L'acqua di Roccapina si è resa famosa per la sua purezza e la sua dolcezza. È l'acqua che si trova in natura, prima di essere imbottigliata. È l'acqua che si trova in natura, prima di essere imbottigliata. È l'acqua che si trova in natura, prima di essere imbottigliata.

S. BENVENUTO

È una leggera carezza d'acqua.

SPORTWAY

MEGASTORE

Spring 2001 Summer



abbigliamento

collezione 2001

NOVARA
DOMENICA 8 APRILE APERTURA

GRAVELLONA T.

Tutto esaurito negli alberghi, ristoranti prenotati da tempo, campeggi aperti. E c'è qualche nota polemica

E' Pasqua da record sui laghi Assalto guidato dai tedeschi

VERBAAN

A due giorni da Pasqua, negli alberghi di Verbania e delle località vicine se non è ancora tutto esaurito poco ci manca. Per gli alberghi fino a tre stelle già da alcuni giorni non si trova più un solo posto a disposizione. Qualche disponibilità esiste in «ancora nelle fasce più alte e nel residence, ma in via di progressivo esaurimento. «Moltissimi avevano prenotato con largo anticipo - dicono all'Ufficio turismo del Comune - e le richieste di questi ultimi giorni continuano». Con le vacanze pasquali assieme ai tedeschi, presenti in rilevante numero già da diverse settimane, arrivano anche parecchi connazionali.

A Verbania dai ieri ha riaperto i battenti anche l'hotel Majestic, chiuso dallo scorso autunno per alcuni miglioramenti, ma il pieno pasquale è già garantito. Numerose sono anche le prenotazioni nei ristoranti per il tradizionale pranzo ■ domenica. Aperti i campeggi della piana del Toce e di Cannobbio. «Attendiamo molti ospiti - dice Giuseppe Albertella, sindaco e titolare di un campeggio nel comune dell'Alto Verbano -. Se il tempo non farà brutti scherzi, sarà una Pasqua da ricordare».


manca qualche polemica. E' il caso di alcuni camperisti, che lamentano di non essere trovati alcun posto per fermarsi a "Verbania" e di essersi perciò allontanati. Inoltre comunicano che i Democratici di Sinistra lamentano che con il nuovo esodo di turisti non sia ancora stata approvata la legge regionale sugli incentivi per deviare il traffico pesante dalla litoranea del Lago Maggiore all'autostrada A26.

Tutto ■■■■■ito anche sul lago d'Orta, dove sono in aumento i turisti giapponesi. «Quest'anno sta andando molto bene - dice Cinzia Primatesa, dell'hotel Villa Crespi, uno dei più caratteristici del lago, con una costruzione moresca - anche perché si sta ■■■■■endo sentire positivamente l'effetto Malpensa. Abbiamo giapponesi, ■■■■■i; inglesi, francesi e soprattutto i tedeschi, i clienti più affezionati.


E' previsto il tutto esaurito anche al Leon d'Oro, l'albergo in piazza Motta a Orta, prediletto dallo scrittore Mario Soldati. Dice la titolare, la signora Mari-
lena: «Il problema è la selezione turistica. Ogni giorno arrivano comitive di persone, ma si fermano in piazza, mangiano un panino e magari non vanno neppure all'isola di san Giulio. Questo tipo di turismo non aiuta gli operatori locali, che devono fare

già i conti con i problemi di
viabilità. Quanta ge... in più
... dalla Malpensa se ci
fosse una strada veloce da qui al
casello dell'autostrada».

Si annuncia il tutto esaurito anche a Stresa: già ieri sono arrivati numerosi gruppi, in maggioranza provenienti dalla Germania, ma con rilevanti presenze francesi, inglesi e di altre nazionalità. Ma, oltre al turismo organizzato in gruppo, si preannunciano numerosi anche i clienti privati. Negli ultimi giorni si sono fatte sempre più intense le richieste di camere rivolte da clienti privati all'Ufficio Turistico di Stresa, ma la disponibilità è ormai praticamente esaurita. Nelle località rivierasche e del Vergante vengono riaperte anche la stragrande maggioranza delle seconde case.

Stress si presenta con un'immagine rinnovata: la Pro Loco in collaborazione con il comune ha provveduto ad arredare il centro con 15 aiuole, ispirate alla vegetazione mediterranea, mentre ha già partito il  dalle vetrine fiorite. (r.a.)

Trend direttore sul Complesso

Per deragliamenti di  convoglio su linea ferroviaria del Gottardo

DUMONDSSON &

Regge bene la linea del Sempione al [] di lavoro determinato dalla chiusura [] San Gottardo. Dopo il deragliamento del treno Milano-Bruxelles, avvenuto poco dopo la mezzanotte di mercoledì, alla stazione elvetica di Rodi, ben 15 convogli sono stati dirottati [] Domodossola. Durante l'emergenza parecchie migliaia di viaggiatori in più sono transitati da Domo. Per loro soltanto un allungamento dei tempi di percorso di circa due ore. Una volta raggiunto il Sempione [] sono stati ulteriori disagi: tutti i treni sono arrivati a destinazione con buona puntualità. []

stante la linea Domo-Milano sia dimensionata per un traffico normale, grazie alla pronta mobilitazione del personale delle Ferrovie dello Stato. L'emergenza è finita alle 15,15 quando il treno deragliato è stato rimosso ed il traffico è ripreso su un solo binario. Previsto per oggi il ritorno alla normalità. Non ancora chiare le dinamiche che hanno provocato l'uscita dai binari del treno. Per fortuna tra i 140 passeggeri non ci sono stati feriti. Soltanto due persone colte da shock sono state accompagnate in ospedale. Dopo l'incidente i viaggiatori hanno raggiunto Basilea con un treno regionale e da qui Basilea in pullman. (F. RU.)



Le isole, raggiungibili con battelli della Navigazione o motoscafi privati, sono tra le gite preferite di questi giorni di vacanza.

Al politico **newt Gingrich** dedicato anche un minuto di silenzio. Appare in sala poco dopo

«E' morto Pacelli», gaffe al dibattito

Era invece deceduto ■■ suo candidato consigliere

NOVARA

Metalmecchanici ■ candidati si stanno confrontando su pensioni, modelli di sviluppo, opportunità ■ territorio, diritti dei lavoratori. Nella sala dell'albergo Italia ci sono tre candidati sindaci (Bruno Lattanzi, Enrico Nerviani ■ Antonio Malerba) e tre al Parlamento (Mario Agnolina, Sergio Vedovato e Marilde Provera). I ■ ■ ■ ■ ■ quelli di Rifondazione e Ulivo

Il moderatore, Gigi Santoro, poco prima ha garantito che erano stati invitati anche altri rappresentanti politici. Gianni Mancuso, di An, ha impegni in Consiglio Regionale. Di sicuro non c'è Alberto Pacelli che per diventare sindaco di Novara è sostenuto da una lista civica.

Sono da poco passate le 10 e 30 quando il telefonino di Lattanzi squilla. Dall'altra parte c'è Gianni Lucini, suo compagno di partito. Lo cerca con urgenza, per una notizia importante. Lattanzi sobbalza, sorpreso e acca-



Semo Capuci
(a destra)
aveva 73 anni
è morto l'altra sera
durante
una riunione
sui problemi di
Sant'Agabio.
Era candidato
consigliere
nella lista che sostiene
Alberto Pacelli
(a sinistra)
sindaco



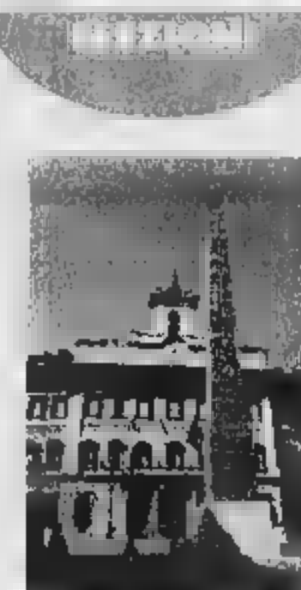
so: «E' morto Pacalli, questa notte». In sala è il gelo. C'è anche un componente della lista di «Idée per Novara», ha un mancamento e deve uscire. Santoro, occhi lucidi come tanti, blocca il dibattito. Si alza, invita a fare altrettanto. Tutti in piedi. Un minuto di silenzio dedicato al vecchio leone di Sant'Agabino.

La parola ora tocca a Enrico Nerviani: «E' difficile parlare in un momento come questo». Prima di farlo inizia a commemorare l'amico-avversario. Nel frattempo si telefona alle redazioni. No. Pacelli sta benissimo.

E' morto, l'altra notte, un candidato consigliere della sua lista, Remo Carucci. Aveva 73

anni, un **passato** all'Istituto Donnegani. E' stato stroncato da un infarto all'inizio di una riunione sugli **importanti** problemi di Sant'Agabio. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio.

Latanzini si scusa per le gaffe, da un lavoratore la proposta più sensata: «Quel minuto di silenzio lo dedichiamo a Cepucci». La tensione, comprensibilmente, si stempera anche con qualche battuta. E' la vigilia del Venerdì di Pasqua e quando Pacelli si presenta (ormai è mezzogiorno) è accolto come «risorto» e riceve un applauso «benintornato». Sorride, un po' stralunato, e sta in fondo alla sala. Confessa: «Non mi hanno invitato a questo dibattito, figuriamoci se lo disertavo». E' qui solo per dimostrare che sta benone. Ed è arrivato in tempo per ascoltare domande e richieste ■ ■ ■ metalmeccanici aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno rivolto ai candidati. Una su tutte: impegnatevi per la sicurezza sui posti di lavoro ■ ■ ■ (c. ha)



CONFIDENTIAL
FBI LABORATORY

**Sorteggiato ieri
in tribunale
l'ordine dei partiti
e dei candidati
per Proporzionale
e Uninominale**

Carmen Boloreanu, M. P. 54

**TRIPLETTA DI** **CAMPIONATI ITALIANI**

**Domenico Floravanti
conferma il suo
stato di grazia
agli assoluti di Livorno
mettendo tutti in fila
nella «sua» rana**

MARCH FIELD & PAGNA 53

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

**AD APRILE PUO' ESSERE TUA
CON SOLE L. 469.000* AL MESE**

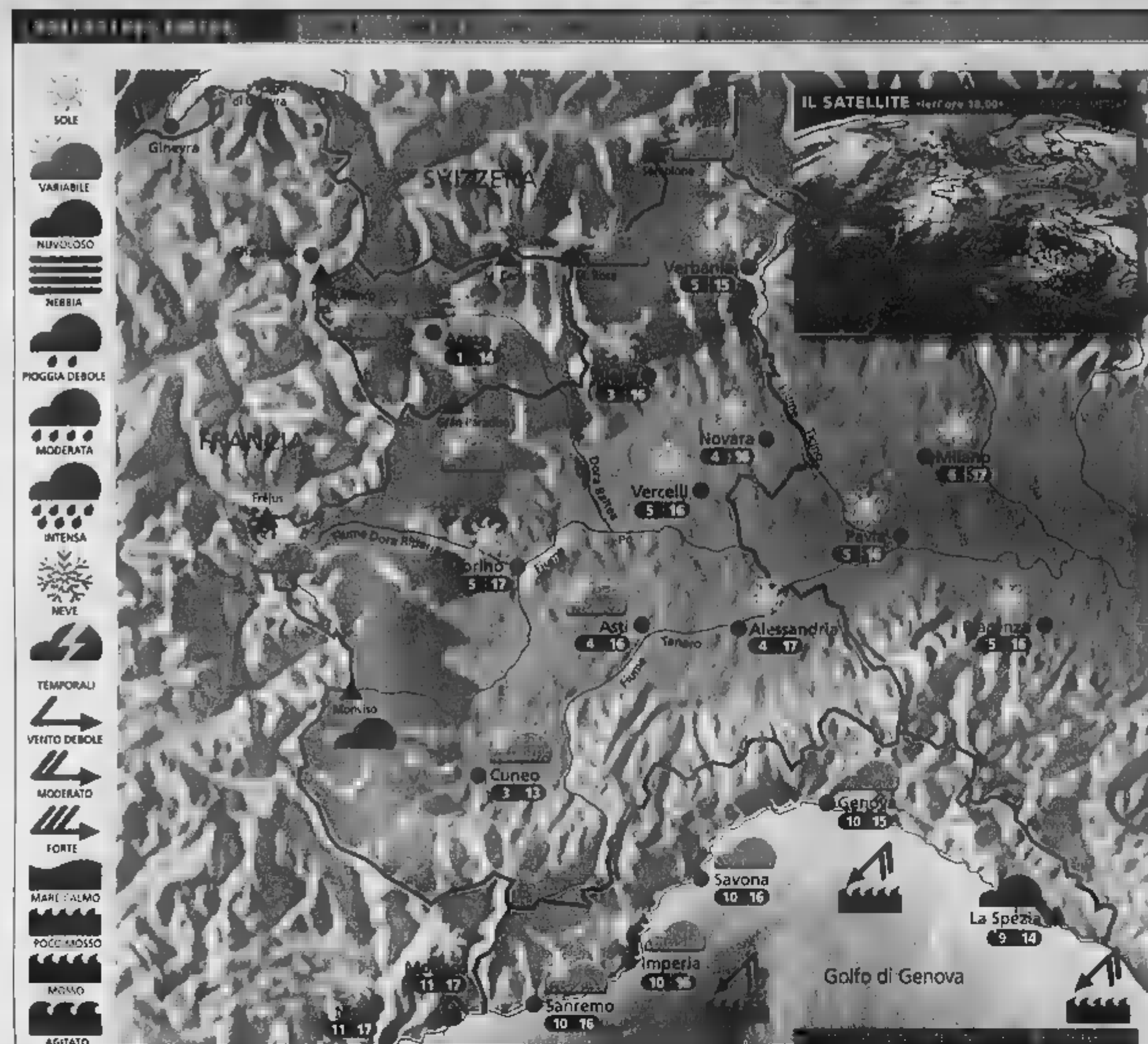
(3 ANNI DI POLIZZA INCENDIO E FURTO + MANUTENZIONE INCLUSA)

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-I 1.6 da 110 CV ■ 1.8 da 130 CV.
Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV.
Di serie: ■ Airbag ■ ABS con EBD ■ 4 freni ■ disco ■ climatizzatore automatico ■ computer di bordo con display multifunzione ■ sistema audio RDS, 8 altoparlanti ■ comandi al volante ■ volante in pelle ■ alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria.
■ ■ ■ esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
■ L. 35.900.000 ■ in meno. IPT esclusa.

* Esempio di finanziamento: Valore Toyota AVENTIS 1.06 4 PORTE SOLO L. 35.900.000. Anticipo contante L. 15.000.000, N° 35 rate da L. 469.000 + costi rata da L. 12.565.000. Tien 10,01% (base 12,24%), spese istruttoria L. 250.000 Salvo Approvazione

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 11 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA
 PROPERTY & CASUALTY



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto il cielo sereno su quasi tutti i settori, con aria limpida e tersa. Anche oggi non ci saranno variazioni rilevanti, ma verso sera correnti fredde da Nord invadranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la sera anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in montagna. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna!

**Sole dovunque
vento in montagna**

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche se addensamenti isolati avanzeranno minacciosi sulle Alpi proprio mentre molti di voi staranno aprendo le porte in compagnia di figli, parenti ed amici. Tuttavia, a dispetto di quanto non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà con il bel tempo, e la brezza dell'antico Favonio che una volta renderà l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, che dovrà sopportare spesso cieli imbrionati, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota, il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del pomeriggio risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI	
ANCONA	9 13
REGGIO CALABRIA	13 16
BAI	12 17
ROMA	9 18
BOLOGNA	8 15
VENEZIA	10 15
CAGLIARI	13 19
SARDELLA	9 16
CATANIA	11 16
BRUXELLES	2 6
CATANZARO	10 16
FRANCOFORTE	1 6
FIRENZE	8 16
GINEVRA	2 8
OLIA	15 18
LONDRA	3 8
PALERMO	14 16
MONACO DI BAVIERA	0 3
PERUGIA	6 14
PARIGI	3 8
POTENZA	4 8
ZURIGO	1 5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 48 minuti; culmina alle 13 e 30 minuti; tramonta alle 20 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 11 minuti; cala alle ore 10 e 15 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super

A&O

Il meglio sotto casa

Fino al 14 Aprile

Una Pasqua, grande così!

Uovo Sandy
latte/fondente kg 1
29.600
-50%
14.800

EMILIANE
Barilla
Le Emiliane Barilla gr. 250
1.390
al kg. L. 5.560

6 Uova Giornello grandi
1.950
-40%
1.170

giornello
4 uova fresche
grandi

Omogeneizzati frutta
gr. 100g
3.750
- 600 lire
3.150
al kg. L. 13.125

Plasmon
PRUGNA
SNOZZIFICATO

APERTURA DOMENICALE
SOLO MATTINO
Via Picchio SOLO MATTINO

GILIGNARDO Viale Stazione, 4 - **MECCIO** Del Rioni, 36/A - **Via Carmine**, 24/1 - **Via Picchio**, 14
- **ANDORNO** Via Gallari, 32 - **PONZONE** Via della 302 - **VERCELLI** S. MARTINO S. Giorgio
- **SANTHIA** Piazza Allende, 1 - **Blanc**, 47/DIS - **COURMAYEUR** Regionale - **Monapo**, 23/A - **Lgo Brigata Caglieri**, 11
- **BELLINZAGO NOVALESE** Corso Libertà, 74

Il Servizio tossicodipendenze Asl: «Cresce l'abuso» Alcolici, droghe e fumo è allarme per i ragazzi

Barbara Cottavoz

NOVARA
Droga, fumo e alcol: cresce il consumo tra i ragazzi. E' l'età più a rischio è quella dei giovanissimi tra i 14 e i 22 anni. L'ha rilevato un'indagine svolta dalla Fondazione di Veruno e lo conferma ogni giorno sul campo il Servizio tossicodipendenze (Sert) dell'Asl 13 diretto da Liborio Martino Cammarata.

Il primo interesse è per la classica sigaretta, già negli ultimi due anni delle medie. Il fumo cresce con i ragazzi e nelle classi iniziali delle superiori la diffusione del tabacco aumenta: «E' il momento giusto per avviare una campagna di prevenzione che davvero incida», commenta Cammarata. Il Sert sta lanciando la sperimentazione di un centro anti-fumo con la cattedra di Igiene dell'Università: «trattamenti per chi vuole smettere e informazione nelle scuole da svolgere in più fasi, seguendo i ragazzi dalle medie alle superiori».

Intorno ai 15 anni si provano le prime «canne» con la marijuana e poi il salto, tra i 16 e i 18, all'ecstasy e all'alcol, spesso associati. «Le pasticche» droghe molto subdole - commenta il responsabile Sert - all'apparenza danno forza ma in realtà possono causare arresti cardiaci o collassi. Bruciano i neuroni e agiscono sul sistema oltre a dare dipendenza psicologica. Ma tra i giovani è diffuso anche l'abuso di alcol: birra e vino e, soprattutto in discoteca, cocktail di liquori vari. Per i più grandi, che magari lavorano, esiste a volte un «sballo» da week-end senza conseguenze. «Anche l'alcol provoca la morte dei neuroni», continua Cammarata. «Ovvero che il bicchiere di vino a pasto problemi, tutto dipende dalla quantità di alcol introdotto nel corpo che nel tempo può andare incontro a danni irreversibili e dipendenza».

La difficoltà, in questi casi, è avvicinare i ragazzi. «Ecstasy e alcol offrono la percezione del pericolo che si consumano e i giovani li consumano non ritengono sia un problema, non si consi-

«I giovani non hanno la percezione del rischio che corrono»

La prevenzione con il dialogo in famiglia e l'informazione a scuola

derano disagiati a non chiedono aiuto. Siamo noi a doverli aiutare. L'anno il Sert l'ha fatto parlando nelle scuole con oltre duemila studenti e «formazione» altri 700 affinché potessero loro stessi spiegare ai coetanei i rischi «una vita spericolata».

Ma perché i ragazzi ricorrono a queste sostanze? «E' la conclusione di Cammarata. Innanzitutto c'è più offerta di droghe rispetto al passato e più permissivismo. Poi non si trova-

no luoghi di aggregazione che offrano un divertimento tranquillo. Si pensi solo agli orari: si esce tardi e si rincasa che è quasi mattina, così è ancora più facile cercare sostanze che sembrano dar resistenza. C'è poi la forza di emulazione del gruppo. La famiglia deve dare più spazio all'ascolto. E se l'adolescente lo respinge forse è perché un vero rapporto con i genitori non è mai esistito, perché non si sente capito o trova disattenzione».

Cristina Meneghini

NOVARA

Il futuro? E' un'attività come quella del porto di Anversa, il secondo in Europa. Il presente: circa 100 mila container «clavanti», l'ampliamento ad Est, un finanziamento di 21 miliardi. Entro il 2006, l'accrescimento da primato, in grado di competere con le maggiori realtà europee, è già in corso.

Il Centro Interportuale Merce trae dall'esperienza belga importanti riflessioni per il proprio sviluppo, che nei prossimi anni conoscerà tappe serrate. «E' lo stato dato dal piano territoriale provinciale e dal piano regolatore del Comune».

«Hanno recepito - dice Giuseppe Frego, presidente del Cim - le indicazioni di sviluppo ideale per l'interporto». L'attività binaria si svilupperà in prevalenza verso Est, nella zona a fianco



Il Cim sta per potenziare la propria attività grazie all'arrivo di un consistente finanziamento in totale 21 miliardi i lavori partiranno in autunno

2006 porterà l'interporto al primo posto in Italia. Nel transito tra le varie fasi, probabilmente entro il 2004 verrà realizzato il centro direzionale, uffici, albergo, servizi di terziario. «Finora abbiamo privilegiato - dice Alvaro Spizzica, vicepresidente del Cim, l'accrescimento dei binari, relegando questo sviluppo ad un secondo momento». Sono numeri che rivelano come il Cim, rispetto a qualche fa, sia una realtà in grande crescita, nel rispetto dell'ambiente e del territorio. Alla visita ad Anversa hanno partecipato esponenti della direzione del Cim, rappresentanti della Eurogateway, della Provincia, del Comune e Associazione Industriali e Camera di Commercio. Antichi e nuovi partner del Cim, che attende l'ingresso di nuovi soci, annunciano l'adesione della Camera di Commercio e le Ferrovie un'intesa per utilizzare i binari del Boschetto come deposito.

Due iniziative del Comune dedicate ai giovanissimi: un concorso e il progetto «Giocarleggend»

Il museo degli animali disegnato dai bambini

Con i più piccoli incontri in biblioteca per conoscere l'amico-libro

NOVARA

Disegna il museo. Il Comune lancia un concorso per i bambini novaresi che hanno visitato la raccolta di storia naturale: l'invito è sciogliere le briglie alla fantasia e illustrare, con tecniche varie, quello che più li ha colpiti durante la visita all'esposizione del «Faragiana». La tavola deve essere accompagnata da un breve commento. Le cinque opere che secondo il servizio Musei meglio rappresentano l'esposizione verranno esposte in una mostra nel palazzo di via Gaudenzio Ferrari dal 15 al 15 giugno. Gli elaborati spediti al museo «Faragiana» entro il pri-

mo giugno 2001.

Dedicato ai piccolissimi, invece, «Giocarleggend»: i bimbi di età compresa tra i due e i cinque anni potranno scoprire il piacere del libro. Partecipano Michela Dezzani, esperta di laboratori lettura, e Marco Bricco, della cooperativa teatrale «Stilema» di Torino. Sono previsti incontri ogni martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 nello spazio della biblioteca a palazzo Vochieri in corso Cavallotti 6. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio Asili nido telefonando allo 0321-3703516 entro venerdì 27 aprile. Con i bambini sarà presente uno dei genitori, dei nonni o un altro adulto di riferimento. (b. c.)



Il mondo degli animali raccontato al museo «Faragiana» affascina grandi e piccoli

Ieri la presentazione a Borgomanero con Pagani

Galli e Manfredi in corsa per la Casa delle Libertà

BORGOMANERO. Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, ha presentato ieri i candidati della Casa delle Libertà per Camera e Senato. Per Montecitorio c'è Daniele Galli, 46 anni, consigliere regionale a Forza Italia, per tre segretari provinciali: «Una delle priorità del prossimo governo è il completamento della tangenziale di Borgo». Per Palazzo Madama il candidato del collegio 10 il senatore Luigi Manfredi, 68 anni, originario di Torino: ha ricoperto nel '95 l'incarico di capo dipartimento della Presidenza del Consiglio nella Protezione Civile. «La viabilità - ha detto - in queste zone è disastrosa e ha ribadito il massimo impegno sull'intera rete viaria. (m. g.)



Il senatore Luigi Manfredi si ripresenta per il Senato nel collegio del Vco
Daniele Galli consigliere regionale di Forza Italia, punta alla Camera nel collegio di Borgomanero

NOVARA

Unione Farmaceutica per lo sciopero nazionale

Anche dipendenti dell'Unione Farmaceutica Novarese aderiscono oggi allo sciopero nazionale della categoria. Quindici addetti garantiranno comunque i servizi. A livello locale crescono le preoccupazioni e le tensioni con l'amministrazione per il futuro dell'attività e degli organici: più volte anche la Prefettura si è interessata della situazione. (m. p. a.)

NOVARA

Udienza rinviata per l'omicidio del marocchino

E' stata rinviata al 10 maggio l'udienza del processo per la morte di Chirki Nourredine, di 21 anni, marocchino ucciso con una coltellata alla gola dall'algerino Abdelkader Oluahmed, 34. L'omicidio avvenne dopo una violenta lite tra i due extracomunitari nella notte tra il 18 e il 19 marzo dell'anno scorso nell'ex casetta del custode nel parco via Celle, vicino al convento di San Nazario. Ieri l'imputato, che ha chiesto il rito abbreviato, doveva comparire davanti al gup Piero Bossi ma l'udienza è rinviata per impedimento dell'avvocato di fiducia, Patrizia Bartaloni. (b. c.)

I residenti gratis alle esposizioni a Villa Ponti

Aronesi gratis alle tre mostre di «Duemila volte duemila Arte e Idee per la Pace» allestite a Villa Ponti. L'assessorato per la Cultura ha promosso l'iniziativa per domani, domenica 15, lunedì: tutti i cittadini residenti ad Arona possono entrare senza biglietto presentando la carta d'identità all'ingresso dell'esposizione. (s. h.)

OLEGGIO

Archeologia a Storia sul Ticino: pronta la mostra

Presentata ieri la mostra sulla civiltà di Golasecca «La birra e il fumo - Pombia e le vie dell'Ovest Ticino fra il VI e V secolo a.C.» dal 21 aprile sino al 31 ottobre al Museo. L'organizzazione si deve ai due Comuni, alla Soprintendenza Archeologica, al Gruppo Storico Archeologico Castellettese, c'è l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. La Pombia il 21 alle 15 presentazione del catalogo, alle 17 apertura della mostra. (m. p. a.)

NOVARA

Gambero Rosso premia bar di corso Torino

E' stato scelto per «L'ottimo caffè, la cortesia, le buone briciole»: il bar «La Caffettiera» di corso Torino 8b è l'unico del capoluogo inserito nella nuova guida «I migliori bar d'Italia» del Gambero Rosso Editore. Con grande sorpresa i stessi titolari, Luciano Gavinelli e Adriana Agosta, che hanno mai incontrato gli ispettori della guida: quest'anno festeggiano dieci anni di attività. (c. m.)

NOVARA

Rientra a protesta due agenti penitenziari

Hanno sospeso la protesta i due sovrintendenti di polizia penitenziaria che dall'altro giorno si erano autoconsegnati nel carcere novarese di via Sforzesca. Una decisione maturata dopo l'invito dell'amministratore regionale Giuseppe Rizzo ad un incontro, che si terrà martedì a Torino, con tutte le sigle sindacali. Pietro Ciampoli e Gianpiero Murgia, che sono iscritti alla Cgil, denunciavano il comportamento antisindacale dell'Amministrazione penitenziaria. (c. bo.)

Primaria industria specializzata nella progettazione e costruzione di macchine speciali per assemblaggio sede zona Borgomanero

Ricerca

PROGETTISTI E COSTRUTTORI IN AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. «Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 30/03/98»

UNIMPIEGO

Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione Industriali di Novara
Corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321.874611 - fax 0321.874674 - e-mail: novara@unimpiego.it

RitaWare

ARONA

Romano, 40

Tel. 0321.874611

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

www.ritamare.com

home@ritamare.com

Oleggio

NOVARA

COMPRO

dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione

0322.48437

Via Settembre 108 - Arona

Vendesi o affittasi gestione bar ristorante ben avviato ad Anzola. Ideale per nucleo familiare. Per informazioni 0323.83031

LABORATORIO GRAFICO

Quarantoli Gianfranco

CON ORO - MONETE - DIAMANTI

NOVARA - Baluardo Partigiani, 11

Tel. 0321.512853

visite il sito: www.gioiellianchi.it

CHIMENTO

La vita è sogno.

Bracciali Strehl, oro bianco, giallo e rosa.

Li trovi da

Orologi Gioielli Baracco

NOVARA - C.so Torino, 11

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.



Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentlauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

Dal Vco i carabinieri hanno eseguito il recupero dell'acquerello Il «Modigliani» era rubato Novarese l'acquistò in una galleria

Sergio Ronchi
VERBANCO

Appassionati d'arte, fate attenzione quando andate a cercare tesori e pezzi unici per arricchire la vostra collezione. Anche un'opera acquistata regolarmente in una galleria fiduciosa potrebbe nascondere sgradite sorprese e risultare addirittura rubata. È quanto accaduto a un collezionista residente in provincia di Novara che vantava tra i pezzi più pregiati della collezione un «Modigliani» legalmente acquistato e risulta ora rubato nel corso di una mostra.

La vicenda è stata svelata ieri presso il Comando provinciale dei Carabinieri del Verbano-Cusio-Ossola. Proprio martedì scorso, al termine di una approfondita indagine diretta personalmente dal comandante, il nucleo operativo del Reparto operativo ha recuperato un acquerello realizzato da Amedeo Modigliani che venne trafugato nel '96 e del valore di mercato di centocinquanta milioni.

«Testa caritativa» è il titolo dell'opera che il grande artista livornese eseguì nel 1911. Il privato che la possedeva la cedette temporaneamente per una retrospettiva dedicata a Modigliani in programma in Toscana a Massa e proprio dai locali della mostra venne asportata da ignoti assieme ad un altro quadro. Le indagini immediate non diedero alcun risultato e da allora se ne è saputo più nulla. Già da qualche tempo però il quadro si era riproposto all'attenzione delle forze dell'ordine, le quali seguivano la traccia sulla base di indizi che si sono rivelati fondati.

I carabinieri hanno ritrovato il prezioso dipinto nell'abitazione di un imprenditore appassionato d'arte residente in provincia di Novara che, ignaro delle vicissitudini precedenti, l'aveva regolarmente acquistata da qualche tempo nel negozio di una gallerista piemontese. Il quadro è ora sottoposto a sequestro in attesa di concludere gli accertamenti e restituirlo al suo



legittimo proprietario. Proseguono intanto le indagini, che in questo settore sono particolarmente delicate e difficili come già hanno rivelato analoghi casi precedenti. Si dovrà verificare come un'opera così nota e sottratta addirittura nel corso di una mostra pubblica, abbia potuto poi essere messa sul

mercato e venduta in una galleria: tutti i crismi della legalità. Si stanno effettuando accertamenti sullo stesso gallerista e su altre persone.

Tra i figurerebbe anche un noto esperto d'arte, ma gli inquirenti mantengono il massimo riserbo non essendo emerse precise responsabilità.

Martedì, al termine di un'approfondita indagine, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato l'acquerello di Modigliani.

A Omegna e Domodossola Bertinotti e Fini Sono in arrivo i big per le Politiche

DOMODOSSOLA

La campagna elettorale entra nel vivo, anche nel Verbano-Cusio-Ossola, con l'arrivo dei big del panorama politico nazionale. Il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, arriva martedì 17: in mattinata presenterà i candidati e poi incontrerà davanti all'ospedale Madonna Popolo (dove sarà avviata la sinergia fra pubblico e privato) i medici, operatori sanitari e sindacalisti. Settimana prossima arriva anche il presidente di An, Gianfranco Fini, a Domodossola il venerdì 20 aprile. Parlerà alle 15,30 in piazza Matteotti, davanti alla stazione ferroviaria. Il leader An arriverà in città in elicottero e successivamente si trasferirà nella piazza dove in una targa, dedicata ai lavoratori italiani emigrati che, proprio da qui, dalla stazione di Domodossola, sono partiti, in cerca di migliori condizioni di vita all'estero. Fini prima di intervenire dal palco s'incontrerà con i candidati locali Casa delle Libertà. Dopo il comizio percorrerà il centro di Domo per incontrarsi con i cittadini.

La giornata elettorale di Gianfranco Fini si concluderà, in serata, a Novara. Nel suo tour elettorale nelle due città del Nord-Est piemontese il presidente An sarà accompagnato dal deputato verbanese Marco Zaccaria che ha commentato la visita: «È un segno di grande attenzione per la nostra zona se si tiene conto che Fini dedicherà alla nostra regione una sola giornata della campagna elettorale. La scelta di Domodossola ha un significato particolare: questa città di confine Fini vuole lanciare un messaggio verso l'Europa».

Oltre la tenda c'è Tendacolor



Fare tende da sole è il nostro mestiere.

Lo facciamo con professionalità oltre 15 anni, personale esperto e qualificato, utilizzando una vasta gamma di tessuti per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia di 5 anni. Veniteci a trovare nel nostro punto vendita a Bellinzago. Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.

Tutta la tenda.

TENDACOLOR
Via Libertà, 64/66 - 28043 Bellinzago (NO)
Tel. 0321.546950 - Fax: 0321.547524

Ieri la presentazione dei candidati di Camera e Senato: ottimismo e esperienza le carte da giocare

L'Ulivo per tutta la provincia Barra, Fornara e Stefanetti lanciano le sfide

Amministratori provinciali e comunali del Vco, esponenti dei Democratici di Sinistra e dei Popolari hanno presentato ieri pomeriggio i candidati locali dell'Ulivo per le prossime elezioni politiche. Sono intervenuti l'avvocato Bruno Stefanetti, sindaco di Varzo per quattro legislature e presidente della Comunità montana Antigorio Divedro Formazza, e Roberto Barra,

ex sindaco di Arona, candidati rispettivamente nel collegio 17 del Vco e 16 di Borgomanero della Camera dei Deputati, e il Francesco Fornara, ex presidente della Provincia di Novara, candidato nel collegio 10 del Senato. È stata sottolineata la scelta di una squadra che esprime l'intero Vco, essendo Barra nativo di Verbania, e vanta esperienze professionali, politiche e amministrative per una degna rappresentanza.

Due candidati dell'Ulivo: Stefanetti alla Camera e Fornara al Senato



I candidati hanno illustrato i programmi. Stefanetti, in lizza contro il parlamentare uscente Marco Zaccaria, ha dichiarato che esistono spazi per sostenere con fermezza il difficile confron-

to. Fornara si è rifatto a precedenti esperienze per manifestare ottimismo. Barra ha fatto riferimento all'impegno civico con cui ha affrontato ogni impegno in politica.

Società operante nel settore metalmeccanico

Ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

- Requisiti:
- Residenza in zona Borgomanero-Arona
 - Laurea in ingegneria meccanica
 - Pluriennale esperienza, eventualmente in produzione, tempi e metodi
 - Buon utilizzo dei sistemi informatici
 - Ottima conoscenza della lingua inglese
 - Leader, motivato e preparato
 - Rf. W

- Requisiti:
- Residenza in zona Borgomanero-Arona
 - Neolaureato in ingegneria meccanica o progettista con esperienza
 - Conoscenza informatiche: Cad, possibilmente anche Fem
 - Buona conoscenza della lingua inglese (preferibilmente anche spagnolo)
 - Motivato a crescere professionalmente, determinato e autonomo
 - Rf. Y
- Interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando il numero e sulla busta il riferimento a interesse Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

UNIMPIEGO

autorizzazione Ministeriale del Lavoro n. 51488 del 28 settembre 1997
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione industriali di Novara
corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321.674.611 - fax 0321.674.624 - e-mail: novara@unimpiego.it

Tu pensi
a un TIMMY
e noi
pensiamo
alla ricarica!



Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

La primavera è davvero speciale. ■ ■ acquisti uno dei tre TIMMY* che partecipano alla promozione, tra il 13 e il 28 aprile lo ■ ancora di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai una ricarica con ben 50.000 lire di traffico prepagato! Sì, con TIMMY la primavera è ancora più ricca.

Offerta valida fino a esaurimento scorte nei punti vendita che espongono la locandina. Tutti i prezzi indicati ■■ comprensivi di IVA.

Partecipano

NOVARA
IL TELEFONINO
PIANETA AUTO

PROVINCIA DI
CEAL
ARONA
CEAL
GHEVIO DI
CEAL
BORGOMANERO

TELEMEDIA
BELLINZAGO
TELEMEDIA
GALLIATE
PIANETA AUTO
CASTELLETO
SOPRA TICINO
I.B.R.
GOZZANO
L'AUTORADIO DI NALDI
ROMAGNANO
THE SOUND
TRECATE

VERBANCO
I.B.R.

PROVINCIA DI
DOMODOSSOLA
DOMODOSSOLA
I.B.R.
GRAVELLONE TOCE
I.B.R.
OMEGNA

il Telefonino **TIM** **CENTRO** **TIM**

* Alcatel 303, Motorola V51, Siemens C35

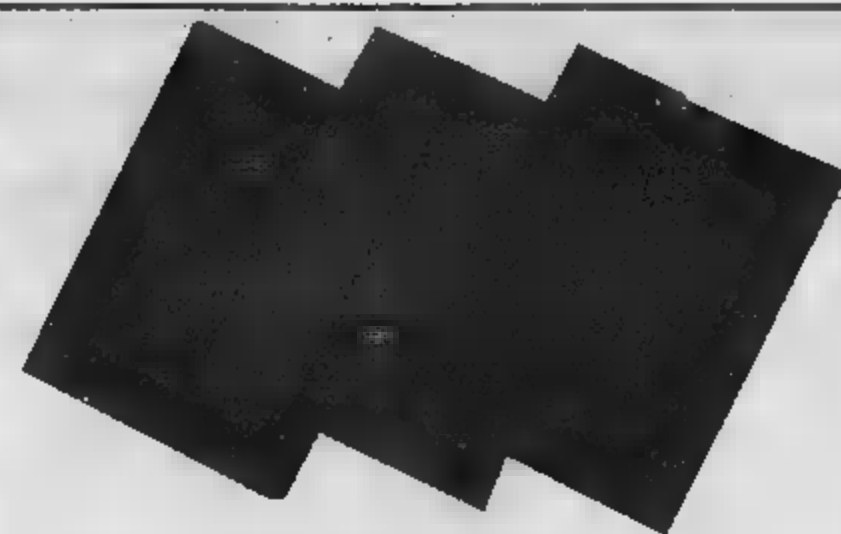
Copertura Nazionale TIM Garanzia 2001: GSM territorio 92,4% popolazione 99,6% - TACS territorio 83,2% popolazione 99,6%

Eccolo... ...è nato!

**Giovedì
12 Aprile**
Apri un Nuovo
Punto Vendita
in Piazza XX Settembre, 12
Borgomanero

ORA DI APERTURA
Dal Lunedì al Venerdì
9.30 - 18.30 / 19.30 - 21.30
Sabato 8.30 - 13.30
Martedì chiuso (giorno di festa)

Un simpatico Omaggio
a tutti i clienti Giovedì
Venerdì (un pratico portafoglio) e Sabato
(un'utile birra)



Fino ad esaurimento scorte

Chi ti fa felice come una Pasqua?

Negozi Punto 187:
Telefoni, Cordless, Fax,
Prodotti per Internet e
tante altre idee originali
per farti felice.

Chi ■■■■ una vastissima esposizione di Telefoni, Cordless,
Fax ■■■■ centinaia ■■■■ prodotti ■■■■ comunicare e viaggiare
in Internet? Chi ■■■■ consigliare l'idea giusta con competenza
e professionalità? ■■■■ negozio Punto 187.

Se non sai ancora cosa regalare a Pasqua, vieni a dare
un'occhiata: troverai la risposta ■■■■ desideri.

Vieni da:



DOMODOSSOLA - C.SO DEL POPOLO, ■
TEL. 0324.248896



Da novembre opera anche a Novara un'agenzia del gruppo italiano Lavoro interinale, la sfida Metis

Dalla banca dati su Internet al posto giusto

È il lavoro una delle più importanti della vita quotidiana. Per dare modo a coloro che nel mondo del lavoro muovono i primi passi oppure per consentire nuove opportunità occupazionali trasferendo in altre realtà produttive le esperienze precedentemente accumulate, si stanno diffondendo sempre più le agenzie per l'impiego temporaneo o interinale.

Dallo scorso novembre ha aperto una propria agenzia in viale Dante a Novara, la Metis (0321.331045). Gli azionisti di riferimento del gruppo sono primarie realtà aziendali italiane. Il pacchetto azionario della Metis è infatti in mano alla Unicredit, alle Assicurazioni Generali e alla Pama (Pia a menol, attiva nel settore del commercio al dettaglio). Le insegne della Metis appaiono a Novara così come in altre quaranta città della penisola. Entro fine anno è previsto il raddoppiare i punti di contatto con gli utenti. In Piemonte il modus operandi Metis è approdato inizialmente a Torino nell'estate 2000. A Novara, detto, l'agenzia è attiva da novembre mentre a Biella il taglio del nastro inaugurale è avvenuto a gennaio 2001.

«Tra gli investimenti programmati - dice Antonio Negro, responsabile dell'area Nord-Ovest della Metis, un territorio vastissimo che comprende Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - c'è un ulteriore incremento. Le



La Metis ha aperto una propria agenzia dallo scorso novembre in viale Dante a Novara. In una posizione ben visibile e a due passi dalla stazione. Uno strumento importante per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in tutta la provincia.

attuali 3 agenzie piemontesi con minimo raddoppieranno. La prossima apertura in calendario è quella di Ivrea che sarà operativa tra maggio e giugno 2001.

L'innovazione introdotta dalla Metis nel settore del reclutamento del personale è rappresentata dalla possibilità di inviare i curriculum utilizzando Internet. I profili dei candidati confluiscano in una grande banca dati alle quali tutte le agenzie fanno riferimento per soddisfare le richieste dei datori di

lavoro.

Il sito www.eurometis.it, un fiore all'occhiello dell'azienda. Per informare il grande pubblico della presenza sul territorio novarese di un'agenzia Metis e nel contempo fornire visibilità utilissima agli interessati, uno stand aziendale sarà presente alla fiera campionaria di Novara.

La risposta totalmente italiana allo strapotere straniero nel

settore del lavoro interinale si candida dunque a dimostrare tutta la propria capacità per conquistare il mercato. I dipendenti che operano nelle agenzie hanno maturato una lunga esperienza, un elemento determinante per soddisfare le esigenze tanto del lavoratore quanto di chi ha la necessità di adeguare i propri organici con personale preparato. Gli stand di apertura dell'agenzia di viale Dante a Novara sono dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Festeggia 15 anni d'attività con la certificazione «Vision»

Cooperativa San Francesco l'esperienza diventa qualità

Vanta un organico di oltre quattrocento persone. È stata fondata come cooperativa nel 1986 ed ha sede in Strada Ferrario 3 a Novara.

Stiamo parlando della Cooperativa San Francesco, una realtà in grado di provvedere ad un'ampia fascia di servizi a beneficio di aziende pubbliche o private.

Nel 1989 si verificò una prima trasformazione societaria che determinò un mercato orientamento verso la produzione ed il lavoro.

Attualmente la Cooperativa San Francesco effettua movimentazioni merci, pulizie cantine, uffici, sgomberi, traslochi, facchinaggio, gestione magazzini, taglio del verde.

Fondamentali e richiestissime le derattizzazioni abbinate alla fase della sanificazione che consente di portare gli ambienti soggetti agli interventi ad un livello igienico ottimale.

Oltre al quartier generale novarese, la Cooperativa

ha attivato una sede decentrata a Lainate, un'utile testa di ponte nel vasto territorio lombardo.

Il nostro ufficio personale - dice Alessandro Rognoni, presidente della Cooperativa San Francesco - esegue quotidianamente decine di colloqui volti a selezionare il personale da impiegare nella nostra azienda. Per soddisfare il cliente è indispensabile fare eseguire la prestazione che ci richiede da personale altamente qualificato. Da noi lavorano solo coloro che possiedono delle ottime credenziali. La soddisfazione del cliente viene prima di tutto.

Entro giugno 2001 la Cooperativa San Francesco otterrà la certificazione Vision 2000, la nuova normativa che raggruppa i dogni previsti dalle ex Iso 9001 e 9002. «Si tratta di un passaggio epocale - continua il presidente Alessandro Rognoni - che significa garantire il cliente che la nostra organizzazione

Giovani al lavoro
La cooperativa San Francesco vanta un organico di oltre quattrocento persone.
È stata fondata nel 1986 ed ha sede in Strada Ferrario 3 a Novara.



conforme ai migliori standard europei. Aderiamo inoltre all'Associazione Industriali e all'Api, due sodalizi che raggruppano il meglio delle realtà aziendali di tutta Italia.

E per fare ulteriormente conoscere un'azienda in continuo sviluppo e in permanente espansione, ecco che la Cooperativa San Francesco sbarca anche alla Fiera Campionaria di Novara. «È la prima volta

che la nostra società servizi come la nostra si mette in mostra in una fiera importante come quella di Novara - conclude Alessandro Rognoni. Ci attendiamo un rilevante numero di visitatori che potrà anche consegnare curriculum e domande di lavoro. Siamo sempre alla ricerca di personale. Tra il pubblico che verrà in fiera certamente ci saranno molti nostri futuri dipendenti».

Centro Servizi Formativi

Enaip

NOVARA

- INFORMATICA
- PROGRAMMAZIONE
- LINGUE
- SICUREZZA
- COMUNICAZIONE

Siamo in fase di presentazione dei corsi con finanziamento della Regione Piemonte e della Comunità Europea

Centro accreditato per il rilascio della **ATTI INFORMATICA EUROPEA**

C. S. F. ENAIP NOVARA
Via delle Mondariso, 17 Tel. 0321-467287/89 Fax 0321-
<http://www.enaip.org> e-mail: csf-novara@enaip-piemonte.it

Metis

LAVORO IN MOVIMENTO

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo (Aut. Min. 45/2000)

NOVARA
Viale Dante Alighieri, 49/A
Tel. 0321 331045 fax 0321 331069

www.euromilini.it

COOPERATIVA SAN FRANCESCO a.r.l.
leader nel settore dei servizi
Strada Ferrario n° 3 - 28100 Novara - Tel. 0321- 32.65.3 - Fax 0321- 39.31.25 - e-mail: coopsf@msoft.it

CREA OPPORTUNITA' DI LAVORO

Sei una persona intraprendente?
Sei disponibile ai turni?
Serietà e professionalità ti contraddistinguono?
Sei automunito?

Se la risposta è affermativa allora non esitare e contattaci telefonicamente allo 0321 - 32653 o vieni a trovare direttamente presso la nostra nuova sede in Strada Ferrario n° 3 dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

- MULETTISTI MAGAZZINIERI
- RESPONSABILE REPARTO/ CANTIERE
- AUTISTI PATENTE B / C / CE
- ADDETTI AREA VERDE
- ADDETTI FACCHINAGGIO
- ADDETTI E PULIZIE

- NOVARA
- VIGNALE (NO)
- CALTIGNAGA (NO)
- OLEGGIO CASTELLO (NO)
- LAINATE (MI)
- RHO (MI)

Nuova Sede!

STASERA AL CINEMA

BIACCHIA Tel. (0165) 262.220.
La folla ignorante (ore 20; 22.30).
THEATRE DE LA VILLE (ore 18-23) (0165) 230535 (www.dela ville.it).
Scoprendo Forrester (ore 20; 22.30).
BES GUIDES Tel. (0166) 949.473.
IL DUO PARADISI (0165) 749.373.
Sweet November (ore 20; 22).
MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.22.
La folla dell'imperatore (ore 17).
AUDITORIUM Tel. (0165) 510.080 (www.voglia di cinema.it).
La folla dell'imperatore (ore 16.30; 18.15; 20.21.15).
La leggenda di Bagdad (ore 22.40).
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 6.000.
PALAZZO Tel. (0166) 510.080 (www.voglia di cinema.it).
Dolce November (ore 20.30).
Scoprendo Forrester (ore 22.40).
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 6.000.
DA VENERDÌ 13 A GIORNATA 19 APRILE
Chocolat (ore 18; 22.30).
Miss Detective (ore 20).
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 6.000.
ASCINEMA Tel. (0125) 641.480.
I cavalieri che fecero l'impresa (ore 21.15).
BOARIO Tel. (0125) 641.480.
Uomini d'onore (ore 20; 22).
PALTEMA Tel. (0125) 641.571.
La folla dell'imperatore (ore 17; 18.30).
Chocolat (ore 20; 22.30).

Tel. 015-22.736-31.312.
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorci e V. Mezzogiorno.
Orario: 20.22.30.
Lira 12.000; 10.000.
MAZZINI Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: La stanza del figlio
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 20.15; 22.30.
Lira 12.000; 10.000.
SALA 2: La folla dell'imperatore
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20.30; 22.30.
Lira 12.000; 10.000.
SALA 3: Sweet November
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19.45; 22.30.
Lira 12.000; 10.000.
BREORI Tel. 015-22.736-31.312.
Men of Honor - L'onore degli uomini
di G. Tillyman con Robert De Niro.
Orario: 19.45; 22.30. Lira 12.000; 10.000.
SOCIALE Tel. 015-22.736-31.312.
La musica del cuore
di W. Craven con Meryl Streep e Aidan Quinn.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.
Lira 12.000; 10.000.

VERDI Tel. 015-253.89.27.
Concorrenza sleale
di F. Scorsese con B. Abatantuono, S. ...
Orario: 22.15.
Lira 12.000; 10.000.
EROS Tel. 015-253.89.27-510.568.
OGGI CHIUSO.
EROS Tel. 015-925.620.
La folla dell'imperatore
Orario: 22.15. Lira 12.000; 8000.
EROS Tel. 015-925.620.
La folla dell'imperatore
Orario: 22.15. Lira 12.000; 8000.
ANGELUS
CHIUSO.
EXCELSIOR Tel. 015-757.323.
Chocolat
di D. Brown con Juliette Binoche e Johnny Depp.
Orario: 22.15. Lira 12.000; 8000.
FELIX Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. Orario: sp. unico ore 21.30. Lira 12.000; 8000. Lira 10.000.

ARTEA Tel. 015-253.845.
La folla dell'imperatore (animazione).
Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.16.
Lira 12.000; 10.000.
Sweet November - Dolce November
di P. O'Connor con Keanu Reeves, Charlize Theron.
Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.16.
Lira 12.000; 10.000.
PRINCIPE Tel. 015-259.047.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.16.
Lira 12.000; 10.000.
VITTORIO Tel. 015-259.845.
DELVERE DOLBY DIGITAL Inf. ...
015-215.018.
In contemporanea nazionale **Il sapore della vittoria**, di Baz Luhrmann con Denzel Washington, Will Patton.
Orario: spettacolo unico. Lira 12.000; 10.000.
LUX Tel. 015-213.375.
OGGI RIPOSO.
015-253.379.
CHIUSO.

SALA Tel. 015-252.687.
CHIUSO.
TEATRO CIVICO Tel. 015-255.544.
CHIUSO.
LUX Tel. 015-22.888.
Chocolat di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp.
Orario: 21 spettacolo unico. Lira 12.000; 8000.
INEAL Tel. 0151.830.827-0333/467486.
Amelie di Jean-Pierre Jeunès con Audrey Tautou.
Orario: 21 spettacolo unico. Lira 10.000; 6000.
ORSA Tel. 0151-928.600. OGGI RIPOSO.
ROTTORNA Tel. 0153-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ELLIOT Drammatico. Nell'Inghilterra del 1984, disastri dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impenna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA Commedia. Martin Lawrence è un agente FBI abile nel... della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHINERIA Commedia. Il nuovo film di Papi Corsicato comincia con l'illusione di Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».
LA COMUNIDAD Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenerli a sé, anche dagli inquilini del malinconico condominio.
CONCORRENZA SLEALE Drammatico. Nella piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88... l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNOTI Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il marito aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLE DELL'IMPERATORE Cartoon. La peripezia del giovane imperatore Kizuko nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETECTIVE Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'OMONE DEGLI UOMINI Drammatico. Negli anni Quaranta, il giovane Carl Bressch (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO Drammatico. Un ingegnere americano Andy viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER Commedia drammatica. Nella vita di Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vince da giovane il Pulitzer ora vive in una fastuosa casa del Bronx, irrompe un sedicente di colore che sogna di diventare scrittore.
SHARTE Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» a New York, un contabile di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un «basse clandestine» pugili e un tabulato irlandese di nome Mickey (Neil Brad Pitt).
LA STRAZZA DEL FIGLIO Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
INTREGATI DALLA LUNA Commedia. Due amici stanno preparando nella loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabinieri Giuliano e Mina (Marta Grazioplene), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charize Theron.
THIRTEEN DAYS Dramma. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata a una «crisi di missili» in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Obocento e descrive la vita di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRACHI Drammatico. Premiato con la Camera d'oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kazakistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando il Belgia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Catherine McCormack) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT I WANT Commedia. Nel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.



NOVARA PROVINCIA
VIP Tel. 0321-825.880.
Sweet November con Keanu Reeves. Or. 20; 22.30. Fer. fest. e profest.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pomeriggio, 9000. Prime preview in orario di apertura cassa cinema.
ARALDO Tel. 0321-474.825.
Oggi riposo Ferati, fest. e profest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000.
FARAGGIANA Tel. 0321-627.676.
CHIUSO PER LAVORO.
ESPOSIZIONE Tel. 0321-624.158.
La folla dell'imperatore, cart. anim. di W. Disney. Or. 16.30; 20.45; 22.30. Ferati, festivi e prof. L. 13.000; rid. 9000. Mart. fer. L. 8000.
SABATO CUORE Tel. 0321-46.54.84.
Oggi riposo
INFORMAZIONI su ... Tel. 0321-63.71.83.
Oggi riposo
SABATO Tel. 0322-240.560. L. 10.000; rid. 6000.
Oggi riposo
VALERIO
Oggi riposo
MODERNO Tel. 0322-82.151.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Rauli Bova. Or. 19.45; 22.15. Lira 11.000; 8000; lun. fer. 8000.
NOVITÀ Tel. 0322-81.741.
La folla dell'imperatore. Or. 20.30; 22.15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NOVO SALA 3 Tel. 0322-81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or. 20.15; 22.15. Bigli. cinema: Lira 12.000; rid. 8000. (lun. fer. L. 8000).
Oggi riposo. Prezzo ... L. ... Ingresso singola proiezione: L. 8000.
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0321-514.285 per ... orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
Men of Honor, con R. De Niro. Or. 20.22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Traffico, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or. 22.30. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or. 20.10. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Sweet November, con Keanu Reeves. Or. 20.10; 22.50. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Big mama, con M. Lawrence. Or. 20.30; 22.50. L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sapore della vittoria, con D. Washington. Or. 20.20; 22.30. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or. 22.40. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or. 19.10. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
La folla dell'imperatore, di Walt Disney. Or. 20.10; 22.10. Lira 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
CINE TEATRO Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. 0321-91.183.
Traffico, con Michael Douglas. Or. 21.15.
IL FELICIO e i prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0321-777.122.
Oggi riposo.

DRAMMATICI
COSSA MULTISALA 1 Inf. su seg. tel. 0324-240.853.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or. 20.22.30.
Inform. dett. orari e cine su seg. tel.
CORSE MULTISALA 2 Info, su seg. tel. 0324-240.853.
Miss Detective col ... Or. 20.22.30.
Inform. dett. orari e cine su seg. tel.
CINE 1 SALA 1 Info, su seg. tel. 0324-242.046.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or. 20.20; 22.30.
Inform. dett. orari e cine su seg. tel.
CINE 1 SALA 2 Info, su seg. tel. 0324-242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or. 20.20; 22.30.
Inform. dett. orari e cine su seg. tel.
SOCIALE Tel. 0323-61.459.
Oggi riposo
ORATORIO
Oggi riposo
INFORMAZIONI Info e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0323-401.540.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or. 20.30; 22.30.
VIP Info e prezzi su seg. tel. 0323-40.19.40.
La stanza del figlio, Or. 20.30; 22.30.
SOCIALE (PALLAZZO) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 0323-501.964.
Sweet November, con Keanu Reeves. Informazioni dett. cine e orari su seg. tel.
SOCIALE (PALLAZZO) Info, orari e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 0323-501.964.
La folla dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su seg. tel.

LA PIAZZA S. CARLO 2 BIS, tel. 011 88...
What woman want - Qualche che le donne vogliono. Or. 15; 17.30; 20.22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. **Chocolat**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ADRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Il sapore della vittoria. Or. 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30.
ADRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
La folla dell'imperatore. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet November**. Or. 15; 17.30; 20.22.30. Sala 2: **La folla ignorante**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Il sapore della vittoria**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sottomela 22, tel. 581.790. Sala 1: **Sweet November**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Miss Detective**. Or. 15.30; 18.10; 20.20; 22.30.
CAPITOL via San Damiano 24, tel. 540.805. **La musica del cuore**. Or. 15.30; 20.22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Sceliamo come noi**. Cart. animato or. 15; 18.30. **Il tempo dei cavalli ubriachi**. Or. 18.30; 21.22.35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Chimera**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CIAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La folla ignorante**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini**. Or. 15.05; 17.35; 20.05; 22.35.
BUE MARINI - Sala Miras via Montecorone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Omnia via Montecorone 62, tel. 327.2214. **I cento passi**. Or. 18; 18.30; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La folla dell'imperatore**. Or. 15.30; 18.40; 20.20; 22.30.
ELISEO RAI piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La folla dell'imperatore**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSO piazza Sabotino, III, 447.52.41. **Chocolat**. Or. 15.15; 17.35; 20.10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffico**. Or. 15; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro**.
ETIOPIA via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. 15 minuti. Or. 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.
FABO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat**. Or. 20.22.30.
FAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto**. Or. 14.45; 17.15; 19.45; 22.20.
INEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Chiuso per lavori**.
KINO via Po 21, tel. 612.59.95. **Il sapore degli uomini**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
S. Teresa 5, III, 534.614. **Concorrenza sleale**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La folla dell'imperatore**. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30.
MASIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. **La stanza del figlio**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
MASIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. 2001: **Odisea nella spazio**. Or. 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La folla ignorante**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La folla ignorante**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPESI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet November**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
REPESI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultima questione**. Or. 19.55; 22.15.
REPESI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPESI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffico**. Or. 16; 19; 22.
REPESI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama**. Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Sabotino, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Il sapore della vittoria**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. **I cavalieri che fecero l'impresa**. V. min. 14. Or. 16; 19.30; 22.20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera ore 15 Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinhas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Donor. Repliche fino al 29/4. Dalla 14 almeno 30 posti a L. 25.000. Bigli. (ora 10.30-18). Tel. 011 8615.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Lab. sabato 28/4 ore 21.10, Giacomo Casanova, uno spettacolo di danza in nove seduzioni e un epilogo di Karol Amadi. A. Costanzo soprannista. Compagnia di danza Teatro di Torino. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ora 10.30-18). Tel. 011 8615.241/242.
ALFIERI piazza Sottano 2, tel. 011 562.3800. Si prepara per Musical, maestri Con Manuel Pratini, musiche originali Giovanni M. Lotti, regia e coreografia Fabrizio Angiolini. Inform. e biglietti i giorni orario contrassegnato dalle 9 alle 19. Sito internet: www.fiorini.spettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
ORFEO RAI Orchestra Sinfonica Nazionale. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104533-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro. Numero verde 800235333.
ORFEO Teatro via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5605768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra Trappola per i lupi di Agatha Christie. Inform. e biglietti, tutti i giorni, presso la Compagnia. Info 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatroregio.it.

LA STRAZZA DEL FIGLIO Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
INTREGATI DALLA LUNA Commedia. Due amici stanno preparando nella loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabinieri Giuliano e Mina (Marta Grazioplene), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charize Theron.
THIRTEEN DAYS Dramma. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata a una «crisi di missili» in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Obocento e descrive la vita di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRACHI Drammatico. Premiato con la Camera d'oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kazakistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando il Belgia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Catherine McCormack) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT I WANT Commedia. Nel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

SPORT TOURING

L'impressionante FZS1000 è spinta da un potente propulsore derivato dalla R1, modificato alla ricerca di ancora maggior coppia, con una ciclistica hi-tech e potenti freni modello R1. E' la moto da ... per garantire il massimo dell'azione.

FZS1000
FOZER SPORT TOURING

SABATO 14 APRILE 2001
Nuova Apertura
TOP MOTO
Novara
Corso Risorgimento, 15
Tel. 0321.679248

Rivenditore Autorizzato fiducia

YAMAHA
MBK
A NEW WORLD

Con la sua evolutissima ciclistica, e col brillante propulsore 500cc raffreddato a liquido, il rivoluzionario XP500 TMAX conferma la leadership Yamaha nella creatività e nell'innovazione.

YAMAHA
NEW XP500 TMAX

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nei locali di Novara e Vco

«Olivia», torna la moda giovane

«Phenomenon», festa del primo compleanno



Sorbellini, stilista novarese

S.P. MONTEZ. Saranno gli «Smarties» a suonare dalle 22 all'industria Roadhouses.
Serata. «Marcus Club» con il trio di Beppe Dettori (coautore di un brano dell'ultimo cd di Ramezzotti, il «Amore Per Te») con Glenda Carruba al basso (è stata in tournée con Ruggieri).
CASALE TRAMIA. Mega Pizz party all'Ares risto-pub. La parte musicale sarà curata dalla band Fermata a richiesta.
SESSA. La musica e l'animazione coordinata da Fred California saranno di scena al Valchiera. Dalle 21,30.
PRATO SESSA. Serata speciale dedi-

cata alla canzone italiana al Millennium Caffè. Dalle 22 si esibiranno Mauri e Roberto.
OLIVIO. A tutta rock dalle «Potion Stills», frazione Loreto, le covers proposte dai «Wayvs».
Happy hour e un menù d'eccezione per il weekend pasquale al Dinamo.
CURI. Tutto il meglio rock proposto in una sola serata. E' il programma dello Show Time con la partecipazione dei Symbiotica.
PONTANETO D'AGGONA. Si festeggia il primo compleanno «Phenomenon», sulla statale Lago d'Orta. Sul ring della musica live saliranno gli «Ingrang-

gi Selvaggi» con il rockattivo. Animazione, giochi e sorprese dalle 22.
ARMANO. Direttamente da «Sant'Agostino», Dante Delzanno protagonista della serata musicale all'«Orso Poeta».
Gli «Zero» suonano dalle 22,30 al «Poco Loco Caffè».
«S» internazionali con i «Vuoti a rendere» dalle 22,30 al music pub «Lido».
ORTA. Tornano le sonorità country al music pub per 100. Il 2 si Pony Express studio.
BORGOTICINO. Musica con i Nuovi di zecca al Bros Caffè.
musicista Franco Merlo sarà a scena all'Aeroplano. Dalle 22.
ARONA. La nottata Mondogroove scatta alle 22,30 al Café de la Sera. Selezione di musica R&B, soul e house con Alex Guitlini.
ARONA. I dieci elementi che compongono la Big Bubble Band animeranno la serata della discoteca Giardino. L'appuntamento è fissato alle 23.
nottata alla discoteca «Olivia» avrà come protagonista la grande moda. Dalle 23 lo stilista novarese Matteo Sorbellini presenta la sfilata Requiem. Alla consolle il dj Marco e Matte, special guest Luckino.
ORNAVASSO. Musica revival all'American Bar Beba. Dalle 22 sul palcoscenico esibiranno i L&M 80.
I «Lupus» e fabula suonano dalle 22 allo «Stoone's Caffè» di via De Bonis a Intra.
LESA. La nottata del «Waco's» sarà dedicata alla musica live con i Bad Boy Boogie.

TOCI. Seconda al «Saloon Samjies» con il Birra Party. Dalle 22.
SAMARATE. Direttamente dalla trasmissione Caterpillar di Radio Rai 2 arriva al Caffè Teatro il divertimento proposto da Federico Bianchi. Dalle 22,30.
A cura di Roberto Lodigiani e Marco Pizzi

MINIFESTIVAL REGGAE AL CENTRO SOCIALE



Da Novara a Negril a ritorno, in una sera

NOVARA. Per sognare Kingston, la lunga spiaggia di Negril, le case-museo Marley e Tosh e tutto quanto fa Giamaica: minifestival reggae domani sera al Centro sociale Cavalcavia San Martino. Prima dei novaresi Rastaflow si esibiranno Miraflores, repertorio ragga-Dub, e Too Cool, portabandiera dello ska-rocksteady. Rastaflow, che annoverano nella line-up anche amici

musicisti africani, fra le poche band che si avventurano nella musica giamaicana e stanno acquistando visibilità e l'attenzione degli addetti ai lavori. Presto si cimenteranno nella registrazione di un cd. Protagonisti le serate nel Novarese e non soltanto, hanno invitato per domani i due gruppi da Pavia e Torino. Il minifestival s'inizia alle 22. [m. p. a.]

SAGRE

Pasquetta sull'Agogna
Sagra di Pasquetta il 16 aprile a Borgolavezzaro, all'«Agogna morta», con l'associazione Burchivif. Scampagnata e pranzo, si può rivolgere in Comune a Gian Battista Mortarino. [c. m.]

ESCURSIONI

In onore del Santo
Visita guidata alla Cupola e al campanile dell'Antonelli il 16 aprile: la proposta della Fabbri-Lapidea di Novararientra nel nuovo programma promozionale «La fabbrica delle meraviglie». Informazioni e adesioni al call center 0321/620632. Il prossimo tour si tiene il 28 aprile, con la salita animata alla Cupola. [r. l.]

NOTTE

Un secolo di «Scoop»
S'inaugura domani alle 17 a Palazzo Bellini di Oleggio la mostra «Scoop-Novecento in prima pagina» curata dal giornalista Mauro Ballarè: prime pagine, notizie e immagini per ricordare avvenimenti e personaggi. [m. p. a.]

TEMPO LIBERO

Dalla Bassa a Genova
L'associazione Burchivif di Borgolavezzaro organizza una gita all'Euroflora, la mostra internazionale dei fiori che si tiene alla Fiera di Genova: la trasferta è in programma mercoledì 25 aprile. Per informazioni ci si può rivolgere in Comune a Gian Battista Mortarino. [c. m.]

PALESTRA

Bonsai in piazza Duomo
Da domani e fino a lunedì in piazza Duomo a Novara saranno presenti per tutta la giornata i volontari dell'Aniade: offriranno piantine di bonsai a chi sostiene con fondi la lotta alla malattia. [c. m.]

TEATRO

Musica e gastronomia
Due proposte a Belgirate, agli hotel Villa Carlotta e Milano, per i giorni di festa. A Villa Carlotta domenica dalle 13 buffet pasquale con orchestra, bis il «Scoop» di Pasquetta. Franco l'orchestra. Al «Milano» è festa domenica mezzogiorno, alla sera ristorante con piano bar. Prenotazioni allo 0322/76525. [c. m.]

RITARDI

BARI	56	74	73	65	62	53
CAGLIARI	88	14	9	85	55	58
	68	65	65	52	52	
	80	66	55			80
	48	28	4	14	17	
	89	77	65	59	58	
	67	8	17		87	
	91	81	62		56	
		44	68	53	87	
	97	85	68	64	54	
PALERMO	75	13				3
	108	73	66	60	55	
ROMA	51	64	90	50	54	
	65	62	55	54	52	
TI	79	41	9	13	1	
		78	74	62	60	
VENEZIA	4	47	30	43	10	
	104	71	57	56	47	

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi sul n. 34 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie di numeri da giocare per puntare il gioco da programma per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-9	34-12
34-15	34-18	34-24	34-28	34-31
34-36	34-39	34-47	34-48	34-51
34-55	34-59	34-63	34-66	34-68
34-71	34-74	34-75	34-78	34-80
34-88	34-89	34-90	34-82	34-84


Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3); Genova (3); Milano 71 (5); Napoli 48 (1); Palermo 74 (5); Roma 16 (4); Torino 13 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-1	8-31	8-75	20-18	20-48
8-3	8-33	8-79	20-26	20-51
8-7	8-36	8-80	20-28	20-56
8-10	8-71	8-88	20-31	20-57
8-18	8-69	20-1	20-33	20-60
8-20	8-60	20-4	20-36	20-61
8-21	8-68	20-8	20-38	20-67
8-27	8-50	20-12	20-41	20-68

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Genova:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-68	68-28-38
	48-78-88	68-48-58
	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate e sistemi integrati

L 1900
2 combinazioni

L 1000
7 combinazioni

L 218.200
224 combinazioni

8-15-24-38-48-88
10-18-26-40-50-89

3-7-10-88-74-71-66

Giocata sistematica con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 80-74-71-87
- varianti = 1-3-8-24-27-39-49-56

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 Davide e Moloia, via Viana 27, Candelo

AGENZIA VIAGGI

NOVARSETI

... verso il mondo

è

CANADA

Per il più grande parco, i parchi naturali, le piste indiane, i fiumi impetuosi, i grandi laghi, l'incanto e la pace sul mare, le splendide deserti, la immensa foresta. Per visitare l'affascinante Montreal, un po' francese e un po' americana. Per stupirsi nella vecchia Quebec. Per fare il bagno sulla spiaggia dell'Isola di Vancouver.

novarseti
Novara - Corso Cavallotti, 28
Tel. 0321/474111 - Fax 0321/474112

www.novarseti.com

novarseti
Novara - Via XXIII Marzo, 226
Tel. 0321/674111 - Fax 0321/674112



Nuova BMW C1.

Allacciate le cinture.

BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia.

BMW Nasce la a due ruote. L'unica di e che si guida senza casco. L'unica ad aver superato i crash test perché sonda che ripara dagli urti. L'unica con sospensione Telelever, sedile ergonomico, ABS e catalizzatore a tre pre sionaria. Allacciate le cinture.

Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/820217
NOVARA

Via Novara, 131 -
BORGHOMANERO (NO)

5512

Via Renco, 73/bis - Tel. 0323/553112
VERBANIA - TROBISO

Concessionaria
BMW
Camar



Piacere di guidare



ABBIGLIAMENTO UOMO

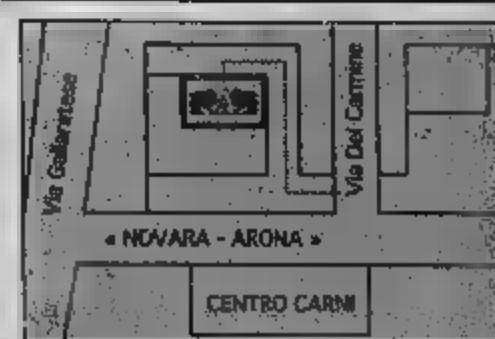
Aldo D'Ambrósio & Figli

VENDITA PROMOZIONALE

**TUTTO A META' PREZZO
SU TUTTA LA MERCE INVERNALE**

FINO AL 20 APRILE

GIUBBINI da Lire 100.000
MAGLIERIA da Lire 49.000
CAPPOTTI E GIACCONI da Lire 170.000
ABITI 100% Lana da Lire 170.000
GIACCHE 100% Lana da Lire 139.000
PANTALONI 100% Lana da Lire 45.000



Sabato

9.15 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0321/960096

OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600
Sulla Circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carni

Tre atlete dell'Agil sono chiamate in nazionale seniores e pre-juniors Volley, sbocciano gemme azzurre E a Ornavasso convocata la sedicenne Paris

NOVARA

Sono Trecate e Omegna i due poli d'attrazione del volley femminile nelle due province. Se in terra novarese è l'Agil la punta dell'iceberg del movimento volleyballistico, nel Vco è Omegna il punto di riferimento. Merito dei tecnici, che stanno tirando fuori dai vivai una schiera di ragazze in gamba e che si fanno valere, tanto da meritarsi la convocazione nelle nazionali giovanili e seniores. Partendo proprio dalle seniores, l'Agil Trecate ha ricevuto in settimana la notizia che due atlete saranno convocate nella rappresentativa nazionale Sara Anzanello, 18 anni, e il libero Paola Cardullo, 18 anni, omegnese. Un autentico sogno per le due atlete blu-fucsia, chiamate a fianco di autentiche amostri sacre del volley femminile italiano, quali la Cacciatori, la Piccinini e tante altre. Convocate in nazionale pre-juniors, invece, la palleggiatrice «Chicca» Rocca, 17 anni, un autentico talento che si sta imponendo all'attenzione generale. La Rocca è partita ieri per il ritiro a Tortoreto e tornerà la settimana prossima, privando la prima squadra del suo apporto domani nella trasferta dell'Agil a Sestu. Dal prolifico settore giovanile blu-fucsia (in questo caso la serie D allenata da Stefano Lavarini), però, viene promossa Yleana Siega, classe '84, fresca di compleanno (4 aprile). Un'altra sgemina che sboccia nel rosato della società trecatese. Ma le buone notizie arrivano anche dal Vco: fare compagnia alla Rocca nel ritiro della pre-juniors ci sarà Paris, 16 anni, di Ornavasso, anch'essa libero come l'omegnese Paola Cardullo. (m. p.)



Dal sinistra le tre atlete dell'Agil convocate in nazionale: Paola Cardullo, Omegna, il centrale Sara Anzanello e Chicca Rocca, alzataia chiamata nella pre-juniors

NOVARA. Ecco i nomi in aggiornamento per le classifiche del «Golden Boys», relativamente alle prime posizioni nelle sei categorie.

PRIMI CALCI. Mattia Leoni (Vergante) 395; Loris Marangon (San Rocco) 260; Leonardo Ingrassia (Rapid Novara) 46; Tommaso Colombo (Olimpia) 28.

PULCINI. Rudy Martin (Rommentinese) 1171; (Briona) 710; Paolo Guffi (Galliate) 30.

ESORDIENTI. Daniele Mucchi (Rommentinese) 1173; Luca Tacchini (Briona) 710; Simone Spaggiari (Rapid) 450.

GIOVANISSIMI. Gian Carlo Saronno (Rommentinese) 1173; Fabio Soro (Briona) 710; Alessio Cerniglia (Rapid Novara) 512.

ALLIEVI. Paolo Mondini (Rommentinese) 1173; G. Gallian (Sizzano) 710; Stefano Pasini (San Rocco) 297.

JUNIORES. Mauro Caffe (Rommentinese) 1199; Paolo Federici (Sizzano) 710; Jonathan Maragone (Caltignaga) 485.

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
VENERDÌ 13 APRILE 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.o. della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	PULCINI	ESORDIENTI	GIOVANISSIMI	ALLIEVI	JUNIORES

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Torneo «Piola» a Vercelli

Martedì 1° maggio si disputerà a Vercelli un torneo riservato alla categoria Pulcini (formula e calendario verranno definiti nei prossimi giorni) dedicato alla memoria dell'indimenticabile Silvio Piola. Parteciperanno proprio le squadre in cui Silvio riscosse i maggiori successi: Novara, Pro Vercelli, Lazio, Torino e Juventus. (r. s.)

RALLY

Fornara-Medina terzi

L'equipaggio Fabio Fornara-Loris Medina della scuderia Novara Corse si è piazzato 3° con la Peugeot 106 gruppo A 1600 alla 27ª edizione della Coppa d'Oro disputata ad Alessandria. Città ducata, per lo sprint «Città di Vigevano», si è distinto il pilota vigezzino Daniele Ramoni. Insieme al navigatore Paolo Masera ha dominato la classe il gruppo kit. (r. l.)

CANOTTAGGIO

Tre ori per Pallanza a Milano

Tre medaglie d'oro, un bronzo e un argento sono stati conquistati dai vogatori della Società Canottieri Pallanza alla «Pasqua del canottaggio» disputata all'idroscalo di Milano con la partecipazione di un migliaio di atleti. Ad imporsi tra gli juniores, Carlo Tamboloni (singolo e doppio) in coppia con Elisa Pedretti e Daniele Giacomello e Mattia Tacchini pure nel doppio. Argento per Elisa Pedretti e bronzo per Mattia Tacchini nel singolo. (s. r.)

JUDO

In luce i novaresi ad Asti

La rappresentanza del Judo varesse si è distinta alle qualificazioni Campionati italiani assoluti di Judo di Asti. Matteo Ferraris del Judo Borgolavezzaro si è classificato 2° nel 100 kg. Alessandro Almerini del Judo Jujitsu Novara 73 kg è giunto 5°. Marco Saini Judo club Arona nonostante l'ottima forma si è fermato al settimo posto. (r. l.)

Medaglia d'oro nei 50, 100 e 200 rana

Italiani di Livorno Fioravanti fa tris



Grande tripletta per Domenico Fioravanti che agli italiani indoor di Livorno ha conquistato il gradino più alto del podio nelle tre specialità 50, 100 e 200 rana confermandosi tra gli atleti di punta del nuoto italiano e mondiale

NOVARA

È un nuoto azzurro in salute quello che a Livorno sta celebrando i campionati primaverili indoor metri. Tutta l'attenzione è puntata sui big, naturalmente, e i risultati non sono mancati.

Una passerella importante quella di Livorno, anche perché assegna i posti per i Mondiali di Fukuoka dal 16 al 1° luglio. Il «re della rana», il trecatese Domenico Fioravanti, non ha tradito le attese.

Nella sua amata specialità dei 100, ha abbassato il già ottimo tempo martedì, scendendo a 1'01"63: «Fior» ha rifilato due secondi a Vincenzetti e altrettanti a Angiollieri.

Domenico non aveva problemi di «pass», visto che gli olimpionici sono stati iscritti di diritto alla rassegna iridata dalla federazione italiana, ma pur una forma ancora precaria, è sembrato andare più forte dell'anno scorso in questa stagione. Ottimo segno. Nessuno è riuscito a tenergli testa.

Il campione trecatese ha vinto in 2' 14" e 74, precedendo di pochissimi decimi l'amico-rivale Rummolo (2' 14"90). Una lotta a due, visto che Angiollieri è arrivato decisamente più staccato a 2' 15"80.

Fioravanti ha concluso positivamente questa sua partecipazione agli italiani, arricchendo un palmares già ricco di allori prestigiosi. Il trecatese ha confermato di essere l'atleta di punta del nuoto italiano che anche a Fukuoka punta a fare incetta di medaglie. (m. p.)

Arredare la Casa è arredare la Vita

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI

Mobili e Arredamenti

Sede e Show Room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321.626153

Sorteggiato ieri anche l'ordine per l'elezione nel Proporzionale: il primo simbolo è di An

Tutte le sfide nei collegi per la Camera

Democrazia europea apre la scheda otto volte su 17

di Bologna

Democrazia europea è il primo simbolo su otto delle diciassette schede che verranno consegnate agli elettori per il voto nei collegi uninominali della Camera in Piemonte. La lista Bonino, invece, apre i quattro collegi centrando tutti e tre quelli della provincia di Novara. A scalare è per due volte al primo posto sulla scheda l'Ulivo ed una ciascuna la lista Di Pietro, quella del Polo e della Fiamma Tricolore. L'altro piazzamento grafico considerato più visibile è quello dell'ultimo posto: in sette collegi è toccato all'Ulivo, in sei al Polo. Uno ciascuno a tutti gli altri partiti.

Sulla scheda per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale apre Alleanza nazionale, chiude Democrazia europea. Il caso ha voluto che Girasole e Margherita, fiori e partiti con identità propria, l'uno accanto all'altro.

L'ordine è stato sorteggiato ieri pomeriggio al tribunale di Novara dove è insediato l'ufficio centrale circoscrizionale del Piemonte 2 presieduto dal giudice Maria Gabriella Mariani assistita dai colleghi Antonio Gesumunno, Elena Sechi e Gabriella Cannazza.

I candidati a Montecitorio il sistema proporzionale sono 29, suddivisi in quindici schieramenti. Sei di loro saranno eletti. Eccoli in ordine



I giudici componenti l'ufficio centrale per la circoscrizione Piemonte 2 durante il sorteggio avvenuto in un'aula del tribunale di Novara. Da sinistra: Gabriella Cannazza, Antonio Gesumunno, Maria Gabriella Mariani ed Elena Sechi. (Foto Finotti)

no eletti. Eccoli in ordine

Alleanza nazionale: Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria De Peppo. Comunisti italiani: Patrizia Ferrara e Claudio Caron.

Ds: Livia Turco e Silvana Dameri. Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bianco e Paolo Silverio Gentilioni.

Nuovo psi: Roberto Scheda e Fabrizio Comalati. Lega Nord: Fabio Faccaro e Paolo Marchioni.

Centro Cristiano democratico Ccd-Cdu: Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy. Lista Di Pietro: Gian Battista Ronza. Fiamma Tricolore: Giorgio Tiganò e Massimo Bosso. Rifondazione: Marilde Provvera e Giovanni Lucini. Forza Italia: Marcello Pacini e Patrizia Paoletti Tangheroni.

Lista Emma Bonino: Daniele Capezzone e Iolanda Castiglioni.

Democrazia europea D'Antonio: Giuseppe Andreis e Giuseppe Girondino. Così ai blocchi di partenza i 71 candidati nei collegi uninominali del sistema maggioritario.

Collegio 1 (Bra Alba): Ulivo, Democrazia europea, Polo, Bonino, Di Pietro. Collegio 2 (Savigliano Saluzzo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 3 (Fossano Mondovì): Di Pietro, Polo, Ulivo, Democrazia europea, Bonino.

Collegio 4 (Cuneo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 5 (Asti Sud): Democrazia europea, Polo, Ulivo.

Collegio 6 (Asti Nord): Democrazia europea, Di Pietro, Polo, Ulivo.

Collegio 7 (Casale Valenza): Democrazia europea, Ulivo, Di Pietro, Polo.

Collegio 8 (Alessandria): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 9 (Novi Tortona): Ulivo, Bonino, Democrazia europea, Polo.

Collegio 10 (Acqui Ovada): Democrazia europea, Polo, Di Pietro, Ulivo.

Collegio 11 (Vercelli): Bonino, Polo, Fiamma Tricolore, Di Pietro, Democrazia europea, Ulivo.

Collegio 12 (Vercelli Cossato): Polo, Fiamma Tricolore, Ulivo.

Collegio 13 (Biella): Fiamma Tricolore, Polo, Democrazia europea, Bonino, Ulivo.

Collegio 14 (Novara): Bonino, Ulivo, Di Pietro, Polo, Democrazia europea.

Collegio 15 (Trevi): Bonino, Polo, Ulivo.

Collegio 16 (Borgomanero): Bonino, Polo, Ulivo, Fiamma Tricolore.

Collegio 17 (Vco): Democrazia europea, Bonino, Fiamma, Ulivo, Polo.

VENERDÌ SANTO



Trecento attori a Romagnano

Questa mattina si sveglieranno sotto il rullo dei tamburi i cittadini di Romagnano Sesia, nel Novarese, dove si svolgerà l'appuntamento del Venerdì Santo, con 300 figuranti in costume. Dopo la costituzione delle milizie alle 8,30, ci sarà l'omaggio al governatore. Nel pomeriggio, alle 15, l'inizio delle sacre rappresentazioni con il tribunale di Anna e Caifas, il rinnegamento di Pietro, la disperazione e la morte di Giuda, Gesù al tribunale. In serata la suggestiva processione nelle vie, con i personaggi e i legionari a cavallo. La sacra rappresentazione proseguirà domani sera con gli ultimi tre quadri. Venerdì Santo di Romagnano è di antichissima origine: la prima edizione risale al 1730 con la congregazione del Santo Entero. Da allora il grande dramma del Calvario viene riproposto ogni due anni e sempre interpretato da attori scelti fra gli abitanti. [p. u.]

PROCESSIONE

Vercelli, le Confraternite questa sera invitano al rito delle «macchine»

VERCELLI. Affonda le proprie radici alla fine del diciassettesimo secolo, la «Fontione dell'entero» quando, per due giorni, la passione di Cristo rievoca in città grazie allo zelo delle Confraternite. Dal 1833, però, l'arcivescovo D'Angennes ristrutturò le celebrazioni del triduo pasquale e, da allora, ogni Venerdì Santo, a Vercelli si celebra la «processione delle macchine». Un appuntamento entrato nella storia e nella cultura dei vercellesi che, anche stasera alle 20,30, si uniranno all'arcivescovo padre Enrico Masseroni, dalla storica basilica di Sant'Andrea per ripercorrere, assieme alle statue lignee, la via dolorosa di Cristo verso il Calvario.

Le «macchine» portate in processione, sulle spalle, dai rappresentanti delle Confraternite: molte di quelle esistenti nei secoli scorsi sono ormai scomparse come San Giuseppe, Vittore o, la più antica, «Disciplinati di San Giovanni» dal 1802 che risale addirittura al 1690. La maggior parte dei gruppi statuari è invece della prima metà del '700, realizzata sotto la guida artistica degli architetti Sezzano e Serpenterio.

La processione sarà aperta dalla statua più vecchia (datata 1736) Gesù in nell'orto di Santa Caterina, quindi Gesù alla colonna, la coronazione, spine di San Bernardino (i confratelli sono incappucciati perché, anticamente, prestavano conforto ai condannati a morte), l'Ecce Homo, Cristo che porta la croce, Cristo tra i carnefici, Cristo morto, l'Addolorata (chiamata Madonna tremolina perché più leggera delle altre «macchine» da l'impressione di tremare) e l'imponente Crocifisso, custodito in Sant'Andrea. [p. m. f.]

CONCERTI E DINTORNI

Magnano, in monastero virtuoso del violoncello

Lunedì pagine di Bach

MAGNANO. Alla quiete della comunità monastica di Bose, lunedì pomeriggio approda Mario Brunello, ben conosciuto dagli amanti della musica classica e considerato uno dei migliori virtuosi del violoncello del momento. L'artista si esibirà alle 17 in un concerto dedicato a Bach e Solima.

Primo premio al concorso internazionale Ciaikovski di Mosca, vinto da giovanissimo nell'86, ha suonato con le più famose orchestre del mondo. Direttore d'orchestra e solista apprezzato, si è esibito anche in duo. Da sempre si dedica alla musica da camera e in queste occasioni solitamente si esibisce utilizzando un Magnini del Seicento, strumento originale, appartenuto a Franco Rossi.

Con esso proporrà due capolavori assoluti: Bach, la Suite n. 3 in Do maggiore BWV.1009 e la Suite n. 2 in Re minore BWV.1008, e saggio contrappuntistico, pur avvalendosi di uno strumento solo, dove il tema si spezzetta e si ricompone sulle varie corde.

La chiusura spetta a Giovanni Sollima, compositore contemporaneo palermitano, un geniale virtuoso del violoncello, del quale sarà proposto il brano «Alone». [p. g.]

Il violoncellista Mario Brunello lunedì 17 sarà in concerto al monastero di Bose



Tra pace e speranza coreografie in libertà

al Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Diciotto artisti, tra ballerini e cantanti, accompagneranno il pubblico, domani alle 21,30, nel Palais Saint-Vincent, in un viaggio attraverso il mondo della danza. Protagonista dello spettacolo «Coreografie in Libertà», la Moving in Space Dance Company di Ivrea che in novanta minuti affronterà temi come l'amore, la guerra, la speranza rappresentata, quest'ultima, dal sogno di un bimbo sopravvissuto di volare appeso al suo aquilone, simbolo di libertà di un mondo migliore.

E', invece, l'appuntamento con la musica sinfonica in Sant'Orso, la proposta dell'Orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che lunedì, alle 21, nella Collegiata aostana, accompagnerà il soprano Linda Campanella e il violoncellista Marco Mosca. [b. m.]

LE

Ad Alessandria la Via Crucis del bambini

ALESSANDRIA. Dopo il grande successo dello scorso anno, torna questa sera la Via Crucis vivente al rione Cristo, su iniziativa del Centro Giovani col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Della sacra rappresentazione quest'anno protagonisti, oltre ad una trentina di ragazzi dai 13 ai 17 anni, anche molti genitori: si snoderà lungo corso Acqui tutte le vetrine dei negozi illuminate e saranno addobbati con drappi e fiori le finestre ed i balconi lungo il percorso.

La Via Crucis prenderà il via alle 21,15 dalla curva di via Carlo Alberto e proseguirà lungo corso Acqui, chiuso al traffico dalle 22, sino al sagrato della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dove il calvario di Gesù si concluderà con la crocifissione.

Le quattordici stazioni saranno intervallate dal racconto della storia, il commento ed i canti. Gesù Cristo sarà, come lo scorso anno, impersonato da Roberto Pulisci, di 10 anni; i ladroni saranno Luca Tiberti e Simone Massimiliano; la Madonna Federica Bagnus, San Giuseppe Giancarlo Bagnus. Particolarmente curata sarà la scenografia. [f. m.]



Sono 130 i figuranti per la «Passione» ad Antignano. Ragazzi e genitori sono protagonisti ad Alessandria

Rievocazioni a Viale d'Asti e Antignano

ASTI. Sono due le rievocazioni storiche della Passione nell'astigiano: ad Antignano e a Viale.

Ad Antignano l'intero paese sarà coinvolto accanto a 130 figuranti che interpreteranno lungo la via del paese fino alla piazza centrale, i personaggi principali per rievocare la ultima ora di Gesù, dall'Ultima cena alla Crocifissione. «I personaggi - spiega Franco Orecchia, regista - sono tutti rigorosamente vestiti con costumi d'epoca, ricostruiti su precisi studi storici. L'autore del testo è lo stesso Orecchia affiancato dal parroco don Pierino Turchio che commenterà la rievocazione, non limitandola a spettacolo folkloristico. La «Via crucis» di Antignano è anche su Internet: www.viacrucis.it. Il sito offre informazioni sulla manifestazione e come raggiungere il paese.

Altro appuntamento, sempre alle 21, a Viale, sotto il castello, con l'associazione «Oltre il sipario» e la compagnia teatrale «I nuovi di San P» che propongono «Fra la terra e la croce». Il testo è di Antonio Inghisi (è anche regista) e Antonella Saracco. Una trentina tra attori e figuranti interpreteranno i vari ruoli mentre il popolo è interpretato dai vianesi. [c. f. c.]

IN

Goloso cestino langarolo e una carta dei sentieri per orientarsi fra le vigne

LA MORRA

Il momento più atteso fine settimana di Pasqua è in programma a Mango, dove domenica 15 si alza il sipario su «Vinum 2001», il più importante evento dell'enologia langarola e roerina e l'intera giornata sarà dedicata a degustazioni e banchi d'assaggio. Inoltre sono molte le cantine aperte e visitabili nel regno dei grandi rossi piemontesi.

Per chi invece cerca qualcosa di meno istituzionale l'appuntamento è a La Morra. L'iniziativa è di Gianni Gagliardo - lo stesso che con il figlio Stefano si occupa dell'Asta del barolo - nella vigna di località Serra dei Turchi in frazione Santa Maria propone un servizio che avrebbe fatto la gioia di

Stefano e Gianni Gagliardo nella vigna di La Morra dove saranno distribuiti cestini e cartine



Yoghi e Bubu, gli orsi nati dalla fantasia di Hanna e Barbera. Nel locale (017350829) vengono in vendita cestini della merenda, corredati da una cartina dei sentieri per scegliere il luogo più suggestivo e consumare il pasto. Lo staff della cucina ha preparato il «langarolo», il «super calorico» e il «vegetariano», tre inter-

pretazioni della tradizione tra frittate, salame, sodo, «toma», lardo, acciughe al verde, torta di nocciola. «Ovviamente - spiega il barista Gianni Gagliardo - tutti gli «enogastroescursionisti» potranno accompagnare la merenda scegliendo bottiglia tra le oltre cento etichette della dotazione vinaria. [l. f.]

di PAOLO MASSOBRO

Dove osano le aquile c'è il vero Castelmagno

CORRADO Barberis, presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, scrive che il Castelmagno è innanzitutto un formaggio più pagato d'Italia. Oltre a Barberis arrivano a scriverne un po' tutti e di tutte, come testimonia il libro presentato di recente a Torino. Pochi, in verità, hanno messo l'accento sulle pecche di questo tipo formaggio che in diversi casi non rende ragione né del nome che porta né della dop che gli è stata concessa. Anzi, se il marchese di Saluzzo avesse ricevuto certe forme di «castelgrosso», come oggi si trovano nei ristoranti e nei negozi, Italia, probabilmente avrebbe fatto una guerra nei confronti dei produttori della Valle Grana. Ma il destino di un formaggio di Castelmagno è segnato e si chiama appiattimento verso il basso all'insegna di «Castelmagno per tutti».

Nell'estate del '97 mi trovai a fare una degustazione, in loco, di vari tipi di Castelmagno prodotti dai migliori dei pochissimi paesi inseriti nel disciplinare di produzione. Non c'era un esemplare uguale all'altro, soprattutto la

metà di essi non raggiungevano la sufficienza. Poi, giorni fa, alla Locanda del Pilone della frazione Madonna di Como d'Alba, il cuoco ci ha servito gli gnocchi al Castelmagno e, per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo scoperto come deve essere il gusto di quel piatto. E subito siamo andati sul sicuro: il Castelmagno lo prendete da Isardi. Era così, era il campione di Giacomo, che lavora le sue forme con una saggezza antica, senza la fregola di vendere forme immature. La sua azienda si chiama «Dove Osano le Aquile», le sue bestie pascolano sotto il maestoso Santuario di San Magno, la sua cantina di stagionatura ha i profumi di un prodotto antico, prezioso, forgiato dall'umidità e dal tempo che trasforma un castelgrosso con la minuscola in Castelmagno con tutti i crismi della tradizione.

Dove osano le aquile - Castelmagno (Cuneo) - via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160 - Castelmagno al kg. 32/38 mila lire. I cioccolatini ripieni sono sempre stati un vezzo dell'arte pasticceria, tant'è che sotto il nome dei dolci dedicati al paese d'origine (cune-



si, droneresi), in Piemonte, si nasconde spesso l'impatto di cioccolato e rhum. Peccato che il rhum di cui sopra abbia portato spesso ad un liquore banale, mentre la chiave del successo è sempre data dall'incontro di due qualità: quella del cacao e quella del liquore. Roberto Bava, che assieme alla famiglia conduce l'azienda Cocchi di Asti, ha imposto un genere tra gli appassionati di cioccolato con i cioccolatini al Barolo chinato realizzati a Munsungano Terme dal maestro Andrea. Si tratta di un astuccio con 20 praline, che colpiscono per la fragranza (la sensazione tattile è fondamentale quando si ha a che fare col piacere). La crosticina superiore è una copertura di cioccolato Valrhona al 55% e la scritta Cocchi in giallo oro è di vaniglia. Compie il tutto un buon Barolo chinato Cocchi coi suoi estratti, che rende la ganache (l'impatto) delicata ed omogenea. Una deliziosissima, appunto. Alla tavoletta del Monferrato - via Stazione, 2 - Cocconato d'Asti - tel. 0141/907083 - oppure su www.cioccolato.net. Prezzo ad astuccio: mille lire.

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

IL PIACERE DELLA TRADIZIONE

**TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ
GRATIS***
SONO UNA FAVOLA
I COORDINATI DA TAVOLA
"FIORI DI PROVENZA"
E "SOGNO DI PRIMAVERA"
AUT. MIN.
* Vedi piano tecnico



VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI

**SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558**

I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE

CENTRO-DESTRA E

«Più potere» sindaci nella Sanità, l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il presidente della Medicina, Di Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



MILIARDI PER SERVIZI SOCIALI

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sanpiero

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale mesi fa, che ritiene di già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non canti vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando». È il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo pomeriggio subalpino: alle 11 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte.

Subito dopo, eccolo il presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel quartiere Barriera di Milano, e alle 21 al cinema Actor's studio, l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il premier designato, ancora Livia Turco e il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo stato

Comizi a Collegno e all'Actor's studio «Chiamparino ha dimostrato di avere forte legame con la città»

maggior Ds, da Alberto Nigra a Pietro Marcegaglia.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una gremata di altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «È propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operoso, contadino, casalingo, perché non mai di essere presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?». Ancora: «La gente, che si avvicina al voto crede sempre meno ai suoi accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, mentre ora gli va a braccetto. Punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far indietro un frettoso e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha un'ammucchiata, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». «Eppure - incalza D'Alema - giurarlo che non l'avrebbe fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro al vertice dell'Unione Industriale. E D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini viene subissato da un lunghissimo applauso - gli dà atto di aver ricevuto la responsabilità della candidatura in una situazione complessa che rivela in lui una forte personalità e grande legame con Torino. Afferma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha sottratto alla città. Ma Sergio s'è indietrito».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'Actor's studio

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno in cui si riconosceva un referendum regionale sulla devolution. Giunta e consiglieri del centro destra credevano in realtà di votare solo per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità.

Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio: un altro ord. che però non è stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, ma che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale e pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta, in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno su revisioni, apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assestamento».

Quando è stato messo ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, del Democratico, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno della vittima hanno votato in pratica tutti a favore (tre soli partecipi). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ord. si indicavano come finanziamento iniziale i 32 miliardi accantonati nel bilancio per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l' inutilità e l'infantilità.

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a «mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento».

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato la competenza ma la votazione, non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione (il centro destra ha 40 consiglieri su 60) del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRAZIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, Luigi Giachetto



Antonio Gilamo

A strada nel bosco si snoda la casa: c'è il centro abitato di Abbadia, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso di far ricorso. Tutti i suoi risparmi da infermiere li investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento il figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, sensibilità nei confronti del mio Dani. Parole accorate pronunciate con il pianto in gola. Ma parole che per anni servivano a spostare neanche un solo centimetro di quella che ogni giorno incontrava sul selciato con un figlio appeso sulle spalle.

Da parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che intendevano dare il consenso affinché si aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da cassa di risonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la promessa di premiare sull'accelerazione, anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul



concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ancora senza nome, era importante tanto un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato

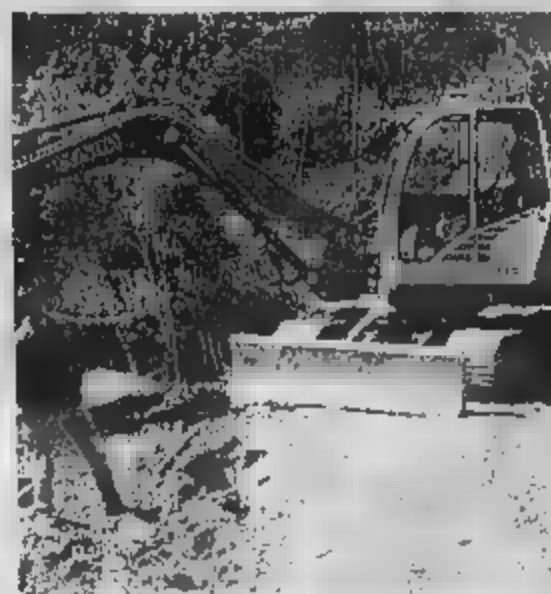
le forze per ricominciare: la notizia del dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

Dani, una strada per sognare

Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non è raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in eredità alla strada una ruspa: mancano ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



«Mi ha colpito tutta la storia» racconta Massimo Fantini, amministratore della Cogefo, la nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collettato l'opera e scarsi,

che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse verranno anche asfaltati. Tutto è stato fatto ma la via non è ancora accessibile, l'impresa che ha eseguito i lavori è lasciata in mezzo alla strada a ruspa: «Mancano ancora i cartelli», dice il direttore dei lavori - e in un punto si dovrà costruire una piccola protezione. Da 10 giorni la ruspa blocca la strada, Luigi Giachetto non commenta: non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ha un debito di gratitudine chi l'ha aiutato. Ma vedere la strada pronta e, nonostante ciò, doversi portare con la carriola le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiavetta d'accesione della ruspa e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile.

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa

Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta

Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accossato

Settantasei, ottantuno, centotrenta. Sono i numeri di un primato: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale smaglia per le liste d'attesa a Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Eravamo sullo spartiacque della crisi, riacquisiremo prestigio». Il segreto di questo primo successo si vartifica dall'Asl «è frutto - spiega - di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ai quali ho affidato responsabilità. Io ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, e pensare a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere a prestigio da conquistare. I risultati sono sulla crescita dell'attività chirurgica: è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 76 interventi a gennaio (erano 25 nel gennaio 2000), 81

a 149 nel febbraio 2000, 187 a marzo (62 a marzo 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricoveri in giornata - sono cresciute sia nel numero che nella qualità: in Pediatria, in Oftalmologia, in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimotivati dell'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato a ammodernare la tecnologia».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 30 per cento. Lombardo punta più in alto e promette di solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementeranno ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero.

Auguri a tutti di BUONA PASQUA



Da Aprile

Torino - Via Garibaldi, 34

Esperti di coccole.



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

Espresso di acqua si sente. Espresso di acqua S. Brucato. L'acqua di S. Brucato è un'acqua di sorgente, pura e dolce, con un gusto unico. È l'acqua che si sente un re. È l'acqua che si sente un re. È l'acqua che si sente un re.

S. BRUCATO

È una leggerezza, così leggera.



**STAVOLTA RESTERETE
SENZA PAROLE.**

NUOVA CORSA EASYTRONIC®. DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale ■ automatico, che ■ consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.

NUOVA OPEL CORSA a partire da L.16.900.000

PROVALA DAI CONCESSIONARI OPEL.



GI-EMME

BIELLA

Macalò, 14
Tel. 015 - 840.81.30

COSSATO

Via XXV APRILE, 11
Tel. 015 - 840.81.30

ALLIATA

BORGOSIESIA

Viale Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzoni, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

La Regione invita il manager ■ non toccare l'assistenza farmaceutica ed esterna «Poco realistici i tagli dell'Asl 11»

D'Ambrosio: attenti a non colpire le fasce deboli

Enrico De Maria
VERCELLI

Bocciata dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio la proposta del manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio di contenere i costi della sanità riducendo l'assistenza farmaceutica e territoriale. In Consiglio regionale, D'Ambrosio ha risposto ad una raffica di interrogazioni della minoranza sui famosi tagli alla sanità, illustrando, punto per punto, la situazione nelle varie Asl. L'assessore ha chiarito di avere diviso le Aziende sanitarie locali in due elenchi: quelle le cui previsioni hanno rispettato la manovra richiesta dalla giunta regionale, e quelle che hanno optato per una strategia non perfettamente coincidente con gli indirizzi di Torino.

quello decisamente più numeroso. Ed è compresa nel secondo elenco, come ha dichiarato D'Ambrosio in Consiglio regionale, proprio a ■ dei pesanti tagli ■ beni ■ servizi (meno 16,4 per cento), all'assistenza farmaceutica (meno ■ miliardi e ■ milioni: il 15 per cento) ■ all'assistenza esterna (meno 22,9 per cento) indicati da Luciano Scarabosio nelle previsioni per il ■ rispetto al «pre-consuntivo» del 2000. Ha detto l'assessore: «Sembrano poco realistiche le previsioni di contenimento ■ dalla spesa per beni e servizi, farmaceutica e assistenza territoriale; comunque l'impostazione di drastica riduzione ■ avrebbe sicuramente dei risvolti negativi sul mantenimento dei livelli assistenziali soprattutto nei confronti delle ■ deboli».

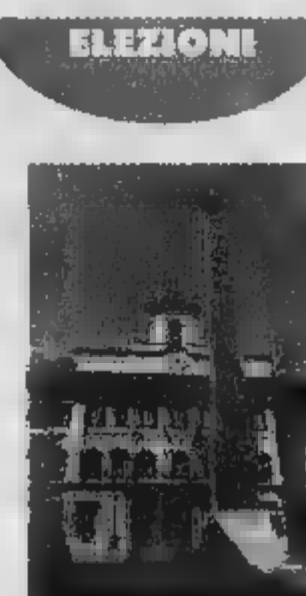


L'assessore Antonio D'Ambrosio

Dubbi dell'assessore ■ 65 posti di lavoro in più oltre il turn over

la programmazione aziendale, prevede un aumento di 65 unità di personale oltre ■ turn over, in contraddizione con le previsioni di riduzione della spesa». Il manager della sanità ■ cellesse dovrà dunque rivadere il proprio piano dei tagli. Compito non facile. Glielo ha riconosciuto lo stesso D'Ambrosio che, sempre rispondendo alle opposizioni in Consiglio, ha messo in rilievo i problemi aggiuntivi delle aree con troppi ospedali. Ha detto l'assessore: «E' evidente che le situazioni particolarmente ricche di risposta sanitaria ospedaliera presentano le ormai note difficoltà ad ottimizzare i loro fattori produttivi e conseguentemente permangono in situazioni finanziarie difficili».

D'Ambrosio ha poi passato in rassegna il piano ■ interventi previsti da Scarabosio, molti dei quali riguardano l'adeguamento ■ ■ sicurezza dei vari presidi ospedalieri, ■ la ristrutturazione e l'umanizzazione dei reparti. E, ■ questo proposito, quasi ■ fugare le insistenti voci di «tagli» degli ospedali nel prossimo Piano socio-sanitario regionale (che sarà varato dopo le elezioni), D'Ambrosio ha riconosciuto che queste opere sono necessarie anche negli ospedali minori. «Perché ■ ha detto ■ l'esistenza e ■ conseguente funzionamento dei presidi in oggetto, peraltro mai posto in discussione, indipendentemente dall'organizzazione dell'attività svolta (a ciclo diurno, continuativo o residenziale), necessita ■ ■ che degli interventi indispensabili per gli adeguamenti alla normativa di legge».



**UFFI PER LA CAMERA
Sorteggiato ieri al tribunale di Novara l'ordine dei partiti e dei candidati del 13 maggio per Proporzionale e Uninomiale**
Carlo Bologna a PAGINA 54



**PIOLA
Nello stadio di Vercelli che porta il suo nome il 1° maggio si affronteranno le formazioni «pulcini» di Pro Novara, Lazio Juventus e Torino**
Ferraro a PAGINA 54

FEDE E TRADIZIONE



La Passione di Cristo per le vie del centro

scuola gaudenziana) ospitate tutto l'anno in Confraternita e in chiesa della città. Questa sera vengono portate a spalla dai fedeli che, da alcuni anni a questa parte, hanno rispolverato ■ addizionali costumi penitenziali del Venerdì Santo. Un tempo, la processione delle «Macchine» percorreva quasi tutto il centro storico, poi il percorso si era via via ristretto e le statue venivano issate ■ autovetture. Ma finalmente, prima su impulso di monsignor Albino Mensa, quindi del suo successore, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, ■ processione è tornata quasi all'antico: il tracciato, adesso, parte dalla basilica ■ Sant'Andrea (alle 20,30) per ritornarvi dopo aver percorso via Galileo Ferraris, via Dante e viale Garibaldi. E, ciò che più conta, tutte le «Macchine» sono di ■ portate a braccia. La processione sarà chiusa dall'arcivescovo Enrico Masseroni con il Santissimo. Ad aprire la ■ rappresentazione sarà la statua di ■ nell'orto di Santa Caterina, la più ■ quindi Gesù alla colonna; Coronazione di spine; Herodea; Cristo ■ porta ■ croce; Cristo ■ i carnefici; Cristo morto; l'Addolorata ■ grande il Crocifisso ■ ■ I priori della Processione, quest'anno, saranno Silvano Prandino e Annamaria Bianco.

Stasera si rinnova l'antichissimo ■ ■ «processione ■ ■ Macchine». Sono pesanti statue in legno policromo (alcune attribuite addirittura alla scuola ■ ■ da alcuni anni a questa parte, hanno rispolverato ■ ■ addizionali costumi penitenziali del Venerdì Santo. Un tempo, la processione delle «Macchine» percorreva quasi tutto il centro storico, poi il percorso si era via via ristretto e le statue venivano issate ■ ■ autovetture. Ma finalmente, prima su impulso di monsignor Albino Mensa, quindi del suo successore, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, ■ processione è tornata quasi all'antico: il tracciato, adesso, parte dalla basilica ■ ■ Sant'Andrea (alle 20,30) per ritornarvi dopo aver percorso via Galileo Ferraris, via Dante e viale Garibaldi. E, ciò che più conta, tutte le «Macchine» sono di ■ ■ portate a braccia. La processione sarà chiusa dall'arcivescovo Enrico Masseroni con il Santissimo. Ad aprire la ■ ■ rappresentazione sarà la statua di ■ ■ nell'orto di Santa Caterina, la più ■ ■ quindi Gesù alla colonna; Coronazione di spine; Herodea; Cristo ■ ■ porta ■ ■ croce; Cristo ■ ■ i carnefici; Cristo morto; l'Addolorata ■ ■ grande il Crocifisso ■ ■ ■ I priori della Processione, quest'anno, saranno Silvano Prandino e Annamaria Bianco.

Per il giudice l'uomo ■ lucido quando affogò l'amante nella vasca Omicidio di Lenta, all'operaio dodici anni col rito abbreviato

Una statua di sale. Fabio Di Girolamo, al secondo piano di Palazzo di giustizia, ascolta la sentenza: dodici ■ ■ per la morte ■ ■ Graziella D'Agostino, prima affogata nella ■ ■ da bagno, poi nascosta ■ ■ vegliata per quasi due ■ ■, tra vestiti appesi negli ■ ■ di lavagnette ■ ■ la scritta «Ti amo da impazzire». L'operaio di Lenta ■ ■ lucido quando ha ucciso, dice il giudice per l'udienza preliminare Antonio Marozza. Ma ha confessato, permettendo di trovare il corpo, ad era ■ ■ surato: la sentenza concede, oltre allo sconto di un terzo della ■ ■ previsto dal rito abbreviato, anche la riduzione delle attenuanti generiche.

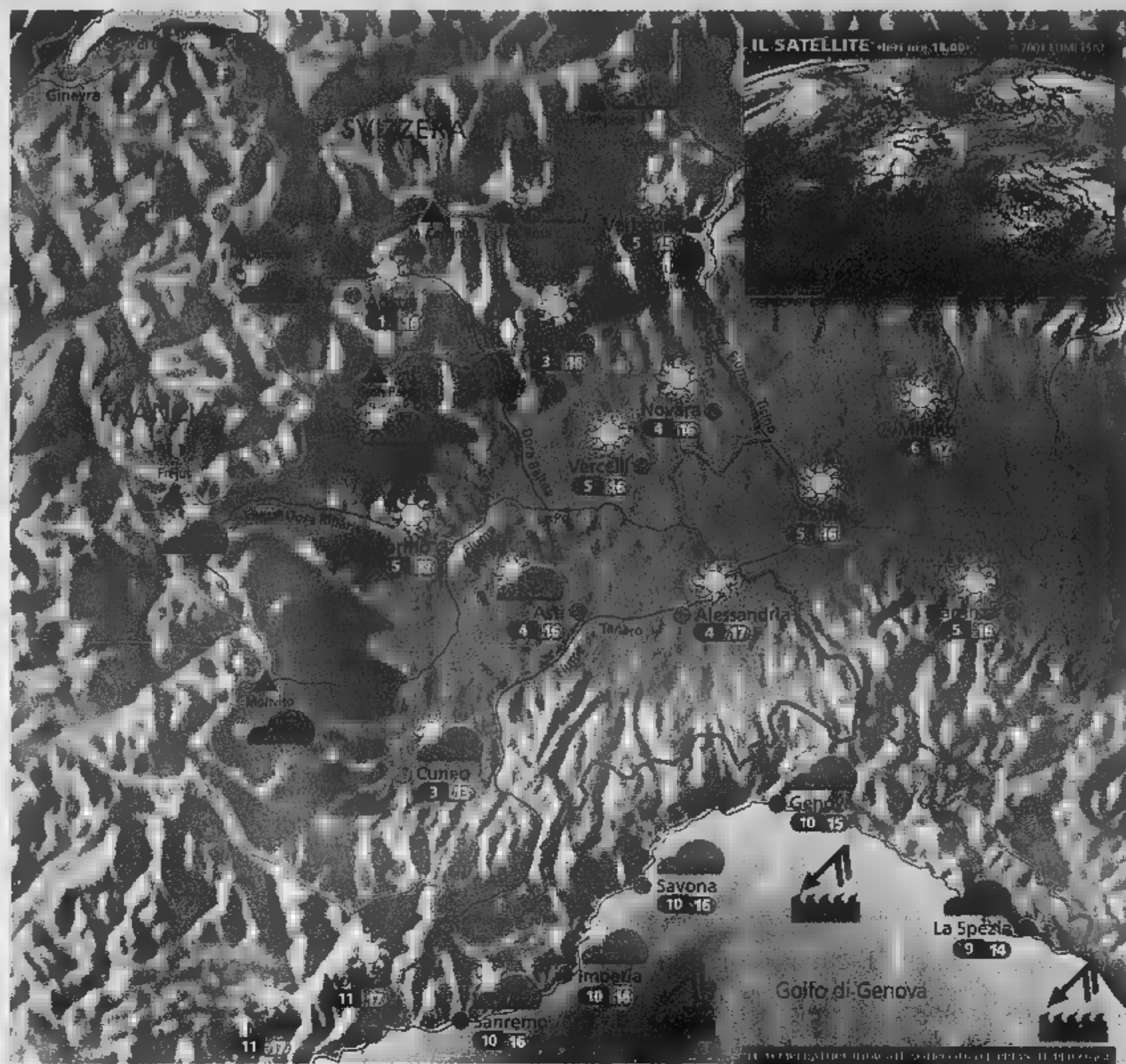


Graziella D'Agostino

un'ora di camera di consiglio, per lasciare poi libero sfogo all'amarezza. Uno sfogo privato, niente dichiarazioni pubbliche, soltanto le parole del legale: «Indubbiamente resta l'ama ■ ■ in bocca: dodici anni per ■ ■ delitto tra i più agghiacciati accaduti in provincia. Non ■ ■ critica alla sentenza, ma ■ ■ un sistema che depotenzia ■ ■ valore della vita ■ ■. La parte civile ■ ■ chiesto che all'operaio ventottenne, ■ ■ ■ di Graziella, in ■ ■ rapporto fatto di prendersi e lasciarsi, non fossero ■ ■ le attenuanti generiche. La difesa invece si prepara già all'appello, forte delle perizie che ■ ■ Fabio Di Girolamo individuano una personalità complessa, un ■ ■ ferito. «Resta aperto il problema della capacità di intendere e volere al momento del fatto ■ ■ sostengono gli avvocati Greppi e Scheda ■ ■. C'è stata la perdita di ■ ■ vita umana, ed è un fatto grave, ■ ■ nostro compito è cercare di recuperare una persona, che non ■ ■ un assassino abituale. ■ ■ l'unica spiegazione passa attraverso le carte degli psicologi».

Via Italia 12 - ■ ■ ■ ■ ■
www.ciaonordovest.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto dell'eredità su quasi tutti i settori, con cielo limpido e terso. Anche oggi ci saranno variazioni rilevanti, ma verso correnti fredde da Nord investiranno le nostre zone.

Previsioni Ancora bel tempo su quasi tutti i settori. Parzialmente nuvoloso su gran parte della Liguria, specie quella di Levante, e fra il pomeriggio e la sera anche sul basso Piemonte. Poche nubi lungo le Alpi, presenti essenzialmente nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione, più sensibile in serata. Venti moderati, a tratti forti in montagna. Sabato: nubi sparse quasi ovunque, specie in pianura: freddo, soprattutto in montagna.

IL WEEKEND

Sole dovunque
vento in montagna

Sarà una Pasqua discreta per milanesi, torinesi e genovesi ma potremmo estendere l'aggettivo all'intero Nord-Ovest. Le correnti nord-orientali determineranno alcuni annuvolamenti solo sabato, mentre nella giornata pasquale il cielo tornerà quasi sereno, anche addensamenti importanti minacciosi sulle Alpi proprio molti saranno aprendo le uova compagnia figli, parenti ed amici. Tuttavia, a meno che non abbiate intenzione di valicare le Alpi, anche il lunedì di Pasquetta trascorrerà il bel tempo, in compagnia dell'amico Favonio che ancora una volta renderà tersa l'atmosfera. Rispetto al resto d'Italia, dovrà sopportare spesso degli imbrionati, rovesci, qualche temporale e rivedrà addirittura qualche fiocco di neve in quota. Il Nord-Ovest potrà dirsi più privilegiato. E se l'aria del mattino risulterà molto frizzante, nel pomeriggio l'insolazione renderà più gradevole passeggiare all'aperto. Sulle Alpi però il disturbo del vento non sarà trascurabile e consigliamo agli escursionisti di coprirsi bene prima di avventurarsi in quota. Quanto durerà la tregua senza piogge? Probabilmente fino a metà della prossima settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

9 13	13 16
REGGIO CALABRIA	
12 17	9 18
BAZI	ROMA
8 15	10 15
BOLOGNA	VENEZIA
13 19	0 16
CASUALI	BARCELONA
11 16	2 6
CATANIA	BRUXELLES
10 16	1 6
CATANZARO	FRANCOFORTE
8 16	2 8
FIRENZE	GINEVRA
11 18	3 8
OLBIA	LONDRA
14 16	0 3
PALESTINA	MONACO DI BAVIERA
8 14	3 8
PERUGIA	PARIGI
4 8	1 5
POTENZA	ZURIGO

OGGI

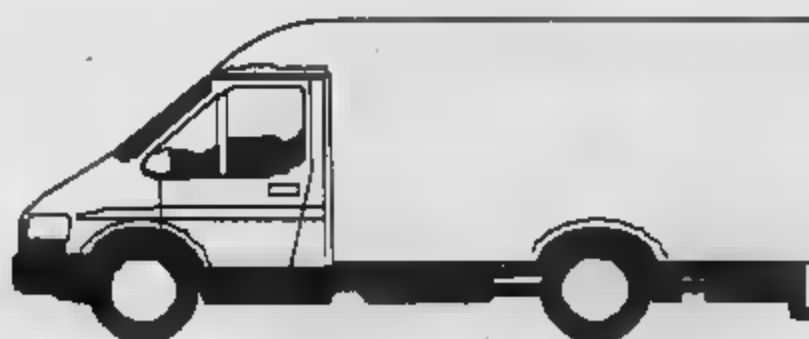
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti;
culmina alle ore 13 e 11 minuti;
tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1
e 11 minuti; cala alle ore 10
e 15 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

AUTOLOGIC



Noleggio furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via O. Sella, 10

Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980 - Cell. 0348.6003819

Cinque i candidati alla poltrona di primo cittadino in lizza 13 maggio Centrosinistra diviso a Santhià Gili guida Ppi, Margherita, Prc, Sdi e Verdi

SANTHIA'
«Continuo a stare alla finestra a spaggiare nessuno». Lo ha confermato ancora ieri pomeriggio l'ex sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, in questo modo smentendo qualsiasi di ricandidatura alla guida del Comune.

A disputarsi di primo cittadino saranno quindi i cinque candidati già noti in ordine alfabetico: Gilberto Canova per la Casa delle libertà; Enzo Corradini con «Per un miglior futuro»; Pietro Gili con «Rinnoviamo Santhià»; per i Ds Leonardo Guerrieri; e Argente Saggion Pulze per gli indipendenti di sinistra.

La lista di Gilberto Canova propone candidati Forza Italia, Ccd, An e Lega Nord; Enzo Corradini definisce genericamente «di centro» la compagine: Pietro Gili, che è iscritto al Ppi sin dalla sua costituzione e è dei dirigenti a livello sia locale che provinciale, ha raggruppato lista di centro sinistra con rosa di candidati proposti Ppi, da Rifondazione comunista, Margherita (Udeur, Democratici, Ri), dallo Sdi e dai Verdi con alcuni aspiranti consiglieri definiti «indipendenti dalle diverse ispirazioni politiche»; infine Guerrieri e Saggion propongono candidati rispettivamente Ds e indipendenti di sinistra.

Sia Corradini che Canova facevano parte dell'esecutivo guidato da Barbonaglia e decaduto in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale.

Gili, che è un consigliere comunale uscente, è eletto nella palinata Popolare in una lista di centrosinistra; Guerrieri ha già ricoperto la carica di primo cittadino nei primi Anni Ottanta per l'ex Pci, e nella precedente amministrazione era il primo escluso per il gruppo di centro sinistra; infine Saggion vanta un'esperienza amministrativa trentennale, che ha maturato inizialmente tra le file dell'allora Pci e in seguito fondando il gruppo «Indipendenti di sinistra». [w. ca.]



I cinque aspiranti poltrona di sindaco che il 13 maggio si sfideranno a Santhià per succedere a Barbonaglia, il quale ha ribadito di non essere intenzionato ad appoggiare alcuno. Sono, in alto da sinistra e in ordine alfabetico, Gilberto Canova (candidato della Casa delle libertà), Enzo Corradini (Per un miglior futuro, lista civica centro), Pietro Gili (Rinnoviamo Santhià, centrosinistra), Leonardo Guerrieri (Ds) e, qui a fianco, Argente Saggion (Indipendenti di sinistra).

Sul fronte opposto, la Casa delle libertà di Canova deve guardarsi dalla concorrenza di Corradini

A Fontanetto scelto doppio Il capogruppo dell'opposizione oppure il vice della Demarchi

FONTANETTO
Due candidati sindaco per il piccolo paese Bassa. A capeggiare i team in lizza per le amministrative sono Oscar Nepote Bernardon e Pier Sandro Marchese.

La compagine di Nepote Bernardon si individua con il nome «Lista Civica»; la guida l'attuale capogruppo di opposizione, ha 40 anni, ed è imprenditore. Già candidato alle precedenti elezioni propone una lista che fonda il programma tre parole-

chiave: collaborazione con tutti i cittadini e le realtà economiche e sociali operanti a Fontanetto, attenzione verso i bisogni concreti di tutti i cittadini, continuità con i progetti e le precedenti amministrazioni.

Per continuare il progetto amministrativo che ha caratterizzato la legislatura precedente, «Unione Democratica» presenta poltrona di primo cittadino, Pier Sandro Marchese, Pensionato di 61 anni, il vicesindaco uscente: gli obiettivi del programma sono il com-



pletamento di alcuni importanti lavori avviati dall'amministrazione con Claudia Demarchi, definire la gestione dei servizi a favore della collettività secondo il principio dell'efficienza e dell'efficacia e impostare interventi volti sempre ad una maggiore riqualificazione di Fontanetto Po. [l. d. c.]

Greggio, una poltrona per 2 Dipendente del Consorzio agrario sfida la moglie del sindaco uscente

GREGGIO
Due candidati per surrogare un sindaco dimissionario e rinnovare l'amministrazione comunale: a Greggio il 13 maggio i 330 elettori dovranno scegliere fra due liste civiche, entrambe coalizioni. Una, di centro destra, è capeggiata da Carlo Bosso, l'altra da Cinzia Pozzati.

Carlo Bosso, impiegato al Consorzio agrario di Arborio, guida la lista «Greggio 2000»: promette di occuparsi soprattutto di assistenza agli

soli, con una speciale attenzione per l'ambiente e per il potenziamento della protezione civile soprattutto per scongiurare il rischio alluvioni. In paese circolano già indicazioni alcuni componenti del suo esecutivo, con Enrico Lorenzetti vice sindaco e Gianfranco Rigolone assessore alla cultura, allo sport e al tempo libero.

Cinzia Pozzati, impiegata comunale, guida la lista «Per Greggio», che rappresenta la continuità rispetto alla precedente amministrazione.



Un'affermazione abbastanza scontata, dal momento che è la moglie del sindaco dimissionario. «Concluderemo - promette - le opere iniziate e già in bilancio; proseguiamo il discorso culturale e seguiremo da vicino i problemi derivanti dai progetti regionali e statali come l'Alta velocità». [w. ca.]

Ma si sta ancora cercando una nuova sede per il Polo ambientale La Provincia inizia il trasloco Nel palazzo della Cassa di risparmio

VERCELLI
«Un trasloco a incastro»: così i mattina l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Francesco Zanotti ha definito il trasferimento di uffici e servizi dal Palazzo dei barnabiti a quello dell'ex Cassa di risparmio di Vercelli.

Trasferimento che, ha poi sottolineato il vice presidente della Provincia Renzo Masoero, nelle sue grandi linee diventerà operativo martedì prossimo.

La definizione di Zanotti è da pieno l'idea. Dell'edificio già Cassa di risparmio la Provincia ha acquistato parte del primo piano, il secondo, il sottotetto e alcuni locali sotterranei utili come deposito e archivio. Da martedì vi si trasferiranno la presidenza provinciale, la segreteria generale, la giunta, gli assessori con i rispettivi uffici; l'esecutivo si riunirà nel salone d'onore.

Nel secondo piano del Palais lasciato libero confluiranno tutti gli uffici dell'assessorato ai Lavori pubblici attualmente ospitati a Palazzo Tartara, resterà aperta la questione del Polo am-



bientale. Dovrà cercarsi un'altra sede, dal che entro settembre si dovrà lasciare libero Palazzo Tartara a beneficio dell'Università che lo ha acquistato.

«Per ogni mese di ritardo - ha detto un preoccupato al Bilancio Renzo Masoero - costretti a pagare milioni».

Per il Polo ambientale, tuttavia, la soluzione è dovrebbe essere lontana: Masoero e Zanotti stanno già adocchiando Palazzo Viabard, torre

così, si spera, verranno salvati dall'attuale degrado.

Un'operazione, quella del trasloco, che con ristrutturazioni si concluderà per la Provincia con un costo prossimo allo zero. Con i due miliardi della differenza tra la vendita di Palazzo Tartara e l'acquisto dell'edificio Cassa, il Palais potrà coprire i costi degli adeguamenti e delle ristrutturazioni, compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche della palazzina. Il progetto è dell'ingegnere Renato Simonini, responsabile del settore edilizia della Provincia.

«Tutto dovrebbe concludersi - ha spiegato il funzionario - l'estate del 2002. L'accesso dal sagrato sarà riservato al pubblico; quello via Quaglinotti al personale. Simonini ha dovuto lavorare in fretta e fare i salti mortali per mantenere inalterati i prospettati secondo le prescrizioni della Soprintendenza regionale ai monumenti.

«L'idea di partenza - hanno infine spiegato Masoero e Zanotti - è stata del presidente Giulio Baltaro». [w. ca.]

Eletti dal IV Congresso al fianco di Zito Cisl, in segreteria Zanolini e Pistone

VERCELLI
Anche i componenti della segreteria dell'Unione sindacale territoriale Cisl di Vercelli sono stati confermati al termine del VI Congresso: il segretario generale Rocco Maria Zito, che solo a per il quale la conferma era scontata sin dall'inizio, sarà affiancato al vertice da Pier Giuseppe Pistone e da Enrico Zanolini.

Pistone è anche responsabile della federazione che segue il pubblico impiego; Zanolini di quella dei mezzanotellieri.

Il congresso dell'Ust-Cisl vercellese, iniziato nella sala Pastore della Camera commercio nel pomeriggio di martedì, si è concluso nella tarda serata del giorno successivo con la replica di Zito, l'approvazione dei documenti e delle mozioni congressuali e le votazioni a scrutinio segreto per l'elezione Consiglio generale e dei revisori dei conti.

«Da questo congresso - aveva commentato Rocco Zito - emerge segnale forte per indicare



che il sindacato vuole continuare a mettere la persona al centro dei propri interessi e contrastare gli effetti perversi della globalizzazione, che tende invece ad emarginare gli individui. Questi alcuni punti del suo programma: sviluppo del territorio, a punto di un grande patto territoriale tale da coinvolgere tutte le forze istituzionali e sociali; aumento della presenza sindacale sul territorio per garantire tutela a tutte le istanze comprese quelle per i servizi.

altre fondazioni».

Mercoledì sera Crescentino, alla presenza del sindaco Fabrizio Greppi, dell'assessore alla protezione civile Vicky Paci, di Fassione, del delegato locale Cri Pier Andrea Ferragatta, del responsabile della protezione civile civile Borgosesia Marcello Orru, e di fronte al dirigente amministrativo della Croce Rossa Claudio Cameri, sono stati consegnati i segni intestati a trasferibili dell'importo di 5 milioni ciascuno.

Il contributo del Cabi è stato assegnato a 36 famiglie residenti nei comuni di Crescentino, Trino e Saluggia, colpiti dall'alluvione dell'ottobre 2000. Durante la serata inoltre, Guido Fassione, ha ringraziato tutti coloro, volontari della Croce Rossa e non, che hanno lavorato prestato il loro aiuto nei momenti di difficoltà dell'alluvione dell'ottobre. [l. d. c.]

A Crescentino la consegna dei contributi Alluvione, Bankitalia ora aiuta 36 famiglie

CRESCENTINO
Consegnati gli assegni del comitato pro alluvionati della Banca d'Italia. La cerimonia di consegna dei fondi raccolti dal comitato è avvenuta mercoledì sera, nella sede della delegazione crescentinese della Croce Rossa.

«Nei mesi scorsi - spiega Guido Fassione, presidente provinciale della Croce Rossa - il comitato della Banca d'Italia (Cabi), organismo creato per questa finalità, aveva assegnato alla Cri e alle Pubbliche Assistenze il compito di raccogliere e segnalare i nominativi di persone colpite dall'alluvione del 15/16 ottobre 2000. Dopo attente verifiche, svolte dal personale di Croce Rossa attraverso dichiarazioni firmate che attestavano l'effettiva condizione di alluvionato sono state fatte le segnalazioni, tenendo conto anche di eventuali contributi già ottenuti da

La scelta dei destinatari in collaborazione con la Cri

Notizia Oggi
VERCELLI

Il tuo settimanale del lunedì con cronaca, sport, politica, costume, associazioni, spettacoli, cultura e annunci economici gratuiti.

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' PASQUALI
NOTIZIA OGGI VERCELLI
SARA' IN EDICOLA DOMANI
SABATO 14 APRILE
INVECE CHE LUNEDI' DI PASQUETTA
BUONA PASQUA A TUTTI

Società operante nel settore metalmeccanico
Ricerca
RESPONSABILE DI PROGETTAZIONE

Requisiti:
• Residenza in zona Borgomanero-Arona
• Laurea in Ingegneria meccanica
• Pluriennale esperienza, eventualmente, come di produzione, tempi e metodi
• Buono utilizzo dei sistemi informatici
• Ottima conoscenza della lingua inglese
• Leader, affidabile e preparato
Rit. W

PROGETTISTA MECCANICO

Requisiti:
• Residenza in zona Borgomanero-Arona
• Neolaureato in Ingegneria meccanica o progettista con esperienza
• Conoscenza informatica: Cad, possibilmente anche FEM
• Buona conoscenza della lingua inglese (preferibilmente anche spagnolo)
• e a crescere professionalmente, di autonomia
Rit. Y

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il riferimento di interesse Unimpiego s.r.l. - filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.

UNIMPIEGO
Assistenza Mediata del Lavoro n. 0323/46.111 del 26 settembre 1991
Unimpiego - Filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara
c.so Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0323/46.111 - fax 0323/46.112 - e-mail: novara@unimpiego.it

pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALOMINI srl Agente Publikompass s.p.a.
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0151.256.754 - Fax 0151.220.111

AMERICA
NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE SERE I NOSTRI SPETTACOLI EROTICI CON FANTASTICHE RAGAZZE.

QUESTA SERA FANTASIOSO SPETTACOLO HARD DA NON PERDERE

Su prenotazione si organizzano feste al sabato e al martedì
- chiuso il martedì -

MASSAZZA - Via Mazzini, 1 - Info 0151.256.754

*Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da*

CERRI®



**Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
■ formaggi.**



TRUNO

Prenotazioni ■ 0161.939762

Il salotto più è completo, più conviene.

APERTO DOMENICA
24/4/2001



Tappeto Mikado 230x160 cm L. 554.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 cm L. 262.000
Lampada da terra Magoo h190 cm L. 1.168.000
Venduti separatamente L. 1.984.000
Acquisto completo L. 980.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence L. 1.570.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence L. 1.340.000
Venduti separatamente L. 2.910.000
Acquisto completo L. 2.810.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

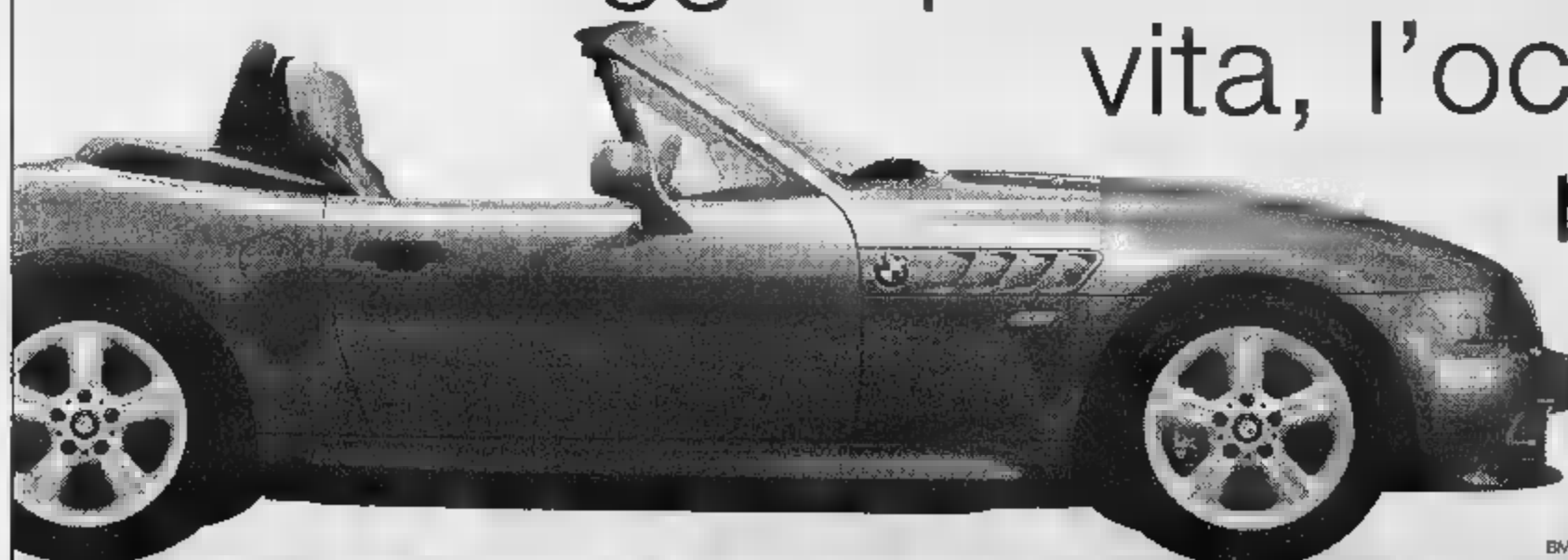
Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA 4/H - TEL. 0142.557441
CHIUSO IL 15-16/4/2001

CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010
CHIUSO IL 15-16 E 22/4/2001

Fare il giro del mondo in barca a vela, assistere a una finale dei Mondiali, recitare in un film, guidare una BMW Z3. Per la maggior parte delle cose belle della vita, l'occasione giusta non arriva mai.



BMW e Castrol Incontro al vertice della tecnologia.

www.bmw.it

Ci sono cose che bisogna aver fatto almeno una volta nella vita: guidare un'auto di lusso, assistere a una finale dei Mondiali, recitare in un film, fare il giro del mondo in barca a vela. Per la maggior parte delle cose belle della vita, l'occasione giusta non arriva mai. BMW vi offre una soluzione: la BMW Z3. Con la vostra Z3, BMW SELECT, potete ancora più vantaggi. Date un'occhiata all'esempio riportato qui sotto e informatevi presso la nostra Concessionaria.

Modello	Prezzo	Anticipo 35%	35 Rate	Rata Fina
BMW Z3 1.8	64.500.000	19.075.000	435.000	27.500.000

TAN% 6,98 - TAEG% 7,46
Persepolis 60.000 Km
Spese istruttoria pratica L. 200.000

BMW SELECT. Conoscete un modo più intelligente di partire con una BMW?

BMW Camar
Via Ettore Arca, 1 - 11100 Vercelli - Tel. 0161.392282 - VERCELLI

Concessionaria
BMW
Camar



Piacere di guidare

Avrà il compito di organizzare manifestazioni di particolare rilevanza



È stato approvato l'altra sera a villa Berlinghino sotto l'egida del Comune lo statuto della Consulta dello sport. Il nuovo organismo che riunisce le società sportive del circondario Marco Abate assessore ai Servizi sociali ha coordinato i lavori per la nascita dell'associazione.



Nasce la Consulta dello sport

A Cossato, in rappresentanza di 23 società

Cristiano COSSATO

È stato approvato l'altra sera a villa Berlinghino, sotto l'egida del Comune, lo statuto della Consulta dello sport, il nuovo organismo che riunisce le società sportive del circondario.

L'assessore ai servizi sociali, Marco Abate spiega: «La consulta nasce come associazione intesa ad organizzare manifestazioni di rilievo e a dialogare con l'amministrazione cittadina. Sia chiaro che perderà la propria

autonomia e la propria individualità, ma con questa unione si vuole lavorare per lo sport per la città attraverso l'esperienza e la capacità di tutti».

Messo a punto il regolamento interno, il nuovo organismo si avvarrà del contributo di società prestigiose in ambito locale come l'As Cossatese, il Rugby Biella, la Pietro Micca, il Basket Leonardo da Vinci e la Bocciofila Vallone. «In tutto ventitré realtà differenti che operano nello sport da decenni e che faranno promotrici di manifestazioni e momenti aggregan-

ti nel corso dell'anno. Alla consulta parteciperanno anche tre membri del Consiglio comunale, alcuni rappresentanti delle scuole e dei quartieri, e probabilmente in medio sportivo. Lo varato l'altro ieri dovrà passare all'esame della commissione dello sport di villa Berlinghino approvato dal consiglio comunale.

«Ci vorranno almeno due mesi - aggiunge Marco Abate - prima che il nuovo organismo diventi operativo: soltanto allora potremo nominare il presidente e i membri di com-

missione. Intanto il 24 aprile ci riuniremo per definire la prima manifestazione importante dell'anno che sarà il Palio dei rioni di giugno, una serie di giochi sportivi (dal tiro alla fune alla corsa nei sacchi) che coinvolgerà grandi e piccoli».

Infine, una nota stonata: alla consulta mancherà l'apporto della Pro loco che, all'ultimo minuto, ha deciso di non aderire «per problemi di carattere regolamentare»; tuttavia l'assessore Abate conta di coinvolgerla passo dopo passo nelle iniziative future.

Vandalismi

Radio Stella Danneggiato il ripetitore

SOPRANA. Gli impianti di «Radio Stella», sono stati danneggiati dai vandali. Lo dice il presidente Giuseppe Perrone: «Il ripetitore e l'antenna collocati nella sede dell'ex Cooperativa, ora "Cerreia 2000" hanno subito gravi danni ed ora non possiamo più trasmettere in Valsesera e Valsesia. Siamo un'associazione no profit di espressione laica e da legge nostra radio faceva molta informazione, pubblicistica con autoproduzione culturale, interviste. Operiamo sulla frequenza 101.350 Mhz e la posizione sulla collina era ottima. Non quando potremo riprendere il lavoro perché dovremo autotassarci per i danni subiti. Al di là dell'aspetto economico, si è lesa anche un perché attraverso la sede operativa nel Comune di Strona abbiamo compiti di Protezione civile all'interno del progetto "Mercurio". La denuncia ai carabinieri di Trivero è stata fatta dal presidente di «Cerreia 2000», Isido Cerreia Fuso.

Conclude il presidente di «Radio Stella»: «Non è la prima volta che questa costruzione isolata è meta di visite sgradite, ma questa volta i vandali si sono accaniti in modo particolare perché hanno divelto una saracinesca in ferro, entrati nello stabile sfondando una porta interna in legno; poi saliti al piano superiore hanno distrutto ogni cosa portata di mano, anche i lampadari. Oltre al nostro po radio».

SAGLIANO

Cade dall'albero mentre sta tagliando un ramo

Un di Sagliano Micca, Antonio Russo, 32 anni, è stato vittima di una rovinosa caduta da un albero, di cui stava tagliando un ramo. L'incidente risale a lunedì. L'uomo, trasportato all'«Degli Infermi» di Biella, ha riportato diverse contusioni e fratture guaribili in tre. Sulla vicenda hanno aperto indagini la Procura e l'Ispettorato del lavoro. (f. p.)

NETRO

Partono i lavori per rifare il tetto dell'ex teatro

Inizieranno martedì 17 i lavori di rifacimento del tetto dell'ex teatro del paese. Dice il vice sindaco Giuseppe Chiavenuto: «Si tratta di lavori già messi in programma dalla passata amministrazione per una spesa totale di 250 milioni, interamente coperti da contributo regionale. I lavori si protrarranno fino al 15 giugno quindi per due mesi la viabilità interna, essenzialmente pedonale, avverrà su percorsi alternativi. Resteranno infatti chiuse le Teatro, Di Sotto, Centro e vicolo Piasei. Le auto potranno transitare da via Di Sotto fino all'uscita del paese verso Graglia e piazza comunale non sarà coinvolta. Contiamo sulla comprensione della popolazione interessata ad approfittare per informare che entro si potrà utilizzare il nuovo parco giochi in piazza Bondasco, all'inizio del paese, sempre arrivando da Graglia». (d. sa.)

CAVAGLIA'

I bonsai in vendita in piazza contro l'Aids

I volontari Anlaids, di Cavaglia, saranno presenti nella piazza parrocchiale domani e domenica per distribuire i bonsai a favore della campagna promossa dall'Associazione nazionale lotta contro l'Aids. (d. sa.)

POLLONE

In Burcina birdwatching con Lucio Bordignon

Birdwatching al parco della Burcina, domani, con l'esperto ornitologo Lucio Bordignon; il ritrovo è alle 10 al parcheggio, è indispensabile dotarsi di binocolo e il pranzo sarà al sacco. In caso di pioggia l'incontro prevede una lezione in aula e una breve uscita. Per informazioni 0152563007. (d. sa.)

BIELLA

Escursione in Canavese con il Biella Biking

Lunedì di Pasquetta il gruppo sportivo Biella Biking organizza la terza escursione in mountain bike intitolata «Giro dei castelli del Canavese». I chilometri da percorrere sono circa 45, in maggioranza sterrato oppure sentiero. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0154955688 o orario negozio. E' attivo anche il sito www.biellabiking.it dove è possibile trovare notizie dettagliate (escursioni, gare, classifiche, mercatino dell'usato), per gli appassionati biellesi mountain bike. (r. mo.)

Gli interventi nelle elementari e medie

Lavori per sistemare le scuole di Mosso

MOSSO

Superata la fase progettuale, entrano nel cantiere gli interventi messi in cantiere negli ultimi anni dall'amministrazione comunale.

«Stiamo realizzando il tronco della fognatura che, lungo l'asta del Tola, risale dallo stabilimento Ormezzano al capoluogo - spiega il sindaco, Gianni Regis - Il progetto risale al 1994 e l'appalto all'anno scorso: in questi giorni l'impresa ha dato il via ai lavori che dovrebbero essere ultimati entro l'estate».

Parallelamente sono avviati i lavori di adeguamento degli edifici che ospitano le scuole elementari e medie.

«Si tratta di due lotti che includono la parte retrostante dello stabile, la mensa e alcuni interventi sulla sicurezza - prosegue Regis - L'impresa Comune, incaricata di eseguire i lavori, ha garantito che entro la fine di settembre le opere saranno portate a termine, dopo di che mancherà solo la scala di sicurezza

inserita in un progetto successivo».

Intanto stati consegnati all'impresa Paoletti i lavori di rifacimento della facciata dei vecchi locali nel cimitero di Santa Liberata: «Anche questo è un lavoro programmato da almeno tre anni e che, per una serie di problemi, eravamo mai riusciti a realizzare - sottolinea Regis - I lavori, già cominciati, si concluderanno i primi di maggio. Invece abbiamo dovuto fare una sosta forzata sulla realizzazione del campo sportivo. Iniziato nel 1998, ha subito notevoli rallentamenti dei problemi sorti l'impresa che stava realizzando l'opera. Lo scorso autunno abbiamo comunicato a queste persone che il modo in cui stavano lavorando, sia dal punto di vista dei tempi sia da quello delle qualità, assolutamente non era accettabile. Il contratto è stato sciolto e ora saranno rivisti alcuni aspetti finanziari. Il nuovo progetto è già stato approvato dalla giunta e nel giro di un mese sarà indetta la nuova gara d'appalto». (m. ch.)

Era stato aperto nel 1949 dal padre dell'attuale proprietario

Mongrando, chiude dopo 50 anni il negozio di elettricista Moretto

MONGRANDO

Sparisce «vetrina» importante nel comparto le del paese: Pier Luigi Moretto getta la spugna e chiude (tra i rimproveri clienti), il negozio di elettricista aperto dal padre Secondo nel '49 e passato alla madre Bianca nel '54.

«Mio figlio Alessandro continuerà a fare l'installatore - dice - ma non vuole più sacrificarsi in negozio. Io stesso, 50 anni, mi sono sentito demotivato ed ho preso questa decisione che tuttavia è dolorosa. In un paese si lotta con gli ipermercati e la globalizzazione eppure è nato che il nostro è un "servizio". Chi aggiusterà ferri da stiro come questo ad una donna decisamente anziana o la vecchia ma sempre utile macchina da cucire o l'abat-jour? Si deve proprio buttare via tutto anche quando è difficile acquistare il nuovo».

All'osservazione che si stanno cercando nicchie di mestieri e produzioni tradizionali, Moretto risponde: «Anche negli



Pier Luigi Moretto chiuderà a Mongrando il negozio di elettricista aperto dal padre Secondo nel '49 e passato poi alla madre Bianca nel '54. Suo figlio Alessandro continuerà invece a fare l'installatore.

Stati Uniti stanno facendolo, ma noi siamo indietro di trentina anni e quindi non vedrò questo recupero di artigianato. Ho cominciato questo lavoro a 14 anni, già prima, finita la scuola, aiutavo papà. L'anima del negozio però la mamma teneva aperto anche la domenica, magari per

vendere solo qualche lampadina o qualche batteria. Ecco, se posso fare un confronto sociale quello del "wattaggio" mi sembra significativo: cinquanta anni fa le lampadine richieste erano da 15 watt a 60. Spero significhi che esiste maggior benessere e questo sia duraturo». (d. sa.)

FESTA DI «VERNONE IN FIORE»



La partecipazione dei gruppi folcloristici

La 19ª edizione della manifestazione «Vernone in fiore» è perfettamente riuscita; così il Gruppo di carnevale «Mulinare e Mulinare» di Giunchio di Ailochè ringraziano i gruppi di Biella, Valsesera e Valsesia per il loro contributo. In particolare sono state raccolte offerte così sudde: 100 mila lire all'Associazione Handicappati Valsesera, 100 mila alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, infine 100 mila all'Associazione italiana contro leucemie. Nella manifestazione, i partecipanti.

Non sono gravi

Marito e moglie nell'auto nel fosso Formigiana

Grave incidente stradale la notte scorsa a Formigiana, poco prima della mezzanotte.

Per in fase di accertamento da parte delle forze dell'ordine, un'auto con due coniugi a bordo è uscita strada terminando la sua in un fosso nei pressi dell'incrocio.

I coinvolti Ernesto Ghirardelli, 45 anni, originario di Biella residente a Lignana e la moglie Antonietta Ottobrini, 44 anni. Per l'uomo, che in un primo momento sembrava il meno grave, i medici hanno previsto 35 giorni di prognosi: ora è ricoverato nel reparto pneumologia dell'ospedale di Biella, la moglie, già dimessa, la prognosi è di tre settimane. Sul posto intervenute ambulanze del 118 e i vigili del fuoco di Biella. (f. p.)

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

Con piatti tipici egiziani

A Pasqua e Pasquetta è gradita la prenotazione

VARALTO D'ARZA

Piazzale della Stazione
Tel. 0163.51258

Auguri di Buona Pasqua

RISTORANTE

PIZZERIA



QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163.431190

DOLCE VITA

Via Cavour, 2 - Sandighiano

Affiliato ANCOL

Tutte le sere

Spettacoli dal vivo,

Disco Music,

Lapdance e Tabledance

Venerdì, sabato e domenica

spettacoli solo per adulti

Se volete diventare soci venite a trovarci. Chiuso il Lunedì



FILM

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale ■■■■■ registrata in una singolare missione: bloccare un pericoloso ■■■■■ che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. ■■■■■. Dalla regista di «Strange Days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) ■■■■■ per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima ■■■■■ un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano ■■■■■ di un quartiere ■■■■■ del New York. Da una storia vera.

L'ONORE. ■■■■■. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane ■■■■■ Brashers (Cuba Gooding Jr.) viene ■■■■■ in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Gary Sunday (Robert De Niro).

15 ■■■■■. ■■■■■. Robert De Niro ■■■■■ un ispettore ■■■■■ polizia famoso: nel caso ■■■■■ ■■■■■ affancato ■■■■■ un giovane ■■■■■ schivo ■■■■■ (Edward Burns).


RAPIMENTO È. ■■■■■. Tl. Drammatico. ■■■■■ Ingegnere americano Arde viene rapito sulle Ande dalla forze antil governative.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. ■■■■■. Denzel Washington è il primo allenatore ■■■■■ colore in ■■■■■ ■■■■■ football che partecipa nel 1971 ■■■■■ campionato americano.


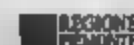
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane ■■■■■ Pulitzer ■■■■■ vive in una lussuosa ■■■■■ del Bronx, inopinamente ■■■■■ sedicenne ■■■■■ colore che sogna di diventare scrittore.

SOURCE. ■■■■■. ■■■■■. Mentre è in viaggio per «affari» ■■■■■ New York, un commerciante di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma ■■■■■ Londra e nella capitale inglese viene convinto ■■■■■ assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei ■■■■■ è un tataro iranese di ■■■■■ Mickey O'Neil (Brad Pitt).






sabato 21 aprile

entra anche tu nel
 confessionale ed esprimi
 ciò che pensi sul tema a
 sorpresa della serata!
 speciale partecipazione di



martedì venerdì sabato

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL) 0131-298319

Info e prenotazioni
 0118-4100592
 grandi sorprese
 a 100000
 solo in quelle

**MARCO
 BERRY
 LE IENE**

Vercelli, domani lo show benefico

Il mito Mercury ritorna al Civico



Il vercellese Alessandro Geddo in scena e il vero Freddie Mercury

Barberis

VERCELLI

Ritorna lo spirito di Frederick Bulsara mediato on stage da Alessandro Geddo per l'ormai notissimo musical «Freddie», che sarà nel cartellone del Teatro Civico, domani sera alle 21.

Musiche tratte dal repertorio dei Queen e di Freddie Mercury, mentre i testi, al di là delle canzoni, aggiungono tracce tratte dalla biografia scritta da Jim Hutton e da spunti lirici ripresi da Lorca. L'idea della performance è nata nel '96 dallo stesso Alessandro Geddo, che tra l'altro è il leader della formazione che supporterà l'intero spettacolo.

Con Geddo ci sarà infatti il gruppo il Folle Pretesto il cui line up vede in azione Gianni Contardi alla batteria, Antonello Saguto ed Emanuele Testa alla tastiera, Diego Lagrutta basso e Stefano Balduzzi alla chitarra. Corposo anche il coro, con Monica Seghetto, Roberta Usardi, Mario Pellizzaro, Sabri-

na Bertolotti, Stefania Di Martino, Mirella Boscarato e Fabio Cavigliolo. In scena ci saranno i ballerini della Parbleu Dance Company di Borgomanero, gli attori che appartengono al centro sperimentazione teatrale, sempre di Borgomanero. La regia teatrale è di Guido Tonetti, le coreografie di Andrea Longhi.

Il ricavato dell'incasso, tolte le spese di natura tecnica per organizzare l'esibizione, sarà devoluto all'associazione benefica «Un sorriso per Cernobil», come già avvenne nell'aprile dello scorso anno.

Questa è la nuova edizione del musical: i biglietti sono in vendita a ventimila lire e si possono già acquistare da Shop di via Cavour o al botteghino un'ora prima dello spettacolo.

Allo show vercellese seguirà un tour che porterà «Freddie» il 28 ed il 29 aprile al Teatro delle celebrazioni di Bologna, il 7 maggio ad Oleggio, il 17 maggio a Verbania, il 2 giugno a Borgomanero ed il 24 giugno al Coccia di Novara.

Ponderano

Live al Babylon

Il cartellone quest'anno al Babylon il concerto dei «Mad Caddies». La rock-band californiana è accompagnata in pedana dalle «Fabulous Disaster» e dagli italiani «Coffee Mug». L'apertura delle porte è alle 22, il biglietto 20 mila lire. Domani tributo a Vasco Rossi con gli «Asilum Republic». Dopo i concerti entrano in azione i resident di Skinner. Torinò Popolare è Teo per proporre «Microonde» un viaggio musicale che spazia dai generi rock, metal, ska, crossover, reggae e house. Martedì è ancora live con King Diamond e special guest. Lo show s'inizia alle 21,15 puntuali.

Cossato

Un musical al Comunale

In programma per mercoledì, giovedì e venerdì al teatro comunale, lo spettacolo «Elo Ribes e Wimpy». La commedia musicale danzante di Eva Mesturino rientra nel cartellone della rassegna «Ragazzi a Teatro». Le musiche sono di Luigi Giachino mentre la rappresentazione vede la partecipazione dell'Accademia Regionale di danza del Liceo Coreutico Teatro Nuovo.

Vercelli

Pellio «Caffè Sport»

Sarà Giovanni Pellio, bronzo olimpico di Sydney l'ospite di «Caffè Sport», la rubrica di Radio City condotta da Raffaella Lanza. Appuntamento alle 18,15 di oggi.

Borgovercelli

Orchestra al Globo

Al Globo, sempre alle 21, stasera si balla con l'orchestra di Michele, domani con Rangone, sarà di Pasqua con Miké Ferrara e Lunedì dell'Angelo con il gruppo Omar. Prenotazioni: 0161.213.578.

Casalvolone

«La Piazza» in jazz

Domani, dopo le 22,30, a La Piazza di Casalvolone si farà jazz con Davide Calvi al piano, Massimo Strati al contrabbasso, Massimo Montagnoli alla batteria. Guest Sergio e Renzo Rigon e Danilo Pala.

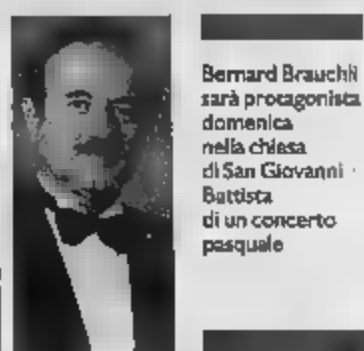
Crevacuore

Suona il Bonelli Quartet

Al Dragon's Pub domani (ore 22,30) suonerà il Piero Bonelli Quartet. Oltre al leader, alla chitarra, ci saranno Mario Zara al piano, Daniele Petrosillo al basso e Luigi Piloni Scuri alla batteria.

Recital di Pasqua

Magnano
con Brauchli



Bernard Brauchli sarà protagonista domenica nella chiesa di San Giovanni Battista di un concerto pasquale

MAGNANO. Tornano le note della musica antica alla Fondazione Brauchli. Oggi debutta uno stage dedicato ai giovani musicisti che si vogliono perfezionare con i maestri clavicembalo, del clavicordo e del flauto dolce. Così domenica, alle 20,30, gli stessi insegnanti si esibiranno nella chiesa parrocchiale del paese in un concerto su temi musicali pasquali.

Saranno protagonisti Anastase Démétrides al flauto dolce, Georges Kiss e Corinne Betirac al clavicembalo, e Bernard Brauchli all'organo. Ad Alberto Galazzo e Carlo Dezzuto il compito di commentare gli spartiti proposti durante la serata, che spaziano sui temi della Resurrezione (info: 015-679369).

Si tratta di una manifestazione destinata ad evocare il ritorno della primavera, in poesia e in musica - spiegano dalla Fondazione Brauchli -. Le saranno intercalate da brevi commenti e letture poetiche e testi letterari.

In programma sono previste pagine di Corelli, Purcell, padre Martini, dario castello, Michele Fusco, Mozart, haendel, Lopez, Villa Lobos, e Constantini.

Intanto a Magnano, è già pronto il calendario per la tradizionale rassegna estiva dedicata alla musica antica che porterà nella suggestiva chiesa romanica di San Secondo ed in quella di San Giovanni Battista, interpreti di fama internazionale. Il primo appuntamento è previsto per il 3 e 4 agosto. Parallelamente verranno avviati anche gli stage annunciati invece dal 16 dello stesso mese. [p.g.]

Santhia, questa sera la festa con l'attrice di soap Sara Ricci

In pista la star di Vivere

L'«avvocato Gherardi» al Beverly

SANTHIA. Questa sera, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, la Promostar Spettacoli organizza, per l'apertura del Mediacasting Office, un show intitolato «Moda & Musica». Guest star Sara Ricci, ovvero l'avvocata Adriana Gherardi della soap opera «Vivere». Scopriamo qualche confessione di Sara-Adriana al di fuori del set? Ha raccontato: «Se dovessi organizzare una fuga romantica, scapperei in Madagascar con un uomo che abbia dell'umorismo, cultura e molta dolcezza». Allora, signori, siete avvertiti.

Secondo ospite del party sarà Gianni Drudi, l'inventore



Sara Ricci, protagonista di «Vivere»

«Fichy Fichy» e di tanti altri tormentoni ballabili, tipo «La tana del re», «Facciamo baracca», «Dogy dance». E dell'album «Il ritorno del Grillo parlante» oltre 300 mila copie vendute.

Il programma di stasera prevede alla 19 la presentazione del concorso nazionale di bellezza «Miss Regina d'Italia», mentre alle 21 suonerà l'orchestra gli Smeraldi. Tra gli altri ospiti ci saranno i cantanti Jury e Salva, band B29-Bluscuro, No Stop, ed il prestigiatore Arter Ego. I conduttori saranno invece Tommy e Angelica. Ingresso lire 10 mila.

Restiamo ora alle altre feste Beverly Hills. Domani, alle 21,30, si danza con Ketty e l'orchestra Fiva, domenica alle 15 con Sonya e la Band e alle 21 (per il Pasqua) gli Homo Sapiens. Lunedì dell'Angelo, alle 15 e alle 21, ci sarà invece in pedana l'orchestra Piersida. [g.bar.]

RITARDI

BARI	56	36	45	27
	74	73	65	62
CAGLIARI	88	14	9	85
	68	65	65	52
FIRENZE	37	41	31	
	80	66	55	50
	48	28	4	14
	77	65	59	58
MILANO	67	8	17	60
	91	81	62	56
	44	68	53	87
	97	85	68	64
PALERMO	75	13	41	70
	108	73	66	60
ROMA	51	64	90	50
	65	62	55	54
TRI	79	41	9	13
	78	74	62	60
	4	47	43	10
	104	71	57	56

IL COMPLESSO

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 sulla di Bari. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1 34-3 34-6 34-9 34-12 34-15 34-18 34-24 34-28 34-31 34-36 34-39 34-47 34-51 34-56 34-59 34-63 34-68 34-71 34-74 34-75 34-78 34-80 34-88 34-89 34-90 34-92 34-94

Ambate: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 75 (3); Genova 26 (3); Napoli 71 (5); Roma 18 (4); Torino 13 (3); Venezia 5 (5).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 8-16-24-38-48-88
2 combinazioni 10-18-26-40-50-89
L. 7 3-7-10-88-74-71-66
7 combinazioni

L. 218.200 224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
• basi fisse prese 1 a 1 = 80-74-71-87
• varianti = 1-3-8-24-27-39-49-56

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Milola, via Viana 27, Candelo

Tu pensi
a un TIMMY
e noi
pensiamo
alla primavera!

Con Timmy la primavera è ancora più ricca.

Partecipano

VERCELLI

IL TELEFONINO
PIANETA AUTO

PROVINCE DI VERCELLI

HLADNIK
BORGOMANERO

HLADNIK
GATTINARA

C.D.S.
CIGLIANO

C.D.S.
CRESCENTINO

C.D.S.
SANTHIA

La primavera è davvero speciale.

E se acquisti uno TIMMY* che partecipa alla promozione, tra il 13 e il 28 aprile

lo è ancora di più: aggiungendo solo 10.000 lire riceverai

ricarica con ben 50.000 lire

traffico prepagato! Sì, TIMMY

la primavera è ancora più ricca.

Offerta valida fino a esaurimento scorte punti vendita che espongono la locandina. Tutti i prezzi indicati sono comprensivi di IVA.

il Telefonino TIM

TIM

tvc video telefonia hi-fi

ellepi

autoradio elettrodomestici

**Cambia
il tuo modo
di comunicare**

omnitel
vodafone

Ellepi elettronica srl **EX MOISCAMERCATO**
GAGLIANICO (BI) - Strada Trossi

Tel. e Fax 015.2543903

ZERO INTERESSI



NOVITA'

Sony
CMD-Z5
£ 69.900 x 10



Motorola
T2280 WAP
Con scheda omnitel
£ 199.000



Motorola
Italia V3690
£ 54.900 x 10



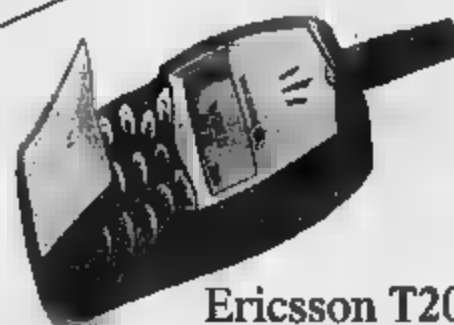
NOKIA 3210
con scheda
Omnitel



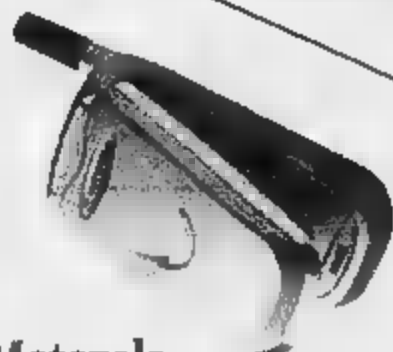
£ 299.000

comprate in 10 rate
da £ 29.900

Ericsson T20
£ 34.900 x 10



Motorola
V51
£ 84.900 x 10



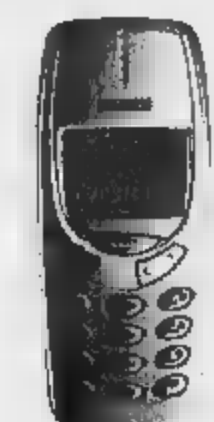
Motorola
Star Tac
6088
£ 35.900 x 10



Nokia
8850
£ 129.000 x 10



Nokia
8210
£ 59.900 x 10



NOKIA 3310
con scheda
Omnitel



£ 379.000

comprate in 10 rate
da £ 37.900

**ZERO
INTERESSI**

ellepi

Elettrodomestici
Telefonia
Autoradio - Hi-Fi

oggi anche
Biella (Gaglianico)

EX MOISCAMERCATO

ellepi centro omnitel

Ellepi elettronica srl

• GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2543903

• IVREA (TO) - Tel. 0125.253008

D+
LIBERTA' DIGITALE

Installazioni impianti satellitari

TELE+

STREAM TV



Per il grande appuntamento di Pasqua sono attesi migliaia di visitatori

Boom antiquario a Borgo d'Ale

Trecento espositori al «mercato» mensile

Definire mercatino questo grande appuntamento che coinvolge il paese ogni domenica del mese è ormai riduttivo. E non importa che questa volta la manifestazione coinciderà con la domenica di Pasqua: anzi, sarà forse proprio la festività a attirare più attenzione intorno a questa fiera dell'antiquariato nazionale quasi per caso a metà degli Anni Novanta.

Mercatini si svolgono molti in diverse località, ma l'appuntamento di Borgo d'Ale ha davvero colpito nel segno. La manifestazione ha talmente preso piede che c'è chi raggiunge già di buon mattino il paese per poter circolare liberamente tra i banchetti anticipando la folla. La folla dura tutto il giorno, dalle 9 alle 19, e così per un giorno il paese del Vercellese, conosciuto oltre i confini per la produzione di frutta e verdura, si trasforma nella capitale dell'antiquariato.

E gli espositori si sistemano proprio all'interno dell'area mercatale attrezzata di tutto punto che si trova a poche decine di metri dal centro del paese. I banchetti presenti sono oltre trecento, per uno spettacolo multicolore che cattura l'attenzione di migliaia di visitatori. Si calcola anche 7-8 mila nelle giornate migliori, cioè quando il maltempo non ci mette lo zampino.

E questa domenica sarà addirittura una scommessa visto che la festività coincide con il giorno di Pasqua. Probabilmente nella fase centrale della giornata non ci sarà gran ressa, ma appena concluso il tradizionale pranzo



Il mercatino antiquario di Borgo d'Ale è nato negli Anni Novanta ed è andato richiamando un numero sempre maggiore di visitatori. Le bancarelle sono sistemate nell'area mercatale del paese ed espongono i loro prodotti per l'intera giornata dalle 9 alle 19.

facile immaginarsi una gran folla a spasso tra gli ambulanti che propongono ogni genere di prodotto. Già, perché ce n'è davvero per tutti i gusti: dai piccoli oggetti delle grandi opere, per tutte le tasche, ma sempre rigorosamente antiquariato.

Questo appuntamento sta così diventando davvero un punto di riferimento, un marchio che Borgo d'Ale porta con sé. Il segreto del successo? Francamente non sappiamo perché il nostro mercatino vada così alla grande - spiegano il municipio -

però è una realtà e siamo contenti che sia così. Di sicuro è stato importante collocarlo nell'area del mercato, attrezzata anche con bar e servizi.

Insomma, l'amministrazione comunale proponendo il mercatino ha vinto una scommessa importante. Per passeggiare i banchetti la gente arriva anche da lontano, e dopo un tuffo nel mondo dell'antiquariato molti si spostano di pochi chilometri per una passeggiata lungo le tranquille rive del lago di Viverone.

Intanto, con l'arrivo della bella

stagione, l'area mercatale non avrà il suo momento di gloria solo la terza domenica del mese con gli antiquari. Da queste settimane fino a novembre, nei giorni feriali quella zona diventa luogo di compravendita di frutti e ortaggi.

Il mercato ortofrutticolo in questi giorni è animato dagli asparagi, poi il momento più intenso si vivrà a pesce e la lunga stagione si concluderà in autunno inoltrato con i kiwi. Intanto, adesso, le attenzioni sono tutte dedicate al mercatino, anzi... al «mercato».

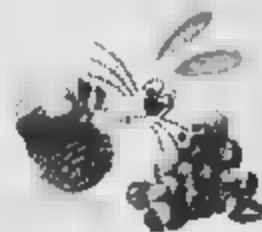
Trattoria

La Bucinà

Augura

BUONA PASQUA

a tutti i suoi clienti



Fontanetto Po (Vc)

Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

AIACE VIAGGI

Corso M. Prestinari, 121 - VERCELLI

Una ~~nuova~~ agenzia
vi aspetta per prenotare
le vostre vacanze

...ed omaggio a tutti i clienti

Vasta offerta di Last Minute
a prezzi eccezionali

Tel. 0161.600019 - Fax 0161.255534 - Cell. 335.5273389
E-mail: aiaceviaggi@tin.it



MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA - RICAMBI

BIRGOSESIA (VC)

CARS

Celoria Santhià

CENTRO REVISIONI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19

SABATO: DALLE 8 ALLE 12

SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - REVISIONI SU AUTO E MOTORINI
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

APERTO LE
DOMENICHE
POMERIGGIO



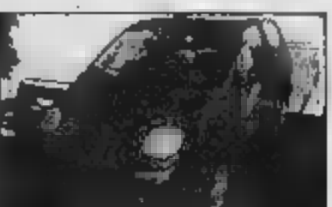
LANCIA K e LYBRA JTD
ANNO 2000
AZIENDALI DA IMMATRICOLARE



RENAULT MEGANE T.D.
FINE 1999
FULL OPTIONAL



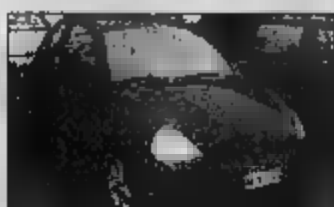
CLASSE A 140-160-170
ANNO Full Optional
IMMATRICOLARE



DAEWOO MATIZ
DA IMMATRICOLARE



PANDA - PUNTO - 600
AZIENDALI A KM ZERO



FORD KA
FULL OPTIONAL
AZIENDALI



ALFA 166 TWIN SPARK e JTD
AZIENDALE A KM ZERO
SCONTO 35%



OPEL CORSA DIESEL
EDIZIONE FULL OPTIONAL
AZIENDALE

Domenica 15 (Pasqua)

ballo liscio
con

Massimo
Dela Bianca
e la sua orchestra

direttamente
da

STRASCA notizia
LA VOCE DELL'INTERMITTENZA

Sabato 21

Maddalena

Martedì 24

DISCOTECA
ingresso libero

Venerdì 27

ballo liscio
con

Genio
&
Pierrots

DISCOTECA
IGLOO
musica, animazione e spettacolo

Sabato 28

Dj Michele Beli
commercial, unZ unZ

Dj Simo L.
global, happy, revival

Lunedì 30

DISCOTECA
ingresso libero

Sabato
5 Maggio

Martin
Amondarain

DISCOTECA IGLOO

Via S. Maria 14, 0163 51152 - ingresso 10.000/15.000 - martedì 24, giovedì 30 ingresso libero

Tutto esaurito per il match di stasera con Fabriano, tra tifosi euforici e coreografie sugli spalti

Fila, al Palasport è il giorno del trionfo

Crespi: «Festeggeremo la promozione con una vittoria»



Antonio Granger (nella foto) e Rodney Monroe: stasera è sfida tra bomber

Walter De Blasio
BIELLA

Tutto è pronto per la grande festa rossoblu: quella del ritorno in serie A, dopo trent'anni di attesa, del basket biellese.

Il palazzetto di Pajetta si appresta ad offrire l'ennesimo «tutto esaurito» della stagione, visto che i biglietti per il settore del distinti sono già esauriti. Oggi alle 15, al botteghino del palasport, verranno messi in vendita gli ultimi tagliandi numerati. Per coach Crespi, per i giocatori e per i dirigenti di Fila, però, la festa inizierà solamente al termine della sfida con Fabriano.

«Si festeggia meglio dopo una vittoria, quindi prima pensiamo a superare i marchigiani, e poi a dar sfogo alla gioia - ammonisce coach Marco Crespi -. In questi giorni abbiamo ricevuto moltissimi complimenti attestati di simpatia, ma la nostra attenzione è sempre stata rivolta al campionato. I ragazzi si sono allenati lunedì, due volte martedì, mercoledì e ieri e lo hanno fatto sempre con grande impegno. Se a Fabriano sperano di trovare una squadra ormai appagata dai risultati ottenuti si sbagliano, perché vogliamo rispondere all'affetto dimostratosi dai nostri tifosi con una vittoria. Sarà importante l'approccio mentale alla partita, ma conoscendo i ragazzi sono certo che anche oggi daranno il tutto. Nel precedente match

al palazzetto, coach Lasi mise in difficoltà i rossoblu con una difesa a zona che schiavava l'«lungheggiante» Schoenmakers al centro dell'area a scoraggiare qualsiasi accenno di avvicinamento a canestro.

«Non credo che se dovesse ripetersi questa situazione tattica ci possano essere problemi - conclude Crespi -. Noi dobbiamo giocare come sappiamo fare: con grande intensità e «ferocia». Non dobbiamo mai dimenticare di fronte abbiamo, tra gli altri, avversari del calibro di Monroe, Vetrà e Thompson, un giocatore molto pericoloso anche se è ridotto da una lunga forzata sosta, pronti a punire ogni nostro errore. Ci sono quindi spettacoli sia sugli spalti, con le coreografie preparate dai tifosi rossoblu, e sia sul parquet, con la sfida tra i due migliori marcatori del campionato di A2: Granger e Monroe. L'aspetto partita in grado di soddisfare le attese dei nostri sostenitori - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Loro affronteranno la gara in ottica play off, noi per onorare quanto di buono fatto ad oggi e, obiettivo primario, regalare un'altra vittoria ai nostri tifosi. I ragazzi non hanno affatto «mollato», anzi. I molti complimenti ricevuti nei giorni scorsi li hanno stimolati a dare ancora di più. Brewer, ad esempio, pur di non saltare l'allenamento è presentato in palestra febbricitante».

I tifosi rossoblu (a fianco) hanno preparato uno spettacolo coreografico per festeggiare la promozione. Sotto, il general manager Marco Atripaldi, l'allenatore Crespi e il presidente Alberto Savio artefici della scalata della Fila



Il play della Fila ha comunque superato il problema di salute e questa sera, alle 20,30, sarà regolarmente in campo.

Martedì prossimo, intanto, dalle 16 alle 19 presso la sede di corso Risorgimento 8, saranno posti in vendita i biglietti per la partita dei quarti di finale di coppa Italia tra la Fila e i campioni della Kinder Bologna in programma al Palafiera di Forlì giovedì alle 20,30.

I biglietti, i cui costi variano dalle 25 alle 70 mila lire, danno diritto ad assistere anche all'altra gara della giornata, in programma alle 18, tra Scavolini Pesaro e Muller Biadegna.



Il 1° maggio si affronteranno le squadre baby dei club nei quali il campione ha militato

I giovani in campo nel ricordo di Piola

Il torneo con Pro Vercelli, Novara, Lazio, Juve e Toro

VERCELLI

Anche Dino Zoff, all'epoca nelle vesti di presidente della Lazio, aveva applaudito alla proposta, garantendo l'assenso del club capitolino per il torneo giovanile che, in ricordo di Silvio Piola, coinvolgesse le formazioni nelle file dei «bomber» per antonomasia del calcio italiano avesse militato.

Da allora, però, l'appello lanciato dalla Pro Vercelli non aveva avuto seguito. Calendari sempre più compressi, problemi nel trovare una data comune avevano impedito la realizzazione del progetto. Adesso, invece, il primo memorial Silvio Piola diventa una realtà. Martedì 1° maggio si disputerà a Vercelli il torneo riservato alla categoria Pulcini (formula a calendario) definiti i prossimi giorni.

Non a caso si è scelta la città delle bianche casacche per inaugurare questo trofeo: proprio infatti, Silvio Piola, allora giovanissimo, iniziò la sua lunga e

luminosa carriera culminata con la vittoria nei campionati mondiali del '38 a Parigi.

A ricordare Piola, dunque, ci saranno i futuri campioni delle cinque squadre che, in qualche modo, hanno segnato le tappe calcistiche dell'attaccante italiano più prolifico di ogni tempo. Pro Vercelli, Lazio, Novara, cioè le tre società nelle quali Piola ha lasciato un'impronta tangibile a suon di record (su tutte quelle delle reti, su azione, realizzate in solo incontro tutt'ora imbattuto). Juventus e Torino nelle cui file il campione giocò a ridosso del periodo bellico.

Dal memorial Piola ai play off del torneo Berrutti. E' ancora slittata l'ufficializzazione degli avversari delle bianche casacche nei play off nazionali. In attesa di conoscere chi Mestre-Faenza e Lucchese-Viterbese sfiderà l'undici di Bugnolo sono state ufficializzate le date della prima fase: dal 21 aprile all'8 maggio ogni sabato e mercoledì. Accede ai quarti la prima classificata. (p.m.f.)



Silvio Piola (seconda da sinistra la prima fila) con gli azzurri campioni del mondo

Intanto scatta il conto alla rovescia per il Fila Challenger 2001

Biella si ricondita per la Davis

Ai Faggi la sfida Italia-Croazia?

BIELLA

Perso il treno la passata stagione, quando la Fit preferì Mestre a Biella, adesso i tempi paiono maturi per ospitare in città una gara Coppa Davis. «Dopo aver superato la Finlandia, gli azzurri dovranno ora affrontare tra le mura amiche la Croazia - spiega il maestro Cosimo Napolitano, responsabile dello staff organizzativo dell'Accademia del tennis -. Ho già riproposto a Sergio Palmieri la nostra candidatura ben conscio del fatto che la Federazione premierà i nostri sforzi sapremo gestire questa importante competizione».

La Croazia ha conosciuto momenti migliori: quelli, per intenderci, in cui la sua stella Goran Ivanisevic era saldamente tra i top ten mondiali; ora è precipitato al 54° posto. Al momento i croati non paiono imbattibili, anche in virtù del fatto che il loro secondo giocatore, Ljubicic, non figura tra i primi duecento giocatori del mondo.

Con la concreta possibilità che i campi in terra rossa del circolo «Faggi» possano tingersi d'azzurro



Filippo Volandri, davisman e vincitore della scorsa edizione del Fila Challenger

del 21 al 23 settembre, gli appassionati di tennis potranno certamente godere dello spettacolo offerto dal Fila-Challenger (100 mila dollari) montepremi, dal 9 al 17 giugno.

A due mesi dall'inizio del torneo tutto procede per il meglio - conclude il maestro Cosimo Napolitano -. Siamo particolarmente

soddisfatti che i giovani della Davis, i quali personalmente ho sempre creduto tanto in concedere due wild card proprio a Federici e Filippo Volandri (poi vincitore del torneo, ndr), stiano emergendo a livello internazionale. Credo che l'aver ricevuto un attestato di stima da parte nostra li abbia fatti maturare». (w.d.b.)

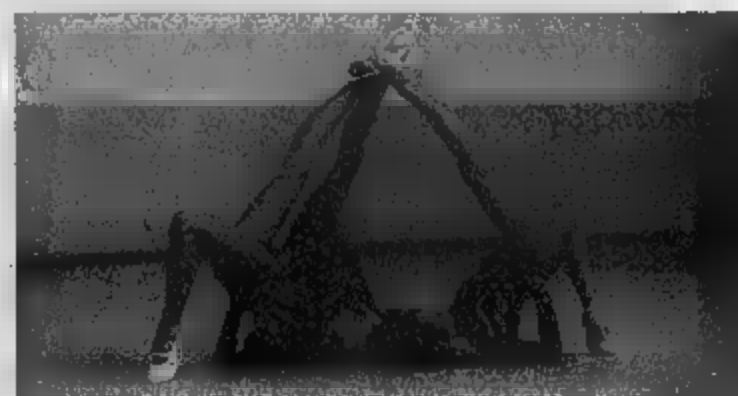
E intanto la Pietro Micca conquista un prezioso secondo posto a Lavagna

«La Marmora» brinda al ritorno in A nel campionato a squadre di Ritmica

Anche se la stagione agonistica non si è ancora conclusa, la «Marmora» ha consentito di fare i primi bilanci.

Ieri sera dirigenti, tecnici e ginnaste della La Marmora hanno festeggiato il ritorno della società nel campionato di serie A a squadre di Ritmica, dopo cinque anni di assenza dai vertici nazionali. Un successo da attribuire al lavoro delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo, al coreografo Mihaela Ciorte e alle ginnaste Bollo, rientrata dal collegiale permanente di Desio con la nazionale azzurra, Samantha Bruscolo, Valentina Gioi, Monica Scariatta, Monica Vercellino e Nadia Ferrigo.

Riscontri positivi anche per la Pietro Micca, dopo il secondo posto ottenuto nella gara interregionale di serie C di Ritmica disputata a Lavagna: un risultato che la società da troppo tempo, «La ginnastica» sport meraviglioso, reso difficile dalla giovane età delle atlete - è il commento di Tatiana Shpilevaya, responsabile tecnica della Paro. Il metodo di lavoro utilizzato dallo staff della Pietro Micca sta iniziando a dare i suoi frutti, e nei prossimi anni non potrà che maggiori soddisfazioni».



Sara Elli, Elena Borlandelli e Maria V. Esposito (Pietro Micca) al corpo libero

Buoni risultati anche per Dafne Munaretto: la portacolori della Libertas, in prestito alla Ginnastica Valentia, ha contribuito alla conquista del quinto posto della formazione orafa nella finale nazionale a squadre di Artistica. (w.d.b.)

VOLLEY

La squadra Under 17 del club vercellese si qualifica per la fase interregionale

Vittorie contro Romagnano e Cambiano

Il Green Volley è campione piemontese

VERCELLI

Se il settore giovanile è lo specchio delle speranze future, per Green Volley si prospettano decenni di esaltanti vittorie.

Il team under 17 del club vercellese si è brillantemente laureato campione regionale, regalandone nelle finali Romagnano (3-2) e il Cambiano (3-0). Due sfide nelle quali le biancoverdi hanno dato prova di tecnica e temperamento (specialmente nello scontro con le sesiane, partite con i favori del pronostico). Così all'under 17 si spalancano le porte della fase Nazionale alla quale saranno ammesse soltanto otto formazioni. Per questo il Green Volley sarà impegnato nel week pasquale a Reggio Emilia all'Appennino Reggiano, uno dei tornei giovanili internazionali più prestigiosi. Alla manifestazione, tra l'altro, prenderanno parte squadre della Foppapedretti, Imola,



Raffaello Preziosa tecnico seconda

Matera oltre a compagini tedesche e francesi. Per il Green di Paolo Cerutti, tecnico capace di portare in Green Volley, uno dei ragazzi più promettenti è Raffaello Preziosa, un'occasione per preparare la poule interregionale che il 30 aprile e 1° maggio vedranno il

Green Volley contendere la qualificazione alla poule tricolore ai campioni di Valle d'Aosta e Liguria. Le biancoverdi avranno l'occasione di sfruttare il fattore campo, momento che il concentramento si disputerà a Santhià.

Per quell'occasione, probabilmente, il sodalizio del presidente Giacomo Daffara potrebbe già aver festeggiato la promozione in C della prima squadra (che per la verità ha l'ossatura dell'under 17) attualmente a più cinque dall'Occhieppese, seconda della classe e, perché no, l'ennesimo titolo piemontese dell'under di Giubia che, dopo aver superato l'ostacolo Lassalliano, affronterà il 25 l'Oleggio.

E a completare il ciclo vincente l'under 13 si è assicurata la leadership nella fase interregionale e attende di conoscere le avversarie per l'assalto al campionato regionale. (p.m.f.)

SCI

Domani al Sestriere

Con l'«Uovo d'oro» il Cai Vercelli chiude la stagione

VERCELLI. Si concluderà domani la stagione per i giovani dello Sci Cai Vercelli. In cartellone, al Sestriere il trofeo «Uovo d'oro». La gara, in pratica, è una sorta di arrivederci al bianco regionale.

E' quasi un peccato che l'annata sciistica si chiuda per i team vercellesi che, in quest'ultimo scorcio di stagione, sta raccogliendo davvero grosse soddisfazioni. Merito di Silvia Quazzola che, nelle ultime due discese a livello Nazionale, è in particolare evidenza.

Al trofeo Pinocchio, lo sciaticone valsesiana ha chiuso al quarto posto, mentre è piazzata sesta alle finali tricolori del trofeo «Giovanissimi» all'Aprica, dove nelle rispettive categorie, Marco Arcardini, Alessia Guglielmina e Silvia Arcardini hanno chiuso tra i top ten. Sfortunato, invece, Alessandro Bossi, tradito da un piccolo errore tecnico e fuori dal podio. (p.m.f.)

Sorteggiato ieri anche l'ordine per l'elezione nel Proporzionale: il primo simbolo è di An

Tutte le sfide nei collegi per la Camera

Democrazia europea apre la scheda otto volte su 17

Carlo Bologna
NOVARA

Democrazia europea è il primo simbolo su otto delle diciassette schede che verranno consegnate agli elettori per il voto nei collegi uninominali della Camera in Piemonte. La Lista Bonino, invece, apre in quattro collegi centrando tutti e tre quelli della provincia di Novara. A scalare è per due volte al primo posto sulla scheda l'Ulivo ed una ciascuno la lista Di Pietro, quella del Polo e della Fiamma Tricolore. L'altro piazzamento grafico considerato più visibile è quello dell'ultimo posto: in sette collegi è toccato all'Ulivo, in sei al Polo. Uno ciascuno a tutti gli altri partiti.

Sulla scheda per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale apre Alleanza nazionale, chiude Democrazia europea. Il caso ha voluto che Girasole e Margherita, fiori e partiti con identità propria, siano l'uno accanto all'altro.

L'ordine è stato sorteggiato ieri pomeriggio al tribunale di Novara dove è insediato l'ufficio centrale circoscrizionale. Piemonte è presieduto dal giudice Maria Gabriella Mariani assistita dai colleghi Antonio Gesumunno, Elena Sechi e Gabriella Cannazza.

I candidati a Montecitorio con il sistema proporzionale sono 29, suddivisi in quindici schieramenti. Sei di loro saranno eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti: plastica gialla.



I giudici componenti l'ufficio centrale per la circoscrizione Piemonte 2 durante il sorteggio avvenuto ieri pomeriggio in tribunale a Novara. Da sinistra: Gabriella Cannazza, Antonio Gesumunno, Maria Gabriella Mariani ed Elena Sechi. (Foto Finotti)

no eletti. Eccoli in ordine di estrazione dai bussolotti: plastica gialla.

Alleanza nazionale: Marco Zaccaria e Maurizio Leo. Movimento per l'abolizione dello scorporo: Antonio Grieco e Maria Peppo. Comunisti italiani: Patrizia Ferraro e Claudio Caron. Da: Livia Turco e Silvana Dameri.

Girasole: Felice Borgoglio e Ivo Bertaini. Margherita: Vincenzo Bianco e Paolo Silverio Gentilini.

Nuovo psi: Roberto Scheda e Fabrizio Comaita. Lega Nord: Fabio Faccaro e Paolo Marchioni.

Centro Cristiano democratico Ccd-Cdu: Pier Paolo Ghelone e Bruno Poy. Lista: Pietro: Gian Battista Ronza.

Fiamma Tricolore: Giorgio Tigano e Massimo Bosso. Rifondazione: Marile Provera e Giovanni Lucini.

Forza Italia: Marcello Pacini e Patrizia Paoletti Tangheroni.

Lista Emma Bonino: Daniela Capezzano e Iolanda Casigliani.

Democrazia europea D'Antonio: Giuseppe Andreis e Giuseppe Girondino.

Così ai blocchi di partenza i 71 candidati nei collegi uninominali del sistema maggioritario.

Collegio 1 (Bra Albas): Ulivo, Democrazia europea, Polo, Bonino, Di Pietro.

Collegio 2 (Savigliano Saluzzo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 3 (Fossano Mondovì): Di Pietro, Polo, Ulivo, Democrazia europea, Bonino.

Collegio 4 (Cuneo): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 5 (Asti Sud): Democrazia europea, Polo, Ulivo.

Collegio 6 (Asti Nord): Democrazia europea, Di Pietro, Polo, Ulivo.

Collegio 7 (Casale Valenzia): Democrazia europea, Ulivo, Di Pietro, Polo.

Collegio 8 (Alessandria): Democrazia europea, Di Pietro, Ulivo, Polo.

Collegio 9 (Novi Tortona): Ulivo, Bonino, Democrazia europea, Polo.

Collegio 10 (Acqui Ovada): Democrazia europea, Polo, Di Pietro, Ulivo.

Collegio 11 (Vercelli): Bonino, Polo, Fiamma Tricolore, Di Pietro, Democrazia europea, Ulivo.

Collegio 12 (Vallesesia Cossato): Polo, Fiamma Tricolore, Ulivo.

Collegio 13 (Biella): Fiamma Tricolore, Polo, Democrazia europea, Bonino, Ulivo.

Collegio 14 (Novara): Bonino, Ulivo, Di Pietro, Polo, Democrazia europea.

Collegio 15 (Trecate): Bonino, Polo, Ulivo.

Collegio 16 (Borgomanero): Bonino, Polo, Ulivo, Fiamma Tricolore.

Collegio 17 (Vco): Democrazia europea, Bonino, Fiamma, Ulivo, Polo.

VENERDI' SANTO



Trecento attori a Romagnano

Questa mattina si sveglieranno sotto il rullo dei tamburi i cittadini di Romagnano Sesia, nel Novarese, dove si rinnova l'appuntamento del Venerdì Santo, con 300 figuranti in costume. Dopo la costituzione delle milizie alle 8,30, ci sarà l'omaggio al governatore. Nel pomeriggio, alle 15, l'inizio delle sacre rappresentazioni con il tribunale di Anna e Caifas, il rinnegamento di Pietro, la disperazione e la morte di Giuda, Gesù al tribunale di Arode e Pilato, infine la flagellazione e la crocifissione. In serata la suggestiva processione nelle vie, con i personaggi e i legionari a cavallo. La sacra rappresentazione proseguirà domani sera con gli ultimi tre quadri. Il Venerdì Santo di Romagnano è di antichissima origine: la prima edizione risale al 1730 con la congregazione del Santo Entero. Da allora il grande dramma del Calvario viene riproposto ogni due anni e sempre interpretato da attori scelti fra gli abitanti. (p. u.)

PROCESSIONE

Vercelli, le Confraternite questa sera invitano al rito delle «macchine»

VERCELLI. Affonda le proprie radici alla fine del diciassettesimo secolo, con la «Fontione dell'entierro» quando, per due giorni, la passione di Cristo rievocava la città grazie allo zelo delle Confraternite. Dal 1833, però, l'arcivescovo D'Angennes ristrutturò le celebrazioni del triduo pasquale e, da allora, ogni Venerdì Santo, a Vercelli si celebra la «processione delle macchine». Un appuntamento entrato nella storia e nella cultura dei vercellesi che, anche stasera alle 20,30, si svolgerà all'arcivescovo padre Enrico Masseroni, dalla storica basilica di Sant'Andrea per ripercorrere, assieme alle nove statue lignee, la via dolorosa di Cristo verso il Calvario.

Le «macchine» saranno portate in processione, sulle spalle, dai rappresentanti delle Confraternite: molte, quelle esistenti nei secoli scorsi sono ormai scomparse come San Giuseppe, San Vittore o, la più antica dei «Disciplinati» di San Giovanni, «Tolentino», poi confluita in San Bernardino nel 1802 che risale addirittura al 1690. La maggior parte dei gruppi statuari è della prima metà del '700, realizzata sotto la guida artistica degli architetti Sezzano e Serpenterio.

La processione, aperta dalla statua più vecchia (è datata 1736) Gesù in nell'orto di Santa Caterina, quindi Gesù alla colonna; la coronazione di spine di San Bernardino (i confratelli sono incappucciati perché, anticamente, prestavano conforto ai condannati a morte); l'«Ecce Homo», Cristo che porta la croce, Cristo tra i carnefici, Cristo morto, l'Addolorata (chiamata Madonna tremolante perché più leggera delle altre «macchine» dà l'impressione di tremare) e l'imponente Crocifisso, custodito in Sant'Andrea. (p. m. f.)

CONCERTI E DINTORNI

Magnano, in manoscritto virtuoso del violoncello Lunedì pagine di Bach

MAGNANO. Alla quiete della comunità monastica di Bose, lunedì pomeriggio approda Mario Brunello, ben conosciuto dagli amanti della classica e considerato uno dei migliori virtuosi del violoncello del momento. L'artista si esibirà alle 17 in un concerto dedicato a Bach e Solima.

Primo premio al concorso internazionale Ciaikovski di Mosca, vinto da giovanissimo nell'86, ha suonato con le più famose orchestre del mondo. Direttore d'orchestra e solista apprezzato, si è esibito anche in duo. Da sempre dedica alla musica da camera e in queste occasioni solitamente si esibisce utilizzando «Maggini del Seicento», strumento originale, appartenuto a Franco Rossi.

Con esso proporrà due capolavori assoluti di Bach, la Suite n. 3 in Do maggiore BWV. 1009 e la Suite n. 2 in «minore» BWV. 1008, un saggio contrappuntistico, pur avvalendosi di «strumento solo», dove il tema si spezzetta e si ricompone sulle varie corde.

La chiusura spetta a Giovanni Solima, compositore contemporaneo palermitano e geniale virtuoso di violoncello, del quale sarà proposto il brano «Alone». (p. g.)



Il violinista Mario Brunello lunedì alle 17 sarà in concerto al monastero di Bose

Tra pace e speranza coreografie in libertà al Palais Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Diciotto artisti, tra ballerini e cantanti, accompagneranno il pubblico, domani alle 21,30, nel Palais Saint-Vincent, in un viaggio attraverso il mondo della danza. Protagonista dello spettacolo «Coreografie in Libertà», la Moving in Space Dance Company di Ivrea che in novanta minuti affronterà temi come l'amore, la guerra, la speranza rappresentata, quest'ultima, dal sogno di un bimbo sopravvissuto di volare appeso al suo aquilone, simbolo di libertà e di un mondo migliore.

E', invece, un appuntamento alla sinfonia in Sant'Orso, la proposta dell'Orchestra della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta che lunedì, alle 21, nella Collegiata aostana, accompagnerà il soprano Linda Campanella e il violoncellista Marco Mosca. (b. m.)

LE PRESENTAZIONI

Alessandria la Via Crucis dei bambini

ALESSANDRIA. Dopo il grande successo dello scorso anno torna questa sera la Via Crucis vivente al Cristo, iniziativa del Centro Giovani col patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Della sacra rappresentazione quest'anno saranno protagonisti, oltre ad una trentina di ragazzi dai 13 ai 15 anni, anche molti genitori: si snoderà lungo Acqui tutte le vetrine dei negozi illuminati e addobbati con drappi e fiori le finestre ed i balconi lungo il percorso.

La Via Crucis prenderà il via alle 21,15 dalla curva via Carlo Alberto e proseguirà lungo corso Acqui, chiuso al traffico dalle 18 alle 22, sino al sagrato della parrocchia di San Giovanni Evangelista, dove il calvario di Gesù si concluderà con la crocifissione.

Le quattordici stazioni saranno intervallate dal racconto della storia, il commento ed i canti. Gesù Cristo sarà, lo scorso anno, impersonato da Roberto Pulisci, di 10 anni; i ladroni saranno Luca Tiberti e Simone Massimiliano; Madonna Federica Begnus, San Giuseppe Giancarlo Begnus. Particolarmente curata sarà la scenografia. (f. m.)



Sono i 30 i figuranti per la «Passione» ad Antignano. Ragazzi e genitori sono protagonisti ad Alessandria

Rievocazioni a Viale d'Asti e Antignano

ASTI. Sono due le rievocazioni storiche della Passione nell'Astigiano: ad Antignano e a Viale.

Ad Antignano l'intero paese sarà coinvolto accanto a 130 figuranti che interpreteranno lungo le vie del paese fino alla piazza centrale, i personaggi principali per rievocare le ultime ore di Gesù, dall'Ultima cena alla Crocifissione. «I personaggi» - spiega Franco Orecchia, regista - sono tutti rigorosamente vestiti con costumi d'epoca, ricostruiti su precisi studi storici. L'autore del testo è lo stesso Orecchia affiancato dal parroco don Pierino Torchio che commenterà la rievocazione, non limitandola a «spettacolo folkloristico». La «Via crucis» Antignano è anche su Internet: www.viacrucis.it. Il sito offre informazioni sulla manifestazione e raggiungerà il paese.

Altro appuntamento, sempre alle 21, a Viale, sotto il castello, con l'associazione «Oltre il sipario» e la compagnia teatrale «I nuovi di San Paolo», che propongono «Fra la terra e la croce». Il testo è di Antonio Ingresso (è anche regista) e Antonella Saracco. Una trentina di attori e figuranti interpreteranno i vari ruoli mentre il popolo è interpretato dai viales. (c. f. c.)

IN GITA

Goloso cestino langarolo una carta dei per orientarsi fra le vigne

LA MORRA

Il momento più atteso del fine settimana di Pasqua è in programma a Mango, dove domenica mattina si alza il sipario su «Vinum 2001», il più importante evento dell'«enologia langarola» e roccina e l'intera giornata sarà dedicata a degustazioni e banchi d'assaggio. Inoltre sono molte le cantine aperte e visitabili nel regno dei grandi russi piemontesi.

Per chi invece cerca qualcosa di meno istituzionale l'appuntamento è a La Morra. L'iniziativa è di Gianni Gagliardo - lo stesso che il figlio Stefano si occupa dell'Asta del barolo - nella vigna di località Serra dei Turchi in frazione Santa Maria propone un servizio che avrebbe fatto la gioia di

Stefano e Gianni Gagliardo nella vigna di La Morra dove saranno distribuiti cestini e cartine



Yoghi e Bubu, gli nati dalla fantasia di Hanna e Barbara. Nel locale (017350829) vengono messi in vendita cestini della merenda, corredati da cartina dei sentieri per scegliere il luogo più suggestivo dove consumare il pasto. Lo staff della cucina ha preparato il «langarolo», il «super calorico» e l'«vegetariano», tra inter-

pretazioni della tradizione tra frittate, salame, uovo sodo, «torta di nocciola». «Ovviamente», spiega il barista Gianni Gagliardo - tutti gli «enogastroescursionisti» potranno accompagnare la merenda scegliendo una bottiglia tra le oltre cento etichette della dotazione della vigna». (l. f.)

DOLCE SALATO Dove osano le aquile c'è il vero Castelmagno

CORRADO Barberis, presidente dell'Istituto Nazionale di Sociologia Rurale, scriveva che il Castelmagno era innanzitutto il formaggio più pagato d'Italia. Ma oltre a Barberis a scriverne un po' tutti e di recente Torino. Pochi, in verità, hanno messo l'accento sulle pecche di questo tipo formaggio che in diversi casi non rende ragione né del nome che porta né della dop che gli è stata concessa. Anzi, il marchese di Saluzzo avesse ricevuto certe forme di Castelmagno, come oggi si trovano nei ristoranti e nei negozi di mezza Italia, probabilmente avrebbe fatto una guerra nei confronti dei produttori della Valle Grana. Ma il destino di un formaggio di successo è segnato e si chiama appiattimento verso il basso all'insegna di «Castelmagno per tutti».

Nell'estate del '97 mi trovai a fare una degustazione, in loco, di vari tipi di Castelmagno prodotti dai migliori dei pochissimi paesi inseriti nel disciplinare di produzione. Non c'era un esemplare uguale all'altro, ma soprattutto la

metà di essi non raggiungevano la sufficienza. Poi, giorni fa, alla Locanda del Pilon della frazione Madonna di Como d'Alba, il cuoco ci ha servito gli gnocchi al Castelmagno e, per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo scoperto come deve essere il gusto di quel piatto. E subito siamo andati sul sicuro: il Castelmagno lo prendete da Isoradi. Era così, era il campione di Giacomo, che lavora le sue forme con una saggezza antica, senza la freggia di vendere forme immature. La sua azienda si chiama «Dove Osano le Aquile», le sue bestie pascolano sotto il manto del Santuario di San Magno, la sua cantina di stagionatura ha i profumi di un prodotto antico, prezioso, forgiato dall'umidità e dal tempo necessario che trasforma un castelgesso con la «c» minuscola in un Castelmagno con tutti i crismi della tradizione.

Dove osano le aquile - Castelmagno (Cuneo) - via Matteotti, 4 - tel. 0171/986160 - Castelmagno al kg. 32/38 mila lire

I cioccolatini ripieni sono sempre stati un'arte pasticciera, tant'è che sotto il nome dei dolci dedicati al paese d'origine (cune-

si, droneri), in Piemonte, si nasconde spesso un impasto di cioccolato e rhum. Peccato che il «vezzo» di cui sopra abbia portato spesso ad un liquore banale, mentre la chiave del successo è sempre data dall'incontro di due qualità: quella del cacao e quella del liquore. Roberto Bava, che assieme alla famiglia conduce l'azienda Cocchi di Asti, ha imposto un genere tra gli appassionati di cioccolato con i cioccolatini al Barolo chinato realizzati a Monsummano Terme dal maestro Andrea Siliti. Si tratta di un astuccio con 20 praline, che colpiscono per la fragranza (la sensazione tattile è fondamentale quando si ha a che fare col piacere). La crosticina superiore è una copertura di cioccolato Valrhona al 56% e la scritta Cocchi in giallo oro è di vaniglia. Compie il tutto un buon Barolo chinato Cocchi coi suoi estratti, che rende la «ganache» (l'impasto) delicata ed omogenea. Una deliziosissima, appunto.

Alla tavoletta del Monferrato - via Stazione, 2 - Coccinotto d'Arti - tel. 0141/907083 - oppure su www.cioccolato.net. Prezzo ad astuccio: 25 mila lire



**TUTTA LA QUALITÀ
DI UNA GIACCA DA ~~450.000~~**

**A SOLO
195.000**

GRAZIE ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato, VESTIFRANCHI è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità ad un costo puramente aziendale.



DOMENICA APERTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE

500mt dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00

VERSO 13 MAGGIO I LEADER DEI PARTITI SOTTO LA MOLE



CENTRO-DESTRA E SANITÀ

«Più potere ai sindaci nella Sanità», l'ha chiesto il candidato della Casa delle Libertà, Roberto Rosso (foto), alla Galleria d'Arte Moderna. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il capogruppo di FI, Cattaneo, il presidente della Commissione Sanità, Pedrale e il preside di Medicina, Di Carlo. In platea, Edro Colombini, medico e candidato alla Camera e Aldo Scarabosio, aspirante senatore



103 MILIARDI PER SERVIZI SOCIALI

È triplicato rispetto all'anno scorso, arrivando a oltre 103 miliardi per il 2001, il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione in materia di politiche sociali. Lo ha annunciato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un convegno organizzato, ieri a Torino, dal gruppo regionale Ds. I fondi serviranno a potenziare l'assistenza domiciliare, i centri diurni per gli anziani, gli interventi per le persone con gravi disabilità e per i bambini in difficoltà

«Sconfiggeremo l'armata Brancaleone»

D'Alema apre la campagna dei Ds

Giuseppe Sargiorgio

«Un Berlusconi dai mille volti, che promette tutto e il contrario di tutto. Che ha incominciato la campagna elettorale sei mesi fa, che ritiene di avere già vinto, ma non è vero. L'Ulivo ha serie possibilità di battere la destra, quindi non è vittoria troppo presto, la campagna elettorale si sta equilibrando». È il leit-motiv del presidente Ds, Massimo D'Alema, nel suo pomeriggio subalpino: alle 18 a Collegno, in piazza del Municipio, a fianco di Livia Turco, candidata qui in quella che un tempo era definita la roccaforte rossa, dove ancor oggi la sinistra è forte.

Subito dopo, eccolo il presidente al circolo Arci «Anatra zoppa», in via Courmayeur, nel cuore di Barriera di Milano, e alle 21 al cinema «Actor's studio», l'ex Ambra di via Chiesa della Salute, per il comizio, con il candidato sindaco Sergio Chiamparino, i ministri Piero Fassino, il vice premier designato, ancora Livia Turco, il presidente della Camera Luciano Violante. Intorno a loro lo stato

Comizi a Collegno e all'Actor's studio «Chiamparino ha dimostrato di avere un forte legame con la città»

maggior Ds, da Alberto Nigra a Pietro Marceglio.

D'Alema, di fronte a un migliaio di persone a Collegno, e a una sala gremita da altre mille in via Chiesa della Salute, parla della devolution, del passaggio di poteri dallo Stato alle Regioni, del referendum chiesto dalla Lombardia: «È propaganda. Comunque, un sondaggio consultivo, lo facciamo, ma senza pretendere che lo paghi la collettività». Parla di tasse: «La destra le vuole annullare. Come? aumentando le pensioni: demagogia».

Prende spunto per lodare la classe dirigente dell'Ulivo: «Più credibile e

preparata». Domanda: «Questo Cavaliere imprenditore, operaio, contadino, casalingo, perché non dice mai di essere stato presidente del Consiglio? Forse perché quando se ne è andato ci ha lasciato un paese alla deriva?».

Ancora: «La gente, man mano che ci avviciniamo al voto crede sempre meno ai suoi accordi poco chiari con Bossi. Col quale fino a ieri si insultava, mentre ora gli va a braccetto. Al punto che, siglata l'intesa, entrambi hanno dovuto far marcia indietro in fretta e furia sul processo per diffamazione che Berlusconi aveva intentato contro Bossi che l'aveva definito mafioso».

Di più. Secondo il leader Ds, «Berlusconi ha creato un'armata Brancaleone, un'armata Brancaleone che in Sicilia e nel Lazio comprende i neo-fascisti». «Eppure - incalza D'Alema - aveva giurato che non l'avrebbe mai fatto. Smentendosi, è diventato un caso unico al mondo: i cattivi politici in campagna elettorale promettono, poi non mantengono. Lui, non mantenendo la parola data già prima, ha battuto tutti, raggiungendo un record, quello del bugiardo».

Sergio Chiamparino, all'Actor's studio, gli è al fianco, reduce da un incontro con il vertice dell'Unione Industriale. E D'Alema - che quando ricorda Domenico Carpanini viene subissato da un lunghissimo applauso - gli dà atto di aver ricevuto «la responsabilità della candidatura in una situazione complessa che rivela in lui una forte personalità e un grande legame con Torino». Afferma: «Sarebbe stato difficile per chiunque sostituire Domenico Carpanini, dopo l'improvvisa tragedia che l'ha estratto alla città. Ma Sergio non s'è tirato indietro».



Massimo D'Alema e il candidato sindaco Sergio Chiamparino ieri sera all'«Actor's studio»

Devolution

Il Polo si sbaglia: no al referendum

Boccia il referendum sulla devolution, ma per errore. Il clamoroso infortunio per la Casa delle Libertà è avvenuto ieri nel Consiglio regionale del Piemonte, quando ha votato contro un ordine del giorno in cui si definisce inutile un referendum regionale sulla devolution. Giunta «consigliere del centro destra credevano in realtà di votare favore per istituire un fondo a favore delle vittime della criminalità».

Accortosi dell'errore, la maggioranza ha subito tentato di porre rimedio con un altro ordine del giorno, che però non è stato approvato per mancanza del numero legale. Incidente dopo incidente, dunque, che è stato spiegato dai dirigenti del Polo come «conseguenza dell'atmosfera pre-pasquale a pre-elettorale, che ha caratterizzato l'ultima parte della seduta», in cui sono stati presentati ben undici ordini del giorno su revisioni da apportare al bilancio (approvato ieri) in sede di assestamento.

Quando è stato messo ai voti il documento (primo firmatario Costantino Giordano, del Democratico, che aveva ottenuto l'adesione anche di altri consiglieri di opposizione) per istituire il fondo a sostegno delle vittime hanno votato in pratica tutti a favore (tre soli non partecipanti). Solo qualche minuto dopo, i consiglieri del centro destra si sono accorti che nell'ordine si indicano come finanziamento iniziale i 32 miliardi accantonati nel bilancio «per lo svolgimento del referendum sulla devolution, del quale è ormai evidente l'inutilità e l'infattibilità».

La Lega ha subito dopo presentato un ordine del giorno che impegna la Giunta a «mantenere lo stanziamento sulla devolution e ad utilizzare altro capitolo di spesa per il finanziamento».

Con pochi consiglieri di opposizione in aula, la maggioranza ha votato compatta ma la votazione non è stata valida per mancanza del numero legale. Numero legale che non c'è stato nemmeno alla ripresa della seduta (erano presenti solo undici consiglieri, in gran parte dell'opposizione) e così l'approvazione del centro destra ha 40 consiglieri su 60 del documento è stata rimandata a dopo Pasqua.

BUROCRAZIA E SOLIDARIETÀ LA VITA A OSTACOLI DEGLI HANDICAPPATI

Dani per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, Luigi Giachetto

il caso

Antonio Gianno

A strada nel bosco si snoda a mezza costa: sotto c'è il centro abitato di Abbadesse, tutt'intorno le Alpi, e laggiù in fondo, dopo 700 metri, la casa di Dani, un ragazzo diciottenne handicappato che per anni è stato portato a valle sulle spalle del padre, l'unico mezzo di trasporto possibile, dal momento che non esisteva una strada percorribile dall'auto per raggiungere il cortile della loro piccola cascina.

La vicenda fu raccontata, dieci anni fa, sulle colonne de «La Stampa». Destò interesse e commozione: molti rimasero colpiti dal racconto di una famiglia che, già provata dalla nascita di un bambino down, si trovava alle prese con le battaglie a colpi di carta bollata alle quali il padre di Dani, Luigi Giachetto, aveva deciso di far ricorso. Tutti i suoi risparmi da infermiere li investì per cercare di realizzare il più grande desiderio della sua vita: una strada per far uscire dall'isolamento suo figlio.

«Non chiedo comodità» ha più volte ripetuto questo padre mentre sulle spalle portava il suo ragazzo alla fermata dello scuolabus, «ma sensibilità nei confronti del mio Dani». Parole accorate pronunciate con il piano in gola. Ma parole che per anni non sono servite a spostare neanche un solo sasso di quelli che ogni giorno incontrava sul selciato con un figlio appeso sulle spalle.

Da una parte, vi erano i vincoli idrogeologici che imponevano massima attenzione all'area collinare, ma poi c'erano anche gli ostacoli posti dai proprietari dei terreni che non intendevano dare il consenso affinché si aprisse quella nuova via. Una svolta alla vicenda è arrivata dopo che Luigi Giachetto ha vinto una battaglia contro la sua timidezza ed ha raccontato, nell'ottobre del '99 in televisione, al Maurizio Costanzo Show, la sua vicenda. Lo spettacolo serale ha fatto da cassa di risonanza: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, è stato intervistato telefonicamente, e proprio da lui è arrivata la promessa di premere sull'acceleratore, ma anche sul senso di responsabilità degli altri proprietari delle superfici.

Anche se alcuni, all'inizio, hanno avuto qualche dubbio sul



Dani, una strada per sognare Il disabile di Pinerolo non è più isolato

Per dieci anni è andato a scuola sulle spalle del papà perché la cascina in cui abita non era raggiungibile con l'automobile

L'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: mancava ancora i cartelli stradali e una piccola protezione



concedere l'autorizzazione poi tutti hanno capito che quella strada, ancora senza nome, era importante tanto come un'arteria del centro di Pinerolo. Giachetto ha trovato nuovamente

le forze per ricominciare: la notizia del suo dramma è stata ascoltata in tv da un imprenditore torinese, che ha deciso di accollarsi tutti i costi per realizzare la strada.

«Mi ha colpito tutta la storia», racconta Massimo Fantini, amministratore della Cogefa, la nostra azienda si occupa di lavori stradali, ma abbiamo mezzi sovradimensionati per

quel tipo di lavoro e così abbiamo deciso di pagare noi i lavori ad una impresa locale. Un regalo per la famiglia Giachetto da 80 milioni. Il Comune ha collaudato l'opera nei giorni scorsi,

che si è dimostrata sufficientemente larga e in terra battuta. Quei 700 metri, che Giachetto ha soprannominato «l'autostrada del bosco» forse verranno anche asfaltati. Tutto è stato fatto ma la via non è ancora accessibile, l'impresa che ha eseguito i lavori ha lasciato in mezzo alla strada una ruspa: «Mancano ancora i cartelli - dice il direttore dei lavori - e in un punto si dovrà costruire una piccola protezione». Da 10 giorni la ruspa blocca la strada, Luigi Giachetto non commenta, non vuole disturbare, ha avuto pazienza per 10 anni, sa che ha un debito di gratitudine con chi l'ha aiutato. Ma vedere la strada pronta e, nonostante ciò, doverla portare con la carriola le borse della spesa e la bombola del gas per 700 metri è difficile da accettare. Sperava di donarla come regalo di Natale a Dani, questa strada. Forse per Pasqua qualcuno girerà la chiave della cascina della ruspa e la Panda bianca della famiglia Giachetto potrà finalmente arrivare nel cortile.

Ospedale di via Juvarrà: nel primo trimestre 344 operazioni, in calo le code di pazienti in attesa Oftalmico, triplicati gli interventi di cataratta Il direttore dell'Asl 1: grazie a medici giovani coinvolti per obiettivi

Marco Accensola

Settantasei, ottantuno, centotantasette. Sono i numeri di un primato: la nuova era dell'Oftalmico. Negli ultimi tre mesi, da gennaio a marzo, all'ospedale di via Juvarrà sono stati effettuati 344 interventi di cataratta, circa il triplo rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. L'ospedale «smaglia nera» per le liste d'attesa a Torino cambia rotta: aumentando gli interventi diminuiranno anche le code.

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è più che soddisfatto: «Braviamo sullo spartiacque della crisi, riacquisteremo prestigio». Il segreto di questo primato sta ai vertici dell'Asl: «È frutto - spiega - di una nuova impostazione del lavoro: all'Oftalmico ho trovato medici giovani e davvero in gamba ai quali ho affidato responsabilità. In ho semplicemente iniziato a dare



loro incarichi, a pensare e a far pensare all'ospedale in maniera diversa, per obiettivi concreti da raggiungere e prestigio da conquistare. I risultati sono sulla carta: la crescita dell'attività chirurgica è aumentata, giorno dopo giorno, da gennaio fino a oggi: 76 interventi a gennaio (erano 23 nel gennaio 2000), 81

a febbraio 149 nel febbraio 2000, 187 a marzo (62 a marzo 2000). Le operazioni di cataratta - tutte eseguite in Day-surgery, cioè con ricoveri in giornata - sono cresciute sia nei quattro reparti ospedalieri, sia in quello universitario: in Pediatria, in Oculistica, al centro Glaucomi e in Traumatologia. «Oggi vengo-

no eseguite almeno dieci operazioni al giorno, nel 2000 sono state 600 l'anno. Il calcolo è presto fatto. Per i medici rimodivati dell'Oftalmico è scattato naturalmente anche un piccolo aumento di stipendio, «ma soprattutto - prosegue Lombardo - ho ascoltato le loro legittime richieste di potenziare le attrezzature e ho iniziato ad ammodernare la tecnologia».

Da 62 a 187 interventi chirurgici in un anno significa che in dodici mesi l'attività dell'Oftalmico è cresciuta del 301 per cento. Lombardo punta più in alto e promette «è solo una tappa: con l'apertura della quarta sala operatoria incrementeremo ancora il numero di interventi, fino a effettuare le operazioni di cataratta quasi completamente attraverso il ricovero in giornata, liberando posti letto per i pazienti affetti da patologie più complesse che richiedono obbligatoriamente il ricovero».

Auguri a tutti di
BUONA PASQUA

Da Aprile

Torino - Via Garibaldi 34

L'UDENZA IN TRIBUNALE

PROCESSO LO PRESTI

Una testimone al dibattimento contro Rocco Lo Presti ieri si è rifiutata di deporre «per paura» e il giudice Peyron, applicando una norma del «giusto processo», ha disposto l'acquisizione dei verbali con le dichiarazioni rese dalla donna nei mesi scorsi al pm. Lo Presti è accusato di «aver costituito una

emanazione della 'ndrangheta in Val di Susa», ma i testi sentiti finora non hanno mai ammesso di aver subito ritorsioni o altro. Ieri la donna in lacrime ha raccontato di sentirsi minacciata: «Sono stata scippata e derubata». I legali di Lo Presti hanno subito chiesto di acquisire le denunce per il furto e lo scippo: «Vogliamo chiarire se c'è una relazione con il nostro assistito».



Passaggio a Nord sul treno merci

Sotto i teloni 17 clandestini

Massimo Numa

Il 42476 è un interminabile treno merci, un serpente composto da 22 container e vagoni telonati, spinto da due motrici in coppia. Parte ogni notte da Milano-Rogoredo. Si chiama «Eurotunnel» e ora è il treno della disperazione. Dopo due giorni di viaggio, di stop alle dogane, di controlli anticlandestini con strumenti high-tech, come l'«Anagass», il sensore che individua il respiro umano, cioè l'anidride carbonica, negli ambienti chiusi, il «42476» arriva a destinazione a Wembley, Londra. Trasporta di tutto, mattoni, ferro, strumenti, impianti industriali anche gli immigrati rumeni, grazie al tour operator del racket. Ogni passaggio costa dalle 250 alle 500 mila lire.

Nel Duemila sono stati bloccati un centinaio di immigrati e una ragazza di 19 anni, proprio ad Orbassano, è morta assiderata sull'«Eurotunnel». L'altra notte, la polfer, coordinata dal dirigente Paris Di Sapia, ha scoperto 17 persone, tra i 21 e i 35 anni, comprese due donne, nascoste all'interno di uno dei pinnali telonati, posti al centro del convoglio.

Ad Orbassano, non appena il merci aveva ripreso lentamente la sua marcia, prima tappa il confine francese, i rumeni, tra i 21 e i 35 anni, hanno iniziato a correre lungo la massicciata e sono saliti sui vagoni: con un cutter (sequestrato) hanno tagliato le coperture, ricucite subito dopo con ago e filo e protette da un nastro adesivo per non lasciare tracce, e si sono nascosti tra i rottami di ferro, nell'incrinco dei colli ammucchiati alla rinfusa sui pinnali. Come i vagabondi della Grande Depressione, Usa, 1929. Per sfuggire alla polfer e alle polizie francesi e inglesi, hanno elaborato tecniche complesse: cannule collegate con l'esterno per non respirare sotto i teloni, rivelando così la propria presenza ai sensori. Si avvolgono come mummie in strati di plastica, un po' per proteggersi dal freddo, un po' per non farsi individuare. Il racket procura loro cibo e vestiti. Alcuni dei clandestini avevano attraversato tutta l'Italia sui merci provenienti dall'Est, attraverso le linee ferrate dell'ex Jugoslavia; altri si sono imbarcati a Rogoredo. Gli ultimi a Orbassano. I poliziotti della sottosezione di Orbassano e gli uomini della polizia giudiziaria della polfer, guidati dall'ispettore Maurizio Muscarello, avevano notato, da qualche giorno, una Escort ammantata nei diafani del parco ferroviario. A bordo tre rumeni: aspet-

Come i vagabondi del '29 in America ma oggi il traffico è in mano al racket

tavano il momento giusto per saltare sull'«Eurotunnel». Per tre volte l'appuntamento è fallito per un soffio; l'altra notte, invece, i clandestini erano riusciti a saltare. Ad Avigliana il «42476» è stato bloccato e i rumeni costretti a scendere. Avevano tutti passaporti regolari.

Tra loro anche Vasile e Angelina, giovane coppia originaria di Sotomaro, nel Nord Ovest della Transilvania. Raccontano: «Due anni in Italia, io muratore, lei baby sitter. Siamo rimasti senza

lavoro. Ho un parente a Londra e deciso di partire, mi aspettano una casa e un lavoro. In Romania abbiamo i nostri due piccoli, Darian e Ilana, di 7 e 9 anni. Il nostro sogno era di fare qualche soldo e di raggiungerli al più presto. E' andata male... Ci riproveremo». La moglie piange, in un angolo del commissariato: «Non abbiamo più soldi, li abbiamo spesi per comprare il passaggio. E adesso?». Gli altri se ne stanno silenziosi, esausti, rassegnati. Saranno rimpatriati.

L'ispettore Marco Antonini, con gli agenti Francesco Platania e Giorgio Magliano, hanno infine arrestato un rumeno, Christian Popa, 34 anni e denunciato la sua convivente, Elena Cheta, proprietaria della Escort. Nell'auto e nell'alloggio di via degli Artisti 15, la polfer ha sequestrato parte del denaro pagato dai clandestini e i cutter utilizzati per tagliare i teloni dei treni. Sono accusati di favoreggiamento e di immigrazione clandestina.



Controlli di polizia sul treno fermo allo scalo di Orbassano

Il pm Guariniello chiede a Roma di chiarire le procedure di «rottamazione» dei bovini

Mucca pazza, indagine sugli abbattimenti

I timori della procura: scorciatoia per evitare i test?

Oltre 90 mila bovini nati «rotamati». Di questi già 28 mila sono stati abbattuti. Sono i dati che emergono da un'indagine del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello a che destano qualche perplessità. Il magistrato ha inviato a Roma i suoi ispettori per cercare di chiarire come stanno le cose. A Roma ha sede la Aaga, la società che riceve le richieste di abbattimento da parte degli allevatori e si preoccupa poi di seguire tutto l'iter burocratico, compreso gli indennizzi. E' quella cifra di 50 mila unità che ha colpito Guariniello. Il magistrato sa che dall'inizio del ciclone «mucca pazza» sono stati avviati alla macellazione 63 mila bovini. Questi, prima di arrivare sul bancone del negozio, sono stati tutti sottoposti ai test rapidi presso gli istituti zooprofilattici. Finora sono stati scoperti una dozzina di casi di «mucca pazza».

Ora tutti ricordano che nei mesi scorsi gli istituti zooprofilattici erano letteralmente sommersi dalle richieste di test. Con grande impegno gli addetti han-



no risposto alla domanda crescente, poi all'improvviso quella richiesta di test è andata scemando. Tanto che ora numerosi istituti zooprofilattici sono sottoutilizzati. Cosa è successo? E' quello che vuol chiarire Guariniello. Di sicuro l'arrivo della «rottamazione» dei bovini ha cambiato la scena. A decidere questa linea è stata la Comunità europea, che ha stabilito anche un indennizzo

Secondo l'indagine della procura, sono già stati 28 mila i capi abbattuti: secondo le previsioni, il totale di bovini «rotamati» in base alle direttive della Comunità europea sarà in tutto 90 mila. Una cifra enorme, che suscita più di un sospetto.

di oltre mezzo milione di lire per ripagare gli allevatori del mancato incasso causato dall'effetto «mucca pazza». E a favore degli allevatori sono intervenute anche le Regioni. In Piemonte l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderech ha presentato una proposta di legge per lo stanziamento di 10 miliardi per la «rottamazione». Complessivamente, ma la cifra va accortata

con precisione, il contributo per ogni capo si aggirerebbe sui due milioni di lire. Ora Guariniello vuole avere un quadro preciso di come avviene questa rottamazione che ha avuto tanto successo. Vuol sapere da quali allevamenti provengono i capi da eliminare, che fine fanno una volta uccisi, se i contributi vanno nelle giuste direzioni.

Chi sceglie la rottamazione evita i test rapidi. E allora può nascere il sospetto che il successo di questa operazione potrebbe essere legato anche e soprattutto a questo «beneficio». Un esempio. L'allevatore che ha alcune bestie sospette ha convenienza a farle rottamare: in cambio ottiene il rimborso e soprattutto evita il test. Si sa che quando quest'ultimo risultato positivo tutti i capi dell'allevamento vengono abbattuti. Un altro dubbio è legato ad una denuncia arrivata nei giorni scorsi, in cui si accenna a una sorta di commercio clandestino di carni che, anziché essere distrutte, vengono immesse di nuovo sul mercato.

Da lettore ci scrive:

«Sono un medico in pensione e, piacendomi le statistiche, ho avuto modo negli ultimi mesi dello scorso anno di fare qualche indagine fra i colleghi più giovani. Ho così scoperto con rammarico che la famosa legge Bindi è riuscita nell'intento di ottenere il contrario di ciò che forse si proponeva. Dal mio sondaggio, è risultato che più del 15% dei medici ospedalieri, che non sentono il peso dei troppi contributi già maturati, si sono licenziati o stanno per farlo. Non solo, ma quasi nessun giovane laureato desidera più entrare a far parte di una struttura pubblica.

«Perché?», mi sono chiesto. Il perché è molto semplice: costretti a quasi 40 ore settimanali, stanchi per fatica e responsabilità, limitati nella libera attività dalla legge dell'infra moenia, sono bistrattati da un governo che permette a medici, primari e non, di convivere con chi, contrariamente a loro, non costretto a firmare il contratto capestro, vive ancora una condizione lavorativa «umana». Se, poi, questi stessi medici si guardano intorno, che cosa vedono? Cliniche convenzionate che permettono ai colleghi di operare tranquillamente in strutture

Specchio dei tempi

«Troppi medici neolaureati rifiutano le strutture pubbliche» - «Telefonate minacciose dopo uno spiacevole episodio» - «Merenda di Pasquetta, rispettate i prati!» - «Spariscono le bollette telefoniche»

meglio attrezzate di quelle ospedaliere e che, vergognoso a dirsi, sono sovvenzionate dalle stesse Regioni che negano i soldi alla struttura pubblica.

«Per rimediare si dovrebbe portare tutti i medici al giusto orario di 33-34 ore settimanali ed eliminare l'assurda infra moenia? Non dimentichiamo che, date alcune carenze nella struttura pubblica, la difficoltà nel realizzare studi privati, con aggiunta di personale adeguato, all'interno di essa, comporterebbe costi altissimi e che la coesistenza di pubblico e privato, nella stessa struttura, non è decisamente «piacevole». Il mio parere è che, a livello pubblico, la riforma più vera e più necessaria deve essere rivolta a compensare i disegni dell'urgenza e che, di conseguenza, si devono potenziare e migliorare i reparti di pronto soccorso ospedalie-

ro, differenziando nel loro ambiente le diverse specialità.

segue la firma

Un lettore ci scrive: «Vorrei fare un commento con riferimento ad un articolo, apparso alcuni giorni fa, relativo alla liberazione di due cani Labrador chiusi in un'auto in sosta in via Roma a Torino. Non mi riferisco tanto all'atto in se stesso, che immagino sia stato compiuto in tutta buona fede (anche se, viene da pensare, per due bestiole inoffensive chiuse in un'auto si sono radunate 50 persone, mentre talvolta si sente di donne violentate in mezzo alla gente, ma in questo caso di solito nessuno vede niente...), mi riferisco piuttosto al seguito. Stando a quanto ha dichiarato la proprietaria dei cani, infatti, quest'ultima è stata vittima di numerose

telefonate anonime colme di insulti e minacce.

«Che altro di questo epilogo? Credo che, sempre che quanto sopra corrisponda a verità, da questo episodio emerga tutta il falso perbenismo di molta gente».

Stefano Albertini

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera in cui Vanessa Tassaro lamentava di essere stata ingiustamente sanzionata per un percorso fuoristrada da lei effettuato, vorrei fare alcune considerazioni.

«La lettrice si chiede: «Da cosa mi sarò potuta accorgere che quella che stavo percorrendo fosse una strada non percorribile?». Anche se la zona non fosse stata tabellata con segnali indicanti il divieto di percorso fuoristrada con mezzi a motore, è evidente che percorrere con l'auto un tratto sull'erba lungo

il perimetro di un lago dovrebbe far nascere qualche sospetto sulla legittimità dell'azione! Che lo si debba ancora spiegare a qualcuno è preoccupante e lo è ancora di più in previsione del fatto che lunedì prossimo, giorno di Pasquetta e di tradizione merenda sui prati chissà quanti si sentiranno in diritto di percorrere con la propria vettura un percorso fuori strada di «solo trenta metri». In ogni caso, le guardie in questione - trattate di guardie venatorie Lac (Lega per l'abolizione della caccia) e non guardie ecologiche - hanno fatto presente alla lettrice che, se lo avesse ritenuto opportuno avrebbe potuto fare ricorso».

Marina Tognolo

Una lettrice ci scrive: «Continuano a non arrivarci le bollette telefoniche e non ho nessuna intenzione di pagare more per colpa di qualche ente od ufficio che non svolge il suo lavoro. La Telecom (call center) dà la colpa alle Poste e sostiene che per loro la bolletta è stata smessa. Peccato che se non pago, il telefono lo staccano a me! Come devo fare?».

segue la firma

specchiolotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mucca pazza, che fare? I macellai della Fiesa rispondono

La Fiesa, la federazione dei macellai aderenti alla Confesercenti, ha chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione e con gli assessori regionali al Commercio e alla Sanità sul problema «mucca pazza». «Intorno al problema dell'emergenza Bse - spiegano Mauro Carbutto, segretario della Fiesa di Torino e provincia, Giorgio Tesio e Maria Giacchetta, rispettivamente coordinatore provinciale e regionale di Fiesa / Carne sicura - si stanno aprendo strumentalmente altre questioni che rischiano di danneggiare ulteriormente una categoria, come quella dei macellai, già duramente provata. Di questo vogliamo parlare al presidente Ghigo e agli assessori. Il problema più urgente riguarda la possibilità di disossare la bestia all'interno della macelleria, su autorizzazione dei servizi veterinari. Tale possibilità è stata ribadita dal governo con un proprio provvedimento, anche a seguito di una battaglia portata avanti dalla Fiesa nell'interesse della categoria. C'era qualcuno, infatti, che pretendeva, per supporti e pretesti, di non autorizzare la disossatura in Italia in un regime unico di macellazione e disosso, in modo da costringere tutta la carne macellata e commercializzata nel nostro Paese. Persino il tentativo grottesco di individuare nei colli usati dai macellai il possibile vettore di trasmissione dell'agente infettante della Bse, messo in atto alla vigilia della decisione governativa, è miseramente fallito. Il governo italiano, così come avevano già fatto l'Ue e altri Paesi comunitari, ha riconosciuto che il disosso dei bovini può essere fatto nel punto vendita finale. Non vi erano motivazioni sanitarie serie che potessero ostacolare tali obiezioni. Il provvedimento non riguarda gli animali sotto i dodici mesi, la cui carne può essere venduta con osso. Dai dodici ai trenta mesi i bovini possono essere disossati nei macelli, nei laboratori e nelle macellerie con annesso locale di lavorazione, cosa che hanno, da nostre parti, la maggioranza delle macellerie. Ora dunque - continuano i dirigenti della Fiesa - il problema è che i macellai abbiano al più presto tale autorizzazione, dal momento che far disossare le bestie presso i macelli rappresenta per loro un ulteriore onere: di calcolo, infatti che il disosso di quattro bestie li costa un costo medio di un milione. Vogliamo, quindi, sollecitare i dirigenti regionali a intervenire presso Ael e servizi veterinari affinché la procedura di rilascio delle autorizzazioni sia rapida e tempestiva e che il provvedimento del governo venga applicato nella sua globalità e senza rallentamenti e senza frapponere ostacoli pretestuosi».

Laser. Dagli Stati Uniti la novità mondiale per: Rughe, cicatrici, cicatrici da acne, smagliature

Cool Touch Laser Aesthetics il laser che stimola fisiologicamente in profondità la produzione naturale di collagene, un innovativo sistema che utilizza l'energia laser ad alta potenza, veicolata sulla pelle attraverso un speciale manipolo computerizzato, che riscalda il sistema di raffreddamento con l'emissione di energia laser a la rilevazione della temperatura cutanea. Non è invasivo, non richiede l'uso di anestetici e non necessita di nessuna gestione pre o post-operatoria, che limitino l'attività lavorativa e sociale. Già dopo le prime 2-3 applicazioni il miglioramento è clinicamente visibile: la pelle apparirà più tesa e luminosa ed il risultato durerà nel tempo. CAPILLARI, ANGIOMI, NEVI, MACCHIE IPERCROMICHE, RIMOZIONE TATUAGGI. LASER LITE 4490 è un laser medicale a diodi ad alta potenza e selettività, che produce un effetto biologico sui capillari, evitando effetti tossici sui tessuti circostanti. I risultati si ottengono in 2-3 applicazioni, a distanza di 20-30 giorni circa. EPIPLAZIONE PROGRESSIVAMENTE DEFINITIVA. LASER LITE 4490 è il primo al mondo laser dotato di velocissimo scanner computerizzato, risolve in maniera progressivamente definitiva i problemi di epilazione.

CE

A

BSI

FDA

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

0177

Esperti di coccole.



L'acqua per chi a tavola si sente un re.

Esperti di coccole si nasce. Come l'acqua S. Bernardo che nasce buona e leggera proprio per poterti coccolare. Grazie al basso contenuto di sali minerali, l'acqua S. Bernardo è una tra le acque più leggere al mondo. Acqua S. Bernardo: unica per la sua leggerezza, unica per la sua bontà.

S. Bernardo

Così leggera, così leggeri.